LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 102 • • MARTEDI' 18 APRILE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/473901, FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 388.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 540.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cra 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.60; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FIOR. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470430. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4887889, FAX 06/483690; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.600; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BALCANI IN FIAMME

L'EUROPA CHE MUORE A SARAJEVO

DOPO un periodo di calma apparente la guerra nei territori dell'ex Jugoslavia torna all'ordine del giorno con l'uccisione di due soldati francesi delle forze Onu a Sarajevo, un inatteso bombardamento di Dubrovnik da parte di batterie serbe, un rinnovato attacco serbo contro l'enclave musulmana di Gorazde, una riaccensione dei combattimenti tra serbi e musulmani intorno a Velika Kladusa nella sacca di Bihac, per terminare con l'esplosione di un missile abbattutosi sulla periferia della città croata di Karlovac, a meno di 50 chilometri a Sud di Zagabria. Così, nei giorni della vigilia pasquale, è stata per l'ennesima volta brutalmente interrotta un'ultima falsa «tregua», che sarebbe dovuta scadere il 31 aprile. L'impressione è che si sia spezzato il lungo stallo invernale che, soprattutto in Bosnia, teneva immobilizzate le parti antagoniste in una strisciante e omeopatica guerra di posizione.

Ora, con l'avvicinarsi dell'estate, la guerra sembra voler riesplodere, non solo in Bosnia, inasprendo con furia improvvisa tutte le sue forme di terrore e di sterminio tradizionali: cecchinaggio, pulizia etnica, scontro armato tra eserciti e bande, assedio e bombardamento di città e di enclave la cui sicurezza è da tempo nulla poiché le stesse forze Onu, che le dovrebbero garantire, sono cecchinate, incalzate, assediate, ricattate e umiliate da ogni parte. Criticate per la loro inefficienza dai croati, derise e insultate per la loro pilatesca neutralità dai musulmani, ormai prese apertamente di mira dai cecchini serbi quale simbolo dell'ingerenza occidentale, le milizie di pace dell'Unprofor sono per di più ridotte all'impotenza dall'assenza totale di una visione politica e di una strategia militare alle loro spalle.

Fatto è che la diplomazia internazionale, la cosiddetta «comunità internazionale», in particolare la comunità europea, di cui i contingenti Onu dovrebbero essere il braccio secolare, non sono riuscite ad espri-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Fini con Buttiglione: possibile sfiducia a Dini. Il centrosinistra fa muro

Pool-Di Pietro, verso il disgelo

I pm: facciamo pace. Borrelli si astiene

L'ex magistrato Antonio Di Pietro

ROMA. Pasqua e Pasquetta portano il disgelo sul fronte Di Pietro, ma gettano benzina sul fuoco della lotta politica che a una settimana esatta dal voto è prevedibile riserverà ogni giorno colpi a sorpresa. Cominciamo dal pool di Mani pulite. Tra ieri e l'altro ieri tre giudici, ex colleghi di Di Pietro, D'Ambrosio, Davigo e Colombo hanno telefonato con i loro cellulari all'ex uomo di punta del pool. Non si sa con esattezza che cosa si siano detti, ma il senso dev'essere stato: facciamo pace. Se i quattro si parlano, il capo della procura, Borrelli, tace. E il suo silenzio non fa che accrescere la sensazione che il pool sia ormai lacerato. Sul piano più strettamente politico, c'è da registrare una presa di posizione di Buttiglione: dopo il 23 aprile potremmo anche sfiduciare Dini. E Fini aggiunge: si può fare. Ma il centro sinistra fa muro. E Bertinotti di Rifondazione dichiara: non ci interessa la sfiducia, soprattutto se viene dalla destra.

Poletti, Rapisarda, Sillpo e Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

ROMANO PRODI

«Primarie anche per i deputati»

Romano Prodi taglia corto: non solo accetta l'idea delle primarie per designare il candidato premier del centro sinistra, ma sollecita primarie anche per definire le liste dei candidati al Parlamento. A PAGINA 2

I DUELLI NELLE REGIONI

Formigoni-Masi ex dc per Milano

MILANO. Il candidato del Polo, Formigoni, parte favorito su quello del centrosinistra, il «pattista» Masi. Questi però spera che tutta la sinistra «baci il rospo» pur di battere Berlusconi.

Gramellini e Molinari A PAG. 5

Washington teme una tempesta valutaria

Il dollaro è schiacciato tra marco e super-yen

Clinton prepara misure di emergenza E la lira aspetta il voto di domenica

WASHINGTON. Il dollaro è ancora schiacciato tra il marco e lo yen. Anche la lira ha subito lo strapotere del marco perdendo circa dieci lire rispetto a venerdì ma ha recuperato posizioni rispetto al dollaro chiudendo a quota 1685. Dopo aver subito forti perdite sui mercati asiatici, la moneta americana ha toccato a New York un nuovo minimo storico contro lo yen a quota 81,70, per poi risalire al di sopra di 82.

La riduzione del tasso di sconto e l'intervento della banca centrale giapponese non hanno convinto i mercati che ritengono tali misure insufficienti a frenare l'avanzata dello yen. Non ha sortito effetti positivi nemmeno l'incontro tra il segretario del Tesoro americano Robert Rubin e il ministro delle Finanze giapponese Masayoshi Takemura. Casa Bianca e Fed temono i repentini spostamenti di ingenti masse di capitali. Il dollaro si è deprezzato anche rispetto al marco segnando 1,3670.

P. Passarini A PAG. 25

OGGI CON LA STAMPA

Tuttosoldi e il regolo Irpef

Oggi con Tuttosoldi un utile omaggio: il regolo per calcolare le imposte. Tra i servizi di questo numero: BANCA: guida ai prestiti più convenienti. CASA: ultimo coupon per la stima dell'alloggio.

LA MICHELIN BOCCIA L'ITALIA

Si mangia meglio in Inghilterra

LONDRA. Secondo la guida Michelin, e la cosa farà scalpore, in Inghilterra si mangia meglio che in Italia. Nell'ultima edizione della Guida, scoprono gli addetti ai misteri della cucina, l'Inghilterra scavalca l'Italia nella classifica dei ristoranti con tre stelle, e si porta alla pari con la Germania che già ci aveva distanziati.

Galvano e Raspelli A PAG. 11

Paura sulla linea del Sempione. Blocco di cemento sui binari ferma un convoglio a Mantova

Masso contro il treno, sfiorata la strage

Sangue sulle strade di Pasqua: 39 morti, decine di feriti

ROMA. Il terrore corre sui binari del treno. I killer dei sassi hanno cambiato obiettivo: dai cavalcavia delle strade a quelli delle linee ferroviarie. E' due volte, nel giro di 24 ore, si è arrivati a un passo dalla strage: la prima sulla linea del Sempione, la seconda sulla Mantova-Padova. Ora i ferrovieri chiedono protezione, una decina di loro sono finiti all'ospedale negli ultimi tre anni perché colpiti da sassi. Pesante il bilancio dell'esodo di Pasqua sulle strade. Sembra, ancora una volta, un bollettino di guerra: 39 morti e 62 feriti tra il Venerdì Santo e Pasquetta, contro i 50 del '94. Ieri sera il controesodo sulle strade - con più di due milioni di veicoli in movimento - si è svolto al rallentatore. L'incidente più grave è avvenuto sulla superstrada Brindisi-Lecce, vi hanno perso la vita cinque persone. Una Thema che viaggiava a 200 all'ora ha tamponato una Golf ferma in una piazzola di sosta.

SERVIZI A PAG. 15

Luxottica compra «Us Shoe»

Una maxi-scalata da 2400 miliardi Trionfa Del Vecchio, l'ex martinitt

di Ugo Bertone A PAGINA 27

Raid di naziskin, terrore a Roma

Mazze e molotov, assalto alle Volanti per commemorare 2 giovani missini

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Il Papa canta con i giovani

A Castel Gandolfo un incontro festoso Starnuto al microfono, coro di «viva»

di Marco Tosatti A PAGINA 2

OGGI

di Guido Ceronetti

A me non interessa il mondo. Mi interessano le persone con le quali vivo: il resto del mondo è tutto nei giornali. La mia famiglia, i miei vicini, sono loro la mia vita: l'unica vita di cui posso avere esperienza; il resto è mitologia giornalistica. Non è poi così importante che io faccia carriera o realizzi grandi cose per me stesso. Ciò che conta è che io viva nel modo più pieno possibile per realizzare la volontà divina che è in me. Questo compito mi occupa a tal punto che non mi resta tempo per nient'altro. Se tutti vivessimo in questo modo, non avremmo più bisogno di eserciti, né di polizia, né di diplomazia, di politica, di banche. Avremmo una vita ricca di senso e non, come ora, di pura follia.

■ JUNG PARLA (Adelphi, 1995)

MASS MEDIA E RELIGIONE

IL MIRACOLO PARLA SOLO SOTTOVOCE

RENDIAMO il giusto merito a don Andrea Palamides, il viceparroco romano che ha riacquistato la vista nel corso della veglia pasquale, e mentre già in molti gridavano al miracolo, ha ammonito: «Niente strumentalizzazioni, è stata solo una guarigione». Quanto al fiasco quasi completo della processione del Venerdì Santo a Civitavecchia potrebbe naturalmente significare che i fedeli non hanno gradito l'idea di sostituire la statuetta autentica con una semplice copia. Se così fosse, si tratterebbe di una caduta della fede nella più smaccata superstizione: solo la statuetta originale merita di essere guardata, toccata, fatta oggetto di culto. Ma è più probabile che, invece, venga qui in luce un fatto che avremmo dovuto sospettare fin da subito, e cioè che il cosiddetto «bisogno di miracoli» che è sembrato diffondersi nel nostro Paese in queste ultime settimane fosse un bisogno largamente indotto, inventato, o comunque enfatizzato dagli stessi che intendevano soddisfarlo. I mass media, ovviamente, dunque anche la stampa scritta; ma anzitutto i notiziari televisivi, che mai come in questa vicenda, forse, sono stati i protagonisti del gioco, a cominciare dalle dichiarazioni di monsignor Grillo al Tg1. In questo quadro, non suscita meraviglia né scandalo neanche l'annuncio pubblicitario che offre madonnine di Medjugorje «a sole 120 mila lire»: anche la vostra madonnina potrebbe piangere, assicuratevi anche voi un accesso al miracolo. Questo banale e innocuo tentativo di speculazione - che del resto rientra nella più classica tradizione del mercato intorno ai santuari - non deve far perdere di vista una speculazione molto più ampia, e del tutto nuova: quella che inserisce il miracolo nel grande mercato delle notizie, spogliandolo immediatamente di ogni carattere religioso. Nel mondo dell'informazione, fa notizia sia la dichiarazio-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

I gemiti delle strutture in ferro trasformati in musica per i turisti

Silenzio, canta la Tour Eiffel

PARIGI

NON entrerà mai nell'hit-parade, eppure la Tour Eiffel da qualche giorno canta. Timbro metallico (era inevitabile), melodie bizzarre, vocalizzi che fanno ammutolire i visitatori. Nessuna partitura. Il colosso di ferro improvvisa. O meglio, trae l'ispirazione dall'ambiente. Olivier Messiaen ispirava la sua musica al gorgheggio degli uccelli. La Torre Eiffel copia una natura ancor più primordiale: sole e vento. Il primo la dilata, il secondo la scuote. Registrare i due fenomeni non è difficile. Sensori, anemometri, fotoelettriche tappezzano da anni il simbolo di Parigi per garantire al pubblico la massima sicurezza. E un cervello elettronico trasforma le informazioni in modelli matematici. Fin qui, nulla di straordinario. Ma basta far corrispondere a numeri, curve, grafici un valore musicale e amplificare la trascrizione per ritrovarsi in pieno happening sonoro. E' quello che accade. Dopo gli ingegneri e i fisici, tre compositori si sono messi all'opera per rendere possibile (e non troppo cacofonica) la sperimentazione. Infine il miracolo, complice il megacomputer Ircam (l'istituto di musica contemporanea che dirige Pierre Boulez): travi, bulloni, piattaforme si comportano ormai come una vera orchestra.

Non si può dire che la sonata per Tour Eiffel solista sia orecchiabile. In particolare se il tempo è cattivo, con raffiche scassatimpano e bruschi cambi di ritmo. Meteoropatica come non pochi geni musicali, la Torre dà insomma quello che riceve.

E i turisti? Sulle prime, sorpresa totale. Il sistema acustico che diffonde al primo piano la sinfonia Eiffel è quasi invisibile. Le note paiono sgorgare dal nulla. Alla spiegazione, qualcuno rimane incredulo. Gli altri oscillano tra fascino e perplessità. Vedere la Torre Eiffel d'accordo, ma ascoltarla! Persino gli attrezzati giapponesi rimangono in panne: la Nikon non serve più, ci vorrebbe il registratore. Sennò, al ritorno, rischiano di non essere creduti.

L'iniziativa è rivoluzionaria. Ma con un lontano precedente. L'Arc de Triomphe trasmetteva in simultanea, l'anno scorso, rumori marini (onde, risacca, gabbiani) che speciali apparecchiature captavano sul litorale bretone. Fu un mezzo insuccesso. E la Tour Eiffel non vuol ripetere l'errore. Così hanno piazzato l'attrazione musicale a pochi metri dal banco che vende tradizionali souvenir.

Enrico Benedetto

50418> 9 771122 176003

Nel '90 il fratellastro uccise il suo convivente, aveva già cercato la morte

Si impicca la figlia di Marlon Brando

A Papeete, l'attore ricoverato per malore

PAPEETE. La figlia di Marlon Brando, Cheyenne, si è uccisa ieri a Punaauia, un villaggio a pochi chilometri di Papeete nel cuore della Polinesia francese. Secondo le prime ricostruzioni, avvalorate dalla testimonianza dei suoi amici, Cheyenne Brando si sarebbe impiccata.

L'attore, profondamente scosso dalla notizia, è stato ricoverato in ospedale a Los Angeles. Cheyenne aveva già tentato il suicidio in due occasioni dopo la morte del suo convivente, Dag Drollet, ucciso dal fratellastro Christian Brando, condannato per questo a dieci anni di reclusione da un tribunale della California. L'attore, presente sul luogo del delitto, ha cercato in questi anni di proteggere Cheyenne (assolta infine dall'accusa di complicità) parlando di «terribile fatalità». Ma, due anni fa, lei dichiarò che «il mio fidanzato è morto per colpa di mio padre».

Fuoriserie,
berlina,
o coupé?
In ogni caso,
portatile.

L'incontro a Castel Gandolfo, Wojtyla scherza e batte il tempo sul leggio antiproiettile

Il Papa grida: Italia, coraggio

Poi fa il «karaoke» con i gruppi giovanili

CASTEL GANDOLFO. Serenità e coraggio: sono questi i consigli di Papa Wojtyla all'Italia, nel messaggio «urbi et orbi».

Il Pontefice è apparso - ieri in particolare - in buona forma e di umore allegro. Dopo la Messa solenne in San Pietro di domenica si è trasferito a Castel Gandolfo, dove resterà per qualche giorno di riposo. Almeno fino a mercoledì, cioè all'udienza generale; ma forse fino a sabato prossimo. Il saluto in italiano è stato il più lungo fra i quasi sessanta pronunciati in altrettanti idiomi dal Papa, ed anche il primo. «Buona Pasqua a voi, uomini e donne d'Italia - ha detto Giovanni Paolo II parlando dalla loggia della basilica -. Con l'impegno che scaturisce dalla fede in Cristo risorto, sull'esempio dei santi che hanno segnato la storia del vostro Paese, sappiate operare con serenità e coraggio al servizio della vita, della famiglia, della solidarietà e della pace».

Il saluto, insolitamente ampio, è così proseguito: «Valorizzando l'apporto positivo di ciascuno, è possibile tracciare un cammino di autentico benessere, rispettoso dei diritti di ognuno, e costruire per tutti un futuro di speranza, segnato da fattiva collaborazione e da fraterna intesa sui grandi valori della storia d'Italia. Con questi sentimenti - ha concluso - invoco su tutta l'amata nazione la benedizione del Signore risorto».

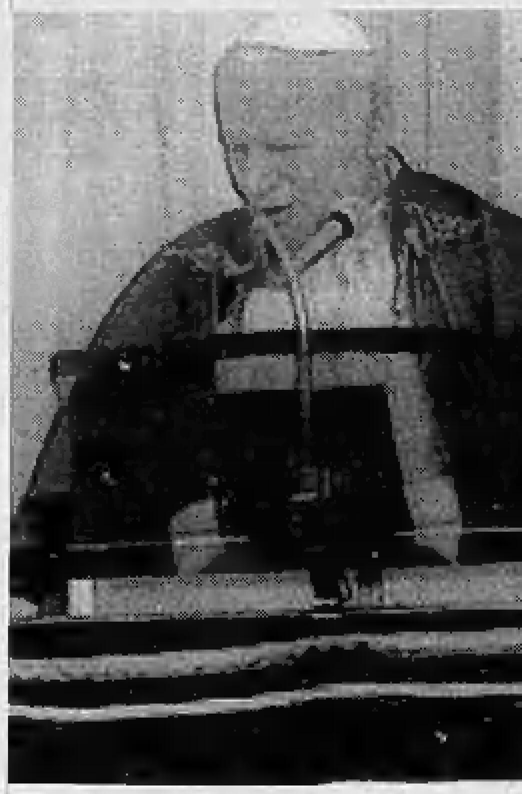
Tre immagini di Papa Wojtyla mentre dà l'augurio pasquale «Urbi et Orbi»

Domenica preghiera in lingua araba a San Pietro

Un messaggio di serenità, analogo a quello - ben più drammatico - che Giovanni Paolo II aveva inviato poco prima, nelle parole affidate «urbi et orbi» alla città e al mondo, sugli schermi di 57 televisioni.

Papa Wojtyla aveva parlato del nostro tempo «attraversato da troppi segni di morte»; aveva ricordato le «famiglie dilaniate dalla guerra», le vittime dell'odio e della violenza in Algeria, in Bosnia, nel Burundi e nel Sudan meridionale, dove il governo ispirato dagli integralisti islamici conduce ormai da anni una guerra etnico-religiosa contro le popolazioni nere, animiste e cristiane. Aveva lanciato un segnale importante a «coloro che attendono, nella sofferenze, il riconoscimento di loro profonde aspirazioni, come i palestinesi, i curdi o, tra le altre, le popolazioni indigene dell'America Latina». Solo il dialogo può essere la via «atta a promuovere soluzioni eque, per una convivenza improntata al rispetto e alla accoglienza reciproca». Un messaggio lanciato anche «a quanti sono tentati di riporre, ancora una volta, la speranza nelle armi», come nel Caucaso o in Ecuador e Perù.

«Con la vostra gioia avete cambiato il tempo. Ieri pioveva, oggi è spuntato il sole»



Domenica la pioggia aveva impedito al Pontefice di celebrare in Piazza San Pietro, ornata da centomila fiori olandesi, la solenne Messa pasquale. Giovanni Paolo II ha officiato il rito in basilica, gremita, mentre molte migliaia di persone seguivano il rito sotto la pioggia. Una preghiera in lingua araba chiedova «ai capi delle nazioni e ai responsabili degli organismi internazionali di avere «lo spirito di servizio, la libertà da ogni bramosia di potere, la somma preoccupazione di operare per la pace, anche quando tutto sembra essere stato tentato per ottenerla».

Ieri invece a Castel Gandolfo c'era il sole e Giovanni Paolo II ha scherzato a lungo con la piccola folla che riempiva il cortile della villa. Ha risposto «Viva ciascuno!» ai giovani che ritmavano cori di «Viva il Papa»; ha canticchiato nel microfono al ritmo dei cori che provenivano dal cortile, inframmezzando il canto a mezza bocca con numerosissimi «ecco, ecco»; ha battuto il tempo sul leggio di vetro antiproiettile collocato davanti a lui, e infine ha starnutito fragorosamente. Dal cortile si è levato un coro di «salute», e altri canti; tanti che il Papa ha chiesto ai giovani da dove venissero. Poi ha incominciato a dire, sorridente: «Italiani, spagnoli, castelgandolfesi, americani, polacchi, tutti, grazie per la presenza, grazie per la visita». Altri applausi, cori e canti. «Con le vostre grida - ha detto ancora Papa Wojtyla, prima di scomparire dietro i tendaggi del balcone - avete cambiato il tempo. Ieri pioveva, oggi c'è il sole. Coraggio».

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

IL MIRACOLO PARLA SOTTOVOCE

ne del vescovo di Civitavecchia sulla Madonna che gli ha pianto tra le braccia, sia la - certo più saggia - dichiarazione del sacerdote romano che ridimensiona, o smentisce addirittura, il carattere miracoloso della propria guarigione. In un mondo in cui le notizie come tali sono il vero oggetto del mercato, il contenuto delle informazioni perde senso. La Madonna che piange a Civitavecchia non è diversa dal vitello con due teste, o anche dal terremoto del Giappone che fa migliaia di morti, dai fenomeni d'ipnosi o da altri giochi di prestigio televisivi, dal crollo o dalla ripresa imprevista di questa o quella valuta alla Borsa di Londra. I mass media soddisfano il bisogno di notizie e incessantemente lo ricreano.

Non ci azzardiamo, naturalmente, a ritenere che questa «sovreccitazione informativa», probabilmente inseparabile dalla stessa esistenza dell'opinione pubblica e dal suo ruolo di fattore essenziale di democrazia, sia da condannare. Al massimo, si tratterà di riconoscere che essa richiede un sempre più alto senso di responsabilità da parte di chi fa giornali e programmi televisivi. Quel che è certo, però, è che qui il bisogno di miracoli e la religiosità in genere non c'entrano. E la gerarchia ecclesiastica è stata molto saggia nel dimostrarsi fin dall'inizio piuttosto scettica sulle lacrimazioni che, a partire da Civitavecchia, si sono diffuse un po' dappertutto. A questo proposito, anzi, si è verificato un fatto piuttosto paradossale: mentre il Papa e i vescovi hanno proceduto con estrema prudenza, a spingere sul miracolo è stata soprattutto la tv, confermando anche così che la sua visione del pubblico televisivo è sostanzialmente quella di una massa di fanciulli avidi di favole.

Ma queste riflessioni rispondono forse anch'esse a un bisogno, quello di esorcizzare l'ipotesi del miracolo, escludendo anche la più remota possibilità che Dio si faccia presente attraverso un segno straordinario nella nostra quotidianità; a noi sembra che anche le persone più religiose, in tutta questa vicenda di Madonne piangenti, di analisi chimiche, di scoop televisivi su eventi straordinari, non abbiano sentito in alcun modo coinvolti i propri sentimenti, le proprie credenze, la propria piccola o grande devozione. Mentre la liturgia ricordava in modo solenne e austero le vicende della passione, morte e resurrezione di Gesù, tutto questo andirivieni di statuette e di troupe televisive non poteva non apparire distante anni luce da ogni coscienza religiosa. Ci sono tornate in mente spesso in questi giorni le parole della Scrittura: *fides ex auditu*, la fede viene dall'udire. Chi crede, crede perché ha ricevuto un annuncio, ha ascoltato la Buona Novella. Ma il video dei telegiornali è forse qualcosa di profondamente diverso; non che sia necessariamente demoniaco, ma certo ha una portata «demitizzante», una capacità di omologazione, di universale livellamento, che rende molto problematica la sua utilizzabilità per un annuncio come quello cristiano. Forse, nel mondo dei mass media, il miracolo non può che accadere fuori dalla portata delle telecamere, e può parlare soltanto sottovoce.

Gianni Vattimo

RETROSCENA

SCENARI DEL DOPO VOTO

SEI giorni all'ora X per il governo Dini. Se domenica prossima il Polo berlusconiano vincerà in 9 regioni su 15, o prenderà almeno il 45 per cento dei voti col proporzionale, farà un affondo contro il governo per ottenere le elezioni entro il 22 giugno.

La mozione di sfiducia a Dini, proposta come arma estrema da Buttiglione e presa in considerazione ieri da Fini («è una strada»), è nell'aria. Ma il Polo spera di non doverví ricorrere, sia perché diventerebbe l'affossatore della riforma della previdenza, sia perché non è del tutto certo che la mossa riesca.

Sì, perché i voti dei deputati popolari che Buttiglione ha portato in dote a Berlusconi sono un misero gruzzoletto di sei, contro i 27 che appoggiano Dini, spiega l'altro segretario, Gerardo Bianco e per questo «il suo voltafaccia non incide sulla fiducia a Dini». E, dall'opposizione, Bertinotti manda a dire che lui non aggiungerà mai i voti di Rifondazione comunista a quelli della destra (anche perché ha visto che non tutti i suoi lo seguirebbero). «Combattiamo Dini, ma da una frontiera visibilmente opposta a quella della destra» ha chiarito. Se ne rende conto Casini, del ccd, che replica a Buttiglione e Fini che la sfiducia gli sembra una ipotesi impropria, e comunque avanzata nel momento sbagliato.

Marco Pannella

Ma il Polo spera che l'arma estrema di Buttiglione contro il governo non sia necessaria

Fini: sfiduciare Dini è una strada

No di Bertinotti, «combattiamo da un'altra frontiera»

BUSCAROLI

«Così An svende il msi»

Svendendo il vecchio msi, alleanza nazionale sta svendendo il proprio patrimonio ideale. E il partito di Fini, impoverito, rischia di non aver più nulla da dire ai propri elettori. L'amara teoria è di Pietro Buscaroli. Che l'ha spiegata sul *Giornale* di ieri. Votare Alleanza nazionale turandosi il naso o non votare affatto? Questo il dilemma che affligge i fedeli del msi di un tempo, indignati «dalla volgarità frettolosa e dal baracconesco arruolamento di padri e madri d'accatto che la maggioranza bulgara comandata a Fiuggi dovè trangugiare». Segue la descrizione di un partito, quello di Fini, vittima di un opportunismo travestito da «nuovo in arrivo», il riferimento sempre più imbarazzato ai vecchi punti di riferimento e la piaga dei riciclati, compendio di una «vendita fallimentare»: «Tanto poté la fame di contare qualcosa». [r. i.]

In realtà, il Polo conta soprattutto su Dini e sul suo sperato rifiuto di allargare il programma ad altri temi nel timore di vedersi accusare da Berlusconi di aver abbandonato il ruolo di «tecnico». Tutto quello che si dice e si fa in questi giorni punta proprio a convincere Dini.

Il presidente del Consiglio non ha alcuna intenzione di perdere tempo. Ha deciso di fare approvare il disegno di legge che riforma le pensioni già al consiglio dei ministri di lunedì 24, il giorno dopo le elezioni. Affidato immediatamente il testo al Parlamento, Dini partirà per gli Stati Uniti passando il problema al confronto tra i partiti. Ma con una raccomandazione, nel caso il Polo vincesse in modo netto. La raccomandazione, secondo quanto sostengono quelli del Polo (La Loggia, di Forza Italia, Casini, del ccd), consisterebbe in un invito a tutti ad approvare la riforma entro il 8 maggio. In tempo utile per permettere a Scalfaro di sciogliere le Camere e andare a votare per le elezioni politiche il 22 giugno.

Su questo conta Berlusconi, più che sul successo di una dubbia mozione di sfiducia. Se veramente Dini invitasse il Parlamento ad approvare la riforma in due sole settimane, la situazione diventerebbe difficile per i partiti di centro-sinistra che lo appoggiano.

La tanto attesa riforma delle pensioni dovrebbe, di fatto, essere approvata a scatola chiusa nel testo del governo. Strada che il Polo seguirebbe subito (mettendo zizzania nel centro-sinistra), ma che difficilmente D'Alema potrebbe accettare, con Bertinotti che lo tallona e lo sfida a provarci, pronto ad accusarlo di essere diventato «contiguo a Berlusconi».

Pds, popolari, Lega, progressisti si troverebbero così incastrati tra il centro-destra che chiede di chiudere in gran fretta la legge sulle pensioni, e l'estrema sinistra che, invece, vuole discuterla con calma e modificarla profondamente. Se Dini facesse veramente quel che il Polo spera, sarebbe lui a costringere il centro-sinistra a farlo cadere, con conseguenti elezioni a giugno.

Fa parte delle pressioni su Dini quel che va dicendo Berlusconi a proposito del suo tirarsi indietro per far posto all'attuale presidente del Consiglio per la guida del governo post-elettorale. Ma su questo, nel Polo ognuno la pensa a modo suo. Quelli del ccd, per esempio, vedrebbero bene Di Pietro a Palazzo Chigi «se Berlusconi decidesse autonomamente di fare un passo indietro», spiega Mastella. Fini, invece, per Di Pietro, al massimo riserverebbe un ministero e, comunque, puntualizza Storace, «la decisione sul futuro candidato del Polo a Palazzo Chigi sarà espressa collegialmente».

Alberto Rapisarda

LETTERA

Il leader dell'ulivo: «Duemila comitati di base sfidano i vecchi partiti»

Prodi: primarie in tutti i collegi

«Scegliamo così sia il premier sia i deputati»

CARO Direttore,
dopo le prime settimane di bonaccia il vento ha cominciato a soffiare tra gli ulivi. Era un vento atteso. Il movimento «Per l'Italia che vogliamo» ha infatti assunto dimensioni superiori ad ogni aspettativa, fino a vedere travolte le sue ancora fragili strutture organizzative, preparate per un impatto molto inferiore. Sono nati oltre duemila comitati, sparsi in modo quasi uniforme in tutte le regioni del Paese. Alcuni hanno poche decine di aderenti ed altri superano le molte centinaia, nonostante il ripetuto invito a creare strutture di piccola dimensione. Sessanta per cento di questi comitati sono composti nella quasi totalità da persone che mai avevano svolto attività politica, a cui si aggiunge l'11 per cento di appartenenti al mondo giovanile e della scuola e l'8 per cento di appartenenti al mondo produttivo, cioè professionisti, gruppi aziendali e sindacati. A poco più del 20 per cento dei comitati si riesce ad attribuire un qualche colore politico secondo le classifiche tradizionali (7 per cento di area cattolica, 4 per cento vicini al Patto dei democratici, 2 per cento legati a liste locali e 4 per cento a movimenti eterogenei di carattere politico-culturale). Nelle ultime settimane il ritmo di crescita dei comitati locali si è ulteriormente accelerato: ci si è mossi intorno ai 40-50 al giorno. Vi sono quindi decine e decine di migliaia di persone che, di fronte alla preoccupazione per la minaccia di questa destra così estranea alle nostre tradizioni e all'Europa, hanno scoperto l'impegno attivo in politica per costruire una formazione di centro-sinistra capace di fornire finalmente una tranquillizzante alternativa di governo al Paese. Essi rifiutano l'eredità dei partiti tradizionali e cercano modelli nuovi di aggregazione con un desiderio così intenso che non può essere certo deluso da comportamenti di gestione antidemocratica simili a quelli che hanno messo in crisi le vecchie strutture portanti della democrazia italiana. Per questo motivo è del tutto superfluo e chiaramente pretestuoso chiedere a uomini e donne di questo tipo di determinare con le elezioni primarie (o con altri sistemi atti a raggiungere lo stesso scopo) l'elezione del loro leader. Essi non solo dovranno essere chiamati a questo atto, ma anche alla designazione dei candidati che dovranno rappresentare la parte migliore della società civile in tutti i collegi elettorali del Paese. Ma quello che accade è ancora più promettente, in quanto un grandissimo numero di questi comitati sta approfondendo i temi per la preparazione del programma che sarà elaborato in modo organico quando sarà aperta la prossima campagna elettorale. E' un lavoro impegnativo, ampio e profondo che parte da emozioni ed eventi non di breve durata ma capaci di costruire finalmente qualcosa di nuovo e, insieme, stabile e duraturo. Non sono eventi che calano dall'alto organizzati da un ufficio studi e che si materializzano in una valigetta di istruzioni per la campagna elettorale, ma che partono dal basso, accumulando le esperienze e le conoscenze, ma anche le ansie e le attese di migliaia e migliaia di persone e che vengono discusse, composte e ricomposte in riunioni, assemblee, convenzioni. In queste si forma la vera leadership e non nei commenti astratti di chi giudica la politica con gli schemi del passato. In un Paese in cui da decenni il gioco si svolge sempre negli stessi palazzi è ovvio che tutto questo possa destare anche irrisione e scetticismo ed è altrettanto ovvio pensare che tale fenomeno possa presto affievolirsi e quindi finire nel nulla. Nei prossimi mesi vedremo se i difficili passaggi della formazione dei programmi e della designazione dei candidati saranno un elemento di aggregazione e di crescita o segneranno il momento della crisi. In ogni caso nulla di questo lavoro andrà perduto perché la politica ha non solo orizzonti brevi (in questo momento particolarmente urgenti) ma anche gli orizzonti lunghi della costruzione del nuovo. Per ora si può solo dire che questa è vera politica, in cui la poesia dell'emozione della sfida si affianca alla prosa dei programmi, dei numeri e delle compatibilità. Politica in cui il potere viene solo dopo la tensione morale e il desiderio di una costruzione comune di un Paese migliore e più giusto. Se l'ulivo appare ora un poco debole agli occhi del palazzo è perché cresce forse troppo in fretta e le radici non hanno ancora avuto il tempo di scendere a fondo nel terreno. L'ulivo non è tuttavia senza terra: di terra ce n'è tanta ed è straordinariamente fertile. Soprattutto, sotto quest'ulivo, non vi è ancora traccia di terra di riporto.

Romano Prodi

«Questa è politica: la poesia dei duelli e la prosa dei programmi»

Romano Prodi, candidato premier del centro-sinistra: «In ogni caso nulla di questo lavoro andrà perduto perché la politica non ha solo orizzonti brevi»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1920
Certificato n. 2788 del 14/12/1994
La tiratura di Domenica 16 Aprile 1995 è stata di [illegible] copie

I colloqui a Pasqua per placare le polemiche nel pool. Ma il procuratore Borrelli tace

«Caro Tonino, ora firmiamo la pace»

D'Ambrosio, Colombo e Davigo telefonano a Di Pietro

MILANO. La Di Pietro story si infiamma, diventa una bufera. Come quella (di neve) che accompagna le festività pasquali dell'ex magistrato, tornato con tutta la famiglia al suo paesello a Montenero di Bisaccia. In paese si fa vedere poco. Si sa della messa di Pasqua alle 8 del mattino, della visita di ieri al cimitero - dove è sepolta la mamma - e al santuario della Madonna, alla quale è molto affezionato. Poi via verso Curno. Ma da indiscrezioni si è appreso che tra Pasqua e Pasquetta i colleghi D'Ambrosio, Davigo e Colombo hanno avuto uno scambio di telefonate sui rispettivi cellulari. Subito dopo i tre magistrati, desiderosi di buttare acqua sul fuoco, avrebbero contattato Di Pietro sul telefonino, mentre non risulta che Borrelli abbia fatto altrettanto. Che cosa si siano detti non si sa.

Il match Berlusconi-Di Pietro, quello invece, rispunta in un'aula giudiziaria. A Brescia, questa mattina, al processo che vede imputato il generale Cerciello sono chiamati a deporre due militari, in passato detenuti a Peschiera del Garda.

Secondo Cerciello e il suo difensore sono i due (principali) testimoni d'accusa contro Di Pietro nell'inchiesta aperta dal pubblico ministero Fabio Salamone. Che vuole sapere se le accuse del generale sono vere o calunnie e se le indagini condotte da Di Pietro furono regolari o no.

«Sarà una giornata cruciale», promette l'avvocato Taormina. Che però non vuole nemmeno dire il nome dell'agente di polizia e del carabiniere, allora detenuti a Peschiera, pronti a testimoniare di aver saputo - però da altri - quali erano i metodi di indagine del pool.

Sono testimonianze non dirette, per sentito dire, le loro. Ugualmente è una bella gatta da pelare, per l'ex magistrato. Travolto dalle polemiche degli ultimi giorni. Prima Berlusconi, poi Borrelli, infine D'Ambrosio. Che «miracolato» da uno dei suoi uomini di scorta scampa a un attentato e bacchetta Di Pietro: «Tonino, non hai risposto a quello che dice Berlusconi».

Dei rapporti (poco chiari?) tra l'ex magistrato e l'ex presidente del Consiglio si parla anche oggi a Brescia. Accusa, il generale Cerciello. Tira in ballo Di Pietro per almeno due episodi. Nel primo l'allora magistrato del pool avrebbe cercato (in ogni modo) di «incastrare» il generale. Nel secondo spunta Silvio Berlusconi, all'origine dell'ultima rovente polemica. Su Di Pietro e su tutto il pool.

«So per certo che al maresciallo Nanocchio (il primo a finire in carcere, ndr) venne chiesto di fare il nome di Berlusconi», accusa in aula Cerciello. Ed è il finimondo. Indagine aperta a Brescia. «Non è vero. E' sempre stato tutto regolare», replica di Di Pietro. Poi ci si mette pure l'ex presidente del Consiglio che fa partire la sua bordata da Santoro, a Tempo reale.

Intanto i funzionari della Questura di Milano continuano a lavorare sull'attentato sventato da uno degli uomini della scorta di D'Ambrosio.

Le indagini sono a zero. Non si trova la moto rossa di grossa cilindrata usata dall'uomo appostato con un fucile in un giardinetto davanti alla casa del magistrato. Né si trova un qualsiasi elemento per risolvere il rompicapo. Dice il Questore Marcello Carmineo: «L'attentato è fallito per un soffio. Abbiamo sentito e risentito con attenzione la testimonianza del poliziotto di scorta al magistrato. E' un giovane molto affidabile e preparato, siamo convinti che non si sia sbagliato».

Il questore ripete poi la dinamica di quel venerdì mattina ore 9, quando D'Ambrosio ha rischiato di morire. Ripete Marcello Carmineo: «Sotto la pioggia, dietro l'angolo di un prefabbricato in legno nel giardino dell'asilo di viale Puglie c'era un uomo armato di fucile. Una volta scoperto dall'agente di scorta è fuggito a bordo di una motocicletta guidata da un complice».

Adesso al giudice D'Ambrosio è stata raddoppiata la scorta. E doppio sarà per lui anche il lavoro, da lunedì prossimo e per due settimane. Tutto il pool al gran completo, da Borrelli a Colombo, da Davigo a Greco, andrà infatti in Brasile per una serie di conferenze, ospite del governo brasiliano. A Milano rimarranno invece Paolo Ielo e - appunto - D'Ambrosio.

[f. pol.]

«Si è dimesso ma è molto più giudice e molto meno politico di altri che stanno nel pool»

Il segretario del ppi Rocco Buttiglione

INTERVISTE

DUE FILOSOFI E IL CASO DI PIETRO

«Parlando di quell'incontro Berlusconi ha delegittimato la Procura ed eliminato un potenziale avversario»

Il sindaco di Venezia il progressista Massimo Cacciari

«Può stare con Silvio»

Buttiglione: la guerra è finita

Di Pietro e Berlusconi? Possono stare dalla stessa parte, parola del segretario del ppi Rocco Buttiglione. Galeotto fu «Tempo reale»? «No, non mi pare che in *Tempo reale* Berlusconi abbia messo un'ala sulla spalla di Di Pietro. Mi pare semplicemente che sia emerso fra i due un rapporto non conflittuale. Mentre sono in molti a tentare di opporre forzatamente Di Pietro a Berlusconi».

Ma non era proprio lei ad immaginare una possibile leadership moderata di Di Pietro alternativa a Berlusconi?

«Certo, ma negli ultimi tempi Forza Italia è cambiata, ha virato verso il centro. Quando sembrava che Forza Italia si facesse risucchiare a destra, con atteggiamenti eversivi di scontro istituzionale, allora l'opposizione netta Di Pietro-Berlusconi era nella natura delle cose. Ora Forza Italia viene verso il centro, ha atteggiamenti di rispetto istituzionale, e Berlusconi impara che in politica i falli non si fanno o li si sa fare, o è meglio che non li faccia: allora anche l'opposizione Berlusconi-Di Pietro va ripensata».

Dunque in politica ci sono falli ammissibili?

«Vede, Berlusconi ha subito molti falli da politici che li sanno fare e ha sempre reagito con falli presidenziali da espulsione, falli di reazione. Ma oggi mi sembra che Di Pietro non consideri Berlusconi come il grande criminale da estromettere dalla vita italiana: se Di Pietro entrerà mai in politica lo farà per portarvi una riforma morale e ha capito che questo non incontra una ostilità pregiudiziale da parte di Berlusconi».

Quella sera in tv è come se Berlusconi avesse detto: guardate che Di Pietro adesso è nella mia area...

«Errore. Non credo che sia questo il senso delle parole di Berlusconi, se l'avesse fatto avrebbe sbagliato. Voleva semplicemente dire: attenti, c'è una certa demonizzazione della mia persona che Di Pietro, che è quello che più di tutti conosce gli atti, non condivide. E io credo che sia andata proprio così».

C'è chi dice che Di Pietro non abbia preso a sufficienza le distanze...

«Guardi, io non sono l'avvocato di Di Pietro, però mi sembra che ci sia contro di lui un attacco durissimo e immeritato. Berlusconi ha lasciato capire che Di Pietro non sarebbe del tutto convinto dei procedimenti contro di lui. Ora, che poteva fare Di Pietro? Ha ribadito di essere convinto di ogni atto che ha firmato, compreso l'invito a comparire a Berlusconi: ritiene quindi d'avere avuto elementi sufficienti per farlo».

Quali elementi?

«Alla Fininvest sono state pagate a ufficiali corrotti della Finanza somme di denaro relativamente ingenti ma non enormi. Primo problema: si è trattato di corruzione o di concussione? E poi, questi denari sono stati dati con la conoscenza del capo oppure no? Siccome sono somme non grandissime è del tutto plausibile che sia un'iniziativa non approvata dal capo. Di Pietro lo sa e dice: io ho un motivato giudizio non l'ho e un avviso di garanzia non è una sentenza di condanna, è uno strumento dato ad uno perché si possa difendere. Mi pare che Di Pietro, che non fa più il giudice, qui si comporti con molto più senso della funzione del giudice e del pm di alcuni suoi colleghi...».

In che senso?

«Nel pool c'è chi vuole che Di Pietro dica: non soltanto c'erano elementi sufficienti per un invito a comparire, ma c'erano anche elementi sufficienti per mandare Berlusconi in galera, e noi siamo convinti moralmente che sia colpevole. Questo Di Pietro doveva dire, a loro parere. Mentre questo Di Pietro non doveva dirlo in nessun caso, nemmeno se ne fosse convinto, perché sarebbe fuori dalla funzione del giudice...».

Ma è proprio normale che un Di Pietro dimissionario ma non dimesso dalla magistratura incontri un ex indagato?

«Sì è il caso che questo ex indagato sia una personalità molto importante della vita politica, un ex presidente del Consiglio. E potrebbe avere legittime ragioni per voler parlare con Di Pietro e Di Pietro per parlare con lui».

In mezzo ad altre decine di politici probabilmente.

«Chi può dire che Di Pietro abbia parlato solo con Berlusconi? Anzi, credo che altri abbiano parlato con lui più spesso».

Possiamo citare anche Buttiglione tra questi altri?

«No, perché Buttiglione a differenza di altri non fa pubblicità, ha i contatti riservati. Ma certo non mi meraviglierei se avesse visto D'Alema, eppure anche lui è sotto inchiesta per una faccenda di cooperative rosse, o sbaglio? Il malcostume da un lato, dall'altro l'attività dei giudici, sono stati così intensi negli ultimi tempi che tanti sono in situazioni analoghe a Berlusconi o anche peggiori. Praticamente nessun grande gruppo è escluso: ma su nessuno si è condotta una campagna così ingiusta come sulla Fininvest».

Le prese di distanza di Di Pietro dal pool su alcune scelte rendono più chiara la sua collocazione in area moderata?

«La collocazione di Di Pietro in un'area moderata mi pare che risulti più dagli articoli sulla *Stampa* che non da altro cose. In questi ultimi fatti emerge piuttosto la differenza fra uno che voleva fare il giudice (come un Falcone o un Borsellino) senza essere strumentalizzato politicamente, e chi nelle inchieste tenta di perseguire una intenzione politica che corrisponde a quel "Di Pietro fammi sognare" apparso sui cartelli di alcune manifestazioni. E da questo punto di vista Di Pietro, il cui ingresso in politica è continuamente annunciato, mi sembra molto più giudice e molto meno politico di altri che stanno nella magistratura».

Raffaella Silipo

Il sindaco di Venezia «E' in buona fede ma si è trovato invischiato in un gioco troppo grande per le sue capacità»

Il leader del ppi «Forza Italia è cambiata Non punta più a destra, ma c'è ancora molta gente che tenta di opporre l'ex pm al Cavaliere»

«No, deve tirarsi fuori»

Cacciari: la destra lo sta usando

Di Pietro, attento. Berlusconi ha deciso di usarti. La destra vuole inglobarti a poco prezzo, vuole usare i tuoi passi falsi per fare di te un politico di seconda schiera e delegittimare il lavoro di Mani Pulite. Se soltanto pensi che sia ancora possibile, tirati fuori: torna a fare il tuo mestiere o, se è troppo tardi per rimettere la toga, fai il professore. Ma lascia perdere il resto». Massimo Cacciari, il sindaco filosofo di Venezia, guarda con preoccupazione alle rivelazioni sui rapporti Berlusconi-Di Pietro, innescati quasi per caso e *Tempo reale* e poi esplosi dopo gli articoli che l'ex leader di Mani Pulite ha affidato ai giornali. «Articoli coraggiosi - continua Cacciari - Di Pietro di fatto ha confessato l'incontro con l'ex premier. A questo punto sono convinto che la destra, pur di averlo alle elezioni, sarebbe persino disposta a regalargli la candidatura a premier. Con o senza il permesso di Berlusconi. Ma, se posso dare un consiglio a un uomo come Di Pietro, non posso far altro che ripetergli di tirarsi fuori. Per il bene suo, e di questo Paese che sta scivolando verso la dittatura».

Professor Cacciari, lei parla di «passi falsi». A che cosa si riferisce? Dove avrebbe sbagliato Di Pietro?

«Antonio Di Pietro è una vittima del dovere. E' stato coinvolto in un gioco più grande di lui, della sua preparazione. Forse più grande anche della sua intelligenza. In Italia i giudici sono stati chiamati a operazioni di supplenza spaventose: per combattere la mafia, per combattere il terrorismo. E ora anche per sostenere il cambiamento della politica...».

Sì, ma i «passi falsi»? Gli «errori»?

«Senta, c'è stato un incontro tra un magistrato e un leader politico inquisito, probabilmente a casa di quest'ultimo. Non si sa quando, non si sa che cosa si sono detti. E' un fatto inquietante. In questo modo tutto si fa più confuso, meno trasparente. In questo modo tornano a galla gli "arcani imperi" più odiosi. Si provoca un distacco tra la società civile e la politica molto più grave di quanto non fosse accaduto negli ultimi mesi della Prima Repubblica. Il Paese è spaventato. Molto spaventato».

Sta dicendo che Di Pietro sta facendo il gioco della destra?

«Intanto bisognerebbe saperne di più sulle idee politiche di Di Pietro. Lui non ha mai parlato, ma è evidente che il suo cuore non batte certo a sinistra. Vede, Antonio Di Pietro è un giudice che per bravura, capacità e testardaggine è andato molto al di là dei suoi colleghi nella lotta a una forma di criminalità organizzata che si era insinuata dentro lo Stato. E' partito in completa buona fede, convinto di fare soltanto il proprio lavoro. Ma così facendo è diventato l'ultimo anello di una catena di supplenze cui la magistratura è stata chiamata a reggere. E' diventato un protagonista, e alla fine si è fatto giocare dal meccanismo. Ripeto: ha compiuto dei passi falsi che ora Berlusconi e i suoi possono usare strumentalmente».

Insomma, secondo lei Berlusconi starebbe ricattando» il suo vecchio inquisitore?

«Ricattando no, perché quando uno rivela una cosa davanti a dieci milioni di telespettatori è evidente che non sta pensando a un ricatto. Ma è indubbio che c'è la volontà di delegittimare il lavoro di Mani pulite. A scopi personali, per allontanare il rischio di nuove indagini e mettere il pool di Milano ancora più in crisi. E a scopi politici, per tagliare le gambe a un possibile candidato alternativo nello schieramento di centrodestra. Un pericolo reso evidente dai dichiarati ed espliciti rapporti tra Di Pietro e Cossiga. Non dimentichiamoci che ancora oggi se Di Pietro decidesse di presentarsi, stravincerebbe».

Professor Cacciari, la battuta su Di Pietro a «Tempo reale» non sembrava preparata. Possibile che Berlusconi, dietro a una frase nata per caso, abbia architettato un piano del genere?

«Quella frase non è nata per caso. Uno come Berlusconi non va da Michele Santoro, davanti a mezza Italia incollata ai teleschermi, senza aver preparato a tavolino la frase che avrebbe trasmesso ai posteri quella trasmissione. Berlusconi è un ottimo giocatore, anzi è "soltanto" un giocatore. Non può aver detto quelle cose per caso. Non ci credo: è l'uomo che grida di più alle elezioni, e in questo modo ha segnato un punto a suo favore».

Per «colpa» di Di Pietro?

«Lo ripeto: Di Pietro e gli altri a un certo punto hanno dovuto giocare un gioco che non era il loro e si sono ritrovati giocati. Ora c'è una sola via d'uscita: chiudere per sempre la fase di supplenze cui i fatti drammatici del nostro Paese hanno chiamato i magistrati. D'altra parte lo stesso Di Pietro lo ha ammesso qualche mese fa, quando ha chiesto una soluzione politica per Tangentopoli. Quel giorno lui ha affermato la "diversità" dei giudici. Ha detto: non spetta a noi trovare le vie d'uscita. Noi siamo solo magistrati. Ora, se pensa di essere ancora in tempo, deve fare altrettanto. Sarebbe un grandissimo regalo per il nostro povero Paese».

Guido Tiberga

PRODI: BASTA MESSAGGI CIFRATI

BOLOGNA. «Le dichiarazioni di Berlusconi a *Tempo Reale* hanno contenuto un mare di ambiguità. Ora ne sappiamo meno di prima e siamo più confusi di prima». Romano Prodi non dice altro sulla polemica intorno al nome di Di Pietro. «Per favore, basta con i messaggi cifrati e con le dichiarazioni che dicono e non dicono - aggiunge -. Mi sembra di essere tornato ai tempi in cui le correnti della dc e del pci si lanciavano messaggi incrociati che nessuno capiva».

Oggi, Prodi lascerà il pullman in garage. Nel pomeriggio il professore sarà protagonista di una manifestazione in Santa Lucia insieme a Mino Martinazzoli per lanciare un appello ai popolari in vista delle elezioni di domenica prossima. Domani, Prodi sarà a Genova alle 18 e a Chiavari alle 21. Mentre giovedì il Professore si sposterà in Piemonte e alle 21 sarà a Torino. E' ancora top secret la piazza di chiusura della campagna elettorale.

[r. i.]

Allarme del leader radicale per il «compromesso storico Rai-Fininvest»

Pannella: ecco altri 18 referendum

«Il 23 elezioni antiliberali»

ROMA. «In questa campagna elettorale si è riusciti a fare ciò che altrove richiede un colpo di Stato: assistiamo al confronto elettorale più antidemocratico, antiliberale e antipopolare dal '46 ad oggi».

A far scattare l'allarme rosso sulla salute della democrazia italiana è Marco Pannella, che in una conferenza stampa indetta per annunciare l'avvio della raccolta delle firme su 18 referendum (a partire da oggi), è tornato a denunciare il «gap» di informazione che caratterizza le elezioni del 23 aprile. Una circostanza che il leader radicale non ha esitato ad attribuire al «compromesso storico Rai-Fininvest» e alla «serrata» della Fininvest, «appoggiata dal silenzio degli anti-berlusconiani».

Un silenzio interessato, stando a Pannella: «E' il prodromo di una "Mammì 2". Come la prima, che comportò la concessione della terza rete ai comunisti, la seconda Mammì si muove nella stessa direzione per una rete della Fininvest». Stando al leader radicale, infatti, la strategia preelettorale risulta fin troppo chiara: «I voti dei due grandi contendenti tenderanno a sommarsi dopo le elezioni a unirsi nella gestione delle istituzioni. L'obiettivo? Rimane l'alleanza strategica e di legislatura con Silvio Berlusconi».

Tempo di «revival» politici, insomma. E' in questa direzione che si muove la nuova serie di referendum, nelle intenzioni del leader radicale il «toccasana» per impedire una degenerazione politica che non conosce bandiere o «poli» di sorta. «Vogliamo aggregare tutti i cittadini che hanno compreso la necessità di una scelta radicale anglosassone e intendono arrestare la putrefazione della politica che si esprime all'ombra della Quercia con la moltiplicazione di partitini e nel Polo in una prospettiva sempre meno berlusconiana e sempre più partitica», ha messo in guardia Pannella.

A illustrare i 18 referendum, il battagliero leader radicale e il suo stato maggiore, la coordinatrice del club Pannella, Rita Bernardini, e l'onorevole Paolo Vigevano.

Ma come si connota la «mappa» dei nuovi quesiti referendari disegnata da Pannella? Sorpresa: nel «pacchetto» in corso di presentazione, vengono riproposti i referendum sulla legge elettorale bocciati alcuni mesi fa dalla Corte Costituzionale e tendenti a introdurre un sistema maggioritario all'americana. Oltre a questi ve ne sono altri, già presentati e ancora bocciati dalla Corte (quelli sul sistema di elezione del Csm, sulla iscrizione al sistema sanitario nazionale, sulla pubblicità Rai e sulla smilitarizzazione della Guardia di finanza), la riproposizione del referendum sulla caccia ed anche di un referendum vinto (quello sulla responsabilità civile dei magistrati) ma «tradito» dalla successiva legge.

Tra i «nuovi arrivi», invece, la legalizzazione delle droghe leggere, ma anche l'abolizione dell'ordine dei giornalisti, delle «norme stataliste» sull'aborto, del «modulo dei tre maestri» nella scuola elementare, della «golden share» dello Stato sulle privatizzazioni, del ruolo dei sindacati nella stipula dei patti in deroga di locazione, delle norme sulla carriera automatica dei magistrati, nonché sulla assunzione da parte loro di incarichi extra-giudiziari, del monopolio dell'Enel. Ma all'elenco manca un'appendice. *Dulcis in fundo*, Pannella ha annunciato una battaglia per l'elettorato passivo a partire dai 21 anni per la Camera e per il voto agli italiani all'estero, già per le prossime politiche.

[ale. mon.]

IN PUGLIA

«O la casa o il non-voto»

SAN MARCO IN LAMIS (Foggia). Circa il 60 per cento (140 su 250) degli elettori di Borgo Celano, frazione di San Marco in Lamis, ha restituito i certificati elettorali annunciando che non si recherà alle urne se non verranno risolti i problemi burocratici dei loro alloggi di edilizia economica e popolare. Gli abitanti, costituitisi in un comitato, chiedono un incontro «urgente» con il prefetto di Foggia, affinché - sostiene uno dei promotori dell'iniziativa - «si faccia garante in tempi celeri per la riadozione del piano di zona», avendo il Tar Puglia disposto il suo annullamento e reso, di fatto, «abusivi» gli alloggi. Le famiglie interessate sono una sessantina: abitano appartamenti costruiti da cinque cooperative edilizie. [Ansa]

Marco Pannella: «E' il prodromo di una legge "Mammì 2"»

LETTERA

Negri: caro Buttiglione c'è posto anche per noi?

CARO direttore,
le urne di Padova hanno evocato - iceberg sommerso fino al 9 aprile - un vero dibattito. I Poli, i cattolici e i laici: chi sta con chi, e perché, e come?

Con tutta l'umiltà di chi le elezioni le ha perse, è doveroso porre la vera questione al vero interlocutore: Rocco Buttiglione. Il meglio a Rocco e ai suoi fratelli cattolici, freschi di ingresso nel Polo delle Libertà. Perché la questione è una. Il Polo intende oggi essere lo schieramento di tutti i liberali, moderati e riformatori, cattolici e laici, che come in ogni Paese di democrazia maggioritaria e matura si coagula attorno a un preciso progetto, o si vuole invece farne un raggruppamento di forze e partiti ad egemonia cattolico-moderata o neo-clericale? Facciamo due esempi.

1) La politica economica. E' noto che fra le componenti del Polo e i suoi alleati solo tre soggetti (Fi, Riformatori, Lega Italiana Federalista) propongono una ricetta liberista per curare i mali economici del Paese. Le altre due forze del Polo, an e ppi, si richiamano la prima all'«economia sociale di mercato» (coniugando la svolta di Fiuggi con le radici dell'msi) e la seconda al solidarismo cattolico.

Ebbene: negli ultimi sei mesi il Pontefice ha per ben sei volte equiparato «capitalismo e collettivismo», «liberismo reale e socialismo reale» come dottrine di «impoverimento dell'uomo e della società», messe sullo stesso piano ed insieme condannate.

Tale equiparazione è inaccettabile per un liberale: capitalismo e liberismo hanno infatti rappresentato una promozione di libertà, sviluppo e benessere, in quelle che a tutt'oggi si confermano come le società più democratiche ed avanzate del pianeta. L'alternativa è evidente: un Polo a più anime tempera le divisioni attraverso concreti programmi di governo; un Polo a egemonia cattolica si ispira ad altra visione e concreta conseguenza.

2) Le libertà civili. C'è un'Italia, minoritaria o maggioritaria (dopo il test di Padova sarei curioso di saperlo), che respinge come passatiste le posizioni di Giovanni Paolo II su anticoncezionali, divieto del profilattico in tempi di Aids, restaurazione in materia di divorzio e aborto. Un'Italia laica, che «non vuole tornare indietro», e guarda curiosa al Polo per sapere se in esso coesistono le libertà delle coscienze o è invece un Polo clericale.

E' questo il dibattito. Noi auspichiamo un Polo all'altezza di tutti i Paesi di democrazia occidentale, capace di unirsi attorno a un progetto di nuova costituzione (liberista, federalista, presidenzialista) sul quale edificare la Seconda Repubblica. Un Polo capace di fronteggiare le schiere di quel partito unico della spesa pubblica che si stanno non a caso infoltendo attorno all'ex presidente dell'Iri Romano Prodi.

L'esito non è nelle nostre mani. E' Rocco con i suoi fratelli a doverci infine dire se questo matrimonio s'ha da fare o se sono invece più forti le prepotenze di qualche don Rodrigo. O il Polo sarà delle Libertà di tutti, o sarà ben altro, ed è giusto, morale e necessario, chiarire sin d'ora che Polo intende essere.

Giovanni Negri

Le analisi sul Dna confermano l'identità del dirigente delle Partecipazioni statali

«Quel corpo era proprio Castellari»

Una svolta nel «giallo» del cadavere irriconoscibile

ROMA. Prime certezze nel «giallo» di Sergio Castellari, l'ex dirigente delle Partecipazioni Statali trovato cadavere su una collina nei pressi di Sacrofano (era il febbraio di due anni fa). Le analisi avrebbero stabilito che i resti, sono proprio i suoi. I risultati conclusivi del secondo esame sul Dna dovrebbero essere depositati nei prossimi giorni.

Cade così uno dei molti veli che ancora circondano il controverso suicidio del manager, deceduto per un colpo di revolver alla testa e parzialmente sfigurato. Un decesso che continua a lasciare interdetti gli inquirenti. I primi sospetti erano nati al momento della scoperta: dalla «Smith & Wessons» infilata nella cintura dei pantaloni, con due colpi esplosi (uno solo dei quali ha ucciso l'uomo) e il cane alzato (come se Castellari avesse avuto il tempo di ricaricarla e rimetterla al suo posto), all'interrogativo della bottiglia semivuota accanto a lui. E poi la discordanza fra i bossoli, la mancanza di tracce sul terreno, l'impossibilità di rilevare le impronte digitali, la scoperta di una sigaretta con resti di saliva femminile, le cinque lettere d'addio... Indizi contraddittori, che di volta in volta hanno fatto propendere per l'una o l'altra delle due ipotesi: il suicidio di un uomo disperato perché indagato nel caso Enimont, la messinscena orchestrata dallo stesso Castellari prima della fuga in Sud America, o ancora l'omicidio quasi perfetto da parte di qualcuno che temeva potesse vuotare il sacco?

Il cadavere di Sergio Castellari trovato su una collina nei pressi di Sacrofano

In un primo momento sembrava che nemmeno l'altezza del corpo, irriconoscibile, coincidesse con quella di Castellari. Da qui l'esigenza di analisi più approfondite, analisi che hanno portato gli esperti a smembrare letteralmente il cadavere per poterne studiare le componenti in sedi e tempi diversi. Secondo indiscrezioni rivelate in un servizio del Tg1, i primi esami compiuti da Giuseppe Garofano, esperto del Cis dei carabinieri, Aldo Spinella, della Criminalpol, e Carlo Testi, medico legale di Torino, avrebbero portato alla conferma che il dna estratto da liquidi biologici, ossa e cervello del corpo trovato a Sacrofano, è proprio di Castellari. L'accertamento di laboratorio, disposto dal procuratore aggiunto Italo Ormanni e dal sostituto Davide Iori, è consistito nel comparare il Dna prelevato dal cadavere con il sangue di alcuni parenti dell'uomo.

Ma il cadavere di Castellari era già stato sottoposto al test del Dna durante la prima fase delle indagini ed anche in quel caso l'identità del corpo risultò confermata. La prima svolta su un rebus tutto da chiarire.

[ale. mon.]

BIANCO E NERO

Il Marco sale.

COLORE!

Nordmende, Saba, Telefunken e Thomson bloccano i prezzi fino al 1° maggio. Una ragione in più per acquistare oggi e godervi la vita domani.

NORDMENDE SABA THOMSON TECHNOLOGY TELEFUNKEN THOMSON

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA CHE MUORE

mere finora né una politica d'intervento né una politica d'armistizio. La guerra jugoslava sta ormai entrando nel suo quarto anno, sta raggiungendo la durata della seconda guerra europea, sta a poco a poco diventando la terza e più lunga guerra europea del secolo. Nel frattempo, nulla di quello che si doveva, e poteva fare, è stato fatto. A parte le sanzioni e gli embarghi, che lasciano il tempo che trovano e che, appena proclamati, si trasformano subito in palliativi e colabrodi, nulla per esempio di serio è stato mai fatto per porre un limite politico e militare concreto al virulento espansionismo bellico promosso dalla Serbia di Milosevic contro il Kosovo, la Croazia e la Bosnia. Nulla di corposo, di risolutivo, è stato mai tentato per liberare con un intervento di forza l'aeroporto e la medesima città di Sarajevo dall'assedio armato e dall'implacabile cecchinaggio di cui sono vittime, oggi, gli stessi francesi, da sempre morbidi e ambigui nei confronti di Milosevic e del suo satellite-rivale Karadzic.

Sui campi di concentramento, sugli stupri, sui massacri genocidi, nonostante il cumulo delle agghiaccianti testimonianze internazionali, si è spesso preferito sorvolare e chiudere uno o anche due occhi. Riconosciuto il governo e lo Stato bosniaci, di cui fanno parte varie etnie, si è poi impedito alla nuova repubblica di armarsi e difendersi ad armi pari contro l'aggressione. Si è vanamente continuato a sperare che da una situazione violenta, tracciata col sangue, si potesse non si sa come uscire col cavillo diplomatico, col progetto di una spartizione territoriale, con l'utopia di una convivenza etnica di tipo geometrico, cantonale, elvetico, contrapposta a una guerra apposta scatenata contro la convivenza in quanto tale. Si è seguitato a parlare a vanvera di autodeterminazione, di diritti delle minoranze, mentre nella ex Jugoslavia i problemi si presentavano paradossalmente rovesciati: non le minoranze serbe, autodeterminatesi con la forza delle armi nelle Krajine croate, andavano protette, bensì le maggioranze albanesi oppresse nel Kosovo e quelle musulmane estirpate dalle loro terre in Bosnia. Luoghi comuni, falsità concettuali, tic diplomatici, mentalità conservatrici, cedimenti e furbizie da cancellerie ottocentesche hanno congiurato insieme per cancellare davanti agli occhi del mondo, in particolare del mondo occidentale, la realtà esatta e nuova dell'ultima tragedia jugoslava.

Adesso i francesi, direttamente cecchinati, si domandano con qualche ritardo: «Morire per Sarajevo?». Ogni tanto in Europa ci si domanda se vale la pena di morire per l'Europa. Stranamente, la pressione elettorale, che attanaglia la Francia, sembra spingere per la prima volta quei politici, quei candidati presidenziali e quell'opinione pubblica a una risposta più decisa del solito. Per la prima volta autorevoli responsabili governativi di Parigi indicano ufficialmente in Milosevic il vero responsabile di quanto è accaduto e potrà ancora accadere a Sarajevo. Vedremo. Intanto, tutte le iniziative negoziali partite e promosse da Parigi sono miseramente fallite: il famoso «gruppo di contatto», così caro a Mitterrand, nel quale russi, americani ed europei avrebbero dovuto trovare la chiave per risolvere il dramma bosniaco, è di fatto in stato di decomposizione avanzata. Tanto che gli americani, insofferenti delle astuzie europee, vanno scegliendo da soli la loro strada: il riarmo e la fine dell'embargo per i musulmani.

L'estate, con ogni probabilità, ci presenterà un nuovo scenario militare in Bosnia: vedremo gli eserciti musulmani, che già hanno tenuto in scacco per tutto l'inverno i serbi a Bihac, passare alla controffensiva col tacito appoggio di Washington e quello esplicito di Teheran e di Istanbul. Che faranno a quel punto gli europei? In particolare, che faranno i francesi che, nel frattempo, avranno eletto un Presidente forse meno prigioniero di Mitterrand dei miti e dei fantasmi di Versailles?

Enzo Bettiza

PRECISAZIONE

In seguito a un incresciuto incidente redazionale, nell'articolo pubblicato a pagina 3 della *Stampa* di domenica 16 aprile, sono state attribuite a Piercamillo Davigo frasi e una telefonata con il giudice Di Pietro, che invece sono state effettuate da Gherardo Colombo. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***

L'ex leader di Cl favorito sul pubblicitario che piace a D'Alema

Milano, il Polo gioca in casa

E i progressisti si appellano a Bossi

«Io sono uno che corre: il Signore mi ha dato pure talenti fisici»

«Con Berlusconi ci siamo piaciuti subito, abbiamo molto in comune»

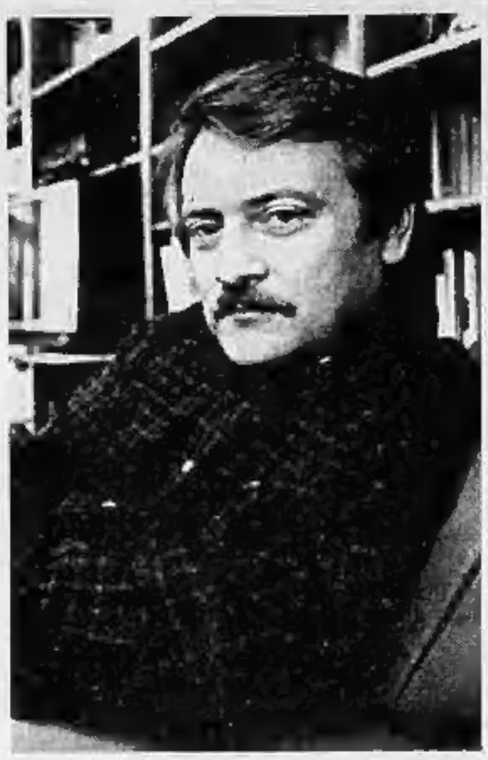
Il candidato del Polo Roberto Formigoni

I DUELLANTI NELLE REGIONI
7 - LOMBARDIA

«La mia campagna è un'amerikanata ma lo faccio per sollevarci il morale»

«Se vince Cl vieterà la mini e la pillola diventerà clandestina»

Il candidato del centrosinistra Diego Masi



Formigoni, il divo casto e frenetico

MILANO
A chi l'avrebbe detto che in fondo a vent'anni di rivoluzioni lombarde - l'ondata rossa del '75, il craxismo, le Leghe, Tangentopoli, Berlusconi - sarebbe spuntata la barbetta di Roberto Formigoni for president. Il casto divo di Cl è quasi sicuro di vincere. Nel quartier generale di via Copernico, un mezzo convento con annessa cappella dalle parti della Stazione Centrale, lo staff del candidato snocciola con ciellina petulanza sondaggi favorevoli, dichiarazioni di voto e, anche più impressionanti, date e orari della terrificante tournée elettorale. «Arriva a sbrigare fino a ventinue appuntamenti in un giorno», confessa con gli occhi lucidi l'addetto stampa Beltotto. E sventola un programma dove compaiono dibattiti radio, tv, giornali, comizi, convention, colazioni e aperitivi con la «società civile», incontri con le associazioni più bizzarre (dagli «amici del circo» in giù) e un'incredibile serie di appostamenti davanti a mercatini e ipermercati, scuole, oratori, parchi pubblici, i luoghi della «gente», sparsi per una regione grande come il Belgio. Plurale di se medesimo, Formigoni compare all'improvviso, dove meno te lo aspetti. Se la mattina è alla partenza della Stramilano, a mezzogiorno è già dagli industriali di Sondrio e alle due si materializza a Lugano negli studi della letale tv della Svizzera italiana, la prediletta del professor Miglio. A maggior gloria, va detto che guida quasi sempre lui. Assago-Brescia in 58 minuti, Milano-Roma in tre ore e 15. Formigoni è uno che nella vita corre «da casello a casello». Senza contare l'implacabile attività fisica. Corse, corsetto, maratone, footing, jogging, campestri. «Il Signore mi ha dato anche talenti fisici», spiega. E lui li ha messi a frutto. Super tifoso del Milan, presidente di una società di ciclisti (Amore e Vita), ha praticato quasi tutte le discipline omologate dal Cio, con preferenza per la scherma e il mezzofondo. Una polisportiva ambulante. Il motto: «La politica, come lo sport, è soprattutto movimento». Con più o meno volontario gioco di parole fra movimentismo (Movimento Popolare, Cl, Polo) e l'iperattivismo motorio, un po' dissennato e comunque molto brianzolo, che ne ha segnato l'ormai ventennale immagine di ragazzo prodigio della politica. Insieme all'altra caratteristica, la castità.

Si capisce allora che il grande elettorato moderato accarezzi l'idea di spedire Formigoni all'ultimo piano del Pirellone, a distribuire appalti per la Sanità (l'85 per cento del bilancio regionale) e insomma toglierlo dalla circolazione per cinque anni. Un modo simbolico, forse, per esorcizzare anche le proprie ansie, gli astratti furori che da oltre un decennio scuotono il laborioso popolo e lo spingono nelle braccia di diversissimi ma sempre frenetici leader, da De Carolis a Craxi, da Bossi a Berlusconi. E ora Formigoni, l'ultimo cavaliere dell'apocalisse lombarda. Ma una volta presi per stanchezza i voti lombardi, è dubbio che Formigoni si plachi fra le nebbie del Pirellone com'è accaduto a tutti i suoi illustri predecessori (Arrigoni, Ghilardotti, e prima Guzzetti, Bassetti...). C'è qualcosa come una legge fisica che lo trascina ogni volta a intervenire, a esserci, a farsi vedere. In una giornata media, già fitta di dozzine d'impegni, Formigoni è capace di emettere e far pervenire alle agenzie anche dieci comunicati sulle questioni più disparate. Ieri: una denuncia contro Scalfari al Garante, un appello programmatico sulle «priorità principali» (e le priorità secondarie?), la «solidarietà a Di Pietro» e un commento su Milan-Inter. «E purtroppo questa campagna elettorale è stata oscurata dalla par condicio - sospira -, non sono mai mancato tanto dalla tv come in questo mese».

Non stupisce dunque che Formigoni abbia «riconosciuto» per primo fra i politici l'astro di Silvio Berlusconi. Il primo incontro risale al 1974, quando Formigoni era poco più che un boy scout ambizioso e Berlusconi un trentenne misteriosamente ricco con l'aereo personale, cantieri da mezzo miliardo al giorno, capelli lunghi, basettone e pantaloni a zampa d'elefante. «Mi piacque subito. E io a lui - rievoca il candidato -. E' stato come l'usmarsi (annusarsi, ndr) di due persone con molto in comune, lombardi, pragmatici, non ideologici e, perché no, milanisti. Due persone che si sono fatte da sé. Poi le nostre strade sono continuate parallele, lui nell'imprenditoria, io nell'a politica abbiamo cercato di cambiare le regole del gioco. C'incontravamo nella tribuna di San Siro, e ci scambiavano idee. Da anni Berlusconi aveva il pallino della politica. Ritrovarsi è stato semplice e per me, mi lasci dire, anche liberatorio». Da che cosa, onorevole? «Ma dalle pastoie della partitocrazia, naturalmente». Perché il giovane Formigoni, sin chiaro, tra le forfore della vecchia dc ha avuto un'infanzia politica infelice. «Ero diverso e mi attaccavano come un corpo estraneo. Sono memorabili i miei epici scontri con De Mita». Il segretario che in un accesso di intellettualismo da Magna Grecia arrivò a definirlo «il politico più stupido della terra». Un insulto bruciante. Ma l'offesa peggiore per un lombardo pragmatico come lui sta nei fatti. «Sono sempre stato il primo fra gli eletti e non mi hanno dato mai uno straccio di ministero. Guardi qua, aprile '92, collegio di Milano: Formigoni 94 mila, Maria Pia Garavaglia 31 mila. A lei la Pubblica Istruzione, a me il sottosegretariato all'Ambiente». Un brutto episodio. Ma da buon cristiano, Formigoni ha ormai perdonato. «La dc è un'esperienza chiusa, da consegnare alla storia. Così come il simbolo. Questa rissa per lo scudo crociato è grottesca. Bisogna saper dialogare con gli altri e guardare al presente». Due comandamenti che lui ha sempre religiosamente rispettato. Da capo carismatico di Cl ha saputo dialogare con tutti, da Andreotti a Craxi, da Sbardella a Cossiga, da Bossi a Berlusconi, guardando ogni volta il presente. Una sola ombra in tanto ecumenismo, la freddezza della Curia milanese. «Non si può dire che io sia intimo del cardinal Martini», ammette il candidato, con un velo nello sguardo. «Ma le nostre strade non possono che incrociarsi nel comune impegno sociale». Ben detto. Ascoltare Formigoni è decisamente più riposante che seguirne il moto perpetuo. E nel futuro dell'agitata Lombardia che cosa vede, presidente? «La rivoluzione non è finita. Ma la gente comincia a chiedere stabilità. Me lo dicono nei comizi: cambiamento sì, ma non facciamo i matti. Insomma nel futuro della Lombardia vedo un rinnovamento senza avventure. Lo dico?». Prego. «Vedo Formigoni».

Curzio Maltese

Terzo incomodo Pannella, «lombardo ideale»

«Una scelta contro la corsa a fare il pieno di dc» Speroni potrebbe essere tradito dal «voto utile»

MILANO
DUE ex democristiani...». La liquida così, Marco Pannella, i due big in corsa per la presidenza della regione, Diego Masi e Roberto Formigoni. Lui, Pannella, sulle elezioni di domenica ha idee chiarissime, chiede un voto «contro l'ammucchiata», contro la corsa a fare il «pieno di dc» che sta caratterizzando i due poli di centrodestra e di centrosinistra e mette in guardia contro le «prove tecniche di un neoconsociativismo vecchio nella forma e nei metodi che, se non sarà punito dagli elettori, diventerà la norma nelle prossime politiche». Nella corsa al Pirellone, Pannella è l'unico non lombardo. Formigoni è di Lecco, Masi cremonese, Francesco Speroni (candidatore della Lega) di Busto Arsizio, Pippo Torri (Rifondazione) milanese di Milano, idem per Carlo Fatuzzo (Pensionati). Poco male, Pannella la butta sul politico: «Non sono longobardo - dice - ma i lombardi hanno nel loro dna il cattolicesimo liberale rosminiano del Manzoni e la fierezza socialista del Turati, io mi sento erede dell'uno e dell'altro». E a chi gli chiede conto di una candidatura proprio qui la risposta è secca: «Perché la Lombardia conta più dei Paesi Bassi, più del Lussemburgo, più dell'Austria, perché è una regione dell'Europa».

Marco Pannella

Sogna di fare il presidente «europeo» dell'europeissima Lombardia, Pannella. Di Programmi con la P maiuscola non ne ha presentati: «Sono sempre pieni di belle promesse che restano regolarmente disattese, contano gli uomini, i candidati, la storia personale e politica di questi candidati».Sui programmi puntano invece tutti gli altri candidati al Pirellone. Ogni candidato, è ovvio, ha il suo cavallo di battaglia. Francesco Speroni, ex ministro delle Riforme istituzionali, raccoglie applausi quando nei comizi affronta il tema del federalismo: «La Lega - spiega e rispiega - ha presentato la sua proposta di riforma federale della Costituzione che prevede di lasciare allo Stato la politica estera, la difesa, la politica monetaria, la giustizia, tutto il resto sarebbe trasferito alle regioni». Ma potrebbe essere messo in difficoltà dall'appello che alcuni progressisti (Ayala, Andreatta, Bassanini, Luigi Berlinguer, Elia, Giugni, Mattioli, Paissan, Rognoni, Spini e Veltroni) hanno fatto ieri al leader della Lega Umberto Bossi, «perché la sfida delle regionali lombarde sia in comune linea del Piave» e quindi il voto leghista nel proporzionale vada a Masi nel maggioritario. Perché «Masi, per la forza della coalizione che lo sostiene, ha più probabilità di battere Formigoni di Speroni».

Carlo Fatuzzo dei Pensionati punta sulla riforma («Vera e di qualità») dei servizi sanitari: «Chiediamo - è una delle proposte - due milioni al mese per le famiglie che assistono gli anziani non autosufficienti, si consentirebbe così agli anziani di vivere meglio e alle Regioni di risparmiare sulle spese dei lungodegenti». Rifondazione e il suo candidato Pippo Torri sperano invece di raccogliere il voto dei delusi a sinistra dalla candidatura Masi e battono sul tema della solidarietà: «Solidarietà - spiega Torri - verso i deboli, disoccupati, anziani, malati di Aids, portatori di handicap».

[r. m.]

Masi: la sinistra bacerà il rospo

MILANO
BACIARE il rospo, compagni. Schizzi di partito democratico nelle tre regionissime del Nord, Lombardia-Piemonte-Veneto, dove i «governatori» candidati dal centro-sinistra sono più a destra di Prodi: il pattista-aziendalista, il confindustriale e l'amico di Fracanzani, arruolati in un Cln-Alta Italia antiberlusca. Unico precedente, fallato: Bartolo Ciccardini, un anno fa al Senato per i progressisti. Trombato. I tempi non erano maturi e Ciccardini, forse, lo era anche troppo. Ma adesso? Primo rospo: Diego Masi, quanto di più simpaticamente simile a un manager di Publitalia si possa trovare sul mercato della politica italiana. Un pubblicitario che cercasse la magia berlusconiana dei numeri. A Lodi, dove ha incontrato la Sinistra - una ventina di giacche di fustagno in una sala balia - ha bloccato gli sbadigli estraendo un foglietto: «Sapete che l'82% del bilancio lombardo va in sanità e solo lo 0,2% all'artigianato? Questa non è una Regione, ma un'immensa Usl». Uno che chiama la sua coalizione «marchio» e ha capito molto prima del pds il potere berluscatomico della tv: «La par condicio è una schifezza», racconta ad un'altra ventina di fans in un refettorio di Cesano Boscone, «ma se non ci fosse, io sarei in giro a sudar comizi e Formigoni seduto da Mentana con l'aria condizionata, a randellarmi elettronicamente da mattino a sera, mentre Fede passerebbe il tempo a storpiarmi il nome: quel Musi, Mesi, Misi...».

Baciarlo oppure no? Radio Popolare: il Rospo in culla, una principessina bertinottiana al telefono: «Vorrei sapere dal signor Masi un buon motivo per cui dovrei votare il signor Masi». Più in modo ripassare i motivi per cui non dovrebbe. 1) Le origini. Diego Maria Masi de Vargas Machuca. Troppa roba. Va bene, anche Berlinguer aveva il sangue blu, ma dietro i baffetti e i cognomi del Diego Maria ci sono secoli di cattolicissima Spagna e nobiltà controriformista. 2) La ricchezza - 933 milioni di reddito dichiarato - che alla sinistra mette sempre il prurito, chissà perché. E quella voglia silviesca di non-politica che gli fa dire: «Fidatevi, sono uno che si è fatto da sé». 3) Il veltronismo estremo. «Masi for president», si legge sul manifesto elettorale col faccione pensoso che Jimmy Pallas, freakettone clintoniano che oltre a quella di Masi organizza le tournées italiane di Eric Clapton ed Elton John, ha fatto attaccare su ogni strada e vicolo di Lombardia. A sinistra molti abbassano gli occhi: si vergognano. Masi ridacchia: «Lo so, è un'amerikanata con la kappa, ma l'ho fatta apposta, per sollevarci il morale. Basta con il centrosinistra penitenziale, zoccoli ai piedi e sguardo triste. D'accordo le regole e i sacrifici, ma la vogliamo anche un po' far godere, la nostra gente? E poi io sono kennedyano. Anzi, le piazzerei questo bell'adesivo sul paltò: "Vota Masi, ferocemente democratico", con "fero" e "demo" in stampatello, che risalta». 4) Scheletri negli armadi, parte prima. Da assessore della giunta Borghini, ha partecipato di persona agli sgomberi del Leoncavallo. «Una palla micidiale. Invece ho messo su un bel po' d'assistenza». 5) Scheletri bis: due anni fa ha curato la campagna per Adriano Teso sindaco, oggi Forza Italia, organizzando fra l'altro un comizio al cimitero con discorsetto sull'ultimo viaggio e toccata & fuga precipitosa degli elettori più malmessi. «Un momento, quel Teso, ma allora non si poteva fare altrimenti».

Adesso, invece. «Un buon motivo per baciarlo, signor Masi», insiste la principessina rossa al telefono. Il Rospo strizza gli occhietti avidi da maggioritario: «Gliene dico uno ottimo: io sono il male minore». E' il suo momento, quello della pubblicità comparativa, gli slogan anti-Formigoni che tiene in un cassetto della macchina per poterli ripassare durante i viaggi. «Io penso alla Lombardia come alla California, Usa. Lui come al Khoreston, Iran». «Al suo confronto, l'ayatollah Khomeini era un liberale». Escalation apocalittica: «Se vince Formigoni, i preservativi verranno venduti di notte al mercato nero, le minigonne proibite con ordinanze comunali e le pillole anticoncezionali saranno prodotte nei laboratori clandestini, gestiti magari dalla mafia». Volete salvare preservativi, pillole e minigonne, comprese quelle, impeccabili, che lavorano nel quartier generale di «Lombardia Democratica - Masi for president» in via Panzeri? «Ecco un ottimo motivo per votarmi». A sinistra, i meno ortodossi cominciano a crollare: «Io sono di Rifondazione, ma lo sa che lei è simpatico?», si arrende un'ascoltatrice di Radio Pop. Miracoli del bipolarismo. La moglie di Masi, una borghese lombarda modello «classica», quelle che fanno le battute conservando la faccia triste, ammette: «Qui cambia tutto. Prendo D'Alema: non lo sopportavo, adesso lo trovo persino bello» e intanto suo marito risponde al cellulare ed è Luigi Berlinguer: «Vai Diego, sei nei nostri cuori». Masi è furbo, ma non ruffiano: non finge sentimenti che non prova. Potrebbe dire che va matto per la sinistra, ma chi gli crederebbe? Resta da capire perché hanno candidato proprio lui. «Ho provato a stanare la famosa "società civile". Professoroni, intellettuali, autorità, tutti a chiedere la certezza della vittoria, altrimenti "mi spiace, ma con i miei impegni...". Gente senza palle».

Lo ritroviamo a Como, in piazza del Duomo, fra musica andina che sa di sconfitta e turisti tedeschi che bevono birra in faccia a un Valdo Spini con giacca stazzonata e dieci fans. «Laburisti a Como». L'è dura, direbbe il Griso, che era di queste parti e forse oggi avrebbe il «bomber» e gli occhialoni del giovane affacciato al balcone di An che dà sulla piazza. Gli occhi di Masi lasciano il giubbotto nero e tornano a posarsi, più rilassati, sulla giacca di Spini. «Questa destra mi piace anche meno della sinistra». E allora avanti, «che anche il Bossi, mettendo uno come Speroni, forse ha voluto farmi un regalino». Lettera aperta ai leghisti («Vi impedirò di suicidarvi, come Pippo Baudo a Sanremo: e poi voglio lo Statuto Speciale per la Lombardia»), strizzatone d'occhio ai pensionati e messaggio definitivo a quelli che lui chiama «i rifondiniti»: «Non mi amate, lo so, ma se vince Formigoni sai che bella vittoria per il proletariato! Non vi piaccio? Mettetemi una croce sopra. Sulla scheda, intendo». Nonostante la battuta, la regista di Radio Popolare va a stringergli la mano, ad occhi bassi: «Mi toccherà votarla, se?». Lui gongola: «Si tapperanno il naso e gli altri ventisette buchi, ma alla fine mi baceranno. Perché hanno scoperto che solo il rospo mangia le formiche. E i formigoni, eh eh». Masi, abbia almeno pietà.

Massimo Gramellini

Gli Usa vogliono il rinnovo a tempo indeterminato, ma molti Paesi fanno la fronda: favorisce i Grandi

Gli ammutinati del disarmo

Via alla Conferenza, con suspense

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I massimi esperti di politica estera e di armamenti condividono l'idea che, da ieri, il mondo ha di fronte a sé un'«occasione storica» e il segretario generale dell'Onu, nell'aprire la Conferenza di rassegna e estensione del trattato di non proliferazione, si è detto ieri convinto che «la grande causa comune dell'umanità» è un mondo senza armi nucleari. Ma, adesso che, dopo 25 anni di vita tutto sommato abbastanza felice, è venuto il momento di rinnovare il trattato, non è affatto sicuro che «l'occasione storica» verrà colta.

Quattro dei 5 Paesi che sono apertamente identificati come potenze nucleari (Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna) spingono per un rinnovo del trattato a tempo indefinito e senza condizioni. La Cina resta indecisa, ma secondo gli Stati Uniti ci sarebbe già comunque una maggioranza di oltre 90 Stati, sui 174 aderenti al Trattato, favorevoli a una proroga indefinita. Il problema è che questa maggioranza non è completamente scontata e non è sufficientemente estesa. E restano profonde divergenze su quali meccanismi di voto dovrebbero essere scelti.

Secondo i dati raccolti, 79 Paesi appoggiano apertamente il rinnovo del Trattato a tempo indeterminato e 37 sono inclini al «sì». Solo 17 si oppongono apertamente e 23 sono inclini al «no». Ma, dei 79 paesi apertamente a favore, 28 lo sono solo in virtù della loro partecipazione a gruppi regionali che si sono espressi in questo senso. E sui 37 presentati come indecisi le uniche informazioni provengono da non meglio precisate fonti diplomatiche.

Occorre superare un complicato problema politico. Gli Stati Uniti spingono per un voto pubblico, mentre numerosi Paesi pretendono lo scrutinio segreto. E' ragionevole aspettarsi che, in caso di voto palese, il sostegno a un rinnovo indeterminato nel tempo sarebbe maggiore. E gli Stati Uniti, perché il voto abbia valore, hanno bisogno di una maggioranza larga, più facilmente raggiungibile con il voto palese. Ma i Paesi che si oppongono al rinnovo indeterminato, come per esempio l'Indonesia, minacciano di non rispettare l'esito del voto se questo verrà raggiunto «con l'imposizione» del voto palese. Si tratta, in qualche modo, di un vero rompicapo diplomatico.

Nel suo quarto di secolo di vita, il Trattato ha funzionato meglio di quanto molti prevedessero. I più si aspettavano che sarebbero insorte molte crisi e che, nell'arco di pochi anni, i Paesi dotati di armi nucleari sarebbero stati almeno una ventina. Invece, oggi, secondo gli esperti, gli Stati «nucleari» sono solo 8, i cinque che lo sono apertamente più India, Israele e Pakistan. Altri tre Paesi sono sospettati di essere piuttosto avanti nel dotarsi di armi nucleari e questi sono Corea del Nord, Iran e, forse, Iraq. Ma il recente accordo tra Stati Uniti e Corea del Nord e la Guerra del Golfo contro l'Iraq hanno neutralizzato almeno due di queste nuove minacce. Nel frattempo, l'intero Sud America e il Sud Africa hanno apertamente rinunciato a ogni programma nucleare bellico.

Nonostante questi successi, molti Paesi in via di sviluppo sostengono che il «congelamento» prodotto dal trattato ha favorito le potenze dichiaratamente nucleari, che hanno nel frattempo incrementato gli arsenali. Questi Paesi ritengono che un trattato a tempo indeterminato rafforzerebbe la tentazione dei «grandi» di non rispettare i limiti imposti ai «piccoli». A nome dei «grandi» gli Usa obiettano che un trattato «con riserve temporali» avrebbe un effetto deterrente ridotto e continuano a premere per una soluzione più radicale.

Ma c'è un altro problema. La Lega Araba ha lasciato «libertà di coscienza» ai propri aderenti, ma nessuno si fa illusioni. L'Egitto, per esempio, si oppone al rinnovo a tempo indeterminato, a meno che non sia dotato di «universalità», come ha detto il delegato all'Onu Nabil Elaraby con una trasparente allusione a Israele, uno dei Paesi «non ufficialmente» nucleari. La resistenza araba crea un corposo problema agli Stati Uniti, che hanno intenzionalmente chiuso un occhio sul riarmo di Israele.

Nel frattempo è esploso un altro problema: dopo l'impegno russo a fornire materiale nucleare all'Iran, anche la Cina ha firmato nei giorni scorsi un accordo in questo senso. Come nel primo caso, anche in questo gli Stati Uniti si sono notevolmente irritati. «E' dal 1815 - spiega Charles William Maynes, direttore di "Foreign Policy" - che non esistono grandi potenze che si minacciano a vicenda. L'occasione è storica». Ma proprio la mancanza di superpotenze in equilibrio tra loro fa temere che, se l'occasione venisse mancata, il mondo potrebbe diventare estremamente pericoloso. La Conferenza resterà in seduta per un mese e, nell'ultima settimana, si profileranno le decisioni finali.

Paolo Passarini

NEW YORK

La Agnelli incontra Ghali

NEW YORK. Importanti impegni internazionali per il ministro degli Esteri Susanna Agnelli a New York: in scaletta un colloquio al Palazzo di Vetro con il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali e la partecipazione alla fase iniziale della conferenza di riesame ed estensione del trattato di non proliferazione nucleare. Al segretario dell'Onu il ministro Agnelli confermerà l'impegno dell'Italia nelle operazioni di peacekeeping e, a proposito della conferenza di riesame del trattato di non proliferazione nucleare, esprimerà la forte determinazione del governo e del Parlamento italiani non solo per la sua estensione a tempo indeterminato, «ma anche per la sua universalizzazione ed il suo rafforzamento», i mezzi più sicuri «per consolidare l'irreversibilità del processo di disarmo nucleare». Solleverà quindi un altro tema delicato, quello della riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu. [Ansa]

Attivisti giapponesi di Greenpeace manifestano con il water gigante di fronte al ministero della Scienza e Tecnologia a Tokyo

Assalto alle centrali inglesi

Occupati da Greenpeace due impianti

LONDRA. Clamorosa azione di protesta di Greenpeace in Gran Bretagna poche ore prima che si aprisse la conferenza Onu sul Trattato di non proliferazione: oltre 350 attivisti provenienti da 15 Paesi hanno occupato pacificamente l'impianto di Aldermaston nel Berkshire (a Ovest di Londra) dove si producono testate nucleari e, contemporaneamente, il ben noto impianto di Sellafield in Cumbria, dove si estrae plutonio dalle scorie nucleari. Motivazione: protestare contro «i Paesi che violano il Trattato di non proliferazione».

Quindici attivisti sono entrati a Aldermaston dove si producono le testate atomiche per il progetto Trident con dei propulsori jet a zaino. Hanno quindi chiuso e murato la principale condotta di scarico delle acque radioattive nel Tamigi. I responsabili dell'impianto hanno smentito. «Aldermaston - dicono a Greenpeace - viola il Tnp in quanto produce testate nucleari, come frutto della cooperazione nucleare tra Usa e Gran Bretagna».

A Sellafield - impianto noto per i gravi incidenti che hanno costellato la sua storia - 6 squadre di attivisti, una delle quali coordinata dall'italiano Paolo Vaccari, hanno occupato l'impianto del Bnfl, l'ente nucleare britannico, in vari punti. In tutto sono entrate un centinaio di persone. La polizia ne ha cacciate qualche decina, ne ha arrestate 61, ma è stata costretta ad arrendersi dinanzi a venti dimostranti che, intenzionati a manifestare ad oltranza, si sono incatenati.

Secondo Greenpeace, l'Italia ha un contratto con i britannici per trattare 143 tonnellate di scorie nucleari da cui verrà estratta una tonnellata e mezzo di plutonio «di cui si ignora la destinazione finale, che potrebbe essere anche di tipo militare».

Intanto, ieri a Tokyo, il gruppo internazionale Greenpeace ha fatto omaggio di un gigantesco water, alto due metri, al ministero della Scienza giapponese in segno di protesta per la politica di Tokyo in fatto di scorie nucleari. [e. st.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 APRILE 1995

D'Amario Michela; **Russo** Daniele; **Pollino** Simone; **Thiella** Fabio; **Maroldo** Alessia; **Conte** Patrizia; **Rainero** Simona; **Grigolo** Alessandro; **Aloisio** Giulia; **Mazzilli** Andrea; **Capezio** Desirée; **Acquaviva** Veronica; **Chiaffitelli** Gloria; **Scarano** Cristina; **Galano** Lorenzo; **Mion** Marianna; **Ciccopiedi** Jonny; **Chakiri** Ayoub; **Abruzzo** Gianluca; **Rizzi** Christian; **Fimiña** Francesca; **Arpicco** Gianluca; **Canova** Valentina; **Ferrei** Luisa; **Girardo** Gloria; **Girardo** Carlo; **Di Ferno** Luigi; **Rosaetto Casel** Mattia; **Fissore** Alessandra; **Revelli** Veronica.

MORTI DENUNCIATI L'11 APRILE 1995

Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Bordiano** Margherita ved. **Peretti**, a. 99, Casa di Riposo «Carlo Alberto», nata a [illegible]; **Stoll** Mario, a. 93, Casa di Cura «Bernini», nato a Voghera (PV); **Pasetto** Adele in **Ardolino**, a. 87, Casa di Riposo «Carlo Alberto», nata a Verona.

Presso Ospedali: **Gonella** Giovanni, a. 94, Cottolengo, nato a Saluzzo (CN); **Giarbella** Margherita ved. **Aragno**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Torino; **Rassella** Elisabetta ved. **Fasano**, a. 80, Molinette, nata a Baldichieri d'Asti (AT); **Canavese** Umberto, a. 79, Molinette, nato a Meduna di Livenza (TV); **Cometlini** Alba, a. 84, Cottolengo, nata a Sasso Marconi (BO); **Alajevic Dujka** Antonietta ved. **Marcovina**, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Spalato; **Scaringella** Luigi, a. 71, Molinette, nato a Corato (BA); **Olivero** Lorenzo, a. 73, Molinette, nato a Torino; **Richetto** Renzo, a. 81, Molinette, nato a Collegno (TO); **Imperato** Marianna ved. **Magliola**, a. 90, Molinette, nata a Montecorvino Rovella (SA); **Valvano** Nazzara ved. **Monaco**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Melfi (PZ); **Pasquai** Annita ved. **Gianola**, a. 83, Molinette, nata a Iesolo (VE); **Sanna** Giuseppe, a. 79, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Siliqua (CA); **Gentile** Geremia in **Rosano**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Candela (FG); **Bordet** Maria Albertina ved. **Marega**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Challand St. Victor (AO); **Strata** Ludovina Onorina, a. 75, Cottolengo, nata a Vosime (AT); **Azzalin** Tarcisio, a. 70, Giovanni Bosco, nato a S. Giorgio in Bosco (PD); **Biancofiore** Carmela, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Cerignola (FG); **Chiadò Fiorio** Caterina in **Cogoni**, a. 54, Molinette, nata a Torino; **Garrone** Maria in **Vinola**, a. 65, Molinette, nata a Bianzè (VC); **Augelli** Libera Maria, a. 36, Molinette, nata a Ischitella (FG); **Maggiore** Antonietta ved. **Conza**, a. 74, Giovanni Bosco, nata ad Ascoli Satriano (FG); **Lucchetto** Fulvio, a. 83, Maria Vittoria, nato a Gallesano (Pola); **Rosaia** Maria Bruna ved. **Rosso**, a. 91, Maria Vittoria, nata a Gaglianico (VC); **Cocco** Caterina in **Gandiglio**, a. 48, Molinette, nata a Valfenera (AT); **Pirovano** Anna, a. 83, Cottolengo, nata a Olgiate Molgora (CO); **Puzzovio** Ernesto, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Maglie (LE); **Volta** Emanuele, a. 29, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Moncalvo (AT); **Besozzi** Giuseppina in **Cassola**, a. 86, Martini, nata a Langosco (PV); **Perucatti** Costantino, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Borgiallo (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Crosetto** Albertina ved. **Bordone**, a. 84, corso Casale 286, nata a Sciolze (TO).

Presso residenza: **Serasso** Luigi, a. 88, corso Monte Grappa 110, nato a Torino; **Stanga** Selene in **Regiserda**, a. 82, piazza Galimberti 22, nata a Soncino (CR); **Balbiano** Silvana in **Porporino**, a. 57, corso Grosseto 243, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Montalto** Salvatore, a. 92, corso Monte Cucco 97, nato a Palermo; **Masera** Carolina ved. **Franchino**, a. 83, via Pietro Cossa 68, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Bocchi** Olga in **Rocci**, a. 58, nata a Torino.

Nati 31 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 12 APRILE 1995

Del Vecchio Pietro; **Mollano** Vittoria Maria; **Mosso** Matteo Pietro; **Franco-Loiri** Riccardo; **Tomasello** Davide; **Marchetto** Carlotta; **Castronovo** Giorgia; **Dellera** Carlotta; **Ullo** Ylenia; **Minchiante** Rebecca; **De Donato** Emanuela; **Canepa** Luca; **Longobardi** Laura; **Locci** Stefano; **Amato** Elisabetta; **Ferraris** Maria Vittoria; **Caveglià** Giulia; **Garofalo** Silvia; **Semonella** Roberta; **Garrion** Fidele Junior; **Bedendo** Denis; **Bianco** Francesca; **Lussiana** Andrea; **La Verde** Jessica; **Puzo** Federica; **Coda** Lorenzo; **Balano** Vittoria; **Dente** Elisabetta; **Gandini** Ilaria; **Forelli** Alessandra.

MORTI DENUNCIATI IL 12 APRILE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Quaglino** Carlotta, di anni 92, Casa di Cura Crocetta, nata a Rivarossa (To); **Turolla** Venerina ved. Giuffrida, a. 88, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nata a Taglio di Po (Ro); **Ansaloni** Chiaza in Sacchetto, a. 71, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nata a Celle Ligure (Sv).

Presso Ospedali: **Bigiorno** Giuseppe, di anni 76, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Signorile** Albina ved. La Marca, a. 83, Mauriziano, nata a Verzuolo (Cn); **Bolzonaro** Luigi, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Cavarzere (Ve); **Catullo** Aurelio, a. 72, Molinette, nato a Foggia; **Peradotto** Giovanna ved. Giorda, a. 83, Ospedale Gradenigo, nata a Rivarolo Canavese (To); **Dardanelli** Teresa ved. Rossi, a. 81, Mauriziano, nata a Rocca De' Baldi (Cn); **Maccagno** Teresa in Beraldi, a. 89, Molinette, nata a Canale (Cn); **Almone** Mariota Agnese ved. Galdo, a. 78, Maria Vittoria, nata a S. Maurizio Canavese (To); **Ojel** Patricia Ndidi, a. 24, Amedeo di Savoia, nata a Lagos; **Zampieri** Ernesto, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Fronderberg (Germania); **Andriani** Maria ved. Pepe, a. 95, Molinette, nata a Taranto; **Mucedola** Concetta in Bonaventura, a. 81, Molinette, nata a S. Severo (Fg); **Restivo** Vincenzo in Canuto, a. 62, Giovanni Bosco, nata a Villarosa (En); **Dibisceglia** Sabino, a. 70, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Cerignola (Fg); **Scarfo** Filippo, a. 88, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Aci Catena (Ct); **Saitta** Grazia ved. Palermo, a. 56, Martini, nata a Barrafranca (En); **Tratta** Ugo, a. 71, Molinette, nato a Napoli; **Gaudino** Marcello, a. 69, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Rosso** Francesco, a. 75, Maria Vittoria, nato a Venaria Reale (To); **Mantovan** Cherubino, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Codevigo (Pd).

Presso residenza: **Bolla** Maria ved. Saglietti, di anni 98, via S. Donato 57, nata ad Asti; **Ongaro** Carlo, a. 84, via Freidour 12, nato a Torino; **Fiore** Flora ved. Rusca, a. 84, via G. Pacchiotti 18, nata a Napoli; **Fantino** Emma ved. Serra, a. 79, via G. P. Palestrina 31, nata a Carrù (Cn); **Alreudo** Bianca ved. Polotti, a. 91, via G. Pacchiotti 5, nata a Torino; **Marchetti** Pietro, a. 95, corso G. Agnelli 25, nato a Verona; **Ferrero** Adelina, a. 72, via delle Rosine 9, nata a Sciolze (To); **Gagliardi** Pietro Giulio, a. 93, via Ventimiglia 152, nato a Momberoelli (Al).

Presso Medicina Legale: **Grigolo** Giuseppe, anni 61, nato a Cologna Veneta (Vr); **Converso** Lucia ved. Camerano, a. 80, nata a Bra (Cn); **Massignan** Giuseppe, a. 82, nato a Carpi (Mo).

Nati 30 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 13 APRILE 1995

Olivero Simone; **Bellelemine** Lorenzo; **Ricotta** Sabrina; **Ostuni** Lorenzo; **Ippolito** Ilenia; **Roggero** Giulio; **Sproccati** Andrea; **Tarro-Genta** Andrea; **Santagati** Floriana; **Villata** Carlo Guido; **Coffo** Cristina; **Camo** Andrea; **Maggiato** Cristina; **Bevilacqua** Raffaele; **Daldone** Elisa; **Maritano** Silvia; **Tagliatto** Roberta; **Tagliatto** Annalisa; **Zora** Daniel; **Girardi** Luca; **Tria** Daniele; **Shriara** Alex; **Kally** Ayoub.

MORTI DENUNCIATI IL 13 APRILE 1995

Negli Ospedali: **Spimpolo** Bruno, anni 82, Maria Vittoria, nato a Portomaggiore (Fe); **Canesse** Giuseppina ved. **Bava**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Torino; **Padovan** Rosina ved. **Maccari**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Noventa Vicentina (Vi); **Vaccaro** Vincenzo, a. 59, Molinette, nato a Marianopoli (Cl); **Pelrotti** Antonio, a. 87, Martini, nato a Torino; **Zuccarino** Vincenzo, a. 34, Mauriziano, nato a Cerignola (Fg); **Tanucci** Rosaria in **Rizza**, a. 39, Maria Vittoria, nata a Seva (Ta); **Dasio** Margherita in **Greppi**, a. 82, Mauriziano, nata a Torino; **Gilla** Sergio, a. 63, Molinette, nato a Montechiaro d'Acqui (Al); **Ferrero Fiore**, a. 25, Molinette, nato a Napoli; **Romualdi** Vittorio, a. 53, Luigi Einaudi, nato a Forlì; **Bergamaschi** Maria, a. 2, Sant'Anna, nata a Omegna (No); **Aschieri** Romualdo, a. 86, Martini, nato a Buttigliera Alta (To); **Martini** Mario, a. 83, Luigi Einaudi, nato a Robella (At); **Andrade** Marco, ore 12, Mauriziano, nato a Torino; **Varza** Angela ved. **Colombero**, a. 66, Giovanni Bosco, nata a Nogarole Vicentino (Vi); **Godda** Pier Paolo, a. 33, Molinette, nato a Agliè (To); **Salvi** Gabriella, ore 11, Sant'Anna, nata a Torino; **Rizzoli** Rinaldo, a. 70, Maria Vittoria, nato a Copparo (Fe).

Presso Residenza: **Borghino Sinisber** Angelo, anni 71, corso Belgio 162, nato a Torino; **Colonna** Maria ved. **Fiocchi**, a. 87, via Monte Rosa 58, nata a Bisceglie (Ba); **Orta** Maria Luigia ved. **Moncalvo**, a. 84, via Montenotte 34, nata a Castiglione Torinese (To); **Cavalletto** Maria in **Bessoli**, a. 73, via P. E. Mancini 21, nata a Castiglione Falletto (Cn); **Mosca** Secondina, a. 80, via Caluso 15, nata a Occhieppo Superiore (Vc); **Sepielli** Leonarda in **Racioppa**, a. 85, strada Lanzo 166/A, nata a Troia (Fg); **Bertolotti** Adele Caterina in **Piola**, a. 57, corso Rosselli 90/14, nata a Torino; **Di Giammaria** Andrea, a. 82, via Alassio 12/1, nato a Vetralla (Vt).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Ferrero** Maria Serena ved. **Ghiotto**, anni 86, casa di cura Crocetta, nata a Torino; **Paddu** Beata ved. **Zaffron**, a. 94, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a Serramanna (Ca); **Spinazzola** Anna ved. **Carretta**, a. 74, casa di riposo Carlo Alberto, nata a San Severo (Fg).

Nati 23 — Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 14 APRILE

Andreetta Elena; **Barrera** Valentina; **Sanicolai** Cecilia, Maria; **Bovero** Alberto; **Carlaresda** Serena, Martina; **Complerchio** Matteo; **D'Ippolito** Alessandro; **Della Manna** Michele, Alessandro; **Di Pierro** Samuele, Paolo; **Guerra** Alessandro; **Hu** Stefano; **Ianopoli** Sonia; **Lovera** Patrizia, Maria Paola; **Melenzzaro** Francesca; **Mazzaracca** Christian; **Midolo** Luca; **Milo** Chiara; **Palermà** Kevin; **Principe** Erik; **Pugliai** Nadia; **Salvino** Chiara; **Scapaticci** Chiara; **Sciacca** Davide; **Stumbo** Alessio; **Pelnetti** Angela; **Picchi** Anacleay; **Petrone** Giovanni; **Riscani** Federico; **Tedeschi** Jacopo; **Golzio** Elena Laura; **Fazio** Francesca; **Yu** Francesca; **Andreotto** Claver Kevin; **Potere** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 14 APRILE

Presso Case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Pecchiotti** Giovannina ved. Scalvenzo, anni 86, casa di cura Bernini, nata a Torino; **Miselli** Fernanda ved. Damiani, a. 87, casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Cesena (FO); **Gattiò** Maria Rosa, a. 74, Villa Salus - strada Villa Zanetti 20, nata a Dronero (CN); **Giordanese** Brigida, a. 71, casa di cura Cellini, nata a Verolengo (TO); **Rebola** Caterina ved. Borsotti, a. 96, casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Torino.

Negli ospedali: **Antonimi** Domenico, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a: Bairo Torre ora Bairo (TO); **Fant** Andrea, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Bocotta** Domenica in Audisio, a. 71, Mauriziano Umberto I, nata a Chiusa di Pesio (CN); **Nano** Francesca, a. 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Moncalieri (TO); **Bruzzone** Antonio, a. 86, Gradenigo, nato a La Spezia; **Zanetti** Vincenzo, a. 88, Maria Vittoria, nato a Torino; **Branz** Maria in Benedetto, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Povoletto (UD); **Perino Ceresole** Caterina ved. Sartore, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Corio (TO); **Solero** Vincenzina ved. Bonenti, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Ceres (TO); **Fois** Francesca in Violi, a. 48, Giovanni Bosco, nata a Pieti (RC); **Barellone** Carmela in Impinna, a. 49, Evangelico Valdese, nata a Trapani; **Candeliero** Giovanni, a. 74, Molinette, nato a Torino; **Marzilli** Renato, a. 84, Martini, nato ad Alba (CN); **Conti** Filippo, a. 43, Amedeo di Savoia, nato a Piazza Armerina (EN); **Bausssano** Maria, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Mortellaro** Francesco, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a S. Stefano Quisquina (AG); **Martelli** Giulio, a. 64, Mauriziano Umberto I, nato a Neviglie (CN); **Costa** Giovanni, a. 72, Molinette, nato a Valdagno (VI); **Trombetta** Pasqualina, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Verrua Savoia (TO); **Zacchea** Marcello, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Mirano (VE); **Rivetti** Giulio, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Vertuil** Caterina, a. 42, Molinette; **Tacca** Mario Antonio, a. 78, Martini, nato a Vezza d'Alba (CN); **Calmeshi** Faustino, a. 65, S. Giovanni Antica sede oncologia, nato a Torino; **Dente** Eduardo, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Castelvetrano (TP); **Briocarello** Micaela, a. 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino.

Presso residenza: **Vigino** Giovanna ved. Leporati, a. 80, via Leini 87, nato a Torino; **Cravino** Maria Giuseppa in Montersino, a. 78, corso S. Maurizio 42, nato a Chieri (TO); **Di Giacomo** Teresa ved. Stella, a. 93, via Delle primule 28/H, nata a La Goletta - Tunisia; **Brizio** Teresa in Parigi, a. 89, corso Regina Margherita 206/b, nata a Torino; **Ferrea** Luisa ved. Di Vito, a. 74, largo Luca Della Robbia 36, nata ad Apollosa (BN); **Cagliari** Giovanni Battista, a. 74, via G. Pergolesi 106/C, nato a S. Onofrio (CZ); **Mattalia** Laura ved. Stradella, a. 78, via D. G. Induno 20/A, nato a Luserna S. Giovanni (TO); **Tremillo** Mario, a. 87, corso Mediterraneo 140, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Fantino** Giancarlo, a. 47, nato a Roaschia (CN).

Nati 34 - Morti 40

Ci ha lasciati
Alessandro Magliola
anziano Lancia
Lo piangono la moglie **Tina**, la figlia **Laura** con **Enrico**, il fratello **Giancarlo** con **Carla** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 15 aprile 1995.

Ricordano **SANDRO** amico di sempre: **Germana, Tino Novaresio Liliana, Mario Monticone Irma, Enzo Granito Mariolina, Franca Gallea.**

Cristianamente è mancata
Margherita Sola in Miglino
Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia **Nadia** con il genero **Sara Simonetta, Paolo** e **Stefano**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale S. Giovanni Vecchio. Per funerali tel. 223.93.20.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Cristianamente è mancata
Clara Perona ved. Rubba
Lo annunciano le figlie **Mucci**a e **Livia** con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale parrocchia di Piasco martedì 18 aprile ore 14,30.
— **Piasco (Cuneo)**, 18 aprile 1995.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
cav. Francesco Demontis
Anziano Fiat e Maestro del Lavoro
Lo annunciano desolati moglie e figli. Per funerali tel. 8980231.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' mancato
Alberto Cavallari
Lo ricorderanno sempre la mamma, fratelli, sorelle, nipoti, parenti ed amici.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cravino in Montersino
Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito e parenti tutti.
— **Torino**, 12 aprile 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportell PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continuata)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR ARCHITETTO
Giuseppe Bellezza
anni 52
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Luci**, i figli **Ermanno** e **Eleonora**, la sorella **Rosanna** col marito **Domenico Bagliani**, la sorella **Silvana** col marito **Salvatore Capello**, il fratello **Cesare** con la moglie **Giovanna Zillio**, il cognato **Giuseppe Bosco**, la cognata **Anita** col marito **Sandro Ambroggio**, la cognata **Gemma** col marito **Renato Mentone**, i nipoti: **Marco, Elena, Francesca, Cecilia, Chiara, Simone, Maurizio, Simona, Roberta, Matteo** e **Andrea**. Funerali mercoledì 19 ore 10 nella parrocchia San Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Beppe e **Mariateresa Veraldo** ricordano l'**AMICO** con affetto e stima.

Maurizio Momo, Adriana, Chiara e **Alberto** ricordano il sorriso e la bontà dell'amico fraterno **BEPPE** e si stringono a Lucy, Ermanno e Eleonora.

Miski Momo e famiglia con nonna **Valentina** sono intensamente vicini a Lucy.

Franco Camoletto con **Renata, Paolo** e **Mauro** ricordano con affetto l'amico **BEPPE**.

Gli **Amici** del **Gruppo di lavoro in Facoltà** partecipano con molto affetto al dolore della famiglia di
Beppe Bellezza
Guido Mattirolo
Laura Sasso
Gianni Torretta
Pasqualino Carbone
Luigi Gandino
Valeria Minucciani
Daniele Pavia
Mauro Sudano.
— **Torino**, 17 aprile 1995.

Mario Cullati e **collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
arch. Beppe Bellezza
e ne ricordano la profonda umanità e professionalità.
— **Torino**, 17 aprile 1995.

Ricordando l'amicizia degli anni lontani **Vanni, Giulia, Franco, Luisa, Maurizio, Annica** sono vicini a Luci e famiglia.
— **Casenza-Torino**, 18 aprile 1995.

Franco e **Cicci Ricca** con **Simone** ricordano **BEPPE** nel rimpianto di un'amicizia interrotta.

E' improvvisamente mancato
Aurelio Bonansea
Titolare Fornace Bonansea
Lo annunciano il figlio **Gigi** e famiglia, la sorella e parenti tutti. Funerali in Luserna San Giovanni mercoledì 19 aprile alle ore 10.20 partendo dalla fornace per la chiesa San Giovanni Battista.
— **Luserna San Giovanni**, 17 aprile 1995.

E' mancato
Carlo De Prosperis
Ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. Funerali giovedì 20 aprile, ore 11,45 parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello.
— **Torino**, 17 aprile 1995.

E' tornata alla Casa del Padre
Emma Spinello ved. Tilli
Lo annunciano i figli **Mario** con **Beatrice, Maria Teresa** con **Luciano, Mauro** con **Paola**, i cari nipoti **Andrea, Eloisa, Stefano, Silvia, Miriam, Marco** e **Pietro**. Un sentito grazie a dottoressa Durazzo, dottor Marengo, dottoressa Borra, dottor Chiravassa e tutto il personale paramedico del reparto prof. Pagano delle Molinette per le amorevoli cure. Un ringraziamento affettuoso a Lilla e Regina. Funerali mercoledì alle ore 15 parrocchia di Givoletto.
— **Givoletto**, 18 aprile 1995.

«Rimani con noi o Signore perché si è fatta sera»
E' cristianamente mancata
Maria Letizia Osella nata Parra (Cicci)
anni 48
Lo annunciano con profondo dolore il marito **Domenico**, la mamma, i fratelli, le sorelle, la suocera, cognato, cognati, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Livorno. La cara salma giungerà nel cimitero di Carignano martedì 18 corr. alle ore 17.
— **Livorno**, 17 aprile 1995.

Dopo una lunga vita terrena, nel mattino della Pasqua di Resurrezione è salita in cielo a ricongiungersi ai suoi cari che l'hanno preceduta l'anima bella di
Matilde Bertolero
anni 96
Lo annunciano con profondo dolore nipoti e pronipoti tutti. La nostra cara zia riposerà accanto ai suoi cari nella tomba di famiglia in Borgiallo dove si terranno i funerali il giorno 19 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla piazza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Grosso
anni 69
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresina**, i figli **Franca** e **Piero**, genero, nuora e nipotini **Laura, Rachele, Carlo, Ilaria**. Funerali mercoledì 19 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Maria Speranza Nostra, via Ceresole 42, partendo dall'ospedale di Chieri alle ore 9,15. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 18 alle ore 20,30 in parrocchia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di None. Non fiori ma eventuali offerte alla fondazione F.A.R.O.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

La famiglia **Casalegno** partecipa al dolore.

«Vi ho sempre voluto tanto bene. Pregate e fate pregare per me. Ringrazio il Signore di avermi fatto nascere in una famiglia credente, laboriosa ed onesta».
Con questi pensieri è tornata alla Casa del Padre
Maria Teresa Giaccone
Maestra del lavoro
Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Francesco** con **Rina, Piergiorgio** e **Bruna**. Funerali in Corio, soggiorno per anziani Messa De Regibus mercoledì 19 ore 10.
— **Corio**, 17 aprile 1995.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Rena
anni 84
Lo piangono la moglie **Domenica**, il figlio **Giuseppe**, sorelle, fratello e parenti tutti. Per volontà del defunto non fiori. Funerali in Vinovo mercoledì 19 ore 14,45 partendo dall'abitazione, via Cottolengo 23.
— **Vinovo**, 18 aprile 1995.

Ci ha lasciati
Rachele Balducci in De Palo
Danno il triste annuncio il marito **Pino**, il figlio **Ezio** con **Laura**, sorella, fratelli, e cognati tutti. Funerale mercoledì 19 aprile ore 8,15 parrocchia San Giulio d'Orta corso Cadore.
— **Torino**, 16 aprile 1995.

Il **Comitato Regionale** della **FII** e la **Società Piemontese** partecipano al lutto di Enzo per la scomparsa della **MADRE**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Longo
anni 39
Lo annunciano la moglie **Marilena** il figlio **Ivan**, la mamma, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Trasfigurazione.
— **Torino**, 16 aprile 1995.

E' mancata
Margherita Novarese vedova Valentino
di anni 94
L'annunciano i figli **Alessandro** e **Domenico**, la nuora, i nipoti **Marco** e **Laura** e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Dusino Asti mercoledì 19 corrente mese alle ore 10.
— **Dusino San Michele**, 18 aprile 1995.

Cristianamente è mancata
Margherita Scotto ved. Spangaro
Lo annunciano la figlia **Isa** col marito **Natale Godone**, il nipote **Andrea** con **Nicoletta** e **Pietro**. Un ringraziamento a Bartolomeo. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 16 aprile 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maggiorina Malfatto in Noè (Lilia)
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Angelo**, le figlie **Renza** con **Giancarlo** e il piccolo **Andrea, Luciana** con **Gianni**. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Padula e al dottor Alessandro Comandone per l'assistenza prestata. Non fiori ma offerte alla Fondazione piemontese ricerca sul cancro.
— **Torino**, 16 aprile 1995.

Lo **Studio Medico Galeno** partecipa alla scomparsa della stimata collaboratrice sig.ra
Domenica Biglia
— **Saluzzo**, 17 aprile 1995.

Paola Reineri piange la cara **AMICA**.

Anna, Paolo Rosso rimpiangono
Ettore Socci
— **Torino**, 17 aprile 1995.

Il **Presidente Onorario**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Microtecnica**, partecipano al lutto del Presidente e Amministratore Delegato dott. ing. Giorgio Lapidari per la perdita della sorella
Giovanna Lapidari
— **Torino**, 17 aprile 1995.

I **Dirigenti** della **Microtecnica** partecipano al dolore del dott. ing. Giorgio Lapidari per la scomparsa della sorella **GIOVANNA**.

La **Maestranza** della **Microtecnica** esprimono le più sentite condoglianze al Presidente e Amministratore Delegato dott. ing. Giorgio Lapidari.

ANNIVERSARI

1987 — 1995
Paolo Borello
I ricordi **PAOLO** addolciscono un dolore senza fine. Messa Ss. Angeli Custodi mercoledì 19 aprile 18,30.

1994 — 1995
Rino Guarascio
Laura, Roberto con **Laura** e parenti tutti lo ricordano con immenso rimpianto.

1990 — 1995
Nel ricordo vivissimo, intenso e dolce di
Caterina Oria Traversa
Messa S. Teresina 20 aprile 18,30.

1985 — 1995
Giovanni Pagliasso
Sempre con rimpianto.

1990 — 18 APRILE — 1995
Bruno Pagliero
Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.
— **Castellamonte**, 18 aprile 1995.

REPORTAGE

SI VOTA NELLA RUSSIA PROFONDA

Tra i candidati, un ex astronauta e un nazista che promette di ammazzare tutti gli attuali leader

Mosca, otto avventurieri per un seggio

Un successore per il deputato assassinato

KOLOMNA

SERGHEI Skorochkin l'hanno ammazzato come un cane, con un colpo alla nuca. Per questo non ha potuto concludere il mandato che gli elettori gli affidarono plebiscitariamente nel dicembre 1993. Era il deputato del 107° distretto, circa 60 chilometri da Mosca. Domenica si rivota per riempire il seggio vacante.

Chi l'ha ammazzato non si sa. Ma gl'inquirenti si lamentano: «Sarebbe ancora vivo, anche se in galera, se la Duma avesse risposto alla richiesta di autorizzazione a procedere contro di lui», dice Alekseì Ilìushenko, facente funzione di procuratore generale. Skorochkin, infatti, era l'autore di un duplice assassinio per regolamento di conti. Come lui almeno un'altra trentina di deputati viaggia con la scorta.

Il posto da deputato sta diventando uno dei più ambiti per l'arricchimento facile, ma anche uno dei più pericolosi. Dare un'occhiata agli otto candidati che corrono per il posto di Skorochkin è dunque d'obbligo. Anche perché l'elezione di Kolomna è una specie di test per sapere cosa potrebbe accadere nelle prossime elezioni parlamentari.

Kolomna è uno di quei posti che, quando ci arrivi, ti viene subito l'idea che sia stato per sempre abbandonato da Dio. A prima vista non è cambiato niente. C'è ancora perfino il Cremlino locale sull'altura che domina la confluenza del maestoso Oka nella Moscova. Era un porto famoso alla metà del '500, cantiere navale e centro di commerci. Ora, con i suoi 170 mila abitanti, vede svettare le ciminiere spente delle fabbriche tessili costruite in epoca sovietica.

I chioschi del nuovo capitalismo aspettano in fila, sotto la pioggia, i clienti delle Marlboro. Ma i dollari arrivano fin qui a fatica. Le fermate degli autobus sono manifestazioni di massa, tutti i trasporti sono rari. Dalle staccionate sbilenche delle officine, sorride languidamente il volto di Elena Mavrodi. E' lei la sorpresa elettorale di Kolomna. Nessuno l'ha vista da queste parti e, probabilmente, nessuno la vedrà mai. Ma il cognome dice tutto. Il marito, Serghei, ha già conquistato il seggio sull'onda della truffa della «S.p.A. MMM», eletto dai truffati che sperano solo di riavere almeno parte dei loro risparmi. Ora Serghei il geniale ci riprova con la moglie. Che è bella, un'ex fotomodella comprata con i soldi degli azionisti, e i cui manifesti sono stati stampati in Finlandia senza badare a spese.

I programmi? Domanda inutile. Svetlana Panteleevna, la prima donna che incontriamo, non andrà a votare: «Io sto con me stessa e contro tutti gli altri». La babushka con la borsa della spesa che torna a casa in periferia ti guarda con un'aria che non sai se spenta o furba. «Ci diranno per chi votare». Chi lo dirà? La risposta non viene. E lei obbedirà? «Voteremo come ci dicono». La scelta c'è, comunque, almeno in apparenza. Al comizio elettorale, al chiuso, del candidato comunista Gherman Titov, assiste una trentina di anziani. Anche lui viene da Mosca ed è illustre: il secondo cosmonauta sovietico. Tre stellette sul bavero. Spiega che tutto questo disastro è colpa della perestroika, sollletica la nostalgia dell'Urss. Lo applaudono convinti, quei pochi. Ma appena fuori dal club la prima che incontri, Tatiana, anche lei il volto tirato e la borsa gonfia di roba, come ai tempi sovietici, scuote la testa: «A chi credere ormai? Non ce n'è uno solo che sia pulito». Il terzo candidato è reduce dalla prigione: Stanislav Terekhov, presidente dell'Unione ufficiali. Lo arrestarono prima di bombardare il Parlamento, nell'ottobre 1993. Adesso il suo objettivo numero uno è «abbattere l'attuale regime». E il numero due? «Ricostituire l'Unione Sovietica e il socialismo».

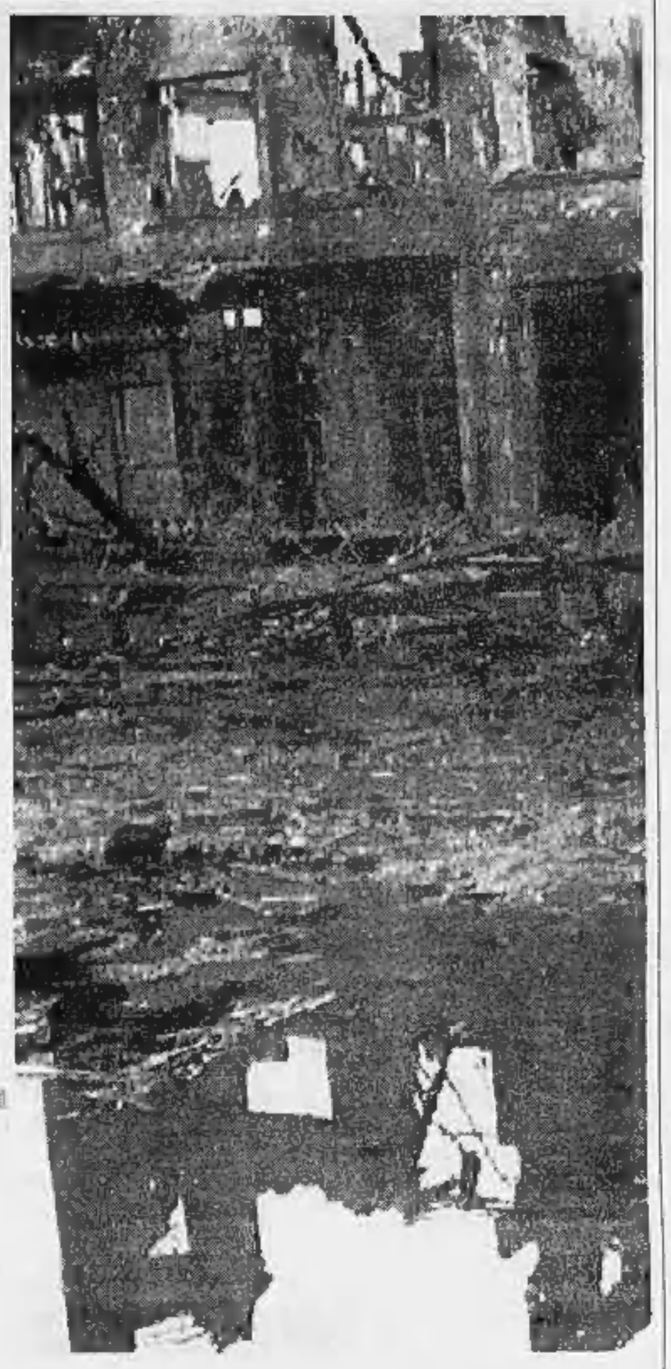
Ma c'è anche un più recente «avanzo di galera» tra i candidati. Aleksandr Vedenkin, giovane, elegante, ricco, nazista dichiarato. Disse in tv che, in caso di vittoria del suo partito, «Unità nazionale russa», avrebbe personalmente sparato in testa ai leader del Paese. Per questo l'hanno brevemente messo al fresco. Ma l'hanno poi rilasciato. Maneggia continaia di milioni di dollari. L'ufficio deve pur andare avanti.

Vedenkin, in attesa di giudizio, cerca anche lui l'immunità parlamentare. Il suo programma è dei più semplici: oltre a sparare bisogna «trasformare le elezioni in una festa di popolo, con fuochi d'artificio, mongolfiere colorate, grandi bevute gratis». E s'intende, «rimettere ordine in questo casino che è la Russia, a colpi di bastone, con la pena di morte, tagliando le unghie ai ladri e ai corrotti».

Gli altri candidati sono più modesti. C'è uno dei vice di Zhirinovskij, uno del partito agrario, un altro per il «Movimento nazionale russo», estrema destra nazionalista, infine il classico direttore di fabbrica. Ma non c'è nemmeno un candidato dei democratici, nemmeno un «riformatore». Chi vincerà poco importa. Quelli che incontri per strada non sanno neppure chi siano i candidati. In fondo bisogna capirli: il killer Skorochkin l'hanno eletto loro e l'hanno poi rivisto solo in tv, immerso in un lago di sangue, in un bosco vicino a Mosca.

I sondaggi nazionali dicono che solo il 40% degli elettori andrà a votare. Per eleggere il deputato basta il 25%. Se le schede saranno poche si potrà sempre aggiungerne. In fondo nelle elezioni del dicembre '93 di schede false ne hanno aggiunte ben undici milioni. Gli osservatori internazionali non se ne accorsero. Forse perché partirono tutti prima che le urne venissero aperte. A Kolomna, domenica prossima, non ci saranno comunque a festeggiare l'ultimo trionfo della nuova democrazia russa.

Giulietto Chiesa



In lista anche la moglie fotomodella di un bancarottiere La votano i truffati sperando che rubi i soldi per rimborsarli

Donne cecene mostrano la loro determinazione a resistere e nella foto grande a destra macerie in un centro distrutto dai bombardamenti aerei russi (FOTO AP/AB)

Cronache dalla My Lai russa

Cecenia, 300 massacrati in un villaggio

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Fino a qualche giorno fa Samashki, un piccolo villaggio ceceno vicino a Grozny, non si trovava nemmeno sulle mappe più dettagliate. Ma oggi, dopo un'operazione militare delle truppe russe, Samashki è diventato un nome che passerà alla storia, come My Lai nel Vietnam: 250 morti, 180 dispersi e decine di feriti e di profughi, tutti o quasi tutti civili.

La tragedia di Samashki si è consumata dieci giorni fa, ma solo ora cominciano a trapelare i particolari raccapriccianti della strage. Il comando russo ha impedito l'accesso al villaggio non solo ai giornalisti e ai deputati della Duma, ma perfino ai medici e alla Croce Rossa. Solo due giorni fa la tv russa è riuscita a trasmettere alcune immagini della strage: case bruciate o ridotte in rovina, cadaveri mutilati, con il cranio spaccato o il ventre squarciato, buttati nel fango accanto ai corpi delle capre e delle mucche dei contadini. Pare che la furia omicida degli attaccanti fosse tale da non aver risparmiato neppure le bestie.

«I soldati tiravano bombe nei rifugi Lasciavano siringhe ovunque, erano drogati»

Due carri armati russi distrutti e abbandonati

Le truppe russe, che stanno continuando l'operazione per il «ripristino dell'ordine costituzionale in Cecenia» - come viene chiamata dal Cremlino quella che di fatto è diventata ormai da cinque mesi un'atroce guerra - sono arrivate a Samashki la sera del 7 aprile. Il comando russo aveva posto agli anziani del villaggio un ultimatum: consegnare le armi e arrendersi, un'ora e mezzo per riflettere. Ora i sopravvissuti dicono che nel villaggio non c'erano guerriglieri ceceni e nemmeno armi. Ma i comandanti russi non hanno neppure aspettato la scadenza che loro stessi avevano fissato e dopo un'ora Samashki è diventato un inferno di fuoco.

I testimoni che hanno assistito all'assalto da lontano, dalle colline, raccontano scene che fanno venire in mente i film sulla guerra nel Vietnam: uno sciame di elicotteri che, uno dopo l'altro, volano in picchiata sul villaggio sganciando missili e poi riprendono quota tra colonne di fumo nero. L'artiglieria russa ha martellato il paese per due notti di seguito, incendiando o distruggendo 370 case, quasi tutte le abitazioni del villaggio.

Ma il peggio è arrivato dopo, quando i soldati sono entrati a Samashki. Ravid, 53 anni, ricoverata ora in ospedale con il corpo e la faccia trafitti da schegge, racconta che i militari aprivano le porte delle cantine, dove gli abitanti si erano rifugiati dalle bombe, e gettavano dentro delle granate. Dopo aver fatto così il giro del villaggio, hanno costretto i superstiti a uscire dai rifugi. «Portavano via gli uomini», racconta Ravid, «oppure li fucilavano sul posto. Mia figlia piangendo ha chiesto di non uccidere suo padre. Ma i soldati hanno riso, l'hanno cosparso di benzina e trasformato in una torcia sotto i nostri occhi».

La stessa sorte terrificante è toccata alla maggioranza della popolazione maschile di Samashki. Alcuni testimoni raccontano che i soldati hanno ucciso perfino i pazienti dell'ospedale locale. Tutti gli uomini sopravvissuti, circa 180 di un'età che varia tra i 12 e i 73 anni, sono stati portati via in un «campo di filtrazione». Da allora non se ne ha più nessuna notizia.

Le donne cecene, fuggite dal villaggio che non esiste più, raccontano che i soldati russi erano quasi tutti ubriachi. Ma ci sono testimonianze ancora più inquietanti: i soldati sarebbero stati affiancati da uomini in borghese, mascherati, ancora più spietati dei militari, che avrebbero lasciato nel loro accampamento un'enorme quantità di siringhe usate. Qualcuno parla di mercenari reclutati tra i delinquenti, altri di reduci da un'altra guerra spietata, l'Afghanistan.

Anna Zafesova

TAIWAN

«Bruciato da un cliente»

Taipei, 11 morti nel karaoke-bar in fiamme

TAIPEI. Un incendio divampato con improvvisa violenza ha devastato un karaoke-bar a Taipei, la capitale di Taiwan, provocando 11 morti e 13 tra feriti e intossicati. La polizia ritiene che sia stato appiccato volutamente, forse da un cliente irritato che, prima di lasciare il locale, aveva minacciato di dargli fuoco. Alcuni testimoni hanno visto un uomo lanciare una bomba incendiaria nell'entrata dell'edificio di cinque piani. Il locale chiamato «Canti di felicità», un club senza licenza, occupava i tre piani superiori. Nel locale c'erano 39 persone tra clienti e personale e 15 sono sfuggiti incolumi.

E' il terzo karaoke-bar distrutto dal fuoco in meno di sei mesi nell'isola, con un bilancio complessivo di 88 morti e uno strascico di gravi interrogativi sull'adeguatezza delle misure anti-incendio e dell'opera di prevenzione delle autorità responsabili. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Uccise 12 persone

Profanata la tomba del mostro di Gloucester

LONDRA. Estrema onta per il «mostro di Gloucester»: la sua tomba è stata brutalmente profanata la notte scorsa. Scotland Yard indaga, ma per ora non vi è traccia di chi abbia effettuato il macabro gesto che ha avuto l'effetto di riportare immediatamente alla memoria dei britannici la truce vicenda di Fred West, che uccise dodici persone e le seppellì nella cantina della sua casa.

L'uomo era stato arrestato, ma quattro mesi fa era stato trovato suicida nel carcere dove era recluso. La tomba profanata da ignoti è quella dove sono sepolti i suoi genitori e sulla quale erano state sparse le ceneri del «mostro».

Dalle prime rilevazioni, si pensa che la profanazione sia avvenuta su commissione e ideata da un collezionista e appassionato del macabro. E' infatti scomparsa la pietra tombale col nome «West». [Ansa]

USA

Grazie a un codice

Nasce la pistola che spara solo con il padrone

WASHINGTON. Un laboratorio scientifico del dipartimento all'energia Usa sta mettendo a punto un'arma definita rivoluzionaria, ovvero una pistola che spara solo quando a usarla è il proprietario.

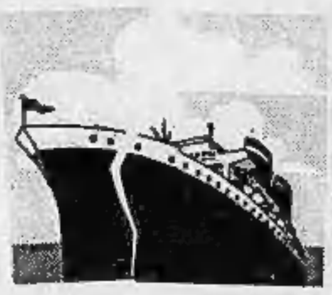
Oltre un sesto dei poliziotti uccisi in azione negli ultimi 15 anni - riferiscono fonti di stampa - sono caduti sotto i proiettili della loro pistola o di quella del partner ad opera di criminali riusciti ad entrare in possesso delle loro armi. I tecnici dei Sandia National Laboratories, che si trovano in New Mexico, stanno mettendo a punto il prototipo di una pistola collegata ad un codice: solo il possessore del codice potrà premere il grilletto. Il codice potrebbe essere inserito in un anello elettronico portato al dito dagli agenti, o da un telecomando a distanza in grado di inviare impulsi ad un dispositivo inserito nel calcio della pistola. [Ansa]

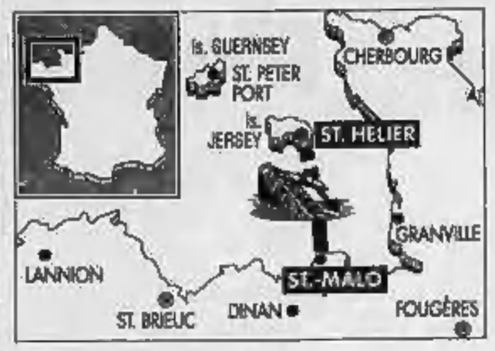
UN CONSULENTE PER 120.000 CLIENTI

Sono diventati più di 120.000 coloro che scelgono *Millionaire-Intraprendere* per indirizzare le loro scelte professionali. Un vero e proprio record, raggiunto grazie a un'informazione autorevole, di servizio, concreta, che ha permesso a migliaia di persone di avviare o gestire al meglio un'attività in proprio. Centoventimila lettori, ma anche 120.000 clienti: perché, a volte, un giornale può trasformarsi nel miglior consulente. A sole 7.000 lire.

Inoltre, in regalo, il primo numero di *Marketing Mix*: 80 pagine di consigli concreti per vendere di più con il marketing operativo

Uno squarcio nello scafo di un catamarano appena salpato. Almeno quaranta i feriti





Il catamarano francese Saint Malo mentre viene rimorchiato nelle acque della Manica Sotto I passeggeri del traghetto vengono messi in salvo nei canotti d'emergenza

Sos, terrore nella Manica

Affonda un ferry, salvi 300 passeggeri

Forse l'imbarcazione ha urtato un relitto semisommerso che ha provocato una grossa falla

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ore di suspense e panico nel canale della Manica. Un ferry francese, un catamarano che faceva servizio fra il porto di Saint-Malo e le isole della Manica, ha colpito un corpo semisommerso - o più probabilmente uno scoglio - che ha provocato una grossa falla nella scafo di sinistra. Al segnale di «Mayday», lanciato quando il ferry era a circa un miglio dal porto di St. Helier sull'isola di Jersey, è scattata un'imponente operazione internazionale di salvataggio. All'appello hanno risposto in pochi minuti una decina di imbarcazioni e alcuni elicotteri della Raf e dell'aviazione francese: trecento passeggeri, molti già calati in acqua sugli zatteroni d'emergenza, sono stati portati in salvo con un'operazione di salvataggio eseguita senza gravi difficoltà nonostante raffiche di vento a trenta nodi. Soltanto quaranta dei passeggeri sono rimasti feriti, una decina con fratture. Nessuno è grave.

Il catamarano, che si chiama Saint-Malo come il porto d'origine, fa parte della nuova generazione di moderni e rapidi ferry che solcano le acque della Manica. E' stato costruito due anni fa in Norvegia, e il suo tipo non aveva finora avuto incidenti di rilievo. Dopo la collisione si è rapidamente inclinato, con due comparti completamente allagati; ma i tempestivi soccorsi hanno evitato che affondasse. Preso in traino da un rimorchiatore francese, mentre l'equipaggio rimasto a bordo continuava a lottare per tenerlo a galla, è stato adagiato su una spiaggia sabbiosa di Jersey prima che affondasse. Un'inchiesta è già stata avviata dalla compagnia di navigazione cui il catamarano appartiene, la francese Channiland che fa parte del gruppo Snat. Un'altra inchiesta è stata avviata dal ministero dei Trasporti britannico.

L'incidente è avvenuto verso le dieci di ieri mattina. Il Saint-Malo, che aveva a bordo 307 passeggeri dei quali 180 tedeschi, 40 francesi, per il resto soprattutto inglesi, aveva lasciato pochi minuti prima il porto di St. Helier, la principale cittadina di Jersey, diretto a Sark e a Guernesey. Dave Turner, che in quel momento pescava dalle rocce sotto il faro della Corbiere, ha raccontato di averlo visto troppo vicino a riva. «C'è una sorta di canale, che la gente di qui chiama Small Boat Passage, fra l'isola di Jersey e il faro. E' una scorciatoia che molte imbarcazioni prendono quando c'è l'alta marea, perché consente di guadagnare cinque minuti di navigazione. Ma forse il catamarano ha stretto troppo, forse la marea non è bastata a fargli superare gli scogli che sono chiaramente visibili con la bassa marea».

E' l'ipotesi più accreditata, ieri sera, alla luce delle prime testimonianze. Toccherà ora alle due inchieste chiarire le esatte circostanze, anche perché quella scorciatoia non aveva mai provocato incidenti. C'è anche chi sostiene - per esempio le autorità portuali di St. Helier - l'ipotesi di una collisione inevitabile, di un violento urto con un corpo semisommerso, forse un relitto - i mari sono pieni di container caduti dalle navi - proveniente da chissà dove.

Subito dopo l'urto il catamarano si è piegato sulla sinistra, inclinandosi rapidamente. Il capitano non ha avuto esitazioni: ha subito lanciato il Mayday e ha ordinato lo sgombero della nave. Scene di caos, nel racconto dei protagonisti: «L'acqua entrava dovunque - ha raccontato Mike Owen, un insegnante di 32 anni - e credevo veramente che saremmo affondati». Alcuni passeggeri si sono feriti gettandosi nelle scialuppe di salvataggio. «Qualcuno ha dovuto fare un salto di cinque metri», ha raccontato un turista tedesco, Karl Gottschalk: «Ho visto almeno una cinquantina di persone, attorno a me, gettarsi. Alcuni sono finiti in mare».

Nel giro di pochi minuti un altro catamarano, il Condor Ten, era già sulla scena. L'operazione di trasbordo è stata facilitata dalle condizioni del mare e soprattutto dalle basse fiancate del Saint-Malo. Non ci sono state, dopo i minuti iniziali, scene di panico. Tutto si è svolto con ordine e precisione. Un salvataggio da manuale, insomma.

«L'acqua entrava da tutte le parti Abbiamo temuto di morire»

Dopo un'ora tutti i passeggeri erano stati portati in salvo. In quel momento alcuni, i feriti più gravi, erano già all'ospedale di St. Helier, prelevati e portati dagli elicotteri.

«Alcuni dei passeggeri erano stati calati nei gommoni di salvataggio - ha raccontato un altro testimone, Harry Proffitt - e anche quelli sono stati subito recuperati dalle numerose imbarcazioni arrivate nella zona». L'importante era che i naufraghi uscissero rapidamente di scena, per dar modo ai rimorchiatori di intervenire e tentare di salvare il catamarano, sempre più inclinato. E' stata una lotta contro il tempo; e il successo della giornata ha dissipato i fantasmi che subito erano ricomparsi all'orizzonte: quello dello Herald of Free Enterprise, il traghetto inglese affondato nel marzo 1987 al largo del porto belga di Zeebrugge, con la morte di 193 persone, e la più recente tragedia del novembre scorso, con i 900 morti dell'Estonia affondato nel Baltico per un portellone difettoso.

Fabio Galvano

FRANCIA

Chirac strizza l'occhio ai giovani scegliendo i Blues Brothers

All'Eliseo, a tempo di swing

Sigle jazz nei comizi di tutti i candidati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Verso l'Eliseo a ritmo di jazz. Divisi sul programma, i tre principali candidati - Jacques Chirac, Edouard Balladur, Lionel Jospin - hanno perlomeno in comune l'amore per lo swing. O almeno così parrebbe confrontando le loro «musiche di scena» nei meeting. Chirac propone i Blues Brothers, Balladur Vangelis (autore da rock sinfonico ma nel quale l'influenza jazz è ben visibile), Jospin Jean-Jacques Goldman. Aggiungiamoci un Miles Davis doc per il comunista Robert Hue e la colonna sonora in puro stile New Orleans (pardon, Nouvelle Orléans) utilizzata da Philippe de Villiers e misureremo nella sua ampiezza la jazz-mania presidenziale. Jean-Marie Le Pen è tra i pochi a non conformarvisi. Del resto, il genere melodico negro per eccellenza stonerebbe con i proclami xenofobi. Ma impiega comunque un compositore straniero (Verdi), e il celeberrimo coro del Nabucco che propone ai suoi fans - scrive con malizia «Le Monde» - lo cantano gli Ebrei, altra sua bestia nera.

Nella hit-parade brilla comunque per assenza la Marsigliese. Troppo démodé per l'elettorato giovanile. E l'Internazionale si salva a malapena. Arlette Laguiller, candidata del gruppo ultragauchiste «Lutte ouvrière», la intona dopo ogni comizio. E il pubblico le va dietro.

A cinque giorni dal primo turno - e con le rilevazioni demoscopiche ormai fuorilegge - i politologi devono sbizzarrirsi per trovare nuovi spunti. Ben vengano le sigle musicali. Che cosa c'è dietro? Nella campagna - ricca, sofisticata, lunghissima, con gli staff dei presidenziabili trasformati in vere e proprie «macchina da guerra» distruggi-avversari - neppure un fa diesis potrebbe essere casuale. Selezionare l'«inno» richiede grande attenzione e competenza politica, non solo musicale.

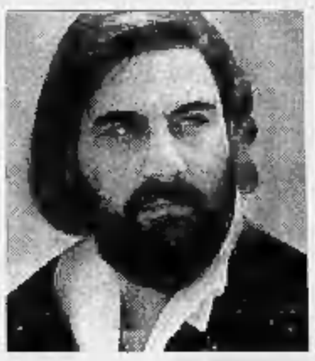
Ne sa qualcosa il povero Edouard Balladur, il pomposo, spesso trionfalistico Vangelis fu scelto nei mesi in cui il premier sembrava avere l'Eliseo in tasca. La melodia era lì per intronizzarlo, celebrando il matrimonio tra la nazione e il suo futuro leader con una bella Marcia Nuziale. Peccato che, nel frattempo, Balladur sia ruzzolato giù. Così, da qualche tempo, il Mendelssohn Anni 80 Vangelis non risuona più ai raduni del primo ministro. Lo sostituisce, talora, Beethoven. Che ha la grinta del «challenger».

I Blues Brothers chiracchiani servono, al contrario, per «fare giovane». Ma non troppo: anche i quaranta-cinquantenni li ricordano con nostalgia. Unico neo l'inglese. Tuonargli contro, predicare il protezionismo linguistico e poi adottarlo per vincere le elezioni appare contraddittorio. Non sarà che l'ennesima discrepanza interna di uno Jacques Chirac obbligato spesso a conciliare l'inconciliabile per «ressembler» i francesi, mobilitandoli oltre le barriere ideologiche e generazionali. Miles Davis in casa Hue vuole far dimenticare i cori dell'Armata Rossa che ancora sotto Georges Marchais furoreggiavano. Con il suo jazz-man francofono, infine, il ps Jospin allea prudenza e giovanilismo. Ma lo slancio è un'altra cosa.

Altre musiche celebrano tuttavia a modo loro i presidenti virtuali. Corrosive, ironiche, libertarie. Come il «Raggadur» della hard «Las patatas Espantadas», un reggae sul primo ministro. «Dur, dur, la vie c'est dur avec Balladur» dice il refrain. Se ne attende la versione karaoke per i 39 milioni di votanti.

Enrico Benedetto

Nell'hit parade presidenziale i Blues Brothers (sopra) Vangelis (sotto) e Miles Davis (destra)



"Polizza vita.
Quindici anni
di versamenti.
scade il contratto.
assegno
da riscuotere.
Incredibile.
più denaro
del previsto."

Nessun errore.

L'idea subito respinta, mentre la destra organizza una grande marcia contro il disimpegno dalla Cisgiordania

Un piccolo trono per Arafat

Rabin: sì a uno Stato, ma solo a Gaza

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Durante il fine settimana pasquale il premier israeliano Yitzhak Rabin ha rotto in tre diverse occasioni un tabù storico della politica israeliana dicendosi «non contrario» alla costituzione di uno Stato palestinese indipendente, purché confinato nella striscia di Gaza e nella città di Gerico. «Mi rendo perfettamente conto che questa proposta è inaccettabile per Arafat», ha detto Rabin al quotidiano Haaretz. E lo stesso giorno ha rilanciato l'idea in un'intervista a U.S News and World Report, e domenica è tornato a menzionarla durante il tg del primo canale israeliano.

Se doveva essere un ballon d'essai, i palestinesi si sono appena curati di notarlo. Da Damasco Nayef Hawatmeh (Fronte democratico) ha subito messo in guardia i palestinesi dal «complotto israeliano», cioè dal tentativo di separare Gaza dalla Cisgiordania. A Gaza Arafat ha preferito non commentare in prima persona e ha incaricato un suo portavoce di dire agli israeliani che farebbero meglio a rispettare gli accordi presi, ossia a dislocare il loro esercito fuori dai centri urbani cisgiordani.

Proprio questa prospettiva ha messo in allarme in Israele i partiti dell'opposizione di destra, che ieri hanno organizzato una marcia da Tulkarem (Cisgiordania) a Natanya (sulla costa): 16 km, per dimostrare all'opinione pubblica la gravità dei rischi connessi al ridispiegamento dell'esercito in Cisgiordania. «Un luglio, a pochi minuti d'auto da Natanya, potrebbero venire a installarsi basi terroristiche palestinesi», ha affermato il leader del Likud, Benyamin Netanyahu. Che ha meglio illustrato il concetto riferendosi a due episodi della cronaca recente, le due autobombe esplose a Gaza il 9 aprile e l'uccisione - domenica a Hebron, in Cisgiordania - di tre importanti militanti di Ez Aldin al-Qassam, il braccio armato di Hamas. «La differenza - ha concluso - è che a Gaza i terroristi di Hamas sono protetti da Arafat, mentre a Hebron l'esercito israeliano è impegnato in una caccia senza quartiere».

Da domenica i 100 mila abitanti di Hebron si trovano sotto coprifuoco, mentre l'esercito ha adottato stretto misure precauzionali nella convinzione che i compagni dei tre uccisi - Jihad Ulama, Adel Hassan Fallah e Tareq al-Natshe - ne vendicheranno la morte. Domenica, per alcune ore, i servizi segreti israeliani hanno pensato che fra gli uccisi ci fossero due pericolosi ricercati, Taher Kapisha e Hamed Yarmur. Essi invece sono ancora vivi e si nascondono nella casbah di Hebron.

Aldo Baquis

Una donna palestinese danza brandendo un kalashnikov a Gaza
Sotto, il premier Rabin

dell'eccitazione, e quella del sentimento.

E nella cronaca di questi giorni c'è un altro episodio conturbante: l'incontro, un anno dopo, fra un bambino palestinese, Abdel Kamal Abu Rabo, e un soldato israeliano, Amir Faras. Il 6 marzo del '94 il soldato fu fotografato, mentre coperto da una gragnuola di pietre tirate dal ragazzino, rifiutava di rispondere al fuoco benché avesse il fucile puntato. Il pericolo di vita era palese. La foto, lui con le ginocchia piegate e il mitra imbracciato, e il ragazzino a un metro di distanza che lo assale, fece il giro del mondo. Adesso, in un dialogo promosso dal quotidiano Yediot Aharonot in tempo, per così dire, di pace, il ragazzo ripete al soldato che è stato un vigliacco, un pauroso, che non ha avuto il coraggio di ucciderlo. Il soldato sorride e non capisce perché il ragazzo, così carino in quella sua camicia colorata americana da scugnizzo napoletano, voleva morire; il ragazzo, invece, non capisce, proprio non capisce perché il soldato non l'abbia ucciso.

Fiamma Nirenstein

IL CASO

UNO CHOC IN TV

Il lutto felice d'un padre

«Mio figlio killer, morto da eroe»

TEL AVIV

PIU' grande del possesso della terra, più definitiva del senso di identità, è in un popolo l'idea della morte. Il sepolcro definisce la continuità, l'aldilà si proietta nel futuro, il lutto consuma il proseguo dell'esperienza umana. Così, fra ebrei e palestinesi, oggi il vero simbolo dell'incomprensione è proprio l'assoluta incolmabile distanza nel modo di sentire e di celebrare la morte dei propri cari. Gli israeliani a ogni lutto danno una rappresentazione disperata: ogni individuo, ogni soldato, specie quando si tratta di ragazzi, lascia una scia di pubbliche lacrime. La madri diventano immagini di inesprimibile disperazione; i padri maschere di pietra; gli amici, le televisione singhiozzano abbracciati anche se indossano la divisa. Sempre ricordano la simpatia, l'umanità, la pacificità del morto. Il messaggio è: non meritava di morire così giovane, la sua vitalità era espressione di tutto ciò che è bello, la vita avrebbe dovuto vincere su tutto.

Ieri invece Israele, sconvolta, ha discusso tutto il giorno la reazione di Said Falah, padre di Adel Hassan Falah, uno dei tre membri di Izzadim Kassam, il braccio armato di Hamas, uccisi dalla polizia di confine israeliana vicino a Hebron alle 9 di mattina in un agguato mentre, apparentemente, andavano a commettere un attentato armati di Kalashnikov e mitragliatrici.

> Adel Hassan Falah è stato ucciso mentre preparava un attentato

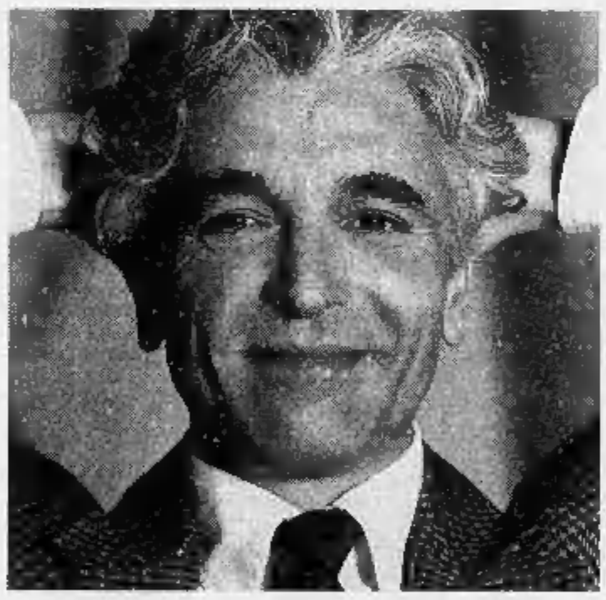
Said, elegante nella sua camicia bianca, con i baffi candidi ben sistemati, un volto assai dignitoso, ha dichiarato alla televisione israeliana: «Sono contento. Ringrazio Iddio». Di che cosa ringrazia Dio un padre che ha appena perso un figlio di 22 anni? Di che cosa può essere contento? «Del fatto che mio figlio fosse un vero uomo, non un vigliacco. Del fatto che ha agito come ogni padre desidera che suo figlio agisca. Da oggi in poi, ogni giorno, chiederò ai quattro figli che mi rimangono perché non hanno ancora fatto come il loro eroico fratello».

Said parla un ottimo ebraico, e ha precisato che lo sa anche leggere e scrivere. Conosce bene gli israeliani, dice al giornalista che il suo odio è ben motivato. E' un uomo colto, che è stato un leader marxista. Non gli sembra almeno strano se non tragico, che suo figlio sia morto nel nome di Allah? Che cosa vuol dire questo? «Glielo chiederete voi stessi quando sarete con lui in paradiso», ha detto il padre ai giornalisti. Poi è tornato alla sua casa in festa per ricevere gli amici dopo aver benedetto suo figlio e tutti quelli che seguiranno la sua strada. Ha invitato gli astanti a mangiare con lui i dolci che erano stati preparati «come per un matrimonio» insieme con «il caffè zuccherato e non amaro» come si userebbe invece per il lutto.

Gli israeliani, un po' patologicamente, hanno mobilitato i loro esperti, psicologi e sociologi esperti del mondo arabo, per capire se veramente questo padre era contento, o se la sua rappresentazione di forza era unicamente dedicata all'immagine, al mondo. Ma com'è logico, le risposte sono controverse. Certo non c'è padre che possa essere contento, come ha detto Falah, di vedere il proprio figlio morto. Ma è difficile delimitare la zona del comportamento, dell'eccitazione, e quella del sentimento.

E nella cronaca di questi giorni c'è un altro episodio conturbante: l'incontro, un anno dopo, fra un bambino palestinese, Abdel Kamal Abu Rabo, e un soldato israeliano, Amir Faras. Il 6 marzo del '94 il soldato fu fotografato, mentre coperto da una gragnuola di pietre tirate dal ragazzino, rifiutava di rispondere al fuoco benché avesse il fucile puntato. Il pericolo di vita era palese. La foto, lui con le ginocchia piegate e il mitra imbracciato, e il ragazzino a un metro di distanza che lo assale, fece il giro del mondo. Adesso, in un dialogo promosso dal quotidiano Yediot Aharonot in tempo, per così dire, di pace, il ragazzo ripete al soldato che è stato un vigliacco, un pauroso, che non ha avuto il coraggio di ucciderlo. Il soldato sorride e non capisce perché il ragazzo, così carino in quella sua camicia colorata americana da scugnizzo napoletano, voleva morire; il ragazzo, invece, non capisce, proprio non capisce perché il soldato non l'abbia ucciso.

Fiamma Nirenstein



+8%+8%.
È un privilegio dei Soci.

+8% di aumento gratuito sul capitale incassato.
+8% di ulteriore aumento per chi lo reinveste.

Che ne dite? È senza dubbio un bel guadagno, anzi un bel beneficio. È il "beneficio di mutualità", uno dei privilegi concreti riservati ai Soci Reale Mutua. Chi tra loro ha una polizza vita in scadenza quest'anno, ritira il capitale già rivalutato dagli elevati rendimenti delle gestioni Reale, maggiorato gratuitamente dell'8%. E se vorrà reinvestirlo in un nostro esclusivo contratto di capitalizzazione godrà di un ulteriore vantaggio. l'aumento immediato di un altro 8%. 8+8: davvero una bella somma, per i nostri Soci. Sì, "Soci", avete letto bene. Ogni assicurato Reale, infatti, è anche automaticamente Socio della Compagnia. Tutto questo è Reale. Chiedete informazioni agli Agenti Reale Mutua.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ESSERE SOCI. QUALE ASSICURAZIONE MIGLIORE?

MINDANAO

Nella giungla un solo superstite: si è salvato fingendosi morto

Ostaggi filippini, una strage

Tutti massacrati dai ribelli col machete

MANILA. Tutti morti: massacrati, decapitati, e poi gettati a mare o abbandonati nella giungla. La vicenda degli ostaggi degli estremisti islamici filippini indicati nei giorni scorsi come protagonisti di episodi di cannibalismo si è conclusa con altri orrori e con un bagno totale di sangue: ieri un testimone sfuggito miracolosamente alla morte ha riferito che anche gli ultimi 14 prigionieri sono stati tutti ammazzati. Lui, Restituto Secundino, 24 anni, si è salvato fingendosi morto mentre la banda infieriva sui corpi dei suoi compagni di sventura a colpi di machete.

Secundino ora è ricoverato con gravi ferite. Ha riferito agli inquirenti che i ribelli avrebbero risparmiato e trattenuto solo una donna per la quale intendono chiedere un riscatto.

Nell'assalto ad Ipil i ribelli musulmani uccisero 53 persone

Gli estremisti il 4 aprile scorso avevano assaltato e saccheggiato la città a maggioranza cristiana di Ipil (nel Sud del Paese), sequestrando 30 persone e uccidendone altre 53.

Il raid di Ipil è attribuito dalle autorità di Manila al movimento Abu Sayyaf, separatosi dal Fronte di liberazione nazionale moro, il maggiore movimento armato musulmano delle Filippine che ha avviato negoziati con il governo rinunciando al tentativo separatista avviato negli Anni '70. Per il governo l'azione di Ipil fa parte di un piano dell'internazionale estremista islamica per installare un governo islamico nelle Filippine meridionali.

Il testimone, trovato ferito dai soldati sulle tracce dei ribelli mentre nuotava nelle acque dell'isola di Pena, ha detto che la nuova strage è stata compiuta sabato perché i rimanenti ostaggi «erano ormai troppo deboli per essere trasportati».

I militari dell'esercito filippino, nella stessa zona in cui è stato trovato il sopravvissuto, hanno recuperato finora sei cadaveri di ostaggi.

Nei giorni scorsi un altro scampato aveva raccontato che alcuni guerriglieri si erano cibati di carne umana di uno dei primi ostaggi uccisi, un ragazzo di 14 anni.

L'ostaggio che ha raccontato l'ultimo massacro ha detto di essere stato anch'egli colpito con un machete durante l'«esecuzione» e di essersi salvato fingendosi morto. Mentre era in attesa di essere ucciso insieme con i compagni di prigionia - ha aggiunto - si è fatto coraggio recitando le parole di un salmo. Poi, dopo essere stato colpito, ha potuto sentire molti altri ostaggi invocare i nomi delle loro madri prima di morire e più tardi ha visto alcuni corpi senza testa gettati in mare.

Da parte sua il presidente delle Filippine Fidel Ramos ha annunciato l'invio del ministro dell'Interno in Pakistan, dove i fondamentalisti del gruppo Abu Sayyaf avrebbero la loro base.

Quanto alle indagini, queste hanno permesso nelle ultime ore di arrestare due persone che sarebbero collegate con i duecento estremisti che hanno partecipato all'assalto a Ipil. Si tratta di un poliziotto di religione musulmana e di un giovane cristiano convertito all'Islam. Il primo, secondo la polizia, avrebbe preso parte all'attacco, mentre il secondo sarebbe stato visto da testimoni alcuni giorni prima dell'azione mentre faceva un bozzetto dei luoghi poi saccheggiati.

Ieri, il governo di Manila è stato scosso anche dalle dimissioni del ministro degli Esteri Roberto Romulo, da giorni al centro di aspre critiche in seguito alla vicenda della colf Flor Contemplacion giustiziata a Singapore.

Accusata di duplice omicidio, la donna era stata condannata a morte da un tribunale di Singapore, dove era emigrata in cerca di lavoro, ed era stata giustiziata il mese scorso. Le autorità di Manila avevano chiesto senza successo a quelle singaporeane la riapertura del processo. Un vasto movimento di opinione nelle Filippine presentava infatti Flor come vittima di un errore giudiziario reso possibile, tra l'altro, da un sistema discriminatorio nei confronti degli stranieri. Romulo era accusato da alcuni di non avere gestito con sufficiente determinazione la vicenda. **[e. st.]**

Roma: era diventato cieco un anno e mezzo fa, quando rimase vittima di un'aggressione

Sacerdote riacquista la vista durante la veglia di Pasqua

ROMA. E' tempo di miracoli. Le madonne piangono e adesso un prete ha riacquistato la vista alla veglia di Pasqua. Un ritorno alla luce, inaspettato, improvviso, per don Andrea Palamides, 31 anni, viceparroco di S. Maria ai Monti, divenuto cieco un anno e mezzo fa dopo un'aggressione rimasta inspiegata. Un trauma che lo ha portato in due mesi, progressivamente, nel buio totale.

Miracolo del cielo o miracolo della natura? Lui, il protagonista, felice ma ancora sconcertato, non vuole tanto clamore e spegne gli entusiasmi: «E' una semplice guarigione», dice. «Alcuni medici mi dicevano che non avevo speranze, ma altri erano più ottimisti e dicevano invece che avrei potuto riacquistare la vista dopo un anno e mezzo, anche se non potevano prevedere le modalità e la qualità del recupero».

E nessuno poteva prevedere che Don Andrea avrebbe riacquistato la vista proprio nell'attesa del miracolo della resurrezione di Cristo. Erano pochi minuti dopo la mezzanotte quando il sacerdote, durante la veglia di Pasqua, si è accorto di uscire lentamente dalle tenebre. Prima delle ombre, poi delle luci, infine la certezza di riconoscere persone e cose. «Io ci vedo, tu sei Ilaria», ha esclamato con emozione guardando per la prima volta dopo un anno e mezzo una delle ragazze del coro. Poi il prete si è recato in sagrestia a parlare con il parroco, don Guido D'Anna. Presto è stato assalito dai parrocchiani più emozionati di lui.

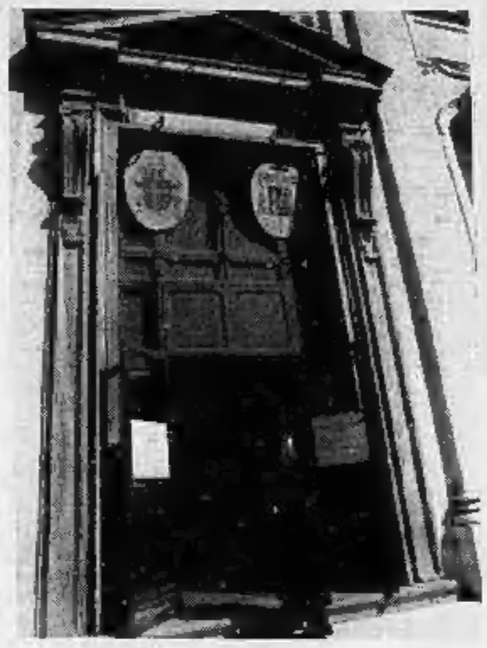
Certo, per chi crede, vedere in questa storia i segni del miracolo è facile. Prima di tutto per la visita che Andrea Palamides ha fatto al Papa nei primi giorni di aprile. Non sarebbe vero che il pontefice avrebbe impresso le mani sul capo del prete assicurandogli la guarigione. E' invece vero che il Papa, tenendo le mani del giovane sacerdote fra le sue, ha detto: «Pregherò per lei».

E le preghiere hanno fatto il loro corso visto che don Andrea adesso vede meglio di prima. Lo conferma suo padre, Eteocle Palamides, funzionario statale, che sabato notte era fra i fedeli nella chiesa dove è avvenuto il «miracolo». «Quando mi sono accorto di quanto era accaduto - racconta -, sono rimasto fermo, congelato». Il padre del sacerdote invita a mantenere la calma per evitare che la vicenda del figlio possa trasformarsi in un nuovo caso «Civitavecchia». Già oggi porterà il figlio nella clinica oculistica dell'Università di Siena. «Andrea - spiega Eteocle Palamides - nell'aggressione non aveva subito un danno diretto al bulbo oculare, ma in seguito all'ischemia era rimasta bloccata la zona del cervello che presiede al funzionamento della vista. In questo periodo Andrea è stato curato da molti oculisti, in Italia e in Francia, e tutti gli dicevano che le speranze di riacquistare la vista erano poche o nulle».

E dell'accaduto il parroco della Chiesa di S. Maria ai Monti ha parlato con il cardinale vicario Ruini ed il vescovo di zona monsignor Giannini. «Anche loro sono contentissimi del fatto», ha detto il prete. «Per conto mio sono scioccato. E' un fatto reale, non c'è imbroglio, anche se non sappiamo com'è avvenuto». Dunque neppure lui vuole parlare di miracolo. E quando gli si ricorda la madonnina piangente di Civitavecchia risponde con una battuta: «Non ne parliamo troppo, altrimenti c'è il rischio che ci sequestrino il nostro viceparroco».

Prima di partire per Siena don Andrea Palamides la domenica di Pasqua ha voluto celebrare la messa. E per la prima volta dopo tanto tempo ha potuto abbandonare il bastone bianco che era diventato un fedele compagno. E ha anche potuto leggere il messale senza dover ricorrere all'auricolare che dal giorno dell'incidente lo ha aiutato a ricordare le frasi del rito. Grande commozione nella chiesa dove molte persone sono scoppiate in lacrime. Per loro il miracolo c'è stato.

Maria Corbi



Don Guido D'Anna, parroco della chiesa di S. Maria ai Roma (a sinistra), dove don Andrea Palamides ha riacquistato la vista

La notizia suscita entusiasmo ma lui non crede al miracolo: «E' solo una guarigione»

Il suo parroco: non vorrei che don Andrea finisse come la Madonnina

INTERVISTA

IL PARERE DELL'OCULISTA

«Un prodigio della scienza»

L'esperto: tornato alla luce grazie alle cure

ROMA

E' vero miracolo? Gli esperti preferiscono attribuire a cause naturali l'imprevisto recupero della vista del sacerdote Andrea Palamides. Stefano Pintucci, oculista romano, aiuto all'Ospedale San Giovanni, parla di guarigione.

Allora nessun miracolo?

«Prima di poter parlare di miracolo bisognerebbe fare una serie interminabile di analisi e controlli. E comunque da quello che si è saputo del caso di questo prete lo escluderei. E mi sembra del resto che lui stesso sia molto cauto. Ma bisognerebbe conoscere con precisione la diagnosi, gli esami fatti, le cure intraprese. La vista è una funzione che impegna occhio e cervello. E' il cervello che interpreta il messaggio visivo. Nel caso di questo paziente non vi sono stati danni diretti al bulbo oculare. La lesione era nel cervello. Sembrerebbe nella parte occipitale dove si trova la corteccia visiva. Con una diagnosi di ischemia la vista si può recuperare. Certo è più facile che il recupero avvenga in tempi brevi. Nel caso del prete è passato invece un anno e mezzo. Ma può succedere».

Si è parlato di ischemia totale, questo non vuol dire necrosi dei tessuti cerebrali?

«Se fosse stata accertata con sicurezza un'ischemia totale con necrosi, allora si potrebbe parlare di miracolo. Nel caso, invece, l'ischemia, come credo, sia stata solo parziale e transitoria, lo ripeto, le cose sono diverse. Si deve parlare di guarigione. Mi spiego: le cellule nervose in mancanza di ossigeno possono morire oppure mettersi a riposo per recuperare energia. Riprendono la loro attività quando torna con il sangue l'ossigeno. Al sacerdote potrebbe essere accaduta una cosa del genere. Tanto più che lui stesso ha riferito che alcuni specialisti gli avevano dato delle speranze. Gli esami avrebbero evidenziato una risposta elettrica cerebrale alla luce. Ma non è possibile essere certi senza avere in mano una diagnosi e gli accertamenti del caso».

Si vedono spesso questi ritorni improvvisi alla vista?

«Accade, certo non nella routine di tutti i giorni. E don Andrea Palamides deve comunque ringraziare la sorte perché sarebbe potuto rimanere cieco. Nella sua condizione era come ad un bivio: da una parte c'era il buio dall'altra la luce. Le medicine che i medici gli hanno prescritto lo hanno aiutato a prendere il bivio giusto».

Un miracolo della medicina?

«Possiamo chiamarlo anche così. Ma come medico definirei miracolo una guarigione non spiegabile alla luce delle conoscenze scientifiche attuali». **[m. cor.]**

A Corleone

Cinque preti nei guai per truffa

PALERMO. Guai con la giustizia anche per i parroci di Corleone, il paese di Totò Riina e del suo clan che, da oltre dieci anni, in Sicilia comanda la mafia. Cinque dei sette parroci del paese, a 70 chilometri da Palermo, hanno ricevuto avvisi di garanzia nei quali viene ipotizzato il reato di truffa in danno della Regione Siciliana per lo scandalo degli arredi sacri che finora vede coinvolti più di 150 sacerdoti dell'isola. Con documentazione fittizie come fatture per inesistenti forniture, avrebbero ottenuto dall'assessorato per gli Enti locali contributi nell'ordine di miliardi. Fra i cinque religiosi corleonesi invitati a nominarsi i difensori è don Girolamo Liggio, cugino del defunto boss Luciano che, prima di Riina, dopo avere assassinato in un agguato l'allora padrino di Corleone, il medico Michele Navarra, tra la fine degli Anni '50 e gli Anni '70, fu l'indiscusso capo della cosca dei corleonesi. Gli altri parroci inquisiti sono Calogero Giovinco, Domenico Piraneo, Luigi Giordano e Vincenzo Pizzitola.

Secondo indiscrezioni che ieri, giornata di festa, non hanno trovato conferma a Palazzo di giustizia dove i magistrati si sono concessi 48 ore di pausa, la Regione avrebbe erogato consistenti somme di denaro anche per restauri in chiese che invece a Corleone sarebbero rimaste chiuse al culto e una o due addirittura sarebbero semidiroccate.

L'inchiesta sugli arredi sacri in Sicilia è in corso dal 1994, condotta dalla sezione investigativa del commissariato di polizia di Partinico dove gli oltre 150 sacerdoti indiziati di truffa sono già stati formalmente identificati uno ad uno e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il mese scorso furono arrestati Provvidenza Cambria, la funzionaria dell'assessorato che gestiva le pratiche sui cosiddetti Affari di culto, e i fornitori di arredi Giorgio Regina e i fratelli Antonino e Stefano Levante. **[a. ra.]**

RSCG

CITROËN FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo: economica nei consumi, generosa nelle prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere di guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando un anticipo minimo oggi e il resto in comode rate a partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

COMPRI A PASQUA PAGHI A NATALE

L'offerta finanziaria è valida su tutta la gamma Citroën fino al 30 aprile**

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10i "CADEAU"
L. 12.800.000*

ZX BREAK 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*

E' UN'INIZIATIVA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI CITROËN VALIDA FINO AL 30 APRILE

*Prezzo chiavi in mano inclusa I.V.A.T. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida sulle vetture disponibili.

**T.A.N. 17,50% T.A.E.G. 18,97%. Prima rata a 240 giorni. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

Nell'ultima edizione i locali a tre stelle della Gran Bretagna scavalcano i nostri e appaiano quelli tedeschi

Vittoria inglese a tavola

Guida Michelin: sconfitti i ristoranti italiani

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' vero: non c'è più religione. L'eresia porta il nome di quella professa francese, in tema di gastronomia e arte culinaria, è la Guida Michelin. Pretende di farci scoprire, ahinoi, che in Inghilterra e in Germania si mangia meglio che in Italia. Nell'ultima edizione della Guida, scoprono gli addetti ai misteri della cucina, l'Inghilterra scavalca l'Italia nella classifica dei ristoranti tre stelle, si porta alla pari con la Germania che già ci aveva distanziati.

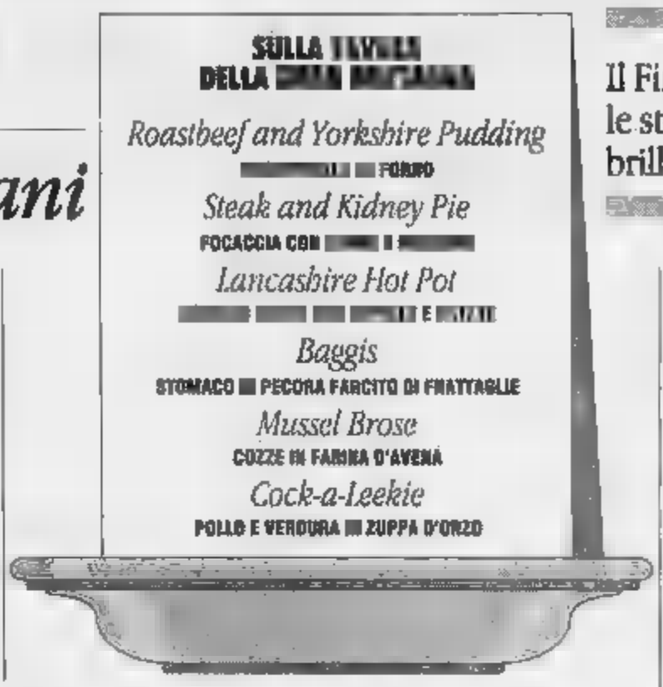
Che la Francia domini incontrastata è abbastanza naturale: la Michelin, in fondo, può tradire la propria nazionalità. Ma che l'Italia dei mille piatti si faccia superare dall'Inghilterra è una di quelle nozioni che non stanno né in cielo né in terra. Il peggio è che la notizia è di quelle che fanno scalpore, che i giornali non relegano a fondo pagina. «Le stelle brillano a Londra», proclama un vistoso titolo della rubrica gastronomica del Financial Times notando che sono ormai quattro i templi inglesi delle tre stelle (contro 20 in Francia): «L'uomo della Michelin ha benedetto la Gran Bretagna».

L'eresia ha trovato un terreno fertile, in queste isole di verdure scotte e di sapori grezzi, senza fantasia gastronomica né - guardando le abitudini della maggior parte degli inglesi - tradizioni che vadano oltre gli arrosti con le patate al forno, il fish and chips (pesce e patatine fritte), il cosciotto d'agnello, qualsiasi brocco piace sentirsi dire d'essere campione; e di questo nuovo primato l'Inghilterra va fiera.

Non che i premiati siano meritevoli. Primo nella lista è un molto presente nelle cronache mondane, Marco Pierre-White. E poi ristoranti come «La Tante Claire» di Londra o il «Water Side Inn» di Bray-on-Thames. E' il metodo, forse, che fa acqua. Come tutti i Paesi senza vera tradizione culinaria, l'Inghilterra scimmiotta - e talora con bravura - le altrui cucine. Si dà il caso che per la tavola - per il vino - la Francia sia presente da più tempo, anche grazie a una vicinanza geografica e all'amore-odio degli inglesi per gli eterni rivali. La cucina francese, non da oggi, si è imposta ai livelli più alti. La cucina snob è soprattutto francese; le altre, compresa quella italiana, stanno in seconda fila. Ed ecco, allora, che quando gli «assaggiatori» della Guida Michelin mettono per strada la pioggia di stelle più fitta dove i canoni riconducono agli addobbi lussuosi o ai parametri originali delle «tre stelle» francesi. Di queste cose fatte .

E augurando buon appetito, viene il sospetto che il Bibendum paracadutato su Londra con forchetta e coltello dovrebbe fare esame di coscienza.

[f. gal.]



Il Financial Times: le stelle della cucina brillano a Londra

SCAMBIANO PER CUCINA IL SERVIZIO

NON mettiamoci a piangere, non sentiamoci sconfitti. Certo, non dobbiamo dormire sugli allori del passato, abbiamo sempre qualche da imparare, ma non dobbiamo nemmeno cadere nell'estremo opposto, soprattutto dopo notizie come quella di oggi: la nostra cucina è grande, i vent'anni a questa parte ha fatto passi da gigante, la nostro ristorazione di qualità non è mai stato così importante e qualificato... Se non ci mette i bastoni tra le ruote un giornalismo populista al soldo della grande industria enogastronomica di bassa qualità, il nostro valore tornerà presto a brillare, sconfiggendo, con un po' d'impegno e pazienza, anche questi momenti di crisi (dovuti al , non al calo della ristorazione).

Certo, che ne arrivano di sorprese da Parigi. Qualche fa era stato l'International Herald Tribune che, in tante cose, tra tanti giudizi un po' bislacchi, snobbava i più grandi ristoranti italiani, compresi i tre stelle di nostra, mettendo al terzo posto tra i sommi un ristorante di Hong Kong, il Lai Ching Heen. Oggi, questa notizia della Guida Michelin che fa superare l'Italia da Gran Bretagna e Germania...

Bene, per quel che riguarda Hong Kong, posso dirvi che non avete motivo di attraversare il mondo per sedervi al Lai Ching Heen dopo la mia esperienza diretta... Per quel che riguarda invece il sorpasso dei nostri cugini europei... beh... prendetevela comoda...

Innanzitutto, facciamoci forti dei due cuochi la Guida Michelin Italia assegna le tre stelle, cioè Gualtiero Marchesi ad Erbusco (Brescia) ed Enio Santin dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano). Poi riflettiamo perché i tre stelle sono soltanto questi due: io credo che sia stato un grosso abbaglio far scendere da tre stelle alle due sole che ha oggi l'Enoteca Pinchiori di Firenze. Ma basta: ci sono alcuni altri ristoranti italiani la cui cucina fa faville divine.

Sono locali, oltre tutto, che rispetto agli altri di tutto il mondo hanno una marcia in più, una marcia in più che è nel nostro Dna: la pasta. Quella pasta (che, dai documenti scovati da Massimo Alberini, era in Italia un secolo prima che Marco Polo andasse in Cina) che la ristorazione italiana di grande qualità disdegna affatto la differenza dei sommi stranieri di utilizzare e preparare, assieme alle altre leccornie della cucina di classe.

Allora ecco che, ad esempio, locali come il Sorriso di Soriso, in provincia di Novara, non si capisce perché di stellette ne abbia soltanto due. Ed è o non è la proverbiale lentezza della Michelin a negare la stella a locali come il Vissani di Civitella del Lago (Terni) o al Pescatore di Canneto sull'Oglio (Mantova)?

Il problema è che la Michelin tende a confondere la cucina con il servizio, meglio, con la sontuosità e la pompa (un po' vuota) del servizio: ecco allora che, parlo della Francia, si danno tre stelle a locali dalla cucina media, come possono essere Tour d'Argent o Bocuse, dal servizio appariscente, ridondante, rococò, superaffollato (e auguri con i buchi nella carta dei vini).

Questo penalizza certi ristoranti italiani della cucina meravigliosa, indimenticabile, dal servizio buono e importante, anzo salamelecchi.

Consoliamoci, comunque, con i prezzi e la folla di turisti giapponesi, americani e, proprio, anche inglesi e soprattutto tedeschi, che vengono da noi, magari spinti anche dal cambio, per mangiare in un grande ristorante italiano ad un prezzo che è metà e un terzo di quello di casa propria e della Francia.

E consoliamoci, anche, con i nomi del nostro mangiar bene che fanno il substrato gastronomico di tutta l'Italia: Gener Neuv, Guido, Pinocchio, Turre di Monferrato, Rododendro, Balzi Rossi, Lanterna Blu, di Ranco, Aimo e Nadia e Scaletta a Milano, Dersagliere di Golto, Ambasciata di Quistello, Andrea di Merano, Frasca di Castrocaro, Romano, Gambero Rosso di San Vincenzo, Padrino di Civitella del Lago, Don Alfonso di Sant'Agata sui Due Golfi...

Edoardo Raspelli

CANDELINE SUGLI HAMBURGHERS

Nell'aprile del '55 cominciava a Chicago l'incredibile storia della catena di ristoranti

Tre immagini di clienti McDonald's: a Mosca (a sin.), Parigi (sotto) e Teheran

Quarant'anni alla corte del «Re McDonald's»

CWASHINGTON Il cuore in gola alle sera del 15 aprile 1955, dopo strofinato il bancone e lavato il pavimento scivoloso d'unto locale, Ray Kroc chiuse a chiave la porta, aprì la cassa e contò il ricavato del primo giorno d'apertura per il suo «McDonald's», il ristorante che aveva comprato qualche mese prima da certi fratelli McDonald e aperto nei sobborghi di Chicago: il totale era di dollari e 12 centesimi. Duecentomila lire di allora. Non poco, era meno, molto meno di quel che aveva sperato. Forse, pensò Ray, avuto ragione la moglie che l'aveva divorziato qualche settimana prima, portandosi via i figli, dopo aver perso la pazienza con quell'«incosciente» che aveva ipotecato addirittura la casa per rilevare il ristorante dei McDonald. vent'anni che rincorri sogni», lo aveva salutato la donna, stanca di aspettare che Ray Kroc, un piazzista fallito e indebitato di frullatori per bar, trovasse lavoro serio. E contando quei pochi dollari d'incasso lordo, Ray prese dallo sconforto. Ricorderà molti anni dopo, nel patio suo ranch californiano 22 miliardi e cavalli: «Scrissi nel mio diario: è piovuto tutto il giorno dell'inaugurazione. Ho un brutto presentimento. Mai fidarsi dei presagi e dei presentimenti. Tre giorni or sono e 40 anni dopo, il 15 aprile del 1995, la «McDonald's Corporation» ha presentato il bilancio corrente. Il localuccio nella Prateria dell'Illinois ha partorito 14.364 ristoranti in 73 nazioni dal mondo ed è ogni continente «meno l'Antartide» dicono al quartier generale della società, molto seri. Non deve molto all'apertura di un McDonald's i pinguini. I 366 dollari (e 12 cents) del 15 aprile 1955 diventati i 23 miliardi e 123 milioni del 15 aprile 1995, 40 mila miliardi lire. Una cifra più sbalorditiva si tien conto che non è fatta di macchinari da molti milioni al pezzo, ma da panini.

«Ho fortuna.- disse lo zar del fast-food - ma la fortuna è un dividendo del sudore, più si suda, più si ha fortuna». di hamburghers cotti e venduti da 40 anni ha largamente superato i 100 miliardi di pezzi, abbastanza per sfamare l'intera popolazione del pianeta Terra per giorni. Soltanto la Coca Cola, che disseta la popolazione di 193 nazioni, ha ormai le universalità, la stessa riconoscibilità intergalattica. Ma nessuno avvicina l'investimento pubblicitario dell'impero del fast-food: per russi e spagnoli, cambogiani e indiani, californiani e messicani e mangiare un «Big Mac», la McDonald's spende 2 mila e 400 miliardi di lire all'anno in spot.

Nessun regime, ideologia ha saputo resistere. Ray Kroc, il piazzista fallito di frullatori, è lui alla fine degli Anni 80, prima di poter assistere al sorpasso di sca: fu infatti che i clienti del primo McDonald's moscovita superarono di 3 a 1 i visitatori del Mausoleo di Lenin, sulla Piazza Rossa. «Quello il Pentagono non è riuscito a fare con i suoi missili balistici, è riuscito a fare Kroc con i suoi panini» proclamò il mensile del capitalismo americano, Fortune. E se l'annuncio soffriva di qualche iperbole giornalistica, un fatto è certo: proprio come la «Coca», i «golden arches», gli archi dorati che formano la M dello McDonald's, sono divenuti il marchio di questo «Secolo dell'America». Sull'impero americano sventola la bandiera della Navy, polpetta.

perché il mediocre menù di carne trita fritta con formaggio, pancetta, mayonese sintetica, ketchup offerto da McDonald's abbia invaso il mondo e sfondato anche l'arroganza gastronomica di grandi civiltà dal come l'Italia, Cina e la Francia, critici e studiosi del comportamento si arrovellano 40 anni. L'«Amburghese» di Mac nome viene appunto dai macellai di Amburgo, che «inventarono» polpette di trita nell'800 per sbarazzarsi degli scarti invendibili manzo) non è meglio o peggio di altri fast-food. nel 1955, quando Ray aprì il suo primo locale, i ristoranti di hamburgher e patate fritte erano ovunque, negli Usa, parte essenziale del panorama degli American Graffiti. Neppure la persuasione pubblicitaria pur importante tutto.

vero ingrediente segreto dell'Impolpetta non è la qualità del cibo servito: la sua implacabile, rassicurante uniformità. Dovunque viaggiatore si trovi, tra le valli delle Rocciose sulle rive del Gange, a piazza di Spagna o lungo la via Gorky di Mosca, l'apparizione delle d'oro segnala la presenza dello stesso sapore, dello odore, dello stesso peso, della stessa quantità che si trova in uno qualsiasi dei mila ristoranti McDonald's. Niente sorprese, niente avventure, niente rischi. Il «Mac Attack», come chiama pubblicità, quell'inspiegabile, irrazionale bisogno varcare la porta una friggitoria «Mac» non è fame, è certo piacere. E' riflesso pavloviano, è bisogno sentirsi in una conosciuta. A un mondo sempre più ansioso e insicuro, McDonald's vende dunque conforto. Alle popolazioni nomadiche del nostro tempo, ai forzati del viaggio per lavoro, per turismo, per puro «wanderlust», per inquietudine, le arcate d'oro vendono tranquillità psicologica.

L'arredamento, l'illuminazione, le suppellettili, i tovaglioli di carta, i panini, il sorriso dei commessi, l'odore di unto fritto che si appiccica panni, uguali ovunque. Ed eguali, in un mondo di disuguali per razza, nascita e portafoglio, siamo tutti non davanti alla giustizia ma davanti al commesso del «McDonald's». Nessun cliente sarà respinto. Nessun avventore rischia bocciatura del *maître* e del *sommelier* inorriditi dalla scelta sbagliata del vino. Nessun turista verrà guardato male per la violazione involontaria dei tabù locali. L'omologazione culturale di questi 14 mila e più ristoranti (ne aprono tre nuovi ogni giorno) è assoluta. siamo un'industria di servizi dice il successore di Kroc alla presidenza, il signor O. chiamano i dipendenti per l'iniziale del suo nome e per la serena rotondità del suo fisico. Ma il che «Mac» vende non è il cibo. E' l'oasi del moderno hedulno.

E' creata addirittura una Hamburgher University, una scuola della McDonald's a Chicago, dove per qualche mese vengono trasportati da tutto il mondo gli aspiranti managers di ristoranti per imparare il trucco della uniformità, della igiene rigorosa, sorriso ingualcibile. Anche quando un'anziana signora di Albuquerque, nel New Mexico, fa causa allo McDonald's perché il caffè troppo bollente le si è versato sulle gambe ottiene 4 miliardi di lire in danni dal Tribunale, si deve sorridere. Non importa se il ristorante sia di proprietà diretta della Corporation o «franchised», venduto, arredato e organizzato per un proprietario privato, come ormai l'84% dei ristoranti «Mac». Tutto deve essere rigorosamente identico, anche i tempi rapidissimi cottura, altro indispensabile ingrediente di successo nella cultura dell'impazienza. La McDonald's si preoccupa di garantire l'uniformità, scoprendo i fornitori. Per una deviazione sul sapore e il colore delle sottilette, anni addietro la «Mac» licenziò addirittura la Kraft.

Piangano pure gli orfani dello slow food, i cultori del lento brasato, gli esploratori dell'avventura gastronomica. Sfilino pure in cortei dolenti i protestatori contro l'imperialismo da polpetta, come avvenne a Roma quando il primo Mac aprì viottre piazza di Spagna. L'impero avanza. Quando Nixon andò per la prima volta in Cina, e lo staff della Casa Bianca insieme con i giornalisti al seguito furono rimpinzati per giorni e giorni di ineffabili squisitezze cinesi, qualcuno ebbe l'idea di far venire segretamente dozine di Big Mac da Hong Kong e di servire hamburgher McDonald's sugli americani che fiocinavano Pechino. Alla comparsa panini, nell'aereo esplose un'ovazione. E Nixon mormorò soddisfatto, «siamo tornati a casa». Una casa triste, di plastica, di neon, di robaccia precotta, di forni spenti, di genitori che non cucinano più e di cibi ingurgitati in fretta. La casa del nostro tempo, appunto. Non è colpa del piazzista di frullatori, se ci saranno sempre più hamburghers nel mondo, e sempre meno brasati.

Vittorio Zucconi

IL CASO

LA VOCAZIONE [redacted]

Scrive a un parroco: «Nella mia anima c'è tanto dolore»

La fede di don Masino «Sono timorato di Dio»

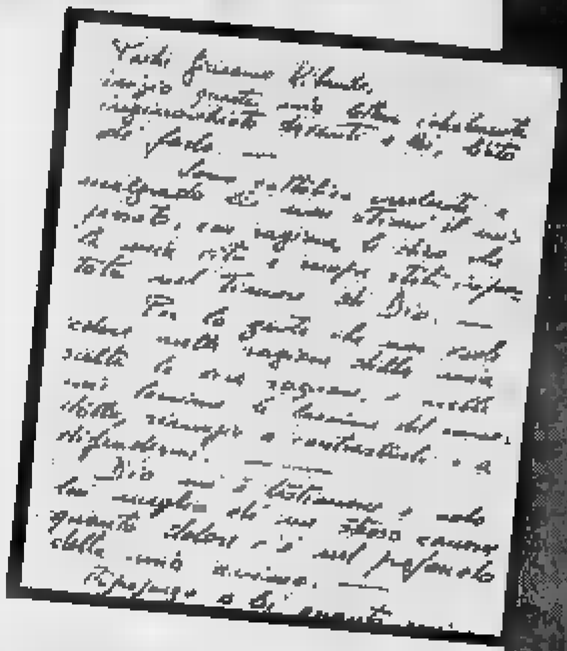
PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

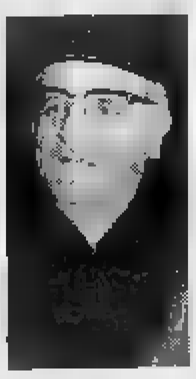
Altro che mafiosi scomunicati. Ritenendosi ormai a tutti gli effetti un ex mafioso, Tommaso Buscetta si scopre una vocazione religiosa a dir poco maiuscola e non esita a sfoderare un misticismo da far invidia al più te[redacted] bigotto. Il primo grande pentito di Cosa Nostra che, come altri collaboratori della giustizia, ha avuto decimata la famiglia da spietate vendette trasversali, si descrive oggi come un irreprensibile fedele timorato [redacted] Dio. Fa di più, anzi. Chiama il Padreterno a confermarlo e osserva, infatti: «[redacted] mi [redacted] testimone e solo lui, meglio di me stesso, [redacted] quanto dolore c'è nel profondo della mia anima». Bisogna credergli oppure è l'ennesimo tentativo del pentito, non più [redacted] oltre un decennio «boss [redacted] due mondi», di proporsi come chi, voltate le spalle a un passato torbido, intende finire il resto dei suoi giorni in pace con la coscienza, la società, la religione? Difficile rispondere. E' difficile dire [redacted] sicurezza se Buscetta sia sincero oppure stia recitando [redacted] parte che lui stesso si è scritta. La seconda ipotesi è condivisa dai «padrini» della mafia che lui continua ad accusare implacabilmente, disposto a correre tutti i rischi e a farli correre anche ai suoi parenti, l'ultimo dei quali, il nipote Domenico, al quale anni fa avevano già ucciso padre e fratello, è stato assassinato [redacted] mese scorso in un agguato in piena Palermo. Più volte Totò Riina e Pippo Calò, il cassiere delle cosche che [redacted] il [redacted] capo mandamento nel rione Porta Nuove, hanno rimproverato a Buscetta [redacted] un «commediante» e pure [redacted] «immorale», ricordando fra l'altro le sue molte donne, la moglie Domenica Cavallaro ripudiata per la [redacted] moglie brasiliana Cristina.

E ora? Tommaso Buscetta ha scritto a don Giacomo Ribaudo, parroco dell'antica chiesa della Magione, nel centro storico, frequentato da ragazzi da Giovanni Falcone e Paolo Borsellino [redacted] che abitavano lì vicino. L'ha ringraziato per l'intenzione [redacted] dedicare ai suoi congiunti assassinati dalla mafia la Messa della notte di Pasqua. Un mese fa, il sacerdote, dopo l'omicidio di Domenico Buscetta, scrisse [redacted] pentito comunicandogli che avrebbe pregato per i suoi familiari uccisi e aggiungendo: «Permettimi però di domandarti se ti sei pentito solo come cittadino stufo di continuare a girare in un'orbita senza possibili atterraggi, o se ti sei pentito anche in virtù della tua fede cristiana». La lettera aperta a Buscetta era stata pubblicata dal periodico «Novica» che vende oltre tremila copie a Palermo città, dov'è stato fondato dal giornalista e sacerdote Vincenzo Noto che l'ha firmato per anni prima dell'attuale direttore Giovanni Chiappisi. E' adesso «Novica» a pubblicare la risposta di Buscetta che [redacted] professa «cattolico credente» la cui vita «è sempre stata improntata nel timore di Dio».

Rivolgendosi a padre Ribaudo, nella lettera Buscetta si dice «idealmente inginocchiato davanti a lei, lieto [redacted] farlo» e aggiunge di presumere che il [redacted] cerdote [redacted] stimi il suo passato. «Per la gente che non vuole vedere nella ragione della mia scelta la vera ragione - prosegue il pentito, arrancando con la [redacted] - e nelle [redacted] lacrime [redacted] lacrime del coccodrillo, rinuncio a contrastarli e a difendermi». Buscetta si è anche richiamato a una lettera che nel dicembre del 1984, pochi mesi dopo il [redacted] pentimento e pochi giorni dopo l'uccisione [redacted] suo cognato Pietro Busetta, assolu[redacted] estraneo alla mafia, scrisse ad Antonino Caponnetto, allora consigliere istruttore di Palermo, manifestandogli l'irrevocabilità della sua scelta. Buscetta ha concluso la lettera a don Ribaudo rilevando che «il pensiero che [redacted] uomo [redacted] Dio si rivolga al nostro amato padre in cielo, per me e per i miei mi [redacted] pace».

Antonio Ravidà


Padre Giacomo Ribaudo,


[redacted] don Ribaudo. Nella foto grande, Tommaso Buscetta e accanto [redacted] brano della lettera che [redacted] inviato al sacerdote

«Su Capaci un processo [redacted]»

In aula si ricostruisce la strage del '92
Maria Falcone: non ci sono i mandanti

PALERMO. A due giorni dall'inizio, in Corte d'assise a Caltanissetta, del processo a 41 persone fra cui Totò Riina per la strage di Capaci del 23 maggio 1992, una delle due sorelle di Giovanni Falcone, Maria, è perplessa. «Purtroppo alla sbarra ci sono soltanto gli assassini - afferma -. Gli uomini che hanno preparato e compiuto l'attentato».

Maria Falcone parla di saldatura di interessi e ricorda che gli [redacted] inquirenti di Caltanissetta, [redacted] in testa il procuratore [redacted] Repubblica Giovanni Tinebra, pur dopo le richieste [redacted] rinvio a giudizio degli attuali imputati, fecero rilevare che sui mandanti [redacted] sarebbe dovuto indagare ancora. La donna, che presiede la Fondazione culturale intitolata al fratello, ha anche precisato che si è sempre parlato, a proposito della strage, di una «coincidenza [redacted] interessi tra mafia e altri settori: servizi segreti, poteri occulti, apparati investigativi deviati» e che occorre [redacted] dimenticare che «tra mafia e società c'è una rete troppo grande di copertura e collusioni a tutti i livelli e in tutti gli ambienti: nelle professioni, nelle varie articolazioni dello Stato, nella politica. C'è [redacted] molto da scoprire e da piazza Fontana in poi sono venute fuori soltanto mezze verità».

Tutto questo mentre, a giudizio di Maria Falcone, «oggi la gente chiede che si vada sino in fondo e che [redacted] vi siano più aree di impunità e di mistero». Nell'ordinanza di rinvio a giudizio dei 41, la strage di Capaci viene collegata a quella [redacted] siva di [redacted] D'Amelio il 19 luglio 1992. Fra i 700 testimoni citati dall'accusa, nel processo deporranno [redacted] pentiti. **[a. r.]**

«Ti [redacted]»

Padre disconosce il figlio pentito

CATANIA. Alfio Grazioso, padre di Giuseppe Grazioso che è genero del boss Giuseppe Pulvirenti detto «u malpassotu», in una lettera sostiene di voler «disconoscere» [redacted] figlio dopo aver appreso della sua decisione [redacted] collaborare con la giustizia. «Per me e per tutti i miei familiari - è scritto nella lettera - Giuseppe non esiste più. E tengo a precisare che né io né i miei familiari, contrariamente a quanto affermato da alcuni organi d'informazione, beneficiamo di alcuna protezione. Né ne vogliamo. La protezione era stata data a lui, a sua moglie e a quattro delle sue figlie, esclusa la maggiore, Agata».

Giuseppe Grazioso, arrestato due anni fa per associazione mafiosa, ora indicato come uno dei luogotenenti del «malpassotu» e di lui si parlava nel provvedimento con cui l'allora prefetto [redacted] Catania, Domenico Salazar, sciolse nell'ottobre '9[redacted] il consiglio comunale di Misterbianco. In particolare nel documento si sottolineava [redacted] Grazioso frequentasse [redacted] segretario cittadino della dc Paolo Arena, ucciso in un agguato nel settembre dello stesso anno.

La notizia che Grazioso si era pentito - seguendo la decisione dello stesso Pulvirenti - era trapelata qualche giorno fa. Anche la moglie di Grazioso ha seguito il marito nella sua scelta ed ha lasciato Belpasso. **[f. s.]**

La Spezia: dopo le proteste, organizzato un corso di galateo

Lezione [redacted] bon [redacted] all'Usl

«Troppi maleducati allo sportello»

LA SPEZIA. Dare del tu ai pazienti, rispondere frettolosamente e sgarbatamente agli [redacted] che si presentano agli sportelli per avere informazioni e numeri d'attesa, maltrattare chi, ricoverato in corsia, lamenta dolori al braccio per l'ago della fleboclisi che sta martoriando una vena è qualcosa che va oltre la cattiva educazione. E' mancanza di rispetto per [redacted] persona, per l'eccezionale sofferenza che spesso [redacted] malattia causa. Il manager dell'Usl 5 [redacted] La Spezia ne fa una questione [redacted] bon ton e decide [redacted] mandare i suoi dipendenti a scuola di buone maniere. Nei prossimi giorni una prima sessione composta [redacted] 50 tra infermieri e impiegati sarà affidata a centri specializzati nel genere.

Rimandare sui banchi di scuola i paramedici per [redacted] aggiornamento in educazione civica [redacted] all'azienda meno di 20 milioni. Se la ca[redacted] poco Gianluigi Saraceni, neo direttore generale dell'Usl, il quale minimizza l'evento sostenendo che il corso non deve essere interpretato come una punizione. Sta di fatto che la decisione è stata [redacted] proprio a causa delle valanghe di proteste che da mesi si abbattono sullo «sportello dei lamenti». E' un ufficio preposto alle relazioni con il pubblico dal quale Saraceni pensava potesse scaturire una buona [redacted] sistica che lo aiutasse a migliorare [redacted] servizio sanitario pubblico. Ed eccolo accontentato. «La protesta più frequente - dice [redacted] psicologo Giuseppe Mariotti, responsabile [redacted] servizio - riguarda la scarsa educazione e la fretta degli addetti agli sportelli dei centri di prenotazione. Malgrado direttive e raccomandazioni, continuano a rivolgersi ai pazienti dando loro del tu e trattandoli come numeri o patologie piuttosto che come [redacted]ni».

Il centro di relazioni con il pubblico sembra dunque non aver fatto emergere in tutta [redacted] sua drammaticità anche la condizione delle corsie. Eppure [redacted] proteste in altre sedi, ad esempio la magistratura, [redacted] sono mai mancate. In molti hanno sperimentato [redacted] ritardata risposta degli infermieri al campanello di soccorso, o i maltrattamenti verbali per avere lamentato una terapia dolorosa. Per ora i corsi rieducativi, che dureranno sei giornate lavorative, saranno dunque dedicati agli addetti ai centri di prenotazione. **[d. ba.]**

LE SOLUZIONI DEI G[redacted]

SCACCHI
La partita è proseguita con 1 e3 e il Bianco si è arreso. Dopo C e3 segue infatti Cc4 e il Nero guadagna il pezzo. Potenza dell'inchiodatura e sfruttamento del netto vantaggio di sviluppo. Una graziosa miniatura (15 mosse), giocata nel [redacted] organizzato per festeggiare i 900 anni [redacted] fondazione della città croata.

[redacted]
[redacted] orizzontale, dalla prima [redacted] riga. Rigatoni ([redacted] + 3 = 11 punti); Coltelli (8 + 3 = 11 punti), Caramelle (9 + 3 = 12 punti), Gallina (7 + 3 = 10 punti), Pomodori (8 + 3 = 11 punti), Spaghetti (9 + 3 = 12 punti), Cucchiaio (8 + 3 = 11 punti), Pennette (8 + 3 = 11 punti), Formaggi (8 + 3 = 11 punti). [redacted] verticale dalla prima alla nona colonna: Ricotta (7 + 3 = [redacted] punti), Fornello (8 + 3 = 11 punti); Lattuga (7 + 3 = 10 punti); Trattoria (9 + 3 = 12 punti); Limonata (8 + 3 = 11 punti), Agnello (7 + 3 = 10 punti), [redacted] (7 + 3 = 10 punti); Pasticcio (9 + 3 = 12 punti); Gnocchi (7 + 3 = 10 punti) [redacted] = 196

PAROLIERE
8 lettere: assetate, [redacted] cassette, [redacted], esultata, esultate; 7 lettere: [redacted], caletta, calette, casetta, [redacted], [redacted], cerasate, ceretta, cerette, esulare, lessare, lettera, lettere, lussare, saletta, salette, saltate, seletta, [redacted] taccola; 6 lettere: aletta, alette, altere, altera, attesa, attese, [redacted] celata, celate, [redacted], cerase, cerata, cerate, celeta, creata, create, eletta, esalta, [redacted], esalta, esalte, essere, elessa, lacera, latera, realtà, recata, [redacted], relata, relate, rotate, saetta, saette, serate, serata, serate, setale, tacere, telare, telata, telate, te[redacted]. 5 lettere: [redacted], [redacted], calce, casse, catta, calle, celta, cesta, [redacted] [redacted] creta, [redacted], [redacted], esule, [redacted], lacca, [redacted] lasse, latta, lane, lessa, lesse, letta, [redacted], ratta, ratte, reale, [redacted], [redacted], retta, [redacted], [redacted], sacre, salsa, salce, [redacted] setta, tacca, talee, [redacted] tersa, terse, tesla, [redacted] 111 parole.

[redacted]
[redacted] 27-23,20x18; 2) 29x22,14x32; 3) 4-7,12x26; 4) 7x30 e vince. Un grazioso lieto, basato sull'attacco di scoperta

REBUS (5,7,1,6). R I, C cammi - il radiora N I O = RICCA MINIERA D'URANIO.

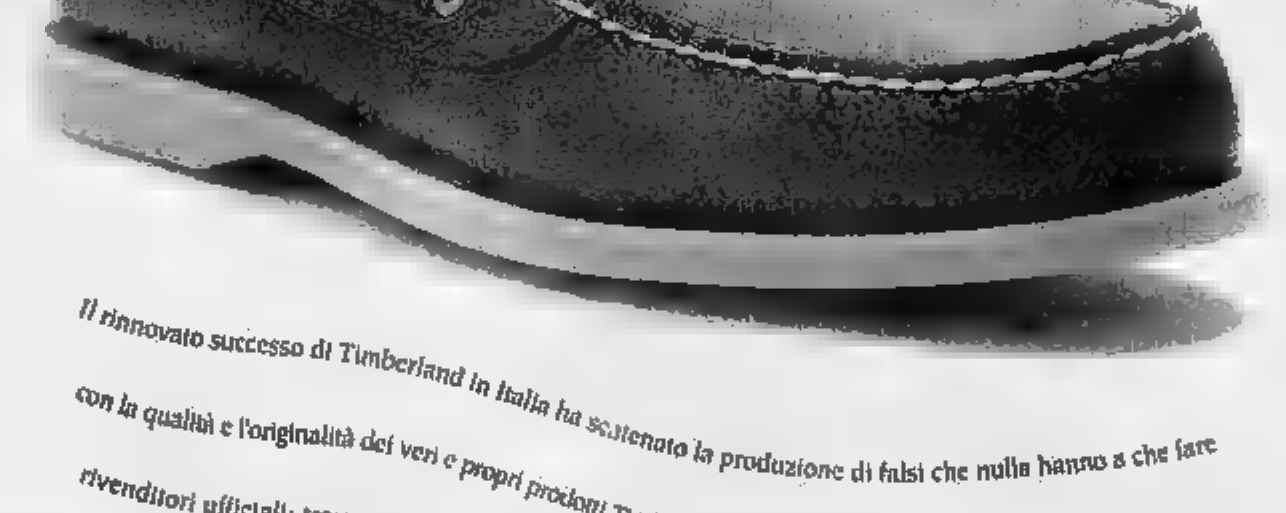
[redacted]
La combinazione finale corretta è: R R B N.

SESTO ACUTO
La velocità è di 24 km orari e il lago dista 60 km. Andando a 30 km/h, impiego 2 min. per percorrere 1 km, mentre a 20 km/h ne impiego 3, cioè 1 min. in più per ogni km percorso. Procedendo a questa seconda velocità per percorrere il tragitto completo casa-lago-casa, ci metto 2 ore in più, cioè arrivo con 120[redacted] di ritardo: ciò vuol dunque dire che i km percorsi sono proprio 120. Pertanto il lago dista 120:2 = 60 km. Se arrivo alle 15 dopo aver percorso 120 km a 30 km/h, vuol dire che ho pedalato per 4 ore e che la partenza avviene alle 11; se fossi di ritorno alle 16 avrei dunque viaggiato 5 ore alla velocità di 120:5 = 24 km/h

O CID [redacted] OKER S IN
RAI OS BI DAM DALIPEDIO
CSCA PSEUDONIMI [redacted] CRINI
CACCIATAGICA R[redacted]PA
BOTTIGLIADILEID[redacted]CARI
ILRICHIAMODELLAFORESTA
RAINIER E I IERILALTRO
INCAS EIN GIORNALIERO T
BAI BA ATTER [redacted]NNESSE
I RELIGIONE GL[redacted]TTICO
SCH[redacted]PO MONTAL[redacted]T ER
SIA[redacted]E CAVEAU E[redacted]ANNI
IONE ROSSA OLIMP[redacted] REA

Studio Barbaro Falanga

OCCHIO A DOVE METTI I PIEDI!



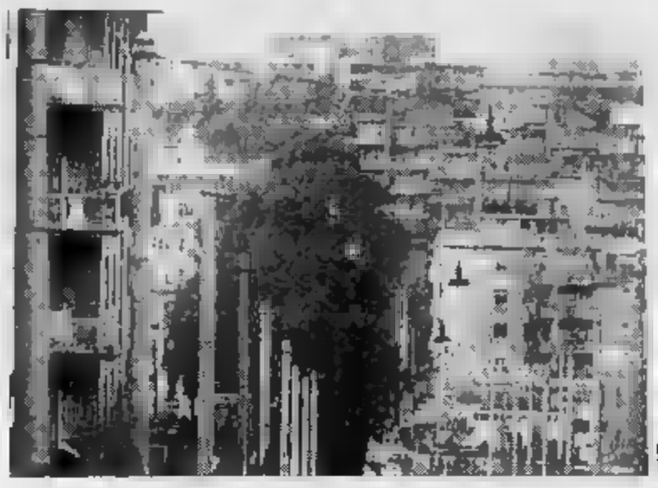
Il rinnovato successo di Timberland in Italia ha scatenato la produzione di falsi che nulla hanno a che fare con la qualità e l'originalità dei veri e propri prodotti Timberland®. Per evitare questo rischio, rivolgetevi solo ai rivenditori ufficiali: troverete l'assortimento, l'assistenza e la qualità originale garantita da Timberland.

Timberland
E U R O P E

Timberland Europe Inc. - Centro Dir. Colleoni, Pal. Orione, V.le Colleoni, 17 - 20041 Agrate Brianza MI - Tel. 039/6043.1 - Fax 039/68.99.470

Teatro del raid il quartiere di Primavalle

Roma, in 100 con bastoni e spranghe hanno danneggiato auto e vetrine



Il quartiere Primavalle a Roma, dove sono avvenuti i tafferugli dell'altra sera

Messi in fuga dagli agenti, si sono avventati sui passeggeri di un autobus

I naziskin firmano una notte di terrore

Primavalle sconvolta, saluti romani e mazze da picco-, Ventidue anni dopo le di Virgilio e Stefano Mattei, me ogni aprile, anche l'altro ieri un gruppo circa cento neofascisti s'è presentato per i due fratelli bruciati vivi. Ragazzi tra i sedici e i ventuno anni, armati di bastoni e coltelli, il volto coperto fazzoletti, i capelli rasati e il giubbotto nero d'ordinanza.

Il quartiere, appisolato pigramente per la Pasqua, ha vissuto attimi terrore ormai dimenticati. Frammenti degli Anni Settanta: i teppisti si sono scatenati contro le auto in sosta, hanno malmenato i passanti, infranto vetrine. Un minicorteo ha attraversato piazza Capecelatro e via Federico Borromeo. E' stata allertata in forze la polizia per difendere un centro sociale, il «Break out», che è nella strada. Ma per fortuna in quel momento il vuoto. Così non c'è stato contatto tra naziskin e autonomi. C'erano solo gli agenti. E dopo che il primo equipaggio di volante l'è vista brutta, arrivati i rinforzi, il gruppo se l'è data a gambe.

Ma non era ancora finita. Nella loro fuga, una ventina di naziskin s'è imbattuto in un autobus della linea 46. Sono saliti di corsa. E come prima cosa la presa con l'autista e con i passeggeri. Sono volati schiaffi e calci. Attimi di violenza che sono terminati solo quando sono saliti sull'autobus anche gli agenti e non li hanno arrestati tutti, anche se a fatica.

Alla fine della giornata, risultano quattro agenti contusi e tre arrestati per resistenza a pubblico ufficiale: Alessandro Ancona, 19 anni; Alessandro Liuti, 21 anni; Marco Di Billio, 18 . Altri quattordici - di cui otto minorenni - sono stati denunciati a piede libero. Secondo la polizia, fanno tutti riferimento al disciolto Movimento politico occidentale.

Primavalle riapre così pagina delle violenze politiche. Ma lo fa turbarsi più di tanto. La memoria corre soprattutto a quel lontano 1973. Proprio qui, in quella che era una borgata in espansione e oggi è la periferia di una metropoli, morirono i due giovani Mattei. Gli fecero filtrare la benzina sotto la porta. Un attentato - in ambienti di ultrasinistra - contro una famiglia di attivisti del msi, ben conosciuta nel quartiere: il padre spazzino e segretario della sezione; la madre casalinga e militante; il figlio Virgilio disoccupato e responsabile del settore giovanile nella sezione. Virgilio aveva 22 anni. E tutti ricorderanno quella terribile foto in cui si vede mezzo dentro e mezzo fuori, carbonizzato, nell'atto disperato di salvarsi.

Quel giorno l'Italia scoprì diversa. «Avevo quindici anni - ricorda Francesco Storace, deputato di An - e cominciavo appena ad affacciarmi alla politica. Ricordo un'emozione fortissima. Forse fu il primo delitto politico. Dopo cominciarono gli anni di piombo. E iniziò, ancor più terribile, l'assuefazione agli attentati. A me, ad esempio, bruciarono la porta di casa nel 1980. I miei si salvarono per miracolo. nel condominio sembrava che il colpevole fossi .

Il rogo di Primavalle segnò appunto questo momento di passaggio. Il '68 era la fantasia al potere. La liberazione della donna. Gli studenti e gli operai in piazza. Qualche anno dopo il clima era diverso: si contavano già le prime stragi e si aprivano gli anni di piombo. Rievoca un altro esponente di destra, che nel 1973 aveva diciassette , Maurizio Gasparri: «Fu una vicenda che mi sconvolse. Ricordo il grande funebre. Almirante che faceva la commemorazione, quel padre coraggioso che teneva aperta una sezione in territorio nemico. Da quel momento in poi ricordo solo una sequela di sangue, di pestaggi, di uccisioni. Dieci anni terribili, vissuti in di perenne stato d'assedio. Grazie a Dio, dopo l'uccisione di Paolo Nella, intorno al 1982, quella spirale finì».

Francesco Grignetti

Una manifestazione di un gruppo naziskin

VENDETTA A BRINDISI

Picchiato dirigente di un centro sociale

BRINDISI. Prima un attentato incendiario al centro sociale contro l'emarginazione giovanile, poi la brutale aggressione al suo vicepresidente, Mario Merico, 43 anni, picchiato da tre persone. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto. E' probabile che all'origine dei due episodi vi sia la vendetta della criminalità organizzata contro i volontari impegnati nella lotta al traffico di droga. L'aggressione è avvenuta domenica pomeriggio. Mentre attraversava a piedi cavalcavia del rione Bozzano, Merico è riuscito a evitare un'auto, una Fiat Uno, che ha tentato di investirlo. A questo punto l'autista della Uno è rimasto nella vettura, i suoi tre compilci invece scesi, hanno malmenato Merico facendogli sbattere ripetutamente la testa contro la ringhiera del cavalcavia. Nonostante le gravi ferite e un'emorragia cerebrale, Merico ha mai perso conoscenza. E' stato perciò in grado, ricoverato nell'ospedale di Brindisi, di ricostruire quanto era accaduto parlando con i poliziotti. Trasportato successivamente nell'ospedale di Taranto, Merico è stato ricoverato nel reparto di rianimazione e poi trasferito in neurochirurgia. E' in prognosi riservata. (t. a.)

INTERVISTA

LA RICETTA DEL LEADER MSI

«Sono solo sbandati»

Rauti: offro loro una speranza

Il leader msi Pino Rauti

ROMA

ONOREVOLE Pino Rauti, avrà saputo degli incidenti Primavalle. Come la mettiamo con questi giovani di destra che menano le mani in piazza? Tornano gli anni bui?

«No, però c'è un'enorme amarezza nel mondo giovanile di destra per quello che è successo a Fiuggi. Sa, a partire dal rogo di Primavalle noi di destra contiamo 22 caduti. Per alcuni della base giovanile, con la svolta, è come se fossero morti invano. E non nascondo che quello dei caduti anche uno dei motivi mio recupero dei msi. Lo faccio per senso di responsabilità. Se non ci fosse un punto di riferimento politico, sarebbero in migliaia allo sbando».

Intende dire, onorevole, che lei fa la sua battaglia per senso di responsabilità?

«C'è anche questo. Io dò ai giovani tavola di valori portamentali. Gli offro una specie di speranza, di progetto. Non che tutti, adesso, punto in bianco possono mettersi a seguire Publio Fiori».

Questo significa che lei forse tollera capisce le violenze Primavalle?

«Assolutamente no: non dò coperture. di elevare il livello. Guardi che lo feci già allora. In quegli anni, all'epoca dei Mattei, tra noi c'era un aspro contro. C'era chi voleva lo scontro diretto con i comunisti. Abbiamo di fronte l'ultrasinistra?, dicevano. E allora facciamo l'ultradestra. Io mi sono sempre opposto. Mi sforzavo fare altre . Mi sono inventato i campi Hobbit, Tolkien, l'ecologia. Cose che culminarono nell'appello che rivolsi quelli di sinistra da una loro radio: attenti, dissi, che questo uno sporco gioco. Perché mai la sinistra ce la deve avere con noi destra?, chiedevo. Così diventato i servi sciocchi del potere democristiano. Non dico di diventare alleati. Ma insomma il nostro obiettivo era uguale. Quindi non era il caso di farci guerra».

Discorso difficile anche destra.

«Ricordiamocelo, quegli anni. Ai funerali fratelli Mattei l'intero gruppo dirigente del non potè commemorare in pace i suoi morti. Ci accolsero pietrate. Ci furono aggressioni persino al corteo funebre. A Roma c'erano ventitrentamila estremisti di sinistra che spadroneggiavano. Ma vi dico qualcosa il nome di Alessandro Alibrandi? Perché è finito in quel modo, terrorista, omicida ammazzato? Perché sputacchiavano a scuola. Perché le ragazze non volevano uscire con lui. Perché a scuola lo lasciavano solo al banco. Questo era il clima quegli anni. Una forma sottile di pulizia etnica. E lui, che era uno coraggioso, e che andava in giro con la pistola per difendere se stesso e gli altri, è finito è finito. Un'autentica tragedia greca».

anche ora, a destra, c'è chi scalpita.

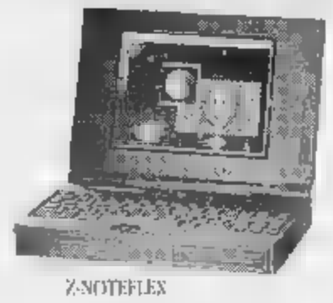
«Io glielo dico sempre a questi giovani. Naturalmente, ripeto, non faccio solo per loro. Ma è uno dei compiti che sento. Gli dico: non scadete nell'altro . E poi, più oltranzisti di così, qui a difendere la fiamma, che volete di più?».

E poi ci i cosiddetti naziskin. Che ne pensa?

«Sono piccole frange. che altro folklore che viene gonfiato, nemmeno troppo innocentemente. Ci vogliono ridurre a quelli là. Ma non è così, se permettete. Non tutto è il ragazzotto con il ciuffo, che è più roba da baretto metropolitano. Eppoi Roma è quel che è. Chi può onestamente dire di sapere che cosa accade tra le migliaia di giovani nelle diverse borgate? Ecco perché, a questi ragazzi, io dico: più estremisti di così, non si può. La fiamma è qui con il progetto che ha. O si illude avere».

[fra. gri.]

Fuoriserie.



Z-NOTEFLEX

Berlina.

Z-STAR EX

Coupé.

Z-STAR ES

E musica per il viaggio.

Z-PLAYER

Notebook Zenith Data Systems. Ce n'è per tutti i gusti.

Ci sono automobili di ogni grandezza, di ogni tipo, di ogni prezzo. Ognuno può sceglierle a seconda delle proprie esigenze e possibilità. Nel mondo dell'auto, la regola. È così anche per Zenith Data Systems. Perché nella sua gamma di notebook vi sarà impossibile non trovare il modello giusto per le vostre necessità. Potrebbe essere l'esclusivo Z-NOTEFLEX, il notebook componibile e multimediale che vi offre tutte le prestazioni di un PC da tavolo insieme a tutti i vantaggi di un portatile, oppure lo Z-STAR EX, perfetto per capacità, ergonomia e modularità; o forse lo Z-STAR ES. Il massimo della funzionalità e della qualità al minimo del prezzo. Ce n'è davvero per tutti i gusti. A partire da lire 2.790.000*.

Zenith Data Systems ha scelto di lasciarvi scegliere. Anche in fatto di accessori. Un esempio? Z-PLAYER, l'unico lettore CD audio/CD ROM completo di altoparlanti, scheda audio e microfono, compatibile con qualsiasi computer, portatile e non. E qualunque sia il vostro, non dimenticate che tutti i notebook Zenith Data Systems sono garantiti per tre anni, e che acquistandone uno entro il 30 giugno 1995 potrete avere, inclusa nel prezzo, la connessione EZ-Net per accedere alla rete Internet per tre .

e indecisi su quale scegliere, telefonate numero verde 167.820022.

ZENITH DATA SYSTEMS

Make The Connection

* Prezzo di Rivenditore IVA esclusa. Tutti i marchi citati sono registrati dalle rispettive case costruttrici. Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation

Varese, la figlia: «Nessuno scrittore o editore ha mandato un telegramma»

Sepolta con l'abito di Valentino che aveva scelto 25 anni fa
Lascia tre romanzi a metà
I familiari «Nessuno li finirà»

A sin. Liala alla macchina per [illegible] e a destra [illegible] le figlie

Liala, addio senza vip

Ai funerali solo amici ed ex piloti

[illegible]SE
DAL NOSTRO INVIATO

La marchesa Amalia Liana [illegible]gretti Cambiasi Odescalchi, in arte Liala, aveva deciso per tempo cos'avrebbe indossato per il suo funerale: Era il 1971, l'avevano invitata ad un ballo [illegible] gli ufficiali della vicina base aerea. Forse capì, tornando a casa dopo aver danzato tutta la notte, che non le sarebbe più capitato di sentirsi così bella e corteggiata. Forse intuì quella [illegible] che un'epoca, la sua, se n'era andata. Aveva 74 anni, e un abito di Valentino: casacca in lamé dorato, gonna lunga color avorio, scarpine d'oro. Ripose tutto in un armadio e scrisse [illegible] biglietto alla figlia: con quell'abito, che da viva non avrebbe più indossato, l'avrebbero seppellita.

Quando Liala scelse il vestito, la chiesa della Madonna della Gioia non era ancora [illegible] costruita; un architetto post-moderno l'ha progettata, all'inizio degli Anni Ottanta, a forma di silos, con tante porte in ferro [illegible] quelle dei garage e una croce [illegible] «essenziale» che da lontano fa scambi per l'antenna della televisione. Ma forse alla marchesa sarebbe piaciuta: come le piaceva vivere lì, sulla collina di Varese, tra basse villette circondate da ordinati prati inglesi - la sua si chiama «Cucciola» -, «tra famiglie di industriali e professionisti», diceva, «con figli educati che studiano [illegible] collegi».

E ieri, [illegible] suo funerale nella chiesa-silos, c'erano soprattutto loro, gli abitanti delle ville vicine. E poi qualche lettrice, un gruppo di [illegible] aviatori in divisa, [illegible] rappresentanza dell'Associazione Arma Aeronautica, il prefetto e il sindaco coi gonfaloni. L'autrice di «Signorsì», il romanzo che in Italia ha venduto il maggior numero [illegible] copie dopo «Cuore» e «Pinocchio», se n'è andata così come era vissuta: «Nell'indifferenza degli intellettuali», stigmatizza la figlia Primavera, «senza aver mai ricevuto un premio, senza che a nessuno sia mai venuto in mente, [illegible] tutte le telenovelas che compriamo [illegible] Sud America, che i libri di [illegible]ma, così pieni di colpi di scena, avrebbero potuto avere una riduzione cinematografica o televisiva. Se penso che alla Tamaro, dopo un solo libro, han subito comprato i diritti...».

In questi giorni alla «Cucciola» arrivano centinaia di telefonate, racconta la signora Primavera: «Sollevo la cornetta e sento una [illegible] che dice "Sono Maria", e poi solo singhiozzi...». Nessuno scrittore, editore, libraio, ha mandato un telegramma. «Mamma c'era abituata, [illegible] ne soffriva. Dieci anni fa, quando uscì il suo ultimo romanzo "Frantumi d'arcobaleno", le avevano lasciato intendere che avrebbe ricevuto il Bancarella. Poi quel premio lo diedero a Umberto Eco: e lei ci rimase molto male».

E così a ricordare la figura letteraria di questa donna che ha sfornato la bellezza di ottanta romanzi, tutti venduti come il pane (in effetti, anche nei supermercati) ci pensa padre Sandrinelli, che nell'omelia accenna alle «capacità intellettive», al «linguaggio pulito e sano», a «questa nostra sorella che, anche negli anni dei mass media, ha creduto nell'efficacia della parola scritta». [illegible] il Signore», dice il sacerdote, «saprà cogliere tutti gli aspetti buoni e positivi».

La tomba è grande, in granito chiaro, con ampie vetrate fumé e il *nom de plume* inciso sulla pietra. I fiori sono pochi: sulla [illegible] in mogano rosa un coprirara di rose gialle meravigliosamente spampanate, con i nomi delle due figlie, Primavera e Serenella; accanto, [illegible] mazzo di calle, ed è tutto. Sfilano per [illegible] condoglianze le donne che hanno servito a villa Cucciola, qualche ragazza che si chiama Liala, un anziano ammiratore venuto dalla Sicilia. «Viva il re», dice Primavera, che è monarchica [illegible] la madre.

A novantotto anni appena compiuti, una settimana dopo la morte della quasi coetanea Paola Borboni, Liala si congeda così. Sul [illegible] tavolo da lavoro rimangono tre romanzi incompiuti (ne cominciava sempre tre o quattro insieme): «Sono bellissimi», dice la signora Primavera, «il primo racconta la storia dell'incontro postumo tra mia madre e il suo grande amore, il pilota d'idrovolanti che precipitò durante un'esercitazione; il secondo è la storia dell'incontro tra una ragazza di qui e un aviatore, solo che lui è nero, congolese, e la famiglia di lei si oppone: mamma lo scrisse perché vedeva [illegible] razzismo anche qui dove abitiamo, ma quel romanzo sarebbe finito [illegible]le: lei, incinta, sarebbe morta, e anche lui...; il terzo era la storia umoristica d'un direttore orchestra che incontra tre gemelle e poi...». E poi, signora, perché non li ultima lei, quei tre romanzi di [illegible] conosce perfettamente la trama? «Io sono sempre vissuta [illegible] alla mamma, a parte una parentesi matrimoniale durata 31 mesi. So tutto di lei, di come lavorava... sono stata una buona segretaria, ma non ho fantasia. No, i romanzi di Liala finiscono qui».

Stefania Miretti

Londra, fenomeno in costante aumento

Scelgono la sterilità in nome della carriera

Ragazze di neppure 20 anni confessano «Un bambino può ostacolare nel lavoro»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sterilizzata a 19 anni, e non è la sola. Le ragazze inglesi si pronunciano in numero crescente contro [illegible] maternità [illegible] non esitano a ricorrere all'estremo metodo per evitarla. Il fenomeno preoccupa; ma forse preoccupa ancor di più la disponibilità di numerosi medici ad accontentare le giovanissime pazienti, rinunciando [illegible] quella che [illegible] fino [illegible] pochi anni fa [illegible] sorta [illegible] regola non scritta, [illegible] soglia ufficiosa, quella dei 28 anni. Gli interventi sono avvenuti presso la Marie Slopes International, un'organizzazione benefica che ha come obiettivo il benessere della donna e che in questa sua finalità assiste attivamente le pazienti nel campo del controllo delle nascite.

Spiega il dottor Robert Winston, considerato il maggior specialista inglese di fertilizzazione [illegible] laboratorio, che la tendenza - forse anche una moda - è particolarmente diffusa in ambienti femministi, fra ragazze di carriera che non [illegible] disposte a rinunciare alla loro attività per avere una famiglia.

Sotto i [illegible] anni, spiegano le responsabili della Marie Slopes, si fa [illegible] tutto per sconsigliare la sterilizzazione, spiegando che si tratta di un biglietto di sola andata. Nel caso della ragazza di [illegible] anni, tuttavia, esso sottolineano che si era presentata una prima volta quando aveva appena 18 anni; e che, insistente, aveva chiesto altre volte [illegible] essere sottoposta a quell'intervento.

E' anche diminuita, dicono le statistiche, l'età media di tutte le donne che chiedono di essere sterilizzate. Sono numerose, ormai, quelle fra i 23 e i 25 anni. «In fin dei conti la decisione [illegible] loro - spiega Liz Davies, che dirige una delle cliniche [illegible] quell'organizzazione - anche [illegible] la scelta, alla fine, dovesse rivelarsi sbagliata». Le stesse statistiche rivelano che [illegible] per cento delle donne si pentono, che vorrebbero tornare - ma è troppo tar[illegible] - sulla strada della fertilità.

«Farsi sterilizzare a quell'età è una pazzia», afferma la scrittrice femminista Fay Weldon: «E' come avere un tatuaggio, ma molto più drastico. A quarant'anni una donna può essere una [illegible] persona completamente diversa, [illegible] innamorata di qualcun altro [illegible] rendersi conto che la sua carriera, forse, non si è rivelata soddisfacente come aveva immaginato [illegible] giovane». Replica la Davies, con conoscenza di causa: «Mi [illegible] fatta sterilizzare a 30 anni. Ora ne ho [illegible] e [illegible] mi sono pentita per un solo secondo».

La ragazza di 19 anni, il [illegible] nome è rimasto segreto nonostante gli sforzi dei segugi del Sunday Times che le hanno dato la caccia, ha spiegato che per lei una gravidanza sarebbe stata un disastro e che nessun metodo contraccettivo le forn[illegible] le necessarie garanzie. Nonostante il consiglio di attendere e di ripensarci, è stata incrollabile: nel giro di un anno ha ottenuto ciò che desiderava.

Cinque anni fa le statistiche [illegible] registravano alcun intervento, per donne senza figli, sotto i 25 anni. Oggi ci sono una decina di casi l'anno; e la tendenza è verso un aumento.

«Se mi sposo - ha spiegato un'anonima ragazza - la decisione di non avere figli potrebbe essere messa in discussione da mio marito. Se mi sono fatta sterilizzare, invece, sta a lui la scelta [illegible] sposarmi o no, già sapendo che [illegible] potrò mai avere figli». Il ragionamento non fa una grinza. Non tutte le donne hanno un istinto materno. «Non ho alcun interesse biologico a partorire», afferma la cantante Toyah Willcox, 37 anni: «I bambini semplicemente [illegible] m'interessano». E nella moderna società inglese molte donne sono come lei.

Fabio Galvano

NUOVA ROVER 620 SDi.
ANCHE IL DIESEL HA VOGLIA DI EMOZIONI.

Per scoprire che è diesel, dovete prima raggiungerla. Ma non sarà facile, perché la Nuova Rover 620 SDi può vantare il miglior motore duemila turbodiesel che oggi possiate incontrare. 4 cilindri a iniezione diretta con pompa a controllo elettronico e intercooler.

Modello	Vel. Max.	Prezzo*
Rover 620 SDi	185 Km/h	39.000.000
Rover 618i	195 Km/h	33.103.000
Rover 620 Si	208 Km/h	37.907.000
Rover 620 Si Lusso	208 Km/h	41.516.000
Rover 620 Ti Turbo	240 Km/h	51.592.000

*Chiavi in mano, valuta ANIET

L'unico duemila diesel capace di offrirvi l'emozione di 105 CV di potenza.

L'unico in grado di portarvi [illegible] 0 a 100 km/h in 11,6 secondi e a una velocità massima di 185 km/h. Insuperabile nei consumi (18,2 km [illegible] un litro a 120 km/h) e nel rispetto dell'ambiente, grazie al suo catalizzatore e alla valvola EGR per il ricircolo dei gas di scarico.

E intorno, tutto il comfort, la classe e il piacere di guida che fanno della gamma Rover un mondo a parte, dove la tecnologia diventa emozione. Adesso provate a raggiungerla, dai Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO: Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rate di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni.

PROTEZIONE ACQUISTO: Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un auto di pari o superiore valore, o di ottenerne il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVERLEN: Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE: Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.831048.

Masso contro un espresso sulla linea del Sempione, ferito il macchinista. Altro sabotaggio in Veneto

Treni nel mirino dei lanciatori di sassi

I ferrovieri: soldati lungo i binari

ROMA. Il terrore corre sui binari del treno. I killer dei sassi hanno cambiato obiettivo: dai cavalcavia delle strade a quelli delle linee ferroviarie. E due volte, nel giro di 24 [illegible] si è arrivati a [illegible] passo dalla strage: la prima sulla linea internazionale del Sempione, la seconda sulla tratta regionale Mantova-Padova. [illegible] adesso i ferrovieri non [illegible] stanno più, chiedono protezione: «Non vogliamo rischiare la vita: una de[illegible] di colleghi [illegible]no finiti all'ospedale negli ultimi tre anni perché colpiti da sassi lanciati [illegible] quei disgraziati. Ci devono proteggere. Ci devono garantire che non accadrà più nulla di simile. Impieghino i poliziotti, [illegible] serve anche l'esercito. [illegible] intervengano».

Pasqua di terrore, dunque, sulle strade ferrate d'Italia. Nella notte fra venerdì e sabato il primo allarme: nei pressi della stazione di [illegible] Calende, [illegible] confine tra Piemonte e Lombardia, un macigno piombato dall'alto sfonda il vetro della motrice [illegible] un treno internazionale, l'espresso Ginevra-Napoli che sta viaggiando [illegible] oltre 90 chilometri orari. Mezzanotte è passata da poco. Il vetro della motrice va in frantumi. Il macchinista, Salvatore Curcio, 35 anni, di Milano, è colpito agli occhi da alcu[illegible] schegge, resta accecato. Ma c'è un secondo agente, che subito blocca il convoglio. Sull'Espresso viaggiano [illegible] di emigrati. Il treno rimane fermo per circa un'ora: [illegible] tempo necessario per sostituire il locomotore. Il macchinista, invece, finisce all'ospedale di Gallarate: ieri è stato dimesso.

Pochi giorni prima, nello stesso punto, un altro masso aveva colpito, scheggiandolo, il vetro del locomotore di un treno [illegible]rci. In quell'occasione non c'era[illegible] state conseguenze per i macchinisti. [illegible] si sospetta che sia stata [illegible] prova generale del secondo, più grave attentato.

La Polfer ha intensificato i controlli su tutta la linea. Agenti presidiano i numerosi cavalcavia che sovrastano la ferrovia fra Gallarate, Sesto Calende e Arona, dai quali vengono lanciati sassi, spesso autentici macigni, contro i treni. Un atto criminale che [illegible] ripete [illegible] almeno tre anni, con un bilancio di almeno otto ferrovieri feriti (un paio [illegible] modo veramente grave), numerosi mezzi ferroviari danneggiati.

L'altro episodio, in Veneto, [illegible]ri: un cubo di cemento da 40 chili in mezzo alle rotaie. Una serie di coincidenze fortunate ha evitato che l'episodio vandalico avesse conseguenze tragiche per il treno passeggeri che ieri mattina ha percorso la linea ferroviaria Mantova-Monselice. La locomotiva e due [illegible] del treno regionale [illegible] rimaste danneggiate, nonostante la frenata rapida messa in atto dai macchinisti. Per i viaggiatori soltanto un forte scossone e un po' di paura. E' il primo episodio del genere che si verifica nel Veneto.

[illegible] fatto [illegible] accaduto alle 7,15 a Ponte della Torre, una località di Este (Padova). [illegible]ul treno, oltre [illegible] due macchinisti, viaggiavano, data la giornata festiva, solamente 15 persone, ma nei giorni feriali le carrozze sono affollate da centinaia di pendolari, prevalentemente studenti. Se [illegible] velocità fosse stata maggiore [illegible] convoglio avrebbe rischiato di deragliare, rovesciandosi in uno degli avvallamenti che affiancano il binario. [m. g. r.]

Gettata dal treno, giallo a Napoli

NAPOLI. Gli ingredienti per [illegible] giallo ci sono tutti: una donna non ancora identificata, morta dopo essere caduta da un treno, ma soprattutto le poche, inquietanti parole pronunciate dalla vittima all'uomo che l'ha soccorsa: «Mi hanno spinto, [illegible] che brutta fine che ho fatto».

Il misterioso episodio è avvenuto alle 9 del mattino del giorno di Pasqua a Casalnuovo, un paesone alle porte di Napoli. A scoprire la donna dall'apparente età di 30 anni, che indossava [illegible] gonna di colore scuro, un giubbotto jeans [illegible] un foulard, è stato un impiegato di [illegible] anni, Ferdinando Russo Spena. Ha raccontato alla polizia di aver trovato la donna in via Nazionale delle Puglie, riversa a pochi metri dalle rotaie della Napoli-Caserta. «Ho un piccolo appezzamento di terra poco distante dai binari - ha spiegato Russo Spena -; stavo dando da mangiare ai polli quando ho sentito dei lamenti. Mi sono avvicinato alle rotaie e l'ho vista: [illegible] il volto e gli abiti sporchi di sangue. Quella poveretta ha avuto la forza di mormorare poche parole prima di svanire: ha detto di essere stata spinta dal treno e che aveva fatto una brutta fine». La donna [illegible] stata trasportata in ospedale dove è morta poco dopo il ricovero. I medici hanno riscontrato numerose fratture in varie parti [illegible]el corpo. E ora la polizia sta tentando di darle un'identità. [f. m.]

Il Cairo

Alt agli scavi della tomba di Alessandro

IL CAIRO. Tutto rinviato a ottobre per [illegible] tomba di Alessandro Magno: a Siwa, nel deserto occidentale d'Egitto, non si scava più, e non [illegible] riprenderà che fra sei [illegible] mezzo. E' stato il Consiglio superiore delle antichità del Cairo a ordinare il lunghissimo stop estivo delle ricerche nell'oasi, dove un'archeologa greca sostiene di aver trovato il tumulo del Macedone. Ma da Atene dove è già rientrata, la studiosa Leana Souvaltgi assicura: «Il mio lavoro va avanti, passata l'estate mostrerò al mondo le prove della mia scoperta e nessuno potrà più avanzare dubbi».

Dopo la pausa già imposta a gennaio-febbraio dal Ramadan, che è il periodo del digiuno e del riposo islamico, i mesi di marzo e aprile dovevano essere interamente dedicati allo scavo per portare alla luce il feretro. Da maggio, il caldo torrido del deserto avrebbe poi comunque bloccato tutto un'altra volta. Ma il segretario generale dell'ente archeologico egiziano Abdel Halim Nur El Din ha deciso di chiudere gli scavi [illegible] anticipo. Spiegando però che «non [illegible] tratta di un abbandono dei lavori, ma solo di una pausa per valutare tutto il materiale scoperto». Dunque, [illegible] mistero è destinato a restare tale per almeno altri sei mesi.

Quello che l'archeologa ha trovato nell'oasi, 750 chilometri a Ovest del Cairo, è comunque materiale di sicuro interesse archeologico: una tomba monumentale di epoca macedone, con stele, iscrizioni e oggetti vari di culto. Resta da stabilire se il tumulo sia stato realizzato davvero per Alessandro, o invece per qualche altro importante personaggio dell'epoca.

Le prove da presentare al mondo dovranno essere solide perché la maggior parte degli studiosi ha manifestato molte perplessità quando a gennaio la Souvaltgi annunciò la sua scoperta: le fonti storiche parlano di Menfi e poi di Alessandria d'Egitto come luoghi di sepoltura di Alessandro. E invece la studiosa greca ha seguito un'altra pista (la tradizione secondo cui il Macedone aveva espresso il desiderio di essere inumato a Siwa, presso l'oracolo del dio Amon-Ra che lo aveva riconosciuto come re dei re) e ora è sempre più certa [illegible] aver fatto centro: «Non c'è nessun dubbio, quella è la tomba del Macedone - conferma al telefono -. Il nostro lavoro sta andando molto bene. Sì, anche nella campagna di scavi di marzo [illegible] trovato nuove prove. Quali? Non lo dico, assolutamente! Per saperlo dovrete aspettare il congresso internazionale di egittologia che si svolgerà a Roma e a Pompei [illegible] novembre. Perché questa pausa nei lavori? Nessun problema con le autorità egiziane, mi appoggiano in pieno. L'area di Siwa è molto difficile dal punto di vista ambientale, ormai faceva così caldo, il problema è tutto qui: non era più possibile lavorare».

Luigi Grassia

IL CASO

LE CIFRE DEL CONTROESODO

Trentanove persone hanno perso la vita nel ponte, a Brindisi l'incidente più grave: cinque le vittime

Una scia di sangue sulle strade di Pasqua

Rientro al rallentatore per due milioni di auto «Boom» di stranieri nelle località turistiche

Ad Alassio c'è chi ha approfittato della giornata di sole per dedicarsi all'abbronzatura

ROMA

Il bilancio dell'esodo di Pasqua sembra, ancora una volta, un bollettino [illegible] guerra, anche se è meno pesante di quello del '94: 39 morti e 62 feriti tra il Venerdì Santo e Pasquetta, contro i 50 del '94. In Spagna è andata ancora peggio: 123 morti.

Il controesodo sulle strade - con più di due milioni di veicoli in movimento ieri [illegible] - si è svolto [illegible] rallentatore. In Emilia una fila ininterrotta di auto si [illegible] formata ieri sera tra Cattolica e Reggio Emilia, per 150 chilometri: lunga [illegible] le tre corsie dell'autostrada le auto potevano procedere [illegible] non più di quaranta all'ora. Davanti alle principali barriere autostradali in serata le code si erano fatte chilometriche.

Lo scontro più agghiacciante [illegible] avvenuto sulla superstrada Brindisi-Lecce, a sei chilometri da Brindisi: vi hanno perso la vita cinque persone. Una Thema che viaggiava - stando ai rilievi della Stradale - a 200 all'ora ha tamponato una Golf ferma in [illegible] piazzola di sosta. Sono morti il conducente della Thema (Pierandrea Reale, 66 anni, nipote dell'ex ministro Oronzo Reale), [illegible] moglie e tre passeggeri della Golf. Cinque morti [illegible] che in Piemonte ma in diversi incidenti: quattro nel Novarese e uno nell'Alessandrino. Sempre in Puglia è finita tragicamente la vacanza di due coniugi comaschi: la loro auto è rotolata in un burrone nei pressi di Vieste, in un [illegible] [illegible] pioggia e nevischio. Dalle lamiere l'uomo è stato estratto, in coma, dai vigili del fuoco che non hanno invece potuto salvare la moglie. Nel Bergamasco, invece, due alpinisti sono morti durante un'escursione: uno dei giovani ha perduto l'equilibrio, scivolando in un crepaccio e trascinando l'amico.

Il sole è tornato a splendere quasi ovunque e ha salvato la tradizionale gita «fuori porta» del lunedì dell'Angelo, dopo un weekend che al Sud era stato all'insegna del maltempo, e molto freddo in alcune zone del Nord.

Notevole l'affluenza nei musei e felici gli sciatori che si sono goduti le ultime discese della stagione, in Trentino e in Valle d'Aosta. Sulla riviera ligure alberghi e camping hanno esposto il cartello «esaurito» da Ponente a Levante. Solo caldo in Sardegna. [illegible] spiagge affollate in Gallura e in Costa Smeralda. E sole a Capri e Ischia dove traghetti e aliscafi hanno dovuto fare corse straordinarie.

La presenza di turisti stranieri è stata di ottimo livello: aiutati da un cambio molto favorevole tedeschi, giapponesi e francesi hanno «invaso» le città d'arte e le più importanti zone archeologiche. Un notevole successo ha riscosso l'apertura a Pasquetta degli scavi di Pompei: alle 13 i visitatori [illegible] già diecimila. E anche a Ercolano il successo è stato garantito.

Difficile trovare un posto negli alberghi di Firenze, Pisa, Siena e Lucca. A Venezia migliaia i visitatori di Palazzo Ducale, Palazzo Grassi e del museo Correr, con affari d'oro per bar e ristoranti. Affluenza record a Pisa, 30 mila i visitatori di piazza dei Miracoli. E' sempre un'attrattiva di grande richiamo per italiani e stranieri, anche se la Torre è ancora chiusa al pubblico.

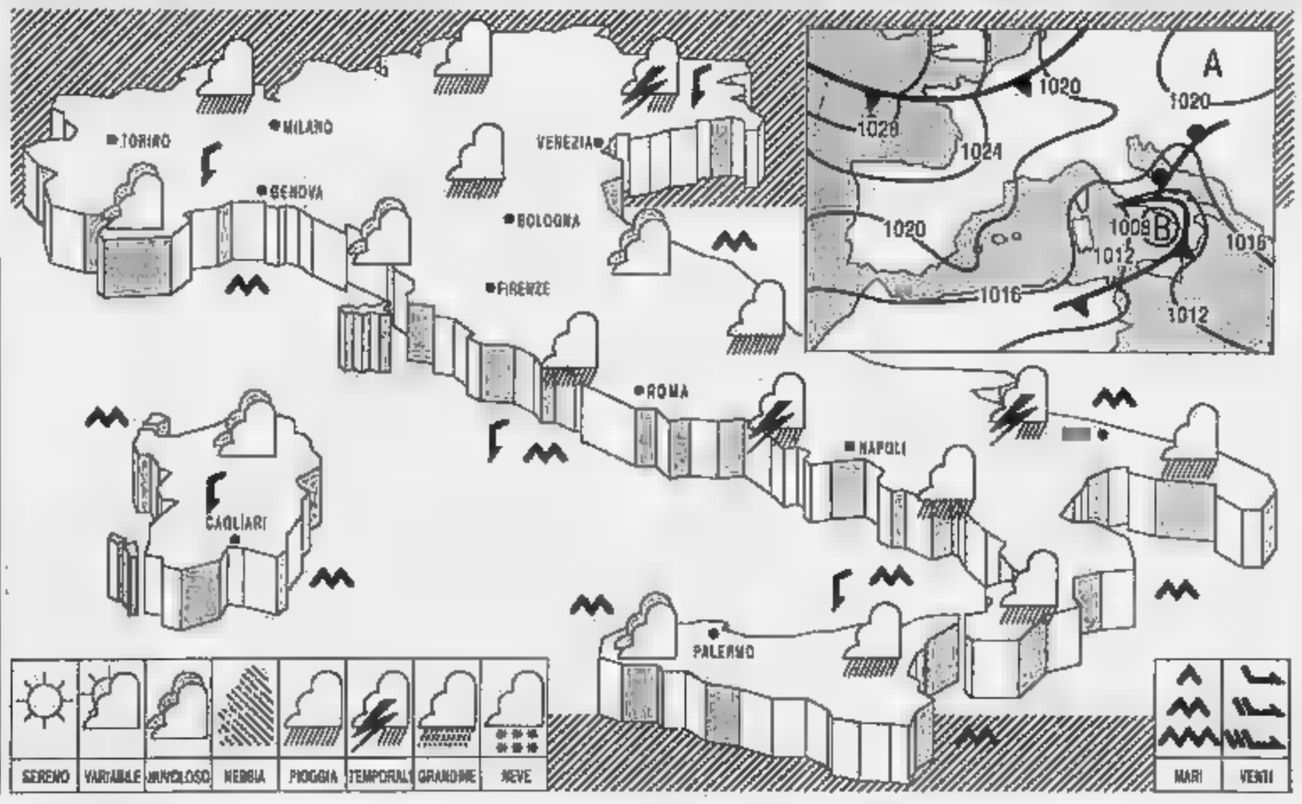
Al rilancio dei musei sembrano far eccezione proprio le due città maggiori, Milano e Roma. Nel capoluogo lombardo [illegible] rimasti aperti solo la Pinacoteca di Brera, il Museo del Duomo e il Cenacolo. Nella capitale, all'ingresso del museo che ospita la mostra di Tiziano, sono stati affissi 41 bigliettini «in lire e numeri di telefono - alcuni in inglese e spagnolo - che [illegible]festavano disappunto per la chiusura della mostra, proprio a Pasqua. «Caro direttore, visto che percepisci tutto l'anno lo stipendio - si leggeva [illegible] uno dei [illegible]glietti -, almeno a Pasqua potevi lavorare». «Vengo [illegible] Brighton, ho fatto duemila chilometri e la mostra è chiusa», protestava un turista inglese. [p. pol.]

Firenze presidiata

Telefonata captata per caso fa scattare l'allarme attentati

FIRENZE. Una telefonata ascoltata per caso da una signora di Cittadella (Padova) nella quale si parlava di «Un palazzo da fa[illegible] saltare nel centro di Firenze» ha fatto [illegible] l'allarme nel capoluogo toscano che dalla [illegible] tra sabato e domenica viene controllato [illegible] particolare attenzione da polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani. La donna [illegible] Cittadella stava parlando a telefono con la figlia quando, secondo il suo racconto, la linea è stata disturbata da altre voci e la signora si è trovata ad ascoltare [illegible] telefonata tra due [illegible]mini che parlavano di [illegible] palazzo da far saltare nella notte nel centro di Firenze. La donna si è subito rivolta ai carabinieri. La [illegible] segnalazione ha fatto scattare l'allarme; alcuni uomini che erano in permesso per le festività pasquali sono stati richiamati in servizio ed in quasi 200, tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani, hanno controllato nella notte palazzi [illegible] chiese. Gli stessi controlli saranno ripetuti nei prossimi giorni. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZ[illegible] le condizioni di instabilità presenti sulle regioni meridionali sono [illegible] miglioramento mentre la pressione è in temporaneo aumento.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] residui annuvolamenti sulle regioni joniche. [illegible] [illegible] [illegible]lla tarda mattinata. Nel corso del pomeriggio, sulla Liguria, sull'alta Toscana e sulla dorsale alpina possibilità [illegible] annuvolamenti [illegible] in [illegible], più sensibile [illegible] versante adriatico. [illegible] deboli o moderati nord-occidentali
MARI: mosso lo Jonio, generalmente poco mossi gli altri mari; con molto ondoso in aumento il Mar Ligure e l'alto Tirreno
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna progressivo aumento della nuvolosità nel corso della giornata [illegible] possibilità [illegible] isolate precipitazioni. Sulle altre regioni prevalenti condizioni di [illegible] [illegible] o poco nuvoloso

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	18	Firenze	4	15	Bari	8	14
Verona	7	19	Pisa	5	15	Napoli	7	16
Trieste	8	15	Ancona	6	14	Potenza	2	8
Venezia	10	14	Perugia	6	13	S.M. Leuca	9	11
Milano	7	20	Pescara	7	14	R. Calabria	10	15
Torino	6	17	L'Aquila	0	9	Palermo	13	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	7	17	Catania	10	16
Genova	11	16	Roma Ciamp.	4	15	Alghero	3	16
Bologna	8	18	Campobasso	2	7	Cagliari	6	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	pioggia	Lisbona	13	25	sereno
Atene	11	18	variabile	Londra	10	12	nuvoloso
Bangkok	28	38	sereno	Los Angeles	10	14	pioggia
Berlino	2	13	pioggia	Madrid	8	27	variabile
Bruxelles	4	8	pioggia	Montreal	0	4	nuvoloso
Bucarest	1	14	nuvoloso	Mosca	10	16	variabile
Budapest	6	14	sereno	New York	8	18	nuvoloso
Buenos Aires	14	23	sereno	Parigi	8	10	nuvoloso
Copenaghen	0	7	neve	Pechino	12	18	nuvoloso
Dublino	7	10	nuvoloso	Praga	4	6	pioggia
Francoforte	5	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	30	variabile
Gerusalemme	13	31	variabile	Sofia	1	11	nuvoloso
Ginevra	np	11	nuvoloso	Sydney	14	22	sereno
Helsinki	1	13	nuvoloso	Tokyo	13	23	sereno
Johannesburg	10	28	sereno	Varsavia	-2	11	variabile
Il Cairo	14	34	sereno	Vienna	5	14	variabile

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765685; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Tridente 2/l, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 33, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO,** via Cervino 12, t. 913838; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 660142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. [redacted] giornale a tutti [redacted] proprietari [redacted] telefonandoci in larga. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Dal [redacted] anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **"PRESTIT"** 011 561.7621 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. [redacted] protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 568.1910 r.a.

A.A. A norma di legge finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. [redacted] categorie. Tel. 0422.423.864 - 424.188.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4344.203 - 434.4840.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

[redacted] qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 00041 91 544 476

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. [redacted] Chamaleci. Tel. 011 771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] **E AZIENDE ACQUISTO**

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, [redacted] agricole. Paghiamo contanti. Tel. 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciale artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. [redacted] Sonim. Tel. 02 336.03101.

Cedere negozi ed aziende
non è [redacted] facile!
Alla vendita ci si arriva solo con un buon discorso commerciale ed un'assistenza fiscale totale.
Il nostro studio fa questo da anni aggiornandosi continuamente.
Cerchiamo sempre di ottenere il prezzo evitando alla valutazione di essere solamente un'ipotesi.
Baldini Srl 1670 13.492
numero verde. [redacted] Piemonte e Liguria.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 542.758 cede acconciature donna vicinanze Cuorgnè affitto mite 40 mq anticipo L. 17 milioni. Rif. 5022

ACTIVA 542.758 cede attività artigianale idraulica riscaldamento impianti gas e condotte ventennale. Rif. 5085.

[redacted] 542.758 cede bar ristorante centro storico di Cannes locali splendidi anticipo L. 450 milioni. Rif. 4594.

ACTIVA 542.758 cede bar super piccola gastronomia zona corso Vercelli 45 mq minimo anticipo L. 50 milioni. Rif. 5028.

ACTIVA 542.758 cede edicola cartoleria giocattoli zona corso Regina 95 mq avviata anticipo L. 75 milioni. Rif. 5010.

ACTIVA 542.758 cede gastronomia pizza al taglio rosticceria zona Monginevro 45 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 4652.

ACTIVA 542.758 [redacted] materiale edile [redacted] km da Torino [redacted] clientela 100 mq anticipo L. 45 milioni. Rif. 5014.

ACTIVA 542.758 cede pizzeria ristorante bar zona Grugliasco 80 mq affitto mite anticipo L. 60 milioni. Rif. 5030.

ACTIVA 542.758 cede quota 50% o cessione totale articoli sportivi prima cintura anticipo L. 110 milioni. Rif. 5006.

ACTIVA 542.758 cede tintoria lavasecco zona Rivoli affitto nuovo ben attrezzata anticipo L. 25 milioni. Rif. 5003.

AVVIATA tabella XIV carte sacchetti articoli regalo Grugliasco confine Collegno forti utili. Castello 530.470.

BAR cremeria piano bar prestigiosissimo via Roma forte incasso alto reddito cedesi motivi di salute. Tel. 596.214.

BAR storico centralissimo orario corto incasso L. 1 milione al dì sufficienti L. 70 milioni. Ideal 778.7689.

BAR torrefazione cintura Nord fronte mercato orario ridotto incrementabile. Anticipo L. 50 milioni. Cede Frana 562.3895.

CEDESI avviata agenzia d'intermediazione immobiliare su corso principale zone Nord/Est di Torino. Portafoglio in esclusiva. Scrivere: Publikompass 2338 - 10100 Torino.

CEDESI avviato ristorante bar trattoria altura [redacted] Margherita Ligure 60/90 coperti possibilità veranda [redacted] Trattative riservate. Telefonare allo 010 583.242.

LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione 1 [redacted] centro cedesi. [redacted] Rota 885.317.

[redacted] vendiamo ristorante, sala corse, biliardo. Prezzo FF. [redacted]. Tel. 0033 92 [redacted] .880.

OFFICINA CARPENTERIA
STAMPAGGIO
mq 4000 con uffici e due alloggi Collegno - fatturato L. 3.800.000.000 anticipo L. 400.000.000 cede
FRANA 562.3895

VENDESI S.R.L. studio immobiliare, amministrazione, transazione. [redacted] Roquebrune Cap Martin, vicino Monaco. Tel. Giordano 0033 93 040 804.

VIA [redacted] (altezza via [redacted] Settembre) cede abbigliamento Tabelle IX - X - XIV richiesta L. 220 milioni. Baldini 596.771.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] saldatore elettrico veramente [redacted] pace con patente C. Telefonare 804.7255.

AUTOFFICINA riparazioni cerca meccanico esperto in riparazioni vetture Alfa Romeo. Tel. 667.0509

AZIENDA costruzionestampi di precisione cerca elettroerosionista provetto [redacted] elettroerosioni a filo (Sodick). Scrivere dettagliato curriculum vitae: Publikompass 5319 - 10100 Torino.

AZIENDA grafica primaria importanza cerca addetto macchine grafiche rotative produzione etichette autoadesive. Scrivere Casella Postale 25 - 10098 Laumann (Rivoli).

AZIENDA leader settore articoli tecnici cerca operatori presse stampaggio materie plastiche ad iniezione disponibile operare su 3 turni con almeno 12/18 mesi di esperienza. Tel. 935.0411 ufficio.

RETTIFICATORE pratico rettifiche C.N. cercasi. Telefonare ore ufficio 273 0074.

TIPOGRAFIA di Chieri cerca giovane tipografo con esperienza. Telefonare 947.5088.

IMPIEGATI

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agente max 35enne a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Telefonare 355.065.

APE per lancio nuovo prodotto casa cerca ambosessi per incarico di organizzazione e sviluppo ottimo trattamento. Presentarsi oggi ore 8,30/12,30 via Rovereto 14.

CERCHIAMO personale da inserire nel settore commerciale con auto possibilità carriera. Tel. 434.4480.

COOPERATIVA cerca operatrici telefoniche, spigliate, belle voce senza inflessioni, esperienze comprovate come disk-jokey e animatrici villaggi vacanze o nel settore astrologia e lettura tarocchi. Richiedesi disponibilità turni notturni e festivi. Telefonare 011 744.099.

EUROCLUB [redacted] 5 giovani ambosessi per attività esterna non vendita, minimo garantito mensile, inquadramento di legge. [redacted] 650.4421.

[redacted] concessionaria cerca pratico venditore auto massimo 30 anni da inserire all'interno della propria organizzazione. Tel. 383.3833.

SEGRETARIA/O conoscenza tedesco come madre lingua, esperta export, autonome, nubile, disposta/o viaggi, abile al computer, residente zona Trana, ditta assume subito. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

TECNICI

AZZURRA srl cerca esperto/a tessuti e maglia telai ortale piloteli fili programmazione, ottimo inserimento livello gestione e qualità. Tel. 011 966.6452.

FOTOMONTAGGISTA esperienza grafica cercasi. Tel. 408.0100 - 408.0101.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] azienda in campo ecologico, cerca venditori/trici esperti, guadagno minimo 3 milioni 200 mila, rimborso spese, vendita su appuntamento. Tel. 854.210.

AGENZIA di assicurazioni Ina - Assitalia cerca operatrice/ore di telemarketing preferibilmente esperto/a nel settore. Inviare curriculum vitae a: Ina Assitalia, via Nizza 167, 10126 Torino.

A ragazzi/e automuniti max 25 anni volenterosi offresi opportunità lavorative nel settore tessile con fisso mensile garantito più incentivi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. No part-time. Telefonare al 316.2118 ore ufficio.

[redacted] leader ricerca 3 rappresentanti per [redacted] in zone di [redacted] Propone area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico medio L. 50/70 milioni [redacted] Tel. 015 405.900 - 011 252.662.

AZIENDA metalmeccanica ricerca agenti monoplurimandatari per le zone di Torino Aosta Cuneo e provincie nel settore edile industriale. Tel. 011 997.9029.

PENSIONE!

E' un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 561.1717 - 434.3895 ore ufficio

PRIMARIA concessionaria auto ricerca venditori mitissenti già pratici settore, inquadramento Enasarco. Tel. 640.7509.

SOCIETA' immobiliare turistica ricerca per mercato europeo funzionari ambosessi perfetta conoscenza inglese per inserimento nel proprio organico. Sagor 011 803.4135.

SOCIETA' per azioni, settore odontoiatrico in fortissimo sviluppo, ricerca abili venditori per visite a dentisti di Torino e Liguria per promozione [redacted] specialistici ed esclu[redacted]. Offresi portafoglio clienti, ottimo trattamento economico, carriera. Telefonare al numero 049 529.0300 - Sighera Rossi.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO IV livello 57 anni libero subito anche da secondo cuoco stagionale o fisso, offresi. Tel. 0322 845.004.

IMPIEGATI

IMPIEGATA pratica contabilità ordinaria e lavori vari ufficio offresi anche part-time o tempo determinato. Tel. 739.8393.

RAGIONIERE 32enne esperienza CO.GE. banche fornitori clienti bilanci conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.539.

TECNICI

RESPONSABILE tecnico di stabilimento stampaggio lamiera esamina proposte. Tel. 953.0227, dopo ore 20.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A. CENTRALISSIMO piano alto vendesi salone 2 camere biservizi cucina dispensa cantina soffitta. Tel. 500.179.

A.A.A. CIT TURIN vendesi ristrutturato in bella casa d'epoca alloggio mq 100 per abitazione/ufficio riscaldamento autonomo. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. AFFARONE quartiere S. Paolo libero camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A.A. FIOCCARDO collina Torino camera tinello cucinino bagno più mansardato L. 141 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 146 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A.A. PIAZZA Adriano affarone casa interna cortile di stabile con portineria L. 250 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. PIAZZA Rivoli ultimi 2 piani 4 camere salone cucina 3 bagni L. 480 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A.A. PRECOLLINA casa recente vendesi appartamento salotto 3 camere cucina biservizi. Verayalentini 500.179.

A.A. VIA villa della Regina 2 camere cucina bagno posto auto L. 265 milioni. Casapiemonte Hermada 819.1000.

A. CENTRALE alloggio mq 152 signorilmente ristrutturato su 2 livelli terrazzo posto auto L. 285 milioni. Tel. 569.2562.

A. CORSO Monte Cucco pressi ristrutturato ingresso living soggiorno cucinino bagno mq 60. Attico Sistemi 595.909.

A. GEDIM 562.7568 nuovi signorili appartamenti via Servais 27 grande salone 2 camere cucina biservizi box vendo.

A. GEDIM 562.7568 S. Rita signorili anche liberi bilngressi salone 2/3 camere cucina biservizi box stessa casa permuta.

A.G.M. vendo libero in via Guido Reni (vicinanze) in casa signorile 2 camere ingresso cucina abitabile servizi ripostiglio cantina e balconi L. 165 milioni. Tel. 683.7796.

A. NORDEDIL 581.2760 Pozzo Strada via Borgone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. NORDEDIL 581.2760 via Cardinal Massaia ingresso 3 camere cucina biservizi 2 arie termoascensore.

A. PASTORE corso Orbassano libero signorile panoramico salone 2 camere tinello servizi mq 120. Tel. 454.0021.

A. PASTORE corso Siracusa libero signorile recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Tel. 434.0021.

A. VIA S. Maria Mazzarello signorile nuova costruzione mq 130 ottime rifiniture box doppio. Permute. Attico Sistemi 595.909.

AFFARONE pressi via Cibrario mq 380 bilngressi adatto abitazione ufficio prezzo base L. 400 milioni vendesi al miglior offerente. Usav 747.729.

ATTICO corso Trapani in nuova costruzione signorile mq 250 su 2 livelli terrazzo box triplo. Luciana Vola 435.1395.

ATTICO Italia '61 libero recente panoramico ampio camera tinello cucinino bagno mq 65 L. 135 milioni. Tel. 508.0209.

ATTICO pressi corso Matteotti libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo termo ascensore. Sasm 569.3283.

ATTICO via Principessa Clotilde libero soggiorno cucinotto camera bagno lavanderia e terrazzo. Premiere 348.716.

BARRIERA DI MILANO via Cimarosa bel palazzo soggiorno 2 camere cucinotta bagno vasca doccia. Caspoint 561.7668.

BERTELLI 569.3248 Crocetta (corso Stati Uniti - via Lamarmora) prestigioso recente mq 265 salone prestigio studio 3 camere cucina 3 servizi ottica. Trattativo riservata.

BERTELLI 569.3392 (corso Monte Cucco - Ruffini) signorile luminosa salone 3 camere cucina biservizi box auto.

BERTELLI 569.3392 (corso Peschiera) luminoso ingresso soggiorno camera ampia cucina servizi mq 60 L. 255 milioni.

BERTELLI 569.3392 (corso Vittorio - via Volta) signorile bilngressi salone 4 camere cucina 3 servizi volendo box.

BERTELLI 569.3392 (Crocetta) panoramico signorile vista collina appartamento di 200 mq portineria L. 820 milioni.

BERTELLI 569.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina servizi portineria L. 350 milioni.

BERTELLI 569.3392 (S. Rita via Tripoli) recente ampio 2 camere tinello cucinotto servizi ottimo stato L. 230 milioni.

BERTELLI 569.3392 (Tesoriera) signorile 3 camere tinello cucinino ampio ingresso spogliatoio servizi L. 310 milioni.

BERTELLI 569.3392 (via Nizza - piazza Graf) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi L. 400 milioni volendo box.

BIMAR Aurora in stabile ristrutturato liberi ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutui. Tel. 434.5758.

[redacted] Lingotto liberi in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello o cucina bagno da L. 165 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Dante monolocale ristrutturato con angolo cottura servizio L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Salvario libero ingresso 3 camere ampie tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cialdini bilngressi salone 4 camere cucina biservizi altre mutui permute. Tel. 434.5758.

CASA LIBERTY
unica e rara opportunità in largo Giulio Cesare ampio salone 1/2/3 camere servizi. Gabetti 57.67.

[redacted] 588.1312 corso Einaudi libero signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi doppi ingressi portineria termoascensore. Permute dirette.

CASANETWORK 588.1312 Crocetta (corso Sommeiller) libero camera cucina bagno termoautonomo ascensore L. 132 milioni.

CASANETWORK 588.1312 Lungo Po Macchiavelli bilocale abitabile subito con servizi termo autonomo ascensore.

CASANETWORK 588.1[redacted] via Ventimiglia libero bella casa piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 169 milioni dilazionabili.

CASETTA IN CITTA'
bifamiliare zona Parella libera mq 300 ristrutturata cortile privato. Gabetti Parella 57.67.

[redacted] IN [redacted]ITTA'
libera ristrutturata 2 piani [redacted] cucina 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti Lucento 57.67.

CASETTA nuova pressi Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino. Usav 747.729.

CENTRALISSIMO via Gobetti (via Roma) mq 140 piano alto L. 590 milioni. Elio Codoni Immobili 650.2264.

CENTRO [redacted] Bertola angolare ultimo piano salone 3 camere cucina servizi terrazzo mansarda. Mapi 840.421 - 842.568.

CENTRO VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, [redacted] ristrutturati. Tel. 562.8227.

CHIUSANO & C.
[redacted] attico 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo mq 220 posti auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. B villa d'epoca indipendente bifamiliare su 2 piani box vendesi anche frazionata. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Duca Abruzzi casa d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta ottimo stato ingresso soggiorno camera spogliatoio cucina servizi L. 268 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. D precollina signorile salone 2 camere studio cucina 2 servizi terrazzi 80 mq box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Madonna di Campagna ingresso ampio soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Parella ingresso 1 camera tinello cucinino servizi L. 108 milioni. Permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Cherubini ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 193 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Passo Buole buono stato camera cucina abitabile servizi ascensore L. 97 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Puccini ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box L. 229 milioni. Tel. 568.2858.

CORSO Brunelleschi pressi libero camera tinello cucinino bagno termoascensore. L. 115 milioni. Premiere 348.716.

CORSO Dante adiacenze libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. I.T.I. 824.1921.

CORSO Giulio Cesare libero ultimo piano stabile con portineria ingresso 2 camere cucina ba[redacted] cantina. GR 320.524.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.

CORSO Moncalieri pressi Crimea biingressi salone 5 camere 3 servizi box doppio. Colonna 562.6677.

CORSO Orbassano adiacente salone doppio 2 camere cucina abitabile biservizi portineria ottimo. Studio Mina 329.3131.

CORSO QUINTINO SELLA
(Precollina Borgo Po) in palazzina anni '30 ristrutturata sono in vendita 2 appartamenti di 214 mq e 260 mq con autorimessa 4 auto e giardino privato. Permuta. Edilcasa 581.3535.

CORSO Racconigi pressi piano 7°, 2 camere tinello cucinino bagno cantina prezzo interessante. Sandretto 996.1307.

CORSO Regina Margherita libero 2 arie ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. [redacted] l'Immobiliare 329.0421.

CORSO [redacted] UMBERTO
panoramico 6° piano luminoso [redacted] gnorile salone 2 [redacted] cucina 2 servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Sebastopoli inizio libero come [redacted] 3 camere cucina bagno posto auto. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Stati Uniti adiacente libero piano alto 250 mq in stabile epoca signorile termoascensore. Saim 569.3283.

CORSO Tassoni adiacenze Bernini libero panoramico elegante salone [redacted] cucina biservizi. Casadei 331.[redacted]

CORSO Traiano pressi recente piano alto ingresso soggiorno [redacted] camere [redacted] servizi cantina box. S.I.A. 561.7632.

CORSO Traiano pressi signorile appartamento mq 130 piano alto ristrutturato giar[redacted] piscina box. Tel. 669.2962.

CORSO Vittorio (S. Salvario) libero nuovo soggiorno angolo cottura camera servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

CROCETTA
palazzina recentissima signorile mai abitato salone 3 camere cucina studiolo 2 servizi L. 580 milioni volendo box. Bertelli 569.3392.

CROCETTA via Giacomo Bove signorile 1° piano ing[redacted] 3 camere cucina servizi. Studio Dala vendo. Tel. 562.9057.

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264 corso Peschiera 238 non rumoroso mq 130 ristrutturato L. 285 milioni.

EMMEDUE 562.8487 Crocetta [redacted] signorile portineria salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie volendo box.

EMM[redacted] 562.8487 [redacted] Orbassano (tangenziale) in stabile del 1970 sog[redacted] giorno 2 camere cucina bagno mq 115.

EMMEDUE 562.8487 libero Stadio Alpi del 1970 su 2 livelli 7° e 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni mq 1[redacted]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi largo Francia pronta c[redacted] 1/2 camere cucina bagno ottime finiture e termoautonomo prezzi da L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Cucco panoramico ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 550 milioni volendo 1/2 box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova ascensore stato perfetto 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero via Gottardo [redacted] con termoascensore ingresso camera cucina bagno più ampio terrazzo L. 91.500.000.

[redacted]MINTER IMMOBILI Ch. Turin [redacted] Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni signorile da ristrutturare L. 490 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Ferrucci via Polonghera ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie tutto rimesso a nuovo L. 135 milioni. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** corso Re Umberto via Vico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni portineria L. 760 milioni più box. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** S. Donato via Saccarelli soggiorno camera cucina bagno da rifinire L. 158 milioni. Tel. 517.0021.

[redacted]
Pozzo strada via Borgone libero recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti [redacted]

G.E.A. libero via Pescara piazza Bolle spazioso piano 5° camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 562.9939.

G.E.A. vendo libero corso Brunelleschi alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vendo libero signorile via Sinse salone 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vendo libero via Ghemme piazza Chironi 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

I.G.I. 683.5440 Precollina via Boccaccio panoramico ristrutturato ingresso camera cucina bagno prezzo interessante.

I.G.I. 683.5440 S. Paolo pressi corso Peschiera termoascensore ampio camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni.

I.G.I. 683.5440 S. Rita via Gorizia ampia metratura termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino L. 189 milioni.

I.G.I. 683.5440 via Cialdini ampia metratura ingresso 2 camere cucina bagno L. 189 milioni dilazionabili.

IMPAREGGIABILE
vista panoramica su collina e Alpi nuovi appartamenti eleganti edificio Lungo Dora Firenze 151 di salone 3 camere ampia cucina biservizi. Permute con alloggi usati. Ufficio sul posto (Tel. 857.757). Edilcasa 581.3535.

IMPRESA vende in stabile di nuova costruzione, zona Statuto, alloggi signorili di mq 70/115. Tel. 960.1627 - 581.9328.

LARGO [redacted]
Impresa vende bellissimi alloggi di 2 camere servizio con riscaldamento autonomo portoncino blindato vetri camera mutuo dilazioni pagamento. Tel. 500.179 - 595.852.

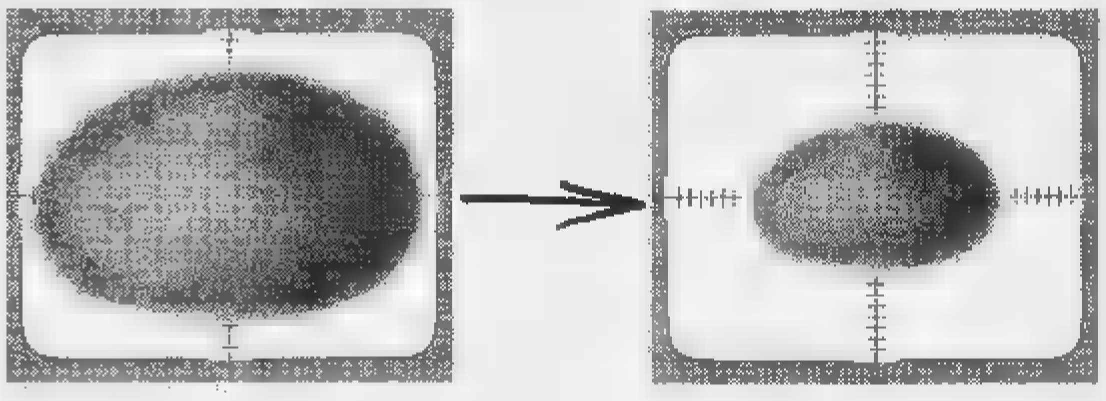
(continua)

Dalla Ricerca dei Laboratoires Vichy.

CELLULITE

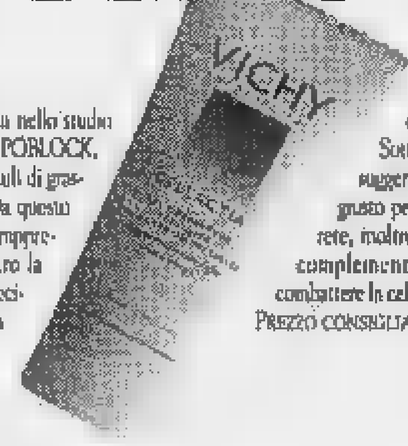
Un importante passo avanti per affrontarla più efficacemente.

La cellulite colpisce l'80% delle donne. Tra le cause della sua formazione, la più diffusa è l'aumento di volume degli adipociti. L'adipocita è la cellula che accumula sotto forma di grasso le calorie non bruciate. Per combattere efficacemente la cellulite è quindi molto importante ostacolare l'accumulazione dei grassi localizzati e favorirne l'eliminazione.



Per combattere gli accumuli di grasso localizzati

CELLACTIA



I Laboratoires Vichy, da sempre all'avanguardia nello studio della cellulite, hanno realizzato il SYSTEME LIPOBLOCK, una formula originale per combattere gli accumuli di grasso localizzati e prevenirne la riformazione. Da questo sistema nasce CELLACTIA, gel fresco che rappresenta un passo importante nella lotta contro la cellulite. Per avere un consiglio cosmetico specifico, VICHY vi [redacted] a recarVi in Farmacia o a telefonare al Numero Verde 1678-00164. Sottoponete il Vostro problema specifico: Vi sarà suggerito il trattamento cosmetico anticellulite più giusto per Voi e riceverete, inoltre, utili consigli complementari su come combattere la cellulite.

PREZZO CONSIGLIATO L. 39.000.

NUMERO VERDE 1678-00164 SERVIZIO GRATUITO PERSONALIZZATO VICHY

VICHY
LABORATOIRES

IN FARMACIA

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Vent'anni fa la caduta della capitale sudvietnamita: gli appunti di un inviato negli orrori della guerra

I bonzi che si danno fuoco, i contadini spellati dal napalm, l'esecuzione pubblica di un adolescente

I bar della via Tu Do con le piccole prostitute, il vomito dei marines ubriachi, l'odore dell'oppio

SAIGON
frammenti di Apocalisse

VIETNAM: sono passati trentadue anni dal colpo di Stato che uccise il «presidente liberticida» Ngo Dinh Diem, insieme con suo fratello Nhu; sono passati trent'anni dal primo bombardamento americano oltre il 17° parallelo; è fu il principio della rovinosa *escalation*; il 30 di aprile saranno vent'anni spaccati dalla caduta (o liberazione) di Saigon. Il lungo tempo trascorso non mortifica il ricordo. Chi c'è stato una volta non può dimenticare e i giornalisti che hanno «fatto» il Vietnam, raccontando anche un solo brano di quella guerra senza misericordia, quegli «inviati» presumono d'essere davvero «speciali»: il Vietnam è un'esperienza che ci porteremo sulla pelle sino all'ultimo giorno.

Chi c'è stato è tornato, ogni volta, a casa con un bagaglio pesante. I bonzi che si danno fuoco in piazza e muoiono senza lamento, solo digrignando i denti. I bambini che frugano nei rifiuti del Royal, a guisa di gatti randagi. Il massacro fatto dal plastico, esploso dinnanzi l'ambasciata americana, in un microscopico caffè cinese. I contadini spelleti dal napalm. Il silenzio terribile della folla durante la «fucilazione pubblica» d'un vietcong adolescente. I bar della via Tu Do gonfi di miagolanti piccole venditrici d'amore, bellissime e crudeli nell'*ao-dai*: una tunica col collo alla cinese, due spacchi alti sui fianchi fasciati da ambigui pantaloni di seta. I marines perdutamente ubriachi in quegli stessi bar protetti da pesanti griglie di ferro. Il profumo struggente dell'assenzio nei bicchieri mai lavati, l'acido fetore del vomito dei GI squassati dalla sbornia, l'odore dolciastro dell'oppio, il dilagante puzzo di fogna e carogna. L'odore di Saigon, l'odore del Vietnam.

Trent'anni dopo McNamara piange davanti al microfono di Diane Sawyer: «Abbiamo sbagliato, abbiamo terribilmente sbagliato», confessa. Perché ha deciso, lui, il falco segretario alla difesa di Kennedy e di Johnson proclamare (con un libro, con le interviste), di senso di angoscia e di fallimento» che prova? Per combattere il male più grande del tempo in cui viviamo: il cinismo che provoca e domina la guerra. Questa la risposta. Ma io non so se, come sostiene McNamara, gli errori siano stati «di giudizio, di capacità» e non «di valore, di intenzioni»; so veramente quella guerra abbia avuto stato la prima spallata al comunismo internazionale. Non lo so né mi interessa stabilire chi fossero i buoni e i cattivi, laggiù. Il vecchio cronista «reduce dal Vietnam» che c'è stato qualcuno che ha creduto in quel che faceva. Fra i «comunisti» e i «democratici»; tra i musi gialli e gli americani. Ci ha creduto pagando la vita il suo di fede. Ed è questa la testimonianza che posso dare vent'anni dopo la caduta (o liberazione) di Saigon.

Su e giù con l'ascensore della memoria, affidandomi a taccuini zeppi d'appunti (rimasti miracolosamente integri, neanche una pagina insultata dalla scolorina degli anni), quello che sono riuscito a mettere assieme. E vorrei dedicare (se si può) a due colleghi che han «fatto» il Vietnam. Egisto Corradi, Peter Arnett. Il primo, caro, vecchio alpino dal passo manzoniano, grande artigiano della notizia, è partito staccando un biglietto di sola andata. Il secondo, cronista venuto dal freddo e formatosi nel marciume vaporoso del sudest asiatico, lui, il cronista di Baghdad, continua implacabile a raccontar fatti. Peter, allora giovanissimo, si schierato, subito, con la notizia. Non fece scelta di campo ideologica: lui lavorava per raccontare i fatti. L'Egisto fece una precisa scelta di campo, lui: si schierò (idealmente) con gli americani. Oggi si dovrà scrivere che vide giusto, che i fatti gli han dato ragione? Può darsi. Ma chi ha vissuto il Vietnam, armato solo di taccuino e matita, sa benissimo, o, meglio, dovrebbe sapere, che il Vietnam non era Saigon, città di mandarini putridi, intrallazzatori, ruffiani, collaborazionisti. Il Paese autentico erano i dieci milioni di contadini dignitosamente miserabili che sapevano chi fosse Ho tantomeno Lenin e tuttavia vedevano nell'uomo bianco il portatore della sciagura. E l'uomo bianco americano, snobbando l'esperienza francese, portò i frigoriferi nelle risaie dove, ovviamente, non esistevano prese elettriche e portò, soprattutto, bombe al fosforo, gas nervino, fortezze volanti, defolianti, napalm. Per combattere il comunismo vietnamita, figlio terribile del comunismo russocinese, l'uomo bianco seminò lutti, provocò rovine, arò bestialmente risaie e villaggi, sacrificò innumerevoli innocenti: gialli e non. Tre milioni i vietnamiti morti ammazzati, 58 mila gli americani.

Solo un bambino si salvò

Un mattino dell'aprile del 1965 in una frazione di Pleiku arrivò l'Apocalisse. Sotto forma di un razzo sganciato per errore (*collateral dammage*) da un elicottero. Dodici capanne col tetto di paglia, una chiesa di bambù, la scuola prefabbricata. Uno solo di quegli scolari, un bambino, si salvò: l'avevano mandato in chiesa a spolverare l'altare. Tra il fumo, l'odore blasfemo della carne sfranta e il pianto dei contadini superstiti, il bambino, quel bambino, sbatteva qua e di là, una falena impazzita, cercando di raccogliere i pezzi dei suoi compagni. Il sacerdote s'era sgomentato: «Signore, come farete a ricomporli?», e lui, lo scolaro bambino, voleva aiutare il parroco. Sembrava avesse fatto una doccia di sangue. «Ci riesco, non ci riesco», gridava. Lo mandarono a Bangkok, in un ospedale per bambini «disturbati» dalla guerra.

I vietcong che contai tutt'intorno al perimetro devastato di Camp Kannack erano morti di guerra. Durante tre giorni avevano attaccato quel campo di *special forces*. Saltavano i reticolati americani adoperando a mo' di asta lunghi, esili tronchi di bambù; e poiché intorno al collo portavano ghirlande di granate a mano, una volta a terra esplodevano. Saltando in aria, aprivano varchi nelle difese del campo. La radio s'era bloccata, i VC s'inerpicavano oramai alla conquista dell'ultimo girone difeso dai berretti verdi. Di colpo la radio s'aggiustò, venne chiamata l'aviazione e presto bombe a mezza altezza, che colpivano a modo di dischi lanciati da un discobolo passente, uccisero i vietcong. Col caldo mi rompeva le tempie, ne contai centoquaranta. Morti. Ma erano molti di più. Sparsi sulla mota verde i lunghi capelli neri, i volti color della giada sureclati da un dolore intimo. Morti poveri, col tascapane di foglie di bambù intrecciate, ai piedi ciocie ricavate da copertoni *made in Urss*. Li caricarono su due camion, furono spogliati in un centro di raccolta cadaveri e, quindi, gettati nudi nella bocca ingorda d'una fossa comune. Precipitando, due di quei VC assunsero un corpo geometria di danza.

M'accorsi che un muso giallo l'avevano ficcato in un sacco nero di plastica. Chiesi al tenente sudvietnamita perché e quello sorrise. Quando si imbarazzati (o commossi) gli orientali sorridono. (Quasi sempre). Infine il tenente mi disse che quel morto era del Nord, certamente un commissario politico; nel sacco tascuino che gli avevano trovato indosso, sul quale annotava il suo diario, c'era una fotografia di Ho Chi Minh ritagliata da un vecchio giornale di Hanoi, e quella di una donna con tre bambini, la moglie e i figli, in posa accanto a una bicicletta. Comperai dal tenente il taccuino, me la tradusse il farmacista di Saigon.

Quelli che seguono sono brani del diario di Nguyen Hung Cam, guerrigliero venuto dal Nord, dopo due mesi di giù per la pista di Ho Chi Minh. Idealmente accanto alle note - perlopiù in versi -, trascrivo qualche passo delle lettere del capitano James Polk Spruill, nato a Winston-Salem (North Carolina) il 10 di febbraio del 1931, morto a Vinh Long saltando su di una mina il 21 di aprile del 1964, sposato, due figli, giunto nel Vietnam il 1° di novembre del 1963.

«Nessuna ha le tue mani»

Sono gli scritti di due uomini diversi (all'apparenza): uno occidentale, l'altro asiatico; uno credente, l'altro ateo. Un capitano uscito da West Point e un veterano della guerriglia. Due esseri agli antipodi per nascita e formazione, per cultura, e costume di vita. Eppure questi due si somigliano. Si identificano (forse) nell'amore per la sposa e i figli lontani, perché (certamente) credevano in quel che facevano.

Non c'è giorno senza che il pensiero di Nguyen Hung Cam non corra alla sposa lontana, ai figli. «9 di dicembre del 1964: «Ho riletto ancora volta ancora la lettera che mi scrivesti due anni fa a Dong Hoi con il *Lamento della moglie del soldato*: "Quando sei partito, il rigogolo ancora / non s'era posato sul salice. / Pensavi di tornare al canto del cuculo / ma il cuculo è già invecchiato col rigogolo. / Sulle assi del tetto stride di nuovo la rondine"». 7 di marzo del 1965: «I miei piedi sono piagati ma procedo lo stesso perché i compagni più giovani han bisogno vedermi forte. Le donne del villaggio ci hanno portato appena bollito del buon *thang-ot* (salsa piccante con gamberetti), hanno medicato le nostre ferite. Ma nessuna le tue mani, mia diletta». 27 di luglio: «Qui è nel Delta del Fiume Rosso, gli stessi odori, la stessa vita. I contadini sono buoni, ci aiutano. Ho trascorso un giorno e una notte in una buca, con gli americani che andavano e venivano di me, udivo le loro voci, all'alba ne sono andati. Sarà una guerra lunga, costerà sangue e molte lacrime». L'ultima lettera: «Sono fiero di quel che faccio, ma forse farei meglio se tu, dolcissima mia compagna, fossi me. Non disperare mia amata, e canta ai figli canzone di Nui Von Phu (la donna che attende lo sposo): "Anche mille leghe lontano, certo, amico, tu senti / nel sole, nella pioggia, nel vento, nella notte / questo che palpita dentro questa pietra stante". Aspettami, diletta, che ritornerò. Per posare sulle tue palme leggere queste lettere che non posso spedirti».

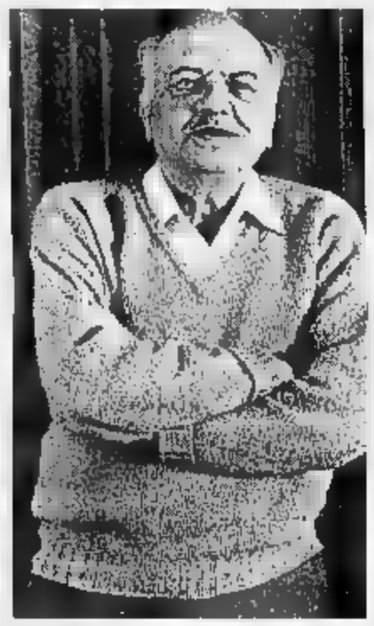
La notizia dell'assassinio di Kennedy raggiunse il capitano James Polk Spruill a Vinh Long: «Come dice il poeta: "La morte dell'uomo mi diminuisce". Mio Dio, benedicilo». 15 di dicembre: «Il tempo che un'altra lettera raggiunga sarà Natale. Dio solo sa come il cuore del vostro *Daddy* si aprirà per comprendere tutti voi in quel momento. Ancorché triste sarà dei migliori Natali della nostra vita, per quel la nostra piccola famiglia sta dando al mondo. Ci stiamo sacrificando, voi e io, per il bene di un altro popolo e ciò è davvero cristiano». Natale del 1963: «La notte Natale sono sceso in paese per la Messa una chiesetta cattolica. C'erano tanti fanciulli e Santa Klaus. Vidi un piccolo bimbo che me ha ricordato un altro ch'io ben conosco, così ho avuto la forza sorridere. la madre deve aver letto nei miei occhi poiché protese il bambino posandomelo sulla braccia. Per un momento Oriente e Occidente si sono fusi nell'amore. Il mio cuore straripava di tenerezza e di gratitudine. Ho realizzato la felicità avervi, voi tre, voi che mi avete dato il più grande dei doni: l'amore. E' stato il più bel Natale della mia vita». 25 di gennaio: «Ho aiutato il medico a fasciare una bambina colpita da una mina al fosforo bianco, badando che non perdesse le budella. Non dimenticherò mai questa dolce bambina, questa piccola donnina torturata che non aveva che me ad assisterla, e io non potevo far nulla per lei. Aveva due anni. Mi sento come fossi un poco». di marzo: «Tendere le imboscate notturne implica pazienza, spesso bisogna rimanere immobili undici ore. L'altra notte è aggiuntarmi in un porcile. Ma quando sono uscito dal mio buco ho capito che stavo camminando nell'alba di un mattino di Pasqua». 10 di aprile: «Molto sudore (e, ahimè, molto sangue) rimane ancora da versare». L'ultima lettera: con la vita. A presto».

Igor

L'INCUBO KHMER

Aprile '75, tocca alla Cambogia

PHNOM PENH. Anche in Cambogia sono passati vent'anni: l'alba del 17 aprile 1975, un gruppo di khmer rossi emerse dalla palude dove aveva ed entrò nella capitale, dando l'ultima spallata al governo filoamericano del generale Lon Nol. Qualche giorno dopo, liberata Saigon, le truppe comuniste nord-vietnamite si unirono ai khmer. Era cominciato l'anno zero del tragico esperimento rural-marxista di Pol Pot, costato almeno un milione di cambogiani, un quarto popolazione. L'incubo si concluse soltanto il 25 dicembre '78, quando le truppe vietnamite invasero il Paese rovesciando il regime khmer e installando un governo gradito a Hanoi. Ma oggi, con 10-15 mila uomini in armi, i guerriglieri controllano il 20% del territorio cambogiano. E con le loro azioni il governo di coalizione formato da monarchici e comunisti filo-vietnamiti impediscono il decollo dell'economia. [Ansa]



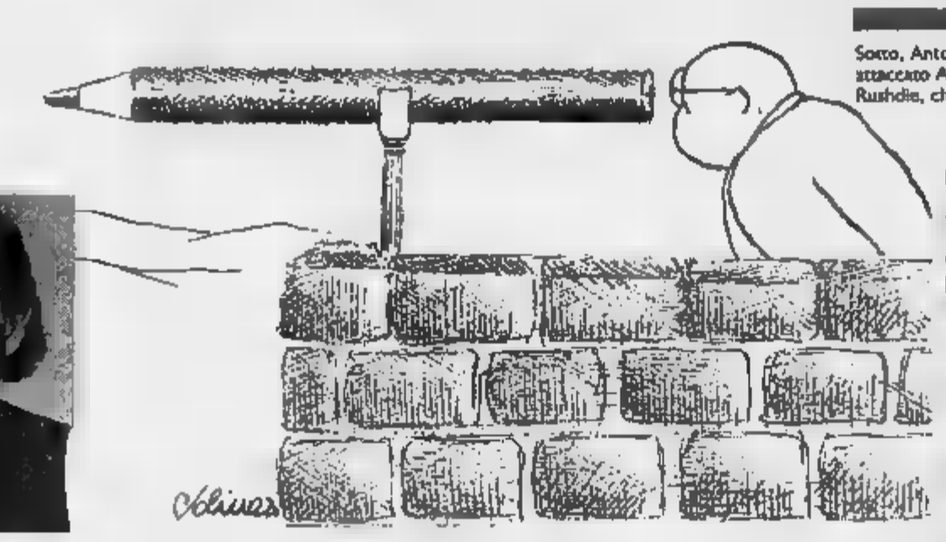
Due celebri inviati nella guerra del Vietnam: sopra Egisto Corradi, a fianco Peter Arnett. Nell'immagine grande, in alto, sudvietnamiti perlustrano i campi intorno a Saigon

Una famiglia del Nord Vietnam dopo un bombardamento. Alla fine della guerra i morti vietnamiti furono tre milioni, gli americani 58 mila

Dal diario di due nemici caduti: i versi d'amore del vietcong per la sua sposa, «il più bel Natale» del capitano Usa

IL CASO. Colpi bassi e insinuazioni su Martin Amis, che ha cambiato agente, editore e moglie

Un miliardo per il nuovo libro, e la Byatt lo deride: tutto per pagare dentista e divorzio?



Sotto, Antonia Byatt che ha attaccato Amis. A sinistra, Rushdie, che lo difende

La guerra della dentiera

Londra, rissa colossale tra scrittori

LONDRA

RICHARD Tull è uno scrittore originale ma fallito, che a quarant'anni è roso dall'invidia per il successo di Gwyn Barry, il suo migliore amico, le cui banalissime favole su un mondo ideale hanno conquistato il mondo intero. Costretto a vivere di recensioni di libri futili, Richard medita vendetta. Forse a qualcuno interesserà sapere che a Londra si può sbarazzare di chiunque al prezzo di sole otto recensioni...

Ecco, in poche righe, la trama del romanzo di cui parla tutta Londra: amicizia e rivalità in una satira del mondo editoriale inglese. Ma c'è qualcosa di più dietro il libro di *The Information*, l'ultimo romanzo di Martin Amis che appena uscito è già primo in classifica. C'è la polemica più assurda e violenta che mai sia vista in questi anni e che getta una luce di follia un po' sinistra sul mondo dell'informazione.

Ecco la storia di un'allarmante campagna pubblicitaria e di una ancora più allarmante campagna denigratoria. Protagonista il biondo e cupo Martin Amis, 46 anni, laureo a Oxford, figlio dello scrittore Kingsley Amis, e autore di una mezza dozzina di libri memorabili in senso letterale: che restano nella memoria per originalità di stile e efficacia satirica. Peccato che in Italia, dove è pubblicato da Mondadori, non abbia ancora avuto il successo che merita.

Abbiamo riferito su *La Stampa*, qualche settimana fa, gli ironici commenti dei giornali inglesi alla notizia che Martin Amis, insoddisfatto della sua agente Pat Kavanagh che non era riuscita a fargli avere 500 mila sterline (circa un miliardo e 300 milioni) per *The Information*, ha chiamato da New York il super agente Andrew Wylie, ribattezzato dagli inglesi «lo sciacallo». Wylie ha ottenuto la somma desiderata, ma da un editore prestigioso: Harper Collins invece di Cape. E la stampa ha gongolato. Avido, ha scritto. Era il meno. Ora gli danno del traditore, lo accusano di avere abbandonato la moglie e i figli, lo prendono in giro perché si è rifatto i denti...

Inoltre, tutta Londra, a dispetto energiche smentite dell'autore, ha letto *The Information* come un romanzo a chiave, dove il futile Gwyn Barry sarebbe il migliore amico di Amis, Julian Barnes, anche lui scrittore. Ex amico, adesso. Barnes è anche il marito di Pat Kavanagh, l'agente che Amis ha licenziato, non c'è da stupirsi che l'amicizia si sia spezzata.

I giornali titolano «Amis chiama l'uomo dei soldi», «Amis sceglie la via dello Sciacallo», e i cronisti vanno a caccia di commenti. E chi offre loro il veleno in cui intingere la penna? Non Julian Barnes, chiuso in un dignitoso silenzio, ma Antonia Byatt, una delle più importanti figure della narrativa inglese, a cui qualche anno fa andò il Booker Prize per *Possessione*. «Non vedo perché dovrei sostenere l'avidità di Amis, semplicemente perché deve pagare per un divorzio e si è appena rifatto i denti», dichiara all'*Evening Standard*. La notizia che Martin Amis ha appena speso 20 mila sterline per rifarsi i denti si diffonde a macchia d'olio. Giubilo. Il *Sunday Telegraph* pubblica un articolo di un medico, il quale - ironia - spiega che lo scrittore appartiene a quel 10 per cento della popolazione inglese che soffre di gengivite, «un'infezione che mangia via il tessuto intorno ai denti, e poi arriva a infettare l'osso...». Un altro dentista scrive all'*Independent* quel lavoro, lo avrebbe fatto per 275 sterline.

Rushdie e Kureishi scendono in campo in sua difesa «E' soltanto invidia»

Quanto al divorzio, tutto vero, Martin Amis ha lasciato la moglie Antonia, da cui ha avuto due figli, per la bella ragazza americana che si chiama Isabel Fonseca ed è una scrittrice, rappresentata anche lei da Andrew Wylie. Qui si scatena il furore popolare. E si comincia a capire che la chiave di questa incresciosa storia potrebbe essere l'antiamericanismo. In una intervista, Amis dichiara di essersene convinto. E intanto tutti si prendono con Isabel Fonseca: è americana, è lei che ha suggerito a Amis un agente americano, è lei che gli ha imposto costosissimo dentista americano, è lei che si è portata via Martin Amis a New York.

Sembra incredibile, ma questa è l'Inghilterra del 1995. Sull'ultimo *Sunday Times* ci si rallegrava che le vendite di *The Information* non superassero le tremila copie settimane. Il *Times* quotidiano ha cercato di mettere padre contro figlio, interpretando la reticenza di Kingsley Amis a commentare la vicenda come una scomunica. Il *New Statesman* ha indetto un concorso, il titolo meno credibile per un libro, e ha premiato *La mia gavetta* di Martin Amis. E il *Sunday Times*, sfoderando le sue simpatie politiche, ha scritto: «Ogni mattina, come piccolo atto di ribellione socialista, Martin apre il cartone del latte sul lato della scritta: "Aprire dall'altra parte"».

Così il ruolo della difesa è stato assunto dai colleghi scrittori. Interpellato dal *New Yorker*, Salman Rushdie ha commentato che i soldi c'entrano, che quello che sta succedendo è semplicemente che a Martin Amis gli vanno bene troppo e lungo, e ora la gente gli presenta il conto. Insomma: invidia. Roddy Doyle invece la tesi dell'antiamericanismo di un Paese che sa sostenere i propri autori. Ian McEwan i giornalisti inglesi sarebbero gelosi del fatto che Martin Amis, oltre che romanziere, è anche un eccellente giornalista. E Hanif Kureishi augura ad Antonia Byatt una bella scalciata.

Purtroppo, nemmeno la campagna pubblicitaria per il lancio di *The Information* la salva. Una lunghissima intervista a Martin Amis sul *Guardian* ad opera di una «amica d'infanzia» è a dir poco imbarazzante. Un lunghissimo articolo sul *New Yorker* non si giustifica, se non perché è la rivista a cui collabora Amis. L'intervista uscita su *Esquire* è stata scritta da un altro amico, Will Self, e si vede. Possibile che la Harper Collins non abbia saputo far altro che appellarsi alle amicizie personali di Martin Amis? Che serva di lezione: il loro sostegno ha un sapore malsano, e non gli ha giovato affatto.

A proprio ragione John Updike, quando dice che la pubblicità è un'idiota vorace, che non si cura se quello che mangia è buono o cattivo. Resta solo il dubbio se *The Information* meritava altro, e se, dato il tema che tratta, meritava questo.

Livia Manera

Romanzo fiume

«Guerra e pace alla tedesca

BONN

LE librerie tedesche verranno presto invase dal più «pesante» romanzo sulla seconda guerra mondiale che sia mai stato pubblicato in Germania. Un chilo e mezzo per ogni copia della *Fortezza* di Lothar-Guenther Buchheim, il cantore degli U-Boot, l'Omero della guerra tedesca con i sottomarini, come lo definisce lo *Spiegel*.

Il primo libro del settantaseienne scrittore miliardario tedesco, intitolato appunto *Das Boot*, fu un successo internazionale, venne filmato anche serial per la tv e tenne attaccati al video milioni di tedeschi che per la prima volta potevano vivere la guerra anche nella parte dei nazisti cattivi, ma come soldati, piccola gente mandata alla carneficina.

Buchheim è il «Leone Tolstoj della Seconda Guerra mondiale - dice lo *Spiegel* -, un cantore della carneficina della guerra che ha scritto un moderno *Guerra e Pace*».

Il libro, che narra i tre mesi prima e dopo lo sbarco in Normandia degli Alleati, è senz'altro paragonabile almeno per dimensioni all'opera di Tolstoj. Per il resto, la *Fortezza* (editore Hoffmann und Campe) è scritto con stile crudo e avventuroso, ricco di suspense. Come in *Das Boot* i tedeschi possono vedersi come un popolo qualsiasi, mandato a morire in una guerra assurda, negli U-Boot che diventano bare galleggianti.

Lo sbarco in Normandia è «l'invasione della Normandia» e la superiorità delle forze degli Alleati, diventa il gioco del «falco e del topo», dove i topi sono centinaia di soldati tedeschi che morirono senza scampo. Anche per quanto riguarda l'aspetto pubblicitario, la *Fortezza* costituirà un primato: l'editore ha stanziato 750.000 marchi per il lancio del libro. «Quando arriverà in libreria, solo i catatonici non avranno sentito parlare», dice l'addetto al marketing di Hoffmann und Campe. [f. p.]

Festa a Merano

Ha cent'anni la compagna di Pound

MERANO

OLGA Rudge, musa e compagna di Ezra Pound, ha festeggiato a Castel Brunnenburg il suo centesimo compleanno, con pochi invitati tra cui la figlia Mary De Rachewiltz, moglie del principe Boris De Rachewiltz, famoso egittologo. La signora Rudge ha ricordato le tappe della sua esistenza a fianco di Pound e anche la sua carriera di apprezzata violinista (suonò, tra l'altro, in un'audizione privata per D'Annunzio).

Olga Rudge

Mary De Rachewiltz ha annunciato che prossimamente sarà pubblicata, per i tipi di Scheiwiller, un'opera di Pound inedita in Italia: *Analecta*, dedicata alle teorie di Confucio.

Mary De Rachewiltz, nata nell'Ohio, si trasferì in Europa, a Venezia, durante la giovinezza e conobbe Ezra Pound a Parigi nel 1923, a un tè pomeridiano in casa di una ricca americana, Natalie Barneys. Il poeta dei *Cantos* appena scritto critica favorevole su una esecuzione musicale. S'innamorarono e vissero vicini, nonostante Pound fosse con la moglie Dorothy che, nel '25, gli dette anche un figlio, Omar.

Quando i coniugi Pound lasciarono Parigi per trasferirsi a Rapallo, Olga Rudge abitò sempre nelle vicinanze, in una casa d'affitto a Sant'Ambrogio. Sono parecchie le foto che ritraggono il terzetto durante passeggiate.

Quando, dopo la guerra, Pound fu rinchiuso tredici anni in ospedale psichiatrico, Olga Rudge con Dorothy e altri intellettuali tra cui Hemingway e Eliot, sottoscrisse appelli per farlo diliberare.

Nel '58 Pound uscì dal manicomio e tornò in Italia, prima a Rapallo e poi a Venezia. Olga gli restò sempre accanto, fino alla morte, avvenuta il 1° novembre 1972. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Maleducazione, di chi la colpa? Derby, di chi il dominio?

Quando la famiglia blocca la scuola

Nella Scuola Media Statale «San Leone» di Capena (Roma) la professoressa Anita Corsano ha dato per tema alla classe 3 D l'articolo di Ferdinando Camon «Figli mal educati? E' reato», uscito sulla «Stampa» il 23 febbraio, e ci ha mandato al giornale una manciata di compiti. Ne pubblichiamo una scelta, con la risposta di Camon.

Lei dice che il reato di «cattiva educazione» esiste e va punito, ma a mio parere prima che questo avvenga bisognerebbe aiutare tutta la famiglia che magari ha molti altri problemi e credo che quello sia il più superficiale. Allo stesso anno nella mia classe c'era un ragazzo di 15 anni, molto maleducato, quasi analfabeta, e incapace di fare qualcosa per la scuola. Rispondeva male, disturbava me e i miei compagni, era violento e mi «rubava» qualcosa che ci spettava di diritto: il poter imparare. I professori hanno cercato di aiutarlo, di parlargli per fargli capire che mi faceva male solo, hanno anche parlato con i genitori che in questo erano, secondo me, veramente nefroghisti.

Laura Piermarini

I genitori hanno rifiutato il dialogo con gli insegnanti, e ora questo ragazzo si trova a vagabondare, è senza licenza media e quasi analfabeta.

Adele Parente

Sull'articolo si è scatenata una forte discussione: una parte dei miei compagni è d'accordo con il giornalista, se un ragazzo è maleducato la colpa è dei genitori; altri credono che i genitori sono colpevoli fino a un certo punto, se un ragazzo si comporta male la colpa non può essere che sua; altri danno la colpa alla società; un quarto gruppo attribuisce la colpa a tutti e tre. Io faccio parte di quest'ultimo gruppo.

Valentina Piazza

Risponde Ferdinando Camon: Cari ragazzi, grazie dei compiti che avete mandato al giornale. Ora, voi avete un esempio personale: i genitori del vostro compagno non hanno accettato il dialogo con i professori, sicché i professori dovevano lottare senza e contro la famiglia: quindi non potete dire che la famiglia non abbia una sua responsabilità, e grave; la scuola media però è una scuola dell'obbligo, è un diritto-dovere frequentarla, e lo Stato deve fare in modo che tutti la frequentino fino alla fine; ma l'episodio che io commentavo nell'articolo si era svolto in un istituto professionale, dove si va per imparare un mestiere: è giusto che un'intera classe venga bloccata dalla violenza di uno studente, e che tutti i suoi compagni finiscano per imparare meno? Imparare meno vuol dire avere meno probabilità di trovar lavoro, e poi lavorare peggio, con danno della società. La società deve difendersi da chi le produce un danno? e se ci sono famiglie che non l'aiutano in questa difesa, anzi le aggravano il problema, non sono famiglie anti-sociali, da punire?

Toro, Juve e obiettività

Leggo da molti anni *La Stampa* e anche ci lavorano ottimi giornalisti, in tutti i vari settori della redazione. Però quando si tratta di calcio e specialmente del derby, certi giornalisti sarebbe meglio che non scrivano, perché dicono solo quello che vogliono loro, come per esempio quello di lunedì 10 aprile di Roberto Beccantini che afferma che il derby è stato dominato dal Torino, sulla vittoria niente da ridire, ma affermare che il Toro ha dominato è pura menzogna, perché per molto tempo il Toro ha passato la propria metà campo solo sui rinvii del suo portiere. E poi quel bel 7 all'arbitro è la ciliegina sulla torta.

Giancarlo Rampazzini
Invorio (Novara)

Risponde Roberto Beccantini: Pur rispettando la sua opinione, resto della mia. Che la Juve abbia tenuto più a lungo il possesso della palla, è un dettaglio accademico: non ricordo chiare occasioni da gol, al di là di un pareggio maturato, fra l'altro, attraverso una fortunosa autorete. Sul piano atletico e tattico (marcature, pressing, contropiede), il Torino ha dominato il derby e, visto che sino a prova contraria le partite durano 90 minuti, se non di più, la invito a non sottovalutare le opportunità sprecate da Pelé e (soprattutto) Rizzitelli negli ultimi minuti. Capitolo arbitro: non capisco il suo livore, dove ha sbagliato Cesari? Nell'espellere Paulo Sousa? Gli era così vicino da non poter sbagliare interpretazione. Mentre i tifosi, per eccesso di amore, a volte sono troppo lontani da tutto.

LA LETTERA DI O.d.S.

Caro dott. Buono, mi passi il confidenziale «caro» che non vuole assolutamente significare mancanza di rispetto quanto, piuttosto, stima e cordialità. La presente lettera vuole essere una pacifica «provocazione», con il benevolo avallo della rubrica «Lettere al giornale», un piccolo tentativo di dibattito sui miracolistici pianti di sangue di questi tempi in più parti d'Italia. Il più sensazionale, naturalmente, l'ultimo accaduto in ordine tempo: la statuetta che piange sangue tra le mani di un eminente prelato...

Renato Savio, Sanremo

Madonne piangenti e elezioni

GENTILE Signor Savio, le passo senz'altro il «caro» e la ringrazio per la stima e cordialità, ma non posso passarle il «dott.» perché non sono un dottore. Lei dice: «Ho sempre pensato che il miracolo sia altro che un processo fisiologico o fisico a seconda che si tratti di persone e di cose». Per chiarezza biografica, trovo giusto precisare la mia non credenza in Dio, tralasciando, per motivi di spazio e tempo, di descrivere le altre motivazioni che mi hanno portato a questo convincimento...».

Lei sostiene che durante la sua lunga vita ha sentito spesse volte dire del tale, da alcuni anni paralizzato, che aveva riacquistato l'uso delle gambe. Oppur del tal altro privo della capacità di parlare per molto tempo che aveva ritrovato l'uso della voce o ancora di un altro tale, completamente cieco da molto tempo, che era tornato prodigiosamente a vedere come prima. Ma aggiunge: «La memoria mi ha portato a rovistare negli annali della storia, e la storia dell'umanità è ultra millenaria, e non ho potuto riscontrare un solo caso di persona che, priva di una qualsiasi parte del corpo perché amputata o comunque asportata: gambe, braccia, pupille, eccetera l'abbia avuta ricresciuta tale e quale era in precedenza. Se sbaglio, prego, mi si corregga. Sono pronto a fare ammenda. O non è piuttosto vero che qualcuno scambia l'Italia per una nazione satura di gonzi? Per il delicato momento che sta attraversando il Paese, non credo affatto utili questi pianti...».

Gentile Signor Savio, se lei ben ricorda simili fatti presentati come miracolosi si verificano sempre quando in Italia c'è da prendere qualche decisione importante. Quanto a madonne che piangono, siamo entrati in argomento rispetto al 1948, ma penso che nei prossimi giorni si colmerà la differenza. E speriamo che non ne venga fuori un tipo di governo come quello di allora che è durato sino ad oggi.

Sergio del Buono

aerei e al clima

Vorrei chiedere agli esperti (e mi rivolgo in particolare agli autori dell'articolo sul clima apparso sul supplemento scientifico della *Stampa*) alcuni chiarimenti in merito. Innanzitutto vorrei sapere per quale motivo gli impianti di riscaldamento vengono sempre più trasformati a metano, se questo gas, come sembra, è tra i responsabili dell'effetto serra.

La sensazione infatti è che il cosiddetto «cielo nasconda in realtà un inquinamento ancora maggiore.

In secondo luogo mi pare che si metta poco in risalto l'inquinamento provocato dagli aerei, che, secondo me, è maggiore di quello provocato dalle automobili e capace da solo di avere effetti deleteri sul clima.

Infine vorrei capire come mai, come da loro sottolineato nell'articolo, il destino dell'Italia è avere una sempre maggiore desertificazione al Sud e un aumento delle precipitazioni al Nord, in realtà sta accadendo da qualche tempo l'opposto.

Mariangela Fornari, Torino

Risponde Piero Bianucci:
Il metano è in sé un gas a effetto serra e in gran parte finisce nell'aria per processi naturali legati, per esempio, agli allevamenti di bestiame. Bruciando metano si contribuisce all'effetto serra meno che bruciando petrolio o carbone e inoltre non si immettono inquinanti sotto forma di smog. Bisogna quindi limitare non l'uso del metano ma la sua dispersione nell'aria. L'inquinamento prodotto dagli aerei non è certo trascurabile, ma rispetto a quello delle auto è diluito su regioni molto più vaste. In ogni modo i nuovi modelli sono molto più puliti rispetto a quelli di qualche anno fa. Quanto ai modelli climatici in Italia, devono essere valutati sulle scale di varie decine di anni e di secoli e non di periodi brevi, che sono influenzati da fattori contingenti.

Quella storia di partigiani

Dopo l'uccisione di due soldati nazisti effettuata in Bertinoro (Forlì), mio padre che sapeva di essere il primo nella lista, preparata dai repubblichini locali, degli antifascisti da assassinare in ipotesi di ulteriori azioni partigiane, quando io ritornai per giustiziare un criminale fascista che aveva orribilmente torturato il commissario della mia brigata, mi fornì le indicazioni che grandemente facilitarono il mio compito, senza rivelarmi che in tal modo egli sarebbe stato ucciso invece di fuggire, come bene avrebbe potuto, scelse di rimanere ad attendere gli sgherri che lo uccisero, insieme al fratello ad altri tre, all'alba del 1° maggio 1944.

Ma vi è di più e di meglio atto a dimostrare che la vituperazione delle azioni partigiane causa delle rappresaglie conseguenti è solo un vuoto pretesto per denigrare la Resistenza, mi si consenta che nessuno di tanti benpensanti che si ergono a giudici, mai e poi mai hanno condannato le incursioni terroristiche, anche quelle condannate dalle leggi di guerra, dei nostri aviatori su obiettivi civili in Inghilterra che hanno provocato rappresaglie di tutti infinitamente superiori a quella, sia pure dolorosissima, delle Fosse Ardeatine; anche chi pianificava i bombardamenti, al sicuro nei suoi ben muniti rifugi, ben doveva sapere che ci sarebbe provocata una risposta quanto mai della stessa portata, com'è nell'ordine naturale delle guerre!

Di nessun addebito è stato mai mosso ai generali che, senza alcun pericolo, così disposero e comandarono, chi e in base a quale legge morale può sentirsi autorizzato a censurare il partigiano che, a rischio della propria vita e esponendosi a torture feroci in caso di cattura, colpiva il nemico con i mezzi di cui disponeva?

Umberto Fusaroli Casadei
Bertinoro (Forlì)

Un lessico del Cristianesimo

Dove si getta il diavolo

D[redacted] l'ultima guerra, a una stazione ferroviaria italiana, le SS salirono su un treno per un'ispezione. Nell'angolo di uno scompartimento [redacted] prete leggeva il breviario. Un ufficiale, sospettoso, in[redacted] di chiedergli i documenti, gli domandò a bruciapelo: «Quante sono [redacted] lettere di san Paolo?». «Quattordici», rispose il prete, [redacted] forse sono tredici». L'ufficiale [redacted]. Il prete era vero, o almeno così rassicurava la risposta.

Rispondere prontamente ed esattamente a una simile domanda, per quanta memoria si abbia di studi in seminario, forse non è nemmeno di tutti gli ecclesiastici. Una rapida consultazione di un manuale potrebbe risolvere la situazione. *Lettere di san Paolo*. L'epistolario di [redacted] Paolo comprende 14 lettere, o meglio [redacted] ne sono pervenute 14 sotto il suo nome, comprendendo anche la lettera agli Ebrei che riflette sì il pen[redacted] di Paolo, ma «secondo l'opinione unanime degli studiosi [redacted] sarebbe stata scritta direttamente da lui». E' la spiegazione che, in materia, [redacted]ne data da *Il cristianesimo dalla A alla Z. Lessico della fede cristiana*, di Piero Petrosillo, uscito per [redacted] edizioni San Paolo.

Il nuovo lessico [redacted] un prontuario di rapida consultazione, utile per la curiosità di ogni lettore [redacted] diciamolo anche, per l'esattezza di chi, come giornalisti [redacted] scrittori, è costretto ad occuparsi di cose di religione, al fine di non confondere l'Incarnazione [redacted] la Reincarnazione, l'Immacolata Concezione [redacted] la nascita di Gesù, i Dogmi mariani con i dolcetti di Pasqua.

Ci viene, dunque, tra le mani un concentrato di cultura cristiana, con puntate anche in territorio di altre religioni, che serve a soddisfare alla svelta le esigenze [redacted] elementari per la conoscenza della religione, per l'etimologia [redacted] il significato esatto di parole d'uso giornaliero [redacted] che capitano all'improvviso sotto gli occhi. Chi avesse curiosità, per esempio, di cono[redacted] da che diavolo mai derivi la parola «diavolo» [redacted] quale sia il suo [redacted] originario, imparerebbe che, dal greco *diábolos*, significa «colui che si getta di traverso» e traduce l'ebraico *satàn*, che vuol dire «avversario».

In una delle nostre afflizioni giornaliere, che sono la pubblicità televisiva, assistiamo a un teatri[redacted] frati golosi che aspettano con ansia di gustare un prodotto surgelato. Quando il fraticello cuoco dà loro la buona novella, [redacted] fa un saltello di gioia e grida: «Alleluia!». Un telespettatore, oltre ad apprezzare il surgelato, [redacted]rebbe magari sapere da dove arrivi e qual è il significato di quell'esultante *Alleluia*. Il piccolo lessico della fede cristiana, invece, gli spiegherà subito che *Alleluia* deriva da due parole ebraiche: «*hallelù* (imperativo del verbo *hillel*), lodate, [redacted] *jah* (abbreviazione di *Jhwh*), Signore». Conclusione: Lodate il Signore! Alleluia!

Ci [redacted] parole normali che sembrano aver nulla a che fare con il religioso e il soprannaturale, e in[redacted] è vero. Poniamo, per esempio, che uno cerchi di capire che cosa mai succede [redacted] nella politica italiana. Deve, perciò, ricorrere all'*intelletto*, che è, come si sa, [redacted] facoltà [redacted] intendere e di comprendere le cose, di cui solo Dio [redacted] quanto tutti abbiamo bisogno. E infatti, ci viene ricordato che l'*intelletto* [redacted] viene da noi, [redacted] dei doni dello Spirito Santo» e [redacted] parte di un [redacted] sette, che comprende inoltre: «sapienza, consiglio, fortezza, scienza, pietà, timor di Dio».

E, via così, rapidamente, per duemila voci [redacted] carattere religioso, dall'A alla Zeta, parole conosciute e altre da molti mai sentite. A: per esempio, *Angelo custode* (adesso [redacted] dalla presidente della Camera che ce l'hanno tutti i deputati), [redacted] il compagno [redacted] il protettore che Dio ha messo accanto a ciascun uomo fin [redacted] nascita». [redacted]: *Zakat*, «parola araba. E' l'elemosina legale e rappresenta [redacted] principali precetti dell'Islam. Per [redacted] mezzo [redacted] ridotta la differenza [redacted] ricchi e poveri. Attualmente negli Stati islamici [redacted] zakat è stata sostituita dalle imposte statali».

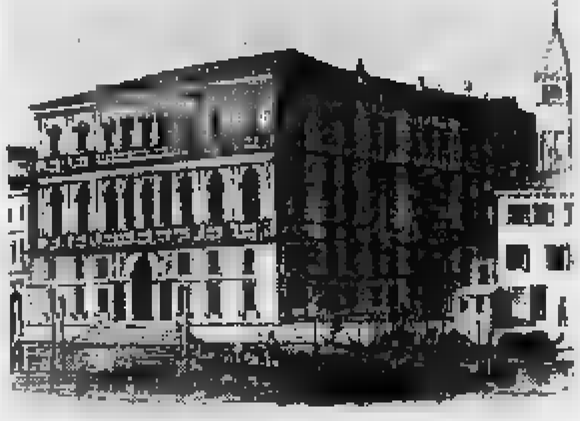
Naturalmente, è sempre il fisco [redacted] rovinare tutto, anche le cose di religione.

Domenico Del Rio

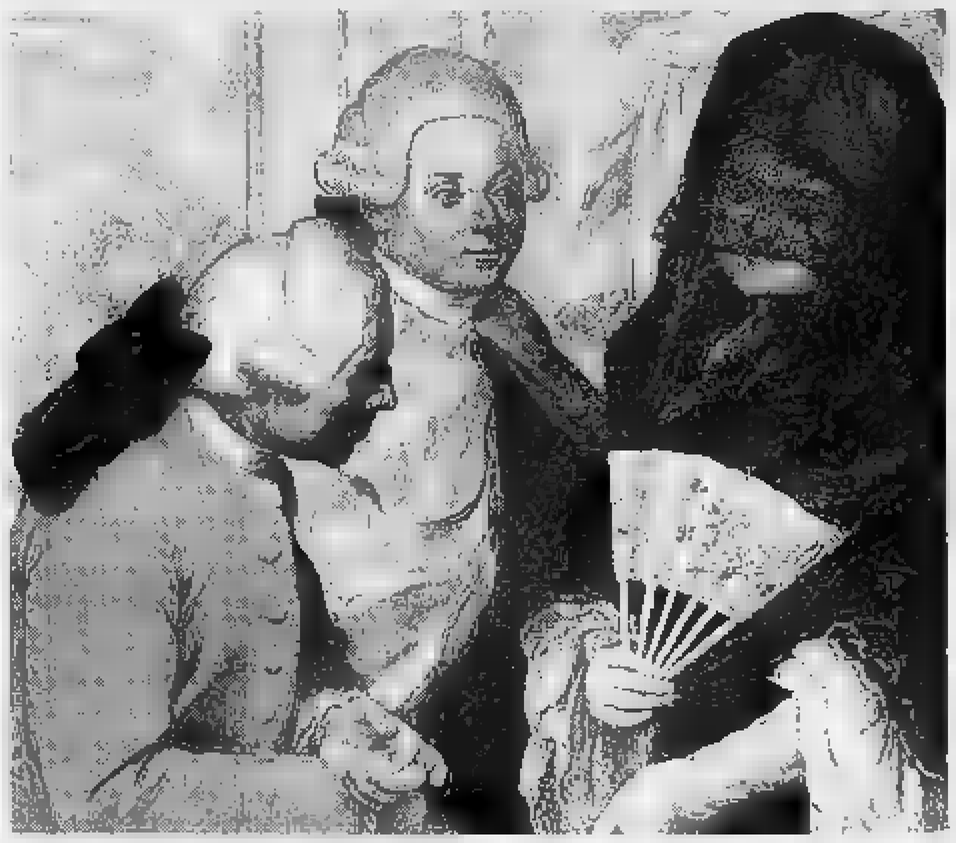
Così seduce il «museo» sul Canal Grande che mette in mostra se stesso

Le dame svelate a Palazzo Grassi

In scena i dipinti di Longhi



L'edificio visto dal Moro; a destra [redacted] «Ricevimento a Palazzo Grassi» di Michelangelo Morlaiter



Logge, scale, pareti raccontano vita e amori dell'antica Venezia

[redacted]

VENEZIA

E' rimasto aperto anche nei giorni di Pasqua e [redacted] sarà nei prossimi, festivi e no, fino al 1° maggio compre[redacted]. Non sono molti i giorni che restano, ma l'occasione è da [redacted] perdere: Palazzo Grassi, sede di tante grandi mostre, mette in mostra se stesso. Coi mobili antichi, tappeti, qualche mobile moderno, lampadari d'epoca; e una rara esposizione di Pietro Longhi e [redacted] Gabriel Bella. Dalle 10 alle 19, con librerie disponibili al pubblico, negozi, stands, caffetteria, videorassegna [redacted]elle mostre presentate in dieci anni di attività.

A Palazzo Grassi abbiamo ammirato le mostre del Futurismo e dei Fenici, di Arcimboldo [redacted] dei Celti, di Warhol, del Rinascimento e parecchie altre: ora possiamo godere il palazzo da padroni di casa. Possiamo percorrerlo per conoscerlo meglio, discuterne come in un salotto, chiacchierando nell'atrio-campiello o al caffè. Il percorso espositivo questa volta [redacted] soprattutto lui, il palazzone [redacted]lenne e umano che ci accoglie, e ci aiuta a incontrarci. Una vera mo[redacted] del luogo delle mostre, ridiventato casa, dimora vivibile. Un'esposizione, [redacted] direbbe, «introspettiva»; di cui presto ci accorgiamo [redacted] far p[redacted] anche noi, ospiti [redacted] scena più che visitatori. [redacted] il palazzo, coi suoi nuovi abitanti, torna in città [redacted] svela i [redacted] segreti.

Fermiamoci subito, per cominciare, nel cortile interno, tra le colonne classiche; spazio di sosta e di attraversamento, atrio-salotto di incontro e di richiamo. Attendiamo gli amici e intanto ammiriamo lo spazio multiplo [redacted] insieme compatto in cui siamo capitati, le scansioni delle balconate superiori, l'elegante affacciarsi dei piani che si aprono sull'atrio [redacted] me in un teatro del Settecento. Se ci muoviamo [redacted] momento, [redacted] da una parte l'entrata d'acqua, la gradinata, i finestroni sul Canal Grande; dall'altra il doppio-triplo scalone, animato da grandi pitture in trompe-l'oeil.

Proseguiamo su per lo scalone: le belle figure dipinte si affaccia[redacted] e ci vengono incontro come ospiti in [redacted]. Non sappiamo chi sia l'autore, l'importante è che sono figure splendide [redacted] umane, che ci fanno festa. E poi via per sale, saloni [redacted] saloncini, logge [redacted] balconate... Occorre attraversare senza fretta, percorrere con calma, [redacted] condo umore e fantasia, l'infilata [redacted] sale grandi [redacted] piccole; scoprendo prospettive e «fughe», affacciandoci ogni [redacted] sul cortile interno e, dove possibile, alle finestre esterne, sul Canal Grande [redacted] San Samuele confrontando e sognando. Ci accorgiamo presto di cominciare a *vedere* gli spazi e più ancora a *sentirli*: gli spazi parlano [redacted] le grandi musiche. Fino alla loggia più alta, sotto il grande lucernario [redacted] cui si vede il cielo coi gabbiani in volo.

Ci sarà chiaro da lassù, con nostra sorpresa, che Palazzo Grassi in realtà, nel suo impianto [redacted]rale, non [redacted] veneziano. Tutto qui dentro [redacted] solidamente costruito [redacted] ordinato sulle geometrie dell'atrio: su quelle colonne classiche che abbiamo subito ammirato. Da lì la struttura si alza, cresce, si espande; differentemente mobile ma sempre classicamente geometrica, ritmata, misurabile. Mentre [redacted] palazzo veneziano tipico, per parecchi secoli, è il contrario [redacted] classico: facciate dissimmetriche, ritmi variabili (Venezia [redacted] ama le certezze di nessun genere); entrate, scale, stanze, disposte più a fantasia che secondo i canoni dei trattati «de architectura»; impianto tendenzialmente dinamico [redacted] sfuggente, con qualcosa di romantico, fra teatro e mistero. Doppia o tripla entrata, da terra, da acqua, da giardino; ma spesso l'entrata vera è nascosta nella calle accanto, difficile trovarla, più facile uscire che entrare.

Ma anche a Palazzo Grassi molte strutture importanti [redacted] scopri[redacted] veneziano: le entrate da terra [redacted] dall'acqua; lo scalone con le figure pronte a venirci incontro; la preminenza delle finestre, [redacted] balconi, delle terrazze interne, dei vuoti [redacted] pieni; i conseguenti giuochi di luci e di ombre; il senso di teatro che ritorna continuamente, nonostante tutte le geometrie. L'atmosfera partecipa e [redacted] all'aria di Venezia, l'organismo che sentiamo respirare attorno a [redacted] si rivela come un amalgama tra il palazzo «romano» e la dimora veneziana: [redacted] unicum tanto più affascinante. Un mondo a sé, in cui dimenticare, [redacted] piena città, le ansie giornaliere; [redacted] anche cambiare le nostre misure, gli spazi abituali che fanno Venezia.

Improvvisamente, nella nostra visita, [redacted] straordinaria sorpresa: nella sala principale, trenta dipinti [redacted] Pietro Longhi, nelle altre sale trentanove di Gabriel Bella, provenienti dalla Fondazione Querini Stampalia. Le scene di vi[redacted] veneziana del Settecento evocata dal Longhi ci riportano negli ambienti delle case patrizie e borghesi dell'epoca, nei locali alla moda, per strada, nei portici delle Procuratie o [redacted] Palazzo Ducale... Interni ed esterni d'una città vissuta a ogni livello, a ogni istante; cronaca minuta, arguta e ironica, misurata e corsiva, del ballo in campiello, della lezione di geografia, dell'arrivo del «mondo nuovo», dell'apparizione degli [redacted]li esotici, dell'incontro c[redacted] gli amici [redacted] Ridotto: quando la dama, tolta [redacted] la maschera che le copriva il volto, sorride all'amato in attesa [redacted] a tutti [redacted]. Di fronte [redacted] indimenticabili scene di caccia in laguna, che ricreano così vivo e vicino l'ambiente di isole, di acque e di atmosfere in [redacted] Venezia tuttora naviga e vive.

[redacted] Gabriel Bella, di cui poco sappiamo, ma che ci ha lasciato per fortuna questi suoi dipinti a metà tra naïf e metafisici, abitati da strani manichini, segnati da immobili case-quinte. Una Venezia, qui, [redacted] tempo: esterni e interni mescolati, artificiosi e naturalissimi. Una serie di documenti «con ogni passione spenta», eppure marcatamente attenti a tanti aspetti della vita privata e sociale; da meditare e godere anche con l'aiuto del bel catalogo pubblicato da Bompiani, [redacted] cura di Giorgio Busetto.

Un po' più in là, tornano nei video i ricordi delle mostre transitate tra questi spazi: [redacted] Galata morente nell'atrio del palazzo, i futuristi nel salone, i Celti alle balconate... L'antica dimora si ripopola dei [redacted] fantasmi, [redacted] una nuova atmosfera [redacted] gustare: quella del museo continuo.

Paolo Barbaro

Crociera.

Golf Yachting HENRI LLOYD

Perché si chiama Yachting la nuova Golf Yachting Henri Lloyd? Perché è fatta per chi ama lo yachting, naturalmente. Ma anche per chi [redacted] il surfing, il trekking [redacted] perfino per chi [redacted] il dolce far niente.

Guardatela. Linee pulite. Bella. Al suo interno tante piacevolezze da scoprire: gli alzacristalli elettrici, il servosterzo, la chiusura [redacted] centralizzata, l'antifurto elettronico blocca motore [redacted] per le versioni GL, GT e TDI Air, il climatizzatore.

Basta un giro di chiave per [redacted]lare motori brillanti, scattanti, contenuti [redacted] consumi.

[redacted] sicurezza. Invece, non riserva sorprese: nella Golf Yachting [redacted] naviga [redacted] acque molto tranquille, come in ogni Golf.

Se poi siete tra quelli che quando partono si portano dietro di tutto, niente paura: nella Golf Yachting c'è una capacità di bagagliaio di 466 litri che diventano 1425 ribaltando gli schienali posteriori.

Più di così, solo uno yacht.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO, 24 ORE [redacted] 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF YACHTING.

Versione	1.6	1.6 GL	1.6 GT	1.9 TD	1.9 TDI	1.9 TDI Air
Potenza kW - CV	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55/75	[illegible]	66/90
Prezzo*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Prezzi [illegible] già comprensivi del contributo dei Concessionari Volkswagen. Esclusa A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

Pausini, best seller all'estero

Laura Pausini (foto) è giovane emiliana lanciata a Sanremo dalle «Solitudine», è l'artista italiana che ha venduto più dischi all'estero nel 1994. Come «Best Selling Italian Recording Artist» sarà premiata alla terza edizione dei World Music Awards di Montecarlo, che si terrà il 3 maggio nel Principato di Monaco, alla quale dovrebbe prendere parte anche Madonna. Il successo in tutto il mondo della cantante, che debuttò a un «Sanremo Giovani», è impressionante: il primo album «Laura Pausini» ha venduto almeno un milione e centomila copie, il primo in classifica in Belgio, Olanda e Portogallo; il secondo disco è arrivato a due milioni e mezzo di copie ed è stato primo nei hitparades Messico, Cile, Venezuela, Olanda e Spagna. «Solitudine» è stata intanto tradotta in inglese Tim Rice, parolliere di opere come «Jesus Christ Superstar», «Evita» e «The Lion King».

Louis Malle gira «Marlene»

Marlene Dietrich (foto), che in realtà si chiamava Maria Maghdalena von Losch, l'enigmatico «Angelo azzurro» che ha fatto sognare generazioni di attori e registi, ma anche di spettatori incantati dalla bellezza, poteva ispirare un regista geniale come il francese Louis Malle. Così per nascere un nuovo film sulla vita della grande attrice tedesca, che s'intitolerà, appunto, «Marlene». L'autore del «Danno» infatti prepara un film sulla celebratissima diva degli Anni Trenta. Il soggetto porta la firma di John Guare e è ispirato al libro di Maria Riva, figlia italiana dell'«angelo azzurro». Il film che vedrà impegnati in una maxiproduzione l'Italia, la Germania, l'Inghilterra e la Francia, sarà concentrato sugli anni trascorsi dalla straordinaria attrice a Hollywood. Le riprese di «Marlene» cominceranno in agosto negli stabilimenti di Cinecittà a Roma.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 18 Aprile 1995 23

Debuttò mezzo secolo fa come «comparsa non parlante»: e fra teatro, cinema e tv non s'è più fermato

Da 50 anni è VIANELLO

Qui sopra, Marisa Merlini al suo fianco il giovanissimo Vianello debuttò '45 nel varietà «Cantachiaro» Garinei e Giovannini

MILANO. Raimondo Vianello festeggia i 50 anni attività sognando di andare in pensione. Invece è sempre presente Italia 1 con «Pressing» registrando la nuova serie «Casa Vianello». «Eppure non ho mai avuto la vocazione dell'arte, ho sempre lavorato per caso. D'estate specialmente preferisco giocare a tennis, fare passeggiate, magari in poltrona a leggermi terze pagine dei giornali che mi tengo parte durante l'anno».

Insomma lei si lamenta lavorare troppo.

«Per la mia età, sì. Ho debuttato nell'immediato dopoguerra, esattamente '45, in un varietà Garinei e Giovannini, "Cantachiaro", che prendeva spunto da una rivista satirica. Ma io volevo continuare gli studi e mi ero iscritto a giurisprudenza per diventare un diplomatico. Fu un che mi ritrovassi nella prima rivista satirica del dopoguerra. Cercavano un giovane longilineo non-parlante che interpretasse la parte di un ufficiale americano. Ero quel tipo. apparvi sul cartellone insieme a Gino Cervi, Anna Magnani, Ave Ninchi, Viarisio, Marisa Merlini, Olga Villi: ma mio padre non voleva che il mio nome apparisse sul cartellone, così divenni Raimondo Viani. Non sapevo fare niente, solo nel ballo me la cavavo, una comicità innata: quando entravo in scena con la bandiera in mano, tutti ridevano. Allora le poltrone costavano 150 lire, gli ingressi Confesso che ci presi gusto e continuai a fare rivista con Wanda Osiris, Alberto Sordi, Anna Magnani. Al Teatro Olimpia di Milano fummo cacciati per una battuta sui comunisti. Doveva "Sofia 2"».

E Tognazzi quando lo incontrò?

«Anche quello fu un incontro casuale. Lui famoso e venne a vedermi in "Black and white", rise molto e volle scritturarmi. La nostra coppia durò 5 anni in palcoscenico, 5 tv. La televisione l'abbiamo tenuta a battesimo nel 1954 "Un tre" che andò avanti per sei anni. I testi li scrivevamo noi e li dovevamo far leggere di mattina ai dirigenti televisivi per l'approvazione. Tognazzi televisione in casa e io, che invece l'avevo, gli raccontavo i programmi che pensavamo di prendere di mira. Fummo anche cacciati per il famoso sketch su Gronchi che cadde nel palco dell'opera di Roma perché mancava la sedia mentre aveva al fianco il solenne De Gaulle».

L'incontro con Sandra Mondaini?

«La conobbi sul palcoscenico Gino Bramieri. Ci siamo sposati nel . E riusciamo a convivere per la reciproca tolleranza. Ognuno conosce i difetti dell'altro non fa niente per cambiarlo. Naturalmente i battibecchi non mancati e serviti per dare gli spunti di "Casa Vianello". Eppoi ci vogliamo bene e il lavoro ci unisce. Certo i caratteri sono diversi: Sandra uscire a tutte le ore, io preferisco la mia poltrona. Però io faccio sport e ama giocare a carte. In ogni modo io continuo a lavorare a "Pressing" anche per stare un po' lontano da Sandra».

Lei è apparso molti film, quasi sempre parti secondarie.

«Sono pigro. Mi voleva Nanni Moretti anche Tinto Brass. Brass voleva che interpretassi film Vanessa Redgrave e Franco Nero. Ad un certo punto dovevo comparire nudo. Cercò di convincermi ma io di far ridere in quel modo non sentivo proprio. Ho rifiutato persino Scola che è un regista che apprezzo. Il guaio è che non mi piace girare film; è un mezzo freddo, più freddo ancora della televisione. Noi teatro abbiamo bisogno del tatto col pubblico».

Come mai non ha scritto scenetta su Berlusconi come fece Gronchi?

«Ci devo pensare. E' curioso I politici il giorno prima si lanciano insulti e il giorno dopo si abbracciano alla siciliana».

Vianello tiene ad essere il primo a sdrammatizzare le sport. E la Gialappa's?

«Bravissimi, ma il loro è un varietà, la mia è una trasmissione giornalistica...».

Come nacque l'idea di «Pressing», una formula che riesce a smitizzare i conduttori troppo specializzati?

«L'idea deve essere stata di Berlusconi, è stato lui a trovarla buona e a convincermi a farlo. Al solito io ero riluttante».

Parla ancora con Berlusconi?

«Prima sì, adesso è un po' che non ci sentiamo. Da quando è entrato in politica, alla Fininvest si sente la sua operativa: lui curava ogni particolare. Pensi che a Milano 2 decideva persino dove si dovevano piantare gli alberi».

Adele Gallotti

Qui a sinistra, Vianello in trasmissione '74, «Milleluci», insieme con Ugo Tognazzi; sempre con Tognazzi, '54 al '59, formò l'affiatata coppia di «Un il primo varietà nacque televisione italiana. Nella foto grande, Vianello negli Anni Sessanta. In alto a destra, oggi con la moglie Sandra Mondaini

«Il cinema non l'ho mai amato: accettavo solo parti secondarie perché sono pigro. E poi, Brass mi voleva nudo...»

Coppie

Da Tognazzi alla Mondaini

La comicità elegante di Raimondo Vianello, oppure la comica eleganza: due sicurezze del video italiano. Una sicurezza che parte da molto lontano, da quando, nel '54, la televisione appena nata scritturò lui e Tognazzi perché facessero i mattatori di «Un, due, tre», mitico programma di ogni tanto mi tornano a vedere fondamentali, riproposti dalle varie «strisce» nostalgiche che ricordano grande passato. Non tutto il passato è buono, naturalmente, però quello che offre la ex coppia proprio non riesce a invecchiare: è sempre attuale, la satira sugli altri programmi è diventata un genere e inoltre la censura e i due furono vittime ha precorso, pure quella, i tempi. Le gag che alla base del loro successo ne decretarono anche la fine: la parodia del presidente della Repubblica che cade addosso al generale De Gaulle convinse i dirigenti Rai a scritturarli a poco a poco. Dal '62, Vianello fa coppia, nella vita e in tv, Sandra Mondaini: «Studio Uno», «Il tappabuchi», «Su e giù», «Io e befana», «Tante scuse», «Stasera niente di nuovo», «Sai che ti dico» erano gradevoli in cui spesso marito e moglie ironizzavano sulla loro vita di coppia. Cosa che continueranno a fare dopo il passaggio alla Fininvest: «Casa Vianello» si alimenta imparterrita degli screzi tra i due, sempre ai confini tra realismo e civetteria. Come diceva Totò? Signori nasce, e Vianello, modestamente, lo nacque. **[al. co.]**

Martone, il giovane regista parla del suo nuovo film che andrà a Cannes

L'«Amore molesto» per Napoli

«Ho voluto restituirne il miscuglio di sapori»

Anna Bonaiuto in una scena del film di Martone

Mario Martone parla Napoli. La Napoli di «Morte un matematico napoletano», suo primo e la Napoli di «L'amore molesto», questo secondo film destinato al festival di Cannes. Dice: «In tutti e due i casi la città è protagonista del film quanto lo è il personaggio principale. Solo che quella era una Napoli degli anni cinquanta, questa è la Napoli contemporanea; quella era notturna, questa è diurna; quella silenziosa, questa gonfia di rumori; quella una città di sentimenti, questa di sensi; quella è colta, questa popolare e levantina. Ma certo è Napoli, con la sua storia e la sua memoria».

Aveva perfino immaginato, racconta, che stato curioso, in uno dei tanti ricordi affidati alla recitazione appassionata di Anna Bonaiuto, fare apparire l'immagine del grande matematico Caccioppoli come a legare più chiaramente questi due percorsi mentali. Carlo Cecchi era andato a trovarlo sul set e il giorno dopo avrebbero dovuto girare la scena di un autobus affollato, con la bambina piccola che scopre la sensualità della madre, davanti agli sguardi affamati di giovani maschi pressati nella folla. poi Cecchi è dovuto partire, la è stata rinviata e Martone non ci ha pensato più. «Ho evitato per caso di cadere nel ridicolo di una autocitazione che mi avrebbe imbarazzato».

Regista teatrale di grande talento, fondatore del gruppo Falso Movimento e poi, con Toni Servillo, de I Teatri Uniti, autore di «Rasoi» nonché di alcuni documentari su Napoli e su ci vive, Martone, dei giovani autori italiani di cinema più amati dalla critica, è riuscito a restituire vitalità e dignità a questa città, per tradizione antica specialmente teatrale. Se oggi si parla di nuovo cinema napoletano, infatti, lo si deve anche a lui. La Napoli che lo interessa, naturalmente, non è però quella della cartolina Il pino e il mare, anche pezzi di mare e pezzi di alberi nel film compaiono ugualmente. La sua è la Napoli quotidiana, ordinaria, affollata, soffocante. «Sono stato molto dare concretezza a questa città per evitare di cadere nella banalizzazione dello stereotipo. Napoli per molti resto paesaggio immaginario: lo sfondo per idillio o l'inferno ingovernabile. Io ho cercato di mostrarla com'è oggi: una città di confini. Il confine tra il centro e il degrado in via Foria, quello tra città e Il Campi Flegrei, quello tra la periferia industriale e i vecchi palazzi di Ginnturco. Ho voluto le facce e le strade che si vedono veramente quando si cammina per la città nel tentativo restituirne il miscuglio di sapori. Anche l'immagine Alessandra Mussolini, candidata a sindaco, l'ho come elemento della Napoli urbana di oggi, senza alcuna connotazione politica o ideologica». Non c'è, però, nel film di Mario Martone, la Napoli Bassolino, la città che in questi mesi sta dando segni di rinascita civile e culturale e che di riaprire un dialogo con il turismo nel dopoguerra. Un modo per esprimere il proprio dissenso? Non proprio. Anche Martone ammette che la pubblicità intorno a questa Napoli lo infastidisce. «E' il film che ha determinato questa scelta. Mi serviva una Napoli femminile e istintiva, non quella Napoli turistica, utile per il G7. E questa ho voluto fotografare. Una Napoli che aiutasse la mia protagonista a riscoprire il rapporto con il suo corpo, i suoi sensi, la sua libertà».

Simonetta Robiony

Parte stasera dal Forum di Assago il tour dei Fab 5

Arrivano i Take That adolescenti in estasi

MILANO. E' il gran giorno: convenute dal monte e dal piano, le adolescenti d'Italia medioevo il Forum di Assago, alle porte di Milano, dove stasera appaiono in tutto il loro splendore i cuccioloti Take That. L'atteso tour incomincia. Domani i Fab replicheranno il Forum, poi si sposteranno al Palasport di Casalecchio di Reno (Bologna) il 21, il 23 e il 24 saranno al Palaeur di Roma, il torneranno al Forum e finalmente il chiuderanno a Torino, unica tappa per la quale sono ancora disponibili alcuni biglietti.

Mark Owen, Howard Donald, Robbie Williams, Jason Orange e Gary Barlow saliranno sul palco alle 20,30; lo spettacolo comincerà un'ora prima i gruppi di spalla. I cancelli del Forum apriranno alle 17,30, ma fin da questa mattina di fronte il palazzetto di Assago si stringeranno le avanguardie della «Thatters», le fans ansiose di partire avvantaggiate nella corsa a posto in prima Medici e infermieri assicureranno l'assistenza a chi dovesse risentire dell'attesa.

A chi arriverà da fuori Milano, ricordiamo che è previsto un bus navetta che farà la spola dalla stazione Romolo del metrò Forum. avvertiamo per chi avesse acquistato presunti «pass» per il dopo-show: falsi, e le fans speranzose di penetrare nei camerini dei loro cinque amori verranno inesorabilmente bloccate. E non tentate di contrabbandare apparecchi fotografici e registratori: Mark e soci, gelosissimi delle loro immagine (che gli rende fior di milioni) hanno preteso controlli severissimi. Lo show terminerà entro le 22,30: un orario adatto al pubblico che ha decretato il successo del Take. **[g. fer.]**

L'attore-regista nel dramma che realizzarono Strehler e Visconti

«Vi racconto il mio Giardino»

Lavia, grande scommessa su Cechov

ROMA. Da qualche settimana Gabriele Lavia vive due vite. La prima gliela fornisce Dostoevskij con «Il sogno di un uomo ridicolo», che l'attore porta in tournée con enorme successo personale. L'altra proviene da Cechov, dal «Giardino dei ciliegi» che il 20 ottobre debutterà a Carignano di Torino e il cui studio impegna Lavia fino allo spasimo. Lo sentì da come ne parla, dal misto di tensione e di apprensione con cui aggredisce quel monumento teatrale della sconfitta e della malinconia. «Il giardino dei ciliegi» sarà prodotto dal Teatro Stabile di Torino, dall'Eliseo di Roma e dalla Compagnia di Lavia: un grande sforzo congiunto per illuminare, sul finire d'un secolo e d'un millennio, il tramonto di una famiglia e di una civiltà. Non sarà un caso che già da anni Lavia si accanisca sulle sillabe di Cechov, si tormenti sui simboli di un giardino che racchiude la vita di tutti noi, sospesa tra la nostalgia del passato e il timore per un inconoscibile futuro.

Lavorare intorno a Cechov significa, per Lavia, scendere fin dentro al cuore del teatro. Spiega: «L'opera di Cechov è intrisa di nostalgia per qualcosa che non può essere. In una battuta di "Zio Vanja" si dice: "Se uno potesse svegliarsi in un limpido mattino e sentire che tutte queste memorie sono di nessun più...". Ecco che cosa amano i teatranti: la memoria; e il palcoscenico è il luogo dove si rappresenta la memoria, dove può trovar posto il presente».

Vuol dire che il suo «Giardino» non sarà intriso di memorie? E quali? Personali?

«Mi piacerebbe, ma verrebbe fuori un'altra cosa. L'idea che mi porto dietro è un'altra. Io vedo un palcoscenico spaccato. E' in parte fratturato, un luogo preciso ma insicuro, sul quale non sappiamo più come comportarci, perché la nostra epoca ha distrutto tutti i suoi modelli. Siamo alla fine di un secolo e non sappiamo che cosa ci aspetta».

Dinanzi a questo scenario che cosa fa un regista?

«Tradisce. Nessuno di noi riesce a cogliere tutte le possibili interpretazioni di un'opera. Fatalmente ne sceglie una e, scegliendo, tradisce. Tradisce e uccide».

Il giardino dei ciliegi che nascerà dal suo tradimento sarà più vicino a Visconti o a Strehler?

«Di sicuro non a Visconti, non è il mio genere. Ma neppure a Strehler. Non so dove collocarmi. Visconti era il pieno, Strehler il vuoto. Io tendo al vuoto pur senza pensare a Strehler. Il palcoscenico sarà vuoto, gli oggetti dovrebbero essere semplici apparizioni. Ma si fa presto a dirlo. Cechov apre il suo dramma con la stanza dei bambini. Come si può far apparire la stanza dei bambini? Quello è un luogo dell'anima, è il luogo che tutti noi abbiamo lasciato con dolore e che forse abbiamo ritrovato sbrecciato, sconciato. Soprattutto, è il luogo della nostalgia per la vita che fugge».

Sforzo congiunto fra Torino e Roma. «Di fronte al testo io tradirò. E' inevitabile»

Gabriele Lavia: «Un "Giardino dei ciliegi" che dovrà turbare»

Cita a battuta: «La mia vita è passata ed è come se non l'avessi mai vissuta». Appartiene al personaggio di Firs, il vecchio servitore dimenticato dai padroni nella casa abbandonata, ma è come se fosse di tutti. Ecco perché «Il giardino dei ciliegi» è il dramma della nostra provvisorietà e dell'incapacità a cogliere «l'attimo fuggente». Dice l'attore: «Il giardino è di tutti noi; nella nostra anima c'è Firs sepolto sotto i ciliegi abbattuti». Forse è questa la chiave per arrivare al cuore segreto di Cechov. Ma è detto. Infatti Lavia confessa: «Interrogo ogni giorno il testo. Gli chiedo: perché lo metto in scena? Gli chiedo: perché vuoi che ti metta in scena? Ne ricevo risposte molto intime».

Nello spettacolo Lavia interpreterà il personaggio del mercante Lopachin, che Strehler, nella sua memorabile edizione, affidò a Gianni Santuccio: «un attore che è sempre stato il mio modello. Non lo dimenticherò mai. Lo rivedo entrare in scena con il pacchetto delle arringhe... inimitabile...». Nello spettacolo, che avrà le scene di Carmelo Giammello, ci sarà anche Monica Guerritore, che anni fa, con Strehler, era Anja, la figlia idealista di Ljubov Andreevna Ranjevskaja, la bella donna spendacciona e sentimentale che mette all'asta la vecchia casa di famiglia. Ora la Guerritore interpreterà Andreevna. «Gli attori saranno tutti vicini alla verità anagrafica dei loro personaggi», avverte Lavia. Nello spettacolo ci saranno, fra gli altri, Warner Bentivegna e Giuseppe Cederna. Manca ancora l'attrice che interpreterà Anja, ma esiste un'ipotesi, naturalmente segreta.

Conclude l'attore: «Se lavorando in modo che il pubblico, uscendo da teatro, non dica: belle le scene, belli i costumi... quell'attore, che bravo... Non è questo il grande teatro. Invece voglio che lo spettatore esca turbato, senza sapere che cosa dire. Se raggiungerò questo obiettivo, vorrà dire che avrò fatto il vero, grande teatro».

Osvaldo Guerrieri

PLATEA 7 GIORNI

A Firenze è di casa Balanchine, a Torino la Savignano Verona, Vivaldi per il Festival della Primavera

Debutta oggi al Teatro Ciak di Milano «Di notte non bisognerebbe andare a casa», scritto e diretto da Edoardo Erba, con Maria Amelia Monti, Luca Zingaretti e Rocco Papaleo. Al Manzoni il musical «Dolci al forno» con Stefano Nosei e Gennaro Cannavacciuolo. Prima nazionale al CRT Teatro di «Frammenti sull'apocalisse», testo e regia di Daniele Abbado.

Elena Cotta e Carlo Alighiero protagonisti al Teatro Duse di Bologna da stasera «Finalmente soli!» di Lawrence Roman. La regia è dello stesso Alighiero. Debutto italiano il 20 all'Arena del Sole di «Ferita. Sguardo su una gente dedicato ad Adolf Hitler», lavoro di Andrea Adriatico con Eva Robbin's, Iris Faigle, Monica Francia. Sempre il 20, Teatro Comunale, l'Orchestra Sinfonia dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» diretta da Alicja Mounk esegue musiche di Brahms e Fuga. Voce recitante Piera Degli Esposti. Il 23 ultimo atto del ciclo «I concerti del Filarmonico» con il Berliner Ensemble Brechttheater nell'Aula Absidale di S.Lucia.

A Bagno a Ripoli (Firenze), si svolge «Danza Primavera». Il 19 Balletto di Toscana in «Danza d'autore: Bigonzetti & Monteverde», coreografie intitolate «Era eterna», «Il risveglio», «Turnpike» e «Pressione». Maggio Danza per la stagione del Teatro Comunale di Firenze propone dal 21 «Serata Balanchine», con Agnes Letestu e Umberto De Luca. Recital della pianista Rosalyn Tureck il 22 al Teatro della Pergola per il programma degli Amici della Musica. Pagine di Bach.

Al Politeama Rossetti di Trieste per la rassegna «Dal Danubio al Mediterraneo», dal 19, il gruppo viennese Serapions propone il nuovo spettacolo «Di-

Kabaivanska «Butterfly» a Genova

ciassette e Quattro».

Musiche di Tosti, Rota e Puccini per l'esibizione del tenore Vincenzo La Scola il 19 al Teatro Regio di Parma. Il cantante è accompagnato da I Virtuosi Italiani e il Giovane Quartetto Italiano.

Il ciclo «Il linguaggio della Dea» al Teatro Rasi di Ravenna prevede il 21 «A tutti gli uragani che si passeranno accanto» da Bertolt Brecht, con Susanna Costaglione. Drammaturgia e regia di Claudio Di Scanno.

In occasione del 60° compleanno di Elvis Presley il 22 a Campione d'Italia serata di gala intitolata «Il mito di Elvis» con Little Tony, Bobby Solo, Riki Gianco e Luca Olivieri. Al Casinò c'è anche una mostra.

Al Teatro Filarmonico di Verona si inaugura il 20 il 2° Festival di Primavera con «La fida ninfa» di Antonio Vivaldi. Sul palco Eva Santana, Gregory Reinhart, Francesco Piccoli. Direttore d'orchestra Alan Curtis, regia di Pier'Alli. Il 22 allestimento di «Rimini Addio» di Carlo Boccadoro, prima rappresentazione assoluta, e «La finta semplice» di Mozart, regia firmate da Mietta Corli.

Per la rassegna «La magnifica danza» al Teatro Alfieri di Torino il 22 la Compagnia Ensemble di Luciana Savignano presenta le coreografie di Micha van Hoecke «A la memoire» e «Il violino di Rotschild».

La 1ª edizione del «Jazz Jam '95», festival di acid-jazz, si svolge dal 23 al 29 al Cap Creus di Imola (Bologna). Quattro le serate: tra gli artisti spiccano Freak Power, Whodini, Gilles Peterson. Informazioni al numero 0542/51.045.

L'ultima produzione della compagnia Transyt de Danza «El pols de l'angel» proposta dal 23 al Teatro Auditorium di Trento per il cartellone della rassegna «Rapporto Danza 95».

L'opera pucciniana «Madama Butterfly» debutta il 23 al Teatro Carlo Felice di Genova. Orchestra diretta da Daniel Oren, tra i cantanti Raina Kabaivanska, Alberto Cupido.

Viaggio teatrale tra prosa e poesia il 23 all'Auditorium del Centro Giovani di Asti il 23 intitolato «Dal paese al mondo», con brani di Fenoglio, Pavese, Lajolo. Interpretazione e regia di Renzo Arato.

Inaugura il 20 al Cinema d'Essai Ferroviario di Udine la IX edizione di «Udineincontri Cinemas. La manifestazione, articolato in una retrospettiva con 30 film, incontri e una mostra di manifesti, si chiuda il 28.

TOURNEE - Vinicio Capossela il 21 a San Vittore di Cesena. Simple Minds a Roma, il 19 a Bologna, Mango il 20 a Montecatini, 21 a Firenze, 24 a Roma. Diane Schuur il 19 a Milano, 20 a Brescia, 21 a Nonantola (Modena), a Recanati, 24 Riccione, 25 Firenze, 27 Roma. Dream Warriors a San Colombano al Lambro.

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Il colpo della settimana.

Superofferte dal 18/4 al 22/4.

Alcuni esempi:

Branzini al kg 15.900
Fettine sceltissime di bovino adulto al kg 14.980
Filetto di pollo a fette Aia al kg 13.340
Lattuga al kg 1.390
Carciofi con spine cad. 250
Mozzarella Mozary Invernizzi 125 g (L. 10.320 al kg) 1.290
Parmalat intero 1 lt 1.490
Birra Splugen 66 cl (L. 1,348 al lt) 890
Tonno olio oliva Rio Mare 4x80 g (L. 12.156 al kg) 3.890
Bio Presto micro fustino 2,2 kg 10.990
Ace Risparmio 2500 ml 1.490
Fabuloso 1000 ml 2.190
Mocio Vileda 13.880
Cif Crema Limone o Ammoniacal 750 ml 2.690
Glassex multiuso 750 ml 2.590
Fornetto elettrico 650 W 59.900
Grill Minute Tefal mod.1304.31 89.900
Portabici per auto 13.500
Coppia freschi estivi double face per auto 15.900
Olio Shell benzina o diesel tanica 4 lt + batt. 1 lt 23.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

TIVU' & [redacted]

Perego-Giletti: nel nulla pasquale eroi del nostro videotempo

MENTRE quasi tutti si godevano il riposo festivo, loro, alle 7 meno 5, erano già lì, anche nel giorno [redacted] Pasqua, a fare giochi con il pubblico più mattiniero, su Raidue. Il tempo che scorreva, indicato in sovrimpressione, testimoniava che Paola Perego e Massimo Giletti si trovavano in studio davvero, eroi dei nostri tempi televisivi, sprezzanti della lavataccia e del sonno domenicale, a condurre «Mattina in famiglia», un grande contenitore dove trovano posto il telegiornale e i quiz, le ricette di cucina del frate e i cartoni animati, gli angeli custodi e il cioccolato. La Perego e Giletti [redacted] giovani, simpatici e carini, molto lievi come si conviene all'ora del programma e al suo stile. Ma se si va oltre? Servono ancora i contenitori, quelle strutture di base per il video-minestrone? Tutto sommato hanno più [redacted] nella fasce [redacted] frequentate del palinsesto, quelle da riempire per non lasciare buchi sul piccolo schermo, cosa non permessa, in questi tempi di superdosaggio televisivo. Mentre sarebbe finalmente da rinnovare «Domenica in», a esempio, perché la domenica pomeriggio meriterebbe davvero qualcosa di più. Certo, «Domenica in» [redacted] fra gli appuntamenti programmati per non essere seguiti completamente, per essere presi a piccole dose e visti a segmenti, mentre ci si prepara per uscire, o quando si [redacted] appena rientrati, tra un risultato delle partite e l'altro. Ugualmente, quelle continue cantate in [redacted] come nelle cene [redacted] toni, stesse stonature), quei balletti improvvisati, quelle [redacted] visibilmente impreparate, faranno anche percepire Venier, Masciarelli, Casella, Galeazzi quali persone come noi, che [redacted] sbagliano e [redacted] sanno le parole delle [redacted]ni: ma soprattutto danno una [redacted] grande improvvisazione, che infine non giova alla trasmissione e alla tv.

Nel giorno [redacted] Pasqua, ancora una volta [redacted] fatto bene chi è andato al cinema (ci [redacted] tanti bei film in questi giorni sugli schermi), a passeggiare, chi ha chiacchierato con gli amici o comunque ha a[redacted] la radio, ha letto un libro, ha fatto altro: perché la televisione era piuttosto disperante. Tranne che per gli amanti [redacted] Paperino, che si sono trovati una bella serata dedicata al loro beniamino, [redacted] tanti cartoni vecchi e nuovi. Per [redacted] resto, film a pioggia, ma assolutamente po[redacted] interessanti, l'ennesima replica di «Amico mio» con Massimo Dapporto, «Stranamore» che questa volta ha portato anche i bambini [redacted] dichiarare il loro affetto; no[redacted] lo sport ad animare un po' la serata, visto che le partite si [redacted] giocate il giorno prima. Ma all'inizio del pomeriggio, su Raidue, è andata in onda l'ottava puntata di «Italiaride», un'antologia ideata e condotta da Giancarlo Governi, che si occupa [redacted] patrii personaggi comici, da Ettore Petrolini a Benigni, passando per Totò. Spezzoni di vecchia televisione, gag, [redacted] dal sapore antico e sempre attuali. Abbiamo rivisto, per esempio, [redacted] duo Tognazzi-Agus, con Tognazzi funzionario Rai che boccia ad Agus [redacted] canzone in cui si metteva in musica il «5 maggio» di Manzoni: perché si dice [redacted] fu» (ei, esercito italiano: fu? Impossibile) «spoglie» (qui in tivù non si spoglia nessuno), «nunzio» (nunzio apostolico? [redacted] Via, andiamo). Bravi e [redacted]surati.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un «colossal» per Charlot

Ava Gardner è [redacted] gli interpreti del film «I marciapiedi di New York» in onda su Telemontecarlo alle 14,10

[redacted]

CHARLOT (CHAPLIN)

1992, alle 20,45 [redacted] Rete 4, dur. 145'

Il regista Richard Attenborough, specializzato in biografie-colossal, realizza un suo sogno durato trent'anni e rievoca la vicenda umana e artistica di Charlie Chaplin, dagli esordi al [redacted] hollywoodiano, dal [redacted] rapporto [redacted] la madre malata di mente (qui interpretata, guarda caso, dalla [redacted] figlia di Chaplin, Geraldine) ai [redacted] innumerevoli amori. Robert Downey [redacted] Charlot, [redacted] cast ci [redacted] anche Anthony Hopkins (è l'agente editoriale che, all'inizio del film, chiede all'ottantenne Chaplin di rievocare le tappe della sua esistenza), Dan Aykroyd veste i panni di Mack Sennett, il «re della [redacted] finale», Kevin Kline è Douglas Fairbank jr. Insomma, il cinema racconta il cinema. Ma lo sforzo produttivo non dà gli esiti sperati, il risultato è freddino, con rarissimi momenti di vera emozione. In prima tv.

[redacted] DI NEW YORK

1949, alle 14,10 [redacted] Tmc, dur. 108'

Un gran cast della Hollywood dei tempi d'oro: Barbara Stanwyck, Ava Gardner, James Mason, Cyd Charisse, e pure - a mo' [redacted] curiosità - Nancy Davis destinata a diventare signora Reagan e first lady d'America. Un regista di buona caratura, Marvyn LeRoy. Una vicenda tratta da un fortunato romanzo di Marcia Davenport. Gli ingredienti ci sono tutti, ma il cocktail non funziona, e [redacted] film si lascia guardare più che altro per gli interpreti. E' la storia [redacted] uomo (Mason) che appartiene all'alta società newyorkese ed ha la vita sconvolta dall'assassinio della [redacted] ex amante (la Gardner). Lo accusano del crimine, poi lo assolvono, ma intanto il suo matrimonio [redacted] andato a pezzi.

IL [redacted]

1986, alle 20,30 su Raidue, dur. 107'

Un film che è ormai un tormentone [redacted] reti tv: Enrico Montesano e Nino Manfredi sono due ufficiali dei carabinieri che indagano sull'uccisione [redacted] un celebre falsario. Una commediola gialla imbarazzante: dispiace vederci coinvolti due bravi attori. La regia è di Maurizio Ponzi, [redacted] gli interpreti ci sono pure Massimo Boldi e Marisa Laurito, più consoni al livello dell'opera.

[redacted] DELLA DONNA [redacted]

1985, alle 22,30 su Rete 4, dur. 119'

Visto e rivisto in tv, [redacted] pur sempre un bel film, ben diretto [redacted] Hector Babenco. In [redacted] carcere sudamericano l'omosessuale Luis Molina (William Hurt) racconta al prigioniero politico Valentin Arregui (Raul Julia) la trama di [redacted] vecchio film degli Anni Quaranta che ha per protagonista una stupenda attrice (Sonia Braga) [redacted] di ufficiali delle SS. Morale: il ricordo dei film hollywoodiani può sostituire il pane e la libertà? Un melodramma con schegge d'impegno politico, tratto dal romanzo [redacted] Manuel Puig. Un aneddoto: il ruolo di William Hurt in un primo tempo era stato proposto [redacted] Burt Lancaster, [redacted] quale lo rifiutò poiché temeva di rovinarsi l'immagine interpretando un personaggio gay. Ma nei titoli di coda c'è comunque un ringraziamento (ironico?) al vecchio Burt.

ANTENNA

OGGI
Paolo Bonolis al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [redacted] 23,15), a *Melrose* Jane [redacted] incinta (Italiauno, ore 18,20), Umberto Smaila e Gabriella Golia nella giuria di [redacted] *per una* [redacted] (Italia 1, [redacted] 20,40).

[redacted]

[redacted] Rossi Stuart ha lo stesso hobby di Jason Prestley: il «sponting», buttarsi giù dai ponti legato [redacted] una corda elastica.

MAGALLI
Magalli farà un altro anno [redacted] *Fatti vostri* e poi forse accetterà la proposta di interpretare una sit-com.

[redacted]
Il primo [redacted] di boicottaggio riuscito a una trasmissione tv [redacted] è verificato in Spagna dove *Stanotte sesso*, [redacted] Antenna 3 alle 22,30 (*prime time* per quel Paese), ha perso [redacted] colpo un milione di spettatori dopo che la «Agrupación de Telespectado[redacted]» e l'associazione «Sos familias» avevano invitato a sintonizzarsi su un altro canale. In fuga anche un bel numero di inserzionisti, che non vogliono vedere il loro marchio associato [redacted] storie spinte.

Stanotte [redacted] è condotto da Isabel Gemio, una bella brunetta che prima sussurrava sconcezze alla radio [redacted] che adesso ogni martedì sera discute [redacted] amore [redacted] gruppo, scambi fra coppie eccetera con l'aiuto [redacted] un sociologo, di [redacted] sessuologa e della capa [redacted] una organizzazione [redacted] prostitute.

MOANA

Rossana Doll, Vampirella e altre pornostar si sono unite per registrare un disco intitolato «Baci musicali» che dovrebbe uscire prima dell'estate. Pezzo forte: una canzone dedicata [redacted] Moana Pozzi, cantata [redacted] da tutte quante (forse anche Jessica Rizzo) [redacted] in cui si adombra che la Pozzi sia ancora viva in qualche sperduto angolo del mondo. Titolo: «Moana's song».

[redacted]
A Londra c'è il quartiere generale della Med Tv, cioè la televisione dei curdi («Med» [redacted] da «Medi», antico nome di quel popolo). I curdi, come si sa, so[redacted] divisi in vari Paesi (Iran, Iraq, Turchia) e [redacted] ognuno di questi lottano per l'indipendenza, l'autonomia [redacted] il riconoscimento dei loro diritti. Da questo punto di vista, il satellite è un servitore prezioso [redacted] praticamente invincibile perché la polizia di Saddam o di Ankara [redacted] può certo fare irruzione in una stazione tv di Londra (anche se in Turchia è capitato che la polizia arrestasse gente che seguiva Med Tv in qualche locale pubblico).

Per ora [redacted] Tv trasmette tre ore di programmi [redacted] notte, prima notiziari poi varietà, film e cartoni animati. I dipendenti sono una sessantina, i programmi di sviluppo ambiziosi: entro un anno Med Tv vuole organizzare un palinsesto di 24 ore. Le produzioni italiane, a quanto raccontano i responsabili della rete, sono piuttosto apprezzate: Totò e Bud Spencer, per esempio, sono due autentici divi della diaspora curda.

Giorgio [redacted]

Foto: Rossi Stuart, Pozzi

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3127296); 7 (89-[redacted]); 7,30 (2340437); 8 (2609); 8,30 (9302); [redacted] (8401); 9,30 (59-01760); 10 (86673); 11 (4282-741); 12,30 (48470); 13,30 (73-02); [redacted] (73760); 20 (58876); 22,40 (9182234); 0,05 (2879109)
6 — [redacted] (9899505)
6,45 [redacted] (0)
7,35 **Tgr - Economia**, rubrica (5351-895)
9,35 **Cose dell'altro mondo**, telefilm. *Una medaglia per Evie* (36-03963)
10,25 **Johnny, l'indiano bianco**, film avventura con Fier Parker, James McArthur, Carol Linley. Regia di Herschel Daugherty ([redacted]-50166)
11,50 **Utile futile vi invita Tutti a tavola** (7985234)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6081165)
14 — **Tgr - Regionali '95** (84437)
14,10 **S[redacted] giochi** (2940708)
15 — **Pronto [redacted]** telefilm [redacted] Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi (63875)
15,45 **Solletico**, programma contenitore [redacted] Ferracini e Mauro Serio (7094234)

SERA

[redacted] **Italia sera**, rotocalco (965321)
[redacted] **Luna park**, gioco a premi (56-94383)
[redacted] Dortmund: Calcio. [redacted] **Dortmund-Juventus**. Semifi[redacted] di Coppa Uefa. Partita di [redacted]torno (9153592)
22,25 **Tgs - Speciale «Coppa Uefa»** (4552321)
22,55 **Seconda serata**, conduce Alessandra Casella (1539631)
[redacted] **Videosapere**, rubrica culturale (66646)
0,45 **Sottovoce**, di Gigi Marzullo (16-59906)
1 — **Prove tecniche di trasmissione** (19368797)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4352857); 13 (12-234); 15,45 (9275321); 17 (4031-586); 19,[redacted] (1589198); 0,25 (89-14557)
[redacted] **Nel regno della natura**, documentario (8606576)
7 — **Quante storie**, cartoni e telefilm (2811499)
8,40 [redacted] serial [redacted] (7517-857)
10,10 **Bravo [redacted] legge**, rubrica (7256-[redacted])
10,55 **Fra le righe**, [redacted] Sampò (61083499)
11,50 **Tg2 - 33**, rubrica di medicina (9951654)
12 — **I fatti vostri**, varietà con G. [redacted]galli (50609)
13,25 **Tg2 - Economia** (4454925)
13,35 **Tgr - Regionali '95**. Interviste alle liste: Verdi - Pds - Polo (74-06012)
14,10 **Quante storie Disney!** (2203-944)
14,30 [redacted] **Beach**, soap opera (67780)
14,50 **Santa Barbara**, serial tv (2843-595)
15,40 **La [redacted] in [redacted]** (3058-[redacted])

SERA

18,10 **Tgs - Sportsera** (744627)
18,20 In Eurovisione da Parma: Calcio. **Parma-Leverkusen**. Coppa Uefa. Semifinale. Partita di ritorno (6612673)
20,30 **Il [redacted] dei carabinieri**, [redacted] poliziesco (Italia, 1986) con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo [redacted]. Regia [redacted] Maurizio Ponzi (624876)
22,25 **Tgr - Regionali '95**. Leaders a confronto (3776302)
0,50 **Videosapere - L'altra [redacted]** (4399242)
0,50 [redacted] **Campionato Italiano** (Play Off - Quarti di finale) (1534-428)
2,05 **Sanremo compilation**, [redacted]cale (2178109)
2,35 **Diplomi universitari a distanza** [redacted] corsi didattici (66938118)
6,30 **Separé** (64521513)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (75383); 14 (73321); 19 (789); 19,30 (12050); 22,30 (68978); 0,30 (6198906)
6,30 **Tg3 - Edicola 3** (2323760)
6,45 **Videosapere**, rubriche culturali (4340654)
9,25 **Euronews** (96235125)
12,15 **Tgr Italia Lavoro, consumi e ambiente** (3907470)
12,30 **Tgr - Leonardo**, notiziario scientifico (74535)
12,40 **Dove [redacted] i Pirenei?**, rubrica (5016789)
[redacted] **Tg3 pomeriggio**, telegiornale (507505)
14,50 **Tribune elettorali regionali** (323539)
15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (3814186)
15,25 Magione (Pg): **Automobilismo**. Campionato Italiano Formula 3 (293741)
16,05 [redacted] **moderno**. Coppa [redacted] Mondo maschile (460654)
16,30 **Argo**, rubrica (48873)
16,45 **Parlato semplice**, rubrica (90-72234)
17,45 [redacted] **news**, rubrica (601505)

SERA

19 **Geo - Viaggio nel Pianeta Terra** (7383)
[redacted] **Tg3 Sport**, notiziario sportivo (88892)
19,35 **Insieme**, rubrica (6563673)
19,50 **Tribune elettorali amministrative '95** (118092)
20,10 **Blob. Tutto di più** (1223505)
20,25 **Chi l'ha visto?**, rubrica condotta [redacted] Giovanna Milella (7753-944)
22,55 [redacted] **armi pari**, rubrica (6132215)
23,35 **Famiglie**, rubrica di attualità (7237296)
1 — **Fuori orario. Cose (mai)** [redacted] presenta **Eveline** (2038529)
1,45 **Blob.** [redacted] **di più** (7853906)
2 — **Tg3 - Ventiquattro [redacted] trenta** (6193461)
2,30 **Chateauvallon**, sceneggiato (9045068)
3,20 [redacted] **normale**, film con Lino Capolicchio. Regia di Dino Risi (1141277)
4,50 **Ad armi pari**, rubrica (6302093)
5,30 **La d[redacted]tà delle [redacted]** (32-87987)
6,10 **Una cartolina musicale** (6562-9155)

CANALE 5

Tg5: 13 (73857); 17,59 (403726-505); 20 (35437); 22,45 (7082-031); 24 (74987)
6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (5744592)
9 — **Maurizio Costanzo show - ragionando** replica (72102166)
11,45 **Forum**, [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (2424470)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6129031)
13,40 **Beautiful** [redacted] tv con [redacted]. Moss (745654)
14,20 **Complotto [redacted] famiglia**, gioco (4845012)
16 — **Sailor Moon**, cartoni. (7960)
[redacted] **Mila e Shiro [redacted] cuori [redacted] pallavolo**, cartone animato (2953)
17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse**, cartoni. (77012)
17,25 **Bobbik** (6522215)

SERA

17,35 **Mighty Max**, cartoni (3079)
18,02 **Ok [redacted] prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zan[redacted]. Regia [redacted] Roberta Vezzoli (200027050)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola [redacted]. Regia di Mario Bianchi (14-37)
20,25 **Striscia [redacted]**, show (6472-499)
20,40 **Un figlio in cambio (Usa)**, film con Cybill Shepard, Tom O'Brien, regia [redacted] Leder (prima visione tv) (7625780)
23,15 [redacted] **show - Ragionando** (426741)
[redacted] **Sgarbi quotidiani** attualità (r) (0211058)
1,45 **Striscia la [redacted]**, show (r) (5883068)
2 — **Tg 5 - E[redacted]** (4801567)
2,30 **Target** - Rubrica - (Replica) (53-43160)
[redacted] **A tutto volume**, rubrica - (r) (52-58068)
[redacted] **Nonsolomoda**, rubrica (r) (53-30615)
5,30 **L'angelo**, rubrica - (r) (784742-[redacted])

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8643012); 14 (6165); 19,30 (84789)
6,30 **Ciao Ciao mattina e Cartoni animati** (68728128)
9,20 **Chips**, telefilm (3888960)
[redacted] **T. J. [redacted]r**, telefilm (4672079)
11,25 **Village**, [redacted] (5612321)
11,30 **Mac Gyver**, telefilm (6150505)
12,30 **Fatti e misfatti**, news (19470)
12,40 **Studio sport**, sport (980019)
12,50 **Là sui monti con Annette**, cartoni (274741)
13,30 **Super Human samurai**, telefilm (7437)
14,30 **Smile**, show [redacted] Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (49876)
14,55 **Non [redacted] la Rai**, show (8534215)
16,20 **Smile**, show (2509692)
16,30 **Highlander**, telefilm. *I cacciatori* (13857)
17,30 **Village**, [redacted] (94789)

SERA

17,45 **Primi baci**, telefilm (1ª visione). *Pugni in faccia* (29031)
18,15 **Smile**, show (6106437)
18,20 **Melrose Place**. *Un salto nel buio*, [redacted] (1190944)
19,50 **Studio sport** (7542298)
20 — **Karaoke**, show. Conducono Fiorello e Antonella Elia (19789)
20,40 **Re per una [redacted]**, show, [redacted]duce Gigi Sabani, [redacted] Marco Milano, Katia Noventa (7634-418)
22,55 [redacted] **e misfatti**, news (3281-437)
23 — **L'appello del martedì**, sport (68844)
0,[redacted] [redacted] **1 sport**, sport (7637600)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (9315838)
1,45 **Kung fu**, telefilm (2492600)
2,45 **Mac Gyver**, telefilm (9525587)
3,30 **La casa del sorriso**, film (1132-2346)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8989437); 13,30 (1352); 19 (3518906); 23,25 (6837596)
7,20 **Strega per amore**, telefilm (26-47925)
7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (81-10706)
8 — **Manuela**, telenovela (3789)
8,30 **Guadalupe**, telenovela (3840-895)
9,20 **Catene d'amore**, telenovela (5857418)
9,50 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (7194578)
10 — **Grandi magazzini**, televendite (14296)
10,20 **Buona giornata** (6455499)
10,45 [redacted] **d'[redacted]**, soap opera (1824079)
11,50 **Ruby**, telenovela (4772296)
13 — **Cuore selvaggio**, telenovela (7925)
14 — **Naturalmente [redacted] - Medicine a confronto**, rubrica. Conduce Daniela Rosati (78876)
14,15 [redacted], teleromanzo (1219-125)
15,20 **La donna [redacted] mistero 2**, telenovela (3010960)
16,25 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi (6760128)

SERA

17,10 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (440296)
18 — **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (68895)
20,45 **Charlot - Chaplin**, film biografico. [redacted] vis. tv. Regia di Richard Attenborough [redacted] Kevin Kline, Dan Aykroyd (345302)
22,30 **Il [redacted] donna ragno**, film drammatico di Hector [redacted]benco con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga (15363)
1,55 **Tg4 - Rassegna stampa** (40-91539)
2,05 **La donna bionica**, telefilm (81-86616)
3 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (60-04513)
3,20 **I Jefferson**, telefilm (1601857)
3,35 **Matriarca** (6220155)
3,55 **Samurai**, telefilm (6415066)
4,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm (12-56677)
5,15 **I Jefferson**, telefilm (4933800)
5,30 [redacted], telefilm (3704884)
6,30 **La donna bionica**, telefilm (64-529108)

[redacted] RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Ultimo minuto; 5,48 Bolmare; 7,47 Radiouno musica; 10,08 Radio Zorro; 11,45 Gente di mare; 13,40 Sereno è...; 14,13 Una risposta al giorno; 15,32 Galassia Gutenberg; 16,07 Nonsolo Verde; 16,35 L'[redacted] in diretta; 17,32 Uomini e camion; 18,25 Calcio: Parma - Bayer Leverkusen, Coppa Uefa; 20,20 Zapping; 20,55 Calcio: Borussia Dortmund - Juventus, Coppa Uefa; 23,30 Piano bar. Gocce di luna.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,52 Le voci dell'aria; 9,14 Golem; 9,40 Tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,54 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonalettura; 14 Ring; 14,35 Radioduetime; 15,12 Hit parade - Singoli; 18,30 Anteprima; [redacted],05 Accademia Lumière 1965-1995; 21,35 Radiostarship; 22,40 A che punto è la notte; [redacted] Stereonotte.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,55
7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 9,30 Segue [redacted] prima; 9,[redacted] Mattino Tre; 10,30 Segue dalla prima; 11,05 Il piacere del testo; 11,51 Pagina da...; [redacted] Mattino Tre; 12,15 La Barcaccia; 13,15 Scatola sonora; 14,30 Note azzurre: Il tema del giorno; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 16,[redacted] Scatola [redacted] 17 Il giardino [redacted] Finzi Contini; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20 Salome di R. Strauss; 23,43 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (56166); 18,45 (7091126); 20,25 (2975-505); 22,30 (1215)
7 — **Euronews** (3854)
7,30 **Buon giorno Montecarlo** (5352302)
[redacted] **Agente speciale [redacted] Un [redacted] in licenza** (70-79)
10 — **Dallas**, telefilm (10708)
11 — **Le grandi firme**, shopping (59302)
12 — [redacted] **pepe e fantasia**, con Wilma De Angelis (89-44)
12,35 **Casa: Cosa?** (82147)
13,30 **T[redacted] Sport** (4963)
14,10 **I marciapiedi di [redacted] York**, film (4487485)
16,10 **Tappeto [redacted]** (4034-556)
18,15 **Le grandi firme** (260383)
18,30 **The Beatles** (41673)
19,30 **The Lion Trophy show** (50741)
20,30 [redacted] **Dortmund - Juventus**, calcio (96741)
23 — **Le mille e una notte [redacted] tappeto volante** (65296)
24 — [redacted] **giorno** (22906)
0,10 **Mondocalcio** (61074)
0,40 **Noi, loro, [redacted] altri** (9390-0180)
1,15 **Euronews** (69961109)

TELE +1

14,50 **La forza del singolo**, film
19 — **Shanghai**, film (947595)
21 — **My life - Questa mia vita**, film (461050)
23 — **C'era una volta in America**, film (31756925)
2,50 **Come l'acqua per il cioccolato**, film (144168-16)

TELE +3

7 — **Tarzan, l'uomo scimmia**, (r): 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
17 — **+ [redacted] news** (90842789)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (2797906)
10 — [redacted] (693230-50)
13,30 **Il grande basket** (2243-21)
14 — **Co[redacted] to [redacted]** (128097-08)
16,30 **Mondo rugby** (589895)
18,[redacted] **Telesport** (766302)
[redacted] **Sportime** (5772050)
20,30 **Basket**, campionato [redacted]no, quarti [redacted] finale (4790-78)
22,30 **La grande boxe** (158708)
23 — **Equitazione** (519811)
24 — **Golf** (12485180)

VIDEOMUSIC

16 — **Arrivano i nostri**
18,30 **Vm - Giornale** (838496)
19,45 **Il formicaio** (619505)
20 — **The mix** (4209334)
22,30 **Moka choc** (761925)
23,30 **Vm - Giornale** (392296)
24 — **Metropolis** (10374066)

RETE A

Tg: 19,30
17 — **Solo cr[redacted]** (65050)
18,30 **I vostri soldi** (9474031)
[redacted] **Mi consenta** (1766383)
21,30 **I vostri soldi** (73215)
22,30 **Mi [redacted]** (30065673)

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che [redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi[redacted] **(02) 210.73[redacted]0.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CA[redacted] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [redacted]1 6; Montecarlo 7; Rete [redacted] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI[redacted] Di tutto, di più.

Da diciotto anni i nostri lettori navigano in un mare di... quasi tranquillità!

Il fisco è una rivista organizzata nei suoi contenuti, nei suoi aggiornamenti, nei suoi commenti semplici che spiegano come applicare le vecchie e le nuove leggi tributarie... Il suo successo? Oltre 50.000 copie vendute ogni settimana...
La rivista il fisco contiene: commenti esplicativi di noti esperti tributari, le nuove leggi tributarie, le note e circolari del Ministero delle Finanze, le sentenze e le decisioni dei Tribunali e delle Commissioni Tributarie, le risposte ai quesiti dei lettori, note e commenti di penale-tributario, e in più forniamo, senza aumento di prezzo, la rivista mensile di approfondimento Rassegna Tributaria, pocket aggiornati di testi Irpef, Irpeg, Ilor, Iva, accertamento ecc.

RIVISTA **il fisco**

Rivista "il fisco", Rivista "Rassegna Tributaria", Raccolta leggi tributarie, Dispense corso, Pocket = £. 430.000

RICHIESTA DI ABBONAMENTO allegando assegno bancario non trasferibile o versando sul C/C postale n° 61844007 (attestazione valida come spesa fiscale) intestato a ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

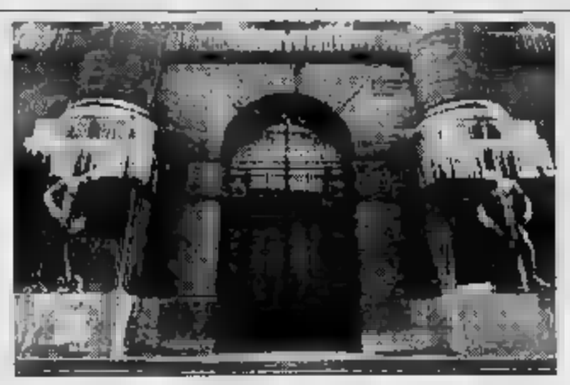
NUMEROVERDE 1678-61700

Informazioni: Tel. 06/ 32.17.538-32.17.578 - Fax 06/ 32.17.808

il fisco è distribuito anche in edicola a £. 10.000

Borsa, dieci giorni di fuoco

Sono più di 200 le società che nei prossimi 10 giorni riuniranno in assemblea i loro azionisti per approvare i bilanci 1994. Un tour de force che culminerà il 28 aprile con oltre 100 assemblee previste. Per molte società gli appuntamenti assembleari saranno l'occasione per deliberare aumenti o riduzioni di capitale, variare gli statuti, riorganizzare le proprie partecipazioni azionarie. E' il caso della Silvio Berlusconi editore e della Silvio Berlusconi Holding Editoriale che il 6 aprile prossimo delibereranno la loro fusione. Appuntamento importante anche per il Banco di Napoli, chiamato a rinnovare il proprio consiglio d'amministrazione nell'assemblea del 28. Giornata di fuoco il 26 aprile in casa Fininvest quando le assemblee delle 22 holding che controllano il gruppo si succederanno nel palazzo milanese di via Rovani. La Freni Brembo di Bergamo deciderà invece il 6 aprile il suo ingresso in Borsa.



La lira aspetta le elezioni

Invariata la situazione per la lira che si barcamena tra lievi apprezzamenti nei confronti del dollaro e piccole oscillazioni nei confronti del marco. Ormai gli occhi degli investitori sono puntati sulle prossime elezioni amministrative e il loro orientamento dipenderà dai risultati della consultazione. La giornata di ieri ha seguito questo copione ed ha visto la nostra valuta, sulla piazza di New York, scendere sotto quota 1690 nel cambio con il dollaro. Nei confronti del marco, invece, la lira si è deprezzata di dieci lire segnando la quotazione di 1236. Gli scambi, però, sono stati modestissimi, e confermano lo scarso interesse nutrito in questa fase per la nostra moneta da parte degli investitori statunitensi. La valuta americana continua invece a soffrire della sua debolezza anche nei confronti della moneta giapponese (la banca centrale nipponica è dovuta intervenire ancora) che nei confronti di quella tedesca.

gabetti mutuicasa spa

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari

E' la più grande operazione di un gruppo italiano negli Stati Uniti. Obiettivo: il mercato degli occhiali

Luxottica a stelle e strisce

Del Vecchio compra Us Shoe: 2380 miliardi

MILANO. Colpo grosso di Leonardo Del Vecchio, il «Mida» del Nord italiano, negli Stati Uniti. La Luxottica, dopo mesi di trattative, ha conquistato la Us Shoe realizzando una delle maggiori acquisizioni mai compiute da una società italiana all'estero. L'accordo è stato raggiunto ieri («Con una stretta di mano», ha spiegato Claudio Del Vecchio, figlio di Leonardo, responsabile delle attività americane della Luxottica) sulla base di una valutazione della Us Shoe di 1 dollari per azione (quattro in più della prima offerta lanciata dalla società italiana) per un controvalore complessivo di 1,3 miliardi di dollari (2380 miliardi di lire circa). Dell'impero di Del Vecchio entra ora a far parte anche la Lenscrafters, il maggior catena americana di negozi ottici (oltre 500 sparsi in tutti gli Stati) che era il vero obiettivo del gruppo italiano. Gli Stati Uniti rappresentano infatti il maggior mercato per la Luxottica: degli 812,7 miliardi di lire fatturati nel '94 ben il 39% arriva dagli States. La Us Shoe, che oltre 100 divisioni ottica e calzature ha attività nell'abbigliamento, nel '94 ha avuto vendite per 2,5 miliardi di dollari e utili per 16,4 milioni.

Leonardo Del Vecchio, 60 anni il prossimo 22 maggio, con la più grossa operazione finanziaria mai tentata (e riuscita) da un imprenditore italiano all'estero, ha tenuto fede al suo primato. Si tratta infatti del terzo «colpo grosso», messo a segno in pochi mesi, dopo l'acquisto, dall'Iri, dell'ultimo pezzo della Sme (Gs e Autogrill) insieme al gruppo Benetton e alla svizzera Moevenpick, valutato 2200 miliardi e quello, dalla Standa di Silvio Berlusconi, del gruppo Euromercato (per 971 miliardi).

La conquista della Us Shoe non è stata facile. Le trattative, in pratica, erano iniziate alla fine del '94, ma il vertice del colosso americano aveva fatto quadrato, raccomandando il no all'Opa lanciata da Del Vecchio il 6 scorso con il sostegno di una linea di credito del Crédit Suisse di 1,45 miliardi di dollari. Ma se anche l'accordo deve ancora essere approvato, da entrambi i consigli di amministrazione, sia il portavoce dell'azienda americana, Robert Burton, sia Claudio Del Vecchio si sono detti «estremamente soddisfatti e intenzionati a portare a buon fine l'intesa». Del Vecchio ha anche aggiunto che l'accordo definitivo potrebbe essere firmato entro la fine della settimana. Secondo alcuni esperti la transazione potrebbe poi essere completata nel giro di un mese.

L'intesa non prevede nuovi impegni finanziari, né modifica i termini della cessione recentemente decisa dalla Us Shoe dalla propria divisione calzaturiera alla Nine West per 600 milioni di dollari. L'azienda americana è infine in trattativa per cedere le sue 200 di negozi di abbigliamento femminile, tra le quali figura la Casual Corner, e anche questo coincide con gli obiettivi della Luxottica. «E' sempre stata nostra intenzione quella di cedere le attività nell'abbigliamento», ha affermato Del Vecchio. Alla Luxottica resterebbe così la Lenscrafters, la maggiore catena ottica statunitense.

L'amministratore delegato della Luxottica ha spiegato che i negoziati tra le due aziende si erano intensificati nelle ultime settimane dopo un primo accordo che aveva consentito alla società italiana di esaminare alcuni documenti non pubblici del gruppo. Per quanto riguarda la presidenza della Us Shoe non c'è ancora una decisione ma un management esiste già, abbiamo con loro buoni rapporti e pensiamo di mantenerlo», ha detto Del Vecchio precisando che la Luxottica vende oggi il 90% dei suoi occhiali attraverso punti vendita indipendenti e non intende soppiantarli con la Lenscrafters. Come dire: lasciate che l'America venga a noi. [e. r.]

IL NUOVO RE DI DENARI

Dal Cadore a Wall Street

Tutti i blitz del vecchio «martinitt»

PER ora, c'è soltanto una stretta di mano. Il contratto seguirà. Ma quella stretta di mano tra Claudio Del Vecchio da Borgo Valsugana e Bannus Hudson da Cincinnati, dopo una notte di trattative al tavolo di avvocati, è quelle destinate a lasciare il segno nel mondo degli affari, perché vale 1,4 miliardi di dollari, poco meno di 2400 miliardi di lire. «Il prezzo giusto per Us Shoes» si limita a commentare Claudio Del Vecchio, classe 1957, nemmeno troppo emozionato dopo quaranta giorni di battaglia a Wall Street. Buon sangue non mente.

Il maestro di casa resta infatti papà Leonardo, l'ex «martinitt» fondatore dell'impero di occhiali che da Agordo si spinge fino a Wall Street e nelle Singapore. L'uomo che, una volta ceduta la guida della premiata ditta al figlio Claudio, il primogenito fin azienda lavorano anche Marisa, anni, e Paola, classe si è cercato «qualche occupazione» extra da seguire in prima persona: Gs, Benetton ed Euromercato, comprati assieme all'amico e socio Luciano Benetton e, ciliegina sulla torta, i gelati Sanson, acquistati da solo. Partecipazioni personali («E' robe di famiglia - commenta il figlio Claudio - niente a che vedere l'azienda») bisogna aggiungere l'1,2% nel Credito Italiano, pacchetto che gli ha permesso di entrare nel consiglio della banca. Per batter cassa, potrebbe suggerire qualche maligno. Assolutamente no, perché, per comprare «Us Shoe» i Del Vecchio hanno trovato una banca del calibro di Crédit Suisse-First Boston pronta ad aprir loro una linea di credito da un miliardo e di dollari. E c'è male, in questi tempi di crisi dell'immagine-Italia...

Un'ascesa rapida, irresistibile, mozzafiato, lastricata di primati incredibili: Leonardo Del Vecchio, primo contribuente italiano per l'89, con un imponibile personale di 13 miliardi e mezzo e lui che commenta: «Sono solo un italiano medio che mette i suoi soldi in azienda»; Leonardo Del Vecchio, primo italiano a varcare la soglia di Wall Street senza calcare prima con la sua Luxottica il palcoscenico stretto di Piazza Affari e lui, mister Del Vecchio, che spiega: «I nostri clienti sono lì in America. E' lì che ci conoscono meglio ed è per crescere che ci servono i quattrini...».

E adesso lui, l'artigiano di corso Magenta nella Milano del dopoguerra, è il primo italiano a condurre a termine vittorioso una scalata a Wall Street.

Grazie all'ex martinitt, da ieri «sopa» non è più un nome maledetto per l'industria italiana: è un po' come se la Bellunese avesse vinto la coppa dei Campioni, prima di Juve, Milan e Inter... E lui lascia il palcoscenico al figlio perché dica: «Ci è capitata l'occasione di acquistare la catena di negozi più bella e più moderna del mondo e ci abbiamo provato. Era logico, dato che abbiamo dimostrato di saper gestire il magazzino di 120 mila negozi di ottica in giro per il mondo...». Adesso, infine, una stretta di mano miliardaria in un grattacielo di Manhattan, alle 11 di Wall Street, poco prima che in Italia scoccassero le cinque della sera, che serve ad alimentare un mito, quasi una favola vivente del modello italiano del capitalismo.

La storia di Leonardo Del Vecchio, milanese di origine pugliese, classe 1934, del resto ha tutti gli ingredienti per alimentare questa leggenda. Nasce nella Milano tra le due guerre in una famiglia povera ma dignitosa.

Papà, fruttivendolo emigrato dal Sud, muore presto e lascia Leonardo e i quattro fratelli soli con la madre proprio mentre la guerra batte alle porte. Per il ragazzino altro non resta che la via dei Martinitt, l'istituzione meneghina che si occupa degli orfani e famiglie disagiate. Certo, non sono gli anni della vergogna per le istituzioni pubbliche: i Martinitt con le loro divise pulite sono un vanto della metropoli dal cuore in mano, una soluzione dura ma non priva di vantaggi per un bambino volonteroso come Leonardo, deciso a farsi la sua strada.

E il dopoguerra mantiene le occasioni per un ragazzino senza grilli in testa, lavoro più di ogni altra cosa. Anche se si tratta di una strada dura: lavoro di giorno, scuole serali la sera. Mai una distrazione o uno stravaganza in quegli anni-chiave in cui impara un mestiere: incisore di medaglie.

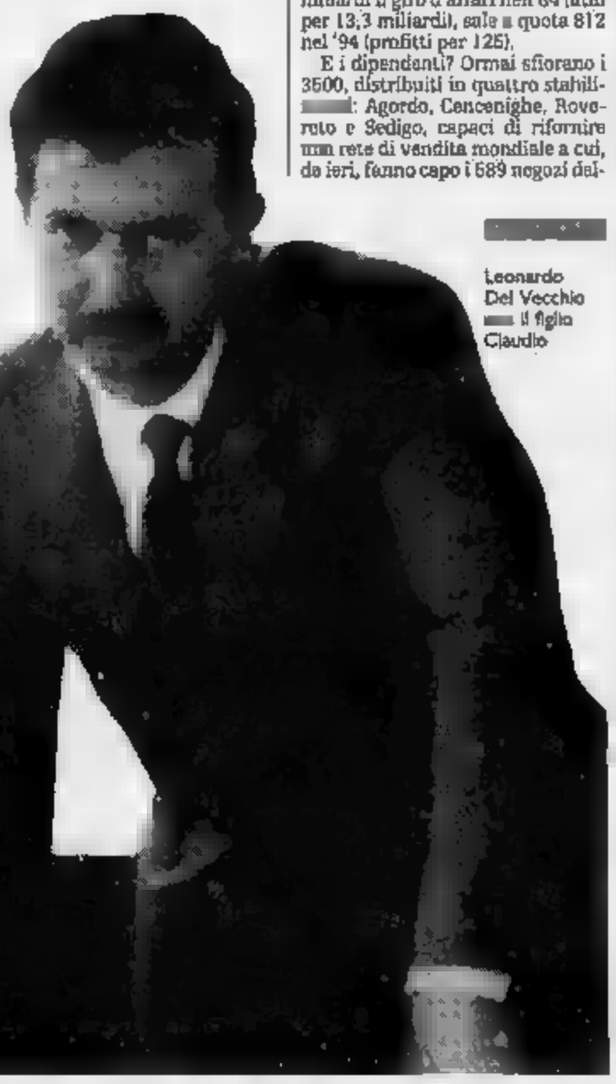
Forse è qui la prima chiave per capire i successi di Leonardo», che in Luxottica ha saputo coinvolgere un altro campione del «made in Italy», autodidatta e innamorato della qualità: Giorgio Armani che nell'azienda di Agordo controlla il 5%. E' in quegli anni passati davanti al tor di conio, infatti, che lui impara a lavorar di fino, a curare il particolare ben fatto negli anni delle produzioni di massa, delle battaglie per abbassare i prezzi, anche a scapito della qualità, anni in cui tutto sembra possibile nella Milano del miracolo. Lui al contrario nel '61, all'apice del boom economico, decide di far le valige e di trasferirsi ad Agordo, nel Cadore. «I casi della vita» risponde Del Vecchio con un sorriso a chi cerca di ricostruire la sua biografia. All'inizio, del resto, arriva a Milano: gli operai (una ventina), i macchinari, i soci e quel piccolo capitale che ha saputo mettere assieme per il grande avventura. Ma il Cadore è senz'altro il posto giusto per uno come lui: gente dura, emigranti abituati a battere gelatai da secoli le strade dell'Europa; gente, tra l'altro, abile nella meccanica di precisione.

Nel corso degli anni il mercato impara a conoscere quel laboratorio di montature occhiali del Cadore un maniaco della precisione mette alla frusta le maestranze con sforzi sulla strada della precisione e con macchinari nuovi. A poco a poco la scelta della qualità paga, soprattutto quando l'occhiale trasforma in un oggetto di moda, occasione di ottimi guadagni. A Del Vecchio, capofila di scuola che ha fatto proseliti trasformando il Cadore nel regno mondiale dell'industria delle montature di occhiali, si rivolgono gli stilisti più importanti: non solo Armani, ma anche Valentino, Yves Saint Laurent e Giugiaro più tanti altri. Fatturato e utili parallelo: è 155 miliardi il giro d'affari nell'84 (utili per 13,3 miliardi), sale a quota 812 nel '94 (profitti per 125).

E i dipendenti? Ormai sfiorano i 3500, distribuiti in quattro stabilimenti: Agordo, Cencenighe, Rovereto e Sedigo, capaci di rifornire una rete di vendita mondiale a cui, da ieri, fanno capo i 689 negozi della Lenscrafter (marchio di Us Shoe) in Usa e Canada. «Prima - ha spiegato Claudio Del Vecchio - non erano da noi. Preferivano prodotti meno cari, di minor qualità perché avevano troppe spese di gestione». E non potevate ribassare i prezzi? «No, con quegli sconti un'azienda si ammala». La gente, in tutto il mondo, deve pagare la stessa cifra per i nostri occhiali. La Motta, come mio padre, cominciò la sua rovina vendendo a basso prezzo ai supermercati...».

Parola di Del Vecchio. Uno che dallo Stato le aziende le compra, non le vende. E sa vincere in trasferta, anche a Wall Street.

Ugo Bertone



Leonardo Del Vecchio con il figlio Claudio

Dai gelati Sanson ai supermarket fino ai grattacieli della Grande Mela

Iacocca

Scalata Chrysler cresce il sostegno

NEW YORK. Cresce il sostegno per l'offerta da 23 miliardi di dollari per la Chrysler lanciata da Kirk Kerkorian e Lee Iacocca. Secondo il Wall Street Journal, il finanziere di origine armena e l'ex amministratore delegato della società possono contare sul favore di numerosi analisti e investitori, d'accordo nel dire che la società ha accumulato troppe riserve di cassa.

Il piano della Tracinda Corporation, la finanziaria di Kerkorian che ha lanciato la scalata, prevede l'utilizzo di 5,5 dei 7,3 miliardi di dollari in contanti della Chrysler per finanziare l'acquisizione della società.

Secondo alcuni esperti, un'arma a doppio taglio sarebbe la composizione del consiglio di amministrazione della Chrysler: 5 dei 10 «direttori esterni» (il consiglio conta 13 membri), infatti capitani di azienda in passato al centro di tentativi di scalata di alto profilo.

Spielberg

Presto un socio da 500 miliardi

LOS ANGELES. Oltre 500 miliardi di lire potrebbero presto entrare nelle casse della neonata società cinematografica e televisiva Dreamworks Skg, fondata dal regista Steven Spielberg insieme con l'impresario musicale David Geffen e con il dirigente Jeffrey Katzenberg.

Un membro della famiglia Lee, che controlla il colosso sudcoreano Samsung, starebbe per concludere un acquisto del 10% della Dreamworks per 300 milioni di dollari.

Secondo le indiscrezioni raccolte dal quotidiano Variety, l'annuncio dell'investimento di Miky Lee (nipote del presidente della Samsung Lee Kun Hee) verrà completato entro due settimane. La Samsung aveva inizialmente intenzione di investire addirittura un miliardo di dollari nella Dreamworks, ma le trattative erano fallite.

L'accordo con Miky Lee consente così alla società di Steven Spielberg di raggiungere un miliardo di dollari di capitale.

Emergenza alla Casa Bianca, Clinton teme il «denaro bollente»

Il re Dollaro è alle corde

Schiacciato da marco e super-yen

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Casa Bianca, Federal Reserve e Wall Street [redacted] estremamente preoccupate per quanto potrebbe presto succedere sui mercati valutari. La valutazione [redacted] la stessa: l'impressionante aumento di quello che viene chiamato «hot money», denaro bollente, cioè la massa enorme di liquido che può essere velocemente spostato [redacted] mercati valutari internazionali in modo coordinato, potrebbe determinare facilmente [redacted] presto una crisi finanziaria internazionale di prima grandezza. Per questo, mentre assistono con sofferenza al persistente declino del dollaro rispetto allo yen, le massime autorità americane si preparano a presentare un pacchetto di misure calmieratrici al prossimo summit di Gruppo dei 7 che si terrà a giugno in Nuova Scozia.

Le misure, tuttavia, sono secondo gli esperti piuttosto modeste per la semplice ragione che non è facile assumere controllo di un fenomeno che è diventato sempre più complesso. Esistono ormai [redacted] cartelli multibilionari internazionali capaci [redacted] provocare sul mercato delle valute «maree» impressionanti e di approfondire oltre il limite della sopportabilità qualunque crisi monetaria insorga. I recenti grandi sviluppi tecnologici in materia di computer e comunicazioni, oltre che ingigantire il fenomeno, lo hanno reso [redacted] irreversibile. [redacted] tratta di impedire che crisi serie e improvvise, come quella recente del peso messicano, provochino sconquassi inauditi.

Tra le poche cose che possono essere fatte, gli Stati Uniti intendono proporre subito l'istituzione di meccanismi che garantiscano «trasparenza» e «sorveglianza». Nel primo caso si tratta di ottenere dai governi precoci informazioni sullo stato delle loro economie in modo da evitare «sorprese», come nel caso-Messico. Il Fondo Monetario Internazionale dovrebbe [redacted] attrezzato per svolgere un efficace compito di sorveglianza.

Alcuni Paesi, soprattutto europei, si oppongono all'istituzione di [redacted] grosso fondo di salvataggio per prevenire la bancarotta di un governo, perché - sostengono - costituirebbe un «incoraggiamento a rischiare». Il sottosegretario al Te[redacted] americano, Lawrence Summers, è invece un convinto sostenitore [redacted] fondo di salvataggio: «Non condivido l'idea di chi dice che non ci devono essere pompieri perché altrimenti la gente sarebbe incoraggiata a fumare [redacted] letto». Ma, opposizione europea a parte, è difficile che i governi aumentino i loro versamenti al Fondo.

[redacted] problema [redacted] stato discusso [redacted] che in una riunione dei P[redacted] del Pacifico tenutasi domenica a Singapore. I rappresentanti di 18 governi hanno concordato sulla regola della «trasparenza» per prevenire il perverso «effetto tequila» - come è stato chiamato - prodotto dalla crisi messicana. Ma, proprio a Singapore, un incontro tra il segretario [redacted] Tesoro americano Robert Rubin [redacted] il ministro delle Finanze giapponese Masayoshi Takemura [redacted] andato bene. I giapponesi hanno approvato un pacchetto - soprattutto un ulteriore abbassamento del tasso di sconto - per proteggere [redacted] dollaro dall'avanzata dello yen. Ma gli americani sostengonpo che le [redacted] non sono sufficienti e, infatti, il dollaro ha continuato a cadere rispetto allo yen (sotto quota 82) e al marco che ieri [redacted] stato fissato a 1,37. Dal 1° gennaio, la valuta [redacted] ha perso il 20% rispetto alla giapponese.

Paolo Passarini

NEGLI USA

I poveri sempre più poveri

[redacted] YORK. Gli Stati Uniti [redacted] il Paese [redacted] le maggiori disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza tra le nazioni industrializzate. Secondo una serie di indagini pubblicate dal quotidiano *New York Times*, l' America ha superato anche società tradizionalmente considerate classiste, come quella britannica, nella classifica delle differenze tra ricchi e poveri. Una statistica della Fed evidenzia che l'1% più abbiente (con patrimoni [redacted] almeno 2,3 milioni di dollari) ha il 40% dell'intera ricchezza del Paese. In Gran Bretagna, la stessa fetta di popolazione dispone invece del 18%.

Non si placa la tempesta valutaria che ha colpito il biglietto verde

Trattative a rilento nel pubblico e nel privato (dai medici ai piloti, dai tessili agli edili)

In cinque milioni senza contratto

Delusa la scuola che aspettava «l'uovo di Pasqua»

ROMA. Sono almeno cinque milioni i lavoratori che non hanno ancora rinnovato il contratto in questa stagione. Tra questi gli insegnanti, i medici, gli infermieri, i tessili, gli edili, gli agricoli, i giornalisti, i piloti.

Nel pubblico impiego sono ancora in attesa del rinnovo oltre [redacted] milioni di lavoratori. Ci sono i dipendenti della scuola (oltre un milione), della sanità [redacted] mila circa), delle aziende autonome (290 mila circa), della ricerca (quasi 16 mila) e dell'Università (98 mila).

I più ottimisti avevano ipotizzato per i dipendenti della scuola il contratto nell'uovo di Pasqua, ma per un'eventuale [redacted] bisognerà attendere (il precedente contratto è scaduto da cinque anni). Le trattative sono cominciate da alcuni [redacted] anche per la sanità. Non però per [redacted] personale medico. Per le aziende autonome, l'Università e la ricerca (per tradizione fanalino di coda dei rinnovi contrattuali pubblici), i negoziati [redacted] non sono ancora partiti.

Nel settore privato tra le categorie ancora in attesa del [redacted] contrattuale ci sono gli edili, i lavoratori agricoli, quelli tessili, piloti e giornalisti. Per quasi un milione di addetti all'agricoltura le trattative sono in stallo ormai da parecchie settimane. Il contratto è scaduto da 15 mesi ma - sostengono i sindacati - le associazioni imprenditoriali, Confagricoltura in testa, «cercano pretesti, adducendo anche presunte difficoltà del settore, per sostenere che non si può procedere al rinnovo».

Per gli edili, che il 28 aprile sciopereranno in tutta Italia per sollecitare la chiusura della vertenza, le cose non vanno meglio. Il negoziato si è arenato per la richiesta dell'Ance di risolvere contestualmente al r[redacted] le questioni del costo del lavoro, più alto ne[redacted] costruzioni (dove lavorano circa 1.200.000 persone) rispetto agli altri settori manifatturieri, e della fiscalizzazione degli oneri sociali che gravano sulle imprese.

Nel tessile-abbigliamento (800 mila addetti) sindacati e Federtessile hanno appena avviato il confronto [redacted] un fronte caldo rimane quello dei piloti. Il loro contratto [redacted] scaduto nel dicembre [redacted] ma neppure l'intervento, i primi di marzo, dei ministri Caravale e Treu, è riuscito [redacted] far decollare le trattative sulle quali pesa negativamente il piano di risanamento presentato dall'Alitalia che prevede, tra l'altro, circa 2500 «tagli». Fumata nera anche per i circa [redacted] mila giornalisti (tra professionisti e pubblicisti). Le trattative si sono [redacted] perché i sindacati hanno giudicato «inaccettabile» una sorta di contropiattaforma presentata dagli editori. Infine, in attesa di un nuovo contratto [redacted] anche i dirigenti pubblici e privati.

(Ansa)

Tutte le 95 sedi

Telecom «collega» il Tesoro

ROMA. Il Tesoro modernizza le sue reti di comunicazione e stipula con Telecom Italia un accordo triennale per collegare in maniera tecnologicamente avanzata le novantacinque direzioni provinciali, il centro di sviluppo di Roma e i [redacted] elettronici interregionali di Latina [redacted] Bologna, per un totale di circa duemila terminali. Questa rete potrà contare su un nuovo sistema di telecomunicazioni, basato [redacted] un utiliz[redacted] integrato delle reti Itapac e Isdn, che consentirà di trasmettere voci, dati e immagini.

Questa rete, spiega una nota [redacted] Telecom, consentirà al ministero un sensibile miglioramento nella celerità e nella qualità dei servizi offerti, riguardanti in particolar modo il pagamento di circa due milioni e mezzo di pensioni e degli stipendi dei circa settecentomila dipendenti dello Stato.

Grazie alle potenzialità trasmissive della tecnica Isdn, [redacted] questa stessa rete potranno successivamente essere introdotte prestazioni avanzate di telecomunicazione, che potranno comprendere la videocomunicazione, l'invio e la ricezione di fax di gruppo 4 (notevolmente più veloci degli standard attuali) e lo sviluppo di sistemi per l'addestramento e la formazione a distanza.

La reti del sistema Isdn, sebbene fisicamente siano di tipo tradizionale e non a fibre ottiche, trasmettono impulsi digitali ad altissima velocità e so[redacted] utili per [redacted] trasmissione di dati tra calcolatori o fax consentendo un'interazione molto rapida tra due diverse postazioni di lavoro.

Itapac è una moderna rete telematica che consente l'ac[redacted] a banche dati.

Disponibile nei negozi affiliati e nei negozi e il telefonino

Venite a scoprire perché avete comprato un *telefono* Nokia.

Se avete un Nokia o lo state acquistando, passate dai rivenditori Telecom. Alcuni di loro vi aspettano con i Nokia Meeting, dove troverete tutte le risposte, le informazioni e i consigli che cercate. E dove naturalmente troverete tutti gli accessori originali e l'ampia gamma dei telefoni Nokia.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

PREFETTURA DI [redacted]
Avviso di gara

Si rende noto che con bando di gara in corso [redacted] pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana viene indetta [redacted] licitazione privata per l'espletamento del servizio di pulizia presso gli Organismi P.S. di Roma e provincia suddivise in lotti in base alle dipendenze territoriali. Gli importi posti a base dell'appalto [redacted]: - Lotto I: Organismi P.S. vari [redacted] Roma e provincia (n. 25) L. 248.931.583 (duecentoquarantottomilioninovecentotrentunomilacinquecentottantatre) mensili, IVA esclusa; - Lotto II: Organismi P.S. vari di Roma (n. 6) L. 163.468.341 (centosessantatremilioniquattrocentosessantottomilatrecentoquarantuno) mensili, IVA esclusa; - Lotto III: Questura di Roma e reparti P.S. dipendenti (n. 52) L. 475.846.478 (quattrocentosettantacinquemilioniottocentoquarantaseimilaquattrocentosettantotto) mensili, IVA esclusa.
L'appalto stesso è presumibilmente riferito al periodo 1.6.1995/31.12.1995.
Le domande di partecipazione [redacted] detta licitazione privata dovranno pervenire entro giorni 15 dalla data di spedizione del bando [redacted] la pubblicazione [redacted] G.U. della Comunità Europea e per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana (13.4.1995). Le domande stesse dovranno essere presentate alla Prefettura [redacted] Roma, in plico sigillato, [redacted] mezzo posta [redacted] mano, con [redacted] seguente indicazione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'espletamento del servizio di pulizia presso gli Organismi P.S. di Roma e provincia». «Riservatissima - non aprire».
Le richieste stesse dovranno essere riferite [redacted] ciascun lotto cui si intende partecipare.

p. IL PREFETTO IL VICE PREFETTO VICARIO
Monaco

AVVISO DI GARA
Ristrutturazione fabbricato

La TEKNE S.C. con sede in viale di Villa Massimo, 47 - 00161 Roma - Tel. 06/857991 - Telefax 06/85799231 Concessionaria del Politecnico di Torino, bandisce la gara per la realizzazione delle opere civili inerenti la ristrutturazione del fabbricato ex mensa delle ex O.G.R. di Torino in via Pier Carlo Boggio da utilizzare per la didattica.
L'importo base d'appalto [redacted] di L. 922.000.000. categoria ANC 2ª classifica fino a 1.500 milioni; l'aggiudicazione avverrà ai sensi [redacted] D.L. 3 aprile 1995 n. 101 art. 7 commi 1 ed 1 bis.
Le domande [redacted] partecipazione in lin[redacted] italiana dovranno pervenire a [redacted] Tek[redacted] S.C.ar.l. Concessionaria del Politecnico di Torino corso Galileo Ferraris, 63 - 10128 Torino [redacted] le ore 13 del giorno 9 maggio 1995.
Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 19/4/1995.

AVVISO DI [redacted]
Ristrutturazione fabbricato
IMPIANTI TECNOLOGICI

La TEKNE S.C. con sede in viale di Villa Massimo, 47 - 00161 Roma - Tel. 06/857991 - Telefax 06/85799231 Concessionaria del Politecnico di Torino, bandisce la gara per l'esecuzione degli impianti tecnologici relativi alla ristrutturazione [redacted] fabbricato ex mensa delle ex O.G.R. [redacted] Torino [redacted] via Pier Carlo Boggio da utilizzare per la didattica.
L'importo base d'appalto è di L. 840.000.000, [redacted]egoria ANC 5ª a) e 5ª c) classifica ciascuna fino a 750 milioni; l'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 art. 7 commi 1 ed 1 bis.
Le domande [redacted] partecipazione in [redacted]gua italiana dovranno pervenire a Soc. Tekne S.C.a r.l. Concessionaria del Politecnico di Torino corso Galileo Ferraris, [redacted] 10128 Torino entro le ore 13 del giorno 9 maggio 1995.
[redacted] di gara in edizione integrale è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 19/4/1995.

Per la pubblicità su [redacted]

publikompass

10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6531830

Proseguono gli incontri al ministero. Summit dopo il voto

Pensioni, si apre una finestra

Fuori dal «blocco» i primi 27 mila

ROMA. L'uovo [illegible] Pasqua ha portato, seppur in ritardo, il duplice decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale datata 15 aprile che consente il pensionamento anticipato [illegible] di quelle migliaia di lavoratori invischiati nel cosiddetto blocco-Amato. E [illegible] quattromila, rimasti addirittura [illegible] più salario e anco- [illegible] pensione, [illegible] calvario è stato [illegible]he troppo lungo.

Ecco, dunque, sulla Gazzetta Ufficiale il primo decreto firmato dal ministro del Lavoro, Treu, che sblocca la pensione anticipata per i lavoratori pubblici [illegible] privati con almeno [illegible] anni di contribuzioni previdenziali al 31 dicembre [illegible] '93 e «che risultino cessati dal servizio [illegible] 31/12/94». Per la relativa domanda ci sono [illegible] 30 giorni di tempo dalla pubblicazione sulla G.U.. Questa «finestra» consentirà di sanare la situazione [illegible] quattromila persone.

Il secondo provvedimento prevede [illegible] pensione anticipata per coloro che sempre alla data del 31 dicembre '93 avevano maturato un'anzianità contributiva o di servizio «pari o superiore a 36 anni». E in questo caso i beneficiari dovrebbero [illegible] oltre 23 mila.

L'ultima «finestra» di accesso al prepensionamento, secondo gli accordi maturati fra il governo Dini [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil malgrado la sospensione fino [illegible] 30 giugno di quest'anno decisa dalla legge [illegible] [illegible] dicembre '94, sarà aperta nell'autunno, con la pubblicazione [illegible] un altro decreto sulla Gazzetta Ufficiale. I provvedimenti annunciati adesso ricordano, inoltre, il limite di 500 miliardi [illegible] onere per lo Stato fissati dal governo per i pensionamenti anticipati concessi nel '95.

Intanto, messa la sordina alle trattativa pubblica tra Dini e i sindacati sulla riforma pensionistica, sono continuati anche nel weekend pasquale i [illegible] tatti tecnici» fra le due parti e i conteggi degli specialisti del ministero del Lavoro [illegible] del Tesoro. Difatti, [illegible] presidente [illegible] Consiglio vuole avere in fretta la bozza sul [illegible] tavolo [illegible] Palazzo Chigi. Anche [illegible] scoprirà le sue carte solo dopo il voto [illegible] 23 aprile.

Mentre riprendono le assemblee indette dai sindacati fra i lavoratori, [illegible] responsabile del settore economico della Cgil, Stefano Patriarca, ha criticato come «inadeguato» il sistema bancario per la gestione dei nuovi fondi della previdenza integrativa.

Sul piano politico, il leader della Cgil, Cofferati, ha ribadito ieri che «sarà impossibile una riforma delle pensioni se si andrà alle elezioni anticipate a giugno, perché il Parlamento non [illegible]rà il tempo necessario per approvarla».

E lo stesso vale anche per l'occupazione e il Mezzogiorno, temi sollevati dal sindacato con Dini [illegible] che il governo intende portare avanti con un incontro, già questa settimana, ai ministeri del Lavoro e del Bilancio con i dirigenti di Stet, Enel, Eni, Iri e Fs.

Sempre sulle pensioni, Bertinotti (Rifondazione) incita il centro sinistra a uscire dalle «ambiguità» [illegible] invita Prodi «a dire che pensa e [illegible] smettere di fare il pesce in barile». [r. e. s.]

[illegible]

Dimezzati gli investimenti

ROMA. Allarme investimenti per l'industria della Difesa. A lanciarlo è la Fiat, che ha stimato un taglio [illegible] 50% dal 1990 al 1994 nel quadro di un bilancio della Difesa decurtato nello stesso periodo [illegible] [illegible] 10%. Nel 1994 tale bilancio rispetto al Pil è stato dell'1,60% rispetto [illegible] 3,31 della Francia, al 3,30 della Gran Bretagna, e analoghe percentuali per gli altri Paesi europei. «Se non vi sarà in tempi brevi - dicono alla Fiat - una forte inversione [illegible] tendenza sarà impossibile per l'Italia partecipare ai programmi di difesa europea». Solo nel Lazio l'occupazione in 3 anni è diminuita del 40%.

Il ministro del Lavoro, Treu

Il decreto Amato rese all'Erario 5270 miliardi

«Scippo» del [illegible] per mille La parola alla Consulta

ROMA. La Corte Costituzionale prenderà in esame mercoledì la legittimità del decreto con cui il governo Amato obbligò banche e poste a versare all'erario il sei per mille dei conti correnti e depositi giacenti alla fine della giornata lavorativa del 9 luglio 1992. Quel prelievo forzoso, deciso dal governo Amato, portò nelle [illegible] dell'Erario 5270 miliardi secondo le stime dell'Adusbef (Associazione difesa utenti dei servizi bancari, finanziari, postali [illegible] assicurativi) che definisce il provvedimento un [illegible] e proprio «scippo» e pretende la restituzione delle [illegible]

Il tributarista dell'associazione, Emanuele Emanuele, aveva sollevato la questione davanti alla commissione [illegible]butaria di [illegible] che accolse i suoi dubbi sulla legittimità costituzionale del decreto, rimettendo la questione ai giudici della Consulta.

L'antitrust indaga. Le aziende ribattono: «C'è una sentenza Cee»

Cementieri sotto inchiesta

Sanzione di 3,7 miliardi a Pesenti

[illegible]. Nuove picconate dell'Antitrust sul mondo del cemento: multa [illegible] miliardi e 750 milioni all'Italcementi per la sua attività in Sardegna e inchiesta (contestatissima dai [illegible]mentieri) [illegible] società produttrici.

La sanzione all'Italcementi arriva per un «abuso di posizio- [illegible] dominante» nel mercato isolano. I fatti contestati risalgono al '93: immissioni, [illegible]do il garante, di cemento ad un prezzo di circa il 20% inferiore [illegible] quello praticato d'abitudine dai produttori locali.

Durante l'istruttoria, l'Autorità ha quindi accertato che l'Italcementi «ha posto in atto politiche commerciali volte a scoraggiare i [illegible]roduttori indipendenti di calcestruzzo dal comprare cemento dagli importatori».

Italcementi, scrive un comunicato dell'Antitrust, «ha reagito acquistando tra aprile e giugno '93 10 impianti di betonaggio localiz- [illegible] nelle province di Oristano [illegible] Cagliari.

Tramite tali impianti ha venduto [illegible] calcestruzzo con sconti di circa il 40% rispetto ai listini abituali [illegible] comunque [illegible] costi inferiori agli stessi costi variabili. Tale politica dei prezzi [illegible] continuata fino [illegible] quando i produttori di calcestruzzo indipendenti sono tornati [illegible] rifornirsi [illegible] cemento presso gli impianti di Italcementi».

La nuova inchiesta punta ora su cinque aziende produttrici: Italcementi (gruppo Pesenti), Unicem (Agnelli), Cementir (Caltagirone), Calcestruzzi (Ferruzzi) e Sipac. Sono accusate [illegible] di aver sottoscritto vari accordi quinquennali, ma rinnovabili tacitamente alla scadenza (viene anche indicata la data del febbraio '92), per coordinare investimenti e produzione, ripartire forniture, mercati e produzione nei settori del [illegible]mento e del calcestruzzo «in violazione all'articolo [illegible] della legge 287 del 1990».

Cardine dell'accordo, secondo l'Antitrust, sarebbe la Sipac «il cui capitale è detenuto per il 50% dalle imprese [illegible] e per il restante 50% da Calcestruzzi». I collegamenti sarebbero emersi l'estate scorsa durante le indagini sul [illegible] che legava [illegible] società alla Tekal: le carte proverebbero un coordinamento [illegible] politiche commerciali (in particolare i prezzi applicati sul mercato), clausole di esclusiva di acquisto suscettibili [illegible] limitare l'accesso [illegible] mercato di altri prodotti e altre clausole di ripartizione delle forniture da parte dei tre maggiori [illegible]mentieri italiani (che complessivamente detengono oltre la metà del [illegible]to) nei confronti del più impor- [illegible] [illegible] nazionale.

La reazione delle industrie è stata immediata: «La decisio- [illegible] dell'Antitrust di aprire [illegible] nuova istruttoria rischia di mettere in ginocchio il settore». E gli operatori, colti [illegible] sorpresa, si dicono «allibiti e preoccupati» per l'iniziativa visto che, sullo stesso specifico argomento, le imprese italiane del cemento «sono già state sanzio- [illegible] dall'Autorità europea; sanzione nei cui confronti è stato interposto ricorso».

«Siamo [illegible] fronte a indagini paradossalmente sullo stesso tipo di iniziativa - aggiungono - e questo, da un punto di vista generale, [illegible] giuridicamente preoccupante. L'unico risultato finale di tutte queste iniziative sarà l'indebolimento strutturale dell'industria italiana del cemento, che assiste impotente, invece, alle importazioni in dumping verso le quali non ai [illegible] fatto assolutamente nulla».

[b. g.]

Giuliano Amato

[illegible]

[illegible] anche un Cl[illegible]

La Volkswagen [illegible] diventata anche un Club. A partire da questo mese i clienti fedeli dell'industria automobilistica tedesca possono diventare (gratuitamente) soci del «Volkswagen Club», con tanto di carta di credito plastificata da infilare nel portafogli insieme a quella della banca [illegible] dell'assicurazione malattia. Il «Volkswagen Club», che costerà 33 milioni di marchi in pubblicità alla ditta tedesca, si ripromette di creare [illegible] legame più personale tra il cliente e la società.

Clò liquida [illegible]

Liquidazione coatta amministrativa [illegible] per la società Interfiduciaria di Milano: lo ha deciso il ministro dell'Industria, Alberto Clò, con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». Il decreto nomina Alfredo Scalfati commissario liquidatore [illegible] della società per la quale il tribunale di Milano aveva dichiarato, a febbraio, lo stato di insolvenza. Con un altro decreto Clò ha posto in liquidazione coatta amministrativa la società Schiba di Padova.

Dini: l'Ice può spendere 300 [illegible]

L'Istituto nazionale per il commercio estero (Ice) potrà, nel 1995, spendere [illegible] miliardi di lire a fronte di un'autorizzazione di competenza per 316 miliardi [illegible] residui in [illegible] al primo [illegible] gennaio [illegible] quest'anno pari a 10 miliardi. E' quanto emerge dalla relazione trimestrale di cassa che il mini[illegible] del Tesoro, Lamberto Dini, ha presentato nei giorni scorsi in Parlamento. I 300 miliardi [illegible] lievemente superiori [illegible] 294 miliardi spesi l'anno scorso, ma inferiori ai [illegible] miliardi del 1993 e [illegible] 325 miliardi del 1992.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] LA PRETURA CIRCOSCRIZIONALE DI AOSTA

N. 38/95 Reg. [illegible]
Con sentenza in [illegible] 9/12/1994, passata in giudicato il 25/1/1995, il Pretore di Aosta ha condannato **PALEARI Giampietro** nato il 16/4/1946 in Busto Arsizio (MI), residente in Montecarlo (Principato [illegible] Monaco), Avenue [illegible] la Costa n. 24, alla pena [illegible] mesi [illegible] di reclusione, in applicazione dell'art. 2 della Legge n. 386/1990, per aver emesso in Milano il 30/10/1989 un assegno dell'importo di lire 100.000.000 (centomilioni), tratto sulla B[illegible] Popo- [illegible] di Novara - Agenzia [illegible] Verres, [illegible] che presso l'Istituto di Credito vi fossero i fondi sufficienti;
ha disposto inoltre la pubblicazione della [illegible] per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa, nonché il div[illegible] di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Aosta [illegible] aprile 1995
IL [illegible]RE DI CANCELLERIA
Severino Gubbiotti

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible]dita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 294/89 promossa da: S.R.L. Helvetia Finanziaria contro: **SANFILIPPO Pietro** - Il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/5/95 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto unico - in Torino Strada del Drosso, 140/B al piano terreno, un ampio locale e servizio igienico con disimpegno; al piano interrato, locale ad uso deposito e laboratorio 55 mq circa.
Prezzo base L. 98.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
[illegible] relativi [illegible] [illegible] in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Regione [illegible]
AZIENDA [illegible] U.S.L. 4
Strada dell'Arrivore, n. 25/a - 10154 Torino
Tel. (011) [illegible] - fax (011) 2420347
Avviso di gara
Procedura [illegible] accelerata - licitazione privata (direttiva 92/50/CEE [illegible] Consiglio, del 18 giugno 1992)
Oggetto: Affidamento dell'incarico della redazione del progetto esecutivo, della direzione dei lavori e della contabilizzazione di opere di ampliamento [illegible] presidio ospedaliero «G. Bosco» (cat. 12 - n. cpc 867).
Importo presunto netto delle costruzioni: L. 13.840.000.000. (Finanziamento art. 20 legge n. 67/1988).
Candidati: ingegneri e/o architetti, società d'ingegneria, raggruppamenti, specie se [illegible] possesso di documentata esperienza [illegible] [illegible] d'ingegneria nel [illegible] dell'edilizia sanitaria.
Criterio [illegible] aggiudicazione: art. 36, [illegible]. 1, lett. b, Direttiva 92/50 CEE, con applicazione dell'art. 77 R.D. n. 827/1924 in caso di offerte uguali e aggiudicazione, in caso di contrasto con art. 4, c. 12 bis, L. n. 155/1989, al prestatore [illegible] maggior fatturato nel settore sanitario.
Modalità di partecipazione: [illegible] entro le ore 12 del giorno 2 maggio 1995; condizioni [illegible] da bando spedito in data 13 aprile 1995 e ricevuto nella medesima [illegible] dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.
Informazioni [illegible] bando integrale: [illegible] richiedersi a Area Affari generali dell'U.S.L.
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Carlo Manacorda

[illegible] CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI [illegible]
Via Corrado Alvaro - 80072 Monterusciello - Pozzuoli - Tel. 081/524.33.64
Estratto di bando di gara
Questa A.S.L. intende esperire una gara [illegible] licitazione privata per l'affidamento e distribuzione vitto ai degenti ai sensi dell'art. 36 punto 1 lett. b) della direttiva CEE 92/50, per un importo presumibile di L. 2.000.000.000.
Alla gara possono partecipare le Ditte iscritte alla CCIAA per la cat[illegible] "ristorazione collettiva o per comunità" che abbiano iniziato tale attività [illegible] mano dal 1/7/91
La domanda di partecipazione redatta, in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire presso: A.S.L. NA 2 via Corrado Alvaro - 80072 Monterusciello - Pozzuoli (NA) entro le ore 12 del 2/5/1995 e dovrà essere allegata una dichiarazione ai sensi della Legge n. 15 del 4/1/68 della inesistenza di preclusione a partecipare a gara ai sensi dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50.
Per ogni ulteriore chiarimento [illegible] [illegible] potranno rivolgersi al Servizio P.E.T.M. tel. 081/524.33.64
IL DIRETTORE [illegible]
dott. Mario Vagnozzi

[illegible] **DEGLI STUDI DI CATANIA**
Piazza Università n. 2 Catania - 95124
Tel. 095/31.03.55 e telefax 095/32.51.94
[illegible]*stratto avviso di pubblico incanto*
Si rende noto che questa Università il g[illegible] 6 g[illegible] 1995 [illegible] ore 9 nei locali della direzione amministrativa sita all'indirizzo in intestazione procederà all'espletamento di pubblico incanto, ai sensi del D. Leg.vo n. 358/92 per l'aggiudicazione di attrezzature sanitarie finanziate dall'Assessorato Sanità della regione Siciliana per i seguenti istituti e/o Cattedre della facoltà di Medicina e Chirurgia:
1) 3ª Cattedra di fisiologia umana - importo di finanziamento: L. 100.000.000 (IVA compresa) - 2) Cattedra di chimica dell'istituto di chimica biologica - Importo di finanziamento: L. 100.000.000 (IVA compresa) - 3) Cattedra di biofisica ed informatica medica - importo di finanziamento: L. [illegible].000.000 (IVA compresa) - 4) Istituto di chimica biologica - importo di finanziamento: L. 100.000.000 (IVA compresa) - 5) 2ª cattedra [illegible] fisiologia umana - importo di finanziamento: L. 100.000.000 (IVA compresa) - 6) Istituto di farmacologia - Importo di finanziamento: L. 200.000.000 (IVA compresa) - 7) 2ª cattedra di farmacologia - importo di finanziamento: L. 100.000.000 (IVA compresa).
Per le caratteristiche e la configurazione delle apparecchiature, nonché per le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara, si rinvia al bando [illegible] gara, [illegible] corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. al capitolato d'oneri e alle specifiche tecniche ad esso allegate o all'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara.
Le offerte dovranno pervenire, a pena di inricevibilità [illegible] le ore [illegible] del 5 giugno 1995.
Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 14 aprile 1995. Copia di detto bando e dei documenti a base di [illegible] possono essere richiesti o ritirati presso [illegible] legale [illegible] questo [illegible] all'indirizzo [illegible] intestazione.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO **dott. A. Domina**

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA [illegible] [illegible] NA 2
[illegible]*no di gara*
In esecuzione della deliberazione in corso di adozione ed in conformità al DLgs 358/92 ed alle Direttive CEE 92/50, nonché alla normativa vigente in m[illegible] si dà avviso della indizione delle sottoindicate gare, a procedura ristretta, per la fornitura di prodotti e servizi occorrenti all'Azienda appaltante per l'espletamento della propria attività, mediante LICITA- [illegible] PRIVATA CO[illegible] PROCEDURA ACC[illegible].
A) Affidamento del servizio [illegible] pulizia degli Ospedali e di tutti gli altri Presidi. Periodo anni due, importo presunto per anno L. 2.000.000.000. Aggiudicazione Legge 14/73 media mediata.
B) Affidamento [illegible] servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e tossico-nocivi. Periodo anni [illegible]. Frazionamento in lotti aggiudicabili singolarmente. Periodo anni uno. Importo presunto L. 750.000.000. Aggiudicazione Direttiva CEE 92/50 art. 36, punto 1 lett. B;
C) Affidamento [illegible] servizio di lavanderia [illegible] biancheria e divise [illegible] a senza nolo. Frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo presunto annuo L. 350.000.000, Periodo anni uno. Aggiudicazione Direttiva CEE 92/50 art. 36 punto 1 lett. b;
D) Affidamento servizio [illegible] ristorazione. Periodo anni uno. Importo presunto L. 4.000.000.000. Aggiudicazione direttiva CEE 92/50 art. 36 punto 1 lett. b.
E) Fornitura di gas medicali ai vari Presidi. Periodo [illegible]i uno. Frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo [illegible]. L. 350.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. [illegible] lett. A;
F) Fornitura materiale monouso, reattivi, reagenti e sistemi diagnostici di laboratorio analisi completi di reattivi, reagenti consumabili dedicati, apparecchiature ed assistenza tecnica. Periodo anni [illegible]. Frazionata in lotti omogenei aggiudicabili singolarmente. Importo annuo presunto L. 3.000.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. B;
G) Fornitura di farmaci. Periodo anni uno. Importo presunto L. 3.000.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. A;
I) Fornitura di galenici. Periodo anni uno. Importo presunto L. 1.000.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. A;
L) Fornitura vaccini, immunoglobuline, emoderivati. Periodo anni uno. Importo presunto L. 800.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. A;
M) Fornitura pannoloni, pannolini, prodotti per [illegible] incontinenza e indumenti monouso. Periodo anni uno. Aggiudicazione per singolo prodotto. Importo presunto L. 1.200.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. B;
N) Fornitura per soluzioni per dialisi. Periodo anni uno. Aggiudicabili per singolo prodotto Importo presunto L. 400.000.000. Aggiudicazione Dlgs 358/92 art. 16 lett. A;
O) Fornitura di presidi medico-chirurgici e sanitari. Periodo anni [illegible]. Importo presunto L. 2.000.000.000. Aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi dell'art. 16 lett. A DLgs 358/92.
P) Fornitura di aghi e siringhe. Periodo anni uno. Importo presunto L. 200.000.000. Aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi del Dlgs 358/92 art. 16 punto 1 lett. A.
Q) Fornitura materiale sanitario di medicazione. Periodo anni uno. Aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi del DLgs 358/92 art. 16 lett. A. Importo presunto L. 500.000.000.
R) Fornitura disinfettanti. Periodo anni uno. Aggiudicazione per prodotti singoli ai [illegible] DLgs 358/92 art. 16 lett. A. Importo presunto L. 150.000.000.
S) Assicurazioni obbligatorie RCT dipendenti e convenzionati, furto e incendio. Importo presunto annuo L. [illegible]. Aggiudicazione col sistema dell'art. 36 [illegible] Direttiva CEE 92/50 punto 1. Durata triennale
T) Appalto per la gestione, manutenzione impianti riscaldamento e connessi per i Pr[illegible] e Distretti della A.S.L. Importo presunto annuo L. 2.000.000.000. Aggiudicazione col sistema Direttiva [illegible] 92/50 art. 36 punto I lett. [illegible]. Durata anni tre. Le prestazioni ed i prodotti in appalto dovranno [illegible] forniti presso le varie strutture di questa Azienda appaltante in somministrazione.
Le domande di partecipazione, riferite distintamente [illegible] ciascuna gara, formulate in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante con indicazioni [illegible] codice fiscale e partita IVA, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della ASL NA 2 sito in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monterusciello (Napoli-Italia) a mezzo raccomandata A/R, o in corso particolare, entro le ore 13,00 del giorno 02/05/95. Tali domande devono essere inoltrate in busta chiusa, contenente anche la documentazione richiesta e sottospecificata, e riportare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara: 1) Certificato CCIAA, o equivalente per Stato estero [illegible] non anteriore a [illegible] mesi dalla data di invio del presente alla CEE; 2) Limitatamente alla gara B l'autorizzazione, anche in copia conforme, all'esercizio dell'attività rilasciata dall'autorità competente.
E' ammessa la partecipazione [illegible] raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26 della Direttiva [illegible] [illegible] e dell'art. 10 del DLgs 358/92. In [illegible] di associazione temporanea di imprese, i requisiti [illegible] cui ai punti 1) [illegible] 2), devono essere posseduti dall'impresa capofila o da almeno una associata. Le ditte che presentano [illegible] per più gare possono, per quanto riguarda le attestazioni [illegible] informazioni, fare rinvio ad [illegible] di [illegible] facendone menzione espressa allegando alle altre fotocopie semplici [illegible] documentazione. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere [illegible] modificare il presente [illegible] e di richiedere ulteriore documentazione. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa [illegible] [illegible] di appalto in oggetto nonché numero telefonico e recapito fax.
Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati [illegible] [illegible] giorni dalla [illegible] di pubblicazione del presente bando. Copia del presente bando può essere ritirata presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 - Via C. Alvaro, 8 - 80072 Monterusciello (Napoli - Italia). Tel. 081/5243384 dalle [illegible] 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì o chiedere informazioni. Invio [illegible] il 11/04/95 ricevuto CEE il 11/04/95.
IL DIRETTORE GENERALE **dr. Mario Vagnozzi**

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
- Visti gli artt. [illegible] - 17 e 83 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 6-42102 del 14 febbraio 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 11 del 15 marzo 1995, con la quale è stata approvata la variante n. 81 al P.R.G. (area COMAU) relativa ad aree comprese tra corso Traiano e via Invernizio;

RENDE NOTO

La deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni, 5 - orario 9-12), nonché presso la Circoscrizione n. 5 Nizza Millefonti-Lingotto-Mercati Generali a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dal 18 aprile 1995.
Torino, 24 marzo 1995.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela
IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO DI URBANISTICA
dr. Giuseppe D'Anna
L'ASSESSORE ALL'ASSETTO URBANO
Franco Corasso

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
- Visti gli artt. 15 - 17 e 83 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3-43181 del 14 febbraio 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 11 del 15 marzo 1995, con la quale è stata approvata la variante n. 83 al P.R.G. (area GARDINO) relativa ad aree comprese tra corso Trapani, le vie Lancia ed Isonzo e corso Rosselli;

RENDE NOTO

La deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni, 5 - orario 9-12), nonché presso la Circoscrizione n. 3 San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dal 18 aprile 1995.
Torino, 24 marzo 1995.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela
IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO DI URBANISTICA
dr. Giuseppe D'Anna
L'ASSESSORE ALL'ASSETTO URBANO
Franco Corasso

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
- Visti gli artt. 15 - 17 e 83 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3-43181 del 14 febbraio 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 11 del 15 marzo 1995, con la quale è stata approvata la variante n. 83 al P.R.G. (area GARDINO) relativa ad aree comprese tra corso Trapani, le vie Lancia ed Isonzo e corso Rosselli;

RENDE NOTO

[illegible] deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni, 5 - orario 9-12), nonché presso la Circoscrizione n. 3 San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dal 18 aprile 1995.
Torino, 24 marzo 1995.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela
IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO DI URBANISTICA
dr. Giuseppe D'Anna
L'ASSESSORE ALL'ASSETTO URBANO
Franco Corasso

Ford presenta

Escort

Ogilvy&Mather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero.** E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori piratecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

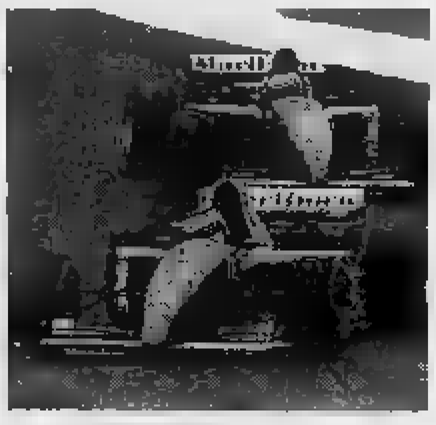
QUALITA' IN AZIONE

[redacted]

DORTMUND. [redacted] la Juve andasse in finale nella Coppa Uefa, giocherebbe la gara interna [redacted] nuovo a S. Siro. Lo ha ammesso Bettega (foto): «Abbiamo incontrato il sindaco Castellani e valutato la situazione. Ci sono dei passi avanti, ma attualmente la scelta di Milano sembra più probabile».

[redacted]

MARANELLO. Prove Ferrari al Mugello [redacted] di Imola. Oggi e domani Alesi, giovedì e venerdì Berger. Test su un [redacted] modificato più potente e su nuovi particolari aerodinamici. La scuderia modenese porterà per il Gran Premio [redacted] San Marino due vetture da gara e due di riserva.



OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00	**Equitazione.** Da [redacted]org. Coppa del Mondo (replica)	Tele+2
[redacted]	**Vela.** America's Cup (replica)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Il grande basket (replica)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to Coast	Tele+2
15,15	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,25	**Auto.** Da Magione: Italiano F3	Raitre
16,05	**Pentathlon moderno.** Da Roma: Coppa del Mondo m.	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,25	**Calcio.** Coppa Uefa: Parma-Bayer Leverkusen	Raidue
18,30	Mondo rugby	Tele+2
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesport	Tele+2
19,35	Sportime	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,30	**Calcio.** Coppa Uefa: Borussia Dortmund-Juventus	Raiuno-Tmc
22,20	Speciale Coppa Uefa	Raiuno
23,00	L'appello del martedì	Italia 1
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,30	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Coppa Uefa: i bianconeri e il Parma possono ritrovarsi in finale se eliminano Borussia Dortmund e Bayer

Ci vuole un'impresa da Juve

Baggio: in trasferta le vittorie più belle

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Piove e nell'umore grigio di Dortmund, silenziosa e deserta, sembra appiattirsi persino la Juve dentro concetti che sfiorano la macrobanalità. I Borussi? Fortissimi. Le loro assenze? Non peseranno perché i sostituti vorranno [redacted] far rimpiangere i titolari. La partita, partendo dal 2-2 dell'andata a Milano? Difficile, ci mancherebbe. Vi risparmiamo per carità pasquale il consueto fervorino sulla Juventus che non ha traguardi da scegliere ma tutti gli obiettivi da perseguire.

Il che, se non altro, [redacted] l'unica verità pensabile. La vittoria in campionato a Reggio Emilia proietta i bianconeri in una nuova dimensione di Coppa. Persino la zia di Lippi si è ormai convinta che si possono dedicare nuove attenzioni all'Europa perché il discorso in Italia si è concluso con gli 11 punti che separano la Juve dal Parma: due settimane fa non era così. C'era [redacted] smaltire la tensione emotiva del successo sul Milan. C'erano all'orizzonte due partite terribili (il derby e la Lazio in Coppa Italia) che avrebbero completato un ciclo di quattro incontri in dieci giorni.

Paradossalmente la situazione è migliorata e questo pur con le assenze di Peruzzi e di Vialli (oltre [redacted] Torricelli, rimpiazzato da Porrini). La Coppa Uefa, da sabato sera, non [redacted] più [redacted] pericolosa zavorra. Con questo spirito la Juve può tentare l'impresa di agganciare la finale vincendo [redacted] Dortmund, come le riuscì due anni fa. «In questa stagione le partite migliori le abbiamo giocate in trasferta e nelle occasioni più delicate», ricorda Baggio, cui i due gol di sabato hanno restituito il colore.

Il match dovrebbe riproporre tatticamente il dominio juventino del centrocampo (rientro Sousa, squalificato a Reggio; quindi con nuove energie in corpo) e il Borussia attendista e trapattoniano, pronto [redacted] colpire in contropiede come a [redacted] Siro. Ma se, [redacted] dicono gli esperti in Bundesliga, i tedeschi adotteranno l'atteggiamento più aggressivo che tengono in casa loro, il compito dei Lippanti potrebbe addirittura semplificarsi: senza Riedle e Moeller i Borussi mancano degli uomini gol migliori (attenti però al giovane africano Tanko), senza Sammer e Reuter perdono un potenziale [redacted] qualità e di corsa a centrocampo. Anche questa Juve leggerina in avanti, con Ravanelli malconcio da muovere a pietà, potrebbe diventare micidiale.

«La nostra caratteristica è di aver saputo vincere una quindicina di partite [redacted] trasferta - ammette Lippi - e anche all'andata avremmo potuto segnare cinque gol. Il Borussia non si è mai di[redacted]o superiore e mi conforta avere visto in azione Baggio a Reggio Emilia. [redacted] sicuro è più brillante di quindici giorni fa». Ancora il Codino, festeggiatissimo dai cinquecento italiani che ieri mattina hanno accolto la squadra all'aeroporto di Düsseldorf. E' normale che lo [redacted] veda come l'uomo della differenza, l'unico che ha benzina nel serbatoio. Per una volta [redacted] torna alla Baggiodipendenza. «Io, ritrovato? - risponde [redacted] fenomeno a chi gli chiede se l'ultima partita gli abbia restituito la fiducia - Non mi ero mai perso, dovevo soltanto ritrovare la forma e qualche partita buona l'avevo giocata anche nelle ultime settimane. Due anni fa in questo stadio [redacted] due gol, ponemmo [redacted] basi per la vittoria della Coppa e possiamo ripeterci, sebbene non creda che il Borussia sarà molto più debole che a Milano: l'unica assenza che può pesare a nostro favore [redacted] quella di Moeller perché ha dimostrato di essere sempre pericolosissimo. Per il resto dipende da noi e da come sapremo imporre il gioco che ci ha portato in testa al campionato». Dunque un Baggiottimista. Più ermetico invece quando si tratta di affrontare gli argomenti che esulano dalla partita di questa [redacted] La Nazionale, ad esempio, per la quale si profila una rivalità con Zola. Baggio ha già annunciato che risponderà alla chiamata di Sacchi per la Lituania. «Però non gli ho ancora parlato - assicura - ; vedremo se mi farà giocare, ma [redacted] il momento [redacted] voglio fare polemiche». Poi c'è la questione del contratto. Le ultime indiscrezioni indicano un deciso avvicinamento tra il Codino e la società, che ripete di non aver ancora avviato la trattativa: ci sarebbe tuttavia un accordo [redacted] per due anni, restano da definire i dettagli, alcuni importanti. Per questo ieri Bettega ha gettato acqua sul fuoco: «Parleremo di tutto nei prossimi giorni. Per ora non [redacted] sono problemi, [redacted] nel corso di una trattativa potrebbero venire fuori». U[redacted] semplice ovvietà [redacted] un modo di mettere le mani avanti?

Marco Ansaldo

E' pesante il 2-2 di San Siro
[redacted] Lippi [redacted] dichiara ottimista
«All'andata potevamo fare 5 gol
e Robi è tornato trascinatore»

Stasera [redacted] Baggio (sinistra) e [redacted] (sotto) tenteranno di superare la difesa del Borussia Dortmund. Il 2-2 dell'andata costringe i bianconeri a vincere [redacted] almeno a [redacted] per 3-3: il gol [redacted] d'obbligo

A PARMA — RAIDUE ORE 18,30

Parma		Bayer Leverkusen
BUCCI	1	VOLLBORN
CASTELLINI	2	MELZIG
MUSSI	3	HAPPE
MINOTTI	4	WOERNS
SUSIC	5	LUPESCU
COUTO	6	SCHOLZ
PIN	7	PAULO SERGIO
D. BAGGIO	8	SCHUSTER
CRIPPA	9	VOELLER
ZOLA	10	HAPAL
ASPRILLA	11	KIRSTEN
Arbitro: GOETHALS (Belgio)		
GALLI	12	THOM
DI CHIARA	13	MUNCH
SENSINI	14	COOLEY
FIORE	15	LENHOFF
BRANCA	16	HEINEN (2° portiere)
All. SCALA		All. RIBBECK
ANDATA: 2-1		

A DORTMUND — RAIUNO ORE 20,30

Borussia		Juventus
KLOS	1	RAMPULLA
REINHARDT	2	FERRARA
SCHMIDT	3	PORRINI
FREUND	4	CARRERA
JULIO CESAR	5	KOHLER
KURZ	6	SOUSA
REUTER	7	DESCHAMPS
ZORC	8	CONTE
RICKEN	9	DEL PIERO
TANKO	10	BAGGIO
FRANK	11	RAVANELLI
Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda)		
DE BEER	12	SQUIZZI
ZELIC	13	FUSI
ARNOLD	14	MAROCCHI
FENGLER	15	DI LIVIO
TRETSCHOK	16	GRABBI
All. HITZFELD		All. LIPPI
ANDATA: 2-2		

Borussi chiusi [redacted] bunker

«Troppe assenze, ci difenderemo»

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Pioggia e vento gelido come fosse novembre. L'ultimo allenamento del Borussia scivola veloce. Hanno trascorso più tempo davanti al videoregistratore che sul campo gli uomini di Hitzfeld. La Juve in versione derby e Reggiana è stata studiata nei dettagli. Il professore ha dato un'ultima ripassata alla lezione. Una piccola certezza: «Hanno perso [redacted] il Torino e noi [redacted] siamo [redacted] forti del granata». I problemi veri non arrivano solo dalla squadra di Lippi, [redacted] dalle gravi assenze che obbligano Hitzfeld a rivoluzionare la squadra che ha pareggiato a Milano.

Sette i giocatori [redacted] stasera resteranno [redacted] tribuna. Sempre che all'ultimo minuto [redacted] aggiungano pure Freund (l'anti-Baggio) e Kunz che hanno qualche linea di febbre. Colpa dell'arbitro Batta che all'andata tolse di mezzo Moeller, Sammer e Riedle, [redacted] anche di una sfortuna senza precedenti. Oltre agli infortunati di vecchia data come Chapuisat e Povlsen, Hitzfeld perde anche Kree e Kutowski e reinventa del tutto attacco e difesa. «Cinquanta milioni di marchi finiscono in tribuna», ammette l'allenatore con aria sconsolata.

Intanto prepara il bunker. Il Borussia non dimostrò coraggio quindici giorni fa, immaginiamo cosa potrà succedere stasera dopo [redacted] pareggio che fa sperare. Reuter e Reinhardt limiteranno le incursioni sulle fasce, attorn[redacted] Julio Cesar [redacted] sarà [redacted] tutto esaurito. Hitzfeld [redacted] tenta neppure [redacted] negare: «Ci vorrà [redacted] partita molto accorta, il [redacted]parto da cui pretendo il massimo dell'attenzione è la difesa. Dovremo dimenticare le polemiche dell'andata, giocare come facciamo di solito di fronte [redacted] nostri tifosi. A coloro che sostituiranno i titolari ho detto che hanno davanti un'occasione unica. So che non [redacted] deluderan[redacted]. Ma è innegabile [redacted] divario che c'è comunque fra noi e la Juve. Noi una Trabant, loro una Ferrari».

Sulla necessità di creare una barriera impenetrabile davanti a Klos sono tutti d'accordo. Reuter, autore del gol-lampo a Milano, non [redacted] dubbi: «Dovremo chiuderci molto, ci vorrà una grande prova della difesa. E' difficile, [redacted] impossibile. Baggio cresce? Era previsto, quello visto all'andata non poteva essere il campione che conosco». Dall'ex bianconero parole distensive: «Sul campo non abbiamo [redacted]cettato le ammonizioni dell'arbitro, ma rivista la partita in tv, potevamo anche starci senza gridare allo scandalo».

Ma Moeller non si dà pace: «Saltare la sfida con la Juve è la fine del mondo. Mi brucia, ma mi consolo pensando che giocherò la finale. Possiamo farcela: abbiamo dalla nostra lo stadio, i tifosi e forse anche Dio. Ma attenti ad illudersi che la Juve possa perdere fuori casa il proprio potenziale. Squadre di questo livello giocano sempre con lo stesso atteggiamento».

Ci sarà [redacted] pienone, tutti venduti gli oltre 35 mila biglietti, capienza ridotta per ordine dell'Uefa. Prima della partita il solito happening fra le due tifoserie. Sulla piazza Alten Markt, musica, balli [redacted] ettolitri di birra. Stessa scena di due anni fa.

Fabio Vergnano

IN GERMANIA IMBATTUT[redacted]

A Dortmund la Juventus cerca la sua decima finale europea e statisticamente ha buone chances di spuntarla. La Germania porta fortuna: l'ultimo fallimento è vecchio di vent'anni [redacted] risale alla Coppa [redacted] Campioni 1975-76 quando la Juve dovette arrendersi (0-2) al Borussia Moenchengladbach. Dopo, i bianconeri hanno giocato in Germania sei volte ricavandone sempre risultati positivi e altrettanti superamenti del turno.

1976-77	COPPA UEFA (quarti)	MAGDEBURGO	3-1
[redacted]	COPPA UEFA (ottavi)	KARL MARX STADT	1-0
1989-90	COPPA UEFA (quarti)	[redacted]	2-0
1989-90	COPPA UEFA (semifinale)	COLONIA	0-0
1992-93	COPPA UEFA (finale)	BORUSSIA DORTMUND	3-1
1994-95	COPPA UEFA (quarti)	EINTRACHT	1-1

1-1 [redacted]

Più pubblico che per Reggiana-Juve: segnano Tombolini e Ramazzotti

Arbitri, [redacted] difficile far g[redacted]

Tanti errori, fair-play e un ammonito: Trentalange

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli arbitri applauditi, amati, incoraggiati. Oddio, che si sia capovolto il mondo del calcio [redacted] cui, dacché rotola la palla, il direttore di gara è vilipeso, odiato, malmenato? No, tranquilli, nessun terremoto: è solo la novità di un po[redacted] Quello di Pasquetta, [redacted] Reggio Emilia, dove nel nuovo stadio ha esordito la selezione dei fischietti di serie A e B con dove[redacted] chiamata Nazionale. Ha pareggiato 1-1 con quella ipercollaudata dei cantanti. L'amichevole, organizzata per beneficenza, ha raccolto [redacted] milioni, portati da oltre 24 mila spettato[redacted]; più di quanti avevano assistito sabato a Reggia[redacted]-Juventus.

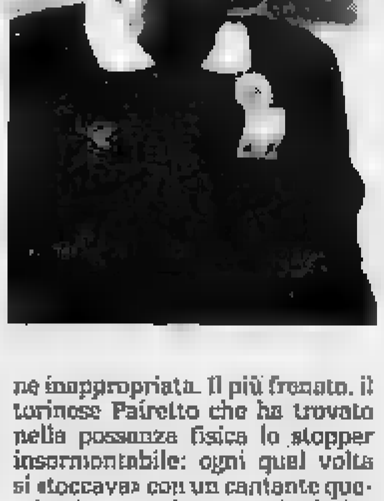
Così, eccoli qui, in maglietta rossa e calzoncini bianchi, i «figliocci» [redacted] Casarin correre dietro non ai calciatori ma al pallone, cercando non [redacted] vedere i falli bensì di fare gol o di evitarlo. Le virtù della neonata nazionale? La volontà figlia della grande passione. I vizi? Tanti, tutti quelli di chi alla palla non dà del tu. Piedoni di cemento, pachidermiche lentezze, tremebonde indecisioni nel momento del passaggio, fatali cecità sotto porta. Insomma, dei [redacted] celebrati arbitri, nessuno può imputare la mancata carriera di professionista della pedata alla mala sorte o può sentirsi un incompreso. [redacted] unici a dimostrare una certa dimestichezza con lo sport nel quale sono eccelsi giudici: Braschi di Prato e Bonfrisco di Monza, infaticabili cursori. Non malaccio nemmeno Ceccarini di Livorno, qualche idea a centrocampo l'ha avuta, e Bazzoli [redacted] Merano [redacted] porta. Per il resto, oltre alla succitata, collettiva volontà, degno di lode il fiato.

Applausi per tutti, fischi e lazzi, ma soltanto all'inizio, si [redacted] abbattuti su Treossi. Il forlivese [redacted] temeva, sabato aveva negato [redacted] rigore alla Reggiana. «Quindi sapevo che il pubblico avrebbe potuto avercela con me, ho guardato verso gli spalti e ho allargato le braccia per chiedere s[redacted]». Che Treossi abbia ammesso l'errore? Macché. Sentitelo: «No, per carità, non ho riconosciuto alcuno sbaglio perché non credo proprio di averne commessi di grossi dirigendo Reggiana-Juve». Insomma, i principi del fischietto l'autocritica non sono usi praticarla neppure nel giorno della loro festa. Hanno, invece, praticato una correttezza cristallina: mai un gesto fuori luogo, [redacted] reazione inappropriata. Il più frenato, il torinese Pairetto che ha trovato nella possanza fisica lo stopper insormontabile: ogni qual volta si «toccava» con un cantante que[redacted] volava per le terre e l'atletico Pairetto [redacted] tutto uno scusarsi. Per i [redacted] minuti che il suo allenatore e superiore, Baldas, l'ha tenuto in campo, ha solo badato alle buone maniere, mai che sia entrato [redacted] [redacted] per fare, [redacted] almeno tentare, come imponeva il suo numero 9, gol. Suppergiù, stesso fair play nel pelato viareggino Collina, libero totalmete inaffidabile, sbucciatore indefesso di palloni, abile solo a inzuccare la palla con la palla da biliardo che è il suo capoccione.

Nel diluvio di battimani per tutto e tutti, una bordata di fischi c'è stata: ha riguardato Ramicone, guardalinee di vaglia internazionale, reo di aver bloccato per dubbio fuorigioco l'idolo delle ragazzine, Ramazzotti, lanciato a rete. Compito facile facile per l'arbitro [redacted], il divo [redacted] Gianni Ippoliti che, udite udite, ha ammonito il soave Trentalange per innocua cintura [redacted] fianchi di Ramazzotti (bomber della sfida in[redacted] Tombolini). La partita s'è chiusa [redacted] le ola del pubblico e i sorrisi smaglianti di Casarin: il sorriso s'è spento solo quando gli [redacted] stato chiesto come mai l'inedita festa degli arbitri è stata snobbata dai vertici della categoria, il segno che la famigliola delle giacchette nere è lacerata dagli odii.

Claudio Giacchino

Applausi per tutti
fischiato solo Treossi
per un rigore negato
sabato in campionato



Di Tombolini (foto) l'unica [redacted] della nazionale arbitri guidata [redacted] [redacted]. Sufficienti solo Braschi, Bonfrisco, Ceccarini, e Bazzoli. In difficoltà Pairetto

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO [redacted] corso Marconi-Nizza [redacted] 3 camere cucina 2 bagni [redacted] piano alto. Caseuropea 434.3437.
LIBERO A corso Marconi S. Salvario salone 3 camere cucina 2 bagni bella casa. Caseuropea 434.3437.
LIBERO A corso Moncalieri/Fioccardo 3 camere tinello cucinino 2 bagni box giardino. Caseuropea 434.3437.
LIBERO A corso Monte Grappa Parella camere cucina bagno [redacted] casa L. 29 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437.
LIBERO A corso Palermo Barriera Milano 2 camere tinello bagno L. 25 milioni e mutuo Caseuropeadue 857.858.
LIBERO A corso Toscana 2 camere [redacted] na bagno tutto nuovo 1º piano L. 50 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437.
LIBERO A piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 90 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO [redacted] via Bologna [redacted] camera cucina bagno termo autonomo 2º piano L. 60 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO A via Germonio/Francia camera tinello cucinino bagno da sistemare L. 26 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO Centro Europa [redacted] soggiorno grande 2 camere cucina bagno mq 120 box auto. Lisay 747.729.
LIBERO lussuoso recente zona Nizza [redacted] 215 su 2 livelli salone 6 camere cucina 3 bagni terrazzi box. Tel. 547.476.
LIBERO piazza Rivoli via Pilo via Zumaglia recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Lisay 747.729.
LIBERO presso [redacted] Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 185 milioni. Salm 568.3283.
LUCIANA VOLA 436.1555 strada Mongreno in casale '800 ristrutturato monolocale cucinotta bagno posto auto.
LUCIANA VOLA 436.1555 via [redacted] Settembre (via Gramsci) in bella casa piano [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Duca degli Abruzzi recente signorile ultimo piano mq 180 volendo box.
LUCIANA VOLA [redacted]6.1555 in nuova [redacted] situazione adiacente corso Telesio piano alto rifiniti mq 140 volendo box.
LUCIANA [redacted] 436.1555 via [redacted] Rosso (Mattonis) in elegante palazzo mq 220 parzialmente da ristrutturare.

LUMINOSO
Mirafiori libero 6º piano camera tinello cucinino bagno box L. [redacted] milioni. Gabetti Stadio 57.67.

LUMINOSO 5º PIANO
In via Canonica ampio appartamento libero e ben tenuto camera salone cucina. Gabetti [redacted]dio 57.67.

LUNGO [redacted] prestigioso [redacted] panoramico mai abitato 7º piano salone 3 camere cucina servizi. Casadei 337.197.
LUNGO [redacted] **MACHIAVELLI** d'epoca prestigioso affaccio sul Po mq 180 salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 590.195.
MANSARDATO libero Ponte [redacted] soggiorno angolo cottura [redacted] bagno tutto nuovo ascensore. Emmedue 562.8487.
MOLINETTE via Varazze mq [redacted] 3 camere cucina bagno 4º piano no ascensore L. 130 milioni. GPI vende. Tel. 503.555.

OTTIMA POSIZIONE
[redacted] Giulio signorile luminoso 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] veranda. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

PARELLA
via Borgomanero 31 ultimazione vendita frazionata stabile a prezzi di sicuro [redacted] 5 [redacted] di 1/2/3 c[redacted] bagno. L'occupato conviene! Costa il 30% in meno del libero. Edilcasa [redacted] 3535.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 132 milioni.
PERSONALCASE 216.4115 via Martorelli libero [redacted] e rifinitissimo 55 mq tipologia tutta mai abitato L. 134 milioni.
PERSONALCASE [redacted] Orbassano libero ampio camera tinello cucinino bagno ascensore ottimo stabile.
PERSONALCASE 329.0194 corso Croce [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 169 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 S. Paolo via Isseglio libero 2 camere cucinotta bagno L. 179 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 771.6507 via Cibrario presso libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 270 milioni trattabili.
PIAZZA Bernini libero 7º piano molto silenzioso 2 camere cucina abitabile bagno. Immobiliari Associati 318.6868.
PIAZZA Chieves presso signorile ristrutturato piano 2º salone 2 camere cucina servizio mq 130 posto auto. Tel. 568.1802.

PIAZZA GUALA
adiacenze libero 3 arie 5º piano signorile appartamento saloncino 2 camere cucina biservizi cantina soffitta e grande box auto. Prezzo globale L. 310 milioni. Facilitazioni pagamento. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA Peyron presso ottimamente ristrutturato ingresso [redacted] su soggiorno 2 camere cucina bagno S.I.A. 561.7852.

PIAZZA RIVOLI
vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 720.121 - 0337.221.279.

PIAZZA S. Rita L. 195 milioni libero 2 camere cucina servizi mq 80 totalmente ristrutturato termoautonomo. Abitalia 580.8112.

PIAZZA STATUTO
adiacenze (via Boucheron) in prestigioso stabile d'epoca in corso di ristrutturazione (impresa Rosazza) eleganti appartamenti da 110 a 168 mq, monoalloggi di 60 mq, uffici piano rialzato mq 30 e mq 100. Permute. Edilcasa 561.3535.

PRECOLLINA Cavoretto strada Tetti Rubino cascinale ristrutturato mq 250 porticato giardino 4000 mq. G.&V. 568.2269.
PRECOLLINA Madonna del Pilone ingresso salone 3 camere 2 bagni riscaldamento autonomo mq 160. Chiusano 433.4170.
PRECOLLINA Sassi signorilissimo alloggi nuova costruzione 125/175 mq terrazzo giardino Studio Erulci 660.1714.
PRECOLLINA strada Lauretta splendida posizione villa su 2 piani mq 300 garage giardino 2000 mq. G.&V. 568.4452.
PRIVATO vende corso Lecce signorile ultimo piano alloggio 130 mq mansarda cantina box, no agenzie. Tel. 011.749.5579.

REBAUDENGO
via Lemmi recente libero ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giuliocesare 57.67.

RISTRUTTURATO
libero Centale via Vigone riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO
via Borg Pisani libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SANTA RITA
signorili appartamenti nel centro residenziale "Le Logge" luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi giardino condominiale possibilità permute. Gabetti 57.67.

S. PAOLO libero [redacted] camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 135 milioni. Immobiliari Associati 318.6868.
S. SALVARIO libero valido mq 85 stabile riedificato soggiorno angolo cottura bagno termo ascensore. Abitalia 580.8112.
STRADA S. Mauro libero ingresso 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore L. 142 milioni. M. Case 776.1642.
STUDIO DATA vende in via Gramsci alloggio al 1º piano di mq 165 frazionabili e mq 20 di terrazzo. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA vende in via Mazzini al 1º piano alloggio di 4 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.
[redacted] **DATA** zona Gran Madre alloggio completamente ristrutturato 3 camere saloncino cucina servizio. Tel. 562.9057.
TAIT 562.3931 libero Italia '61, 2 camere cameretta cucina ingresso bagno termo, ascensore volendo box.
TAIT 562.3931 libero presso corso De Gasperi 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni volendo mutuabili.
TAIT 562.3931 libero S. Rita recente piano alto 2 camere tinello ingresso bagno di [redacted]
VENDESI stabile signorile [redacted] Gramsci [redacted] vuoto 2 camere sala cucina servizi. Telefonare Studio Piemontese 702.831.

VIA CERNAIA
appartamento alto prestigio ristrutturato di 240 mq con affaccio su giardini Lamarmora, doppi ingressi salone 5 camere cucina 4 bagni e lavanderia. Volendo è già diviso in due unità distinte [redacted] mq e di 60 mq. Edilcasa 561.3535.

VIA Frederia libero piano alto ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore. I.T.I. 324.1921.

VIA GAGLIANICO 9
vende affittato mq 60 circa, 3 locali, cucinotta, bagno, cantina e solaio. Tel. 562.9277.

VIA Garibaldi isola pedonale libero [redacted] d'epoca 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni. M. Case 776.1642.

VIA IV MARZO 14
ultimi 2 appartamenti e negozi liberi. Tel. 436.2809.

VIALE THOVEZ
ultimo piano panoramico esposto a Sud soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti Crimea 57.67.

VIA NIZZA
presso corso Dante luminoso libero ben disposto 4 vani e servizi. Gabetti Nizza 57.67.

VIA PARMA 71
ultimi appartamenti liberi affittati ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SALUGGIA 13
ultimo appartamento affittato mq 75 circa 3 locali bagno balcone cantina. Tel. 771.5232.

VIA S. Donato libero spazioso saloncino 3 camere tinello servizi posto auto L. 320 milioni. Panorama Case 771.[redacted]
VIA S. Secondo [redacted] casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq a prezzo di [redacted] convenienza. Telefonare 437.5090.
[redacted] Precollina Crimea libera recente unifamiliare soleggiata panoramica 400 mq giardino 2000 mq. Salm 568.3283.
VILLA precollina via Febo libera d'epoca panoramica mq 370 da ristrutturare giardino 800 mq. Salm 568.3283.
VILLA (viale XXV Aprile) posizione panoramica mq 200 su 2 livelli giardino box L. 790 milioni. Bertolli 568.3392.

[redacted] TOTALE
sul [redacted] collina presso corso Turati attico di 3 camere cucina e servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

168 MILIONI
al 6º piano in corso Unione Sovietica ampio luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti S[redacted]7.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box L. 300 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A.A. NUOVI signorili centrali Ciriè presso 2 camere cucina bagno entrata L. 175 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. VILLA grande nuova lussuosa mansarda terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. 520 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.G.M. vende libero in corso Roma vicinanze ingresso camera tinello cucinino e balconi L. 105 milioni. Tel. 663.7796.
ABITARE in ville singole a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 16 Torino Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.
[redacted] **CASE** Chivasso presso casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 130 milioni. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Lombardore casetta indipendente 3 camere servizi tavernetta giardino L. 50 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.
AVIGLIANA casetta ristrutturata salone cucina 2 camere 2 bagni taverna 2 posti auto L. 260 milioni. Tel. 953.4909.
AVIGLIANA villa nuova [redacted] 2/3 camere cucina biservizi taverna giardino terrazzo da L. 420 milioni. Grimaldi 956.1333.
BARDONECCHIA Les Arnauds impresa propone alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011.561.1137 - [redacted]
BARDONECCHIA via Medail alloggio soggiorno cucina bagno terrazzino L. 150 milioni. [redacted] 588.3870.
BEINASCO Fornaci alloggio ristrutturato di ingresso soggiorno cucina camera [redacted] meretta bagno cantina. Tel. 600.2252.
BUTTIGLIERA ALTA recente ingresso salone 2 camere tinello cucinotta [redacted] box L. 250 milioni. I.G.I. [redacted]
CALUSO casetta abitabile salone 2 camere cucina servizi box L. 95 milioni [redacted] mobili con [redacted]. Tel. 285.926.
CANAVESE rustico indipendente, ristrutturazione da ultimare, terreno mq 1100. L. 30 milioni e rate. Abitalia 011.580.8112.
CANDIOLO alloggi villa a schiera soggiorno camere cucina bagno nuova costruzione terrazzo o giardino privato locali a termine da L. 98 milioni. Finrider 517.0021.
CHIERI villa unifamiliari nuova zona residenziale panoramica 180 mq su 2 livelli più tavernetta box doppio giardino [redacted] mq belle finiture. Finrider 517.0021.
[redacted] occasionissima bilocale con box in ottima posizione vendesi. Sivi 011.561.1137 - 0122.831.251.
[redacted] **MICHELE** appartamento in casetta 3 camere cucina servizio L. 145 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
COLLEGNO ingresso camera tinello cucinino bagno corso Antony recente mutui. Tel. 011.434.5758.

COLLEGNO
In stabile signorile salone doppio 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Collegno 57.67.

COLLEGNO Leumann palazzina ultimo piano tinello cucinino 4 camere 2/3 bagni L. 325 milioni. Caruso 405.0009.
COLLEGNO residence signorile 5º piano salone cucina 3 camere 2 bagni ampio balconato. Tel. 966.3115 - 967.3842.
COLLEGNO signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box Chiusano & C. 568.2858.
COLLEGNO Terracorta corso Francia bello stabile 3 camere cucina bagno termoascensore L. 187 milioni con ampio dilazione e permute. Casanetwork 568.1312.
COLLEGNO Terracorta vendesi anche frazionatamente villa bi/trifamiliare con giardino [redacted] box auto. Affare. Tel. 541.595.

COLLINA S. MAURO
villa panoramicissima composta di: due unità abitative con accessi indipendenti di 218 mq e di 183 mq oltre 288 mq piano interrato e giardino 1700 mq. Permute. Edilcasa 561.3535.

FIANO casetta ristrutturata 2 camere cucinotta [redacted] servizi soffitta L. 80 milioni dilazionabili mensilmente. Tel. 285.926.
FIANO casetta totalmente rifatta, soggiorno 2 camere cucina servizi magazzino piccolo terreno. Abitalia 011.580.8112.
FRONT casetta totalmente rifatta, soggiorno 2 camere cucina servizi 2 box. Minimo anticipo. Abitalia 011.580.8112.
FROSSASCO comoda paese ville nuova costruzione ottime finiture termoautonomo [redacted] giardino privato. GR 011.329.0421.

GASSINO
Impresa vende direttamente ville a schiera appartamenti box in nuova costruzione edilizia convenzionata Legge 457. Mutuo agevolato, Iva 4%. Personale sul posto. Nasi & Negro Srl 0121.75.098.

GASSINO villa indipendenti nuove salone 3 camere cucina più mansarda box tavernetta giardino affari. Tel. 434.5758.
GIAVENO affare villa a schiera angolare luminosa comoda ai servizi giardino pronta consegna. Tel. 937.6237.
GIAVENO villa unifamiliare salone 3 camere cucina 4 servizi taverna garage giardino. Casapoint 561.7568.
[redacted]**SCO** libero presso corso Francia recente piano alto salone [redacted] camere cucina 2 servizi box. Emmebi 349.9683.
[redacted]0 milioni libero [redacted] 2 piani ampia cucina 2 camere biservizi patio box giardino. Abitalia 580.8112.
I.G.I. 663.5440 Moncalieri corso Roma recente termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno nuovo L. 108 milioni.

INTERESSANTE
a Moncalieri in stabile recente [redacted] ro e ampio 2 camere cucina e [redacted] vizi. [redacted] Nizza 57.67.

LA LOGGIA centro [redacted] lo appartamento in villa con mansarda giardino box doppio L. 390 milioni. Tel. 902.9580.
LA LOGGIA, 12 km da Torino, nel verde, impresa vende direttamente ville a schiera, rifinitura pregiata. Tel. 011.980.9470.
MONCALIERI collinare casa unifamiliare indipendente da ristrutturare mq 320 giardino mq 1200. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI collina villa indipendente mq 500 su 3 livelli parco 2000 mq. Ottime rifiniture. Premiere 345.718.
MONCALIERI nel verde di Palera bellissima nuova villa a schiera con finiture di pregio ampio giardino [redacted] 550 milioni. Casasi 647.2425/6.
MONCALIERI Real Collegio stabile del [redacted] salone [redacted] pranzo [redacted] studio bagno restaurato. Tel. 320.569.
MONCALIERI via Vogino panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio posto auto condominiale L. 158 milioni. Casasi 647.2425/6.
NICHELINO libero bello piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni più mutuo. Tel. 962.9580.
OULX splendida posizione impresa [redacted] alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi [redacted]1 561.1137 - 0122.831.251.
PIOBESI villette in fase di ultimazione con mansarda tavernetta [redacted] giardino privato. I.T.I. 324.1921.
PIOSSASCO impresa vende ultimi appartamenti in costruzione consegna marzo '96 mutui 1ª casa. Tel. 011.990.9784.
POIRINO vendesi villini contratti [redacted] nuova costruzione in pronta consegna. Tel. 0141.936.282 ore pasti.

PRECOLLINA CAVORETTO
strada Alberoni appartamenti di 225 mq in palazzina [redacted] alto pregio qualitativo. Autorimessa 3 auto e giardino privato. Permute. Edilcasa 561.3535.

PRIVATO vende a privato alloggio 10 km da Torino precollinare composto: cucina salone 3 camere letto doppi servizi garage 2 posti macchina mq 185 circa agevolazioni pagamento. Tel. 946.0013 - 0141.87.619.
[redacted] centro storico splendida posizione alloggio da ultimare mq [redacted]. Giardino e box. Investitalia 568.3570.
REVIGLIASCO [redacted] villa prestigiosa panoramica recente mq 600 su 2 piani parco mq 4000. [redacted]
REVIGLIASCO libero ristrutturato signorile soggiorno [redacted] camere cucina biservizi autorimessa 2 auto. I.T.I. 324.1921.
RIVALTA villino indipendente su 3 lati in costruzione con terreno zona collinare consegna luglio. Emmebi 349.9683.

RIVOLI CENTRO
via Rombo condominio I Portici ap[redacted]tamento nuovo disposto su 2 li[redacted]. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Permute. Tel. 541.552.
[redacted] ingresso [redacted] tinello [redacted] ascensore recente mutui. Bimar 011.434.5758.
RIVOLI via Manzoni centralissimo 2 camere tinello cucinino libero L. 165 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.
RIVOLI villa a schiera soggiorno 3 camere cucina biservizi box lavanderia. Grimaldi-Rivoli 958.1333.
ROLETTO strutture uni/bifamiliari ottime finiture giardino privato termoautonomo. GR 0121.353.211 - 011.320.524.
SANTENA recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box mutui permute. Tel. 434.5758.
S. BENIGNO Canavese villa a schiera giardino box taverna salone 4 camere cucina permute. Bimar 011.434.5758.
SESTRIERES a pochi km porzioni di baita ristrutturata da L. 205 milioni mutui permute. Bimar 011.434.5758.
S. MAURO causa trasferimento appartamento 140 mq box posto auto giardino L. 290 milioni. Tel. 0336.450.525.
S. MAURO via XXV Aprile mq 135 salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box doppio. GPI vende. Tel. 503.555.
TROFARELLO Valle Sauglio posizione incantevole ultime ville a schiera L. 490 milioni mutuo/permute. Casasi 647.2425/6.
VENARIA vendesi signorile alloggio di: salone, 2 camere, cucina, servizi e box. Telefonare 382.3200.
VIGONE comoda a servizi casa indipendente mq 160 con terreno mq [redacted] box [redacted] I.T.I. 324.1921.
VILLA a Giaveno nuova costruzione indipendente signorile uni/bifamiliare mq 1300 di giardino. Tel. 011.908.6960.
VILLA Avigliana unifamiliare [redacted] ottima posizione terreno mq 2000 L. 490 milioni. Chiusano & C. 568.2858.

VILLA MONCALIERI
strada Revigliasco ultimamente signorile materiali di pregio complessivi 645 mq anche [redacted]bile in bifamiliare. Giardino 1850 mq. Permute. Edilcasa 561.3535.

VILLAR PEROSA villa [redacted] volendo [redacted] unifamiliare mq 1300 circa terreno. GR. L'immobiliare 0121.795.353 - 011.320.524.
VILLA trifamiliare Borgaretto signorile indipendente per trasferimento vendesi a privato. Tel. 358.0345.
VILLA 1994 S. Mauro bifamiliare con splendide rifiniture L. 526 milioni. Casapiemonte 619.3636.

VILLE MONCALIERI
uni/bifamiliari vendesi villa pronta [redacted] giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3193.

VINOVO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda mq 65 box [redacted]: Chiusano & C. 568.2858.
VINOVO Villaggio tipico villa salone 4 camere 3 servizi tavernetta garage giardino Colonna 562.8877.

PIEMONTE

CASCINALE 50 km Torino adatto agriturismo 000 mq più 44 giornate terreno coltivato L. 380 milioni. Tel. 011.434.5758.
MONTOSO (Cn) monolocale 30 mq completamente arredato della valle L. 55 milioni trattabili. Studio Class 011.884.383.
S. DAMIANO ASTI casetta 2 piani in parte rifatta. Bordo tettoia orto, L. 10 milioni e rate mese. Abitalia 011.580.8112.
SOGLIO D'ASTI km 40 Torino centro [redacted] ese ampio cascinale panoramico indipendente recintato volendo bifamiliare terreno L. 310 milioni. Tel. [redacted]
VIVERONE presso [redacted] mq 537, porzione indipendente in parte da rifare, semicollinare, terreno mq 3150, ampliabile. L. 322 milioni. Abitalia 011.580.8112.
43 km da Torino Moretta (At) villa volendo bifamiliare [redacted] mq più giardino di 4000 affare. Bimar 011.434.5758.

[redacted]

ALASSIO affare piano terra alloggio mq 100, 100 mq terrazzo cantina 3 posto auto L. 380 [redacted]. Tel. 0182.660.045.
ALASSIO centralissimo ampio trilocale con posto auto di proprietà 2 terrazzini L. 350 milioni. Tel. [redacted]
ALASSIO fronte mare camera sala cucina ingresso bagno ripostiglio terrazzo e garage. Tel. 0182.650.045.
ALASSIO occasione grazioso villino di 120 mq con giardino e garage L. 500 milioni. Tel. 0182.650.045.
ALBENGA camera sala cucina ingresso bagno ampio terrazzo L. 280 milioni. Tel. 0182.660.045.
ALBENGA entroterra panoramicissimi rustici da restaurare a partire da L. 35 milioni. Altarone. Tel. 0182.554.877.
ALBENGA nel verde a vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Telefonare 0182.50.319 - 0182.548.456.
ALBENGA 200 mt mare recentissimi alloggi con garage stessa casa a partire da L. 153 milioni. Tel. 0182.554.877.
ALBISOLA CAPO 200 mt mare ingresso cucina 2 camere ripostiglio bagno giardino L. 210 milioni. Tel. 019.823.833.
ANDORA zona Pinamare bilocale tavolose vista mare mq 85 giardino e 40 mq terrazzo L. 200 milioni. Tel. 0182.650.045.
ANDORA 200 mt mare ingresso 2 camere cucina abitabile servizi balcone taverna box L. 280 milioni. Tel. 0182.972.097.
BERGEGGI termoautonomo camera soggiorno cucinino bagno balconi posto auto arredato. Studiotre 019.812.643.
CAMPOROSSO Bordighera vendesi alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino servizio 5º piano vero affare. Tel. 953.4929.
LOANO comodissimi al centro box auto nuova costruzione sistema antincendio L. 40 milioni. Aurealiadue 019.525.021.
LOANO zona Porto ampio bilocale arredato posto auto giardino termoautonomo rara opportunità. Tel. [redacted]851
OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel. 011.248.4417.

PIETRA LIGURE
DIRETTAMENTE
dall'Impresa Cosso
pronti appartamenti
[redacted] - bilocali - trilocali
eventuale redditività
Tel. 019.625.601

SANREMO Foce nuova costruzione arredato soggiorno angolo cottura 1 camera servizi terrazzi. Chiusano & C. 568.2858.
SANREMO splendida vista mare mono/bilocali grandi terrazzi box auto piscina [redacted] piterma. Internau 812.4208.
S. LORENZO sul mare nuovo indipendente doppi servizi garage occasione. Tel. 0183.406.485.

[redacted]

BIBIONE mare vacanze 1995 [redacted] catalogo gratuitamente. Vendo alloggio L. 79 milioni [redacted] L. 135 milioni. Agenzia Bersel 0431.430.428 - 430.515.

[redacted]

AFFARE Nizza centro nuovi bilocali da FF. 335.000 volendo alto reddito locativo possibilità mutuo. Tel. 011.315.7385.
A Mentone pronta consegna ultimi bi/trilocali con vista mare da FF. 730.000. Italimmobili 011.771.1918.
A Nizza in palazzina consegna maggio monolocali da FF. 260.000 cambio bloccato a L. 336. Tel. 011.315.7385.
A Nizza 700 mt mare nuovo panoramico soggiorno cucina 2 camere biservizi garage FF. 800.000. Tel. 011.315.7385.
JUAN LES PINS monolocale mobiliato 5º piano vicino mare terrazzo 10 mq piscina L. 126 milioni. Agenzia Motti 0033.93.570.707 - [redacted] 570.021.
MENTONE impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Telefonare 0182.50.319 - 0033.9335.3519.
[redacted] vicinanze ottimo appartamento vista mare terrazzo cantina L. 222 milioni. Italgest 0184.449.072.
[redacted]**EUVE LOUBET** a pochi [redacted] appartamenti e villini in complesso con piscina. Vista mare. Giardini e terrazze. Prezzi interessanti. Dimensione Europa 011.561.3036.

ESTERO

CORSICA monolocali appartamenti villette in complesso sul mare da L. 90 milioni ottimo investimento. Sandretto 991.2698.
CORSICA Portovecchio vicinanze, villino sul mare. Arredato 6 posti letto L. 149 milioni dilazionati. Tel. 035.315.810.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACHTUNG
[redacted] PLURIVETRINE
via [redacted] Palazzo angolare 400 mq volendo sottonegozio mq 400 con cortile esclusivo. Vendesi
FURBATTO 544.566

CAPANNONE libero via Paolo Veronese ottimo stato mq 2150 più uffici 300 mq fronte strada vendesi. Salm 568.3283.
CORSO Allamano presso locale industriale mq 2300 uffici 400 mq tettoia 1000 mq cortile capannone. Tel. 434.3472.
CORSO Allamano presso locale nuovo mq 1000 uffici mq 150 cortile vendesi. Tel. 434.3472.
CORSO Lepanto ottimo affare vendesi muri negozio parzialmente [redacted] con basso fabbricato [redacted] cortile. Telefonare 437.8098.
CRIMEA [redacted] Thovez palazzina mq [redacted] adatta uffici/commerciale giardino licenza ristorazione. Studio Erulci 660.1805.
[redacted] tangenziale Sud locali in costruzione [redacted] metrature [redacted]. Tel. 434.3472.

GABETTI VENDE
Nichelino zona industriale capannone mq 1750 con tettoia mq 800 uffici mq 450. Impresa. Tel. 57.67.

GROSS[redacted]
società intende definire al più presto vendita 2 piani uso uffici e laboratori di totali 540 mq in via Porpora (Barriera Milano). Condizioni molto favorevoli. Permute. Se interessati ad una trattativa telefonare a Edilcasa 561.3535.

IMPRESA vende in corso Vigevano mq 5000 anche frazionabili uffici o [redacted], da L. [redacted] al mq. Tel. 011.247.3322 - 0336.617.989.
MAGAZZINO corso Brunelleschi mq [redacted] ampio luminoso accesso indipendente impresa vende. Tel. 705.405 - 318.1244.
S. MAURIZIO (Ciriè) [redacted] negozio mq 230 posizione centrale vetrine parcheggi L. 450 milioni. Casapiemonte 924.4466.

VENDO NEGOZIO
libero via Vanchiglia ottima posizione mq 170 su 2 livelli collegati. Gabetti Impresa 57.67.

BOX AUTO

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Tel. 437.5696.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCHIAMO in acquisto o affitto appartamento o villa mq 200 circa in collina per professionista. Studio Erulci 660.1506.
RICERCASI Parella Pozzo strada 2 camere cucina tinello max L. 200 milioni vendita certa. Personalcase 771.6507.
RICERCASI zona Torino Nord/Est alloggio da 50/60 mq no balcone vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCHIAMO
per nostra selezionata clientela alloggio signorile mq 180/200 possibilmente con box auto zone Crocetta Viberti S. Rita. Bersell 568.3094.

TORINO PROVINCIA

EDILMARKET ricerca alloggi, ville, casette, rustici con giardino Torino cintura vendita sicura veloce e per contanti. Massima serietà. Tel. 434.1316 - 434.1426.
RICERCO [redacted] casetta o villetta max 30/40 km da Torino con piccolo terreno. No perditempo Vallone 434.3437.

PIEMONTE

RICERCASI rustici cascinali e casette di campagna anche da rifare con terreno max 45 km Torino. "La Bolla" 368.482.

TERRENI

EDILMARKET ricerca terreni edificabili qualunque dimensione Torino provincia. Tel. 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

AFFITTASI appartamenti arredati con servizi in zona semicentrale stessa casa. Tel. 745.010.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila monolocale L. 350 mila mensili, cauzione. Barberis 562.4956.
AFFITTASI ben arredato signorile d'epoca via Po ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Godim 562.7566.
AFFITTASI prestigiosa zona Valentino salone cinque camere cucina quattro bagni terrazzi mq 250. Tel. 383.5500.
AFFITTO alloggi vuoti arredati 60/100 mq stesso stabile solo a privati referenziati patti in deroga. S. A. 011.651.3733.
COLLINA affitto ottimo alloggio vuoto arredato transitorio 2 vani salone 2 wc cucina box giardino. Tel. 609.8921.
BORGO Bramante 58 alloggio composto da ingresso 2 camere tinello c[redacted] bagno ripostiglio cantina. Tel. 323.287.
CORSO Marconi via Saluzzo vuoto ingresso cucina 2 camere servi[redacted] ascensore patti in deroga. Tel. 819.2418.
CROCETTA corso De Nicola 7º piano 3 camere cucina bagno ingresso. Studio Quaglia 328.264 - 387.518.
DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitto pied-à-terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 piazza S. Carlo adiacenze prestigioso 170 mq totalmente ricostruito L. 2.500.000 mese.
FARMACISTA referenziata cerca in affitto 1 o 2 camere e servizi vuoto o arredato. Dora tel. 745.010.
INTERCASE centrale affittasi ingresso soggiorno camera cucina bagno vuoto contratto patti in deroga. Tel. 568.2565.
PRECOLLINA affittasi alloggio/villa altamente signorile perfette condizioni giardino box. Studio Mapi 640.421 - 642.588.
PRECOLLINA Gran Madre prestigioso affittasi arredato saloncino living 2 camere cucinotta servizi. Campanale 437.5705.
PRECOLLINA vuoto 2 camere soggiorno cucinotta bagno giardino condominiale. Tel. 819.2418.
VIA Orsacco affitto a L. 800 mila mensili 2 camere cucina servizi 1º piano uso abitazione. Baldini Srl 597.049.

[redacted]

CASTIGLIONE alto bella vista grande salone 5 camere cucina tripli servizi box terrazzo. Studio Class 011.884.383.
PRECOLLINA Moncalieri alloggio presti piano in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box. Campanale 437.5705.
S. MAURO Lungo Po appartamento arredato salone cucina camere ripostiglio terrazzo e giardinetto L. 1.200.000 spese incluse. Studio Erulci 660.1805.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 650 mila, quindicina L. 380 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.385.
CASA vacanze in villa dominante il golfo di Spotorno privatamente affittasi annualmente, stupendo appartamento prestigiosamente arredato, 100 mt mare L. 1.200.000 mese. Tel. 02.606.5918.
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti [redacted] 4/6 posti letto per settimana di Pasqua e successive. Angelucci 019.612.043.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533.379.418.

[redacted]UFFIC[redacted]

ADIACENTE corso Belgio affittiamo negozio [redacted] retro e servizi mq 130 e magazzino mq 45. Tel. 562.1676.
CENTRALCASA 696.5800 corso Vittoria casa d'epoca ufficio 175 mq 7 vani 2 bagni L. 1.850.000 mese più posto auto.
CORSO Allamano affittasi capannone [redacted] va costruzione 1300 mq più uffici 400 mq parcheggio. Salm 568.3283.
[redacted] Allamano presso locali nuovi mq 1000/2000/3000 più uffici cortile affittansi. Tel. 434.3472.
[redacted] 549.330 Collegno [redacted] Francia locale 700 mq più [redacted] indipendente prestigioso.
MONCALIERI S. Maria affittasi capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e ampio piazzale. Emmebi [redacted].

PIER DELLA FRANCESCA
corso Svizzera 185
Importante centro di imprese commerciali, all'ingrosso, tecnologico/industriali artigianali e di servizi.
[redacted]
ufficio a pianta aperta di 1115 mq uffici di 175 e 224 mq posti auto. Canoni favorevoli. Edilcasa 561.3535

PIP 610.341 affitta [redacted] recente locale industriale mq 2000 cortile mq 3000.
PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 1000/2000/3000.
RIVALTA zona industriale locali [redacted] 1000/2000/5000 ampio cortile affittansi. Tel. 434.3472.
STRADA Cebrosa locale industriale mq 4500 uffici mq 500 co[redacted] affittasi/vendesi. Tel. 434.3472.

VIA ARSENALE 37
[redacted] in stabile [redacted] ristrutturato uffici mq [redacted]000 su 3 livelli con ascensore [redacted]mo, ingresso indipendente. Disponibilità parcheggio attiguo. Tel. 562.6522 - 0336 [redacted]

VIA Cossa locale mq 550 negozio mq 40 uffici mq 70 seminterrato mq 70 affittasi. Tel. 434.3472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] trasferimento o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
FAMIGLIA francese cerca alloggio mq [redacted] giardino, zona precollinare. Signor Digiacini tel. 566.7872 - 0335.228.495.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2147 pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIP 610.341 cerca in [redacted] prima [redacted] tura Sud locale industriale mq 2000/3000.
SOCIETA' in via di sviluppo ricerca negozio o appartamento in affitto o in acquisto Torino e prima cintura. Tel. 434.5758.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo ribaltabili, furgoni - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7742, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [redacted]lanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 011.817.1643 - 889.654.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.793 (numero verde) aprile pensione completa garage L. 45 mila. Minimo 3 giorni escluso Pasqua.
ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menù, fino al 31/5 L. 45 mila. Tel. 0182.640.776.
ALASSIO Hotel Roma 0182.642.666 mare pochi mt menù a scelta premio Ercole d'Oro L. 45 mila sconti speciali bimbi.
CASA di riposo in Torino, ospita a[redacted] in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 473.1173.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi Tv scelta menù prezzi speciali.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 [redacted] mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019.692.929.
[redacted]**UEGLIA** Sv Panorama mini pensione familiare cucina a scelta L. 40/60 mila, bimbi 50%. Tel. 0182.690.906 - [redacted].
LOANO Albergo Miramare [redacted] menù servizi Tv ascen[redacted] fronte mare [redacted] aprile L. 55 mila; ponte di Pasqua L. 77 mila. Tel. 019.675.691.
LOANO Albergo Miramare 019.675.691 fronte mare servizi Tv ascensore aprile maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila.
PASQUA Rimini Hotel Astra *** telefono 0541.644.189-380.044 moderno, sul lungomare, cucina genuina curata dal proprietario, scelta menù. Specialità marinare. Pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 190 mila.
RICCIONE Hotel Excelsior sulla spiaggia. Tel. 0541.644.189 cucina particolarmente curata scelta menù pesce e carne colazione buffet pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 160 mila.
SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40/55 mila pensione. Tel. 0184.506.924.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.501.1055.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite a domicilio. Tel. 917.0100 festivi 0360.201.619 (ore 9/13 - 15/20).

V[redacted] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 637.548.
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1º '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011.964.4830 Perris.

Ministero Pubblica Istruzione

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

ACCADEMIA di BRERA

MARIO CALANDRI

"Tra pittura e incisione"

Opere 1937 - 1989

28 marzo - 27 aprile 1995
Accademia di Brera, Sala Napoleonica
Via Brera 28, Milano

dal lunedì al sabato: 10,00-19,00 / domenica e festivi: 10,00-12,30

Uefa: il Parma, oggi col Bayer, tifa Borussia

Scala: «Cara Juve lasciaci l'Europa»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Un punto nelle ultime tre giornate di campionato, Juve a +11, scudetto volato a Torino con le colombe pasquali. Parma ammette d'aver deluso ma apre processi sommari. Oggi, il vantaggio dei 2-1 acquisito a Leverkusen, la squadra di Scala dovrebbe sbarazzarsi del Bayer e ritrovarsi per il terzo anno consecutivo in finale europea. Stavolta Coppa Uefa, dopo la Coppa Coppe vinta a Wembley e quella persa a Copenaghen. La rivincita con la Juve è fissata per giugno, atto conclusivo della Coppa Italia. «Siamo italiani e quindi forza Juve anche in Europa, ma se in Uefa trovassimo il Borussia saremmo più contenti» sintetizza Scala.

La Juve a +11 brucia fino a un certo punto: «Forse è meglio così, ci consente di giocare più tranquilli e concentrati sull'Europa - dice Scala -. Dovessimo conquistare la Coppa Uefa sfido chiunque a dire che Parma ha fallito. Prima o poi questa città avrà anche la Coppa Campioni. Sarà il prossimo anno, magari fra due. Intanto abbiamo gettato le basi. Era questo il primo vero tentativo di vincere lo scudetto. Non l'abbiamo perso noi, l'ha meritato la Juve con una regolarità sorprendente. Ci aspettavamo di dover contrastare il Milan, ci siamo ritrovati una Juve inattesa».

«La Juve - continua Scala - ha dimostrato che non è necessario fare rivoluzioni per vincere. Hanno recuperato Vialli e inserito Sousa e Ferrara rispetto alla stagione precedente. Per questo non ci saranno epurazioni a Parma. Logico che chi, come Pin e Di Chiara, supera una certa età, dovrà essere sostituito. Ma gli altri possono garantirmi trequattro anni di assoluto livello. Ah, avessi avuto Brolin. Per giocare gli manca poco, è solo sovrappeso».

Alla cronica assenza dello svedese, che sta diventando sempre più, ci pare di capire, l'alibi di uno scudetto sperperato, oggi nel Parma si aggiungono i forfait di Di Chiara, Sensini e Apolloni (chi in panchina, chi fuori) oltre allo squalificato Benarrivo. Torna Pin ed è già motivo di tripudio. Il Bayer parte con l'handicap rispetto all'andata ha un altro allenatore (Erich Ribbeck al posto del serbo Stepanovic) e morale ritrovato. Due successi in Bundesliga grazie alla cura del nuovo tecnico, che ha un precedente di tutto rispetto: portò i tedeschi alla vittoria in Coppa Uefa nella finale con l'Espanol dell'88 (0-3 a Barcellona, 3-0 a Leverkusen, tutto nella ripresa, a 3-2 ai rigori).

Lo scaramantico Ribbeck ha ripetuto a capitan Schuster e compagni (fuori l'americano Dooley e Lonhoff rispetto all'andata, dentro Woems assente a Leverkusen per squalifica e fiducia a Voeller) che tutto può accadere se il Bayer saprà andare in vantaggio al Tardini. «Non dovremo aver fretta di recuperare: un gol subito e l'altro nella ripresa» è lo slogan di Ribbeck. Scala risponde rispolverando Zola, assente a Foggia. «Sto meglio - dice il sardo -. L'importante sarà entrare in campo evitando di giocare sapendo che mi basta lo 0-0. Andare in finale ha doppio significato: Non vale solo per l'Europa ma anche per il campionato, sette partite sono tante e la Juve farebbe bene a tenerlo a mente».

Il fantasista Zola in squadra al Tardini, dopo il di Foggia, contro il Bayer Leverkusen; i tedeschi hanno cambiato allenatore dopo il ko nella semifinale d'andata (2-1) ma non sono rassegnati «Una rimonta è possibile»

Lasciando che Zola si crogioli nel suo inguaribile ottimismo, proviamo a sondare attraverso le parole di Minotti che cosa fa del Parma un team «normale» in campionato e pressoché insuperabile in Europa: «In Italia bisogna affrontare squadre caricamente più forti rispetto alle Coppe e il confronto nel tempo, in nove mesi. Non è questione di rabbia o volontà. Ci vuole continuità e questa non spesso manca, insieme alla concentrazione e alla voglia di vincere su ogni campo. Speriamo che la Juve si faccia da parte almeno in Europa. Non per tifare contro, ma già ci ha estromesso dal discorso scudetto e il giugno dovremo incontrarla nella finale Coppa Italia. Questo duello rischia di diventare un tormentone, a mi poco indicato».

Franco Badolato

Otto squadre, compresi i granata, nella volata per l'Uefa

LA CORSA

SQUADRA	p.ti	31ª	29ª	30ª	31ª	32ª	33ª	ª
				GIORNATE				
PARMA	p.ti	INTER	Brescia	GENOA	BARI	Juventus	FIORENTINA	Napoli
	» 48	LAZIO	Padova	FIORENTINA	Milan	Bari	JUVENTUS	Cremonese
	» 45	TORINO	Reggiana	FOGGIA	ROMA	Napoli	BARI	Fiorentina
LAZIO	» 44	Roma	CAGLIARI	Juventus	INTER	SAMPDORIA	Foggia	BRESCIA
INTER	» 44	Parma	CREMONESE	Napoli	Lazio	CAGLIARI	Sampdoria	PADOVA
	» 43	Sampdoria	JUVENTUS	Roma	Foggia	TORINO	Parma	MILAN
TORINO	» 40	Milan	NAPOLI	Bari	CREMONESE	Fiorentina	REGGIANA	Genoa
SAMPDORIA	» 39	FIORENTINA	Genoa	BRESCIA	Cagliari	Lazio	INTER	Bari
CAGLIARI	»	REGGIANA	Lazio	PADOVA	SAMPDORIA	Inter	NAPOLI	Juventus

– In maiuscolo le partite casalinghe

Da Sonetti complimenti al Toro «La squadra non si arrende mai»

EuroToro, Sonetti ci crede

«Faremo la corsa su Fiorentina e Lazio»

TORINO. Il pareggio con la Sampdoria frenato, non interrotto, la corsa Toro verso la Coppa Uefa. Nella volatona finale, esclusi Juve e Parma, che hanno virtualmente acquisito il diritto di disputare la Coppa dei Campioni e la Coppa delle Coppe, sono coinvolte ben otto squadre. I posti, però, sono soltanto quattro poiché è remota l'ipotesi di un allargamento grazie all'«en plein» dalle Italiane, Milan compreso, in tutte le Coppe continentali. Il Toro, comunque, si mette in lista d'attesa. Mancano giornate alla fine e il calendario dei granata, per quanto pesante, non è proibitivo. Nodo Sonetti non fa tabelle. Non è sua abitudine, poiché preferisce vivere il campionato gara dopo gara. Ma quota 40, con 11 punti di distacco dalle quartultime, Foggia e Genoa, rappresenta la virtuale salvezza e l'allenatore può permettersi di guardare la classifica verso l'alto.

E quali ostacoli ci sono rimuovere per l'Europa?

«Sarà una bella lotta. Con la Juventus che ha lo scudetto, con il Parma che, comunque vadano le due finali Coppa Italia i bianconeri, è matematicamente in Coppa delle Coppe, e con la Roma che addirittura può aspirare al secondo posto, il nostro obiettivo di superare Fiorentina che ci sopravanza di tre lunghezze. E' vero che ci toccherà giocare a Firenze lo scontro diretto, ma è altrettanto vero i viola hanno programma più impegnativo».

Punta sulla Fiorentina ma più in su, con 44 punti, ci sono Inter e Lazio, altre due rivali che possono permettersi il lusso fallire la qualificazione in Coppa Uefa dopo essere uscite dal giro scudetto. Qual è la più temibile?

«Nelle ultime otto giornate l'Inter ha realizzato un ruolino di marcia incredibile per una squadra che, nel girone di andata, aveva avuto tanti problemi».

L'effetto Moratti continuerà durerà?

«Non credo. Impossibile, per i nerazzurri, tenere questi ritmi sino al termine. Quanto alla Lazio, sta rotolando in giù. Egoisticamente mi auguro non si fermi. Mi aspettavo molto di più dalla Lazio poiché dispone di elementi di grossa levatura di un potenziale di prima qualità. Non mi spiego le ragioni di questa crisi né voglio entrare in casa d'altri. Se domenica perde il derby con la Roma rischia perdere anche l'eurotreno».

4 volti indietro. Samp Cagliari, un punto dietro al Toro, sono proprio tagliato fuori?

«Assolutamente no. Tuttavia non ci sono superiori. Il Cagliari lo abbiamo battuto di recente, un po' di fatica però con merito. E la Sampdoria ci ha portato un punto prezioso. Abbiamo giocato bene, sbagliando gol incredibili e trovando un super Zenga a sbarrarci il passo. Se Silenzi, dopo aver prodotto uno spunto straordinario, avesse trasformato l'occasione più nitida, saremmo a passo dalla Fiorentina. Comunque il pari bene».

Domenica prossima, sul neutro di Reggio Emilia, affronterete un Milan reduce dal mercoledì europeo con il Paris-St-Germain.

Sarà un vantaggio per voi?

«Se i rossoneri si qualificheranno per la finale dimenticheranno anche la sconfitta nel derby e saranno caricatissimi. Loro hanno campioni che sprigionano personalità. E noi non disporremo di Pelè e Angloma, impegnati nelle rispettive nazionali. Due assenze importanti. Comunque rientra Scienza accanto a Bernardini che sta confermando un giovane di talento. Per la sostituzione di Angloma non ho ancora deciso. Sarà un test di grande difficoltà. Ciononostante il Toro non s'arrende. Mai».

Lei ci crede davvero un euro'loro?

«Debbo crederci, anche è un'impresa ardua. Sarebbe ingiusto verso i nostri tifosi rinunciare. Il Toro ha già ribaltato parecchie previsioni nel corso della stagione. Se dovessimo farcela, saremmo felici lo stesso perché abbiamo costruito bella base per il futuro. La promozione in Coppa Uefa diventerebbe una vera e propria apoteosi».

Bruno Bernardi

L'effetto Moratti: una squadra alla deriva è diventata di colpo uno squadrone

L'Inter remava contro Pellegrini?

L'ex presidente: non posso crederci

MILANO. Viaggio dentro a un miracolo. Ma è proprio l'Inter quella squadra che non molla mai, che fa del carattere la sua bandiera, che vince anche le partite impossibili, che sbriciola il Milan dopo aver rischiato di esserne travolta? Sì, è proprio lei. E allora, interisti di tutto il mondo lasciate pure i rifugi e incolonnatevi a testa alta dietro al Santo Petroliere. Il gregge errante, sette sconfitte in diciannove partite, undicesimo in classifica, fuori al primo turno della Coppa Uefa, eliminato dal Foggia in Coppa Italia, è diventato, all'improvviso, da quando c'è «lui», un'armata invincibile, sei successi (cinque dei quali consecutivi) e due pareggi in otto gare, quinto in classifica, in zona Uefa a portata di mano.

E' normale attribuire il prodigio esclusivamente, e semplicemente, all'avvento di Massimo Moratti? Se consideriamo, nell'ordine, la solidità del nuovo assetto societario, la chiarezza di intenti a esso collegata, la perdita dell'alibi Pellegrini, il recupero dei tanti infortunati, l'effetto pali, ebbene sì, è normale: è persino suggestivo, nonché molto comodo sul piano critico. Senza dimenticare lo zampino di Ottavio Bianchi.

Fra i tifosi, la metamorfosi viene sviscerata ricorrendo all'impudenza del chiacchiericcio: per forza che l'Inter di Pellegrini andava male, c'erano fior di titolari che remavano contro. Da Portofino, l'Ernesto sibila un lapidario «non voglio nemmeno pensarlo». E' più probabile, come peraltro già affiorato, che lo zoccolo duro si fosse ammutinato ai di lui pupilli, Bergkamp e Jonk, e che il sabotaggio si sia sgonfiato di fronte alle laceranti frustate del nuovo padrone. Per capitan Bergomi, «le incertezze della società toglievano tranquillità al gruppo, e in campo ne risentivamo tutti». Per l'ex amministratore delegato Roberto Tavecchio, «resta il rammarico di una concentrazione misteriosamente scomparsa nel bel mezzo del passaggio di proprietà». Insomma: viva Moratti, ma con giudizio.

Pizzicato sull'onore, Pellegrini preferisce ricordare come, in tempi non sospetti, abbia detto che l'Inter era, ed è, una grande squadra. Soltanto gli agguati della malasorte mi hanno impedito di raccogliere quello che avrei meritato. I risultati mi stanno dando ragione».

Forse Bianchi spiega così la riscossa: «Non faccio per dire, ma ci sono stati periodi in cui per gli infortuni ci mancavano i primi otto a libro paga. Poi Moratti, certo. Ha portato sicurezza. Ha smantellato gli alibi. Tutti - giocatori, procuratori, procuratori dei procuratori - si sono messi in riga. Il vento è cambiato: sfortunati prima, fortunati adesso. Ma non solo: più tosti, più famelici, più belli. Abbiamo battuto il Milan e imposto un doppio 0-0 alla Juve. Come simbolo scelgo Bergomi. Parla poco e sbobba sodo: eccezionale. Dopo il capitano, Massimo Paganin: un giovane in piena evoluzione. Gli olandesi sono cresciuti. E anche quando le cose andavano male, nessuna squadra costruiva tante occasioni da gol quante noi».

Il contratto di Bianchi, firmato con Pellegrini, scade il 30 giugno. «Lascio una buona Inter», borbotta l'Ottavio al telefono. Noi lo confermeremmo, ma la società ha deciso di battere altre strade, ed egli stesso non ci è sembrato poi così smanioso di rimanere. «Il problema dell'allenatore non mi toglie il sonno, anche perché Bianchi, ogni giorno che passa, mi piace sempre di più», ha dichiarato Massimo Moratti, sabato notte, a Italia 1. In cima alla lista c'è Cagni del Piacenza: ha scavalcato l'uruguagio Tabarez, troppo venale, e pretese «non più di un referente diretto», cosa che ha mandato in bestia il dg Paolo Taveggia, sponsor di Carletto Ancelotti, il vice Sacchi.

Se prima, in regime di caduto libero, c'era il rischio di buttare tutto al macero, adesso, in tempi di travolgente ascesa, si corre il pericolo inverso di prendere per buone anche le patacche. Urgono nervi saldi, idee argute e progetti mirati. Fra virgolette, in tv, Moratti ha ribadito di avere bloccato Cantona e Ganz (ginocchio permettendo). Reso all'Inter del derby («Ringrazio la squadra per lo spirito e la dedizione con cui si è opposta al Milan»), il presidente ha inoltre manifestato un ritorno di fiamma per Paul Ince, il centrocampista inglese del Manchester United, compagno di Cantona, scrutinato la settimana scorsa da Mariolino Corso. Come prima punta, non dispiace la soluzione italiana: e per questo, Casiraghi tira il drappello dei papabili. Quanto a Sosa, si profila un impiego part-time, tipo derby, alla Altafini d'antan.

Di sicuro, per ora, c'è il premio Uefa. Il merito è di Antonio Paganin, che il giorno dell'incoronazione rimase così suggestionato dall'omelia di Moratti da esclamare: «Va a finire che questo qui ci porterà pure in Europa». Sembrava una stravagante provocazione. «Andateci e vi ricompenserò». Mai risposta venne presa più alla lettera. Che «brigantis», questi giocatori.

Roberto Beccantini

Un contrasto tra Bergkamp, a sinistra, e Filippo Galli nel derby di S. Siro (REUTERS)

LA CLASSIFICA DALL'ARRIVO DI [redacted] (8 PARTITE)

	PUNTI	GOL fatti	GOL subiti
INTER	[redacted]	[redacted]	[redacted]
JUVENTUS	[redacted]	[redacted]	[redacted]
MILAN	[redacted]	16	[redacted]
PADOVA	15	13	[redacted]
TORINO	14	[redacted]	11
ROMA	[redacted]	[redacted]	5
LAZIO	[redacted]	20	9
FIORENTINA	13	[redacted]	13
CAGLIARI	13	[redacted]	11
PARMA	11	11	10
NAPOLI	11	7	[redacted]
GENOA	11	[redacted]	[redacted]
CREMONESE	9	5	6
SAMPDORIA	[redacted]	[redacted]	11
BARI	7	6	[redacted]
FOGGIA	[redacted]	[redacted]	12
REGGIANA	[redacted]	4	12
BRESCIA	0	1	25

Massimo Moratti, nuovo padrone: con lui, sei vittorie e due pareggi

Il Milan conta i pali

Galliani: «Siamo già a 25...» A Reggio E. la sfida col Toro

MILANO. Autocritica sugli errori commessi nel derby, invito alla massima concentrazione per la decisiva sfida di domani sera con il Paris St.-Germain e anche per la prossima partita di campionato col Toro, che si disputerà in campo neutro a Reggio Emilia, come quella successiva col Foggia: tanti argomenti e tanti impegni per il Milan.

Il vicepresidente Galliani accusa la Federcalcio di non tener conto del calendario europeo con le gare in cui sono impegnate le varie squadre: «Domenica prossima molte società, proprio per questo, dovranno fare a meno dei loro giocatori stranieri. Parlando poi del derby perduto, Galliani precisa: «Il Milan è sempre più sfortunato: con i tre colpiti sabato, ha già totalizzato 25 pali nell'attuale stagione. Un'esagerazione. E' d'accordo anche Berlusconi, che ha visto un buon Milan e assicurato i capitali necessari per la nuova campagna acquisti».

Baresi, che domani prenderà il posto di Costacurta, squalificato dall'Uefa, dice: «Nel derby, oltre alla sfortuna, c'è stato anche qualche errore difensivo, che ha favorito l'Inter. Adesso però pensiamo al Paris: se vogliamo batterlo dobbiamo dimenticare il fattore campo e il successo dell'andata. Abbiamo solo il 55% di possibilità di qualificarci».

Galli, accusato da molti di aver favorito le prime due reti interiste, riconosce gli sbagli: «Li ho pagati con i fischi e i voti negativi. Mi rifarò domani per rinnovare la mia fama di giocatore sempre concentrato e caricato al massimo».

Con Baresi in difesa, tornano anche Desailly al posto di Donadoni e Simone, che sostituirà Lentini. E' invece in dubbio Massaro, che lamenta un indurimento muscolare e si sta curando con l'agopuntura.

Sormani

CALCIO

Il ct Arrigo Sacchi boccia i time-out

FUSIGNANO. Arrigo Sacchi ha trascorso le vacanze pasquali a [redacted]. Ha ricordato Usa '94 «dove mi son rotto le ossa, ma che mi ha arricchito» e rifiutato l'ipotesi dei time-out: «Il calcio non deve farsi strumentalizzare dai soldi».

Lucci (Piacenza) [redacted] l'ospedale

CESENA. Lucci, il piacentino che a Cesena in uno scontro con Taibi e Di Cintio ha riportato la frattura dell'osso temporale sinistro, è stato dimesso ieri. La Tac ha escluso complicazioni cerebrali.

Tifosi [redacted] Padova fermati a [redacted]

PADOVA. Per abbreviare il tragitto che sabato li avrebbe portati allo stadio per vedere il Padova, un gruppo di tifosi stava attraversando un campo agricolo. Il proprietario, Domenico Vecchiato, li ha fermati imbracciando il fucile e sparando in aria due colpi. E' stato denunciato a piede libero.

Gaudino incriminato traffico d'auto [redacted]

[redacted] Gaudino, il calciatore tedesco di origine italiana in forza al Manchester City, sarà incriminato e rinviato a giudizio per traffico di auto rubate: secondo l'accusa le macchine, prelevate in Germania, venivano rivendute all'estero.

L'Honduras resta in [redacted] [redacted] partita è sospesa

DOHA. Non era mai successo: un match internazionale è stato sospeso perché una delle squadre è scesa sotto il [redacted] minimo stabilito dal regolamento. Durante il Mondiale under 20 nel Qatar, l'arbitro Okada ha dovuto interrompere la gara perché l'Honduras era rimasto in 6 mentre perdeva (7-1) contro la rappresentativa olandese: 4 giocatori [redacted] stati espulsi e un altro si era infortunato dopo che erano state effettuate le 5 sostituzioni.

[redacted]' COPPA COPPE

I liguri si preparano alla battaglia con l'Arsenal: rientrerà Mihajlovic

Zenga, per sè e per la Samp

«Spero nella finale, è la mia ultima occasione»

GENOVA. Per arrivare al «Parco dei Principi», dove si giocherà la finale di Coppa delle Coppe, la Samp deve fare i conti [redacted] solo con l'Arsenal, ma soprattutto con legamenti e muscoli. Perché i blucerchiati quest'anno perdono qualche pezzo ogni domenica.

Dopo la partita al «Delle Alpi» [redacted] il Torino, l'infermeria è di nuovo affollata: Vierchowod (soliti dolori al ginocchio destro), Ferri (lieve d[redacted] tibio-tarsica), Sulsano (distorsione del legamento collaterale del ginocchio destro) e Platt (infiammazione al ginocchio sinistro). Gli ultimi due saranno sicuramente assenti giovedì sera (l'inglese, in ogni caso, deve ancora scontare un [redacted] squalifica).

E con questo quadro c'è poco da stare allegri in casa Samp. Anche perché dietro l'angolo ecco i «Gunners» e 90 minuti che valgono una stagione.

Ecco Zenga: [redacted] l'aiuto dei tifosi potremo anche battere [redacted] inglesi

Meno male che ci pensa Walter Zenga, grande protagonista tre giorni fa al «Delle Alpi», a suonare la carica: «Il risultato di "Highbury" non è irrimediabile. Però, vorrei fare una richiesta al dio del campionato: poter schierare da adesso a giugno sempre la stessa formazione, [redacted] dover fare i conti [redacted] la sfortuna e con incidenti a catena. Con questo ritmo avremmo bisogno di una rosa da football americano».

La partita con l'Arsenal, ormai, d[redacted] i pensieri dei giocatori blucerchiati, Zenga compreso. «Sappiamo cosa ci giochiamo in quei novanta minuti - ha proseguito -, [redacted] trascinati da un grande pubblico e l'entusiasmo dei tifosi sarà fondamentale per superare [redacted] squadra imbattuta in Europa negli ultimi due anni, i detentori del trofeo».

Ma [redacted] per vincere? «Cuore, anima e cervello. E poi potremmo affidarci alla nostra imprevedibilità. [redacted] fortuna rientrerà Mihajlovic, la vera contraerea della Samp. Certo, contro gli inglesi ci giochiamo proprio una bella fetta di stagione... Penso anche a me: la finale di Coppa potrebbe essere una delle mie ultime occasioni». Cuore, anima e cervello, dunque, per battere l'Arsenal, [redacted] soprattutto saranno medici e massaggiatori a dover compiere il primo miracolo.

Damiano [redacted]

Bilancio dopo le classiche del Nord e il secondo posto del lombardo a Liegi

Bugno non è da antiquariato

Gara vinta dallo svizzero Gianetti
In crescita Bortolami e Casagrande

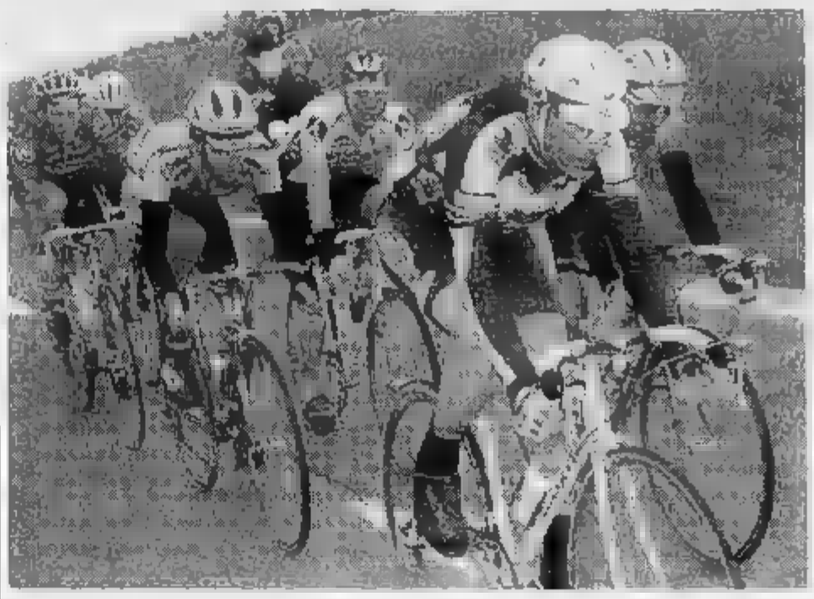
Il boom dei secondi posti, caratteristica [illegible] ciclismo italiano [illegible] primavera, ha beneficiato anche Bugno che, è lecito supporre, ne avrebbe magari fatto volentieri a meno, preferendo (è ancora un illustre) il primo posto davanti allo svizzero Mauro Gianetti alla penultima classica del ciclismo, la Liegi-Bastogne-Liegi che domenica scorsa ha chiuso la vacanza ardennese (in ottobre giù il sipario con il Giro del Lombardia).

Bugno ha corso da protagonista la Liegi-Bastogne-Liegi (un'impressionante volata) che il favoritissimo Jalabert ha preso troppo presto di petto rispondendo a un attacco di Zanini e Podenzana a cento chilometri dallo stop nella speranza che altri pezzi grossi giungessero a comporre una pattuglia di imprendibili. Jalabert ha ammainato le vele nel finale, ha lasciato che Gianetti la filasse a quattro chilometri dal traguardo. N[illegible] poteva essere Bugno a ricucire lo strappo e [illegible] perché Gianetti milita nella sua vecchia squadra, la Polti. «Il fastidio della caccia», ha detto Bugno, «toccava a Jalabert: se n'è levato le mani, e io non aiuto un avversario». Il francese aveva fifa, temeva, è ovvio, che un duello con Bugno avrebbe sortito lo stesso esito del Mondiale di Benidorm. La Mg s'è in parte tranquillizzata, Bugno non ha contrato neppure un borsaglio al Nord, ma ha dato un buon segno di vitalità ed è questo che la stratega Ferretti voleva: sapere se aveva acquistato un reperto archeologico o [illegible] corridore ancora in grado di competere.

Ora il ciclismo italiano esita tra due temi, quello del regresso rispetto al recentissimo passato e quello della conferma di una superiorità media sottolineata dalla [illegible] presenza nelle linee alte degli ordini d'arrivo. Diamo un'occhiata. Fondriest secondo a Sanremo [illegible] Zanini, Bartoli e Rebellin alle spalle. Baldato secondo al Giro delle Fiandre con Chiappucci quarto, Bortolami quinto, Bartoli settimo e Ballerini decimo. Ballerini trionfatore della Parigi-Roubaix con Baldato settimo e Bortolami decimo. Fondriest secondo alla Freccia Vallone con Casagrande quarto, Rebellin sesto e Frattini ottavo. Bugno secondo nella Liegi-Bastogne-Liegi, Bartoli terzo, Casagrande quinto e Chiappucci settimo. La vittoria di Ballerini al traguardo di Roubaix, che mancava all'Italia da quindici anni, è la vetta di [illegible] cumulo di risultati molto onorevoli, ma è anche la rivelazione che nelle classiche visitate dai massimi campioni e che fanno parte appunto di un repertorio più vastamente frequentato, le punte italiane non [illegible] riuscito a ripetersi. La Parigi-Roubaix è un mito che innalza il suo conquistatore e ne illumina tutta la carriera; non è però il metro migliore per misurare la statura [illegible] tutto un movimento. Il francese Duclos-Lassalle che vince a Roubaix a trentanove anni ci dice che lui è uno specialista in corsa massacro, [illegible] stabilisce la robustezza generale del ciclismo francese: in questo assumono un ruolo più chiarificante Leblanc che vince il Campionato del mondo e Jalabert che si annette La Milano-Sanremo e la Freccia Vallone. Messa sul piedestallo dell'eccezionalità la Roubaix, domandiamoci perché al Nord il ciclismo italiano ha mancato traguardi sui quali la faceva da padrone. La risposta non è difficile. E' uscito [illegible] scena un campione della stoffa di Argentin; è in calo Furlan: ha fallito il progetto di trasformazione da velocista di media gittata in velocista di fondo Cipollini; [illegible] ritornato in forma, ma troppo tardi Bugno; [illegible] ha avuto fortuna nel Fiandre Bortolami e s'è dovuto sacrificare per Ballerini nella Roubaix. Fondriest ha avuto [illegible] jella di imbattersi in un Jalabert straordinario e ha subito una flessione nello sprint della Gand-Wevelgem. Chiappucci [illegible] rimasto Chiappucci. Per il futuro non è azzardato contare, oltre che su Fantani venuto al Nord a studiare, su Bortolami [illegible] Casagrande, su Bartoli e Rebellin. A Bugno auguri per un bel Tour; a Fondriest e Chiappucci per un bel Giro. Ballerini avrà a luglio in Francia gli onori e le feste che merita.

Il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi è un trentunenne di non ampio albo d'oro. Nella sua stagione più felice, 1990, s'è guadagnato la Coppa Placci [illegible] la Milano-Torino. L'anno scorso pedalava nello squadrone [illegible]pei. Poco propenso ai sacrifici, gli aprirono la porta affinché prendesse altre strade.

[illegible] Ranieri



Il gruppetto che ha dominato il finale a Liegi: da sinistra Armstrong, Gianetti, Bartoli, Jalabert, Bugno e Casagrande. Gianetti ha 31 anni [illegible] gareggia per la Polti la vecchia squadra di Bugno

IN COPPA [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Gianetti (Svi), km 261,500 in 6h 38' 25" media 39,380 kmh; [illegible]. Bugno a 15"; 3. Bartoli; 4. Jalabert (Fra) st.; 5. Casagrande a 1' 24"; 6. Armstrong (Usa) a 3'; 7. Chiappucci a 4' 45"; [illegible]. Sorensen (Dan); 9. Imboden (Svi); 10. Den Bakker (Ola) a 10'; 11. Fondriest; 15 Bortolami; 16. Rebellin; 18; Pontani; 19. Berzin (Rus); 28. Konyshev (Rus), tutti con lo stesso tempo.
Classifica Coppa del mondo. 1. Museeuw (Bel) p.80; [illegible]. Jalabert 70; 3. Tchmil (Rus) 65; 4. Ballerini 58; 5. Bartoli 57; [illegible] Baldato 57; 7. Gianetti 50; 8. Chappucci 46; 9. Fondriest 46; 10. Bugno 35; 12. Zanini 31; 13. Bortolami 26; 15. Rebellin 20.
Programmi. Sabato 22 aprile si disputa l'Amstel Gold Race. Bugno partecipa oltre che alla corsa olandese, anche al Trofeo Escaulin che si disputa domani. In Italia l'attività riprenderà il 25 aprile con il Giro dell'Appennino.

SPORT FLASH

Ciclismo: [illegible] d'Aragona

SARAGOZZA. Lo spagnolo Fernando Escartin ha vinto il Giro ciclistico d'Aragona. Ultima tappa, successo-sprint di Nijdam (Ola), su Saitov (Rus) e Balli.

Rally: nel Safari primo un giapponese

NAIROBI. Al Safari Rally, declassato al mondiale costruttori F2, primo successo di un giapponese: si è imposto Fujimoto (Toyota), in coppia con l'anziano Hertz.

Formula 3: Paglicci fa [illegible] bis [illegible] Magione

MAGIONE. [illegible] campionato italiano di F3, doppio successo di Gianluca Paglicci su Dallara Fiat Novamotor. Rangoni è primo in classifica generale.

Auto: Munari vince con l'Alfa Romeo [illegible]

LE CASTELLET. Successo di Munari-Ambrogetti (Alfa Gta Scuderia Portello) nell'Europeo auto d'epoca. Al terzo posto con una vettura identica Shön-Pianta.

Atl[illegible]: Ni [illegible]in Chin gravemente ammalato

PECHINO. [illegible] in gravi condizioni per un cancro al fegato Ni Chin Chin, 53 anni, ex primatista mondiale [illegible] salto in alto (2,29 m nel 1970, record mai omologato, [illegible] Cina non era riconosciuta).

Totip: quote popolari per il concorso n. [illegible]

Colonna del concorso n. 16 del Totip: 2-2; X-X; 1-X; X-2; X-2; 1-1. Ai 50 dodici L. 14.602.000; agli 11 L. 708.000; ai 10 L. 70.000.

Cadono in 50 nella prima prova dei campionati assoluti

Monza, [illegible]re giorni di paura

Diciotto all'ospedale, grave Ferrioli

MONZA. Cinquanta piloti caduti, 18 all'ospedale, uno gravissimo. E' questo il bilancio delle «tre giornate» dei campionati italiani assoluti di motociclismo sul circuito di Monza. Se l'importante è partecipare, come dice il motto olimpico, [illegible] è però assolutamente detto che ci si debba rimettere l'osso del collo. E quel che stupisce è che alcuni piloti riescano [illegible] eludere i controlli severi della Federazione per presentarsi lo stesso in pista, magari [illegible] mezzi non all'altezza della situazione.

Le cadute, nel motociclismo, [illegible] il sale delle competizioni. Ma ciò che è successo a Monza è davvero un po' troppo anche per un pubblico (ieri saimila persone) abituato da sempre alle evoluzioni dei propri campioni. Ruzzoloni, voli, strisciate sui cordoli per finire a corpi di piloti inanimati sull'asfalto, per troppi minuti sfiorati dai bolidi prima dell'intervento dei medici. Troppo davvero.

[illegible] cinquanta sono caduti, si diceva, per [illegible] maggior parte di loro ha voluto dire gara finita [illegible] moto distrutta, per 18 invece è stato necessario il ricovero in ospedale. [illegible] per Luca Ferrioli, [illegible] anni, di Venegono, un paese del varesotto. In sella alla sua Suzuki 250 è caduto quando mancava un giro al termine della prova finendo con la testa [illegible] un cordolo. Ricoverato all'ospedale di Monza, è stato sottoposto [illegible] Tac che ha sì escluso la presenza di un ematoma ma ha evidenziato anche un trauma cranico con lesioni cerebrali. I medici per il momento non prevedono un intervento chirurgico, occorrerà attendere altre 48 ore. Ferrioli resta «un paziente critico, in stato di veglia, incosciente».

Tra Chili (foto) e Casoli pareggio nella doppia sfida di Superbike: una manche a testa sulla pista di Monza

Un po' meglio è andato a Ferdinando [illegible] Maso nella Superbike. Alla curva della roggia il pilota è uscito [illegible] pista picchiando il capo contro [illegible] cordolo di cemento. Il pilota è rimasto esanime sulla pista mentre la gara continuava. Soccorso, [illegible] è ripreso abbastanza in fretta.

Tornando alle competizioni, [illegible] segnalare in Superbike, la gara più attesa, la sfida tra Paolo Casoli (Yamaha) e Pierfrancesco Chili (Ducati), due [illegible] del motomondiale. Si sono aggiudicati una manche a testa.

Per quanto riguarda invece la classe 600, da segnalare la vittoria di Fabrizio Colebrano (Honda) dopo la squalifica di Degiovanni che ha per[illegible] di salire sul podio anche al torinese Giovanni Sebastiano Bussei Canone, il giovane [illegible] prenderà parte quest'anno al mondiale Thunderbike (con una Bimota del team Federcini), la nuova classe voluta dalla Federazione [illegible] che s'inizierà con il Tour [illegible] del mondiale, il 7 maggio a Jerez. [r. m.]

Meeting di Walnut

Marsh nei 100 vicino al record [illegible] 9"89

WALNUT. La stagione all'aperto [illegible] appena agli inizi [illegible] già i 100 metri hanno il loro probabile protagonista. Lo statunitense Mike Marsh, noto per [illegible] vinto l'oro olimpico nei [illegible] a Barcellona e avere mancato [illegible] un centesimo il primato mondiale di Mennea, ha dato spettacolo nella riunione [illegible] Walnut imponendosi in 9"89. E' un risultato non regolare, poichè [illegible] vento soffiava oltre la norma (a 2.90 metri al secondo), ma indicativo per far capire come Marsh possa mettere [illegible] pericolo il Mondiale (9"85) del connazionale Leroy Burrell che a Walnut si è piazzato solo terzo in 10"09, preceduto anche da Bolden.

A Walnut si [illegible] presentato in pedana anche Lewis, che ha vinto il lungo con m 8,13 ottenuto nel primo dei sei salti. Nei [illegible] rivincita della finale olimpica di [illegible]ul: Steve Lewis [illegible] è imposto in 45"06 [illegible] Everett.

PALLANUOTO

Torneo Otto Nazioni

La nuova Italia [illegible] di Rudic è 5ª [illegible] all'Antibes

ANTIBES. L'Ungheria, battendo in finale la Spagna per 11-7 ha vinto [illegible] torneo «Otto [illegible]zioni». Il successo rilancia in [illegible]po internazionale i magiari, [illegible] qualche anno senza vittorie importanti [illegible] livello europeo. L'Italia, esclusa dal gironè finale (per i classificati dal 1° al 4° posto) ha contrato il quinto posto dopo [illegible] pareggiato (8-8) l'ultimo incontro contro la Russia.

Nonostante il risultato finale, [illegible] ct Rudic si [illegible] detto soddisfatto della qualità espresse dalla sua giovane e rinnovata Nazionale. «Siamo stati capaci di giocare alla pari con gran parte dei rivali, cedendo solo nei minuti conclusivi».

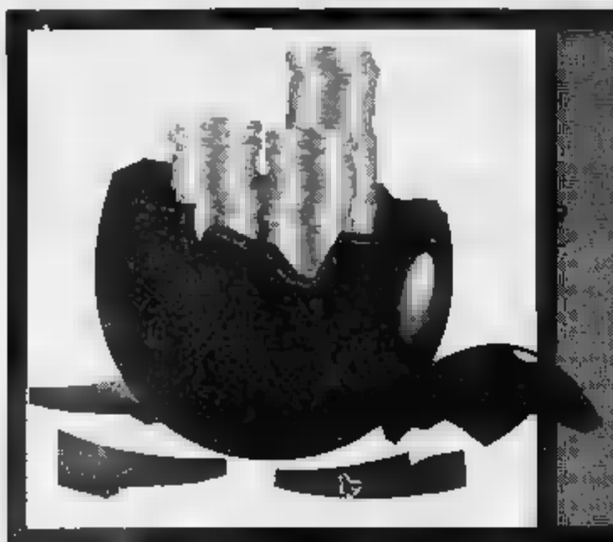
Gli azzurri si ritroveranno il [illegible] aprile in Sardegna per [illegible] maxiraduno in cui si deciderà [illegible] formazione che giocherà gli Europei [illegible] Vienna in agosto. I non prescelti faranno parte della Nazionale impegnata alle Universiadi in Giappone.

Open del Giappone

Agassi, primo ko da quando è n° 1 [illegible] contro Courier

TOKYO. Risultato a sorpresa ieri nella finale degli Open del Giappone: lo statunitense Jim Courier ha battuto in due [illegible] Andre Agassi, fresco n° 1 del tennis mondiale. Netto il risul[illegible] (6-3, 6-4) [illegible] un Courier decisamente in ripresa.

Per quanto riguarda il torneo di Nizza, Renzo Furlan si è qualificato per il 2° turno a spese del [illegible] Slava Osedel, testa di serie n° 7, imponendosi per 6-4, 6-3. A Barcellona, 19° successo consecutivo sulla terra battuta per l'austriaco Muster che ha avuto la meglio sullo svedese Larsson per 6-2, 6-1, 6-4. Nel doppio, Gaudenzi [illegible] Ivanisevic battuti da Kronemann [illegible] MacPherson 6-2, 6-4. Per concludere, Steffi Graf ha aggiunto i campionati di Houston alla serie di successi di quest'anno: 4 tornei e 18 incontri vinti senza concedere nemmeno [illegible] set. A Houston ha liquidato la svedese Carlsson per 6-1, 6-1.



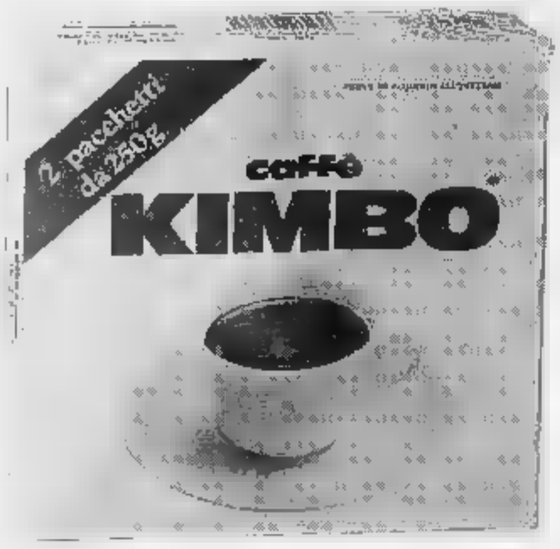
Offerte valide fino al 29 aprile

PASQUA CON SORPRESE. RISPARMI TUTTO IL MESE!

SPECIALE PROMOZIONI

VERDUZZO/CHARDONNAY/PINOT ROSA "MASCHIO"
CL. 75 L. 3.800 AL LIT. **2.850**

LATTE U.H.T. P.S. "PARMALAT" LT. 1 **1.250**

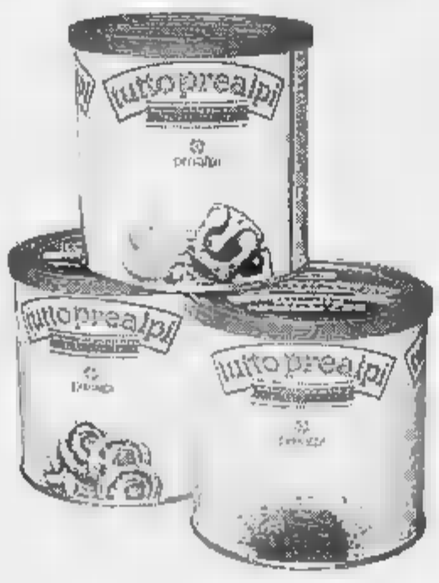


CAFFÉ "KIMBO"
GR.250x2
7.250
L. 14.500 AL KG

OLIO DI MAIS GIGLIO ORO "CARAPELLI" LT.1 **2.290**

MOZZARELLA IN VASCHETTA "ABIT" GR. 250 L.10.600 AL KG. **2.650**

TUTTO BURRO
"PREALPI" GR.500
3.400
L. 6.800 AL KG



FORMAGGIO FRESCO TEDDY "FATTORIE SCALDASOLE"
GR. 62,5X2 - L. 21.600 AL KG. **2.700**

EMMENTHAL FRANCESE AL KG. **13.300**

CRACKERS ANTICA MACINA "COLUSSI" KG 1 **2.650**

PANZEROTTI FRESCHI AI FUNGHI "VOLTAN"
GR. 250 L. 11.960 AL KG. **2.990**

WUBERONE "WUBER" GR. 250 L. 10.360 AL KG. **2.590**

TONNO "CARLOS PRIMERO" ALL'OLIO D'OLIVA
GR.80x3 L. 7.460 AL KG. **1.790**

"DIXAN" FUSTONE KG.8
20.990

BAGNO SCHIUMA NEUTRO "ROBERT'S" ML. 500 **4.750**

SHAMPOO NEUTRO "ROBERT'S ML. 500 **4.480**

JEANS UOMO
COLORATO "CASUCCI"
100% COTONE
37.900

DATABANK "SHARP" ZQ1050 **87.500**

RADIOREGISTRATORE "AIWA" CSDR600 **389.000**

IMPIANTO STEREO MULTI C.D. "SONOKO" MCD3 **379.000**

DONDOLO 3 POSTI **119.000**

CAMICIE JEANS UOMO COLORATO "CASUCCI" 100% COTONE
39.900

OFFERTE VALIDE FINO AL 29 APRILE - NO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ■ OMISSIONI

Euromercato

SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

RAO
ABBIGLIAMENTO DAL 1956
Via [redacted]
Via [redacted]
UOMO
Via [redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 18 Aprile 1995 [illegible] 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Domenica si rinnovano le amministrazioni di Regione, Provincia e 259 Comuni

Dopo la festa, sprint per il voto

A Torino ancora oltre 40 mila i certificati da ritirare
I ballottaggi (Provincia e alcuni Comuni) il 7 maggio

Ultima volata, domenica si vota. Il 23 aprile i seggi apriranno alle 7. Alla chiusura, ore 22, [redacted] gli exit-poll, i risultati veri li avre[redacted] con [redacted] spoglio che si farà il gior[redacted] dopo, lunedì prossimo a partire dalle 7. Sono più di 810 mila i torinesi chiamati alle urne, la maggioranza (427.690) sono donne. Vote[redacted] per la prima volta 1746 ragazzi e 1695 ragazze. Finora mancano all'appello circa quarantimila elettori, [redacted] i cittadini che [redacted] stati rintracciati dai vigili urbani durante [redacted] distribuzione dei certificati elettorali. Per loro gli uffici comunali di corso Regina Margherita 139 [redacted] aperti dalle 8,30 alle 20 anche durante le votazioni.

Il servizio elettorale del Comune [redacted] giorni scorsi [redacted] anche rifatto i conti: il calo della popolazione ha portato alla riduzione [redacted] numero dei seggi. Ora sono 1552, [redacted] in meno del passato. E non è finita: si stanno sostituendo i 780 scrutatori (su 6262) che hanno rifiutato.

E se la macchina comunale gira a pieno ritmo, quella dei candidati non si ferma nemmeno a Pasquetta. Il momento clou è una registrazione tv, per le tribune politiche regionali di Raitre. Giuseppe Pichetto, il leader del centro sinistra, [redacted] agli studi di via Verdi per primo, alle 16, accompagnato dall'addetto stampa Giuseppina Desantis. [redacted] girato la Val di Susa, vedo [redacted] il [redacted] Gli ultimi sondaggi...». Gli aspiranti alla presidenza della Regione, hanno un aggiornamento quotidiano sull'andamento della loro corsa. Dati che non si possono diffondere sui giornali, la legge lo impedisce. Ec[redacted] il centro destra: Enzo Ghigo, [redacted] suo fianco l'assistente Luca Ponzi. «Ho avuto - dice - [redacted] incontro a Cesana nella casa di accoglienza "Pier Giorgio Frassati" con i giovani cattolici. Quanti».

Davanti alle telecamere il duello si accende alla fine, dopo che [redacted] parlato dei contenuti: «La destra [redacted] vede l'Europa, è centralista» attacca Pichetto. Ghigo replica: «Il governo Berlusconi con Tremonti voleva attuare il federalismo fiscale, lo hanno fermato prima». Il presidente «autosospeso» della Camera di Commercio ha ancora un'impennata: «Per le zone alluvionate Roma non ha mandato soldi» [redacted] l'avversario ribatte: «Ditelo al vostro governo Dini sostenuto dai voti di Rifondazione».

Per il confronto su temi specifici [redacted] i due contendenti oggi ci [redacted] altre occasioni. Alle 16,30 dibattito sulla sanità all'hotel Sitea, organizzato [redacted] Centro studi e ricerche in psichiatria; alle 18 sulla piccola e media industria, in via Pianezza 123, voluto dall'Api; alle 19, alla Galleria d'Arte Moderna, promosso dall'associazione Torino 2000. La sfida finale sarà domani in via Fanti 17 dove sono stati invitati dai giovani industriali, [redacted] il loro ultimo round sarà anticipato da quello tra Mercedes Bresso (centro sinistra) [redacted] Beppe Lodi (centro destra), candidati alla presidenza della Provincia.

Intanto [redacted] campagna elettorale si scalda. Pasquale Cavaliere, presidente dei Verdi, ha chiesto un [redacted] condo intervento del prefetto nei confronti di Salerno, candidato di An «per grave turbativa della campagna elettorale attuata attraverso affissioni abusive di manifesti».

E le ultime due giornate, prima della vigilia (sabato) in cui cadrà il silenzio sulla campagna elettorale, [redacted] occupate dai comizi conclusivi dei big. Ieri è arrivato Marco Pannella a sostenere la candidatura [redacted] Carmelo Palma. Ad appoggiare Ghigo arriverà domani invece un altro esponente riformista, Marco Taradash. Poi giovedì Casini e venerdì Urbani. [redacted] sostenere Pichetto arriverà giovedì Romano Prodi. Il giorno dopo, in piazza San Carlo, parlerà D'Alema.

Luciano Borghesan
Maurizio Tropeano
ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

[illegible]

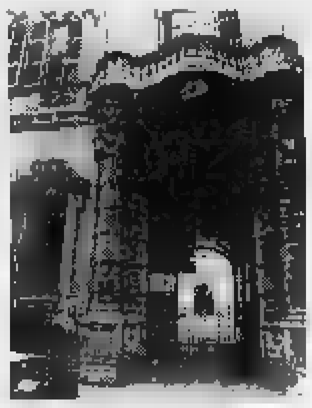
I numeri dell'urna

810.702 gli elettori iscritti a Torino. Le donne sono 427 mila
[redacted] gli ultra-diciottenni per la prima volta chiamati alle urne
1552 i seggi a Torino. Sono 132 in meno rispetto alle elezioni '93
[redacted] i miliardi che l'amministrazione comunale spende per il voto
261 mila le lire di compenso per ciascun presidente di seggio
215 mila le lire [redacted] compenso per ciascuno scrutatore ai seggi
780 gli scrutatori che hanno chiesto e ottenuto la sostituzione
7 i candidati indicati alla presidenza [redacted] giunta regionale
8 i candidati alla presidenza della Provincia di Torino
259 i Comuni della Provincia dove [redacted] voterà per il nuovo sindaco
14 le città che eleggeranno almeno 20 consiglieri comunali
9 i Comuni dove si andrà al ballottaggio previsto per il 7 maggio
10 i candidati sindaci a Chieri (31 mila abitanti): è un record

Ultimi quattro giorni di propaganda elettorale. Venerdì sera scatterà il silenzio «di riflessione» che precede l'apertura dei seggi. Quest'anno, a Torino, le sezioni elettorali saranno 132 in meno rispetto alle precedenti consultazioni

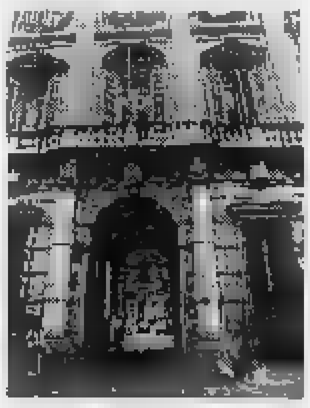
Comizi finali: Casini e Urbani con Ghigo
Prodi e D'Alema per sostenere Pichetto

AI SEGGI DUE O TRE SCHEDE



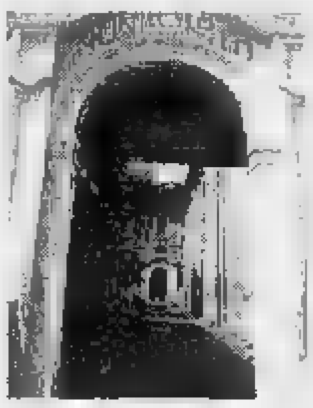
REGIONE
Ecco la nuova legge

Si vota per l'elezione di 60 consiglieri: [redacted] sono eletti con il sistema proporzionale, 12 con quello maggioritario. Il numero [redacted] questo «listone» è [redacted] candidato che la coalizione vincente indica per la guida della giunta regionale. [redacted] vota sulla scheda verde. E' previsto [redacted] doppio voto: uno per il partito (quota proporzionale [redacted] indicazione di una preferenza), uno per il candidato indicato dalla coalizione di gruppi politici alla guida della Regione. E' possibile votare un partito e un candidato diverso da quello appoggiato [redacted] partito. In questo caso però bisogna crociare sia la lista provinciale [redacted] quella regionale.



PROVINCIA
Si sceglie il premier

Quarantacinque seggi in palio, corrispondenti a 45 collegi. La legge ricalca l'impostazione adottata per i grandi Comuni. Ci sono 8 candidati alla presidenza di Palazzo Cisterna. Si esprime un voto unico, vale contemporaneamente [redacted] l'aspirante presidente, per il partito o il raggruppamento che lo sostiene, [redacted] per il candidato a consigliere provinciale. Chi [redacted] primo turno ottiene la maggioranza assoluta sarà «premier» della Provincia, e la coalizione che [redacted] ha indicato conquisterà il 60% dei seggi (cioè 27). Alla minoranza andrà il restante 40% (18). Diversamente bisognerà procedere al ballottaggio (il 7 maggio) tra i due leader che avranno avuto più suffragi.



COMUNI
Caccia a 259 sindaci

S[redacted] 259 i Comuni della Provincia di Torino in cui si vota (ed è la prima volta) per il rinnovo del Consiglio comunale [redacted] per l'elezione diretta dei sindaci. Nei Comuni [redacted] di quindicimila abitanti si vota per eleggere - in turno unico - consiglieri e il sindaco. Vince il candidato a [redacted] che conquista il maggior numero di voti. Nelle città con più di [redacted] mila abitanti (Chieri, Collegno, Nichelino, Rivoli, Settimo, Alpignano, Beinasco, Carmagnola, Piossasco, San Mauro) è previsto [redacted] secondo turno [redacted] votazioni nel caso al primo spoglio il candidato a sindaco [redacted] abbia superato il 50 per cento dei voti.

BALLOTTAGGIO
L'ora degli spareggi

Il secondo turno di votazioni è previsto per il rinnovo del Consiglio provinciale e per quello dei Consigli comunali con più di quindicimila abitanti. Il ballottaggio si verifica nel caso in cui [redacted] candidati alla presidenza della Provincia abbia ottenuto il 23 aprile il cinquanta per cento più uno dei voti. In questo caso accedono al secondo turno i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero [redacted] voti. Vince il ballottag[redacted] chi raccoglie il maggior nu[redacted] preferenze. Lo stesso meccanismo si applica per l'elezione diretta del sindaco nei comuni con più di quindicimila abitanti. [redacted] voterà domenica 7 maggio, dalle 7 alle 22.

IN PRIMO PIANO

Rientro, code e incidenti

Lunghe code, strade e autostrade intasate fino a tarda sera per il grande rientro dalle festività di Pasqua. Complessivamente un ritorno in città piuttosto ordinato, nonostante a funestare la giornata [redacted] ieri ci siano stati due incidenti mortali in cui hanno perso la vita un giovane di 20 anni e una pensionata. Il traffico più sostenuto sulle autostrade Torino-Savona, dove il passaggio è aumentato di intensità fin dalle 15 del pomeriggio toccando i [redacted] chilometri di coda, e sulla Torino-Aosta.
SERVIZIO A PAGINA 39

MONTALENGHE

Pugnalato

Dall'amico per gelosia

Quattro pugnalate all'amico sorpreso nel sonno. Movente: la gelosia. E' accaduto a Montalenghe, dove [redacted] figlio del sindaco, Mirko Pesquin, 20 anni, è stato gravemente ferito da Fabio Gaddò, 20 anni, che da [redacted] anni viveva con lui nella stessa famiglia. **A. Conti** A PAG. 38

[illegible]

In fin di vita

Con l'occhio trapassato

Era sceso dalla bicicletta per parlare con amici poi mentre stava per risalire è caduto, ha battuto la testa contro il manubrio e il freno gli si è conficcato nell'occhio destro. Salvatore Porcello, 44 anni, muratore disoccupato, di Verolengo, è in fin [redacted] vita al Cto. **D. Andrà** A PAG. 39

SETTIMO

Intossicati

Tutti salvati dal padre

Una famiglia di Settimo - papà, mamma, bambina di 12 anni - ha rischiato di morire, nella notte di domenica, intossicata dal monossido di carbonio. E' stato l'uomo, rientrando nella notte, ad avvertire la presenza dei fumi [redacted] ad aprire una finestra. **G. Armand-Pilon** A PAG. 41

INCHIESTA

Stadio

Indagato un manager

Quarto avviso di garanzia per lo stadio. Ha raggiunto Renato Rolando, [redacted] manager che per conto dell'Acqua Marcia aveva seguito le trattative con il Comune. Il pm Corsi l'aveva sentito come testimone nelle scorse settimane. **A. Gaino** A PAG. 36

[illegible]

PROTAGONISTI D'ALTRI TEMPI

L'allegoria della «Forza che protegge l'Architettura», [redacted] Carlo Felice Beaumont. [redacted] destra **Leonardo Mastrippolito** e un affresco di Giovanni Paolo Recchi

Ultimati dopo 4 anni i restauri nell'ufficio del sindaco al primo piano di Palazzo civico

Bello l'affresco: era una foto di gruppo

Salvato in municipio, ritrae i maggiorenti del Seicento

L'OPERA di recupero è finita in silenzio. La secentesca «sala del Sindaco», a Palazzo Civico, dopo 4 anni di lavori, è stata risanata con circa 328 milioni. Non accoglierà più il lavoro quotidiano del primo cittadino, ma diverrà in Municipio [redacted] sede di rappresentanza per i massimi incontri al vertice.

L'inaugurazione era stata ipotizzata in occasione della re[redacted] visita di Michail Gorbaciov, ma quel giorno il fitto cerimoniale non trovò i pochi minuti necessari. Tutto venne rinviato, senza clamori, in data tutt'ora da definire. Fin dall'inizio l'intero cantiere è stato accompagnato da un distratto silenzio. Anche in una città schi[redacted] come Torino ciò rischia d'apparire indifferenza [redacted] confronti [redacted] un bene di rilevante valore storico [redacted] iconografico.

L'architetto comunale Leonardo Mastrippolito, assistito da Silvana Pettenati, direttrice [redacted] Palazzo Madama, e [redacted] Cristina Mossetti della Soprintendenza ai beni artistici, ha salvato un ciclo [redacted] affreschi ordinati nel 1653 da Madama Reale, Cristina di Francia, al pittore lorenese Charles Dauphin e in seguito agli artisti Giovanni Andrea Casella e Giovanni Paolo Recchi.

Per Torino sono un vero albo storico [redacted] famiglia. Perché, con il pretesto di narrare la storia del miracolo del Corpus Domini, Giovanni Paolo Recchi ritrasse le effigi dei notabili della città di quattro secoli [redacted]. Fecero a [redacted] per comparire nei dipinti di palazzo civico [redacted] tramandare [redacted] posteri la loro figura. Si riconoscono Madama Reale, il figlio Carlo Emanuele II, l'architetto Ascanio Vittozzi. Fra i chierici compare Filippo d'Agliè, l'amato «protetto» di Cristina di Francia. [redacted] nota anche tanta nobiltà, paga [redacted] fare anche solo da comparsa [redacted] fondo in una «sceneggiata» pittorica che tramanda gli scorci della città secentesca. Si percepisco[redacted] vividi entusiasmo e coralità di presenze. Contrasta[redacted] purtroppo [redacted] la freddezza che l'odierna Torino riserva per molti [redacted] Beni, compreso questo suo piccolo «Louvre», per secoli testimone [redacted] più importanti atti amministrativi della città.

E' coronato sul soffitto da un grande ottagono. Ritrae «L'apoteosi dell'Ostia», opera autografa di Charles Dauphin. E' inquadrata fra altre quattro tele: «La storica dell'arte Andreina Griseri - dice Mastrippolito - le considera capolavoro di Giovanni Andrea Casella. Rischiavano di andare perse. La polve[redacted] accumulatasi [redacted] quasi [redacted] secolo nell'intercapedine del soffitto premeva dall'interno sulle tele, che stavano perdendo colore. Per salvarle si è dovuto smontare la volta, scalpellando a [redacted] no una soletta di cemento e togliendo persino [redacted] pavimento della stanza soprastante».

Un lavoro paziente [redacted] delicato ha restituito luce e decoro anche [redacted] grande ritratto di Carlo Emanuele II, [redacted] di Giovan Battista Curlando (1648-1710), che sovrasta di nuovo la scrivania del sindaco. Vicino si ammi[redacted] il ritratto di Vittorio Amedeo II, dipinto da Giacomo Antonio Curlando (1678-1737), [redacted] quello che raffigura un giovane Carlo Emanuele II, dipinto nel 1727 da [redacted] anonimo. Completano i lavori i [redacted] di due allegorie, quella di «Ercole» e quella della «Forza che protegge l'Architettura», dipinti da Carlo Felice Beaumont.

Maurizio Lupo

Per le scuole materne

«Bimbi estate» Comune approva il programma 1995

La giunta comunale ha approvato il progetto «Bimbi estate '95»: sostituirà come avviene ogni anno nei mesi di vacanza le scuole materne comunali e statali.

Sono previste 210 sezioni in 61 centri estivi (nel mese di luglio) e 12 sezioni in 4 centri (nel mese di agosto).

Decolla anche «Cogli l'estate '95» progetto destinato ai ragazzi delle elementari e delle medie. Per loro, [redacted] ogni anno, saranno organizzate, nell'ambito delle circoscrizioni, attività educative dopo la chiusura delle scuole.

Inoltre dal 19 giugno al [redacted] luglio sono previsti turni [redacted] soggiorni marini, montani e in strutture destinate all'agriturismo.

Per iscrivere i bambini alle diverse iniziative i genitori devono rivolgersi alle scuole [redacted] appartenenza, che forniranno tutti i particolari.

Montalenghe: il figlio del sindaco colpito dal ragazzo che ospitava in famiglia

Quattro pugnalate [redacted] geloso

Aggredito nel sonno, salvato dai fratelli

Coetanei, amici, quasi fratelli. Fabio era stato accolto [redacted] casa di Mirko 4 anni fa, dopo l'arresto della madre per l'omicidio dell'ex convivente. Domenica all'alba Fabio ha cercato di uccidere Mirko nel [redacted]. Tre coltellate alla schiena, una alla gola. E' successo a Montalenghe, 700 abitanti, nel basso Canavese. Movente più probabile la gelosia: sembra che i due siano innamorati della stessa ragazza.

Teatro dell'aggressione la casa del sindaco del paese Romano Peaquin, 59 anni, in via Baudino 2. Il figlio Mirko, 20 anni, è stato operato d'urgenza domenica mattina alle Molinette ed è [redacted] fuori pericolo. L'aggressore è Fa[redacted] Gaddò, anche lui 20 anni, anche lui residente [redacted] Montalenghe, in corso Mainerdi 16. Dopo l'aggressione è sparito. Alle sue spalle [redacted] dramma: nel '[redacted] la madre Teresa Calcio Gaudino [redacted] a revolverate l'uomo che la voleva lasciare.

Proprio quel delitto [redacted] segnato i rapporti fra Fabio [redacted] la famiglia Peaquin. Il ragazzo, allora quindicenne, si ritrovò senza madre, finita in carcere, e venne generosamente accolto nella casa di Romano Peaquin, allora non ancora sindaco [redacted] semplice guardia comunale. Un gesto di generosità, che permise a Fabio di trovare [redacted] tetto e soprattutto una famiglia, [redacted] un momento per lui terribile. I rapporti fra Fabio ed i Peaquin si sono un po' incrinati un [redacted] fa, quando alla madre vennero concessi gli arresti domiciliari. Tornato a casa, riuscì subito a farsi regalare dal[redacted] donna una motocicletta, costo 6 milioni, comprata facendo pesanti debiti. Il sindaco richiamò Fabio ad un contegno più corretto verso sua madre, che venne successivamente condannata a [redacted] anni [redacted] carcere [redacted] nuovamente arrestata. In questi giorni Teresa Calcio Gaudino è tornata a Scalenghe, in permesso pasquale. [redacted] non ha trovato Fabio ad attenderla. [redacted] ragazzo, che lavora[redacted] in una panetteria di Caluso, [redacted] è infatti allontanato da una decina di giorni con la Fiesta targata Vercelli di proprietà della madre. Sua sorella, Monica, ne ha denunciata la scomparsa ai carabinieri [redacted] Caluso.

Venerdì sera, Fabio è stato intravisto in paese da alcuni amici. Appariva in stato confusionale. Poco prima [redacted] telefonato ad un'amica, Federica Bolognesc, fidanzata del fratello maggiore di Fabio: «Sono a Rimini, [redacted] il giorno di Pasqua torno [redacted] Montalenghe [redacted] faccio una strage». Poche ore dopo, si era rifatto [redacted] «Stavo scherzando...».

Invece ha mantenuto la [redacted] folle minaccia ed alle 6 [redacted] mattino ha scavalcato la recinzione della casa [redacted] sindaco, entrando nella stanza [redacted] pian terreno dove dormiva Mirko. L'ha colpito con tre coltellate alla schiena e quando il ferito, svegliatosi di sorpresa, ha cercato [redacted] reagire gli ha inferto [redacted] un'altra coltellata alla gola. Solo per miracolo il colpo [redacted] coltello non ha leso la carotide. La vittima dell'aggressione, subito [redacted] dai genitori e dai due fratelli maggiori, Luca e Sabrina, è stata trasferita alle Molinette di Torino e qui sottoposta ad un lungo [redacted] ai polmoni. E' grave, ma si salverà.

Mirko è considerato, a Montalengo, il tipico «ragazzo [redacted] posto». Il padre, uomo stimatissimo, [redacted] parla con straripante affetto: «E' un bocia tranquillo, gioca [redacted] pallone, non ci ha mai dato problemi». Aveva trascorso il sabato sera al Circolo del paese, insieme ai coscritti.

Quella sera mancava Fabio, allontanatosi dalle compagnie del paese. «Andava spesso a Torino - raccontano i suoi coetanei -, a volte anche in macchina [redacted]za avere la patente. A volte appariva equilibrato, altre volte ripeteva spesso [redacted] cose, sembrava in trance. I suoi argomenti preferiti [redacted] Hitler, [redacted] guerra, le armi. Droga? Ammetteva solo di fumare spinelli». [redacted] ragazza contesa? Si chiama Silvia Bordiga, torinese. Ma in paese c'è scetticismo: «E' difficile che sia questo il reale movente. Per noi [redacted] gesto [redacted] un folle».

Fabio dopo l'aggressione è scappato, con la Fiesta della madre. L'ha abbandonata a Torino, [redacted] Lungostura Lazio, con la portiera aperta. Carabinieri e polizia lo stanno cercando, temono possa essersi tolto [redacted] vita. Ieri sera la madre ha lanciato, tramite l'avvocato Servetto, un appello a Fabio: «Per favore, fatti vivo. Non fare sciocchezze, mettiti in contatto con me, o con l'avvocato. Risolveremo tutto».

Angelo Conti

Erano innamorati della stessa ragazza Appello della madre

Da sin Fabio Gaddò, Romano Peaquin e il figlio Mirko

Il manager

[redacted] Indagato [redacted]

Renato Rolando [redacted] già [redacted] sentito dal giudice come testimone

Si sapeva di un quarto avviso [redacted] garanzia per lo stadio e [redacted] supponeva a chi fosse destinato. La conferma: è per Renato Rolando, il manager che per conto dell'Acqua Marcia aveva seguito le trattative con il Comune. Il pm Corsi l'aveva sentito come testimone nelle scorse settimane e tornerà a interrogarlo alla presenza di un legale: fu lui, nell'estate 1986, a partecipare alla riunione con l'on. Martinat nella palestra di squash di corso Trapani e ad affidare una strana consulenza alla società Stout dell'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili che di quel centro sportivo era la proprietaria. Tutto ruota per [redacted] intorno a quei trenta milioni (valore attuale: quasi il doppio) [redacted] alla smentita («mai preso parte a quell'incontro») del deputato di Alleanza nazionale. Ed è per questo che l'ipotesi di reato oscilla ancora fra il [redacted] in corruzione e quello di interesse privato in atti d'ufficio.

Sinora non c'è prova che siano state pagate tangenti. E ci si limi[redacted] per il momento a valutare la reale funzione di una consulenza su impianti sportivi nella zona della Continassa [redacted] una società - costituita dopo lo scandalo Zampini del 1983 - che sembrava nata per realizzare studi eclettici. Fra i committenti della Stout, ha notato la magistratura, vi era un altro personaggio coinvolto in quello scandalo: Umberto Pecchini, vecchio amico di Biffi, che alla società dell'antico compagno di scuola aveva affidato altre consulenze, [redacted] conto di un'azienda Fiat (Eco).

Per lo stadio, decisivo fu, com'è noto, il voto [redacted] Martinat nella scelta dell'Acqua Marcia [redacted] del suo progetto. E qui emerge [redacted] ruolo di Giovanni Brasso (uno degli indagati): si appoggia a Biffi e ai suoi soci Roggero [redacted] Tucci, dal passato missino. E così fa incontrare Rolando e Martinat. A quel tempo Brasso lavorava nel campo immobiliare come funzionario Inail e amministratore [redacted] società (Impredil, Immobiliare Padana '83 e Cooperativa edilizia Ischia, poste in liquidazione fra l'82 e l'86). Delle sue attività faceva [redacted] cezione l'I.Co.Gest Srl, costituita nella primavera 1986 per gestire servizi di biglietteria inerenti al gioco. [redacted] qui [redacted] si avvicinava un po' al futuro di Brasso: la Pubbli-Gest.

Ne diventa amministratore alla costituzione, poco dopo la scelta della concessionaria. E si ritrova insieme con Renato e Filippo Rolando. Sempre insieme i tre deliberano l'aumento [redacted] capitale da 200 milioni a 10 miliardi, mai versato [redacted] azzerato [redacted] anno dopo, [redacted] fine '89. Il contratto di subconcessione con l'Acqua Marcia per la gestione dello stadio [redacted] firmato due mesi dopo. **[al. ga.]**

LA STORIA

UNA FAMIGLIA NELLA TEMPESTA

Fabio, quella fame d'amore [redacted] travolse mamma Teresa

Cinque anni fa uccise con 6 colpi di pistola l'amante che l'aveva lasciata

Teresa Calcio Gaudino (in piedi a destra)

Antonio Abbondante ucciso dalla Gaudino

L'aggressione di Pasqua ha una radice lontano. Fabio Gaddò, nella sua follia, sembra avere ripercorso l'allucinante esperienza della madre Teresa. Diverse le situazioni, di diverso spessore le motivazioni, ma identica la volontà di uccidere per superare un momento di crisi interiore, [redacted] disperata ricerca di affetto.

Il 23 luglio '90 Teresa [redacted]salba Calcio Gaudino, allora di 34 anni, originaria di Cave [redacted] Rivarolo, uccise con sei col[redacted] pistola l'amante, che sta[redacted] rientrando a casa, in via Reduzzi a Torino. L'uomo, Antonio «Tony» Abbondante, operaio di Lavello (Potenza), 32 anni, aveva convissuto due mesi con lei, le aveva fatto balenare la possibilità di una nuova relazione, l'aveva messa incinta e poi costretta ad abortire, infine l'aveva lasciata.

La donna, dopo numerosi inutili tentativi di riconciliazione, era andata a comperare a Porta Palazzo una pistola carica e si era messa ad aspettare l'ex fidanzato sotto casa. Sino alla notte dell'esecuzio[redacted]. Arrestata nel giro di poche [redacted] (l'assassina [redacted] usato la sua 127 nera per fuggire), fu condannata [redacted] nove anni e 6 mesi, grazie al ricorso al patteggiamento.

La condanna, diventata definitiva nel marzo '92, l'ha poi ancora costretta a periodi detentivi, alternati a permessi.

In una lunga intervista a La Stampa, la donna parlò anche dei rapporti fra l'uomo che aveva ucciso ed il figlio Fabio: «Quando iniziai la relazione con Tony, lui mi chiese subito di presentargli i ragazzi. Fabio gli si affezionò in un modo particolare, lo vedeva come un punto [redacted] riferimento». Fabio, allora poco più che quindicenne, raccontò di quella relazione che sembravo dovesse cambiare la vita di tutta la famiglia: «Mamma ci credeva. Con papà, che è morto nell'83, si erano lasciati in malo modo. Tony era l'occasione per ricominciare daccapo, tutti insieme. [redacted] invece lui l'ha ingannata».

Fabio raccontò con dolore anche quel distacco: «Tony se [redacted] andò come era arrivato, da un giorno all'altro, verso i primi di aprile del '90. La mamma, da quel momento, cambiò umore. Era sempre preoccupata, soprattutto per noi. Si rendeva conto che quella situazione poteva farci del male. Prendeva spesso pastiglie bianche "per il mal di testa" che invece erano probabilmente dei calmanti».

Subito arrestata fu condannata a 9 anni e 6 mesi

La giustizia degli uomini è stata benevola con Teresa Calcio Gaudino, una donna sfortunata con padre etilista, sorella etilista e marito [redacted]lista. Ritenuta colpevole di omicidio premeditato riuscì [redacted] sfruttare al meglio i vantaggi del nuovo codice di procedura (allora appena entrato in vigore) attraverso un complesso meccanismo. Il giudice determinò la pena: 21 anni, il minimo per un omicidio volontario. Ma, riconosciuta la prevalenza delle attenuanti generiche sull'aggravante della premeditazione, la ridusse di un terzo, a 14 anni. Poi, applicati gli sconti previsti dalla procedura, ecco la condanna finale: 9 anni e [redacted] mesi.

Teresa stava faticosamente lasciandosi alle spalle quell'esperienza drammatica, quando è arrivato il gesto sconsiderato di Fabio. Per questa donna, che stasera tornerà in carcere dopo un permesso pasquale di quattro giorni, l'ennesimo schiaffo di una vita comunque grama. **(a. con.)**

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 18 Aprile

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ottima. Venti: da deboli a moderati occidentali. Temperatura in lieve aumento

[redacted]
[redacted] CITTA'

MASSIMA	21,7
MINIMA	8,2
UMIDITA (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	92,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	21,1	MINIMA	3
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO [redacted]

[redacted]	n.r.	MINIMA	n.r.

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 20 e 18 minuti.

LA LUNA: si è levata ieri alle ore 22 e 58, cala alle ore 8 e 44 minuti

[redacted]CURIO: si trova nella parte occidentale [redacted] costellazione dell'Ariete

VENERE: oggi è a 11 minuti luce da noi.

[redacted] è il pianeta meglio [redacted], visto se e molto alto alto sull'orizzonte.

GIOVE: osservabile nella [redacted] parte della notte, basso a Sud

[redacted] si sp[redacted] fra le stelle [redacted] Ovest [redacted] 1° ogni 10 giorni

[redacted] alle 23 la [redacted] calante proiettata in [redacted] passa 3° a Nord di [redacted]. La congiunzione permette di identificare il brillante pianeta fra le stelle.

- Primo quarto 8 aprile ore 8
- Luna piena 15 aprile ore 14
- Ultimo quarto [redacted] aprile ore 5
- Luna nuova 29 aprile ore 20

Specchio [redacted] tempi

«Ha preferito tacere e morire in silenzio» - «Sosta [redacted] pagamento [redacted] quartiere San Salvario [redacted] qualità della vita» - «Presto ristrutturato [redacted] canile comunale» - «A Magistero dimenticata la lingua portoghese?»

Un lettore [redacted] scrive da Genova:

«Il [redacted] aprile 1945 veniva fucilato [redacted] piazza Bodoni a Torino il sottotenente di artiglieria Riccardo Banderali, una delle figure più eminenti della Resistenza in Piemonte.

«Riccardo Banderali faceva parte della Organizzazione Franchi ed ha svolto dall'8 settembre 1943 alla sua morte un assieme di incarichi importanti e quanto mai pericolosi. Sebbe[redacted] sapesse [redacted] essere attivamente ricercato, non ha mai voluto abbandonare [redacted] proprio posto e, al momento della [redacted] cattura, preoccupato soltanto di non parlare e [redacted] non compromettere nessuno, ha preferito tacere [redacted] morire in silenzio, gridando soltanto "Viva l'Italia".

«Per questo gli è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare. [redacted] pare doveroso, alla vigilia del 50° anniversario della Liberazione, ricordare il suo sacrificio a tanti giovani».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento [redacted] piano parcheggi in borgo [redacted] Salvario, vorrei raccontare il mio caso, per evidenziare i disagi a cui possono portare simili provvedimenti non supportati da adeguati servizi pubblici ed in assenza totale di nuovi parcheggi, gratuiti od a costo contenuto.

«Dal '94 svolgo attività professionale autonoma, con ufficio in via Ormea, e [redacted] redditività, perché in questi anni la crisi economica ha imperversato ed iniziare dal nulla un'attività professionale [redacted] notevolmente difficile.

«Abito a Cavoretto (nel 1915 il mio bisnonno decise di acqui[redacted] l'abitazione) ed uso tutti i giorni l'auto per raggiungere l'ufficio.

«Purtroppo, ho un grave problema di salute, per il quale ad agosto ho subito un grosso intervento [redacted] per ora non [redacted] migliorata; pertanto non posso affaticarmi, ho bisogno di non es[redacted] mai troppo distante da una toilette e devo mangiare in casa [redacted] riposare a metà giornata.

«Ora chiedo soltanto la libertà di continuare ad [redacted] la mia auto, senza ulteriore aggravio di costi di parcheggio, in considerazione della scomodità e lentezza [redacted]ei mezzi pubblici, che mi costringerebbero ad impiegare almeno un'ora per il tragitto Cavoretto-via Ormea (il 47 una volta passava proprio qui davanti, [redacted] si ferma in piazza Carducci ed effettua corse molto rade) [redacted] che sarebbero molto più defatiganti per il mio [redacted] di salute.

«Risolvere i problemi del traffico cittadino impedendo di usare le [redacted] private non aiuta certo a migliorare la qualità di vita dei torinesi, accresce solamente l'aggressività [redacted] mortifica le attività economiche».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Ho visto la lettera dei lettori che chiedevano informazioni circa la situazione del canile comunale di Torino.

«Voglio informare i lettori che l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte [redacted] interes[redacted] della grave situazione del canile e si è impegnato ad affiancare il Comune di Torino per le necessarie spese di ristrutturazione che non sono più rinviabili.

«L'assessore ha dichiarato che un [redacted] del settore veterinario regionale ha consentito di individuare le caren[redacted] e [redacted] formulare una proposta di ristrutturazione del canile stesso.

«Non appena il progetto sarà approvato la Regione provvederà a sostenere una parte dei costi a [redacted] della legge regionale 34/91.

«Credo che per la realizzazione sia necessaria la collaborazione e l'insistenza delle [redacted]ciazioni della protezione degli animali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Attraverso questa rubrica desidero formulare alle autorità accademiche una richiesta che ritengo interessi molti.

«Sono laureato in Lingue alla facoltà [redacted] Magistero, esercito l'attività di traduttore e per interesse professional-personale intenderei conseguire una seconda laurea sempre in lingue (con specializzazione diversa dalla prima).

«Esaminando i corsi offerti dalla nostra Università, rilevo che, almeno fino [redacted] tutto l'anno accademico '94/95, [redacted] esiste un insegnamento di lingua portoghese, che invece è operante [redacted] successo presso atenei di altre città.

«Il portoghese è alquanto usato nella vita produttiva: basti pensare agli insediamenti industriali in Brasile della Fiat [redacted] di altre importanti ditte italiane.

«Possiamo quindi sperare che quanto prima (chissà, magari già dal prossimo anno accademico '95/'96!...) venga attivato anche da noi un corso di questa lingua?».

Daniele Orla

Controesodo a passo di lumaca sulla Torino-Savona e sulla statale del Sestriere

Code di 10 km per il rientro

Ventenne si schianta contro un palo

Franco Franzè [redacted] finito il servizio militare da [redacted] giorni ed era [redacted] attesa [redacted] un lavoro

Piera Isacco 65 anni ha perso la vita forse per [redacted]

Pensionata perde il controllo dell'auto e muore imprigionata tra le lamiere

Una lunga coda di auto ieri attorno alla Palazzina [redacted] Caccia a Stupinigi

Lunghe code, strade e autostrade intasate fino a tarda sera per il grande rientro dalle festività di Pasqua. Complessivamente un ritorno in città piuttosto ordinato, nonostante a funestare [redacted] giorna[redacted] di ieri ci siano stati due [redacted]denti mortali in cui hanno perso [redacted] vita un giovane di 20 anni [redacted] una pensionata. Distrazione e imprudenza sono state comunque le [redacted] di parecchi tamponamenti accaduti sulla strada verso casa, [redacted] senza gravi conseguenze.

Il traffico più sostenuto sulle autostrade Torino-Savona, dove il passaggio è aumentato di intensità fin dalle 15 [redacted] pomeriggio toccando i 6 chilometri di coda, [redacted] sulla Torino-Aosta, dove [redacted] viaggiava a passo lento su quasi tutto il percorso. Un'unica colonna di auto la statale del Sestriere, dove [redacted] procedeva a passo d'uomo per 10 chilometri. Situazione analoga sulle statali per [redacted] Valli di Lanzo [redacted] del Canavese. La città invece [redacted] è [redacted] verso le 18, anche se non tutti i torinesi sono rientrati in serata: l'ultima ondata è [redacted] infatti per questa mattina.

La velocità elevata è stata [redacted] causa dell'incidente avvenuto po[redacted] dopo le 12,30 nella via principale di Volvera. La vittima si chiamava Franco Franzè, 20 anni, abitava in paese in [redacted] Risorgimento 23, in attesa di occupazione, aveva finito il servizio militare solo da dieci giorni. Ieri mattina il gio[redacted] alla guida della [redacted] Golf blu con a bordo un amico, Varner Vellonio, 21 anni, abitante [redacted] lui a Volvera in via San Giovanni Bosco 19 viaggiava dalla frazione Gerbole verso Volvera. Giunto alle prime case del paese ha improvvisamente sbandato a sinistra, in quel momento fortunatamente [redacted] stava arrivando [redacted]suno altrimenti il bilancio [redacted] disgrazia sarebbe stato ancora più grave. La Golf ha abbattuto un pa[redacted] in [redacted] armato della linea elettrica. Sono stati gli abitanti delle [redacted] vicine a chiamare i [redacted]rabinieri di None [redacted] le ambulanze. Il Vellonio riverso sul sedile si lamentava per un dolore [redacted] un fianco. I sanitari delle Molinette l'hanno subito sottoposto ad [redacted] intervento chirurgico per asportargli [redacted] milza. Per il guidatore non c'è stato nulla da fare: [redacted] già morto. Per estrarre il corpo dall'auto i vigili [redacted] fuoco hanno [redacted]vuto tagliare le lamiere.

Un altro incidente mortale [redacted] accaduto ieri mattina in città, al fondo del cavalcavia di [redacted] Mortara. Piera Isacco, 65 anni, pensionata, via Porpora 57, ha perso il controllo dell'auto, una Citroen Lna, mentre alle 11,30 percorreva corso Mortara in direzione di co[redacted] Svizzera. La vettura, dopo un primo impatto contro il muretto spartitraffico che divide le due carreggiate, ha finito la [redacted] carambolando su due alberi. Immediato l'intervento di un'ambulanza, avvisata da [redacted] impiegato dell'Amiat (a quell'ora la città era quasi deserta), ma i medici non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. Anche in questo [redacted] per [redacted] la donna dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che soltanto dopo un'ora [redacted]no riusciti a liberare il corpo della pensionata. Secondo i rilievi e la ricostruzione della dinamica fatta dai carabinieri, la donna avrebbe perso il controllo probabilmente [redacted] di un malore o forse per [redacted] attimo di distrazione, senza avere nessuna possibilità di reazione. Sull'asfalto, infatti, [redacted] state trovate tracce [redacted] frenate.

Verolengo, muratore disoccupato stava parlando con gli amici prima di tornare a casa

Si ferisce con la bici, è in fin di vita

Cade e batte la testa, il freno gli trapassa un occhio

Salvatore Porcello e la moglie Benedetta [redacted] Carlo

Poteva essere un incidente banale, in cui cavarsela [redacted] qualche graffio: Salvatore Porcello è caduto dalla bicicletta da fermo, a due passi da casa, in una stradina di Verolengo [redacted] cui [redacted] passava nessuno. E invece no. E' gravissimo, rischia di morire. Il freno della bici gli si è infilato nell'occhio destro.

Il ferro arrugginito della vecchia «Graziella» si è conficcato nell'orbita così profondamente che è stato possibile estrarlo soltanto in ospedale, con un intervento in sala operatoria: subito dopo l'incidente i vigili del fuoco hanno segato il manubrio della bicicletta, e Salvatore Porcello è stato accompagnato in ospedale con la leva del freno ancora nell'occhio. E' in coma, alla rianimazione del pronto soccorso del Cto.

Porcello ha 44 anni. E' disoccupato: lavora saltuariamente come muratore. Abita a Verolengo, [redacted] strada per Torrazza 9, [redacted] la moglie Benedetta Di Carlo, casalinga [redacted] 39 anni, e il figlio Sebastiano di 20, [redacted] lavoro in attesa del servizio militare.

Il drammatico incidente è avvenuto nel pomeriggio di Pasqua in via Crispi angolo strada per Torrazza, [redacted] fronte al bar-ristorante «O' Vesuvio». Porcello abita a duecento metri di distanza: «Mio marito - racconta Benedetta Di Carlo - era uscito di casa dopo pranzo, alle 14. Doveva andare a giocare a bocce con gli amici». Alle 17,30 l'uomo stava tornando a casa. Si è fermato [redacted] scambiare quattro chiacchiere al bar «O' Vesuvio». Poi ha inforcato la bicicletta per ritornare a casa. Improvvisamente ha perso l'equilibrio, ed è caduto battendo violentemente la testa.

Alcuni clienti del bar [redacted] precipitati [redacted] soccorrerlo, altri sono corsi ad avvisare [redacted] moglie. In pochi minuti [redacted] arrivato l'equipaggio del Gruppo volontari ambulanze di Verolengo. «Sfilare il ferro dall'occhio - spiegano - significava rischiare un'emorragia. Abbiamo richiesto l'intervento dell'elisoccorso del "118"».

L'équipe medica dell'«ospedale volante» è arrivata da Novara. Ma neppure [redacted] personale del «118» [redacted] riuscito a togliere la leva dall'occhio: l'allarme è rimbalzato ai vigili [redacted] fuoco, che hanno tagliato a metà il manubrio [redacted] bicicletta [redacted] cesoia.

Al Cto, Porcello è stato sottoposto a un intervento chirurgico all'occhio destro: la leva in ferro [redacted] freno [redacted] stata finalmente estratta, [redacted] l'uomo rischia di morire. Ha un trauma cranico-facciale, ed è in coma nel reparto di Rianimazione.

Diego Andrà

MAROCCHINO

Aggredito e accoltellato

Lo hanno ferito alla spalla e al ventre: due fendenti, un coltello [redacted] serramanico. Mohamed Salami, marocchino, 29 anni, senza fissa dimora, dice di non conoscere i suoi [redacted]. E' ricoverato all'ospedale Molinette: in un primo tempo le sue condizioni sembravano molto gravi, ora i medici dicono che guarirà in un [redacted]. L'episodio domenica notte, in via Nizza, davanti ad un locale. Un gruppo di extracomunitari [redacted] fermo sull'angolo della strada. «Ridevano, sembravano ubriachi», ha detto alla polizia un testimone. Poi l'aggressione. Ora Salami ripete: «Io [redacted] conoscevo nessuno, [redacted] ho litigato [redacted] nessuno. Stavo passando, qualcuno mi ha ferito; ma non capisco, non [redacted] perché». [redacted]' stato abbandonato per strada. Lo ha soccorso un automobilista di passaggio, che [redacted] ha accompagnato alle Molinette.

SAPER SPENDERE

Due quadri e un presepe in cerca di restauro

DUE quadri ad olio, «tipo ritratti di famiglia dell'Ottocento», piacciono molto a Germano G. che li ha ritrovati in soffitta nella casa di campagna ereditata dai [redacted]. Scrive: «Strano, ma non [redacted] ne avevano mai parlato e nemmeno i miei genitori ricordano qualcosa. A [redacted] paiono "croste", ma piacevoli, perciò vorrei sapere se si possono pulire, magari con un fai-da-te (non vorrei però correre il rischio di rovinarli)». Più saggia infatti Paolina B.: «Desidero fare pulire [redacted] quadro ad olio e sarei grata a "Saper spendere" se mi potesse segnalare un esperto in grado [redacted] eseguire il lavoro».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente del giudice per l'arte antica, è decisamente contrario al fai-da-te. Sostiene: «Un dipinto da restaurare è come [redacted] malato che ha bisogno di cure specialistiche [redacted] che deve essere ricoverato in ospedale per un certo periodo di tempo».

E aggiunge: «Il mestiere del restauratore è difficile e delicato; [redacted] passione, studio [redacted] pa[redacted]. Non esiste un modo "fai-da-te" anche se in [redacted]mercio si trovano boccette con liquidi più o meno adatti alla pulitura dei dipinti (Germano, se proprio vuole tentare, può farsi consigliare [redacted] un negozio specializzato in materiale per dipingere, ndr). Ogni quadro da restaurare è un problema a sé; non esiste una ricetta universale poiché lo sporco depositato dalle ingiurie [redacted] tempo sulla superficie cromatica, da decenni o da secoli, secondo l'origine [redacted] dipinto, è di varia [redacted]. Un dipinto può essere stato [redacted]guito [redacted] colori ad olio, ad [redacted]quarello, a tempera o con tecni[redacted] miste. Inoltre vi sono vari fattori che concorrono al degra[redacted] [redacted] un'opera (umidità, sollevamento di colore, indebolimento della tela o della tavola [redacted] supporto, alterazioni chimiche ecc.). Il mio consiglio [redacted] rivolgersi ad un bravo restauratore di lunga esperienza e [redacted] a uno improvvisato». [redacted] per la signora Paolina suggerisce il [redacted] [redacted] di un esperto: daremo l'indirizzo privatamente alla lettrice e a chi ne farà richiesta.

Irene Ferrero di Gassino (Torino), al [redacted] di preparare il presepe [redacted] Natale s'è ritrovata alcune statuine molto malcon[redacted]. «E' come se per i loro 50 anni fossero invecchiate di colpo» scrive. Precisa: «Queste statuine sono nate con me e sono pie[redacted] [redacted] dolci ricordi e spero che possano trascorrere con me ancora molti Natali. Tra i segreti di Torino non esiste anche un artigiano restauratore che prende a cuore [redacted] mio presepe?».

Spiega il professor Viglieno Cossalino: «La tradizione vuole che [redacted] presepe sia [redacted] ideato da San Francesco che ricreò la [redacted] della notte di Natale [redacted] figure viventi. Vi [redacted] molte testimonianze di presepi (giunti a [redacted] un po' malconci) realizzati in marmo o terracotta colorata da bravi artisti nei secoli XIV [redacted] XV. La grande diffusione del presepe [redacted] sviluppò nel '700 soprattutto nel Regno delle Due Sicilie. A Napoli, [redacted] anche [redacted] Genova, fiori un artigianato specializzato nel realizzare statuette [redacted] teste, mani e piedi di terracotta, il corpo con stracci e canapa, poi rivestitte di stoffe [redacted] ornamenti e, alla fine del secolo scorso, molti laboratori iniziarono [redacted] la produzione di statuine in vari materiali.

«La lettrice purtroppo non precisa se le sue statuine sono di gesso, terracotta, legno, cartapesta colorata [redacted] altro materiale. E' possibile che un restauro consista nel fissaggio del colore, eventuale impregnazione, pulitura [redacted] integrazioni varie». Nome e indirizzo del restauratore saranno inviati di[redacted] alla lettrice. Vale la solita avvertenza: chiedere in anticipo [redacted] preventivo.

★ Per Vincenza, ghiotta di asparagi, queste «punte in agrodolce»: pulire un chilo di asparagi, togliere la parte dura e rosolare in burro, unire un quarto di litro di acqua [redacted] cuocere [redacted] per [redacted] minuti. Salare, unire un pizzico [redacted] zucchero e scolare. Sbattere due tuorli con il succo di un limone e fare cuocere a bagnomaria continuando [redacted] sbattere, unire 150 g [redacted] burro fuso, sale [redacted] pepe [redacted] versare la salsa sugli asparagi.

Simonetta

Teksid di Avigliana

[redacted] per sordità [redacted]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha citato [redacted] giudizio Claudio Mussa, responsabile dello stabilimento Teksid di Avigliana. Il reato: lesioni col[redacted]. [redacted] processo giovedì in pretura. L'indagine è nata dagli accertamenti sanitari svolti su due lavoratori, affetti da par[redacted] sordità da rumore.

Nel luglio [redacted] si sottopose a visite specialistiche l'operaio Antonio Amendola, addetto al reparto lavorazioni meccaniche. E [redacted] alla Teksid [redacted] 1979. Il collega Antonio Perro[redacted] fu invece visitato per la prima [redacted] volta nel settembre '93; la[redacted] dal 1975 nel reparto dei forni. L'indagine di Guariniello [redacted] arrivata alla conclusione che Mussa non avrebbe fatto adot[redacted]re tutti gli accorgimenti tecnici [redacted] organizzativi atti [redacted] contenere l'esposizione al rumore: del mancato obbligo di utilizzare le cuffie all'automazione delle operazioni di carico e scarico.

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia - Aderente alla CONFAPI

[redacted]

ELEZIONI REGIONALI 23 APRILE 1995
incontro con candidati alla Presidenza Regione Piemonte

[redacted]

- Domenico COMINO — LEGA NORD
- Enzo GHIGO — FI, UDC, POPOLARI di BUTTIGLIONE, FEDERALISTI, CATTOLICI LIBERALI, CCD e AN
- Giuseppe [redacted] — PDS, POPOLARI DI BIANCO, DEMOCRATICI, VERDI e PENSIONATI

- coordina il Presidente FEDER-API Carlo Luigi PARVOPASSU
sarà presente il Presidente [redacted] CONFAPI Alessandro COCIRIO

martedì [redacted] aprile ore 18.00

SALA CONVEGNI API TORINO
Via Pianezza n. 123 (COMPRENSORIO BONAFOUS)
Tel. 011/45.13.111 Fax 011/45.52.071

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [redacted]

[redacted]
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/352262
[redacted] DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

FOR.TER PIEMONTE [redacted] collaborazione con il GUS (Gruppo Giornalisti Ufficio Stampa del Piemonte e della Val[redacted] d'Aosta) organizzano un corso specializzato sul tema:

PROFESSIONE COMUNICATORE
Ufficio stampa - Marketing - Pubbliche Relazioni
Durata: 110 ore
Periodo: 02/05/1995 - 30/10/1995
Numero partecipanti: 25 (test di ammissione)
Iscrizioni
For.Ter Piemonte c/o Confcommercio
Via Massena, 20 - Torino - Tel. (011) 53.27.01 - 55.16.290

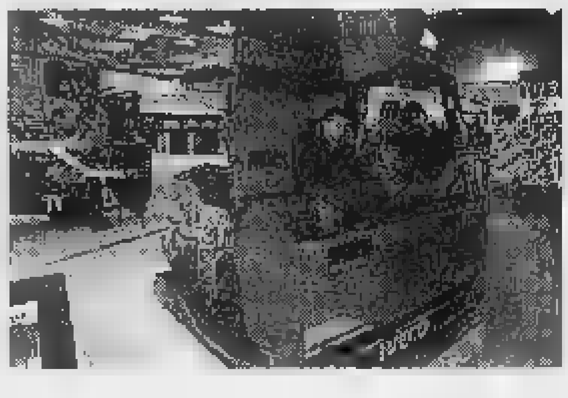
VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

LANCASTER SURACTIF

PROFUMERIA CAPRICCIO
C.SO PALERMO, 75 - TORINO

[redacted]
[redacted] ufficio Abbonamenti:
011/65.68.334/335
Fax: 011/56.27.958
Tariffe
annuale [redacted]
7 [redacted] [redacted] 336.000
6 giorni [redacted] 288.000
LA STAMPA

Domani il salone al Lingotto



Al salone di 65 mila metri quadri partecipano 190 espositori La prima giornata è riservata agli operatori le altre anche [redacted] pubblico

Camion in mostra per cinque giorni

Si inaugura domani a Lingotto, organizzato [redacted] Expo 2000, il 13° salone internazionale del veicolo industriale e commerciale [redacted] la presenza del ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale. Al salone (che chiuderà [redacted] 23 aprile) partecipano 190 espositori diretti e 220 indiretti [redacted] [redacted] mila metri quadrati.

La mostra presenterà le novità nel campo dei trasporti, dal piccolo veicolo commerciale all'autotreno per i grandi carichi per ciascuna possibilità di impiego: dal trasporto di alimentari e di prodotti che si usano ogni giorno fino [redacted] grossi mezzi per i trasporti eccezionali. Offrirà inoltre uno sguardo completo sulle novità tecniche e stilistiche.

Lo scorso anno le immatricolazioni europee sono state 228.244 con un miglioramento del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente. Malgrado il positivo risultato il settore registra una flessione del 29,6 per cento rispetto al 1989 quando le immatricolazioni erano state 324.210. In Italia i trasporti nazionali su strada hanno oltrepassato i [redacted] milioni di tonnellate di merci (il 10,35 della Cee). E il mercato italiano è tra i più importanti in Europa con una presenza di veicoli stranieri di oltre il 40 per cento.

La quota Iveco, nel comparto dei veicoli medi, in Europa è cresciuta dal 20,1 per cento del 1991 al 24,7% del '94, mentre in Italia si è attestata sul 66,6% per l'affermazione dei nuovi modelli. Per i veicoli pesanti (oltre 16 tonnellate) l'Iveco è leader assoluto con il 46% del mercato.

La prima giornata di apertura del salone è riservata a operatori e giornalisti, nei quattro giorni successivi sarà aperto anche al pubblico. Quest'anno nella [redacted]stra è stato inserito il comparto spedizionieri e aziende di logi[redacted] dei trasporti».

Nel [redacted] del salone si terranno sette incontri congressuali. La Confauto organizza una tavola rotonda, domani, su «Camion e autobus. Misure per il rinnovo del parco»; il 20 è previsto [redacted] convegno [redacted] futuro del trasporto industriale. Nuove tecnologie e deregulation». Il 21 i lavori proseguiranno con «Certificazione di qualità; quanto costa, cosa produce». Infine il 22 due incontri: uno sull'informatica applicata alla logistica e al trasporto merci, l'altro sull'autotrasporto italiano.

Il leader riformatore in piazza S. Carlo davanti a mille persone

Pannella: la sinistra siamo noi

*«Le elezioni più a rischio da 50 anni
Gli italiani ci arrivano disinformati»*

«Il 22 aprile gli italiani si accingeranno ad andare alle urne con l'80 per cento in meno di dibattiti, di informazioni sul voto che staranno per esprimere. Siamo all'ignoranza garantita. Soprattutto dai conservatori del centro-sinistra, ossia da chi ha paura [redacted] dibattito». Ancora una volta Pannella contro tutti. Quando il leader radicale sale sul palco in piazza San Carlo, molti lo chiamano, pongono domande, qualcuno contesta. Lui ha una battuta per tutti. E quando gli consegnano [redacted] microfono, parla per un'ora e 40. Un anonimo, venuto lì «per dire la sua», [redacted] tratti lo interrompe. Marco lo lascia fare, ci gioca, gli risponde, spiega che «quello non è una spalla pagata», che «è proprio vero: il prototipo di coloro che credono ai giornali, e chi afferma e scrive che noi siamo andati con Berlusconi, che non siamo la sinistra».

«E invece - aggiunge - la sinistra siamo proprio noi, quella libera, non quella voluta dalla Confindustria [redacted] dai sindacati, vicina [redacted] chi da [redacted] generazioni governa questa città, non quella di Ivrea, ma di chi si è battuto per voi, con i referendum, con le grandi lotte civili».

Ad ascoltarlo, c'è [redacted] migliaio di persone: un successo, nel giorno del tradizionale pic-nic di primavera. Pannella lo riconosce: «Quando ho proposto questo comizio i miei mi hanno chiesto se ero matto: ebbene qui i "matti" sono numerosi».

Dopo le introduzioni di Enzo Cucco, candidato presidente della Provincia, [redacted] di Carmelo Palma, in corsa per il vertice della Regione, eccolo, [redacted] tratti rauco, a tratti lucidissimo, quasi sempre urlante, trascinare i suoi fans. Con al fianco i candidati [redacted] socialisti» (che ringrazia): da Fiumara a Femia, da Buemi a Maviglia. Tra il pubblico compare Giusi La Ganga, c'è il consigliere comunale Emilia Rossi, ci sono candidati di altri partiti di centro-destra (Salerno di An, che ha tappezzato la città di manifesti, anche in spazi «proibiti»).

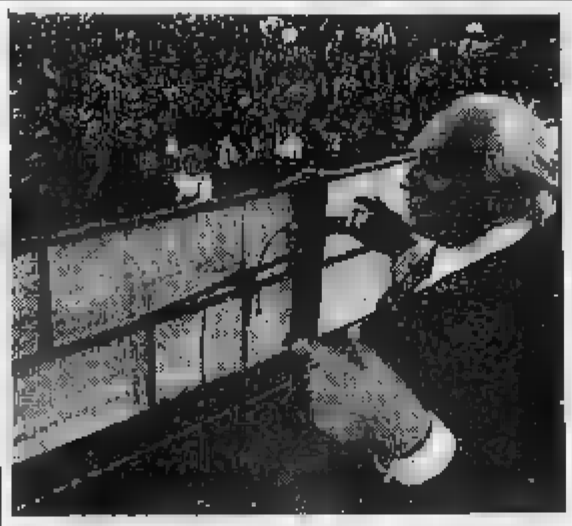
E Marco tuona: «Siamo l'uni[redacted] alternativa, tra una sinistra che progressista non [redacted] e [redacted] de[redacted] piena [redacted]ppa di [redacted] democristiani». Ma al dunque, tra il centro-sinistra di Pichetto e il centro-destra di Ghigo, sceglie quest'ultimo: «Giochiamo da soli, rischiamo sulla nostra pelle, ci vogliamo contare, per allearci con Berlusconi, non per e[redacted] subalterni».

La Ganga assicura che lo voterà: «L'ho già fatto alle politiche del 27 marzo», dice.

Pannella attacca i giornali «schierati» a sinistra, dove vogliono i padroni». Parla anche dei magistrati, della giustizia «a [redacted] unico», che «assedia Berlusconi e la Fininvest». «Anche loro - osserva -, spaventati dal partito dei giudici, p[redacted] sopravvivere, per evitare di essere distrutti, devono [redacted] l'accordo [redacted] la sinistra. Così la Fininvest [redacted] starebbe preparando [redacted] dare [redacted] delle sue tre reti ai post-comunisti».

E avanti contro una «par condicio» che, secondo lui «rende queste elezioni», tra le più a rischio del dopoguerra». Rischio che sarà discusso anche oggi nell'incontro organizzato [redacted] Forza Italia al Caffè Torino, [redacted] quale parteciperanno Taradash, presidente della commissione di Vigilanza della Rai, con i candidati Ghigo e Vigo.

Giuseppe Sangiorgio



[redacted] Pannella ha trovato in piazza un contestatore che a tratti l'ha interrotto [redacted] Marco: «Quello [redacted] è una spalla pagata ma il prototipo di coloro che credono [redacted] giornali [redacted] dicono che [redacted] siamo la sinistra. Invece la sinistra libera siamo noi»

TACCUINO [redacted]

[redacted] Ore 16,30 h. Sitea, 18 v. Pianezza 123, 19 Galleria d'Arte Moderna, 21 v. Perrone 3 (Acli) con Saitta-Marango-Bresso.
GHIGO. Ore [redacted] c. Govone 5, 18 v. Pianezza 123, 19 Galleria d'Arte Moderna; 23 Susa (Napoleon).
[redacted] Ore 21 v. Cruto 18, Nigro; 23,30 c. Vigevano 33, Barrera; 9,30 P. Palazzo, 11 v. [redacted] Donato, 18 v. Pastrengo 3, Spagnuolo; [redacted] Chieri, 19 Trofarello, [redacted] Settimo Brunato; 18 p. Borromini, 19, c. Casale, Vella; 21 Banchette, 22 Ivrea, Besso Cordero.
[redacted] Ore 17 Ivrea, 21 Caluso, Cavaliere; 10,30 b. Vittoria, Dinferia; [redacted] Pinerolo, Pazè; 10,30 v. Tartini, Agliano; 12 Fornaci Beinasco, Giuliano.
[redacted] Ore 10 Favria, 12 P. Palazzo, 18 c. Racconigi, 21 v. Zumaglia, Rubatto; [redacted] Crocetta, 12 P. Palazzo, Scardicchio.
[redacted] **(BIANCO).** Ore 16 Montaldo T., Ambrosini; [redacted] Galleria d'arte moderna, Saitta.
[redacted] Ore 18 v. Pescatore 7, Bresso-Camillo-Cavallari; 9,30 Lanzo, 18 Collegno, [redacted] v. Ivrea, Bonino; 21 Galleria d'arte, Dameri.
[redacted] Ore [redacted] Molinette, 10 [redacted] Bengasi, Chiavarino; 12 Ala di Stura, 21 Susa, Scanderbech; 21 caffè Torino, Ghigo-Vigo; 21 Moncalieri, Vigo; 10 Susa, 19 v. Massena 2, 21 Bardonecchia, Cantore; 11 p. Benefica, 12 Crocetta, Cifarelli; 18 Moncalieri, Zingaro; 9 p. Nizza, 11 v. Mercanti, Tealdi; 9 c. Cincinnato, 10 c. Toscana 108, 12 v. Borsi, Fa[illegible] 21 Alfa Teatro, Benso-Dal Noce-Coticoni-Rosso-Pisapia-Dondona-Fantini; 10 Crocetta, Sette; 12 bocciof. Fortino, Goglio; 18 Rivarolo, 21 Cinzano, Montabone; 21 Galleria d'arte moderna, Burzi-Picchioni; 10 p. Peyron, Mario.
AN. Ore 10 p. Foroni, 12 c. Cincinnato, 17 Casolle, 21 Beinasco, Carlini.
[redacted] Ore 17,30 v. Pomba 4, Deorsola-Ferrari; [redacted] Crocetta, 20 v. Legnano 21, Picco; 18 v. Pastrengo, 20 Ucd, Vietti-Casari Nasturzio.
PANNELLA. Ore 10 v. S. Chiara 1.
RIFONDAZIONE COMUNISTA. Ore 10 v. S. Francesco [redacted] Paola, Marchiaro; [redacted] Facis, 21 Perosa, Papandrea; 21 Galleria d'arte moderna, Chiezzi.
[redacted] **NAZIONE.** Ore [redacted] Mirafiori, 17 c. Marconi, Ricco.
LEGA NORD. Ore 9 Lanzo, 15 c. Romania, [redacted] Collegno, Rosso; 21 S. Giusto, Parisch; 18 v. Pianezza 123, Comino.

Giunta da [redacted] a 12

Il sindaco [redacted] 4 assessori

Saliranno da 8 a 12 gli assessori comunali. La [redacted] dello Statuto (la Gazzetta Ufficiale ha già pubblicato il decreto) sarà sottoposta al consiglio comunale mercoledì 26. Occorre il favore [redacted] due terzi degli aventi diritto al voto per essere approvata.

La nuova legge (di fatto la sesta versione del vecchio decreto Maroni) prevede che le città con più [redacted] 600 mila abitanti abbiano 12 assessori, e con oltre un milione di abitanti o città metropolitane possano averne 14. La proposta [redacted] delibera, su cui [redacted] già [redacted] consultate le circoscrizioni, prevede che «il Comune [redacted] Torino abbia il massimo numero di assessori possibile [redacted] comunque non superiore a 12». E 12 saranno, come chiederanno [redacted] Sala Rossa il sindaco Castellani e [redacted] presidente del Consiglio comunale, Carpanini.

[redacted] saranno? I nomi [redacted] sempre gli ultimi a farsi. Toccherà al sindaco sceglierli. I gruppi di maggioranza hanno indicato [redacted] metodo: si individui[redacted] prima i settori da delegare, tenendo conto della riorganizzazione della macchina comunale. Tra i «papabili» figura Fiorenzo Alfieri (pds) per l'Istruzione e la formazione professionale, competenze che Alfieri ha già avuto in giunta tra il '75 e l'85.

Un'altra ipotesi riguarda un paio di consiglieri comunali perché già [redacted] conoscenza dei problemi e dell'apparato, [redacted] tratterebbe di persone che in passato non hanno mai avuto incarichi amministrativi.

E c'è anche la possibilità che nella ricerca di «esterni competenti» [redacted] sindaco guardi ad esponenti [redacted] aree che, in occasione del voto per Regione e Provincia, [redacted] sono avvicinate alla coalizione [redacted] centro-sinistra.

Parlane con l'esperto.

E' nato il nuovo servizio Baysol per chi ama il verde.

CONSULENZA GRATUITA
Baysol mette a tua disposizione un esperto [redacted] consigli preziosi per mantenere sane e belle le tue piante.

IL CLUB
Un club gratuito che ti offre un mondo [redacted] vantaggi, consigli e consulenze specializzate insieme alla pratica guida "Benessere Verde".

Baysol BAYER

[redacted] al 22 aprile presso:
Euromercato
di [redacted]

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

130

L'eccessiva fretta
di sdebitarsi di un obbligo
è una forma di ingratitudine.

François de la Rochefoucauld

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

vorrei vendere...
piccoli e grandi affari,
righe occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA [redacted] 1 luglio 92 blu met. climat. [redacted] vetri post. elett. tenuta in garage L. [redacted]. Tel. 011 403.1377 ore uff.

[redacted] - arredamenti, elettrodomestici

[redacted] cucina componibile Lili Onofri con fornello 4 fuochi forno elettrico cappa frigorifero Ignis. Tel. 983.3920.
BANCO bigo Arneg, cm. 2,50, ottimo [redacted] Telefonare allo 011 959.6525.
BIDONE aspiratutto semi nuovo L. [redacted] mila. Telefonare allo 011 924.3472.
[redacted]**TORE** Iberna lt. 200 come nuovo, [redacted] poco L. 300 mila. Telefonare allo 011 627.1211 ore pasti.
CONGELATORE Philips, media capacità, con dispositivo di emergenza, [redacted] nuovo. Tel. 011 898.2976.
CUCINA a gas Ariston, 4 fuochi, forno, nuova. Telefonare allo 011 218.0381.
[redacted] a gas Magic Chef, acciaio [redacted] con forno ribaltabile e scaldavivande. L. 150 mila. Tel. 730.808.
CUCINA a gas 4 fuochi, bianca L. 150 mila. Ingombro Rex bianco alt. cm. 1,25 L. 200 mila. Tel. 771.2837.
CUCINA Ariston 4 fuochi e piastra, lavatrice Rex, frigorifero Castor a 2 ante ottimo stato L. 500 mila tutto. Tel. 901.4130.
CUCINA gas città con cappa, 2 basi, 2 pensili, in buono stato, vera occasione. Tel. 011 814.837 - 810.765.
FREEZER Ocean lt. 150 verticale noce scomparti cassetti L. 400 mila letto bimbo 0/4 anni L. 300 mila. Tel. 847.0251.
FREEZER tipo Franger lt. 500 L. 100 mila. Telefonare allo 0161 401.339.
[redacted]**RIFE**[redacted] Candy lt. 200, tre [redacted] cucina a gas Onofri 4 fuochi. Telefonare allo 011 223.7163.
[redacted] indesit [redacted] ancora imballata. Telefonare allo 011 986.3877.
LAVATRICE Candy 132 L. 200 mila, cucina a gas Argon L. 100 mila, Ingo Zop[redacted] L. 100 mila. Tel. 612.333.
LAVATRICE cucina a gas, frigorifero, aspirapolvere e lucidatrice. Telefonare allo 011 616.494.
LAVATRICE Ignis usata 9 mesi, carico dall'alto, kg 5. Telefonare allo 011 [redacted].
LUCIDATRICE Hoover, usata poco, prezzo [redacted]. Telefonare allo 011 250.728.

1G - varie

FRIGORIFERO da campeggio funzionante a 220 watt e attacco auto 12 watt usato una settimana. Tel. 011 205.1660.
LAVAMOQUETTE modello Rotowash, in ottimo [redacted]. Telefonare allo 011 779.4088.
MACCHINA caffè espresso Baby Gaggia, bianca, ottime condizioni. Tel. 011 [redacted].2551 ore serali.
[redacted] per la panna con[redacted]re, [redacted] per bar L. 1 milione [redacted]. Tel. 725.910.
STUFA elettrica dotata di raggi in[redacted] L. 100 mila. Telefonare allo 011 660.2193.
[redacted]**UFE** due a legna e due a [redacted] Telefonare allo 011 329.7337.
STUFE due a legna e due a [redacted]. Telefonare allo 011 329.7337.

in 2 **vorrei [redacted]...**
tre perché lo cerco, perché mi,
righe manca, perché l'ho smarrito

ALBUM completo e non, figurine e giornalini o fumetti anni '[redacted] '60 e '70. Telefonare allo 011 740.616.
CERCO Honda modello 250 CN usato. Telefonare allo 011 568.1348 ore ufficio. Chiedere di Renato.
[redacted] acustica amplificata e non, buona marca, ottime condizioni. Telefonare allo 011 436.8381.
CUCINA a gas funzionante lunghezza max cm. 85, prezzo accessibile. Telefonare allo 011 982.0325 ore serali.
[redacted] in ottimo stato, misura cm. [redacted]90 circa. Telefonare [redacted] 011 931.3387 ore pasti.
VIOLINI [redacted] e violoncelli antichi, anche [redacted] restaurare pagamento in contanti. Tel. 349.8085 - 349.9289 lasciare messaggio.

in 3 **vorrei augurare...**
tre compleanni, onomastici, feste,
righe e tutte le volte che ce n'è bisogno

M.H.J. un miliardo di auguri per il tuo compleanno. Ricordati T.A.D.I.M.V.

in 6 **vorrei incontrare...**
tre amici vecchi, amici nuovi
righe per conoscersi, per combinare

[redacted] 38enne operaio [illegible] sposerebbe donna seria anche madre. Scrivere. CI. 28018370. F.P. Alfieri Torino.

in 4 **vorrei presentarmi...**
domande di lavoro,
offerte di piccoli servizi

3A - operai, autisti, fattorini

MACCHINISTA esperta e specializzata, offresi [redacted] di confezioni tessili. Tel. 011 [redacted].
NEO PENSIONATO automunito, esperienza con il pubblico, offresi. Referenze. Tel. 011 627.2219 ore pasti.

3B - personale per pubblici servizi

18ENNE offresi come commessa prima esperienza. Telefonare allo 011 273.0629.

3C - impiegati

CORRISPONDENTE inglese francese esperienza ditta import/export four operator 25enne [redacted] L. [redacted] 411.0153.
[redacted] lingue buona conoscenza inglese e francese, offresi. Tel. [redacted] 770.9335.
IMPIEGATA [redacted] offresi pratica Lotus Wordstar dattilografia inglese disponibile subito o part-time. Tel. 815.093 sera.
[redacted] specializzata in gestione [redacted]ndale e tecniche [redacted], offresi. Telefonare allo 011 248.3251.
RAGIONIERA 20enne specializzata automazione d'ufficio stage presso studio commercialista anche part-time. Tel. 900.3584.
RAGIONIERA 20enne specializzata [redacted]co automazione d'ufficio industriale import/export 1° impiego. Tel. 944.0035.
23ENNE offresi come impiegata anche part-time disponibile subito dattilografia PC inglese francese. Tel. 815.093 sera.

3F - lezioni private, corsi

UNIVERSITARIA in lingue impartisce lezioni di francese e inglese. Segue alunni nei compiti. Tel. 011 858.8533.

3G - prestazioni di piccoli artigiani

[redacted] esegue [redacted] di tinteggiatura e piccoli [redacted] muratura. Tel. 011 248.4680 ore serali.
PELLICCIAIA esegue al proprio domicilio [redacted] lavori [redacted] misura e piccoli lavori di sartoria, riparazioni. Tel. 447.0426.
PENSIONATO esegue lavori di tinteggiatura elettricità idraulica pulizia locali. Prezzi modici. Tel. 436.5272 ore pasti.
PENSIONATO 53enne patente C offresi per commissioni e accompagnamento persone anziane. Tel. 727.781.
SIGNORA esegue lavori accurati di riparazione capi d'abbigliamento uomo e donna. Prezzi modici. [redacted] 506.2041 ore pasti.

A Settimo sfiorata la tragedia: dalla stufa fuorusciva monossido di carbonio

Salva moglie e figlia dal gas

Rientrato a casa di notte, ha subito aperto una finestra
«Un ritardo di pochissimi minuti sarebbe stato fatale»

Sono vivi per Una famiglia di Settimo Torinese - papà, mamma, bambina di 12 anni - ha rischiato di morire, nella notte tra domenica e ieri, intossicata dal monossido di carbonio. E' stato l'uomo, rientrando nella notte, ad avvertire la presenza dei fumi nell'alloggio e ad aprire una finestra prima che il veleno stordisse anche lui. Sempre lui ha raccolto la moglie e la figlia - in stato di incoscienza nei loro letti - e si è precipitato con le al pronto dell'ospedale Giovanni Bosco di Torino, da dove all'alba sono stati poi trasferiti alle Molinette.

Sorridono adesso, nei corridoi del reparto di rianimazione, i protagonisti di questa terribile avventura. Lui si chiama Salvatore Giammara, 36 anni, muratore; la moglie è Patrizia Stagno, 33, casalinga; Alessia è la loro bambina. Vivono in un piccolo appartamento al piano rialzato in via Cascina Nuova 8, periferia della città, complesso popolare a ridosso degli stabilimenti Ferrero, quello delle Acciaierie. Sorridono nei loro camici d'ospedale, le mascherine sul volto, ma ancora tremano al pensiero di quello che hanno passato: «Quella stufetta a gas poteva davvero ucciderci», ripetono seri, quell'aria di consapevolezza che solo i sopravvissuti hanno.

E sopravvissuti lo sono davvero, tutti e tre. Racconta Salvatore Giammara che lui, la moglie, la bambina, accusavano da tempo malesseri inspiegabili: «Ci sentivamo, come dire?, deboli, stanchi. Nulla di preciso: senso di malessere generalizzato, riconducibile ad alcuna malattia».

E aggiunge: «Mia moglie sembrava la più colpita. All'inizio abbiamo pensato che si trattasse dei postumi di un'operazione che ha subito all'orecchio. dagli esami ai quali l'hanno sottoposta i medici non è emerso nulla di irregolare. Poi anch'io e mia figlia abbiamo cominciato a stare male. Esami, analisi, pellegrinare da un ospedale all'altro: niente, e rinsciva a capire che cosa ci stava capitando».

L'hanno capito, alla fine, l'altra notte, quella tra la Pasqua e Pasquetta. Patrizia e Alessia fanno cena con il papà. Poi lui esce, loro guardano la tv e vanno a letto. In casa fa freddino, da qualche giorno la temperatura notturna subisce un forte abbassamento, la minima sfiora gli zero gradi. Mamma e figlia accendono la stufa, si danno la buonanotte e si mettono a dormire.

Intorno alle due della notte, Salvatore Giammara torna a casa dopo una serata con gli amici. Si accorge di quello che sta capitando subito dopo avere aperto la porta: nessun odore in casa, ma avverte subito un senso di soffocamento. In un attimo, ripensa a quello che giornali e tivù hanno detto per tutto l'inverno nei loro servizi sulla «morte rosa»: i fumi agiscono in pochi secondi, rendendo vana qualsiasi reazione delle vittime.

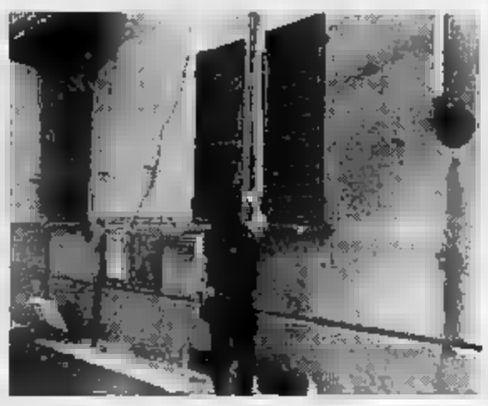
Corre alla finestra del retro, la spalanca, si precipita dai familiari. La piccola Alessia è quella che sta peggio. La carica insieme con la moglie sull'auto e corre all'ospedale più vicino, il Giovanni Bosco. Qui, basta un'analisi sangue per dare una spiegazione a quei misteriosi malori invernali: per tutti, intossicazione da monossido di carbonio. Alle Molinette, i tre hanno seguito un trattamento nella camera iperbarica, reparto di rianimazione della professoressa Urciolì. Papà e mamma sono stati dimessi in serata. Alessia tornerà a casa oggi.

Gianni Armand-Pilon

VELENI KILLER

Nel '95 le vittime sono sei

Nei primi mesi di quest'anno, il monossido di carbonio ha ben 6 persone: un tragico record. A gennaio, il 24, furono vittime dell'intossicazione due ragazzi di Torino in vacanza per il fine settimana a Revignano, in provincia di Asti: Anna De Santis e Giorgio Nosenzo furono trovati senza vita da un parente, i corpi allungati di fronte al camino. Due settimane dopo, a Torino, in via Chiesa della Salute, un boiler a gas difettoso uccise con i suoi veleni un'altra coppia di fidanzatini, Vita Russo e Maurizio Binelli: inutile il loro tentativo di raggiungere finestra. Il 19 marzo scorso, infine, due pensionati morirono in un alloggio di via Giachino 38. Mirella Pezzana Aimar e Teodoro Polegato avevano passato il pomeriggio casa, la stufa ec- Forse a causa del forte vento, la cappa di scarico non sufficiente per fare fuoriuscire i fumi killer.



In alto Salvatore Giammara con la moglie Patrizia e la figlia Alessia ricoverati in ospedale. A fianco la finestra dall'alloggio che l'uomo è riuscito ad aprire: «Ho capito subito che qualcosa non andava»

«In casa l'altra sera faceva freddo: prima di andare a letto abbiamo pensato di riscaldare l'ambiente» hanno raccontato le due donne

Scandalo Blangino

Ex agente del Sismi patteggia

La Guardia di Finanza lo a pochi giorni di distanza dalla sua promozione al vertice della struttura milanese del servizio segreto militare, il Sismi: corso in corruzione e truffa ai danni della Cee. «E' abbaglio», protestò l'ex agente Colipatti, al secolo Gianni Ciliberti, anni, laureato in e commercio, che a Bologna aveva operato a lungo ed era conosciu- sia buon investigatore dei carabinieri come «tombeur» donne. Dopo essere stato sospeso dal servizio essere andato pensione, giorni «Colipatti» ha patteggiato la pena di un anno e mesi con la condizionale.

E' fra i primi dei numerosissimi imputati per lo scandalo Blangino (più di duecento) a chiudere i conti, evitando il processo. Previsto per l'inizio di luglio la seconda sezione penale. Ciliberti fu chiamato in causa dai Blangino che erano entrati in con lui per arrivare a corrompere alto funzionario dell'Intendenza Finanza di Roma, Lucio Mellina, quello che faceva tradurre dall'arabo e prendeva per buoni i falsi certificati di immissione al consumo in Paesi mediorientali. E grazie ai quali i produttori torinesi di corne hanno ottenuto, senza diritto, più di 50 miliardi di contributi a fondo perduto. I cosiddetti premi per l'esportazione qualità. Infatti, loro inviavano zampe di gallina e frattaglie in Egitto e in altri Paesi.

Su segnalazione del pm torinese Parduca, la magistratura bolognese ha aperto un'inchiesta fotocopia nei confronti dei titolari di una grande impresa produttrice di corne, la dei fratelli Dall'Olio, e in cui è nuovamente indagato Ciliberti. Medesime le e vie delle corruzione. [a. g.]

CRONACA & NERA

INCIDENTE

Cavallo nel canale salvato dai pompieri

Laura Caimotto, 18 anni, studentessa di Torino, ieri alle 17,30 durante passeggiata a cavallo lungo le sponde del canale Cavour, in frazione Arborea Verolengo, è caduta a della rottura del moschettone della briglia. La ragazza ha riportato solo qualche escoriazione ma il cavallo è precipitato nel canale. L'animale ha nuotato per oltre 6 chilometri ed è stato poi tirato a riva dai vigili del fuoco di Verolengo.

PICCOLA INDUSTRIA

Fondi della Cee domani un incontro

Al Centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, domani alle 14,30, incontro sui bandi della Regione per l'accesso ai Fondi strutturali Cee da parte delle piccole e medie imprese industriali e artigianali. Partecipano Luigi Tessera, presidente Piccola Industria, e alcuni funzionari della Regione. Informazioni: 011/571.84.15.

RAPINE

Rapinato dal cliente di 400 mila lire

Una ragazza albanese, Fejzai Agezime, 20 anni, è stata rapinata da cliente il quale si era appostato in auto. L'episodio in via Ventimiglia all'angolo corso Maroncelli. L'uomo l'ha minacciata con una pistola e si è fatto gnare 400 mila lire.

GALLERIE D'A

Eletto il nuovo consiglio direttivo

Elio Pinottini è stato eletto presidente del nuovo direttivo dell'Associazione piemontese delle gallerie d'arte. Giampiero Biasutti il vice-presidente; Giuliana Godio segretaria. Consiglio è completato da Sergio Bertaccini, Daniele Pirra, Silvano Gherlone ed Egidio Lanza.

Protesta: gli Ecu cambiati in lire in aprile al tasso di agosto

Le borse del progetto Erasmus arrivano a studi terminati

Sono settecento le borse studio Cee del «Progetto Erasmus» a disposizione degli universitari torinesi per l'anno 1995-'96. I termini per la consegna delle candidature (in via Verdi 8, Settore Erasmus-Progetti Comunitari, tel. 818.2226/8) scadono venerdì aprile. Centinaia di studenti torinesi hanno partecipato finora con entusiasmo ai semestri di studio presso università straniere. Al ritorno, il bilancio più comune è: un'esperienza formativa importante.

Ma c'è chi critica il ritardo con cui l'Università Torino eroga borse di studio. Quest'anno, infatti, i sussidi sono arrivati quando i ragazzi avevano ormai concluso il semestre all'estero.

«Il contributo della Comunità Europea è 1050 Ecu per i sei mesi della trasferta - spiega il padre studentessa, che con altri genitori ha sollevato il problema -. Questa somma, che deve essere tradotta nella valuta dei Paesi "di partenza", è arrivata il 4 aprile: due milioni 14.950 lire. L'Ecu è cambiato a 1920 lire, il cambio dell'estate scorsa, mentre oggi è a 2270. Una bella differenza per i ragazzi che dovuto provvedere al loro mantenimento in Francia e in Germania».

Le ragioni della protesta non si fermano qui. «Mia figlia ha saputo di aver ottenuto la borsa di studio alla fine di settembre ed è partita in ottobre. Secondo le informazioni in nostro possesso, la Cee ha inviato i soldi a novembre e l'Università di Bologna, come altri Atenei italiani, ha distribuito i contributi nei primi giorni di gennaio. Perché qui s'è aspettato tanto? Addirittura che il periodo di soggiorno all'estero?». E ancora: «L'Università di Torino ha detto li avrebbe dati a Natale, poi a gennaio. Infine li ha distribuiti aprile un cambio superato da mesi».

All'Ufficio Erasmus - che non si occupa della distribuzione delle borse, di cui è invece competente l'amministrazione dell'Università - spiegano il percorso delle borse Cee: «Da Italia arrivano all'Università di Pavia, che provvede a distribuirle. Ma ogni anno i fondi sono in ritardo. Questa volta sono arrivati nella prima metà di dicembre, quando la Ragioneria impegnata con la chiusura del bilancio. Per questo ci è stato chiesto aspettare ad emettere i decreti in base ai quali la banca viene autorizzata a pagare. Purtroppo, dal via libera al pagamento, i tempi sono tali per cui si è arrivati a fine marzo». Un ritardo evitabile, trasformando l'Ufficio Erasmus in «centro autonomo di spesa». L'ipotesi è all'esame dell'amministrazione universitaria. [m. t. m.]

I termini per la consegna delle candidature (in via Verdi 8, Settore Erasmus-Progetti Comunitari, 818.2226/8) scadono venerdì 28 aprile

VEGLIA PASQUALE

Saldarini otto adulti

Otto adulti (cinque ragazzi e una ragazza della Costa d'Avorio, un albanese, italiano) e cinque bambini hanno il battesimo dal cardinale Giovanni Saldarini sera, nel corso della veglia pasquale. «E' la notte dell'acqua nuova - ha detto l'arcivescovo nell'omelia -, la notte di una vita rinnovata, ridiventata innocente, restituita alla purezza delle origini, in un modo di vivere puri, nella castità personale e in quella sponsale, in uno stile di linguaggio e di comportamento pulito, di cui vi è tanto bisogno».

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA DI MILANO totalmente ristrutturata ... TEL. 011/50 59 17

BARRIERA ... TEL. 011/226 78 56

CENISIA ... TEL. 011/562 54 15

C.SO FRANCIA ... TEL. 011/562 54 15

C.SO MONTE CUCCO ... TEL. 011/50 59 17

C.SO/C.SO BRUNELL... TEL. 011/50 59 17

RICERCHIAMO ... TEL. 011/50 59 17

C.SO POTENZA ... TEL. 011/226 78 56

C.SO RACCONIGI ... TEL. 011/324 18 41

C.SO LUIGINO ... TEL. 011/50 59 17

... TEL. 011/324 18 41

C.SO URSS ... TEL. 011/324 18 41

PARELLA ... TEL. 011/50 59 17

PARELLA ... TEL. 011/50 59 17

PARCO ... TEL. 011/226 78 56

... TEL. 011/324 18 41

SANTA RITA RICERCHIAMO ... TEL. 011/324 18 41

SANTA RITA C.SO SEBASTOPOLI totalmente ristrutturato ... TEL. 011/324 18 41

VIA ARDUINO ... TEL. 011/215 78 56

VIA CANOVA ... TEL. 011/50 59 17

JOLANDA ... TEL. 011/50 59 17

VIA GARIBALDI ... TEL. 011/50 59 17

VIA MORGHEN ... TEL. 011/562 54 15

VIA PINELLI ... TEL. 011/562 54 15

VIA TIR... TEL. 011/324 18 41

COSTA AZZURRA

MENTONE ... TEL. 011/562 54 15

NIZZA ... TEL. 011/562 54 15

ROQUEBRUNE ... TEL. 011/562 54 15

SAINT LAURENT DU VAR ... TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI/VILLE AL MARE

ALMA DI TAGGIA ... TEL. 0184/55 13 70

... TEL. 011/562 54 15

SANREMO ... TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

... TEL. 011/562 54 15

VILLE, CASETTE, RUSTICI

ZONA ... TEL. 011/956 13 33

ALPIGNANO ... TEL. 011/50 59 17

BALDISSERO ... TEL. 011/562 54 15

BORGARETTO ... TEL. 011/562 54 15

BOSCONERO ... TEL. 011/226 78 56

BRUINO ... TEL. 011/562 54 15

CANTALUPA ... TEL. 011/562 54 15

CHIERI ... TEL. 011/50 59 17

... TEL. 011/562 54 15

MAPPANO ... TEL. 011/901 27 19

SPOSSASCO ... TEL. 011/901 27 19

SAN RAFFAELE CIMENA ... TEL. 011/562 54 15

SAN MAURO T.SE ... TEL. 011/901 27 19

TRANA ... TEL. 011/901 27 19

VILLARBASSE ... TEL. 011/956 13 33

MAMMOBILI INDUSTRIALI

BARBERA DI MILANO ... TEL. 011/568 31 65

VIA BOTTICELLI ... TEL. 011/568 31 65

NUOVO STABILE ... TEL. 011/568 31 65

BORGARO ... TEL. 011/568 31 65

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ARNASCA ... TEL. 011/415 65 58

BEINASCO ... TEL. 011/901 27 19

BRUINO ... TEL. 011/901 27 19

... TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO ... TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO ... TEL. 011/415 65 58

MONCALIERI ... TEL. 011/640 83 26

MONCALIERI ... TEL. 011/640 83 26

MONCALIERI ... TEL. 011/640 83 26

RIVALTA ... TEL. 011/956 13 33

RIVOLI ... TEL. 011/956 13 33

... TEL. 011/415 65 58

VINOVO ... TEL.

VOLVERA ... TEL. 011/226 78 56

IMMOBILI COMMERCIALI

C.SO VITTORIO ... TEL. 011/568 31 65

PAOLO ... TEL. 011/568 31 65

... TEL. 011/50 59 17

C.SO MARCONI ... TEL. 011/568 31 65

VANCHIGLIA ... TEL. 011/568 31 65

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

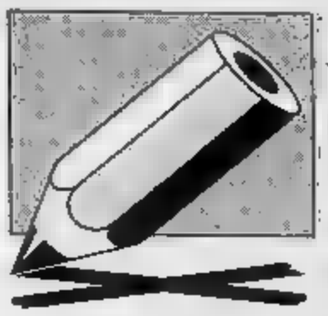
PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

AUTOCAGNO TORINO • **AUTOFRANCIA** TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE
BONO CHIVASSO • **ESSEEFFECAR** CARIGNANO • **GOTTA** TORINO • **LINEA** PINEROLO
MELLANO & GRIFFA ORBASSANO • **MOLINAR** VENARIA • **NOVAUTO** IVREA
ORECCHIA & SCAVARDA TORINO • **PAGLIERO** RIVAROLO • **PROGETTO** TORINO
SARAUTO ROSTA • **TORINO AUTO** TORINO • **VART** RIVOLI • **SUCCURSALE FIAT** TORINO



I COMUNI AL VOTO. Lotta per la poltrona di sindaco

E' scontro sulla ricetta anti-disoccupazione

Sotto Anita Fico

Domenica Rosalba La Fauci

Sotto Sebastiano Mana

Sopra Giuseppe Massimino

Sotto Ernesto Ronco

Sopra Fabio Tomasi

«Da dormitorio a città»

Beinasco: sei candidati, un obiettivo

Il rifiuto dell'etichetta di «città dormitorio» prima di tutto. Seguono la ruota l'emergenza occupazionale, quella ambientale e l'esigenza un'autonomia sanitaria.

Tutti e sei i candidati a sindaco di Beinasco assicurano avere l'asso nella manica per riuscire dare un'identità questa «anonima» città di 18 mila abitanti, ancora troppo vincolata alle più attive Torino e Orbassano. Con un occhio di riguardo anche alle frazioni di Borgaretto, Borgo Melano e Fornaci.

Per correre la gara, due schieramenti non sono sembrati sufficienti.

Il centro-sinistra infatti rappresentato da due raggruppamenti, uno a sostegno del sindaco pds uscente, Giuseppe Massimino; l'altro (dei «Socialisti del sì» e dei popolari di sinistra) a favore Ernesto Ronco. Per il centro-destra il Polo della Libertà si affida a Domenica Rosalba La Fauci.

Senza alleati scendono invece in campo Rifondazione comunista, con Sebastiano Mana, la Lega Nord, che punta su Fabio Tomasi, e «Piemonte Nazione d'Europa» guidata da Anita Fico.

Concentrato sul rilancio occupazionale Giuseppe Massimino, 47 anni, operaio alla Teksid di Mirafiori. Sostenuto da pds, Patto dei democratici, Progresso Democratico Beinasco e Lista Civica, dice: «La giunta ha concesso un "bonus" di milioni a chi doveva acquistare prima. Se sarò rieletto estenderò questo criterio anche alle piccole e medie imprese, per favorire l'incremento di nuovi posti di lavoro». Secondo Massimino la ripresa economica gioverebbe anche all'immagine della città, che potrebbe così «potenziare le iniziative culturali e di aggregazione sociale».

Scuote il capo il candidato di Forza Italia-An-Ccd, Domenica Rosalba Fauci, 32 anni, impiegato all'Ativa, ppi di Buttiglione. Non solo perché pensa al centro sociale di Borgo Melano, «costruito due anni fa e ancora inutilizzato». Sul problema disoccupazione afferma: quali finanziamenti municipali! A malapena il Comune può aiutare chi deve comprarsi un appartamento. Per le imprese deve limitarsi al ruolo, più realistico, di intermediario con la Regione e la Comunità europea in grado di stanziare fondi».

La costruzione un poliambulatorio a Beinasco e l'intensificazione dell'assistenza domiciliare agli anziani sono gli altri due punti cardine del suo programma elettorale.

La questione ambientale è invece l'obiettivo prioritario per Ernesto Ronco, 39 anni, assicuratore, ppi di Bianco, che guida la coalizione Alleanza Verde, «Beinasco Insieme» e «Beinasco sì». Spiega: «Dopo anni di polemiche non è ancora stato risolto disagio della "puzza" della Servizi Industriali di Orbassano». La creazione di un Informagiovani e il potenziamento delle strutture ricreativo-sportive esistenti contribuirebbero secondo lui ad accantonare l'immagine di Beinasco città dormitorio.

Una chiave di lettura più al «femminile» è invece quella dell'aspirante sindaco di «Piemonte Nazione d'Europa». Anita Fico, 46 anni, funzionario regionale: «Uno sportello comunale per rispondere alle esigenze delle donne, dai problemi del lavoro a quelli della vita sociale, costituirebbe un primo passo per l'ampliamento degli orizzonti cittadini». Fondamentale per lei anche la «defiscalizzazione per chi vuole creare un'impresa sul territorio».

Proiettato verso i suoi coetanei è invece il giovane Fabio Tomasi, 20 anni, studente universitario: «Non solo Beinasco ha poco da offrire, ma lo fa anche male. Abbiamo tre campi sportivi di cui nessuno conosce però gli orari e i costi di affitto». Una sede decentrata dei vigili urbani a Borgaretto e una gestione manageriale del Comune per ridurre gli sprechi, gli altri principali argomenti.

E' il binomio lavoro-casa, infine, la linea guida del candidato di Rifondazione comunista Sebastiano Mana. Quarant'anni, operaio, insiste sull'importanza dei «corsi di riqualificazione per disoccupati e cassaintegrati». E sulla necessità di privilegiare le «cooperative edili locali per aiutare gli sfrattati Beinasco».

Grazia Longo

Com'è cambiata la mappa dell'Usl

Infermieri laureati Proposta a Chivasso

Nel nuovo servizio regionale compresi anche Settimo, Gassino e San Mauro

Infermieri laureati. E' q l'idea lanciata dai consiglieri comunali di Chivasso, verdi della Rete, allarmati dalla mancata attivazione primo corso dell'anno scolastico '94-'95 della locale scuola per infermieri professionali. Per evitare che fra due anni, conclusi il secondo e il terzo corso, l'istituto chiuda i battenti, i consiglieri hanno scritto al sindaco Lacelli e alla giunta affinché si attivino per evitare questo pericolo e per favorire la con l'Università di Torino al fine ottenere un corso di laurea in scienze infermieristiche.

Ma se sulla laurea è ancora da vedere, sui corsi esistenti il direttore dell'Usl chivassese, Carlo Tabasso, assicura: «Le intenzioni sono quelle di mantenere questa scuola che è molto importante per l'ospedale».

In verità, in questo momento, tutta la nuova azienda regionale sanitaria numero 7 (185 mila utenti, che oltre alla locale Usl comprende anche l'ex 28 Settimo e la 29 di Gassino-San Mauro) è interessata da una di spostamenti e miglioramento dei servizi.

Ad esempio, il servizio di igiene pubblica, sicurezza sul lavoro e servizio veterinario è stato concentrato tutto presso il dipartimento prevenzione, Regio Parco 64 a Settimo. Il servizio veterinario manterrà un presidio a Chivasso, sempre in via Po 64, e tra poco anche a Crescentino in via provvisoria.

Il servizio socio-assistenziale ha trovato invece posto a Chivasso presso gli uffici di igiene pubblica di via Po 64, mentre altri servizi sono in fase di definizione presso i Comuni del comprensorio. La parte amministrativa, con l'ufficio del direttore generale, attualmente è sempre a Chivasso presso l'ex sede centrale dell'Usl 39 di via Po 11.

«La decisione di concentrare i servizi - spiega ancora il direttore Carlo Tabasso - rientra nella riorganizzazione generale dell'azienda è dettata dall'esigenza di recuperare degli immobili e soprattutto ridurre le spese di gestione». Di imminente installazione anche il progetto definitivo della Tac che entro quattro mesi al massimo presso l'ospedale di Chivasso.

Sempre presso la struttura ospedaliera è in fase di ristrutturazione l'ex ortopedia, i cui lavori saranno ultimati fine mese. Qui troverà sistemazione il reparto di cardiologia, degenza e ambulatori con i relativi posti-letto. A fine agosto si aggiungerà l'unità coronarica a disposizione posti-letto. A maggio i lavori interesseranno il pronto soccorso, la realizzazione due sale di medicina, due di chirurgia ed locale di degenza temporanea. **(d. and.)**

I funerali del presidente dei biancoazzurri

Chieri, oltre mille ricordano De Paoli

Ha dedicato la sua vita allo sport. Nel suo ufficio, al campo comunale di corso Buozzi, a Chieri, le pareti costellate di ricordi. La foto ingiallita di Fausto Coppi, i campionati piemontesi di ciclismo per dilettanti, anno 1955; la formazione del Chieri. Piero De Paoli, Pierino per gli amici, classe 1926, è morto dopo una lunga malattia che lo ha strappato al mondo: il ciclismo e il calcio. Ai funerali, celebrati ieri mattina in Duomo, c'erano più di mille persone.

Il feretro è stato portato in spalla dai giocatori della prima squadra, tra facce gloriose del passato. L'amico del cuore, Mario Ghella, ciclista chierese campione olimpico a Londra nel 1948, Angelo Cereser, il mediano del Torino campione d'Italia, Luciano Balbo, maglia rosa e molti altri.

Piero De Paoli abitava a Chieri in via Battisti 19: «Quest'anno avrebbe festeggiato i anni di dirigenza nel Chieri Calcio: voleva fare grande festa» racconta la moglie Rita.

«Pierino» si era innamorato del ciclismo da giovanissimo ed era entrato a far parte di sportivo del Pedale Chierese, che ha allevato molti campioni dilettanti.

All'inizio degli Anni Settanta è lanciato nella seconda grande passione: il calcio. Nel Chieri ha ricoperto tutte le cariche: da segretario a presidente, nel 1980.

Piero De Paoli

Sotto di lui il Chieri ha vissuto stagioni di gloria, l'ha seguito fino a pochi mesi fa, quando la malattia lo ha costretto a casa.

«Era sempre al telefono, voleva sapere tutto delle formazioni e dei risultati delle squadre: voleva arrendersi» dice la figlia Luisa. Ha pubblicato anche libro: «Chieri-Sport 1900-1970».

E' il suo testamento da sportivo, dedicato «campioni di provincia» che hanno indossato le maglie chieresi. «Era l'anima della nostra società - afferma Beppe Morardo, 45 anni, dirigente del Chieri Calcio -. La passione per lo sport è stata genuina: un insegnamento per tutti». **[m. peg.]**

Autoporti di Modane e Susa diventano un unico «show-room»

Nasce Exposerver Fréjus

Presto assunte 30 donne per piazzare prodotti artigianali sui mercati esteri Vetrina espositiva in Francia, con centrale di vendita sul versante italiano

«Exposerver Fréjus» sarà la scritta che comparirà sui due autoporti di Susa e Modane, ora abbandonati e deserti, dopo la liberalizzazione delle frontiere del 31 dicembre .

La Consusa, società a partecipazione pubblica, che gestiva l'autoporto di Susa, ha concluso un accordo con la Semicrof, che si occupava dello scalo Modane. Saranno unite in un progetto riconversione delle due strutture. Verranno mutate in aree espositive, con centinaia di stand, al fine di collocare nei mercati i prodotti artigianali della piccola e media industria.

La «vetrina» espositiva dei prodotti sarà localizzata a Modane, mentre a Susa ci sarà la struttura operativa, gli uffici delle centrali export.

«Tutte le aziende insediate nel complesso, suddivise per settore omogeneo (abbigliamento, alimentare, tecnologia) dichiareranno la loro residenza a Susa. Esporteranno i prodotti sotto un'unico marchio di distribuzione, seguendo l'esempio dell'Ikea», spiega Felice Ca presidente Consusa. «Ora l'ITT sta facendo un'attenta ricerca mercato, per la scelta dei prodotti che verranno commercializzati».

L'attività permetterebbe di occupare i mille metri di uffici che da tre anni rimasti vuoti a Susa. L'iniziativa dovrebbe inoltre portare circa 30 posti di lavoro. «Il personale - sottolinea Pierfranco Devasini, presidente ITT - dovrà essere, per lo più femminile, altamente qualificato nell'informatica, telematica, normativa internazionale e bilingue. E' previsto un ogni anno al trenta dipendenti, cinque per ogni nuova centrale export che si aggiungerà».

Da sinistra **Pierfranco Devasini**, presidente dell'Itt e **Felice Calissano**, presidente Consusa, responsabile dell'autoporto Susa

Negli undici ettari del piazzale dell'ex autoporto Susa dovrebbero però trovare posto altri progetti, già avviati alla società Consusa. Il primo a partire dovrebbe il «trake station», completa area di servizio, specializzata per i mezzi pesanti. Dovrebbe essere operativa per l'autunno.

«Un ulteriore progetto riguarda una "piattaforma logistica": un magazzino di distribuzione prodotti, come autoricambi o catene del freddo. Avrà però tempi più lunghi, perché la struttura ed è ancora in corso la ricerca mercato per definire il prodotto da commercializzare», precisa Giacomo Volpe, responsabile dei servizi Consusa.

Nell'area situata più a valle, dell'ex settore fitosanitario, verso Bussoleno, dovrebbe invece trovare posto «Progetto Filiera», della Comunità della Bassa Valle di Susa. Con finanziamenti interregionali già stanziati, prevede la localizzazione di strutture servizi legati all'agricoltura, come la costruzione un macello per la valle e un caseificio.

Fulvio

PROVINCIA IN FLASH

Schianto in moto grave un giovane

Massimo Iannazzo, 17 anni, via Trucchi 38 a Venaria, a bordo della moto si schiantato ieri alle 17,30 contro un'auto a Cafasse, in via 4 Novembre, nei pressi del bivio per Monasterolo. E' stato soccorso dalla Croce di Lanzo e dai vigili del fuoco. I medici del 118 l'hanno accompagnato al Cto, dov'è in prognosi riservata.

Galleria al buio per lungo tratto

Neppure per ponte pasquale sono stati riattivati i punti-luce nella galleria fra Noasca e Ceresole, sulla statale 460. Da una settimana un lungo tratto illuminazione è fuori : sono verificati alcuni incidenti, per fortuna non gravi.

SAUZE

Condannato: paga con un assegno rubato

Ernesto Bavota, 41 anni, Sauze d'Oulx, è stato condannato dal pretore ad un anno e sei mesi di reclusione più un milione di multa per ricettazione. Ha dato in pagamento per l'acquisto di un alloggio un assegno rubato.

Due mesi arresto per guida patente

Raffaele Iemma, 41 anni, Sant'Ambrogio, via Umberto I 153, è stato condannato dal pretore di Susa a due mesi di arresto 350 mila lire di ammenda per guida patente.

Cade da scala mentre ripara la

Claudio Castellini, operaio di anni, Chialamberto, via Roma 87, mentre stava lavorando alla ristrutturazione di una casa a Cafasse in via Roma è caduto da una scala.

Laura Monaco guida la Pro loco

Il direttivo della Pro loco ha affidato a Laura Monaco l'incarico di presidente. Sarà coadiuvata da Nicoletta Balla.

Nuova scuola materna appalto da 750 milioni

Il Comune ha appaltato la nuova scuola materna per milioni. L'edificio sorgerà in via Pellissero, vicino alla nuova sede della Croce Rossa, e funzionerà dal nuovo anno scolastico.

Ladro auto ed elettrodomestici

Renzo Menardi, 31 anni, Torino, via San Giovanni Bosco 10, è stato denunciato dai carabinieri di Susa. Avrebbe rubato una «Opel Corsa», elettrodomestici ed utensili per 10 milioni nell'abitazione e nell'officina di Ferruccio Uffronville, in regione Quattro Mulini ad Oulx.

Patteggio in pretura per scarichi d'acque

Accusato d'aver scaricato, il 19 marzo e il 12 maggio '93, acque reflue inquinate nel depuratore Po-Sangone a Castiglione Torinese, Carlo Marazzato, 48 anni, via Vercelli 25, amministratore delegato della Spurgo Service, ha patteggiato in Pretura un milione e mezzo di ammenda.

Basket: stasera la squadra torinese in casa del Menestrello nell'andata dei quarti di A2

Guerrieri: pronti [redacted] stupirvi

«La Francorosso non si ferma a Modena»

Francorosso [redacted] Modena, un film già visto. Stasera, nel primo turno dei playoff [redacted] A2, la formazione torinese torna infatti sul campo del Menestrello, dove [redacted] stata sconfitta sabato [redacted] nell'ultima giornata della fa[redacted] regolare.

E' la quarta volta che [redacted] due squadre si incontrano in questo campionato. Torino vanta solo una vittoria, in ca[redacted] (114-104), mentre i modenesi si sono imposti alla grande nel girone [redacted] ritorno (98-68) [redacted] poi anche tre giorni fa, sempre sul proprio parquet, nell'ultimo turno della fase a orologio (70-65). Avendo conquistato nella griglia dei playoff una posizione migliore rispetto alla Francorosso (vedi tabella a fianco), in questa ennesima sfida con Torino, al meglio delle tre partite, il Menestrello avrà dunque il beneficio dell'eventuale «bella» sul proprio camp[redacted]. Dunque, ostacolo insormontabile per la Francorosso? Per niente, almeno secondo [redacted] coach Dido Guerrieri.

«Su tre incontri - conferma il coach dei torinesi - ne vinceremo due. Con tutto il rispetto che ho per Modena, noi [redacted] più forti». Ma le due sconfitte subite finora non hanno dunque significato? «Sono [redacted] da situazioni particolari. Quando abbiamo accusato 30 punti di margine, loro hanno disputato una partita perfetta, mentre noi ci siamo disuniti alle prime difficoltà». In quell'occasione, [redacted] onor del vero, la Francorosso fu condizionata dalle pessime condizioni fisiche di Firic, però il bosniaco soltanto tre gior[redacted] fa a Modena ha giocato un'ottima partita eppure il Menestrello è riuscito ugualmente a respingere i torinesi. «Verissimo, però consideriamo anche che proprio Firic, in quest'ultimo incontro, è stato estromesso dal match in seguito [redacted] due decisioni arbitrali davvero opinabili e che in 40' noi abbiamo tirato 19 liberi contro i 34 dei modenesi. Con questo non voglio dare colpe agli arbitri, ma forse non erano in una giornata di grande vena».

Il Menestrello, comunque, sul proprio campo ha dato filo da torcere anche alle migliori squadre di serie A2, mentre [redacted] Franco[redacted] ha patito spesso il clima ostile delle trasferte. Proprio sabato Coppo, solitamente [redacted] dei più positivi fra gli uomini di Guerrieri, h[redacted] accusato negativamente il tifo - peraltro corretto - dei modenesi, fornendo una pessima prestazione offensiva (1/11 al tiro). «E' noto che la mia squadra patisce le difese fisiche o muscolari - ammette Guerrieri - però anche da questo punto di vista siamo migliorati. La scorsa settimana abbiamo affrontato in amichevole [redacted] Bluclub Milano, che non [redacted] certo una squadretta gracile e arrendevole, eppure ci siamo comportati benissimo, mantenendo il confronto in equilibrio. E poi Coppo non può certo disputare due partite così negative di seguito».

Il coach della Francorosso è inoltre confortato dalla ritrovata condizione di Firic, apparso desideroso - come quasi tutti i suoi compagni - di passare il turno. «Quando gli ho detto che qualcuno metteva in dubbio il suo attaccamento alla squadra - precisa Guerrieri - Gordan mi è quasi volato agli occhi, dicendomi che lui vuole restare a Torino [redacted] che [redacted] sua famiglia qui si trova come in paradiso. Gli ho detto se pensava già alle qualificazioni europee con [redacted] Bosnia, e lui mi [redacted] risposto che la Nazionale non gli dà da mangiare come invece la Francorosso, alla quale è molto riconoscente dopo quello che ha fatto per lui. E c'è da credergli, considerato quanto ha sofferto insieme con i [redacted] parenti a Sarajevo».

Giorgio Viberti

[redacted] LA [redacted] LA PROMOZIONE

QUARTI 18 - 20 - 23 Aprile	SEMIFINALI 25-30/4 - 4-7-10/5	FINALI 14-18-21-25-28/5
8º BANCO SS – 9º [redacted] FABR.	1º TEAMSYSTEM RIM.	PROMOSSA IN A1
5º CASERTA – 12º BRESCIALAT GO	4º OLITALIA FO	
[redacted]º SCOPLASTIC NA – 11º FLOOR PD	3º POLTI CANTU'	[redacted] IN A1
7º MENESTRELLO MO – 10º FRANCOROSSO TO	2º BLUCLUB MI	

[redacted] Guerrieri, coach dei torinesi

[redacted] l'ex Pellacani non [redacted]

«Li abbiamo già battuti due volte e contiamo sulla bella in casa»

Nino Pellacani, pivot del Menestrello Modena, venerdì compirà 33 anni e vuole festeggiarli eliminando la Francorosso. Nella [redacted] carriera, ha trascorso due stagioni a Torino (dall'89 al '91), dopo aver giocato a Reggio Emilia, Bologna, Livorno e prima [redacted] passare per tre campionati [redacted] Treviso, da dove la scorsa estate l'ha prelevato Modena.

Pellacani, come giudica da [illegible] la Francorosso?

«E' [redacted] squadra indecifrabile, senza play o pivot puri, che gio[redacted] molto libera, come tutte le formazioni di Guerrieri».

Che cosa teme dei torinesi?

«L'imprevedibilità. Sono giocatori che possono fare 20 punti ciascuno, [redacted] zero. Per [redacted] pio all'andata fummo battuti da Carchia, un rincalzo, invece nell'ultimo incontro Prato è stato incontenibile, mentre Coppo [redacted] bloccato quasi da solo. Poi la Francorosso [redacted] hanno specialisti: Prato e Valente, per esempio, sono due lunghi che giocano bene anche da ali. Infine dovremo stare attenti ai rimbalzi».

Chi è il giocatore più pericoloso della Francorosso?

«Se potessi escluderne [redacted] toglierei proprio Coppo, perché in difesa è riuscito a limitare Middleton e in attacco non può certo ripetere la prestazione negativa di sabato».

Qual [redacted] l'arma del Menestrello per battere Torino?

«Sicuramente la difesa. Quando noi marchiamo bene, riusciamo a giocare sciolti anche in attacco [redacted] non temiamo nessuno. Dovremo cercare di marcare molto bene i tiratori della Francorosso».

E Middleton? Perché non sa più essere l'uomo vincente?

«Larry sta giocando sotto il suo livello abituale perché in questa stagione soffre di allergia ai pollini e ha parecchi problemi di respirazione».

E la Francorosso che cosa deve temere soprattutto?

«Intanto conterà molto il fattore campo, poi noi abbiamo la possibilità di ruotare nove uomini e quindi di giocare con grande intensità e dispendio [redacted] energie».

Firic può essere l'uomo decisivo del match?

«Non credo, anche se [redacted] un ottimo giocatore, che sa fare un po' [redacted] tutto. Credo che sarà decisivo il gioco di squadra [redacted] il fattore campo, e che [redacted] Menestrello abbia il 60% di probabilità di passare il turno». [g. vib.]

Vinovo, ippica

Wadwicz sorpresa [redacted]

La porta dell'Est è ormai aperta. Ne approfittano anche i cavalli da corsa che, soprattutto dalla Polonia, scendono [redacted] gli ippodromi italiani. Spesso emeriti brocchi, raramente soggetti discreti, eccezionalmente primattori. Ma Wadwicz merita un posto fra questi ultimi: ieri a Vinovo, al debutto sulle piste italiane, si è imposto nel Premio Le Querce, [redacted] steeple-chase clou del convegno. Wadwicz ha lasciato a quasi due lunghezze un soggetto interessante come Max Blind (che restava su un successo a Capannelle) e ancora più [redacted] l'attesissimo Silk Fired, ottimo vincitore di recente a Vinovo.

Ma chi è questo Wadwicz che ieri, in un colpo solo, ha incamerato oltre 17 milioni? Ha 4 anni ed una genealogia-rebus: papà Czubaryk e mamma Wieniawa sono due sconosciuti. Maggiore attenzione poteva meritarlo la scuderia, quella di Umberto Simonazzi, capace [redacted] pescare oltre-cortina più di un cavallo interessante. Ma il tocco di classe a questo soggetto, per forza di cose un po' grezzo, lo ha dato Claudio Guadagnino, allenatore davvero specialista negli ostacoli, oltreché efficace anche in piano. Il totalizzatore ha confermato i connotati di risultato-sorpresa pagando 78 per il vincente, 23 e 18 per i piazzati, 70 per l'accoppiata.

Fra le altre corse spiccava un altro steeple-chase per cavalli anziani. Dopo otto mesi di [redacted] senza è rientrato nel migliore dei modi Bold Billing, vincitore lo scorso anno [redacted] Merano e poi fermato da un infortunio. Secondo, [redacted] vecchio Le Pic Montaigu, molti acciacchi e molta qualità. Vinovo, questa settimana, propone due appuntamenti: sabato con il trotto a domenica con il galoppo. [a. con.]

[redacted] FLASH

ATLETICA

La 5ª Turin Marathon presenta i Top Runners

A 5 giorni dalla 5ª Turin Marathon, stamane presso la sede Rai di via Verdi [redacted] verranno [redacted] ciati i nomi dei partecipanti e il progetto delle riprese tv. Alle 17,30 ritrovo all'imbarco dei Murazzi del Po per seguire via fiume [redacted] percorso della gara.

LUTTO

Il ciclismo chier[redacted] piange Piero De Paoli

Si sono svolti ieri a Chieri i funerali di Piero De Paoli, morto a 67 anni per un male incurabile. Era stato per 15 anni ds del Pedale Chierese e in questi ultimi 25 anni segretario e gm dell'A.C. Chieri.

[redacted]

Mille bambini per l'Uovo d'Oro

Ecco i vincitori del 15º Uovo d'Oro-Cinzano, gara internazionale di gigante a Sestriere: cat. Allievi, Francesca Bronsino e Paolo Mosconi (Sestriere); Ragazzi, Valentina Perron Cabus (Sansicario) [redacted] Gualtiero Brasso (Sestriere); Cuccioli, Erica Poncet [redacted] Danilo Resio (Sestriere); baby, Carolina Marenco (Sansicario), Benedetto Pastore, Camilla Borsotti (Bardonecchia) e Luca Liore (Gressoney); Società, Sci Club Sansicario.

[redacted]OLF

Soffietti e la Nardi in testa nel Gianluca

Il torinese Marco Soffietti e la toscana Eva Nardi guidano la classifica provvisoria del 15º Trofeo Gianluca, gara nazionale per under 18 iniziatasi ieri al Circolo Golf Torino. Soffietti ha concluso le [redacted] buche con 69 colpi lordi, con [redacted] lunghezze su Luca Bordogna e Massimiliano Secci. Dietro la Nardi (74 colpi) figura la torinese Elena Polloni. Oggi le 18 buche conclusive del «Gianluca». [redacted] una gara a parte si ritroveranno i vincitori delle edizioni precedenti, fra i quali i professionisti Emanuele Bolognesi, Giorgio Merletti [redacted] Francesco Guermani.

[redacted]

Sfide giovanili di Pasqua: i granata battono i bianconeri nel «Valenti» e nel «Benizzi»

Toro: applausi ma ko nel Maggioni

E la Juve cede al Como il Memorial Giglio Panza

In una Pasqua per gran parte colorata di granata, il Torino sfiora l'en plein, [redacted] cade proprio di fronte al torneo più prestigioso. Il **16º Trofeo Maggioni-Righi** organizzato dal Borgaro 1965, scivola infatti via dalle mani degli Allievi del Toro proprio in finale: i ragazzi di Fantinuoli, dopo un girone eliminatorio pressoché perfetto con tre vittorie su tre gare, si sono dovuti inchinare al Bari, vittorioso per 2-0 al termine di una partita piacevole e aperta a tutti i risultati.

Il Torino era uscito imbattuto dalla fase eliminatoria, sconfiggendo il Borgaro, il Genoa e l'Atalanta, mentre i pugliesi avevano faticato di più nel loro raggruppamento battendo i tedeschi del Kaiserslautern e pareggiando con Juventus e Venaria. La Juventus, che [redacted] sco[redacted] a Borgaro [redacted] la formazione dei miniallievi, non ha comunque sfigurato: tre pareggi per 0-0 nelle tre partite del girone eliminatorio, ma alla finale per il 3º posto è approdato [redacted] Kaiserslautern, in possesso di una migliore differenza reti. I tedeschi non sono riusciti a ripercorrere le orme dei cugini del Bayern Leverkusen e del Borussia Dortmund, che si erano aggiudicati le ultime due edizioni, [redacted] si sono dovuti inchinare nella finalina anche all'Atalanta allenata dal portiere della Juventus negli Anni Sessanta, Vavassori, che [redacted] è imposta per 2-1 [redacted] reti di Mirabile e della mezzapunta dai piedi buoni Mario Morfeo, fratello di Domenico, attaccante dei bergamaschi in serie B.

Nella finalissima [redacted] Toro non ha saputo ripetere le belle prove dei giorni scorsi e, nonostante [redacted] buona gara disputata del numero 11 Chiumente, è stato battuto con due reti messe a segno nel secondo tempo [redacted] Chiseni e Antelmi.

Nel Memorial Giglio Panza per Giovanissimi organizzato dal Vanchiglia, la vittoria è andata al Como, che ha tolto alla Juventus la soddisfazione [redacted] un prestigioso primo posto. I lariani, passati in svantaggio [redacted] gol di Sanguedolce, hanno saputo tirare fuori [redacted] il loro orgoglio e battere i bianconeri proprio sul filo di lana, con due reti di Le Noci e Varalli negli ultimi dieci minuti di gioco. Nella finale per il 3º posto, il Torino, battuto in mattinata proprio dal Como per 3-0, ha fatto un sol boccone del Piacenza con un tennistico 6-0.

Sconfitti nei due tornei più importanti, i granata [redacted] sono comunque presi delle belle rivincite sconfiggendo i cugini bianconeri [redacted] tre trofei per Pulcini ed Esordienti.

Nel **Memorial Paolo Valenti** del Barcanova, il Toro si è imposto sui bianconeri per 3-1 ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari [redacted] erano chiusi sullo 0-0. Al Vanchiglia è andata la finale per il 3º posto contro il San Mauro.

Nel **2º Torneo Luciano Benizzi** per Pulcini, organizzato dalla Pro Settimo, il Torino ha chiuso per 1-0, con rete di Baldi, la finale contro la Juve.

Una superiorità che è stata ribadita peraltro anche nel **13º Memorial Jorietti-Sattin** organizzato dall'Eureka Settimo, dove i Pulcini granata si sono imposti per 2-0 in finale sui padroni di casa, ma in semifinale si erano presi la soddisfazione di battere la Juventus per 2-0. I bianconeri si sono rifatti nella finalina, sconfiggendo il Lucento per 4-0.

Al **17º Trofeo Luciano Antonetto** del [redacted]n Mauro, i Giovanissimi dell'Eureka Settimo hanno avuto ragione del Barcanova per 1-0, mentre il Salus si è classificato 3º imponendosi sul Nizza Millefonti per 2-0.

Una sorpresa viene invece da Trofarello, dove nell'11º **Trofeo di Pasqua** per Esordienti la Scuola Calcio Scirea di Avellino ha conquistato la vittoria superando in finale nientemeno che la Juventus per 2-1 dopo i tempi supplementari.

Tra le altre manifestazioni, da segnalare [redacted] del Lascaris [redacted] del Ciriè nei due tornei per Esordienti del **Madonna di Campagna**, e della Pro Vercelli che, nel **Torneo di Pasqua** per Allievi organizzato dal Valli di Lanzo, ha superato i padroni di cas[redacted] per 2-0.

Paolo Accossato

[redacted]

Torneo Franchi: il Veneto vince per sorteggio

[redacted] al Piemonte il talento [redacted]

La Rappresentativa piemontese juniores di calcio, impegnata in Molise nel torneo «Franchi», non è riuscita a qualificarsi per [redacted] girone finale a tre. E l'ultima fase della manifestazione, conclusasi ieri pomeriggio, ha visto [redacted] successo del Veneto su Lazio e Abruzzo. Una vittoria assegnata [redacted] tavolino, per sorteggio, visto che le tre squadre avevano ottenuto lo stesso punteggio finale e la stessa differenza reti.

Ai gialloblù di Giancarlo Bertolini non [redacted] bastata la vena di Andrea De Martini, giovane bomber del Venaria (3 reti in 5 partite) premiato quale miglior giocatore della [redacted] gialloblù. Domenica, nell'ultima giornata della prima fase, i piemontesi hanno superato la Lombardia per 3-1 (tripletta di Morando del Libarna) salendo in classifica a quota 10. Ma la vittoria dei ragazzi in gialloblù è stata resa inutile dal successo (2-1) del Veneto sul Friuli.

«Nonostante l'eliminazione [redacted] soddisfatto [redacted] gioco che hanno espresso i miei ragazzi - ha commentato il [redacted] Bertolini -. Con un pizzico di fortuna e [redacted] furbizia in più ci saremmo potuti tranquillamente qualificare per le finali».

«Se avessimo superato il tur[redacted] non avremmo rubato nulla - ha aggiunto [redacted] goleador De Martini -. Io ce l'ho messa tutta per far bene. La maglia della Rappresentativa dà una carica particolare».

Nell'arco del torneo hanno destato un'ottima impressione anche altri giocatori torinesi. In particolare Falco e Scaglia (Lascaris), Primerano e Daddi (Venaria), Valentino (Sangiustese) [redacted] La Paglia (Don Bosco). «Tutti ragazzi seri e promettenti», ha commentato il ct subalpino che dovrebbe essere riconfermato alla guida della Rappresentativa piemontese anche per [redacted] prossimo anno. [m. b.]

[redacted]

Dilettanti in Veneto

[redacted] del [redacted] Silvestri (Brunero) battuto allo sprint

Mauro Silvestri della Brunero Bongioanni Boeris, tricolore in carica della corsa a punti open [redacted] pista, [redacted] stato battuto allo sprint dal maturo siciliano Biagio Conte sul traguardo del 57º Giro del Belvedere, corsa internazionale Dilettanti svoltasi ieri a Villa di Cordignano (Treviso). Oggi Silvestri, con Ainardi, Faigo e altri quattro compagni di squadra, sarà di scena, ancora in Veneto, nel Trofeo Palio del Recioto, dove cercherà di convincere [redacted] ct Fusi ad assegnargli una maglia azzurra per uno dei prossimi appuntamenti della Nazionale cadetta. Intanto domenica, ad Albiano d'Ivrea, nella gara (l'unica in provincia di Torino [redacted] week-end pasquale) riservata agli Allievi, Christian Melis (Anpi Sport Valenza) s'è imposto in volata davanti all'ex tricolore Esordienti, Vietri (Rostese). Terzo il ligure Perrone, 4º il cuneese Balbis, 5º il biellese Feruglio. [f. b.]

DOMENICA 28 [redacted] ore 9,3[redacted]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA 19 TORINO

a favore di Specchio dei tempi

APERTURA ISCRIZIONI: 10 MAGGIO PRESSO I [redacted]

CENTRO - [redacted]
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riprod. Grognani - V.S. Franc. da Paola 11
Cisoc - Palestra Cot - Via Garibaldi 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - [redacted] NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENI[redacted] - [redacted]
Montuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Caldini 27

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - V. Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Str. Antica di Collegno 194

[redacted] VALLETTE - [redacted] DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per [redacted] - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Brown 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Gym Otium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - C.so Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Montano 8
Supermercato Di per Di - C.so M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - V.M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - V. Carlo Alberto 4

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Corsi 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallaz. 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - P.zza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

AD OGNI ISCRITTO LA FAVOLOSA T-SHIRT UFFICIALE IN OMAGGIO

SPONSOR UFFICIALI

JERZEES American Active Wear

dì per dì IL SUPERMERCATO

Centrale del [redacted] di [redacted]

POP-PIN'S

[redacted] SULLA "19ª [redacted] 562.96.75

PK publikompass

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone **LA STAMPA** di via Roma 80 [redacted] presso la sede di via Marenco 32 Torino*

Ricerca folklorica delle antiche congreghe studentesche

Carro teatrale dei [illegible] a fianco, uno spadonaro

Giovani del vecchio Piemonte

Ristampa di un prezioso libro sulle Badie

«Come è nato questo libro? Esso [illegible] nato così. Studiando le carte della mia Castellata di Rivara e dei conti Valperga-Rivara nell'Archivio di Stato di Torino, Sezione [illegible] Camerale, mi imbattei in un processo per omicidio e ferimento causato [illegible] violento contrasto tra la Badia di Rivara e quella [illegible] vicina Levone, per il taglio di un maggio, cioè [illegible] un rovere, che si piantava per festeggiare il Calendimaggio». In questo modo si apre la prefazione al libro [illegible] **gaie Compagnie dei Giovanni del Vecchio Piemonte**, scritto nel 1937 da G.C. Pola Falletti-Villafalletto [illegible] ora riedito dalla casa editrice Omega. [illegible] Torino (che non ha ancora comunicato il prezzo).

L'autore di queste sorta di mi[illegible] inchiesta è un magistrato di Rivara Canavese morto nel dicembre del '52. Oltre al valore delle notizie che ci ha offerto sulle badie, associazioni giovanili che organizzavano feste paesane, il volume del Pola Falletti, come [illegible] PierCarlo Grimaldi, vivace docente che dirige [illegible] collana universitaria «Documenti [illegible] Ricerche [illegible] Etnologia Europea», «alla luce della documentazione folclorica raccolta [illegible] delle riflessioni sulle associazioni giovanili», riesce «a documentare l'organizzazione e il funzionamento delle badie che rappresentavano un modello pedagogico da utilizzare per [illegible] prevenzione e il recupero dei suoi assistiti». Sì, perché le badie, oltre [illegible] organizzare feste e baldoria, riuscivano pure a coinvolgere [illegible] gioventù contadina e cittadina del Piemonte in opere di beneficenza e di mutuo soccorso. E in tal modo molti giovani erano sottratti al piccolo mondo dei nullafacenti o della micro-delinquenza come si direbbe oggi.

Veniamo così a sapere che a Sampeyre, in Val Varaita, era (ed è) grande onore far parte della festa quinquennale che si svolge il giovedì grasso e le due domeniche che lo precedono. Ad Acceglio, invece, [illegible] sempre nel Cuneese, per Carnevale si svolgeva la festa degli Armecchini: tradizio[illegible] ripristinata nell'89-90 [illegible] poi nuovamente soppressa. Con l'attenta lettura di questo libro pignolo [illegible] documentato, veniamo anche a sapere che a San Giorio, in Valle Susa, nella domenica più vicina alla ricorrenza di San Giorgio (23 aprile) si effettua [illegible] danza degli spadonari. Caro vecchio Piemonte dalle usanze pacifiche e paesane: deve davvero essere riconoscente [illegible] Grimaldi e alla sua équipe che si è ricordata dell'esistenza del libro del magistrato canavesano. Saggio recupero di un Piemonte quasi del tutto estinto.

Edoardo Ballone

Concerti all'Auditorium e all'Alfieri

Ravel, Schubert e delicati Lieder

Dopo il brevissimo «break» pasquale, le associazioni musicali riprendono l'attività. Oltre all'appuntamento di stasera alle 21,15 all'**Auditorium Rai** per la Stefano Tempia [illegible] Sestetto dei Filarmonici [illegible] Berlino che esegue Brahms), domani c'è una serie [illegible] concerti tra cui quello del **Teatro Alfieri** e quello inaugurale di **Ippogrifo**.

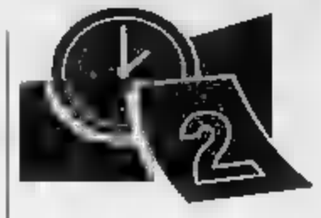
Il primo vede impegnate alle 18 le pianiste Michela Marassi e [illegible] Musso con pagine di Schubert («Divertimento all'ungher[illegible] in sol minore op. 54»), «Barber («Souvenirs-Ballet suite op. 28») e Ravel («Rapsodia spagnola»). La Marassi, alessina di nascita, ha studiato musica a Torino e Venezia e ha poi conseguito [illegible] diploma di alto perfezionamento alla scuola di Saluzzo, specializzandosi [illegible] musica da camera anche nella prestigiosa Accademia di Imola. [illegible] a Imola ha studiato anche Sara Musso, torinese, avendo come insegnanti Jörg Demus, Aldo Ciccolini, Nikita Magaloff, Alexander Lonquich, Lazar Berman, Gerard Oppitz.

«Demiurgos», la lunga stagione [illegible] Ippogrifo (durerà fino al 20 giugno), si apre appunto domani alle 21,15 al Teatro [illegible] via Cardinal Massaia 104 con romanze operistiche e arie da camera eseguite da Anna Dotti [illegible] Cristina Nurisso (soprani), Walter Bertello (baritono), Giuseppe Gloria (basso), con Andrea Musso al pianoforte. Il Festival [illegible] Ippogrifo proseguirà giovedì al Caffè Fiorio di via Po [illegible] con il duo pianistico formato da Carlo Aiassa e Roberta Dalle, che presenterà musiche di Beethoven, Donizetti, Schubert, Grieg, Joplin e Contomessa.

Franz Schubert

Una segnalazione a parte merita anche la stag[illegible] primaverile del San Filippo, che si svolge ogni venerdì sera alle 21,15 (ingresso libero) nell'Oratorio di via Maria Vittoria 5. Questa settimana [illegible] di [illegible] soprano Lalitha Bellino e la pianista Elena Ferinando. La prima è nata a Madras in India [illegible] ha iniziato come danzatrice; in Italia ha studiato con Giuseppe Valdengo e ora è allieva di Wally Salio. La seconda, oltre al diploma in pianoforte, ha anche quello in musica elettronica. Le due ragazze eseguiranno una [illegible] di immortali Lieder di Franz Schubert (tra cui le famose «La trota», «Ave Maria», «Canzone di Mignon», «Margherita all'arcolaio», «Serenata»), Schumann e Brahms.

Leonardo Osella



DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible]. Questa sera, alle 21, al Centro La Serra di Ivrea la Società Musicale propone [illegible] concerto dell'Orchestra [illegible] Camera di Stoccarda diretta da Martin Sieghart. In programma il «Concerto per violini e archi» di Bach, il «Divertimento per due corni KV 334» di Mozart e il «Concerto in [illegible] maggiore per archi» di Stravinski. Fra gli esecutori i violinisti Herwig Zack [illegible] Wolfgang Kussmaul

DANZA. «Attrito e moto» è il titolo dello spettacolo [illegible] danza che [illegible] compagnia Enrica Palmieri propone questa sera, alle 21, al Teatro Erba in [illegible] Moncalieri 241. «In questa [illegible] produzione - spiegano all'Erba - la Palmieri approfondisce l'indagine sul rapporto fra la danza e la musica elettronica eseguita dal vivo I suoni gratiani e metallici prodotti da lastre di alluminio, l'armonia di travolgenti chitarre gitane, insieme [illegible] rombo del motore di una motocicletta, al suono [illegible] un sax e al timbro viscerale di un tamburo [illegible] elaborati elettronicamente per formare il tessuto sonoro che provoca la [illegible] zione coreografica».

[illegible] «Ma mère l'oye» è il titolo dello spettacolo [illegible] teatro di figura che Coralina de Maria e Jenero Melendre Chas presentano questa sera, [illegible] 21, alla Zona Castalia di [illegible] Principe Amedeo [illegible]

[illegible] Al Cafè Libeì in via Barbaroux 25 questa sera alle 22,30, viene riproposto «Amarcord». Realizzato nel '73 [illegible] [illegible] film più famosi di Federico Fellini (fu anche premiato [illegible] l'Oscar» per il miglior film straniero. [illegible] gli interpreti un grande Ciccio Ingrassia).

Che cosa offre la settimana in libreria

E Prodi discuterà di scuola e politica

Economia, Resistenza, etologia e musica jazz. Questi i temi in scaletta per i prossimi appuntamenti [illegible] **librerie**. Cultura internazionale potenziata alla «Village» di via Barbaroux 20, [illegible] l'inaugurazione del settore dedicato al turismo: guide, libri illustrati e letteratura di viaggio, accanto ad un repertorio di volumi in lingua originale (dal russo al portoghese, [illegible] norvegese allo svedese).

Domani alle 20,30, alla «Verde Libri» di via Nizza 133, Vlady Stefanovich parlerà del [illegible] libro «Medici, diventate guaritori». Molti appuntamenti in programma per giovedì 20. Star della serata, Romano Prodi, che alla «Campus», dalle 18,45, firmerà le copie dei suoi libri «Governare l'Italia» [illegible] «Il capitalismo ben temperato». Si parlerà di [illegible] ma pure di scuola, puntualizzano alla libreria di via Rattazzi.

Lo stesso giorno alle 17, da «Petrini» (via Pietro Micca 22), presentazione di «I corrieri delle rose», romanzo storico [illegible] Edi Consolo sottotitolato «L'alpinismo nella Resistenza: diplomazia, finanziamenti, rifornimenti». Ospiti, con l'autore, Carla Spagnuolo, Bianca Vetrino, Giorgio Vaccarino, Daniele Jalla e Franco Debiasi. Ancora il 20 alle 18 alla «Città del Sole», incontro con Giorgio Calli, autore [illegible] «La vita segreta dei gatti» e di «Dio fa il professore»: ne parlerà Nico Orengo.

Lo stesso giorno alle 18, alla «Luxemburg», Mario Baudino presenterà il libro di Carlo Coccoli «Tutta la verità» (Rusconi Editore).

Il 21 alle ore 18, alla libreria «Campus», lo studioso Giorgio Merighi parlerà del libro di Gian Carlo Roncaglia «Italia jazz oggi». **[si. fr.]**

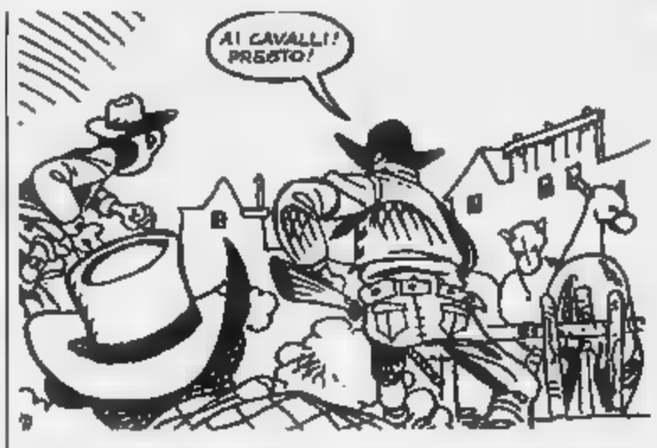
Secondo numero di «Seppia» e «strisce» su rifiuti e sulla mafia

Ma il fumetto piace sempre

L'«Atif» festeggia i primi dieci anni

Secondo appuntamento in edicola per **Seppia**, la rivistina con cui l'«Associazione Torinese immagine e fumetto» festeggia il proprio decennale. Quarantotto pagine [illegible] disegni, vignette [illegible] rubriche che testimoniano la vitalità del settore a Torino, in attesa del grande appuntamento del Salone del Libro, dove [illegible] tavole disegnate [illegible] per la prima volta ampio spazio [illegible] disposizio[illegible]. Per l'occasione Martin Mystère, il celebre personaggio dell[illegible] Bonelli ideato [illegible] Alfredo Castelli, vivrà un'avventura nelle sale del Lingotto.

In attesa del Salone, il secondo numero di «Seppia» offre ai suoi lettori un fumetto inedito di Sergio Zaniboni, il disegnatore di Reano che da anni realizza le storie di Djabolik. [illegible] reporters», questo il nome della serie firmata Zaniboni-Malagutti, è un giallo breve che [illegible] apre [illegible] un [illegible]cidio davanti alla tv. Quella di Zaniboni è [illegible] delle rare storie realistiche (insieme con «La porta finestra» di Anna Gallo) in una pubblicazione quasi interamente dedicata al fumetto umoristico, con *Texhoca* di Migliori & Rovero, *Zorro* [illegible] Alessandro Vitale [illegible] Sp(V)qr, divertente storia ambientata nell'Antica Roma firmata da Valentina Rota.



Torino attraversa un buon momento anche per le mostre: fino al 21 aprile è aperta agli Antichi Chiostri di via Garibaldi **Rifiuti Urbani Solidi**, un'esposizione [illegible] vignette sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti. La mostra, curata da Dino Aloi, ospita tra gli altri disegni di Bru[illegible] Bozzetto, Giuliano, Lido Contemori, Danilo Paparelli e dei fratelli Origone. Sempre Aloi, con la collaborazione di Claudio Mellana, Alessandro Prevosto e Vito Maggio, ha messo in cantiere per il prossimo [illegible] maggio, alla Galleria San Filippo di via Maria Vittoria 5, [illegible] mostra **Mafia disegnata**, una ricerca che analizza un secolo di riviste umoristiche alla ricerca delle più significative vignette sulla Piovra. «Un simbolo - dice Aloi - che solo dagli Anni Sessanta è diventato sinonimo di mafia. In precedenza, infatti, [illegible] si ritrova per indicare il militarismo o il fascismo».

Molto numerose anche le vignette contemporanee, tra le quali è molto ampia la sezione dedicata [illegible] Giorgio Cavallo, [illegible] grande torinese recentemente scomparso. **[g. tib.]**

Disegni e satira [illegible] Migliori e Rovero

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

A PI[illegible] Oggi dalle 16 [illegible] mezzanotte il centro polisportivo di Piossasco, in via Nino Costa, ospita la rassegna «Capanna Rock» per giovani band: di scena, [illegible] probabile ordine d'apparizione Funny Extasy, I Dolcetti, Soul Mood, Street Sonic Tribe, Ceramida, Smidia, Aida, Head X, Mori di Dire, Dynamika, Audio, Gipsy Eyes

MIVIDA. [illegible] «Mivida Rock Café» [illegible] Casale 127, ore 22) ospita stasera il concerto dei Manteray

ROCK. Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b, ore 22) stasera concerto punk-metal degli Spleen; al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Mon[illegible] 13/b, ore 22) il gruppo rock blues milanese Train [illegible] Plane, rock blues anche [illegible] «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51, [illegible] 22) [illegible] Walambers; rock [illegible] «Sueño» di Ivrea (corso Vercelli 117/d, [illegible] [illegible] con i Patelavar. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22) stasera c'è [illegible] pregiata coppia [illegible] chitarristi blues Slep-Dano Lombardo

[illegible] Eccellente serata jazz al Salone delle feste [illegible] Quincinetto (via 25 Aprile 2) dove stasera alle 21,30 sono di [illegible] il pianista Luigi Bonafede affiancato [illegible] vocalist Paola Mei, e la cantante americana Rachel Gould ospite del gruppo del sassofonista Renato D'Ajello (Riccardo Ruggeri pianoforte, Alessandro Marcone contrabbasso, Maurizio Cucciani batteria).

Una buona proposta jazzistica arriva anche da Torino: al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) [illegible] esibisce il sestetto «tradizionale» del trombettista Giorgio Balma.

Un concerto jazz è in programma [illegible] al «Kerryman Pub» di Moncalieri ([illegible] Carignano 2, ore 22), protagonista il trio del pianista [illegible] Rindone

[illegible] LATINA. Il duo formato [illegible] chitarrista Luigi Tessarollo e [illegible] la cantante Laura Cavaliere è stasera al «Gambrinus» [illegible] Avigliana (piazza del Popolo 2, [illegible] 22).

Al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197, ore 22,30) rimi [illegible] [illegible] gli Axé Baba.

COVER. [illegible] duo Concinos propone cover degli Anni [illegible] [illegible] [illegible] «La Congrega» (corso Principe Oddone 33, ore 22); cover con il duo formato da Luciano Arlieri e Tora Melillo al «Mixage» (via San Donato 3, ore 22); all'«Augustus» (via Roma [illegible] pianobar con il duo Macario-Rosso.

[illegible] Alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33) Alberto Campo [illegible] Giancarlo Cegliero conducono «Musica ambient»; al «Do di testa» (via Nicola Fabrizi 71) c'è «Fantasy party» con il deejay Roby; «Sognando ad occhi aperti» all'«Esperanto» (strada del Drosso 181); «Funky ragamaffin» e «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); «Pasion [illegible] tango» al «Portes» (via Montebello 21); «Party di architettura» al «Metrò» (via Giolbert 33); a «Le Ginestre» (via Valprato 15) [illegible] ascoltano dischi [illegible] Bob Berg.

Foto: Luigi Bonafede

Con una personale

Aldo Sacchetti dalle calzature passa ai pennelli

Dall'Alta Moda alla pinacoteca. **Aldo Sacchetti**, maestro calzolaio noto per aver inventato le scarpe «gioiello», per aver lanciato per primo la moda delle calzature variopinte e per [illegible] «vestito» per oltre quarant'anni tanti piedi Vip, [illegible] approdato nel mondo dell'arte con una personale alla Galleria Arx di piazza Savoia 4. Una passione, quella [illegible] maneggiare la pelle, intarsiarla, reinventarla nei colori più nuovi che non ha abbandonato Sacchetti neppur dopo aver chiuso [illegible] negozio di via Pietro Micca due anni fa. Proprio questa [illegible] è concretizzata nella composizione di questi interessanti collages.

La mostra, che resterà aperta fino al [illegible] aprile, non è la sola esperienza espositiva [illegible] Sacchetti: dal prossimo [illegible] infatti alcune sue calzature [illegible] esposte in permanenza al Museo dell'Arte della Moda, presso il Louvre.

Seminario a Ivrea

Quattro film Usa prima [illegible] vedono poi se [illegible] discute

Nuovo cinema statunitense nella sala ABCinema di Ivrea (via Varmondo 6), [illegible] «Scene americane». E' il titolo di un [illegible] che consiste nella visione [illegible] nell'analisi di quattro film girati da giovani registi [illegible] ni. Al termine della proiezione, Umberto Mosca, dell'Aiace di Torino, illustrerà il linguaggio adottato dal regista [illegible] le novità espressive presenti nel suo modo di fare cinema. Gli spettacoli cominceranno alle [illegible] 21.

Il primo autore considerato [illegible] Lawrence Kasdan: martedì 18 aprile verrà analizzato il suo «Grand Canyon». Mercoledì 26 aprile è la volta del pluripremiato «Il silenzio degli innocenti», per la regia di Jonathan Demme. Martedì 2 maggio, «Cuore selvaggio» di David Lince. Il martedì successivo, 9 maggio, «Barton Fink» dei fratelli Coen. La quota d'iscrizione è di 50 mila lire. Informazioni allo 0125/42.50.84.

APPUNTAMENTI *qua e là*

DANZA CLASSICA

[illegible] oggi a sabato 22, stage di danza classica con il maestro George Bondarciuk (già di[illegible] artistico del Teatro dell'Opera di Bucarest). Si [illegible] all'Associazione Culturale Chorus in via Pietro Giuria 30 bis. Informazioni e prenotazioni, telefonando allo 011/669.91.28.

BE[illegible] [illegible]TURALI

Alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, l'architetto Dario Amigotti parlerà sul tema «Beni culturali in Piemonte: come farli conoscere all'estero». Alle [illegible] 18. Telefono 011/436.9700.

OC[illegible] [illegible]

Nella [illegible] consiliare di Belnasco, in via Cavour 3, questa sera alle 20,30, incontro con lo scrittore Nuto Revelli. Terrà [illegible] conferenza su «Lettura e Resistenza».

[illegible]

[illegible] ore 21, al Circolo Maurice, in via Basilica [illegible], presentazione del libro «Mamme [illegible] papà omosessuali» [illegible] Monica Bonaccorso. Ulteriori informazioni allo 011/521.1116.

[illegible]

Comincia giovedì [illegible] [illegible] 21, nella [illegible] della Lipu (Lega Italiana protezione uccelli), in via Pergolesi 116, il corso base di fotografia naturalistica. L'iniziativa è in collaborazione con l'Afni (Associazione fotografi naturalisti italiani) e comprende sette lezioni in au[illegible] e due uscite pratiche. Per iscriversi, occorre telefonare al numero 011/268.944.

[illegible] [illegible]

«Sotto l'ebbrezza del non essere» è il titolo del libro di Laura Vanetti che viene presentato oggi alle 18 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, [illegible] Liana De Luca. All'incontro interviene l'autrice.

[illegible]

Questa sera alle 21, [illegible] Gruppo fotografico «La Mole», in corso Vercelli 141/147 (Cascina della Marchesa), proiezione di dia sull'Estonia dal titolo «Tallino... [illegible] [illegible] fiabe». Presenta la fotografa Fiamma Grenni.

[illegible]

Stasera, alle [illegible] 21.30, nella sede del Tni Friendship, presentazione [illegible] training dal titolo «Riti di passaggio», con Frank Natale. La serie di incontri si concluderà domenica 23 aprile.

[illegible] [illegible]

Giovedì alle 21, [illegible] Centro congressi dell'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, conferenza di Sergio Ricossa [illegible] titolo «L'informazione economica e le sfere di cristallo». Interverrà Federico Rampini, vicedirettore de «Il Sole-24 Ore». Organizza il Cidas (Centro italiano documentazione azione studi).

[illegible] E TV

[illegible] 20,45, alla cooperativa «La Testarda», in corso Regina Margherita 175, Michele Scaparo parlerà su «Il bambino e la tv». Organizza il centro culturale «La cicogna».

MUSICA WESTERN

Giovedì 20 il music pub «Do...di testa», in via Nicola Fabrizi 71, organizza una serata (dalle 21) dedicata alla musica western [illegible] titolo «Remember Texas»Anche proiezione di diapositive sullo [illegible] Usa [illegible] si affaccia sul Golfo [illegible] Messico. Informazioni [illegible] 011/74.06.18.

DALLA [illegible]

Inaugurazione [illegible] 20, all'associazione culturale «Il salto del salmone», [illegible] Cagliari 12/B, della mostra dalle ari[illegible] francesi Chantal Payet, pittrice, e Roselyne Erutti, scultrice. Proseguirà sino [illegible] 13 maggio, dal martedì al sabato, 16,30-19.

ORIGAMI

Comincerà il [illegible] aprile un corso di origami nella sede dell'Istituto italocinese, [illegible] Lungopò Antonelli 177. Si svolgerà in sei lezioni, ogni venerdì, dalle [illegible] [illegible] 19,30. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/888.0406.

PREMIO

Scadono il 6 maggio i bandi di concorso del Premio di Novelle, a tema libero, dedicato allo scrittore e poeta Carlo Cocito. [illegible] organizzato dal [illegible]mune [illegible] Monta e dall'Apt Langhe e Roero. Opere indirizzate alla Biblioteca Comunale [illegible] Monta d'Alba, piazza San Michele 3, Monta (Cuneo). Telefono 0173/35.833.

[illegible]

Alla Fondazione Rosselli, in via [illegible] Quintino 18/C, giovedì 20 alle 17,30, conferenza di Cristiano Antonelli sul tema «L'economia dell'innovazione». Informazioni allo 011/562.2510.

AL [illegible]

Concerto del musicista Sven Tho[illegible] Kiebler, al pianoforte, venerdì 21 alle 21, alla Biblioteca del [illegible] Instituto, in piazza San Carlo 206. Eseguirà musiche di Schönberg, Schwehr, Asmus, Feldman e Lachenmann. E' in collaborazione con i Compositori Associati Torino.

[illegible]

Il 21 e 22 aprile, [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, si terrà il V Convegno nazionale [illegible] numismatica «Città [illegible] Torino. Organizza l'Associazione numismatica taurinense (011/562.19.30). Orario: sabato dalle [illegible] alle 18 [illegible] domenica dalle 9 alle 13.

TEATRI

ACCADEMIA «STEFANO TEMPIA» - AUDITORIUM RAI - Questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1994/95, avrà luogo il concerto: **Seriata d'archi dei filarmonici di Berlino**, musiche di Johannes Brahms. Biglietto L. 20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC Tel 447 7171. Stasera riposo ci vediamo giovedì.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma Band 21 **Non solo boogie by Paolino Big Band.**
GARDEN: tel. 660.3443 ore 15,30 Lo vostro ora ioga in nostra compagnia.
INVIDIA - PATIO: 651.1841. Sera ore 22,30. Festivi 16/19.
LA LUCCIOLA PLUS ULTRA c. Taranto , tel. . 15,15 Paolone

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 88.211

GALLERIE E MUSEI

ARTE (L') via Volta 8, tel. 549.041. Hiroshige Le 53 della Tokaido (verticale). Cat. n. 198. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della tel. 836.331). Vorna e Schiaivino.
GALLERIA RIVERA v. M. Vittoria 31. Mostra di Valter Pugliero.
LOSANO Pinerolo 0121-73.558 Post-impressionisti Russi.

ASSOCIAZIONE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari. 50 dal 1929 al 1983. Tel. 885.406
BERMAN: U. Mastroianni - F. Messina.
BIASUTTI: De Rocchi e Dal Bon.
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.
FOGLIATO: '900 Piemontese ricordo di Giuliano Emprin
GALLERIA DAVICO: I colori del nero.
LA BUSSOLA: De Pisis.
MICRO': Sergio Unia.
NARCISO: Carla Badiali.
PIRRA: 3 Maestri del '900 piemontese. Corbelli, Da Milano, Menzio.

TORNA COMPLETAMENTE RESTAURATA
NEL COLORE E NEL SUONO
LA «CARICA» PIU' FAMOSA
NELLA STORIA DEL CINEMA

LUX

REPOSI

FINALMENTE
UN FILM DIVERTENTE

«Finalmente un buon film italiano che può portare la gente nelle sale» (Il Giorno)
«Il più stravagante gruppo di insegnanti mai visto dopo quello descritto da Fellini in "Amarcord"». (La Stampa)
«"LA SCUOLA" è un film importante, molto divertente, tipico e raro insieme». (Il Messaggero)
«Il quinto film di Daniele Luchetti, "LA SCUOLA", è il suo migliore» (La Repubblica)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

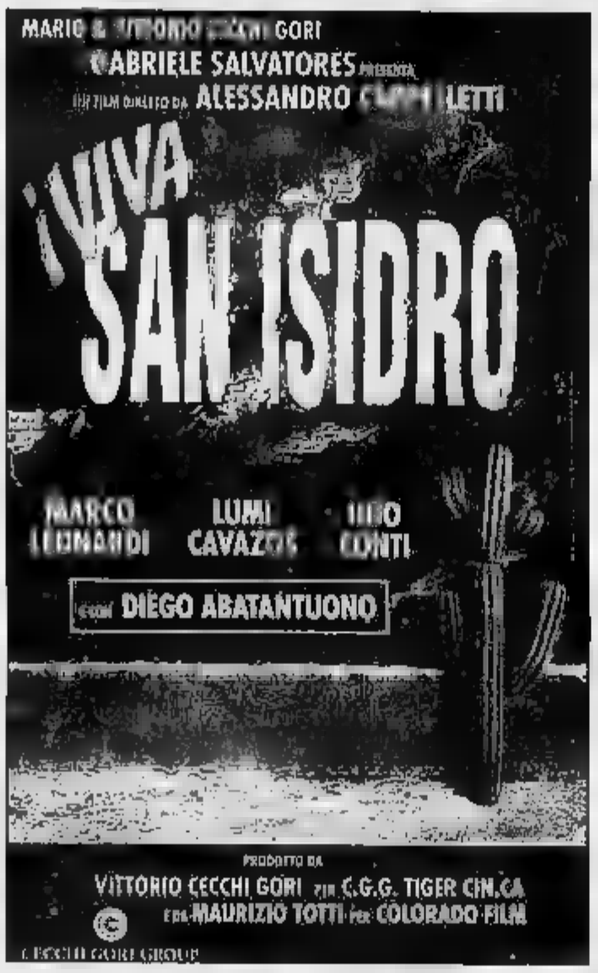
LA SCUOLA

Film di DANIELE LUCHETTI

SILVIO ORLANDO ANNA GALIENA FABRIZIO BENTIVOGLIO

grand'eliseo

GABRIELE SALVATORES e PINO CACUCCI dopo «PUERTO ESCONDIDO» vi portano a SAN ISIDRO, quieto paesello messicano fino al giorno in cui vi cadde un carico di una polverina bianca...



COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI
COLORO CHE HANNO COMPIUTO I
60 ANNI E A CUI PIACE ANDARE AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di un documento valido personale di identità e una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE OVER 60».
La tessera alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città Torino - Agis.
La riduzione praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino 19.
Nei locali che aperti alla sera la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti di orario.

Per informazioni:
Assessorato della Vita - tempo libero
Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. Int. 5924 - 5814

VOLA AL CINEMA
SULLE DELLA FANTASIA

IMMINENTE A TORINO

OLIMPIA 1

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - C.so Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 88.211 - FAX

VITTORIA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA TORINO
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione Generale dello Spettacolo

LA NUOVA ARCA

ENZO DARA

WALLY SALIO

IV CORSO CANTO LIRICO E DA CAMERA
CIRCOLO STAMPA di TORINO
Palazzo Ceriana - Mayneri
20 giugno - 5 luglio 1995
ENZO DARA: "L'ARTE DI STARE IN SCENA"
docente ospite 24 al 30 giugno 1995
Iscrizioni e Informazioni: LA NUOVA ARCA - Corso Duate 119 - TORINO
Tel. 011/6504422 - Tel. e Fax - (011) 655244

LA STAMPA FONDAZIONE AGNELLI SEAT LAVAZZA

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
57.47
118

SALUTE
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
Asl 54.04.69
Asl 959.93.31
819.16.20
53.01.55
Aslde 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
60.23.96 - 56.83.265
Auxilia
Ass. inf. torin.
Cesadi 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca
Piccole serve
Silado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.82.59
p. Massaua 1 779.33.09

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Cassiopea 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.49
319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. 43.64.749
Città Insieme, 561.7161
Telefono lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Vista 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 262.03.97
Lega cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Baigio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Reiroio 5; Trapani 30

BENZINAI Serv. not.: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 150; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 278. **Esso** corso V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME [redacted]

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura [redacted] anni [redacted] un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman). **[Lilliput]**

[redacted] Biografico. Beethoven [redacted] morto: chi [redacted] la destinataria della sua eredità, definita «l'amata immortale»? Con la Golino, [redacted] Rossellini. **[Studio Ritz]**

LA [redacted] DEI 101. Animazione. La riedi[redacted] della famosa avventura Disney, del '61, restaurata per l'occasione. **[Lux]**

CLERKS - [redacted]. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio [redacted] giorno [redacted] fuoco. **[Kiss]**

[redacted] **DUE COCCODRILLI**. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi; che da Parigi torna [redacted] Italia alla ricerca della propria infanzia infelice. **[Chaplin 2]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato [redacted] '700. Lo Verso [redacted] compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma umano. **[Chaplin 1]**

FORREST GUMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato [redacted] gli Oscar. Hanks [redacted] geniale attraversa [redacted] Storia [redacted] poche [redacted] chiare idee e ha [redacted]. **[Ambrosio 3]**

[redacted]. Fantascienza. «Star Trek» riunisce Kirk e Picard, il vecchio [redacted] il nuovo comandante della Enterprise, contro un criminale alieno. **[Cristallo]**

[redacted] Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista è stravolta dall'incontro con Mathilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce una strana amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. [redacted] Besson. **[Ambrosio 2, Capitol, Faro]**

LISBON STORY. Commedia. Un regista vuole fare [redacted] film senza suoni, riprendendo Lisbona. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e accompa[redacted] [redacted] Wenders. **[Centrale]**

LA [redacted] E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) [redacted] il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle [redacted] vittime (la Weaver) è sicura di sì. E si vendica. Di Polanski. **[Romano]**

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa [redacted] famiglia [redacted] Africa, ma arrivato là s'accorge [redacted] essere stato derubato dei soldi. Imparerà dai più poveri [redacted] sopravvivere in povertà. **[Ideal]**

NELL. Drammatico. La Foster [redacted] selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in [redacted] bosco, viene aiutata [redacted] medico Neeson. **[Olimpia 2]**

[redacted] **CANAGLIE**. Commedia. Un gruppo di ragazzini terribili si associa in un club: gli Odiatori [redacted] Femmine. **[Arlecchino]**

PICCOLE [redacted] Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo. **[Erba 1]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della moda con [redacted] ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni). **[Kong]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan Hawke e la Delpy in una [redacted] d'amore «universale». Il fascino di [redacted] notte magica, l'incontro tra [redacted] ragazzo e [redacted] ragazza, e Vienna. Quattordici ore per scambiarsi sentimenti e parole. **[Olimpia 1]**

[redacted] E [redacted] Commedia. Il matrimonio, le sue incertezze. Una giovane [redacted] vigilia [redacted] nozze si accorge che tutti i suoi parenti sposati si fanno [redacted] le corna. E tentenna. Con Banderas, la Farrow e la Campbell. **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. [redacted] noir. Tre storie in puzzle [redacted] cronologia «in disordine». Tarantino tra sangue, violenza e caricatura. Con Travolta, bravissimo. **[Adua 200]**

[redacted] **RICH**. Commedia. [redacted] striscia di Harvey. Le avventure del ragazzino più ricco del mondo, cui manca una sola cosa: la normalità. **[Doria]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Douglas dirigente accusato di [redacted] sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. [redacted] realtà la molestatrice è lei. **[Empire]**

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Luchetti racconta il marasma [redacted] scuola d'oggi, ragazzi [redacted] professori. [redacted] Orlando, la Galiena [redacted] Bentivoglio. **[Reposi]**

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo film di Julia, qui «cattivo» contro il «buono» [redacted] Damme, colonnello [redacted] che cerca di salvare un [redacted] di suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo. **[Vittoria]**

[redacted] **PEREIRA**. Drammatico. [redacted] Lisbona [redacted] 1938, un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1, Eliseo Rosso]**

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. [redacted] e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, [redacted] ballare, [redacted] divertono. **[Etoile]**

VENTO DI [redacted]. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori: storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà la loro vita. Di Zwick, con Pitt e Hopkins. **[Nazionale 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. [redacted] impavido medico in lotta contro un tremendo nemico: un virus sconosciuto, portato dalle scimmie, [redacted] uccide a tempo di record. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Blu]**

[redacted] **VITA A MODO MIO**. Sentimentale. Newman, operaio disoccupato e pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. I conflitti veri però sono con Willis, ex datore [redacted] lavoro, e con il figlio abbandonato da bambino. **[Fiamma]**

VIVA SAN ISIDRO! Commedia. Padre Pedro (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una storia fantastica a lieto fine. Debutto di Cappelletti. **[Eliseo Grande]**

La commedia di Molino ispirata a Bersezio, in scena all'Erba fino al 31 maggio

Travet, antieroe della 1ª Repubblica

Regìa dello stesso attore, testi con Roberto

Giacomo Travetti, impiegato di concetto, non [redacted] le innovazioni tecnologiche né i fasti del consumismo. Vive sereno (o almeno, ci prova) fra il [redacted] mobilio vecchiotto e senza pretese. [redacted] mezz'ora di tram [redacted] un quarto d'ora d'autobus per andare al lavoro. Si commuove guardando la maratona. E', insomma, uno che accetta [redacted] ruolo subalterno senza rivendicazioni o sogni di riscatto sociale. Identikit di un perfetto antieroe: almeno, in tempi che premiano ricchezza e potere come somme virtù morali. A Travetti, dell'«apparire» non importa nulla: mite, laborioso e rassegnato, non coltiva ambizioni che superino le pareti del [redacted] modesto appartamento o gli angoli della sua umile scrivania. [redacted] sconvolgergli il suo umile tran-tran saranno [redacted] ambizioni della moglie e della figlia, i maneggi di colleghi [redacted] scrupoli.

Artefice della «libera interpretazione» aggiornata del personaggio di Bersezio, è l'attore Giorgio Molino che, affiancato da Carlotta Josetti, Anna Maria Biletta, Gino Baudrino e Mara Badella (nel cast pure Riccardo Pellegrini e Davide Cuccuru) propone, all'Erba, sino al 31 maggio, il suo «Travet... 1ª Repubblica» (di Molino pure la regia e i testi, scritti con Franco Roberto). Tutto comincia nel salotto di casa Travetti, tra una radio vecchio stile e una natura morta di dubbio gusto, [redacted] donne [redacted] prendono l'irremovibile decisione di rinnovare mobilia [redacted] ambiente. La lista di oggetti da acquistare è pressoché infinita: frigo e telefono, televisore, lavatrice e filodiffusione (che il protagoni[redacted] chiama con disprezzo «filotrasfusione»): tutto, compreso l'orologio [redacted] ultimo modello. A motivare l'i[redacted] delle donne [redacted] programma[redacted] visita del fidanzato [redacted] Cinzia (la figlia [redacted] Travetti), un giovane-bene figlio di ricchi imprenditori.

Da questa semplice operazione di maquillage domestico, prende le mosse una commedia (recitata in uno slang che mescola il dialetto ad un italiano piemontesizzato) dove equivoci e pettegolezzi, calunnie [redacted] tentativi di corruzione ruotano vorticosamente attorno al quieto protagonista, senza riuscire a «snaturarlo». Bustarelle [redacted] votazioni di condominio, piccole meschinità [redacted] grandi vanaglorie riescono a coinvolgere il protagonista quel [redacted] che basta per portare alla luce il lato nascosto della sua personalità. Per fargli, infine, dichiarare [redacted] alta voce la sua filosofia: fondata, più che su qualunquismo e pavidità, [redacted] una condotta [redacted] e laboriosa. Onesta e laboriosa, sorda alle «sirene» dell'effimero. **[s. fr.]**

Giorgio Molino attore, autore e regista di «Travet 1ª Repubblica» con le due interpreti femminili

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Virus letale** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. m. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Virus letale** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. min. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. [redacted] V. Eman. [redacted] **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] [redacted] Sommeiller [redacted] Telefono 581.7190. **Piccole canaglie** di P. Spheeris con T. Tedford, B. Hall. Usa '94, 1h 25'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [redacted] 22,30. [redacted] 10.000, Agis 7.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Léon**, regia Luc Besson, [redacted] Reno, Gary Oldman. [redacted] '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000, Agis 7.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Lisbon story**, di Wim Wenders, con R. Vogler, P. Baschau, T. Salguero. Ger.-Port. '94, 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con E. Lo Verso, S. Dionisi. Fra/Ita/Bel '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli** di G. Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino. Ita '94, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

CRISTALLO via Goito 5. [redacted] 650.7100. [redacted] **nerazioni**, regia D. Carson, P. Stewart, W. Shatner, M. Mac [redacted]. Non vietato. Usa '94, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Richie Rich il più ricco del mondo**, [redacted] Petrie, con M. Culkin, John Larroquette. Usa '94, 1h 30'. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. [redacted] **Isidro!** [redacted] A. Cappelletti, [redacted] D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita. '95, 1h 30'. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7.000.

[redacted] **BLU** piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. m. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Sostiene Pereira**, di R. Faenza, con M. Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Ita-Fra '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Rivelazioni**, di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland. Vietato 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pic[redacted] donne**, di Gilian Armstrong, con Susan Sarandon, Winona Ryder. N. V. Usa '94, 2h 05'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Ita '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Léon** di Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman, N. Porteman, D. Aiello. Fra '94, [redacted] 45'. Or. 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **La vita a modo mio** di Robert Benton, con Paul Newman, [redacted] Griffith. Usa '94, 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] corso Beccaria 4. [redacted] 521.4316. [redacted] **tutto**, [redacted] di José [redacted] Sanchez, Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. N. V. Ita '95, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. [redacted] **(Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. [redacted] '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] **UNO** via Montebello 8. Tel. 817.1048. [redacted] **Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid 7.000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted], [redacted] 7.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **Promesse e compromessi**, di D. Frankel, con S. J. Parker, A. Banderas, M. Farrow. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] [redacted] via [redacted] 31. Tel. 532.448. **Prima dell'alba**, regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] **2** [redacted] 31. [redacted] 532.448. **[redacted]**, di Michael Apted, con Jodie Foster. Usa '94, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola**, [redacted] Daniele Luchetti, con [redacted] Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **e la fanciulla**, [redacted] Polanski, con S. Weaver, [redacted] Kingsley. Usa-/Fra/Ingh '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[redacted] **RITZ** via Acqui [redacted] 819.0150. **Amata immortale** [redacted] Bernard Rose, con Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. [redacted] '94, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Sfida finale** di Stephen De Souza, con J. C. Van Damme, Raoul Julia. Non viet. [redacted] '94, 1h 40'. Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45. Ing. 10.000, Agis 7.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Vedi teatri.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.138. Riposo.

[redacted] v. Bardonecchia 85, Torino. Riposo.

CUORI via Nizza 56, tel. 668.7568. Riposo.

FREGOLI p.za Santa [redacted] 2 bis, telefono 812.2312. Vedi teatro.

LANTERI c.so G. Cesare 80, t. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Riposo.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. Ingresso 7.000. Riposo.

MASSIMO TRE v. Montebello 8. tel. 817.1048. Ingresso 7.000. Riposo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. [redacted] 562.1200. **Una zia grandiosa**. Col. Vietato [redacted]. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

AMBO PUSSICAT C. P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Driver per cameriera di notte**. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo. 22,30.

[redacted] [redacted] R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Esperienze private** [redacted] **Jessica Rizzo**, [redacted] Jessica Rizzo. No stop dalle 10; ult. ore 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Telef[redacted] 655.334. **Giochi proibiti super[redacted]**. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30.

MARIN [redacted] L. G. Cesare 105. Tel. 248.7974. Pri[redacted] [redacted]. **Eccitamento proibito (Face dance I)**, [redacted] Sheila Stone e Rocco Siffredi. Colori. Viet. min. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 8. Telefono 650.5470. [redacted] visione **Mandingo, lo stallone, la tettona**, con Mandingo Hard, Erica Nicholson. Apertura: 14,30; ultimo 22,30.

REGINA C. [redacted] Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima [redacted] **Trasgressioni di gruppo**, con Pussicat, Christoler Clark. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE V. [redacted] Donato [redacted] Tel. 487.765. **Sesso non stop**. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] V. Nizza 170. Telefono [redacted]. **Jon e le sue vergini**, con [redacted] Fine. Or.: ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. **Brividi di passione** [redacted] Erotika e Pussicat. Prima visione. Ap. [redacted] 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Virus letale - L'amore molesto - Piccole canaglie - Richie Rich - La vita [redacted] modo mio - Come due coccodrilli - Viva San Isidro - Sostiene Pereira - La scuola - Prima dell'alba - Street Fighter, sfida finale - La morte e la fanciulla - La carica dei 101 - Léon - Vento di passioni - Prêt-à-porter - Lisbon Story - Farinelli voce regina - Forrest Gump - Barcelona
144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **FRANÇAIS** [redacted] Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. Riapertura lunedì 24 aprile.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Ellen Rome**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Virus letale**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **Nell**

BUSSOLENO
[redacted] Riposo

CARMAGNOLA
[redacted] **Prima della pioggia**

CASCINE VICA
D. BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
[redacted] Riposo

CHIERI
MARILYN: **Viva San Isidro!**
SPLENDOR: **Piccole canaglie**

CHIVASSO
CINECITTA': **La scuola**
[redacted]: **La carica dei 101**
POLITEAMA: **Piccole canaglie**

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **Léon**
REGINA UNO: Riposo
REGINA DUE: Riposo
[redacted]: **Virus letale**
STUDIO LUCE: Riposo

[redacted]
MARGHERITA: **Due città al cinema: nel [redacted]** [redacted]
PERONA: Riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: Riposo

IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: **La carica dei 101**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Priscilla e la regi[redacted]**

[redacted]
VITTORIA: **Senta super...**

NONE
[redacted] Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Virus letale**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Léon**
MULTISALA [redacted] 2 CENTO: **Piccole canaglie**
RITZ: **Con gli occhi chiusi**

RIVOLI
[redacted] Riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Farinelli**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Cartoni animati**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Léon**

SUSA
CENISIO: **Cinemania: Film a sorpresa**

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted]

[redacted]
AMBRA: **Film erotico**

VINOVO
AUDITORIUM: Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted] corso G. Cesare 67 - Tel. 2482.278. Riposo.

[redacted] **TEATRO**. Venerdì 21 e sabato 22 ore 21,15, domenica ore 15,30 la compagnia I Nuovi in **[redacted] principessa della Czarda** operetta [redacted] Kalman, regia Anna Zamuner. Per pren. e inf. tel. 819.3529.

[redacted] [redacted] Chiesa della Salute 77. Oggi [redacted] hard core con le più famose pornostar. Ingr. viet. minori anni 18. [redacted] film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30.

ALFIERI P. Solferino 4. Tel. 562.38.00. Oggi ore 15,30 **[redacted] cominciano le avventure del signor Bonaventura** [redacted] Sto (Sergio Tofano), regia F. Passatore. Biglietteria tutti i giorni 9/19.

ARALDO [redacted] Chiomonte 3. Da venerdì 21 a domenica 23 aprile Aterballetto [redacted] [redacted] Igor Stravinskij; coreografie Amedeo Amodio. Biglietti L. 12.000 [redacted] L. 5000. Prenotazioni da giovedì 20 ore 18-19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI P.zza Rossaro. **Accademia corale Stefano Tempia**. Questa sera alle ore 21,15 [redacted] la stagione 1994/95 avrà luogo il concerto. Sestetto d'archi dei filarmonici di Berlino. Musiche [redacted] Johannes Brahms. Biglietto L. 20.000.

CARIGNANO Piazza Carignano. [redacted] Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Dal 2 [redacted] prima nazionale dello spettacolo [redacted] **delle mogli** di Molière. [redacted] Sergio Fantoni, [redacted] Cristina Pezzoli, prodotto dal Tst e La Contemporanea '[redacted]. Biglietteria Tst via Roma [redacted], [redacted] 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 / 544.562.

COLOSSEO. V. Madama Cristina 73. Continua vendita biglietti per il concerto di **[redacted]** in scena il 6 maggio alle ore 21. Prevendita [redacted] teatro [redacted] 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio [redacted] e Carlotta [redacted] in **Travet 1ª Repubblica** [redacted] Si prenota per Gambarotta. Coop. teatro in **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli **[redacted] Tempo delle ore piccole**. Prenotazioni ore 9-13 e 15-23.

GIANDUIA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono [redacted] e fax [redacted]. Domenica 23/4/95 per i bambini, ore 15, le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di F. [redacted] VIII [redacted] vita della stagione. Per inf. e pren. anche scol., da lunedì a sabato 15-18 e domenica 11-13.

[redacted] Mercoledì 19 e giovedì 20 ore 10 e venerdì 21 aprile ore [redacted] il teatro dell'Angolo presenta **Mirad un ragazzo bosniaco** di Ad de Bont con Barbara Dotta, Yanni Zinola, reg. Nino D'Introna, traduzione [redacted] Alberto Fortuzzi. Intero 20.000, ridotto 14.000 - 10.000. Informazioni e prenotazioni telefono 897.1746 - 897.0831.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. 532.087. [redacted] 22,30 Café Procope concerto Jazz a cura dell'ass. Sdamusica. Aperte le prenotazioni per **The Miracle** di e con Marco Berry in scena il 21 e 22 aprile e per lo spettacolo di teatro comico **A spasso con Jerome - Tre uomini in barca** di e con Giorgio Donati, Jacob Olesen, Ted Keijser (in scena dal 26 al 30 aprile).

[redacted] Piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 812.2312. Scuole elementari a [redacted]. Si prenota per **Pulcinella** [redacted] con marionette e attori.

[redacted] **NUOVO**. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 655.552. «Il gesto e l'anima - Stag. di balli 1994-95». Spettacolo per le scuole [redacted] la comp. [redacted] danza T. [redacted] **Piemonte in [redacted]**. 26/27 aprile Cor. Marina Fisso. Musiche tradizionali [redacted]

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Riposo.

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B. [redacted] 58.191.57. Si prenota per **Stravaganza** di D. Maraini (prima nazionale). Regia I. Fern. Con P. Pozzi, S. Damiani, M. Sapino, G. Franzoni, L. Borghino. Inf. e pren. tel. 581.0157.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Riposo.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo.

[redacted] **BAUNI**. Via S. Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Riposo.

TEATRO [redacted] Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. **Questioni di libertà**. Momenti [redacted] lettura ed interviste a partigiani musica dixieland con I [redacted] Dixietoday del CCMI di Ugo Viola.

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Telefono 40.35.397 - 44.77.071. Dal 18 al 20 aprile ore 21 Stalker Teatro pres. Performance teatrale world in progress **[redacted]**. Incontri con gli spettatori. Ingresso L. [redacted]. Prenotazione obbligatoria.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18,45 Piacere Italia, rubrica di enogastronomia; 19,25 Tg 4; 20,30 Radici, miniserie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

TELESTAR: 19,20 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Fifty Fifty, telefilm; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi; 23,25 Le bellissime di vizi privati; 0,25 Astro, oroscopo; 0,35 [redacted] strana coppia di sbirri, telefilm.

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4 Regione; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 [redacted] privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping.

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 [redacted] valle delle bambole, film; 22 Tad; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 Punto alle 8; 20,06 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Segreti, miniserie; 22,30 Freddy's nightmare; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,38 Astro, oroscopo; 1 China beach, telefilm.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Cartoon compilation; 20 Torino magica; 20,30 Di fronte all'uragano, film; 22,[redacted] Telenews; 22,30 Royal Casinò; 24 Blue jeans; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,45 Rosa Tv - Marilena, telenovela; 19,30 Tg Rosa; 20 Vacanze istruzione per l'uso; 20,15 Telemeno; 20,30 Thunder 2; 22,30 Cinema 6; 22,40 Thunder 3; 0,20 Videoparade, replica; 1,05 Cinema 5.

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale; 20 Il cartone di Barbolon; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina, seconda parte; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TEFFE 8: 13 Casa Capuzzi; 19,40 Tg Rosa; 20 Cartoni animati; 20,15 Tg 8; 20,30 Assoluzione, film; 22,30 La [redacted] d'oggi; 23,20 Calda notte.

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes; 19,45 Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli; 20,30 Incontri di Basket; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 La voce della lampada; 2,35 Zap mania, rubrica; 3 Ivo & Rolando Show.

SUPERSIX: 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg Sera; 21,30 Appuntamento con Inglia; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business news; 22 Insider; 22,30 Emporio Tv.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: Giovani e missione, il via al convegno; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina, seconda parte; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] PIEMONTE: 20,40 Una villa spezzata, film; 22,30 Informasette; [redacted] Vacanze istruzioni [redacted] l'uso; [redacted] Informasette; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore; 2,15 Informasette.

E21 NETWORK: 18,30 Cartoni animati; 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Onda libera, programma di [redacted].

TELE VOX: 19,10 Non solo cani...; 20,05 Videogiornale; 20,35 Pallanuoto serie A2; 21,45 Armanach an piemontèis; 23,40 Videogiornale; 0,15 Margie, telefilm; 1,15 Tele sera.

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone, [redacted] folk.; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 24 Super Zap; 1 La lampada di Aladino.

[redacted]: 19,20 Tg Time; 19,45 Telefilm; 21 Telefilm; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 1 Telefilms by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Goll in Usa; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. [redacted] 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

[redacted]TECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO [redacted] (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Martedì chiuso. Visite scuole telefono 167-015.475.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

[redacted] **ANTONELLIANA** (via [redacted] 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. [redacted] Torino in guerra '40-'45. Orario 9,30 - 13; 14,30-19. Fino al 28/5.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al [redacted] aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore [redacted] alle 22; lunedì chiuso.

[redacted]O DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Biglietto unico per mostra e visita al museo.

[redacted] **D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO [redacted] RIVOLI** (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. [redacted] Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì chiuso.

MUSEO [redacted] [redacted]. 561.7776 - 561.2677): Martedì 9-14.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2637): tutti i giorni ore 9-19, [redacted] 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre.

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or. sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al [redacted]. Sala Video: La grande Rogazione. La processione di Asiago commentata da Rigoni Stern, fino al 23/4.

[redacted] **NAZ. DEL RISORGIMENTO** (p.za Carignano, tel. 562.1147). Fer. 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 10/3 al 9/4 mostra «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la liberazione d'Italia 1943-45».

[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. [redacted]): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO PIETRO [redacted] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Martedì [redacted]

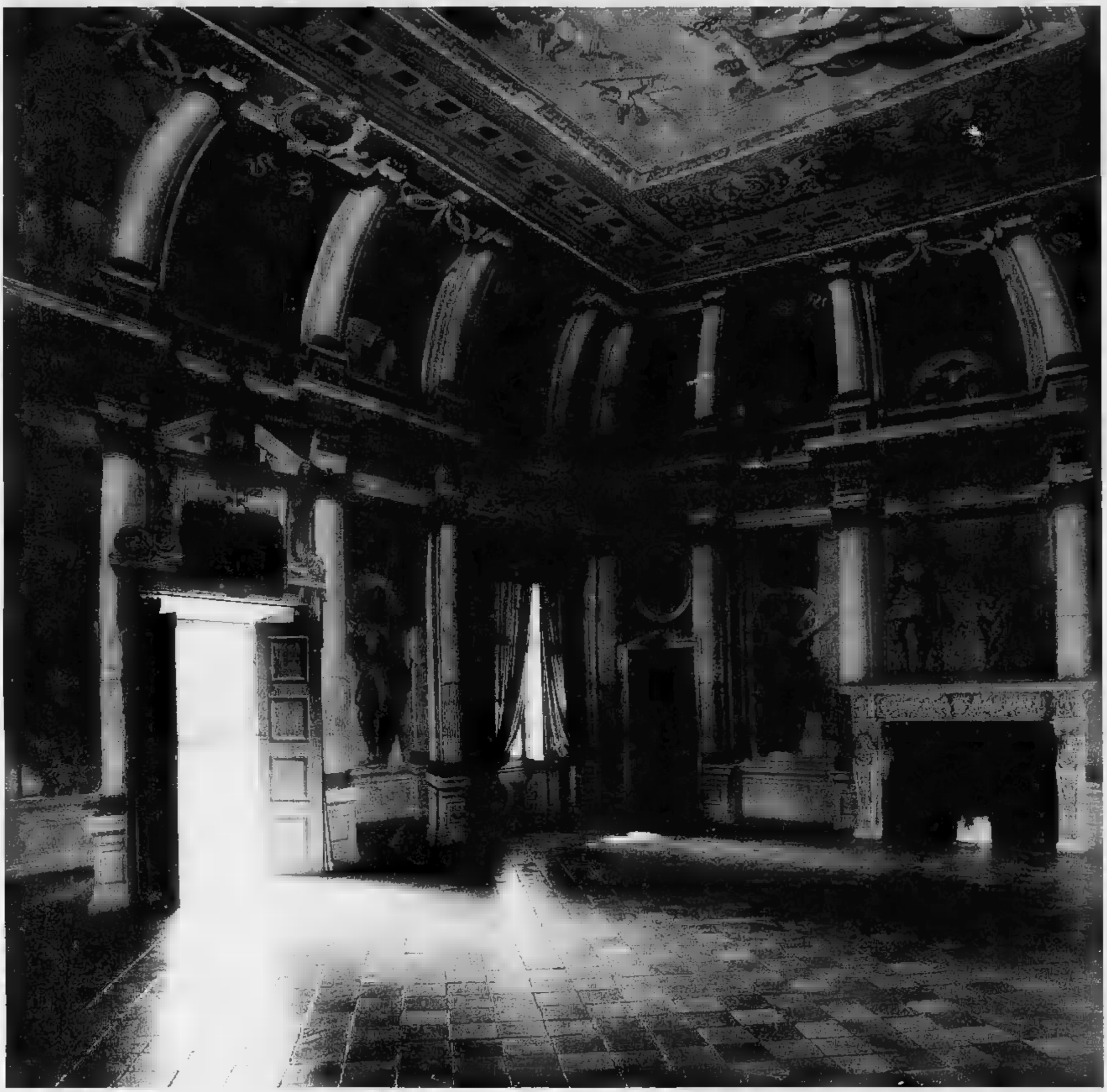
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Franco Torcati Adv



Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Azienda di Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

L'attore si è sentito male ed è stato ricoverato: la ragazza, 25 anni, da tempo era vittima di una depressione

Brando, replay di un dramma Si impicca la figlia Cheyenne

PAPEETE. Cheyenne Brando, la figlia venticinquenne di Marlon Brando, si è tolta la vita, impiccandosi nella residenza del fratello Tuihotu, a Punuaawia, dieci chilometri a Ovest di Papeete, capitale dell'isola polinesiana di Tahiti. Mentre la madre Tarita [illegible] in chiesa, Cheyenne, che era in casa [illegible] fratello [illegible] l'accudiva costantemente, ha approfittato della loro assenza per porre fine ai [illegible] giorni.

Dopo essere stato informato del suicidio della figlia, Marlon Brando si è sentito male [illegible] è stato ricoverato in [illegible] ospedale di Los Angeles.

Cheyenne era nata il [illegible] febbraio del 1970 dal matrimonio tra Marlon Brando e Tarita Teriipaia, la polinesiana che aveva recitato nel ruolo [illegible] protagonista al fianco dell'attore nel film «L'ammutinamento del Bounty», del 1962.

Era bella [illegible] [illegible] vissuto vizziata nell'atollo privato del padre in Polinesia. Poco più che adolescente conobbe Dag Drollet, figlio di una potente famiglia di Tahiti, che venne ucciso con un colpo di pistola a Los Angeles, il 17 maggio 1990, [illegible] fratellastro di Cheyenne, Christian. Un mese dopo, Cheyenne diede alla luce il figlio di Dag. Il fratellastro [illegible] condannato a dieci anni di [illegible] e fra poche settimane dovrebbe uscire in libertà condizionale. Quel 17 maggio 1990, nella casa del padre, Cheyenne aveva assistito all'uccisione [illegible] Dag, [illegible] poi non si era presentata al processo in cui il fratellastro si difese sostenendo di essere intervenuto per difendere la sorella incinta dalle percosse [illegible] Drollet. Cheyenne, inoltre, accusò Marlon Brando di [illegible] il mandante morale dell'omicidio.

Con il volto per sempre sfigurato in [illegible] incidente d'auto nel 1989, Cheyenne viveva ormai da anni in costante crisi depressiva, al punto da tentare due volte [illegible] suicidio: con i barbiturici, subito dopo l'omicidio del compagno e, salvata per miracolo, per impiccagione.

Sospettata di complicità nell'assassinio di Dag, da lei sempre accusato [illegible] maltrattamenti, Cheyenne, che nel frattempo [illegible] era trasferita in Francia, venne arrestata a Orleans nel 1991, e posta agli arresti ospedalieri a Papeete. Rilasciata su cauzione, venne discolpata nel [illegible]. Da allora viveva [illegible] il fratello Tuihotu e la madre a Punuaawia.

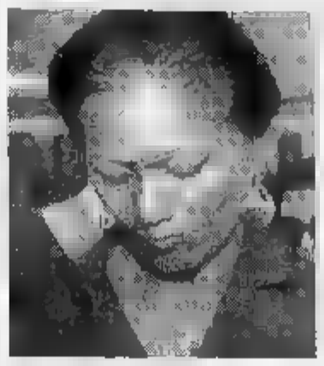
[r. crl.]

A sinistra Cheyenne, [illegible] ragazza [illegible] 25 anni morta suicida. A destra Christian, figlio di Marlon Brando

Nel '90 la giovane aveva assistito alla morte del compagno ucciso a Los Angeles dal fratellastro

LA [illegible] DI MARLON

A sin. Brando tra la figlia Cheyenne e l'ex moglie Tarita. A destra, un'altra immagine della polinesiana che l'attore conobbe sul set del «Bounty» e poi sposò



Per lei sfidò la giustizia

Nel '91 fuggirono insieme dal tribunale

ERA il suo sogno, la Polinesia, doveva essere il [illegible] buon ritiro. Il destino ha voluto altrimenti. Un giorno [illegible] 35 anni fa comprò Tetiaroa, 1500 [illegible] di bellezze [illegible] tranquillità nella Polinesia francese. Era una star ancora giovane [illegible] già detestava Hollywood, la sua vita mondana, la grande villa. Volse lo sguardo verso l'oceano e decise che [illegible] stava il suo paradiso perduto. Ieri, da un altro paradiso perduto in Polinesia, [illegible] Marlon Brando è giunta la [illegible] peggiore anche per uno [illegible] lui, uno che disse: «Per i miei figli posso essere un amico, e basta». Cheyenne, figlia prediletta, nata [illegible] Tetiaroa, [illegible] era impiccata. E [illegible] duro di tanti film, l'uomo sognato da [illegible] generazioni di donne, si è afflosciato come un sacco vuoto ed è finito [illegible] un letto di ospedale.

Cheyenne per il vecchio attore era più [illegible] una figlia, nonostante i proclami da padre rojotto. Per lei aveva sfidato i fulmini della giustizia quando, nell'autunno del '91, la sottrasse [illegible] alle domande di un giudice francese che voleva far chiarezza sull'omicidio del fidanzato. Scapparono insieme per due settimane nel Nord della Francia, una fuga che sembrava tratta di peso dalla trama di [illegible] dei film di Marlon. [illegible] si mormorò che quell'amore non era esattamente quello che doveva intercorrere tra [illegible] padre e una figlia. Cheyenne era [illegible] bella, giovane, e forse il vecchio Marlon, ormai alla soglia dei settanta, riviveva in lui sensazioni dimenticate. Un rapporto incestuoso, dissero.

Cheyenne aveva assistito in diretta alla morte di Dag Drollet, il suo fidanzato [illegible] il 17 maggio '90 dal fratellastro della ragazza, Christian Brando, condannato in California [illegible] dieci anni di reclusione. Christian affrontò Dag dopo uno dei tanti maltrattamenti che il giovane riservava [illegible] Cheyenne, [illegible] stante fosse incinta di lui. La [illegible]ne non fu mai ricostruita con esattezza, anche per le reticenze di Marlon Brando. Quel che è certo è che dopo l'ennesimo sgarbo a Cheyenne, il fratellastro estrasse una pistola [illegible] sparò al suo fidanzato.

Quei quindici giorni di fuga francese si conclusero proprio come [illegible] un film, con le auto della polizia che bloccano la coppia. Sembrava che Marlon fosse disposto [illegible] tutto pur di sottrarre alle «morbose» curiosità della giustizia quella figlia fragile, dedita agli stupefacenti e incappata in un «matrimonio» sbagliato. Ma come in tutte le saghe, anche in quella dei Brando ci fu una svolta inaspettata.

Cheyenne si ribellò, all'improvviso, nel '93. Si sfogò, e raccontò in un'intervista quello che molti avevano sospettato: Marlon, padre fin troppo affettuoso, Marlon, padre incestuoso. E da quel momento il rapporto di amore si trasformò, anche pubblicamente, in un rapporto di odio. Fino a ieri, alla conclusione. La figlia non era più sicura che il padre avesse voluto difenderla, quella notte del '90. Anzi, pensava che fosse stato proprio lui ad aver armato la mano del fratellastro per uccidere Dag, estraneo venuto a turbare un amore «quasi» perfetto.

In quell'intervista Cheyenne diceva di essere stata «l'agnello sacrificale» di Marlon Brando. E raccontava, con dovizia di particolari, la sua infanzia prima [illegible], la sua crescita come donna poi, vicino al grande vecchio del cinema. «Mio padre mi toccava sovente il petto [illegible] mi faceva, sul mio letto, dei messaggi come se volesse che io mimassi per lui i gesti di una che fa l'amore. Ha continuato [illegible] palparmi i seni anche quando stavo già con Dag. A Los Angeles [illegible] l'ho accusato di essere complice nella morte di Dag, un giorno abbiamo avuto una lite violentissima e io gli ho mollato un pugno: Lui me l'ha restituito, sulla bocca, con violenza. Da quel momento cercò di farmi passare per pazza, e i medici decisero che era comunque meglio separarci. Mi ha fatto anche internare».

Paolo [illegible]

NUOVA ROVER 620 SDi.
ANCHE IL DIESEL HA VOGLIA DI EMOZIONI.

Per scoprire che è diesel, dovete prima raggiungerla. Ma non sarà facile, perché la Nuova Rover 620 SDi può vantare il miglior motore duemila turbodiesel che oggi possiate incontrare. 4 cilindri a iniezione diretta con pompa a controllo elettronico e intercooler.

L'unico duemila diesel capace di offrirvi l'emozione di 105 CV di potenza.

L'unico in grado di portarvi da [illegible] a 100 km/h in 11,6 secondi e a una velocità massima di 185 km/h. Insuperabile nei consumi (18,2 km con un litro a 120 km/h) e nel rispetto dell'ambiente, grazie al suo catalizzatore e alla valvola EGR per il ricircolo dei gas di scarico.

E intanto, tutto il comfort, la classe e il piacere di guida che fanno della gamma Rover un mondo a parte, dove la tecnologia diventa emozione. Adesso provate a raggiungerla, dai Concessionari Rover.

Modello	Vel. Max.	Prezzo*
Rover 620 SDi	185 Km/h	39.000.000
Rover 620i	195 Km/h	41.113.000
Rover 620 Si	200 Km/h	37.907.000
Rover 620 Si Luxus	200 Km/h	44.514.000
Rover 620 Ti Turbo	240 Km/h	51.592.000

*Chiavi in mano, esclusa IPT.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO: Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rate di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni!

PROTEZIONE ACQUISTO: Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un auto di pari o superiore valore, o di ottenere il rimborso entro 30 giorni e 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

RATEIRIS: Programmi di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE: Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-831048.

Masso contro un espresso sulla linea del Sempione, ferito il macchinista. Altro sabotaggio in Veneto

Treni nel mirino dei lanciatori di sassi

I ferrovieri: soldati lungo i binari

ROMA. Il terrore co[illegible] sui binari del treno. I killer dei [illegible] hanno cambiato obiettivo: dai cavalcavia delle strade a quelli delle linee ferroviarie. E due volte, nel giro [illegible] 24 ore, si [illegible] arrivati a un passo dalla strage: la prima sulla linea internazionale del Sempione, la seconda sulla tratta regionale Mantova-Padova. E adesso i ferrovieri non ci stanno più, chiedono protezione: «Non vogliamo rischiare la vita: una decina [illegible] colleghi [illegible] finiti all'ospedale [illegible] ultimi tre anni perché colpiti [illegible] lanciati da quei disgraziati. Ci devono proteggere. Ci devono garantire che non accadrà più nulla di simile. Impieghino i poliziotti, [illegible] serve anche l'esercito, [illegible] intervengano».

Pasqua di terrore, dunque, sulle strade ferrate d'Italia. Nella notte fra venerdì e sabato il primo allarme: nei pressi della stazione di Sesto Calende, al confine tra Piemonte e Lombardia, un macigno piombato dall'alto sfonda il vetro della motrice di un treno internazionale, l'espresso Ginevra-Napoli che sta viaggiando [illegible] oltre 80 chilometri orari. Mezzanotte è passata da poco. [illegible] vetro della motrice [illegible] in frantumi. Il macchinista, Salvatore Curcio, 35 anni, di Milano, [illegible] colpito agli occhi [illegible] alcune schegge, resta accecato. Ma c'è un [illegible] agente, che subito blocca il convoglio. Sull'Espresso viaggiano centinaia di emigrati. Il treno rimane fermo per circa un'ora: il tempo necessario per sostituire il locomotore. Il macchinista, invece, finisce all'ospedale di Gallarate: ieri [illegible] stato dimesso.

Pochi giorni prima, nello stesso punto, un altro [illegible] aveva colpito, scheggiandolo, il vetro del locomotore di un treno merci. [illegible] quell'occasione non c'erano state conseguenze per i macchinisti. Ma [illegible] sospetta che sia stata la prova generale del [illegible] condo, più grave attentato.

La Polfer [illegible] intensificato i controlli su tutta la linea. Agenti presidiano i numerosi cavalcavia che sovrastano la ferrovia fra Gallarate, Sesto Calende [illegible] Arona, dai quali vengono lanciati sassi, spesso autentici macigni, contro i treni. Un atto criminale che si ripete da almeno tre anni, con un bilancio di almeno otto ferrovieri feriti (un paio in modo veramente grave), numerosi mezzi ferroviari danneggiati.

L'altro episodio, in Veneto, ieri: un cubo di cemento da 40 chili in mezzo alle rotaie. Una serie di coincidenze fortunate ha evi[illegible] che l'episodio vandalico avesse conseguenze tragiche per il treno passeggeri che ieri mattina ha percorso la l[illegible] ferroviaria Mantova-Monselice. La locomotiva e due carrozze del treno regionale sono rimaste danneggiate, nonostante la frenata rapida messa in atto dai macchinisti. Per i viaggiatori soltanto [illegible] forte scossone [illegible] un po' di paura. E' il primo episodio del genere che [illegible] verifica nel Veneto.

Il fatto [illegible] accaduto alle 7,15 [illegible] Ponte della Torre, una località di Este (Padova). Sul treno, oltre [illegible] [illegible] macchinisti, viaggiavano, data la giornata festiva, sola[illegible] 15 persone, ma nei giorni feriali le carrozze sono affollate da centinaia di pendolari, prevalentemente studenti. Se la velocità fosse stata maggiore [illegible] convoglio avrebbe rischiato di deragliare, rovesciandosi in uno degli avvallamenti che affiancano il binario. [m. g. r.]

PRIMA SCONOSCIUTA

Gettata dal treno, giallo a Napoli

NAPOLI. Gli ingredienti per un giallo ci sono tutti: una donna non ancora identificata, morta dopo essere caduta da un treno, ma soprattutto le poche, inquietanti parole pronunciate dalla vittima all'uomo che l'ha [illegible] «Mi hanno spinto, ma che brutta fine che ho fatto».

Il misterioso episodio [illegible] avvenuto alle 9 del mattino del giorno di Pasqua a Casalnuovo, un paesone alle porte di Napoli. A scoprire la donna dall'apparente età di 30 anni, che indossava una gonna di colore scuro, un giubbotto jeans [illegible] un foulard, è stato un impiegato di [illegible] anni, Ferdinando Russo Spena. Ha raccontato alla polizia di aver trovato la donna [illegible] via Nazionale delle Puglie, riversa [illegible] pochi metri dalle [illegible] della Napoli-Caserta. «Ho un piccolo appezzamento [illegible] terra poco distante dai binari - ha spiegato Russo Spena -; stavo dando da mangiare ai polli quando ho sentito dei lamenti. Mi [illegible] avvicinato alle rotaie e l'ho vista: aveva il volto e gli abiti sporchi [illegible] sangue. Quella poveretta ha avuto la forza di mormorare poche parole prima di svenire: ha detto di essere stata spinta dal treno e che aveva fatto una brutta fine». La donna è stata trasportata in ospedale dove è morta poco dopo il ricovero. I medici hanno riscontrato numerose fratture [illegible] varie parti del corpo. E ora la polizia sta tentando [illegible] darle un'identità. [f. m.]

DEL MISTERO

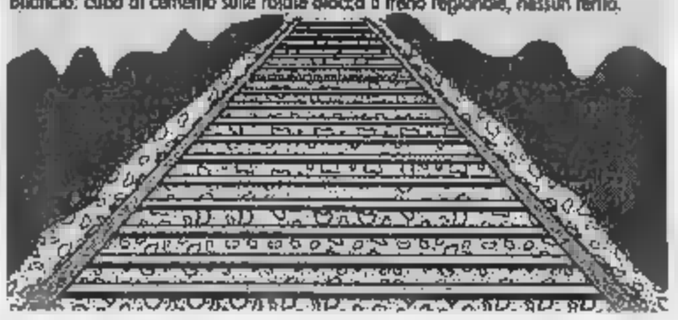
SETTEMBRE-OTTOBRE 1992
Linea Milano-Sempione
Tratto: Arona-Sesto Calende
Bilancio: otto macchinisti feriti, quattro merci e l'Eurocity Losanna-Milano colpiti.

SETTEMBRE 1993
Linea Milano-Sempione
Tratto: Arona-Sesto Calende
Bilancio: un macchinista ferito gravemente, quattro convogli colpiti, compreso l'Eurocity Milano-Parigi.

NOVEMBRE 1994
Linea Catania-Siracusa
Tratto: Augusto-Siracusa
Bilancio: un lastrone in cemento colpisce treno passeggeri in corsa: nessun ferito.

GENNAIO 1995
Linea Catania-Siracusa
Tratto: Targia (alle porte di Siracusa)
Bilancio: sassi sui binari fanno deragliare l'espresso Roma-Siracusa: nessun ferito.

APRILE 1995
Linea Milano-Sempione
Tratto: Arona-Sesto Calende
Bilancio: sfondato il motrice dell'espresso Ginevra-Napoli, ferito il macchinista.
Linea Mantova-Monselice
Tratto: Este (Padova)
Bilancio: cubo di cemento sulle rotaie blocca il treno regionale, nessun ferito.



IN [illegible]

Scelgono la sterilità in [illegible] della carriera

LONDRA. Sterilizzata a 19 anni, [illegible] non è la sola. Le ragazze inglesi si pronunciano in numero crescente contro la maternità e [illegible] esitano [illegible] ricorrere all'estremo metodo per evitarla. Il f[illegible] preoccupa; ma forse preoccupa ancor di più la disponibilità di numerosi medici ad accontentare le giovanissi[illegible] pazienti, rinunciando a quella che era fino a pochi anni fa una sorta di regola non scritta, [illegible] soglia ufficiosa, quella dei [illegible] anni. Gli interventi sono avvenuti alla Marie Slopes International, un'organizzazione benefica che ha come obiettivo il benessere della donna e che in questa sua finalità assiste le pazienti nel campo del controllo delle nascite. [f. gal.]

La compagna [illegible] compie [illegible] anni

MERANO. Olga Rudge, musa e compagna di Ezra Pound, ha festeggiato [illegible] Castel Brunnenburg il suo centesimo compleanno, [illegible] pochi invitati tra cui la figlia Mary De Rachewiltz, moglie del principe Boris De Rachewiltz, famoso egittologo. La signora Rudge ha ricordato le tappe della sua esistenza a fianco di Pound [illegible] anche la sua carriera [illegible] apprezzata violinista. Mary de Rachewiltz ha annunciato che prossimamente sarà pubblicata, per i tipi [illegible] Scheiwiller, un'opera [illegible] Pound inedita in Italia: *Analecta*, dedicata alle teorie di Confucio. Mary De Rachelwitz, nata nell'Ohio, si trasferì in Europa, [illegible] Venezia, durante la giovinezza e conobbe Ezra Pound a Parigi nel 1923, a un tè pomeridiano in [illegible] di [illegible] ricca americana. [illegible] poeta dei *Cantos* aveva appena scritto [illegible] critica favorevole [illegible] una sua esecuzione musicale. Si innamorarono [illegible] vissero vicini, nonostante Pound fosse con la moglie Dorothy che, nel '25, gli dette anche un figlio, Omar. Quando i coniugi Pound lasciarono Parigi per trasferirsi a Rapallo, Olga Rudge abitò sempre nelle vicinanze, in una [illegible] d'affitto a Sant'Ambrogio. Sono parecchie le foto che ritraggono il terzetto durante passeggiate. Quando, dopo la guerra, Pound fu rinchiuso tredici anni in ospedale psichiatrico, Olga Rudge con Dorothy e altri intellettuali tra cui Hemingway e Eliot, sottoscrisse appelli per farlo «liberare». Nel '58 Pound uscì dal manicomio. Olga gli restò sempre accanto, fino alla morte: il 1° novembre 1972. [b. v.]

Tomba di Alessandro Stop agli scavi

IL CAIRO. Tutto rinviato a ottobre per la tomba di Alessandro Magno: a Siwa, nel deserto occidentale d'Egitto, non [illegible] scava più, e non si riprenderà che fra sei mesi [illegible] mezzo. E' stato il Consiglio superiore delle antichità del Cairo a ordinare il lunghissimo stop estivo delle ricerche nell'oasi, dove un'archeologa greca sostiene di aver trovato il tumulo del Macedone. Ma da Atene dove è già rientrata, la studiosa Leena Souvaltgi assicura: «Il mio lavoro [illegible] avanti, passata l'estate mostrerò al mondo le prove della mia scoperta e nessuno potrà più [illegible] zare dubbi». [il. gr.]

IL CASO

LE CIFRE DEL CONTROESODO

Trentanove persone hanno perso la vita nel ponte, a Brindisi l'incidente più grave: cinque le vittime

Una scia di sangue sulle strade di Pasqua

Rientro al rallentatore per due milioni di auto «Boom» di stranieri nelle località turistiche

Ad Alassio c'è chi ha approfittato della giornata di sole per dedicarsi all'abbronzatura

ROMA

Il bilancio dell'esodo di Pasqua sembra, ancora una volta, un bollettino di guerra, anche se è meno pesante di quello del '94: [illegible] morti e 62 feriti tra [illegible] Venerdì Santo e Pasquetta, contro i [illegible] del '94. In Spagna [illegible] andata ancora peggio: 123 morti.

Il controesodo sulle strade - con più di due milioni di veicoli in movimento ieri sera - si è svolto al rallentatore. In Emilia una fila ininterrotta [illegible] auto si [illegible] formata ieri [illegible] tra Cattolica [illegible] Reggio Emilia, per 150 chilometri; lungo le tre corsie dell'autostrada [illegible] auto potevano procedere a non più di quaranta all'ora. Davanti alle principali barriere autostradali in serata le code [illegible] erano fatte chilometriche.

Lo scontro più agghiacciante è avvenuto sulla superstrada Brindisi-Lecce, a sei chilometri da Brindisi: vi hanno perso la vita cinque persone. Una Thema che viaggiava - stando ai rilievi della Stradale - a 200 all'ora ha tamponato una Golf ferma [illegible] una piazzola di sosta. Sono morti il conducente della Thema (Pierandrea Reale, 65 anni, nipote dell'ex ministro Oronzo Reale), sua moglie [illegible] tre passeggeri della Golf. Cinque morti anche in Piemonte ma in diversi incidenti: quattro nel Novarese e [illegible] nell'Alessandrino. Sempre in Puglia è finita tragicamente la [illegible] di due coniugi comaschi: la loro auto è rotolata in un burrone nei pressi di Vieste, in un momento [illegible] pioggia e nevischio. Dalle lamiere l'uomo è stato estratto, in coma, dai vigili del fuoco che non hanno invece potuto salvare la moglie. Nel Bergamasco, invece, due alpinisti sono morti durante un'escursione: uno dei giovani ha perduto l'equilibrio, scivolando in un crepaccio e trascinando l'amico.

Il sole [illegible] tornato a splendere quasi ovunque [illegible] ha salvato [illegible] tradizionale gita «fuori porta» del lunedì dell'Angelo, dopo un weekend che al Sud era stato all'insegna del maltempo, e molto freddo in alcune zone del Nord.

Notevole l'affluenza nei musei e felici gli sciatori che si sono goduti le ultime discese della stagione, in Trentino [illegible] in Valle d'Aosta. Sulla riviera ligure alberghi [illegible] camping hanno esposto [illegible] cartello «esaurito» [illegible] Ponente a Levante. Sole caldo in Sardegna, con spiagge affollate in Gallura e in Costa Smeralda. E sole a Capri e Ischia dove traghetti e aliscafi hanno dovuto [illegible] corse straordinarie.

La presenza di turisti stranieri è stata di ottimo livello: aiutati da un cambio molto favorevole tedeschi, giapponesi [illegible] francesi hanno «invaso» la città d'arte [illegible] le più importanti zone archeologiche. Un notevole successo ha riscosso l'apertura [illegible] Pasquetta degli scavi di Pompei: alle 13 i visitatori [illegible] già diecimila. [illegible] anche a Ercolano il successo [illegible] [illegible] garantito.

Difficile trovare un posto negli alberghi di Firenze, Pisa, Siena e Lucca. A Venezia migliaia i visitatori di Palazzo Ducale, Palazzo Grassi e del [illegible] Correr, con affari d'oro per bar [illegible] ristoranti. Affluenza record a Pisa, 30 mila i visitatori di piazza dei Miracoli. E' sempre un'attrattiva di grande richiamo per italiani e stranieri, anche se la Torre è ancora chiusa al pubblico.

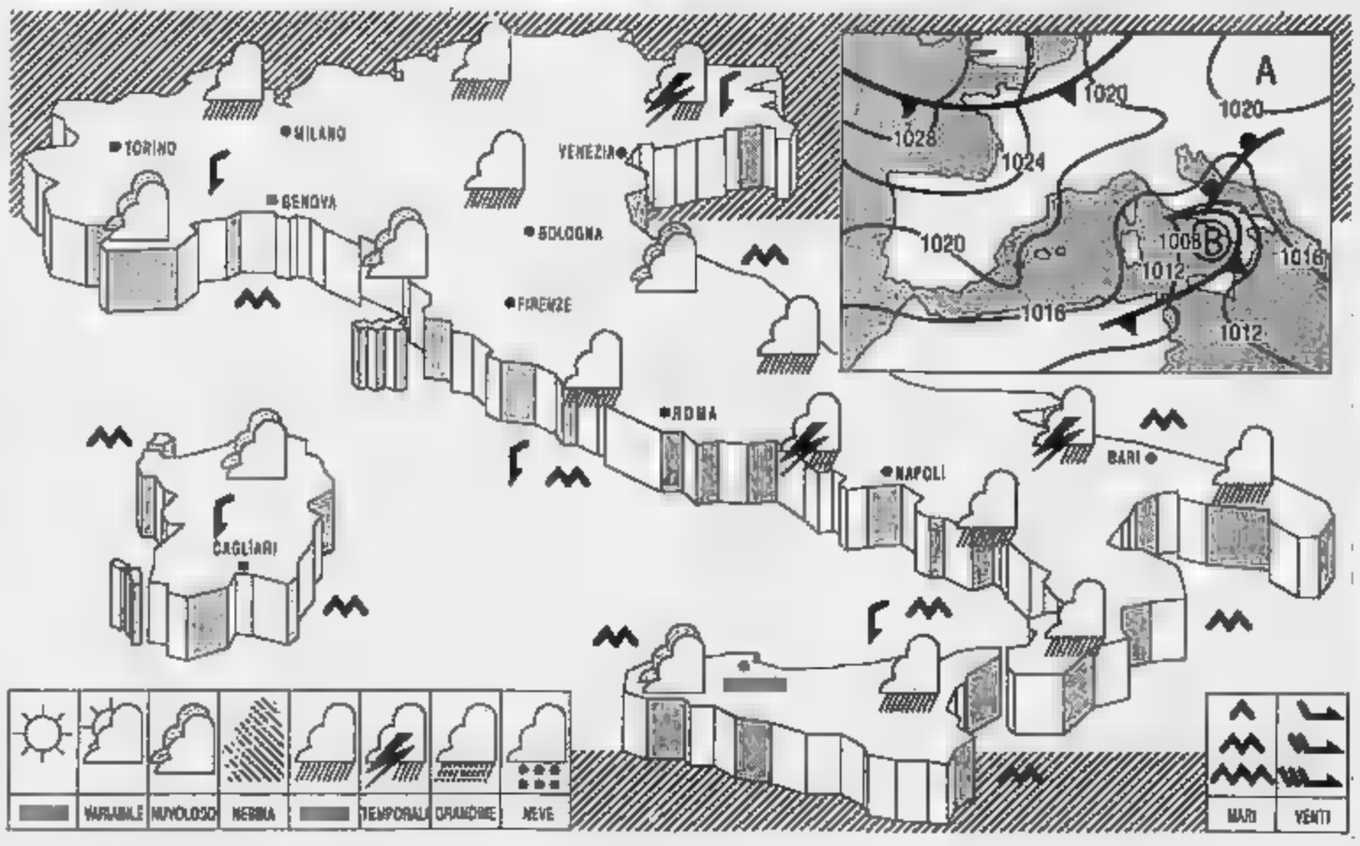
Al rilancio dei musei sembrano far eccezione proprio le due città maggiori, Milano [illegible] Roma. Nel capoluogo lombardo [illegible] rimasti aperti solo la Pinacoteca di Brera, il Museo [illegible] Duomo e [illegible] Cenacolo. Nella capitale, all'ingresso del museo che ospita la mostra di Tiziano, [illegible] stati af[illegible] 41 biglietti con firme e numeri di telefono - alcuni in inglese [illegible] spagnolo - che manifestavano disappunto per la chiusura della mostra, proprio a Pasqua. «Caro direttore, visto che percepisci tutto l'anno lo stipendio - si leggeva su uno dei biglietti -, almeno a Pasqua potevi la[illegible]. «Vengo da Brighton, ho fatto duemila chilometri e la mostra è chiusa», protestava [illegible] turista inglese. [p. pol.]

Firenze presidiata

Telefonata captata per [illegible] fa scattare l'allarme attentati

FIRENZE. Una telefonata ascoltata per caso da una signora di Cittadella (Padova) nella quale si parlava di «Un palazzo da far saltare nel centro di F[illegible] ha fatto scattare l'allarme [illegible] capoluogo toscano che dalla notte [illegible] sabato [illegible] domenica viene controllato con particolare attenzione da polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani. La donna [illegible] Cittadella stava parlando a telefono con la figlia quando, secondo il [illegible] to, [illegible] linea è stata disturbata da altre voci e la signora si è trovata ad ascoltare la telefonata tra due [illegible] mini che parlavano [illegible] un palazzo da far saltare nella notte nel centro di Firenze. La donna si è subito rivolta ai carabinieri. La sua segnalazione ha fatto scattare l'allarme: alcuni uomini che erano in permesso per le festività pasquali sono stati richiamati in servizio ed in quasi 200, tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani, hanno controllato nelle [illegible] palazzi e chiese. Gli stessi controlli [illegible] ripetuti nei prossimi giorni. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: le condizioni [illegible] instabilità presenti sulle regioni meridionali sono in miglioramento mentre la pressione è in temporaneo aumento.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con residui annuvolamenti sulle regioni joniche, in dissolvimento nella [illegible] mattinata. Nel corso del pomeriggio, sulla Liguria, sull'alta Toscana e sulla dorsale alpina possibilità di annuvolamenti.
[illegible]A: in aumento, più sensibile sul versante adriatico.
VENTI: [illegible] moderati nord-occidentali.
[illegible] mosso lo Jonio, generalmente poco mossi gli altri mari: con moto ondoso in aumento il Mar Ligure e l'alto Tirreno.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna progressivo aumento [illegible] nuvolosità nel corso [illegible] giornata con possibilità di isolate precipitazioni. Sulle altre regioni prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o poco [illegible].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	18	Firenze	4	15	Bari	8	14
Verona	7	18	Pisa	5	15	Napoli	7	16
Trieste	8	15	Ancona	8	14	Potenza	2	8
Venezia	10	14	Perugia	6	13	S.M. Leuca	9	11
Milano	7	20	Pescara	7	14	R. Calabria	10	15
Torino	8	17	L'Aquila	0	9	Palermo	13	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	7	17	Catania	10	15
[illegible]	11	16	Roma Ciamp.	4	15	Alghero	3	16
Bologna	6	18	Campobasso	2	?	Cagliari	6	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	pioggia	Lisbona	13	26	sereno
Atene	11	16	variabile	Londra	10	12	nuvoloso
Bangkok	29	35	sereno	Los Angeles	10	14	pioggia
Berlino	2	12	pioggia	Madrid	9	27	variabile
Bruxelles	4	8	pioggia	Montreal	0	4	nuvoloso
Bucarest	1	14	nuvoloso	Mosca	10	16	variabile
Budapest	6	14	sereno	New York	6	16	nuvoloso
[illegible]	14	23	sereno	Parigi	8	19	nuvoloso
Copenaghen	0	7	neve	Pechino	17	18	nuvoloso
Dublino	7	10	nuvoloso	Praga	4	8	pioggia
Francoforte	5	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	variabile
Gerusalemme	13	31	variabile	[illegible]	↑	11	nuvoloso
Ginevra	np	11	nuvoloso	Sydney	14	22	sereno
Helsinki	1	13	nuvoloso	Tokyo	13	23	sereno
Johannesburg	10	20	sereno	[illegible]	-2	11	variabile
Il Cairo	18	34	sereno	Vienna	5	11	variabile

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

L'attore-regista nel dramma che realizzarono Strehler e Visconti

«Vi racconto il mio Giardino»

Lavia, grande scommessa su Cechov

Sforzo congiunto fra Torino [redacted] Roma. «Di fronte al testo io tradirò. [redacted]' inevitabile»

Gabriele Lavia: «Un "Giardino dei ciliegi" che dovrà turbare»

ROMA. Da qualche settimana Gabriele Lavia vive due vite. La prima gliela fornisce Dostoevskij con [redacted] sogno di un uomo ridicolo», che l'attore porta in tournée [redacted] enor[redacted] successo personale. L'altra proviene da Cechov, dal «Giardino [redacted] ciliegi» che il 20 ottobre debutterà al Carignano di Torino e il cui studio impegna Lavia fino allo spasimo. Lo senti [redacted] come ne parla, [redacted] misto di tensione e di apprensione con cui aggredisce quel monumento teatrale della sconfitta e della malinconia. [redacted] giardino dei ciliegi» sarà prodotto dal Teatro Stabile di Torino, dall'Eliseo [redacted] Roma e dalla Compagnia di Lavia: un grande sforzo congiunto per illuminare, sul finire d'un secolo e d'un millennio, il tramonto [redacted] una famiglia e di una civiltà. Non [redacted] un caso che già da [redacted] Lavia si [redacted] sulle sillabe di Cechov, si tormenti sui simboli di un giardino che racchiude [redacted] vita di tutti noi, sospesa tra la nostalgia del passato e il timore per un inconoscibile futuro.

Lavorare intorno [redacted] Cechov significa, per Lavia, scendere fin dentro al cuore del teatro. Spiega: «L'opera di Cechov è intrisa di nostalgia per qualcosa che non può [redacted]. In [redacted] battuta di "Zio Vanja" si dice: "Se [redacted] potesse svegliarsi in un limpido mattino [redacted] sentire che tutte queste memorie [redacted] ci [redacted] più...". Ecco che cosa amano i teatranti: [redacted] memoria; e [redacted] palcoscenico è il luogo dove si rappresenta la memoria, dove non può trovar posto il presente».

Vuol dire che il [redacted] «Giardino» sarà intriso di memorie? E quali? Personali?

«Mi piacerebbe, ma verrebbe fuori un'altra cosa. L'idea che mi porto dietro è un'altra. Io vedo un palcoscenico spaccato. E' la [redacted] stra base fratturata, un luogo preciso ma insicuro, sul quale [redacted] sappiamo più [redacted] comportarci, perché la nostra epoca ha distrutto tutti i suoi modelli. Sia[redacted] alla fine di un secolo e non sappiamo che [redacted] ci aspetta».

Dinanzi [redacted] questo scenario che [redacted] fa un regista?

«Tradisce. Nessuno di noi riesce a cogliere tutte le possibili interpretazioni [redacted] un'opera. Fatalmente ne sceglie una e, scegliendo, tradisce. Tradisce e uccide».

«Il giardino dei ciliegi» che nascerà dal suo tradimento [redacted] più vicino a Visconti o a Strehler?

«Di sicuro [redacted] a Visconti, non è il [redacted]. Ma neppure a Strehler. Non [redacted] dove collocarmi. Visconti era [redacted] pieno, Strehler il vuoto. [redacted] tendo al vuoto pur senza pensare a Strehler. Il palcoscenico sarà vuoto, gli oggetti dovrebbero [redacted] semplici appari[redacted]. [redacted] si fa presto a dirlo. Cechov apre [redacted] suo dramma [redacted] la stanza dei bambini. Come [redacted] può far apparire la stanza [redacted] bambini? Quello è un luogo dell'anima, [redacted] luogo che tutti noi abbiamo lasciato con dolore e che forse abbiamo ritrovato sbrecciato, sconciato. Soprattutto, è il luogo della nostalgia per [redacted] vita che fugge».

Cita [redacted] battuta: «La mia vita è passata ed è come se non l'avessi [redacted] vissuta». Appartiene al personaggio di Firs, il vecchio [redacted]tore dimenticato dai padroni nel[redacted] casa abbandonata, ma è come [redacted] fosse di tutti. Ecco perché «Il giardino dei ciliegi» [redacted] il dramma della nostra provvisorietà e dell'incapacità [redacted] cogliere «l'attimo fuggente». Dice l'attore: «Il giardino è di tutti noi; nella nostra [redacted] c'è Firs sepolto sotto i ciliegi abbattuti». Forse è questa la chiave per arrivare al cuore segreto di Cechov. Ma non è detto. Infatti Lavia confessa: «Interrogo ogni giorno [redacted] testo. Mi chiedo: perché lo metto in scena? Gli chiedo: perché vuoi che [redacted] in scena? Ne ricevo risposte molto intime»

Nello spettacolo Lavia interpreterà [redacted] personaggio del mercante Lopacin, che Strehler, nella sua memorabile edizione, affidò a Gianni Santuccio: «un attore che è sempre stato il mio modello. [redacted] lo dimenticherò mai. Lo rivedo entrare in scena [redacted] il pacchetto delle aringhe... inimitabile...». Nello spettacolo, che avrà le [redacted] di Carmelo Giammello, ci sarà anche Monica Guerritore, che [redacted] anni fa, [redacted] Strehler, era stata Anja, [redacted] figlia idealista [redacted] Ljubov Andreevna Ranjevskaja, la bella donna spendacciona e sentimentale che mette all'asta [redacted] vecchia casa di famiglia. Ora la Guerritore interpreterà Andreevna. «Gli attori [redacted] tutti vicini alla verità anagrafica dei loro personaggi», avverte Lavia. Nello spettacolo ci saranno, fra gli altri, Warner Bentivegna e Giuseppe Cederna. Manca ancora l'attrice che interpreterà Anja, ma esiste un'ipotesi, naturalmente segretissima.

Conclude l'attore: «Sto lavorando in modo che il pubblico, uscendo da teatro, non dica: belle le scene, belli i costumi... quell'attore, che bravo... Non [redacted] questo il grande teatro. Invece voglio che [redacted] spettatore esca turbato, senza sapere che cosa dire. [redacted] raggiungerò questo obiettivo, vorrò dire che avrò fatto il vero, grande teatro».

Osvaldo Guerrieri

PLATEA 7 [redacted]

A Firenze è di casa Balanchine, a Torino la Savignano Verona, Vivaldi per il Festival della Primavera

Debutta oggi al Teatro Ciak di [redacted] «Di notte non bisognerebbe andare [redacted] caso», scritto [redacted] diretto da Edoardo Erba, con Maria Amelia Monti, Luca Zingaretti [redacted] Rocco Papaleo. Al Manzoni il musical «Dolci vizi al foro» con Stefano Nosei [redacted] Gennaro Cannavacciuolo. Prima nazionale al CRT Teatro [redacted] «Frammenti sull'apocalisse», testo e regia di Daniele Abbado.

Elena Cotta e Carlo Alighiero protagonisti al T[redacted] Duse di **Bologna** da stasera [redacted] «Final[redacted]e soli» di Lawrence Roman. La regia [redacted] dello stesso Alighiero. Debutto italiano il 20 all'Arena del Sole di «Ferita. Sguardo [redacted] una gente dedicato ad Adolf Hitler», nuovo lavoro di Andrea Adriatico [redacted] Eva Robbin's, Iris Faigle, Monica Francia. Sempre il 20, Teatro Comunale, l'Orchestra Sinfonia dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» diretta [redacted] Alicja Mounk esegue musiche di Brahms e Fuga. Voce recitante Piera Degli Esposti. Il 23 ultimo atto del ciclo «I concerti dei Filarmonici» [redacted] Berliner Ensemble Brechttheater nell'Aula Absidale di S.Lucia.

A **Bagno a Ripoli** (Firenze), si svolge «Danza Primavera». Il 19 il Balletto di Toscana in «Danza d'autore: Bigonzetti [redacted] Monteverde», coreografie intitolate «Era eterna», «Il risveglio», «Turnpike» e «Pression». Maggio Danza per la stagione del Teatro Comunale [redacted] **Firenze** propone dal 21 «Serata Balanchine», con Agnes Letestu e Umberto De Luca. Recital [redacted] pianista Rosalyn Tureck il 22 [redacted] Teatro della Pergola per il programma degli Amici della Mu[redacted]. Pagine di Bach.

Al Politeama Rossetti [redacted] **Trieste** per la rassegna [redacted] Danubio al Mediterraneo», dal [redacted], [redacted] gruppo viennese Serapions pro[redacted] il nuovo spettacolo «Diciassette e Quattro».

Kabaivanska «Butterfly» a Genova

Musiche [redacted] Tosti, Rota e Puccini per l'esibizione del tenore Vincenzo La Scola il 19 al Tea[redacted] **Regio di Parma**. Il cantante è accompagnato [redacted] I Virtuosi Italiani e il Giovane Quartetto Italiano.

Il ciclo «Il linguaggio della Dea» al Teatro Rasi di **Ravenna** prevede il 21 «A tutti gli uragani [redacted] passeranno accanto» da Bertolt Brecht, con Susanna Costaglione. Drammaturgia [redacted] regia di Claudio Di Scanno.

In occasione del 60° compleanno di Elvis Presley il 22 a **Campione d'Italia** serata di gala intitolata «Il mito di Elvis» [redacted] Little Tony, Bobby Solo, Riki Gianco e Luca Olivieri. Al Ca[redacted] c'è anche [redacted] mostra.

Al Teatro Filarmonico di **Verona** si inaugura [redacted] 21 il 2° Festival di Primavera con «La fida ninfa» di Antonio Vivaldi. Sul palco Eva Santana, Gregory Reinhart, Francesco Piccoli. Direttore d'orchestra Alan Curtis, regia di Pier'Alli. Il 22 allestimenti di «Rimini Addio» di Carlo Boccadoro, prima rappresentazione assoluta, e «La finta semplice» di Mozart, regie firmate da Mietta Corli.

Per la rassegna «La magnifica danza» al Teatro Alfieri di **Torino** [redacted] la Compagnia Ensemble [redacted] Luciana Savignano pre[redacted] le coreografie [redacted] Micha van Hoecke «A la memoire» e «Il violino di Rotschild».

La 1ª edizione del «Jazz Jam '95», festival di acid-jazz, si svolge dal 23 al 29 al Cap Creus di **Imola** (Bologna). Quattro [redacted] serate: tra gli artisti spiccano Freak Power, Whodini, Gilles Peterson. Informazioni al numero 0542/51.046.

L'ultima produzione della compagnia Transyt de Dansa «El pois de l'angel» viene proposta dal 23 al Teatro Auditorium di **Trento** per il cartellone della rassegna «Rapporto Danza [redacted]».

L'opera pucciniana «Madama Butterfly» debutta il 23 al Teatro Carlo Felice [redacted] **Genova**. Orchestra diretta da Daniel Oren, tra i cantanti Raina Kabaivanska, Alberto Cupido.

Viaggio teatrale tra prosa e poesia il 23 all'Auditorium del Centro Giovani di **Asti** il 23 intitolato «Dal paese al mondo», con brani di Fenoglio, Pavese, Lajolo. Interpretazione [redacted] regia di Renzo Arato.

Si inaugura il [redacted] Cinema d'Es[redacted] Ferroviario di **Udine** la IX edizione di «Udineincontri [redacted]». La manifestazione, articolata [redacted] una retrospettiva [redacted] 30 film, incontri e una mostra di manifesti, [redacted] chiude il [redacted].

[redacted] - Vinicio Capossela il 21 a **San Vittore di Cesena**. **Simple Minds** oggi a Roma, il 19 a Bologna. **Mango** il [redacted] a Montecatini, 21 a Firenze, 24 a Roma. **Diane Schuur** il [redacted] a Milano, [redacted] a Brescia, 21 a Nonantola (Modena), [redacted] Recanati, [redacted] Riccione, 26 Firenze, 27 Roma. **Dream Warriors** oggi a San Colombano al Lambro.

le videocassette di
tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino [redacted] Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli [redacted] antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio [redacted] Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, [redacted] circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: [redacted] Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti. In ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'Inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere [redacted] in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
[redacted] CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL [redacted] CON GLI HOME-VIDEO DI **tutto**dove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, [redacted] Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette [redacted] Tutto Dove" Casella Postale [redacted] - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere [redacted] contrassegno [redacted] seguente nominativo ed indirizzo al prezzo [redacted] £. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome ....
Cognome ....
Via .... N. ....
C.A.P. .... Città .... Prov. ....

[redacted] IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Bilancio dopo le classiche del Nord e il secondo posto del lombardo a Liegi

Bugno non è da antiquariato

Gara vinta dallo svizzero Gianetti
In crescita Bortolami e Casagrande

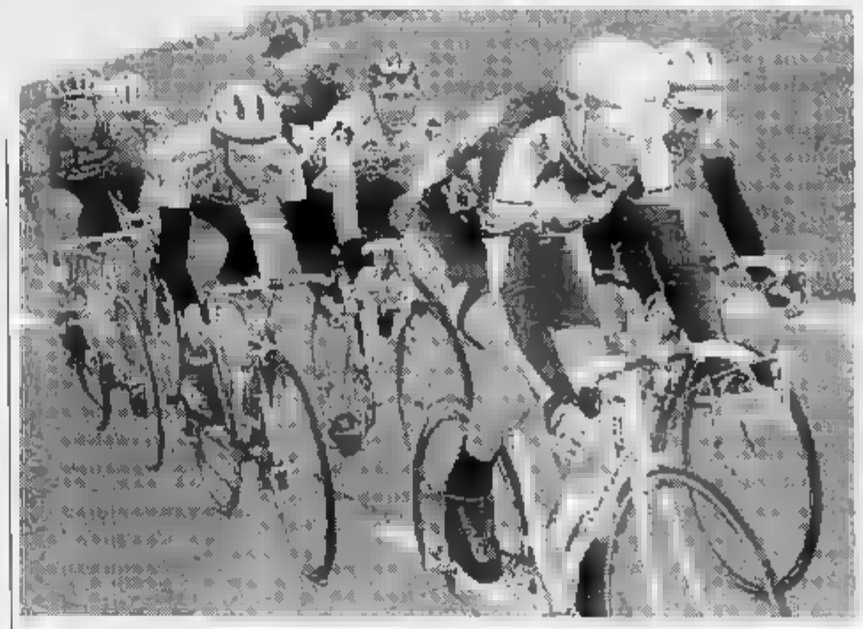
Il boom dei secondi posti, caratteristica del ciclismo italiano di primavera, ha beneficiato anche Bugno che, è lecito supporre, ne avrebbe magari fatto volentieri a meno, preferendo (è ancora un illustre) il primo posto davanti allo svizzero Mauro Gianetti alla penultima classica del ciclismo, la Liegi-Bastogne-Liegi che domenica ha chiuso la ardennese (in ottobre già il sipario con il Giro del Lombardia).

Bugno ha corso da protagonista la Liegi-Bastogne-Liegi (un'impressionante volata) che il favoritissimo Jalabert ha preso troppo presto di petto rispondendo a un attacco di Zanini e Podenzana a cento chilometri dallo stop nella speranza che altri pezzi grossi giungessero a pattuglia imprendibili. Jalabert ha ammainato le vele nel finale, ha lasciato che Gianetti se la filasse a quattro chilometri dal traguardo. Non poteva essere Bugno a ricucire lo strappo e non perché Gianetti milita nella sua vecchia squadra, la Polti, «il fastidio della caccia», ha detto Bugno, «toccava a Jalabert: se n'è lavato le mani, e io non aiuto un avversario». Il francese aveva l'ifa, temeva, è ovvio, che un duello Bugno avrebbe sortito lo stesso esito del Mondiale di Benidorm. La Mg s'è in parte tranquillizzata, Bugno non ha centrato neppure un bersaglio Nord, ma ha dato un buon segno di vitalità ed è questo che lo stratega Ferretti voleva: sapere se aveva acquistato un reperto archeologico e un corridore in grado competere.

Ora il ciclismo italiano esita tra due temi, quello del regresrispetto al recentissimo passato e quello della conferma di una superiorità media sottolineata dalla costante presenza nelle linee alte degli ordini d'arrivo. Diamo un'occhiata. Fondriest secondo a Sanremo con Zanini, Bartoli e Rebellin alle spalle. Baldato secondo al Giro delle Fiandre con Chiappucci quarto, Bortolami quinto, Bartoli settimo e Ballerini decima. Ballerini trionfatore della Parigi-Roubaix con Baldato e Bortolami decimo. Fondriest secondo alla Freccia Vallone con Casagrande quarto, Rebellin sesto e Frattini ottavo. Bugno secondo nella Liegi-Bastogne-Liegi, Bartoli terzo, Casagrande quinto e Chiappucci settimo. La vittoria di Ballerini al traguardo di Roubaix, che mancava all'Italia da quindici anni, la vetta di un cumulo risultati molto onorevoli, ma è anche la rivelazione che nelle classiche visitate dai massimi campioni e che fanno parte appunto di un repertorio più vastamente frequentato, le punte italiane non sono riuscite a ripetersi. La Parigi-Roubaix è un mito che innalza il suo conquistatore e ne illumina tutta la carriera; non è però metro migliore per misurare la statura di tutto un movimento. Il francese Duclos-Lassalle che vince Roubaix trentanove anni ci dice che lui è uno specialista in massacro, non stabilisce la robustezza generale del ciclismo francese: in questo assumono un ruolo più chiarificante Leblanc che vince il Campionato del mondo e Jalabert che si annette La Milano-Sanremo e la Freccia Vallone. Messa sul piedestallo dell'eccezionalità Roubaix, domandiamoci perché al Nord il ciclismo italiano ha mancato traguardi sui quali la faceva da padrone. La risposta non è difficile. E' uscito di scena un campione della stoffa di Argentin; è in calo Furlan; ha fallito il progetto di trasformazione da velocista di media gittata in velocista fondo Cipollini; è ritornato in forma, ma troppo tardi Bugno; ha avuto fortuna nel Fiandre Bortolami e s'è dovuto sacrificare per Ballerini nella Roubaix. Fondriest ha avuto la jella imbattersi in un Jalabert straordinario e ha subito una flessione nello sprint della Gand-Wevelgem. Chiappucci è rimasto Chiappucci. Per il futuro non è azzardato contare, oltre che su Fantani venuto al Nord a studiare, Bortolami e Casagrande, su Bartoli e Rebellin. A Bugno auguri per un bel Tour; a Fondriest e Chiappucci per un bel Giro. Ballerini avrà a luglio in Francia gli onori e le fosche rita.

Il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi è un trentunenne di non ampio albo d'oro. Nella sua stagione più felice, 1990, s'è guadagnato la Coppa Placci e la Milano-Torino. L'anno scorso pedalava nello squadrone Mapei. Poco proponso ai sacrifici, gli aprirono la porta affinché prendesse altre strade.

Gianni Ranieri



Il gruppetto che ha dominato il finale a Liegi: da sinistra Armstrong, Gianetti, Bartoli, Jalabert, Bugno e Casagrande. Gianetti ha 31 anni e gareggia per la Polti la vecchia squadra Bugno

IN COPPA

Ordine d'arrivo. 1. Gianetti (Svi), km 261,500 in 6h 38' 25'' media 39,380 kmh; 2. Bugno a 15''; 3. Bartoli; 4. Jalabert (Fra) st.; 5. Casagrande a 1' 24''; 6. Armstrong (Usa) a 3'; 7. Chiappucci a 4' 45''; 8. Sorensen (Dan); 9. Imboden (Svi); 10. Den Bakker (Ola) a 10'; 11. Fondriest; 15 Bortolami; 16. Rebellin; 18. Pantani; 19. Berzin (Rus); 20. Konyshev (Rus), tutti con lo stesso tempo.
Classifica Coppa del mondo. 1. Museeuw (Bel p.80; 2. Jalabert 70; 3. Tchmil (Rus) 65; 4. Ballerini 58; 5. Bartoli 57; 6. Baldato 57; 7. Gianetti 50; 8. Chiappucci 46; 9. Fondriest 45; 10. Bugno 35; 12. Zanini 31; 13. Bortolami 26; 15. Rebellin 20.
Programmi. Sabato 22 aprile si disputa l'Amstel Gold Race. Bugno partecipa oltre che alla corsa olandese, anche al Trofeo Escautin che si disputa domani. In Italia l'attività riprenderà il aprile con il Giro dell'Appennino.

SPORT ITALIA

Ciclismo: Escartin nel Giro d'Aragona

SARAGOZZA. Lo spagnolo Fernando Escartin ha vinto il Giro ciclistico d'Aragona. Ultima tappa, successo-sprint di Nijdam (Ola), su Saitov (Rus) e Baffi.

Rally: Safari primo un giapponese

NAIROBI. Al Safari Rally, declassato al mondiale costruttori F2, primo successo di un giapponese: si è imposto Fujimoto (Toyota), in coppia con l'anziano Hertz.

Formula 3: Paglicci fa il bis Magione

MAGIONE. Nel campionato italiano di F3, doppio successo di Gianluca Paglicci su Dallara Fiat Novamotor. Rongoni primo in classifica generale.

Auto: vince con Romeo

LE CASTELLET. Successo di Munari-Ambrogetti (Alfa Gta Scudetto Portello) nell'Europeo d'epoca. Al terzo posto con una vettura identica Shön-Pianta.

tica: Chin Chin gravemente ammalato

PECHINO. E' in grave condizioni per un cancro al fegato Ni Chin Chin, 53 anni, ex primatista mondiale di salto in alto (2,29 m nel 1970, record mai omologato, la Cina riconosciuta).

Totip: quote popolari per il n. 16

Colonna del n. Totip: 2-2; X-X; 1-X; X-2; X-2; 1-1. Ai 50 dodici L. 14.502.000; agli 11 L. 708.000; ai 10 L. 70.000.

MOTOCICLISMO

Cadono in 50 nella prima prova dei campionati assoluti

Monza, tre giorni di paura

Diciotto all'ospedale, grave Ferrioli

MONZA. Cinquanta piloti caduti, 18 all'ospedale, uno gravissimo. E' questo il bilancio della «tre giorni» dei campionati italiani assoluti di motociclismo sul circuito di Monza. Se l'importante è partecipare, come dice il motto olimpico, non è però assolutamente detto che ci si debba rimettere l'osso collo. E quel che stupisce è che alcuni piloti riescano ad eludere i controlli severi della Federazione per presentarsi lo stesso in pista, magari con mezzi non all'altezza della situazione.

Le cadute, nel motociclismo, sale delle competizioni. Ma ciò che successo a Monza davvero po' troppo anche un pubblico (ieri seimila persone) abituato da sempre alle evoluzioni dei propri campioni. Ruzzoloni, voli, strisciate sui cordoli per finire a corpi di piloti inanimati sull'asfalto, per troppi minuti sfiorati dai soccorritori prima dell'intervento dei medici. Troppo davvero.

In cinquanta caduti, si diceva, per la maggior parte di loro ha voluto dire gara finita a moto distrutta, per 18 invece è stato necessario il ricovero in ospedale, così come per Luca Ferrioli, 33 anni, Venegono, paese varesotto. In sella sua Suzuki 250 è caduto quando mancava un giro al termine della prova finendo con la contro un cordolo. Ricoverato all'ospedale di Monza, sottoposto ad una Tac che ha si escluso presenza di un ematoma ha evidenziato anche trauma cranico con lesioni cerebrali. I medici per il momento non prevedono un intervento chirurgico, occorrerà attendere altre 48 ore. Ferioli resta «un paziente critico, in stato di veglia, incosciente».

Tra Chili (foto) e Casoli pareggio nella doppia sfida di Superbike: una manche a testa sulla pista di Monza

Un po' meglio è andato a Ferdinando Di Maso nella Superbike. Alla curva della roggia il pilota è uscito di pista picchiando il capo contro un cordolo . Il pilota è rimasto esanime sulla pimentre la gara continuava. Soccorso, si è ripreso abbastanza in fretta.

Tornando alle competizioni, da segnalare in Superbike, la gara più attesa, la sfida tra Paolo Casoli (Yamaha) e Pierfrancesco Chili (Ducati), due del motomondiale. Si aggiudicati una manche a testa.

Per quanto riguarda invece la classe 600, da segnalare la vittoria di Fabrizio Celebrano (Honda) dopo la squalifica di Degiovanni che ha permesso di salire sul podio anche al torinese Giovanni Sebastiano Bussei Canone, il giovane che prenderà parte quest'anno al mondiale Thunderbike (con una Bimota del team Federcini), nuova classe voluta dalla Federazione che s'inizierà il Tour europeo del mondiale, il 7 maggio a Jerez. [r. m.]

PELLEGRINAGGIO

Viaggio fine mese?

Tyson alla Mecca lo accompagnerà Mohammed Ali

DUBAI. Mike Tyson e Mohammed Ali andranno in pellegrinaggio, forse a fine mese, alla Mecca e saranno accolti il tappeto rosso del massimo onore. Secondo l'agenzia Saudi Press, il principe Faisal Bin Fahd ha accolto con entusiasmo la notizia di una prossima visita dell'ex campione del mondo convertitosi all'islamismo.

Secondo l'agenzia araba il principe ha dato disposizione affinché sia dato il miglior benvenuto possibile all'ex campione del mondo che avrà al fianco Mohhammed Ali e l'Imam Warthuddin Mohammed, definito «il leader dei musumulmani negli Stati Uniti».

La nota cita Tyson il nome islamico di Malik Shabbaz ricorda che, settimane or sono, il pugile è stato rilasciato dopo 3 anni di prigione scontati per violenza carnale, reato che in Arabia Saudita viene punito con la decapitazione.

ATLETICA

Meeting di Walnut

Marsh nei 100 vicino al record di Burrell: 9''89

WALNUT. La stagione all'aperto è appena agli già i metri hanno il loro probabile protagonista. Lo statunitense Mike Marsh, noto per avere vinto l'oro olimpico 200 a Barcellona e mancato di un centesimo il primato mondiale di Mennea, ha dato spettacolo nella riunione di Walnut imponendosi 9''89. E' un risultato non regolare, poichè il vento soffiava la norma (a 2.90 metri al secondo), indicativo per far capire Marsh possa mettere in pericolo Mondiale (9''85) del connazionale Leroy Burrell che a Walnut si è piazzato solo terzo in 10''09, preceduto anche da Boldon.

A Walnut si è presentato in podano anche Lewis, che vinto il lungo con m 8,13 ottenuto nel primo dei sei salti. Nei 400 rivincita della finale olimpica Seul: Steve Lewis si è imposto in 45''06 a Everett.

Open del Giappone

Agassi, primo ko da quando è n° 1 contro Courier

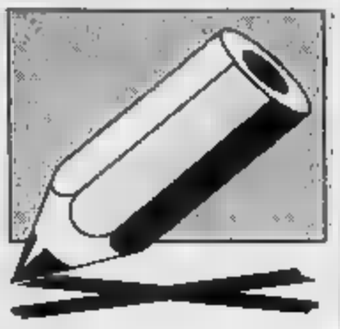
TOKYO. Risultato a sorpresa ieri nella finale degli Open del Giappone: lo statunitense Jim Courier ha battuto in due set Andre Agassi, fresco n° 1 tennis mondiale. Netto il risultato (6-3, 6-4) un Courier decisamente in ripresa.

Per quanto riguarda il torneo di Nizza, Renzo Furlan si è qualificato per il 2° turno spese del ceco Slava Osedel, testa di serie n° 7, imponendosi per 6-4, 6-3. A Barcellona, 19° successo consecutivo sulla battuta per l'austriaco Muster che ha avuto la meglio sullo svedese Larsson per 6-2, 6-1, 6-4. Nel doppio, Gaudenzi e Ivanisevic battuti da Kronemann e MacPherson 6-2, 6-4. Per concludere, Steffi Graf ha aggiunto i campionati Houston alla serie di successi quest'anno: tornei e 18 incontri vinti concedere nemmeno un set. A Houston ha liquidato lo svedese Carlsson per 6-1, 6-1.

– 2.000 (LIRE)
+ 2 (PENNARELLI)
= 1 COPIA DI DODO
DA ACQUISTARE SUBITO
IN EDICOLA

TUTTO NUOVO
TUTTO A COLORI
FANTASTICHE
STORIE A FUMETTI
GIOCHI, FIABE
AVVENTURE
SOLO 3.000 LIRE

DIVERTE I FIGLI, PIACE AI GENITORI
DODO, il mensile per ragazzi di Giorgio Mondadori



I COMUNI AL VOTO. Lotta per la poltrona di sindaco

E' scontro sulla ricetta anti-disoccupazione

Sotto Anita Fico

Domenica Rosalba La Fauci

Sotto Sebastiano Mana

Sopra Giuseppe Massimino

Sotto Ernesto Ronco

Sopra Fabio Tomasi

«Da dormitorio a città»

Beinasco: sei candidati, un obiettivo

Il rifiuto dell'etichetta di «città dormitorio» prima di tutto. Seguono a ruota l'emergenza occupazionale, quella ambientale e l'esigenza di un'autonomia sanitaria.

Tutti i sei i candidati a sindaco di Beinasco assicurano l'asso nella manica per riuscire a dare un'identità a questa città di 18 mila abitanti, ancora troppo vincolata alle vicine e più attive Torino e Orbassano. Con un occhio di riguardo anche alle frazioni di Borgaretto, Borgo Melano e Fornaci.

Per correre la gara, due schieramenti non sono bastati sufficienti.

Il centro-sinistra è infatti rappresentato da due raggruppamenti, uno a sostegno del sindaco pds uscente, Giuseppe Massimino, l'altro (dei «Socialisti sì» e dai popolari di sinistra) a favore di Ernesto Ronco. Per il centro-destra il Polo della Libertà si affida a Domenica Rosalba La Fauci.

Senza alleati scendono invece in campo Rifondazione comunista, Sebastiano Mana, la Lega Nord, che punta su Fabio Tomasi, e «Piemonte Nazione d'Europa» guidata da Anita Fico.

Concentrato sul rilancio occupazionale è Giuseppe Massimino, 47 anni, operaio alla Teksid di Miraflori. Sostenuto da pds, Patto democratici, Progresso Democratico Beinasco e Lista Civica, dice: «La mia giunta ha concesso un "bonus" di milioni a chi doveva acquistare la prima casa. Se sarò rieletto estenderò questo criterio anche alle piccole e medie imprese, per favorire l'incremento di nuovi posti di lavoro». Secondo Massimino la ripresa gioverebbe anche all'immagine della città, che potrebbe così «potenziare le iniziative culturali e di aggregazione sociale».

Scuote il capo il candidato di Forza Italia-An-Ccd, Domenica Rosalba La Fauci, 32 anni, impiegata all'Ativa, ppi Buttiglione. E non solo perché pensa al centro sociale di Borgo Melano, «costruito due anni fa e ancora inutilizzato». Sul problema disoccupazione afferma: «Non quali finanziamenti municipali! A malapena il Comune può aiutare chi deve comprarsi un appartamento. Per le imprese deve limitarsi al ruolo, più realistico, di mediario la Regione e la Comunità europea in grado di stanziare fondi».

La costruzione di un poliambulatorio a Beinasco e l'intensificazione dell'assistenza domiciliare agli anziani gli altri due punti cardine del suo programma elettorale.

La questione ambientale è invece l'obiettivo prioritario per Ernesto Ronco, 39 anni, assicuratore, ppi Bianco, che guida la coalizione Alleanza Verde, «Beinasco Insieme» e «Beinasco sì». Spiega: «Dopo anni polemiche non è ancora stato risolto il disagio della "puzza" della Servizi Industriali di Orbassano». La creazione un Informagiovani e il potenziamento delle strutture ricreativo-sportive esistenti contribuirebbero secondo lui ad accantonare l'immagine di Beinasco come città dormitorio.

Una chiave di lettura più al «femminile» è invece quella dell'aspirante sindaco «Piemonte Nazione d'Europa», Anita Fico, 46 anni, funzionario regionale: «Uno sportello comunale per rispondere alle esigenze delle donne, dai problemi del lavoro a quelli della vita sociale, costituirebbe un primo passo per l'ampliamento degli orizzonti cittadini». Fondamentale per lei anche «defiscalizzazione per chi vuole creare un'impresa sul territorio».

Proiettato verso i suoi è il giovane Fabio Tomasi, 20 anni, studente universitario: «Non solo Beinasco ha poco da offrire, ma lo anche male. Abbiamo tre campi sportivi qui nessuno conosce però gli orari e i costi di affitto». Una sede decentrata dei vigili urbani a Borgaretto e una gestione manageriale del Comune per ridurre gli sprechi, gli altri suoi principali argomenti.

E' il binomio lavoro-casa, infine, la linea guida del candidato di Rifondazione comunista Sebastiano Mana. Quarant'anni, operaio, insiste sull'importanza dei «corsi di riqualificazione per disoccupati e cassaintegrati». E sulla necessità privilegiare le «cooperative edili locali per aiutare gli sfrattati Beinasco».

Grazia Longo

Com'è cambiata la mappa dell'Usl

Infermieri laureati Proposta a Chivasso

Nel nuovo servizio regionale compresi anche Settimo, Gassino e San Mauro

Infermieri laureati. E' questa l'idea lanciata consiglieri comunali di Chivasso, verdi e della Rete, allarmati dalla mancata attivazione del primo corso dell'anno scolastico '94-'95 della locale scuola per infermieri professionali. Per evitare che fra due anni, conclusi il secondo e il terzo corso, l'istituto chiuda i battenti, i consiglieri hanno scritto al sindaco Lacelli e alla giunta affinché si attivino per evitare questo pericolo e per favorire la convenzione con l'Università di Torino al fine di ottenere un corso di laurea in scienze infermieristiche.

Ma se sulla laurea è ancora da vedere, sui corsi esistenti il direttore dell'Usl chivassese, Carlo Tubasso, assicura: «Le intenzioni sono quelle di mantenere questa scuola che è molto importante per l'ospedale».

In verità, in questo momento, tutta la nuova azienda regionale sanitaria numero 7 (185 mila utenti, che oltre alla locale Usl 39 comprende anche l'ex di Settimo e la di Gassino-San Mauro) è interessata da una serie di spostamenti e miglioramento dei servizi.

Ad esempio, il servizio igiene pubblica, sicurezza sul lavoro e servizio veterinario è stato concentrato presso il dipartimento di prevenzione, in via Regio Parco 54 a Settimo. Il servizio veterinario manterrà un presidio a Chivasso, sempre in via Po 54, e tra poco anche a Crescentino in via provvisoria.

Il servizio socio-assistenziale ha invece posto a Chivasso presso gli uffici di igiene pubblica di via 54, altri servizi sono in fase di definizione presso i Comuni comprensorio. La parte amministrativa, con l'ufficio del direttore generale, attualmente è sempre a Chivasso presso l'ex sede centrale dell'Usl 39 di via Po 11.

«La decisione concentrare i servizi - spiega ancora il direttore Carlo Tabasso - rientra nella riorganizzazione generale dell'azienda ed è dettata dall'esigenza di recuperare degli immobili e soprattutto ridurre le spese di gestione». Di imminente installazione anche il progetto definitivo della Tac che dovrebbe entrare in funzione entro quattro mesi al massimo presso l'ospedale a Chivasso.

Sempre presso la struttura ospedaliera in fase di ristrutturazione l'ex ortopedia, i cui lavori saranno ultimati a mese. Qui troverà sistemazione il reparto di cardiologia, degenze e ambulatori con i relativi posti-letto. A fine agosto si aggiungerà l'unità coronarica a disposizione sei posti-letto. A maggio i lavori interesseranno il pronto soccorso, con la realizzazione di due sale di medicina, due di chirurgia ed un locale di degenza temporanea. **[d. and.]**

[redacted]

Schianto in moto grave giovane

Massimo Iannazzo, 17 anni, via Trucchi 38 Venaria, a bordo della sua si è schiantato ieri alle 17,30 contro un'auto Cafasse, in via 4 Novembre, nei pressi del bivio per Monasterolo. E' stato soccorso dalla Croce rossa di Lanzo dai vigili del fuoco. I medici 118 l'hanno accompagnato al Cto, dov'è in prognosi riservata.

CE[redacted]LI

Galleria al buio per lungo tratto

Neppure per il ponte pasquale sono stati riattivati i punti-luce nella galleria fra Noasca e Ceresole, sulla statale 460. Da settimana lungo tratto di illuminazione è fuori uso: sono verificati alcuni incidenti, per fortuna gravi.

SAUZE

Condannato: paga con assegno rubato

Ernesto Bavota, 41 anni, di Sauze d'Oulx, è stato condannato pretore ad un anno e sei mesi di reclusione più un milione di multa per ricettazione. Ha dato in pagamento per l'acquisto un alloggio un assegno rubato.

[redacted]

Due mesi di per guida patente

Raffaele Iemma, 41 anni, Sant'Ambrogio, via Umberto I 153, è stato condannato dal pretore di Susa due mesi di arresto e mila lire di ammenda per guida senza patente.

[redacted]ALAMBERTO

Cade da una scala mentre ripara la casa

Claudio Castellini, operaio di 44 anni, Chialamberto, via Roma 87, mentre stava lavorando alla ristrutturazione di casa a Cafasse in via Roma è caduto una scala.

CORIO

Laura Monaco guida la Pro loco

Il direttivo della Pro loco ha affidato a Laura Monaco l'incarico di presidente. Sarà coadiuvata da Nicoletta Balla.

VILLARDORA

scuola materna appalto da 750 milioni

Il Comune ha appaltato la nuova scuola materna per 750 milioni. L'edificio sorgerà in via Pellissore, vicino alla nuova sede della Croce Rossa, e funzionerà nuovo scolastico.

DENUNCIATO

Ladro di ed elettrodomestici

Renzo Menardi, 31 anni, Torino, via San Giovanni Bosco 10, è stato denunciato dai carabinieri Susa. Avrebbe rubato una «Opel Corsa», elettrodomestici ed utensili per 10 milioni nell'abitazione e nell'officina Ferruccio Uffronville, in regione Quattro Mulini ad Oulx.

CHIVASSO

Patteggia in pretura per scarichi d'acque

Accusato d'aver scaricato, il marzo e il 12 maggio '93, acque reflue inquinate nel depuratore Po-Sangone a Castiglione Torinese, Carlo Marazzato, anni, via Vercelli 25, amministratore delegato della Spurgo Service, ha patteggiato in Pretura un milione e ammenda.

I funerali del presidente dei biancoazzurri

Chieri, oltre mille ricordano De Paoli

dedicato la vita allo sport. Nel suo ufficio, al campo comunale di corso Buozzi, a Chieri, le pareti sono costellate di ricordi. La foto ingiallita di Fausto Coppi, i campionati piemontesi di ciclismo per dilettanti, 1955; la formazione Chieri. Piero Paoli, Pierino per gli amici, classe 1926, è morto dopo una lunga malattia che lo ha strappato al mondo: il ciclismo e il calcio. Ai funerali, celebrati ieri mattina in Duomo, c'erano più di mille persone.

Il feretro è stato portato in spalla giocatori della prima squadra, tra facce gloriose del passato. L'amico del cuore, Mario Ghella, ciclista chierese campione olimpico a Londra nel 1948, Angelo Ceresar, il madiano Torino campione d'Italia, Luciano Balbo, maglia rosa e molti altri.

Piero De Paoli abitava a Chieri in via Battisti 19: «Quest'anno avrebbe festeggiato i anni di dirigenza nel Chieri Calcio: voleva fare una grande festa» racconta la moglie Rita.

«Pierino» si era innamorato del ciclismo da giovanissimo ed entrato a far parte come direttore sportivo del Pedale Chierese, dove ha allevato molti campioni dilettanti.

All'inizio degli Anni Settanta si lanciato nella sua seconda grande passione: il calcio. Nel Chieri ha ricoperto tutte le cariche: da segretario a presidente, nel 1980.

Piero De Paoli

Sotto di lui il Chieri ha vissuto stagioni di gloria, e l'ha seguito fino a pochi mesi fa, quando la malattia lo ha costretto a casa.

«Era sempre al telefono, voleva sapere tutto delle formazioni e dei risultati delle squadre: non voleva arrendersi» dice la figlia Luisa. Ha pubblicato anche un libro: «Chieri-Sport 1900-1970».

E' il suo testamento da sportivo, dedicato ai «campioni di provincia» che hanno indossato le maglie chieresi. «Era l'anima della nostra società - afferma Beppe Morardo, anni, dirigente del Chieri Calcio -. La sua passione per lo sport è stata genuina: un insegnamento per tutti». **[m. peg.]**

Autoporti di Modane e Susa diventano un unico «show-room»

Nasce Exposerver Fréjus

Presto assunte 30 donne per piazzare prodotti artigianali sui mercati esteri
Vetrina espositiva in Francia, con centrale di vendita sul versante italiano

«Exposerver Frejus» sarà in scritta che comparirà sui due autoporti di Susa e Modane, ora abbandonati e deserti, dopo la liberalizzazione delle frontiere 31 dicembre 1991.

La Consusa, società a partecipazione pubblica, che gestiva l'autoporto di Susa, ha concluso accordo con la Semicrof, che si occupava dello scalo di Modane. Saranno unite in un progetto di riconversione delle due strutture. Verranno mutate in aree espositive, centinaia di stand, al fine di collocare sui mercati esteri i prodotti artigianali della piccola e media industria.

La «vetrina» espositiva dei prodotti sarà localizzata a Modane, mentre a Susa ci sarà la operativa, con gli uffici delle centrali export.

«Tutte le aziende insediate nel complesso, suddivise per settore omogeneo (abbigliamento, alimentare, tecnologia) dichiareranno la loro residenza a Susa. Esporteranno i prodotti sotto un'unico marchio di distribuzione, seguendo l'esempio dell'Ikea», spiega Felice Calissano, presidente Consusa. «Ora l'ITT facendo un'attenta ricerca di mercato, per la scelta dei prodotti che verranno commercializzati».

L'attività permetterebbe di occupare i mille metri di uffici che da tre anni sono rimasti vuoti a Susa. L'iniziativa dovrebbe inoltre portare circa posti di lavoro. «Il personale - sottolinea Pierfranco Devosini, presidente ITT - dovrà per lo più femminile, altamente qualificato nell'informatica, telematica, normativa internazionale e bilingue. E' previsto un incremento ogni anno di almeno trenta dipendenti, cinque per ogni nuova centrale export che si aggiungerà».

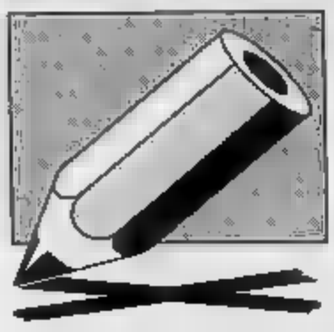
Da sinistra Pierfranco Devosini, presidente dell'Itt e Felice Calissano, presidente Consusa, responsabile dell'autoporto di Susa

Negli undici ettari del piazzale dell'ex autoporto di Susa dovrebbero però posto altri progetti, già avviati alla società Consusa. Il primo a partire dovrebbe il «truke station», una completa area servizio, specializzata per i pesanti. Dovrebbe operativa per l'autunno.

«Un ulteriore progetto riguarda "piattaforma logistica": un magazzino di distribuzione di prodotti, come autoricambi e catena freddo. Avrà però tempi più lunghi, perché manca la struttura ed è ancora in la di mercato per definire il prodotto commercializzare», precisa Giacomo Volpe, responsabile dei servizi Consusa.

Nell'area situata più a valle, dell'ex settore fitosanitario, verso Bussoleno, dovrebbe invece trovare posto il «Progetto Filiera», della Comunità montana della Valle di Susa. Con finanziamenti interregionali già stanziati, prevede la localizzazione di strutture e servizi legati all'agricoltura, come la costruzione di un macello per la valle e un caseificio.

Fulvio Morello



CANAVESE AL VOTO. La corsa alla poltrona di primo cittadino

«Battere la disoccupazione»

Strambino, l'impegno dei candidati

Problema occupazionale e trasformazione urbanistica e sociale del paese: sono i temi maggiormente ricorrenti nei programmi delle quattro liste che, domenica, si contenderanno i voti degli oltre cinquemila elettori di Strambino. I candidati sindaci sono impegnati negli ultimi incontri con i cittadini, ognuno con progetti per dare nuovo impulso al centro e alle quattro frazioni.

Garetto, sindaco uscente, alla guida di «Amministriamo Insieme» (una coalizione civica espressione della precedente maggioranza), ha una sua proposta: «Ridurre del 50 per cento le tasse comunali e gli oneri di urbanizzazione a chi vuole investire a Strambino, assumendo mano d'opera locale». Assicura la continuità con la precedente amministrazione, un gruppo che ha concluso il mandato con un attivo di oltre 600 milioni». Una delle ultime mosse è stata l'acquisto dell'area e dei capannoni dell'ex cotonificio Vallesusa: «Un'operazione importante - afferma Garetto - e che, grazie agli 800 milioni versati alla proprietà, ha fatto in modo che gli ex dipendenti potessero avere una parte del denaro che ancora gli spetta».

L'occupazione ha la priorità assoluta anche per Maurizio Artosi, candidato di «Alleanza per Strambino», gruppo indipendente che nasconde le tendenze di destra. «Molte realtà produttive - sostiene Artosi - se incentivate in modo giusto, sarebbero disposte a investire nel nostro paese». Un esempio è «Strambino 2», il centro commerciale in costruzione in via Circonvallazione: «Un'iniziativa importante, soprattutto se i posti di lavoro saranno, in maggioranza, per gli strambinesi». Il problema occupazionale, però, non deve far dimenticare il resto. Il gruppo di Artosi ammette l'impegno della precedente amministrazione, «ma occorre creare nuove strutture sportive e per attività culturali e ricreative, risolvere i problemi delle scuole e quelli legati alla crescente criminalità».

Unica coalizione dichiaratamente politica è quella «Lista civica della libertà», con rappresentanti di An, Forza Italia e federalisti (insieme a cinque indipendenti) e che propone per la poltrona di primo cittadino l'imprenditore Valerio Cignetti, 32 anni. «Il nostro - dice l'aspirante sindaco - è un rinnovamento amministrativo integrale, senza strane alleanze motivate dalla scusa che a livello locale si deve valutare l'individuo: solo la comunanza di idee può essere portatrice di sicurezza e stabilità». Molte le proposte, ma su un punto in particolare si basa la ricetta per il rilancio di Strambino: la revisione del piano regolatore generale. «Questo documento - sostiene Cignetti - seppure approvato di recente, dovrà essere interamente rivisto. Ricordiamoci, infatti, che il 70 per cento del volano virtuale dell'economia locale è che con esso si possono, anzi si devono creare i presupposti per l'economia e l'occupazione».

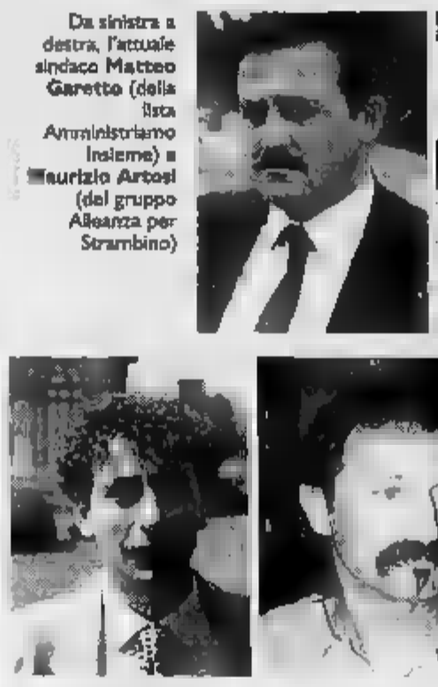
Obiettivo «trasparenza», infine, per Gianfranco Roi, 43 anni, candidato di «Strambino 2000», lista civica che raccoglie alcuni consiglieri della passata legislatura. «Strambino - afferma Roi - ha tanti piccoli problemi da risolvere. Noi vogliamo che i cittadini siano partecipi dell'amministrazione del loro Comune». Incentivare il turismo, risistemare il centro storico, riportare le industrie nell'area dell'ex cotonificio, creare un centro giovani, attrezzare un camper che possa servire da ambulatorio mobile per le frazioni: sono alcune delle proposte di «Strambino 2000». «Ma non dimentichiamo l'ambiente - aggiunge il candidato sindaco -. La Regione ha individuato nel nostro territorio un sito per discarica: nessuno, però, ha spiegato ai cittadini cosa potrebbe succedere».

La battaglia elettorale, intanto, affronta gli ultimi giorni in molti altri Comuni della zona. A Scarmagno la sfida è al femminile: in gara sono Giuseppina Ansaldi, sindaco uscente, alla guida di «Per Scarmagno», ed Eugenia Caligaris, gruppo «Indipendenti». Cerca la quarta riconferma Giuseppe Malizia, che si ripropone a Pavone con «Continuità e rinnovamento»; dovrà vedersela con Walter Catozzi, candidato di «Uniti per Pavone».

A Romano, il sindaco uscente Laini lascia la candidatura a Giuseppe Calvo, alla guida di «Continuità Romano»; suo avversario sarà Valerio Enrico, «Lista civica di centro-destra».

Due liste in gara anche ad Azeglio dove, ad affrontare il primo cittadino uscente, Pio Coda, è Gian Carlo Bogatto; a Vestignè, dove si sfidano Giacomo Forno e Arnaldo Garetto; e a Mercenasco che vede in gara Bruno Prinsi e Giovanni Levrio. Un'unica lista, invece, a Borgomasino (il candidato è Luigi Mambrito, sindaco uscente), a Cossano (Pietro Avetta, uscente) e a Maglione (Aldo Rastaldo, nuovo). A Caravino, infine, dove non si sono presentate liste, si aspetta l'insediamento del commissario prefettizio.

Mauro Revello



Da sinistra a destra, l'attuale sindaco Matteo Garetto (della lista Amministriamo Insieme) e Maurizio Artosi (del gruppo Alleanza per Strambino)

Da sinistra a destra, Valerio Cignetti (candidato sindaco per Lista della libertà) e Gianfranco Roi (proposto dal gruppo Strambino 2000)

E poi, revisione del piano regolatore centri per i giovani e rilancio del turismo

POLEMICA

Federalisti contro Maggia

Polemiche, a Ivrea, nei confronti del primo cittadino Giovanni Maggia, «colpevole» di aver presentato il candidato alla presidenza della Regione, Giuseppe Pichetto, e di averne sottoscritto il manifesto usando il titolo di sindaco.

«E' una caduta di stile - ha detto in Consiglio comunale Alberto Tognoli, di An -. Maggia ha pieno diritto di schierarsi con chi vuole, ma avrebbe potuto evitare di esporre anche la carica istituzionale ricoperta».

Sulla vicenda è intervenuto anche il deputato federalista Pier Corrado Salino: «Maggia ha violato il decreto legge del 28 marzo . Il sindaco si difende: «Avevo la mia presenza alla serata con Pichetto, non è stata una mia iniziativa usare il titolo istituzionale sul manifesto elettorale».

Pont, messi in fuga dall'anziana

Maria Apollonia Cima, 94 anni, subito un di truffa da parte di tre nomadi

Truffa alla novantenne Denunciati tre nomadi

Sembrava un «lavoretto» di poco conto: mostrarsi gentili con vecchietta, entrare in casa sua, farle tirare fuori i soldi con una scusa e poi fuggire, senza pericolo inseguiti. E' andata male, invece, a tre nomadi di Torino: Maria Apollonia Cima, 94 anni, la vittima prescelta, ha intuito il gioco e, senza esitazioni e timori di sorta, li ha messi alla porta. I tre sono poi stati rintracciati dai carabinieri e denunciati per tentata truffa: Enrico e Ottavia Laforé, di 28 e 36 anni, e Lorenzo Bonino, di 39, tutti residenza ad Asti, ma domiciliati a Torino nel campo nomadi di strada Aeroporto.

E' successo a Pont, la scorsa settimana. L'anziana donne è stata avvicinata da un'auto in piazza Craveri: «Siamo impiegati comunali, salga che l'accompagniamo a casa». Una volta raggiunta la sua abitazione, al numero 1 di Sant'Anna, Maria Apollonia Cima è fatta diffidente. «Prima mi hanno chiesto di firmare foglio - racconta -, poi la donna ha tirato fuori un biglietto da mila lire e mi ha chiesto se avevo da cambiare. Allora gli ho detto andarsene, e in fretta, che non avevo soldi e non avrei firmato nulla».

Ad avvertire i carabinieri della stazione di Pont è poi stata la nipote Maria Apollonia, Franca Cima. Le ricerche sono scattate immediatamente e conclusi in via Caviglione, dove i tre zingari sono stati individuati dai militari a bordo una «Golf». In caserma, dove sono stati portati per accertamenti, hanno negato ogni addebito, ma sono poi riconosciuti e denunciati per truffa.

LA STORIA

SOLIDARIETA' SENZA CLAMORE

Rivarolo, operai mobilitati per una bambina albanese malata

«Non avevano niente e nessuno Così ho accolto Sonila e il papà»

PERCHE' l'ho fatto, perché ho ospitati? Mah, non saprei... Qualcuno doveva aiutarli, avevano niente e nessuno...». Ezio Rosa Silvin, un giovane operaio della frazione Pasquaro di Rivarolo, quasi si sorprende del fatto che la vicenda di cui è protagonista possa interessare a qualcuno. Con lui, nella storia, bambina albanese di 4 anni, Sonila Yussufi, affetta da una grave disfunzione congenita ai reni, e il papà di lei. Una storia di solidarietà che risalta in un momento in cui l'odio e l'egoismo sembrano prevalere, un momento in cui della vita è l'obiettivo di migliaia di persone al di là dell'Adriatico, coinvolte in una guerra crudele (come nell'ex Jugoslavia) o nelle disastrose conseguenze provocate dalla caduta dei regimi totalitari (come in Albania).

«Giovanni D'Angelo - racconta Ezio -, un mio collega di lavoro alla Pininfarina di San Giorgio, aveva dovuto far operare la figlia al Regina Margherita a Torino. Lì aveva conosciuto questa bambina albanese, di cui poi ha parlato: una situazione davvero pietosa, niente cibo, niente vestiti per cambiarsi, non una bambolina e un giocattolo come tutti gli altri bambini». Sonila e il papà arrivati in Italia a inizio gennaio, viaggio rocambolesco verso la speranza di una guarigione in Albania negata. La sistemazione presso alcuni capannoni in disuso a Rivalta, «ospiti» di conterranei disperati quasi quanto loro. Poi il sopraggiungere dell'epatite virale, il protrarsi e dei tempi per poter finalmente affrontare l'operazione.

«I miei familiari ed io - prosegue Ezio - abbiamo iniziato a far visita a Sonila con una certa frequenza, e i colleghi di lavoro si è improvvisata una colletta per aiutare lei e suo padre». L'operazione riesce e la bambina viene dimesso dall'ospedale: per la visita di controllo dovrebbe dovuto attendere due settimane. Già, e dove si vive, in quei quindici giorni? La prospettiva è quella dell'affidamento per Sonila, e del rimpatrio coatto per il padre. «Non potevamo mica lasciarla a qualche sconosciuto - dice Rosa Silvin -, per abbiamo deciso di ospitare tutti e due a nostra». La logica è stringente, detto così sembra quanto di più semplice al mondo. «Siamo stati molto aiutati - ammette Ezio -: il Garp e tutta la gente di Pasquaro, il gruppo "Nuove idee" di Sant'Anna, commercianti e semplici cittadini di Rivarolo. Insomma, si è raccolta una bella sommetta, che è servita per il mantenimento e per offrire loro un viaggio di decente, aereo».

Da qualche giorno Sonila e il papà sono ripartiti. La famiglia Rosa Silvin mantiene i contatti telefonici con l'Albania. A settembre Sonila ritornerà per un'ulteriore visita di controllo. Cercheremo di trovare sistemazione, la migliore possibile» conclude il giovane operaio, in tutta semplicità.

Mauro Saroglia

La piccola albanese Sonila, di quattro anni, salvata grazie alla solidarietà di un gruppo di operai

CERESOLE

La galleria è al buio

Neppure per il ponte pasquale sono stati riattivati i punti-luce nella galleria fra Noasca e Ceresole, sulla statale 460. Da una settimana un lungo tratto di illuminazione è infatti fuori uso: «Abbiamo chiesto all'Anas d'intervenire - dicono gli amministratori dell'alta valle Orco - ma non è successo nulla». A correre i rischi maggiori sono stati i ciclisti che hanno raggiunto Ceresole a colpi di pedale: «La galleria rappresenta un rischio comunque, poi manca la luce per un tratto di quasi 300 metri, i pericoli aumentano» dicono i ciclisti, molti dei quali hanno preferito «deviare» sul vecchio tracciato della statale 460. All'interno della galleria, a causa del buio, si sono verificati alcuni incidenti, per fortuna non gravi.

DOVE QUANDO

MUSICA JAZZ. Tappa canavesana per la grande vocalist americana Rachel Gould. Stasera a Quincinetto, nel salone comunale «Delle feste e delle tradizioni», la cantante è in concerto accompagnata dal sassofonista Renato D'Aiello e dal trio Ruggeri-Malorino-Cuccuini. Durante la si esibisce anche il duo composto dal pianista milanese Luigi Bonafede e dalla cantante eporediese Paola Mei. Il biglietto costa 15 mila lire, in prevendita nei negozi «Artemusica» di Quincinetto e «CD Mania» di Ivrea. Il inizia alle 21,30.

CALCIO. Inizia oggi il torneo di calcio fra i ragazzi degli oratori, organizzato dalla sezione canavesana del Centro Sportivo Italiano. Due i concentramenti: a Perosa, a Martino, San Giovanni, Cascinetto e Chiaverano; a Ozegna con i padroni di casa, San Giusto, Castelrosso e Castellamonte. Riposano Sacro Cuore e Rivarolo. Inizio alle 16.

FILM D'ESSAI. «Cinquant'anni di Resistenza: in lotta per i diritti civili ieri e oggi» è il titolo della sezione della rassegna «Due città al cinema» in cui rientra il film proiettato questa sera alla Margherita di Cuorgnè. Si tratta di «Nel nome del padre» del regista irlandese Jim Sheridan. La rassegna è curata dagli assessorati alla cultura dei comuni di Cuorgnè e Rivarolo. Lo spettacolo inizia alle 21,15.

CORSO PER SOMMOZZATORI. Organizzato dal Circolo Subacquei Canavesani, prende il via alla piscina comunale di Ivrea un corso per ottenere il brevetto di sommozzatori sportivi di primo grado. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì a partire dalle 19,45. Per informazioni, rivolgersi alla piscina comunale eporediese.

IN BREVE

CORIO

Laura Monaco guida la Pro loco

Il nuovo direttivo della Pro loco ha affidato a Laura Monaco l'incarico di presidente del gruppo. Sarà coadiuvata dal vice Nicoletta .

Omissione di soccorso Condannato a due mesi

Giampaolo Leonardi, 30 anni, abitante a Forno in via Levone, è condannato a mesi di reclusione e mila lire di multa per omissione di soccorso. Nel febbraio dello scorso anno non aiutato Angelo Luini, il quale si scontrato auto.

Iscrizioni aperte presso il Wwf

Sono aperte le iscrizioni ai «Campi ai «Campi natura» proposti per la prossima estate dal Wwf. Alcune settimane-vacanza si terranno in Val Chiusella che ospiterà, periodi diversi, ragazzi dai 7 agli 11 anni, dagli 11 ai 14 e adulti dai ai 30 anni. Per informazioni telefonare Wwf Piemonte allo 011/8648064.

CALUSO

I cittadini regalano per dializzati

Un nuovo mezzo per i volontari del «Sud Canavese». Si tratta di un «Ducato Panorama» a posti, per il trasporto dei dializzati. I 28 milioni sono stati raccolti fra i cittadini di Caluso e dei paesi intorno.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78 Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La [redacted] dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Admiral p. Verbano 5. Tel. 854.1195 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La vita a modo mio di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' Comm.

Adriano p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Alcazar via [redacted] 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 38' Commedia

Ambassade v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

America via N. del Grande 6. Tel. 581.60.01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Ariston v. Cicerone [redacted]. Tel. 321.258 Or. 16.30/18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
Viva San Isidro di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Ca[redacted] (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' Commedia

Astra v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56 Or.: 16 17.40/19,20/20.55/22.30 Ingr. 10.000
Piccole canaglie di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' [redacted]

Atlantic via Tuscolana 745. [redacted] 761.06.56. Or.: 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Augustus 1 c. V.tt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. [redacted] romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Augustus 2 c. V.tt. Emanuele 203. Tel. 687.5455 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La vita a modo mio di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' Comm.

Barberini 1 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or. 16/18,10/20,10/22,30 1° e 2° spet. L. 7.000 Ingr. 10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Barberini 2 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16.40/18.30/20.30/22.30 1° e 2° spet. L. 7.000 Ingr. 10.000
L'assassino è quello...

Barberini 3 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 1° e 2° spet. L. 7000 Ingr. 10.000
[redacted] su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 36' Co[redacted]

Capitol v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 17,30 20/22.30 Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e star che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Capranica p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18.30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
Promesse e compromessi di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' Comm.

Capranichetta p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18.30/20,30/22.30 Ingr. [redacted]
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Ciak 1 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 17.50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida [redacted] Demon N. V. 1h 25' Cartoni animati

Ciak 2 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607 Or.: 16/18,10/20.20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,15/18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
Richie Rich di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

Del Piccoli v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Pagemaster. Or.: 17; 18,30. Ingr. 7000
Sole ingannatore. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 8000

Eden p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3616.2449 (vers. [redacted]) Or.: 16/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole [redacted] a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Empire v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Empire 2 v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 16 17.50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[redacted] p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. [redacted] Tragicomico

[redacted] v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 14.30 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Europa c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 16 17,50/19,20/20,55/22,30 Ingr. 1[redacted]
Piccole canaglie di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

Farnese Campo [redacted] Fiori [redacted] Tel. [redacted] Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47. Tel. [redacted] Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Fiamma Due v. [redacted] 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima [redacted] di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

[redacted] v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848 Or.: 16/17,50 19,20/20,55/22,30 Ingr. 10.000
Piccole canaglie di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. [redacted] 1h 25' Commedia

[redacted] v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. [redacted]
Clerks - Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [redacted] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Giulio Cesare SALA DUE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or. 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Giulio Cesare SALA TRE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Golden v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59. Tel. 574.5825 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59. Tel. 574.2779 ver. or. [redacted] 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59. Tel. 574.2779. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore di N. Michalkov, con N. Michalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. [redacted] Tragicomico

Holiday L.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1. Tel. 581.2495 Or.: 15/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

King [redacted] Tel. 862.067.32. Or.: 14.30 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da [redacted] mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Madison 1 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7996 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Richie Rich di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] 3 v. Chiabrera 121. Tel 541 7996. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La giusta causa di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte [redacted] innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [redacted]

Madison 4 v. Chiabrera 121. Tel 541 7996. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Mollo tutto di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Doni (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176. Tel. 786 086. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uc[redacted]. N. V. 1h 45' Avventuroso

[redacted] v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30 19,30/22,30 Ingr. 10.000
Virus [redacted] di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. [redacted] (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale [redacted] epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] v. Appia Nuova 176. Tel 786.086 Or. 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] v. Appia Nuova 176. Tel. 786 086. Or. 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Street Fighter di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Majestic v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Un eroe borghese di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan v. del Corso 7. Tel. 320.0933 Or. 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Street Fighter di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Mignon v. Viterbo 11. Tel. 855 9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

New York via Cave 36. Tel. 781 02 71 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Nuovo Sacher L.go Ascianghi 1. Telefono 581.8116 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Paris v. M. Grecia 112. Tel. 7049 6568 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Pasquino vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or. 16/18.15/20,30/22,40 L. 8000 - vers. orig.
Little women di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Quirinale v. Nazionale. Tel. 488 2653. Or.: 17,50 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Quirinetta v. Minghetti 4. Tel 679 0012 Or. 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 46' Drammatico

Reale piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34 Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Rialto via IV Novembre 156. Tel. 679 07 63. Or.: 18/22,30 Ingr. 10.000
Gen[redacted] di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico N. V. 1h 58' Fantascienza

Ritz viale Somalia 109. Tel. 86.20.56 83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Viva San Isidro di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveaza (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' Commedia

Rivoli via Lombardia 23. Tel. 488.08 83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Farinelli - V[redacted] regina di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbé (Fra./Bel./Ital. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato del pubblico e dei sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

[redacted] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La morte e l[redacted] di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 46' [redacted]

Rouge et Noir v. Salaria 31. Tel 855.4305 Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Royal v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Viva San Isidro di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveaza (It. '95) — [redacted] fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] Umberto v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Amata immortale di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h [redacted]

Savoy sala 1 v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Street Fighter di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [redacted]

Savoy sala 2 v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Richie Rich di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama [redacted] portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Il prete di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico

[redacted] [redacted] Tel. 853.12.16. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Fir (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King N. N. V. 2h 17' Drammatico

Vip via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.806 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

IL [redacted]

CINEMA - [redacted] (via Perugia 34, ore 19), «Una locanda di primo ordine», di T. Okomoto. A seguire «Il rullo compressore e il violino» di A. Tarkovskij e «Crack» di Frederick.
In chiusura, ore 21, «Strana gente» di Vasilij Suksin.
LIVE - [redacted] **Charango** (via [redacted] Sant'Onofrio [redacted]), Adrenaline Son. **Four [redacted] Fields** (via Costantino Morin 42), Les [redacted] Swing. **Saint [redacted]** (via del Cardello 13/a), gli Uno Due. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Maurizio Rota e Nicola Di Staso. **Famotardi** (via Libetta 13), Famo Tardi Band Bop
[redacted] - Alla libreria **Roma Croce** (c.so V.Emanuele II, 156), ore 20, inaugurazione della mo[redacted] pittore e grafico Pa[redacted] Nigro.
[redacted] - All'**Eliseo** (via Nazionale 183), Carlo Giuffrè è interprete e registra della commedia di Eduardo De Filippo «La fortuna [redacted] l'effe maiuscola», con Nuc[redacted] Fumo e Aldo Giuffrè. Al [redacted] (lungotevere dei Mellini 33), «Il [redacted] degli... [redacted]ta», collage [redacted] sketch e canzoni d'epoca a cura di Riccardo Cavallo, con Claudia Balboni, Corrado Russo, Mario Scaletta. **Argot [redacted]** (via N.del Grande 21), «prima» di «Ho mangiato troppo», testo scritto, diretto e interpretato da Luca Sandri. Coautore Umberto Simonetta.
MUSICA - Chiesa di **S.Ignazio**, ore 21, Coro, orchestra e solisti del Duomo [redacted] Limburgo nell'esecuzione della «Messa in si-minore» di Bach.
CORO - Aperte le iscrizioni per le sezioni maschili e femminili dell'Associazione **Corale Fox**. Informazioni [redacted] numeri 5228.2933 e 543.08.09. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.
[redacted] **MOON** via 4 Cantoni 53, t. 474.39.36. [redacted] **adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21. Ore 17; 20; 22,30 [redacted] **di spogliarello** con Eva Henger. Ingr. L. 25.000.
[redacted] p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. L. 8000.
MOULIN [redacted] v. O. M. Corbino [redacted] tel. [redacted] **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.
[redacted] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per [redacted]** Ingresso 8000.
PUSSYCAT v. [redacted] 98, telefono 446.4981. **Donne [redacted]**. Or.: 10,30; 23. L. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 5000.
[redacted] Volturno 37, [redacted] **sexy e film [redacted] adulti**. Or.: 16; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio [redacted] 746.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, [redacted] 770.08.980.
[redacted] **D'ESSAI** v. Etruschi [redacted] tel. 495.7762. Riposo.
[redacted] p. [redacted] Reni, t. 392.777. **Stargate**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 8000.
[redacted] **CINE TEATRO** p. S. Apollonia 11/a. Telefono 580.4875.

TEATRI

ALFELLINI Ore 22.30 **Lancio Party**.
[redacted] SALA A via S. Saba 24, t. 57.50.827. Giovedì 20 ore 21 la Compagnia Cogito pres. **La commedia è una questione di poll.** di M. T. Vendili con L. Splendori, C. Bertolano, C. Giacchetta, V. Martinoghi.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Ho mangiato troppo** di Umberto Simonetta e Luca Sandri con Luca Sandri, canzoni originali di Giorgio Gaber. Domenica ore 18, lunedì riposo, fino al 7/5.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49.91.4689. Ore 21 Cooperativa canzone presenta **Pompiere e tagliatelli** di M. Fresser, regia A. Martino.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Giovedì 21 prima F. Pannofino è **Salvati ... drago e ...**, commedia con musica in due tempi di M. Moretti.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Giovedì ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Desperado il vichingo**, di Nini Ferrara con Sergio Pierattini e Vincenzo Crivello, regia di Tonino Pulci.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Mercoledì 26 ore 21 prima. La Compagnia Europa Duemila presenta **Cuba e il suo orsacchiotto**, di Reynaldo Povod con C. Valli, I. Lucarelli, F. Trevisi, F. Lombardi. Regia F. Randazzo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 **Assassinati ...** scritto e diretto da M. Capra con C. Noci, F. Mirabella, S. Giordano.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.45 prima **I guardiani di parchi** di M. Marelli e C. Corbucci, con G. Ingrassia, M. Bonanni, T. Sorrentino, S. Palmeri, F. Mannino, L. Antonaino.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.15 **Recitiamo amici ... a tua sorella** di M. Bruno e M. Lopis, con C. Viero e S. Zecca regia S. Zecca.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **I pappagalli** di Ted Tally con V. Massandrea, B. Tenconi, L. Arreto, D. D'Angelo, R. Patrick Rossi Gastaldi. Dom. ore 17, lunedì riposo. Sino al 27/4.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Lunedì 24 ore 21 prima. A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne**, scritto e diretto da A. Longoni.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Domani ore 17 M. Brochard in **Moderno et ...** di Eugène Labiche regia Franco Mezzi.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 ultimi giorni Teatro Settimo pres. **Tartufo** di Molière regia G. Vacis.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Giovedì 27 ore 21 prima Paolo Poli in **L'asino d'oro**, di I. Omboni e P. Poli da Apuleio, regia Paolo Poli.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Giovedì 20 ore 21 Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un sabato di cabaret** di V. Boffoli regia V. Boffoli. Prenotazioni telefoniche al botteghino ore 10-19, tel. 808.2511.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 prima Il Gruppo Teatrale Punto e Virgola in **Indovina chi non viene a cena** di Cristina Pernazza e Paolo Menucci con U. Terrinoni, V. Bassani, R. Guadagno, P. Marzolini, F. Galli, A. Bernardini.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 prima. Compagnia Il Globo in **Avventure veneziane** di Giuseppe Berto con Caterina Costantini, Luigi Diberti. Regia Luca De Fusco.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Can... ...** di V. Magno, A. Murano, G. Pellegriano con A. Murano, G. Pellegriano, D. Gargiulo, regia V. Magno.
LA COMUNITA' via Gigi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21.30 **Il bello indifferente** di Jean Cocteau con M. Vukotic e M. Maltauro; regia M. Maltauro.
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, t. 683.3867. Giovedì 20 ore 21 Comp. Idea teatro **Il vero ispettore segugio** di Tom Stoppard, con P. Balbi, A. Stravaglio, E. Pern, regia di E. Pern.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 17 **Il più felice dei tre** di E. Labiche, con S. Spaccesi. Reg. S. Giordani Prod. T. Artigiano. Botteghino 11-13, 17-20 da mart. a dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Mercoledì 19 ore 16.30 3ª merc. **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare vers. ital. di G. Patroni Griffi.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** ore 21.30 tutto A. Biden Impresario Spettacoli presentano **2000 ultimo atto**, regia Marco Mattolini.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Domenica ore 17 precise **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. 589 62 01.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 continua a grande richiesta **Romani de Roma (all'Osteria)** con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga.
[redacted] via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21 abb. Mà 2 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini** con F. Sandos, W. Goich, S. Patrucco, L. Di Mauro.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Giovedì 20 ore 21: tutte le sere Teatro Libero presenta **Sala ...** di H. Flentkin e **Un'ora a maggio** di S. Bertolucci regia di Alberto Ferrari. Domenica ore 17.30 lunedì rip. fino al 30/4.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21.30 tutte le sere O.S.I. prima **Non ...** di S. [redacted] Shirine Sabet e Nicola Sabel, regia M. Bazzi. domenica ore 18 lunedì riposo fino al 30/4.
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 6797.270. Ore 21 **Verso Peer Gynt**. esercizi per gli attori, scene dal Peer Gynt di Henrik Ibsen, a cura di Luca Ronconi.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 3700.093. Lunedì 24 ore 21 e ore 23 **Jazz in progress** In Concerto Lingomania Dr. Jekyll and Mr. Hyde. Concerto con video. Il botteghino è aperto dal lun. al ven. ore 10-18.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 20.45 abb. E/2, C. Giuffrè e A. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola**, di E. De Filippo e A. Curcio. Pren. al 39.38.7297.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. B4 **Anima nera**, di G. Patroni Griffi, con F. Poggiali, regia, scene e costumi R. Falk.
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 21 prima Associazione Teatro Psicologico presenta **Velene** di Dario D'Ambrosi con L. Alessandri e D. D'Ambrosi.
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, tel. 323.26.35. Ore 21, torna G. Proietti in **Per amore e per diletto** libero inter. di E. Perolini.
TEATRO POLITECNICO v. Giovan Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Ore 21, Compagnia Ert presenta **Week end** di A. Ruccello; regia di D. Segre.
TEATRO ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 **Lassaince passà semo Romani**, di Spaducci, con A. Alteri, R. Merlino, L. Greco. Pren. per lo spettacolo della compagnia C. Durante al tel. 68.80.27.70.
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.58.211. Mercoledì 26 ore 10 e ore 18.30 laboratori 24 Rassegna dei Laboratori Teatrali delle Scuole Superiori in collaborazione con Provincia di Roma: quattro giorni di spettacoli, saggi, laboratori, incontri.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 Il Teatro St. del Giallo dir. da G. Sali presenta **Sherlock Holmes - La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle. Regia G. Sali.
TEATRO ITALIA Domani ore 10 **I Ratti** di F. Dürrenmatt con A. Tanzi, Francesca R. Coppolaro, C. De Nicola, regia di C. Greco.
TEATROTENDA ROSSI piazzale Clodio. Ore 21 tutte le sere **Il circo di Paolo Rossi** con Paolo Rossi regia G. Solari. Prevendita al Teatro Parioli. Telefono 80 70 962.
TEATRO TIBERINO FANTASMI DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **L'insuperabile voglia di essere**, musical comico con E. Bonelli, regia M. Cinque.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Giovedì 20 aprile ore 10 Compagnia Nuova Opera dei Burattini in **Il fantasma di Canterville**, regia Franco Molè.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Domani ore 21 Jango Edwards in **The best of Jango**.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.46.650. Ore 21.30 **A mezzanotte va... la ronda del piacere**. Sino al 23/4. Tutti i giorni ore 21.30, domenica ore 21.30.
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58.91.444. Giovedì 20 ore 21.30 **Otto, storia di una ragazza alla** con D. Fusco, M. Del Bono. Testo e regia G. Calicchio. Da giovedì a sabato ore 21.30, fino al 23 aprile.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (p.za B. Gigli), tel. 481.70.03. Ore 20.30 **Il gallo d'oro** di Rimskij-Korsakov. Dir. d'orchestra Y. Aronovitch. Coro e coro del Teatro dell'Opera.

In scena da domani con «Coccodrilli»

Cederna alla ricerca degli ideali perduti

L'attore: «Il teatro, un pretesto per parlare di questi tempi difficili»

MILANO. Tre personaggi barricati, non si [redacted] da quando, in una casa-bunker. Fuori, il mondo con l'atmosfera da day-after, presa in prestito dalla letteratura fantascientifica ame[redacted] degli Anni Cinquanta.

E' «Coccodrilli», lo spettacolo che Giorgio Gallione ha affidato a Ruggero Cara, Giusy Cataldo e Giuseppe Cederna, insieme per la prima volta, nella [redacted] dell'Archivolto genovese. Debutta domani a Milano al Tea[redacted] Porta Romana (ore 20,45).

Giuseppe Cederna nella pièce interpreta il personaggio [redacted] Didi.

Qual è [redacted] contributo alla messa in scena?

«Per tutti noi è [redacted] fare uno spettacolo senza pensare al risultato, [redacted] alla ricerca. E' una prova continua di nuove cose, di ricerca espressiva. Con Gallione abbiamo in comune l'amore per il teatro. E volevamo parlare in qualche modo di questi tempi difficili, di confusione e di poca memoria. [redacted] questo spettacolo c'è proprio la sensazione che certi ideali, certi miti, [redacted] stati rimossi dalle [redacted] generazioni».

E il suo personaggio che ruolo ha?

«Didi [redacted] ferito [redacted] braccato in [redacted] capannone distrutto. Gli altri due si esprimono [redacted] parole dei libri. Io [redacted] la carogna, il più chiuso dei tre, forse anche il più vigliacco. Mentre Ru, Ruggero Cara, è quello che vorrebbe uscire, andare a vedere fuori cosa è rimasto, Didi non vorrebbe affatto».

Sulla scena si leggono [redacted] che i riferimenti al fumetto, oltre che alla letteratura [redacted] alla musica, sempre in chiave di fantascienza utopica.

«Lo spettacolo è un rischio, [redacted] prova di materiali. In questo [redacted] Altan, cioè [redacted] fumetto. [redacted] canta pure. Ci sono due canzoni, la prima "Moscio dentro", una presa in giro crudele dello stato d'animo degli impegnati di [redacted] impegnati, l'altra "Voglio una certezza comoda ed extralarge", sulla perdita dei punti di riferimento. In[redacted] agli inizi, torno a mettermi in gioco con le parole [redacted] con il fisico perché lo spettacolo mi coinvolge molto».

Giuseppe Cederna

La rivedremo presto al cinema?

«Sta per uscire "Bidoni", di Felice Farina, con Angela Finocchiaro. E' [redacted] film che parla del problema ecologico. Io interpreto [redacted] giornalista televisivo che scopre la mafia delle discariche, analizza sacchetti della spazzatura e [redacted] di dimostrare, [redacted] che credo anche nella realtà, che il problema ecologico [redacted] in casa nostra».

[redacted] Piccitelli

Arriva l'album dal vivo «Buonanotte ai suonatori»

Pooh, un atto d'amore

E adesso di nuovo in tournée

Infaticabili Pooh: sono già pronti per ripartire in tournée

[redacted] «Questo disco, "Buonanotte ai suonatori", non [redacted] rebbe mai dovuto arrivare [redacted] negozi». Parola [redacted] Stefano D'Orazio, batterista dei Pooh e simpatico protagonista con Roby Facchinetti, Dodi Battaglia [redacted] Red Canzian della saga di uno dei complessi italiani più longevi, che nel 1996 compirà trent'anni. Longevità dovuta alla fedeltà a una formula che piace [redacted] giovani [redacted] meno giovani. I Pooh sono consapevoli della fortuna professionale: «Questo doppio cd - dice ancora D'Orazio - è [redacted] atto d'amore [redacted] confronti di chi ci ha seguito durante [redacted] tour "Musica Dentro" e [redacted] venuto a trovare sul treno Telethon allestito dalla Rai. Gente che non si è fatta intimorire dalle condizioni atmosferiche, non si [redacted] fermata davanti [redacted] nulla pur [redacted] ad applaudirci chiedendo a gran voce i nostri [redacted] del passato. Così, anche [redacted] questo è il terzo disco dal vivo della nostra carriera, [redacted] sembrato giusto [redacted] buttare via tutto il materiale che avevamo registrato. Ci [redacted] ascoltare ogni nastro [redacted] ne [redacted] venuto fuori "Buonanotte ai suonatori"».

[redacted] proposito del pezzo che intitola questo doppio cd. E' l'unica canzone inedita?

«Sì. Ma è divertente sapere come è nata. Eravamo nei camerini alla fine [redacted] concerto nella Volkshaus [redacted] Zurigo e sono [redacted] degli accordi. Ricordo ancora la data: 11 febbraio [redacted]. Visto che era [redacted] fine della serata decidemmo di autodedicarci quel pezzo intitolandolo nella maniera che sapete. Era [redacted] buonanotte particolare, da regalare alla gente che come noi [redacted] questo mestiere. Un mestiere che ti fa fare la vita del [redacted]. Oggi qui, domani a mille chilometri di distanza. "Buonanotte ai suonatori" [redacted] il titolo perfetto anche per tutto il doppio disco dove abbiamo infilato le trenta canzoni che hanno segnato la nostra vita».

Che avete [redacted] programma per il '96? Cercherete [redacted] stupire [redacted] avrete celebrazioni tranquille?

«Non lo sappiamo ancora perché [redacted] all'inizio [redacted] nostra carriera qualcuno [redacted] avesse detto che saremmo arrivati si[redacted] a questo traguardo nessuno ci avrebbe creduto, anzi, lo avremmo preso per pazzo. Stiamo pensando a qualcosa [redacted] ancora troppo presto per dirlo».

A Natale rifarete Telethon?

«Sì, [redacted] già previsto. D'altra parte, squadra che vince non si cambia»

Farete un tour anche quest'estate?

«Certo: partirà fra poco per terminare il 15 agosto. Sarà un tour nelle piazze di città dove [redacted] si[redacted] mai andati. Vogliamo evitare [redacted] comportarci come molti colleghi che penalizzano il Sud. Prediligeremo regioni come la Calabria, la Puglia, la Basilicata e, ovviamente, le isole».

Incredibili questi Pooh. Lavorano sempre e non [redacted] stancano mai. Inoltre la vita dei quattro orsetti è piena di impegni ed interessi: Roby Facchinetti ha [redacted] figlia che fra [redacted] si sposerà e lo renderà nonno; Dodi [redacted] dedica [redacted] automobilistiche; Stefano [redacted] impegna nelle produzioni di giovani artisti; mentre i soliti bene informati dicono che Red si [redacted] da poco [redacted]danzato con l'ex promessa sposa di Fiorello, Luana Colussi e... Buonanotte ai suonatori.

Luca Dondoni

A Monfalcone

Primavera di musica barocca

MONFALCONE. Una primave[redacted] in musica al Teatro Comunale di Monfalcone. E [redacted] solo una primavera dedicata al Barocco, ad opere dimenticate o troppo raramente inserite [redacted] calendari concertistici [redacted] Triveneto, patrimonio musicale dei teatri veneziani, ma anche di Londra, della reggia di Versailles, della magica Praga del XVII secolo.

Il festival di musica barocca racchiuso sotto il titolo suggestivo «Ecco [redacted] l'onde», in [redacted] Monfalcone dall'inizio del [redacted] e che proseguirà con vari appuntamenti fino a giugno, contribuisce così alla riscoperta internazionale della musica di quell'epoca accogliendone i migliori interpreti del panorama internazionale.

Ogni appuntamento [redacted] dedicato a un tema. La settimana [redacted] il festival si è aperto all'insegna della madrigalistica, domani sarà la volta [redacted] clavicembalisti e della loro musica suonata alla corte di Versailles. Alle canzoni d'amore e di taver[redacted] nella Londra di Carlo II [redacted] dedicata la sera [redacted] 26 aprile, mentre i responsori del Venerdì Santo del Principe [redacted] Venosa saranno gli ospiti dell'8 maggio.

Non solo musica. Capitoli a parte sno dedicati alla Commedia dell'Arte con i suoi celebri intermezzi musicali (in scena [redacted] maggio) e alla danza [redacted] musiche di Monteverdi e Bach, sul palcoscenico del Comunale [redacted] 16 maggio. Alla teoria e alla riflessione spetta un posto a par[redacted]. In collaborazione con il Laboratorio interdisciplinare per le Scienze naturali e umanistiche della Sissa, [redacted] previsto un colloquio su «La scienza nel Seicento». Infine cinema, per capire [redacted] mondo barocco [redacted] stato rappresentato sul grande schermo. (m. p.)

Dal 21 aprile

A Riccione videodanza e teatro

RICCIONE. Il Festival internazionale di teatro e danza in video «Riccione [redacted] vv», in programma dal [redacted] al 25 aprile al Palazzo del Turismo [redacted] Riccione, quest'anno festeggia il decimo compleanno anche con una retrospettiva dei migliori lavori.

Oltre [redacted] concorso internazionale, al «Premio Italia» per i videomaker indipendenti, al[redacted] retrospettiva (curata da Franco Quadri, ideatore del Festival) e al ritratto d'attore (dedicato a Umberto Orsini), quest'anno è in programma un'ampia rassegna sulla video danza britannica, con programmi realizzati da Channel Four e dalla Bbc.

Nell'ambito di quest'ultima sezione è previsto un incontro tra produttori, coreografi, registi e critici anche italiani, per discutere progetti di coproduzione.

Sempre nell'ambito del panorama internazionale, il Festival di Riccione presenterà in esclusiva per l'Italia il «Progetto Hamlet Machine», dal lavoro di Heiner Muller che ne è anche il regista, insieme con il videomaker e sperimentatore francese Dominik Barbier: il progetto consiste infatti nella realizzazione dell'opera [redacted] Muller in una messa in scena elettronica, [redacted] la presenza fisica degli attori.

Sempre in prima italiana, saranno presentati i «cd-rom» di Paul Kleiser («Bob Wilson, A Work in Progress») e «percorsi cifrati» della compagnia Solari-Vanzi.

Inoltre, i trent'anni di presenza in Italia della «Delegation du Québec» saranno festeggiati con [redacted] approfondimento sull'opera dei nuovi drammaturghi e registi canadesi.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. [redacted]. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO via [redacted] 9, [redacted]. 659.7732. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO Gall. [redacted] Cristoforis 8, tel. 780.390. **Viva [redacted] isidro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Tunisia 11, tel. [redacted]. **Vanya sulla 42ª Strada**, film [redacted] lingua originale. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingr. L. 7000.

[redacted] del Corso 1, telefono [redacted]. **La vita è modo mio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. S. [redacted] 7600.1214. **Promesse e compromessi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Mollo [redacted].** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29001890. **[redacted] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 2900.[redacted] **6 [redacted] di separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **Sala ALLEN** v.le Monte[redacted] 84, tel. 5990.1361. **Farinelli - [redacted] regina.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **CHAPLIN** v.le [redacted] Nero 84, tel. [redacted] **del cielo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **VISCONTI** v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Piccole canaglie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Ingr. 12.000.

CORALLO l.go C. [redacted] Servi 9, tel. 7602.0721. **Amata immortale.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

CORSO G. [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **Sostiene [redacted].** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Torino 64, tel. 869.2752. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR [redacted] Corso 4, tel. 7600.2354. **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

[redacted] Lodi [redacted] telefono 551.6438. **Vento [redacted] passioni.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Street fighter.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24, [redacted]. 7602.0818. **Léon.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, t. 760.223. **La morte [redacted] fanciulla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **La carica [redacted] 101.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, t. 875.389. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted]. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 10.000.

[redacted] **Sala 2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **[redacted] Gump.** [redacted]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. [redacted]

ODEON [redacted] 5 v. S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Pallottole [redacted] way.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda [redacted] tel. 874.547. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 v. [redacted] Redegonda 8, t. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Richie - Rich il più ricco [redacted] mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[redacted] C. Zugna 50, telefono [redacted] **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted] In. 10.000.

[redacted] v. Abruzzi 28, [redacted] 2953.1103. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [redacted].

PRESIDENT l.go Augusto 1, t. [redacted]. **Lisbon Story.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. [redacted].

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. della Rocca 12. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Un eroe borghese.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30, Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3647. **Frankenstein [redacted] Mary Shelley.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 20 **Salome** musica di R. Strauss, dir. Myung-[redacted] Chung, reg. A. Engel, [redacted] N. Rieti, cost. E. Neumuller, coreog. F. Gres.

[redacted] p. [redacted] Angelo 2, t. 655.1712. Rip.

[redacted] via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Rip.

[redacted] C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Teatro Arsenale [redacted]senta: **[redacted] inenarrabile casino!**, di Eugène Ionesco, regia di [redacted] Sprafico, con Giovanni Calò, M. E. D'Acquino, M. Ficarazzo, L. Fusi, R. Magherini, [redacted] Stefanin.

CARCANO [redacted] di Porta [redacted] t. 5518.1377. Rip.

[redacted] via Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Marie Amelia Monti, Rocco Papaleo, Luca Zingaretti [redacted] **notte non bisognerebbe andare a caso**, di Edoardo Erba.

[redacted]. Dini 7, t. 8951.2220. Rip.

[redacted] **14ª** v. Oglio 12, telefono [redacted]. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre, corso di avviamento [redacted] professione d'attore diretto da Rino Silveri e corso di storia del teatro a cura di Giovanna Ferrante e Rino [redacted]

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

FRANCO [redacted] via Pier Lombardo [redacted], tel. 545.7174. Riposo.

LIRICO via Larga 14, t. [redacted]. Rip.

LITTA c. Magenta 24, t. [redacted]. Rip.

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 20,45 Compagnia della Rancia pres. **Dolci vizi al foro**, musical di B. Shevelove, L. Gelbart, S. Sondheim, con Stefano Nosei e Gennaro Cannavacciuolo, [redacted] S. Marconi.

NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 4800.7700. Riposo.

NUOVO p. San Babila 37, t. 7600.0086/7. Ore [redacted] La Kaos cooperativa pres. [redacted] **per transazione** [redacted] G. Giraud, adatt. e regia M. [redacted]

OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Rip.

[redacted] **TEATRO** via Rovello 2, telefono 7233.32.22. Ore 20,30 **Splendid's** di J. Genet, regia di Klaus Michael Gruber, con Lino Troisi e [redacted] Colavino, [redacted] Maria Giammarini, Antonino Iuorio, N. Rignanese, F. Sartor, R. Zibetti.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, [redacted]. 7233.32.22. Rip.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. [redacted] Rip.

SMERALDO p. [redacted] Aprile, telefono 2900.6767. Riposo.

TDI ELFO v. Ciro Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,30 Teatro delle Briciole pres. **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio** di Bruno Stori, [redacted] Paola Crecchi, C. Guain e M. Rinaldi, regia Quintavalla e Stori.

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, telefono 5831 5896. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, t. [redacted] Ore [redacted] concerto del soprano L. Gamberini, pianista S. Ciomei.

TEATRO DEL SOLE via S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Rip.

[redacted] **DELLE MARIONETTE** via [redacted] Olivetani 3, telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] p. Greco, t. 657.0898. Rip.

[redacted] **L'ARCA** corso XXII Marzo 23/15, tel. 738.8258. Rip.

TEATRO [redacted] via Savona 10, telefono 832.3128. Riposo.

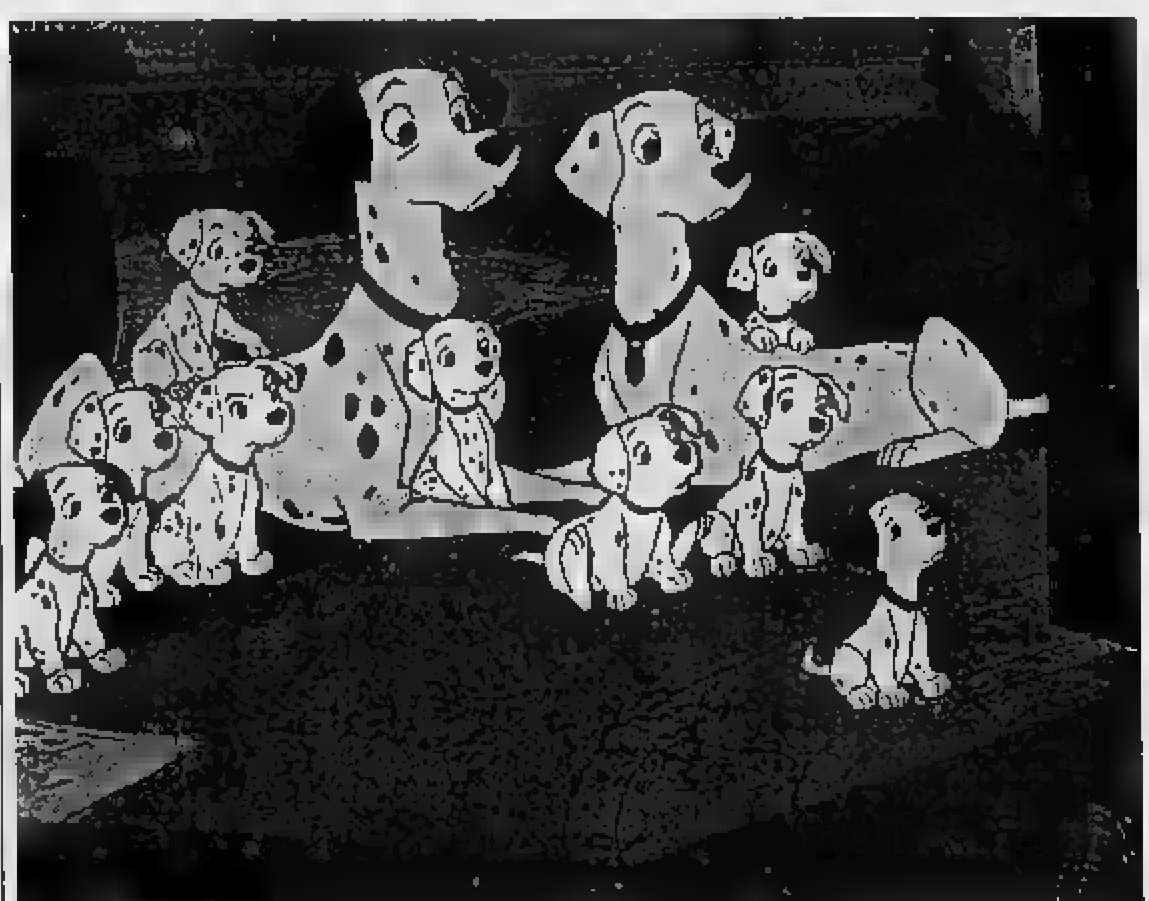
TEATRO [redacted] via Pisanello 1, telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] v. Pastrengo 16, t. 607.1895. Rip.

[redacted] **PUPI** via Settala 27, telefono 2940.4215. Riposo.

[redacted] via Lanzone 30/A, [redacted]. 8645.1086. Rip.

PASQUIROLO/NUOVO ARTI/SAN CARLO



E la Walt Disney restaura i suoi cani

«La carica dei 101», [redacted] classico Disney del 1961, torna sugli schermi in [redacted] restaurata, [redacted] quistare i bambini di oggi con le avventure [redacted] due [redacted] dalmata contro la cattiva Crudelia Demon

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco, Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina e musi[redacted].

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' [redacted] A. Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Rip.

[redacted] via L. il Moro 119. T. 89.12.20.24. Ore 22 [redacted] «Lo Greco bros».

[redacted] via dei Missaglia 48/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 C'era una volta i Longobardi recital di Renzo Schiroli.

[redacted] **LATINA** piazza XXIV Maggio 8. T. 58.10.27.68. [redacted] 21,45 Mus. latino [redacted]

GRILLO PARLANTE LIVE [redacted] Alzaia Naviglio Grande [redacted]. Tel. [redacted]. Chiusura pasquale.

[redacted] **PARIGI** via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica [redacted] vivo con la band dell'Americano a Parigi.

[redacted] **IN** via dei Missaglia 48/3. Tel. 88.54.731. Ore 20,30 scuola di [redacted].

[redacted] **DISCO BAR** p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke

[redacted] via [redacted] (gall. Manzoni), tel. 76.02.10.71. Ore 22,30 Serata papero.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, [redacted]. 58.31.55.45. Ore 22,30 [redacted]che [redacted] la salsa.

[redacted] v. A. Sforza 48. Tel. 89.40.28.74. Riposo.

[redacted] v. Pezzotti 52. [redacted]. 89.50.10.07. Ore 22,30 Energia Pura / Jazz.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 780.237.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[redacted] viale Monza 140. T. 25.51.774. Ore 22,30 I soggetti e Beppe Tosco in Casa di giuggiole e Tuttotosco.

[redacted]

[redacted] v. Ariosto 16. T. 48.00.39.01. **Sole ingannatore.** [redacted] N. Mikhalkov. Or.: 20; 22,20. L. 8000.

[redacted] 1 via Torino 30. T. [redacted]. L. [redacted]. Or.: 15; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie**, I. Marescotti, [redacted] Cohen, M. Valentini. [redacted].

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.48.26. [redacted] 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[redacted]. [redacted] **compleanno Mr. Grape.** R. L. [redacted].

[redacted] via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

[redacted] **ITALIANA** - [redacted] **TRAME** v. Oxilia 10. T. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera [redacted]: Il cinema corsaro di P. P. Pasolini, **Edipo re.** Di P. P. Pasolini.

DE AMICIS [redacted] Caminadella [redacted] Tel. 86.45.27.16. L. [redacted]. Ore [redacted]; 20; 22 [redacted]: «Un fiore [redacted] maniera, [redacted] minatori nel Borinage». **Borinage**, [redacted] H. Storck I. Ivens [redacted] **vole il fiore magro**, di P. Meyer.

MEXICO - via Savona 57 tel. 4895102. Lire [redacted] 20,15; [redacted] **Kika** un [redacted] **in prestito.** Regia [redacted] Almodóvar V. M. 14. Ore 24 Per quelli della notte **Camerieri.** Regia L. Pompucci.

SAN LORENZO [redacted] di P. Ticinese 45. Rip.

[redacted] via Pacinotti 6. T. 39.21.04.83. L. [redacted] ore 21,15 Cinef. **Caro diario**, di N. Moretti.

SOCIETA' UMANITARIA v. Daverio 7. T. 55.18.72.42. L. [redacted] ore 20 Rassegna: C'era [redacted] il barcone solidarietà [redacted] macchina da presa: [redacted] **berto D.**, di V. De Sica. Ore 21,40 [redacted] **dell'acqua**, di O. Saunks.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T. 60.30.42. Rip.

[redacted] **FEDELE** via Hoepli 3/B. T. 86.35.22.31. Rip.

CINETECA [redacted] **DE**[redacted] **PALAZZO** [redacted] via Manin 2/a. t. 65.54.977. L. 4000 ore 17,30 Rass. [redacted] sull'immagine **Inflation-two pence magic-Every thing revolves**, di H. Richter. [redacted] **notte** [redacted] **monte calvo**, di A. Alexeieff.

LUCI ROSSE

[redacted] viale Monza 101. L. [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] v. Clitumno ang. v. Padova. T 26.82.26.10. L. 10.000 **Luci rosse.**

[redacted] Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] Buenos Aires [redacted]. Lire 12.000. Apertura [redacted] 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] **PUSSYCAT** v. P. Sarpi 8. [redacted] 10.000. Ap. 10,30. [redacted]

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. [redacted] **rosse.**

DIAMANTE [redacted] F. Filzi 5. [redacted] 12.000. Apertura ore 13. Luci [redacted]

DONIZETTI via [redacted] Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Faà di Bruno 8. L. [redacted]. [redacted] **rosse.**

HERMES via [redacted] Da [redacted] 5. L. 10.000. [redacted]

LA FENIC[redacted] Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse**[redacted]

PERLA via degli Imbriani [redacted]. L. [redacted] **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. L. [redacted]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. [redacted] 14. **Luci** [redacted]

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Fino [redacted] aprile, **Finalmente soli**, di L. Roman, con Elena Cotta e Carlo Alighiero.
[redacted] **SOLE.** Via Indipendenza 44. Sala Grande, 27 aprile 14 maggio, [redacted] **pro nativitate ad passione Domini** regia Nanni Garella. Sala [redacted] ction: 20-30 aprile, [redacted] di Andrea Adriatico, con Eva Robin's.
TEATRO [redacted] (via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO [redacted] aprile **Gerry Mulligan quartet.** [redacted] maggio **John Scofield group.**
TEATRI DI [redacted] (v. del Pratello 90, telef. 522.032). Riposo.
[redacted] **DI** [redacted] **LU**[redacted] Riposo.
[redacted] giovedì e domenica, [redacted] e Gaspare in [redacted] Studenti L. 18.000. Sono in vendita gli abbonamenti [redacted] rassegna **Saldi** [redacted] **stagione** (24 aprile-27 maggio), 5 spettacoli L. 40.000.
SALA EUROPA. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576).
RUVIDO. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
[redacted] (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 4 maggio [redacted] 23 maggio [redacted]. 24 maggio **Sifu.**

[redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted]
[redacted] 21 maggio concerto **Ute Lemper.**

[redacted] **DI** [redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. Domani concerto **Simple** [redacted] 21/4 [redacted] **Take That.** 30/5 concerto [redacted] **John.** 31/5 concerto **Pat Metheny.**

FERRARA
TEATRO [redacted] Riposo.
TEATRO NUOVO. Oggi e domani, [redacted] 21, Marco Columbro e Lauretta [redacted] in [redacted]

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP [redacted] Sabato concerto **Hot Tuna.**

[redacted]
[redacted] Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. [redacted] aprile **La cucina del frattempo** di e con Alessandro Bergonzoni.
[redacted] Riposo.
PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

[redacted]
[redacted] Domani, recital tenore [redacted] La [redacted]
[redacted] **DUE.** Da domani al 30 aprile, [redacted] **un'opera a**[redacted] **nata**, da S. Beckett, regia Franco Però.
[redacted] **AL PARCO.** Sabato, [redacted] 19, **Fossi matto**, [redacted] produzione Teatro [redacted] Briciole, [redacted] Veronica Ambrosini, Paolo Amoretti, Mirto Baliani, Emilia Bartoli, Ilaria Gelmi, Francesca Manfredi, Ivonne Valenti.
[redacted] **PEZZANI.** Riposo.

[redacted]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

[redacted]
TEATRO VALLI. 6 maggio [redacted] certo **Jim Hall trio e** [redacted] **Bley-Swallow.**
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA. Venerdì, concerto **Ohad Talmor Big Band,** con Lee Konitz.

[redacted]
[redacted] Riposo.

[redacted] **IN PERSICETO**
TEATRO PANIN. Riposo.

[redacted]
[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL v. S. Felice 28, tel. 227.911. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **uomini** [redacted]. Rid. anziani-Agis dal mar. al ven.
[redacted] via S. [redacted] 52, telefono 555.127. Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Sostiene Pereira**, di [redacted] Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi e N. Braschi. Da giov. 20/4: **L'amore molesto**, [redacted] Martone. Lun. 24/4: **Out-break.** [redacted]. Agis dal lunedì al venerdì
APOLLO via [redacted] Aprile [redacted] telefono [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Dracula.**
ARCOBALENO 1 p. [redacted] Enzo 1/d, telefono 235.227. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **La morte e** [redacted]
[redacted] 2 c. Rizzoli [redacted], telefono [redacted] Orario: [redacted] e festivi 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **Rich - Il più ricco del** [redacted] Sosp. ingr. favore
CAPITOL [redacted] 1, t. [redacted] Orario: feriali e festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Leon.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.830. Orario [redacted] e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento** [redacted] **passioni.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**
CASTIGLIONE p.za Castiglione 3. Riposo.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: 20,35; 22,30. Sab. e fest. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Come due** [redacted]
FELLINI [redacted] - Sala Federico. V.le [redacted] giugno 20, telefono 580.034. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 18,30; 21; 22,30. **La carica dei 101.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono 580.034. [redacted]: [redacted] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30, **Prima** [redacted] Orso d'Oro Berlino 1995.
FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest. 18; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. [redacted] 18; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] **canaglie (The Little Rascals).** [redacted] ven. 5/5. **Genio per amore.**
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343441. Solo questa sera ore 21 unico spettacolo. **Vive** [redacted] **ladro.** [redacted] domani ore 15 proiezioni regolari.
IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La giusta causa.** Rid. anziani escluso ult. spett.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Oggi [redacted] per aggiornamento impianti.
[redacted] Marconi 14, [redacted] 224.605. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Farinelli - Voce regi**[redacted]
[redacted] via Monari 3, telefono 228.604. Fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30: [redacted] **(Street Fighter).** Sospese [redacted] ed ingressi di favore.
[redacted] via [redacted] 58, telefono 649.2374. Or: 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp** [redacted]
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, telefono 232.901. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei 101.**
METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. 10.000. Or.: feriali [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30, sab. ult. spett. 0.45. **Virus** [redacted] **(Outbreak).** Sosp. ingr. fav.
[redacted] **NUOVO** v. [redacted] 38, telefono 357.081. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Leon.**
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.821. Orario: 20; 22,30; [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **passioni.**
[redacted] via Nosadella 21, telefono 331.506. L. 10.000. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale (Outbreak).**
[redacted] 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. L. 10.000. Fer. 18; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]
NUOVO [redacted] v. Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: 20; 22,30; sab. e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, [redacted] 331.099. Riposo. Domani: **Un eroe borghese.**
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. **Sostiene Pe**[redacted]
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fes. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Amata immortale.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted] to ult. 0,30. [redacted] **Broadway.**
OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 614.2084. L. 10.000. Or. 20,20; 22,30; sab. e fest. 18; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]
[redacted] S. Donato 34, t. 241.241. Ri[redacted]
[redacted], tel. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon story.** Rid. Agis dal lun. al ven.
RIALTO [redacted] via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Commesi.** Rid. Agis [redacted] lun. al ven.
[redacted] v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
[redacted] via Toscana 125, telefono 473.959. L. [redacted]. Or.: 20; 22,30; [redacted] e fest. 15; 17,30; 20; [redacted]. **Forrest Gump.**
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, telefono 585.253. Riposo. Domani **Vento di passioni.**

[redacted]
[redacted] Arcoveggio 3, telefono 357.908. Riposo.
[redacted] via Bellinzona 6, telef. [redacted] Riposo.
[redacted] v. Matteotti 25, telefono 372.408. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Riposo. [redacted]

[redacted]
[redacted] v. Pietralata 55/A, t. 523.539. Ore 18 **Providence**, di A. Resnais; Ore 20,20; [redacted] **corpo** [redacted] **prestito**, di P. Almodóvar.

LUCI ROSSE
[redacted]**'S STUDIO.** Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Femmine in** [redacted] **soggiogate** [redacted] **sesso.** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Or: [redacted] ult. spett. 22,30. **Il profondo** [redacted] **more di Tabatha.** V. M. 18.
[redacted]. Apertura ore [redacted] ult. spett. 22,30. **Prendilo tutto...** [redacted] **fal.** V. M. 18.
[redacted] Or: 16; fest. 16; ult. spett. 22,30. [redacted] **bugie** [redacted] **duali.** V. M. 18.

FERRARA

[redacted] V. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Leon.**
[redacted] 1 via Mair 88/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e festivi 15 / 22,30 **La carica dei 101.**
APOLLO [redacted] v. Mair 69/p, telefono [redacted] feriali 20, [redacted] e festivi 15. ult. 22,30 **Vento di passioni.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30 [redacted] **Gump.**
[redacted] Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **finale.**
[redacted] 173, telefono 209.961. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]. [redacted] **scuola.**
NUOVO. Teatro.
RISTORI v. Turco 8, t. 206.979. Fer. 20; fest. 15, ult. spett. 22,30. [redacted] **letale.**
RIVOLI v. [redacted], t. [redacted] feriali 20,30; 22,30; festivi 15 ult. spett. 22,30. **Piccole canaglie.**
SALA BOLDINI. Kitchen.
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO. Chiusura estiva.
DIANA. Quelle signore in [redacted] vill. 18.

MODENA

ADRIANO [redacted] Selmi, telefono 219.141. Or: 14,30; ult. 22,30. **Oralità** [redacted] **una moglie.** V. M. 18.
[redacted] **MULTISALA** viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or: feriali e festivi 14,20; ult. 22,30. **Voce regina.**
[redacted] via Rismondo 2. Or. fer. 16,30; [redacted] 14,30; ult. 22,30. [redacted]
CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. [redacted] fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Sfida finale.**
CAVOUR 80. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il colonnello Chabert.**
[redacted] vicolo Albergo [redacted] 225.187. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La giusta causa.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: 16,30. **La pagina** [redacted]. Ore 18,10; [redacted] 22,30. **Sostiene Pereira.**
METROPOL [redacted] - [redacted] 1 via Gherarda 10, tel. 223.102, Or. fer. e fest. 15 / 22,30. **Prêt-à-porter.**
METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, telefono 223.102. Fer. e fest. 15 / 22,30. **Vento di passioni.**
[redacted] via [redacted] 257, tel. 343.682. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30: **La scuola.**
NUOVO [redacted] **MULTISALA -** [redacted] **rosa.** Via Gherardi 34, t. 33.35.52. fe[redacted] 20; [redacted] 17,30;; [redacted] 15/22,30. [redacted] **canaglie.**
NUOVO [redacted] **MULTISALA - Sala verde.** via Gherardi 34, tel. 33.05.52. Or.: feriali 20,10; sabato e festivi ore 15,30 / 22,30. **Forrest Gump.**
ODEON. [redacted] ore 14; ultimo spettacolo 22,30. Viet. Minori anni 18. **Re**[redacted] **connection.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. feriali 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: [redacted] **letale.**
[redacted] piazzale Bruni, [redacted] 243.361. Or.: 16,30; 22,30. Fest.: 15; 22,30. **La carica** [redacted] **101.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, telefono 357.502. Fer.: 17,50; 20,10; 22,30, [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Richie Rich - Il più ricco del mondo.**
SPLENDOR Ore 15; 22,30. **Vive** [redacted] **ladro.**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Fer. 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **letale.**
CENTRALE via [redacted] 210, [redacted] Or.; Fer. 20,30; 22,30: [redacted] 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Léon.**
[redacted] via Appia 30, telefono 23.033. Fer. 18,30. Fest. 15, ult. spett. 22,30. [redacted] **canaglie.**
JOLLY v. Troni 18, telef. 22.794. Or.: 20,30; ult. 22,30. [redacted] **giusta** [redacted]
[redacted] via Aldrovandi 27, tel. [redacted]. Or.: 20; 22,30; [redacted] e fest. 15; ult. 22,30. **La carica dei** [redacted]

REGGIO EMILIA

AL [redacted] c. [redacted] 12, telefono 30.796. Riposo.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Riposo.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Riposo.
[redacted] 1 v. S. Rocco 6; t. 436.657. Fer. 20. Fest. 15, ult. 22,20. **Leon.**
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono [redacted] Fer. 20. Fest. 15, ult. 22,20. **Piccole canaglie.**
BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Sfida finale.**
CAPITOL. Riposo.
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Virus letale.**
[redacted] 2 [redacted] Pietro 17/b, tel. [redacted] Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. **L**[redacted] **101.**
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or.: 20,30; 22,30. **Sostiene** [redacted]
[redacted] Medaglie d'Oro [redacted] Resistenza. Riposo.
[redacted] Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La** [redacted]

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. [redacted] **finale.**
CORSO. [redacted] **canaglie.**
IRIS. Virus [redacted].
[redacted] largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Viva** [redacted].
[redacted] San Siro 7, telefono 25.840. **La carica dei 101.**
POLITEAMA RITZ via [redacted] Siro 7, telefono 25.840. [redacted]
POLITEAMA VIP via San Siro 7, [redacted] 25.840. **Vento di passioni.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Richie Rich - Il** [redacted] **del mondo.**

PARMA

[redacted] via Petrarca 11/c, [redacted] 233.218. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**
ASTRA [redacted] Volta 15, telefono 582.178. Or.: 20,30; 22,30. **Clerks -** [redacted]
CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, telefono [redacted]. [redacted] 20,30; 22,30. **La scuola.**
LUX SALA 1 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20; 22,30. **Virus letale.**
LUX SALA 2 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] **canaglie.**
PICCOLO TEATRO. Film in lingua originale. **Outbreak - Virus letale.**
[redacted] 5, telefono 230.203. Orario: 20,30; 22,30 **Leon.**
RITZ. Orario: 16; ult. 22,30. **Belle e voglione.** Viet. min. 18.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei 101.**
[redacted] via Trento 4, telefono 771.205. Or.: 20,30; 22,30. **La vita e** [redacted] **mio.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.478. Ore 20; 22,30 **Sfida** [redacted]**le.**
[redacted] **SALA 2** via [redacted] 10, telefono 230.478. Ore 20,30; 22,30 **So**[redacted]

IN [redacted]

[redacted]
APOLLO: La bella vita
ARGENTA
MODERNO: La carica dei 101
BAZZANO
ASTRA: Viva San Isidro
STAR: La carica dei 101
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Vento di passioni
FARNESE: La carica dei 101
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Piccole donne
CARPI
CAPITOL: Virus letale
CORSO: Piccole canaglie
EDEN: La scuola
SUPERCINEMA 70: La carica dei 101
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Strane storie
CASTELFRANCO
NUOVO: La carica dei 101
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Occhiopinocchio
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Leon
CENTO
ASTRA: Virus letale
ODEON: La carica dei 101
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Tre colori, Film rosso
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: La carica dei 101
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Virus letale
LAGARO
VITTORIA: Nell
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La carica dei 101
DUCALE B: Virus letale
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: La carica dei 101
SUPERCINEMA: Virus letale
MONTECCHIO
ZACCONI: Leon
PAVULLO
GIANDONI: La carica dei 101
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La carica dei 101
KURSAAL: Vento di passioni
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Frankenstein
PUIANELLO
EDEN: Il campo
REVERE
DUCALE: Piccole canaglie
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Vento di passioni
GIADA: La carica dei 101
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: La carica dei 101
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: La carica dei 101
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Virus letale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Virus letale
SESTOLA
BELVEDERE: Piccole donne
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Viaggio in Inghilterra
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: La carica dei 101

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via [redacted] 8/B, [redacted]. [redacted] **Léon.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17; 18,30; [redacted] 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, t. 875.232. **La** [redacted] **e** [redacted] Apertura: 17,30.
[redacted] via Reni 2, [redacted] **Vento** [redacted] **passioni.** Ore [redacted]: apertura 17.
[redacted] Aspetti 37, [redacted]. 604.078. [redacted] Orario: 20; 22,15.
BIRI p.le Stanga, t. 776.189. **Forrest Gump.** Orario: 17; 20; 22,30.
[redacted] Cesare 2, telefono 875.20.87. [redacted] Apertura ore 17,30.
[redacted] p.za Insurrezione, telefono 875.1680. [redacted] **carica dei 10**[redacted]. Ap.: 17,30.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Léon.** Ap.: 17,30.
CONCORDI via San Martino, telefo[redacted] 875.1009. **Virus letale.** Ap.: 16.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo. Domani: **Uomini uomini uomini**
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. [redacted] **carica dei 101.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,40; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. [redacted] **mesi.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. Chiuso per manutenzione.
[redacted] S. Marco 3988, t. 523.0322. **Farinelli -** [redacted] **regina.** Or. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

ASTRA v. C. Alberto 14, [redacted] 542.611. [redacted] **Gump.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
[redacted] vic. [redacted] 43, telefono 542.330. **Virus** [redacted] Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
[redacted] p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Léon.** Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c. [redacted] Popolo 28, telefono 549.322. **Vento** [redacted] **passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[redacted] largo Altinia, tel. [redacted]. **La carica dei 101.** Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,15.
[redacted] p. Crispi 8, [redacted]. 542.207. [redacted] Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
[redacted] **EDERA** piazza Martiri [redacted] Belfiore 2, telefono 300.224. **Sole ingannatore.** Or.: 17; 19,30; 22.

ROVIGO

CORSO [redacted] del Popolo 150, telefono 29.860. **Forrest Gump.** Or.: 20; 22,15.
ODEON [redacted] Manzoni 15, tel. 24.837. **Léon.** Or.: 20; 22.

VERONA

[redacted] Oberdan 13, telefono [redacted]. [redacted] **Gump.** Ap.: 17,15; 20; 22,30.
CORALLO v. 4 Spade 19, telefono 595.990. **Virus letale.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Strane storie.** Or.: 17; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Street fighter -** [redacted] **finale.** Ap.: 16.
MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Nell.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] 10, [redacted] 800.6100. **La carica** [redacted] **101.** Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted] via Sabotino 2, t. 913.591. [redacted] Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22,10.
[redacted] Bra, tel. [redacted] **Léon.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

[redacted] **MIGNON** via Carducci, [redacted] lefono [redacted]. [redacted] **passioni.** Orario: 17; [redacted]
SAN [redacted] viale [redacted] Marco, telefono 531.7886. **Virus letale.** Orario: 17,15; 19,35; [redacted]
CORSO via [redacted] Popolo 30, tel. 988.722. **Léon.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] Sernaglia 12, tel. 538.1658. [redacted] **Pereira.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] p. Ferretto, telefono [redacted]. **La carica dei 101.** Or.: 18,45; 18,30; 20,15; 22.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. [redacted] **scuola.** Or.: 18; 20; [redacted].
[redacted] 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Forrest Gump.** Or. 17; 19,30; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 988.722. [redacted] Orario: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono [redacted]. [redacted]. Or.: 17,30; 19,40; 22.
[redacted] p.zza Vittoria 41, t. [redacted] **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22.

VICENZA

[redacted]. Salvi, telefono 544.146. **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.
[redacted] Fogazzaro, telefono 321.920. **Léon.** Or.: Ap.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **La** [redacted] **101.** Or.: 16; 17,30; 19; [redacted]; 22,15.
[redacted] corso [redacted] 176, telefono 543.492. [redacted] **- Senza paura.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22
[redacted] via [redacted] 8, tel. 321.420. **Virus** [redacted] Or. apertura: 17,30; 19,45; [redacted]
ROMA [redacted] Filippini 5, tel. 321.909. [redacted] **fighter -** [redacted] Or. 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted] 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: ap. 17; 19,35; 22,10.
[redacted] via Muratti 2, telefono [redacted] **La carica dei** [redacted] Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
[redacted] XX [redacted] 35, tel. 66.24.24. **Léon.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX [redacted] 37, telefono 636.495. **Luca** [redacted] Ore 16.
[redacted] 1 [redacted] XX Settembre 30, telefono 635.163. **Virus letale.** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] 2 via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] **fighter - Sfida finale.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] 3 [redacted] XX Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] **di passioni.** Or.: 15,15; 17,25; 19,40; 22.
NAZIONALE 4 [redacted] 30, telefono 635.163. **La** [redacted] Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. [redacted] **Pereira.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [redacted]

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini 58, telefono [redacted]. **L**[redacted] **dei 101.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; [redacted].
[redacted] **A. MORO (Cordenons),** tel. 632.725. Mercoledì 19 [redacted] **Re Leone.**
ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Quiz show.** Or.: 19,30; 22.
ZERO - [redacted] **Fas.,** piazza [redacted] del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Il gigante.** Or.: 20,30.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Virus** [redacted] Or.: 17,30; 19,45; 22,15.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Leon.** Or.: [redacted] 22.

UDINE

[redacted] Aquileia, telefono [redacted] - 297.497. **Forrest Gump.** Orario: [redacted]. 17; 19,30; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono [redacted] - [redacted] **Léon.** Orario: 16; 18; 20; 22
[redacted] via Poscolle 8/9, telefono [redacted] - 297.497. [redacted] **Immortale.** Orario: 16; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono [redacted] - 297.497. **La** [redacted] **101.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
FERROV. [redacted] via Cernaia, telefono 504.874. [redacted] **signore Ann**[redacted] Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Vento di passioni.** Ap. 17; 19,30; 22.
PUCCINI [redacted] Savorgnana, telefono 595.835. **Virus letale.** Apertura ore 17.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. 28 aprile ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli, in **Il malato immaginario**, di Molière.
TEATRO LA FENICE. 26 aprile **Pelléas et Mélisande**, musica di Debussy, regia di P. Pizzi, Orch. e coro del teatro La Fenice.
PALAZZO MOCENIGO. Ven. 21 ore 18 concerto **Les Fêtes de Saint Marc au temp de Giovanni Gabrieli**, ing. per invito.
CHIESA SAN GIORGIO (Isola di San Giorgio). Domenica 23 ore 18 **Concerto d'Ottoni e organo.**
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.666). Giovedì 27 ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire** di Jacopo Fo.
[redacted] **DEL PARCO (Bissuola).** Venerdì 21 ore 21 rassegna Suoni del mondo: da Cina e Giappone il duo **Yue e Joji Hirota.**
VILLA DEI LEONI (Mira). Giovedì 20 ore 21 **Il deserto dei Tartari** di Dino Buzzati.
PADOVA
[redacted] **POLLINI.** Domani ore 21 Emanuela Bellio e Massimo Somenzi al pianoforte, musiche di Maderna, Busoni e Tagliapietra.
TEATRO PIO X (tel. 049 650.836).
TEATRO DELLE GRAZIE via Configliachi 2 (tel. 049 85.09.37). [redacted] ore 21,15 **All'improvviso** di Giuliano [redacted] bia.
[redacted] 21 [redacted] 21 [redacted] **l'amore**, commedia musicale, regia di Nando Battaggia.
[redacted]
[redacted] **COMUNALE** (telefono 0422/410.130). Giovedì 20 ore 20,30 **Filarmonia Veneta** in concerto, dirige Tiziano Severini, musiche di Wagner, Schoenberg, Stravinskij.
TEATRO EDISON. Giovedì 20 ore 21 F. Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire** di Jacopo Fo, regia di Dario Fo.
[redacted] **ACCADEMICO** ([redacted]). Venerdì 21 ore 20,30 **Orchestra da camera di** [redacted] **Veneto** in concerto, dirige Matteo Scarpis, Roberto Cominati al pianoforte, musiche di Respighi, Rota, Puccini, Casella.
VERONA
TEATRO FILARMONICO. 21 aprile ore 20,30 **La fida ninfa** di A. Vivaldi. Sabato 13 maggio ore 20,30 **Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concerto,** dirige D. Renzetti, Nona sinf. di Beethoven.
TEATRO [redacted] (tel. 045 80.00.845). [redacted] 21 ore 21 **Il deserto dei Tartari** di Dino Buzzati.
TEATRO FILIPPINI (tel. 045 800.14.71).
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 27 ore 21 **Giovanni Sollima** al violoncello.
TEATRO O[redacted] (inf. 0444-92.15.46). Sabato 29 ore 21 [redacted] **Accardo** [redacted] concerto con S. Accardo al violino.
TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53), telefono (0444) 32.37.25. Sabato 22 ore 21 **Il deserto** [redacted] di Dino Buzzati.
TEATRO ROMA. Giovedì 27 ore 21 **Otello**, balletto di Toscana, coreografia di Fabrizio Monteverde.
[redacted] **(Thiene)** (tel. 0444/38.99.42). Sabato 29 ore 21 [redacted] **paroco de Marognè**, di T. Battaglini.
[redacted]
TEATRO ODEON (t. 0425 24.837). Domani ore 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij.
[redacted]
TEATRO COMUNALE (telefono 0437 94.03.49). 20/4 ore 21 Marco Columbro e Lauretta Masiero in **Twist** di Clive Exton, regia E. Coltorti.
AUDITORIUM COMUNALE. Domani ore 21 **Quartetto d'archi Fenè** in concerto, musiche di Ravel e Brahms.
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 / 36.78.16). Oggi ore 20 **Orfeo ed Euridice** di Gluck.
TEATRO [redacted]. [redacted] aprile [redacted] 20,30 Lauretta Masiero e [redacted] Columbro in **Twist** di Clive Exton.
[redacted] **ROSSETTI** (telefono [redacted] 56.72.01). Mercoledì 26 ore 21 **La Frontiera** di Franco Vegliani, compagnia Dramma Italiano di Fiume.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 24 ore 18 recital del soprano **Giovanna Casolla.**
GORIZIA
COMUNALE (Monfalcone). Domani ore 21 T. Koopman e T. Mathot al clavicembalo, musiche di Couperin e Forequeray.
[redacted] **DELLA CULTURA KULTURNI DOM** (tel. 0481 33.288). Venerdì [redacted] ore 20,30 Roberto Metro al pianoforte.
PORDENONE
VELVET ROCK CLUB (Giais di Aviano, tel. 0434 65.69.20). Venerdì 21 ore [redacted] **No Use For a Name** in concerto.
UDINE
PALASPORT CARNERA. Domenica 23 ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire.**

BENNET...
CONVIENE SEMPRE!

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

Prodotto	Confezione	Prezzo	Prezzo unitario
MARGARINA VALLE' KRAFT	gr 500	2.280	L. 4.560 al kg
CILIEGIE DI LATTE LOCATELLI	gr 150	2.190	L. 14.600 al kg
SALAME UNGHERESE		24.600	al kg
PROSCIUTTO COTTO DRAGONE		16.900	al kg
COPPA DEL NONNO MOTTA	1 conf. da 4, gr 280	4.250	L. 15.179 al kg
CONI SAMMONTANA BABY CACAO	1 conf. da 6, gr 400	5.260	L. 13.150 al kg
FETTINE DI [illegible] DI BOVINO ADULTO		13.980	al kg
CONIGLIO		7.980	al kg
ACQUA FERRARELLE	lt 1,5	600	L. 400 al lt
CRODINO	bottiglie da cl 10	4.980	L. 4.980 al lt
THE LIMONE/PESCA VERA	lt 1,5	1.390	L. 920 al lt
SUGO POMODORISSIMO	gr 700	1.100	L. 1.570 al lt
OLIVE SNOCCIOLATE POLLI	gr 250	1.990	L. 7.960 al kg
PASTA "I CLASSICI" BARILLA	gr 500	890	L. 1.780 al kg
CAFFE' SPLENDID AROMA CLASSICO	gr 500	7.480	L. 14.960 al kg
CRACKERS MOTTA	gr 850	2.850	L. 3.350 al kg
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA	ml 500	3.690	
DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI ATLAS	lt 1	1.990	

SAGRA DEL FORMAGGIO

ALCUNI ESEMPI:

Prodotto	Prezzo	
ASIAGO	9.900	al kg
GREVE' FORMAGGIO SVEDESE	11.800	al kg
TALEGGIO MAZZOLENI	15.900	al kg

Prodotto	Prezzo
MAGLIA INTIMA IN COTONE BIMBO/A	3.900
MAGLIA INTIMA IN COTONE DONNA	5.900
MAGLIA INTIMA IN COTONE UOMO	4.900
PIGIAMA IN COTONE UOMO-DONNA-BIMBO	9.900
CONTENITORE PER BIANCHERIA	da 9.900

POSSONO [illegible] NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI [illegible] ALLE LEGGI FISCALI [illegible] DAL 18 [illegible]

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO

DALL'8 MARZO — TUTTO SPUGNA incontrò — AL 19 OTTOBRE

AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 19/10/95
D.I. PROT. [illegible] DEL 13/03/95
D.I. PROT. [illegible] DEL 13/03/95

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL [illegible] IN [illegible]
VIA [illegible] 44, TEL. 0131.326655
PER UNA IDEA DAVVERO VINCENTE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 18 Aprile 1995 a. [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Tel. 0131/236294

Pasquetta funestata da una vittima: una donna di Milano, in moto sull'A26

E' morta decapitata dal casco

Dopo lo scontro con un altra motocicletta è caduta dal sellino ed è andata a finire contro il guard-rail. Il marito, che era alla guida, guarirà in 30 giorni. Coinvolti anche due biellesi

OVADA. Decapitata dal guardrail mentre andava in moto in Riviera, con il marito. E' accaduto ieri mattina sull'A26, vicino ad Ovada, vittima una giovane di Milano che viaggiava in moto con il marito.

E' stato l'incidente più grave registrato sulle strade dell'Alessandrino durante una Pasquetta che ha visto intenso traffico fin dal mattino. Ieri sulla Voltri-Sempione molti in viaggio non solo dalla Liguria, per il rientro, ma anche in direzione opposta: vista la bella giornata si erano messi sulla strada per una breve gita in Riviera.

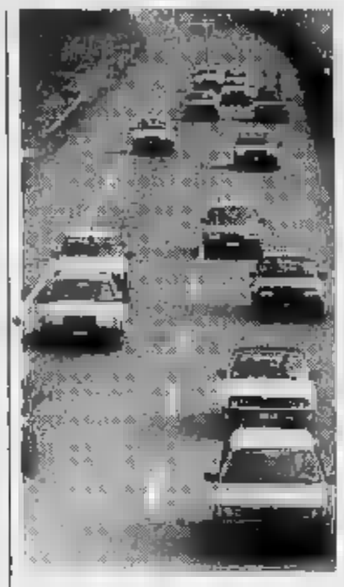
E' quanto volevano fare anche Manuela Pepe, 36 anni, e il marito Maurizio Montana di 39 anni, di Milano (via Binda). La donna viaggiava sul sellino posteriore della Honda [illegible]. Verso le 10,30, appena superato il casello di Ovada, poco prima dell'area di servizio Stura, la [illegible] ha tamponato un'altra motocicletta che la precedeva: una Yamaha 600 con due biellesi, Fulvio Sartori, 31 anni, di Lessona, via [illegible] Novembre 61, che era alla guida, e Arianna Sette, di 36, di Occhieppo Inferiore.

Nell'urto tutti e quattro sono caduti [illegible] i due vercellesi si rialzavano praticamente illesi, i coniugi milanesi - probabilmente proprio perché la loro moto viaggiava a velocità più sostenuta - hanno avuto la peggio.

Drammatica la sorte di Manuela Pepe che è finita con il capo sul guard rail. Il casco, nel violento urto, ha fatto leva provocandole un trauma gravissimo. I soccorritori hanno recuperato il corpo con la [illegible] parzialmente staccata dal busto. La donna è morta sul colpo. Il cadavere è stato poi ricomposto nell'obitorio del cimitero di Ovada.

Intanto il marito, con un'ambulanza della Croce verde ovadese, veniva trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale ovadese, dove i sanitari gli riscontravano contusioni ed abrasioni multiple, frattura scomposta di tibia e perone sinistri e frattura del terzo metacarpo della mano sinistra. E' stato poi trasferito al reparto ortopedia di Novi con una prognosi di trenta giorni. Lì nel pomeriggio sono arrivati i parenti e cui la Polstrada di Belforte, che ha condotto i rilievi aprendo un'inchiesta, ha dato la notizia della morte di Manuela.

[r. bo.]


Traffico intenso ieri per il rientro

Rientro con pochi problemi

Su tutte le strade e autostrade traffico intenso ma scorrevole

ALESSANDRIA. Traffico intenso ieri già nel primo pomeriggio sulle strade e autostrade della provincia per il rientro al termine del weekend di Pasqua e Pasquetta.

Fortunatamente tranne l'episodio sull'autostrada Voltri-Santhià fino a sera non si erano registrati gravi incidenti. «Il numero delle vetture è in aumento su entrambe le carreggiate - commentavano ieri dalla [illegible] della Polizia stradale di San Michele, che controlla il tratto alessandrino della Torino Piacenza - Più intenso il traffico in direzione nord, verso Torino». Code di auto si registravano ieri, in tarda serata, alla barriera di Piacenza.

Sull'A26: la Voltri-Santhià il tratto a percorrenza più difficile è stato quello da Masone a Voltri con rallentamenti dalla mattinata e code sia per raggiungere la Riviera che al ritorno.

Mete classiche quelle della Pasquetta degli alessandrini: la Riviera ligure, le [illegible] dell'Ovadese e le colline dell'Acquese. «Traffico più [illegible] normale - secondo la Polstrada di Acqui Terme - più rilevante quello [illegible] statale 334, la strada del Sassello, come sempre del resto nei periodi di festa. L'arteria è uno dei principali collegamenti «alternativi» alle autostrade per raggiungere appunto la Riviera ligure.

Nonostante il numero di turisti che di solito frequentano Caldirola, ieri il traffico sulla statale in Val Curone era sotto controllo e non si segnalavano incidenti o notevoli rallentamenti. Tutto regolare anche nella [illegible] di Serravalle.

Il rientro [illegible] si è esaurito ieri. Le pattuglie della Polstrada proseguiranno il servizio di prevenzione e controllo anche oggi, e così le ambulanze degli enti di pubblica assistenza che saranno [illegible] ai caselli delle autostrade per garantire un intervento di primo soccorso il più rapido possibile.

[r. al.]

BRACHETTI AL CIVICO

Va in scena «Fregoli»

Arturo Brachetti (foto) propone oggi e domani uno spettacolo ispirato al celebre trasformista Fregoli: cento i personaggi che porterà sulla scena. A PAGINA 45

CASTELFERRO GIA' IN FUGA

Resiste solo il Bardolino

Ancora un successo per Delnavalle (nella foto) e compagni nel terzo impegno stagionale a Medole. In [illegible] il Castelferro è appaiato al Bardolino. 41

Ogni giorno sospese 7 patenti

Da gennaio a marzo 597 provvedimenti

ALESSANDRIA. Ogni giorno in provincia [illegible] sospese [illegible] patenti a poco [illegible] di sette automobilisti che si sono resi responsabili di violazioni del Codice della strada.

Il dato emerge dal bilancio trimestrale relativo all'attività dell'Ufficio patenti della prefettura. In particolare, da gennaio a fine marzo, sono state sospese 597 patenti, mentre 33 sono state revocate e di 61 è stata disposta la revisione.

Sono dati in linea con quelli dello scorso anno, quando le patenti sospese furono ben 2574 (con [illegible] media, anche allora, di 7 al giorno: nei primi tre mesi del '94 le sospensioni furono però circa 700) e quelle revocate [illegible] 136 (le richieste di revisione furono invece 405). Nell'intero 1993, le patenti sospese furono 1878.

L'elevato numero di patenti la cui validità viene sospesa per periodi più o meno lunghi (in genere uno o due mesi) è legato alle nuove disposizioni del Codice della strada. La sospensione del documento di guida non è più infatti legata (come avveniva fino ad alcuni anni fa) solo a gravi episodi, quali gli incidenti stradali mortali, la guida in [illegible] ebbrezza o il ripetersi nel tempo di violazioni come la velocità eccessiva. Oggi la patente è a rischio per una serie ben più ampia di comportamenti irregolari. Un esempio banale: il percorrere contromano un breve tratto di strada a senzo unico.

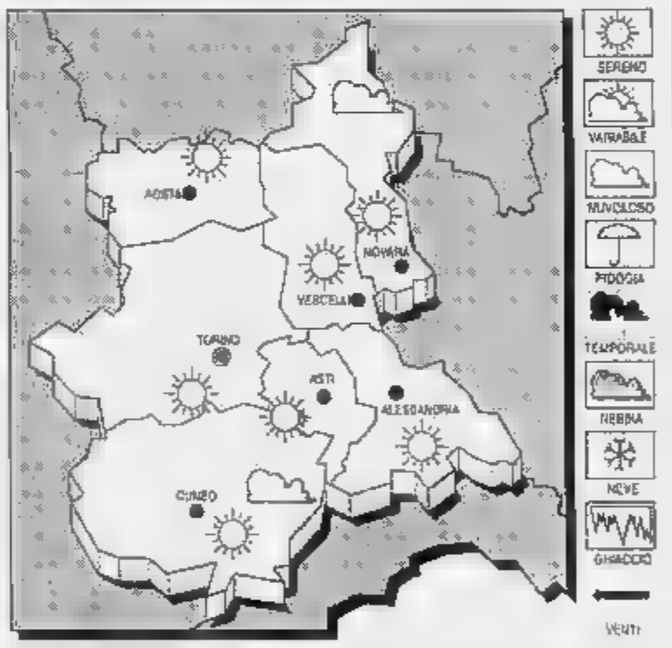
E' però il superamento dei limiti di velocità a determinare il maggior numero di sospensioni. Il provvedimento (ovviamente nel caso l'infrazione venga accertata dalle forze dell'ordine) scatta se il limite viene superato di 40 chilometri all'ora. Gli agenti segnalano l'episodio al prefetto, che adotta la sospensione.

Va sottolineato che, ormai, le apparecchiature per il rilevamento della velocità e la documentazione delle infrazioni attraverso la fotografia della vettura troppo veloce sono diventate «invisibili» agli automobilisti. Ormai vi sono modelli di Autovelox che per essere utilizzati non vanno più sistemati lungo la carreggiata, ma sono in grado di funzionare perfettamente anche se montati a bordo della auto della polizia stradale o dei vigili. Queste apparecchiature sono impiegate pure di notte, grazie all'uso dell'infrarosso.

Mauro Faccioio

Sott'accusa la velocità. I controlli sulle strade sono stati intensificati

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] TEMPO. Progressivo aumento [illegible] nuvolosità, nella giornata, con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 20; min: 3; media: 14
UN ANNO FA
Max: 12,7; min. 3,2; media: 9,9
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 20,1; [illegible] 20; Asti 16; Cuneo 16; Novara 16; Vercelli 16.

Battaglia di Marengo: niente finanziamenti al progetto multimediale

Napoleone «bocciato» dalla Cee

Ma la città di Waterloo s'interessa all'iniziativa

ALESSANDRIA. «Marengo? No grazie»: Claudio Braggio, impiegato comunale di 31 anni appassionato di problemi storici, si è visto rifiutare dal programma Media della Comunità europea un finanziamento per un progetto multimediale sulla celebre battaglia.

«Si vede che non fa cassetta» ha commentato, senza fare una piega, ma non ha abbandonato l'idea. Qualche giorno dopo, gli è arrivata una lettera dal Comune di Waterloo, sempre attento a iniziative sulla figura di Napoleone. La questione, quindi, non è [illegible] chiusa.

Per ora, comunque, sulla battaglia di Marengo non si farà un cd-rom, ma forse un fumetto: [illegible] presentato una sceneggiatura di fiction a un noto disegnatore - spiega Braggio - e mi è parso interessato. Dobbiamo incontrarci, credo che ne uscirà qualcosa».

Ma per Braggio anche il cd-rom [illegible] divantate [illegible] «fissa», così non ha rinunciato. «Ho solo cambiato argomento, - dice - Con gli amici dell'Aici, l'Associazione italiana combattenti interalleati, si è pensato di approfondire una tematica, quella delle fortificazioni militari, di cui esistono esempi interessanti in provincia. Basta pensare alla Cittadella di Alessandria, a quelle di Casale, ai castelli dell'Ovadese». L'intenzione è di preparare, nel giro di un anno e mezzo, una ricca documentazione, fatta di dati storici, immagini, filmati. «Tutto questo materiale potrà essere immagazzinato su cd-rom - spiega Braggio -, permettendo una "lettura intelligente"». Con la possibilità di passare agevolmente dal testo al filmato a eventuali riferimenti musicali, risulterebbe possibile calarsi nell'argomento in modo più approfondito o meno tedioso.

Il progetto è già stato accolto favorevolmente da alcuni privati - continua Braggio - e, forti di questo, ci rifaremo vivi con la Cee». L'obiettivo è ultimare il tutto entro giugno '96. In concomitanza con il lancio del cd-rom sarà anche organizzata una serie di convegni.

Brunello Vescovi

Napoleone Bonaparte

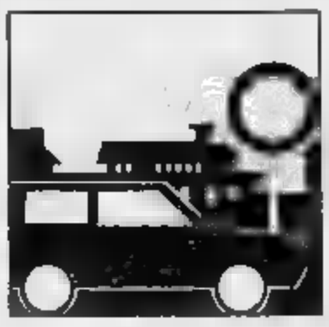
FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 68 - Alessandria - Tel. 0131/[illegible]

CASE E ALLOGGI FUORI CITTA'

VENDESI A SPINETTA MARENGO casa completamente ristrutturata disposta [illegible] piani [illegible]: ingresso, cucina [illegible] soggiorno al p.t., scala interna, n. 2 camere da letto e bagno al 1° p. Garage libero con ripostiglio separato. Piccolo cortile. Riscaldamento autonomo a [illegible]. Libera a [illegible]. Richiesta: L. 140.000.000 trattabili.
[illegible] A VALENZA vicinanze stazione alloggio al 1° p. (c.a.) composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo [illegible], camera da letto, bagno, [illegible], cantina e box auto. Richiesta: L. 139.000.000 trattabili.
VENDESI SULLA [illegible] STATALE PER NIZZA MONFERRATO casa completamente indipendente e recintata disposta su due piani. Cantina. Rustico con mq. 2600 di terreno circostante. Libera subito. Richiesta: L. 130.000.000 trattabili.
VENDESI A SPINETTA MARENGO casa indipendente da tre lati disposta su due piani con: locale commerciale al p.t., scala interna, n. 2 vani e bagno al 1° p. cantina e piccolo cortile. Richiesta: [illegible].000 trattabili.
VENDESI AD 8 CHILOMETRI [illegible] VALENZA villette a schiera bifamiliari completamente indipendenti con giardino antistante e retrostante. [illegible] planimetrie presso i ns. uffici.
VENDESI A LO[illegible] casa indipendente di [illegible] composta da: ampio ingresso, cucina abitabile, bagno al p.t., scala interna, 2 camere da letto e bagno al 1° p. ottime rifiniture. Rustico [illegible] cente da ultimare con garage ed eventuale ampliamento casa. Mq. 500 di terreno. Risc. a metano. Libera subito. Richiesta: L. 200.000.000 trattabili.
VENDESI A LU MONFERRATO casa da ristrutturare indipendente da tre [illegible] disposta su tre piani. Libera subito. Richiesta: L. 65.000.000 trattabili.
VENDESI A VALENZA vicinanze stazione alloggio signorile al 3° piano (c.a.) composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balconi, cantina e garage. Richiesta: L. 130.[illegible]000 trattabili.
[illegible] A MIRABELLO MONFERRATO casa indipendente da tre lati composta da: cucina, tinello, disimpegno, sala e bagno al p.t., scala, 2 camere da letto, studio e bagno al 1° p. Garage. Risc. autonomo a metano. Libera subito. Richiesta: L. 175.000.000 trattabili.
VENDESI A GRAVA casa indipendente da due lati disposta su due piani con: ingresso, salone, cucina, corridoio e bagno al p.t., scala, n. 3 camere al 1° p. rustico e mq. 1200 circa [illegible] circostante. Parzialmente ristrutturata. Libera subito. Richiesta: L. 148.000.000 trattabili.

ALLOGGI IN CITTA'

[illegible] **IN VICINANZE C.SO V. MARINI** alloggio al 1° p. (s.a.) completamente ristrutturato composto da: salone con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, balcone e cantina. Ri[illegible] [illegible]. Libero subito. Richiesta: L. [illegible].000 trattabili.
VENDESI VICINANZE P.ZZA DELLA LIBERTA' alloggio al 2° p. (s.a.) composto da: [illegible]na abit. soggiorno, camera da letto, bagno e balcone. Completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo a metano. Libero subito. [illegible]a: L. 109.000.000 trattabili.
VENDESI VICINANZE C.SO LAMARMORA alloggio al 2° p. (s.a.) composto da: ingresso, ampia cucina, bagno, soggiorno, camera da [illegible], ripostiglio, balconi, cantina e garage. Risc. autonomo a metano. [illegible] alla vendita. Richiesta: L. 110.000.000 trattabili.
VENDESI IN C.SO IV NOVEMBRE al p.r. alloggio completamente ristrutturato e rimesso a nuovo composto da: ingresso, cucina abitabile, [illegible] soggiorno, camera da letto, bagno e cantina. Risc. centrale a metano. Libero subito. Richiesta: L. 118.000.000, trattabili.
[illegible] **VICINANZE VIA TORTONA** alloggio al 4° p. (c.a.) composto da: ingresso, cucina abitabile, [illegible] ripostiglio, bagno, terrazzino [illegible] centrale. Ottimo investimento. Libero subito. Richiesta: L. 85.000.000 trattabili.
VENDESI VICINANZE P.ZZA MENTANA alloggio al 3° p. (s.a.) composto da: ingresso, corridoio, salone, tinello, cucinino, 2 camere da letto, doppi servizi, [illegible], veranda e cantina. Richiesta: L. 175.000.000 trattabili.
VENDESI IN VIA NENNI alloggio signorile di recente [illegible] sito al 1° p. (c.a.) composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere da letto, doppi servizi, terrazzi, [illegible] e garage pavimentati. Risc. autonomo a metano. Ottima [illegible]. Libero alla vendita. Richiesta: L. 220.000.000 trattabili.
VENDESI VICINANZE C.SO IV NOVEMBRE alloggio al 1° p. (s.a.) da ristrutturare composto da: cucinino, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, balcone verandato, cantina e posto auto in cortile. Libero alla vendita. Richiesta: L. 90.000.000 trattabili.
VENDESI IN ZONA CRISTO VILLETTA A SCHIERA con giardino antistante disposta su tre piani più locale mansarda. Ottima rifinitura. Riscaldamento autonomo a [illegible]. Richiesta: [illegible]0 trattabili.
IN ZONA [illegible] LOCALE COMMERCIALE di mq. 150 con annessi mq. 100 ad uso ufficio a [illegible]. Servizi igienici interni. Riscaldamento autonomo a metano. Trattative riservate.



I dati più significativi dello studio condotto da una ditta milanese per conto del Comune

Piano traffico per una città «spugna»

Ogni giorno 7 mila auto in entrata, migliaia in uscita

Traffico intenso sugli spalti durante le ore di punta. Lo studio conferma la necessità di nuove aree per il parcheggio e il problema dei semafori non coordinati tra di loro.

ALESSANDRIA. Una città «spugna», con traffico che entra ed esce, specialmente nella prima mattinata e tra le 18 e le 20 (il grosso del movimento, però, si conclude almeno mezz'ora prima). Con qualche problema per la circolazione interna grandi difficoltà per la sosta, specie lunga.

Sono dalle sei alle settemila le auto che, ogni mattina, entrano in città, moltissime - i dati precisi potranno essere disponibili dopo i controlli da effettuare utilizzando un elicottero della Polizia - sono anche quelle che escono per portare ai posti di lavoro i pendolari.

Una spugna che assorbe ed espelle, operazione che si ripete nel tardo pomeriggio, quando rientrano i pendolari alessandrini e ripartono quelli provenienti dai centri vicini.

Un traffico trova grosse difficoltà a penetrare in città solo in alcuni punti critici, ma che poi gira a lungo a vuoto, per trovare lo spazio idoneo a parcheggiare. Lo hanno rilevato i tecnici della Systematica Italia, una società milanese che deve fare da consulente per la predisposizione piano traffico, collaborando con lo speciale ufficio costituito in Comune.

E' confermato, quindi, quando già sembra scontato all'alessandrino medio: mancano spazi per la sosta, specialmente per una sosta prolungata nel tempo per chi arriva in città per lavoro e si ferma pertanto alcune

Così come manca uno spazio idoneo per la sosta nei pressi della stazione ferroviaria: sono dai 4 4500 gli alessandrini - studenti e lavoratori - che ogni mattina lasciano la città col treno, almeno 500 (precisi rilevamenti verranno svolti anche con l'aiuto della Polfer) le auto che vengono parcheggiate nei dintorni della ferroviaria. Basterebbe, forse, quel grande parcheggio intermodale che da anni si dice di voler creare in un area dell'Ente Ferrovie a lato via Tiziano.

Altri elementi indicati dalla Systematica Italia: ad Alessandria, malgrado sia in pianura, si usa troppo poco la bici (la utilizzano 35 ferraresi su cento), poi i semafori hanno tempi troppo lunghi e non sono minimamente coordinati. Un guaio!

Alla società milanese la commissione consiliare Territorio, come proposto dall'assessore Pavanello, dovrà indicare i criteri su cui costruire il piano traffico. Dice Piercarlo Fabbio: «Sì alle auto nel centro storico? I parcheggi devono pochi grandi e tanti piccoli? Vogliano privilegiare o no i mezzi pubblici, scegliendo la soluzione "navetta" come indicato dalla Systematica? Questo dobbiamo stabilire in commissione».

Franco Marchiaro

Ma ci sono 3 cose da fare subito

Lo studio commissionato dal Comune dice in realtà molto di nuovo rispetto a quanto chi abita in città già s'immaginava. Comunque, ora che c'è anche la parola degli esperti, è sperabile che il piano traffico proceda celermente.

Ci sono però tre cose che possono essere fatte subito. La prima riguarda il Comune: si tratta del transito dei camion sull'autostrada e più sulla circonvallazione. I cartelli, celati da fogli di plastica grigia, ci sono già (a volte vengono «scoperti» accrescendo la confusione): a quando l'entrata in vigore ufficiale?

La seconda è pertinenza della Provincia: la variante per evitare gli ingorghi a Spinetta. Si spera che il pensionamento dell'architetto Corsico, tra i «promotori», non ritardi un'opera «forse piccola ma molto importante.

Infine il cavalcavia di San Michele. Sono passati 6 mesi dall'alluvione, l'Anas non può continuare a rinviarne la mazione.

Quell'incrocio, così com'è, è pericoloso. Se si dovesse registrare un incidente grave (rocchiamo ferro!) qualcuno rischia dei guai, anche giudiziari.

[p. b.]

Petizione in via S. Giacomo

Firmano in 120: «Dopo i lavori vogliamo l'isola pedonale»

Via San Giacomo, ora è un cantiere

ALESSANDRIA. «Chiusura temporanea per lavori stradali». Questo il cartello che, qualche giorno, è affisso sulla porta di ingresso negozio «Panetè e pastisè» di via San Giacomo della Vittoria. Una cisione che protesta contro l'inevitabile caos che i lavori per ristrutturazione della pavimentazione della strada provocano da alcune settimane.

Altri protestano per la situazione attuale della via ma c'è anche chi guarda al dopo, a come dovrà essere utilizzata la strada una volta terminati i lavori, tra qualche mese. propongono il ritorno all'isola pedonale, che in realtà era «zona a traffico limitato».

A questo proposito c'è stata una raccolta di firme tra gli abitanti di via San Giacomo della Vittoria ed proposta di ordine del giorno presentata dal consigliere comunale di Azione civica Carlo Vergagni. Mentre i lavori procedono - per momento stanno sostituendo le tubazioni del gas e dell'acqua - a lamentarsi sono in particolare gli operatori commerciali. Chiedono che vengano mantenuti gli impegni, cioè la siste- a tratti. Bisognerà vedere la cosa sarà possibile.

Per quanto, invece, riguarda il futuro una petizione con 120 firme è stata presentata al sindaco Francesca Calvo. Sono abitanti e anche commercianti.

Nel documento si fa presente la «intollerabile situazione» in cui, prima dell'inizio dei lavori, la strada. «Una vera camera a gas - lamentano -, non si possono tenere le finestre aperte perchè le abitazioni vengono invase dai gas di scarico auto, moto, furgoni e bus: Manca il treno, poi passava di tutto».

Secondo gli autori della petizione a parte i gas, i pericoli anche camminando sul marciapiede ed il parcheggio disordinato che blocca ingressi e passaggi; le vibrazioni per il transito dei bus e mezzi pesanti hanno provocato danni alle strutture degli edifici «Ingredienti - si conclude - che tendono a degradare la qualità della vita nella nostra zona».

Si chiede, pertanto, per quando i lavori ultimati, il ripristino dell'isola pedonale (ribadiamo si trattava di a traffico limitato). conoscenza delle firme raccolte, il consigliere Vergagni propone al consiglio comunale l'approvazione un ordine del giorno per impegnare la giunta a verificare se è possibile accogliere la richiesta nella stesura del piano traffico.

[fra. mar.]

A Valenza 400 nuovi posteggi

Costo: un miliardo, quasi tutto dallo Stato

Piazza Gramsci. Gli incassi dei parcometri serviranno a pagare i nuovi posti auto

VALENZA. Con l'approvazione del piano finanziario da parte del Consiglio comunale prende il via progetto attuazione di un sistema articolato parcheggi a raso, volto a soddisfare i bisogni della città: «E' solo una prima "tranche" del disegno iniziale che prevede la realizzazione di 6 aree di sosta, per un totale di 800 posti auto - dice l'assessore ai lavori pubblici Gianni Boselli - in questo esercizio mano solo ai tre parcheggi che riteniamo più urgenti».

Il primo sorgerà in via Marx, alla confluenza corso Matteotti e Circonvallazione Ovest e disporrà di 120 posti: evidente l'intento di servire sia l'adiacente campo sportivo, sia una ad alta densità abitativa.

Il secondo, che sorgerà in viale i, tra via del Castagnone e viale Repubblica, intende porre rimedio all'intasamento delle vie Castagnone e Ariosto: «In queste strade ad alto percorrimento, sosta verrà ridotta a semplice fermata o, al massimo, regolata dal disco orario - spiega il sindaco Germano Tosetti - non più pensabile che un utente possa sistemare l'auto al mattino e toglierla la sera». Questa seconda area, sempre di 120 posti, servirà anche l'ufficio postale.

L'ultima infine, è quella di via Noce angolo via Tortona, accanto alla mostra orafa: «Con l'importanza crescente sta assumendo fiera, non possiamo più permettere che i visitatori parcheggino nel fango o quasi - aggiunge il primo cittadino - dobbiamo dimostrare un'attenzione rinnovata verso chi raggiunge Valenza, con l'intento di contribuire al suo sviluppo economico». Questo parcheggio, prevede di dare asilo a 160 auto, completando la prima tranche del progetto, che riguarda 400 posti.

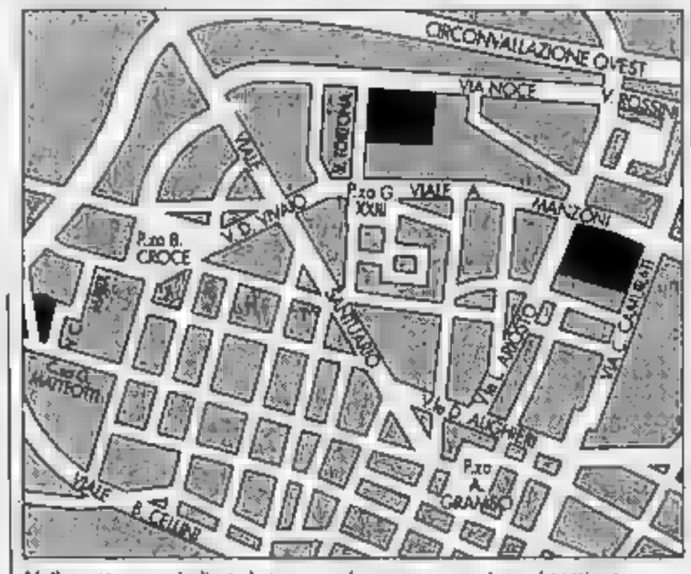
Il costo di un miliardo e 93 milioni, affrontato con un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti, richiesto con i benefici della legge 122/89, che copre i 9 decimi dell'ammontare: al Comune, resteranno solo 7,5 milioni di oneri. Poi, ci saranno spese di gestione (manutenzione, energia elettrica e pulizie), quantificate in 31,5 milioni. «Complessivamente, avremo una spesa annuale di 39 milioni - puntualizza l'assessore al bilancio Gianni Raselli - che copriremo i proventi dei parcometri delle piazze Gramsci e XXXI Martiri, pari a 52 milioni».

Secondo le stime, la potenzialità di utilizzo dei parcheggi (9 ore quotidiane, per 6 giorni la settimana) è di 1 milione e ore l'anno. L'uso effettivo dovrebbe essere pari al 50 per cento: 540 mila ore.

E per i tempi di attuazione? «Penso che entro l'estate si potranno ultimare le gare d'appalto - prevede il sindaco - e non essendoci grossi problemi costruttivi, si possa giungere alla conclusione delle opere entro l'anno». Il tutto s'inserirà nel nuovo piano viabile cittadino in avanzata fase di progettazione: «Salvo imprevisti - conclude Tosetti - lo prop al Consiglio a giugno o luglio».

Nel prossimo esercizio, dovrebbero avere attuazione i restanti parcheggi a raso (che sostituiscono quelli sotterranei): le aree previste sono: piazza Gramsci, 110 posti, porta Bassignana (110) e viale Cellini (160).

Rodolfo Castellaro



Nella cartina sono indicate le tre zone dove sorgeranno i nuovi posti auto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Uffici Enel chiusi servizio migliore

Cogliamo l'occasione dall'articolo «L'Enel sopprime gli uffici di Italia» apparso su «La Stampa» del 25 marzo, per offrire qualche ulteriore spiegazione in merito all'argomento.

La decisione dell'Enel chiudere sportello di Ovada (peraltro aperto un solo giorno alla settimana), si inquadra in un più vasto disegno riorganizzativo dell'Azienda finalizzato alla razionalizzazione degli aspetti gestionali dell'Azienda legati territorio.

Non si tratta pertanto di un atteggiamento punitivo assunto dall'Enel nei confronti di una città, quanto invece di un modo diverso, nuovo e moderno di offrire un servizio; infatti il «Servizio telefonico utenti» (numero verde a chiamata gratuita; per Ovada il numero è 167 / 012518) consente realizzare telefonicamente le principali e più frequenti operazioni di tipo commerciale quali richieste di allacciamenti, subentri, volture, cessazioni, ecc.; i pagamenti delle bollette possono effettuarsi comodamente tramite la domiciliazione bancaria o postale.

In entrambi i casi vengono annullate le pedite di tempo per le attese in coda, i costi di trasferimento, e, per quanto riguarda i pagamenti, eventuali spese per morosità.

La parte del comunicato Enel in cui si avverte che «resteranno comunque aperti gli sportelli nel Comune Acqui» è destinata, praticamente in modo esclusivo, alla media ed alla grande utenza, per le quali le pratiche risultano più complesse.

Si comprenda bene sia difficile far aggiornare le abitudini ripetute per decenni e tale atteggiamento sembra apparire quasi un sopruso da parte di chi lo mette in atto; ma, in questo caso, quanto si offre in cambio in termini funzionalità decisamente migliore rispetto alla situazione precedente, contare che, razionalizzando le risorse disponibili, vengono attuate economie nella gestione aziendale con vantaggi indotti sull'intera collettività.

Enel, Compartimento Torino Zona Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.636.
Carrara: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Cristo, corso Acqui 238 (342.079). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti.
Acqui Terme: Albertini, 70 (322.630).
Casale M.to: Dal Valentino, Via Ientino 82 (452.617).
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
Modena, Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 68 (943.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.208; **Serravalle S.:** 696.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 962.801.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Micaela Boido, Andrea Cavaliero, Desirée Macrì, Zunino, Giada Duffel, Gabriele Poggio, Matia Sobrero.

Umberto Rinaldi, 59 anni; Clementina Mignone, di ; Pietro Becco, di 77; Maria Anna Ivaldi, di 70; Bernardo Bartero, di 71; Tristina Benintende, di 79; Giuseppe Bonomo, di ; Silvana Antero, di 54; Giuseppe Legario, di 82; Quinto Filippone, 76; Luigia Poggio, di 70; Pasquale Lontananza, 67; Gioacchino Forin, di 51; Maria Biondolillo, di 77; Maria Giobbe, di 64; Augusto Secondillo, di 73; Pierina Lecco, di

ATTIVITA'

Si è costituita la commissione diocesana per l'arte sacra ed i beni culturali a **Novi**. Questi i componenti: direttore Mons. Lorenzo Ferrarazzo, Don Luciano Dalfra, Giuseppe Decarlini, Lucio Garbell, Luisa Iotti, Paola Mascherini Podestà, Roberto Sala e don Aldo Tacchino.

La Caritas di **Casale** ha chiesto finanziamenti alla sede nazionale per 710 milioni. Serviranno per sistemare gravissimi prodotti dall'alluvione nelle chiese di Terranova, Ca- Popolo e Morano. Sono danni emersi in questi giorni dopo l'abbassamento primaverile delle falde.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Droga: solidarietà a Valenza

«Proposte di lavoro integrato fra settore pubblico, privato, sociale, volontariato: è possibile creare una rete di solidarietà nella città di Valenza?»: è il tema conclusivo del corso sensibilizzazione sulla tossicodipendenza e sulla sieropositività. L'appuntamento è per le 21 al Centro comunale di Cultura. **[r. c.]**

CONVEGNO

Le nuove norme sulle licenze

L'Associazione liberi imprenditori autonomisti (Alia) organizza per oggi alle 21 un convegno municipio a Valenza su: nuove norme sulla disciplina della sicurezza lavoro e dei locali adibiti a qualsiasi attività imprenditoriale, commerciale professionale; fisco e piccole-medie imprese. **[r. c.]**

CONCORSO

Scade il termine per l'Enea

Scadono oggi i termini per la domanda di partecipazione al concorso dall'Enea per posti; richiesta laurea in fisica, scienze nautiche, ingegneria nucleare con esperienza biennale post laurea o medicina, chirurgia, scienze naturali. **[b. v.]**

EDITORIA

Il Consorzio Irriguo Frassineto

Oggi alle 21,30 nel salone iliare di Frassineto si presenta il volume «Il Consorzio irriguo Frassineto e 120 anni dalla sua costituzione», di Giuseppe Bobba. **[t. f.]**

CONFERENZE

Casale, l'ebraismo moderno

parla di storia dell'ebraismo moderno oggi alle Centro Buzzi di Casale nell'ambito della lezione di Storia delle religioni dell'Unitrè. Relatore è Luigi Alessio. **[t. f.]**

MOSTRE

Volumi su filatelia e partigiani

Giovedì alle 21,30, alla Società del Casino via Mazzini sarà presentato il volume: «I francobolli dei partigiani della Val Bormida» di Roberto Garavelli. **[b. v.]**

Segnali di rilancio economico, ma rimane l'incertezza per la Pernigotti

Novi, industrie fuori dal tunnel

L'Ilva sottrae quote di mercato ai concorrenti stranieri. Un accordo alla Morteo scongiura il rischio di cassa integrazione. Si amplia l'Elah, nuovi insediamenti nell'area attrezzata

Industria in ripresa anche a Novi. Alla Pernigotti (in alto) a maggio molti dei dipendenti in «cassa» potrebbero rientrare al lavoro. All'Ilva nel '95 si prevede una produzione record d'acciaio

NOVI. Si rafforza il «polo» industriale novese. I segnali dell'auspicato rilancio dall'economia giungono dall'Ilva, che nel '95 incrementerà sensibilmente la produzione di laminati piani, dalla Novi-Elah, che ha inaugurato la nuova «ala» dello stabilimento di strada Serravalle, e dalla Morteo di Pozzolo, che sembra aver risolto i problemi gestionali.

Lo spettro d'incertezza permane solo alla Pernigotti, dove sono stati di recente collocati in cassa integrazione «a zero ore» circa 60 tra impiegati e operai. Ma a maggio, molti dei dipendenti usciti dalla fabbrica potrebbero rientrare sul posto di lavoro. Nell'azienda dolciaria di viale Rimembranza, comincerà infatti la campagna di produzione del torrone e la proprietà (gruppo Avernal richiamerà in ditta gran parte dei cassintegrati, evitando il ricorso agli «stagionali». Attraverso un'agenzia specializzata, saranno inoltre ricollocati lavoratori in esubero in altre ditte del territorio.

Se la Pernigotti vive momenti d'incertezza, l'Ilva è in fase di espansione. Dopo aver chiuso il '94 in largo attivo, lo stabilimento novese ha acquisito in questi mesi importanti quote di mercato, soffiandole alla concorrenza straniera. Lo scorso anno, dagli impianti di strada Boscomarengo erano usciti un milione e 350 mila tonnellate di laminati piani, ma nel '95 sarà quasi certamente sfondato il tetto del milione e mezzo di tonnellate. Emilio Riva, che ha rilevato la maggioranza del pacchetto azionario dell'Ilp, ha già assicurato la salvaguardia dell'attuale assetto occupazionale e ha predisposto un piano industriale che è stato accolto con soddisfazione dai sindacati. Fra l'altro Cgil, Cisl e Uil riprenderanno tra breve la trattativa con Riva su incentivi al personale e definizione di figure e qualifiche professionali.

Alla Morteo (produzione cassonetti e guard rail) è stato raggiunto l'accordo tra i privati (gruppo Sdac) e la parte pubblica (Iritecna) ed è stato dunque scongiurato il rischio di ricorso alla cassa mintegrazione e ai licenziamenti. Fra l'altro, le crisi della ditta pozzolese era solo gestionale, a fronte di un mercato florido e di un numero crescente di richieste dall'estero.

Se per le grandi aziende sono concreti i segnali di ripresa, anche le piccole e medie imprese novesi sembrano aver superato le difficoltà. Lo confermano le richieste di ampliamento e di insediamento nella zona industriale alla periferia della città avanzate da ben 14 ditte. La principale è la Proteo, guidata dall'ingegner Luigi Cavanna. Tra le altre, spiccano la Italo-Belge, la Prisma automazione e l'Autovera motors, che hanno presentato domanda al Comune per ottenere spazi dai 2000 ai 3000 metri quadrati.

Ma l'area attrezzata di via Boscomarengo fa gola anche alle aziende straniere, soprattutto a quelle dell'indotto Ilva. Per potenziare la zona industriale e dotarla degli adeguati servizi il Comunee potrà beneficiare del finanziamento Cee per le aree in declino, che si aggiunge a 500 milioni della Regione. [m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Sopralluogo del prefetto e del questore al rione Orti

Il prefetto Umberto Lucchese e il questore Francesco Faggiano ieri mattina hanno fatto un giro nel quartiere Orti per rendersi conto del procedere dei lavori di ripristino a sei mesi dall'alluvione. [b. v.]

SERRAVALLE

Esce di strada e l'auto guarirà in dieci giorni

Guarirà in 10 giorni Giuliano Barchi, residente a Chiari (provincia di Brescia), a Palazzolo, uscito di strada alla guida di un'Alfa 164, sull' autostrada Milano Genova. [m. pu.]

[illegible]

Effetto nuovo consiglio associazione commercianti

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'Ascom di Novi. I soci dell'associazione hanno confermato presidente Ezio Cuttica. Gli altri componenti sono Massimo Merlano e Italo Cabella (vice presidenti), Mauro Gandini, Giovanni Fossati, Walter Crivelli e Carlo Lovigione. Sono stati cooptati altri due membri Adolfo Guglielmino e Giovanni Botta. [m. pu.]

VIGNALE

Prorogate le iscrizioni del premio «Ti racconto»

E' stato prorogato dal 20 aprile al 30 giugno il termine per la presentazione delle opere partecipanti al concorso letterario «Premio Monferrato-Ti racconto» indetto dal Circolo culturale «Amici dei Batù» in collaborazione con il Gal Monferrato. [s. m.]

Verde pubblico

Un «piano alberi» a Tortona

TORTONA. Costerà oltre 11 milioni il programma di piantumazione di alberi e arbusti, messo a punto dall'amministrazione comunale con l'Asmt.

Prevede quest'anno la messa a dimora di dieci «taxus baccata fastigiata» ai giardini di via Piave e della stazione, nonchè di altre dieci piante nel tratto di Cavour, angolo via Leonardo da Vinci; due «malus golden ornet» in corso Garibaldi; arbusti come il sambuco nero, il pruno, forsythia e altre qualità in via Dossola angolo via Boccalatte, in zona Paghisano.

Tre piante saranno collocate in piazza Martiri della Libertà; cinque in via Brighenti e dodici arbusti in via Sacro Cuore, fino al campo sportivo.

A interessarsi del progetto è stato il consigliere comunale Luigi Ghezzi, tra l'altro componente dell'Associazione volontari ambiente. «L'amministrazione comunale e l'Asmt - dice - hanno concordato di portare a compimento la piantumazione dei viali: interventi cominciati un paio di anni fa, da quando è l'Asmt ha in gestione il verde pubblico. Il progetto verrà completato tra l'autunno '95 e la primavera '96».

La serie d'interventi fa parte del Regolamento del verde pubblico, recentemente approvato, e che riguarda tutto il territorio comunale. «I proprietari, privati ed enti pubblici - conclude Ghezzi - devono rispettare le specie protette». [m. t. m.]

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

● Oggi alle 21 ad Alessandria i candidati alle Provinciali Roberto Guala e Riccardo Lenti del Patto dei democratici incontrano la cittadinanza al quartiere Centro.

● I rappresentanti di Azione civica, che sostiene il candidato Fabrizio Palenzona alla presidenza della Provincia e è presente con candidati indipendenti nelle liste popolari, incontrano oggi gli alessandrini dalle 10 alle 12,30 in piazza Ceriana e dalle 17 alle 19,30 in via Dante. Intervengono il consigliere Carlo Vergagni e i candidati alla Provincia Giulio Fabio Segati e Piera Bagnasco.

● Manifestazione del pds oggi alle 21,15 al Centro di Cultura di Valenza. Vengono presentati i candidati alla Provincia Daniele Borioli e Isidoro Fracchia e alla Regione, Ettore Coppo. Interviene Fabrizio Palenzona.

● La lista 2 di San Salvatore, cui fa capo il sindaco Giuseppe Beccaria, presenta oggi alle 21 i suoi programmi a Casa Barco.

● «Come ti faccio funzionare il Comune» è il tema dell'incontro fissato per oggi alle 21 nella sala comunale tra i cinque candidati sindaco di Novi e i dipendenti di Palazzo Pallavicini.

● La lista Città insieme di Casale incontrerà i cittadini giovedì alle 21 nel salone Anffas in via Leardi 8.

LIGURE

Centro storico

Un restauro da 600 milioni per S. Pietro

NOVI. Si sono iniziati i lavori di restauro della chiesa di San Pietro, una delle più importanti della città. L'edificio, in pieno centro, ha bisogno della ristrutturazione del rifacimento dell'intonaco sulle facciate laterali lungo via Roma e via Antica Libarna. Sarà poi ripristinato l'impianto della cella campanaria e il campanile subirà un restauro radicale. Le campane tirato giù e accordate. Complessivamente, la spesa sarà oltre 600 milioni.

Il progetto di recupero, realizzato dall'architetto novese Paola Mascherini, è in visione all'ufficio parrocchiale. Per finanziare l'opera, la parrocchia di San Pietro ha avviato di iniziative. «Chiedo ai fedeli un impegno costante per 16-18 mesi - dice don Pino Viano - a seconda delle diverse disponibilità». Oltre a consegnare offerte in denaro in parrocchia, possono usare i conti correnti aperti alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia e alla Crai. Finora stati raccolti poco più di 100 milioni. [m. pu.]

Servizio potenziato

Nuove isole ecologiche e cassonetti

SERRAVALLE. Il Comune potenzia il servizio di raccolta rifiuti. In della scadenza dell'attuale contratto, si è predisposto un capitolato d'appalto che disciplinerà il servizio per i prossimi 5 anni.

Prevede la sistemazione di 40 nuovi cassonetti da 1100 litri e da 670 litri che si aggiungeranno ai 200 già esistenti (di «soli» 700 litri). Saranno così meglio serviti supermercati e grossi condomini, zona periferiche e frazioni.

Si svolgerà il lavaggio dei contenitori almeno 5 volte all'anno, nei mesi primaverili ed estivi, e verrà svolta la pulizia dei tombini fognari. Si prevede poi la creazione di 12 «isole ecologiche» per la raccolta di differenziata: in particolare carta, plastica e vetro.

Passeranno da due a tre i cassoni per i rifiuti ingombranti. L'aumento di spesa per il Comune dovrebbe aggirarsi sui 60 milioni. Attualmente l'amministrazione spende per il servizio - curato dalla Saspi - milioni annui. [m. pu.]

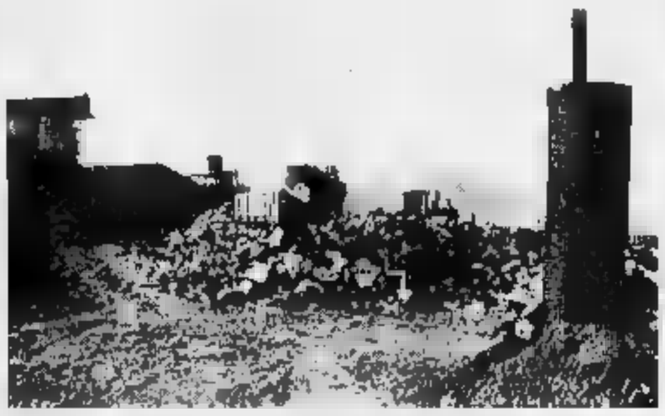
Gli interventi del Consorzio che si occupa delle zone di Novi, Tortona e Ovada

Tre città senza l'«affanno rifiuti»

Altri 9 ettari di terreno per la discarica novese. «Sopraelevazione» per quella tortonese. Sviluppo della raccolta differenziata. Previsto «trituratore» di pneumatici. «Altri 6 o 7 anni senza problemi»

NOVI LIGURE. Più spazio per i rifiuti. Si amplia la discarica di Novi: saranno destinati alla raccolta rifiuti altri ettari di terreno, adiacenti all'attuale area della discarica. I proprietari degli appezzamenti confinanti hanno formulato al Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese valle Scrivia la propria disponibilità a vendere.

«Abbiamo già assegnato ai tecnici progettisti - dice Oreste Soro, presidente del Consorzio - l'incarico di elaborare il piano esecutivo d'ampliamento. Per un più razionale utilizzo della discarica stiamo anche trattando con il compartimento delle Ferrovie di Genova lo spostamento della linea elettrica che attraversa l'attuale comprensorio e l'area nuova. Questo significa eliminare una servitù notevole che attualmente compromette assai ampia di terreno sotto la quale non è possibile costruire niente. La nuova linea correrebbe ai margini della discarica, lungo la strada per Boscomarengo. In un mese saremo in grado di presentare il progetto dei lavori alle Fs ed entro la fine dell'anno realizzato l'intervento».



Discariche ampliate. Una serie d'iniziative del consorzio Ovadese e Valle Scrivia

Per quanto riguarda l'ampliamento delle capacità ricettiva del Consorzio, è in costruzione una nuova fossa nella discarica di Tortona, dove si conta ancora una discreta disponibilità di aree; mentre a Novi si sta allestendo una nuova sopraelevazione, tecnica che il Consorzio intende sfruttare più anche a Tortona.

Altri interventi previsti riguardano lo sviluppo dell'impiantistica consortile. «Abbiamo appaltato e stanno per partire i lavori per la costruzione di un capannone - dice Soro - per la commercializzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, nel frattempo è stata avviata una gara per l'affidamento dello studio sui flussi e sullo stato di attivazione della raccolta differenziata nei Comuni consorziati, finanziato dalla Regione». Ancora in quest'ambito, la Regione ha offerto un miliardo e mezzo per il finanziamento di progetti di perfezionamento e organizzazione del servizio all'interno delle Comunità montane.

C'è in programma anche di dotarsi di un trituratore per pneumatici di elevata potenza viste le maggiori richieste dell'utenza. «A questo punto - conclude Soro - volendo fare proiezione, con l'acquisizione delle aree per Novi e gli investimenti proposti nel bilancio di previsione triennale, si può ragionevolmente pensare ad una vitalità degli impianti di almeno altri 6/7 anni». [m. pu.]

La Provincia propone il riutilizzo degli impianti ferroviari nei piccoli paesi dell'Alessandrino

Shopping e attività sociali nelle stazioni Fs

«No» ai locali in disuso: sono per ora 25 i Comuni interessati

ALESSANDRIA. Scambi commerciali e svolgimento di attività sociali nelle «vecchie» stazioni ferroviarie dei piccoli centri dell'Alessandrino, per evitare la caduta in disuso di locali e impianti. E' questa la proposta lanciata dall'assessorato provinciale ai Trasporti, durante una riunione con rappresentanti delle Ferrovie, sindaci e amministratori di venticinque comuni alessandrini.

«La riorganizzazione dei servizi ferroviari ha comportato l'impossibilità di garantire il mantenimento di un sufficiente grado di efficienza e di decoro delle stazioni - dice l'assessore Desana -. Ciò ha profondamente cambiato il ruolo di questi "storici" punti di riferimento della struttura urbana».

Spetta quindi anche agli enti locali riconsiderare la funzione delle stazioni ferroviarie, favorendone il riutilizzo. Di qui la proposta di un possibile accordo tra Ferrovie, Comuni e Provincia perché le stazioni dei piccoli paesi, oltre a punto di vendita dei biglietti e luogo di accoglienza viaggiatori, siano utilizzate, in parte, anche per scopi sociali e commerciali.

Una delle piccole dell'Alessandrino Contro il di una caduta in disuso la Provincia propone l'utilizzo di parte dei per scopi sociali e commerciali E' possibile un accordo con le Ferrovie e i Comuni

Interessati alla proposta sono i seguenti comuni: Merana, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Terzo, Strevi, Cassine, Sezzadio, Gamalaro, Borgoratto, Oviglio, Carentino, Bergamasco, Castellazzo, Castelspina, Predosa, Roccagrimalda, Giarole, Borgo S. Martino, Morano, Balzola, S. Giorgio, Ozzano, Serralunga e Ponzano. [g. d.]

A «Calendimaggio» una serie di iniziative dedicate all'antico Ordine

Acqui ora riscopre i Templari

E il frate aspirante cavaliere diventa ortodosso

ACQUI. «La croce e la spada: i Templari fra storia e mito». E' il titolo di una delle manifestazioni organizzate dal Comune nell'ambito di «Calendimaggio», dal 1 al 21 maggio. «Calendimaggio» è la rassegna dedicata alla riscoperta delle antiche radici del Monferrato.

L'Ordine dei cavalieri del Tempio venne fondato nel 1119 da Ugo da Payns, che insieme a sette compagni, adattò la regola di Sant'Agostino agli speciali fini militari volti alla protezione dei pellegrini che si recano a Gerusalemme. Dopo varie vicissitudini, l'Ordine fu soppresso nel 1312 da Papa Clemente V. Nonostante questo, i Templari continuarono ad alimentare leggende, esercitando il loro fascino fino ai giorni nostri: si registra un vero rifiorire di queste antiche tradizioni.

A testimonianza di questo, proprio lo scorso anno a Cassine, paese tra Acqui ed Alessandria, un religioso di rito bizantino, frà Gilberto di Vigevano, tentò di fondare nell'antico convento dei cappuccini una comunità monastica denominata Santa Maria del Tempio.

Frà Gilberto, ora cristiano ortodosso

Ma, dopo qualche mese, si ruppero attriti con la diocesi termale e frà Gilberto decise di «emigrare». Trovò ospitalità in un paese dell'Astigiano, aderendo di fatto alla Chiesa ortodossa d'Oriente.

Le rievocazioni storiche sui Templari si apriranno il 1 maggio con l'inaugurazione di una mostra nelle sale del castello dei Paleologi del titolo: «I Templari fra storia e iconografia». Sono quadri e sculture del torinese Silvano Belli attualmente esposte a Roma, a Castel Sant'Angelo.

Dal 13 al 14 maggio si terrà invece un convegno sui Templari presieduto dal professor Geo Pistarino e con interventi di Franco Cardini, Giacomo Grasso, Renzo Savarino, Paolo Aldo Rossi, Stefano Leoni, Li Vigni, Gianni Rebora, Lionello Archetti Maestri, Angelo Arata e Gianfranco Cuttica di Revigliasco. [g. l. f.]

Richieste in Comune per avere gli indennizzi: oggi scade il termine

Denunce danni dell'alluvione ultimo giorno per presentarle

ALESSANDRIA. Oggi è l'ultimo giorno utile per presentare la denuncia dei danni subiti agli immobili [redacted] ai beni mobili (l'arredamento, le auto e quant'altro ancora contenuto nelle abitazioni, nelle autorimesse e nel[redacted] cantine). Il termine [redacted] scaduto a marzo ed i privati che avevano presentato [redacted] denuncia vengono già chiamati in Municipio per confermare il danno subito e ricevere [redacted] primo 30 per cento di rimborso.

Si calcola di ultimare entro il mese questa prima operazione, con [redacted] distribuzione di oltre settanta miliardi. Chi dopo la scadenza di marzo non aveva presentato alcuna denuncia e lo farà entro oggi verrà poi chiamato per i rimborsi in un secondo tempo e riceverà l'intero importo in una sola «tranche», senza l'anticipo [redacted] per cento. Quanti hanno già ricevuto l'anticipo, entro sessanta giorni dalla data dell'avvenuta riscossione dell'acconto devono presentare al sindaco la domanda di ammissione al contributo per ricevere l'ulteriore acconto e quindi il saldo.

Chi non presenterà nei termine fissati la domanda sarà tenuto a dover rimborsare al Comune quanto percepito a titolo [redacted] acconto. Per chiarimenti telefonare in Comune, al [redacted].

Proseguiamo nell'elenco degli indennizzi.

Erogati il 28 [redacted]

Ezio Guida, [redacted] Vinzaglio 53, 1 milione 250 mila; Ferdinando Guida, v. Bergamo 8, 600 mila; Giancarlo Guidali, v. Pavia 7, 1 milione [redacted] mila; Giancarlo Guidali, [redacted] Pavia 7, 16 milioni 200 mila; Mario Guidantoni, v. Donizetti 64, 4 milioni 225 mila. Patrizia Guidobono, v. Milazzo 4, 1 milione 250 mila; Patrizia Guidobono, v. Milazzo 4, 15 milioni; Patrizia Guidobono, v. Milazzo 4, 12 milioni; Gabriella Guidotti, sp.to Borgoglio 91, 900 mila; Emma Guzzon, v. Casale [redacted], 30 milioni; Giorgio Hannu, v. S.[redacted] di Castello 28, 10 [redacted] 600 mila; Giorgio Hanau, [redacted] S.M. di Castello 28, 18 milioni; Giusepep Iaculli, v. Dosso dei Sali 1, [redacted] milioni 500 mila. Mario Ianni, v. Morbelli 12, 1 milione 250 mila; Anna Ianniello, v. Maggioli 72, 36 milioni. Anna Ianniello, [redacted] Maggioli 72. 21 milioni 250 mila.

Carlo Ianniello, v. Guasco 124, 21 milioni; Angiolina Iannuzzo, v. Lumelli 16, [redacted] mila; Luciano Iberti, v. Don Giovine 57, 24 milioni, Dino Icardi, [redacted] Poligonia 67, 20 milioni; Ida Agata, v. Rossini 33/A, 60 milioni, Ida Agata, v. Rossini 33/A, 43 milioni 200 mila; Sergio Kalcic, v. Toscanini 10, 2 milini 100 mila; Abdelozia Kanit, v.le Milite Ignoto 96, 15 milioni; Iwona Knapinska, v. Cabruno 7, 1 milione 800 mila; Gualtiero Nicola, v. 4 Martiri 7 (Casalbagliano), 2 milioni 610 mila: Marina Scali, v. Dosso dei Sali 1 (Astuti), 12 milioni; Claudio De Simone, c. Monferrato 117, 1 milione 200 mila; Rita Degeromini, v. Ferraris 27, 24 milioni 480 mila. Jessica Erriquez, v. Vescovado 33, 360 mila, Vanda Ferrarese, Lungotanaro Magenta 43, 420 mila; Enrico Ghezzo, v. Rossini 22, 3 milioni 600 mila; Petia Grozdanova, Lungotanaro Magenta 6, 1 [redacted]lione 350 mila; Pier Bruno Guagnini, v. Galimberti 15/C, 1 milione 250 mila; Metilde Maria Gualeni, v. Poligonia 15, 25 milioni; Mauro Guarini, v.le Milite Ignoto 80, 2 milioni 400 mila.

Maria Cristina Guerci, v. Dossena 33, 1 milione [redacted] mila [redacted] lire; Crocifisso Salvatore Guerrieri, v. Vecchia Torino 25, 12 milioni. Crocifisso Salvatore Guerrieri, v. Vecchia Torino 25, 48 milioni; Franco Guerrina, sp.to Borgoglio 80, 4 milioni 500 mila; Franco Guerrina, sp.to Borgoglio 80, [redacted] milioni 900 mila; Ivano Guglielmi, v. Bellini 17, 1 milione 200 mila: Mauro Guida, v. Vecchia Castello 3, 27 milioni; Mauro Guida, [redacted] Vecchia Castello 3, 9 milioni; Antonina Gurrera, v. Pavia 63/B, 1 milione 250 mila.

Graziella Guzzon, v. Loreto 1. 10 milioni 500 mila; Graziella Guzzon, [redacted] Loreto 1, 21 milioni 900 mila; Fatmir Hasani, v. Canova [redacted], 6 milioni 600 mila; Giuseppina Iannella, v. Casale 11, 90 mila; Anka Juric, v. Bellini 12, 1 milione 200 mila: Edith Christina Karlsson, v. Penna 30, 15 milioni 900 mila; Carmine Sbordone, v. Pastrengo 7, 14 milioni 100 mila.

Erogati il 29 marzo.

Lorenzo Bertini, sp.to Borgoglio 56, 510 mila; Giovanni Antonio Dagna, [redacted] Monferrato 123, 645 mila; Giovanni Antonio Dagna, c. Monferrato 123, 402 mila; Giulio [redacted] Benedetto, v. Schiavina 5, 1 milione [redacted] mila; Anna Di Talia, [redacted] Marsicano 9, 1 milione [redacted] mila 500 lire; Mariuccia Gaviglio, v. Fucini Ghezzano 12, [redacted] milioni; Albert Antoine Godino, v. Bellocchio 38 (Litta Parodi), [redacted] mila; Nevrije Hasani, v. Canova 5, 6 milioni [redacted] mila; Gaetano Infusino, v. Vochieri 41, 1 milione 250 mila; Pietro Iovio, v. S.M. [redacted] Castello 7, 8 milioni 700 mila; Franco Iraldo, Lungotanaro [redacted] Martino 43, 1 milione 250 mila; Giuseppina Iraldo, sp.to Gamondio 21, [redacted] mila; Modesta Iurlaro, [redacted] Schiavina 10, 3 milioni 600 mila; Maria Teresa Ivaldi, [redacted] Asti 5, [redacted] mila; Gani Krasnic, v. Paolo Rossi 1, [redacted] milioni 100 mila; Rodolfo La Piccirella, v. Bellini 44, 1 milione 250 mila.

Rosalia La Vardera, v. Gandolfi 14, 10 milioni [redacted] mila; Rosalia La Vardera, v. Gandolfi 14, [redacted] milioni; Rosalia La Vardera, v. Gandolfi 14, 27 milioni 500 mila; Paolo Langella, v. Don Stornini 1, 1 milione [redacted] mila; Renzo Lava, v. Don Giovine 63, 480 mila [redacted] lire; Andreina Lazzaretto, v. Pastrengo 7, 1 milione [redacted] mila; Francesco Leuzzi, [redacted] Donizetti 64, 1 milione [redacted] mila; Luigi Arlandi, [redacted] Lamarmora 31, 1 milione 250 mila; Barbara Avalle, v. Asti 5, 930 mila, Gemma Basso, v.le Michel 4, 3 milioni 600 mila; Gemma Basso, v.le Michel 4, 21 milioni; Fiorella Ivaldi Beia, v. Don Stornini 7, 657 mila.

Eraldo Bovone, v. Caselli 35, 1 milione [redacted] mila; Eraldo [redacted]vone, v. Caselli 35, [redacted] milioni 450 mila; Franco Catale, v. Ferraris 6, 1 milione 250 mila; Pina Cipriano, v. Colombo 50, 18 [redacted]lioni; Anna Maria Costa, v. Massaia 12, 1 milione 860 mila; Bruno De Bernardi, v. Ronco [redacted] (Valmadonna), 1 milione 200 mila; Santo Debole, v. Fiume 24, 1 milione 250 mila; Giuseppina Dell'Erba, v. B. Croce 14, 1 milione 250 mila; Giuseppina Dell'Erba, v. B. Croce 14, 31 milioni [redacted] mila; Cecilia Di Ceglia, v. Bellini 57, 1 milione 50 mila; Enrico Foa, v. Savonarola 57, [redacted] milioni [redacted] mila; Giuseppina Formento, sp.to Marengo 25, [redacted] milioni; Paolo Fornari, v. Galimberti 1/C, 1 milione [redacted] mila; Marcello Furiani Personeni, v. Gambalera 84, 3 milioni 270 mila; Valeria Gabrielli, c. Cavallotti 15, 1 milione 250 mila; Dalmazio Gandini (amministratore), v. 28 Marzo 9/A, 18 milioni; Luisa Gandini, v. Vecchia dei Bagliani 36, 15 milioni.

Luisa Gandini, v. Vecchia dei Bagliani 36, 3 milioni; Gian Franco Gazzetta, v. Della Cappelletta 39, 1 milione 250 mila; Gian Franco Gazzetta, v. Della Cappelletta 39, [redacted] mila; Francesco Genio, v. Pistoia 70, 1 milione 250 mila; Laura Gho, sp.to Marengo 20, 408 mila 600 lire; Renza Gho, [redacted] C. Marx 47, 9 milioni; Renza Gho, v. C. Marx 47, 3 milioni; Carlo Giolito, sp.to Marengo 85, 1 milione 230 mila; Emilia Giordano, v. Buffalora 20, 1 milione 800 mila; Gian Pietro Grassi, v. De Giorgi 16, 2 milioni 40 mila; Maria Guerra, v. vescovado 10, 900 mila.

Francesco Ianniello, v. Maria Bensi 13, 21 milioni; Francesco Ianniello, v. Maria Bensi 13, 36 milioni; Gabriele Ideo, v. Massaia 21, 1 milione [redacted] mila; Irene Ieliset, v. Dal Pozzo 8, 1 milione 250 mila; Antonio Impalà, str. per Torino 41/C (San Michele), 3 milioni 630 mila; Giovanni Impellitteri, v. Vochieri 139, 1 milione 250 mila; Giovanni Impellitteri (amministratore), v. Vochieri 139, 1 milione 500 mila; [redacted] Impensato, v. S. Stefano [redacted] milioni 900 mila; Domenico Impensato, v. S. Stefano [redacted] 600 mila; Michele Incusci, v. Verona 36, 1 milione [redacted] mila; Assunta Addolorata Indino, v. Poligonia 9, 1 milione [redacted] mila; Emanuela Inverardi, v. G. Bruno 196/Bis, [redacted] milioni.

Giovanni Inverardi, v. G. Bruno 196/Bis, 60 milioni; Marcella Inverardi, v. G. Bruno 189, 1 milione 290 mila: Ivana Iorio, v. Rossini 25, 15 milioni; Ivana Iorio, v. Rossini 25, 16 milioni 200 mila; Graziella Ippocisto, v. 28 Marzo 12, 5 milioni [redacted] mila; Graziella Ippocisto, v. 28 Marzo 12, 14 milioni 400 mila; Giovanna Isello, v. Donizetti 36, 1 milione [redacted] mila; Maria Luisa Iseppato, c. Alfieri 145 (Asti), 6 mili[redacted]; Antonella Ivaldi, v. Boves 8, 117 milioni; Antonella Ivaldi, v. Boves 8. [redacted] milioni; Bruno Ivaldi, v. Poligonia 81, 3 milioni; Cesarina Ivaldi, v. Fermi 1, 1 milione 250 mila; Cesarina Ivaldi, v. Fermi 1, [redacted] mila; Domenico Ivaldi, v. Massaia 12, 1 [redacted] 250 [redacted].

Marta Ivaldi, v. Caniggia 19, 12 milioni; [redacted] Ivaldi, v. Caniggia 19, 63 milioni; Massimo Ivaldi, c. Lamarmora 31, 1 milione 250 mila: Massimo Ivaldi, [redacted] Lamarmora 31, 880 mila; Michela Ivaldi, v. Massaia 12, 1 milione 500 mila; Milva Ivaldi, [redacted] Magellano 4, [redacted] milioni [redacted] mila; Monica Ivaldi, v. Rettoria 48/B, 2 milioni [redacted] mila; Pietro Ivaldi, v. Don Stornini 15, 900 mila; Renzije Krasnici, v. Porlanini 2, [redacted] milioni; Marco La Bruna, v. Faà di Bruno 63, 750 mila; Patrizia La Contana, v. Schiavina 15, 1 milione 200 mila; Rosa Maria Giovanna La Rosa, sp.to Borgoglio 82, 1 milione [redacted] mila; Rosa Maria Giovanna La Rosa, sp.to Borgoglio [redacted] 6 milioni 300 mila; Castenzo Giuseppe La Sala, c. V. Marini 23, 300 mila; Salvatore La Sala, c. V. Marini 23, 300 mila; Giaco[redacted] La Spina, v. Vochieri 106, 1 milione 250 mila; Francesco La Bagnara, v. [redacted]ivio [redacted] (San Michele), 15 milioni, Francesco La Bagnara, v. Bivio [redacted] (San Michele), 15 milioni; Elena Lagazzi, v. Caselli 1, 1 milione 500 mila.

Ermanno Lagoglio, v. Donatello 16, 1 milione 800 mila; Luciano Laguzzi, c. Cavallotti 15, 1 milione 470 mila; Maria Laguzzi, v. Genova 37, 900 mila; Alessandro Laguzzi, [redacted] Vinzaglio 151, 402 mila; Armando Laguzzi, v. Tiziano 19, 750 mila; Cristoforo Laguzzi, v. Vinzaglio 161, 1 milione 50 mila; En[redacted] Laguzzi, v. Galimberti 1/B, 1 milione 250 mila; Fabrizio Luigi Laguzzi, v. Vecchia Torino 3, 42 milioni 650 mila; Fabrizio Luigi Laguzzi, v. Vecchia Torino 3, 30 milioni; Giorgio Laguzzi, v. G. Bruno 118, 60 milioni.

Giorgio Laguzzi, v. G. Bruno 118, 34 milioni [redacted] mila; Lisetta [redacted] Laguzzi (amministratrice), str. Serra le Frasche 12 (Pietramarazzi), 21 milioni; Lisetta Laguzzi (amm.), str. Serra le Frasche 12 (Pietramarazzi), [redacted] milioni 500 mila; Teresio Laguzzi, v. Vecchia Torino 3, 12 milioni 500 mila; Adriana La[redacted] v. Dazio 55, 2 milioni 500 mila; Giuseppe Lamarra, c. Monferrato 131, 1 milione [redacted] mila; Lorenzo Lamberti, v. Schiavina 37, [redacted] milioni 772 mila; Anna Lanfranco, p. San Rocco 3, 6 milioni; Anna Lanfranco, p. San Rocco 3, 6 milioni.

Andrea Languzzi, v. Galimberti 17, 750 mila; Giuliana Lanza, v. Ferraris 23, 1 milione 250 mila; Giuliana Lanza, v. Ferraris 23, 12 milioni; Giuseppe Lanza, v. Fiume 7, 600 mila; Mario Lanzanova, v. Vinzaglio 53, 1 milione [redacted] mila; Lorenzo Lanzavecchia, v. Santarosa 11, 1 milione 440 mila; Renato Lanzavecchia, [redacted] Vescovado 33, 1 milione 860 mila; Ferdinando Larosa, v. Milano 103, 1 milione [redacted] mila; Fernando Lasagna, v. Colombo 70, 17 milioni 400 mila; Fernando Lasagna, [redacted] Colombo 70, 6 milioni [redacted] mila.

Antonio Lassandro, v. Milano 135, 1 milione 200 mila; Angela Lauri, v. Vinzaglio 29, 2 milioni 400 mila; Rossella Lava, v. Vallechiara 2, 4 milioni 500 mila; Rossella Lava, v. Vallechiara [redacted], [redacted] milioni 300 mila; Rossella Lava, v. Vallechiara 2, 8 milioni 400 mila; Rossella Lava, v. Vallechiara 2, 4 milioni 500 mila.

Rossella Lava, v. Vallechiara 2, 4 milioni [redacted] mila; Rossella Lava, v. Vallechiera 2, 5 milioni 400 mila; Carla Lavagno, sp.to Marengo 25, 3 milioni 300 mila; Francesco Lavezzaro, v. Pontida 69, 18 milioni; Nicoletta Lavezzaro, v. Ferraris 15, [redacted] mila; Renato Lavezzaro, v. Remotti 16, 40 milioni [redacted] mila [redacted] lire; Renato Lavezzaro, v. Remotti 16, 45 milioni; Franco Lavezzi, c. Cavallotti 23, 750 mila; Giuseppe Lazari, [redacted] Guasco 69, 1 milione 250 mila; Fabrizio Lazzarin Dal Cesso, v. Marengo 8, [redacted] milioni [redacted] mila; Ettore Lazzarin, v.le Michel 6/2, 15 milioni 750 mila; Gino Lazzarin, v. Palestro 44, 900 mila; Maria Lazzarin, v.le Michel 6/2, 10 milioni 500 mila.

Alessio Lazzarini, Lungota[redacted] Magenta 35, 15 milioni; Alessio Lazzarini, Lungotanaro Magenta 35, 16 milioni; Francesco Lazzarini, v. Guardia 16, [redacted] milioni [redacted] mila; Elvira Lecca, v. Guasco 65, 390 mila; Alberto Leccardi, v. Galimberti 1, 3 milioni [redacted] mila [redacted] lire; Gianfranco Lecchi, p. Marconi 19, 900 mila; Gianfranco Lecchi, p. Marconi 19, [redacted] milioni 400 mila; Margherita Lecchi, c. Borsalino 44. 1 milione [redacted] mila; Pierina Lecchi, v. Della Vittoria 38, 270 mila; Domenico Legato, Lungotanaro San Martino 19, 1 milione 800 mila.

Giorgio Legnazzi, v. D[redacted] 14, 1 milione 250 mila; Giorgio Lentoni, v.le Michel 26/10, 1 milione 250 mila; Annibale Leonardi, l.go Catania 9, 900 mila; Tiziano Leonardi, l.go Catania 9, 750 mila; Andreino Leoncini, [redacted] Dei Preti 2, 15 milioni; Andreino Leoncini, v. Dei Preti 2, 15 milioni; Ciro Leone, v. Palestro 44, 1 [redacted] 200 mila; Francesca Leone, v. Poerio 31, 27 milioni; Francesca Leone, v. Poerio 31, 36 milioni; Francesco Leone, v. Bellini 35, 9 milioni; Gaudenzia Leone, v. S. Pio 27, 1 milione 200 mila.

Massimiliano Leone, v. Zerbi 28 (San Giuliano), [redacted] milioni 60 mila; Arnaldo Leonzino, v. Galilei 60, 16 milioni; Clementina Leopaldi, v. Caselli 29, 1 milione 250 mila; Antonio Lepore, v. Guasco 129, 1 milione [redacted] mila; Vincenzo Lepore, v. Guasco 129, 1 milione 650 mila; Vin[redacted] Lepore, v. Guasco 129, 6 milioni 600 mila; Vincenzo Lepore, v. Guasco 129, 1 milione [redacted] mila; Enzo Lerma, v. Vochieri 127, 2 milioni 700 mila; Massimo Lerta, v. Roma 53, [redacted] milioni 100 mila; Agnese Lessio, v. G. Bruno 94, 1 milione 250 mila; Pier Luigi Lessio, v. G. Bruno [redacted], 1 milione 200 mila; Pier Luigi Lessio, v. G. [redacted] 64, 5 milioni 400 mila; Giuseppe Mandrini, v. Valmigliaro 5, 12 milioni; Sergio Mulas, [redacted] G. Borsalino 19, 99 milioni; Sergio Mulas, v. [redacted] Borsalino 19, 10 milioni [redacted] mila; [redacted] Pavese, v. Gentilini 6, 1 milione 50 mila; Maria Carla Porro, v. Guasco 69, [redacted] mila; Luigina Simonetto, v. Casale 27, [redacted] milioni; Ezio Tessarotto, v. Buffalora 20, 300 mila; Bianca Renata Varona, v. Rossini 14, 7 [redacted] mila.

Bianca Renata Varona, v. Rossini 14, 13 milioni [redacted] mila; Giancarlo Vergano, v. Colombo 22, 21 milioni 300 mila; Pierino Zanini, v. Salvadeo 12, 2 milioni 100 mila.

Erogati il 30 marzo

Sara Bozza, v. Don Canestri 27, 450 mila; Elio Cellerino, v. Della Cappelletta 39, [redacted] milioni 98 mila 505 lire; Giuseppe Cocondi, [redacted] Bellini 42, 5 milioni 100 mila; Angelina Maria Coggiola, v. G. Bruno 52, 10 milioni [redacted] mila; Angelina Maria Coggiola, v. G. Bruno 52, 39 milioni; Danilo Dainese, v. 28 Marzo 12, 1 milione 290 mila; Alessandro Debandi, v. Olivieri 5, [redacted] milioni 700 mila; Luan Dragoti, v. Panza 60 (San Salvatore), 1 milione 200 mila; Aldo Fulano, v. Modena 35, [redacted] mila; Valter Gabellotto, v. Padre Kolbe 83 (Padova), 15 milioni; Cesare Giordano, v.le Michel 26/B, 4 milioni [redacted] mila; Giovanni Guasco, v. Vecchia Torino 13/A, 6 milioni 250 mila; Piero Ianni, v. C. Battisti 45, 1 milione [redacted] mila; Giovanni Inverardi, v. G. Bruno 188, 33 milioni [redacted] mila.

Giovanni Inverardi, v. G. Bruno 188, 60 milioni; Gian Carlo Lazzarini, v. Genova 103, [redacted] mila; Laura Leonzino, v. Pontida 41, 1 milione [redacted] mila; Urbano Lessio, v. Casale 32, 12 milioni; Urbano Lessio, v. Casale 32, 19 milioni 500 mila; Ro[redacted] Levetti, v. Penna 15, 18 milioni 200 mila; [redacted] Levetti, v. Penna 15, 45 milioni; Giovanni Libralesso, v. Poligonia 12, [redacted] mila; Tiziana Libralesso, v. Rettoria 28, 1 milione 250 mila; Tiziana Libralesso, v. Rettoria [redacted] milioni 600 mila.

Tiziana Libralesso, v. Rettoria 28, 1 milione 710 mila; Tommaso Licata, str. Alessandria - Acqui 21 (Castellazzo), 11 milioni 610 mila; Sergio Licciardi, v. Poligonia 11, 10 milioni 500 mila; Sergio Licciardi, v. Poligonia 11, 3 milioni 300 mila; Sergio Licciardi, v. Poligonia 11, 1 milione 800 mila; Sergio Licciardi, v. Poligonia 11, 3 milioni; Giuseppe Lineri, v. Tizia[redacted] 29, 1 milione 410 mila; Carla Lingua, v. Falamera 43, 18 milioni; Carlo Luigi Lingua, v. Sclavo 23, [redacted] milioni; Carlo Luigi Lingua, v. Sclavo 23, 1 milione [redacted] mila; Roberto Lingua, v. Bartolomeo 27, 1 milione 250 mila; Roberto Lingua, v. Bartolomeo 27, 1 milione 500 mila; Severino Lionello, v. [redacted]ologna 12, 3 milioni 450 mila; Severino Lionello, v. Bologna 12, 300 mila; Giuseppe Lipira, v. Tiziano 15, 1 milione [redacted] mila; Giannina Lisci, v. Righi 3, 300 mila.

Cesare Litta, v. Fermi 1, 1 milione 250 mila; Epifanio Lo Faro, v. Gramsci 13, 1 milione 250 mila; Giuseppe Lo Monte, v. Maria Bensi 122, 9 milioni; Luciano Lo Re, v. Ferraris 2, 1 milione 50 mila; Alessandro Locardi, sp.to Marengo 25, [redacted] mila; Angelo Locatelli, c. Monferrato 99, 2 milioni 400 mila; Iole Lodde, v. Savonarola 70, 900 mila; Bruno Lodigiani, v. Guasco 144, 24 milioni; Bruno Lodigiani, v. Guasco 144, 16 milioni [redacted] mila; Bruno Lodigiani, v. Guasco 144, 30 milioni 300 mila; Alessandra Lombardi, v. Vecchia Torino 9/B, 1 milione [redacted] mila; Alessandro Lombardi, c. Cavallotti 40, 3 milioni 750 mila; Andrea Lombardi, v.le Michel 30, [redacted] milioni 700 mila; Carlo Lombardi, sp.to Marengo 21, 66 milioni.

Carlo Lombardi, sp.to Marengo 21, 43 milioni 166 mila; Giuseppe Lombardi, v. G. Porta 5, 15 milioni; Katia Lombardi, [redacted] Lombroso 4, [redacted] mila [redacted] lire; Maria Lombardi, v. Righi 4, 1 milione 200 mila; Marina Lombardi, Lungotanaro Magenta 7, 1 milione 250 mila; Pietro Lombardi (amministratore), v. Boves 10, 2 milioni 400 mila; Rocco Lombardi, v. Don Sturzo 6, 1 milione 800 mila; [redacted] Maria Luisa Lombardi (amministratrice), v. Boves 18, 6 milioni; Sergio Lombini, v. Bellini 37, [redacted] milioni [redacted] mila; Fulvio Lombini, v. Rapisardi 19, 19 [redacted] 20 mila; Dario Longo, v. Mondovì 28, 450 mila; Giorgio Longo, v. Dossena 4, [redacted] milioni; Maria Giovanna Longo, v. Dosso dei Sali 1 (San Michele), 1 milione 250 mila; Maria Giovanna Longo, v. Dosso dei Sali 1 (San Michele), 45 milioni; Michele Longo, v. Vochieri 106, [redacted] mila; Vincenzo Longo, v. Rivolta 25, 66 milioni; Vincenzo Longo, v. Rivolta 25, 18 milioni; Luigia Lorenzotti, v. Cairoli 73, [redacted] milioni.

Mario Lorito, v. Guasco 106, 900 mila; Pasquale Loro, p. S.M. di Castello 42, 1 milione 250 mila; Aristide Lovato, v. Poligonia 102, 7 milioni 500 mila; Aristide Lovato, v. Poligonia 102, 33 milioni; Paolo Lubelli, v. Pistoia 70, 900 mila; Piero Lubiani, v. [redacted] Bensi 32. [redacted] mila; Daniele Lucchese, c. V. Marini 62, 1 milione [redacted] mila; Giovanni Lucchiaro, v. Casale 61 (San Michele), 9 milioni; Luisella Lucchiaro, v. Casale 61, 18 milioni; Luisella Lucchiaro, v. Casale 51, 10 milioni 500 mila; Giovanni Lucchini, v. Gaeta 31, [redacted] milioni 500 mila; Primo Lucchini, v. Isoletta 1. 9 milioni [redacted] mila; Primo Lucchini, [redacted] Isoletta 1, 9 milioni; Antonio Luccisano, sp.to Borgoglio 48, 1 milione 250 mila; Luca Luciani, v. Piantaletti 16, 600 mila; Piero Luciano, v. Rapisardi 7, 1 milione [redacted] mila; Carla Luciano, v. Castelgombero 35, 600 mila.

Vituccia Luisi, v. Loreto [redacted], 13 milioni [redacted] mila; Giovanni Lumiera, p. D'Azeglio 10, 600 mila; Lunardon Artemio, l.go Catania 12, 1 milione 800 mila; Adriana Lunati, v. S. Caterina De Siena 23, 1 milione 50 mila; Elvezia Lunati, v. Dal Pozzo 8, 1 milione 500 mila; Pietro Lunati, p. [redacted] Stefano 14, [redacted] mila; Pietro Lunati, p. S. Stefano 14, [redacted] mila; Pietro Lunati, [redacted] S. Stefano 14, 6 milioni 219 mila 100 lire; Rosetta Lunati, v. G. Bruno 236, 12 milioni; Rosetta Lunati, v. G. Bruno 236, [redacted] milioni; Alberto Lupani, v. Righi 27, 960 mila; Ezio Lupano, l.go Vicenza 3, 900 mila; Paola Lupi, v. De Giorgi 7, 1 milione [redacted] Concetta Luppino, v.le M. Ignoto 92, 26 milioni 550 mila.

Concetta Luppino, v.le M. Ignoto 92, 39 milioni; Ubaldo Luzi, v. Ferraris 35, 1 milione [redacted] mila; Dario Montobbio, v. 28 Marzo 12/A, 60 milioni; Augusta Morini, sp.to Marengo 21, 6 milioni 300 mila; Giuseppina Notti, v.le Michel 30, 1 milione 250 mila; Clelia Rossi, v. Poligonia 101, 1 milione 875 mila; Annunziata Ruggiero, v. Gentilini 6, 1 milione 500 mila; Lucia Tasso, [redacted] Casale 32, 1 milione [redacted] mila; Germana Terzano, v. Piave 30, 2 milioni 400 mila; Germana Terzano, v. Piave 30, 2 milioni 100 mila.

(segue)

Sei mesi di «passione». In alto, dalla mostra «Tanaro: assurda catastrofe», un'immagine di via Vochieri allagata il 6 di novembre. Al centro una manifestazione di alluvionati. Qui sopra i primi interventi del dopo piena

Gli operatori lanciano un grido d'allarme e chiedono il rilancio del settore

Il turismo dimentica il Casalese

Con le festività pasquali c'è stato un aumento di presenze, ma è mancato il tutto esaurito
Saranno chiesti finanziamenti alla Cee. Ulteriore difficoltà: pochi i posti letto disponibili

[redacted]LE. Il Monferrato continua [redacted] essere «tagliato fuori» dai grandi flussi turistici che raggiungono il Piemonte, anche se per favorire il rilancio delle colline casalesi, molti Comuni [redacted] operatori turistici hanno aderito al Consorzio Langhe Monferrato e Roero, da poco costituito.

Gli operatori del settore ristorazione lamentano che, anche durante le festività pasquali, non c'è stata un'inversione di tendenza. Pochi, tra i turisti arrivati in Piemonte, hanno scelto di gustare i piatti tipici proposti dai ristoranti del Monferrato casalese.

Durante le festività più importanti, solitamente in [redacted]nferrato si assiste a un'impennata turistica. In occasione della Pasqua, in molti locali è aumentato il numero dei clienti, rispetto alla media: «Ma non c'è stata l'attesa svolta. Insomma, non cambiano i dati generali che vedono un calo continuo. In altre zone, invece, come appunto le Langhe, si registra il "tutto esaurito"» spiega Alessandro Scagliotti, presidente dell'Arimon, l'associazione dei ristoratori monferrini.

I motivi sono svariati: «Non si tiene conto in generale che è necessario dare un contributo allo sviluppo della ristorazione di qualità in Monferrato. Anche per questo motivo, stiamo cercando di richiedere finanziamenti [redacted] Cee per le [redacted] rurali - di[redacted] Scagliotti -, per poter compiere campagne di promozione adeguate. Perché [redacted] di rilancio [redacted] Monferrato si vuol parlare, non si può fare [redacted] di pensare [redacted] rilancio [redacted] turi[redacted] gastronomico. Infatti l'immagine del Monferrato è legata all'alta gastronomia, al tartufo [redacted] al vino di qualità».

Poi, c'è il problema [redacted] posti letto. Spiega Scagliotti: «Anche la nuova legge regionale sull'agriturismo non affronta il problema. Era necessario puntare su un'incentivazione, a[redacted]pio vincolando alla creazione di [redacted] camere la possibilità [redacted] ampliare i ristoranti agrituristici».

E anche dove i posti già ci sono non sembra che le cose vadano meglio: [redacted] ha [redacted] successo il ristorante, durante le feste di Pasqua, abbiamo invece registrato pochissime richieste di camere per la notte», dicono i titolari dell'azienda agrituristica Pelizza di Rolasco.

Si punta sull'agriturismo, ma è ancora lontano il traguardo del «tutto esaurito»

Tino Ferrarotti

Il [redacted]nto dei ristoratori

«L'inquinamento da amianto tiene lontana la clientela»

CASALE. Verso la fine del '94 l'immagine negativa creata dall'alluvione aveva scoraggiato molti turisti a venire nel Monferrato casalese, anche solo per festeggiare fine anno [redacted] un cenone. Ora [redacted] creare preoccupazione agli albergatori [redacted] la p[redacted] immagine che la gente ha dovuto all'inquinamento da amianto.

«Da troppo tempo si parla del grave inquinamento che ha colpito Casale - spiega Alessandro Scagliotti, presidente dell'Arimon -: una volta per i vagoni all'amianto, un'altra per le gravi malattie prodotte dalla fibra. Insomma, ormai il territorio [redacted] al centro dell'attenzione per i gravi problemi [redacted] inquinamento. Tanta gente quando [redacted] telefona per prenotare magari un pasto, [redacted] di[redacted] che se [redacted] fosse per l'inquinamento da amianto forse il Monferrato potrebbe essere meta di soggiorni più lunghi. Insomma c'è parecchio timore e questo scoraggia purtroppo il turismo».

Così rischiano [redacted] non avere grande effetto anche le numerose iniziative degli albergatori della zona, che pure [redacted] state bene accolte dai clienti dei ristoranti. Come l'adesione, che risale [redacted] scorso anno, al «Decalogo del ristoratore», quello che prevede ad esempio anche l'abolizione in molti locali del prezzo del coperto e la massima disponibilità nei confronti delle esigenze dei clienti.

Ma non mancano anche le lamentele da parte della clientela locale, che ormai tende a scoraggiarsi dal frequentare i ristoranti della classica cucina monferrina.

«Noi parliamo sempre più sovente di degenerazione culturale, anche per la gastronomia. Si punta sempre più anche da parte dei locali, [redacted] soluzioni [redacted] ripiego verso locali [redacted] caratteristici. Così si perdono anche in [redacted] gastronomico i contatti che la gente aveva fino a pochi anni [redacted] il [redacted] territorio», conclude Scagliotti. [t. f.]

[redacted]

[redacted]

Incendiata in via Capello un'auto rubata a Milano

Un'auto rubata [redacted] Milano è stta data alle fiamme a Casale. Il rogo è stato appiccato all'alba [redacted] ieri in via Oliviero Capello [redacted] una Talbot. Sono intervenuti i vigili del fuoco. La polizia indaga per scoprire i responsabili dell'episodio. [s. m.]

[redacted]

Il Comune [redacted] il servizio [redacted] telesoccorso

E' [redacted] per oggi, alle 21, il Consiglio comunale [redacted] Acqui. In discussione ci sono la richiesta [redacted] modifica dell'articolo 27 delle [redacted] attuazione del piano regolatore; l'approvazione del piano finanziario per l'intervento di demolizione e successiva copertura dell'area destinata a mercato rionale; l'approvazione di un mutuo per la realizzazione della fognatura di frazione Moirano; l'attivazione in via sperimentale del servizio di telesoccorso [redacted] telecontrollo domiciliare. [g. l. f.]

[redacted]

Iscrizioni ai soggiorni marini per anziani

Si aprono oggi all'assessorato ai Servizi sociali di Casale le iscrizioni per i soggiorni marini per la terza età: si terranno a maggio a Laigueglia, in Liguria. Per informazioni si può telefonare allo 0142 - 444320. [t. f.]

OVADA

Bimba [redacted] 4 anni cade e si frattura un braccio

La bimba ovadese S.D.G., [redacted] anni, via Firenze, per una caduta [redacted]dentale si è fratturata l'avambraccio sinistro. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stata trasferita all'ospedale infantile di Alessandria: guarirà in 30 giorni. [r. bo.]

[redacted]

In mostra le opere donate dagli artisti alla città

Si chiude oggi la mostra «Materiali o mostre 1990-1995» organizzata all'ex chiesa della Misericordia [redacted] piazza San Domenico a Casale. Propone oggetti di arte donati [redacted] Comune dagli artisti che hanno esposto nell'ex chiesa dal 1990 ad oggi. [t. f.]

[redacted]

Borse di studio del Soroptimist a tecnici comunali

Il Soroptimist club di Casale, promotore da [redacted] anni del corso universitario sulle barriere architettoniche al Politecnico di Torino, ha offerto due borse di studio, equivalenti all'iscrizione allo stage per gli architetti Marina Ferrari e Caterina Brezza, entrambe dipendenti [redacted] Comune di Casale, impegnate rispettivamente nei settori della pianificazione urbana e della gestione servizi. [s. m.]

Casale, spiacevole novità in autunno per la parrocchia di S. Maria del Tempio

Tre frati «costretti» a traslocare

Mancano le vocazioni: ordinato il trasferimento nel convento di Porta Milano. Decisione accolta [redacted] sofferenza: «Ma non si chiude completamente». Garantite messe festive, oratorio e catechismo

CASALE. Mancano le vocazioni, i frati scarseggiano, occorre ottimizzare le forze ancora in campo. Per questo motivo, il responsabile provinciale dell'Ordine [redacted] cappuccini è stato costretto [redacted] prendere una decisione drastica: i tre frati del convento dei Templari che guidano la parrocchia di Santa Maria del Tempio faranno trasloco, in autunno. Probabilmente tra settembre [redacted] ottobre.

Si trasferiranno nel convento aggregato alla parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, [redacted] Porta Milano, e cercheranno, alla meglio, di far funzionare la chiesa nella frazione almeno p[redacted] la messa festiva, un po' per l'oratorio e il catechismo. La notizia è stata comunicata ufficialmente in questi giorni dal padre provinciale che ha fatto visita alla comunità religiosa di Santa Maria del Tempio.

Una decisione accettata con spirito [redacted] obbedienza dai tre sacerdoti della comunità - padre Felice, parroco, [redacted] 42 [redacted] al convento dei Templari, padre Adalgiso, [redacted] anni, e padre Ermangildo, giunto solo un anno fa -, anche se l'annuncio non ha seminato la letizia della lieta novella. «Abbiamo accolto la [redacted]sione [redacted] sofferenza. Abbandonare qui tutto ci dispiace - commenta padre Felice -. Ma non ci sono più frati per rivitalizzare le comunità religiose».

La notizia si [redacted] diffusa in un lampo per tutti i cantoni della frazione e [redacted] provocato amarezza. Già un paio di anni fa il padre provinciale aveva ipotizzato l'unificazione dei frati di Santa Maria a quelli [redacted] Porta Milano, ma [redacted] popolazione aveva pregato il responsabile dell'Ordine dei cappuccini di soprassedere, sottolineando il ruolo fondamentale, soprattutto per i giovani, svolto dai tre frati. Si era fatta una petizione a cui av[redacted] aderito tutti gli abitanti di Santa Maria e quindi la decisione era stata sospesa.

Ora si apprende che fu solo posticipata. Spiega padre Felice: «Non chiuderemo completamente il convento. Celebreremo le messe festive e anche quelle speciali durante la settimana. Poi vedremo [redacted] organizzare i corsi [redacted] catechismo e [redacted] tenere un po' aperto l'oratorio».

La parrocchia rappresenta un punto di riferimento importante per i giovani della frazione che non hanno altri centri di ritrovo. All'ombra del campanile mariano funziona [redacted] scuola materna ed è stata costituita una Polisportiva. Inoltre il celebre coro di voci bianche dei «Pulcini» diretti da padre Adalgiso [redacted] un'altra [redacted] aggregante nella frazione rurale.

Un analogo provvedimento fu deciso qualche anno fa anche al Santuario di Crea.

Nella frazione si era disputata una gara di calcio con la Nazionale cappuccini

Silvana Mossano

[redacted] D'ORBA [redacted]

Oggi i funerali

[redacted] Ragno fu [redacted] per [redacted]

SILVANO D'ORBA. E' morto all'ospedale di Ovada Domenico Ragno, 68 anni, personaggio conosciuto e benvoluto non solo a Silvano d'Orba. Fra i principali esponenti del partito comunista nell'Ovadese, ha condotto una vita [redacted] le sue idee politiche e ha sempre svolto con impegno e capacità gli incarichi pubblici affidatigli.

Eletto [redacted] giovanissimo, diventò sindaco [redacted] Silvano per quasi vent'anni, fino agli Anni Ottanta. Proprio per le [redacted] precarie condizioni di salute (soffriva, tra l'altro, di disturbi respiratori), non potè completare l'ultima legislatura e dovette delegare le sue funzioni.

Da alcuni giorni, Ragno era ricoverato in ospedale, ma le [redacted] condizioni di salute non lasciavano certo presagire una fine così repentina: i medici ave[redacted] già deciso di dimetterlo. Invece, un improvviso malore gli [redacted] stato fatale. I funerali, in forma civile, si svolgeranno og[redacted] con partenza alle 15 dall'abitazione di regione Mogliette per il cimitero. [r. bo.]

[redacted]D PICCOLO [redacted]

Iniziativa del Wwf

[redacted] il [redacted] l'operazione «boschi puliti»

ODALENGO PICCOLO. Amare i boschi significa imparare a conoscerli e a pulirli. Sta per prendere il via [redacted] Odalengo Piccolo l'operazione «Boschi puliti», promossa [redacted] alcuni espo[redacted] del Wwf di Casale [redacted] collaborazione con un gruppo di ecologisti del paese. Punto di riferimento per l'iniziativa [redacted]ranno i versanti della collina di Odalengo che, tra l'altro, [redacted] ricchi di una flora particolarmente interessante.

L'invito è esteso a tutti, ma una particolare sollecitazione è rivolta ai giovani. Il programma «boschi puliti» prevede una serie di passeggiate ecologiche attive, [redacted] cui i partecipanti sa[redacted] impegnati su due fronti: [redacted] ammirazione verso le specie botaniche presenti nel territorio, l'altro più pratico consistente nella raccolta di tutto quanto viene incivilmente lasciato [redacted] boschi e deturpa l'ambiente.

L'appello è stato già raccolto da numerosi gruppi oratoriali e di associazioni ecologiste della Val Cerrina. [s. m.]

CASALE [redacted]

E' del liceo Palli

[redacted] olimpiadi di [redacted]

CASALE. Una studentessa del liceo scientifico Palli parteciperà, tra la fine di aprile e gli inizi di maggio, alle «olimpiadi di matematica» che si tengono a Cesenatico. L'Archimede casalese si chiama Laura Garavello, figlia d'arte, essendo [redacted] padre Bruno docente di matematica all'istituto magistrale Lanza. Frequenta la quinta D allo scientifico e, [redacted] spronarla a partecipare a questa iniziativa, è stata la sua insegnante di matematica, Rita Topi.

Spiega la professoressa: «Occorre un'adeguata preparazione con esercizi che tengono conto di una sicura base matematica, ma anche di molta capacità intuitiva, fattore [redacted] cui Laura Garavello [redacted] molto dotata». La giovane si è qualificata sesta acquisendo [redacted] diritto a concorrere alla fase finale delle Olimpiadi, organizzata dalla «Normale» di Pisa. In gara saranno trecento studenti provenienti da tutta Italia. «E' un bel traguardo, sia per la studentessa, sia per [redacted] nostro liceo», conclude [redacted] professoressa. [s. m.]

■ Per la sua tecnologia tedesca ■ Per il suo design originale ■ Per la sua sicurezza: ABS EDS e doppio airbag ■ Per l'eccezionale finanziamento fino a L.15.000.000 tasso 0 % in 18 mesi **oppure** per la sua supervalutazione dell'usato di L.1.200.000 **oppure** per il **climatizzatore a sole L. 600.000.**

Cordoba 1.400 CLX - Prezzo L.19.082.000 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T. - Anticipo L. 4.462.000 - Istruttoria L. 250.000 - Rate da L. 843.310 T.A.E.G. 2,16% - Esclusa 1.800 GTI 16V - Salvo approvazione **FINGERMA**. Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni - Le offerte non sono cumulabili e sono valide sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti.

Offerte valide fino al 28/04/95.

Una Seat Cordoba si fa sempre provare.

SEAT Gruppo Volkswagen

AUTOGRUP
Via Emilia 373 - Tel. 0131-863448 - **TORTONA**

NORDAUTO
Via Maranzana Zona D3 - Tel. 0131-249411 - **ALESSANDRIA**

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini 7, - Tel. 0142-456555 - **CASALE MONFERRATO**

Nel weekend di Pasqua migliaia di clienti hanno invaso i locali che partecipano al nostro referendum

I menù tipici per i «ghiottoni»

E il Picchio Rosso è sempre solitario al vertice

Due immagini di ristoranti tipici del Piemonte che in questi giorni di festa hanno avuto il tutto esaurito

L'A tradizionale merendina di Pasquetta c'è stata, anche se disturbata da un vento gelide folate provenienti dall'Atlantico, ma i ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno patito la voglia di primavera e la «fuga» verso prati e campi. Quasi tutto esaurito nei locali che partecipano al nostro referendum e menù tradizionali sul tavolo.

La scorsa settimana si è chiusa il Picchio Rosso di Roste Chiusani, frazionona di Centallo, largamente in testa sia alla graduatoria generale, sia a quella provinciale. Centinaia di tagliandi distanziano il Picchio dagli altri locali in lotta per il primato delle preferenze. Tutte le province rappresentate anche se è ancora presto per cantare vittoria: il Picchio è in testa, malloppi di tagliandi in arrivo anche dalle zone più remote della nostra regione. Quasi tutti sono ristoranti che presentano alla loro clientela la tipica e tradizionale questo angolo d'Italia, mentre sono un po' in crisi i ristoranti di lusso, dove la cucina è molto sofisticata e la clientela è largamente selezionata. Le pizzerie rappresentano un'altra nutrita fetta del nostro referendum, mentre sono del tutto assenti i locali che hanno scelto la cucina cinese o orientale in generale. Peccato.

Questa settimana, si consumano gli ultimi fuochi dedicati alla campagna elettorale per regionali, provinciali e , i nostri lettori sono anche chiamati ad esprimere la preferenza per i locali a loro più cari. La classifica subirà sconvolgimenti? O il Picchio Rosso di Centallo, saldamente al comando, continuerà la fuga solitaria in vista del traguardo finale della competizione? La parte del leone spetta comunque anche in questa tornata alla provincia di Cuneo, mentre il Monferrato si sta muovendo decisamente e i coupons stanno arrivando al nostro giornale a ritmo costante. Anche i Novarese e i locali Laghi danno segni di riscatto e la classifica subisce ogni giorno delle variazioni, per ora non consistenti, ma certo in grado di rimescolare le carte anche nelle posizioni di media-alta classifica.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

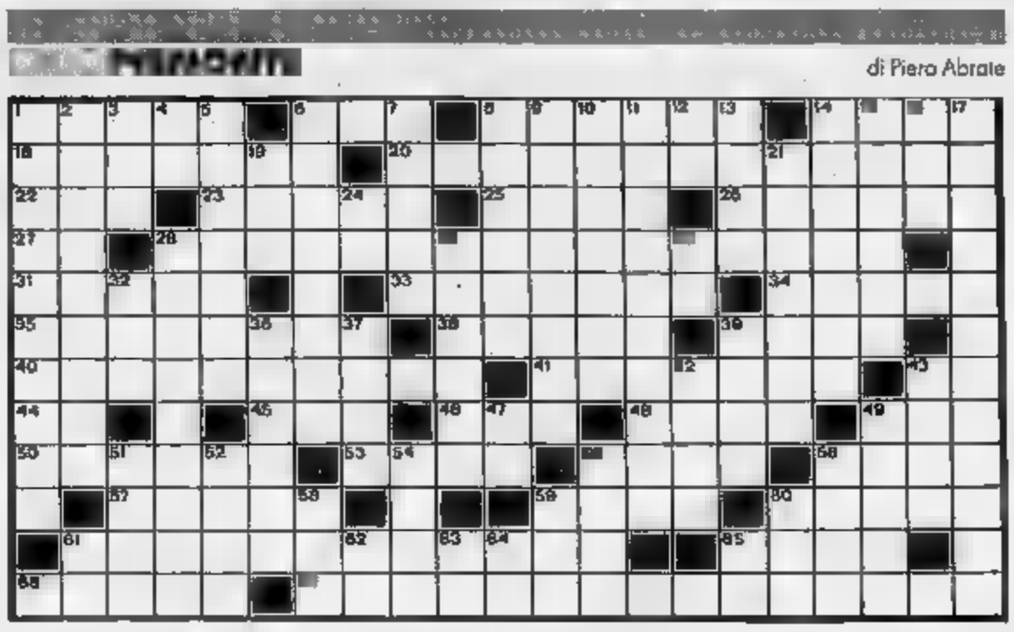
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

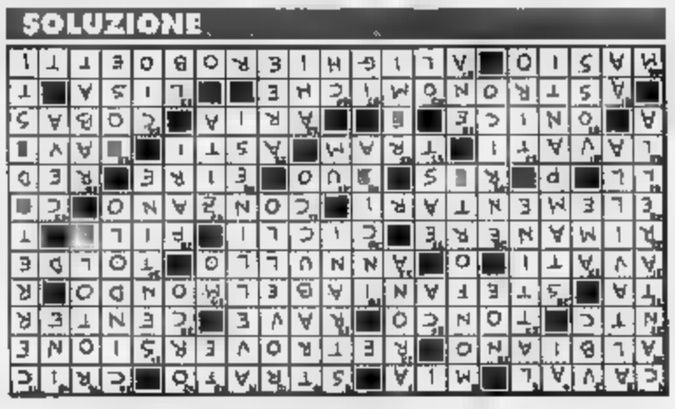
di Piero Abrate



ORIZZONTALI: 1) Quello «d'bronz» si trova in piazza San Carlo a Torino - 6) La Farrow di Hollywood - 8) Materia distesa uniformemente su una superficie - 14) Si usa per sostituire un pneumatico - 18) Paese nei pressi di Ivrea il cui castello fu ricostruito nell'Ottocento dal vescovo Pochettini di Serravalle - 20) Spostamento all'indietro -) Nucleo tele-comandato (sigla) - 23) Paese dell'Astigiano dove si tiene la «fiera del pitu» - 25) Le suonano a Fubine - 26) Shopping... per fare acquisti a New York - 27) In mezzo alla patata - 28) La «regina» piemontese dello sci di fondo (nome e cognome) - 31) Il Pupi di Magnificat - 33) Timbratura di francobolli - 34) I ponti superiori del bastimento - 35) Restare, fermarsi - 38) Al secondo sono sinonimo di hertz - 39) Arianna lo donò a Teseo - 40) Le scuole che danno i primi rudimenti - 41) Paese del Casalese che in passato ebbe una forte emigrazione in Australia - 43) Inizio di colonna - 44) Spallina in centro - 45) Quella «nullis» è senza proprietario - 46) Né mio, né tuo - 48) Repubblica d'Irlanda - 49) Rosso a Manchester - 50) Lo sono i panni stesi a asciugare - 53) I primi, a Torino nell'Ottocento, erano trainati da cavalli - 55) Barbarossa la distrusse nel 1155 - 56) Eusebio, consigliere militare di Carlo Alberto - 57) Pietra usata nel taglio di cammei - 59) Famosa quella di Bach sulla quarta corda - 60) Organismi sindacali autonomi - 61) Così sono dette le cime elevate - 65) Ha gli occhi blu in canzone di Tessuto - 66) Assieme a Quattordio è l'unico paese dell'Alessandrino che fa capo alla diocesi di Asti - 67) Pit nese, morto nel '94, gli inventori del-l'arte povera (nome e cognome).

VERTICALI: 1) Paolo, amministratore delegato della Fiat Auto - 2) Paese monferrino sede di una nota distilleria - 3) Valenza biologica compatteggiamento (sigla) - 4) La fine del guerrafondai - 5) A volte contengono vernice, a volte bibite - 6) Paese delle Langhe con un pregevole castello medievale - 7) La città del San Carlone - 8) Diversi dal solito, inconsueti - 9) Antica misura agraria - 10) Rabbia e stizza interiore - 11) Abitano nel capoluogo ligure - 12) In coda a Biandrate - 13) Si unisce al Po nei pressi di Chivasso - 14) Avversario di Arese, stabilì nel '69 a Verona il record italiano dei 5000 metri - 15) Quello di carta igienica si tiene in bagno - 16) La fine dell'acredine - 17) Nella sua frazione Cossaglio si erge la Pieve di Sant'Antonio - 19) Il patriarca del diluvio - 21) Le parti più basse nelle stive delle navi - 24) Le iniziali dell'Alvaro scrittore - 29) Sono collegato al computer - 29) Scapaccino in provincia d'Asti - 30) L'inizio del Monferrato - 32) Associazione medici endocrinologi (sigla) - 36) Il piccolo narratore del Cuore di De Amicis - 37) Il Sir Alfred incisore inglese dell'Ottocento - 39) Si accendono sull'asilo - 42) La santa protettrice delle domestiche - 43) Cittadina del Cuneese con il Castello Pallavicino e la Torre Guelfa - 47) Inizio d'umiltà - 48) Capitale Marocco - 51) Il Richard drammaturgo tedesco - 52) Può essere «a segno» o «a volo» - 54) Attrezzi per imbarcazioni - 55) Spazi limitati di territorio - 56) Il Miguel della musica leggera - 58) Ente nazionale artisti (sigla) - 59) Esclamazione di dolore - 60) Il Comitato internazionale olimpico - 61) Amorosi, pittore italiano del Seicento (iniziali) - 62) Pari in goal - 63) In mezzo alle spighe - 64) La Svizzera in breve - 65) Consonanti in Alba.

SOLUZIONE



Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere saranno in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste direttamente all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Oggi [redacted] domani va in scena al Teatro Civico «Fregoli», musical all'italiana

I cento volti di Arturo Brachetti

Musica, balletti e divertimento. Il trasformista si ispira al celebre «collega» scomparso nel 1936 e dà vita a una straordinaria galleria di personaggi. Ci sono ancora posti disponibili

TORTONA. [redacted] poteva [redacted] re, anche quest'anno, l'attesa presenza al Teatro Civico della compagnia della Rancia, a Tortona per la quarta volta consecutiva. I tortonesi hanno sempre accolto con entusiasmo i suoi spettacoli: grande successo [redacted] hanno ottenuto [redacted] commedie musicali «A chorus line», «La cage [redacted] folles» e «Cabaret». E stasera e domani, alle 21, va in scena «Fregoli», interpretato dal trasformista Arturo Brachetti, regia di Saverio Marconi: un musical «made in Italy» nuovo, il primo scritto da un commediografo italiano, uno dei più importanti: Ugo Chiti.

«Fregoli» era in programma al Civico a gennaio, poi venne rinviato per un infortunio al protagonista. Le musiche sono di Bruno Moretti, le liriche di Michele Renzullo, le scenografie di Aldo De Lorenzo, i costumi di Zaira De Vincentiis, [redacted] coreografie di Baayork Lee.

Tanta musica, balletti e divertimento assicurato. Nello spettacolo Brachetti si trasforma in più di cento personaggi, narrando la vita, la carriera, i personaggi [redacted] il «collega» Fregoli (morto nel 1936) ha frequentato. Sul palcoscenico saliranno dunque, insieme a Brachetti, altri interpreti, ballerini, cantanti [redacted] attori, in un [redacted] di spettacolo, emozione [redacted] com[redacted]. Accanto a Brachetti-/Fregoli, ci sono Biancamara

Arturo Brachetti, nuovo «re» del trasformismo. Il suo spettacolo «Fregoli» [redacted] in cartellone al Civico [redacted] Tortona a gennaio, ma venne rinviato per un infortunio occorso al protagonista. Con Brachetti c'è la compagnia della Rancia

Lelli, Saverio Marconi, Rosato Lombardi, Antimo Verrengia, Mariella Castelli, Antonio Traversa, Sabrina Fabrizi, Massimo Sarzi Amadè. I pochi biglietti ancora disponibili sono in vendita alla biglietteria del Civico, dalle 17 alle 19,30.

Giovedì si concluderà invece la stagione [redacted] danza «Il gesto e l'anima», organizzata da Fondazione Teatro Nuovo con lo Stabile [redacted] Torino. L'appuntamento è [redacted] l'Aterballetto, [redacted] delle compagnie di danza italia[redacted] più prestigiose. Diretto da Amedeo Amodio, presenterà «Histoire du soldat» [redacted] Stravinskij, con scene e costumi [redacted] Emanuele Luzzati. E' una favola recitata e danzata da quattro interpreti con un'orchestra di sette elementi. Protagonista un soldato in licenza, che perde l'anima e la vita in cambio di ricchezze e capacità divinatorie.

[redacted] Teresa [redacted]

[redacted]

[redacted]

Rassegne a Novi e Tortona

La rassegna Martedicinema prosegue stasera alle 21 al Moderno [redacted] Novi [redacted] «Mangiare bere uomo donna», del cinese Ang Lee, già autore de «Il banchetto [redacted] nozze». E' un groviglio di situazioni grottesche, in cui il protagonista non riesce [redacted] provare gusto per il cibo, per il sesso. Ingresso 10 mila lire. A Tortona, per Grande Schermo, [redacted] cinema Sociale alle 21 viene proposto «Camerieri», di Leone Pompucci. Ingresso [redacted] mila lire (6 mila per gli iscritti al Circolo del Cinema e al Gruppo Cinema Alessandria). [r. al.]

MARIONETTE

Le Pallavicini in mostra a Novi

E' stata allestita nel foyer del teatro Marenco di Novi Ligure la mostra «Le marionette Pallavicini», che è stata curata dai discendenti della famiglia novese Pallavicini, famosa per gli spettacoli itineranti realizzati in tutta Italia da inizio secolo fino agli Anni Cinquanta. Sono esposte quaranta marionette (tra cui il mitico «Baciccia», che fece epoca in città) [redacted] numerose scene d'animazione. La mostra è aperta fino al 25 aprile. Orario: 16,30 alle 19. [m. d.]

[redacted]

Serata con gli Anni Sessanta

A Novi ogni martedì al Disco bar Mixer «Fun time club» con None dj alla consolle; al piano bar Saint Paul musica internazionale, grandi successi, [redacted] un pizzico di ritmo. A Bosco Marengo «Serata Anni 60... e non solo» alla maxidiscoteca Master: [redacted] dj [redacted] Elvio Pieri. Ogni martedì alla Cometa music-hall [redacted] Sale è riservato agli Anni 60, stasera con Don Miko. [b. v.]

FOTOGRAFIA

Il futuro dell'immagine digitale

L'immagine digitale [redacted] alta risoluzione e i sistemi per l'elaborazione dell'immagine sono i temi della serata che si tiene oggi alle 21 nel teatro di [redacted] Salvatore. Intervengono Pier Luigi Antonini, Piero Bogliolo e Mirco Giordano, che illustrano [redacted] applicazioni multimediali della fotografia digitale di oggetti preziosi e di componenti per l'industria. Viene anche proiettata una multivisione esplicativa, realizzata [redacted] Boston. [r. c.]

Il periodico di sopravvivenza gastronomica

[redacted] mirino [redacted] «Papillon» l'agriturismo che [redacted]

ALESSANDRIA. Un rubicondo [redacted] ben nutrito Renato Farina, inviato [redacted] «Il Giornale» ed estroso buongustaio, è il testimonial del nuovo numero, il quattordicesimo, di «Papillon», ammirato [redacted] temuto giornale [redacted] sopravvivenza gastronomica diretto [redacted] Paolo Massobrio e benedetto da Edoardo Raspelli.

Il sorriso pacioso di Farina in copertina e la coincidenza dell'uscita con il principio della primavera non ingannino: i faccini «neri», destinati dai recensori a esprimere sdegno per ogni cattiva ristorazione, [redacted] più che mai incazzati e le armi della polemica sempre ben affilate: in particolare, in questo numero, verso gli agriturismi «spurii», che tradiscono già al primo approccio dell'ignaro cliente, il loro nome e la loro vocazione.

E poi recensioni, consigli, riflessioni, novità [redacted] curiosità, [redacted] 360 gradi. Ora, oltre che [redacted] Alessandrino, Astigiano e Albese, anche in terra torinese, grazie a una nuova e titolata collaborazione con il conte Riccardo Riccardi di Santa Maria di Mongrando.

Non manca [redacted] contributo di Raspelli, reduce [redacted] ristoranti di Hong Kong, mentre tra le novità c'è da segnalare una rubri[redacted] «Il rompiballe» dedicata a chi viaggia per lavoro o per diporto e al ristorante cerca al sicurezza di un piatto caldo, buono e veloce.

Il tutto con il consueto mix di ferocia e tenerezza. Perché, sottolinea Paolo Massobrio «la nostra critica è innanzitutto un atto d'amore per [redacted] territorio che [redacted] vorrebbe sempre migliore... Certo, [redacted] una battaglia, perché scegliere fra il "va tutto bene, che buono, che bello", e il dire "no così non va, si potrebbe migliorare", ci si crea dei [redacted]ci. Ma la battaglia val la pena di [redacted] sere combattuta». [c. re.]

Oggi al Valentia sesta serata di «Musicando» con due gruppi monferrini

Valenza, [redacted] le bande rock

Sul palcoscenico Passaggi obbligati e Feedback

VALENZA. [redacted] appuntamento con «Musicando», la rassegna per giovani band indetta dall'assessorato alle Politiche giovanili, questa sera al Valentia di Valenza. Sul palco i gruppi Passaggi obbligati, di San Salvatore, [redacted] Feedback, di Casale, che propongono super blues and fusion e rock melodico.

Restano altre due serate di esibizione, in programma venerdì 21 e 28 aprile, ma già oggi si può dire che la manifestazio[redacted] [redacted] [redacted] un [redacted] «L'afluenza del pubblico, sempre numeroso, ha confermato il gradimento per un'iniziativa unica in provincia - sottolinea Laura Panelli, assessore alle Politiche giovanili -: pensiamo [redacted] ripeterla il prossimo [redacted] [redacted] qualche piccolo ritocco».

Per realizzare «Musicando», il Comune ha bandito un concorso aperto a tutte le band della provincia e l'adesione è stata altissima: più [redacted] [redacted] i partecipanti al-

Sesto appuntamento. Prosegue a Valenza la rassegna musicale [redacted] band giovanili

la prima selezione, che ha lasciato in competizione i 16 miglior gruppi. C'è già un premio speciale per questi privilegiati. «Realizzeremo [redacted] musicassetta con un brano di ciascuna band - dice Panelli - sarà la prima raccolta [redacted] canzoni originali dei gruppi musicali alessandrini e costituirà un preciso spaccato della situazione musicale in provincia». [m. t. m.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Ambra — Tel. 252.070 — Or.: [redacted] — [redacted] unico
OGGI CHIUSO

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — Lire 10.000/8000
La vita a [redacted] — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — **Comm.**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, [redacted] Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista [redacted] antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 — **Dramm.**

Corso — Tel. 269.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [redacted])* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a [redacted]ndicare [redacted] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Cristallo — Tel. 341.272 — [redacted]: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. [redacted]
Viva San Isidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana [redacted] San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' — [redacted]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida [redacted] — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos [redacted] Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

[redacted] Ariston — Tel. (0144) 322.686 — Or.: dalle 15 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire 9000/8000
Martha — *di R. W. [redacted], con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73)* — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla [redacted] sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' — **Drammatico**

CASALE M. [redacted] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20-22,20 — Lire 10.000/7000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney [redacted] avventure di una [redacted] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Léon — *di L. B[redacted], con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

[redacted] — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000
Viva San Isidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. [redacted] (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un [redacted] di futból N. V. 1h 30' — **Commedia**

NIZZA M. [redacted] Aurora — [redacted] (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 — [redacted]
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. [redacted]/8000
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L. [redacted] Moderno — Tel. (0143) 76.290
Ore 15/16,30 **La carica dei [redacted]**
Ore 21 **Mangiare bere uomo donna**

[redacted]

OVADA [redacted] Comunale Dolby — [redacted] 0143 81.411 — [redacted]: 20,30/22,15 — L. 9000/6000
La carica dei 101 — *di W. [redacted], H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avv[redacted] una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

[redacted] S. Lara — Tel. 0143 62.895 — Or. 20,10/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Vento di passioni — *[redacted] Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn [redacted] '94)* — Dagli inizi del [redacted], in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, [redacted] all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

TORTONA [redacted] Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 21,30 — L. 9000/8000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mezzon (Italia '94)* — [redacted] risse e sogni di un gruppo di camerieri di volgari clienti in un [redacted] mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — **Comico**

VOGHERA [redacted] Arlecchino — Tel. 0383/640.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale — *di S. E. de Souza, [redacted] J. C. [redacted] Damme, R. Julia, M. N. [redacted] (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [redacted] liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14 anni. [redacted] 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 [redacted] Gar[redacted], tel. [redacted]. Farinelli - **Voce regina.** Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,30; [redacted].
[redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/b, tel. [redacted] **Come [redacted] coccodrilli.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Generazio[redacted].** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco** [redacted] [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Viva San Isidro!.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivelazioni.** Or.: 16; 17,30; 20; [redacted].
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO [redacted] [redacted] [redacted]. Tel. 817.33.23. **Léon.** [redacted] 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Meglio tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po [redacted], tel. 812.3998. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. [redacted] **Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] **compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima** [redacted] [redacted]: 16,10; 17; 18,50; [redacted] 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 33[redacted]. **Sfida finale.** Or.: [redacted] 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici**, [redacted]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con** [redacted]
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[redacted] **Le** [redacted] **di vizi privati**
0,25 **Astro**, oroscopo
0,35 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 Regione**
19,30 **Tg 4**
[redacted] **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
[redacted] — [redacted]
20,30 **La valle delle bambole**, film
22 — **Ted**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punta alle 8**
20,08 **Sampei ragazzo pescatore**
[redacted] **Segreti**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**
23,30 **Salto nel buio**, [redacted]

Quinta [redacted]
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,30 **Di fronte all'uragano**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze istruzione per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Thunder 2**
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Thunder 3**
0,20 **Videoparade**, replica

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**, seconda parte
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 [redacted] **news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Cartomante in compagnia di Nicolò Napoli**

[redacted] **Incontri di** [redacted]
21,30 [redacted] **impazziti?**, rubrica
23 — **Grp** [redacted]
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La voce della tempesta**
2,35 **Zap magia**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Supersix
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Appuntamento con Irigia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg** [redacted]
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

[redacted] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, di [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale** [redacted] **Piemontesi d'Argentina**, seconda parte
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
[redacted] **Una vita spezzata**, film
[redacted] **Informasette**
23 — [redacted] **istruzioni per l'uso**
23,40 [redacted]**sette**
[redacted] **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted]
(Lire 952 al minuto + Iva)

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

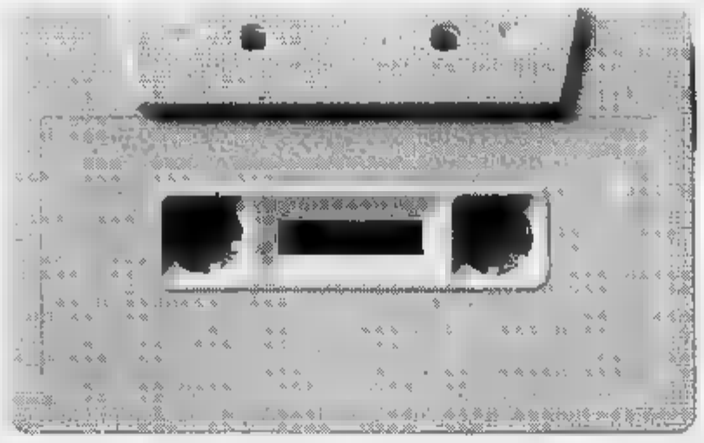
Cognome Nome

Via n°

C.A.P.

Contrassegnare con la ■ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco ■
- ☐ ② ■ ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, ■ più leggendo ■ ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

■ **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* ■ *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* ■ *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥

■ **prezzo speciale di ■ 65.000**

■ seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Nome

Via n°

Città

C.A.P.

Potenziati gli allenamenti in vista della doppia trasferta di Bologna e Sesto S. Giovanni

Grigi, ha inizio un mese di passione

Il tecnico: «Tre sfide decisive per evitare i playout»

La salvezza

LE città come i sogni sono costruite di desideri e di paure». E' un concetto che prendo a prestito da Italo Calvino. Nel suo «Le Città invisibili» lo scrittore mette sullo stesso piano l'onirico e la realtà metropolitana. In effetti, basta analizzare il microcosmo di una particella pulsante in una qualunque città per rendersi conto di quanto sia vero l'accostamento.

Una squadra di calcio - quella grigia tanto per intenderci, visto che rappresenta l'intera città nel suo iter stagionale di sfide e controsfide in giro per l'Italia - è di sicuro paragonabile all'onirico.

Chi più d'un tifoso sogna ad occhi aperti? E chi riesce a vivere al tempo stesso desideri e paure tanto intensamente quanto un sostenitore di un club pallonaro? Nessuno, certamente. Anche perchè il calcio di tutti gli sport è il meno esatto, perlomeno in termini matematici e di oggettività scientifica. Ma al tempo stesso è il più passionale, il più soggettivizzato e soggettivizzato. E il perchè va ricercato in quella sfera che di tutti i corpi solidi è il più sfuggente. Ma non solo, anche nel gesto atletico dell'uomo-calciatore, indecifrabile nella sua causa-effetto.

Fantasticare ad occhi aperti è un diritto dei tifosi. Per chi fa parte di un qualche club è addirittura un dovere, per una sorta di riguardo nei confronti d'una collettività che è espressione del sogno. Sogno che può essere desiderio di emergere, ma anche di non sprofondare.

Quest'anno i tifosi dell'Alessandria stanno guardando con ansia agli impegni futuri per ottenere la salvezza anticipata, per evitare le sofferenza passate dei playout. La salvezza questa volta non dovrebbe sfuggire a Zanuttig e compagni. Ma ci vorrà tanta abnegazione perchè il sogno si avveri.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Pasqua è alle spalle. Per i grigi da stamane incomincia il mese più lungo: sei partite per centrare l'obiettivo della salvezza evitando gli sparuggi retrocessione. In pratica una serie di sfide «mozzafiato» alle quali l'Alessandria vuole presentarsi in ottima condizione fisica e psicologica. Ad iniziare dalle due trasferte consecutive che il calendario riserva ai «mandrogni»: alla ripresa del campionato a Bologna contro il Crevalcore ed il turno seguente a Sesto San Giovanni.

«Ci dobbiamo preparare al meglio - dice Gianfranco Motta -. Sono partite troppo importanti per noi. Bisogna, soprattutto, non perdere nè al "Dall'Ara" contro il Crevalcore nè sul campo della Pro Sesto. Sarebbe un dramma subire una sconfitta casalinga. Ecco: Crevalcore, Pro Sesto ed il 7 maggio al Moccagatta contro l'Ospitaletto sono appuntamenti delicati e decisivi per la nostra classifica».

Il tecnico dei grigi affronta subito l'argomento Crevalcore. «E' una squadra compatta - dice - che dopo avere inanellato dieci partite utili consecutive, negli ultimi tre impegni di campionato ha ottenuto appena un punto. Mi sorpreso tutti lo stop subito a Bologna, prima della sosta, dal Crevalcore contro la Massese. Ci aspetta un avversario più che motivato».

Gianfranco Motta assieme al presidente Gino Amisano. L'allenatore dei grigi ritiene decisive le prossime tre partite: le due trasferte consecutive con Crevalcore e Pro Sesto, quindi la sfida del 7 maggio al Moccagatta con l'Ospitaletto

«Ma l'Alessandria - aggiunge - non si tirerà indietro. Dobbiamo in pratica non perdere il Crevalcore ed a Sesto San Giovanni. Se riuscisse il colpaccio, vincere uno dei due confronti, saremmo in graduatoria a più quattro rispetto alla quintultima del girone. Vale la regola dei tre punti per vittoria, in un attimo sentì il fiato delle pericolanti sul collo. Vogliamo conseguire il maggior possibile di punti dalle due gare esterne per impostare in maniera impeccabile l'incontro interno con l'Ospitaletto».

«Certo - conclude Motta - sarebbe bello poter conseguire la salvezza qualche domenica d'anticipo. Altrimenti, siamo abituati a lottare fino al 28 maggio, ultima domenica della stagione regolare».

La ripresa degli allenamenti è ancora indisponibile l'infortunato Maddè), prevede due sedute per la giornata odierna ed altrettante per domani. Giovedì pomeriggio, alle 16, è in programma un'amichevole a Castelspina contro la squadra locale che partecipa al campionato di Terza categoria.

Roberto Gelato

Valenzana

Passo avanti con grinta

VALENZA. Inversione di tendenza per la Valenzana, che contro la Sestrese non ha vinto ma ha mostrato una rinnovata volontà di lottare. Gli elogi sono venuti anche dal mister ospite Sergio Ghilino, che ha parlato di un'avversaria degna. E non si pensi che la Sestrese, quarta forza del torneo, fosse demotivata. «Abbiamo la possibilità di puntare al secondo posto - spiega Ghilino -, che ci assicurerebbe un probabile ripescaggio in serie C». Sul campo i liguri hanno dimostrato di avere giocatori validi, in grado di decidere in ogni momento le sorti della gara. Su tutti, si è elevato il libero Balboni, che ha subito cancellato lo svarione difensivo, risultato determinante nell'azione del gol di Dadda, andando a siglare il pareggio.

Ma i riflettori vanno puntati sui rossoblù, autori di una partita coraggiosa e determinata. A partire dal portiere Bacco, che ha giocato per 90 minuti, dimostrando di aver dimenticato l'infortunio di Moncalieri, dove una parata difettosa aveva permesso la segnatura di Camani. Contro un'ala agile e scattante come Balducci, Signoroni ha dimostrato tutto il suo mestiere, appoggiando spesso l'azione offensiva. Meno bene è andato Pea, che in questo finale di stagione risente dei molti infortuni. Sempre attentissimo Biasotti, uno dei migliori liberi del girone. E Maronco, che ha sostituito Panizza nel ruolo di stopper, ha fatto vedere quanto valgono la volontà e la determinazione, anche al servizio della squadra.

Schiavone, schierato mediano ma con licenza di proiezioni offensive, è stato il più bravo: i suoi assist sono risultati magistrali e le sue incursioni nell'area ospite sempre pericolose. Sulla fascia destra Martini è stato puntiglioso e utile. Al di sotto dello standard abituale Bellatorre, che sta rifiatando dopo una stagione tirata allo spasimo. Bene Dadda, presente su tutto il fronte dell'attacco e autore della rete del pari, che fa salire a 7 il suo bottino personale di reti. Valeri, schierato mezzala per l'assenza di Gatti, ha fatto cose buone in appoggio ma è mancato in fase realizzativa. Non troppo concreto Manuel Soi, che però ha avuto la soddisfazione di vedere esordire il fratello Alessio. [r. c.]

PALLAVOLO

Punti importanti per la Belvedere nella trasferta di Codigoro

Il graffio della Pantera

Decisivo in panchina l'arrivo del tecnico Swierk. Nel campionato di C1 continua la serie positiva della Plastipol; in difficoltà invece i novesi

ALESSANDRIA. Vincendo per 3 a 1 nella trasferta ferrarese di Codigoro la Pantera Belvedere si è assicurata due punti preziosissimi, che potrebbero costituire la svolta nella lotta per la salvezza. Questa volta il tie-break non è stato fatale come è successo sovente in questa stagione: con un pizzico di fortuna in più gli alessandrini avrebbero potuto condurre in porto senza l'ansia di dover decidere il tutto nelle ultime gare.

Assente Scali per squalifica, la regia del sestetto di Swierk è stata affidata al «militare» Gombi che, anche se meno dotato di forma per mancanza di allenamento, ha offerto una buona prova. Il solo Zanferrari che, forse per una spalla dolorante, è apparso in ombra, ha fatto da contraltare la coppia Corrado Angelino-Faletti, incontenibile nelle conclusioni. Grande concentrazione e determinazione gli elementi vincenti della Belvedere. «La squadra - dichiara il presidente Pizzo - ha ritrovato quella serenità che ultimamente era stata turbata da malumori di spogliatoio».

Probabilmente, almeno in questo senso, l'arrivo sulla panchina del polacco Jerzy Swierk si è fatto sentire. Dopo questa turno, il Romagnano, gli alessandrini fanno la corsa per la salvezza, rimane indietro di 4 lunghezze. Anche per via dei riposi da osservare, i vercellesi possono contare su una partita in più da disputare, il calendario sembra più agevole per gli alessandrini.

Con la vittoria casalinga per 3 a 1 (15-5, 8-15, 17-15, 15-5) contro il Loano continua la serie positiva della Plastipol Ovada in C1, serie interrotta solo dallo sfortunato tie break contro la capolista Vallesusa. Gli ovadesi stanno terminando la stagione con un crescendo che in classifica potrebbe portare qualcosa di più della salvezza. Contro i liguri, in attacco ha fatto il solito Zannoni.

Un destino opposto sembra seguire il Novi che a Carcare, in uno scontro diretto per la salvezza, è stato sconfitto per 3 a 1. Senza allenatore - Fornari ha dato le dimissioni in settimana - per i novesi l'orizzonte si fa cupo anche per un calendario tutt'altro che favorevole.

Nel campionato di C1 femminile, la Trattoria Giulia Novi si è arresa al tie-break (2-3) allo Sgeam Milano. La gara, disputata alla palestra «Boccardo» per l'indisponibilità del Palasport di viale Pinan Cichero, era cominciata nel modo migliore per il biancoblù, vittorioso nel primo set con un netto 15-3. Ma la reazione dalla squadra lombarda non si è fatta attendere: lo Sgeam si è imposto per 15-8 e 15-9 nei due successivi parziali, e ha ribaltato a sorpresa la situazione. La quarta frazione è stata molto combattuta: la Trattoria Giulia ha prevalso per 15-10, rimandando il verdetto al quinto e decisivo set. Nel tie-break, però, le ragazze di Aldo Massa hanno avuto un calo di tensione, e lo Sgeam ha approfittato per chiudere 15-11. In classifica, la formazione è a quota 6 e occupa la settima posizione.

Fermi i campionati minori, l'attenzione degli sportivi è già proiettato alla super-sfida di sabato tra Valenza e Pgs Vela Cra Alessandria, che deciderà il primo posto nella C2 femminile, e il conseguente passaggio in C1. Le due squadre sono appaiate in vetta: solo una salirà di categoria. Un'altra compagine della provincia, l'Arturo Sport Acqui, è invece a un passo dalla C2: nell'ultima partita dovrà però superare il Molare.

Swierk, tecnico della Belvedere

Massimo Delfino
Mario Ponti

Soltanto il Bardolino mantiene il passo dei campioni d'Italia

Il Castelferro implacabile contro il modesto Medole

CASTELFERRO. Facile trasferta per i campioni d'Italia a Medole: il Castelferro si è imposto faticare per 13 a 4. La squadra mantovana, dal passato glorioso (all'attivo ha scudetti tra l'87 e l'89), presenta quest'anno formazione modesta, che fa perno su Gigi Pagani. Domenica è complicare le cose si è aggiunto l'infortunio di Biasi che ha dovuto lasciare il posto a un rincalzo.

Per il Castelferro si è trattato quindi semplice formalità. I tricolori sono partiti con il piede sull'acceleratore e si sono aggiudicati il primo trampolino (3-0) per poi proseguire senza distrarsi: 5-1, 7-2, 9-3 e 11-4. A questo punto, Valle ha inserito, senza timori, Baggio posto di De Luca.

Ora la squadra alessandrina continua a mantenere a pieno titolo il primato di classifica. E' affiancata soltanto più dal Bardolino. Perde terreno, invece, il Castellaro: la compagine mantovana ha dovuto arrendersi un risutato clamorosono (13-1) sul campo del Bonate Sotto, complice un Renzo Tommasi in grande giornata, dopo lo stop a causa dell'influenza.

Beppe Bonanate e Andrea Petroselli, pedine fondamentali per il Castelferro

In B, disco rosso per Cremolino e Capriata d'Orba. Tra i primi è rientrato Viotti che sul campo di Castelli Calepio ha dato prova di grande professionalità. Gli alessandrini, anche se battuti, hanno offerto una bella prestazione: la partita si è conclusa in favore dei bergamaschi per 13 a 11. In effetti, Puppo e compagni hanno dato spettacolo, riuscendo addirittura a portarsi sul 6 a 0, i padroni di casa hanno reagito e dopo l'agganciato sono stati favoriti nello sprint finale.

Ancora sconfitta per il Capriata che solo nella prima parte della partita ha contenuto il gioco degli astigiani Castellero, poi ha dovuto arrendersi, deludendo ancora una volta i numerosi sportivi accorsi. Prima sconfitta anche per la terza alessandrina, il Pro Cerrina, sul campo del Cunico. E la squadra astigiana continua così a capeggiare la graduatoria, assieme a Castellero e Castelli Calepio.

I risultati. **Serie A1** (terzo turno): Bonate - Castellaro 13-1; San Pietro - Bardolino 6-13; Cunevo - Tuenno 7-13; Aldeno - Fumane 13-7; Medole - Castellero 4-13; San Paolo - Cerro 13-6. Così in classifica: Bardolino e Castelferro 6; Tuenno 5; San Paolo, Bonate e Castellaro 4; Aldeno 3; Fumane e Cerro 2; Medole, San Pietro e Cunevo 0.

Serie B (terzo turno): Capriata - Castellero 7-13; Camerasti - Gussaghese 13-6; Cunico - Pro Cerrina 13-5; Castelli Calepio - Cremolino 13-11; Monale - Marne 13-10. Così in classifica: Castellerro, Cunico e Castelli Calepio 6; Pro Cerrina e Camerasti 4; Gussaghese e Monale 2; Capriata, Cremolino e Marne 0.

Renzo Bottaro

Molinari passeggia (11-7), Dotta fatica (11-9)

Monferrina e Pro Spigno una partenza «col botto»

ALESSANDRIA. Una giornata fortunata per le due squadre alessandrine che ieri hanno debuttato nel campionato di serie A di pallone elastico. La Pro Spigno del capitan Flavio Dotta ha battuto la Doglianese di Vacchetto per 11 a 9, mentre la Pallonistica Monferrina di Riccardo Molinari ha avuto meno chances alla Caragliese di Arrigo Rosso (11-7).

La Pro Spigno, sul terreno di casa, è partita con determinazione, mettendo a segno subito quattro giochi e chiudendo al riposo per 6 a 4. Nella ripresa la compagine di Dotta (che ha dovuto giocare senza il terzino titolare Cerrato, sostituito da De Carchi) ha un po' subito gli avversari, fino a farsi superare.

Spiega il presidente Giuseppe Traversa: «C'è stato un attimo di panico, quando siamo passati in svantaggio per 8 a 8». Poi Dotta ha piazzato una serie di ricacci imprendibili, conquistando la vittoria».

«Abbiamo visto un Dotta meno forte che in Coppa Italia - commenta il presidente della Pro Spigno - Certamente in quell'occasione l'avversario Molinari era più forte e quindi era necessario opporre una maggiore determinazione».

Partenza di gara meno felice per la Pallonistica Monferrina, subito in svantaggio (0-2) con la Carag. Una volta ristabilito l'equilibrio, i monferrini hanno chiuso in vantaggio (8-4) la prima frazione di gioco. Nella ripresa, la Pallonistica ha incamerato punti, fino a raggiungere quota 9, lasciando poi a Rossi qualche possibilità di recupero. Sul 9-7, Molinari ha dato vita alla volata finale, aggiudicandosi la partita davanti a pubblico abbastanza numeroso (circa 350 spettatori). Soddisfatto il vicepresidente Giuseppino Coppo: «Speriamo che sia l'annata dello scudetto». [s. m.]

Ancora un ko per le alessandrine a Pontedera

Rcl, non sono bastati 10 minuti di gran gioco

ALESSANDRIA. «Vincere in Toscano per noi è tabù»: commentavano così i dirigenti Rcl Alessandria sconfitta per 61 a 58, rimediata nei playoff di B sul campo del Pontedera. Nel primo tempo, le squadre di Marchino ha espresso il miglior basket della stagione, giungendo avere anche 18 punti di margine, con una percentuale al tiro di 18 su 25: alla sirena di metà gara le alessandrine conducevano per 40 a 34. Nella ripresa, la panchina corta della Rcl si è fatta sentire: le torinesi Pitti e Briata, Marchino ha potuto disporre di sole giocatrici. Nel concitato finale, con l'uscita per falli Mantovano e Ravera, le toscane hanno ribaltato la situazione.

Lo «scout» segnala troppe palle perse (18) per la squadra alessandrina contro soli cinque recuperi: Gasparini (ancora volte miglior realizzatrice, con 25 punti) e Franzin hanno raccolto buon bottino rimbalzi in difesa, mentre in attacco il risultato non è eccezionale. Questi gli altri risultati della giornata: Vittuone-Lucca 57-60, Osio-Pisa 70-68, Cus Torino-Cremona 72-61, Genova-Albino 79-58, Brugherio-Siena 67-71. La nuova classifica dei playoff vede al comando Genova e Torino punti, seguono Vittuone, Lucca e Osio con 18, Brugherio e Siena 16, Pontedera con 14, Pisa con 12, Rcl e Albino con 10, Cremona con 8.

Nei playout, la Fortitudo Valenza ha ceduto a Gallarate per 62 a 54 nonostante un avvio lampo, che l'aveva portata in vantaggio per 17 a 4. E' la prima sconfitta delle valenzane dopo 4 successi: la squadra di Rigone ha disputato una buona gara e le sue azioni per la salvezza non sono in ribasso, anche ci sarà da lottare fino all'ultima giornata. [b. v.]

COMUNE DI ALESSANDRIA

Estratto avviso d'asta per concessione in uso di immobile denominato Palazzo Trotti Bentivoglio

si rende noto
che il giorno 5 maggio 1995, ore 10, in Alessandria, presso la sala consiliare, palazzo comunale, piazza della Libertà, 1, si procederà dinanzi esperimento di asta pubblica all'aggiudicazione della concessione in dell'immobile denominato Palazzo Trotti Bentivoglio, sito in Alessandria, via Vescovado 8 e 10; base d'asta: L. (lire settecentottantaquattromilioni).
Cauzione a garanzia offerta: L. 78.400.000 (lire millioniquattrocentomila)
Deposito spese contratto: L. 92.000.000 (lire trentaduemilioni).
Termine ricezione offerte: ore 18 4/5/1995.
Descrizione immobili, vincolo monumentale, intervento edilizio, condizioni generali e altre indicazioni contenuti e richiamati nell'avviso d'asta integrale pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale 5/4/1995 n. 80, sul Foglio Annunzi Legali Provincia di Alessandria 31/3/1995 n. 29, sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte 5/4/1995 n. 14 e all'Albo Pretorio.

IL DIRIGENTE
URBANISTICA
arch. Enrico Pelizzone

La **F.I.R.** s.r.l.
Termosanitari
RICERCA
agente per prodotti termosanitari provincia **Alessandria e Vercelli**
OFFRE
cospicuo portafoglio clienti; adeguata retribuzione.
Si richiede esperienza nel settore.
Telefonare:
0131 - 820131

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI

Il Presidente del Tribunale di Alessandria ha ordinato la pubblicazione per ricorso presentato da Ricagno Francesca per la dichiarazione di morte presunta di Ricagno Giuseppe, nato a il 7/11/1895, in via Rossavino 8, allontanatosi dalla propria dimora il 1/4/1983 senza dare più notizia. Invito a chiunque sia notizia scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

dott. prof. Giovanni Sardi

Franco Turcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

Numero Verde 167-013031

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Azienda Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa. FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI AOSTA

NUOVA AUTOALPINA AOSTA • SICAV AOSTA

GIOCATTOLI PRIMA INFANZIA
Fulvia PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. [illegible] - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible] bike
[illegible] giardino
Fulvia PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
[illegible]

Martedì 18 Aprile 1995 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Notevole afflusso di turisti per il «ponte» pasquale. Ieri, molti rientri

In Valle «assalto» di stranieri

Gli albergatori commentano il periodo come «buono, in qualche caso anche superiore alle aspettative». Forte vento [illegible] Courmayeur, ferma sabato la funivia per Punta Helbronner

AOSTA. «Un risultato mediamente buono, in qualche caso anche superiore alle più [illegible] aspettative». E' stata questa la valutazione prevalente fra gli operatori turistici valdostani dopo la giornata di Pasquetta, con molti «vacanzieri» già in partenza verso le città di pia[illegible] italiane o verso l'estero.

Nei prossimi giorni vi sarà ancora un numero di presenze notevole: sono turisti più fortunati che usando magari alcuni giorni residui di ferie dello scorso anno [illegible] ad agganciarsi» [illegible] possibile «ponte» del 25 aprile. In 15 regioni italiane, decine di province e alcune centinaia di Comuni si voterà il 23 aprile. Le scuole sa[illegible] chiuse e per molte famiglie vi sarà la tentazione di una breve [illegible] di montagna con, appunto, un classico «ponte» (termine venuto di moda dopo il «boom» economico degli Anni 60) fra domenica 23 e martedì [illegible] aprile.

Molti turisti hanno scelto il periodo pasquale per fare la Vallée Blanche

Ieri in Valle c'è stato un vero e proprio «assalto» (soprattutto di stranieri), considerato anche il fatto che siamo ormai a fine stagione, agli impianti di Cervinia. Alle 13,30 erano stati registrati 11 mila e 600 passaggi, a consuntivo della giornata potrebbero essere fra i 12 e i 13 mila. I responsabili della stazione fanno notare [illegible] vi sia[illegible] stati pochi pullman nei parcheggi. «La clientela», è stato detto, «ha raggiunto Cervinia soprattutto in automobile provenendo dagli alberghi del fondo valle».

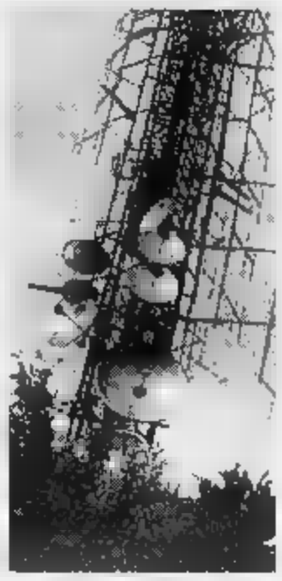
Un dato che conferma il buon livello di «riempimento» degli degli hôtel, che ripaga i gestori del periodo [illegible] delle vacanze [illegible] Natale. Ieri sono stati venduti molti biglietti «giornalieri» [illegible]li e pochi «internazionali», che consentono la discesa a Zermatt in Svizzera. Con la rivalutazione [illegible] franco svizzero il costo è adesso [illegible] 65 mila lire e anche una bibita [illegible] un caffè in un bar lungo la discesa ha costi proibitivi. Comunque le condizioni per la classica traversata a Zermatt (meglio fermarsi alla penultima stazione di Furi) sono ottimali.

Per chi ha scelto l'acquisto del «giornaliero» normale, resta la soddisfazione di poter fare la pista del «Ventina»: 12 chilometri da Plateau Rosa [illegible] Cervinia. I tecnici della stazione spiegano che «di notte ha fatto freddo e così i "cannoni" hanno potuto sparare aiutando [illegible] migliorare la situazione». Nei giorni scorsi a 2 mila metri di quota vi sono state temperatu[illegible] minime anche [illegible] diversi gra[illegible] sotto lo zero.

Un po' di delusione a Courmayeur per la «funivia dei ghiacciai». La «liaison» fra la Punta Helbronner e l'Aiguille du Midi avrebbe dovuto funzionare da sabato, ma non è [illegible] possibile a causa del forte vento. Così, sulla funivia sono passati ieri m[illegible] di un migliaio di persone, per affrontare la discesa della Vallée Blanche e del ghiacciaio del Toula. La giornata di ieri ha anche favorito, pur con una temperatura ancora piuttosto fresca la scampagna[illegible]. La città di Aosta nella matti[illegible] [illegible] nel primo pomeriggio sembrava deserta. [b. bas.]

I REFERENDUM PER LA MAMMI'

Il comitato per il «sì»


Si presenta in Valle anche il comitato del «sì» ai referendum per abrogare alcuni articoli della legge Mammì. Tra i promotori, Gianni Bertona. [illegible] PAGINA 41

CALCIO GIOVANILE

Nus, il torneo per i pulcini

La Valle d'Aosta Cup 1995, torneo di calcio per pulcini curato [illegible] Giulio De Ceglie (nella foto), è stata vinta dai polacchi dello Stalowa Wola. SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] Progressivo aumento [illegible] nuvolosità, nella giornata, [illegible] possibili precipitazioni.

LE [illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 8; media: 13
UN ANNO [illegible]
Max: 15; min: 5; media: [illegible]
[illegible] IN [illegible]
Torino 20,1; Asti 15; Alessandria 20; Cuneo 16; Novara 16; Vercelli 16.

Courmayeur, due banditi armati con pistole e nascosti da passamontagna aggrediscono l'impiegata

«Colpo» alle funivie di Dolonne: 4 milioni

Abbandonata sulla strada della Val Veny l'auto della rapina

COURMAYEUR. Rapina ieri nel pomeriggio verso le 16 [illegible] danni della cassiera dell'ovovia di Dolonne. Federica Lovison, [illegible] anni, residente a Verrand [illegible] Pré-Saint-Didier, è stata bloccata nel tratto tra l'ovovia e la cassa continua della banca Crt. Due banditi sono scesi da una «Ritmo» 70 azzurra, targata Aosta; uno di loro era armato di pistola [illegible] l'ha rapinata della borsa con l'incasso.

[illegible] ragazza ha poi proseguito per gli uffici della società lungo la strada regionale, dove ha chiesto aiuto a due carabinieri chiamati dagli addetti al parcheggio a [illegible] di un'auto che perdeva benzina dal serbatoio. Scattavano subito le indagini e i posti [illegible] blocco: poco dopo veniva ritrovata l'auto risultata rubata all'inizio della strada che porta in Val Veny, ancora bloccata dalla neve.

Dai primi accertamenti sembra che il bottino sia di quasi 4 milioni. Le indagini sono in cor[illegible] e anche i posti blocco, però

in serata [illegible] avevano ancora dato risultati. [illegible] inquirenti vagliano alcune ipotesi che non escludono [illegible] la rapina sia stata compiuta da gente bene informata sul tragitto della cassiera: [illegible] è esclusa l'ipotesi di un «basista» residente a Courmayeur.

Il [illegible] è ancora invaso da turisti e quindi [illegible] ricerche [illegible] molto difficili. La rapina è passata inosservata. Verso le 19 è arrivata una squadra della «scientifica» per rilevare eventuali impronte digitali o altri indizi sull'automobile parcheggiata in un piazzale di fianco alla strada, chi l'ha abbandonata ha lavorato con calma. [g. l. m.]

A sinistra, l'auto dei banditi e, qui sopra, la cassa dell'ovovia di Dolonne

Gli incidenti sulla statale 27 per il Gran San Bernardo e sulla comunale per Saint-Christophe

Scontri frontali sulle strade, cinque feriti

Un giovane in prognosi riservata, ricoverato un carabiniere

L'Opel «Kadett» del brigadiere Giovanni Lai, [illegible] sul carro [illegible] dell'Aci

[illegible]. Scontro frontale tra auto ieri pomeriggio sulla statale per Gignod. L'«Audi 100» guidata dallo svizzero Giuseppe Mitruccio, [illegible] anni, di Ginevra, ha «tagliato» un curvone sulla la statale 27 ed è finita contro la «Opel Kadett» guidata da Giovanni Lai, 29 anni, brigadiere dei carabinieri, di Aymavilles, frazione Ferrere 57, che viaggiava assieme alla moglie Tiziana Tiranu, 22 anni, e al suocero Giuseppe Tiranu, 67 anni, di Vado Ligure (Savona). Nello [illegible] [illegible] rimasti feriti Lai (30 giorni [illegible] prognosi), la moglie (10 giorni) e il suocero del sottufficiale (40 giorni).

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 15. Lai stava scendendo verso Aosta, in direzione opposta arrivava la «Audi 100» di Mitruccio: lo svizzero non è riuscito a imboccare [illegible] curvone ed è finito nella corsia opposta. Lai si è trovato davanti l'«Audi», non ha potuto fare nulla per evitarla. Lo scontro [illegible] [illegible] violento.

L'auto di Mitruccio è finita contro la parte anteriore sinistra della «Kadett» del sottufficiale [illegible] carabinieri, ha strisciato lungo la fiancata [illegible] [illegible] finita contro [illegible] guard-rail. La parte anteriore dell'«Audi» ha sfondato [illegible] sostegno della barriera metallica sul lato della strada e ha strappato dal terre[illegible] (assieme alla base in cemento) due cartelli stradali piantati [illegible] mezzo metro oltre [illegible] guard-rail. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, due pattuglie della polizia stradale di Entrèves, altre due auto dei carabinieri e le ambulanze del «118». Domenica notte, due giovani erano finiti in ospedale per uno scontro frontale a Saint-Christophe, poco distante dal ristorante «Casale». Fabrizio Barison, [illegible] anni, [illegible] Aosta, è ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico e ferite [illegible] [illegible] parti del corpo; Piero Saluard, 21 anni, di St-Christophe, guarirà in 10 giorni da alcune contusioni. [c. l.]

CHI ROMPE-PAGA?
NO!

LUXOTTICA PAGA PER TE*.
Oggi tutti gli occhiali da vista acquistati da **Luxottica** [illegible] coperti, per un anno intero, da una garanzia davvero unica. In caso di rottura, la montatura viene sostituita **gratuitamente** con una identica alla precedente. E le lenti, *anche se solo rigate*, con un paio uguale al 50 % del prezzo di listino.
* Prenotazione rapida anche per i bambini.
Per maggiori informazioni rivolgersi presso i punti vendita Luxottica.
LUXOTTICA
Piazza Chanoux, Aosta - Corso Battaglione, Aosta
Il vostro miglior punto di vista.
CONVENZIONATA REGIONALE

IL CASO

IL FARMACO SOTT'ACCUSA

Sull'uso del metadone pareri discordi tra la Regione e il Sert

«Basta con le polemiche»

Lindo Ferrari, responsabile del servizio Usl tossicodipendenze: «Occorre lavorare per il reinserimento sociale, il metadone è un falso problema»

La sede del Sert (servizio regionale tossicodipendenze) dell'Usl. Qui sopra e da sinistra, l'[illegible] Roberto Vicquéry e il responsabile Lindo Ferrari

AOSTA. «Siamo stufi di assistere ancora ad una battaglia contro un farmaco e contro un servizio pubblico. Il vero problema è che si prende il metadone come [illegible] per non vedere quali sono i veri problemi e trovare altre vie contro la tossicodipendenza». E' Lindo Ferrari che parla, il responsabile del servizio regionale per le tossicodipendenze dell'Usl. L'argomento è da anni lo stesso: la polemica metadone. Di recente l'interpellanza di un consigliere regionale sull'ampio impiego del metadone da parte del servizio pubblico; la risposta dell'assessore alla Sanità, che si dimostra «perplesso» sulle metodologie del Sert; la dura risposta del responsabile del servizio regionale per le tossicodipendenze. «Io non sono un medico, però sono critico nei [illegible] fronti di questa metodologia - dice l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry a proposito dell'impiego del metadone nelle terapie di disintossicazione -. Ho quindi chiesto al responsabile del Sert una relazione sul problema. In merito ai soggetti in trattamento e rispetto ai soggetti in comunità. Sorge però il dubbio che il trattamento metadone disincentivi il ricovero in comunità. Aspetto una relazione dettagliata. Poi faremo un incontro».

Lindo Ferrari, sul lavoro del Sert, aggiunge: «Bisogna vedere i fatti, non le demagogie. Qui al servizio i tossicodipendenti possono usufruire di qualsiasi tipo di trattamento, sia farmacologico che comunitario. Il metadone è come un antibiotico, pari a qualsiasi altro farmaco. Chiunque intraprende una terapia lo fa in libera scelta. Chi bussa alla nostra porta lo fa perchè ha alle spalle già tra i 10 e i 18 anni di tossicodipendenza. Arrivano con pluriesperienze in carcere, con situazioni familiari difficili e con falliti tentativi di disintossicazione in comunità. Il problema è legato alla crescita della persona, non alla sostanza che si usa».

Sulla polemica metadone interviene anche Pier Luciano Lucchini, del Narconon di Aosta: «Se vogliamo una società libera da droghe non dobbiamo mantenerne altre. Dare il metadone dovrebbe essere l'inizio di un percorso che porta alla comunità. Non esiste! Nessuno può ospitare persone che assumono questi dosaggi di metadone. Noi vogliamo comunque criticare le metodologie. Su questo non si discute. Il parametro deve essere quello dei risultati».

Il responsabile del Sert aggiunge: «Penso che sia giusta l'esistenza di programmi di terapia diversi, che però sempre rivolti soltanto ad alcuni tossicodipendenti. Il servizio pubblico deve invece fornire soluzioni e trovare risposte, anche minime, per tutti».

«Il servizio pubblico - aggiunge Ferrari - potrebbe essere potenziato per migliorare la propria assistenza. Bisogna investire non per denigrare il lavoro degli altri. Servono energie per le cose carenti, la gente che esce dalle comunità non [illegible] reinserirsi nella società. Le energie dovrebbero essere trovate per dare risposte di questo genere». **[sa. b.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

La guardia di finanza in cerca di musicisti

CORSI & CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Istit. Zooprofilattico	Borse di studio	56	Vario	21/4
Comunità Grand Combin	Istruttore contabile	1	Diploma	21/4
Comune di Brissogne	Collaboratore prof.	1	Diploma	24/4
Agenzia spaziale eur.	Astronomo	1	Laurea	26/4
Guardia di finanza	Strumentisti	22	Diploma cons.	27/4

ULTIMI giorni per la presentazione delle candidature a [illegible] borse di studio che verranno distribuite dall'Istituto zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Sono articolate in sei concorsi pubblici che riguardano: tre borse per laureati in [illegible] biologiche da destinare alla sede di Torino; tre borse per laureati in chimica farmaceutica sempre per la sede di Torino; quindici borse per laureati in medicina veterinaria di cui nove a Torino, tre a Cuneo, due a Savo[illegible] e una a La Spezia; sette borse per diplomati periti industriali con specializzazione in informatica, per ragionieri e per altri periti chimici a Torino e ventiquattro borse per tecnici di laboratorio di cui quindici a Torino, cinque a Cuneo, due a Sa[illegible] e due a La Spezia. Gli interessati devono fare pervenire le domande all'Istituto zooprofilattico, via Bologna 148, 10154, Torino, entro il 21 aprile.

La Comunità montana del Grand Combin, invece, ha bandito un concorso per un posto di esperto addetto al centro contabile. Possono partecipare i dipendenti di ruolo della Comunità montana in possesso del diploma di scuola superiore oppure i dipendenti titolari da almeno cinque anni di un posto nella qualifica inferiore anche in carenza del diploma e il personale [illegible] di ruolo che abbia già svolto servizio nella stessa qualifica prima del 1 luglio 1994. Le domande devono essere trasmesse alla segreteria della Comunità montana del Grand Combin entro il 21 aprile.

Il Comune di Brissogne ha [illegible] l'avviso di reclutamento, a tempo determinato, di un collaboratore professionale. Viene richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande vanno portate entro il 24 aprile alla segreteria del Comune.

Ci [illegible] anche due proposte singolari. L'Esa (Agenzia spa[illegible] europea) ha emesso un bando per un posto di astronomo da destinare alla divisione astrofisica dello Space Telescope di Baltimora. E' richiesto il dottorato in astronomia o fisica [illegible] un'ottima conoscenza nell'uso della moderna strumentazione astronomica e di metodi di analisi dati, oltre alla perfetta conoscenza dell'inglese e del francese.

I moduli per la domanda possono [illegible] richiesti al Departement du Personnel, Esa, 8/10 rue Mario-Nikis F-75738 Paris Cedex 15, Francia. La domanda deve [illegible] spedita, per conoscenza, anche alla rappresentanza permanente d'Italia presso Cecd, Ase-Eutelsat, [illegible] de Varenne, F-75007 Paris, France.

Infine, la guardia di finanza è alla ricerca di 22 esecutori nell'organizzazione della propria banda musicale. Agli interessati viene richiesto il diploma di conservatorio nello strumento per il quale vogliono concorrere o per uno strumento affine; gli strumenti sono il trombone, il flicorno, il sassofono, il clarinetto, la tromba, il tamburo, il fagotto, il flauto e i piatti.

Le domande [illegible] inoltrate al Comando del centro di reclutamento della guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba, 34, 00181 Roma. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero [illegible] del [illegible]

Enzo Blessent

NOTIZIE DALLA VALLE

Il nuovo direttivo della Pro loco

E' stato eletto nei giorni scorsi il nuovo consiglio direttivo [illegible] Pro loco. Presidente è stata eletta Liliana Breuvé, vicepresidente Massimo Rota. Nel consiglio [illegible] stati nominati Gianni Grange, Marco Aglietta, Ugo Marchetto, Marisa Mochet, Giovanni Casarotto, Alessandra Uva, Roberto Rota, Alex Berger. Armando Grange sarà presidente onorario e Luisella Perrod segretaria.

Baracca distrutta dall'incendio

Una baracca nella collina sopra via delle Betulle ad Aosta (nella foto le macerie) è stata distrutta ieri pomeriggio [illegible] incendio. Le fiamme si stavano estendendo anche al bosco tutt'intorno, ma l'intervento della Forestale e dei vigili del fuoco ha limitato i danni. Le cause del rogo non sono ancora state accertate.

ETROUBLES

Più presenze negli alberghi del Grand Combin

Aumentano le presenze alberghiere nel comprensorio del Grand Combin. Nel confronto tra i primi due mesi del 1994 e quelli del 1995 il numero delle presenze è più che raddoppiato ed è passato dalle 1656 a 4569.

La raccolta di firme indirizzata al Comune per la Consulta. Il problema degli spazi

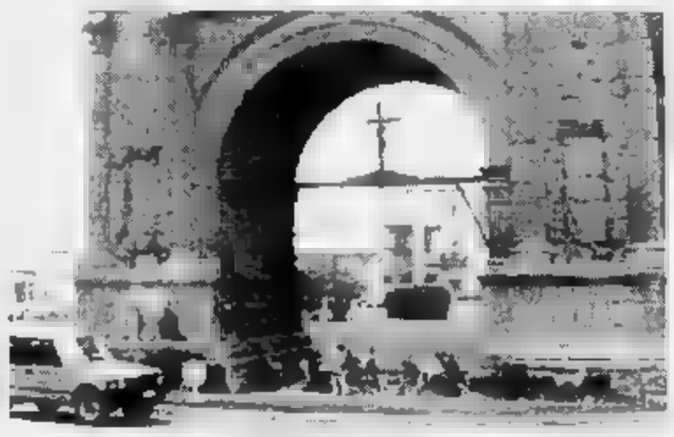
Petizione a sostegno della cultura

Il tema della salvaguardia dei monumenti della città. «Abbiamo promosso il censimento delle vestigia storiche. Gli amministratori comunali se ne disinteressano», sottolinea Mauro Caniggia

AOSTA. Una petizione indirizzata al Consiglio comunale di Aosta pone la Consulta, promo[illegible] dell'iniziativa, in una posizione di rilievo per sottoporre all'attenzione degli amministratori tre problemi di particolare importanza: la mancanza di spazi per le associazioni culturali; la salvaguardia dei monumenti della città e il riconoscimento alla Consulta [illegible] ruolo nelle attività culturali del Comune di Aosta.

«Non sollecitiamo, in maniera specifica, una sede per la Consulta - dice il presidente Mauro Caniggia - ma l'assegnazione di uno spazio comune per l'attività culturale delle associazioni. Gli artisti valdostani, la Secessione e l'Arci, sono soltanto alcuni esempi, sono costretti a "coabitare" con altri Enti oppure, addirittura, hanno come referente telefonico l'abitazione [illegible] presidente. Sovente dobbiamo sostenere spese consistenti per affittare un locale in occasione di [illegible] di corsi».

L'impegno della Consulta, istituita, tra l'altro, dal Comune nel 1992, è anche quello di tenere viva l'attenzione delle autorità politiche sul mantenimento delle vestigia storiche, un patrimonio che, fino ad oggi, ha potuto contare soltanto sull'interessamento dall'associazione di archeologia.



L'Arco d'Augusto. Nella petizione si fa cenno anche al problema dei monumenti

«Abbiamo promosso il censimento dei monumenti della città - riprende Caniggia - tracciando anche i percorsi più significativi dell'Aosta romana, medievale e moderna. Negli opuscoli "Les coins inconnus" e "Aosta romana", turisti e residenti possono trovare dettagliate informazioni sulla storia della Valle d'Aosta attraverso i monumenti. A breve, uscirà una terza documentazione intitolata "Aosta medievale"».

Mauro Caniggia tiene a puntualizzare come la Sovrintendenza ai Beni culturali concentri molte delle sue forze nella salvaguardia [illegible] prestigioso patrimonio storico-monumentale.

«Al contrario degli amministratori comunali - aggiunge ancora il presidente della Consulta - che sono disinteressati a questa realtà esistente sul territorio cittadino. Rivendichiamo quindi un coinvolgimento più concreto della Consulta nelle attività organizzate dal Comune. Vorremmo essere il riferimento più immediato dell'amministrazione comunale e il tramite con i cittadini e, soprattutto, instaurare un dialogo e un confronto continui [illegible] il Comune».

[illegible] Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Più serietà nelle critiche

«Aostani, pretendete un nuovo teatro», il grido di «dolore» alzato al Giacosa dall'attrice Giuliana Lojodice, martedì sera 11 aprile. Sarà pure giustificato questo appello, questo invito a «Comune che deve pensarci». Ah già, la signora Lojodice che parla da persona di spettacolo, non può sapere che tuttora ad Aosta, oltre a un nuovo teatro da mille posti (?!), mancano il nuovo macello civico e altre strutture importanti, di cui la città ha bisogno. Sul «progetto di una sala da 500 posti, mi sembra stupido in una città di quarantamila abitanti», mi calmi, signora Lojodice, e recuperi il [illegible] delle proporzioni: in metropoli [illegible] Milano e altre la capienza degli auditorium non supera i tremila posti. Sul «vaccodromo», signora, lei è mals informata: chieda alle migliaia di allevatori di bestiame in Valle, così saprà che l'arena non serve soltanto da «teatro» per la «battaglia delle regine», ma anche per altri servizi molto utili agli agricoltori valdostani. Allora, signora, riguardo a certi problemi sia più cauta e seria.

E reciti solo a teatro, sul suo palcoscenico.

Ernesto Désandré, Aosta

Perché la Regione non [illegible] rimborsa?

Sono [illegible] studentessa di Aosta che frequenta l'università di Genova. T[illegible] che [illegible] incredibile ch'io non possa più ricevere i biglietti del [illegible] sovvenzionati dalla Regione solo perché [illegible] sono ancora stati stampati e l'ufficio Trasporti non ne ha più. Ho chiesto [illegible] era possibile un rimborso, ma mi è stato negato. Quindi [illegible] ho intenzione di frequentare l'università mi devo pagare il biglietto per Genova, nonostante sia mio diritto ricevere i biglietti del treno dalla Regione.

Francesca Martinet, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible]: 238238/300458
Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità [illegible]: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.886; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 51.600
Caumayeur: *Volontari* [illegible] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)*
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 4: *Valpelline (entro* [illegible] *minuti dalla chiamata)*
Distr. 5: *Nus (entro 15 minuti* [illegible] *chiamata)*
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible] **aprile** [illegible]
[illegible]: Agip, via R.E. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, [illegible] St-Martin [illegible] Corliano; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Morello)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** [illegible]; **Fénis:** Fina; [illegible] san; Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible] Montesheli; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** [illegible] **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Caumayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]. Matteo Domanico; Chiara Polini; Davide Petroz; Davide Caccamo; Deborah Framarin.

[illegible] Carmelo Formica, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Ernesta D'Herin, 84 anni, pensionata, Champdepraz; Anna Maria Canazza, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Guerrino Tajarol, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Giovanni Erba, 70 anni, pensionato, Aosta; Albino Verraz, 72 anni, pensionato, Aosta; Albina Manganotti, [illegible] anni, pensionata, [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] Per l'assunzione di apprendisti, la giunta regionale ha concesso 72 milioni a tre imprese.

[illegible] Nell'ambito della politica del lavoro, la Regione ha finanziato con 12 milioni l'attuazione di una nuova attività autonoma.

Aosta. Con un contributo di 58 milio[illegible], la giunta regionale [illegible] contributo alla realizzazione di due moduli d'orientamento per giovani con diploma di scuola media inferiore o superiore, per aiutarli a scegliere il loro futuro professionale o scolastico.

[illegible]ta. Nell'ambito dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Attività culturali, la giunta ha concesso un miliardo 164 milioni 500 mila lire per finanziare nel 1995 le attività delle società sportive valdostane.

GLI [illegible]PUNTAMENTI

[illegible]

Mostra di icone russe

La libreria antiquaria «Art point» di via Promis è ospita fino al 6 maggio una mostra di icone russe risalenti dal [illegible] al XX secolo. E' aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

CHÂTILLON

«Accordéon» in biblioteca

Rimarrà aperta fino al 28 aprile la [illegible] «L'accordéon expositions», organizzata dalla biblioteca Monsignor Duc, in collaborazione con l'associazione culturale «Trouveur valdoten». L'esposizione è stata allestita nel salone [illegible] manifestazioni [illegible] biblioteca di Châtillon.

QUART

L'arte realizzata con il sale

Lo Studio Arnaldo Tranti Design ospita fino al 30 aprile, tutti i giorni dalle 9 alle 18, [illegible] mostra di opere realizzate con il sale da Massimo Sacchetti. Ai lavori si affiancano 50 disegni e un gruppo di sculture. L'esposizione è in regione Amérique 187, di fronte all'assessorato regionale all'Agricoltura.

[illegible]

A lezione per fotografare

E' stato organizzato un corso di fotografia creativa, per amatori e professionisti. Primo appuntamento è giovedì [illegible] Il corso è aperto ad un massimo di 15 persone. Informazioni e iscri[illegible] telefonando al fotografo Valter Ferraris, giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 al numero 0165/44324.

CHAMPORCHER

Concorso di pittura

La biblioteca comunale ha organizzato un [illegible] di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». E' aperto a tutti, per tecniche ad olio, acquarello e carboncino. Cominciato il 1° aprile, [illegible] con[illegible] si concluderà il 15 luglio. Ad agosto ci sarà la premiazione e l'esposizione delle opere partecipanti. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37105, dal martedì al [illegible] bato in orario d'ufficio.

Ceduta al Comune un'area dell'Ilva

Parchi e case ad Aymavilles

AYMAVILLES. La Regione, il Comune di Aymavilles e lo Iacp, Istituto autonomo case popolari, hanno stipulato un accordo per il recupero in tempi brevi di più di 16 mila metri quadrati di terreno e di alcuni stabili in località Ferrière. E' una vasta area che l'amministrazione valdostana aveva a suo tempo acquistato dall'Ilva (l'ex Cogne) e che si trova all'ingresso del capoluogo di Aymavilles, tra la strada Cogne e la Dora.

La Regione trasferisce gratuitamente un primo lotto del terreno al Comune, che lo utilizzerà per creare una vasta area verde, un parcheggio e zone ricreative con campi da tennis e da bocce. Un secondo lotto del terreno è stato invece ceduto allo Iacp: contiene anche due fabbricati che saranno in tempi brevi ristrutturati e che consentiranno di avere a disposizione 20 alloggi di edilizia economico popolare, con le relative autorimesse interrate. Infine, sulla restante parte dell'area, il terzo lotto, la Regione realizzerà direttamente un nuovo fabbricato destinato a ospitare alloggi (in numero di 6), garage, depositi e magazzini per il Corpo forestale valdostano.

«E' previsto anche l'utilizzo, dice il sindaco Germano Gorrex, di parte dei 16 miliardi che lo Stato già da tempo ha assegnato alla Valle d'Aosta per le case popolari». Su quei miliardi c'è stato un vivace dibattito per molti mesi, perché a fronte della disponibilità di denaro non vi era invece quella delle aree. Adesso la situazione è sbloccata. In particolare, 11 dei 16 miliardi sono destinati ad Aosta, e sono stati impegnati. Cinque invece sono per i Comuni: 2 e mezzo saranno utilizzati per un interventi a Gignod, gli altri 8 e mezzo, appunto, nel progetto di Aymavilles.

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore alle Finanze Massimo Lévecque, che hanno condotto la trattativa, hanno detto: «Con l'accordo che è stato raggiunto viene risolto il problema rappresentato da un'area regionale inutilizzata che sarà così valorizzata dal Comune con una nuova zona ricreativa, dallo Iacp con alloggi per persone che ne hanno bisogno e dal Corpo forestale per il suo servizio». Presidente e assessore aggiungono: «Molto positivo è il metodo usato, quello dell'accordo di programma, che consente anche la dismissione di proprietà regionali purché si preveda in parallelo l'impiego di risorse finanziarie per la riqualificazione o il recupero delle stesse proprietà».

Per il Comune di Aymavilles, oltre al sindaco, ha partecipato alla trattativa l'assessore municipale Christine Perrine e per lo Iacp la vicenda è stata condotta a termine dal presidente Francesco Salzone e dal direttore Loretta Zani. **[b. bas.]**

Le posizioni sul referendum sulla tivù delle due organizzazioni valdostane

Due comitati in lotta per la legge Mammì

Dall'alto la sede della Rai a Saxa Rubra e la sede della Fininvest: i due enti detengono i diritti di tre emittenti televisive a testa

AOSTA. Il neoneto comitato valdostano per il «No» al referendum sulla tv, presieduto da Leonardo La Torre, sostiene che «tre referendum sono di uccidere la televisione privata». Ma c'è anche il comitato per il «Sì», il quale intende modificare alcuni articoli della cosiddetta Legge Mammì. Nel 1990 questa norma, secondo il comitato, «ha sanzionato uno stato di fatto nel settore televisivo, consentendo alla Fininvest di mantenere tre reti televisive private a diffusione nazionale. Berlusconi, con l'apporto di Craxi, Andreotti e c., aveva negli anni precedenti "occupato" abusivamente l'etere, che è un bene di tutti che va regolamentato».

Le tre domande che pone il comitato per il «Sì» sono, in sintesi queste. La prima: «Volete che nessun soggetto privato abbia una sola rete in modo da allargare il duopolio televisivo, accrescendo e migliorando l'offerta con nuovi programmi più vari e più ricchi?» La seconda: «Volete che siano ridotte le interruzioni pubblicitarie nei film trasmessi in tv, in modo da poter seguire meglio la storia e il racconto? Volete avere una televisione in cui la pubblicità sia invadente e soffocante?» La terza: «Volete che i contratti pubblicitari siano distribuiti in modo da impedire maggiori risorse a tutte le aziende televisive?». Per il comitato per il «Sì», tra i cui promotori c'è Gianni Bertone, rispondere positivamente ai quesiti referendari «vuol dire garantire spazi di libertà e di democrazia nel nostro Paese, allineandolo alle democrazie occidentali. In tutta Europa nessun singolo privato può possedere al massimo il 49 per cento di una sola rete televisiva». La Corte Costituzionale, dice il comitato per il «Sì», nel dicembre 1994 «ha già dichiarato illegittimo il comma delle legge Mammì in cui si consentiva che un privato (Berlusconi) potesse essere proprietario di tre reti e detenere il 25 per cento delle concessioni televisive».

Gianni Bertone (Comitato del «Sì») e Leonardo La Torre (Comitato del «No»)

La Corte Costituzionale ha stabilito un altro punto fondamentale, e cioè «che in campo dell'informazione i problemi della democrazia e del bene comune devono prevalere sugli interessi economici privati». E' quindi necessario, puntualizza il comitato per il «Sì», che è il proseguimento del comitato per un'informazione pulita, che «tutti coloro che, indipendentemente dalle loro specifiche collocazioni politiche, si ritrovano nell'area della libertà e della democrazia per far vincere gli interessi della collettività».

Alessandro Camera

E' stata allestita a Courmayeur la mostra di foto dal titolo «La Gioconda di Lvov»

Cento immagini dell'Olocausto

Le istantanee testimoniano le sofferenze dei sei anni della Seconda guerra mondiale e suggeriscono la lettura di libri sull'argomento. L'esposizione rimarrà aperta nella biblioteca fino al 25 aprile

COURMAYEUR. «Noi ebrei siamo stati portati da Hitler ad uno stato di abbruttimento tale che di fronte alla morte non gridavamo neppure, non ci difendevamo». Così «Ricorda cosa ti ha fatto Amalek» di Nirenstajn, una delle tante frasi che testimoniano lo sterminio di ebrei, slavi e zingari da parte dei nazisti. Frasi tratte da romanzi e da testimonianze che hanno raccontato i campi di concentramento, delle deportazioni, delle leggi razziali e della guerra. Frasi che si accompagnano alle immagini. Fotografie terribili, che testimoniano quello che è stata la Seconda guerra mondiale.

Per «ricordare» e per «far riflettere» i giovani è stata allestita una mostra, una delle tante organizzate nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, con il patrocinio del comitato valdostano per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'autonomia.

Un vagone merci pieno di deportati che chiedono acqua con le gavette appese

Il titolo dell'esposizione è «La Gioconda di Lvov - Immagini "spontanee" e testi relativi ai fatti dello sterminio». La mostra è stata allestita nella sala della biblioteca comunale di Courmayeur. Rimarrà aperta fino al 25 aprile. Orario: dalle 10 alle 13, dalle 16,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. In mostra 100 fotografie. Scattate tra il 1939 e il 1945. Immagini che sono i coperchi di scatole dentro le quali il visitatore può trovare pagine tratte da libri che hanno raccontato l'orrore di questi sei anni di storia europea. «Secondo uno stupido modo di dire, un'immagine vale mille parole - si legge nella presentazione dell'esposizione -, è un falso pericoloso: diecimila immagini non valgono un solo capitolo di uno dei libri che si suggeriscono».

«La Gioconda di Lvov», tra immagini e parole, propone un'importante e accurata «ricostruzione» di ciò che, come scrive Primo Levi in «I sommersi e i salvati», «è avvenuto contro ogni previsione; è avvenuto in Europa; incredibilmente, è avvenuto che un intero popolo civile, appena uscito dalla fervida fioritura culturale di Weimar, seguisse un istrione la cui figura oggi muove al riso; eppure Adolf Hitler è stato obbedito ad osannato fino alla catastrofe. E' avvenuto, quindi può accadere di nuovo: questo è il nocciolo di quanto abbiamo da dire». **[sa. b.]**

Valtournenche, l'iniziativa delle scuole medie

Scambio tra gli studenti e gita a Annecy-Le-Vieux

CERVINIA. Prima delle vacanze di Pasqua si è conclusa la settimana di scambio degli allievi della 3ª della scuola di Valtournenche della scuola media «E. Page» di St-Vincent, con i pari grado francesi delle scuole del «Collège Les Barattes» (950 studenti) di Annecy-Le-Vieux. La preside, Rosetta Bertolin, è soddisfatta: «I ragazzi sono rimasti entusiasti di questa iniziativa che li ha fatti confrontare e vivere per qualche giorno una realtà diversa da quella abituale».

All scambio ha partecipato la classe quasi al completo: 18 allievi su 17. Grazia e Lea Meynet, le insegnanti di matematica e francese che hanno accompagnato la classe dicono: «Tutta la classe si è comportata bene. Si è trovato a proprio agio anche chi per la prima volta lasciava casa da solo».

La settimana è stata intensa e stimolante per i ragazzi che già avevano scambiato lettere e foto con i loro corrispondenti. La gita è cominciata domenica mattina con la partenza in pullman dalla Valtournenche e si è conclusa il lunedì della settimana dopo la partenza di Annecy degli studenti francesi. Tre giorni trascorsi nella famiglia del proprio corrispondente nella graziosa città dell'Alta Savoia; tre giorni al Breuil e Valtournenche con due pernottamenti all'Hôtel Centrale di Mestre, con visita a Venezia e alle isole Burano (merletti) e Murano (vetro soffiato). Attività e dibattiti in francese, e Annecy e Valtournenche, visite delle rispettive località (Aosta e il castello di Verrès in Valle), hanno disatteso anche l'aspetto didattico-culturale della settimana, conclusa domenica sera una festa nella sala dell'Hôtel Sport di Maen, messa a disposizione dal papà dell'allieva Angelica Accurso. **[l. c.]**

E' alla decima edizione

Il concorso in memoria di Monterin

GRESSONEY-LA-TRINITE'. E' stata bandita, a cura della sezione valdostana dell'associazione italiana insegnanti di geografia, la decima edizione del concorso scolastico per ricerche geografiche e ambientali «Umberto Monterin». Il concorso è aperto alle classi e ai singoli alunni di tutte le scuole valdostane. Il «Walser-Kulturzentrum» mette a disposizione una borsa di studio per ricerche walser.

Il concorso ha lo scopo di onorare la memoria del grande ricercatore e studioso walser, Umberto Monterin, nato nel a d'Ejola (Gressoney-La-Trinité), località nella quale morì anni dopo. Monterin è stato docente di geologia e geografia nelle università di Torino e Cagliari, ha guidato una spedizione esplorativa nel deserto del Sahara, è diretto per quindici anni gli osservatori geofisici del Monte Rosa.

AOSTA

Scadono il 21 aprile

Quattro borse di studio per le superiori

AOSTA. Scade il 21 aprile il termine per la presentazione delle domande per partecipare al concorsi per l'assegnazione di quattro borse di studio alla memoria di Albert Deffeyes, Anais Ronc Desaymonnet, Evelina Vitale e Pietro Samuele Garbaz. Le borse sono riservate a studenti dei licei scientifici di Aosta e Pont-Saint-Martin, degli istituti magistrali (oggi licei linguistici e pedagogici) di Aosta e Verrès e del ginnasio di Aosta. L'importo dell'assegno di studio è di 800 mila lire.

Gli studenti che possono partecipare devono aver riportato almeno una media di 7 decimi all'atto dell'iscrizione alla classe frequentata o un giudizio inferiore a «distinto» per coloro che sono iscritti al primo anno di corso. Copia dei bandi è disponibile all'ufficio diritto allo studio dell'assessorato regionale della Pubblica istruzione.

Centro Studi e Servizi Immobiliari

ROLLANDIN & C.

TEL. 0166 - 51.24.74

FAX 0166 - 51.49.47

nel settore dal 1974

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

DONNAS CENTRO STORICO
- Alloggio con bagno.

CHAMBAVE CENTRALISSIMO
- Alloggio indipendente di mq 70 da ristrutturare, panoramico, con giardino e soffitta.
- ristrutturare possibilità alloggi con carrabile e giardinetto.

SAINT MARCEL
- Alloggio mq 90 box, cantina e giardino.
- Rustico indipendente con accesso carrabile e giardino. Possibilità n. 2 alloggi più e garage.

MONTJOVET
- Affittasi alloggi con posto macchina.

CHATILLON
- prenotano alloggi e box a Conoz in villa panoramica e soleggiata.
- Alloggio centrale di mq 83.
- da rifinire con piccolo giardino.

ETROUBLES
- Alloggio bilocale arredato.

HONE
- Rustico indipendente con progetto approvato per 2 alloggi. P chiavi in mano entro 10 .

SAINT-VINCENT
- Affittasi alloggio arredato.
- alloggio vuoto per 4/5 persone.
- Alloggio con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina.
- Alloggio centralissimo mq 130.
- Monolocale a piano terra in parte da ristrutturare.
- indipendente ristrutturato, arredato, con riscaldamento a metano e giardino.
- Alloggi di varie in rustici ristrutturati.
- Villini ed alloggi con giardino in costruzione zona Terme.
- A 3 km dal centro alloggio di mq 70 con terreno.
- Col di Joux: alloggi di varie metrature in costruzione e chalets da costruire.
- Box Auto e magazzini centrali in vendita ed in affitto.

LA MAGDELEINE
- Rustico indipendente panoramico da ristrutturare.

EMARESE
- arredata con posto auto.

PONTEY
- Monolocali bilocale giardino e posto macchina.
- settimana luglio.
- Affittasi alloggio in chalet ristrutturato.

AYMAVILLES
- con rustici da ristrutturare.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Bar ristorante con dehors.
- Ri in località .
- Fiori piante erboristeria prodotti agricoli centrale Valle.

Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux n. 91/93 - - - - VALLE D'AOSTA

DIVITAUTO (GARAGE BLANC)
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
NUOVO - USATO - SPORTIVE
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rosai.
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi.
Numerosissima referenza
Tel. 0360/49.40.60

CEDESI
quota di maggioranza di società titolare di contratti locazione di bar ristoranti nella conca di Pila.
Scrivere Fermo Posta
patente n. 210715 - 11100 Aosta.

Concessionario cerca
AGENTI
in Valle d'Aosta per vendita nuovo esclusivo prodotto brevettato privo di concorrenza.
Richiesta serietà e professionalità.
Telefonare per appuntamento
0166/56.31.59 e 0335/28.01.70

Giochi
«Giochi società giocattoli giochi ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

VAL INFISSI
SERRAMENTI ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

PRIVATO VENDE
9000 TURBO
200CV 16V anno '90
Full Optionals
L. 18.000
Tel. 0165/44.476.

Si è svolta l'assemblea dell'«Association régionale des éléveurs valdotains»

«Stalle indenni entro il 1996»

Il presidente Fulvio Viérin: «Aspettiamo la dichiarazione di totale risanamento dalla brucellosi nel giro di anno da parte del ministero». L'esperimento di incrocio tra bovine in Marocco

Mucche al pascolo. A fianco Fulvio Viérin, presidente dell'Arev - l'Association régionale éléveurs valdotains. I soci si sono riuniti in assemblea ordinaria per fare il punto della situazione

AOSTA. Grandi progressi per il risanamento delle bovine in Valle d'Aosta, con una situazione ormai quasi del tutto risolta per la brucellosi e in netto e costante miglioramento anche per la tubercolosi. Sono questi due dei più importanti elementi emersi dalla riunione dell'Arev, l'Association régionale des éléveurs valdotains, che si è tenuta sabato ad Aosta.

Il presidente Fulvio Viérin conferma: «Per la brucellosi puntiamo di riuscire a ottenere nel 1996 dal ministero della Sanità la dichiarazione di totale risanamento e i "allevamenti indenni" per tutti quelli della Valle; per la tubercolosi vi sono una sessantina di stalle con qualche problema». Quella emersa dall'assemblea è un'ottima notizia, che farà piacere anche al contribuente valdostano, il quale ha visto spendere centinaia di miliardi per un problema che sembrava dover mai avere soluzione né fine.

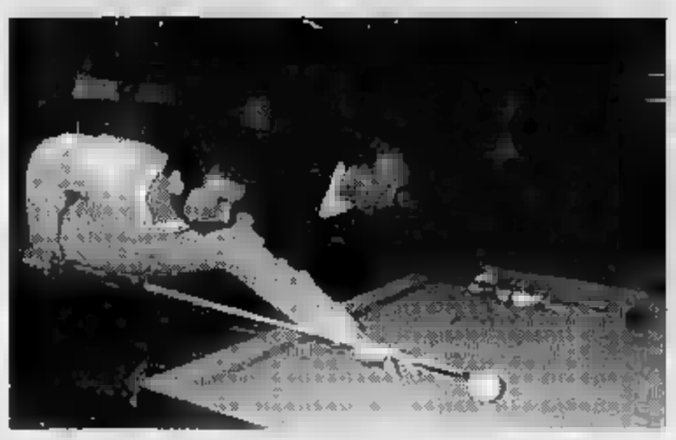
L'assemblea dell'Arev è stata una «ordinaria», e cioè senza elezioni per il rinnovo cariche, per fare il punto della situazione del settore e per presentare, da parte del presidente, il bilancio consuntivo del 1994 e di previsione per quest'anno, entrambi dell'ordine di 2 miliardi. Il presidente Fulvio Viérin affiancato dai due vice Yves Persillon e Gabriele Viérin, quest'ultimo molto attivo anche nell'organizzazione delle «Batailles reines».

Gli allevatori iscritti all'Arev, la quasi totalità di quanti operano nella regione, sono poco più di 400, con 13 mila bovine. Il latte è impiegato quasi tutto per produzione fontina e, in parte minoritaria, conferita alla «Centrale laitière d'Aoste». Fulvio Viérin ha detto che per la fontina «la situazione sta migliorando, sia per la qualità sia per il prezzo riconosciuto agli agricoltori, non tantissimo, alcune centinaia di lire al chilo, ma che rappresenta comunque un segnale positivo». La produzione di fontina è commercializzata, in quota molto rilevante, più dell'80 per cento, dalla Cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe.

All'assemblea dell'Arev hanno partecipato anche il direttore dell'associazione Emanuele Dupont e l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. A lui sono state rivolte dagli allevatori richieste pressanti affinché vi sia parte dell'amministrazione più sollecitudine e regolarità nell'erogazione dei contributi «ordinari» per agricoltori e allevatori, quelli previsto dalle numerose leggi di settore. Vallet ha promesso un suo intervento per migliorare la situazione. Fulvio Viérin ha ancora detto come vi sia molto interesse da parte degli allevatori regioni alpine per la razza valdostana, richiesta per incroci che portano a capi molto adatti all'ambiente montano.

E' stato anche un interessante esperimento, quale soltanto tra alcuni mesi si sapranno i risultati, inserimento capi incrociati con la razza valdostana, nelle montagne del Marocco. [b. bas.]

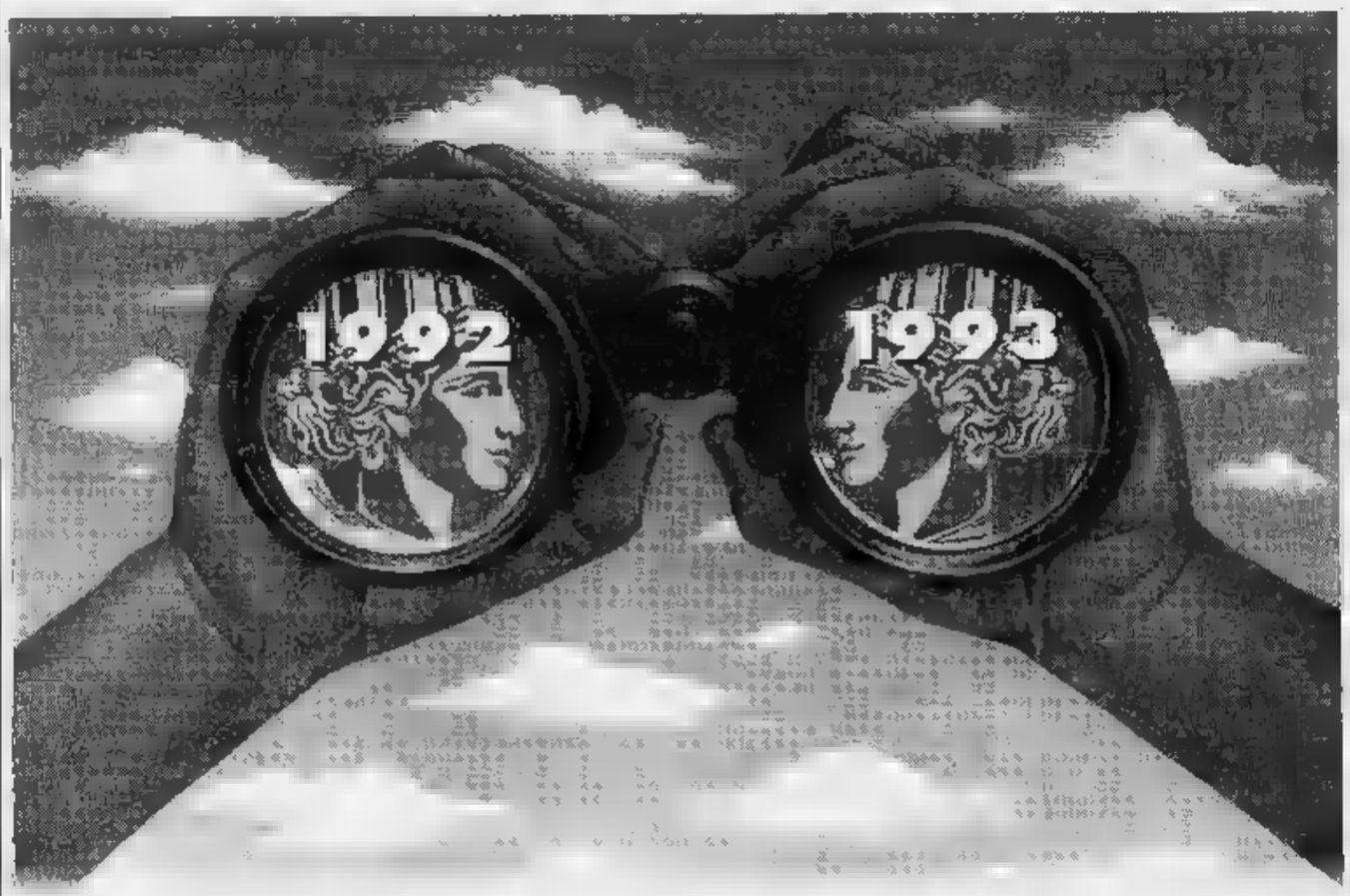
Dopo il Master, ci sarà il Grand Prix



«Stecche» iridate a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Da un grande a un altro. «riviera delle Alpi» continua a essere la capitale del biliardo italiano. Archiviato il «Master», tutto è rivolto al 21° «Gran premio Internazionale Saint-Vincent». Dal aprile competizione impegnerà giocatori, campioni mondiali ed europei, per una manifestazione ormai diventata uno dei grandi «rendez-vous» per gli specialisti della stecca. Visto il campo dei partenti che va allestendo, è facile prevedere un nuovo, grande successo.

Successo tecnico e qualitativo che ha contraddistinto le finali «Master» di biliardo, specialità «5 birilli», che la scorsa settimana hanno tenuto banco al palazzetto dello sport. Ad avere meglio su un lotto qualificatissimo di partecipanti è stato il campione del mondo Fabio Cavazzana, anni, torinese, ma residente a Padova. Cavazzana aveva cominciato male questa seconda prova del «Master». Battuto dal toscano Simone Spagna (24 anni, il più giovane finalista del Master), Cavazzana ha poi trovato la giusta concentrazione e ha battuto il calabrese Madia e l'anconetano Rossetti. In finale Cavazzana ha liquidato in due partite secche Fabrizio Ferrario. Nella classifica «Master» è in testa il salernitano Consa, seguito da Rosanna e Cavazzana. Per la vittoria finale ci sono ancora due prove. [a. c.]



Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttosalve. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per disponibili computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per fare la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agenda della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agenda della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questa cedola a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione Hypersystems LA STAMPA

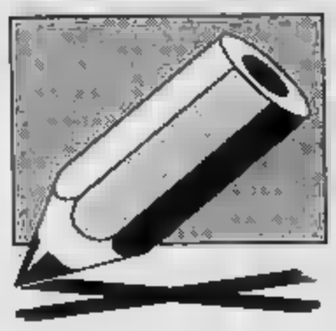
Carina SW. La Station Wagon secondo Toyota.

La nuova Carina Station Wagon vi aspetta in due versioni a partire da L. 28.950.000*: la versione SI da 1600cc, 100 CV, 16 valvole, con motore a combustione magra e consumi contenuti; la versione GLi da 2000cc, 133 CV, 16 valvole, ABS e climatizzatore.

Orient
Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (Ao)
Tel. 0165/765981

TOYOTA
Idea guida.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



CANAVESE AL VOTO. La corsa alla poltrona di primo cittadino

«Battere la disoccupazione»

Strambino, l'impegno dei candidati

Problema occupazionale e trasformazione urbanistica e sociale del paese: sono i temi ricorrenti nei programmi delle quattro liste che, domenica, si contenderanno i voti degli oltre cinquemila elettori di Strambino. I candidati sindaci sono impegnati negli ultimi incontri con i cittadini, ognuno con progetti per dare un nuovo impulso al paese e alle sue quattro frazioni.

Matteo Garetto, sindaco uscente, alla guida di «Amministriamo insieme» (una coalizione civica espressione della precedente maggioranza), ha una sua proposta: «Ridurre del 5 per cento le tasse comunali e gli oneri di urbanizzazione a chi vuole investire a Strambino, assumendo mano d'opera locale». Assicura la continuità con la precedente amministrazione, «un gruppo che ha concluso il mandato con attivo di oltre 600 milioni». Una delle ultime mosse è stata l'acquisto dell'area e dei capannoni dell'ex cotonificio Vallesusa: «Un'operazione importante - afferma Garetto - e che, grazie agli 800 milioni versati alla proprietà, ha fatto in modo che gli ex dipendenti potessero avere una parte del denaro che ancora gli spetta».

L'occupazione ha la priorità assoluta anche per Maurizio Artosi, 35 anni, candidato di «Alleanza per Strambino», gruppo indipendente che non nasconde le tendenze di destra. «Molte realtà produttive - sostiene Artosi - se incentivate in modo giusto, sarebbero disposte ad investire nel nostro paese». Un esempio è «Strambino 2», il centro commerciale in costruzione in via Circonvallazione: «Un'iniziativa importante, soprattutto se i posti di lavoro saranno, in maggioranza, per gli strambinesi». Il problema occupazionale, però, non deve far dimenticare il resto. Il gruppo di Artosi ammette l'impegno della precedente amministrazione, «ma occorre creare nuove strutture sportive e per attività culturali e ricreative, risolvere i problemi delle scuole e quelli legati alla crescente criminalità».

Unica coalizione dichiaratamente politica è la «Lista civica della libertà», con rappresentanti di An, Forza Italia e federalisti (insieme a cinque indipendenti) e che propone per la poltrona di primo cittadino l'imprenditore Valerio Cignetti, 32 anni. «Il nostro - dice l'aspirante sindaco - è un rinnovamento amministrativo integrale, senza strane alleanze motivate dalla scusa che a livello locale si deve valutare l'individuo: non lo la bontà di idee può essere portatrice di sicurezza e stabilità». Molte le proposte, ma su un punto in particolare si basa la ricetta per il rilancio di Strambino: la revisione del piano regolatore generale. «Questo documento - sostiene Cignetti - seppure approvato di recente, dovrà essere interamente rivisto. Ricordiamoci, infatti, che il prg è il volano virtuale dell'economia locale e che con esso si possono, anzi si devono creare i presupposti per l'economia e l'occupazione».

Obiettivo «trasparenza», infine, per Gianfranco Roi, 43 anni, il candidato di «Strambino 2000», lista civica che raccoglie alcuni consiglieri della passata legislatura. «Strambino - dice - ha tanti piccoli problemi da risolvere. Noi vogliamo che i cittadini siano partecipi dell'amministrazione del loro Comune». Incentivare il turismo, risistemare il centro storico, riportare le industrie nell'area dell'ex cotonificio, creare un centro giovani, attrezzare un camper che possa servire come ambulatorio mobile per le frazioni: alcune delle proposte di «Strambino 2000». «Ma non dimentichiamo l'ambiente - aggiunge il candidato sindaco -. La Regione ha individuato nel nostro territorio un sito per discarica: nessuno, però, ha spiegato ai cittadini cosa potrebbe succedere».

La battaglia elettorale, intanto, affronta gli ultimi giorni in molti altri Comuni della zona. A Scarmagno la sfida è al femminile: in gara sono Giuseppina Ansaldi, sindaco uscente, alla guida di «Per Scarmagno», ed Eugenia Caligaris, gruppo «Indipendenti». Cerca la quarta riconferma Giuseppe Mallizia, che si ripropone a Pavone con «Continuità e rinnovamento»; dovrà vedersela con Walter Catozzi, candidato di «Uniti per Pavone».

A Romano, il sindaco uscente Laini lascia la candidatura a Giuseppe Calvo, alla guida di «Continuità per Romano»; suo avversario sarà Valerio Enrico, «Lista civica di centro-destra».

Due liste in gara anche ad Azeglio dove, ad affrontare il primo cittadino uscente, Pio Coda, è Gian Bogatto; a Vestignè, dove si sfidano Giacomo Forno e Arnaldo Garetto; e a Mercenasco che vede in gara Bruno Prinsi e Giovanni Levrio. Un'unica lista, invece, a Borgomasino: candidato è Luigi Mambrito, sindaco uscente), a Cossano (Pietro Avetta, uscente) e a Maglione (Aldo Rastaldo, nuovo). A Caravino, infine, dove non si sono presentate liste, si aspetta l'insediamento del commissario prefettizio.

Mauro Revello

POLEMICA

Federalisti contro Maggia

Polemiche, a Ivrea, nei confronti del primo cittadino Giovanni M... «colpevole» di aver presentato il candidato alla presidenza della Regione, Giuseppe Pichetto, e di averne sottoscritto il manifesto usando il titolo di sindaco.

«E' caduta di stile - ha detto in Consiglio comunale Alberto Tognoli, di An -. Maggia ha pieno diritto di schierarsi con chi vuole, ma avrebbe potuto evitare di esporre anche la carica istituzionale ricoperta».

Sulla vicenda è intervenuto anche il deputato federalista Pier Corrado Salino: «Maggia ha violato il decreto legge del 28 scorso». Il sindaco si difende: «Avevo assicurato la mia presenza alla ... Pichetto, non è stata una mia iniziativa il titolo istituzionale sul manifesto elettorale».

Da sinistra a destra, l'attuale sindaco **Matteo Garetto** (della lista Amministriamo Insieme) e **Maurizio Artosi** (del gruppo Alleanza per Strambino)

Da sinistra a destra, **Valerio Cignetti** (candidato sindaco per Lista civica della libertà) e **Gianfranco ...** (proposto dal gruppo Strambino 2000)

E poi, revisione del piano regolatore centri per i giovani e rilancio del turismo

Pont, messi in fuga dall'anziana

Maria Apollonia Cima, 94 anni, ha subito un tentativo di truffa da parte di tre nomadi

Truffa alla novantenne Denunciati tre nomadi

Sembrava un «lavoretto» di poco conto: mostrarsi gentili con una vecchietta, entrare in casa sua, farle tirare fuori i soldi con una scusa e poi fuggire, senza pericolo di essere inseguiti. E' andato male, invece, a tre nomadi di Torino: Maria Apollonia Cima, 94 anni, la vittima prescelta, ha intuito il gioco e, senza esitazioni o timori di sorta, li ha messi alla porta. I tre sono poi stati rintracciati dai carabinieri e denunciati per tentata truffa: sono Enrico e Ottavia Laforé, di 28 e 36 anni, e Lorenzo Bonino, di 39, tutti con residenza ad Asti, ma domiciliati a Torino nel campo nomadi di strada Aeroporto.

E' successo a Pont, la scorsa ... L'anziana donna è stata avvicinata da un'auto in piazza Craveri: «Siamo impiegati comunali, salga che l'accompagniamo a casa». Una volta raggiunta la sua abitazione, al numero 1 di via Sant'Anna, Maria Apollonia Cima si è fatta diffidente. «Prima mi hanno chiesto di firmare un foglio - racconta -, poi la donna ha tirato fuori un biglietto da 100 mila lire e mi ha chiesto se avevo da cambiare. Allora gli ho detto di andarsene, e in fretta, che non avevo soldi e avrei firmato nulla».

Ad avvertire i carabinieri della stazione di Pont è poi stata la nipote di Maria Apollonia, Franca Cima. Le ricerche sono scattate immediatamente e si sono concluse in via Caviglione, dove i tre zingari sono stati individuati dai militari a bordo di una «Golf». In caserma, dove sono stati portati per accertamenti, hanno negato ogni addebito, ma sono poi stati riconosciuti e denunciati per tentata truffa.

LO STOP

SOLIDARIETA' SENZA CONFINI

Rivarolo, operai mobilitati per una bambina albanese malata

«Non avevano niente e nessuno Così ho accolto Sonila e il papà»

PERCHE' l'ho fatto, perché li ho ospitati? Mah, non saprei... Qualcuno doveva pur aiutarli, non avevano niente e ... Ezio Rosa Silvin, un giovane operaio della frazione Pasquaro di Rivarolo, quasi si sorprende del fatto che la vicenda di cui è stato protagonista possa ... a qualcuno. Con lui, nella storia, una bambina albanese di 4 anni, Sonila Yussufi, affetta da una grave disfunzione congenita ai reni, e il papà di lei. Una storia di solidarietà che risalta in ... in cui l'odio e l'egoismo sembrano prevalere, un momento in cui la sicurezza della vita è l'obiettivo di migliaia di persone al di là dell'Adriatico, coinvolte in una guerra crudele (come nell'ex Jugoslavia) e nelle disastrose conseguenze provocate dalla caduta dei regimi totalitari (come in Albania).

«Giovanni D'Angelo - racconta Ezio -, un mio collega di lavoro alla Pininfarina di San Giorgio, aveva dovuto far operare la propria figlia al Regina Margherita a Torino. Lì aveva conosciuto questa bambina albanese, di cui poi mi ha parlato: una situazione davvero pietosa, niente cibo, niente vestiti per cambiarsi, non una bambolina o un giocattolo come tutti gli altri bambini». Sonila e il papà erano arrivati in Italia in inizio gennaio, viaggio rocambolesco verso la speranza di una guarigione che in Albania era ... La sistemazione presso alcuni capannoni in disuso a Rivalta, «ospiti» di conterranei disperati quasi quanto loro. Poi il sopraggiungere dell'epatite virale, il protrarsi delle cure e i tempi per poter finalmente affrontare l'operazione.

«I miei familiari ed io - prosegue Ezio - abbiamo iniziato a far visita a Sonila con una certa frequenza, e i colleghi di lavoro si è improvvisata una colletta per aiutare lei e suo padre». L'operazione riesce e la bambina viene dimessa dall'ospedale: per la visita di controllo si sarebbe dovuto attendere due settimane. Già, e dove si vive, in quei quindici giorni? La prospettiva è quella dell'affidamento per Sonila, e del rimpatrio coatto per il padre. «Non potevamo mica lasciarla a qualche sconosciuto - dice Rosa Silvin -, per cui abbiamo deciso di ospitare tutti e due a casa nostra». La logica è stringente, detto così sembra quanto di più semplice al mondo. «Siamo stati molto aiutati - ammette Ezio -: il Garp e tutta la gente di Pasquaro, il gruppo "Nuove idee" di Sant'Anna, commercianti e semplici cittadini di Rivarolo. Insomma, si è raccolta una bella sommetta, che è servita per il mantenimento e per offrire loro un viaggio di ritorno decente, in aereo».

Da qualche giorno Sonila e il papà sono ripartiti. La famiglia Rosa Silvin mantiene i contatti telefonici con l'Albania. «A settembre Sonila ritornerà per un'ulteriore visita di ... Cercheremo di trovare una sistemazione, la migliore possibile» conclude il giovane operaio, in tutta semplicità.

Mauro Sareglia

La piccola albanese **Sonila**, di quattro anni, salvata grazie alla solidarietà di un gruppo di operai

CERESOLE

La galleria è al buio

Neppure per il ponte pasquale sono stati riattivati i punti-luce della galleria fra Noasca e Ceresole, sulla statale 460. Da una settimane un lungo tratto di illuminazione è infatti fuori uso: «Abbiamo chiesto all'Anas d'intervenire - dicono gli amministratori dell'alta valle Orco - ma non è successo nulla». A correre i rischi maggiori sono stati i numerosi ciclisti che hanno raggiunto Ceresole a colpi di pedale: «La galleria rappresenta un rischio comunque, se poi la luce per tratto di quasi metri, i pericoli aumentano» dicono i ciclisti, molti dei quali hanno preferito «deviare» sul vecchio tracciato della statale 450. All'interno della galleria, a causa del buio, si sono verificati alcuni incidenti, per fortuna non gravi.

DOVE QUANDO

MUSICA JAZZ. Tappa canavesana per la grande vocalist americana Rachel Gould. Stasera a Quincinetto, nel salone comunale «Della festa e della tradizione», la cantante è in concerto accompagnata dal sassofonista Renato D'Aiello e dal trio Ruggeri-Maiorino-Cuccuini. Durante la serata si esibisce anche il duo composto dal pianista milanese Luigi Bonafede e dalla cantante ivoriana Paola Mei. Il biglietto costa 15 mila lire, in prevendita nei negozi «Artemusica» di Quincinetto e «CD Mail» di Ivrea. Il concerto inizia alle 21,30.

PICCOLI ... Inizia oggi il torneo di calcio fra i ragazzi degli oratori, organizzato dalla sezione canavesana del Centro Sportivo Italiano. Due i concentramenti: a Perosa, con San Martino, San Giovanni, Cascinette e Chiaverano; a Ozegna con i padroni di casa, San Giusto, Castelrosso e Castellamonte. Riposano Sacro Cuore e Rivarolo. Inizio alle 16.

FILM D'ESSAI. «Cinquant'anni di Resistenza: in lotta per i diritti civili ieri e oggi» è il titolo della sezione della rassegna «Due città al cinema» in cui rientra il film presentato questa sera alla sala Margherita di Cuorgnè. Si tratta di «Nel nome del padre» del regista irlandese Jim Sheridan. La rassegna è curata dagli ... della cultura dei comuni di Cuorgnè e Rivarolo. Lo spettacolo inizia alle 21,15.

CORSO PER SOMMOZZATORI. Organizzato dal Circolo Subacquei Canavesani, prende il via alla piscina comunale di Ivrea un corso per ottenere il brevetto di sommozzatori sportivi di primo grado. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì a partire dalle 19,45. Per informazioni, rivolgersi alla piscina comunale ...

IN BREVE

CORIO

Laura Monaco guida la Pro loco

Il nuovo direttivo della Pro loco ha affidato a Laura Monaco l'incarico di presidente del gruppo. Sarà coadiuvata dal vice Nicoletta Balla.

FORNO

Omissione di soccorso Condannato a due mesi

Giampaolo Leonardi, anni, abitante a Forno in via Levone, è stato condannato a 2 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per omissione di soccorso. Nel febbraio dello scorso anno aveva aiutato Angelo Luini, con il quale si era scontrato in auto.

... NATURA

Iscrizioni aperte presso il Wwf

Sono aperte le iscrizioni ai «Campi avventura» e ai «Campi natura» proposti per la prossima estate dal Wwf. Alcune settimane-vacanza si terranno in Val Chisella ospiterà, in periodi diversi, ragazzi dai 7 agli 11 anni, dagli 11 ai 14 e adulti dai 18 ai anni. Per informazioni telefonare Wwf Piemonte allo 011/6648064.

...

I cittadini regalano auto per dializzati

Un nuovo per i volontari del soccorso «Sud Canavese». Si tratta di un «Ducato Panorama» a posti, per il trasporto dei dializzati. I 29 milioni sono stati raccolti fra i cittadini di Caluso e dei paesi intorno.

Nel weekend di Pasqua migliaia di clienti hanno invaso i locali che partecipano al nostro referendum

I menù tipici per i «ghiottoni»

E il Picchio Rosso è sempre solitario al vertice

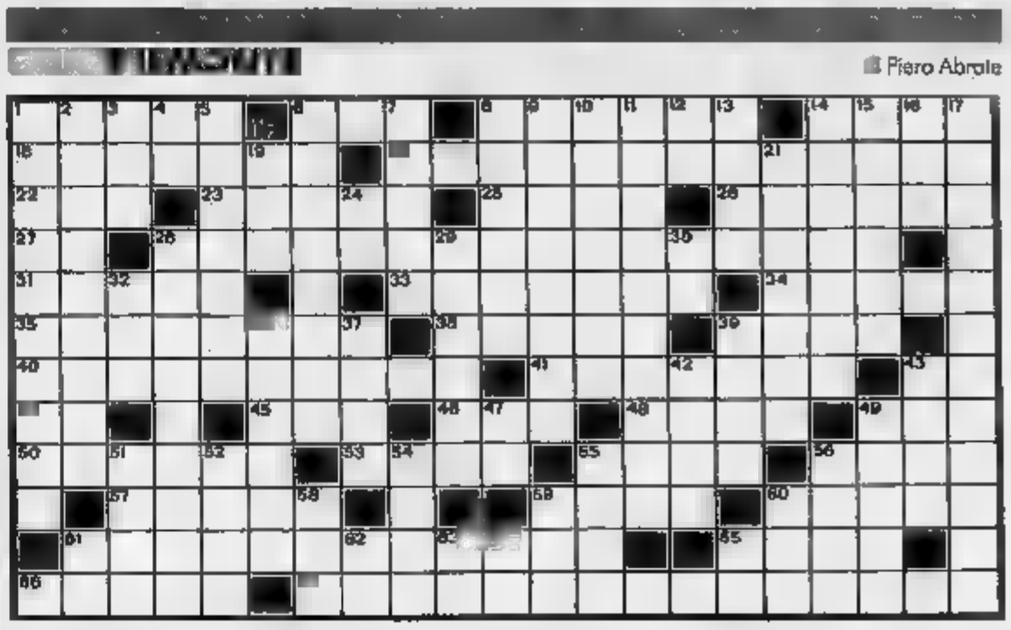
Due immagini di ristoranti tipici del Piemonte che in questi giorni di festa hanno avuto il esaurito

L'A tradizionale merendina di Pasquetta c'è stata, anche se disturbata da un vento gelido folate provenienti dall'Atlantico, ma i ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno patito la voglia di primavera la «fuga» verso prati e campi. Quasi tutto esaurito nei locali che partecipano al nostro referendum e menù tradizionali sul tavolo.

La scorsa settimana si chiuso con Picchio Rosso Rosto Chiusani, frazionona di Centallo, largamente in testa sia alla graduatoria generale, sia a quella provinciale. Centinaia tagliandi distanziano il Picchio dagli altri locali in lotta per il primato delle preferenze. Tutte le province sono rappresentate anche se è ancora presto per cantare vittoria: Picchio in testa, malloppi di tagliandi in arrivo anche dalle zone più remote della nostra regione. Quasi tutti sono ristoranti che presentano alla loro clientela la cucina tipica e tradizionale di questo angolo d'Italia, mentre scende un po' in crisi i ristoranti di lusso, dove la cucina è molto sofisticata e la clientela è largamente selezionata. Le pizzerie rappresentano un'altra nutrita fetta del nostro referendum, mentre sono tutto assenti i locali che hanno scelto la cinese orientale in generale. Peccato.

Questa settimana, mentre si consumano gli ultimi fuochi dedicati alla campagna elettorale per regionali, provinciali e comunali, i nostri lettori sono anche chiamati ad esprimere la preferenza per i locali a loro più . La classifica subirà sconvolgimenti? O il Picchio Rosso di Centallo, saldamente al comando, continuerà la sua fuga solitaria in vista traguardo finale della competizione? La parte del leone spetta comunque anche in questa tornata alla provincia di Cuneo, mentre il Monferrato si sta muovendo decisamente e i coupons stanno arrivando al nostro giornale a ritmo costante. Anche il Novarese e i locali dei Laghi danno segni di riscatto e la classifica subisce ogni giorno delle variazioni, per ora non consistenti, ma certo in grado di rimescolare le carte anche nelle posizioni di medio-alta classifica.

Fiorenzo Panero



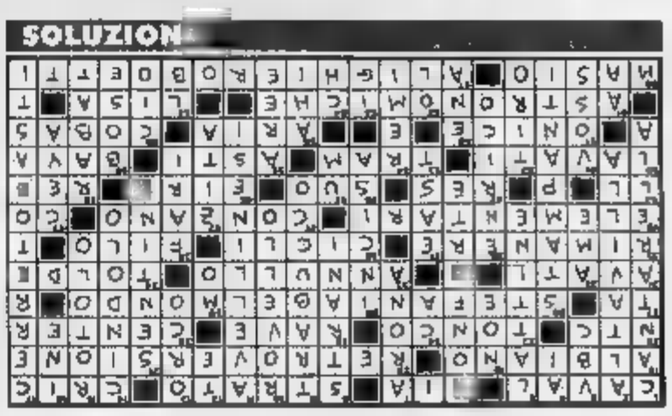
Piero Abrate

ORIZZONTALI: 1) Quello «d bronzo» si trova in piazza San Carlo a Torino - **6)** La Farrow di Hollywood - **8)** Malaria distesa uniformemente su una superficie - **14)** Si usa per sostituire un pneumatico - **15)** Passo nei pressi di Ivrea il cui castello fu ricostruito nell'Ottocento dal vescovo Pochettini di Serravalle - **20)** Spostamento all'indietro - **22)** Nucleo tele-comandato (sigla) - **23)** Passo dell'Astigiano dove si tiene la «fiera del pitu» - **25)** Le suonano a Fubine - **26)** Shopping... per fare acquisti a New York - **27)** In mezzo patata - **28)** La «regina» piemontese sci di fondo (nome e cognome) - **31)** Il Pupi di Magnificat - **33)** Tembratura di francobolli - **34)** I ponti superiori del bastimento - **35)** Restare, lamarsi - **38)** Al secondo sono sinonimo hertz - **39)** Arianna lo donò a Teseo - **40)** Le scuole che danno i primi rudimenti - **41)** Passo del Casalese in passato ebbe una forte emigrazione in Australia - **43)** Inizio di colonna - **44)** Spallina in centro - **45)** Quella «nulla» è senza proprietario - **46)** Nè mio, nè tuo - **48)** Repubblica d'Irlanda - **49)** Rosso a Manchester - **50)** Lo sono i panni stesi ad asciugare - **53)** I primi, a Torino nell'Ottocento, erano trainati da cavalli - **55)** Barbarossa la di 1155 - **56)** Eusebio, consigliere militare di Carlo Alberto - **57)** Pietra usata nel taglio di cammei - **59)** Famosa quella di Bach sulla quarta corda - Organismi sindacali autonomi - **61)** Così sono dette le cifre elevate - **65)** Ha occhi blu in una canzone di Mario Tessuto - **66)** Assieme a Quaiordio è l'unico paese dell'Alessandrino che fa capo alla diocesi di Asti - **67)** Pittore torinese, morto nel '94, fra gli inventori del-

VERTICALI: 1) Paolo, amministratore delegato della Fiat Auto - **2)** Passa monferrino sede di una nota distilleria - **3)** Valenza biologica compostaggio (sigla) - **4)** La fine del guerralondai - **5)** A volte contengono vernice, a volta bibita - **6)** Passo delle Langhe prepevole castello medievale - **7)** La città del San Carlone - **8)** Diversi dal solito, - **9)** Antica misura agraria - **10)** Rabbia e stizza interiore - **11)** Abitano nel capoluogo irpino - **12)** In coda a Biandrate - **13)** Si unisce al Po nei pressi di Chivasso - **14)** Avversario di Aresa, stabilì nel '69 a Verona il record italiano dei 5000 metri - **15)** Quello di carta igienica si tiene in bagno - **16)** La fine dell'acredine - **17)** Nella sua frazione Casaglio si erge la Pieve di Sant'Antonio - **19)** Il patriarca del diluvio - **21)** Le parti più basse delle navi - **24)** Le iniziali dell'Alvaro scrittore - **28)** Farfe povera (nome e cognome).

VERTICALI: 1) Paolo, amministratore delegato della Fiat Auto - **2)** Passa monferrino sede di una nota distilleria - **3)** Valenza biologica compostaggio (sigla) - **4)** La fine del guerralondai - **5)** A volte contengono vernice, a volta bibita - **6)** Passo delle Langhe prepevole castello medievale - **7)** La città del San Carlone - **8)** Diversi dal solito, - **9)** Antica misura agraria - **10)** Rabbia e stizza interiore - **11)** Abitano nel capoluogo irpino - **12)** In coda a Biandrate - **13)** Si unisce al Po nei pressi di Chivasso - **14)** Avversario di Aresa, stabilì nel '69 a Verona il record italiano dei 5000 metri - **15)** Quello di carta igienica si tiene in bagno - **16)** La fine dell'acredine - **17)** Nella sua frazione Casaglio si erge la Pieve di Sant'Antonio - **19)** Il patriarca del diluvio - **21)** Le parti più basse delle navi - **24)** Le iniziali dell'Alvaro scrittore - **28)** Sono collegate al computer - Scapaccino in provincia d'Asti - **30)** L'inizio del Monferrato - **32)** Associazione medici endocrinologi (sigla) - **36)** Il piccolo narratore del Cuore De Amicis - **37)** Il Sir incisore inglese dell'Ottocento - **39)** Si accendono sull'auto - **42)** La santa protettrice domestiche - **43)** Cittadini del Canavese Il Castello Paleviano e la Torre - **47)** Inizio d'umiltà - **49)** Capitale del Marocco - **51)** Il Richard drammaturgo tedesco - **52)** Può essere «a sogno» o «a volo» - **54)** Attrezzi per imbarcazioni - **55)** Spazi limitati territorio - **58)** Il Miguel della musica leggera - Ente nazionale artisti (sigla) - **59)** Esclamazione di dolore - **60)** Il Comitato internazionale olimpico - **61)** Amoroso, pittore italiano del Seicento (iniziali) - **62)** Pari in goal - **63)** In mezzo alle spighe - **64)** La Svizzera in breve - **65)** Consonanti in Alba.

SOLUZIONE



REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

RISTORANTI CINESI DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Isabella Ciacliano Sattori

Cinema, cinema.

Grande di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

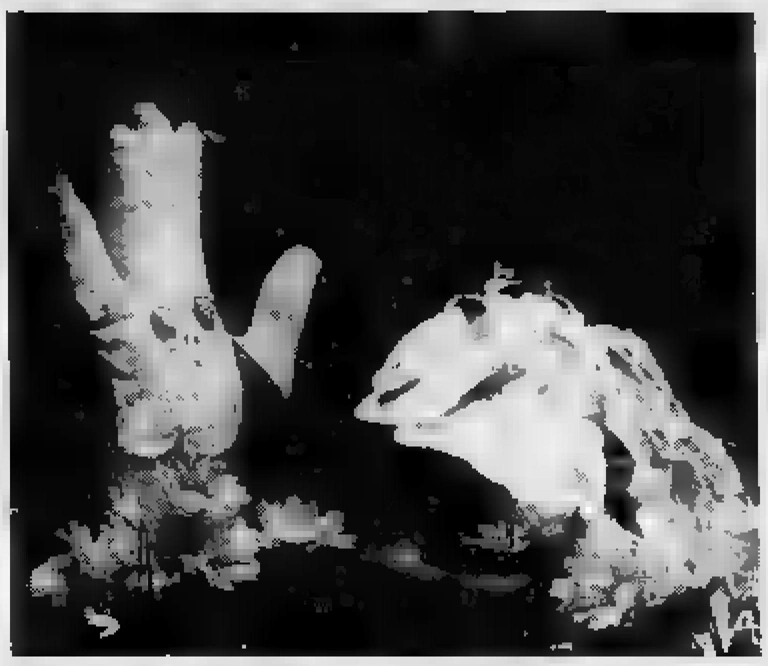
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le due opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 40.000 e potranno essere richieste, contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino,

TUTTI I LIBRI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ORDINATI PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

La rassegna «Enfanthéâtre» domani al cinema Corso

Favole e burattini

La compagnia «Teatro del Nord» metterà in scena lo spettacolo «Lurgia, cavallo fedele». Altro appuntamento, domenica alle 11



Una scena dello spettacolo in programma domani alle 15,30 al cinema Corso

AOSTA. Una fiaba per portare i bambini a [redacted]. La rassegna teatrale dedicata [redacted] ragazzi «Enfanthéâtre», dopo la pausa pasquale, prosegue domani pomeriggio alle 15,30, al cinema Corso. Sarà di [redacted] la compagnia teatrale valdostana «Teatro [redacted] Nord» [redacted] uno spettacolo [redacted] burattini, ideato e realiz[redacted] Gianvittorio Pellegrineschi, con la collaborazione di Barbara Giacché e Massimo Sottile.

Il titolo è «Lurgia, cavallo fedele», nato da [redacted] fiaba caucasica. La protagonista è la bella principessa Marina, perseguitata dagli zii che la vogliono uccidere per impadronirsi del regno. La bella e dolce principessa, impaurita, fugge dal castello, travestendosi da [redacted] La sua fuga si conclude nel palazzo del principe Elisbar, che scopre la vera identità della principessa. E' inevitabile che [redacted] i due nasca l'amore. Il principe sposerà la principessa [redacted] avranno un bellissimo bambino. Non vivranno pe[redacted] felici e contenti. Gli zii infatti rimarranno sempre in agguato [redacted] continueranno [redacted] perseguitare la bella Marina. Ad aiutarla sarà [redacted] fedele cavallo Lurgia, dotato di poteri magici. L'animale, grande amico della principessa, risolverà tutti i suoi problemi.

«Il Teatro del Nord - [redacted] legge nella presentazione dello spettacolo di "Enfanthéâtre" - offre ai bambini la narrazione fiabe[redacted] di tutto il Mondo attraverso la rapppresentazione della figura che meglio di altre forme riesce [redacted] ricreare il clima magico [redacted] fiaba. In questo spettacolo è approfondita la figura dell'amico animale, che aiuta l'eroina nella sua impresa. Animale che spesso per i bambini ha un grosso valore, [redacted] figura [redacted] identificazione delle proprie valenze positive».

A [redacted] la storia della principessa Marina saranno le «mani» e la voce di Gianvittorio Pellegrineschi, attore valdostano «alternativo», che negli ultimi anni ha centrato la sua attività sui burattini e sul mondo delle favole.

Burattini [redacted] favole anche per l'appuntamento di «Enfanthéâtre» in calendario per domenica mattina. [redacted] «Théâtre de la Toupine» sarà al Corso alle 11 con uno spettacolo in lingua fran[redacted] dal titolo «Noirmatou», per la regia di René Greloz.

[sa. b.]

[redacted]

Due film in cartellone per il cineclub aostano

[redacted]

UN grande [redacted], tratto da [redacted] grande [redacted] grandi attori sulla scena. [redacted] insieme [redacted] piccolo film, indipendente, quasi clandestino, proveniente da una delle aree più marginali del mondo. Così si caratterizza l'odierna giornata del cineclub, che propone in cartellone «Il colonnello Chabert» [redacted] «L'uomo sulla riva».

I punti di partenza del primo, diretto dall'ex-direttore della fotografia Yves Angelo, [redacted] la pittura e la letteratura. Da una parte le tele di Gros, Delacroix e Géricault, dall'altra [redacted] di Balzac. Al [redacted] storico-giudiziario che [redacted] oggi appassiona. Nella Francia della Restaurazione un [redacted] ufficiale napoleonico, dato per morto durante la Campagna [redacted] Russia, si ripresenta agli occhi del mondo. Ma [redacted] moglie, che si [redacted] risposata [redacted] un aristocratico, non lo riconosce e gli rifiuta ciò che gli è dovuto. Si impone allora una domanda. Chi è veramente il Colonnello Chabert? Una vittima o un impostore? [redacted] caso finisce per occuparsi [redacted] famoso avvocato.

Partendo dai presupposti cui si accennava prima, «Il Colonnello Chabert» potrebbe risultare un'opera accademica e narcisistica. Invece la messa [redacted] di Angelo non si ferma all'amore per le belle immagini o allo psicologismo emanante dalle righe di Balzac. Va più a fondo, creando un sottile intrigo di complicità fra attori e personaggi, isolando i corpi in spazi pittorico-teatrali, facendo ritrovare alla parola le [redacted] essenzialità, spezzando l'estetica [redacted] favore [redacted] morale. Creando un'opera magicamente sospesa fra il cinismo della Storia e la «pietas» per le umane genti.

«L'uomo sulla [redacted] di Raoul Peck mette in scena l'infanzia tormentata di [redacted] bambina, ad Haiti sotto la feroce dittatura [redacted]ei Duvalier. E' la voce fuori campo di Sarah a raccontare i tragici eventi [redacted] allora, quando incominciarono ad avvertirsi [redacted]i effetti dell'ascesa di un regime dispotico. Le vecchie istituzioni vennero messe a tacere, mentre i piccoli boss della polizia segreta, i «Ton Ton Macoutes», accecati dal potere, commisero le violenza più [redacted]eche è gratuite. Privata dell'affetto dei genitori, costretti a fuggire a Cuba, Sarah fu perseguitata, come il [redacted] della famiglia. Imparò a nascondersi [redacted] soprattutto [redacted] difendersi.

IL [redacted]
[redacted] Yves Angelo
con Gérard Depardieu, Fanny Ardant, André Dussolier e Fabrice Luchini
Cinema: Giacosa, [redacted] 18,10 e 22,10

L'UOMO SULLA RIVA
di [redacted]aoul Peck
[redacted] Jennifer Zubar
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) [redacted] Or.: 20/22 L. 10.000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di [redacted] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 18/20,10 L. 7000	**Il giro del mondo [redacted] 80 ore**
[redacted] Tel. (0125) 307.463 [redacted] 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 21.30 L. [redacted]	**Farinelli** *di G. Corbiau, con S. Dionisi, [redacted] Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più [redacted] dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**
[redacted] [redacted]. (0166) 949.473 Or.: [redacted]/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.208 Or.: [redacted] L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Lire 10.000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [redacted]
[redacted] Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,30/22,10	**La carica dei 101** *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedi[redacted]ne restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [redacted] cuccioletti [redacted] dalmata rapiti dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted]

AOSTA
Standhal in tivù

Domani [redacted] puntata di «Blanc de la [redacted] noir de l'encre» organizzato [redacted] struttura programmi regionale della Rai. Il programma televisivo, dedicato al profilo di storia della letteratura francese, prosegue domani alle 19,45 [redacted] Raitre con [redacted] documentario dal titolo «Stendhal: sécheresse [redacted] dresse».

AOSTA
Orchestra da camera al Giacosa

L'«Orchestra da [redacted] Aosta - Gruppo Novecento» sarà domani sera al Teatro Giacosa per un concerto organizzato nell'ambito della «Saison culturelle». L'orchestra, che dal [redacted] è presente alle più importanti rassegne concertistiche della Valle d'Aosta, per l'occasione sarà diretta [redacted] maestro Tonino Battista. In repertorio brani di Hindemith, Stockhausen, Poulenc e Dvorak. L'appuntamento [redacted] per le 21. I biglietti saranno [redacted] vendita [redacted] partire dalle 19 alla cassa [redacted] Teatro Giacosa.

[redacted]
Lezione di fumetto con Zaniboni

La Scuola artistica dell'Arci organizza per venerdì una lezione [redacted] fumetto aperta a tutti.
Alla lezione, che rientra nell'ambito [redacted] corso di fumetto tenuto da Katia Centomo, parteciperà il disegnatore Sergio Zaniboni, creatore del fumetto «Diabolik».
L'incontro [redacted] terrà dalle 16,30 alle 20,30 nell'auditorium [redacted] magistrali di Aosta.
La partecipazione [redacted] libera e gratuita.

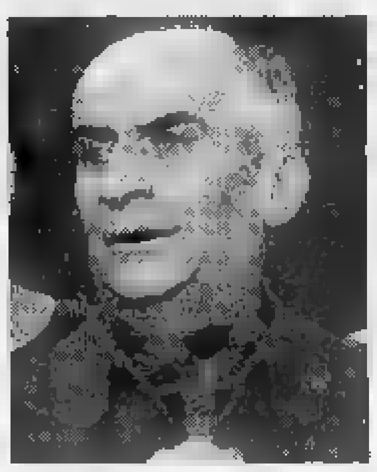
AOSTA
Corso [redacted] teatro comico

Sabato [redacted] domenica si terrà il terzo corso di teatro organizzato dall'associazione culturale Skené. Lo stage avrà [redacted] titolo «Melodramma comico» e sarà tenuto dalle Sorelle Suburbe di Torino.
L'ultimo stage di teatro della Skené sarà invece dedicato al clown ed [redacted] in programma per il 13 e 14 maggio.
Gli interessati, per informazioni [redacted] iscrizioni, potranno rivolgersi allo 0165/42684 oppure lo 0165/41552.

Film [redacted] documentari in onda questa sera sulle televisioni francofone

«La famiglia [redacted]» su Tsr

Una commedia con Louis de Funès [redacted] France 2



Louis de Funès alle 20,55 su Franco 2

Giornata di cinema sulle due emittenti francofone. *«Les chiens de l'enfer»* è il titolo della puntata [redacted] oggi della serie «Kung Fu la légende continue», tratta [redacted] un racconto di [redacted] Spiedlman. Tra i protagonisti David Carradine e Chris Potter. Racconta [redacted] diabolico criminale George Vladpallin e del [redacted] progetto di rub[redacted] prezioso contenuto di un sarcofago egizio, che conteneva il corpo [redacted] un crudele guerriero. Al sarcofago [redacted] legata la leggenda di una maledizione. Il diabolico ladro però non se ne cura. Sorprendente il finale.

Alle 20,55 France 2 propone *«Le petit baigneur»* (Francia, 1968) di Robert Dhéry con Louis de Funès, Robert Dhéry e Andréa Parisy. Il film del martedì della tv francese è una commedia brillante che ha come protagonista [redacted] progettista [redacted] barche, che ha delle difficoltà [redacted] far stare in acqua le [redacted] creazioni.

[redacted] prima serata, alle 20,35, cinema anche [redacted] Tsr. La television[redacted] svizzera francofona manda in onda *«La famille Addams»* (Stati Uniti, 1991) di Barry Sonnenfeld con Angelica Huston, Raul Julia [redacted] Christopher Lloyd. E' una delle versioni cinematografiche dei personaggi creati nel 1932 dalla penna di Charles Addams, sulle pagine del «New Yorker». In un vecchio castello, si muove una famiglia dalle abitudini «curiose». Moglie, marito, due figli, una nonna e un domestico. Sono gli Addams, che si nutrono di viscere di animali [redacted] che si divertono ad organizzare gag macabre nel vecchio castello di famiglia. A disturbare l'«equilibrio» degli Addams arriva però l'avvocato Tully, che vuole rubare il tesoro di famiglia.

Alle 22,45 France 2 trasmette [redacted] per settimanale *«La vie en fa[redacted]* un reportage [redacted] Didier Sallustro dal titolo «Forains, enfants de la fête». Il documentario racconta la vita di [redacted]miglia nomade, che gira per l'Europa, di piazza in piazza, per proporre il loro spettacolo.

[sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c.so G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted]p Fiction. Or.: 16,[redacted]; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [redacted] 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14 anni. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Viva San Isidro!.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Mo[redacted] 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa [redacted] T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La [redacted] libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica [redacted] 101.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; [redacted].
[redacted] UNO v. Montebello 8. [redacted] Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
[redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La grolla**, a cura di P. Vichi

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de [redacted] Vallée**
14,14 **Come eravamo**

Suisse [redacted]
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Les femmes de sable**
13,45 **Corky**
14,35 **Deux espions chocs**, film
16 — **La petite maison dans la prairie**
16,45 **Les Babibouchettes [redacted] le [redacted] gourouvie**
17,20 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A [redacted] entendeur**
20,35 **La [redacted]**
22,20 **Tabou**
22,45 **Forains, enfants de la fête**
23,40 **Tj-nuit**

[redacted] Superslx
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted]ete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 16; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
16,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **La colonna di Traiano**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
15 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il selvaggio West**, telefilm
[redacted] **Intrigo internale**, film
22,50 **Ted**, [redacted] musicale

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[redacted] Valle d'Aosta [redacted]
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 [redacted] **box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News [redacted] information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Top Italia [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueretaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Musica Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384810**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — [redacted] **belle** [redacted] **di tutti i tempi**

Radio [redacted] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; [redacted]; 17 **Il globo**, [redacted]
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night while**

Radi[redacted]Stereo
9,30; 12,30; 15,30; [redacted],30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [redacted] **Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 [redacted] **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [redacted] Dance[redacted]**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18.12 **Digit News locali**
10 — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 [redacted]
13,10 **Rock Café**, con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**, [redacted] Manuela
21 — **Rock Café**, con Ilario

[redacted] **Eventuali** [redacted] **e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte [redacted]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM [redacted] VALE LA PENA [redacted] VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 852 al minuto + Iva)

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

100

...DI QUESTE AUTO!

Dall'85 a oggi, grazie al nostro concorso, abbiamo regalato 100 bellissime auto!
Ecco i nomi dei fortunati vincitori:

Roverso Albino	Herrin Cottino Egle	Di Francesco Gino	Comune di Aosta	Mazzoni Fabio
Brazzale Gianfranco	Postacchini Gabriella	Fossà Fabrizia	Azzari Isoletta	Abram Stefano
Capra Walter	U.S.L.	Vallet Arturo	Zambon Marisa	Rossi Tiziana
Raso Pierina	Fornelli Michele	Celesia Andrea	Franco Lucia	Lucat Remo
Sandrini Annuncella	Comé Clara	Lombard Ezio	Cornaz Mirella	Perfetti Maria Luisa
Comune di Aosta	Chiericato Claudio	De Taddei Luciano	Rollandin Aldo	Manzullo Teresa
Logoteta Vincenzina	Mastaglia Roberto	Della Marra Igino	Perret Morena	Nieddu Antonella
Bassino Gianpiero	Ribezzo Antonino	Cretier Silvana	Costenaro Fiorella	Paillex Cinzia
Gerbelle Daria	Pizzini Ezio	Vallet Ivan	Luberto Umberto	Tascin Minica
Francesconi Roberto	Mion Lorenzo	Raschia Palmina	Monjoie René	Lazzaro Mario
Ferri Enrica	Perret Leandro	Comune di Aosta	Celesia Federica	Saporiti Carla
Thomasset Nelly	Mossone Luigi	Rey Anselmo	Addario Sandra	Frassy Luciana
Donati Anna	De Palo Roberto	Gerbaz Natalina	Adam Yvonne	Gal Paola
Ollier Gabriella	Comune di Aosta	Campagnolo Anna	Di Carlo Antonella	Perron Rita
Comune di Aosta	Corolla Ferriero	Cusaci [illegible]	Vienna Franca	Favre Alba
Manglaviti Salvatore	Bosso Paolo	Cretier Claudia	Chenuil Michéle	Barabero Fabrizio
Lemma Antonino	Dalla Libera Daniela	Visentin Antonietta	Ippolito Laura	Bellia Daniela
Morabito Giuseppe	Gorret Carlo	Riggio Maria Teresa	Petitjaques Luigina	Muscatelli Gabriella
Savasta Francesco	Machet Franca	Unterthiner Giulio	Aquadro Renato	Vacca Efisio
Costa Marilena	Riccardi Reine Marie	Anselmet Osvaldo	Francesconi Edy	Cargnan Irma
Michiardi Giuseppe	Réfuge Père Laurent	Aimonino Aurelio	Evolandro Erik	Favre Maria

...e il prossimo potresti essere tu!

GROS CIDAC

un anno di fortuna *punto* per *punto*

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

LAVIATTI A. SAMOZZANTES /RC-AO

Rebatta, i risultati delle partite giocate ■ Pasqua

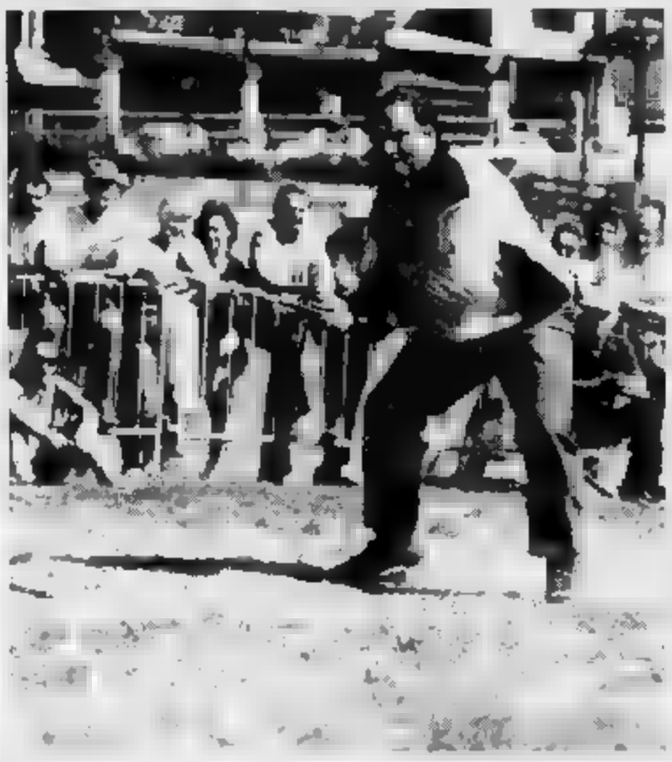
Chevrot A ha sconfitto anche lo Charvensod

GRESSAN. Pronostici pienamente rispettati nel turno disputato il giorno di Pasqua di serie A di rebatta, con lo Chevrot A sempre padrone incontrastato e con lo Jovençan sempre imbattuto in attesa dei ■■ cuperi con il Valpelline ■ lo Chevrot che decideranno ■■ prattutto il ruolo ■ Pierangelo Quendoz ■ compagni in questo campionato.

Lo Chevrot A ha superato anche lo scoglio del confronto esterno ■■ I vice-campioni dello Charvensod imponendosi per 1168 a 1092. lo Jovençan ha dimostrato di godere di ottima salute andando a vincere per 1238 (punteggio più significativo della giornata) ■ 1082 ■ Valpelline, mentre il Doues ha vinto in casa per 1008 a 963 con uno Chevrot B che è diventata la più accreditata pretendante allo scomodo ruolo di candidata alla retrocessione in seconda categoria.

Dopo le partite di domenica ■■■■ lo Chevrot A era sempre in vetta ■■■■■ dalla squadra del Jovençan, in agguato insieme ■■ con lo Charvensod e il Doues con alcune velleità ■ puntare al secondo posto qualora il Jovençan sciali nei recuperi (uno contro lo Chevrot A in un retour match della partitissima di Pasquetta) le carte in regola che ha per inseguire Enrico Viérin e compagni, ancora favoriti nella corsa alla riconferma.

Per lo tsan in serie B, nel recupero del girone A lo Châtillon II e lo Chambave erano chiamati a interrompere una imbattibilità ■■ due ■ a decidere il leader della classifica, a vincere è stato lo Châtillon II. Nell'anticipo di sabato del girone B, la squadra del Fénis ha ottenuto il successo sul campo ■ Roisan, uscendo così dalle sabbie mobili della zona retrocessione dove rimangono ancora il Roisan e il Nus ■. [r. s.]



Il giorno di Pasqua si è giocato regolarmente il torneo primaverile di ■■■■

Calcio, la soddisfazione di Mazzola dopo la vittoria dell'Aosta ■ Olbia

«E se Gargani restasse?»

Il tecnico: «Abbiamo dimostrato di ■■■■ ben decisi ■ chiudere il torneo in modo positivo Massimo è stato tra i migliori ■ forse potrebbe rimandare l'operazione al ginocchio»

AOSTA. Le vigilie delle grandi feste portano fortuna all'Aosta. Il 23 dicembre i rossoneri sbancarono ■■■■ il campo ■■ Saronno, sabato hanno centrato il secondo ■ successo stagionale in trasferta, ■ Olbia. Con questa vittoria, i rossoneri hanno portato a 4 le lunghezze di vantaggio sul fanalino ■ coda Trento, superato a Brascello per 3-0. Il cammino verso la salvezza ■ ■■■■ lungo, però il 2-1 ottenuto contro gli isolani ha, ■■ non altro, riportato serenità e fiducia in casa aostana.

«Il successo - dice l'allenatore Ferruccio Mazzola - ha dimostrato che ■■■■ ancora vivi e ben decisi a chiudere il campionato in ■■■■ positivo. A Olbia abbiamo sempre avuto in mano il pallino ■■ gioco. Soltanto dopo aver incassato il gol del 2-1 c'è stato qualche momento di apprensione per alcune mischie nella nostra area, però il successo ■■■ è mai stato in forse. La squadra mi ha convinto sia dal punto di vista tattico, sia sotto il profilo agonistico. Ci siamo presentati sul campo dei sardi decisi a fare bottino pieno. Abbiamo centrato l'obiettivo della vittoria ■■■ una prestazione convincente sul piano del gioco, nonostante diverse assenze. Nelle cinque partite che mancano alla conclusione dobbiamo conquistare il maggior numero possibile di punti per affrontare i play out in condizioni ideali».

Mazzola ha dovuto, ancora una volta, rivedere l'assetto tattico del reparto arretrato per il forfait di diversi titolari. All'ultimo momento ■ stato costretto ■ rinunciare anche a Stufico per un risentimento muscolare. Da libero ha così giostrato Milani, che ■■ è disimpegnato con grande autorità, andando anche a segno in ■■■ pregevole incursione offensiva. A siglare il raddoppio ci ha pensato Ferretti su rigore, mentre l'Olbia ha ridotto ■■ distanze con Laghi su penalty.

«Tutti i ragazzi hanno fatto ■ proprio dovere - sottolinea Mazzola -, ma ■■■ nota di merito particolare deve essere rivolta a Stringara e a Gargani. L'ex giocatore dell'Inter e del Bologna si ■ rivelato un leader straordinario, dirigendo la squadra in campo con straordinaria abilità. Gargani ■ sceso in campo in condizioni fisiche precarie, ■■ ha saputo lottare con grande determinazione».

Gargani avrebbe dovuto operarsi domani a Pavia a un tendine, però lo staff rossonero spera che la visita odierna con il professor Ceciliani riesca a rimandare l'intervento chirurgi■■ a fine stagione. «Massimo è un giocatore di straordinario temperamento - spiega Mazzola -, che vorrei sempre avere a disposizione. Dopo ■ consulto medico di domani (oggi, ndr) decideremo se posticipare l'operazione. L'augurio è quello di poter contare ■■ Gargani fino al termine ■■ campionato, però dobbiamo pensare per prima cosa alla salute del ragazzo».

Domenica impegno interno per l'Aosta contro la Solbiatese. Tra i rossoneri potrebbe esserci ■ novità rappresentata dal difensore Umberto Carmelino. La trattativa con l'ex giocatore dell'Atletico Leonzio potrebbe concludersi ■■ settimana.

Sigfrido Beneyton

■■■■ Gargani oggi deciderà se farsi operare subito o continuare a giocare

TORNEO

TRA AMICIZIA E AGONISMO

E' stata disputata a Nus la Valle d'Aosta Cup, a cui partecipavano dieci squadre italiane e due polacche

Festa sul campo da calcio per 150 bambini

Ha vinto lo Stalowa Wola. Il Fenusma si è piazzato al 6° posto

NUS. Per due giorni 150 bambini in età tra gli 8 e i 10 anni hanno dato vita sul campo sportivo di Nus a un'interessante quarta edizione ■■ torneo internazionale di calcio per pulcini «Valle d'Aosta Cup», organizzato quest'anno dal Fenusma Casa delle aste su iniziativa di Giulio ■■ Ceglie, che in passato aveva fatto disputare per ■ volte la manifestazione a Charvensod (successi dei russi del ■■ Pietroburgo e nelle ultime due edizioni della Juventus).

Il livello tecnico del torneo ■ tale che ■■■■■ squadra valdostana è mai riuscita a partecipare alle finali per il primo ■ per ■ terzo posto ed è stato così anche quest'anno. «Al ■■ là del risultato agonistico che poco ci interessa - sottolinea Giuseppe Gallo Lossere, del comitato organizzatore - è importante che questi ragazzi valdostani, piemontesi, toscani ■ polacchi ■■ siano incontrati, conosciuti, abbiano scambiato esperienze e vissuto alcune ■■ insieme, visto che tutti i giocatori delle squadre ospiti sono stati accolti calorosamente nelle case dei giocatori delle squadre locali. Vogliamo ringraziare tutti i genitori per la squisita ospitalità ■ per la collaborazione».

Al ■■■ hanno partecipato 6 squadre valdostane (Fenusma Casa ■■■ Aste, Aosta, St-Vincent/Châtillon, Charvensod Sant'Orso, Anpi Elter ■ Quart), 3 piemontesi (Leini, Asti e Novese), 1 toscana (National ■ Viareggio) ■ 2 polacche (Stalowa Wola e Cracovia), queste ultime impegnate a Pasquetta ■■ che a Quincinetto.

«Abbiamo proseguito sul cammino ■■■ due partite tra squadre valdostane e ospiti -dice Giulio ■■ Ceglie, coordinatore tecnico del torneo - senza gironi all'italiana proprio per dare un'impronta ■■■ agonistica al torneo, ■■■ finali in base ai punteggi e alle reti realizzate in queste 2 partite ■ nulla più». Proprio per questa ragione non sono stati premiati i cannonieri (Gallo del Fenusma ■■■ 6 reti e Raffaele del St-Vincent/Châtillon con 5); i soli riconoscimenti speciali sono andati all'unica giocatrice femmina, Sara Gallo del Fenusma, e al polacco Je■■■ Rustowicz del Cracovia, per ricordare sotto il profilo tecnico la figura del giocatore morto di recente Marco Foletto.

Nei gironi di qualificazione ci sono stati questi risultati: girone A Fenusma-Leini 8-1, Charvensod S.Orso-National 1-1, Stalowa Wola-Quart 3-1, Quart-Leini 1-1, National-Fenusma 4-0 e Stalowa Wola-Charvensod S.Orso 3-1; girone B Asti-St-Vincent/Châtillon 3-■ Novese-Aosta 3-2, Cracovia-Anpi Elter 2-0, Novese-Anpi Elter 4-0, Asti-Aosta 3-1 e St-Vincent/Châtillon-Cracovia 2-1.

Nella finalissima i polacchi dello Stalowa Wola, molto bravi nello smistare la palla, hanno chiuso il conto già nel primo tempo con un 3 a 0 sulla Novese; il National Viareggio ha conquistato il terzo posto superando per 2 a 1 l'Asti; il Cracovia si ■ assicurato ■ quinto posto dopo un equilibrato incontro ■■■ ■ Fenusma per 1 a 0, i castellani di Enrico Perruquet si ■■■ così piazzati al sesto posto; in settima posi■■■■ il St-Vincent/Châtillon del duo Fusero-Poletto che ha dilagato per 8 a ■ sul Quart ■ Erculiani; al nono posto è ■nito lo Charvensod Sant'Orso ■ Carore che ha superato ai rigori 4 a 3 (1 a 1 dopo i 40 minuti regolamentari) l'Aosta ■ Romagnole; all'undicesimo posto è terminata l'Anpi Elter di Marisa Lunardi e «Pitale» Grumolato che ha vinto ai rigori (sono stati necessari sei tiri dal dischetto) per 5 a 4 (2 a 2 al triplice fischio finale) sul Loini. [r. s.]

Un'azione dei pulcini dell'Aosta durante una ■■■ partita del torneo Valle d'Aosta Cup giocata domenica mattina ■■ campo di Nus

SPORT FLASH

■■■■

Serie C, il Trofeo Sovauto vinto ■■ Roveyaz e Vair

Quarantacinque coppie di giocatori hanno partecipato al «Trofeo Sovauto» ■ bocce riservato alla categoria C. Si sono imposti Giulio Roveyaz ■ Valter Vair, appartenenti al Carrefour banca credito cooperativo Gressan, che hanno sconfitto nella partita finale ■■■ il punteggio di 13-9, Daniele Chadel e Roberto Perron (Zerbion). Al terzo posto si ■■■■ piazzati Pier Sandro Barailler e Francesco Elia (rappresentanti dello Zerbion), davanti ad Armando Chenal ■■ Enrico Nulidi (tesserati per l'Aostana Danubio Assicurazioni).

CALCIO

L'Aosta Berretti battuta dal Pro Sesto

Sconfitta esterna di misura per ■ formazione dell'Aosta nel campionato della categoria Berretti. La squadra allenata da Brucato è ■■■■ superata in trasferta dal Pro Sesto con ■ punteggio di 1-0. Dopo aver contrastato con efficacia ■ gioco dei lombardi, i rossoneri sono stati beffati all'ultimo minuto da una deviazione aerea ■■ testa. Nel prossimo turno di campionato l'Aosta affronterà il Fiorenzuola.

Si è disputato l'ultimo slalom della stagione

Lo Sci club Gressoney vince il Trofeo Bistefani

COURMAYEUR. Attendendo Azzurrissimo ■ dedicando la giornata di Pasquetta alle gare e ■■■■ sociali, ■ ■ chiusa la stagione regolare dello sci alpino ■■■ il secondo slalom del Trofeo Bistefani organizzato dallo Sci club Crammont ■ Courmayeur con ■■ giovani in gara.

I grandi protagonisti di questa competizione sono stati ancora una volta Annalisa Ceresa ■ Silvano Chasseur. Tra le aspiranti e ■■■ i migliori tempi in assoluto ha vinto ancora Annalisa Ceresa ■■ Gressoney-Saint-Jean, che chiude così una stagione d'oro culminata con due titoli italiani aspiranti, ■■■ giovani ■ la conquista del Trofeo Pisi di discesa.

La polivalente portacolori dello Sci club Gressoney Monte Rosa (sodalizio presieduto dal padre Guglielmo), ha preceduto ■■ 73 centesimi l'altra medagliata Antonella Marquis del Cervino e di 9"55 Francesca Colombo del Courmayeur. Annalisa Ceresa e Antonella Marquis hanno fatto meglio di oltre ■ secondi anche delle giovani, ■■ le quali si è imposta Monica Duval del Donnas per ■ centesimi ■■ Claudia Lustrissimi del Courmayeur e 1"71 su Alessia Boson del Crammont.

In campo maschile tra gli aspiranti Riccardo David del Gressoney Monte Rosa ha vinto ■■■ 1"31 su Elio Desayeux dello Châtillon e 1"63 su Bartolomeo Pala del Courmayeur. Molto meglio (4 secondi) i giovani: al primo posto assoluto l'alpino Silvano Chasseur, con 1"92 su Luca Pozzolini del Courmayeur ■ oltre ■ secondi ■■ Michel Grange dell'Esercito.

■ trofeo Bistefani ■ andato allo Sci club Gressoney, grazie ai risultati ottenuti ■■ Annalisa Ceresa, prima assoluta in campo femminile, ■ da Riccardo David, primo nella categoria aspiranti. [r. s.]

LES GRIFFES
NUOVA COLLEZIONE «SPOSI 95»
(PREZZI A PARTIRE ■■ L. 600.000)

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 0165 40.381

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali | Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti | Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento | Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sotterranee | Prestaz. alla pressione 1000 ATM

Salone
LA ■■■■■
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,■■ 14-18 - Sabato: 9-12,30

Franco Turcuti Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Azienda Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

Mondeo 1.8 16V

LA SICUREZZA: • Airbag lato guida ▪ Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Sedili antiscivolamento ▪ Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d' acciaio laterali ▪ Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo • Sistema FIS antincendio. **IL CONFORT:** Servosterzo per manovre facili, traiettorie sicure ▪ grande piacere di guida ▪ Climatizzatore con dispositivo di ricircolo d' aria e filtro Micronair, per assicurare, anche nel traffico urbano, aria pulita, clima ideale ed una perfetta visibilità ▪ Sospensioni Quadralink che esaltano le caratteristiche del telaio ed offrono una sintesi ideale tra confort e tenuta di strada. **LE PRESTAZIONI:** • Motore ZETEC a 16 valvole per una eccezionale elasticità ed efficienza.

Edizione Limitata con:

▪ Sistema di frenata antibloccaggio ABS elettronico a 4 sensori ▪
• Fendinebbia integrati • Airbag lato passeggero • Vernice micalizzata ▪

Tutto incluso **L. 31.700.000** Chiavi in mano

Solo dal 3 al 30 aprile

E' una iniziativa esclusiva della Concessionaria Ford per Asti e provincia

PEROSINO®

Ford

Hai guidato Ford di recente?

ASTI - C.so Torino 72 - ☎ (0141) 21 [illegible] - 41 [illegible] 13 • **ASSISTENZA RICAMBI:** C.so Casale 321 - ☎ 47 71 [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 18 Aprile 1995 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Ultime scintille di campagna elettorale per il voto di domenica 23 aprile

Elezioni, la settimana dei comizi

Ieri Umberto Bossi a Nizza, oggi Bodrato e Comino ad Asti, poi Pichetto e Antonio Martino
C'è chi fa propaganda in camper. Incontri ai mercati e alla stazione. Cene e saluti in discoteca

ASTI. Le elezioni Regionali ed amministrative sono dietro l'angolo: si vota domenica 23 (dalle 7 alle 22) e i giorni che precedono la sfida elettorale sono riservati ai personaggi della politica e alle ultime «arringhe» dei candidati locali: questi ultimi continuano a preferire ai comizi ormai caduti in disuso (tranne che per qualche leader), il contatto diretto con gli elettori, privilegiando «passeggiate» al mercato, incontri serali in paesi e quartieri, cene.

La Lega Nord ha allestito un camper per trasferire da un paese all'altro dell'Astigiano i candidati alle Regionali e alle Provinciali: una «carovana» elettorale che farà il suo esordio oggi a Canelli, per spostarsi domani ad Asti, giovedì a Moncalvo e venerdì a Nizza.

C'è chi ha scelto di fare una puntata alla stazione per parlare in diretta con i pendolari (Mariangela Cotto, ppi, candidata alle Regionali), oppure chi (Giuseppe Goria, candidato presidente della Provincia per il Grappolo) chiuderà la campagna elettorale con una serata al ristorante, aperta ai simpatizzanti. Un altro candidato (Ugo Bosia, presidenza della Provincia per il ppi) terminerà le fatiche pre elettorali in discoteca del Salera dove incontrerà i sostenitori.

Giovanni Fensabene (presidenza della Provincia per Rifondazione) interverrà venerdì pomeriggio ad un concerto in piazza San Secondo. I candidati al Consiglio provinciale distribuiranno gli impegni finali nei rispettivi collegi.

Due deputati apriranno oggi gli ultimissimi giorni di propaganda elettorale: il primo a giungere ad Asti sarà Guido Bodrato (centro culturale San Secondo in via Carducci, n. 18); Bodrato presenterà i candidati alle Regionali per «i popolari» Maurizio Dania e Franca Bevilacqua.

Alle 21, nel medesimo salone del centro San Secondo, cambieranno insegne e relatore; sarà infatti la volta dell'ex ministro Domenico Comino, insieme con i deputati Tagini, Fogliato e Franzini; saranno presentati i candidati alle Regionali Conti e Borra e alla presidenza della Provincia (Barbano).

Domani sarà il giorno della visita astigiana di Giuseppe Pichetto, candidato alla presidenza della Regione per il centro sinistra: la giornata s'inizierà a mezzogiorno in municipio ad Asti e si concluderà a Canelli e Nizza.

Giovedì Forza Italia porterà ad Asti l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, Antonio Martino che incontrerà gli operatori economici astigiani al Consorzio Asti Spumante; alle 21,30, al centro Secondo, presenterà i candidati Enzo Ghigo (presidenza della Regione), Luciano Grasso (Regionali) e Fulvio Brusa (presidenza della Provincia). Sarà anche l'occasione per discutere sul tema: «Dove sta andando l'Italia?».

Ieri, giorno di Pasquetta, è stata invece la volta di Umberto Bossi, leader della Lega Nord, che ha fatto tappa in piazza Martiri a Nizza per un comizio. Erano presenti tutti i candidati del «Carroccio» alle Comunali, Regionali e Provinciali e sostenitori giunti da numerosi centri dell'Astigiano e del Piemonte.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Così il 23 aprile

SEGGI NELL'ASTIGIANO:	357
SEGGI [illegible]:	3
PRESIDENTI:	[illegible]
SCRUTATORI E SEGRETARI:	1791
COMUNI DOVE SI VOTA PER REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI:	111
COMUNI [illegible] SI VOTA [illegible] PER [illegible] E PROVINCIALI:	ASTI, CERRETO, CORTANZE, MONASTERO, MONTEGROSSO, [illegible] ROATTO, ROCCAVERANO, [illegible]

SFIDA A 5 A NIZZA

La lotta sotto il Campanon

Cinque candidati in corsa per la poltrona di sindaco a Nizza (nella foto la torre del municipio). Chi sono, e quali programmi presentano

SERVIZI A PAGINA 43

Controlli di polizia

Irregolarità al night Arena di Asti

ASTI. Controllo della polizia al night «Arena» in Alfieri, durante uno dei servizi di prevenzione svolti dalla questura astigiana, con l'appoggio degli uomini del Nucleo Anticrimine di Torino.

Gli agenti della divisione amministrativa e dell'ufficio stranieri, un funzionario dell'Usl astigiana, hanno riscontrato l'omessa denuncia all'autorità di P.S. dell'assunzione di cittadini stranieri (il fatto comporta sanzione amministrativa), l'impiego di cittadini stranieri senza autorizzazione (sanzione penale), la violazione di norme sanitarie.

E' stato inoltre riscontrato che i clienti erano in numero superiore (circa 20 in più) rispetto a quello stabilito dalla Commissione di sicurezza locali pubblici.

Sono inoltre state identificate 14 cittadine straniere impiegate senza che fossero in regola con il permesso di soggiorno.

[r. s.]

Il caso della bambina ferita mentre stava giocando: la procura annuncia l'apertura di un fascicolo

Siringhe ai giardini, si farà un'inchiesta

La polizia intensifica i controlli antidroga. Le proposte del Comune

ASTI. Il caso della bambina di 7 anni che si è punta con una siringa abbandonata, cadendo mentre giocava a palla ai giardini pubblici continua a far discutere. Al centro dell'attenzione la sicurezza in quello che un tempo era considerato il «salotto» della città e che viene evitato a causa della presenza dei tossicodipendenti. Nei giorni scorsi genitori e nonni hanno continuato a portare figli e nipoti ai giardini di corso alla Vittoria (nonostante l'esodo pasquale), ma si sono fatti molto più guardinghi. Chi non sa dell'episodio della bambina è messo in guardia dai passanti.

Intanto in procura della Repubblica ha annunciato che aprirà un procedimento contro ignoti, a proposito dell'episodio di cui è stata vittima la bimba di 7 anni. Su lei e i familiari incombe lo spettro di malattie come Aids ed epatite: per l'Aids, le analisi potrebbero rivelare l'infezione anche dopo anni.

Scendono in campo gli esponenti astigiani del Club Pannella-Riformatori. In un comunicato, il coordinatore Renato Longo, polemizza con gli amministratori. «Il gravissimo episodio - esordisce Longo - mette una volta di più a nudo la colpevole incapacità dei pubblici amministratori, di ogni sponda politica, di attuare una seria opera di prevenzione».

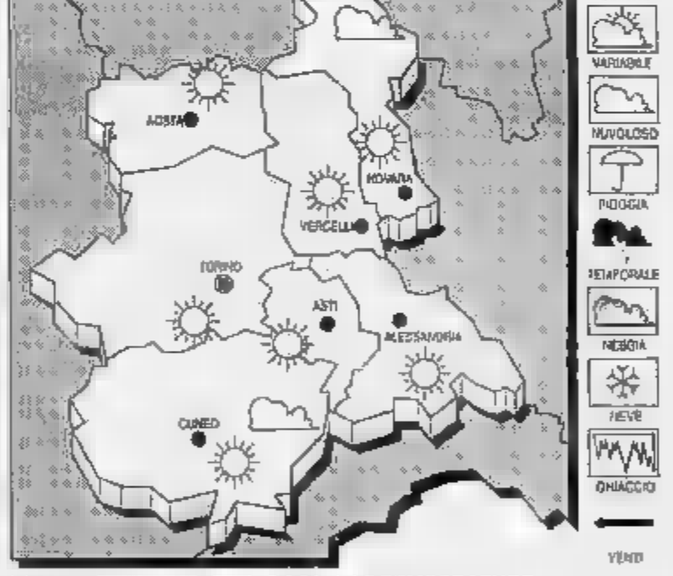
L'esponente del club Pannella prende di mira la proposta del vicesindaco e assessore ai Servizi sociali Maria De Benedetti, di mobilitare «nonni civici» e giovani volontari, «Rangers». «E' aria fritta - la definisce Longo - e per sé non potrà risolvere il problema che può essere drasticamente ridimensionato solo cambiando la politica sulle droghe».

Longo che, da tempo, propone anche l'installazione di scambiatori di siringhe, annuncia che stamane depositerà un esposto alla procura della Repubblica «affinchè la magistratura - scrive - valutare le eventuali responsabilità penali degli amministratori attuali e passati». Chiede inoltre un incontro con la giunta per dare vita all'«Agenzia comunale sulle tossicodipendenze».

Le crescenti richieste di sicurezza da parte dei cittadini hanno determinato l'intensificarsi dei controlli nella zona dei giardini e piazza campo Palio da parte delle forze dell'ordine. Da paio di mesi i passaggi di «volanti» e «gazzelle» si sono infittiti. I passaggi delle pattuglie hanno ridotto la presenza di tossicodipendenti e spacciatori.

La questura rende noti i risultati dei controlli antidroga: lo scorso anno sono state arrestate persone (più 23 denunciate). Inoltre sono stati sequestrati 153 grammi di eroina, 500 pastiglie di ecstasy, grammi di [illegible] e quasi 800 grammi di hashish. Quest'anno, tra gennaio e febbraio, sono stati compiuti 11 arresti per droga (4 le denunce), e sequestrati 77 grammi di eroina. Sono inoltre in corso due importanti operazioni contro traffici di cocaina e hashish, in coinvolti anche alcuni astigiani. [c. f. c.]

Genitori e nonni con figli e nipoti ai Giardini di corso alla Vittoria



IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI. Cielo poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone montuose.
TEMPERATURA: In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, nella giornata, con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI ASTI
Max: 16; min: 3; media:
UN ANNO FA
Max: 20; min: 4; media: 16

INE IN PIEMONTE
Torino 20,1; Aosta 20, Alessandria 20; Cuneo 16; Novara 16; Vercelli 16

Vittima di un incidente

Oggi al Don Bosco i funerali di Angiolino Viola

Angiolino Viola 48 anni, è morto venerdì notte in un incidente a Castelboglione

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia del Don Bosco, i funerali di Angiolino Viola, 48 anni, titolare di una ditta di autotrasporti, abitante ad Asti, via Arduino 9 (una traversa di corso Dante).

L'uomo, sposato con Antonietta Di Gregorio, due figli (Fabio, anni e Marina, 21, infermiera), è morto venerdì notte nello schianto della «Delta» contro una «Clio» con quattro giovani (tutti feriti) a bordo. L'incidente, a Castelboglione, sulla Nizza-Acqui. Sulla «Delta» viaggiava anche Giuseppe Previtera, anni, di Asti, che guarirà in 40 giorni. [r. s.]

La disgrazia domenica

Vinchio, anziana è morta in un pozzo

VINCHIO. L'hanno cercata per ore, disperatamente, nella piccola frazione di Noche. Poi, a sera, A. B., 79 anni, è stata trovata vita in fondo a un pozzo, vicino a casa.

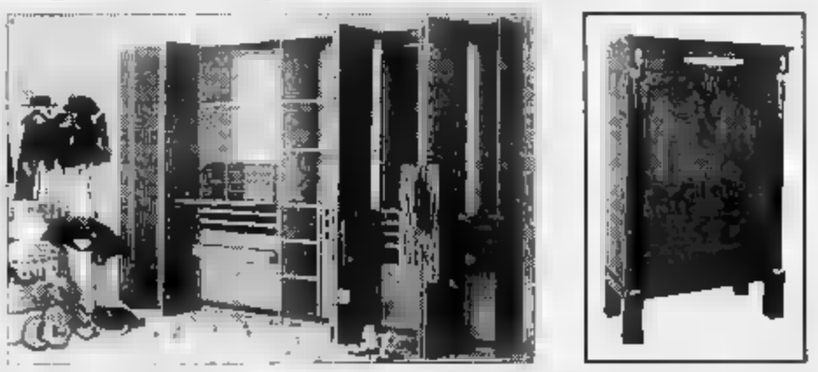
L'anziana, che pare soffrisse di emicrania e crisi depressive, sarebbe caduta nella cisterna nel pomeriggio. Forse è scivolata, ma non sono escluse altre ipotesi. L'allarme è stato dato qualche ora dopo dai familiari, vedendola tornare a casa.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Mombercelli e i vigili del fuoco di Asti. Alle ricerche hanno partecipato decine di volontari.

Poi, in serata, sono stati scandagliati i pozzi della zona. Verso le 22,30, i vigili del fuoco con le fotoelettriche hanno individuato il corpo della pensionata. Poi il recupero della salma, che è stata composta nella camera mortuaria del cimitero.

La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[r. s.]

Busnelli Gruppo Industriale
CINOVA
AXIL
LEMA
le migliori marche per arredare la vostra casa
Con Lema, ogni guardaroba ha l'armadio che merita.

LEMA
"Pezzi" d'antiquariato per ambienti raffinati & esclusivi
GHITTINO ARREDAMENTI
Esposizione: Viale Pilone, 135 • Asti • Tel. 0141/47.64.41 • Lab. di restauro: Via Fiume, 47 • Asti • Tel. 59.52.03
Un nuovo modo di vivere la casa

Alluvione: oggi scade il termine per presentare la documentazione

Denunce danni, ultimo giorno

Ad Asti c'è tempo fino alle 17: l'Ufficio ricostruzione ha già distribuito oltre 3 miliardi Giovedì in zona arriva il sottosegretario Barberi. La questione degli aiuti alle imprese

ALLUVIONE: ELENCO CONTRIBUTI

ASTI. Nuovo elenco di cittadini che hanno ricevuto l'acconto (30%) sui danni dell'alluvione (cifre in migliaia di lire).

Beni immobili:
Rita Lagoli, 1.740; Lorenzo Longo, 12.000; Franco Giordano, 90; Piera Guiotto, 900; Luigi Cancellieri e Alfonsa Palumbo, 420; Maddalena Longo, 1.950; Erminia Gianotti, Teresa Sommovigo, Alessandra e Erminia Olessina, 15.000; Giuseppe Lazzaro e Teresa Prestigiacomo, 300; Francesco Loreto, 221; Carlo Longo e Piera Adriano, 1.500; Rosa Lombardo, 150; Teresa Lusso, 166; Carlo Longo, 3.000; Antonio Lopomo e Michelina Palma, 1.380; Ottavio Machera e Raffaella Riccardi, 300; Enrico Lumello, 30; Redanto Olga Lorenzon, Clara, Mario, Andrea Guido Zanchetta, 1.349; Francesco Macagno e Mirca Raviola, 150; Cristiano Maggiora, 900; G.Battista Maggiora, 1.500; Mario Macagno e Rosa Pregno, 1.632; Bruno Manfredi e Lucia Roba, 274; Angiolotta Cotto, 10.500; Luigia Mutti, 606; Rosalia Ingrao, 1.189; Alessandro Monsone e Anna Fiore, 826; Aldo Giovanni Macario, 15.300; Francesco, Andrea, Angelo Valerio Marasso, 2.978; Michele Francesco Binello, 5.400; Angelo Dezani e Anna Frezzati, 19.662; Concetta Manta, 750; Romana Cattai, 10.500; Aldo Canavero, 450; Pierangelo Mantelli, 327; Angela Brusco e Aldo Canavero, 300; Giuseppa Mantione e Alfonso Mendola, 210; Sergio Defendente Marello, 14.700.

Beni mobili: Lorenzo Longo, 5.295; Giovanni Giordano, 375; Erminia Gianotti, 6.750; Luigi Cancellieri e Alfonsa Palumbo, 450; Mario Giovanni Longo e Anna Maria Cacciarru, 210; Andrea Costa e Carmela D'Alessio, 150; Giuseppina Costa, 375; Renzo Duretto Ghiberti, 375; Francesco Lazzaro e Natalina Tropiano, 300; Giuseppe Lazzaro e Teresa Prestigiacomo, 375; Francesco Antonio Loreto, 375; Francesco Ferraris, 375; Giacomo Lupi, 300; Emanuele Giovane, 375; Franco Loretto e Rosanna Grandi, 375; Grazia Carmela Rita Luppino e Pietro Romeo, 375; Gaetano e Liboria Lorino, 375; Rosa Gonella, 375; Carmela Leto, 375; Rosa Lombardo, 375; Salvatore Licari, 6.750; Antonio Lopomo e Michelina Palma, 7.800; Giorgio Lovisone, 300; Valter Pietro Lovizzolo e Elide Giuseppina Riccomagno, 105; Ottovio Machera e Raffaella Riccardi, 375; Nunzio Lo Pumo, 375; Teresio Vittorio Ettore Libero, 8.250; Carlo Lucca, 375; Calogero Licco, 240; Luigi Tommaso Luciballo, 375; Enrico Domenico Lumello, 180; Angelo Liviero, 150; Adelina Teresina Luna, 375. Antonio Luongo e Angiolina Carella, 300; Francesco Lo Re, 9.375; Giacomo Giovannini, 375; Giovanni Lorenzo Barolo, 3.000; Luigi Loretelli e Fenisia Cerrato, 375; Francesco Macagno e Mirca Raviola, 300; Iolanda Bruno e Luigi Giuseppe Macagno, 375; Letizia Mazzon, 240; Giovanna Maniscalco, 375; Giovanni Battista Maggiora, 4.500; Mario Macagno e Rosa Pregno, 1.170; Antonio Mazzotta, 375; Rosalba Maggioni, 375; Santo Maggiore, 375; Bruno Manfredi e Lucia Giuseppina Roba, 375; Gemma Teresa Maggiorotti, 6.000; Vittorino Ettore Mel, 240; Isidora Annetta Giaccone, 150; Bruno Maggiorotto, 1.275; Romana Cattai, 9.000; Paolo Macaione e Lucia Mancuso, 375; Giovanni Valter Macagno, 375; Patrizia Crepaldi, 345. *(continua)*

Scade oggi il termine ultimo per presentare la denuncia dei danni subiti nell'alluvione del 6 novembre. Chi ha perso mobili, l'auto, materiale o oggetti vari, o lamenta danni all'alloggio o alla cantina e l'ha anche segnalato, ha qualche ora a disposizione per farlo.

Denuncia danni. Ad Asti dovrà rivolgersi all'Ufficio ricostruzione, in via Carducci 40, aperto dalle 9 alle 17. Negli altri comuni, bisognerà rivolgersi presso i municipi.

Oltre ad un documento di riconoscimento, è necessario presentare, per danni ai beni immobili, il codice fiscale del dichiarante e degli eventuali comproprietari, i dati catastali e le indicazioni relative alla superficie abitativa complessiva e della parte alluvionata. Per i beni mobili (arredi, attrezzi, materiale vario) bisogna indicare i vani catastali corrispondenti ai locali alluvionati. Infine, per gli autoveicoli, serve l'anno di immatricolazione e la copia del certificato di demolizione.

Intanto prosegue la erogazione del primo acconto (30 per cento) dei danni subiti dai privati: si tratta di coloro che avevano già presentato la domanda entro dicembre e confermata successivamente in gennaio. Il Comune prevede di chiudere questa prima parte per la fine di maggio. Finora sono stati distribuiti oltre 3 miliardi e oltre 2500 beneficiari.

Iniziative. Il Coordinamento piemontese degli alluvionati ha confermato la visita, giovedì, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Barberi, alle zone alluvionate. Il programma prevede la prima tappa ad Alba, alle 9,30 e poi Asti (alle 11 circa), Castello d'Annone (12,30), Rocchetta Tanaro (14,10), Canelli (15 circa). Il sottosegretario si trasferirà poi ad Alessandria dove si incontrerà con i sindaci, il magistrato del Po e il super prefetto Vincenzo Gallitto (sovraintende alla ricostruzione nel Sud Piemonte). Nella serata, alle 21, nel salone della Provincia di Asti, si terrà un'assemblea per discutere degli esiti dell'incontro e sulle eventuali iniziative da prendere.

Aiuti. Dovrebbe essere la settimana decisiva per le provvidenze a favore delle imprese alluvionate. Finora nessuno degli aiuti previsti è stato attivato.

Nei giorni scorsi la Gazzetta ufficiale ha pubblicato i decreti del Ministero del Tesoro che dovrebbero sbloccare i meccanismi per concedere i finanziamenti: 20 per cento del danno stimato a fondo perduto e mutui decennali al 3 per cento (con decorrenza dal secondo anno). Ci sarebbe ancora qualche dubbio interpretativo sulle garanzie: se arriveranno i chiarimenti, dopo pochi giorni seguiranno i primi assegni.

Fulvio Lavina

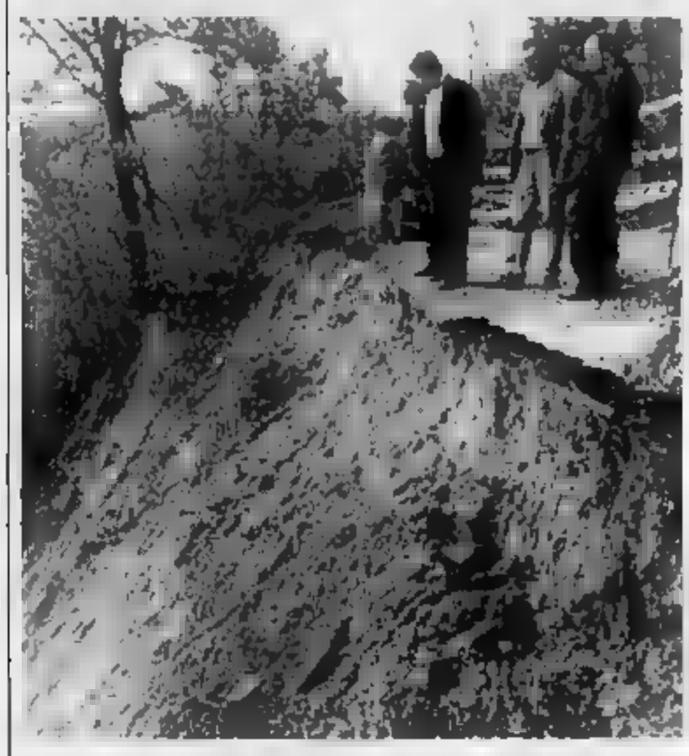
PASQUETTA FUORI PORTA

«Merendino» tra i campi di Valmanera

Pasquetta secondo tradizione. Approfittando della giornata primaverile, molte famiglie hanno scelto di trascorrerla fuori porta: i più organizzati con barbecue e attrezzature da camping, altri attenendosi alla «filosofia» del merendino, con panini e frittata. Affollate le principali mete turistiche della provincia: il Colle don Bosco, l'abbazia di Vezzolano, la Langa. Molti, comunque, coloro che sono andati al mare e in montagna. Nella foto un gruppo di astigiani nei prati di Valmanera con i parenti che sono arrivati dal Bergamasco. Fino alla prima serata, non si sono registrati gravi incidenti, anche il traffico del rientro è stato piuttosto sostenuto. Polizia stradale e carabinieri hanno pattugliato le strade a maggior scorrimento

Strade a rischio, sopralluogo di sindaco e assessore

Proteste a San Grato condannato a franare



Dall'alto lo sbarramento che chiude la strada San Grato-Valle Baciglio resa pericolosa dalle frane. L'assemblea degli abitanti e il sopralluogo del sindaco

ASTI. Qualcuno l'ha ironicamente definita «la via crucis delle frane». Si è svolto venerdì a San Grato, una delle frazioni astigiane maggiormente interessata dagli smottamenti, il sopralluogo del sindaco Alberto Bianchino e dell'assessore Angelo Tollemeto (Lavori pubblici). A guidarli nei punti più «vulnerabili» c'era il presidente della Circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone, Giorgio Musso, e altri consiglieri.

Al ponte del bersaglio, prima tappa della visita, Musso ha ricordato agli amministratori: «Quest'opera è pericolante dal 1988: le spallette sono fatte di mattoni, che si sfilano da soli. Quanto tempo dovremo ancora attendere prima che vengano avviati i lavori?». «Il Comune ha verificato la portata del ponte e segnalato con cartelli il limite massimo - ha detto Tollemeto - toccava al Genio civile progettare e finanziare i lavori». Modificata ultimamente, la legge sugli appalti comporterà il rifacimento dell'iter sulla pratica, che verrà poi gestita direttamente dal Comune.

All'incrocio tra la statale per Chivasso e la strada per Valle Baciglio, i rappresentanti della Circoscrizione hanno segnalato che «l'Anas avrebbe dovuto ampliare la carreggiata per allargare il crocevia. La stessa cosa aveva promesso di fare all'imbocco per Mombarone. Spesa prevista: un miliardo. Soldi visti: nessuno». «Siccome l'Anas è latitante, chiediamo al Comune di farsi carico del problema - ha detto Musso - intervenire è urgente: solo la scorsa settimana ci sono stati tre incidenti in questo tratto».

Terza tappa a Serra di Sessant, dove il fronte della frana è stato allargato di parecchi metri. «E' da due anni che il terreno smotta» è stato ricordato dinanzi a una palizzata in legno. Il Comune stima che ci vogliono un centinaio di milioni per sostenere i lavori.

Infine il caso che sta facendo maggiormente discutere la frazione: la frana di bricco Malandrone, sulla stradina che collega la frazione San Grato a Valle Baciglio.

Lo smottamento è in movimento e interessa un'ampissima porzione di territorio. Per impedire alle auto di oltrepassare le transenne e percorrere la strada, il Comune ha fatto costruire uno sbarramento di cemento armato sul versante di San Grato. «Nessuno deve sottovalutare il pericolo - ha indicato Tollemeto - il Comune ha incaricato un gruppo di professionisti di studiare la situazione e indicare le soluzioni tecniche più adatte per fermare la frana e costruire opere che non deturpino l'ambiente».

Il termine assemblea pubblica, al circolo di San Grato, con gli abitanti della zona.

(l. n.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bolletta arrivata

Come a molti altri cittadini, credo, la scorsa settimana mi è stato recapitato la cartella per il pagamento della tassa rifiuti, la cui prima rata scadeva, secondo quanto indicato nella cartella stessa, il 10 aprile, la consegna è quindi avvenuta alcuni giorni dopo la prima scadenza.

Il bollettino contiene l'insaattezza a cui sembra impossibile ovviare: dopo numerose segnalazioni infatti la correzione non è avvenuta.

Sono solo piccoli episodi, ma sembrano davvero inspiegabili nell'era dell'elettronica, quando tutti noi sappiamo che modificare alcuni dati (come una scadenza o un indirizzo o un cognome) è veramente molto semplice: basta batterli una tastiera (imputarli) e aggiornare la memoria del sistema.

Non farlo può anche significare lassismo, indifferenza ...chi è preposto a questi controlli?

Lettera firmata

Acqua novità a Canelli

Le prese di posizione della lista Città Insieme sul problema delle tariffe inerenti lo smaltimento rifiuti e sul «caro-acqua» hanno dato i loro frutti. E' del 14 aprile, la nota inviata dall'Italgas di Torino alla nostra segreteria nella quale vengono date delle risposte ai quesiti posti dal fax Città Insieme loro inviato il 7 aprile scorso. Con piacere apprendiamo che, dietro pressante invito, lo sportello di Canelli verrà riaperto a partire da oggi.

Anche in tema di rifiuti qualcosa si è mosso, seppur in misura minore. L'amministrazione comunale, dopo le lettere da noi inviate alla Banca Popolare di Novara (che ringraziamo per i chiarimenti forniti in merito alle richieste) ed al prefetto, pare abbia deciso di uno sportello comunale per la riscossione dei tributi.

Lista Città Insieme, Canelli

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze:
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
948.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238 con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 6 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481
Canelli: Balbi, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8488
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 780
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8100
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.023

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
721.704
Autostrada A21: 0131/981.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Marianna Savio in Bosia, 83 anni; Rosa Bra vedova Gamba, 90; Mario Rissone, 68; Consiglia vedova Ecclesia, 85; Giovanni Venturello, 94; Matilde Mossotto vedova Follis, 91; Carlo Pastore, 69, Piovà Massaia; Riccardo Saglietti, 72, Castagnole Lanze; Sergio Goria, 63; Agostina Gai, 86, Vigliano; Maria vedova Parino, 73, Vallenera; Gina Conciu in Secci, 67; Macrina Comoto vedova manfredi, 84; Rosa Raviola vedova Cerrato, Elsa Gozzellino vedova Pia, 70, Castino; Margherita Martinetto vedova Curletto, 84; Margherita Gallino vedova Rollo. Cantarana; Giuseppe Bo, 75, Costigliole; Leone Asinari, ; Giuseppe Brignolo, 87; Damaria Adriano, 74; Cristina Caldi, 78; Maria Masarin vedova Priamo, 90; Giuseppe Guarena, 72; Teresa Fracchia Vergano, 89, Refrancore; Luigi no, 77, Montegrosso; Giovanni Del Col, 72; Malvina Raviola vedova Binelli, 74; Anna Borgo in Bottino, 72; Iride Giovine vedova Mossotto, 83; Alfredo Molino, 77, Castello d'Annone; Augusta Martin in Gabutti, 61; Corino in Boltri, 64, Costigliole; Attilio Robino, 101.

Alessandro Fornaca, Tonco; Enrico Gazza, Montegrosso; Gabriele Veriotta; Agnese Vignale; Federico Valentino, Cinaglio; Luca Torchio, San Damiano; Arianna Speretta; Cinzia Paracchino; Gisela Chiri, Villanova; Roberta Motta; Lorenzo Sandri, Costigliole; Diatta, Revigliasco; Damosso; Davide Vernino, Castell'Alfero.

MATRIMONI: Enrico Lodigiani, promotore finanziario, con Pulja, insegnante di danza.

SI SPOSERANNO: Emanuele Berlallo, magazziniere, con Barbara Pilotto, insegnante scuola materna; Giuseppe Marasco, montatore porte blindate, Marianna Chiparo, in attesa di lavoro; Antonio Lombardi, aeronautica, con Costantina Lanza, confezionatrice; Claudio Ferraro, impiegato, con Manuela Barbasio, impiegata; Diego Pasqualini, impiegato, con Ivana Pavarino, praticante procuratore legale; Diego Barbaro, commerciante, Gabriella Monaco, impiegata; Aldo Meluccio, impiegato, con Isella Falcone, insegnante; Antonio Demuru, carabiniere, con Romina Rinaudo, casalinga; Luigi Pappano, autista, con Rosa Bavuso, impiegata; Roberto Vercelli, agricoltore, con Michela Tirallo, casalinga; Massimo Inquartana, operaio, con Annamaria Aluffi, in di occupazione; Antonio Tota, rappresentante, con Vincenza Solbona, operaia.

APPUNTAMENTI

Stasera si presenta la Fiera

Si terrà stasera alle 18, in sala Pastrone, presentazione della 43ª edizione della fiera «Città di Asti».

Il programma della manifestazione, che durerà dal 28 aprile all'8 maggio, sarà illustrato dal sindaco Bianchino, dall'assessore delegato Bozzola e dal dirigente del Comune Santagati.

Intanto le Poste confermano che anche quest'anno mercoledì 3 maggio in piazza d'Armi terranno lo speciale annullo postale.

ASTI

Attivo di Cgil, Cisl, Uil

Il circolo della Way-Assauto ospiterà stamane l'attivo dei delegati Cgil, Cisl e Uil sulla vertenza nazionale pensioni.

Durante i lavori, che s'inizieranno alle 9, saranno presi in esame anche gli emendamenti presentati dal sindacato regionale. Domani si terranno le prime assemblee nelle aziende.

Iniziative nei cinquant'anni della Liberazione

Una festa in piazza per «Asti partigiana»

ASTI. Una festa in piazza San Secondo, come 50 anni fa, con i giovani «partigiani» dai fazzoletti rossi e azzurri che scenderanno da auto d'epoca: la «Liberazione» verrà celebrata anche così, ad Asti, martedì [illegible] aprile.

Sarà il momento centrale di una serie [illegible] iniziative, organizzate dal Comune in collaborazione con la Regione per ricordare quei giorni.

«Il programma, particolarmente qualificato - sottolinea il sindaco, Alberto Bianchino - realizzato d'intesa con il Comitato provinciale [illegible] l'Istituto storico per la Resistenza, conclude [illegible] triennio [illegible] iniziative che hanno visto il concreto impegno di enti e istituzioni per dare il giusto risalto ai valori di pace e libertà».

Le celebrazioni si apriranno venerdì 21 aprile, alle 18, all'Archivio storico [illegible] palazzo Mazzola, con l'inaugurazione della mostra «Quando tuonava il cannone», con documenti e oggetti degli anni di g[illegible] La rassegna si chiuderà il 22 maggio. Orario: lunedì e venerdì 9-12; martedì e giovedì 16-18; sabato e domenica 10-12.

Lunedì 24, alle 21, [illegible] Centro giovani, andrà in scena lo spettacolo «Memorie» allestito da docenti [illegible] allievi della media «Jona».

Martedì 25 alle 9 messa al campo, [illegible] cimitero, [illegible] canti partigiani della corale «Amici della Montagna». Alle 10, da piazza Alfieri (lato Giardini pubblici) partenza del corteo [illegible] la banda municipale, autorità, partigiani e reduci [illegible] la deposizione [illegible] d'alloro al monumento ai caduti di piazza Primo Maggio. Alle 10,30, davanti al cippo della Resistenza, [illegible] giardini pubblici, parlerà il sindaco, Bianchino.

Alle 11,30, nel palazzo della Provincia, inaugurazione della mostra regionale «Con le [illegible]mi e [illegible] le armi», a cura degli Istituti storici per la Resistenza del Piemonte.

Poi, nel pomeriggio, alle 16, la festa popolare, con il concerto della banda cittadina che eseguirà musiche dell'epoca [illegible] inni partigiani, proiezione di spezzoni [illegible] film («Roma città aperta», «Paisà» [illegible] altri) dell'Istituto Luce. E, subito dopo, l'ultimo e più [illegible] atto della rievocazione di quei giorni che ridiedero all'Italia e agli astigiani la libertà.

Mercoledì 26 aprile, alle 18, sala Pastrone, si parlerà di razzismo, [illegible] proiezione di documentari.

Sabato 29, alle 10, [illegible] giovani, spettacolo teatrale per i ragazzi delle scuole, [illegible] la rappresentazione de «Cometa» (tratto da l'«istruttoria» [illegible] Peter Weiss). Alle 21 lo spettacolo sarà replicato per la cittadinanza (ingresso gratuito).

Infine, venerdì 5 maggio, alle 18, a palazzo Ottolenghi, l'eurodeputato Luigi Florio e l'ex direttore del Corriere della [illegible]ra, Piero Ostellino, ricorderanno la figura di Gilberto Barbero, presidente [illegible] Comitato di liberazione nazionale astigiano.

Un'altra cerimonia significativa martedì 25 aprile a Valdivilla [illegible] Santo Stefano Belbo (dalle 8,30) in memoria dei 178 caduti della II^ divisione partigiani autonoma Langhe. Interverrà [illegible] comandante partigiano Piero Balbo Poli.

[f. b.]

Oltre 3500 visitatori

Il «treno [illegible] storia» ha avuto [illegible] Le mostra allestita dalla Regione Piemonte sui vagoni forniti dalle Fs («Il Piemonte [illegible] [illegible] Storia» è rimasto aperto dal 3 al 14 aprile dalle 9 [illegible] 20); collocato inizialmente nella zona scalo merci, da mercoledì 5 aprile ha stazionato permanentemente sul primo binario; tale collocazione ha enormemente favorito l'afflusso dei visitatori, sia quelli in transito che gli astigiani che si sono appositamente recati sul posto. Da un rilevamento effettuato le presenze hanno di poco superato le [illegible] Numerose [illegible] classi (elementari e medie) che hanno effettuato una visita guidata con l'assistenza del personale del Centro documentazione didattica dei musei civici.

Il sindaco Bianchino ha ringraziato espressamente Laura Demartini, dirigente titolare della stazione [illegible] Asti, Giorgio Giaretto, dell'ufficio Accoglienza clientela e tutto il personale ferroviario che ha generosamente collaborato alla buona riuscita della manifestazione.

Il «treno della storia» riprenderà il suo itinerario dopo la pausa elettorale, arrivando successivamente nei comuni di Nizza, [illegible]nelli, Alba, Acqui, Casale, Moncalvo, Villanova. Altri comuni piemontesi, informati dell'iniziativa, hanno già manifestato il d[illegible]derio di associarvisi ed è anche in programma uno sconfinamento in territorio francese.

Un gruppo di partigiani astigiani, il giorno della Liberazione, il 25 aprile 1945

[illegible] IN [illegible]

ASTI

Una ricerca degli studenti geometri sui terreni alluvionati

Gli studenti della 4ª Geometri dell'Istituto «Manzoni» di Asti hanno svolto un'indagine sul territorio dopo l'alluvione. Sotto la guida degli insegnanti di Educazione Ambientale [illegible] di Tecnologia delle Costruzioni, Ernesto Doglio Cotto e Andrea Fausone, con la preside Roberta Borgnino, hanno compiuto rilievi sui terreni alluvionati nelle zone [illegible] Sud di Asti. Il materiale sarà esposto nel salone consigliare della Provincia, da domani a sabato [illegible] aprile. [r. s.]

[illegible]

Allevatore di Mombercelli premiato con [illegible] trofeo

Anche [illegible] astigiano tra i protagonisti della 122ª Fiera-mostra zootecnica [illegible] Pasquetta, svoltasi ieri mattina in piazza Giolitti a Bra. Quarantatre i premi assegnati, tra medaglie, coppe e libretti di risparm[illegible]: [illegible] riconoscimento più ambito, il trofeo «Città di Bra» scolpito [illegible] Gioachino Chiesa, è toccato per una vitella «della coscia» all'astigiano Ernestino Vercelli [illegible] Mombercelli, che si è affermato anche nella categoria vacche della coscia da macello e si è classificato al secondo posto in quella vitelli maschi interi.

[illegible]

Vincita da 20 milioni giocando al tris

Vincita milionaria [illegible] bar ricevitoria «Aurora» di Gianfranco Pertusio, 44 anni, in viale Partigiani [illegible] Un ignoto scommettitore ha azzeccato la combinazione vincente (12-7-6) alla [illegible] tris (abbinata a una ga[illegible] nell'ippodromo di Firenze), vincendo 20 milioni. Pare che il vinci[illegible] sia un habitué della ricevitoria. [r. gon.]

[illegible]

Bonsai [illegible] l'Aids, raccolti 7 milioni

Circa 7 milioni è la cifra raccolta dalla Croce Rossa canellese con la vendita di 200 bonsai, svolta tra venerdì [illegible] domenica. Il ricavato andrà all'Anlaids, l'associazione per la lotta all'Aids. [fl. l.]

ASTI

Stamane i funerali di Romano, decano del ciclismo

Lutto nel mondo del ciclismo astigiano. E' morto Mario Romano, 93 anni, socio fondatore del «Pedale astigiano» nel 1922 (nella foto del 1922, tra i fondatori del sodalizio, Romano è [illegible] sinistra del gagliardetto). Il dirigente sportivo, ex proprietario del «Caffè Italia» di Asti, lascia la moglie Giustina Gianoglio e il figlio Francesco. I funerali si svolgeranno stamane alle 8,30 nella chiesa di San Paolo con partenza dall'abitazione di via Nazario Sauro (nella [illegible] di corso Matteotti). [[illegible] l.]

MOMBERCELLI

Rubati mobili e una radio d'epoca

Ladri d'antiquariato in frazione Ronchi, nell'abitazione [illegible] Adalgisa Colombo, [illegible] anni. Gli autori del colpo si sono portati via due credenze del secolo [illegible] e [illegible] radio degli Anni '40. [r. gon.]

[illegible]

Trovata con un coltello a serramanico, multata

Era stata sorpresa in possesso di [illegible] coltello [illegible] serramanico. Processata in pretura Davide Genovesio, 27 anni, residente a Montechiaro in via Marasco, è stata condannata a [illegible] giorni di reclusione, sostituiti da 750 mila lire di multa. [r. gon.]

[illegible]

Conclusi i corsi di aggiornamento per insegnanti

Sono stati [illegible] 180 gli iscritti al corso di aggiornamento proposto dal Sinascel-Cisl sulla valutazione nella scuola primaria e materna. Lo rende noto a conclusione degli incontri il responsabile provincia[illegible] Sergio Didier. «Ancora una volta - spiega - abbiamo verificato l'utilità dell'aggiornamento per i docenti, soprattutto grazie alla pra[illegible] [illegible] relatori altamente qualificati». [m. t.]

CASTAGNOLE [illegible]

[illegible] lavoro in Comune quattro cassaintegrati

Il Comune assumerà quattro lavoratori [illegible] cassa integrazione o [illegible]bilità: l'incarico durerà un [illegible] Gli addetti saranno impiegati nel settore tecnico: pulizia di fossi, taglio dell'erba, manutenzione stradale. [l. n.]

Si amplia il servizio

Bot alle Poste negli uffici della provincia

ASTI. Il servizio [illegible] collocamento e rimborso titoli di Stato (Bot) sarà espletato anche nelle succursali astigiane e in alcuni uffici postali della provincia.

Il servizio è attivato nelle succursali di corso Casale 14, via Cafasso 23; via Gozzano 5 [illegible] alla succursale 6, momentaneamente operante in corso Dante 55. Fuori città: Callianetto, via Borgo Vecchio 55; Cantarana, via Borgo 1; Scurzolengo, via Marconi 83; Cortiglione, piazza delle Scuole 1; [illegible]tanile, via Roma 69; Marmorito; Piea, piazza della Vittoria; Portacomaro Stazione, strada Asti-Casale; Castelboglione, via Vittorio Veneto 2; Rocchetta Tanaro, piazza Piacentino 6; Scadeluzza, via Piave 18; Villafranca, piazza Marconi 47a; Settime, via Borsarelli, 2.

Lo stesso [illegible]vizio è già attivato negli uffici di Asti «Vaglia [illegible] risparmio», [illegible] nelle succursali 1 e 3, [illegible] Nizza, Montechiaro, San Damiano, Belveglio, Canelli, Moncalvo, Cocconato, Mombaldone, Costigliole, Villanova e Cassinasco. [r. s.]

Pista di San Carlo

Settecento spettatori per l'ippica

ASTI. Successo di pubblico ieri sulla nuova pista di regione [illegible] Carlo (Variglie) in occasione della manifestazione ippica organizzata dall'Associazione astigiana [illegible] cavalli.

La pista, ricavata [illegible] di un terreno alluvionato e con una tribuna naturale in erba (vi hanno preso posto oltre 700 spettatori), ha ospitato tre gare a palo.

Nella prima (premio Torretta) successo del fantino calamandranese, Canio Abruzzese su «Topolina». Nella corsa [illegible] guanto (premio San Lazzaro) si è imposto il fantino Bandini con «Felicità».

Nel premio apertura, primo posto per Fabrizio Gonella che ha tagliato per in testa il traguardo con «Blue Baker»; secondo l'italo argentino Martin Ballesteros [illegible] «Moon Gray».

Contestazioni al mossiere per le partenze nella seconda e terza [illegible] Il prossimo appuntamento sulla pista di San Carlo è per il 14 [illegible] [illegible] «Memorial Ennio Semenzato».

[r. s.]

Ancora polemiche dopo l'ordinanza del Consiglio di Stato

C'è un confine «fantasma» tra Piovà Massaia e Cerreto

PIOVA' MASSAIA. «La questione non [illegible] per niente conclusa». Battista Pracca, sindaco uscente di Piovà (ricandidato alla poltrona di primo cittadino e anche alla Provincia nelle file del ppi) commenta [illegible] l'ordinanza [illegible] Consiglio di Stato di pochi giorni fa in merito alla determinazione dei confini [illegible] lo stesso Comune di Piovà e il paese di Cerreto.

Nei giorni scorsi [illegible] Consiglio [illegible] Stato, [illegible] un'ordinanza, [illegible] ha accolto [illegible] ricorso contro la decisione del Tar che aveva respinto la richiesta di sospensiva della delibera regionale che disegnava i nuovi confini dei due paesi.

Per Pracca, [illegible] i legali del Comune, la decisione definitiva [illegible] è ancora [illegible] presa, dovendo arrivare la sentenza del Tar.

La questione della definizione [illegible] confini comporterà una serie di cambiamenti. Se sarà accettata l'impostazione al centro della diatriba davanti ai giudici amministrativi, Cerreto «guadagnerà» una quindicina di abitanti, ora piovatesi che dovrebbero adeguarsi alla [illegible] va situazione, con cambiamenti di residenza e modifiche [illegible] documenti personali, comunicazioni dell'avvenuta variazione tra l'altro [illegible] Camera di commercio, Inps, medici di base.

Ma secondo il sindaco Ernesto Musso, primo cittadino di Cerreto (dove la chiamata alle [illegible] slitta di qualche mese, per la diversa scadena amministrativa) [illegible] pronunciamento [illegible] Consiglio di Stato dà ragione [illegible] suo Comune. «Secondo le indicazioni che abbiamo - afferma Musso - entro poco tempo saremo in grado di andare in prefettura per ufficializzare la nuova situazione».

Qualche settimana fa entrambi i sindaci accompagnati dalle giunte si erano incontrati per discutere l'ipotesi di unione dei due Comuni, superando così [illegible] fatto, una vicenda curiosa che si va trascinando ormai dal 1947, anno in cui i due paesi, riuniti in un unico Comune sotto il fascismo, tornarono a essere due enti separati. [m. t.]

[illegible]

Due condanne in pretura

ASTI. Due casi diversi legati alla guida senza patente, sono stati rievocati in pretura.

Nella prima udienza, una giovane era accusata [illegible] aver insultato alcuni poliziotti che l'a[illegible] sorpresa [illegible] volante di un'auto, sprovvista di patente.

Processata in pretura, Maria Teresa Lepera, 27 anni, abitante in corso Alessandria, è stata condannata a 40 giorni d'arresto sostituiti da una multa di un milione.

Nell'altra vicenda, il processo riguardava un uomo che guidava l'auto sprovvisto della patente, revocata dalla Prefettura.

Per questo, Santo Ferrante, 43 anni, di Asti, è stato condannato in pretura a [illegible] mesi e 15 giorni di reclusione. [r. gon.]

Raggiunta la Confusione

Avviso di garanzia

garanzia di Risparmio a Monferrato

Confusione [illegible] lo spaccio aziendale:
biancheria per la [illegible]
tessuti d'arredamento
tessuti [illegible] peso
tappeti
intimo
jeanseria
abbigliamento e...
...tante divertenti novità.

Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle [illegible] 12,00 e dalle [illegible] 15,30 [illegible] ore 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

[illegible]

POMERIGGIO!

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali su una serie limitata di vetture. Solo ad aprile. Solo dalle Concessionarie e Succursali Fiat.

PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • **L'AUTOBELBO** CANELLI • **PIUBELLI** ASTI

Chi sono e che cosa fanno i candidati a capo degli schieramenti in lizza alle elezioni comunali

Nizza, in cinque per la poltrona di sindaco

La politica, le curiosità, il passato e i progetti

NIZZA. cinque le formazioni in lizza e rispecchiano quasi tutto l'arco costituzionale: evidentemente il vivace spirito nicese ha a la meglio sulla diffusa tendenza a formare i «poli».

Per sorteggio al primo posto sulla scheda è finita Domani: in campo giallo-rosso spiccano le parole: onesta, efficiente, trasparente, moderna. Il candidato a sindaco è Carlo Ricci, di 52 anni, titolare di una piccola editrice che si occupa di pubblicazioni tecniche. Ricci è sposato e ha una figlia: personaggio «fuori dagli schemi» della politica locale, è tempo si occupa di battaglie civili ed è un appassionato d'arte.

Al numero due c'è «Insieme per Nizza», capeggiata dal sindaco uscente Flavio Pesce. La formazione comprende candidati della sinistra e del centro cattolico. Simbolo è il leone rampante che compare sullo stemma della città. Flavio Pesce, sposato, ha anni ed è impiegato. E' sindaco da di due anni. Hobby: la fotografia.

Al numero tre figura Giovanna Balestrino, l'unica donna in lizza, che il simbolo di Alleanza nazionale. «Avremmo voluto formare polo, ma non abbiamo riscontrato la volontà degli altri» - commenta. Insieme a comunque ci sono persone vicine al Ccd ed all'Udc. Balestrino ha 31 anni ed è procuratore legale. Ha già un'esperienza candidata alle Politiche '94; è in lizza anche per la Provincia.

«Forza Nizza» si trova al quarto posto sulla scheda; è guidata dall'imprenditore Franco Pero. E' una coalizione vicina a Forza Italia ed ai Buttiglioniani. E' l'unica lista in cui ci sono donne. Il battagliero industriale dello zucchero ha anni, è ha due figli. Per pochi mesi è stato consigliere comunale l'ex dc. Pero vantano tradizione amministrativa: il padre Pinin fu vicesindaco negli Anni '50 ed è fratello di Franco, Renzo, è stato a lungo consigliere. Hobby: giardinaggio e la mandola.

Infine al cinque la lista di ispirazione leghista «Per il domani», guidata da Giovanni Poggio, dirigente d'industria di 60 anni. Sposato, con due figlie, è alla sua prima esperienza politica. Ama la musica classica ed è un lettore accanito.

I cinque candidati sindaco «La Stampa» ha rivolto tre domande: 1) state le **motivazioni vi hanno spinto a scendere in campo? 2) Descrivete gli interventi prioritari da fare a Nizza; 3) foste eletti, preferireste sulla poltrona di sindaco avversari?**

Enrica Carrato

RICCI

Carlo Ricci 52 anni candidato per «Nizza Domani»

1) Ho di scendere in campo perché in un simile momento ritengo che non ci si possa tirare indietro. Occorre infatti essere più che mai attori e non spettatori. Chi vincerà le elezioni in città, avrà più o il consenso trenta per della popolazione, ma non dimentichiamo che governerà anche il settanta per cento che non lo ha votato. Proprio per questo, i miei elettori dico che assegnandomi preferenza si assumono un impegno gravoso e firmano con me specie di contratto.

2) In quest'ottica, tra le prime cose da fare, propongo la creazione un ufficio a disposizione dei cittadini, per raccogliere critiche e consensi. Si tratta di una sorta orecchio aperto dell'amministrazione, affinchè i cittadini abbiano ciò che spetta loro per diritto e non per favori.

Vorrei porre inoltre l'accento sui problemi due categoria che mi particolarmente a cuore: i giovani e gli anziani. non da meno, nel programma della nostra lista ci sono le problematiche dell'ambiente e del territorio, in particolare con la ricerca di una soluzione per lo smaltimento dei rifiuti urbani che non preveda discariche sul territorio.

In campo urbanistico la nostra lista propone il recupero e valorizzazione del centro storico, il completamento della tangenziale, l'estensione della rete distributiva del gas, il completamento della rete fognaria, la del depuratore e l'adeguamento dell'acquedotto. Per lo sport e la cultura prioritari l'allestimento di nuove aree verdi, la razionalizzazione della piscina e dell'attuale Campo sportivo.

In particolare ci pare importante collaborazione con tutte le associazioni di Nizza per allestire un calendario di manifestazioni che venga correttamente distribuito nel tempo.

3) Non riesco a scegliere suno tra gli altri candidati a questo elezioni nicesi, perché se ci fosse stato uno che avrei votato serenamente, non mi sarei candidato io. Inoltre se esprimessi una preferenza, scivolerei su di un terreno ideologico perchi bene o male le altre liste hanno un'appartenenza politica.

PESCE

Flavio Pesce 38 anni guida «Insieme per Nizza»

1) L'esperienza amministrativa di questi due anni, secondo me è stata positiva. Per la prima volta a Nizza si superati vecchi schemi e si è lavorato con serenità. E' logico quindi ricandidarmi, con una lista ampliata e ricca di persone «nuove» alla politica. Finora, pur progetti faraonici, abbiamo sistemato tante cose che non funzionavano. Il tutto in un clima di gran tranquillità. Eco perchè vorremmo poter continuare questa linea.

2) Ciò su cui finora abbiamo lavorato, lascia intendere nostro programma futuro. Innanzi tutto dal punto di vista le, meno litigiosità e più pace, perchè operare in un clima disteso da migliori frutti. E' indispensabile proseguire il riordino della città nel dopo-alluvione. Proprio in questi giorni sono stati stanziati per Nizza circa due miliardi da utilizzare sulle infrastrutture pubbliche danneggiate dalle calamità, dalle strade alla Casa di riposo, all'illuminazione alle fognature.

Leggo nei programmi di altri molte intenzioni che noi stiamo già mettando in pratica: ad esempio progetto del centro del volontariato nell'ex macello comunale. Ci sono poi, il terzo lotto della circonvallazione, il depuratore e la Casa di riposo per autosufficienti, per cui abbiamo già ottenuto i fondi.

Sul Piano regolatore ci stiamo già muovendo in modo da creare spazi per gli insediamenti artigiani e di piccola industria, che significa nuovi posti di lavoro, in risposta alle esigenze giovani. A loro va anche il nostro impegno nelle strutture sportive. Ci sarebbero ancora altre iniziative, ma vorrei ricordare in particolare l'attenzione crescente al rapporto uffici-pubblico, per noi fondamentale.

Riserverei un ultimo cenno ad una piccola cosa, cara ai nicesi: è stato raggiunto un accordo per rifare l'antico e famoso viale dei Platani, vicino alla Pacioretta.

Sulla poltrona di sindaco, da un punto di vista strettamente «di persona», potrei vedere Carlo Ricci, perchè posso dire che sempre stato un uomo libero e mi auguro sinceramente che continui rimanerlo.

BALESTRINO

Giovanna Balestrino 31 anni in lizza per «Alleanza nazionale»

1) Sono entrata in campo per dare agli elettori nicesi una possibilità scelta alternativa alla sinistra, proponenedo una lista in rappresentanza Polo delle libertà e del Buon governo, costituita persone giovani e nuova, che credono nell'onestà e nel lavoro. Nessuno di noi è legato a vecchi schemi di partito siamo tutti animati dalla volontà applicarsi nell'esercizio dell'amministrazione comunale.

2) Tra le priorità per Nizza, individuerei sinteticamente alcuni punti: è necessaria una ristrutturazione immediata dei servizi sociali al fine di perdere i contributi assegnati. E' necessario intervenire nell'ampia area in cui vivono gli anziani, legati pensioni sempre più misere.

E' vitale quindi, rendere operativa l'assistenza domiciliare, condiuvata da associazioni di volontariato, core da potenziare. Inoltre per noi fondamentale la collaborazione tra Comune e forze dell'ordine per rendere più e tranquilla la vita nicese.

Tra gli altri punti ci interessa particolare un ritorno alle radici contadine con l'invito agli agricoltori a ripresentare mercato locale i loro prodotti tipici. Ridare a Nizza la sua giusta dimensione di città dei servizi nell'intera Valle Belbo. In particolare questo punto, mi impegno anche nel caso fossi eletta alla carica di consigliere provinciale.

Infine per la lista di Alleanza nazionale è importante attivare per concludere i lavori pubblici già iniziati: e cioè il terzo lotto della circonvallazione cittadina, le scuole medie ed il palazzetto.

Vorremmo inoltre istituire due nuovi assessorati, alla gioventù ed all'occupazione: il primo in grado di garantire un possibile controllo sull'attività di svago dei giovani, settore che oggi è pericolosamente trascurato, la creazione di un Centro apposito è secondo per un rapporto di informazione sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro.

3) Se non dovessimo vincere, Nizza avrà perso l'occasione è ben governata. Comunque possiamo assicurare a chi vincerà elezioni domenica prossima, la nostra seria costruttiva opposizione in Consiglio comunale.

PERO

Franco Pero 63 anni candidato per «Forza Nizza»

1) sono candidato perchè è venuto il momento di cambiare le Il Comune deve essere governato da amministratori-manager, che abbiano caratteristiche di praticità e concretezza. Per questo motivo ho deciso di mettere la mia esperienza di lavoro servizio di questa città.

2) Per Nizza è prioritario un riassetto urbanistico la creazione di nuova immagine. Un tempo nostra città era un centro vitale per le produzioni agricole, oggi ha perso un po' della identità. Occorre rivitalizzare il turismo e far di nuovo diventare Nizza un punto importante di incontro nell'Astigiano, affinchè il capoluogo sia prevaricante Sul Sud della provincia.

Nizza, Canelli e gli altri paesi della Valle Belbo, costituiscono le zone più produttive della nostra terra, ad Asti non lo devono dimenticare.

Da parte nostra inoltre, sarà data ampia disponibilità in tutti i settori relativi servizi sociali, al potenziamento ed alla regolamentazione di tutte le Pubbliche assistenze già esistenti, anche la realizzazione di nuove strutture. Sarebbe importante costruire un circolo per gli anziani e potenziare una fattiva collaborazione con la Usl per i servizi socio-sanitari già destinati alla nostra popolazione.

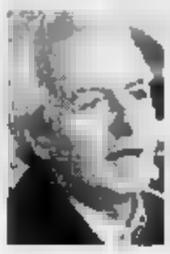
E' importante inoltre garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini, promuovere seria efficace vigilanza sui problemi connessi alla droga ed alle varie componeneti di microcriminalità. Valuteremo l'opportunità di istituire nella nostra zona una sezione di commissariato polizia.

Nel settore sportivo, proporremmo l'affidamento diretto alle società della gestione degli impianti, vagliando la reale possibilità utilizzo, anche in cogestione, delle strutture dell'oratorio, polo centrale per il raggruppamento delle varie associazioni.

Occorrerà incentivare gli insediamenti industriali, decisamente carenti rispetto alle potenzialità delle forze lavorative e commerciali locali. Particolare attenzione va ai collegamenti stradali lo vicine autostrade e verso i porti liguri.

3) mio avviso non vi è alcuno degli altri quattro candidati sindaco che vada bene.

POGGIO



Giovanni Poggio 60 anni guida la lista «Per il domani»

1) Ho deciso di candidarmi alle elezioni comunali per mettere disposizione dell'amministrazione pubblica 35 anni di professionalità esperienza che ho maturato lavorando nell'industria privata.

Vorrei a questo proposito sottolineare che oggi è un rapporto nuovo quello che si crea tra il sindaco e chi lo vota: ciascuno percepisce che non si chiede più delega in bianco a un partito che ne farà quello che vuole dopo mille mediazioni e giochi potere nel chiuso delle segreterie. Le adesso sono cambiate.

2) Occorre agevolare il mondo agricolo, aumentando e sostenendo la "visibilità" produzioni di elevato standard qualitativo, con promozioni e forme di pubblicizzazione adeguato.

Bisogna difendere il mantenimento nella città di servizi e strutture ora a rischio. Dall'ufficio imposte a quello del registro, ai servizi territoriali all'ospedale. E' necessario apportare varianti al Piano regolatore generale. A mio avviso si deve curare di più l'aspetto della città: tenere le strade pulite, curarne la corretta pavimentazione, eliminare i brutti «rappezzi» che danno impressione di trasandatezza sono pericolosi per gli utenti della strada.

Rendere Nizza più piacevole ed accogliente, serve ad incrementare il turismo, che agricoltura e è fondamentale per il nostro sviluppo.

Solo una forte articolazione settoriale e professionale dell'apparato produttivo locale può consentire l'occupazione dei giovani. La struttura del Comune dovrà parallelamente assicurare efficienza e professionalità di adeguato standard qualitativo.

Nel campo della sanità, occorre mantenere e potenziare la struttura esistente, in particolare per l'ospedale con la zione di branche specialistiche per l'assistenza domiciliare, unica proponibile alternativa per la cura degli ammalati. Un ultimo pensiero va giovani: le aree verdi, in particolare quella piazza Marconi, devono anche gradevoli per i bambini per i loro genitori.

3) Cavallerescamente, ad una bella donna: Giovanna Balestrino.

ELEZIONI

I candidati ai mercati di Asti, Villafranca, Canelli

oggi dalle 9 alle 13 al mercato rionale di via Gozzano il candidato collegio Centro-Nord, Alberto e il candidato Asti-San Silvestro, Ivano Maraschio (entrambi della Lega Nord) incontreranno la popolazione; oggi al mercato di Villafranca il deputato Sebastiano Foglietto, Aldo Trinchero, candidato nel collegio lafranca e i candidati alla Regione, Roberto Conti e Natascia Borra, parleranno alla gente. Il deputato Paolo Franzini i due candidati alle Regionali, il candidato alla presidenza della Provincia, Pier Luigi Barbano e, Oscar Torielli (collegio di Canelli) saranno oggi di Canelli.

RIFONDAZIONE

Volantinaggi Canelli Nizza Incontro a Praia

Questo il programma del giorno del candidato alla presidenza della Provincia, Giovanni Pensabene (Rifondazione): volantinaggi alle al mercato di Canelli 10,30 Nizza; alle 16 incontro gli abitanti Praia e alle con gli elettori del collegio di Villanova.

DEMOCRATICI PER LA PROVINCIA

Goria parla Incisa Scapaccino e a Nizza

Due appuntamenti, oggi, per Giuseppe Goria, candidato alla presidenza della Provincia per i «Democratici per la Provincia». Alle 21 al municipio per incontrare la popolazione e, alle 22, parlerà ai nicesi, all'auditorium Trinità di Nizza.

PPI

Bosia a Montechiaro, Mariangela Cotto alla stazione

Stasera, alle 21, candidato presidente Provincia, Ugo Bosia e candidato consigliere, Gianmarco Rebaudango, parleranno alla popolazione di Montechiaro. Mariangela Cotto, candidata alla Regionali (proporzionale e maggioritario) per Forza Italia-Il polo popolare, incontrerà i pendolari stamane alla stazione. Il primo appuntamento è con i viaggiatori per Torino del treno in partenza alle 7,12.

A

Appuntamenti «Forza Canelli» «Città insieme»

Settimana di incontri con la popolazione anche per la lista «Forza Canelli» capeggiata dal sindaco uscente dalla città, Oscar Bielli. Questa sera, alle 21, nelle ex scuole elementari di regione Sant'Antonio, Bielli e i candidati della lista incontreranno gli agricoltori canellesi. La lista «Città Insieme» ha noti alcuni appuntamenti elettorali. Questa sera, alle 21, alla foresteria Bosca di via Giuliani, si svolgerà incontro il senatore Riccardo Triglia, presidente dell'unione europea dei Comuni. Il tema delle ruolo dei Comuni nel 2000.

FORZA ITALIA

Florio parla degli interventi Cee per l'alluvione

Luciano Grasso (candidato alle Regionali), Fulvio Brusa (presidenza della Provincia per Forza Italia) e Gianluca Spagarino (Provinciali, collegio di Canelli), parleranno alle 21, al circolo Giuliani di Canelli del loro programma politico. Alle 20, a Cossano Belbo, in municipio, incontro l'europarlamentare Luigi Florio e i candidati alle Regionali e Provinciali. Florio parlerà, in particolare, delle iniziativa Cee per la programmazione e i lavori del dopo alluvione.

NEI PAESI

Serate Costigliole, Damiano, Villanova, Agliano

A **Costigliole**: la lista «Unione democratica» è stasera, alle 21,15, ristorante Salvina di Santa Margherita; l'altra lista «Costigliole 2.000» sarà ai Sabbionassi alle 21. A **Villanova**, alle 21, la «lista Primavera» incontra gli agricoltori al ristorante Cannona d'Oro. Ad **Agliano** la lista «Per il futuro di Agliano», incontra la popolazione in frazione Salere. Stasera a **San Damiano** alle 21, cinema Splendor, incontro tra il giovani sandamianesi e i candidati delle due liste comunali: «Paese mio» e «Insieme per San Damiano». Gli argomenti che verranno proposti giovani sono: giovani e scuola, lavoro, tempo libero, sport, cultura, giovani e gruppi organizzati ed infine la partecipazione giovani alla vita del paese.

Per il rinnovo del Consiglio comunale si contrappongono la lista «Insieme» e «Cambiare»

Castagnole Lanze, enologo sfida ex bancario

I programmi e le aspettative di Bruno Rivella e Giancarlo Fassone

LANZE. Sono due le liste che fronteggiano per la conquista del municipio: «Cambiare» e «Insieme», espressioni rispettivamente della minoranza e maggioranza uscente. Candidati sindaco: Bruno Rivella («Cambiare») e Gianfranco Fassone («Insieme»). Il primo, 48 anni, è sposato e ha due figli. Ex psi, è enologo e insegna all'Agrario di Asti. Dall'80 al '90 è stato consigliere comunale a Castagnole Monferrato, dove ha abitato per 17 anni. è parte del Comitato nazionale vini doc e 12 anni è cancelliere dell'Onav.

Gianfranco Fassone, 61 anni, sposato e con figlia, è funzionario banca in pensione. Ex dc, gli ultimi trent'anni li ha passati in Amministrazione comunale, sia sui banchi della minoranza che della maggioranza. Presiede l'Azione Cattolica parrocchiale di San Pietro.

Ai due candidati «La Stampa» ha posto quattro domande:

1) Perché si ritiene la persona giusta per fare sindaco? 2) Chi pensa non la voterà? 3) Che le piace meno del programma dei suoi avversari? 4) Da sindaco quale problema del paese risolverebbe per primo? Ecco le risposte.

Bruno Rivella. 1) appartengo ai vari «» e gruppi del paese e perciò non dovrò difendere interessi professionali o economici particolari. Ritengo di maturato esperienza e metodo per poter lavorare bene e concretamente in équipe.

2) Non mi che continueranno a fingere di non vedere la realtà castagnolese, che l'Amministrazione passata è totalmente immobile. 3) Il programma «Insieme» è molto simile al nostro. Però gli altri hanno governato fino adesso: perchè non lo hanno realizzato? Venerdì sera, nell'ultimo comizio, annuncerò proposta sostanziale che finora ho segreta. 4) Fare funzionare la macchina comunale e convincere il personale a rapportarsi con gli utenti sorriso e la cortesia.

Gianfranco Fassone. 1) Col lavoro in banca ho imparato ad avere un rapporto la gente. Inoltre ho un'esperienza trentennale Amministrazione e ultimamente sono pensionato: potrò una disponibilità e tempo pieno ai problemi del paese. 2) Non so chi mi voterà: io non ho nemici. Per me i castagnolesi sono tutti amici, anche quelli che non mi voteranno. 3) Non ho letto il programma «Cambiare», e non per presunzione: non ho tempo. A me interessa parlare delle proposte.

La risistemazione delle strade, attivando mutui con la Cassa depositi e prestiti. Alcuni tratti già precari sono peggiorati notevolmente dopo l'alluvione. [L. n.]

In lizza per guidare Castagnole Lanze. A sinistra, Bruno Rivella, 48 anni, candidato per la lista «Cambiare» Sopra, Gianfranco Fassone, 61 anni è il leader di «Insieme»

Nel weekend di Pasqua migliaia di clienti hanno invaso i locali che partecipano al nostro referendum

I menù tipici per i «ghiottoni»

E il Picchio Rosso è sempre solitario al vertice

Due immagini [redacted] ristoranti tipici del Piemonte che in questi giorni di festa hanno avuto il tutto esaurito

LA tradizionale merendina di Pasquetta c'è stata, anche [redacted] disturbata da un vento con gelide folate provenienti dall'Atlantico, ma i ristoranti del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta non hanno patito la voglia di primavera e la «fuga» verso prati e campi. Quasi tutto esaurito nei locali che partecipano al nostro referendum e menù tradizionali sul tavolo.

La scorsa settimana si è chiusa [redacted] il Picchio Rosso di Roata Chiusani, frazionona di Centallo, largamente [redacted] testa sia alla graduatoria generale, sia a quella provinciale. Centinaia di tagliandi distanziano il Picchio dagli altri locali in lotta per il primato delle preferenze. Tutte le province [redacted] rappresentate anche [redacted] è ancora presto per cantare vittoria: il Picchio è in testa, ma malloppi di tagliandi [redacted] in arrivo anche dalle [redacted] più remote della nostra regione. Quasi tutti sono ristoranti che presentano alla loro clientela la cucina tipica e tradizionale [redacted] questo angolo d'Italia, mentre sono un po' in crisi i ristoranti di lusso, dove la cucina [redacted] molto sofisticata e la clientela [redacted] largamente selezionata. Le pizzerie rappresentano un'altra nutrita fetta del nostro referendum, mentre [redacted] tutto assenti i locali che hanno scelto la cucina cinese [redacted] orientale in generale. Peccato.

Questa settimana, mentre si [redacted] gli ultimi fuochi dedicati alla campagna elettorale per regionali, provinciali e comunali, i nostri lettori [redacted] anche chiamati ad esprimere la preferenza per i locali a loro più cari. La classifica subirà sconvolgimenti? [redacted] il Picchio [redacted] di Centallo, saldamente al comando, continuerà la [redacted] solitaria in vista del traguardo finale della competizione? La parte del leone spetta comunque anche in questa tornata alla provincia di Cuneo, mentre il Monferrato si sta muovendo decisamente e i coupons stanno arrivando al nostro giornale a ritmo costante. Anche il Novarese e i locali dei Laghi danno segni di riscatto e la classifica subisce ogni giorno delle variazioni, per ora non consistenti, ma certo in grado di rimescolare le carte anche nelle posizioni di media-alta classifica.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

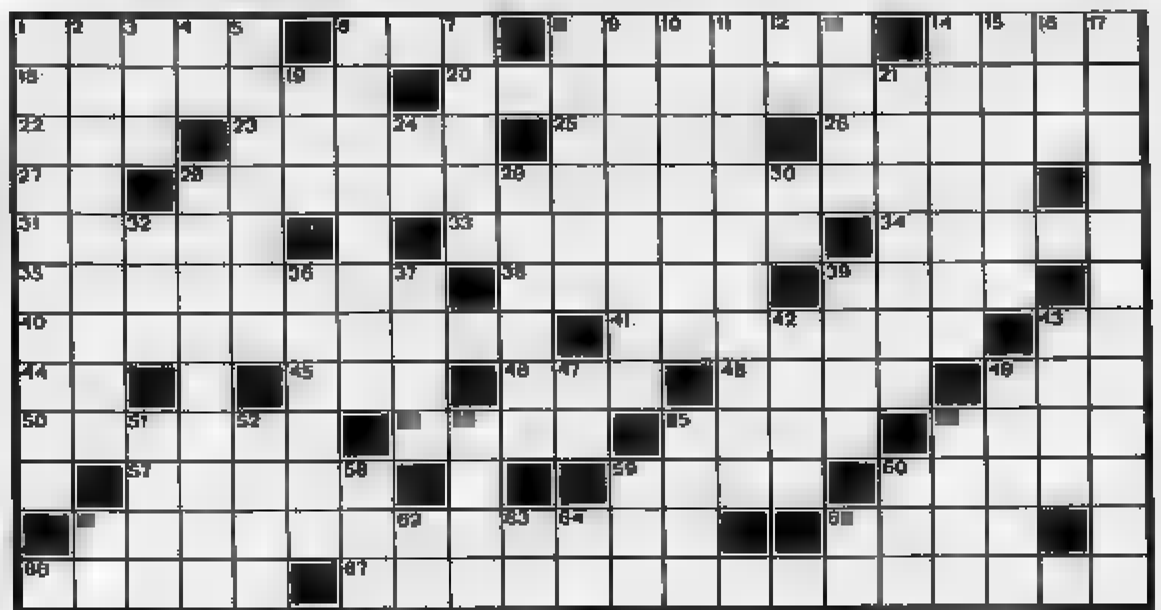
Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale [redacted]
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
[redacted] CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

[redacted] PIEMONTE

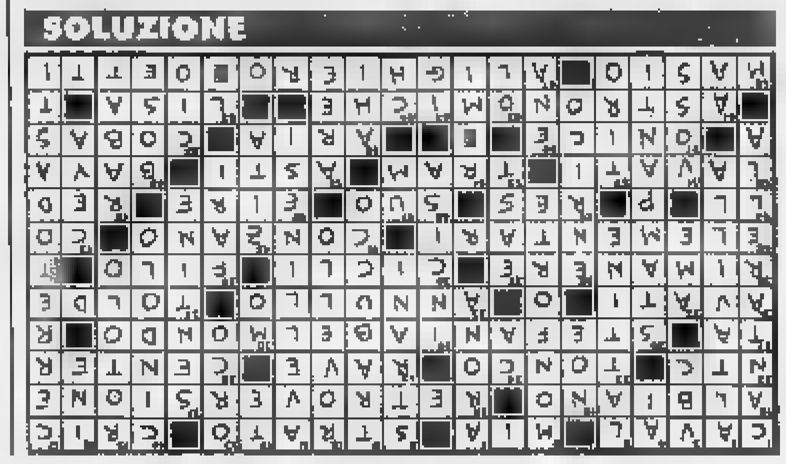
di Piero Abrate



ORIZZONTALI: 1) Quello «'d brons» si trova in piazza San Carlo a Torino - 6) La Farrow di Hollywood - 8) Materia distesa uniformemente su una superficie - 14) Si usa per sostituire un pneumatico - 18) Paese [redacted] pressi [redacted] Ivrea il cui castello fu ricostruito nell'Ottocento dal vescovo Pochettini [redacted] Serravalle - 20) Spostamento all'indietro - 22) Nucleo tele-comandato (sigla) - 23) Paese dell'Astigiano dove si tiene la «fiera del pitu» - 25) Le suonano a Fubine - 26) Shopping... per fare acquisti a New York - 27) In mezzo alla patata - 28) La «regina» piemontese dello sci di fondo (nome e cognome) - 31) Il Pupi di Magnificat - 33) Timbrature di francobolli - 34) I ponti superiori [redacted] bastimento - [redacted] Restare, fermarsi - 38) Al secondo sono sinonimo di h[redacted]z - 39) Arianna lo donò a Teseo - 40) Le scuole che danno i primi rudimenti - 41) Paese del Casalese che in passato ebb[redacted] forte emigrazione in Australia - 43) Inizio di colonna - 44) Spallina in centro - 45) Questa «nullis» è senza proprietario - 46) [redacted] mio, nè tuo - 48) Repubblica d'Irlan[redacted] - 49) Rosso a Manchester - 50) Lo sono i panni stesi ad asciugare - 53) I primi, a Torino nell'Ottocento, erano trainati da cavalli - 55) Barbarossa la distrusse nel 1155 - 56) Eusebio, consigliere militare di Carlo Alberto - 57) Pietra [redacted] nel taglio di cammei - 59) Famosa quella di Bach sulla quarta corda - 60) Organismi sindacali autonomi - 61) Così sono dette le cifre elevate - 65) Ha gli occhi blu in una [redacted] Tessuto - 66) Assieme a Quattordio è l'unico paese dell'Alessandrino che fa capo alla diocesi di Asti - 67) Pittore torinese, morto nel '84, tra gli inventori dell'arte povera (nome e cognome).

VERTICALI: 1) Paolo, amministratore delegato della Fiat Auto - 2) Paese monferrino sede di una nota distilleria - 3) Valenza biologica compestaggio (sigla) - 4) La fine dei guerrafondai - 5) A volte contengono vernice, a volte bibite - 6) Paese delle Langhe con un pregevole castel[redacted] medievale - 7) La città del San Carlone - 8) Diversi dal solito, inconsueti - 9) Antica misura agraria - 10) Rabbia e stizza interiore - 11) Abitano nel capoluogo irpino - 12) In coda a Biandrate - 13) Si unisce al Po nei pressi di Chivasso - 14) Avversario di Arese, stabilì nel '69 a Verona il record italiano dei 5000 metri - 15) Quello di carta igienica si tiene in bagno - 16) La fine dell'acredine - 17) Nella sua frazione Casaglio si erge la Pi[redacted] di Sant'Antonio - 19) Il patriarca del diluvio - 21) Le parti più basse nelle stive delle navi - 24) Le iniziali [redacted] scrittore - 25) Sono collegate ai computer - 29) Scapaccino in provincia d'Asti - 30) L'inizio del Monferrato - 32) Associazione medici endocrinologi (sigla) - 36) Il piccolo narratore del [redacted] di De Amicis - 37) Il Sir [redacted] incisore inglese dell'Ottocento - [redacted] Si accendono sull'auto - 42) La san[redacted] protettrice delle domestiche - 43) Cittadina del Cuneese con il Castello Pallavicino e la Torre Guelfa - 47) [redacted] d'umiltà - 49) Capitale del Marocco - 51) Il Richard drammaturgo tedesco - 52) Può essere «a sogno» o «a volo» - 54) Attrezzi per imbarcazioni - 55) Spazi limitati di territorio - 56) Il Miguel della musica leggera - [redacted] Ente nazionale artisti (sigla) - 59) Esclamazione di dolore - 60) Il Comitato internazionale olimpico - 61) Amorosi, pittore italiano del Seicento (iniziali) - 62) Pari in goal - 63) In mezzo alle spighe - 64) La Svizzera in breve - 65) Consonanti in Alba.

SOLUZIONE



Cinema, cinema.

Grande successo di critica [redacted] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Si sono iniziati i restauri della «Madonna dell'Aniceto»

Ritornerà a splendere la chiesetta di Corsione

CORSIONE. Alle vicende di beni culturali a rischio, fortunatamente si contrappongono episodi che infondono speranza. [redacted] importanti testimonianze romaniche come [redacted] chiesa di [redacted] Pietro al Cimitero di Portacomaro, quella di San Vittore di Montamagno o la chiesa barocca di Sant'Antonio a Moncalvo sono ormai ridotte a ruderi, c'è invece chi pensa al [redacted]pero della memoria storica dell'Astigiano. E spesso sono i privati a rimboccarsi le maniche.

E' il caso della chiesetta [redacted]pestre detta della «Madonna dell'Aniceto», su una collinetta poco distante da Corsione, nella Valle Versa, a sinistra della strada Castell'Alfero-Montiglio.

La storia di questa chiesa è connessa con la comunità corsionese, alle [redacted] tradizioni, [redacted] che [redacted] è difficile stabilirne l'esatta datazione. L'edificio [redacted] a pianta rettangolare, con un abside che ricorda le strutture romaniche, mentre [redacted] facciata e l'interno dell'aula sono decisamente barocchi. Il documento più antico che la riguarda risale al [redacted] o in [redacted] [redacted] parla dell'«antica chiesa parrocchiale», all'epoca già «declassata» a cappella campestre.

Negli anni, la chiesetta ha subito danni alle strutture, ora riconsolidate, ma anche la totale spoliazione, da parte dei ladri, di quanto conteneva. La chiesa si trova nelle proprietà della Cascina Colombaro della famiglia Betta. Grazie all'interessamento del parroco di Corsione, don Cavagnino, Gianni Betta, produttore vinicolo, ha ottenuto dalla Curia di Asti, tramite don Luigi Motta di Cossombrato, lo storico edificio in «comodato» per [redacted]

«Voglio restituire la chiesa alle antiche tradizioni - [redacted] Betta - Un tempo [redacted] meta di processioni e nel periodo estivo si officiava il culto. Quando sarà restaurata tornerà a vivere insieme agli abitanti del paese». Tra i propugnatori del recupero c'è Enrico Cico, storico: nel libro che sta preparando su Corsione, dedica alla chiesetta un'approfondita ricerca. I lavori [redacted] già incominciati. Ma la [redacted] [redacted] «resurrezione» verrà celebrata tra un paio d'anni.

[a. b.]

La facciata della chiesetta dedicata [redacted] «Madonna dell'Aniceto», su una collina vicina a Corsione. Nella foto in alto a destra, uno scorcio dell'interno. L'edificio barocco ora è sottoposto a restauri

[redacted]

A spasso nei «Vicoli dell'arte»

Quattro esposizioni all'aperto nel centro di Castelnuovo D. B.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il centro storico di Castelnuovo, con la sua ragnatela di stradine, servirà da scenario per «Vicoli dell'arte», un'esposizione d'arte contemporanea all'aperto [redacted] aree attrezzate messe a disposizione dal Comune, patrocinatore dell'iniziativa in collaborazione [redacted] la Pro loco.

Il primo dei quattro appuntamenti [redacted] previsto per domenica [redacted] aprile [redacted] l'inaugurazione ufficiale [redacted] mattino [redacted] la prosecuzione della mostra (comprendente quadri, sculture, oggetti in ceramica) fino a sera.

Seguiranno altre tre occasioni per raggiungere il paese attirati dall'arte: domenica 11 giugno, mercoledì 15 agosto [redacted] domenica [redacted] ottobre.

«La manifestazione - spiegano dal Comune - si propone di offrire agli artisti nuovi spazi espositivi e la possibilità di presentare al pubblico le opere in un contesto più vicino [redacted] natura, alla storia e alla vita quotidiana».

Secondo gli organizzatori il [redacted] storico favorisce anche «un delicato contrasto con le opere contemporanee».

L'assegnazione delle [redacted] espositive è riservata ad artisti [redacted] operatori del settore che potranno richiedere un lotto pagando 20 mila lire per l'iscrizione.

Per informazioni [redacted] prenotazioni contattare [redacted] orario d'ufficio (da lunedì a venerdì, nella settimana antecedente la rassegna) Aldo Fregado, via Argentero 18, Castelnuovo Don Bosco, telefono 011/992.70.38.

[m. t.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 17,30/19/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**La carica dei 101** *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [redacted] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Politeama Tel. 530.088 Or.: 19,50/22,30 Lire 9000/6000	**Virus letale** *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Viva S. Isidro** *di A. Cappellati, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 L. 9000/6000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a [redacted] il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] Or.: 15/20/22 L. 9000/6000	[redacted]
[redacted] Tel. 410.858 Ore 21,30 L. 7000/5000 - abb. 35.000	**Il giardino segreto** *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro [redacted] F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Balbo** Tel. 624.888 Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 [redacted]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
Sociale [redacted] 701.496 [redacted]: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire [redacted]	**Film a luci** [redacted]
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: in. 14,30; ult. 22,30 L. 7000/6000	[redacted] RIPOSO
[redacted] Tel. 975.016. Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	[redacted]
Splendor Tel. 962.[redacted] Or.: in. 14,30; ult. [redacted] Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Si [redacted] al dancing «La Perla»

L'orchestra dei «Nuovi Kristal» suonerà [redacted], alle 21,30, al dancing «La Perla» (al Dlf, in via al Mulino). Costo del biglietto: 8 mila lire.

ASTI

Cineforum [redacted] Don Bosco

Al cineforum del Don Bosco sarà proiettato stasera [redacted] domani il film «Il giardino segreto» [redacted] Andrew Holland. Proiezione alle 21,30.
Biglietti: 8 mila lire.

VILLANOVA

Incontro culturale con Unitre

A partire [redacted] oggi saranno avviati i primi incontri dell'Università della Terza Età.
I corsi s'inizieranno in autunno; per ora il direttivo presieduto da Carlo Roncaglia, e per la sede [redacted] Villanova da Angelo Masperone, ha deciso di organizzare tre appuntamenti tra arte e cultura.
Stasera alle 18, in municipio, saranno proposte poesie [redacted] musiche con Carla Pol e Carlo Roncaglia, sotto il titolo «Ben venga primavera».

ASTI

Scatti in [redacted] [redacted] Fotoclub

Stasera al Fotocineclub Way-Assauto, corso Pietro Chiesa 20, saranno esaminate e valutate le immagini che partecipano al concorso di fotografia «Riflessi». Seguirà discussione.

[redacted]

S'inaugura la mostra [redacted] Luzzati

Sarà inaugurata domani alle 17,30, alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, la mostra «Emanuele Luzzati. Le illustrazioni». Sarà presente l'autore. La [redacted]nifestazione è organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune.
L'esposizione resterà aperta fi[redacted] al 23 maggio.

ASTI

Il [redacted] di Antonella Appiano

Venerdì alle 21,30 alla libreria Caldi di piazza Astesano, [redacted] giornalista astigiana Antonella Appiano presenterà [redacted] [redacted] romanzo «Sabbie d'oro».

La serata sarà animata dalla dj Manuela Doriani

Danze al Mediterraneo per gli alluvionati

ISOLA. Serata fuori programma alla discoteca «Mediterraneo», sulla statale Asti-Alba. Stasera a partire dalle 22, nel locale si potrà ballare in occasione [redacted] una manifestazione di beneficenza. Una parte dell'incasso sarà devoluto agli alluvionati di Asti [redacted] per il trasporto di medicinali in Africa.

La serata sarà animata dalla disc jockey Manuela Doriani, già nota ai giovani appassionati di ballo astigiani per aver dato vita ad alcune notti [redacted] pieno ritmo in locali della zona. Manuela Doriani, dopo essere stata in forza a Radio DJ, ora fa parte dello staff di Radio Capital, l'emittente coordinata da Claudio Cecchetto. La sua presenza assicura una serata all'insegna [redacted] novità in fatto [redacted] disco music.

L'ingresso [redacted] 10 mila lire per i ragazzi, è invece gratuito per le ragazze. La consumazione [redacted] facoltativa. [r. s.]

La disc jockey Manuela Doriani

Dedicato agli studenti

Canelli, [redacted] per le storie piemontesi

CANELLI. L'assessorato alla cultura [redacted] Comune, [redacted] collaborazione con la biblioteca civica «Monticone», ha indetto per il secondo anno il concorso per opere in lingua piemontese «Sità 'd Canej».

[redacted] concorso [redacted] aperto alle scuole di ogni ordine [redacted] grado. Gli studenti di scuole medie, elementari e istituti superiori potranno partecipare con ricerche sui detti popolari, favole, racconti [redacted] novelle della cultura piemontese, meglio se del Canellese.

I lavori, che debbono essere inviati alla biblioteca civica (in via Roma 37) entro il 15 maggio, non dovranno essere necessariamente in dialetto, i testi potranno essere trascritti in italiano. La premiazioni delle migliori opere scelte dalla giuria avverrà all'inizio di giugno. Per informazioni, rivolgersi alla biblioteca comunale, telefonando allo 820.226. [fi. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] c.so G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Pulp Fiction.** Or.: [redacted],30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14 anni. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted] [redacted] **razioni.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Viva San Isidro!.** Or.: 16,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza S[redacted] [redacted] V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Sostiene** [redacted]**reira.** Or.: 15,45; 17,56; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241. [redacted] Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. 8. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è modo mio.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c[redacted] 4. **Molto tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 5. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passio**[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** v. Pomba 7. **Processo e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida** [redacted] Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono [redacted].82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore [redacted] Giorgio Molino e Carlotta Josetto **in Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gamberotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/22.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Astro**, oroscopo
0,35 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 Regione**
19,30 **Tg 4**
20,30 [redacted] **vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 [redacted] **confini della realtà**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **La valle delle bambole**, film
22 — **Ted**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
[redacted] **Segreti**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**
23,30 [redacted] **nel buio**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo
1 — **China** [redacted], telefilm

Quinta [redacted]
19 — [redacted] **Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,30 **Di fronte all'uragano**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Super Zap**

[redacted] **Odeon**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze istruzione per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Thunder 2**
22,30 [redacted] **8**
22,40 **Thunder 3**
0,20 **Videoparade**, replica

[redacted] **5 Tai**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ti** [redacted] telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
[redacted]30 **Speciale Telesu:** [redacted] **d'Argentina**, seconda parte
23 — **Telegiornale** [redacted]
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Cartomanzia** [redacted] **compagnia** [redacted] **Nicolò Napoli**
[redacted] **Incontri di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La voce della tempesta**
2,35 **Zap mania**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Supersix
19,45 **Tg** [redacted]
21,30 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

[redacted] **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**, seconda parte
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Una vita spezzata**, film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

IL PRIVILEGIO DI ESSERE ESCLUSIVI

PEUGEOT 806 ROLAND GARROS SPAZIO AI PRIVILEGI

Ekip Asti

Entra in campo Peugeot 806 Roland Garros: un'auto unica, che accetta tutte le sfide e vince in bellezza.

Vantaggio al servizio

Chi sceglie Peugeot 806 Roland Garros gode, conseguentemente alla sottoscrizione del contratto Formula Fiducia Privilegi 806, di vantaggi esclusivi quali:
- ritiro e consegna a domicilio della Peugeot 806
- vettura sostitutiva
- 4 anni di Peugeot Assistance
- la prestigiosa "806 Card", esclusiva dei privilegi e nei servizi offerti

Il trionfo dell'equipaggiamento
- condizionatore con filtro antipolline
- Airbag
- fari fendinebbia
- alzacristalli elettrici
- comando elettrico dei retrovisori con apertura a compasso
- ABS

806 CARD
SELECARD

- 2 retrovisori esterni regolabili, ripiegabili e sbrinabili elettricamente
- impianto Hi-fi con comandi al volante
- vernice metallizzata
- 6 poltrone in pelle
- chiusura centralizzata con comando a distanza
- servosterzo
- antifurto a codice segreto
- doppio tetto apribile
- predisposizione radiotelefono

806	Turbo Benzina ST - SV - Roland Garros	Turbo Diesel ST - SV
Cilindrata (cm³)	1988	1968
Potenza (CV DIN)	150	150
Velocità max (Km/h)	195	195

806 PEUGEOT

FERRERO PEUGEOT 25 ANNI DI SUCCESSI!

il presente.. FERRERO ..il futuro

Concessionaria PEUGEOT

C.so XXV Aprile 225 - Asti Tel. (0141) 21.56.07/8

Gabriella Giuliani Sarboo

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi
di Levi, G. Caronetti, M. Rigoni e G. Arpino a L. 60.000

M. L. Salvadori, A. Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000

e Società:
Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 290.000

I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, Bianucci, E. Stella, A. Zullini, Dj Aichelburg, T. e P. Scaruffi a L.

I 3 volumi di E. Rondolino, S. Reggiani e M. a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA SOLI LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE LIBRERIE.

Tambass, la squadra di Natta ha battuto (19-7) anche il Portacomaro

Montemagno già in fuga

I padroni di casa hanno dominato i biancoverdi privi di Capusso, infortunato Il Castell'Alfero si arrende a Vignale. Va al Grazzano il derby con Moncalvo

MONTEMAGNO. Sembra già all'insegna di Montemagno e Vignale questo ventesimo torneo a tamburello a muro del Monferrato. Entrambe le formazioni stanno dimostrando di avere le carte in regola per puntare al titolo. Ancora fermi al palo, invece, i campioni uscenti di Castell'Alfero.

Montemagno-Portacomaro 19-7. La gara è stata a senso unico. I padroni di casa, in campo con Fulvio Natta, Filippo Nobile, Fabrizio Crisafi, Davide Scalia, Paolo Stringher e la riserva Andrea Rossio hanno dominato la gara, non lasciando né spazi, né iniziative agli avversari.

La formazione portacomarese che era iscritta al torneo con grandi aspettative di vittoria, si trova ora di fronte ad un campionato tutto in salita, a causa dell'uscita di scena del suo battitore di punta Franco Capusso, costretto fuori campo da un infortunio alla spalla destra. Non si sa per quanto tempo il campione di Portacomaro dovrà rimanere a riposo. Intanto i biancoverdi sono scesi in campo con Riccardo Durando, Aldino Carrotto, Luciano Musso, Paolo Bonzano, Marco Scassa, Federico Maccagno.

Vignale-Castell'Alfero 19-11. Partita dalle vicende alterne quella che ha visto di fronte gli alessandrini ed i campioni uscenti. Dopo un inizio gara tutto all'insegna dei padroni di casa che hanno dominato fin sull'8 a 1, gli ospiti si sono fatti agguerriti.

Il Castell'Alfero, trascinato da un Mauro Balliano ai massimi livelli, è stato protagonista di una incredibile rimonta fin sul parziale di 10 pari. Balliano, De Marchi, Massimo Cussotto, Pontacolone, Sappa e Rossetto, hanno dato il massimo mettendo in grande difficoltà gli avversari.

Poi, superata la sorpresa, il Vignale è tornato a farsi competitivo, grazie soprattutto alla buona prova di Claudio Cussotto, che con Alessio Monzeglio è stato protagonista della rimonta alessandrina.

Grazzano-Moncalvo 19-11. Si è visto del bel gioco sulla piazza di Grazzano. La gara è stata combattuta e vivace in alcuni momenti il Moncalvo si è fatto pericoloso.

Classifica: Montemagno 4 punti; Vignale 3; Grazzano 2; Portacomaro 1; Castell'Alfero, Moncalvo 0. [r. a.]

Fulvio Natta (accanto) ha trascinato il Montemagno ad un'agevole vittoria sul Portacomaro privo di Franco Capusso (sotto). Il giocatore non si è ristabilito dall'infortunio ad una spalla

Volley, dopo il successo (3-1) sul Bergamo

Il Giovi torna in corsa per la promozione in B1

ASTI. Con la vittoria per 3-1 (10-15; 16-14; 15-9; 15-11) sul Creberg Excelsior Bergamo nel recupero dell'ultima giornata di ritorno, giocata sabato, il Grande Volley Giovi mantiene in vita le speranze di un aggancio al secondo posto in classifica che vale ancora la promozione in B1.

Per risalire alla piazza d'onore gli astigiani devono però recuperare quattro punti di Volley Bali Caronno e due a Frigoriferi Milanesi e Creberg Bergamo.

Impresa non facile dando uno sguardo al calendario che riserva al Giovi, nelle restanti cinque giornate, le trasferte a Novara, Caronno e Bergamo e gli scontri casalinghi con la polista Segratese e il Volley Chiavari. Saranno necessarie cinque vittorie in altrettanti incontri.

Sabato scorso, contro i bergamaschi, che hanno nei programmi la B1, il Grande Volley Giovi ha disputato una buona partita, dimostrando carattere. Scesi in campo contratti e timorosi, fallosi in battuta e preda degli efficaci muri avversari, gli uomini allenati da Antonio Giangrande hanno poi recuperato fiducia nei propri mezzi decidendo le sorti dell'incontro nel secondo parziale quando, in svantaggio di un set e 12-14, rimontavano, imponendosi 16-14.

Fabrizio Rolando (a sinistra) e Antonio Giangrande, allenatore del Giovi

Era il crollo psicologico per i bergamaschi, sottoposti ad un inefficace tourbillon di cambi da parte del loro allenatore e l'esplosione del potenziale tecnico ed atletico degli astigiani che dominavano le ultime due frazioni senza troppi patemi.

Il sestetto astigiano è sceso in campo composto da: Maurizio Casalone in regia, Rolando opposto, Cavallo e Nardoianni schiacciatori-ricevitori, D'Aria e Marco Casalone centrali. Bonola ha dato respiro prima a Cavallo e poi a Nardoianni.

Al termine del match, battagliato per un'ora e quarti, si respirava di soddisfazione nello spogliatoio del Grande Volley Giovi. Il presidente Gigi Uberti, sorridente, dispensava auguri a tutti. Il tecnico Antonio Giangrande, ancora provato dalla tensione vissuta in panchina, metteva l'accento sul ritrovato spirito di gruppo e sulla prova di carattere dei suoi. Nessuna illusione di troppo per il futuro. «Noi viviamo alla giornata, cercando di dare il massimo, dichiarava Giangrande, alla fine poi tireremo le somme. Bisognerà sempre vincere e non sarà certo facile. Comunque non siamo inferiori a nessuno». Per il capitano Maurizio Casalone, nella gioia del successo, rimaneva il rimpianto per l'occasione persa, nel turno precedente, a Concorezzo.

Sabato prossimo il Grande Volley Giovi sarà impegnato a Novara contro l'Autotrasporti Filippo, squadra che segue di due punti e che all'andata si impose per 3-0 sul parquet astigiano.

La formazione: Rolando (10 punti, 20 cambi palla); Casalone Marco (7,8); D'Aria (3,6); Nardoianni (8,8); Bonola (1,0); Maurizio Casalone (3,1); Cavallo (4,17); Margarlo, Reggio, Cerri, Borello e Grisoglio n.e. Allenatore: Giangrande.

I risultati (recupero della 13ª giornata): Biella Volley-Pallavolo Casalasca Cr 3-1; Grande Volley Asti Giovi-Cs Creberg Excelsior Bg 3-1; Cus Genova-Pallavolo Segratese 3-0; As Volley Novara-Volley Chiavari Ge 3-0; Abc Utensili Morate-AP Pallavolo Alba 3-0; Frigoriferi Milanesi-Volley Bali Caronno Va 2-3; Pallavolo Concorezzo Mi-Gsl Arti e Mestieri To 3-1.

Classifica: Segratese Mi punti 38; Caronno Va 32; Bergamo e Frigoriferi Milanesi 30; Giovi 28; Novara 26; Concorezzo 24; Biella e Morate 18; Chiavari e Casalasca Cr 16; Arti e Mestieri 14, Cus Genova 6; Ap Pallavolo Alba 0.

Carlo Lisa

Serie A Figt, successo 13-7 a Guzzanica (Bs)

Antignano corsaro anche senza Cerrato

ANTIGNANO. Bella vigilia di Pasqua per l'Antignano che è uscito vittorioso dal facile campo di Guzzanica (Bergamo), imponendosi per 13 a 7, nella settima giornata del campionato italiano di tamburello, serie A Figt.

La squadra astigiana, che per circa un anno dovrà fare a meno del fondocampista Paolo Cerrato, costretto in panchina da uno strappo alla schiena, dopo un inizio di gara in difficoltà, a metà incontro ha preso il largo.

«E' stata davvero una bella partita; tutta la squadra ha giocato con il massimo impegno, con la determinazione che vuole vincere, e, sì, è stato», dice il dt, Carlo Campia.

L'Antignano è sceso in campo con Aldo Marello e Andrea Morrone a fondo campo, Osvaldo Mogliotti al centro, Giancarlo Lanzoni e Davide Arri laterali. «Hanno giocato tutti con il cuore - continua Campia - in particolare Mogliotti ha fatto una delle più belle partite della sua carriera. Da segnalare anche la prova di «Cerotto» Marello, che non ha commesso un fallo in più di due ore di gioco.

L'inizio di gara è stato all'insegna dei lombardi, che al primo trampolino conducevano per 2 a 1; dopo il momentaneo pareggio sul parziale di tre giochi, i padroni di casa sono tornati a dominare l'incontro, portandosi sul 6 a 4. Il parziale di 6 pari ha segnato la svolta della partita; gli astigiani non hanno più accettato il gioco basso e tirato degli avversari e sono diventati padroni del campo, imponendo a loro volta le regole.

Su 9 partite disputate l'Antignano ha messo a segno sei vittorie. Per sabato lo attende la prova più difficile tra quelle affrontate finora: l'incontro casalingo con i bergamaschi del Bonate Sopra, squadra dalle grandi ambizioni, distanziata in classifica di una sola lunghezza.

Classifica: Antignano 12 punti; Bonate Sopra 11; Serie 9; Salvi, Guzzanica, Malpaga, Torre de' Roveri e Curno 5; Seriate 4; Sotto il Monte, San Paolo d'Argon 2. [r. s.]

Il quintetto di Cassullo domina a Cavalcaselle. A1: Castelferro detta legge a Medole

Primo acuto del Camerasti in serie A2

E in B grandi prove in trasferta di Cunico e Castellero

ASTI. Domenica positiva per le squadre astigiane ed alessandrine impegnate nei campionati italiani di serie A e B Fipt di tamburello.

Serie A1. I campioni d'Italia del Castelferro hanno espugnato senza problemi il campo del Medole (Mantova), dove si sono imposti per 13 a 4, nella terza giornata di campionato.

Bonanate, Petroselli, Riccardi Dellavalle, De Luca e Cavagna non hanno dovuto faticare più di tanto per avere il meglio. Il Castelferro anche quest'anno avrà come temibile rivale il Bardolino di Tommasi, con cui per ora divide la vetta della classifica a quota 8 punti.

Serie A2. Prima vittoria della stagione per il Camerasti in A2, che ha sconfitto in trasferta il Cavalcaselle di Verona. Il risultato di 13 a 2. La gara è iniziata all'insegna dei veronesi, che al primo trampolino conducono per 2 a 1.

Poi gli astigiani, Aristide Cassullo, Enrico Dellavalle, Paolo Cardona, Enrico Berruti, Ezio Peretti, hanno allungato, raggiungendo dapprima gli avversari e poi diventando imprendibili.

«Ad inizio campionato abbiamo pagato lo scotto del salto di categoria. L'inserimento nella serie superiore per noi è stato difficile, ma ora, superato il periodo di rodaggio, la squadra inizia a girare a pieno ritmo», dice Paolo Carosso, dirigente del Camerasti.

Le aspettative del Camerasti, nato dalla fusione di Asti e Camerano, è promosso in serie A2, sono quelle di fare un buon campionato.

Conclude Carosso: «La nostra non è una squadra da vertice di classifica, ma neppure da fanalino di coda». Al termine della terza giornata gli astigiani sono a quota 2 punti.

Serie B. Bella prova del Castellero in trasferta sul campo di Capriata d'Orba, dove è imposto per 13 a 7. Il quintetto formato da Panzini, Remondino, Redoglia, Vercelli, Grassi, si sta rivelando come una delle compagini più in forma della serie cadetta.

Stesso discorso vale anche per il Cunico di Sampietro, Romanelli, Pero, Pastrone, Negro, che, domenica, ha sconfitto con un perentorio 13 a 5 il Pro Cerrina di Emilio Medesani (campionissimo del tambass a muro e da un paio di stagioni ormai «vedette» nel campo libero), Politto, Bosco.

Questi gli altri risultati della terza giornata di campionato: Castelli Calepio-Cremolino 13-11; Camerasti-Gussago 13-5; Monale-Marene 13-10.

Classifica: Castellero, Cunico, Castelli Calepio 6 punti; Camerasti, Pro Cerrina 4; Monale, Gussago 2; Capriata, Cremolino, Marene 0. [r. s.]

SERIE C

Monale balza in vetta

I risultati della quinta giornata di C. Settima-Viarigi 13-5; Callianetto-Olmetto 13-11; Monale-Revigliasco 13-8; Villadeati-Montechiaro 13-6; Mombellese-Alfiano 6-13. Classifica: Monale, Montechiaro 8 punti; Settime, Villadeati, Olmetto 6; Callianetto, Revigliasco, Viarigi 4; Alfiano, Cinaglio, 2; Mombellese 0.

Serie D, quarta giornata. Girone I: Tonchese-Tigliole 13-5; Torino-Callianetto 13-3; Gabiano-Mombello 12-12; «Dezzani» Cocconato-Castell'Alfero 13-3. Classifica: Tonchese 8 punti; «Dezzani» Cocconato 6; Gabiano, Mombello Torinese 5; Torino, Callianetto, «Bala Club» Cocconato, Tigliole 2; Svab Castell'Alfero 0. Girone 2: Alfiano Natta-«Caffè Roma» Cocconato 13-10; Viarigi-Pisa 7-13; Castell'Alfero-Azzano 10-13. Classifica: Azzano 8 punti; Pisa 6; Alfiano Natta, Monale, Camerasti 4; Gallareto, Castell'Alfero 2; «Caffè Roma» Cocconato, Viarigi 0. [r. s.]

Quando viene la primavera ...

abit

Confezioni

uomo - donna

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Locale, prossima apertura in Asti, seleziona:
N. 3 RAGAZZE
bella presenza con spiccata attitudine al contatto con il pubblico e capacità e organizzazione del lavoro.
Per selezione e colloquio telefonare in orario d'ufficio al **n. 0141/59.00.30**

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI ASTI
Pubblicazione e deposito progetto definitivo variante specifica al Piano Regolatore Generale Comunale
Il Sindaco vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/7/89 n. 16/URE
AVVISA
che con deliberazione consiliare n. 13 del 13/4/1995, esecutiva, è stato adottato il progetto definitivo di Variante Specifica al P.R.G.C.; che gli atti relativi alla adozione della Variante specifica al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e contemporaneamente depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 18/4/1995 al 7/5/1995
Grana, 14/4/1995
IL SINDACO
P. geom. [illegible]
COMUNALE
Liuzza dr. Antonino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

QUESTO E' UN MEZZO DI SALVEZZA
PER L'AFRICA

ANCHE QUESTO
Per richiedere informazioni sull'attività e i programmi dei Flying Doctors dell'AMREF, spedite questo coupon a: AMREF Italia - Piazza dei Martiri di Belfiore, 4 - 00195 Roma. Oppure telefonate allo 06/3202222.
AMREF - African Medical and Research Foundation
Nome
Cognome
Via
Cap Località
AMREF

Franco Turcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 ■ dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri ■ propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

APT CANAVESE
Azienda di Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

MARGARINA VALLE' KRAFT gr 500 — **2.280** L. 4.560 al kg

CRODINO 10 bottiglie da cl [illegible] — **4.980** L. 4.980 al lt

[illegible] LATTE LOCATELLI gr 150 — **2.190** L. 14.600 al kg

THE LIMONE/PESCA VERA lt 1,5 — **1.390** L. 920 al lt

SALAME UNGHERESE — **24.600** al kg

[illegible] POMODORISSIMO gr 700 — **1.100** L. 1.570 al lt

PROSCIUTTO COTTO DRAGONE — **16.900** al kg

OLIVE SNOCCIOLATE POLLI gr 250 — **1.990** L. 7.960 al kg

SAGRA DEL FORMAGGIO

ASIAGO — **9.900** al kg

GREVE' FORMAGGIO SVEDESE — **11.800** al kg

TALEGGIO MAZZOLENI — **15.900** al kg

[illegible] DEL NONNO MOTTA 1 conf. da 4, gr 280 — **4.250** L. 15.179 al kg

PASTA "I CLASSICI" BARILLA gr 500 — **890** L. 1.780 al kg

MAGLIA INTIMA IN [illegible] BIMBO/A — **3.900**

[illegible] BABY [illegible] 1 conf. da 6, gr [illegible] — **5.260** L. 13.150 al kg

CAFFE' SPLENDID [illegible] gr 500 — **7.480** L. 14.960 al kg

MAGLIA INTIMA IN [illegible] — **5.900**

FETTINE DI POSTERIORI DI BOVINO ADULTO — **13.980** al kg

CRACKERS MOTTA sacco, gr 850 — **2.850** L. 3.350 al kg

MAGLIA INTIMA IN [illegible] — **4.900**

CONIGLIO — **7.980** al kg

[illegible] SCINTILLINA [illegible] ml 500 — **3.690**

PIGIAMA IN COTONE UOMO-[illegible] — **9.900**

ACQUA FERRARELLE lt 1,5 — **600** L. 400 al lt

DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI ATLAS lt 1 — **1.990**

[illegible] PER [illegible] da **9.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI SESSIONI [illegible] RIBASSI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 18 AL 27 APRILE.

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET
[illegible] IL MORBIDO COORDINATO
DALL'8 MARZO — TUTTO SPUGNA incontro — AL 19 OTTOBRE
AUT. MIN. POSTE - SCADE IL 19/10/95
D.I. PROT. 8578 DEL 13/02/95
D.I. PROT. 8573 DEL 13/02/95

L'attore-regista nel dramma che realizzarono Strehler e Visconti

«Vi racconto il mio Giardino»

Lavia, grande scommessa su Cechov

ROMA. Da qualche settimana Gabriele Lavia vive due vite. La prima gliela fornisce Dostoevskij con «Il sogno di un ridicolo», che l'attore porta in tournée con grande successo personale. L'altra proviene da Cechov, dal «Giardino dei ciliegi» che il 20 ottobre debutterà al Carignano di Torino e il cui studio impegna Lavia fino allo spasimo. Lo senti da come ne parla, misto di tensione e di apprensione con cui aggredisce quel monumento teatrale della sconfitta e della malinconia. «Il giardino dei ciliegi» sarà prodotto dal Teatro Stabile di Torino, dall'Eliseo di Roma e dalla Compagnia di Lavia: un grande sforzo congiunto per illuminare, sul finire d'un secolo e d'un millennio, il tramonto di una famiglia e di una civiltà. Non sarà che già da ora Lavia si accanisce sulle sillabe di Cechov, si tormenti sui simboli di un giardino che racchiude la vita di tutti noi, sospesa tra la nostalgia del passato e il timore per un inconoscibile futuro.

Lavorare intorno a Cechov significa, per Lavia, scendere fin dentro al cuore del teatro. Spiega: «L'opera di Cechov è intrisa di nostalgia per qualcosa che non può tornare. In una battuta di "Zio Vanja" si dice: "Se potessi svegliarsi in un limpido mattino e sentire che tutte queste memorie non ci sono più...". Ecco che cosa amano i teatranti: la memoria; e il palcoscenico è il luogo dove si rappresenta la memoria, dove può trovar posto il presente».

Vuol dire che il «Giardino» sarà intriso di memorie? E quali? Personali?

«Mi piacerebbe, ma verrebbe fuori un'altra cosa. L'idea che sul porto dietro è un'altra. Io vedo un palcoscenico spaccato. E' la nostra base fratturata, un luogo preciso ma insicuro, sul quale non sappiamo più come comportarci, perché la nostra epoca ha distrutto tutti i suoi modelli. Siamo alla fine di un secolo e non sappiamo che ci aspetta».

Dinanzi a questo scenario che cosa fa un regista?

«Tradisco. Nessuno di noi riesce a cogliere tutte le possibili interpretazioni di un'opera. Fatalmente ne sceglie una e, scegliendo, tradisce. Tradisce e uccide».

«Il giardino dei ciliegi» che nascerà dal tradimento sarà più vicino a Visconti o a Strehler?

«E' sicuro non a Visconti, non è il mio genere. Ma neppure a Strehler. Non so dove collocarmi. Visconti era il pieno, Strehler il vuoto. Io tendo al vuoto pur senza pensare a Strehler. Il palcoscenico sarà vuoto, gli oggetti vivranno essere semplici apparizioni. Ma si fa presto a dirlo. Cechov apre il suo dramma con la stanza dei bambini. Come si può far apparire la stanza dei bambini? Quello è il luogo dell'anima, è il luogo che tutti noi abbiamo lasciato con dolore e che forse abbiamo ritrovato sbrecciato, saccheggiato. Soprattutto, è il luogo della nostalgia per la vita che fugge».

Sforzo congiunto fra Torino e Roma. «Di fronte al testo io tradirò. E' inevitabile»

Gabriele Lavia: «Un "Giardino dei ciliegi" che dovrà turbare»

Cita una battuta: «La mia vita è passata ed è come se l'avessi mai vissuta». Appartiene al personaggio di Firs, il vecchio servitore dimenticato dai padroni nella casa abbandonata, ma è come se fosse di tutti. Ecco perché il giardino dei ciliegi è il dramma della nostra provvisorietà e dell'incapacità a cogliere «l'attimo fuggente». Dice l'attore. «Il giardino è di tutti noi; nella nostra anima c'è Firs sepolto sotto i ciliegi abbattuti». Forse è questa la chiave per arrivare al cuore segreto di Cechov. Ma non è detto. Infatti Lavia confessa: «Interrogo ogni giorno il testo. Mi chiedo: perché lo metto in scena? Gli chiedo: perché vuoi che ti metta in scena? Mi rivolgo risposte molto intime».

Nello spettacolo Lavia interpreterà il personaggio del mercante Lopacin, che Strehler, nella sua memorabile edizione, affidò a Gianni Santuccio: «un attore che è sempre stato il mio modello. Non mi dimenticherò mai. Lo rivedo entrare in scena con il pacchetto delle aringhe... inimitabile...». Nello spettacolo, che avrà le scene di Carmelo Giammello, ci sarà anche Monica Guerritore, 22 anni lei, con Strehler, era stata Anja, la figlia idealista di Ljubov Andreevna Ranjevskaja, la bella donna spendacciona e sentimentale che molte all'asta la vecchia casa di famiglia. Ora la Guerritore interpreterà Andreevna. «Gli attori tutti vicini alla verità anagrafica dei loro personaggi», avverte Lavia. Nello spettacolo ci saranno, fra gli altri, Warner Bentivegna e Giuseppe Cederna. Manca ancora l'attrice che interpreterà Anja, ma esiste un'ipotesi, naturalmente segretissima.

Conclude l'attore: «Sto lavorando in modo che il pubblico, uscendo da teatro, non dica: belle le scene, belli i costumi... quell'attore, che bravo... Non è questo il grande teatro. Invece voglio che lo spettatore sia turbato, sappia cosa dire. Se raggiungerò questo obiettivo, vorrà dire che avrò fatto il vero, grande teatro».

Osvaldo Guerrieri

PLATEA I GIOCHI

A Firenze è di casa Balanchine, a Torino la Savignano Verona, Vivaldi per il Festival della Primavera

Debutta oggi al Teatro Ciak di Milano «Di notte bisognerebbe andare a...», scritto e diretto da Edoardo Erba, con Maria Amelia Monti, Luca Zingaretti e Rocco Papaleo. Al Manzoni il musical «Dolci vizi al foro» con Stefano Nosei e Gennaro Cannavacciuolo. Prima nazionale al CRT Teatro di «Frammenti sull'apocalisse», testo e regia di Daniele Abbado.

Elena Cotta e Carlo Alighiero protagonisti al Teatro Duse di Bologna da stasera con «Finalmente soli» di Lawrence Roman. La regia è dello stesso Alighiero. Debutto italiano il 20 all'Arena del Sole di «Ferita. Sguardo su una gente dedicato ad Adolf Hitler», nuovo lavoro di Andrea Adriatico con Eva Robbin's, Iris Faigle, Monica Francia. Sempre il 20, Teatro Comunale, l'Orchestra Sinfonia dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» diretta da Alicja Mounk esegue musiche di Brahms e Fuga. Voce recitante Piera Degli Esposti. Il 23 ultimo atto del ciclo al concerti dei Filarmonici» con il Berliner Ensemble Brechttheater nell'Aula Absidale di S.Lucia.

A Bagno a Ripoli (Firenze), si svolge «Danza Primavera». Il 19 il Balletto di Toscana in «Danza d'autore: Bigonzetti e Monteverde», coreografie intitolate «Era eterna», «Il risveglio», «Turnpike» e «Pressione». Maggio Danza per la stagione del Teatro Comunale di Firenze propone dal 21 «Serata Balanchine», con Agnes Letesta e Umberto De Luca. Recital della pianista Rosalyn Tureck il 22 al Teatro della Pergola per il programma degli Amici della Musica. Pagine di Bach.

Al Politeama Rossetti di **Trieste** per la rassegna «Dal Danubio al Mediterraneo», dal 19, il gruppo viennese Serapions propone il nuovo spettacolo «Di-

Kabaivanska «Butterfly» a Genova

ciassette e Quattro».

Musiche di Tosti, Rota e Puccini per l'esibizione del tenore Vincenzo La Scola il 19 al Teatro Regio di **Parma**. Il cantante è accompagnato da I Virtuosi Italiani e il Giovane Quartetto Italiano.

Il ciclo «Il linguaggio della Deа» al Teatro Rasi di **Ravenna** prevede il 23 «A tutti gli uragani che ci passeranno accanto» da Bertolt Brecht, con Susanna Costaglione. Drammaturgia e regia di Claudio Di Scanno.

In occasione del 60° compleanno di Elvis Presley il 22 a **Campione d'Italia** serata di gala intitolata «Il mito di Elvis» con Little Tony, Bobby Solo, Riki Gianco e Luca Olivieri. Al Casinò c'è anche una mostra.

Al Teatro Filarmonico di **Verona** si inaugura il 21 il 2° Festival di Primavera con «La fida ninfa» di Antonio Vivaldi, sul palco Eva Santana, Gregory Reinhart, Francesco Piccoli. Direttore d'orchestra Alan Curtis, regia di Pier'Alli. Il 22 frammenti di «Rimini Addio» di Carlo Boccadoro, prima rappresentazione assoluta, e «La finta semplice» di Mozart, regie firmate da Mietta Corli.

Per la rassegna «La magnifica danza» al Teatro Alfieri di **Torino** il 22 la Compagnia Ensemble di Luciana Savignano presenta le coreografie di Micha van Hoecke «A la memoire» e «Il violino di Rotschild».

La 1ª edizione del «Jazz Jam '95», festival di acid-jazz, si svolge dal 23 al 30 al Cap Creus di **Imola** (Bologna). Quattro le serate: tra gli artisti spiccano Freak Power, Whodini, Gilles Peterson. Informazioni al numero 0542/51.046.

L'ultima produzione della compagnia Transyt de Danse «Apols de l'angel» viene proposta dal 23 al Teatro Auditorium di **Trento** per il cartellone della rassegna «Rapporto Danza 95».

L'opera pucciniana «Madama Butterfly» debutta il 23 al Teatro Carlo Felice di **Genova**. Orchestra diretta da Daniel Oren, tra i cantanti Kabaivanska, Alberto Cupido.

Viaggio teatrale tra prosa e poesia il 30 all'Auditorium del Centro Giovani di **Asti** il 30 intitolato «Dal paese al mondo», con brani di Fenoglio, Pavese, Lajolo. Interpretazione e regia di Renzo Arato.

Si inaugura il 24 al Cinema d'Essai Ferroviario di **Udine** la IX edizione di «Udineincontri Cinema». La manifestazione, articolata in una retrospettiva con 30 film, incontri e una mostra di manifesti, si chiude il 30.

TOURNEE - Vinicio Capossela il 21 a **San Vittore di Cesena**. **Simple Minds** a Roma, il 19 a Bologna. Mango il 20 a Montecatini, 21 a Firenze, 24 a Roma. **Diane Schuur** il 19 a Milano, 20 a Brescia, 21 a Nonantola (Modena), 23 Recanati, 25 Riccione, 25 Firenze, 27 Roma. **Warriors** oggi a Colombano al Lambro.

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIU' CONOSCI LE AUTO, PIU' APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE. **La apprezzi per lo stile:** il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra '95 ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è già un grande successo.

La apprezzi per le prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 2.0 16V 150 CV, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6 16V da 100 CV e al brillante 1.7 diesel turbo. Due nuove creazioni tecnologiche studiate per darvi una coppia ottimale fin dai bassi regimi, potenza più elevata ed emissioni ridotte fin del 20%.

La apprezzi per la sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore risperto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alla cellula di sicurezza rigida, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, al retroscocca rinforzato, ai sedili antiscivolo. E a tanti altri accorgimenti pensati per farvi apprezzare tutto il piacere di guidare.

La apprezzi per la facilità d'acquisto: Astra è vostra a partire da lire 22.460.000* con prezzo bloccato fino alla consegna ed eccezionali offerte:

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
14.000.000
A TASSO ZERO IN 30 MESI
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
CLIMATIZZATORE
COMPRESSO NEL PREZZO
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

*Importo da finanziare L. 14.000.000. Durata del finanziamento 30 mesi. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,12%. Spese istruzione pratica L. 200.000. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali
su una serie
limitata di vetture.
Solo ad aprile,
solo nelle Concessionarie
e Succursali Fiat.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto ■ condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

ACAS SALUZZO ▪ **CARMA** FOSSANO ▪ **ELLERO** MONDOVÌ ▪ **GENERALAUTO** BRA
L'AUTO CUNEO ▪ **LINEA** SAVIGLIANO ▪ **ROBALDO** ALBA ▪ **SACA** ALBA ▪ **VETTA** CUNEO

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 18 Aprile 1995 n. 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41.22.86

Stasera si presentano le due tappe cuneesi del Giro d'Italia

Mondovì in maglia rosa

Il vincitore '94 Berzin ospite d'onore con Bobrik, Chiappucci e Mantovani
Arrivo al Santuario di Vicoforte, il Colle dell'Agnello sarà la Cima Coppi

MONDOVI'. La «Granda» coccola il «suo» Giro d'Italia e lo presenta. Stasera (ore 20,30) alla discoteca «Joy's-dancing Christ» Mondovì s'illustrano le due tappe rosa che per la diciannovesima volta transita nel Cuneese (dove resterà, sicuramente, fino 2000): la Stradella-Santuario di Vicoforte (mercoledì 31 maggio) e la Mondovì-Briancon (con la cima Coppi '95 sul Colle dell'Agnello) giovedì primo giugno. Ospiti d'onore del presidente del Comitato Ferruccio Dardanello e del direttore Lorenzo Tealdi, Berzin (vincitore l'anno scorso) col compagno Bobrik (primo al «Lombardia» '94) col direttore sportivo Bombini e Chiappucci, col «gregario» Mantovani e il Quintarelli. E' in forse Pantani.

Quest'anno in gara saranno loro i grandi protagonisti, con Ballerini (trionfatore nella Parigi-Roubaix), Fondriest, Gipollini, De Las Cuevas, Ugrumov, l'americano Hampsten e il tedesco Bolts: il meglio ciclismo mondiale. Fra i «big» mancheranno Indurain, Jalabert, Bugno, l'iridato Leblanc, Virenque e Abdujaparov.

L'attesa cresce. Per la tappa monregalese è promossa la lotteria Santuario: primo premio «Fiat Punto»: biglietti in vendita a Vicoforte, nelle tabaccherie monregalesi, al cinema «Bertola» e in alcune rivendite nell'intera provincia.

Molto attiva Val Maira, punto raccordo all'Agnello col Colle Sampeyre, che sarà affrontato da Cucchiales-Serre, non da Elva. La Comunità montana allestirà a S. Damiano Ma un «banchetto volante» di prodotti tipici, uno stand di strumenti musicali occitani e uno schermo gigante per seguire le immagini tv (il «tappone» Mondovì-Briancon sarà trasmesso quasi interamente in diretta). Dronero prepara il traguardo volante con in palio una «falce d'oro» (simbolo della locale ditta metalmeccanica) esporrà sui balconi le bandiere tricolori; Roccabruna avrà anche un passaggio a premio: entrambe figureranno sulla «Guida al Giro nella provincia».

In questi giorni l'organizzazione centrale del Giro (di cui parte anche Moser, festeggiatissimo nel '94 alla partenza Cuneo da piazza Galimberti) compirà l'ultima ricognizione nelle Valli Maira e Varaita.

Lorenzo Tanasceto

Francesco Moser (consulente organizzativo Giro) con giovani tifosi nel '94 in piazza Galimberti a Cuneo

Da domani un'iniziativa per i nostri lettori

Gratuiti su «La Stampa» i tuoi annunci economici

CUNEO. Vuoi vendere uno stereo? Ti interessa acquistare un pezzo d'antiquariato? Cerchi strumenti musicali? Rivolgiti a «La Stampa». Dal 27 aprile quotidiano propone una nuova grande iniziativa lettori della provincia di Cuneo: la rubrica degli annunci economici gratuiti. chiama «Fare affari»: basta chiamare numero verde 1670-11959, attivo da domani. Oltre alla ricerca di un acquirente per cucciolata di husky o una proposta di collaborazione baby sitter, sarà possibile anche porgere gli auguri inviare messaggi a parenti, amici, colleghi.

C'è poi una novità assoluta: fra le diverse voci rubrica compare «La parola ai lettori». Sarà possibile segnalare agli locali, attraverso un testo poche righe, situazioni, disservizi, lamentele che riguardano la propria città o la provincia «granda».

FARE affari

Le domande e le offerte saranno pubblicate ogni settimana al martedì, al giovedì e alla domenica. entrerà così contatto con grande universo dei lettori «La Stampa» e si concluderanno affari senza spendere nulla.

Per le «buone notizie» chi offre o chi cerca dovrà semplicemente scorrere le varie della rubrica degli annunci economici: è una palestra per chi vuole fare un'affare, piccolo o grande, è un'occasione per sfruttare la forza di diffusione del quotidiano.

Gli organizzatori del servizio, per garantire la massima serietà dell'iniziativa, si riservano il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

Sono state fissate alcune semplici regole per permettere l'utilizzo di «Fare affari» dal maggior numero possibile di utenti-lettori: non possibile dettare più di un'inserzione per telefonata; per le rubriche matrimoniali e personali è obbligatorio indicare fermoposta.

I settori «Fare affari» sono: Lavoro (domande lavoro, domande offerte collaborazioni domestiche, commessi, babysitter, prestazioni e consulenze, lezioni e ripetizioni, traduzioni); Veicoli (queste inserzioni riservate ai privati riguardano auto usate, accessori, biciclette moto, roulotte e camper, autonoleggi e officine); Casa (la rubrica riservata ai privati che possono proporre affitti di alloggi, cascine, la vendita di mobili arredamento, elettrodomestici casalinghi, antiquariato); Tempo libero (attrezzature e attrezzi sportivi, strumenti musicali, modellismo, foto, hi-fi, televisione, dischi, cd, audiocassette, personal computer, animali e veterinaria, orologi, collezioni, libri enciclopedie, baratti e scambi, nautica); Servizi (ad esempio artigiani, traslochi); Personali (compresi matrimoniali); Auguri (come gli anniversari); Varie (smarrimenti e ritrovamenti); La parola ai lettori. [g. p. m.]

Travolto da moto (66 anni) a Manta

E' investito e ucciso davanti alla moglie

MANTA. Stava attraversando piedi la strada in mezzo a coda di veicoli che attendevano il verde al semaforo: è stato travolto e ucciso un motociclista davanti agli occhi della moglie, che era con lui. Valentino Gastaldo, anni, pensionato, abitava a Manta sulla strada statale 59.

L'incidente è avvenuto ieri sera, verso le 19,30, sulla stessa statale 589 «Laghi di Avigliana», e pochi passi dall'abitazione dell'anziano, nella zona Municipio di Manta, un centinaio di metri oltre il bar Nando, verso Verzuolo. L'uomo - raccolto alcuni testimoni - con la consorte Paola da poco sceso da un pullman: insieme tornavano gita in tagna. Si apprestavano a portarsi sull'altro lato della strada (quello loro abitazione) passando fra molte auto ferme provenienti dalle Valle Varaita e dal Saluzzese (il traffico era molto intenso), quando, diretta a Saluzzo, sopraggiunta moto «Yamaha» 125 condotta Paolo Castagno, 28 anni, originario di Luserna San Giovanni (Torino) residente in via S. Bartolomeo 20 a Bibiana.

Il mezzo ha colpito e Valentino Gastaldo. Vano il pronto intervento della polizia stradale saluzzese. Il ragazzo stato trasportato con l'elicottero all'ospedale «Santa Croce» Cuneo, dov'è attualmente ricoverato in gravi condizioni: i medici gli hanno riscontrato trauma cranico.

La data funerali, che probabilmente si svolgeranno nella parrocchia Santa Maria degli Angeli di Manta, non è ancora stata fissata: si attende l'esito della visita necroscopica disposta per oggi.

In paese Valentino Gastaldo - in pensione da circa sei anni - ricordato come persona molto cordiale e generosa. Con la moglie frequentava spesso il Centro anziani mantese per giocare a carte, la sua grande passione. [r. s.]

Mondovì, liberati ieri mattina da carabinieri e vigili del fuoco

Coppia bloccata in ascensore chiede aiuto con il telefonino

MONDOVI'. Una telefonata «allunga la vita». Ma serve anche a togliersi da situazioni critiche, specie Pasquetta e nessuno sente le richieste aiuto. E' accaduto ieri a coppia monregalese che uscendo di casa per andare pranzo parenti è rimasta prigioniera in ascensore. Fino a quando il marito, Marco Golinelli, 32 anni, ha estratto il «cellulare» per chiamare il centralino della Compagnia carabinieri: «Siamo bloccati in ascensore» ha detto. I militari hanno avvisato i vigili del fuoco che intervenuti liberando i coniugi.

Golinelli è un architetto che abita con la moglie (Enrica Tomatis, 27 anni) in casa di via Piandellavalle Mondovì. La coppia è salita ascensore; l'uomo ha premuto il tasto scendere al piano terra, ma durante la corsa la cabina s'è bloccata. Per circa un'ora hanno cercato di farla ripartire o, comunque, uscire: ma tutti i tentativi sono stati vani. Anche le urla di aiuto non sono state ascoltate. I vicini nella del centro storico Mondovì erano «fuggiti» per il fine settimana di vacanze pasquali.

A quel punto l'architetto ha fatto ricorso al «telefonino» l'emergenza è finita. E' bastato squillo al «113» per far arrivare in pochi minuti la «radiomobile» dei carabinieri; dopo l'arrivo dei militari c'è stato anche il pronto intervento dei vigili del fuoco di Mondovì che hanno fatto ripartire l'ascensore. [r. s.]

TENDA

Lunghe code dalla Francia

Un «serpente» di veicoli lungo 8 km proveniente dal mare. Lunghe code ieri al valico internazionale del Tenda per i turisti, specie quelli provenienti dalla Francia, a causa del alternato per i lavori all'interno del tunnel, interrotti solo per la pausa pasquale. C'è scarsa precisione sugli orari di chiusura della galleria (da stasera di nuovo dalle 6 ogni notte, esclusi sabato e domenica). In Val Roya sono cartelli gialli, visibili anche da lontano; dal lato italiano (in Val Vermenagna e alla Crocetta di Cuneo) solo pannelli scritti a mano. Intanto a Vinadio alcuni escursionisti sono stati multati dai carabinieri perché sorpresi sulla strada dell'Alta Valle per santuario di Sant'Anna e Col della Lombarda, ancora chiusa al traffico per rischio neve e ghiaccio. Il pericolo cessato, ma il cartello non è «oscurato».

[g. p. m.]

Nel Comune celebre per il santuario si confrontano Fulcheri e Massa

Duello a Vicoforte Mondovì

L'ex vicepresidente della Giunta e assessore regionale tenta di tornare primo cittadino
Il professore (48 anni) si difende sostenuto da aspiranti consiglieri da tutte le frazioni

Raimondo Sacco ci riprova

A Sanfront sarà Roberto Moine a sfidare l'ex primo cittadino

Nel Comune della Valle Po si confrontano Roberto Moine e Raimondo Sacco

SANFRONT. Lascia dopo cinque [illegible] il primo cittadino Giacomo Cacciolatto, e la lista «Insieme per Sanfront» sarà guidata dal vicesindaco uscente Roberto Moine, consigliere provinciale. Fra i candidati molti volti nuovi. L'antagonista sarà ancora una volta Raimondo Sacco («Uniti per Sanfront»), già sindaco per [illegible] anni, che tenta [illegible] riconquistare la [illegible] persa la scorsa tornata elettorale.

Il sindaco uscente si [illegible] schierato apertamente con Moine; c'è invece incertezza [illegible] cosa farà l'area cattolica, in passato con la dc, ora presente con candidati in tutte e due le liste. (p. l. r.)

[illegible] Massa contro Fulcheri; il professore e primo cittadino uscente si difende dall'attacco dell'ingegnere, ex primo cittadino e [illegible] un passato da vicepresidente della giunta regionale. Sebastiano Massa ha 48 anni, da dieci è sindaco del paese, dal '75 fa parte dell'amministrazione comunale dove ha sempre ricoperto incarichi [illegible] giunta. Il suo avversario ha 78 anni: oltre all'impegno di professionista ha fatto esperienza in municipio [illegible] in Regione dove è stato anche as[illegible] alla Cultura.

Nella lista di Giuseppe Fulcheri, contrassegnata [illegible] Santuario [illegible] Vicoforte e dal nume[illegible] ci sono: Bruno Anselmo, 43 anni; Luca Bisio, 33; Edoardo Bonelli, 48; Umberto Bonelli, 31; Lucia Cagnazzi, 59; Marco Casanova, 24; Franca Fenoglio, 23; Dario Ferreri, 42; Egidio Masi, 49; Valter Roattino, 35; Sergio Rossi, 36; Alessandro Trombetta, 31.

A fianco del nome [illegible] bastiano Massa c'è il simbolo Vicoforte Unito [illegible] il capoluogo e [illegible] frazioni San Grato, Piamonta, Santuario e Molino. I candidati consiglieri sono: Sergio Basso, 45 anni; Giorgio Bertola, 47; Serenella Bessone, 47; Antonio Camilla, 46; Mario Ferreri, 54; Giorgio Fruttero, 33; Gian Pietro Gasco, 40; Luciano Novello, 49; Fernanda Ottobrelli Ferrua, 38 anni; Guido Picco, 37; Elda Trobetto Pizzo, 39; Melchiorre Veglia, 49. [l. f.]

In alto, il sindaco Sebastiano Massa
Sopra, l'ingegner Giuseppe Fulcheri

Binello e Servetti in lotta per conquistare il paese

Giovanni Parusso lascia Volti nuovi a Corneliano

CORNELIANO. Elezioni all'insegna del rinnovamento, a Corneliano. Il sindaco uscente, Giovanni Parusso, ha deciso infatti di non ripresentarsi e due nuovi candidati si contendono [illegible] governo della città. Sono Pierluigi Binello, 34 anni, imprenditore, e Renato Servetti, 50 anni, commerciante.

Pierluigi Binello guida la lista n.1, denominata «Indipendenti». Ne fanno parte: Enrica Abrate in Rosa (insegnante), Paolo Aria (artigiano edile), Giovanna Balbo (commercialista), Giovanni Bergadano (agricoltore), Angelo Careglio (pensionato), Francesco Coraglia (pensionato), Roberto Debernardi (operaio), Luigino Lurgo (agricoltore), Tommaso Micca (geometra), Vincenzo Parato (allevatore), Franco Parusso (studente universitario), Rosalba Soppa in Cauda commerciante).

La lista n. [illegible] «Corneliano [illegible] vi orizzonti 1995», che propone Renato Servetti candidato a primo cittadino, è composta da: Andreana Uda (pensionata), Giovanni Arosse (assicuratore), Aldo Aria (impiegato), Teresa Asteggiano (pensionata), Giovanni Bagnasco (impiegato), Mario Baralis (agricoltore), Luciana Careglio (infermiera professionale), Enrico Fontana (pensionato), Luciana Giacone (casalinga), Vittorio Magliano (dirigente), Ornella Pasquero (commerciante), Giuliano Ravina (artigiano). [g. f.]

Il commerciante Renato Servetti
Sopra, l'imprenditore Pierluigi Binello

AL VOTO

CUNEO

Madonna delle Grazie I cinque «big»

Stasera, alle 21, alla bocciofila di Madonna delle Grazie, assemblea [illegible] i cinque candidati sindaco a Cuneo.

BOVES

Un incontro con Pellegrino

«Progetto per Boves» (candidato sindaco Luigi Pellegrino) propone oggi, alle 18, un incontro in parrocchia a Rivoira.

[illegible]

In biblioteca c'è Renato Politano

Renato Politano, candidato sindaco per «Collaborazione e progresso», stasera, alle 21, organizza [illegible] incontro in biblioteca.

[illegible]

Rinnovamento e progresso a Piano Quinto

Stasera, alle 21, al ristorante di Piano Quinto, si presenta la formazione «Rinnovamento e progresso», che candida sindaco Giancarlo Martesillo.

CUNEO

Tavola rotonda all'Unione industriale

Oggi, alle 18, all'Unione industriale, tavola rotonda [illegible] i candidati alla presidenza della Provincia.

BORGO

Cesana [illegible] Peano parlano nella sala consiliare

Oggi, alle 18, nel salone consiliare, dibattito [illegible] i candidati del partito popolare Walter Ce[illegible] (in Provincia) e Piergiorgio Peano (alla Regione).

FOSSANO

«Vivere la città» presenta i programmi

Stasera, alle ore 21, alla cascina Sacerdote, «Vivere la città» (candidato sindaco Paolo Ramonda) presenta il programma.

VERZUOLO

Confronto a distanza tra due liste

Stasera, alle 21, al bar trattoria «Società operaia» di Villanovetta si presenterà la formazione «Insieme per Verzuolo». A Falicetto (stessa ora) nell'ex asilo dibattito con i popolari.

[illegible]

«Pronto Malvolti» al telefonino

Stasera, dalle 20,30 alle 21,30 Piercarlo Malvolti, candidato consigliere per la lista «Cuneo viva», propone «Pronto Malvolti»: risponderà alle telefonate dei cuneesi allo 0330/540884 (170 lire al minuto).

CELLE MACRA

Garino lascia

Si presenta l'allevatore di cavalli

Michelangelo Ghio (32 anni) alleva cavalli di Merens

CELLE MACRA. Il sindaco uscente Antonio Garino ha rinunciato a ricandidarsi. Per le Comunali [illegible] stata presentata una sola lista: aspirante al po[illegible] di primo cittadino [illegible] Michelangelo Ghio (nato a Savigliano, il 10/1/'63), agricoltore e allevatore di cavalli di Merens. I candidati consiglieri [illegible]o: Einaudi Valter, Ghio Salvatore, Guerrini Donatella, Bonetto Michele, Girardo Giovanni, Bianco Davide, Einaudi Piergiorgio, Aimar Laura Maria Margherita in Martini, Garro Luca, Giordano Gianluca, Ghio Maria Maddalena Anna. [m. bo.]

PEZZOLO

Lista cancellata

Biscia resta in lizza da solo

Francesco Biscia è l'unico rimasto in [illegible] nel Comune della Val Uzzone

PEZZOLO. Dopo la cancellazione d'ufficio della lista guidata da Taramazzo per la presenza di un candidato indagato (l'ex sindaco Tancredi Brandone), la [illegible] elettorale a Pezzolo [illegible] scontata. L'unico aspirante alla carica di primo cittadino è Francesco Biscia, artigiano, [illegible]. Guida «Rinnovamento», [illegible]: Luigi Braida, Giancarlo Ferrero, Paolo Giuseppe Giamello, Silvana Santina Giribaldi, Enrico Lovesio, Elena Molinari, Emanuela Negro, Benito Romano, Sergio Savina, Pier Luigi Sugliano, Giuseppe Taretto, Battistina Vassallo. [c. o.]

RODELLO

Sindaco da 5 anni

«I campanili» ripropongono Giribaldi

Il meccanico Walter Giribaldi (34 anni) [illegible] il sindaco uscente

RODELLO. Un'unica lista civi[illegible] (stemma i due campanili), che propone la rielezione del sindaco uscente, Walter Giribaldi, è stata presentata [illegible] Ro[illegible] per [illegible] consultazioni amministrative.

I candidati a consigliere sono: Claudio Davico, Vanda Destefanis, Lorenzo Boffa, Franco Aledda, Lidia Drocco, Carlo Gagnasso, Mauro Spinardi, Anna Viglierchio, Marco Drocco, Maurizio Anselmo, Silvia Busca, Luigi Brusco.

Walter Giribaldi, [illegible] anni, meccanico, è sindaco di Rodello da cinque anni. [g. f.]

TREZZO TINELLA

E' l'unico in corsa

Carlo Ferrero non trova oppositori

Il [illegible] Carlo Ferrero guida [illegible] lista [illegible] dodici candidati

TREZZO TINELLA. Il sindaco uscente Carlo Ferrero, 54 anni, allevatore, [illegible] avrà rivali nella contesa di domenica: a differen[illegible] del '90, quando a Trezzo una lista di opposizione si confrontò allo schieramento di Ferrero, stavolta nel piccolo centro della Bassa Langa è stata presentata [illegible] sola lista, [illegible] 12 candidati al Consiglio comunale: Pietro Abrigo, Piermatteo Avogliero, Franco Bodda, Eraldo Boffa, Mariateresa Dacastello, Francesco Marcarino, Luigina Morra, Franco Pagliarino, Walter Patetta, Caterina Rigo, Fabrizio Sandri e Franco Viazzi. [g. f.]

Nel paese del Roero Marsero contro Gallo

S. Stefano sceglie tra due impiegati

[illegible] alto Giovanni Carlo Gallo
Sopra, il sindaco Andrea Marsero

SANTO STEFANO ROERO. Due candidati si contendono la carica di sindaco nel comune del Roero. Sono il primo cittadi[illegible] uscente, Andrea Marsero, 44 anni (impiegato Tecnoedil), in carica dall'85, e Giovanni Carlo Gallo, 34 anni (impiegato bancario).

A proporre Marsero è la lista «Lavoro e progresso alla mia terra», di cui fanno parte: Federico Massimo Loi, Piera Boffa in Maiolo, Margherita Bertero, Matilde Balla in Abbà, Antonio Abbà, Carlo Oggero, Albino Balla, Stefano Ceuda, Anna Maria Mazzuri in Deltetto, Giuseppe Gonella, Michele Bertero, Maurizio Nizza.

La lista «Rinnovo [illegible] miglioramento, insieme» che propone Giovanni Carlo Gallo come sindaco, è composta [illegible]a: Giuseppe Costa, Giuseppe Vigna, Giuseppe Costa (omonimo del precedente), Ernesto Giovanetti, Franco Bertello, Alberto Sibona, Stefano Sibona, Anna Maria Bertero, Raffaele Palaia, Maria Teresa Sibona, Domenico Bordone, Alessandra Rosso. [g. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Camion in viaggio anche la domenica

Domenica 9 aprile, [illegible] partito da Sambuco alle 20,45 [illegible] subito ho incontrato sei camion poco prima dell'ultimo paravalanghe, tutti «regolarmente» in colonna. Poi ne ho incrociati altri fra Vinadio [illegible] Demonte e altri [illegible] prima di Borgo San Dalmazzo. Sono arrivato in quest'ultima cittadi[illegible] alle 21,20 e avevo contato [illegible] autoarticolati, escludendo quelli fermi sulla piazza di Demonte, alle 21.

A questo punto [illegible] mi pongo quattro domande: la Valle Stura è forse una «zona fran[illegible] in cui non vigono le leggi dello Stato italiano, che impone agli autocarri lo stop dalle ore 7 alle ore 22 nei giorni festivi?

Oppure tutti questi camion trasportavano «merce deperibile» e pertanto erano autorizzati [illegible] viaggiare al di fuori dell'orario di legge?

Esiste forse [illegible] «patto di [illegible] belligeranza» fra imprese, camionisti e forze dell'ordine?

Bisognerà aspettare il primo incidente, le lacrime di coccodrillo e il solito copione all'italiana?

Walter Giordano, Manta

C'è tanto verde al quartiere Cerialdo

Vorrei rassicurare chi ha scritto la lettera pubblicata sabato scorso [illegible] «La Stampa» riguardante il quartiere Cerialdo. [illegible] ha visto alberi, forse perché spogli in questo periodo, ma comunque ben curati anche da alcuni residenti.

Abito a pochi passi e anch'io ho amici in quella zona [illegible] assi[illegible] che [illegible] ho mai visto [illegible] quartiere così immerso nell'aperta e tranquilla [illegible]a, con spazi verdi [illegible] sportive [illegible] a disposizione.

Ha ragione l'autore della lettera, però, quando [illegible] che [illegible] quartiere ha problemi più impellenti: invito tutti quindi [illegible] fare una passeggiata più attenta fra qualche settimana, nel periodo in cui la natura [illegible] nel suo pieno vigore e a campagna elettorale finita.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 98, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; [illegible]; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** [illegible]5; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** [illegible].411; [illegible] sio: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible] 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 84.254; **Pocapaglia:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva [illegible] Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09
Fossano: *Rolando*, via Roma 1, telefono 60.544
Mondovì: *Balbo*, [illegible] Sant'Agostino 9, tel. 424.82
[illegible] *Rebo*, [illegible] 105, [illegible] 42.257
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.233; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.152
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

MONDOVI'

[illegible] Costamagna Veronica (Magliano Alpi); Cianni Andrea (Mondovì); Corso Emanuele (Mondovì); Camperi Jessica (Mondovì); Cozzo Federico (Mondovì); Carle Erika (Sant'Albano Stura).

MORTI. Brignone [illegible] vedova Bongiovanni, 65 anni (residente a Varzuolo), pensionata; Unia Maria in Pastorelli, [illegible] anni (residente a Roccaforte Mondovì), pensionata; Napoletano Fiore, 79 anni (residente a Mondovì), pensionato; Ghiglione Americo, 88 anni (residente a Roascio), pensionato; Bogetto Felicita, 92 anni (residente a Mondovì), pensionata; Pratta Pietro, 94 anni (residente a Mondovì), pensionato; Candela Stefano, 68 anni (residente a Mondovì), pensionato; Dadone Benedetta vedova Giordano, 88 anni (residente a Mondovì), pensionata; Bongiti Paolo, 63 anni (residente a Mondovì), pensionato; Blua Anna vedova Mondino, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata.

[illegible] [illegible] **MATRIMO**[illegible] Ballauri Filippo, impiegato (residente [illegible] Mondovì), con Mondino Federica, impiegata (residente [illegible] Mondovì); Giusta Diego, operaio (residente [illegible] Belnette), [illegible] Nocera Gabriella, in attesa occupazione (residente a Mondovì); Nasi Massimo, insegnante (residente a Mondovì), [illegible] [illegible]lino Antonella, insegnante (residente a Mondovì); Bessone Guido imprenditore (residente a Mondovì), con Usaignoli Elena, praticante legale (residente a Mondovì); Viale Riccardo, operaio (residente a Cuneo), con Vinai Claudia, coad. commerciale (residente [illegible] Mondovì); Tamaroglio Riccardo, operaio (residente a [illegible] Michele Mondovì), con Benedetto Giuliano, [illegible] (residente [illegible] [illegible] Michele Mondovì).

PEVERAGNO

MORTI. Barberis Anna, 73 anni (residente a Valdieri) pensionata; Barberis Anna, 70 anni (residente a Racconigi) pensionata.

[illegible] Cattaneo Enzo, [illegible] anni, impiegato (residente [illegible] Alba), con Lora Nadia, 31 anni, impiegata (residente a Alba); Paoletta Giorgio Aldo, 45 [illegible] anni, insegnante (residente [illegible] a Milano), con Avitabile Giovannina, [illegible] anni, impiegata (residente a Milano); [illegible] Lorenzo, 32 anni, operaio (residente [illegible] Alba), con Bo[illegible] Mariagrazia, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba).

[illegible]

NATI. Dolce Debora; Perano Chia[illegible].

APPUNTAMENTI

ASL

Centro ospedaliero prenotazioni

Oggi sarà attivato il [illegible] ospedaliero di prenotazione di esami medici: nell'atrio del «Santa Croce» (0171/698610) e in via Boggio 14 (693153). L'impegnativa potrà essere recapitata «via fax», 0171/441090.

[illegible]

Igiene e prevenzione dell'Aids

Stasera, alle 21, alla Sala contrattazioni, conferenza su igiene e prevenzione dell'Aids.

RESISTENZA

[illegible] ricordano i preti uccisi

Oggi, alle 16, all'Istituto storico [illegible] Resistenza, si riunirà il Comitato per ricordare il sacrificio dei preti vittime dei nazifascisti.

[illegible] [illegible]

Si parla [illegible] realtà virtuale

Domani, alle 15, alla Sala contrattazioni di Cuneo, conferenza sulla realtà virtuale.

(g. p. m.)

Trecento studenti costretti al trasferimento forzato a Fossano per i campionati cittadini

Campo d'atletica «vietato» a Cuneo

L'impianto di corso Francia è in precarie condizioni: gradinate transennate perché pericolanti, spogliatoi e servizi igienici inagibili. Pronti 850 milioni per la ristrutturazione, ma i lavori non si sono ancora iniziati

«Proprietà comunale, divieto di accesso ai non autorizzati». «Accesso vietato a chi è sprovvisto di tessera». I due cartelli, affissi all'ingresso del campo d'atletica ricordano che l'accesso della struttura sportiva corso Francia è regolamentata e riservata «agli addetti ai lavori» e agli appassionati di questo tipo di sport per non «rovinare la pista e l'impianto». La struttura del campo scuola, però, è inagibile: le tribune, da mesi, transennate e un cartello ne indica il pericolo un eventuale utilizzo, gli spogliatoi inutilizzabili (le pareti coperte scritte e l'intonaco si stacca, gli infissi ridotti pezzi, i pavimenti fatiscenti), le pedane non possono dagli atleti, mentre il tempo e la manutenzione hanno compromesso anche le scritte sulla pista.

Così nei giorni scorsi circa trecento ragazzi degli istituti superiori di Cuneo sono stati costretti a una trasferta forzata a Fossano per le sfide campionati studenteschi cittadini.

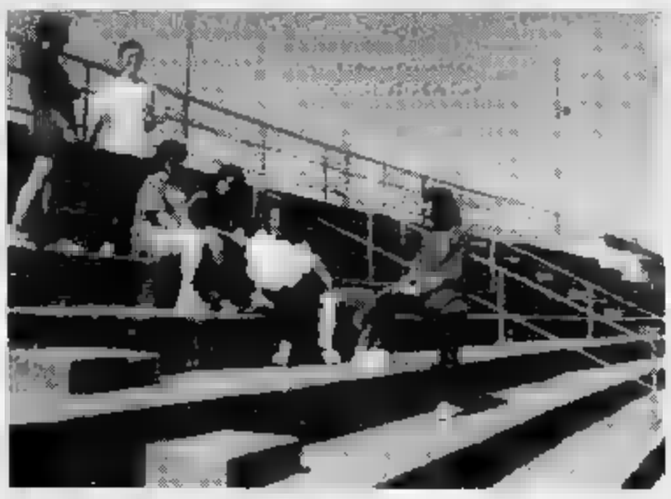
Primo istituto classificato è il liceo scientifico «Peano». In campo maschile al secondo posto si sono piazzati i colleghi dell'Itis, seguiti dai Ragionieri, mentre fra le ragazze secondo posto (sempre alle spalle dello Scientifico) per le magistrali terzo per i geometri.

Il Coni e la Fidal non hanno più utilizzato l'impianto di Cuneo ormai dalla primavera scorsa. Ragione del trasferimento è il pericolo e la grave situazione che compromettendo definitivamente la struttura.

Dodici mesi fa l'ingegner Mario Ambrogio, appassionato sportivo e promotore di iniziative a favore della sistemazione delle strutture della città, aveva redatto una dettagliata perizia nella quale accertava il vergognoso stato dei servizi igienici e spogliatoi e la pericolosità delle strutture sportive.

La campagna (avviata da iniziativa di Ambrogio e dell'arbitro ed ex atleta Mario Gallarato) per sensibilizzare gli amministratori è bastata: le gradinate ancora transennate e le piste non possono ospitare manifestazioni agonistiche nè la corsa, nè di lancio del peso, salto in alto o salto in lungo.

Nei mesi scorsi il Comune ha milioni per far partire i cantieri di ristrutturazione di spogliatoi, servizi igienici e l'alloggio del custode. E' stato anche indetto un appalto: la prima gara (svoltasi alla fine del '94) è andata deserta. A marzo una ditta cuneese si è aggiudicata i lavori per cifra che supera un miliardo e 150 milioni. I cantieri del campo scuola (che ha visto trionfare campioni come Maurizio Damilano, Livio Berruti, Franco Arese, Giampaolo Troiano) non sono ancora partiti. Secondo le previsioni dovrebbero essere attivati la fine del mese per concludersi entro un anno. Gli appassionati d'atletica però chiedono più: illuminazione della pista, rifacimento e copertura delle tribune per poter finalmente organizzare gare di livello nazionale. [g. p. m.]



A sinistra i servizi igienici del campo scuola. Sopra, le gradinate a bordo pista

L'Ufficio del registro sotto accusa

Affitto negato ai saviglianesi

SAVIGLIANO. Allo scorso 31 dicembre erano cinquanta milioni di lire, a giugno saranno 75: sono i crediti per l'affitto dei locali che l'istituto «Beato Amedeo di Savoia», una delle più attive «Ipab» (istituti per l'assistenza e la beneficenza) saviglianesi, vanta nei confronti dell'ufficio del registro.

E' il primo gennaio del 1993 che gli uffici finanziari, che occupano una serie di stanze che si affacciano Roma, di fianco alla sede dell'istituto, non pagano l'affitto.

«Purtroppo - spiega il presidente dell'istituto, Tonino Colombero -, quei 75 milioni di lire rappresentano proprio la cifra mi manca per coprire i costi che prevediamo di sostenere per le attività dell'anno scolastico 1995/96. Tengo a sottolineare che non è colpa dei dirigenti locali dell'Ufficio del registro i soldi non arrivano. Dipende da Roma».

L'istituto Beato Amedeo si è profondamente rinnovato negli ultimi anni, variando le attività in relazione alle nuove esigenze delle categorie di popolazione alle quali è indirizzata la sua attenzione: i ragazzi ed i giovani. Lo scorso anno, i ragazzi assistiti furono 81, 24 dei quali su affidamento da parte dell'Unità socio-sanitaria locale, con la quale il personale dell'istituto collabora attivamente. di loro hanno anche usufruito del servizio di mensa. I ragazzi vengono seguiti dai vari assistenti in gruppi di dieci ciascuno in ogni momento della giornata all'esterno della scuola: compiti, giochi, musica, lettura, incontri formativi, redazione un giornalino. Lo scorso anno nella sede di corso Roma sono state allestite una sala giochi ed una sala per l'attività musicale. L'istituto ha svolto inoltre una parte molto attiva nell'ospitalità e nell'animazione delle giornate trascorse a Savigliano dai 47 bambini di Mostar, che hanno vissuto quaranta giorni lontani dalla guerra che insanguina il loro terra nei mesi di dicembre e gennaio.

A inizio anno, anche il Beato Amedeo ha aderito alla lettera d'intenti inviata all'amministrazione comunale saviglianese con altri due Ipab cittadini («Opere giovanili assistenziali saviglianesi», di è presidente Giovanni «Niki» Rabbia, e «Casa dell'accoglienza-comunità giovanile», presieduta da Pier Domenico Bossolasco) al fine di «allacciare maggiori e continuativi rapporti, nell'ottica di una crescente e sempre più concreta collaborazione in merito all'opera di assistenza giovanile. Le esigenze sociali di assistenza in campo giovanile sono sempre più pressanti e diversificate, a differenza di quanto a prima vista potrebbe apparire, e necessitano di una razionalizzazione delle risorse, umane che finanziarie».

Il consiglio di amministrazione del Beato Amedeo si è recentemente incontrato con i cinque candidati a sindaco Savigliano per esporre la gravità della situazione in cui si trova: «O arrivano i soldi - conclude il presidente Colombero - ed allora può coprire il buco, oppure il Comune interviene in qualche modo, sostenendoci. Altrimenti non ci resterà altra scelta che bloccare le nostre attività».

Piero Bertoglio

Per il tradizionale appuntamento delle Leve il lunedì dell'Angelo sono arrivati da Francia, Inghilterra e anche dal Canada

Boves ieri in festa con gli ottocento coscritti «del '5»

Ex corridore ciclista (per due volte al Giro d'Italia) unico novantenne alla sfilata

Ieri la leva dell'80 è stata più numerosa alla festa bovesana: hanno sfilato ragazze e ventisei ragazzi

BOVES. In ottocento hanno partecipato alla «Festa della leva», che si celebra sempre il lunedì dell'Angelo: ieri era la volta dei nati nelle annate che hanno come cifra finale il cinque o multiplo. Il coordinamento era affidato in questa occasione ai responsabili dei quarantenni. Già alle 9, nonostante l'appuntamento fosse fissato per le 10,30, le piazze e le vie del paese erano gremite di gente vestita a festa con, all'occhiello, i tradizionali garofani rossi (per gli sposati) e bianco (per celibi e nubili).

Molti coloro venuti da diverse parti d'Italia e anche dall'estero: Canada, dall'Inghilterra e dalla vicina Costa Azzurra dove i bovesani sono numerosi. Il gruppo più folto è stato quello dei quindicenni, coscritti in tutto, femmine e 26 maschi. Il più anziano, aggregato alla leva degli ottantenni è stato Giuseppe Barale, 90 anni, ex corridore ciclista che ha partecipato due giri d'Italia; ora vive a Bordighera dove il figlio ha una fabbrica di biciclette con squadra agonistica.

Ma la sopresa quest'anno è stata la splendida carrozza, tempo «da piazza», trainata da un cavallo bianco, con a bordo la bionda Rosanna Allinio, in testa al corteo dei quarantenni.

La sfilata, preceduta dalla banda musicale «Silvio Pellico», si è conclusa in chiesa, per la solenne al termine della quale i partecipanti hanno di nuovo sfilato e la festa ha assunto un aspetto più folcloristico. Conclusione: ogni leva si recata nei ristoranti del concentrico e delle frazioni; i quindicenni, com'è ormai consuetudine in una pizzeria di piazza Italia. [b. s.]

CRONACA

SALUZZO

Due fratelli in stereo e radio rubate

Due giovani sono stati denunciati per ricettazione: i fratelli Vincenzo e Maurizio Pisoitello, rispettivamente di 33 e 22 anni, abitanti in città, via Cima 2. Nella loro abitazione, i carabinieri hanno rinvenuto materiale rubato, per valore di dieci milioni (videoregistratori, televisori, radio stereo, autoradio, cassette, trasformatori, profumi, macchina per il caffè). L'operazione stata condotta dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo e dai colleghi del Nucleo Operativo Reparto Operativo di Cuneo. [g. ne.]

Morta la moglie di ex presidente Provincia

E' deceduta all'età di 95 anni Teresa Vinay, vedova Giovanni Giraudo, già presidente della Provincia. I funerali si svolgono oggi alle 16 nella parrocchia di Cervasca, paese della quale l'anziana (che abitava via Statuto a Cuneo) era originaria. [r. s.]

FOSSANO

Reati ambientali: due condanne

Francesco Barolo, 51 anni e il fratello Bendetto (53), processati dal pretore Paolo Perlo condannati il primo a milioni tra oblazione e ammenda e il secondo a 5 milioni di oblazione per violazione della legge Merli-inquinamento. Per le indagini scaricare acqua reflua della stalla senza autorizzazione. [g. d. m.]

FOSSANO

Consulta per salvare i beni artistici e culturali

Per iniziativa della Fondazione Cassa Risparmio si è costituita «consulta per valorizzare i beni artistici e culturali di Fossano». Nove aziende (Balocco, Fomb, Ima, Maina, Michelin, Riorda, Sei, Ics, Unifarma) hanno aderito all'iniziativa: una quota annuale (200 milioni) con cui far fronte alle spese di recupero dei beni artistici. [l. a.]

cercano partecipanti alla Festa del ringraziamento

Lunedì 14 maggio Bastia organizzerà la Festa del ringraziamento per chi ha partecipato lavori dopo alluvione. impossibile rintracciarli tutti - dicono in Comune -: chiediamo a chi vuole partecipare farsi vivo telefonando allo 0174-60122». [l. f.]

Sapori di Langa nel centro storico

Oggi c'è la seconda edizione della manifestazione «Sapori di Langa roccacigliese», indetta dalla Pro loco. Dalle 9, nel centro storico, esposizione di prodotto biologici, artigianali mostra pitture. Alle 16 esibizione della banda musicale Ceva alle 17, premiazione del pittura per artisti emergenti. [g. p. m.]

FOSSANO

Per sei settimane

All'Audisio 30 in integrazione

FOSSANO. C'è preoccupazione tra gli oltre 250 dipendenti dell'Audisio (azienda che produce pasta e fette biscottate, stabilimento in via Torino) che questa mattina rientrano al lavoro dopo il ponte pasquale. Trenta loro colleghi cui diciotto impiegati, capisquadra e tecnici) da oggi sono in cassa integrazione. Il provvedimento, richiesto dalla ditta per fronte a temporanee difficoltà di mercato, si protrae per sei settimane.

Il sindacato ha chiesto il rientro della produzione che attualmente la ditta sta facendo fare ad altre piccole aziende.

«Inoltre abbiamo sollecitato l'avvio dei lavori per l'apertura della nuova linea di produzione dei 'nidi di pasta', prevista per settembre - dice Mario Cravero, della Flai-Cgil - L'azienda ha garantito che la realizzazione della nuova linea non subirà slittamenti».

Su questo nuovo investimento, in vista del quale lo scorso la ditta aveva richiesto disponibilità a lavorare anche la domenica, sono riposte molte speranze ripresa.

«Purtroppo - spiega Cravero - le aziende della dimensione dell'Audisio si trovano oggi in un'oggettiva difficoltà tenere i mercati, perché il settore molto combattuto. La confusione sui prezzi creata dagli hard-discount, cioè supermercati che vendono sottomarche, e la riduzione praticata dai grandi gruppi stanno creando una situazione di che è sempre più difficile da reggere». [l. a.]

PENSI A UN'ESTATE SPECIALE??

FREQUENTA UN CORSO SUB PADI

DAL 12-05-95 A CUNEO - SALUZZO - BRA

CON PROFONDO BLU

E' FACILE E DIVERTENTE

LA SCUOLA DISPONE:

- 10 ISTRUTTORI
- 10 ACCOMPAGNATORI
- 30 ATTREZZATURE COMPLETE IN USO
- 3 COMPRESSORI BAUER
- MAXI GOMMONE PORTATA SUB
- UNA PROPRIA CON SPOGLIATOI SERVIZI ECC.

NEGOZIO SPECIALIZZATO

IN ATTREZZATURE SUBACQUEE DELLE MIGLIORI MARCHE

OFFICINA AUTORIZZATA - RICAMBI

PROFONDO BLU - GENOLA - CN - TEL. 0172-68844

DIVENTARE IMPRENDITORE PART-TIME o FULL-TIME TI INTERESSA?

SI TRATTA DI ATTIVITÀ CHE TI PERMETTE SENZA E DI AVVIARE UNA TUA IMPRESA

VERRÀ PRESENTATA TUA CITTÀ NEL DI UN MEETING DI 1 UN

EUROIDEA

LE DATE:

Millionaire sabato 22/04/95 29/04/95

FOSSANO: sabato VO

NETWORK consulente indipendente

ore 15,30

INGRESSO GRATUITO - POSTI LIMITATI

PRENOTATI PRESSO

vic. 2/a - SALUZZO

tel. 0175/248823-248893

A Verzuolo appuntamenti da giovedì fino al 25 aprile

Un'intera valle festeggia 50 anni dalla Liberazione

Sopra, Sergio Berardo dei «Lou Dalfin» [redacted] il gruppo [redacted] «Trelilu», che si esibiranno a Verzuolo. Sotto, [redacted] delle bande partigiane che operarono nella Valle Varaita

VERZUOLO. «Festa d'aprile, festa [redacted] libertà» è lo slogan scelto per contrassegnare le manifestazioni cittadine organizzate [redacted] concomitanza con il 50° [redacted] della lotta partigiana e della Liberazione. In calendario una serie [redacted] importanti appuntamenti culturali e ricreativi.

La rassegna degli incontri, organizzata dall'Anpi, dal locale Comitato antifascista [redacted] dal Comune [redacted] Verzuolo, prenderà il via giovedì (20 aprile), alle 21, nel teatro tenda [redacted] via Don Orione, con il concerto di musica popolare del gruppo «Cantovivo». Seguirà, [redacted] sera successiva, l'esibizione della formazione occitana «Lou Dalfin».

Per il 22 aprile è in calendario (contrariamente all'annunciato concerto del cantautore Pierangelo Bertoli, che ha dovuto disdire) [redacted] serata d'allegria con i «I Trelilu». Per domenica (23 aprile) sono [redacted] previsti due appuntamenti sotto il teatro tenda: [redacted] primo, alle 16, con la compagnia «Il Melarancio», che presenterà lo spettacolo per bambini la «Guerra dei cuscini»; seguirà, alle 21,30, [redacted] esibizione del gruppo «L'Estorio Drolo», dal titolo «Che anno era» (musica, lettere, immagini della resistenza nelle valli cuneesi).

Per la sera del 24 aprile è sta[redacted] organizzata [redacted] fiaccolata silenziosa per le vie del centro, che si concluderà in piazza Martiri della Libertà. Alle 22, al teatro tenda di via Don Orione, il gruppo «Teatro Angrogna» rappresenterà «un'antologia di testi e canti della Resistenza».

La «Festa di libertà» si concluderà martedì [redacted] aprile, alle 10,30, [redacted] una messa al campo nell'area verde [redacted] via Valcrosa [redacted] cui seguirà l'inaugurazione del «Parco della Resistenza». Nel pomeriggio grande «Festa d'aprile», al teatro tenda, con pranzo, musiche e balli. Il Comitato manifestazioni ha inoltre programmato, per i giorni compresi tra [redacted] 27 aprile e il 1 maggio, un viaggio storico al campo di concentramento di Mauthausen.

Verzuolo e la Valle Varaita furono una importante [redacted] partigiana. Subito dopo l'armistizio dell'8 settembre '43 l'intera zona diventò rifugio di numerosi antifascisti saluzzesi.

Il primo raggruppamento partigiano fu costituito alla fine d'ottobre in località Rulfa, una frazione nelle vicinanze di Venasca. Il mese successivo le bande della Valle furono rafforzate da elementi del battaglione «Pisacane», provenienti dalla Valle Po.

Nel gennaio del '44 i reparti furono inquadrati nelle brigate «Garibaldi» e il comando di valle [redacted] affidato a Mario Morbiducci (Medici). L'8 marzo, dello stesso anno, [redacted] concomitanza [redacted] l'ondata di scioperi proclamata nelle fabbriche torinesi, un gruppo [redacted] partigiani del Varaita occupò le cartiere Burgo di Verzuolo, spiegando ai mille e duecento dipendenti i motivi della protesta operaia. Per alcune [redacted] la città restò [redacted] mano ai «ribelli».

Il 25 e 26 [redacted] l'intera Valle fu sottoposta ad un duro rastrellamento nazifascista che provocò una quarantina di morti tra i «garibaldini». Nella primavera del '44 raggiunse la [redacted] di Sampeyre anche [redacted] formazione «GL» capitanata [redacted] Giorgio [redacted]. Per alcune settimane, durante i mesi estivi, [redacted] Valle passò sotto [redacted] controllo delle bande «garibaldine» [redacted] «gielliste». A Sampeyre [redacted] insediata la sede del locale Cln con a capo il colonnello di artiglieria alpina Bartolomeo Ballatore.

L'11 agosto le truppe nazifasciste dettero però il via ad una violenta controffensiva che si concluse con l'incendio di Venasca. Un secondo rastrellamento fu portato [redacted] termine tra [redacted] 20 e 21 agosto.

L'azione repressiva delle squadre nazifasciste [redacted] fece sempre più insidiosa. Il 27 dicembre del 1944, in uno scontro a fuoco nelle vicinanze di Venasca, [redacted] ucciso Mario Morbiducci, che allora ricopriva la carica di vice comandante della XI divisione d'assalto «Cuneo». Nella notte tra il 5 e 6 marzo '45, le squadre anti-partigiane, dirette dal tenente Adami, sorpre[redacted] nel santuario [redacted] Valmala il comando della 181a brigata «Garibaldi». Nello [redacted] a fuoco rimasero uccisi nove partigiani, tra i quali il comandante della brigata Ernesto Casavecchia.

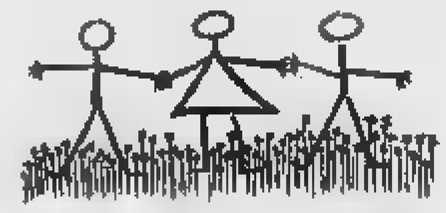
Con l'avvicinarsi dell'insurrezione generale l'azione partigiana riprese slancio. L'8 marzo i ribelli della Valle Varaita occuparono [redacted] cartiere Burgo di Verzuolo per impedire la partenza per la Germania [redacted] carico di carbone. Nello stabilimento si era intanto costitui[redacted] «Cln» clandestino compo[redacted] da Francesco Lattanzi, Giuseppe Marino, Elvezio Rigolone, Giuseppe Martini e il dottor Angiolini.

Infine, la sera del 24 aprile '45, in anticipo sui piani d'insurrezione, elaborati dal comando partigiano della V zona, Verzuolo venne liberata [redacted] reparti della II banda [redacted] Brigata «Saluzzo» GL.

Nel corso dei venti mesi di guerra partigiana la [redacted]à pagò [redacted] duro contributo di sangue. Furono dodici i verzuolesi caduti: [redacted] Allasia, Giuseppe Caruso, Giuseppe Lattanzi, Aldo Morre, Pierino Panero, Filippo Peirano, Alessandro Rozzi, Crispino Ruatta, Francesco Salis, Giuseppe Sasia, Giulio Testa, Biagio Trucco. [c. g.]

VERZUOLO 20/25 APRILE 1995

FESTA D'APRILE FESTA DI LIBERTA'



25 APRILE '95

[redacted]

Ass. Naz. Partigiani d'Italia - Comitato Antifascista
Comune di Verzuolo

1945 - 1995

50° Anniversario [redacted] Liberazione

PROGRAMMA

CANTOVIVO in CONTROCATOO POPOLARE
Un secolo di canzoni italiane ed internazionali di resistenza e di lotta per la libertà
GIOVEDI' 20 APRILE [redacted] 21
TEATRO TENDA - VIA DON ORIONE
INGRESSO L. [redacted]
RIDOTTI L. 7.000

LOU [redacted] in concerto
VENERDI' 21 APRILE ORE 21
TEATRO TENDA - VIA DON ORIONE
INGRESSO L. 12.000
RIDOTTI L. 9.000

I [redacted] LILU cabaret musicale
[redacted] 22 APRILE ORE 21,30
TEATRO TENDA - VIA DON ORIONE

IL MELARANCIO in LA BATTAGLIA DEI CUSCINI
DOMENICA 23 APRILE - ORE 16
TEATRO TENDA - VIA DON ORIONE
INGRESSO L. 5.000
COMUNE DI MANTA 23 APRILE
FIACCOLATA PER LA PACE
Partenza ore 20,15 - Piazza del Popolo

L'ESTORIO DROLO in [redacted] ANNO ERA
Musica, letture, immagini della Resistenza nelle valli cuneesi
DOMENICA 23 APRILE ORE 21,30
TEATRO TENDA - VIA DON ORIONE
INGRESSO L. 5.000

LUNEDI' 24 [redacted]LE
FIACCOLATA SILENZIOSA PER LA PACE E LA LIBERTA'
Partenza ore 20,30
[redacted]
Piazza Martiri della Libertà ore 21.15
GRUPPO TEATRO ANGROGNA
ORE 22
TEATRO TENDA - VIA DON ORIONE
INGRESSO LIBERO

[redacted]' 25 APRILE
FESTA D'APRILE FESTA DI LIBERTA'
S. Messa al campo presso Parco della Resistenza
Via Valcrosa area Palazzo Drago
ore 10,30
INAUGURAZIONE UFFICIALE PARCO DELLA RESISTENZA
ore 11,30
FESTA D'APRILE FESTA DI LIBERTA'
TEATRO TENDA
Pranzo ore 12,30
Musica e Balli ore 16,00
[redacted] RINAUDO
Prenotazioni pranzo entro il 19/4 presso Peirano Sport tel 0175/85.441
PRANZO E MUSICA L. 35.000

VI ASPETTIAMO TUTTI
NUOVA APERTURA!!!
A VERZUOLO
Maurice
Abbigliamento in pelle casual e stoffa
Montoni
Borse
Calzature Uomo-Donna
ENTRATA LIBERA
Verzuolo - C.so Re Umberto - Tel. 0175 [redacted]

ORTOPEDIA medivete
Convenzionato U.S.S.L. ed enti vari
INGROSSO E MINUTO:
ATTREZZI [redacted] INVALIDI, CALZE ELASTICHE, CORSETTERIA, BIANCHERIA INTIMA
APPARECCHI SCIENTIFICI E MOBILI PER AMBULATORI MEDICI
LABORATORIO DI PRODUZIONE:
[redacted]
CONFEZIONA SU MISURA SCARPE ORTOPEDICHE, BUSTI, VENTRIERE, CINTI ERNIARI PROTESI
[redacted] E NOLEGGIO:
CYCLETTE, CARROZZELLE, LETTI, STAMPELLE
[redacted] SEDE
Via Spielberg 13 (ex [redacted])
SALUZZO (0175) 43.455 - Telefax 43.455

olly moda uomo
VI INVITA A VISITARE I NUOVI LOCALI
IN CORSO UMBERTO 70 - VERZUOLO
TEL. 0175 87.827

GLI OCCHIALI PIU' BELLI DEL MONDO
ottica Bottaro
C.so Re Umberto 152/154
12039 VERZUOLO (CN)
Tel. e Fax (0175) 86383

Alla Fiera zootecnica i bovini «pesi massimi» inferiori alla tonnellata

Bra premia toro di 776 chili

Il trofeo cittadino assegnato a un allevatore astigiano. Quarantatré i riconoscimenti fra medaglie, coppe e libretti di risparmio. Curiosità e interesse per il recinto dei cavalli

BRA. Neanche i tori si sottraggono alla suggestione delle diete: i concorrenti alla 122ª Fiera-mostra zootecnica di Pasquetta, svoltasi ieri mattina in piazza Giolitti, il «p mo» era un capo di «soli» 776 chili, uscito per l'occasione dalla stalla della sommarivese Margherita Capello. E' la prima volta che il premio speciale per l'animale più pesante, assegnato in genere a colossi poco inferiori o superiori alla tonnellata, a un bovino di stazza così contenuta. Il toro della signora Capello ammirato come un divo della passerella, anche gli sguardi più curiosi (soprattutto del pubblico dei bambini) si sono appuntati sul cinto riservato a cavalli e affini, i quali spiccavano i rappresentanti della scuderia di Riccardo Carena di Caramagna.

A parte gli equini, introdotti in fiera dall'anno scorso attrattive per la platea degli «amatori», nell'ex Foro boario esposti solo capi bovina piemontese: questa una caratteristica a cui gli organizzatori della mostra-mer tengono molto a cui ribadiscono ed ogni primavera la loro fedeltà, nonostante nubi che sempre più fosche si addensano sulle stalle dell'allevamento tradizionale, che ha nei pregiati vitelli «bianchi» da carne il suo punto di forza. La zootecnia «industriale» è spietata e lascia poco spazio ai piccoli e medi allevatori, ai quali peraltro continuano a rivolgersi, in rapporto fiducia che si trasmette da padre a figlio, i macellai braidesi, anch'essi protagonisti della fiera al momento delle contrattazioni e degli assaggi e basi salsiccia «da mangiar crude».

Esaminati da giuria esperti che li ha sottoposti anche alle ormai abituali analisi antiormoni, i capi sono stati classificati do criteri tipicità all'interno delle rispettive categorie. Quarantatre i premi assegnati, tra medaglie, coppe e libretti di risparmio: il riconoscimento più ambito, il trofeo «Città di Bra» scolpito da Gioachino Chiesa, è toccato per una vitella «della coscia» all'astigiano Ernestino Vercelli, che si è affermato anche nella categoria vitelli maschi interi, alle spalle Luigi Vallino di Sant'Albano Stura.

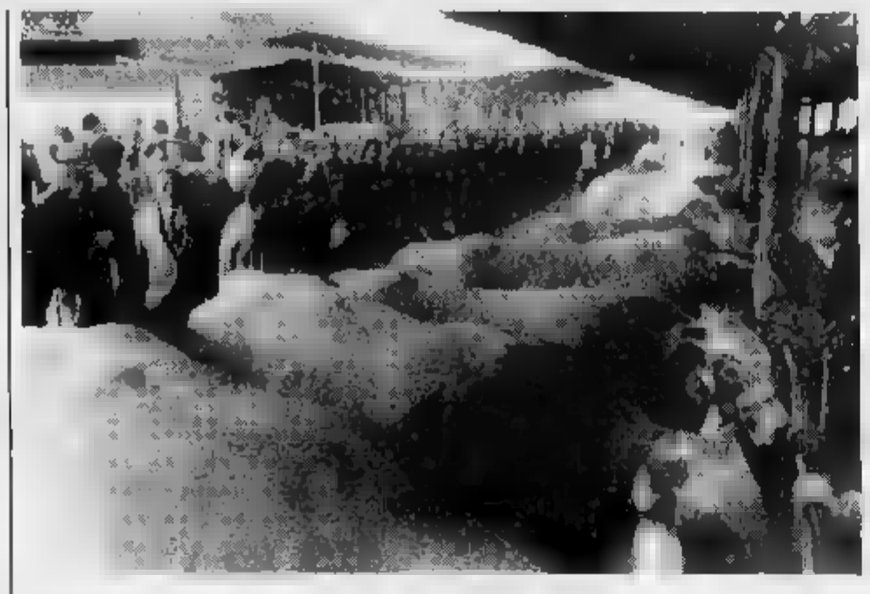
Questi gli allevatori premiati. Per la categoria vitelli della scia femmine: 1° Ernestino Vercelli (Mombercelli); 2° Giorgio Canale (Alba); 3° Marco Tibaldi (Bra); 4° Giacomo Sandri (Bra); 5° Pietro Riero (Cherasco); 6° Carlo Ferrero (Trezzo Tinella); 7° Irene Bernardi (Cherasco); 8° Giuseppe Carena (Cavallermaggiore). Per vitelli della coscia maschi interi: 1° Luigi Vallino (Sant'Albano Stura); 2° Ernestino Vercelli (Mombercelli); 3° Claudio Dolce (Bra); 4° Gianfranco Alberione (Bra); 5° Bartolomeo Bernocco (Cherasco); 6° Marco Tibaldi (Bra); 7° Pietro Rinero (Cherasco); Giuliano Moscone (Castiglione Falletto).

Per vitelli della coscia castrati: 1° Carlo Olivero (Sommariva del Bosco); 2° Giorgio Canale (Alba); 3° Antonio Bernardi (Cherasco); 4° Domenico Scaglia (Bra); 5° Stefano Bongiovanni (Fossano). Per vitelli mezza coscia maschi interi: 1° Battista Fissore (Bra); 2° Margherita Capello (Sommariva Bosco); 3° Bartolomeo Bernocco (Cherasco). Per vitelli nostrani maschi interi: 1° Giuseppe Abrate (Cherasco); 2° Gianfranco Alberione (Bra); Giovanni Torrero (Bra). Per vitelli nostrani castrati: 1° Giuliano Moscone (Castiglione Falletto); 2° Michele Rinaldi (Cherasco); 3° Giorgio Canale (Alba).

Per vitelli meticci maschi interi della coscia: 1° Davide Silvestri (Centallo); 2° Giovanni Ferrero (Pocapaglia); 3° Anto Favole (Roreto di Cherasco). Per vitelli meticci della coscia femmine: 1° Giuseppe Bosso (Grinzane Cavour); 2° Giorgio Canale (Alba); 3° Giovanni Torrero (Bra). Per le manze della co da macello: 1° Gianfranco Alberione (Bra); 2° Margherita Capello (Sommariva del Bosco). Per vacche dalla coscia da macello: 1° Ernestino Vercelli (Mombercelli); 2° Giuseppe Bosso (Grinzane Cavour); 3° Domenico Chiavazza (Cavallermaggiore). Per i tori piemontesi da macello: 1° Giorgio Costa (Mango); 2° Margherita Capello (Sommariva del Bosco).

Premio speciale per i gruppi superiori ai 5 capi: Giorgio Canale (Alba), Gianfranco Alberio (Bra), Giovanni Torrero (Bra), Marco Tibaldi (Bra), Ernestino Vercelli (Mombercelli).

Grazia Novellini



L'ex Foro boario a Bra ieri ha ospitato la Fiera-mostra zootecnica di Pasquetta. Erano esposti solo capi bovina piemontese. Sull'allevamento tradizionale si addensano nubi fosche a causa della concorrenza «industriale»

Tutto esaurito in città e sulle colline per il ponte pasquale

Il primo «boom» di stranieri nell'Albese dopo l'alluvione

Turisti tedeschi, svizzeri hanno invaso alberghi, ristoranti e negozi

ALBA. Boom del turismo in città e nelle Langhe per Pasqua. Migliaia di stranieri, soprattutto tedeschi, svizzeri e austriaci hanno invaso alberghi, ristoranti, enoteche e negozi: per la prima volta dopo l'alluvione si è tornato a registrare il tutto esaurito in molti esercizi. Cesare Battaglino, capogruppo della categoria alberghi e bar (titolare dell'hotel Savona di Alba, camere tutte occupate), dice: «C'è una buona ripresa. Sono in crescita le presenze dei tedeschi, oltre agli svizzeri che frequentano da tempo le nostre zone. Pasqua un appuntamento importante, ma non abbiamo mai visto, quest'anno, i clienti rientrare in albergo tante borse piene di merce. Hanno fatto rifornimento po' di tutto, dai vestiti alle scarpe ai vini. In questi giorni non si riusciva a far fronte richieste per il cambio di valuta. Credo che si stati conclusi buoni affari».

Sabato, al mercato, si poteva notare la presenza massiccia stranieri che facevano acquisti alle bancarelle e nei negozi, favoriti dalla debole. Continua Battaglino: «I primi turisti sono arrivati giovedì, la maggior parte venerdì: si sono fermati fino a ieri. Ci fa piacere constatare l'arrivo, sempre più numeroso, auto intere famiglie che fermano alcuni giorni. Un turismo medio-alto, che è più adatto alle nostre zone dei pullman gite giornaliere. Pur soggiornando in città, quasi tutti compiono giri turistici nelle Langhe e Roero».

Un segno della ripresa si registra anche nelle prenotazioni per i prossimi mesi. Ancora Battaglino: «Nel nostro albergo siamo già quasi al completo per settembre, ottobre novembre». Aggiunge Tonino Verro, del ristorante «La Contea» Neive: «Abbiamo avuto molti tedeschi austriaci, più degli svizzeri. Renato Piazza ristorante «Piemonte» di Feisoglio: «Finalmente sono tornati gli stranieri, che sono la maggioranza della clientela. Ne aspettiamo molti giugno: nell'Alta Langa in quel periodo nascono già i porcini».

Positivo anche il commento di Carlo Zarri, dell'hotel ristorante Carlo» di Cortemilia: «Abbiamo lavorato bene, più dell'anno scorso svizzeri e tedeschi; abbiamo coperto il 70% della disponibilità».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

LEQUIO BERRIA

Incendio nei boschi al bivio per Benevello

Ieri i vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per domare un rogo boschivo nei pressi bivio per Benevello. Le fiamme si sviluppate nella notte, bruciando alberi, sterpaglie e arbusti. [c. o.]

LA MORRA

Mostra pittura nella Cantina sociale

I pittori Sergio Bruno Giuseppina Destefanis sono i protagonisti della mostra aperta Cantina sociale. La rassegna si può visitare 10 alle 12 dalle 14 alle 17,30. [l. f.]

ALBA

Imprenditore presentò denuncia dei

A Stefano Marzo, 40 anni, Sommariva Bosco, il tribunale ha applicato la pena patteggiata 6 milioni di ammenda (condonata fino a 5). Titolare di ditta di carpenteria accusato aver presentato denuncia dei redditi e Iva per l'88-'89. [g. f.]

Albergo a quattro stelle alloggi, negozi e uffici

ALBA. Un albergo di prestigio, con sessanta camere, è in fase di ultimazione città. Sorge in Torino (di fronte al nuovo tribunale) all'ingresso dal capoluogo langarolo da Porta Tanaro. Fa parte un grande complesso realizzato dalla società «Alima» composta privati albesi che hanno investito ingenti capitali. Oltre all'albergo, dotato sala ristorante e per conferenze, comprende due gallerie negozi, corpo di fabbricato con ventiquattro alloggi e uffici professionali, parcheggi sotterranei per circa posti

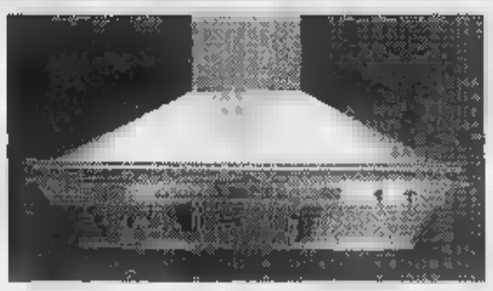
La costruzione dell'hotel - dotato di un terrazzo con vista panoramica le torre medioevali e sulla collina - è quasi ultimata, ma si sa quando entrerà in funzione: si spera per la Fiera nazionale tartufo di ottobre. Il progettista, architetto Ugo Dellapiana, dice: «E' difficile fare delle previsioni sulla data di apertura: occorre infatti vare tutta serie di adempimenti che richiede del tempo».

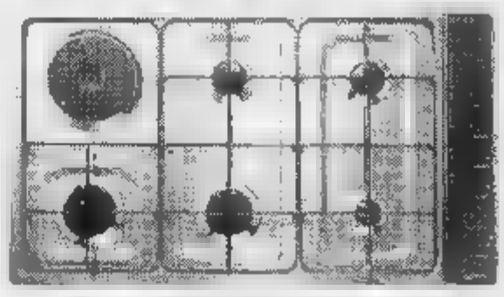
Il nuovo albergo, dotato tutti i comfort e delle tecnologie più avanzate del settore, sarà il primo a quattro stelle (la classificazione determinata). La sua apertura contribuirà migliorare la capacità ricettiva alberghiera che carente soprattutto nel periodo punta autunnale, quando diventa difficile trovare posti letto disponibili in città. Durante la Fiera del tartufo i turisti vengono «dirottati» in altri centri del Cuneese e dell'Astigiano.

Rimane problema che è stato sollevato recentemente in dibattito promosso dall'Associazione commercianti: la necessità di «diluire» il turismo nel corso dell'anno. Gli operatori chiedono un ente turismo, a capitale pubblico-privato, che organizzi manifestazioni in grado di ridurre i tempi morti. Secondo gli operatori attualmente troppo lunghi e incidono pesantemente costi.

[g. f.]

Centro Cucine Componibili Bosch Centro elettrodomestici da incasso





Formule personalizzate di pagamento per tutti gli sposi

ORGANIZZAZIONE GIULIANO

CENTRO CUCINE BOSCH elettrodomestici da incasso DI TUTTE LE MARCHE

PER OGNI CUCINA

qualità tedesca prezzo italiano

personale altamente qualificato per risolvere ogni problema di sostituzione e variazione cucine ed elettrodomestici

Personaggi da «podio»

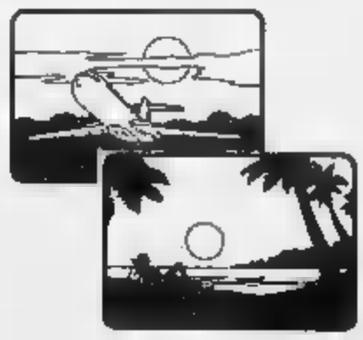
Maurizio e Giorgio Damiano

SCARNAFIGI. I gemelli d'oro della marcia, Maurizio Giorgio Damiano, hanno lasciato l'attività agonistica da qualche anno proseguendo comunque a recitare un lo di prestigio nello sport, ai vertici nazionali della Fidal e nel mondo della comunicazione. I numerosi impegni lasciano comunque spazio alla passione per il calcio: Maurizio come mediano metodista e Giorgio come portiere vestono i colori dell'Omento Formaggi di Scarnafigi. sfide memorabili di gioventù precedevano le prime affermazioni, seguite dagli exploits prestigiosi sulle piste di atletica leggera di tutto il mondo non rappresentano l'amarcord del passato ma un ritorno futuro. La loro popolarità non ha fini di tempo. Lo stile inconfondibile di Maurizio aveva come modello Del Sol, il maratoneta madrileno trasferitosi alla Juventus; il campione olimpionico Mosca macinava sui prati di Scarnafigi i primi chilometri di carriera eccezionale. Dalle geometrie di centrocampo alla regia difensiva: Giorgio dimostra tempismo e sicurezza, dirige il reparto con revolezza.

diadema dei testimonials de "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo Maurizio e Giorgio Damiano rappresentano così due gioielli di inimitabile pregio

Il podio Sport Cuneo: Tel. 0171/693778 - Saluzzo: Tel. 0175/249349

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi e della buona tavola



Avete mai pensato ad una Mercedes Classe C a L. 680.000* al mese?

Oggi c'è P&B Personal & Business

La nuova Formula Finanziaria comprensiva di "Accordo Assistenza"

*23 rate con IVA e con anticipo del 30% e riscatto facoltativo. TAN 7.96-TAEG 8.86 Salvo approvazione Mercedes-Benz Finanziaria ed eventuali variazioni di listino.

Organizzazione Mercedes-Benz GINO S.p.A.

CUNEO - Tel. 0171/411777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

Nel weekend di Pasqua migliaia di clienti hanno invaso i locali che partecipano al nostro referendum

I menù tipici per i «ghiottoni»

E il Picchio Rosso è sempre solitario al vertice

Due immagini tipici del Piemonte che in questi giorni di festa hanno avuto il tutto esaurito

LA tradizionale merendina di Pasquetta c'è stata, se disturbata un vento gelide folate provenienti dall'Atlantico, ma i ristoranti Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno patito la voglia primavera la «fuga» prati campi. Quasi tutto esaurito nei locali che partecipano al nostro referendum e menù tradizionali sul tavolo.

La scorsa settimana si è chiusa con il Picchio Rosso di Roata Chiusani, frazionona Centallo, largamente in testa alla graduatoria generale, sia a quella provinciale. Centinaia di tagliandi distanziano il Picchio dagli altri locali in lotta per il primato delle preferenze. Tutte le province sono rappresentate anche se presto per cantare vittoria: il Picchio è in testa, malloppi di tagliandi sono in arrivo anche dalle zone più remote della regione. Quasi tutti sono ristoranti che presentano alla loro clientela la cucina tipica e tradizionale questo angolo d'Italia, mentre sono un po' in crisi i ristoranti di lusso, dove la cucina molto sofisticata e la clientela largamente selezionata. Le pizzerie rappresentano un'altra nutrita fetta del nostro referendum, mentre sono del tutto assenti i locali che hanno scelto la cucina cinese orientale in generale. Peccato.

Questa settimana, mentre si consumano gli ultimi fuochi dedicati alla campagna elettorale per regionali, provinciali e comunali, i nostri lettori anche chiamati ad esprimere la preferenza per i locali loro più cari. La classifica subirà sconvolgimenti? O il Picchio Rosso di Centallo, saldamente al comando, continuerà la fuga solitaria in vista del traguardo finale della competizione? La parte del leone spetta comunque anche in questa tornata alla provincia di Cuneo, mentre il Monferrato si sta muovendo decisamente e i coupons stanno arrivando al nostro giornale ritmo costante. Anche il Novarese e i locali dei Laghi danno segni di riscatto e la classifica subisce ogni giorno delle variazioni, per ora non co, ma certo in grado rimescolare le carte anche nelle posizioni di media-alta classifica.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA .....

RISTORANTE .....

CITTA' ..... PROVINCIA .....

Inviare la scheda

LA Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

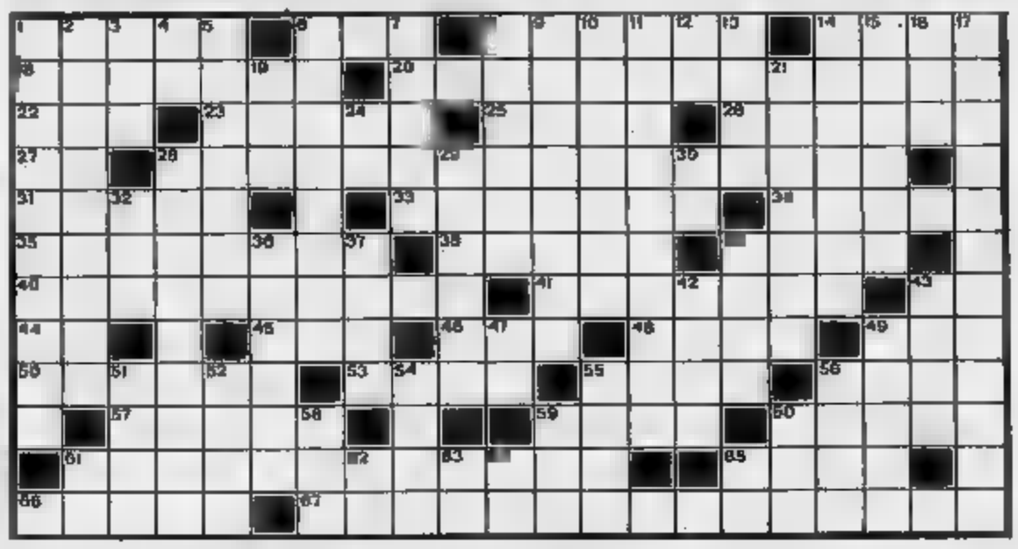
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O CUCINA ESOTICA

ALTRI

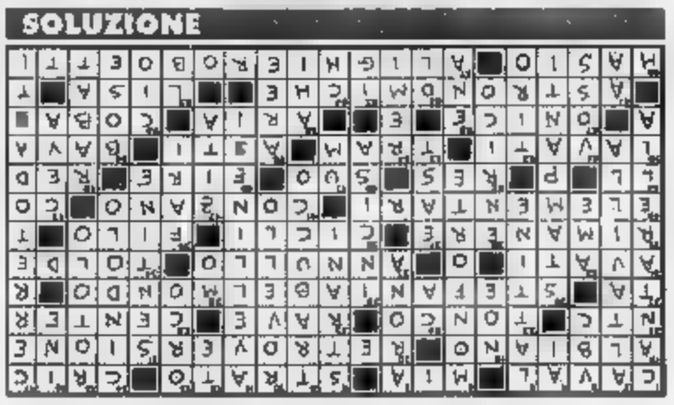
CRUCIPIEMONTE di Piero Abrole



ORIZZONTALI: 1) Quello «d'bronz» si trova in piazza San Carlo a Torino - 6) La Farrow di Hollywood - 8) Malaria distesa uniformemente su una superficie - 14) Si usa per sostituire un pneumatico - 18) Paese nei pressi di Ivrea il cui castello fu ricostruito nell'Ottocento Pochettini Serravalle - 20) Spostamento all'indietro - 22) Nucleo tele-comandato (sigla) - 23) Paese dell'Astigiano dove si tiene la «fiera del pitu» - 25) Lo suonano a Fubine - 26) Shopping... per fare acquisti a New York - 27) In mezzo palata - 28) «regina» piemontese dello sci di fondo (nome e cognome) - 31) Il Pupi di Magnificat - 33) Timbratura francobolli - 34) I ponti superiori bastimento - 35) Restare, fermarsi - 38) Ai sec sono sinonimi hertz - 39) Arianna lo donò a Teseo - 40) Le scuole che danno i primi rudimenti - 41) del Casalese che in ebbe una forte emigrazione in Australia - 43) Inizio di colonna - 44) Spaline in centro - 45) Quella «nulla» è senza proprietario - 46) Né mio, né tuo - 48) Repubblica d'Irlanda - 49) Rosso a Manchester - 50) Lo sono i panni stesi ad asciugare - 53) I primi, a Torino nell'Ottocento, erano trai cavalli - 56) di- strusse nel 1155 - 58) Eusebio, consigliere militare di Carlo Alberto - 57) Pietra usata nel taglio di cammei - 59) Famosa quella di Bach sulla quarta corda - 60) Organismi sindacali autonomi - 61) Così sono dette le cifre elevate - 65) Ha gli occhi blu una di Mario Tassullo - 66) Assieme a Quattordio è l'unico paese dell'Alessandrino che fa capo alla diocesi di Asti - 67) Pittore torinese, morto nel '94. gli inventori del- l'arte povera (nome e cognome).

VERTICALI: 1) Paolo, amministratore delegato della Fiat Auto - 2) Paese monferrino sede di una nota distilleria - 3) Valanza biologica compasteggio (sigla) - 4) La fine dei guerrafondai - 5) A volte contengono vernice, a volte bibite - 6) Paese Langhe con un pregevole castello medievale - 7) La città del San Carlone - 8) Diversi dal solito, inconsueti - 9) Antica misura agraria - 10) Rabbia a mezza intensità - 11) Abitano nel capoluogo ligure - 12) In coda a Biandrate - 13) Si unisce al Pil nei pressi di Chivasso - 14) Avversario di Arosa, stabilì nel '69 a Verona il italiano dei 5000 metri - 15) lo di carta igienica si tiene in bagno - 16) La fine dell'acredine - 17) Nella sua fra- Casaglio si erge la Pieve San- t'Antonio - 19) Il patriarca del diluvio - 21) Le parti più basse nelle stive delle navi - 24) Le iniziali dell'Alvaro scrittore - 28) Sono collegate al computer - 29) Scapaccino in provincia d'Asti - 30) L'inizio del Monferrato - 32) Associazione medici endocrinologi (sigla) - Il piccolo narratore del Cuore di De Amicis - 37) Il Alfred incisore inglese dell'Ottocento - 39) Si accendono sull'auto - 42) La santa protettrice delle domestiche - 43) Cittadina del Canavese con il Castello Pallavicino e la Torre - 47) Inizio d'umiltà - 49) Capitale del Marocco - 51) Il Richard drammaturgo tedesco - 52) Può essere «a segno» o «a volo» - 54) Attrezzi per imbarcazioni - 55) Spazi limitati di territorio - 56) Il Miguel della musica leggera - Ente nazionale artisti (sigla) - 59) Esclamazione di dolore - 60) Il Comitato internazionale olimpico - 61) Amoroso pittore italiano del Seicento (iniziali) - 62) Pari in goal - 63) In mezzo alle spighe - 64) Svizzera in breve - 65) Consonanti in Alba.

SOLUZIONE



CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

AUTO Mattiauda
VENDITA -
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Jeep

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO
Via Togliatti 50 Telefono (0172) 22388

Jacuzzi WHIRLPOOL BATH
il mito!
Vasche per idromassaggio

Mondovì, domani al «Joy's» concerto per i profughi

Fra «Rumori di pace»

L'incasso dell'incontro musicale sarà devoluto ai bambini serbi ospiti della città. Gli artisti con le tre band si esibiranno gratis

I cinque «Mosaika»: da sin. Massimo Bergalla, Fabrizio Viscardi, Bruno Coniglio, Daniele Tomatis e Gianni Scarpace

MONDOVI'. Tutti conoscono i rumori di guerra, ma quelli di pace come sono? Domani al «Joy's», saranno quelli delle chitarre e delle batterie dei gruppi e artisti monregalesi che hanno scelto di suonare gratuitamente per l'associazione «Movimento solidarietà per la pace». L'incasso servirà a raccogliere fondi per ospitare un gruppo di bambini provenienti dalla Krajina, un'enclave serba in territorio croato, che in questo periodo sono ospitati da alcune famiglie monregalesi.

All'iniziativa, dalle 21 sulla pista del locale, hanno aderito i «Mosaika», che proporranno il consueto repertorio di travolgenti «cover» rock inglese, americano e italiano; i «Locomobile», la «band» più prestigiosa del panorama monregalese con la voce di «Talu» Costamagna che ormai ha lasciato definitivamente il suo posto dietro la batteria per installarsi al microfono. Il concerto aprirà l'esordio per i «Nice price», una formazione di giovani carassonesi da poco alla ribalta delle scene cittadine. Oltre al rock di queste tre «band» ci saranno due ospiti d'eccezione: la chitarra di Giampiero «Pelo» Gregorio, un artista delle «corde» sempre sensibili alle tematiche sociali che ha dato la sua disponibilità anche Roberto Bella, la voce dei «Trolilu» e di altre esperienze musicali di ottimo livello, recente protagonista di un «rap» scritto da Fabio Caprile di Radio Belvedere per far dimenticare la tragedia dell'alluvione del 5 novembre.

Sempre nel Monregalese stasera (ore 22), al Paradise pub di Vicoforte, c'è il concerto dei «Jazz».

Luca Ferrua

Stasera ad Alba

E' in scena il rhythm and blues

ALBA. Stasera (ore 23,30), alla discoteca «Caline club», sarà di scena il suono caldo e coinvolgente del rhythm and blues. Dopo il concerto di una settimana fa con i «Midnight breakfast», che hanno proposto un repertorio di blues elettrico tradizionale, stasera tocca al rhythm and blues e al soul, generi ugualmente coinvolgenti e forse di più facile ascolto rispetto al blues classico.

Sul palco del locale albese saliranno gli «01» per chi chiama fuori». Il curioso nome della band ne indica chiaramente la provenienza: Torino. Ed è proprio sulla vivace scena musicale del capoluogo regionale che il gruppo ha iniziato la propria attività alcuni anni fa ottenendo un buon successo.

Gli ingredienti per fare del buon rhythm and blues ci sono tutti, dalla robusta sezione ritmica («la spina dorsale della band», secondo John Belushi) a una corposa sezione fiati, indispensabile per dare il suono «giusto» alla formazione.

Il gruppo propone i più grandi classici di questo genere musicale, attingendo a piene mani dal repertorio di Wilson Pickett, Otis Redding, James Brown, Blues Brothers e altri.

Quello sugli «01» per chi chiama da fuori» è per il momento l'ultimo appuntamento musicale della stagione al Caline. Nelle prossime settimane il locale proporrà ai martedì una rassegna di cabaret. **(c. o.)**

Domani sera

Recita sacra in chiesa a Caraglio

CARAGLIO. Nasce da un curioso e imprevisto ritrovamento negli archivi dell'Ospedale Sant'Antonio, la rappresentazione «Risurrezione di Nostro Signor Gesù Cristo» che verrà presentata domani sera, alle 21, in anteprima, dalla compagnia «Piccolo Teatro Caragliese», nella Chiesa Confraternita di Giovanni Battista.

Si tratta di un manoscritto che porta la data 16 aprile 1818, firmato da Alessandro Ratto. Domani la chiesa della Confraternita ospiterà una presentazione dell'opera che verrà illustrata dall'archivista Elisa Migliora, dal docente del liceo classico «Pellico» di Cuneo, Arturo Rosso, e dal maestro Luciano Tallone che, coadiuvato da Gimmi Basilotta, ha curato la regia della rappresentazione.

«Il testo - spiegano gli organizzatori - è particolarmente interessante perché mentre in provincia sopravvivono diverse rappresentazioni sacre sul tema della Passione, quello della Resurrezione è più raro e l'opera, quindi, richiederà un essere studiata approfonditamente. Il testo, che è stato pubblicato a cura della Provincia, potrebbe aggiungere un importante tassello alla conoscenza storica di quell'immaginario collettivo che costituisce il sostrato della nostra eredità culturale». La «Risurrezione» sarà presentata venerdì e sabato sera, alle 21, domenica alle 16 e alle 21. **(v. p.)**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — 692.838. L. 10.000. Or.: 18/18,20/22
La carica del 101 — *di W. Rothermen, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: e fest. L. 10.000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Nuovo — Tel. 692.851. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Street Fighter - finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantaventura**

Don Bosco — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

Ed — Tel. 383.021. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 6000/8000, fest. 7000
La carica del 101 — *di W. Rothermen, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Or.: 15,30/22,45 — OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 Or.: fer. 21, fest. 14,30/16,40/18,50/21
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silva, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — **Thriller**

C. S. — 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: fest. 15,30/17, Lire
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Tel. 412.771. Or.: fest. 16/18/20/22. L. 10.000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — Ore 20,30 — OGGI

CARAGLIO
Ferrini — Or.: . Fest.15/17/20. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO
Lux — Or.: . Lire — OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 458.324. Or.: 20/22. fest. 17/2. Lire 7000, rid.

DRONERO
Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000 — OGGI RIPOSO

Ore 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola 1 — Tel. 9000/7000
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Bertola 2
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Tel. 47.888. Lire 9000, rid.

ORMEA
Ariston — 391.311. Ore 21,15. Lire 5000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

ROBILANTE
Roby — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 6000/5000
Il profumo di Yvonne — *di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94)* — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. La loro vita si intreccierà sulla riva di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — **Comm.**

SALUZZO
Chico — Tel. 43.758 Or.: 15,45/22. Fest. 15,15/ult. 22. L. 10.000/8000
La carica del 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Italia — Tel. Lire — **Film a luce rossa**

Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. — OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Ingresso con tessera. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due artisticati e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

C'è il piano bar

Al «Borgo antico» stasera, alle 21,30, Gino Bottero proporrà al pianoforte canzoni italiane e internazionali.
L'ingresso è libero.

Coristi cercasi

Il coro polifonico dell'Istituto musicale cittadino ha bisogno di voci maschili.
Gli interessati possono chiedere informazioni al numero 0173/290092-290970.

VICOFORTE

Ritmi fusion

Al «Paradise pub», in frazione Fiammenga, stasera, dalle 22, ritmi fusion con il gruppo «Jazz».

CUNEO

«L'avaro» di Molière

Al teatro Fiamma domani (ore 16 e 21) la compagnia Fratelli Miraglia di Milano metterà in scena «L'avaro» di Molière per la regia di Dante Siviari.

La rappresentazione è patrocinata dall'Associazione piemontese contro le leucemie.
Il biglietto costa mila lire (spettacolo pomeridiano) e 30 mila lire (serale).

Arrivano i «Kinder»

Domani sera, alle 22, al circolo tarano «El Loco», in frazione Boschetti di Centallo, si esibiranno i «Kinder».
Il gruppo terrà nel locale la prima tappa di un tour regionale per presentare un nuovo disco.
Formano il complesso Alessandro Dalmasso (voce), Luca Valle (basso), Diego Beltramo (tastiere), Marco Silvestro (chitarra) e Massimo Gasco (batteria).
L'ingresso è riservato ai possessori della tessera.

MONTEROSSO

Karaoke con dj

Stasera, alla discoteca «La Cucaracha», grande spettacolo di karaoke e animazione con il dj Luciano. L'ingresso è libero.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare 0171/98774.

Successo nella tournée padana per il cantautore braidese e il suo gruppo

Mike Elaveda, humour rosa-nero

Applausi e risate ai monologhi su erotismo e sesso

BRA. A un anno dal trionfo al quinto «Sanscemo», Festival della canzone demenziale che si celebra ogni primavera al Palasport torinese (ribattezzato per l'occasione Palacavolfiori), Paolo Saccardi, in arte Mike Elaveda, si è lanciato in una tournée padana. Sassuolo e Carpi, nel Modenese, sono state le mete più lontane del nuovo gruppo insieme dal trentottenne cantautore braidese che fa trio fisso con il chitarrista-percussionista Alberto Gallizio e il comico Antonio Gilioli. In questa formazione, Mike Elaveda's Band ha presentato lo spettacolo «E' meglio farlo in due», un paio d'ore di monologhi e brani musicali giocati sul filo dello humour che ispira sia i gag di Gilioli, sia le composizioni di Saccardi (interpretate dall'autore, con l'apporto di Gallizio e chitarre, armoniche e percussioni).

Cosa sia meglio fare in due è intuitivo, anche se Mike Elaveda (da leggere tutto di un fiato) non si può mai sapere: lui e i suoi compagni d'avventura, tanto mutevoli quanto scapestrati, sono imprevedibili. Da dare per scontato è invece il successo ottenuto nei teatri dell'Emilia e in quelli di Torino e cintura (Collegno al Centro sociale «Basaglia», nel capoluogo al Caffè Ghersi) dove il trio si è esibito dopo aver «spopolato» in provincia, spesso durante serate di beneficenza (Saccardi & C. sono stati tra i primi a dare la loro disponibilità, tramite il press agent del gruppo Mauro Boglioli, per spettacoli con incasso a favore degli alluvionati di novembre).

Paolo Saccardi, in arte Mike Elaveda

«Nell'inventiva di Antonio Gilioli, che si esprime con il suo microfono è bravissimo a coinvolgere il pubblico, ho trovato il filo conduttore ideale le mie canzoni, vecchie e nuove - dice Mike Elaveda -. Gli argomenti che trattiamo sono gli stessi: l'erotismo e il sesso, ovviamente in chiave comico-demenziale. La gente ride, ma chi si diverte di più siamo noi».

[g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 57, 856.521. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 856.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, 547.007. **Sala 1. Virus letale.** Or.: 16; 17,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. **Sala 2. Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 435.0823. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi tel. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Ricchi Ricchi il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vivo San Isidro!.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bastiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è mela mia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Molte tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5606. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica del 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
UNO v. Montebello 8. **Sostiene** Or.: 16,10; 16,10; 20,30; 22,30.
ALE t v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale , tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,20.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .
STUDIO via Acqui 2. la. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA Roma **Sfida finale.** 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 45, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 681.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **La bellissima di vizi privati**
Astro, oroscopo
0,35 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Rete Tv

18 — **Tg 4 Regione**
19,00 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **La valle delle bambole**, film
22 — **Tsi**
22,30 **Videonotizia**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**
23,30 **Salto buio**, telefilm

Astro, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,30 **Di fronte all'uragano**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze istruzione per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Thunder 2**
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Thunder 3**
0,20 **Videogarage**, replica

Rete Tsi

Telegiornale
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
Speciale Telesubalpina: Piemontesi d'Argentina, seconda parte
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telescampione

Business news
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **notte**
19,45 **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
20,30 **Incontri di Basket**
21,30 **Ma impazzite?**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La voce della limpasta**
2,35 **Zap mania**, rubrica
3 — **Ivo e Rolando Show**

Supersix

19,45 **Tg**
21,30 **Appuntamento con Ingrid**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete Canavese

20 —
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Piemontesi d'Argentina**, parte
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Una vita spezzata**, film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **letto**
1,25 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

*A.R.I.E.T. esclusa

Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. Motori a 16 valvole ZETEC per una guida più divertente e sicura grazie al Servosterzo. Nuovo Sistema di Sospensioni per un'ottima stabilità e tenuta di strada. Nuovo sistema a supporti idraulici «Hydromount» per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, Airbag per il guidatore e il passeggero, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Sistema FIS antincendio. A richiesta ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

Fino a sabato 22 aprile, avete una grande opportunità. Comprare una nuova Escort al prezzo di listino attuale e con la nostra proposta esclusiva.

Windstar *con servosterzo*
L. 22.950.000* *chiavi in mano, in pronta consegna*

Ford
Hai guidato una Ford di recente?

Explorer *con climatizzatore*
L. 26.670.000* *chiavi in mano, in pronta consegna*

Vi aspettiamo. Saremo aperti tutto il giorno.

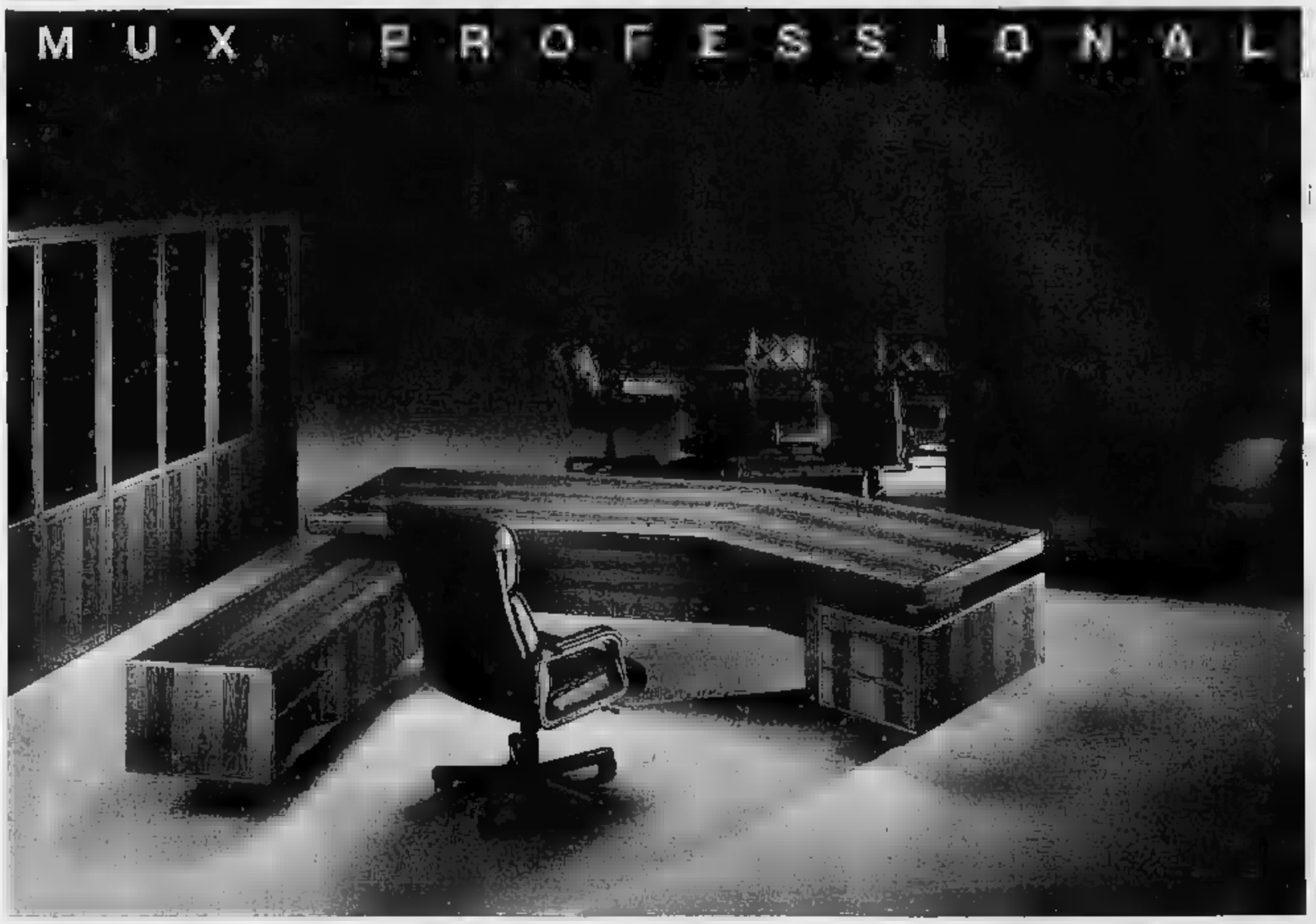
Della Valle e C. snc
CUNEO Via Valle Po, 145 - Tel. 0171/412.112
FOSSANO Via Torino, 22 - Tel. 0172/691.309

Flesiadue
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/468.88

Unicar snc
C.so Asti, 1 Guarene - Tel. 0173/442.144
BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431.173

Corauto
BORGO SAN DALMAZZO
C.so Barale, 139 - Tel. 0171/266.363

UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO



PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA
ALBA UFFICIO sas
di COLOMBO V. ROSSOTTI F. C.
Corso Piave, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

FOSSANO
R.S. snc
di ROSSI SAGLIETTI
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO
DANIELE RENATO
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

SALUZZO
LINEAUFFICIO snc
FRANCO MILANO & C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVÌ
TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/43865

FREZZA
ARREDAMENTI PER L'UFFICIO
Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

Calcio: i risultati del torneo giocato a Cuneo

«Paschiero» affollato per i giovani campioni

Due momenti delle finali Pulcini (in alto) Esordienti (a sinistra) ieri mattina «Paschiero» di Cuneo dove anche nel pomeriggio c'è stata buona affluenza di pubblico (FOTOSERVIZIO LINO SERRA)

CUNEO. Cinque squadre diverse sul podio più alto in altrettante categorie. Un finale prestigioso per il torneo «Giovani campioni» allestito dalla Cuneo sportiva e vinto nelle sfide decisive giocate ieri al «Paschiero» (gremito di pubblico) da Pinerolo (Juniores), Bra (Allievi), Fossanese (Giovanissimi), Cuneo (Esordienti) e Saviglianese (Pulcini). «E' stata una festa» ha detto alla premiazione il presidente Riccardo Mucciarelli, che ha coordinato l'organizzazione: attivissimi, fra gli altri, Luciano Bagnasco, Guido Bellotti, Nino Callipo, Mauro Draperis, Guido Magnetto, Angelo Quagliata e Luca Richeri.

Nella finale Juniores (trofeo «Andrea Bellia») grande equilibrio. Dopo l'1-1 fino primo tempo (Lamberti per il Cuneo; Nigro per gli ospiti); al 5' della ripresa il Pinerolo ha siglato il gol-partita con Dell'Aquila, capocannoniere. Marco Ballario (Cuneo) miglior giocatore, Tiziano Moi (Saluzzo) portiere più meritevole.

Con la cinquina sulla Fossanese (reti di Amato Falvo - due di testa - Giachino) il Bra ha conquistato il trofeo «Elettrosi» Allievi. Il giallorosso Francesco Amato è stato l'atleta più completo; Donato Roberto Martelli (entrambi della Fossanese) rispettivamente portiere e attaccante più bravi.

Nella categoria Pulcini (trofeo «Giulio Dominio») i «maghi» hanno superato il Salice Fossano (5-3) soltanto dopo i calci di rigore: i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2 gol Barberis Landro per i vincitori di Gallone (l'altro è un'autorete) per gli avversari. A parziale consolazione i fossanesi hanno ricevuto il premio individuale come miglior giocatore, andato a Elio Dellippi. Miglior portiere Simone Bongiovanni (Europa Alba); capocannoniere Alberto Barberis (Saviglianese).

Netto il successo biancorosso gli Esordienti (trofeo Mondialpoli). Il 6-1 all'Albese (gol dalla bandiera di Boffa) è firmato dalla tripletta di Gennari, dalla doppietta Dutto e da Curto. Stefano Destefanis (promettente giovane del Tre Valli, per il Genoa) è stato giudicato giocatore più bravo; altri riconoscimenti a Matteo Costamagna (Olmo '84; miglior portiere) e Ivan Morena (Albese; «bomber»).

Risultato «rotondo» anche per la Fossanese, che ha inflitto 5 reti all'Albese, sfortunata finalista (dopo gli Esordienti) anche nei Giovanissimi. Gol decisivi di Prato (due), Cravero, Rosatello e Bo. Fossano e Alba si sono divise i riconoscimenti personali: la prima squadra ha avuto il «goleador» (Simone Prato); la seconda il miglior giocatore (Luca Franco) e portiere (Antonino Calzetta). [r. s.]

Tutte vittoriose le favorite all'esordio nella serie A di balon

Bellanti è subito leader

Il capitano SubalCuneo batte Dogliotti 11-3. Dotta a fatica su Vacchetto
L'Albese di Papone travolta in casa da Sciorella. Bravi Pirero Molinari

CUNEO. E' cominciato senza sorprese il campionato serie A di pallone elastico. Nel turno inaugurale, disputato tra Pasqua e ieri, non erano previsti scontri diretti tra le «grandi» torneo. Le formazioni considerate più forti alla vigilia hanno tenuto fede alle attese, imponendosi regolarmente - in alcuni casi anche con punteggi molto netti - contro le quadrette di secondo piano.

A Cuneo l'ambizioso Ipersidis (Bellanti-Voglino) ha iniziato il piede giusto il suo cammino, concedendo appena 3 giochi alla Maglianese Hotel Royal (Dogliotti-Bellanti). La partita è stata senso unico, con i padroni di che all'intervallo in pratica avevano già chiuso la gara: 8-2.

La formazione ha confermato il proprio valore, dimostrando di avere lo in regola per poter puntare in alto, mentre i roerini hanno giocato una gara soddisfacente. Dogliotti ha avuto problemi con battuta, commettendo alcuni falli di piede, e squadra non ha saputo sfruttare le opportunità favorevoli avute.

Più combattuta, invece, la sfida di Spigno Monferrato tra i locali Dotta-Belmonte e l'Olio Meriggio Dogliani (Terreno-Vacchetto). I padroni di si imposti 11-9 soffrendo molto contro l'intraprendente squadra ospite, guidata da un ottimo Ivan Terreno, che non ha sofferto l'emozione del debutto in serie A. La gara è stata disturbata da un forte vento, che ha creato qualche problema Dotta, soprattutto in fase di battuta. Al riposo l'ex tricolore era in vantaggio 6-4. nel finale ha dovuto fronteggiare una situazione difficile, quando gli ospiti stati avanti 9-8.

Dopo positiva Coppa Italia l'esordio campionato dell'Albese Bogliano (Papone-Balocco) è stato negativo. Domenica al «Mermet» la Conad Imperia (Sciorella-Lanza) ha vinto mani basse con un 11-1 che si commenta da solo. I liguri hanno dominato la gara in modo indiscutibile, con Sciorella apparso già in buona forma e ben sostenuto dalla squadra, specialmente da Lanza e Ghigliazza.

Sciorella ha guidato l'incontro fin dall'inizio, portandosi sul 6-0. Dopo l'unico gioco conquistato dai locali, la squadra ospite ha controllato senza problemi la gara, chiudendo il conto in e ore. formazione di casa è apparsa sottotono in ogni reparto, con Balocco che è mai entrato gara.

Incontro senza storia anche Taggia, dove i tricolori Pirero-Alcardi hanno ragione col punteggio di 11-1 del Crazy boy Barnezzo (Tonello-Ghibaudo), rivelazione della Coppa Italia. I liguri, nonostante l'avvio di stagione deludente, (eliminazione in Coppa e sconfitta nella finale di Supercoppa), hanno dominato la gara dimostrando essere sempre pericolosi sul campo amico.

A Vignale la Monferrina (Molinari-Rigo) ha rispettato pronostico e fattore-campo battendo 11-7 Banca credito cooperativo Caraglio dei cugini Arrigo e Rodolfo Rosso.

Corrado Olocco

Giuliano Bellanti (Ipersidis) battuta e gli appassionati sulle tribune sferisterio ieri a Cuneo

VOLLEY

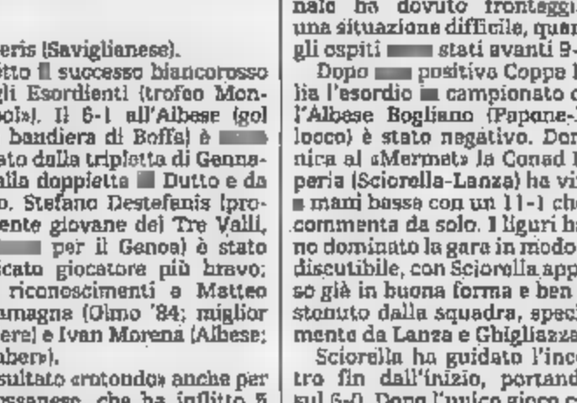
Dopo «play off»

In radio e tv la serata dell'Alpitour

CUNEO. Retrospettiva Alpitour. La stagione è conclusa da pochi giorni ed è il momento di tirare le somme. Stasera alle 20 dai microfoni del «pool» Radio Volley (Piemonte Sound, Stereo 5, Teleradio Savigliano) sarà trasmessa un'analisi dell'annata. Sono previsti gli interventi in diretta degli appassionati: potranno chiamare il 0171-280.900. Con Massimo Silumbra, Cesare Mandrile e Paolo Cattero, ci saranno il presidente dell'Alpitour pallavolo Bruno Fontana, il direttore sportivo Enzo Prandi, l'allenatore Silvano Prandi. Il dialogo con gli ascoltatori sarà l'occasione per parlare dopo «play-off» e guardare al futuro con indiscrezioni sulla campagna acquisti.

La stagione sarà anche analizzata in tv durante la trasmissione «A tutto campo» in onda stasera alle 21,30 su Primantenna. Con Lamberto Giusti ci saranno Mario Plassio e Giano Romano (Blu brother Alpitour). La trasmissione proseguirà le interviste in studio a Bruno Piovano (responsabile sezione ciclismo della Lega Uisp sa) e Damiano Dutto (campione regionale di orienteering). [L. f.]

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 18
Via S. Pio V n. 5 - 12084 Mondovì (Cn)
Avviso di stipula contratto
- Procedura di aggiudicazione: Appalto Concorso (procedura ristretta) ai sensi del Decreto Legislativo 4.07.1992 n.
- Data di stipulazione del 02.02.1995.
- Criteri di aggiudicazione art. 16 lettera b (offerta economicamente più vantaggiosa) D. Leg.
- Numero offerte ricevute: 9 (nove).
- Numero e indirizzo dei fornitori: ESAOTE SpA - via Siffredi 58 - 16153 Genova.
FERRARI e STAC snc di Talassi Roberto, Mazzi Aldo e C. - via Bellucci 2r - 16153 Genova.
IN.AR.CO. s.a.s. di Giovanni Gaiata e C. - via G.T. Invrea 9/10 - 16153 Genova. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 1 tomografo assiale computerizzato mod. A-TOM XR FAST RING (ditta ESAOTE spa) fornitura in opera dell'impianto di climatizzazione degli enti (ditta FERRARI e STAC snc) progettazione ed esecuzione opere edili di adattamento locali (ditta IN.AR.CO. sas). Prezzo pagato: L. 981.000.000. Iva esclusa. Data pubblicazione della gara d'appalto sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 26/04/1994. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea 10/03/1995. Data di ricezione dell'avviso parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE 14/03/1995. Data pubblicazione su Gazzetta Ufficiale Comunità Europea 22/03/1995.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMATO
rag. Aldo Costamagna
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gregorio Barbieri

NOTIZIE DALLE AZIENDE
Opere d'arte che rendono preziosa la casa

Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgetevi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non è necessario percorrere chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Bessi nel cuore di Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: un centro esclusivo di tappeti.
Per dare al Cliente un'ulteriore possibilità di scelta Hesam ha aperto un nuovo locale esposizione di fianco al Bar Statuto.
HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 E 41 (EX AREA BESSI) TEL. 0174/552233

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

È arrivata la Primavera da
CONFEZIONI TORINO
Via Torino, 23 - SALUZZO - Tel. e Fax (0175) 41.371
Prezzi in Festa
SBOCCIANO LE OCCASIONI
Alcuni esempi:
Per i tuoi appuntamenti più importanti ti proponiamo...
DOPPI PETTI IN LANA MERINOS a L. 419.000
GIACCHE MODA A 3 BOTTONI IN TESSUTO ZEGNA a L. 399.000
ABITI IN TASMANIA a L. 379.000 - ABITI IN TITANIUS a L. 339.000

UOMO		PELLE UOMO	
ABITO UOMO CERIMONIA	L. 199.000	GIUBBINO UOMO	
ABITO UOMO FRESCO DI LANA	L.	IN PELLE SCAMOSCIATA	L. 299.000
IMPERMEABILE CORTO	L. 119.000	GIACCA UOMO PELLE SCAMOS.	L. 399.000
GIACCA CASUAL	L. 139.000	GIACCA UOMO IN RENNA	L. 549.000
		GIUBB. PELLE ROV. SENZA MANICHE	L. 119.000
		DONNA	
COMPLETO CONFORMATO	L.	GONNA IN PELLE	
IMPERMEABILE CORTO GIOVANE	L. 119.000	SCAMOSCIATA E NAPPATA	L. 119.000
COMPL. 2 PEZZI CERIMONIA	L. 199.000	GIACCA PELLE SCAMOSCIATA	L. 329.000
COMPLETO GIOVANILE	L. 125.000	BOMBER DONNA NAPPA FRANC.	L.
CAMICETTE M. COTONE	L. 19.500	SCAMICIATO PELLE SCAMOSCIATA	L. 229.000
		GILET ROVESCIATA	L. 79.000

Specializzati in abiti DA CERIMONIA UOMO-DONNA CONFORMATI
NOVITA' TORINO adesso è anche MODA GIOVANE
Siamo aperti anche il LUNEDI

Franco Turcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:
Numero Verde
167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Azienda di Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

EXPO IMMOBILIARE E DELLA CASA

NELLA RIVIERA DEI FIORI E NELLA COSTA AZZURRA

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

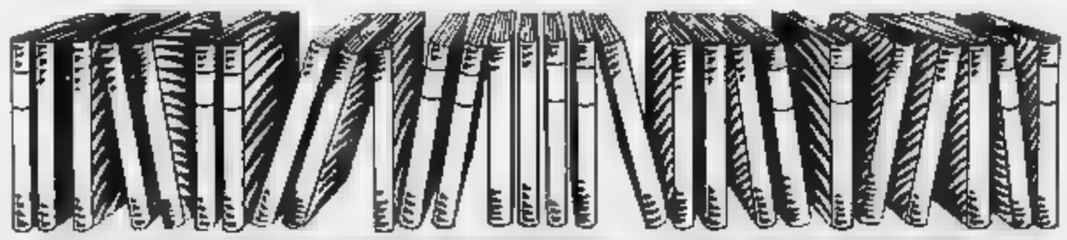
ACQUISTASI
VENDESI
AFFITTASI

DIANO MARINA
15 - 25 APRILE
Tutti i giorni dalle 10 alle 19

la più bella vetrina
di tutto ciò
che fa casa

Barbella Gallarati e Salterio

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte [illegible] il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti [illegible]nziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al pia[illegible] della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI [illegible]

TERZA [illegible]

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. [illegible]

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione [illegible] 17 volumi è in [illegible] L. [illegible]

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. 290.000

[illegible] DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scarufli
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [illegible] G. Rondolino,
S. Reggiani e [illegible] Grono
a L. [illegible]

LIBRI DE
LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devon[illegible]e richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

"LA STAMPA" DESTRA [illegible] OPERE SONO IN VENDITA [illegible] NELLE EDICOLE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Cocorda 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

Martedì 18 Aprile 1995 LV 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri record di presenze. E un nuovo progetto

Acquario, un «polo» a difesa del mare

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'Acquario si conferma la principale, per dire l'unica, attrazione turistica genovese. Una lunga, ordinata coda si è formata sin dalle prime ore del davanti al botteghino dove si acquistano i biglietti.

Il dato definitivo sulle presenze si potrà conoscere oggi, anche se l'affluenza massiccia per tutta la giornata lascia presagire un nuovo record.

Mentre l'area pullulava di gente di ogni età, nella saletta vip dell'Acquario l'armatore Nicola Costa e il presidente del Polo Tecnologico Giuseppe Pettarini, ribadivano le loro proposte per la gestione dell'area.

potevano scegliere scenario più suggestivo per puntare sulle potenzialità dell'Acquario e della ricerca sulle biotecnologie marine. Ma prima, Nicola Costa si sfoga contro chi punta l'indice sull'Acquario perchè non esercita un effetto trainante sul turismo a Genova.

«Anche se noi oggi distribuissimo alle persone in coda depliant e guide della città - sottolinea Costa - pr non cambierebbero il loro programma della giornata, che prevede una visita all'Acquario e poi il rientro a ca. Comunque, da parte nostra abbiamo fatto il possibile interpellando va Apt affinchè ci fosse inviato il materiale illustrativo, devo dire che anche in questo sono state poco sollecite».

Genova capitale della ricerca ma? E' l'aspirazione del pool di imprese che hanno preso in gestione l'Acquario.

E sempre Nicola Costa in proposito ricorda: «La Cee nel novembre scorso ha eletto l'Acquario agenzia per l'ambiente: le iniziative in tema di salvaguardia dell'ambiente passeranno anche Genova».

Costa definisce il «un pello tema del filo conduttore dell'area». Il programma del polo tecnologico prevede realizzazione del Polo delle scienze e delle Tecnologie del mare.

La sede dovrebbe essere Magazzini del Cotone. «Si ne aggregare le varie realtà operanti nel settore marittimo, per sviluppare le capacità industriali già presenti e favorire la nascita attività imprenditoriali», spiega Costa.

«L'innovazione tecnologica è ormai necessaria per il rilancio industriale della città, dopo il crollo delle attività a partecipazione statale, e si ottiene indirizzando l'attività lavoro sullo sviluppo di programmi di ricerca applicata, l'avvio di iniziative tematiche di grossa valenza scientifica e tecnologica internazionale, e non ultima la creazione laboratori scientifici misti Università-impresa».

è la polemica, mai assopita, sul ruolo dell'Acquario nel rilancio della città e man integrazione con altre strutture, leggi Palazzo Ducale, che infervora Nicola Costa: «Qualcuno ha definito l'Acquario "uno zoo per bambini" perchè siamo riusciti con un grande lavoro organizzativo ad ospitare 150 mila studenti in un anno. Al di là delle polemiche, voglio rinnovare la richiesta per una collaborazione pubblico-privati. Quest'area non può rimanere deserto e chi viene deve sapere già in anticipo che cosa può trovare. Non c'è Acquario al mondo che dopo quattro-cinque anni di attività abbia segnato una curva discendente. Bisogna pensarci per tempo».

L'armatore Nicola Costa

Operatori concordi: ottimi auspici per la stagione estiva

E' una Pasqua da record

Tutto esaurito nel Tigullio, fiumane di auto da Lombardia, Emilia e Piemonte
Molti gli stranieri: tedeschi e francesi, ma anche giapponesi: è l'«effetto Miura»?

S. MARGHERITA. Se il buongiorno si vede mattino, allora c'è da ben sperare (per l'estate s'intende). Questo, in sintesi, il in cui si sono riconosciuti molti operatori economici della Riviera, facendo i conti questo «ponte» pasquale.

Il Tigullio e il Golfo Paradiso sono stati letteralmente invasi da fiumane di turisti. S calati soprattutto dalla Lombardia e dal Piemonte, in treno in auto, anche dalla Germania, dalla Francia. Non sono mancati nemmeno i giapponesi (l'effetto Miura?). Alberghi col cartello «tutto esaurito», ristoranti che hanno fatto più turni di sala, bar e gelaterie che hanno fatto tintinnare il registratore di cassa alla grande.

Qualche impressione? Ennio Festi, capo concergie del Grand Hotel Miramare di S. Margherita: «Noi avevamo già raggiunto il pieno con le prenotazioni. Ma ha aperto il cuore veder entrare comitive di persone che chiedevano capitalità. Ce fossero di questi periodi».

Confortato dall'esperienza positiva anche Mauro Evangelisti, del ristorante-american bar Strainer di Portofino: «E' andata bene, nonostante noi fossimo di fresca apertura. Siamo ritornati, io e il mio socio, a Portofino dopo tre anni e siamo stati piacevolmente colpiti: c'è ancora tanta gente, bella gente».

Ancora Portofino, alle cui porte, per regolare il traffico in entrata, è stato attivato il «filtro» alle auto della Cervara. Lorenzo «Puny» Miroli, ristorante Puny: «E' stato "ponte" positivo. Ci ha dato mano anche il bel tempo, che ha attratto frotte di turisti».

Carmelo Carluzzo, ristoranti Delfino e Pitosforo: «Non possiamo lamentarci. Di gente ne abbiamo avuta parecchia. Pochi Vip? E' normale, in questi periodi di calca scelgono altri lidi. E comunque noi non amiamo fare distinzioni, tutti sono buoni clienti».

Affluenza record anche lungo i sentieri del Monte di Portofino e nel borgo di S. Fruttuoso (grazie anche alle iniziative del Fai), e a Recco, per la Sagra delle focaccette di Megli.

Fabio Pozzo

Il lungomare di Rapallo affollato di turisti: un buon auspicio per l'estate

«FILTRO» ALLA CERVARA

In coda, sognando il borgo

Auto in coda alla Cervara: l'ormai celebre provvedimento del prefetto Genova, teso a evitare che le auto diretta a Portofino blocchino completamente l'accesso al borgo per autobus e ambulanze. stato rinnovato proprio in questi giorni. L'attesa (foto di Alfredo Barni) è piuttosto lunga, in condizioni sicuramente più agevoli che non nei tornanti all'ingresso del borgo. [f. p.]

Nove feriti sull'A12

Scontri sulla via del rientro

CHIAVARI. Il traffico intenso di questo weekend pasquale è stato inevitabilmente legato ad alcuni incidenti stradali. L'episodio più grave si è verificato a Casarza Ligure, dove stata investita una ragazza. Si chiama Maria Giovanna Mules, ha 22 anni, abita a Casarza Ligure in via Quattro Novembre. Verso mezzanotte la ragazza stava attraversando la strada, davanti alla discoteca «Carrozza», ed è stata centrata in pieno da un'auto che proveniva Bargonasco. E' stata colpita al fianco destro ed scagliata a tre metri distanza rispetto al punto d'impatto. L'hanno i militi della Croce Verde, che l'hanno trasportata al pronto soccorso di Lavagna. Era in stato di choch, aveva una profonda ferita alla base della regione occipitale, gamba fratturata.

Sempre domenica sera si verificato anche un maxi-tamponamento sull'autostrada, tra i caselli di Deiva Marina e Carrodano, corsia Sud, nella galleria di Pian della Madonna. Nove i feriti. Sono intervenuti i militi della Croce Verde e i Volontari del soccorso di Sestri Levante. Tra i feriti più gravi, madre e figlia di Monterosso (Giovanna Ovindo, anni, trauma cranico; Maria Rossignoni, 12 anni, colpo di frusta).

E ancora, un anziano francese, Pierre Boudosquie, trauma cranico, sette costole rotte un principio d'infarto; Cesare Barsottini, 32 anni, di Cremona, trauma cranico. E' stato estratto dall'auto, dove era rimasto immobilizzato, Emilio Tosi, 50 anni, di Roma. [f. p.]

RICERCHE

Torinese sparisce per ore

Per 14 ore, dalle 2 di ieri fino alle 16, un imponente spiegamento di forze è rimasto impegnato nella zona delle Cinqueterre alla ricerca un giovane del quale si erano perse le tracce sulla strada che Pignone porta a Monterosso. Il ragazzo, Davide Bonandini, 22 anni, residente Nichelino, viaggiava una Suzuki. L'elicottero dei vigili del fuoco si è alzato due volte in volo, partendo da Genova, mentre pattuglie di carabinieri, uomini del Cai della Croce Rossa setacciavano palmo palmo gli impervi canaloni monte dei borghi marinari. Bonandini ricomparso a Monterosso ignaro di quanto stesse accadendo. A denunciarne la scomparsa stati gli amici Salvatore Spampinato, Walter Asinari e Ivan Vudini che nella notte tra lunedì e domenica viaggiavano davanti lui a bordo motociclette. Davide ha raccontato di essersi perduto e di aver trascorso la notte in un campeggio Levante. [d. bar.]

Turista bergamasco muore dopo uno scontro in moto

E' morto in un giorno di festa durante una gita in moto nell'entroterra, Claudio Boso, di 42 anni, abitante a Bergamo, via Alighieri, è finito contro un'auto in corsa dopo una terribile sbandata con la moto nella curva località Rapallini, che precede Bargagli. E' morto probabilmente a causa delle lesioni interne. E' stato trasportato all'ospedale San Martino, dove è deceduto poco dopo. [p. c.]

MALORE

Anziano ucciso un infarto taxi lo porta in ospedale

Il tempo di salire in taxi e si sentito male. Antonio Garibotti, 81 anni, abitante in via Maddaloni, aveva preso taxi davanti alla stazione Brignole. Poco dopo, l'autista si era accorto che il passeggero accusava un malore ha deviato percorso verso l'ospedale San Martino, dove l'anziano è giunto privo vita. [p. c.]

ZOAGLI

Incendi di bosco sulle alture danni in località Semorile

Ancora incendi nei boschi del Levante. Ieri è bruciato sulle alture di Zoagli, in località Semorile. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Rapallo, che hanno lavorato dalle 15.30 alle 18. [f. p.]

Code in barca e si ferisce dalla «Verde»

Incidenti e infortuni. A Sestri Levante i militi della Croce Verde hanno soccorso Paolo Borrelli, Cremona, caduto a bordo di una imbarcazione. A Cavi Lavagna i militi della Croce Verde di Chiavari hanno soccorso Paolo Millanta, anni, di Lavagna, che stava partecipando alla marcia podistica di S. Leonardo. Ieri i militi della Croce Bianca hanno soccorso Piero Caputo, investito da un'auto a S. Rocco di Camogli. [f. p.]

Raffica di contravvenzioni nella zona di Sarzano

Teatro, ristorante e multa ecco la sera dei genovesi

GENOVA. Una nuova polemica tempestosa si addensa sul Co e sui vigili urbani: forse per rastrellare fondi destinati alle magre casse municipali, è scattata l'operazione «multa notturna».

già state reazioni durissime da parte dei cittadini, dal momento che quasi sempre le multe non colpiscono vere e proprie violazioni di intralcio ad altri cittadini (blocchi di passi carrabili o di ingressi a garage privati), ma banali e «formali» (così la contravvenzione è formalmente legale): evidentemente al Comune costano gli «straordinari notturni», piuttosto che il regolamento del caotico traffico diurno, specie in quelle vie (caso strano sempre folte di negozi di lusso) dove i vigili ignorano la in seconda e in terza fila.

Chissà perchè. Gli episodi più vistosi si sono verificati nelle scorse serate nei pressi della zona di Sarzano: pioggia di bollette, «con agguato nell'ombra», sui malcapitati spettatori del Teatro della Tosse o degli avventori del ristorante dirimpetto al teatro.

E passi per piazza Sarzano: ormai le multe piovono anche sul deserto Ponte di Carignano (dove non sussistono danni ai residenti del quartiere). Tutti sanno - compreso il comandante dei vigili - che per recarsi in quella esiste servizio di bus. Ma si preferisce formula: o taxi o multa.

La direzione della Tosse ha cerca dialogo ragionevole con il comandante dei vigili urbani (pure così sensibile a molte forme di arte, vedi la musica bandistica e gli inni), ma è stata maltrattata, nonostante il Comune, sindaco in testa, si batta ogni giorno per il miglioramento della qualità della vita - e della frequentazione - del centro storico. A che serve favorire teatri, musei, università e ristoranti per la gente perbene? Bizzarra strategia dell'immagine della città. [p. Lé

E in piazzetta Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter, segue il derby in tv

Scognamiglio fa pace con l'arma

Portofino: gita in motorino scortato dai militari

PORTOFINO. Il borgo ligure dei Vip e i Vip. Il «ponte» pasquale ha confermato una tradizione: quando si muove la massa, a Portofino i «paparazzi» hanno poco da lavorare. Una regola con poche eccezioni.

Così non è passata inosservata presenza Carlo Scognamiglio, il presidente del Senato, con villa sulle alture di Paraggi. E' stato visto scorazzare su ciclomotore di piccola cilindrata con auto di scorta a seguito.

I bene informati, che in piazzetta non mancano mai, hanno riferito che le «due ruote» erano del figlio e che la puntata di Scognamiglio fino a S. Margherita si è resa necessaria per acquistare un casco.

A proposito di scorta: carabinieri i suoi angeli custodi.

E' da considerarsi ormai storia passata, quindi, «querelle» tra Scognamiglio e l'Arma di qualche tempo fa (alle proteste per questo speciale da parte di carabinieri locali, il presidente l'era presa così a male da preferire, per la sua scorta, la polizia).

Carlo Scognamiglio

Altra presenza notata, quella dell'ex presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, che ha nel borgo. L'industriale milanese sabato ha seguito sul piccolo schermo (pay-tv) il derby calcistico della Madonnina al ristorante-american bar Strainer, sul molo Umberto I.

Pellegrini, a sentire chi c'era, non ha dimostrato poi tanto entusiasmo per la vittoria dell'Inter sul Milan per tre reti uno. «Proprio molto, molto felice non era.

Anche poi ha esultato con gli altri perchè evidentemente la fede nerazzurra ha prevalso», ha detto un compatavole dell'ex presidente. Ha prevalso su cosa? Sulla uscita vertice della società calcistica milanese, passata, ritornata a un Moratti.

A Portofino, poi, c'era chi attendeva Alberto Tomba. Non è arrivato, ma ha telefonato. Ha fatto gli auguri, dall'Austria, a una coppia amica di ristoratori con locali in piazzetta e su molo Umberto I. Alla prossima puntata. [f. p.]

Segnalati 27 casi

Malori per droga Superlavoro per le ambulanze

GENOVA. Weekend di Pasqua di superlavoro per i militi delle pubbliche assistenze genovesi. Sono state ben ventisette le chiamate soccorso per sospette overdose, quasi tutte segnalate nel centro

Il viavai ambulanze della Croce verde, Croce blu, e dei volontari del soccorso, è stato inutile nella maggior parte dei casi. I tossicodipendenti hanno rifiutato il trasporto in ospedale e fortunatamente non state vittime tra loro.

«Succede abbastanza spesso - spiegano a Liguria Emergenza, il centro di coordinamento la pubbliche assistenze - di inviare un'ambulanza per soccorso ad un tossicodipendente ed il chiamate si intensifica nei giorni festivi. Ci chiamano gli amici o i passanti, ma poi capita che arrivati sul posto la persona rifiuta il soccorso. Sanno che in ospedale verrà somministrato il Narcan, un farmaco che annulla gli effetti della droga». [p. c.]

GENOVA

Marina Doria è la madrina di «Giardini al Ducale»

Una serata benefica a cui non si può mancare. A fare da madrina alla manifestazione «Giardini al Ducale» organizzata giovedì 20 aprile Palazzo Ducale dall'associazione italiana per la ricerca sul cancro sarà la principessa Marina Doria, che alle 18 presenzierà all'esibizione della banda della Marina Militare di La Spezia. Per informazioni, si potrà contattare l'ufficio Airc in via Caffaro 1. [p. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso [redacted] Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [redacted]

ARENZANO
Terralba: via Marconi [redacted].

[redacted]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica [redacted], telefono 771.069.

S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189.

[redacted]
Internazionale, p.le Pastene 1, t. 231.063.

ZOAGLI
Valera: piazza [redacted] Dicembre [redacted] 259.041

CHI[redacted] E[redacted]
Rossi, via Cavour 31, telefono 393.317.

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, telefono 410.84.

MONEGLIA
Mercone: via Longhi 66, tel. 49.232.

[redacted]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S[redacted] Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555; **Cogorno:** tel. 384.520; **Lavagna:** tel. 309.847; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.388; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 449.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.391; **Borgo Fornari:** telefono 932.965; **Recco:** telefono 74.102; **[redacted] Margherita:** telefono 280.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 300.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.506 - 61.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; [redacted]**vari:** tel. 390.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. [redacted].620, 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, piazzale [redacted] Vinci, Sestri Levante

[redacted]

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55889, 55959, 50317, 50647; **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** 308264, 305522; **Lavagna:** 392086, 3931622; [redacted] **Levante:** 41277, 41278; **Sori:** [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Genova: telefono 28.74.61.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586553.
Casarza Ligure: 457.141.
[redacted]
Cicagna: [redacted].
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI [redacted]

Carlo Felice
Tel. 589.329/581.697 Or.: 20,30 Lire 70.000 posto unico
Oggi riposo. Venerdì 21 aprile: prova generale di **Madama Butterfly**. Direttore Daniel Oren con Raina Kabaivanska.

T. [redacted] Corte
Tel. 570.2472
Oggi riposo. Dal 18 aprile: **L'onorevole Ercole Malladri**, di Giuseppe Giacosa.

Teatro [redacted]
Tel. 831.18.91.
Oggi riposo. Dal 27 aprile: **Tango barbaro** di Copi Lapin.

Pol. [redacted]
Tel. 839.35.89 Ore 21 L. 60/68/50.000 Piazzale Kennedy
L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore in concerto.

T. [redacted] Tosse
SALA ALDO TRIONFO Tel. 247.07.93 Or.: 21. L. 28.000
Oggi riposo. Da giovedì 20 **Mummenschanz Parade**.

T. della [redacted]
SALA DINO CAMPANA Tel. 247.07.93. Ore 21 L. 24.000
Oggi riposo. Da lunedì 24 aprile **Volte fabiche**.

T. della Tosse
SALA AGORA' Tel. 247.07.93 Ore 21. L. 15.000
Un'eroica giornata di fine era
di Piero Pieri, regia di Sergio Maifredi con Paola Bigatto e Carla Peirolero e la Compagnia Giovani della Tosse: A. Carli, [redacted]. Casotto, D. Calena, F. Donato, M. Mariani.

Piccolo Teatro
di Campopisano Tel. 282.483, Ore 21
[redacted]

Teatro Garage
SALA DIANA Tel. 510.731 Ore 21. L. 18/14.000
Oggi riposo. Dal 27 aprile: **Incognito indistinto**, concerto per due voci e un pianoforte con N. Alcozer, D. Aimale, D. Slava, P. Schicchi. Testo tratto dai taccuini di G. d'Annunzio, musiche di Debussy, Malipiero, Respighi, Tosti, Wagner.

CINEMA [redacted]

Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,15/17,40/20,16/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Ariston 2
Tel. 206.549 Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810 Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted]
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Corallo 1
[redacted] 586.419. Or.: [redacted] 17,15/19/20,45/22,30 [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [redacted]

Corallo 2
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi [redacted] antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 564.403 Or.: 15/16,55/18,50/20,30 22,30 - L. 10.000 [redacted]-dom. 12.000; mer. [redacted]
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [redacted]

Lux
Tel. 561.601 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 - Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon
Tel. 362.8298 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini [redacted]. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Olimpia
[redacted] 581.415 [redacted]: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[redacted]rfeo
Tel. 564.849 [redacted]: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viva S. Isidro!
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' [redacted]

Palazzo
Tel. 555.512 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 L.10.000 sab-dom. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L.10.000 sab.-dom. 12.000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted] 7000
Richie Rich - Il più ricco del mondo
[redacted]. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico [redacted] di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e po[redacted] N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, [redacted] Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

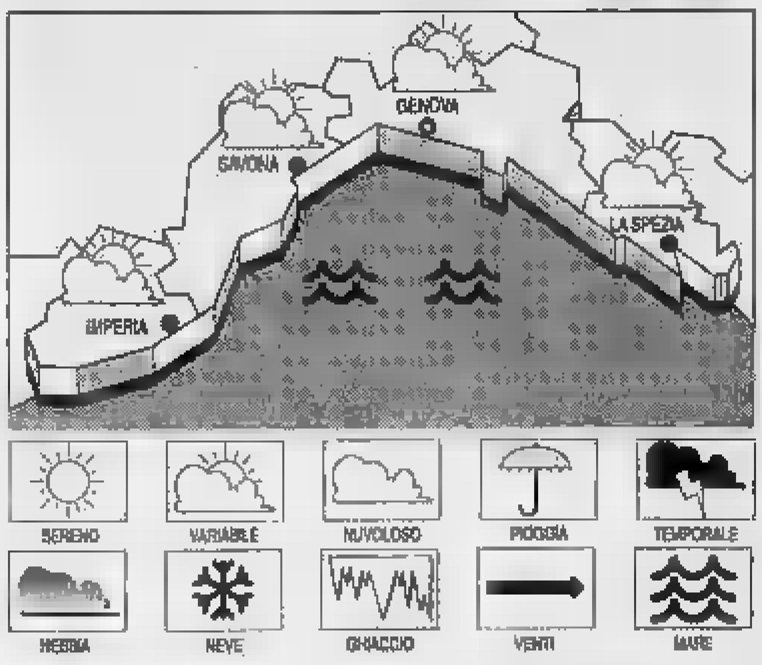
[redacted]
Abc tel. 413.839; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 590.350; **Chiabrera** [redacted] 281.568; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 568.516; [redacted] tel. 645.7943; **Smeraldo** [redacted] 201.919.

[redacted]
Amici del [redacted]
Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48 Ore 21,15 Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.708 Ore 21,15 Lire 6000/5000
L[redacted] del miocardio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Schiarite prevalenti con possibilità di formazione di annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura in lieve aumento.

[redacted] DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità 40%, vento Est-Sud [redacted] 25-35 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, [redacted] sione barometrica 1016 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 15	min 9
[redacted]	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 10

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 7; [redacted] mare [redacted].

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta [redacted] 20,12. La **Luna** cala alle 7,11 e si leva alle 21,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.9[redacted] Or.: 20,45; fest. 18/18 20,15/22,30. L. [redacted]000 pr. vie. 7000; rid. 5000
Prima della rivoluzione

Movie Club
Tel. 314.141 Ore 21,15 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 580.069 Ore 21. L. 6000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 [redacted]. d'argento ore 15 [redacted]
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 587.841 Ore 21 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden-Peglicinema
Tel. 693.1200. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10 Lire 10.000
[redacted]

[redacted]
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930 Ore 16 Lire 5000/4000
[redacted]

[redacted]
Teatro Verdi
Tel. 671.263 Or.: 16.15; ult. 22.15 Lire 10.000; rid. 7000
Quattro matrimoni ed un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

[redacted]
S. Siro
Tel. 334.778 lun./mar./mer. 20,30/22,30 [redacted]. dalle 15,30. L. 8000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[redacted]
Verdi
Tel. 402.509 Or.: 15; ult. 22,15 L. 8000/6000/4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted]
Centrale
[redacted]. 288.033 Or.: 15,40/17,50/20,05/22,20 L. 10.000
Outbreak - Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [redacted] una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951 Or.: 16/17,05/19,10 [redacted] L. [redacted]
La [redacted] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted]
Cantero
Tel. 309.938 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 L. [redacted]
Outbreak - Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un [redacted] per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted]
Tel. 309.694 Or.: 16.15/17.45/19.15 20,45/22,30. L. 10.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted]
Ariston
Tel. 41.505 Or.: 16,15/18,15/20,25 22,20. Lire 8000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409 Ore 15,30 Lire 6500
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 16,20/19,15/22,15 L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Eldorado
Tel. 820.583. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [redacted]ve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]
Tel. 838.83.22 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 5000
Before Sunrise

Salesiani
Tel. 850.542 Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.670 Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[redacted]
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 1[redacted]. L. 8/6/4000
Richie Rich
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' [redacted]

Ritz
T. 840427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/6000/4000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]
Ambra
Tel. 61.419 Or.: 16/17,30 19/20,30/22,30. Fest.-pref. 16; ult. 22,30 L. 8000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [redacted] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted]
Teatro Leone
Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
O[redacted]
Tel. 692.200 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted]
Loanese
Tel. 669.961 Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 Lire 8000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Giardino Principe
Or.: [redacted]
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[redacted]
Lux
Tel. 564.506. [redacted]: 16/21 Nei feriali spett. ore 16 L. 7000/5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,35 L. 10.000/7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 16/18,35 18,10/19,40/21,10/22,30 Lire 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21 Ingresso libero
Mercoledì [redacted] Lunaria in **Delle cose del [illegible]**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,20/22,30 Mart. cinema 7000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la[redacted]ra di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Imperia
Or.: In. 16/ult. 22,30 Martedì cinema L. 7000 Rid. anziani 5000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Dante
Or.: 20,15/22,30 Martedì cinema L. 6000 [redacted]. anziani 4000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]
Or.: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000. [redacted]
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
La carica [redacted] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [redacted] restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston Roof [redacted]
Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Viva San Isidro!
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala due
Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 16,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. [redacted] una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted]rezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Sanremese
Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] - Faccia a faccia con i candidati alla presidenza della Regione

Via Fieschi, [redacted] e protesta

Elisabetta Fatuzzo (pensionati): «La Liguria, ricca di potenzialità ma oppressa dall'incapacità dei politici»
Bruno Ravera (Fronte autonomista): «Nei rapporti Stato-cittadini siamo distanti dalla vera democrazia»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Continua la carrellata di domande «indiscrete» ai sette candidati alla presidenza della Regione. Dopo Giancarlo Mori, candidato dello schieramento di centrosinistra, tocca oggi [redacted] Elisabetta Fatuzzo, che «corre» per il Partito Pensionati, e a Bruno Ravera, leader del Fronte Autonomista. Domani sarà la volta [redacted] Sergio Magliola, candidato del Polo delle Libertà.

Elisabetta Fatuzzo, con i suoi [redacted] anni, è la candidata alla presidenza della Regione, più giovane [redacted] assoluto. E' capolista, anche [redacted] Genova, del Partito Pensionati», nelle cui liste è stata eletta nel [redacted] consigliere regionale a meno di [redacted] anni, [redacted] altro record anagrafico.

[redacted] suo movimento, nel [redacted] legislatura regionale passata, aveva stretto alleanza politica con An. Recentemente i Pensionati» hanno preferito correre da soli [redacted] non [redacted] «Polo».

Presentano liste e tutte e quattro le province. Ecco le risposte alle dieci domande del nostro questionario.

1) Perchè per cambiare veramente ci vuole gente nuova, ones[redacted] e pulita.
2) La Liguria [redacted] ricca di potenzialità, ma oppressa da una classe politica incapace di valorizzarne le risorse. La crisi occupazionale è in aumento [redacted] l'industria in generale sta pagando le spese [redacted] errori (vedi: Piaggio, Ansaldo, Italsider e lo [redacted] Porto di Genova).
3) Dare un contributo alle famiglie che scelgono [redacted] assistere gli anziani non autosufficienti in casa, invece di ricoverarli nelle [redacted] di riposo; umanizzare gli ospedali; estendere il servizio di Telesoccorso su [redacted] territorio; migliorare l'assistenza domiciliare agli [redacted]; incentivare l'occupazione con contributi alle piccole e medie imprese [redacted] chi inizia una nuova attività in proprio.
4) La crisi occupazionale. I tempi per risolverla [redacted] saranno brevi. E' però importante lavorare per creare le condizioni d'una veloce ripresa economica.
5) Il partito delle astensioni. Oggi la gente è talmente arrabbiata con i politici che da [redacted] ci hanno malgovernato, talmente stufa [redacted] sentire [redacted] solite promesse e di dare fiducia [redacted] persone che una volta al potere pensano solo [redacted] loro interessi, che ha perso la speranza [redacted] cambiare la classe politica. E queste persone, invece, [redacted] tutti nostri potenziali elettori.
6) Non più [redacted] sette milioni. Le spese di partito vengono sostenute dai tesserati [redacted] degli eletti nei consigli regionali, visto che non abbiamo mai preso finanziamenti pubblici [redacted] tantomeno tangenti.
7) A tutti i cittadini stufi di pagare tasse su tasse, contributi [redacted] contributi, aumenti [redacted] aumenti, per vedere poi gli stessi soldi sperperati dai soli[redacted] politici incapaci di amministrare o molto bravi a rubare. Mi rivolgo [redacted] tutti i cittadini che [redacted] stanchi di vedere continuamente tagliate le loro pensioni dalla destra e [redacted] sinistra [redacted] i propri stipendi perdere [redacted] potere d'acquisto.
[redacted] Meglio soli...che male accompagnati! Scegli il partito pensionati!
[redacted] Da persone competenti, ma soprattutto dotate di buon senso (qualità che sinora è mancata ai nostri amministratori), nonchè di una grande volontà di dare concretezza alle speranze della gente.
10) Il mio difetto peggiore è la testardaggine, che però mi rende forte e costante nel conseguire gli obiettivi che mi prefiggo. Sono [redacted] persona discreta, pratica e disponibile.

Elisabetta Fatuzzo, 26 anni, e Bruno Ravera, [redacted] anni

Bruno Ravera, 65 anni, è stato il primo segretario ligure della Lega Nord [redacted] uno dei primi collaboratori di Umberto Bossi. E' stato eletto consigliere regionale nel 1990. Due anni fa è uscito polemicamente dalla Lega [redacted] ha fondato il «Fronte autonomista».

Ravera [redacted] candidato alla presidenza della Regione ed è capoli[redacted] a Genova alla proporzionale. Ha presentato liste a Genova [redacted] Savona.

1) Sul fronte del rapporto Stato-Cittadini [redacted] ancora distanti dalla vera democrazia. Il lavoro [redacted] finito. La politica italiana si rivolta nel fango degli interessi particolari, mascherati da buone intenzioni, mentre invece [redacted] cercano accordi per escludere la gente comune dal controllo dello Stato e della spesa pubblica. Come sempre: doveri imposti e diritti mai acquisiti. Cittadini [redacted] proprietà dello Stato.
2) La regione è sempre stata governata dai partiti romani [redacted] mai dagli interessi dei liguri. Tralasciando i problemi di tutta [redacted] nazione (sanità, pensioni, ordine pubblico), sia il turismo sia i trasporti sono [redacted] grave stato. Il beneficio della svalutazione non durerà oltre la stagione perchè il turista vuole un panorama di offerte che non c'è. Il sistema portuale ligure sarà [redacted] dalla mancanza d'una moderna ferrovia collegata al Nord Europa [redacted] sarà scavalcato per servire Gioia Tauro in Calabria.
3) Fare [redacted] modo che il Cittadino possa individuare chi è il responsabile dei suoi guai. Per noi la soluzione è nella Regione Au[redacted] a Statuto Speciale e, in prospettiva, nei Comuni Auto[redacted] dove [redacted] risorse vengano riscosse in loco [redacted] in parte spese in loco. Oggi gli Enti Regionali sono costosissimi e inutili.
4) Quelli legati all'economia, [redacted] se l'economia non si mette presto in moto, stipendi e pensioni diverranno carta straccia e [redacted] si potrà conservare neppure un minimo di stato sociale. Non crediamo che la ripresa sia legata ai finanziamenti Cee o statali, come pe[redacted] il pds, piuttosto lasciando lavorare chi ha voglia di lavorare.
5) Non temo avversari. Combatto gli avversari della gente ligure: la classe politica, la burocrazia, le tasse [redacted] riforme, l'asservimento dei partiti locali [redacted] interessi non liguri e la puzza [redacted] consociativismo.
6) Il meno possibile. Non vogliamo contributi dai soliti «amici» con [redacted] favore da chiedere.
7) A tutti coloro che hanno sofferto [redacted] passato sistema e che capiscono che ciò che [redacted] sta preparando è la stessa cosa [redacted] nomi e qualche faccia diversa.
8) Rimettiamo im moto la Liguria Regione Autonoma [redacted] Statuto Speciale.
9) Da gente di sicuro indirizzo autonomista al di fuori dei riciclati.
10) Considero un pregio la costan[redacted] di questi anni e il fatto che non ho mai chiesto [redacted] qualcuno di fare qualcosa che io non fossi disposto a fare personalmente. Un [redacted] difetto è l'intima insofferenza per gli imbecilli. Ne ho incontrati tanti e molti in malafede.

Paolo Lingua

Dieci domande

1 Perché si è candidato?
2 Come giudica in questo momento la Liguria?
[redacted] Quali sono i punti principali del suo programma?
4 Qual è il problema più urgente da affrontare?
5 Chi teme di più tra i suoi avversari?
6 Quanto spenderà in campagna elettorale?
7 A chi si rivolgerà in particolare per vincere?
[redacted] Uno slogan per diventare presidente?
9 Da chi sarà formata la [redacted] giunta?
10 Si descriva come persona con pregi e difetti.

Il cambio sfavorevole premia gli investimenti «autarchici»

Rapallo, [redacted] alle stelle

Un appartamento costa in media tra i quattro e i cinque milioni al metro quadrato
Meno elevati i prezzi di Santa Margherita. A Chiavari la maggiore impennata

RAPALLO. La [redacted] di Pasqua, per tradizione, sono in Riviera anche un buon periodo per il mercato della casa, anzi della «seconda casa». E' forse l'ultima occasione per affittare [redacted] acquistare in vista dell'estate.

Il mercato, [redacted] sa, [redacted] questo momento non [redacted] molto frenetico. La crisi economica, la seconda casa che non è più esibita come uno status symbol, la pressione fiscale sono gli aspetti negativi.

Di positivo c'è invece il richiamo meno intenso della [redacted]cina Costa Azzurra per gli [redacted]stitori italiani, causa il [redacted] franco, e il ritocco verso il bas[redacted] dei prezzi a metro quadro.

Proprio a proposito di prezzi, qual'è attualmente il «borsino» del Tigullio? A **Cavi di Lavagna** si va da un minimo di tre milio[redacted] a un [redacted] sei, [redacted] seconda se l'immobile [redacted] in [redacted] periferica o di prestigio.

A **Chiavari** suppergiù si hanno le [redacted] quotazioni: si parte da un milione 800 mila per arrivare a sei milioni.

A **Sestri Levante** si sale un po' di più: in periferia [redacted] va dai 2,5 ai 3 milioni, in centro dai 3,5 [redacted] 5 [redacted] nelle zone più prestigiose [redacted] 5,5 [redacted] 7 milioni [redacted] metro quadro.

Rapallo: i prezzi sono in aumento

Rimane sempre molto [redacted] **S. Margherita**. In questa località un appartamento in periferia [redacted] paga dai [redacted],2 ai 4 milioni, in centro dai 5,5 ai 7, per salire dagli 8 [redacted] 14 milioni [redacted] si cerca [redacted] lusso e il panorama da sogno.

Non parliamo poi di Portofino, dove l'offerta è minima, e quando c'è è esclusiva. Secondo i dati forniti dalla Federazione italiana agenti immobiliari professionisti, il borgo ligure può vantare il primato del [redacted] casa in Italia. Si parte da 6-8,5 milioni in periferia, si passa dai 7-9,5 per posizioni centrali e si arriva ai 13-17 per quelle più prestigiose.

Ancora un dato dalla Fiap: a **S. Margherita** i prezzi [redacted] calati del 30% (paga l'effetto Portofino, alle [redacted] quotazioni S. Margherita si era agganciata nei tempi d'oro).

Aumentano i prezzi invece [redacted] **Rapallo**, che sembra [redacted] conoscere crisi: oggi la periferia è tra i 2,4-3,2 milioni, il centro tra i 4-5,2, le zone prestigiose tra i 7-10 milioni.

Nel '91 un appartamento centrale si pagava tra i 3,[redacted] e 4,4 milioni, nel '92 tra 4 e 5, nel '93 tra 3,5 e 4,5, nel 1995 appunto tra i 4 e i 5,2 milioni [redacted] metro quadrato. [f. p.]

IL CASO
[redacted]
E [redacted]

I vip della tv e del cinema avevano investito in un villaggio vacanze che si è poi rivelato una «bufala»

Sestri: [redacted] le [redacted] della «Gialappa's Band»

Sogni in fumo anche per Maurizio Nichetti e altri personaggi

SESTRI LEVANTE. Ecco il bor[redacted] che doveva diventare il buen retiro di quindici Vip del mondo dello spettacolo, della televisione e dell'editoria milanese.

Ecco dove hanno investito i loro soldi, e dove sono stati truffati (il processo contro il procacciatore d'affari milanese Giorgio Spano si terrà a Chiavari il 22 giugno) [redacted] Santin [redacted] Bruno Gherarducci della «Gialappa's Band», il regista Maurizio Nichetti e la moglie Maria Pia Angelini, Massimo Pongolini già «spalla» [redacted] video di Funari, Nico Colonna di «Smemoranda» e poi Luigi Vignali, Michele Mozzati, Lionello Cerri, Francesca Pino, Mario Maronati, Gianfranco Bernabei, Franca Martinelli, Rodolfo Rezzoli [redacted] Giacomo Leva.

Si tratta dell'antico nucleo del borgo di S. Margherita di [redacted] Lupara, alle spalle [redacted] Sestri Levante. Rimane nascosto in una «macchia» di «verde» situata quasi sopra l'autostrada, dalla quale spicca un traliccio dell'Enel. E' [redacted] pratica abbandonato, salvo un paio di edifici abitati. Il gruppo milanese avrebbe dovuto acquistare e restaurare nove di queste case rurali.

Marco Santin e B[redacted] Gherarducci della «Gialappa's Band», due [redacted] «truffati»

Il fascino del posto [redacted] indubbio. Le [redacted] in pietra sono addossate l'una all'altra, collegate da uno stretto sentiero lastricato e da archi a vista. Tutt'intorno, soprattutto ulivi. All'orizzonte il centro urbano, la penisola di Sestri [redacted] il mare. [f. p.]

[redacted]. Margherita di Fossa Lupara: due rustici da trasformare in «residence»

[redacted]

[redacted]
L'on. Mario Segni parla in largo Pertini
Mario Segni (con Alberto La Volpe [redacted] Willer Bordon) parlerà oggi pomeriggio alle 17,30 in Largo Sandro Pertini, presentando i candidati e la linea politica del «Patto dei Democratici» (si-ad-patto Segni).

PATTO DI [redacted]
La lista dei «pensionati» di sinistra
I «pensionati di sinistra» di Armand Arman che si presentano sotto [redacted] simbolo «Patto di solidarietà: Lavoro [redacted] Pensioni» e che sono nel cartello [redacted] Giancarlo Mori, [redacted] presentanti questa mattina alle 11 in via Sottoripa 1, da don Antonio Balletto.

[redacted]
De Angelis contro la «par condicio»
Il prof. Lorenzo De Angelis, candidato alla proporzionale [redacted] Genova per An, parla dei limiti della «par condicio» oggi al bar «Rogantino» alle 18.

PDS
L'on. Di [redacted] polemizza contro Magliola
L'on. Roberto Di Rosa del pds parla di «Magliola: manager pubblico dell'acciaio» questa mattina alle 11,30 al centro dei parlamentari progressisti in via Cairoli.

SOCIALISTI [redacted]
Per Morchio festa all'Estoril
Questa sera, alle 21, all'Estoril di corso Italia, «festa socialista» per il capolista Fabio Morchio.

I SETTE CANDIDATI ALLA PRESIDENZA
Le prospettive della Fiera di Genova
«Fiera di Genova: ruolo [redacted] prospettive» sarà [redacted] tema del dibattito che si terrà domani alle 11 nella sala del Consiglio della Fiera Internazionale. Vi prenderanno parte i sette candidati alla presiden[redacted] della Regione.

[redacted]
L'on. Casini [redacted] Genova [redacted] in Riviera
L'on. Pier Ferdinando Casini, [redacted] nazionale del Ccd, parlerà questa [redacted] Genova, alle 21, allo Star Hotel President. Sarà presentato da Roberto Iavaggi, capolista per la proporzionale a Genova.
In mattinata parlerà a Rapallo e all'ora di colazione al Grand Hotel di Arenzano.

Galleria d'arte
"Il Crocicchio"
CAMPOMORONE

MAESTRI DELLA PITTURA ITALIANA CONTEMPORANEA

18 - 28 Aprile 1995

rassegna di opere pittoriche selezionate di maestri italiani contemporanei, realizzate nel periodo fra gli anni '70 e '80

Annigoni - Bacosi - Cassinari
Cazzaniga - Fieschi - Nespolo
Scanavino - Serafini
Squillantini - Terruso - Trecani
Arigliano - Bassano
Cordiviola Hanset - Isopo
y Palacios - Merlo - Oikonomoy
Picollo - Repetto - Roatta
Rolla - Sanguineti - Traverso
Vannetti - Verzetti

Via del Mercato [redacted]
Tel. 78.06.87 - 78.12.42
Orario: 10/12,30 - 16/19,30
Tutti i giorni compresi i festivi
Lunedì chiuso (chiuso [redacted] 24/4)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE [redacted]

Alessia Bezzi si era diplomata infermiera e attendeva impiego al S. Corona. Da tempo soffriva d'asma

Muore a 22 anni sotto gli occhi dei genitori

L'improvviso malore nella notte, forse è un'embolia polmonare

Borgio in lutto

Ragazza generosa e molto sensibile

V. Una ragazza riservata, timida ma molto disponibile all'amicizia: è questo il ritratto che esce di Alessia Bezzi dai ricordi delle amiche e degli amici.

Alessia era molto conosciuta soprattutto nell'ambiente della parrocchia di San Pietro Apostolo. Per anni aveva militato negli scouts dell'Agesci e in altri gruppi di volontariato. Da quando aveva cominciato a frequentare la scuola professionale per infermieri aveva dovuto disertare un po' la frequentazione della compagnia ma era comunque rimasta a svolgere servizio in parrocchia. Via Matteotti, la strada dove si affaccia la casa dei Bezzi, rientra territorialmente nella parrocchia di Gesù Redentore ma la compagnia di Alessia frequentava San Pietro e lei si divideva quasi a metà tra le due parrocchie. Una ragazza molto religiosa senza essere bigotta.

I suoi attacchi d'asma le impedivano di fare un vita come gli altri ragazzi. «Anche da bambina era sempre in prima fila nei giochi e nelle attività. Il fatto che soffrisse d'asma preoccupava più noi, che avevamo la responsabilità del branco, che lei». Per come me la ricordo un po' timida molto intelligente e vivace», ricorda un capo scout.

«Una perdita enorme e improvviso. Sapevo che da giovanissima aveva sofferto di attacchi d'asma ma non mi sarei mai immaginata una simile. Sono sconvolta», commenta con le lacrime agli occhi Patrizia, compagna di corso alla scuola infermieri di Alessia. E aggiunge: «Molto spesso mi parlava del reparto che avremmo voluto frequentare, lei diceva che le sarebbe piaciuto lavorare in rianimazione o in un reparto di pediatria. Avrebbe accettato qualsiasi reparto, scelto il lavoro di infermiera perchè voleva fare del bene, aiuto agli altri».

Invece è stroncata da un embolo polmonare. In pratica si tratta di una bolla d'aria che ostruisce i polmoni impedendogli di funzionare a dovere. Si muore per soffocamento. «L'embolo polmonare è una causa di decesso abbastanza frequente. Colpisce, però, soprattutto gli anziani o chi ha un fisico debilitato. Nei giovani è abbastanza raro. Non conosco la situazione clinica di Alessia ma non è escluso che possa essere messo in relazione ai suoi attacchi di asma. Evidentemente l'apparato bronchiale e respiratorio era in qualche modo compromesso», commenta Angelo Pessina, medico pneumologo. Anche per questo i sanitari del Santa Corona hanno intenzione di effettuare l'autopsia sulla salma di Alessia. Un embolo polmonare a 22 anni è raro e i medici vogliono sapere, a livello scientifico, che sia successo. [s. p.]

BORGIO V. Morire a 22 anni per un'embolia polmonare: è successo la notte di Pasqua all'ospedale di Santa Corona. Vittima una ragazza di Borgio Verezzi, Alessia Bezzi, abitante con la famiglia in via Matteotti 111.

Una ragazza normale, spensierata, che lo scorso anno aveva terminato con successo la scuola infermieri del Santa Corona. Da qualche mese stava aspettando di essere assunta dall'ospedale pietrese. Avrebbe voluto lavorare nel reparto di rianimazione, secondo i ricordi delle amiche di corso. Un sogno destinato a non avverarsi. Proprio al Santa Corona, poco dopo la mezzanotte, Alessia è morta. Al pronto soccorso l'avevano portata, a tutta velocità, chiamati dal padre Franco, o dalla madre Mariella, 49 anni, i volontari della Croce Rossa di Pietra Ligure. Durante la sera, infatti, Alessia si era sentita male, non riusciva più a respirare. Dalla sua stanza aveva chiamato . I genitori avevano cercato di aiutarla poi, visto che i rimedi casalinghi davano esito, hanno chiesto aiuto.

I medici di guardia hanno potuto fare ben poco. Quando Alessia è arrivata era ormai in condizioni disperate. Inutile il tentativo di rianimarla. L'embolia polmonare, una attacco che lascia poche speranze e, soprattutto, porta alla morte in poco tempo. I medici non hanno rimasto altro che cercare di confortare i genitori. La madre Mirella, oltretutto, è una dipendente del Santa Corona molto conosciuta e stimata. Probabilmente questa mattina verrà eseguita l'autopsia. La morte di Alessia non nasconde nessun giallo (non è stata la magistratura a disporre l'esame necroscopico) i medici vogliono appurare esattezza le cause della morte, vogliono sapere soprattutto se la ragazza avesse qualche malformazione congenita che ha provocato l'attacco improvviso e tragico. Alessia, sin da piccola, soffriva di una forma acuta di asma. Forse l'embolia polmonare è da mettersi in relazione con questa malattia ma, sino a quando non sarà effettuata l'autopsia, solo un'ipotesi tutta da verificare. Di certo c'è il fatto che la ragazza trascorso la giornata di Pasqua assieme al fidanzato dopo aver pranzato in famiglia. Una giornata di feste passata a tavola e poi a fare una passeggiata. L'unico strappo alla regola ore stato un po' di cioccolato dell'uovo, per il resto nessun abuso alimentare o alcolico. Nulla, insomma, che possa giustificare l'attacco male che l'ha stroncata. A mezzanotte è rientrata. Si è sentita male e ha pensato di essere allergica ad una piantina, un bonsai di quelli venduti nelle piazze per raccogliere fondi la lotta all'Aids, che il fidanzato le aveva regalato nel pomeriggio. Ha spostato la piantina e ha preso del Ventolin, un farmaco contro l'asma, ma il malore non passava. Ha chiesto aiuto ai genitori che hanno chiamato l'ambulanza. Mentre per uscire di casa è svenuta, cadendo a terra, nel corridoio. I volontari della Croce Rossa, assieme ad un vicino e ai genitori, hanno cercato di rianimarla poi l'hanno caricata sull'ambulanza e sono partiti a tutta velocità verso il Santa Corona nel disperato tentativo di salvarla. Una corsa inutile. Alessia è spirata pochi minuti dopo il ricovero. La notizia della morte della giovane si è diffusa velocemente ieri mattina a Borgio Verezzi. La famiglia di Alessia è molto conosciuta. Il padre Franco, originario di Finale Ligure, si è trasferito a Borgio dopo il matrimonio con Mariella Valentini, appartenente ad una delle più vecchie e stimate famiglie del borgo.

Franco, pensionato delle Piaggio, aiuta il figlio, nella attività di commerciante al Borgio. Chiusi nel dolore i parenti di Alessia non vogliono parlare.

I funerali della ragazza si svolgeranno mercoledì mattina alle 10 nella chiesa di Gesù Redentore a Borgio. La salma della ragazza è stata composta nell'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure.

Stefano Pezzini

Alessia Bezzi, 22 anni

BORGIO VEREZZI

Cade dalla parete: grave

Ancora incidente sulle pareti di del Finalese e, ancora una volta, per salvare il roccinatore (in questo caso rocciatrice) è dovuto intervenire l'elicottero dei Vigili del fuoco. E' successo ieri mattina a Colle Orera, in territorio di Borgio Verezzi, al confine con Finale Ligure. Protagonista una trentottenne tedesca, Marlies Grotzschel, caduta da strapiombo di una dozzina di metri. La donna è trova ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione Santa Corona Pietra Ligure ma i medici non disperano di salvarla. La diagnosi parla di fratture agli arti inferiori e trauma cranico. L'allarme è stato dato alle 12,20 dai compagni di cordata della donna. I Vigili del fuoco di Finale arrivati a piedi nella zona dell'incidente ma hanno poi dovuto chiedere l'aiuto degli elicotteristi viste le difficoltà di portare la ferita sulla strada. In pochi minuti l'elivolo è arrivato a Borgio Verezzi e alle 13,03 atterrava al Santa Corona dove già pronta l'equipe medica. [s. p.]

Scuola-bus, mancano i soldi lettera del Comune

«Il nostro Comune non ha mezzi e i dipendenti sufficienti garantire un eventuale servizio di scuola-bus se le elementari del paese saranno chiuse». E' delle motivazioni, in difesa della scuola, contenute in una lettera dal sindaco Balestrino, Carlo Smarro, al provveditorato agli studi di Savona. [a. r.]

NOLI

Aurelia, cantieri chiusi e l'Anas toglie i semafori

Traffico libero, in entrambi i sensi di marcia, sulla via Aurelia a capo Noli. E' infatti la prima fase dei lavori di bonifica della collina rocciosa franata ad inizio anno. L'Anas ha eliminato il semaforo che di giorno provocava molti rallentamenti del traffico. [a. r.]

Un acquedotto per rifornire le frazioni

Il comune, in collaborazione con il consorzio «Vecchio Castello» ha progettato la realizzazione un acquedotto irriguo grado di servire le tre frazioni. Il per conduttura, i cui lavori dovrebbero iniziare in estate, si aggira sui 300 milioni. [g. o.]

In il film lo Venier girato nel centro storico

«Il ritorno del grande amico», film Giorgio Molteni, approda finalmente in televisione. Il lungometraggio, girato in gran parte ad Alassio che ha come interpreti principali Mara Venier e Luigi Montefiori, verrà trasmesso sabato da Rai 1 alle 0,20. Il film, realizzato nel 90', non è mai apparso nelle sale cinematografiche. [g. o.]

Elezioni, «Baia Sole Tv» sospende spot notiziari

«Baia del le Tv», emittente locale Mario Fasano e Angelo Zandonà ha rinunciato a trasmettere gli spot elettorali dei candidati alle elezioni comunali di Alassio ad Andora per timore di violare le norme della «par condicio». [g. o.]

Finiti entro l'estate i lavori sul lungomare

Termineranno entro l'estate i lavori di pavimentazione nella passeggiata di ponente. La ditta che aveva vinto l'appalto, «Edile Palermo» di Albenga, ha confermato che il rifacimento della strada avverrà entro fine maggio. [g. o.]

Giacomo Basso, alassino, si è sentito male sul ponte di comando: lascia la moglie e un bimbo di un anno

Ufficiale stroncato da infarto, aveva 35 anni

Improvvisa tragedia sabato notte sul traghetto «Golfo degli Ulivi»

ALASSIO. Lo hanno trovato ormai agonizzante nell'ufficio della segreteria del ponte comando del traghetto «Golfo degli ulivi», alle tre della notte tra sabato e domenica.

Poche ore prima aveva ancora telefonato alla moglie a Boissano ed aveva ascoltato la voce di Emanuele, il figlio che compirà un anno il prossimo luglio.

La morte improvvisa di Giacomo Basso, (avvenuta nel porto di Piombino) che tutti chiamavano Mimmo, anni, per molto tempo residente con la famiglia ad Alassio in via Brennero 20, ha lasciato i parenti e gli amici addolorati e sbigottiti.

Mimmo lavorava, come ufficiale coperta, sui traghetti della «Compagnia Sarda Navigazione», che opera fra Olbia e Piombino. Spiegano in Capitaneria: «Il traghetto su cui si trovava l'ufficiale Basso, il "Golfo degli ulivi", era ormeggiato in attesa riprendere martedì mattina il servizio di trasporto soprattutto dei camion e dei Tir diretti in Sardegna. Il marinaio di ronda ha trovato alle tre notte il proprio comandante privo di sensi sul ponte comando. A nulla è valso l'intervento di ambulanza dell'ospedale Piombino, dove la salma è stata composta in attesa dell'autopsia che dovrebbe essere eseguita nella stessa mattinata di oggi».

E' stato il comandante del traghetto a telefonare nella notte in via Brennero al padre Giuseppe, bagnino. In casa c'era anche la madre ed il fratello minore Alberto. La famiglia, alle prime luci dell'alba, sarà già in viaggio in autostrada per Piombino ha ha dovuto procedere al doloroso rito del riconoscimento della salma. aveva mai avuto problemi di salute», dicono di Mimmo ad Alassio. «Era un ragazzo d'oro, sveglio, sempre attivo. Si diplomato comandante lungo corso al Nautico di Imperia e navigava ormai da decina d'anni».

Pare che l'improvviso decesso sia da addebitarsi ad un ictus o ad un infarto. Sarà l'autopsia a sciogliere il dilemma. Ed in attesa dell'esame necroscopico non è stata fissata la data dei funerali.

I Basso sono una famiglia di origini alassine, molto conosciuti e benvoluti. Il padre della vittima aveva fatto anche il meccanico dentista e, per un certo periodo, il muratore. Attorno alla famiglia si sono raccolti molti amici dell'ufficiale deceduto.

Ma ormai resta che la dolorosa attesa del ritorno della salma dall'obitorio dell'ospedale di Piombino. La moglie Mimmo, che risiede a Boissano, è rimasta duramente colpita dalla notizia.

L'ultima telefonata del marito alle 19, poche prima del tragico malore, nulla lasciava supporre. Il traghetto «Golfo degli ulivi» è uno delle tre navi della «Compagnia Sarda» che assicurano da Piombino il collegamento la Sardegna. La famiglia Basso sta vivendo con grande dignità queste ore disperate.

Strizioli

Giacomo Basso, 35 anni, l'ufficiale del traghetto stroncato da un infarto

Ma la Sovrintendenza precisa: «Lavori bloccati solo nel centro storico, l'emergenza è finita»

La gente di Vadino «marcia» sulla prefettura

Dura protesta contro l'isolamento del quartiere, negozi in crisi

ALBENGA. Gli abitanti di Vadino vanno in prefettura. Questa mattina centinaia residenti del quartiere Albenga isolato da sei mesi, saranno a Savona nel piazzale della prefettura per protestare.

«Una protesta pacifica e civile. Gli abitanti sono stanchi ritardi. Tra Enel e Sovrintendenza, che ha bloccato i lavori, il progetto di realizzare il ponte entro il prossimo novembre rischia di allontanarsi. Anche per questo, come Comune, abbiamo deciso di sostenere la protesta e accompagnare i cittadini a Savona per protesta che sarà civile decisa».

Ancora. «Fermo restando che non ci saranno né blocchi del traffico né episodi clamorosi, solo la dimostrazione pacifica della propria rabbia», commenta il sindaco Angelo Viveri che ha seguito la vicenda sin dalle prime battute.

Impossibile, al momento, sapere se il prefetto Mario Della Corte ricaverà o una delegazione del quartiere. Gli abitanti sembrano intenzionati a chiedere un incontro dove presentare una sorta di cartello con le loro richieste e, soprattutto, assicurazioni che ostacoli burocratici amarsi nelle ultime settimane vengano

«La sovrintendenza ha bloccato i lavori senza conto leggi e decreti dovuti all'emergenza. Si preferisca perdere tempo pezzi di muro che già stato appurato importanti archeologicamente piuttosto pensare ad un quartiere che muore. I negozianti hanno visto calare anche del settanta per cento il loro giro d'affari, senza contare i danni che hanno avuto durante l'alluvione», aggiunge Angelo Viveri.

La protesta del quartiere è stata dunque seguita con dall'amministrazione Albenga. Dalla soprintendenza, intanto, arriva una prima e puntualizzazione: «La sospensione temporanea dei lavori non coinvolge l'intero cantiere ma solo una parte, vicino all'ospedale Santa Maria di Misericordia, dove indagini archeologiche verranno condotte con la massima celerità per valutare l'importanza dei reperti, senza provocare disagi agli abitanti del quartiere tuttora isolato. Verso il quartiere di Vadino i lavori possono cominciare già da ora», spiegano i funzionari. [g. o.]

La gente di Vadino «marcerà» sulla prefettura di Savona per protesta contro l'isolamento del quartiere

ALASSIO

Accordo sindacale

Prezzi unificati Più «protetti» i soldi dei turisti

Malgrado il divieto dell'Antitrust nazionale, che aveva impedito l'adozione dei listi prezzi uniformi nei pubblici esercizi, anche quest'anno i clienti pasquali non si trovati di fronte all'«anarchia» prezzi.

Il risultato è stato raggiunto da una intesa fra le due associazioni di categoria che hanno concordato di far pervenire ai propri aderenti un listino con i puntini al posto della cifra da scrivere con allegato elenco dei prezzi che si raccomandavano» che dovevano trascritti mano dai singoli esercenti.

Dicono i dirigenti della Fipe e della Confesercenti: questo modo i turisti hanno trovato prezzi uniformi senza essere sottoposti a docce fredde o a richieste fra loro dissimili». Negli ambienti commerciali, ad un primo consuntivo grande esodo pasquale. [r. sr.]

Hashish in caserma

Oggi decide

SAVONA. Sarà discussa oggi la richiesta di scarcerazione per Riccardo Berriolo, anni, il militare di leva alla caserma «Turinetto» di Albenga arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti assieme ad un commilitone, Michele Vannini di Pisa. Berriolo, residente ad Erli, è il figlio Ivano, stimato commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ad Albenga. Entrambi sono difesi dall'avvocato Donato Cangiano che ha presentato istanza di subito dopo l'interrogatorio da parte del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. «I miei clienti hanno confessato di avere comperato l'hashish da un extracomunitario. Non volevano spacciarlo in caserma ma farne un uso personale, intendevano festeggiare così l'ultimo mese di spiega. Le indagini parte dai carabinieri, intanto, proseguono. [s. p.]

Intervento dei vigili

Algerini ubriachi Martiri Traffico bloccato

ALBENGA. Sono dovuti intervenire carabinieri e vigili urbani ieri pomeriggio ad Albenga per evitare che alcuni algerini finissero travolti dalle auto che transitavano viale Martiri della Libertà. Sei nordafricani, ubriachi, hanno infatti cominciato ad attraversare la strada giocando e fare lo slalom tra le di passaggio.

I sei, quando erano sul marciapiede, importunavano ragazze e passanti e le telefonate al centralino dei carabinieri si sono susseguite. Il pericolo maggiore, però, quello che le auto investissero gli ubriachi che più volte si sono lanciati marciapiedi alla strada senza preoccuparsi sopraggiungevano vetture.

I sei sono portati in caserma per essere identificati. Probabilmente saranno denunciati a piede libero per intralcio alla circolazione e altri reati minori. [a. p.]

Prese d'assalto le roulettes e la sala delle slot machines. Chiusi i cancelli per motivi di sicurezza

Pasqua, affluenza record al casinò

Fra gli ospiti, per la prima volta, anche i cinesi

SANREMO. Alle notte la direzione del casinò è costretta a chiudere provvisoriamente i cancelli della sala delle Slot machines. Troppa ressa, troppi clienti spingevano per entrare, per le sorte al Jackpot. «Motivi di sicurezza afferma il commissario della gioco, prefetto Filippo Fiorello. I portoni, nel giorno di Pasqua, sono stati chiusi per precauzione anche alle 16,30, alle 20 e a mezzanotte. Non era mai capitato. Folla nella sala delle macchinette mangiasoldi, anche saloni delle roulettes francesi. E nel «Privè», il locale più esclusivo, dove sono d'obbligo giacca e cravatta e dove le puntate prevedono dei minimi che non alla portata di tutti.

La Riviera, Sanremo e il suo casinò, sono stati letteralmente presi d'assalto. Un assedio così non capitava da anni. Merito soprattutto della lira, o meglio della «liretta». I casinò di Mentone e Montecarlo, in questi giorni piangono. Sulla costa Azzurra i clienti italiani con il franco a 350 lire si contano sulle dita di una mano. Le condizioni climatiche favorevolissime di Sanremo (sole estivo mentre in tutta Italia nevicai hanno fatto il

Il giorno di Pasqua sono stati rilasciati 4140 tagliandi d'ingresso, il quadruplo rispetto alla media giornaliera di tutto l'anno. Anche sabato i clienti non sono mancati: 2686. Senza contare i giocatori delle «Slot»: l'ingresso è gratuito e quindi è impossibile calcolare il loro numero esatto. Le slot operanti sono 250. La folla ha fatto la fuori dei locali per tutto il giorno, dalle alle 4 della successiva. Sono 18 ore consecutive. Basta moltiplicare per e il to, in pure in modo approssimativo, è presto fatto.

Per la prima volta, fra la clientela delle roulettes si sono visti i cinesi. Famiglie danarose che operano nelle pellatterie e nei maglifici di Firenze, Prato, Empoli. Hanno puntato, hanno perso ingenti somme senza scomporsi, il fatalismo che è tipico degli orientali. tedeschi, gran francesi, italiani, però, la maggior parte.

Sabato il casinò ha incassato milioni; il giorno di Pasqua ha sfiorato il miliardo. Senza contare i proventi delle «mangiasoldi» che, in due giorni, dovrebbero avere superato abbondantemente il miliardo.

Sabato e Pasqua con il pienone. E il lunedì dell'Angelo? Tutto esaurito come i due giorni precedenti, nonostante il rientro. Folla davanti all'ingresso delle Slot; coda all'ufficio segretariato per ritirare il biglietto d'ingresso; ressa intorno ai tavoli. Per tre giorni consecutivi i giochi hanno funzionato a tempo pieno: 21 roulettes francesi; 11 tavoli chemin de fer; tavoli di Trente et quarante; di fair roulettes, di black jack. L'ultimo «rien ne va plus», i croupiers lo hanno pronunciato quando ormai spuntavano le prime luci dell'alba.

Un momento della conta dei gettoni

si conoscono ancora gli incassi del terzo giorno del lungo week end di Pasqua, anche se è facile intuire che non saranno stati di gran lunga inferiori a quelli dei due giorni precedenti. Secondo previsioni degli addetti ai lavori, per il casinò di Sanremo il primo vero ponte di primavera (compreso il venerdì sera) dovrebbe chiudersi guadagno di miliardi abbondanti.

Pasqua è alle spalle. Ora si guarda con altrettanto interesse due ponti che si avvicinano: aprile (altri quattro giorni) e primo maggio (tre giorni).

Al casinò sono tutti soddisfatti, dirigenti e personale. Questi ultimi più di tutti perchè nei giorni di fine settimana scorre sui tavoli un vero e proprio fiume di . «E' la prova generale in vista dei prossimi week end» affermano con una punta di soddisfazione, alla direzione della da gioco. aggiungono: «Presenze e incassi hanno battuto ogni record: un ottimo auspicio».

Gian Piero

Centinaia di clienti in attesa accedere alla sala slot machines, presa letteralmente d'assalto FOTO MAURIZIO GATTI

E' stato raggiunto da una pallottola alla spalla destra: guarirà in quaranta giorni

Slavo ferito con un colpo di pistola

Zoran Vidoievic ha detto di stato aggredito da un connazionale che doveva aiutarlo a espatriare in Francia. Secondo i carabinieri potrebbe trattarsi di un regolamento di conti nel mondo della prostituzione

Un colpo di pistola nella notte, nella delle Madonna Costa. Il «giallo» Pasqua è legato al ferimento di un giovane slavo, Zoran Vidoievic, anni, trasportato in ospedale e sottoposto alle cure del reparto di Ortopedia per le lesioni dovute ad un proiettile che si è conficcato nella scapola destra. La prognosi è di una quarantina di giorni. Interrogato dai carabinieri, lo slavo ha dato versione dei fatti lacunosa, legata probabilmente al suo tentativo espatrio clandestino Francia. Gli investigatori, comunque, nascondono che l'agguato teso al giovane possa essere dovuto ad altri fattori un interesse particolare al mondo della prostituzione.

I fatti. E' poco passata l'una dell'altra notte quando un'auto bianca si ferma davanti alla porta dell'ospedale. Alcuni uomini suonano il campanello e chiedono aiuto. Sorreggono un giovane, Zoran Vidoievic, che viene portato a spalle al pronto soccorso. Mentre i medici prestano le prime cure, i «soccorritori» svaniscono nulla. I sanitari, accertata la ferita da arma fuoco, decidono di far intervenire i carabinieri. Inizia così, con la collaborazione di un interprete, il racconto sedicente profugo slavo. «Ho pagato in due tranche alcune persone che avevano garantito il passaggio della frontiera - spiega il ferito - mi nella zona della chiesa quando improvvisamente ho sentito un colpo pistola e ho sentito una fitta alla spalla. Sono stati dei passanti a darmi i primi soccorsi». Ma la sua versione dei fatti, appena iniziano gli accertamenti dei carabinieri, sembra non reggere: nel luogo del presunto ferimento, nonostante Vidoievic abbia accusato una vistosa emorragia, non risultano macchie di sangue, nella zona nessuno ha sentito spari e rumori sospetti.

I militari ritengono che il ferito abbia nascosto qualcosa nel racconto. Forse è stato preso di mira nell'ambito di un regolamento di conti e a questo proposito non si esclude l'ipotesi un eventuale coinvolgimento con il mondo della prostituzione. Il «giallo» intricato legato al ferimento di Zoran Vidoievic è comunque preoccupante. Quel colpo di pistola sparato a distanza ravvicinata poteva ucciderlo. E i carabinieri, stanno battendo anche altre piste, legate al traffico di sostanze stupefacenti.

[g. ga.]

Controlli alla Madonna della Costa dopo il ferimento dello slavo

Domenica prossima

Maratona per tassisti a Portosole

SANREMO. E' in programma domenica prossima la seconda edizione della «Taxi Marathon», raduno podistico amatoriale internazionale per tassisti e simpatizzanti su un percorso di 4 km pianeggianti a Portosole. Il raduno, curato dal consorzio Radiotaxi Sanremo, vedrà anche quest'anno partecipazione di delegazione di autisti di taxi provenienti dalle cittadine della vicina Costa Azzurra. L'appuntamento con i partecipanti è fissato sul piazzale di Portosole alle 9 mentre la partenza verrà dato alle 10. Il prezzo dell'iscrizione è di mila lire.

Al termine della gara, il tempo previsto è di 40 minuti, in programma premiazioni (una trentina trofei per tassisti e non) seguite da un rinfresco a base di «Sardenaira e vin giancu». A tutti i partecipanti sarà offerta una maglietta e una medaglia a ricordo della manifestazione.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

APPALTO

Alla Riviera trasporti la gestione del carro attrezzi

La Riviera Trasporti è aggiudicata l'appalto per il servizio di carro attrezzi di Palazzo Bellevue. I mezzi dell'azienda provinciale per il trasporto pubblico occuperanno soprattutto della rimozione forzata veicoli in sosta vietata che sarà segnalata dal comando di polizia municipale. [g. ga.]

Inaugurazione oggi Taggia di «Informagiovani»

Apre i battenti oggi il centro Informagiovani del Comune di Taggia. Gli uffici, per l'informazione sull'occupazione l'associazionismo saranno aperti, per le persone dai 15 ai anni, il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12. La sede si trova piano terra del municipio via San Francesco. [g. ga.]

La Mostra canina domenica a Villa Ormond

Domani alle 12,15 Villa Zirio ospita la presentazione ufficiale della edizione della Mostra Canina prevista Villa Ormond per il prossimo fine settimana. L'avento mondano è da sempre punto riferimento importante per gli operatori del settore. In programma anche prove di soccorso in mare cani terranova e di «agility». [g. ga.]

CERIMONIA

Premiazione Taggia per i servizi umanitari

La Croce Rossa, la Croce Verde e i Donatori Sangue di Taggia riceveranno un riconoscimento dall'Associazione nazionale combattenti e reduci per i servizi umanitari svolti e di solidarietà dimostrata questi ultimi anni. La consegna è prevista per il 25 aprile, nel 50° anniversario della Liberazione. [g. ga.]

CULTURA

«Il gotico in Piemonte» presentato a Sanremo

E' in programma a Palazzo Borea D'Olmo, domani, la presentazione del libro «Il Gotico Piemonte» di Giovanni Romano. L'incontro, alle 16,30, è stato organizzato dall'«Istituto internazionale di studi liguri». [g. ga.]

Cinque ciclomotori rubati nelle strade del centro

Il fine settimana pasquale ha visto i ladri all'opera per le strade del centro. Nella notte, da venerdì scorso a ieri stati rubati cinque ciclomotori Polizia e carabinieri hanno iniziato un'indagine per individuare l'eventuale «riciclaggio» di pezzi di ricambio, un to nero diffuso in modo particolare tra i giovani. [g. ga.]

AFFONDANO TRE YACHT

Scatta l'emergenza Portosole

Affondamenti a sul molo esterno al piazzale a di Portosole. Nei giorni scorsi, per cause in via di accertamento, tre scafi hanno iniziato ad imbarcare acque fino al punto veder compromessa la propria stabilità. Nella foto Manrico Gatti ecco come si presenta la banchina. La Capitaneria Porto ha ordinato recupero dei relitti. [g. ga.]

Oltre indagati in Comune per le licenze commerciali facili

Droga e fiori, inchiesta a Milano

I collegamenti con l'«Operazione nerazzurri»

SANREMO. Fiori, droga, corruzione e licenze commerciali facili. Con la «benedizione» del Comune Milano della mafia. Inevitabile, trattandosi di fiori, il coinvolgimento di Sanremo. Sei inchieste Milano, settanta indagati, la giunta di Marco Formentini che trema, la certezza di infiltrazioni dell'Onorata società dentro il palazzo comunale. Vigili urbani e funzionari dell'Ufficio commerciale nel guai per licenze per la vendita ambulante di fiori rilasciate a pregiudicati ricercati per traffico cocaina eroina. Chili di polverina. Alla Dea di Miami, in Florida, sapevano del coinvolgimento dei pregiudicati nel traffico di ceste di fiori piene di droga. A Milano, nebbia.

Lo scandalo è scoppiato capoluogo lombardo dopo gli ordini custodia cautelare in carcere firmati dal gip di Sanremo, Eduardo Bracco, nell'ambito dell'operazione «Nerazzurri», dopo le rivelazioni dei pentiti. La questura di Imperia al termine di lunghe indagini e di una riscontri oggettivi dichiarazioni del pentito Sergio Alfarano, 36 anni, Sanremo, blocca cugini dallo stesso nome, Vincenzo Caputo, di e 32 ni, uno di Sanremo, l'altro di Milano; Antonio Ciuffi, e Vito Basile, uno degli autisti della ditta Milanflor snc cui è titolare il Caputo milanese. L'inchiesta coinvolge altri personaggi, fra i quali anche un sindacalista della Cgil del casinò Sanremo accusato di favoreggiamento.

Parallelamente all'inchiesta ligure, la procura di Milano inizia altre indagini sulla Milanflor e sulle licenze per il commercio ambulante fiori concesse Comune di Milano. E scopre che quando il Comune doveva concedere qualche autorizzazione per i fioristi ambulanti i vincitori erano quasi sempre gli stessi. Ed erano quasi tutti clienti della Milanflor snc di Vincenzo Caputo, rampollo di una grande famiglia di imprenditori pugliesi cresciuta in fretta con interessi in tutta la Lombardia e in Liguria. Un caso? La guardia di finanza ha verbalizzato una serie di singolari confidenze sugli stretti rapporti fra i rappresentanti della ditta alcuni funzionari dell'assessorato al Commercio e vigili urbani. Confidenze interrotte nel novembre scorso quando il Gip Sanremo firma gli ordini di per i cugini Caputo che riescono, però, a sfuggire alla cattura.

Fino ad allora, secondo l'accusa gli uffici comunali hanno favorito la società un personaggio coinvolto in un traffico droga di grandissime proporzioni. L'inchiesta della procura Milano è a buon punto. Settanta nomi figurano sul registro degli indagati. Intanto, tra un mese, gli accusati dell'operazione «Nerazzurri» torneranno tribunale per il processo relativo al traffico di hashish e cocaina. Le udienze, iniziate in gennaio, erano state sospese all'inizio della primavera in attesa dell'estradizione ai Antonio Ciuffi, arrestato dalla polizia in Tunisia durante la latitanza. [g. p. m.]

Il mercato dei fiori Valle Armea

TRIBUNALE DI IMPERIA

Procedura Esecutiva Immobiliare n. 16/91 promossa da: Credito Fondiario e Industriale S.p.A. - corrente in Roma - creditrice procedente - avv. proc. Giuseppe Viale contro BOTTASSO Anna Maria resi te in Diano Castello - esecutata

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 12 maggio 1995 alle ore 10 nella delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia verrà posto in vendita la proprietà, in un unico lotto, il seguente bene immobile di proprietà di Bottasso Anna Maria, costituito da:

- Lotto unico: fabbricato unifamiliare a due piani f.t., sito in Diano Castello Regione Terrazzi, via Castello n. 27, con circostante giardino di 380 - a confini Nord ed Est n. 366 di proprietà Mantano, a mappale 427 di Bernascone, ed a confine

In catasto urbano partita n. 1000374 del Comune di Diano foglio 4, mapp. 543/1, P.T., Cat. A/7, vani 6,5 - R.C. 975.000, (ancora urbano) partita 1000525, mapp. 543/2, p. 1°, Cat. A/7, vani 6,5 R.C. 1.170.000

Immobili meglio descritti in perizia depositata in Cancelleria.

Gli immobili sono posti in vendita in unico lotto, pubblica, e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano quali risultanti da perizia al prezzo di L. 460.800.000.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del 11 maggio 1995 apposita in carta da bollo specificando nella il proprio numero di codice fiscale il regime patrimoniale per i coniugati, allegando altresì alla stessa domanda circolare su piazza dell'importo di L. 46.000.000 e titolo di cauzione e di L. 92.000.000 per deposito spese approssimativo intestati al Cassiere Provinciale delle Poste con il del controllore.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L.

Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
f.to R. Calzuto

GARUDA s.r.l.

VENDE BOX INTERRATI E POSTI AUTO ALL'APERTO IN SANREMO

VIA PADRE SEMERIA 101

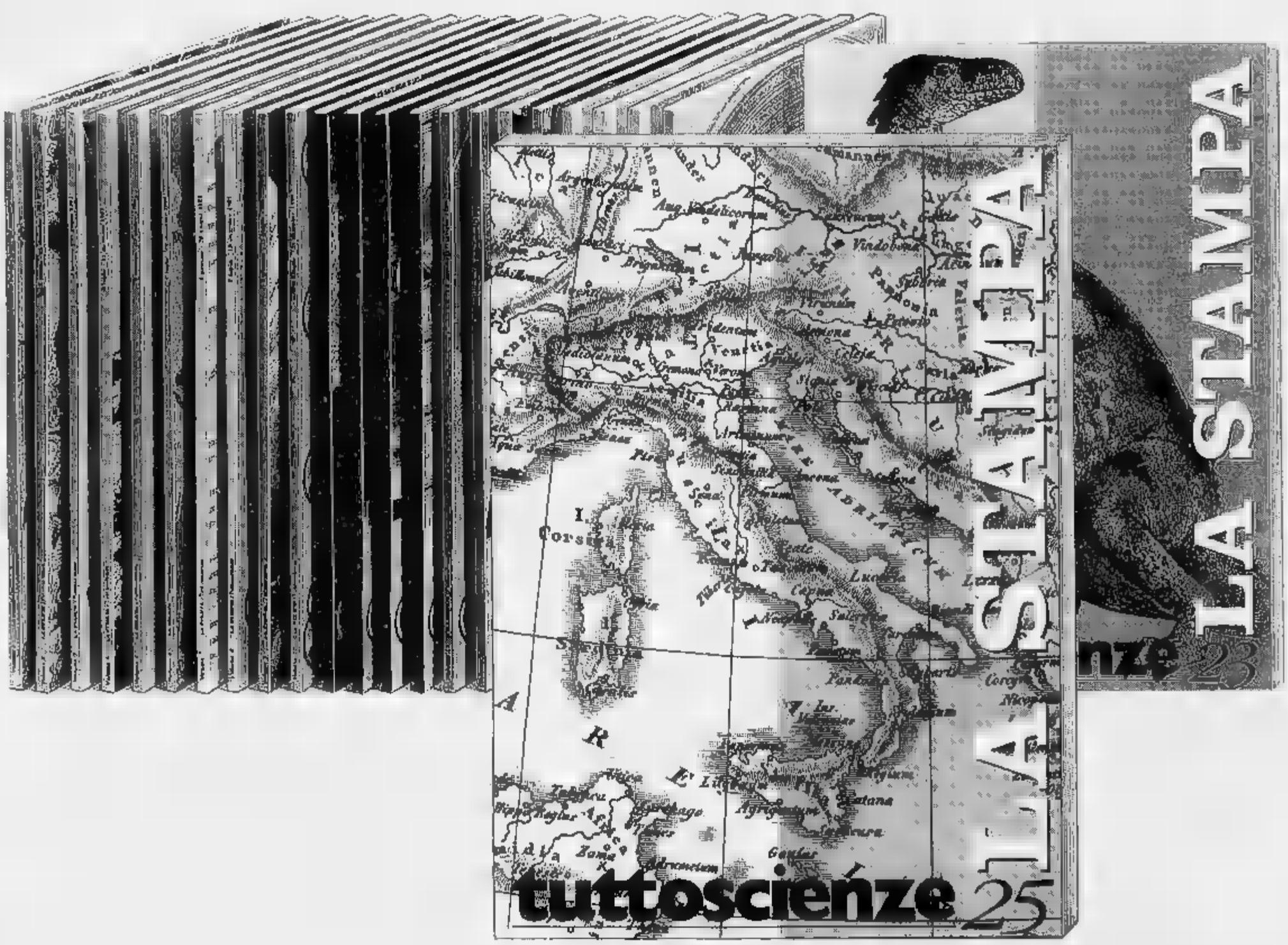
Per informazioni: tel. 0184 502499

Isabella Ghidotti Sottili

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per i lettori de La Stampa un'opportunità per assistere al concerto con lo sconto

Arbore regala l'oro di Napoli

Stasera domani al Genovese l'atteso appuntamento con l'Orchestra Italiana: tre ore di musica e di ricordi con i più bei motivi della canzone partenopea. Dopo il tour lungo la Penisola, la band volerà negli Usa

Tutto è pronto, al Politeama Genovese, per l'appuntamento di questa sera, 21, con Renzo Arbore e il suo repertorio di canzoni napoletane entrate nella storia della musica leggera.

Per il teatro di Massimo Chiesa e Savina Scerni, l'appuntamento è un modo per concludere felicemente una stagione teatrale punteggiata da buoni risultati, nonostante le insidie che anche il teatro cosidetto «leggero», molto amato dal pubblico, spesso, nasconde.

Renzo Arbore sarà accompagnato, oltre che da una quindicina di musicisti, componenti dell'Orchestra Italiana, anche dal fido Catalano, da Eddy Napoli e Barbara Bonaiuto.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della canzone napoletana tradizionale e il suo rilancio internazionale.

E' questo l'obiettivo che si è posto Renzo Arbore tuffandosi in questa avventura che da un paio d'anni gli sta regalando tante soddisfazioni.

In occasione di un nuovo appuntamento discografico, «Napoli. Due punti. E a capo», Arbore e i «bravi ragazzi» dell'Orchestra Italiana, ancora frastornati dal successo della prima tornée, si sono rimessi in viaggio.

Poche «date», soprattutto al Nord, prima di volare nuovamente negli Stati Uniti, in Sudamerica e in Canada.

Nel concerto di questa sera e di domani sera, Renzo Arbore e la sua «Orchestra Italiana» presenteranno il meglio delle due grandi raccolte dedicate alla canzone napoletana, da «Mandolinata a Napule», «'Na 'e maggio» a «Pigliate 'na pastiglia», «Torna a Surriento», «O surdato innamorato» e moltissime altre.

Il Genovese è una sala dove l'acustica non ha mai creato problemi e sono tutte le condizioni per assistere a tre ore di buona musica e belle canzoni.

Come di consueto, La Stampa, offre ai lettori la possibilità di ottenere uno sconto sul costo del biglietto con il tagliando che pubblichiamo e che va consegnato, in originale, al botteghino. Consigliabile, comunque, affrettarsi all'acquisto dei biglietti in quanto il Genovese si sta avviando a registrare il tutto esaurito per il concerto di questa sera e per la replica di domani sera, sempre alle 21.

[m. b.]

CANTAUTORI

Ecco Sirianni & C.

Momento molto felice per la canzone d'autore, nel capoluogo ligure, grazie alle iniziative di diversi locali, fra cui il Club Mascherona che ha stretto una proficua collaborazione con il Premio Recanati e il Check-Mate di via Trebisonda. In quest'ultimo spazio, dove tanti anni Beppe Grillo cominciò a muovere i primi passi, l'altra sera è tornato a cantare dal vivo Federico Sirianni, dei più promettenti cantautori genovesi generazione, che ha all'attivo anche una partecipazione al Premio Tenco. Accompagnato da una band formata da Paolo Kessisoglu alla chitarra classica, Rachele Rebaudengo al violoncello, Paolo Vannini al sax, clarino e oboe, Marco Biggi alle percussioni e France Olivieri al basso, «Chicco» Sirianni ha presentato, in anteprima, il recital «Sale d'aspetto» scritto con Luca Bizzarri.

«Sale d'aspetto» è l'ideale prosecuzione del precedente spettacolo «Castelli in rovina» - spiega il cantautore genovese -, ma se in quel recital tendevamo a esprimere uno stato d'animo, a volte inquieto e spesso rabbioso, stavolta abbiamo puntato molto di più sul teatro-canzone». «In «Sale d'aspetto» - spiegano gli autori - alterneremo musiche e monologhi, ma invece che inseguire il percorso di una singola persona attraverso le piccole e grandi difficoltà quotidiane, storie e gente diversa, con particolare attenzione le persone che incontrano casualmente nelle sale d'aspetto delle stazioni ferroviarie, del medico, di un ufficio». Dopo l'anteprima al Chek-Mate, lo spettacolo approderà alla Tosse.

[m. b.]

GENOVA E NOTTE

GENOVA
Rick Hutton al Nessundorma

Rick Hutton condurrà questa sera, alle 22, al Nessundorma, una speciale puntata della trasmissione «Segnali di Fumo» di Videomusic, interamente registrata nel locale via Porta d'Archi.
L'ingresso costa 5 mila lire, obbligo consumazione.

[m. b.]

GENOVA
Serata all'insegna del blues

Serata di musica blues, al Bocze'Blues, in via Montevideo, con il gruppo del «Flat & Fingers».

[m. b.]

Le canzoni Zoccheddu

dai e canzoni internazionali con Marco Zoccheddu, questa sera, alle 22, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno.

[m. b.]

GENOVA
Rock giovane e spazi aperti

Canzone d'autore e musica d'ascolto, con le partecipazione gruppi genovesi alle 22, al Mascherona Club, in salita Mascherona, nell'ambito della rassegna Spazi Aperti.

[m. b.]

Un libro di Adriana Oggero

Presentazione del libro Adriana Oggero «La Liguria ra. Un po che ci è vicino», oggi alle 17, presso l'associazione «A Compagna», in piazza Posta Vecchia 3/6. Ingresso libero.

[m. b.]

Prosegue la fiera del libro

Aperta in galleria Mazzini, la Fiera del Libro di Primavera. Orario: 9-19. Ingresso libero.

[m. b.]

GENOVA
Rassegna di francesi

Prosegue, alle 20, al Club Amici del Cinema Sampierdarena (via Carlo Rolando) rassegna dedicata al cinema francese proiezione del film «La bella scontrosa». Ingresso lire 6 mila.

[m. b.]

GENOVA
Stage di danza

Inizia all'Accademia Russa Genova, in via Milano 47, uno danza con Maurizio Bellezza del Royal Ballet di Londra e Renata Calderini della Scala di Milano. Proseguirà fino al 29 aprile.

[m. b.]

Torna alla Corte un classico che Giacosa scrisse per la Duse

L'onorevole Malladri in bilico nella Tangentopoli dell'800

Vizi privati e pubbliche virtù sullo sfondo lo scenario di un Parlamento dove la classe politica fa quadrato per nascondere scandali e magagne. E' il tema della commedia «L'onorevole Ercole Malladri», un allestimento del Teatro Stabile di Torino per la regia di Mauro Avogadro che andrà in questa sera, alle 20,30, alla Corte.

Interpretata da Toni Bertorelli, Valentina Sperlì e Piero di Iorio, la pièce racconta, appunto, una storia privata che si intreccia in una vicenda pubblica, un mondo politico di - il testo fu scritto per Eleonora Duse da Giuseppe Giacosa nel - e promette molti spunti di attualità anche in questo momento passaggio fra la Prima e la Seconda Repubblica.

Quando rappresentata per la prima volta al Carignano di Torino, questa storia un nobile spiantato, disponibile a ogni compromesso e persino a sacrificare la moglie per farsi eleggere in Parlamento, suscitò molte polemiche fra i partiti di allora che, per salvare la faccia, identificare il disonesto protagonista con questo o quel deputato.

Il testo della commedia fu scritto per Eleonora Duse

Oggi, dopo Tangentopoli, i tradimenti dell'onorevole Malladri faranno probabilmente solo sorridere. Ma, il regista Avogadro, sarebbe eccessivo fare di quest'opera di Giacosa commedia solamente satirica e polica. La storia, a ben guardare, anche storia d'amore che finisce male, storia nella quale l'autore dedicato grande attenzione nel descrivere i personaggi e l'ambiente in cui Malladri muove e si ricicla per ritrovare credibilità ormai perduta.

Al centro della commedia, si diceva, c'è la storia d'amore, dolente e piena di pathos, di Vittoria per marito Ercole, ritratto da Giacosa come un uomo cinico, ma ricco fascino. Fabrizio, il padre della moglie dell'onorevole, è un vecchio vi- che pensa sempre alle sue avventure parigine, ma che pisce il dramma della figlia meglio di chiunque altro.

«L'onorevole Ercole Malladri» racconta la storia di un'ambizione politica di meschini tradimenti coniugali. Il nobile Malladri, vittima del suo arrivismo, decide di lasciare il suo piccolo feudo di provincia per trasferirsi a Roma, come deputato. per essere eletto dovrà corteggiare e «comprare» una classe sociale che, in realtà, disprezza, una piccola borghesia di provincia gretta e subdola. «L'onorevole Ercole Malladri» resterà in al Teatro della Corte fino a domenica 30 aprile.

[m. b.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A
8 — Programmi redazionali
15,30 tasse vostre, rubrica
16 — Tg - Amori
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Retemia
9,00 Casa mia, conduttore
12 — Al vostro servizio, promozionale
15 — Pronto... via!, videogame
16,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 100 x 100 donne, rubrica
22 — Prima piano, notiziario
23,20 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Telenord
9,30 Orchestracompilation
10 — Happy End, telenovela
10,45 Telefilm
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Orchestracompilation
12,45 Strike force, film
13,35 Telefilm
14 — Documentario
14,30 Cartoni animati
15 — Telefilm
15,35 Documentario
16 — Happy End, telenovela
16,35 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,35 Telefilm
18 — Documentario
18,35 Orchestracompilation
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale
20 — sport Liguria
Heart of the city, telefilm
21,15 Arabesque, telefilm
22 — Telenews, informazione
22,15 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,30 Telenord non stop

Telestar
14 — China beach, telefilm
15 — In Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
16,10 Il celebrone verde, telefilm
16,35 California, serial tv
19,30 Ivanhoe, telefilm
20 — Tg5, telegiornale
20,30 La stirpe del sangue, film tv
22,25 Tg5, telegiornale
22,55 L'uomo invisibile, telefilm
23,55 Programmi non stop

Canale 7
9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Chopper Squad, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i gioielli
15,30 La ribelle, telenovela
17,50 Cartoni animati
18 — Il celebrone verde, telefilm
18,30 Documentario
18 — Tg Liguria, notiziario
18,30 Telenews, informazione
18,45 Tg Liguria, notiziario
20,20 Cartoni animati
il derby del
Heart of the city,
23,30 Motor shop, rubrica
0,30 privati 2, sexy varietà
1,30 Notturno

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13,30 Crazy dance,
14,30 Canta Italia,
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
Radici,
23 — Speciale
2 — Tg4, ultime notizie
— — Programmi non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, per ragazzi
11 — Market, commerciale
11,30 Cartoni animati
12 — Ritratto, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 — Artus, rubrica
16,30 Market, commerciale
17,30 Artus, rubrica
18 — Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Lear, film
Primogiornale
23 — Pasqualino sette bellezze, film
1 — Primogiornale
1,30 Principessa della stella

Imperia Tv
8 — Mattina musica
12 — Film
Cantiamo insieme
16 — Tam tam, notizie
18,30 Telefilm
20,30 Tam tam, notizie
21 — Telefilm
22 — Prog. Elet. Gratuita
23 — Tam tam, notizie
Film

Tv
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA,
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori,
19,30 TgA, notiziario
19,44 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà per ragazzi
8,30 Calcio serie A (R)
9,15 Tg flash mattina
12 — La salute è importante, rubrica
Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà per ragazzi
14 — Due ore di relax, rubrica
18 — Il paese delle meraviglie, rubrica
17 — Momenti preziosi
19 — Anticipazioni cinematografiche
Tg notizie, telegiornale
20,15 Diritti e doveri, rubrica
21 — Genova allo specchio, attualità
22,50 Meeting, rubrica
23 — Avventura nel mondo dell'arte
1,10 Telegenova non stop

Teleregione
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere
— Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Quando l'Italia era in due, dossier
22,30 Telegiornale
23,30 Programmazione notturna

Euro Tv
13 — Collegamento MTV Europe
18 — Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 I giorni della vendetta, film
22 — Arabesque, telefilm
22,45 Telenews, informazione
23 — Liguria news, telegiornale
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

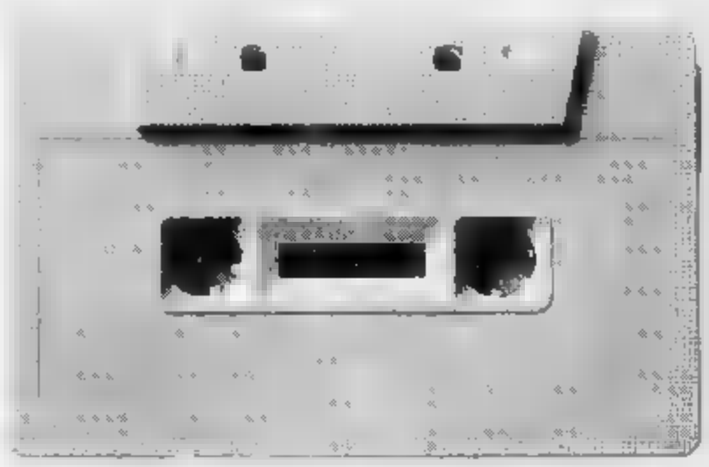
per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.o.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchesso Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P.
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
☐ ② EDGAR ALLAN POE - I delitti della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ - Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO - La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di 85.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

A Loano una splendida cornice di pubblico ha accompagnato tre giorni di gare

Trionfo azzurro alla Syncro Cup

L'Italia trova il successo grazie soprattutto alla prova delle atlete dell'Athena Savona
Vittoria nella prova a squadre. Laura Vecchietti e Clara Porchetto dietro le russe nel «Duo»

LOANO. L'Italia sale sul gradino più alto del podio nella «Loano Synchro Cup» conclusasi ieri dopo tre giorni di avvincenti competizioni.

Al prestigioso [illegible] hanno contribuito non poco le ragazze dell'Athena Savona che hanno fornito, al numeroso pubblico (ma soprattutto agli addetti ai lavori), un saggio delle loro capacità.

Patrizia Giallombardo che da anni, con certosino capillare e minuzioso lavoro, allena le bianco-rosse, può essere orgogliosa del secondo posto, raccolto nel Duo, da Laura Vecchietti e Clara Porchetto, piazzatesi alle spalle delle russe Olga Brusnikin e Alexandra Vasina. Le due savonesi hanno poi contribuito al primo posto colto dalla Squadra che ha eseguito il suggestivo esercizio che presenterà ai Mondiali Juniores di Bonn nel prossimo luglio. L'esercizio a Squadre, svoltosi domenica pomeriggio alla presenza di un folto pubblico, è stato il momento clou della rassegna organizzata dal Comune e dall'Apt «Riviera delle Palme» con la preziosa collaborazione del «Doria Nuoto 2000».

Le azzurre (oltre alle savonesi la squadra allenata da Cathleen O'Brian è composta da Frida Bubola, Simona Chiari, Silvia Trucco, Chiara Cassin, Alessia Lucchini e Samanta Viganò) scendevano in vasca per quarte e, con il punteggio di 92,840 superavano senza problemi Inghilterra, Germania e Svizzera. Dopo era il turno delle due squadre più pericolose, Canada e Francia che però conquistavano, nell'ordine, il secondo e terzo posto (con i punteggi di 92,240 e 91,920).

Laura Vecchiettia Clara Porchetta, portacolori dell'Athena Savona, in [illegible]

La vittoria nell'esercizio a squadre seguiva di un paio d'ore l'ottimo secondo posto colto da Laura Vecchietti e Clara Porchetto (92,400) che riuscivano a mettere in riga le accreditate canadesi (Val Marchand Hould e Genevieve Plamondon) e francesi (Eva Ratinaud e Lyse Kong). Ieri mattina infine è stata la volta del Solo nel quale si è imposta la canadese Val Marchand (94,080) davanti alla francese Dedieu (92,920) e la [illegible] Alexandra Vasina (91,200). Per un soffio non ha centrato il podio Chiara Cassin (90,840) giunta quarta.

La «Syncro Cup» è stata per tutte le nazioni partecipanti un importante banco di prova per i Mondiali Juniores. Particolarmente importante sarà la tredi[illegible] edizione, in programma nella prossima primavera e ultimo collaudo in [illegible] Giochi di Atlanta, appuntamento clou per questa suggestiva disciplina.

Guglielmo Olivero

TERZA CATEGORIA

Né e Cicagna in fuga

Il turno pre-pasquale della Terza Chiavari, ovvero la [illegible] giornata, ha segnato alcuni verdetti importanti: intanto che Né Calcio e Cicagna sono le due che tentano la fuga, inoltre che alle spalle soltanto Ri Calcio e Sant' Ambrogio resistono. Ko invece Sestieri Lavagna, San Salvatore e San Lorenzo, e per queste tre formazioni le speranze di salire in Seconda si assottigliano sempre più. Soltanto un mezzo miracolo potrebbe permettere alle tre formazioni di recuperare i sette punti di ritardo dalla capolista Né o, al limite, i cinque dalla più immediata inseguitrice Cicagna. Né Calcio che ha vinto, grazie ad una autorete del giocatore-allenatore Claudio Bacigalupo, contro il San Salvatore (1-0). Cicagna che ha regolato di misura (2-1) le Saline Bacezza, con reti per i vincitori firmate da Claudio Dondero e Roberto Musante. Gli altri risultati: Ri Calcio-San Lorenzo 1-0; «A Ciassetta»-Sant'Ambrogio Uscio 0-2; Panchina Chiavari-Sestieri Lavagna 2-1; Monilia-Leivi 2-2; Portofino-Atletico Maggi 1-2; Bargone-Real Deiva 2-1; Val d'Aveto-«Ciavai» 1-1. Classifica: Né p. 38; Cicagna 36; Sant'Ambrogio e Ri 34; San Salvatore e Sestieri 31; San Lorenzo 30; Leivi e Panchina 26; Atletico Maggi 25; «A Ciassetta» 24; Saline Bacezza 23; Portofino 22; Bargone 20; Monilia 17; Val d'Aveto 12; «Ciavai» 11; Real Deiva 10. Sabato prossimo il primato del Né verrà messo in discussione sul campo di Uscio contro il Sant'Ambrogio: 90 minuti che potranno chiarire molte [illegible] con padroni di casa alla ricerca della rivincita dopo lo 0-3 dell'andata. [g. s.]

GUI MARASSI

Samp, la stagione in gioco Il Genoa s'affida al cuore

GENOVA. I rossoblù non sono riusciti a superare il Cagliari e [illegible] Il prossimo confronto con la Cremonese assume le caratteristiche di uno spareggio-salvezza. Anche per la Samp le cose [illegible] vanno bene. Sono 4, infatti, i punti di ritardo dalla settima in classifica, quella Fiorentina che tra 5 giorni arriverà a Marassi. E questo, invece, sarà uno spareggio-Uefa.

Genoa. Nell'ambiente rossoblù, dicono che la sfortuna ci abbia messo lo zampino sabato scorso. Fatto sta che il Genoa ha attaccato e dominato soprattutto negli ultimi [illegible] minuti [illegible] primo tempo, senza riuscire a superare Fiori. La ripresa, poi, ha fatto storia a sé. Ci ha pensato Skuhravy a levare le castagne dal fuoco, realizzando il suo ottavo gol stagionale. «Si può essere ottimisti, oppure no - ha detto Claudio Maselli - ma poiché sono l'allenatore del Genoa devo parlare con un po' di ottimismo. Chiaro, non dobbiamo aspettarsi che da un momento all'altro esca fuori quel Genio che è mancato in queste prime 27 partite di campionato». A Cremona, domenica prossima, il Genoa si gioca una grossa fetta di [illegible]. Rientreranno Delli Carri, Onorati e Torrente, e questo dovrebbe risistemare un pochino l'assetto tattico della squadra. I problemi rimangono soprattutto in avanti, dove solamente Skuhravy riesce a finalizzare le manovre offensive. Contro il Cagliari l'impegno di Miura è risultato positivo, al di là degli errori in fase di tiro, e [illegible] può escludere che Maselli prenda in considerazione l'ipotesi di impiegare Kazù più a lungo. Nel frattempo i tifosi si stanno già mobilitando: il Comitato Coordinamento Club Genoani organizza una carovana di pullman per Cremona, con partenza da via Spensley alle 12.30 (tel. 881.031).

Sampdoria. Terzo 0-0 per i blucerchiati, dopo Napoli e Brescia. La Samp, tuttavia, a Torino ha rischiato più del lecito. Il pensiero, forse, era già rivolto alla gara di giovedì con l'Arsenal. I «gunners» sabato scorso hanno battuto l'Ipswich per 4-0 e in gran forma è annunciato Jan Wright (l'autore del gol del 3-1 alla Samp, a Highbury), che ha segnato 3 reti in 9 minuti. Eriksson è preoccupato soprattutto per le condizioni fisiche della squadra, che ogni domenica deve fare i conti con una serie impressionante di infortuni. Da Torino sono usciti malconci Salsano (risentimento al legamento collaterale interno del ginocchio destro, indisponibile per l'Arsenal), Ferri (lieve distorsione tibiotarsica sinistra), Vierchowod (dolore ginocchio destro) e Platt (infiammazione al ginocchio sinistro). Rispetto a Londra, rientra Mihajlovic, mentre da prima diagnosi Ferri e Vierchowod sembrano recuperabili per l'Arsenal.

Damiano Basso

La Dell'Angelo ko con la Gubacsi. Rochus trionfa nel maschile

Tennis, al torneo del «Park» vincitori secondo pronostico

GENOVA. Vietate le sorprese nella 13a edizione del torneo internazionale di tennis giovanile Park. Ieri mattina la sede del circolo tennistico genovese era affollatissima per le finali dei singolari. Molti appassionati pur di vedere all'opera alcuni tra i più forti under 14 del mondo hanno sopportato l'alzataccia. La finale del singolare femminile che vedeva oltretutto in campo un'italiana, per di più una tennista del Park quale è Laura Dell'Angelo, iniziava alle 9 eppure c'era posto sui gradoni del campo principale di via Zara. Purtroppo per i nostri colori la prassi di quest'anno che ha voluto i pronostici ed il ranking confermati quasi sino al ricalco non è stata interrotta: l'ungherese Szofia Gubacsi testa di serie n° 1, ha battuto Dell'Angelo, testa di serie n° 2.

Bellissima comunque la partita che si è protratta per oltre un'ora, tra le due quattordicenni che hanno raccolto parecchi applausi a scena aperta per la tecnica e l'impegno profusi a piene mani. Dopo il primo set vinto dalla magiara 6-4 sugli spalti si è incominciato a sperare quando l'italiana la ha risposto nel secondo set con 7-5.

Nel terzo e decisivo Gubacsi è riuscita a tirar fuori quella marcia in più che distingue le campionesse di razza ed ha chiuso sul 6-3 in crescendo di condizione.

Facendo un passo indietro di 24 ore va detto che le due ragazzine erano arrivate alla finale con l'identico sforzo: Gubacsi batteva la forte slovena Srebotic 6-4 6-4, Dell'Angelo superava la sorpresa del torneo, la francese proveniente dalle qualificazione Camille Pin 6-4 6-4.

Molto più lineare (e noiosa) la finale del singolare maschile. Olivier Rochus, belga, testa di serie n° 1, vincitore del torneo di Tarbes, semifinalista agli Europei under 14 del 1994 al T. C. Genova, si è preso la rivincita sull'inglese Simon Dickson, n° 3, che lo aveva sconfitto al torneo di Birmingham: un duplice secco 6-2 6-2 per il belga, piccolo ma molto grintoso ed in possesso di ottimi fondamentali. Una vittoria meritata, almeno per quanto si è visto sul campo del park di Genova. In semifinale Rochus aveva sofferto contro lo slovacco Grolmus n° 4 (6-4 3-6 6-4) mentre Dickson era andato via facile con lo sloveno Martinjack (6-0 6-3).

Nel doppio maschile la coppia italiana Vico (un croato naturalizzato)-De Vecchis si era fermata nelle semifinali: battuta da Rochus e dal connazionale Berton 4-6 7-6 6-4.

Nella parte bassa del tabellone si sono fatti largo gli outsider Ivanov-Sproga, coppia russo-lituana. Hanno sconfitto in semifinal i venezuelani (campioni del Sud America) De Armas-Nastari 6-4 1-6 6-0 e domenica pomeriggio nella finale hanno sconfitto pure i favoriti Rochus-Berton 5-7 6-1 6-4.

Nel doppio femminile tutto secondo pronostico: il duo slovacco Stoklasova-Volekova, n° 1, ha vinto sconfiggendo 6-1 6-3 la coppia ungherese Gubacsi-Szalai. [d. s.]

Successo dei bianconeri nel Trofeo nazionale di calcio riservato agli Esordienti

S. Margherita, è l'ora della Juve

In finale battuto (2-1) il Milan campione uscente

S. MARGHERITA. La Juventus iscrive il proprio nome nell'Albo d'Oro del Trofeo Nazionale di Calcio «Città di Santa Margherita», riservato agli esordienti e disputato sabato ed ieri sul campo Broccardi di Santa. Due edizioni vinte dal Milan, la terza invece dalla Juventus, che nella finalissima ha proprio sconfitto i rossoneri campioni uscenti. Due a uno il risultato, con Milan in vantaggio dopo solo cinque minuti con il guizzante Giovanni Bigatti. Pareggio bianconero dopo appena due minuti, [illegible] il centravanti Paolo Robba. Nella ripresa, partita ancora a ritmo notevole e molto equilibrata, ed al 12' gol partita di David Colace, ad appoggiare di testa in fondo al sacco un cross di Ivano Sorrentino. Poi Milan in avanti, [illegible] Juventus sempre pericolosa in contropiede: ma il 2-1 finale non [illegible] per la felicità di mister Cesare Mattei ed i suoi collaboratori; e per la rabbia di Ernesto Peroncini, tecnico rossonero, richiamato dall'arbitro Calcagno (come tutti i direttori di gara della tre-giorni calcistica sammargheritese appartenente alla sezione A.I.A. di Chiavari) a metà della ripresa perchè troppo... nervoso. Questa la rosa della squadra vincitrice. Claudio Garbero, Gianluca Lucia, Lorenzo Bili, Stefano Rondinella, Claudio Grancitelli, Alessandro Viola, Riccardo La Barbera, Matteo Pero, Paolo Robba, Denis Capra, David Colace, Alessandro Caparco, Daniele Gambino, Ivano Sorrentino, Federico Leonardi, Giuseppe Forgione, Angelo Gagliano, Saverio Sette, Andrea Bissacco.

Sul torneo anche gli occhi di Maselli

Premi individuali a Giovanni Bigatti del Milan (capocannoniere con tre reti), Lorenzo Bili della Juventus (miglior giocatore) e Francesco Cinelli della Fiorentina (miglior portiere).

Terza moneta proprio per i «gigliati», vincenti ai rigori sull'Inter: 1-1 i regolamentari, grazie alle reti di Crocetti al quarto d'ora del primo tempo da distanza ravvicinata, e pareggio nerazzurri [illegible] Bebecchi, su punizione, all'inizio ripresa. Nulla più fino ai rigori, con il portiere della Fiorentina, Cinelli, che neutralizza tre tiri degli avversari: ed ecco maturare il 4-3 finale per i viola di mister Luciano Facchini. Quinto posto di Bologna, al termine di un derby romagnolo acceso con il Cesena: 1-0, gol in apertura di Sorrentino. Nella finale per il 7°/8° posto, successo degli arancioni guidati da Roberto Morbioni nei confronti del S. Christophe Aosta: 2-0, reti di Leverone e Risso. Classifica finale: 1° Juventus, 2° Milan, 3° Fiorentina, 4° Inter, 5° Bologna, 6° Cesena, 7° Sammargheritese, 8° S. Christophe Aosta. Passiamo ad una seconda manifestazione riservata ai giovani calciatori. Genoa battuto dal Piacenza nella 1a edizione del Trofeo Comune di Cicagna, curato della U.S. Calvarese e riservato ai giovanissimi, disputato sul nuovo campo di Monleone.

Impianto sportivo (e torneo) dedicato a Roberto Piombo, il giovane alpinista cresciuto e vissuto a Monleone, deceduto nel 1992 sulle montagne dell'Alaska insieme con Gianni Calcagno. 0-0 in Genoa-Calvarese, 1-0 del Piacenza sulla Calvarese con gol allo scadere su rigore di Granelli, ed infine ancora 0-0 fra Genoa e Piacenza. Per questa classifica: Piacenza p. 3; Genoa 2; Calvarese 1. [illegible]. s.]

Basket: nella poule promozione le genovesi del Pentagono guidano la classifica con il Mirafiori

Savona e Loano, un passo verso la salvezza

Si è giocato sul parquet della B femminile: tutti i risultati

Le stakanoviste del basket: questo l'appellativo giusto per le ragazze della B femminile, che sono scese sul parquet anche la vigilia di Pasqua. In programma la quinta e penultima di andata per la poule promozione e poule retrocessione, con tre liguri in campo.

Poule promozione. Pronostico rispettato in Pentagono-Albino, 79-58 per le genovesi che mantengono così la leadership del girone 1. In compagnia del Mirafiori Torino (72-61 al Cremona), mentre Vittuone perde un colpo, superato sul parquet amico dal Lucca per 60-57.

Genovesi in difficoltà nella prima frazione, chiusa appena sul 40-38 a loro favore. Poi, nella ripresa, un break ed una maggiore attenzione in difesa (con anche più precisione nel tiro da fuori), permettono alle ragazze di Cicci Assandri di chiudere in scioltezza. Tabellino Pentagono: Petrelli 14; Cadorin 13; Ebner 12; Giorato 12; Bersotti 11; Bottaro 11; Meligrana 5; Barbaro 1; Rossi 0; Piterà 0. Altri risultati: Osio Sotto-Pisa 70-68; Brugherio-Siena 67-71; Pontedera-Alessandria 61-58. Classifica: Pentagono Genova e Mirafiori Torino p. 20; Vittuone, Osio Sotto e Lucca 18; Siena e Brugherio 16; Pontedera 14; Pisa 12; Albino e Alessandria 10; Cremona (le prime due promosse in serie A2). Sabato il Pentagono sarà di scena a Cremona.

Poule retrocessione. Un avvenimento, con Cestistica Savonese e Pallacanestro Loano che sono riuscite a trascorrere una Pasqua «sportiva» serena, aggiudicandosi due match salvezza di vitale importanza. La Cestistica addirittura vincendo in trasferta, sul parquet del Biassono per 63-60. Le loanesi di Agostinis in casa contro il Canegrate con un 68-51. Una doppia vittoria molto importante, a sette giornate dal termine della stagione, e che permette alle due squadre savonesi di tirare un sospiro di sollievo. Se il torneo fosse finito oggi, la coppia ligure sarebbe salva. Ma in coda «scorrono» in tante, ed i risultati a sorpresa sono all'ordine del giorno; vediamo gli altri risultati della quinta e penultima andata: Cuneo-Arcore 83-64; Gallarate-Valenza 62-54; Lonate Pozzolo-Arezzo 61-59; Trescore-Cossato 94-63. Classifica: Cossato p. 22; Arezzo, Biassono e Gallarate 18; Cestistica Savonese e Trescore 16; Pallacanestro Loano e Arcore 14; Valenza e Cuneo 12; Canegrate e Lonate Pozzolo 10 (le ultime quattro retrocedono in serie C). Prossimi impegni delle liguri: Cestistica in casa contro il Gallarate, Loano Arcore. [illegible]. s.]

Movimentata azione di basket

Carcare (C1 maschile) strappa due punti pesanti Novi Ligure

B1, tutto facile per il Latte Tigullio

Volley, Chiavari e Cus Genova condannate in B2

Sabato è stata recuperata la 13ª giornata dei campionati nazionali (B e C1) di volley.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo ha passeggiato contro il Dermecolor S. Croce: 3-0 (15-6 15-13 15-1). Le ragazze della compagine biancoblù hanno giocato estremamente rilassate ed in attesa di notizie dal super-scontro di Castellanza: il Cervi Castellanzese ha sconfitto il Cecina 3-0 e mantiene i due punti di vantaggio (38 contro 36) sulle liguri. Ma il Rapallo ha portato a 4 i punti di vantaggio sul club maremmano. Il Cervi è in forma strepitosa: nella semifinale di andata di Coppa di Lega ha battuto 3-0 il Latisana.

In B2 maschile sconfitte che condanne per il Chiavari (7-16 10-15 12-15 a Novara) e per il Cus Genova (9-15 8-15 6-15 con la Segratese). Per i verdeblù resta una possibilità di salvezza, mentre il Genova è ormai spacciato.

In femminile la Maurina Imperia aveva preceduto tutti vincendo 3-0 a Cologno martedì sera (3-15 4-15 13-15). L'Ecologital Rivarolo anche se in esilio al Palasport di Casella ha saputo trovare la giusta concentrazione per sconfiggere il Savigliano: 7-15 15-9 11-15 15-7 16-14. La Maurina Di Mieri mantiene la prima posizione grazie al suo quoziente set, migliore di quello del Cafasse, l'Ecologital arriva a quota 18 ed ha in tasca la salvezza.

In C1 maschile il Carcare strappa due punti «pesantissimi» al Novi Ligure: 15-1 9-15 15-5 15-4. Vbc Savona-Coop Colombo Genova, derby ed anche spareggio-salvezza viene vinto dagli ospiti: 8-15 11-15 4-15. Igo Genova-Olympia Voltri 1-3 (12-15 15-11 7-15 15-17). Ovada-S. Pio X Loano 3-1 (15-5 8-15 17-15 15-5). Classifica: Vallesusa p. 32: Vercelli 32; Busca e Voltri 30; Pinerolo e Pino Torinese 20; Loano 18; Ovada 16; Carcare e Colombo Genova 14; Novi Ligure 12; Igo 8; Volley Savona 4.

In C1 femminile, girone A, sono rinviate a martedì prossimo, 25 aprile, Vbc Savona-Frascheri Varazze, Sanremo-Omegna e Piossasco-Magenta. Italbrokers Genova-Pitma Recco 3-1 (11-15 25-4 15-6 15-11), Iplom Vallescrivia-Sanmartinese Novata 1-3 (11-15 13-15 17-15 7-15). Classifica: Pinerolo e Italbrokers p. 38; Omegna 32; Pi Recco e Delta Fortitudo 24; Novi Ligure 22; Piossasco e Sanremo 18; Sanmartinese 16; Varazze 14; Vbc Savona e Iplom Vallescrivia 10; Magenta 0.

Nel girone D il Centro Volley 2000 Ceparana vince 3-1 (15-8 15-8 12-15 15-7) in casa contro il Vaneton Reggio Emilia e sale al quinto posto con 26 punti. [d. s.]

Franco Turcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

Numero Verde 167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Azienda Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

TOP 3
TOP 3 snc di Todiere Arturo & C.
Esposizione e Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193
17038 Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI

ARREDAMENTO

Nella foto un esempio di ristrutturazione totale: controssoffitto in cartongesso, impiantistica, pavimentazione, il tutto studiato e realizzato in modo da costituire con gli elementi d'arredo, integralmente su misura, un'accogliente atmosfera che contribuisca a fare del prodotto esposto un prodotto venduto.

CARTOLERIA ARTICOLI REGALO

Molto spesso dobbiamo fare i conti con alcuni ambienti particolarmente piccoli in cui è necessario studiare soluzioni su misura molto costose. Nel caso di questo negozio siamo riusciti in circa 22 mq. a realizzare un ambiente funzionale e molto invitante a costi contenuti, utilizzando esclusivamente con elementi di serie.

EDICOLA LIBRERIA

Lo scopo dell'ambientazione è quello di avere creato un mezzo di comunicazione che invogli il cliente a diversificare i suoi acquisti. Anche in questo caso si tratta di ristrutturazione globale dove si è cercato il più possibile di utilizzare elementi di serie.

- **PROGETTAZIONE e PREVENTIVI GRATUITI**
  I nostri tecnici sono a disposizione per attuare tutte le vostre richieste
- **MOBILI DI SERIE E SU MISURA**
  Siamo in grado di realizzare gli arredamenti adatti al vostro locale
- **SERVIZIO CHIAVI IN MANO**
  Oltre all'arredamento, eseguiamo tutti gli impianti necessari alla vostra attività
- **SERVIZIO ASSISTENZA**
  Assicuriamo la nostra assistenza a domicilio per qualsiasi eventuale problema
- **GARANZIA**
  Tutti i nostri ambienti sono garantiti nel tempo

PAGAMENTI IN 24 MESI AD INTERESSI ZERO PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI

GRANDE ESPOSIZIONE DI ARREDAMENTO COMMERCIALE

FLESSIBILITA': il nostro banco tabacchi e relativi mobili di servizio è in grado di esporre in soli 150 cm di larghezza ben 1500 pacchetti di sigarette e 1000 pacchetti di scorta. ERGONOMIA: tutto a portata di mano e ben in vista per i Vs clienti. PRATICITA': il banco giochi ne è un esempio. Senza naturalmente trascurare la qualità e il design.

TABACCHERIA

UFFICIO

Per non arredare l'ufficio in maniera anonima, bisogna cercare spesso delle tipologie d'arredo che uniscano alla semplicità, prezzi contenuti e non ultima la qualità.
Dopo attenti esami delle migliori ditte produttrici, siamo in grado di proporVi un ventaglio di soluzioni in grado di rendere più attraente e personalizzato il Vs. posto di lavoro.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante I
Tel. (0183) 273.371
47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"la TM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

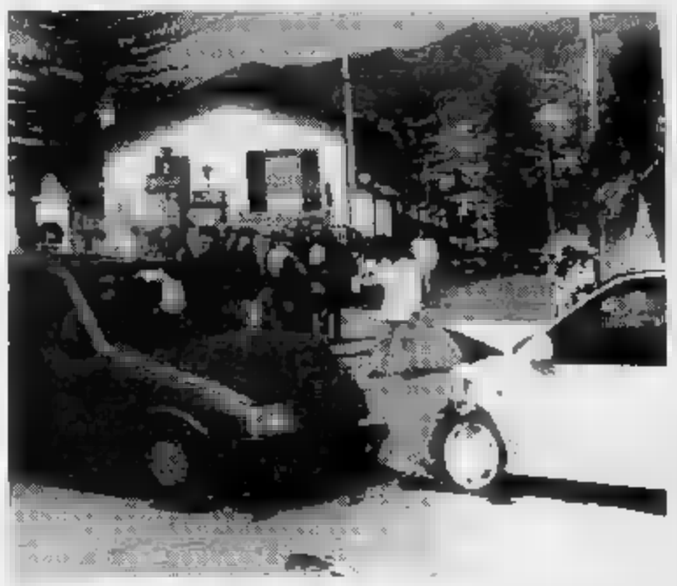
Martedì 18 Aprile 1995 pag. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Terminato il ponte di Pasqua: adesso si attende il weekend del 25 aprile

Dopo il boom, grande rientro

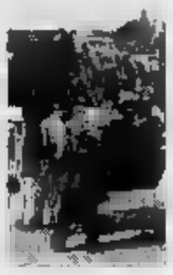
Ieri è scattato il controesodo: 250 mila auto sulle strade del Ponente. Lunghe colonne traffico scorrevole. Soddisfatti gli albergatori: da anni non si registrava il «tutto esaurito»



Un incidente stradale, senza feriti, ha provocato rallentamenti al traffico in via Solaro

SANREMO. Si è chiuso ieri, con il contro-esodo del ponte di Pasqua, il fine settimana che ha visto affluenza record di turisti in Riviera. Da anni non si assisteva ad un tutto esaurito di questo genere; confermato dagli incassi registrati dagli albergatori e ristoratori. I vacanzieri, anche stranieri, hanno riscoperto il gusto di un soggiorno in riva al Mediterraneo e il Ponente, in questo sembra essere diventato una tappa obbligatoria. La giornata di ieri ha visto le tradizionali gite fuori porta dei residenti e le passeggiate in riva al mare dei turisti. A migliaia, hanno affollato la zona del porto di Sanremo e di Imperia e le passeggiate Argentina a Bordighera e Vittorio Em. a Ventimiglia. Grande protagonista della Pasquetta è stato il traffico: medio la mattinata sulla costa e intenso invece nell'entroterra per diventare, in serata, «brutta bestia» per piemontesi e lombardi partiti per il rientro. Dalle 17 in poi circa 250 mila veicoli hanno affollato l'Autofiori ma le colonne di auto si sono fatte vedere soprattutto nel savonese, tra Albenga e Pietra Ligure. Insomma, «traffico intenso ma scorrevole», come hanno detto dal comando provinciale della polstrada, pochi incidenti stradali, fortunatamente di lieve entità. Niente code, questa novità assoluta, alla barriera di confine di Ventimiglia: solo poche centinaia di auto hanno varcato il confine.

Il bollettino degli incidenti inizia dal pomeriggio di Pasqua con il tamponamento a catena, senza feriti, in strada Solaro a Sanremo, una della arterie che conduce il casello dell'autostrada alla città. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. Nuovo incidente stradale, domenica sera, sull'Aurelia, dove un motociclista ha tamponato un camper all'imboccatura ponente della galleria di Arma di Taggia. Gianni Orengo, 39 anni, residente a Bussana, in sella alla «Kawasakis quando, per motivi in via di accertamento, è caduto violentemente sull'asfalto. Soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa Orengo è stato trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura alla clavicola destra. Un altro motociclista è rimasto ferito in un incidente avvenuto nell'entroterra, ieri mattina. L'ambulanza ha raggiunto i crinali di Monte Bignone, dietro a Sanremo, per soccorrere Michele Ferraudi, 24 anni, abitante nella città dei fiori in via Agosti. Il giovane nello scontro frontale con un'auto ha riportato un trauma cranico e la frattura della gamba.



Decine di pullman di turisti italiani e stranieri hanno affollato il parcheggio del lungomare delle Nazioni durante il lungo ponte di Pasqua

E se il contro-esodo non ha visto problemi particolari, un ruolo determinante lo hanno avuto le pattuglie delle forze dell'ordine: carabinieri sull'Aurelia e polstrada sui viadotti hanno fatto da deterrente alle violazioni limiti di velocità. Bene, anche gli interventi di soccorso con le ambulanze che sono riuscite ad evitare le colonne di auto e gli ingorghi del tardo pomeriggio.

Intanto, gli operatori del settore guardano già al futuro. Nelle prossime due settimane figurano altrettanti ponti, quello del 25 aprile, da sabato a martedì, e quello primo maggio, da sabato a lunedì. E in provincia di Imperia si spera anche che chi ha trascorso la Pasqua sul litorale o nell'entroterra faccia una buona pubblicità. L'obiettivo finale, con la prossima estate, è quello di vedere un «boom» di arrivi e presenze che potrebbe risultare determinante per risolvere la crisi che gli anni '90 ha colpito il settore alberghiero e turistico.

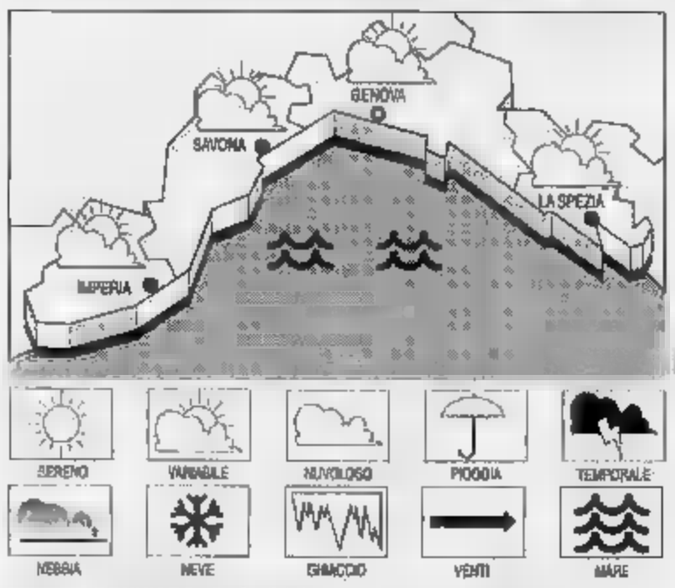
Giulio Gavino

CASINO', INCASSI RECORD

Quattromila giocatori alle roulettes

Il giorno Pasqua più di quattromila giocatori hanno preso d'assalto le roulettes del casino di Sanremo. Una cifra record che è approssimativa «per difetto», perchè ai quattromila occorre aggiungere i clienti delle slot machines, altre migliaia. In occasione del primo vero ponte di primavera la casa da gioco ha incassato tre miliardi. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO Schiarite prevalenti con possibilità di formazione di annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI Temperatura del mare 13 9C, umidità 40%, vento Est-Sud Est 25-35 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 15	min 9
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

min: 7; temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,12. La Luna cala alle 7,11 e si leva alle 21,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ma i teppisti rovinano la festa

Violenza e danni a S. Bartolomeo e Diano

SAN BARTOLOMEO. Sgradita sopresa, a Pasqua, per le autorità di San Bartolomeo al Mare e Diano Marina. I vandali hanno colpito in più punti, causando danni per decine di milioni e rivelandosi un flagello che si abbatte con puntualità a ogni ponte festivo. A San Bartolomeo al Mare hanno incendiato diversi cassonetti, due barche, reti da pesca e un furgone, facendo impazzire vigili del fuoco. Inoltre hanno sfasciato banchi del mercato. A Diano invece se la sono presa con i bagni e i cartelli della stazione ferroviaria. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli ma la zona da pattugliare, per vigili, polizia e carabinieri, è molto vasta. Non ci sono conferme, però sembra che gli incidenti siano da collegare alla presenza di bande di giovani che scendono in Riviera per i fine settimana, partendo dal Piemonte. La catena di episodi ha avuto il suo epicentro a San Bartolomeo. Qui, sono stati distrutti dalle fiamme alcuni cassoni per l'immondizia: in via Aranci, via Conti, in piazza del Mercato. In via Lungofiume, proprio davanti alla discoteca King's, è stato ridotto in un contenitore per il vetro. Dai bidoni alle auto: un rogo ha bruciato una Fiat Panda appartenente a un turista torinese e parcheggiata lungo l'Aurelia. Ancora fiamme in via Martiri della Libertà, dove è rimasto annerito il telone di un camion della ditta Bozzano, mentre in via Resistenza i vandali si sono limitati a sfondare il banco di un negozio di alimentari.

L'esplosione maggiore di violenza si è verificata nel porticciolo turistico. Vito Staniscì, 62 anni, residente in paese in via Sardegna 24, ha trovato la sua barca preda al fuoco: i danni ammontano a una quindicina di milioni. Ha sporto denuncia ai carabinieri. E' andata un po' meglio al pescatore Mirando Bianchi, 57 anni, via Aurelia 64, il cui gozzo è rimasto annerito solo dalla parte della poppa. Un terzo pescatore, Luigi Favero, 60 anni, abitante a Imperia in via Doria, s'è visto distruggere due chilometri di tramagli, le ceste e tutta l'attrezzatura da lavoro.

A Diano Marina, l'ultimo bollettino di guerra. I turisti-teppisti hanno preso di mira le porte toilette della stazione delle Fs oltre ai cartelli stradali e ferroviari, che sono stati divelti. Da segnalare un esempio di maledicazione pure a Imperia: due visitatori milanesi, G. M., 45 anni, e S. B., di 31, sono stati denunciati dalla polizia perchè hanno fatto pipì in piazza Dante, incuranti delle decine di passanti. Per loro bisognino impellente, dovranno ora essere processati. [m. v.]

LE PROTESTE

«Più controlli alla stazione»

La gente, soprattutto albergatori e operatori turistici, non ne può più dei turisti-teppisti. C'è persino chi pensa a provvedimenti drastici, sul tipo di quelli adottati dall'Amministrazione comunale di Alassio due anni fa, quando era stato vietato l'ingresso ai visitatori squattrinati, a quelli cioè che, si sapeva, avrebbero portato pochi soldi e tanti guai. A pensarla così, ad esempio, è il taxista di Diano Marina Romano Fusai, anni: «Bisognerebbe tenerli lontano. Chi? Ma quei ragazzi che arrivano con i treni del mattino nel fine settimana, dormono in spiaggia, la notte si scatenano e il giorno dopo ripartono. Si riconoscono facilmente: vestono in trasandata e sulla spalle portano come un trofeo lo stereo gigante, per alto volume e assordare il prossimo. Adesso temiamo nuova invasione al ponte del primo maggio. Vediamo cosa succederà». [m. v.]

In due ore di volo

linea collegherà con Malta

NIZZA. Una nuova linea aerea per l'aeroporto di Nizza, dopo i collegamenti Tunisi, Helsinki, East Midland in Inghilterra, Dortmund e Paderborn in Germania, varati nel 1994 e nel '95. Il nuovo volo che sarà presentato alla viaggio Sud est della Francia e della Riviera Ligure collegherà Nizza con La Valletta, a Malta e sarà curato dalla compagnia di bandiera maltese.

All'inaugurazione della nuova linea saranno presenti, fra gli altri, il presidente Camera di commercio di Nizza, Benoit Aonzo; il responsabile regionale dell'Air Malta, Franck Bondrille, e il direttore dell'ufficio nazionale del turismo di Malta a Parigi, Dominic Micallef.

collegamento, per cadenza settimanale. In meno due sarà possibile raggiungere La Valletta dall'aeroporto Côte d'Azur di Nizza.

[g. p. m.]

Cerchi conseguire una
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITA' ITALIANA
Perchè lavori e non può frequentare. Per chi ha poco tempo. Per chi è fuori corso. Per chi ha abbandonato gli studi. Per chi è matricola. IL CEPU OFFRE LA SOLUZIONE AD OGNI TUO PROBLEMA. Cura le pratiche burocratiche, reperisce i testi, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da docenti qualificati. Tutti i giorni dalle 9 alle 22. 34 SEDI IN ITALIA. Per le tue informazioni:
CEPU Centro Studi Acon
IMPERIA - Piazza Unità Nazionale, 19
Telef. (0183) 299.376 - 299.364

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, coralli,
malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

Nuovi fondi per completare la statale 28, tra la Liguria e il Piemonte: progetti già esecutivi

Arriva la variante Pieve di Teco-Nava

Venti miliardi dallo Stato per realizzare il collegamento diretto tra la Valle Impero e quella del Tanaro. Altri 23 saranno destinati, invece, per l'ammodernamento del tratto già costruito. Finanziamenti anche per la Val Roja

IMPERIA. Nell'uovo di Pasqua, Imperia ha trovato 43 miliardi per la statale 28 della Valle Impero, e 45 per la statale 20, che solca la Val Roja, attraversando anche un tratto di territorio francese. Sono gli stanziamenti decisi dall'Anas, nell'ambito del programma triennale '94-'96. Si tratto del quarto piano stralcio del piano decennale: un provvedimento che era atteso da tempo, e più volte era stato sollecitato anche dall'Amministrazione provinciale di Imperia. E' stato presentato ora in Parlamento, proprio alla vigilia delle elezioni amministrative, dall'amministratore straordinario Giuseppe D'Angiolino.

L'invito di Camera e Senato, a quel che risulta da informazioni rimbalzate da Roma, è stato quello di predisporre un programma realistico, «con importi meno frammentati, e il finanziamento delle sole opere realmente completabili». E, nell'elenco degli investimenti per i prossimi tre anni o meglio due, perchè la delibera è giunta in ritardo), tra i 6 mila miliardi previsti per il potenziamento della viabilità statale figurano anche interventi come quelli lungo le due strade imperiesi, ritenute «effettivamente finanziabili», anche perchè sono già in fase di avanzata realizzazione, sia pure per tronchi, e quindi è necessario completarle.

Per la Statale 28, che è il collegamento più diretto tra Imperia e il Basso Piemonte, attraverso il Colle di Nava, sono destinati 43 miliardi all'ammodernamento (allargamento e spostamento del tracciato sulla sponda destra del torrente Impero, circonvallazione di Pontedassio) del tratto da Chiusavecchia al mare. Altri 20 miliardi serviranno invece per abolire la salita del Colle di Nava e l'attraversamento di Pieve di Teco, lungo lo svincolo prima dell'ingresso al capoluogo della Valle Arroscia, e la costruzione del traforo di Armo: il percorso sarà tutto in galleria, e sbucherà in Val Tanaro, già nel Cuneese, nei pressi di Cantarana.

Nuovi fondi per la Statale 28

Che si tratti di un'opera di fondamentale importanza, per avvicinare il Piemonte alla costa, e viceversa, è stato ripetuto più volte, anche negli incontri tra la Camera di Commercio di Cuneo e Imperia. Già ora, l'arteria, migliorata con rettifiche del tracciato, viadotti e gallerie che ne rendono la percorribilità più veloce e sicura, è molto frequentata da pendolari e turisti che la servono in occasione del fine settimana. Era [illegible] autunno, che la pratica giaceva in letargo: da quando la Commissione ambiente della Camera si era riunita a Milano, per discutere appunto i programmi di pianificazione per Piemonte, Lombardia e Liguria.

Che ci fossero i soldi disponibili, era risaputo: «Ma le procedure, però, si stanno rivelando troppo lente. Il nostro obbiettivo è quello di sollecitare la direzione dell'Anas ad appaltare i lavori. C'è solo da attendere l'aggiudicazione del progetto, e quindi l'appalto conclusivo», aveva commentato in quell'occasione Antonio Lapalomenta, il vicopresidente uscente della Provincia. Ci sono stati dei ritardi nella tabella di marcia, dunque. L'augurio, adesso, è che il meccanismo si metta in moto. Anche per la statale 20, tormentata nei mesi scorsi da frane e smottamenti, è quindi più che mai bisognosa di una radicale sistemazione.

Stefano Delfino

Seconde case, prezzi fermi

Un aiuto anche dal superfranco La Costa Azzurra sarà disertata?

IMPERIA. Mentre al Molo delle Tartarughe è in pieno svolgimento l'Expo immobiliare della Riviera e della Costa Azzurra, che proseguirà fino al [illegible], il mercato della casa diventa l'argomento del giorno. Per l'estate, è già possibile stabilire le quotazioni mensili per l'affitto di un piccolo appartamento al mare: ad esempio, a San Bartolomeo, si va dal milione di giugno ai 3 di agosto, un dato superiore a quello di Sanremo e Andora ma nettamente inferiore a Santa Margherita.

In base ai dati della Fiaip, i prezzi risultano aumentati rispetto all'anno scorso e l'escalation del franco rispetto alla lira fa sperare in un recupero rispetto alla Costa Azzurra. Nella città dei fiori, le quote da spendere per un bilocale di 4-5 posti letto in posizione centrale variano dalle 700-800 mila lire di giugno e settembre, al milione-milione e mezzo mila al luglio, per arrivare a un milione e 700 mila-un milione e 900 mila ad agosto.

Più alte le tariffe a San Bartolomeo: da 1 milione a un milione e mezzo mila a giugno e settembre, da 2 a 2 e 400 mila a luglio, da 3 e 200 mila a 2 e mezzo mila per giugno. Appaiono più competitive, però, rispetto alla vicina Alassio (oscilla fra un minimo di 1 milione e 200 mila nel periodo di minor afflusso turistico per un massimo di 4 nel periodo più caldo), mentre Santa Margherita varia dai 2 milioni e 100 mila a 4 e 500 mila.

Anche per sfruttare il momento favorevole, a Diano è stato inaugurato il primo salone dell'offerta immobiliare, con oltre cento stand, che si può visitare ogni giorno, dalle 10 alle 19. Osservano gli organizzatori: «L'obiettivo è quello di raggiungere i trentamila visitatori. La manifestazione nasce dall'idea di mettere in contatto chi vende e chi dispone di soldi nel momento dell'anno considerato ideale». Il salone verrà ripetuto ogni anno e intende proporsi come una delle iniziative di maggior rilievo nell'Italia Nord occidentale. **(e. f.)**

VILLA FARALDI

I rari vini del Ponente adesso tornano in tavola

VILLA FARALDI voleva un piemontese ostinato, e [illegible] della buona tavola, per andare alla riscoperta dei vini liguri più rari e preziosi, quelli che ormai, per limitata produzione e [illegible] remunerativita', sono sempre più introvabili, e sono diventati «chicche» da amatori, come il Massarda di San Biagio della Cima e il Ciliegiolo di Chiavari. Il Pestimbottu di Porto Maurizio o il Granaccia di Quiliano. Ma Pietro Fissore, vicesindaco di Villa Faraldi, ha compiuto il «miracolo» in occasione del ponte pasquale, quando il paese ancora una volta ha riaperto le proprie cantine alla gente, che ha animato il «carrugio» del borgo, trasformato in un'insolita galleria d'arte e di gustosi sapori mediterranei.

C'erano tante opere da ammirare (acquarelli e sculture, fotografie e pitture, anche su rame, dipinte, e persino i capolavori della natura: le erbe officinali, presentate con un certosino lavoro di ricerca e composizione da Lidia Peirani), e tante specialità della gastronomia locale da degustare gratuitamente, com'è tradizione dell'ospitale Villa Faraldi. E in uno di questi spazi minimi, come l'angolo dei vini, sempre affollatissimo, perchè qui era esposto (e soprattutto si poteva assaggiare) un significativo campionario di quel che i vitigni della Liguria aspra e scoscesa offrono, sulla costa e nell'entroterra, da un angolo all'altro della regione.

Tutti conoscono Cinqueterre e Rossese di Dolceacqua, e dopo l'attribuzione della Doc anche Pigato, Vermentino e Ormeasco cominciano ad avere sempre più estimatori. Ma c'è un segmento di gemme nascoste, che Villa Faraldi ha aiutato a scoprire. Spiega Fissore: «Sarebbe stata una ricerca proibitiva, senza l'aiuto di un appassionato sommelier, Virgilio Pronzati: mi ha segnalato 38 qualità "dimenticate", di cui sono riuscito a scovarne 23, e mi ha anche fornito l'elenco dei rari produttori». I quali, sorpresi dell'interessamento, non si sono fatti pregare, e hanno messo a disposizione le loro bottiglie, spesso limitate all'uso personale.

Ricorda Fissore: «Isetta Bartolini, una maestra in pensione di Quiliano, ne produce 500 all'anno di Verdea, un vino di origine greca (il vitigno è di Xantal), che è stato ribattezzato Dea Verde». Dalle nebbie dei tempi e dalla caligine della memoria, affiorano Albarola e Bianchetta di Chiavari, Cruvin e Matacossu di Varigotti (si c'è iama anche lumassina o buzzetto), Perine di Porto Maurizio, Rossese bianco di San Biagio della Cima, Cruvino e Rapallino e Ellera, frazione di Albisola Superiore, Biancospino e San Martino di Quiliano. Tra quelli che Fissore non è riuscito a trovare (ma ci riproverà), il Tabaca, un bianco di Latte di Ventimiglia, e il genovese Coronata. **(e. f.)**

VALLE CITTA'

E' fermato a Diano Marina dai vigili urbani

Si aggirava per le vie del centro, pensando forse a qualche colpo da mettere a segno. Un pericolo pubblico, considerati i precedenti per furto. Ma Vittorio Condello, 33 anni, residente a Seminara (Reggio Calabria), è stato bloccato dai vigili urbani di Diano Marina prima che mettesse in pratica i propri propositi: gli agenti gli hanno sequestrato un piede di porco, un attrezzo usato dai professionisti per scassinare le serrature, e lo hanno espulso.

Condello era già stato colpito da foglio di via e non avrebbe potuto mettere piede a Diano prima di tre anni. Una pattuglia lo ha notato passeggiare con fare sospetto lungo la passeggiata. **(m. v.)**

GIUSTIZIA

Arrivava da Amsterdam l'ecstasy per Imperia

Saranno interrogati forse già oggi dal gip i tre imperiesi arrestati dai carabinieri nell'ambito dell'operazione Flashdance, vale a dire Claudio Felice, 30 anni, Alessio Sbarra, 26 e Giorgio Cuccaro, di 27.

Felice e Cuccaro sono già stati arrestati e si trovavano agli arresti domiciliari ma le accuse nei loro confronti si sono aggravate, dal momento che dallo spaccio sono passati al traffico internazionale. L'ecstasy - sembra che ne abbiano importate ben 1.500 - arrivavano da Amsterdam, dove erano acquistate a circa mila lire la pasticlia. Nelle discoteche il loro prezzo saliva a 60-70 mila, con guadagni decuplicati. **(m. v.)**

CRONACA

Migliora il motociclista in coma al Galliera

Migliorano lentamente, anche se i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, le condizioni di Antonio Ardoino, 21 anni, residente in via Spontone, coinvolto in un grave incidente giovedì in via Trucco.

Il giovane aveva perso il controllo della sua moto ed era caduto battendo la testa contro l'asfalto. Ora è ricoverato in Rianimazione al Galliera di Genova. E' tuttora in coma, ma lo stato di incoscienza è anche legato ai sedativi che gli sono stati somministrati. Antonio reagisce comunque agli stimoli. **(e. f.)**

Pieve, sarà accorpata alle Elementari

La Media Gabrielli perde l'autonomia

PIEVE DI TECO. La scuola media «Gabriella» di Pieve di Teco dal prossimo anno scolastico, sarà trasformata in sezione aggregata al Circolo didattico esistente nella stessa Pieve di Teco. In pratica dal primo settembre l'istituto perderà la propria autonomia. Ai vertici non avrà più un Preside ma un Direttore didattico e non avrà neppure più una segreteria propria. Le pratiche di ufficio saranno sbrigate dalla segreteria esistente presso le elementari.

La notizia è appena giunta da Roma. Il Piano di razionalizzazione della rete scolastica previsto dal Ministero della Pubblica istruzione non ha lasciato scampo.

Contrariamente a quanto è già avvenuto presso altri istituti scolastici accorpati a causa dell'insufficiente numero di alunni iscritti e di classi funzionanti, a Pieve di Teco c'è stata la prima aggregazione di istituti in provincia fatta «in verticale». E' stata una necessità. Sarebbe stato più logico accorpare la scuola ad un'altra media, l'istituto più vicino sarebbe stato a Imperia, un po' troppo lontano dalla capitale della Valle Arroscia. Il provvedimento di aggregazione alle elementari, anche se piuttosto atipico, ha evitato che la «Gabriella» chiudesse i battenti.

Per questo motivo le organizzazioni sindacali della scuola hanno dato il loro parere favorevole all'operazione.

Ma non è questo l'unico provvedimento di restringimento della spesa pubblica che riguardi gli istituti scolastici della provincia di Imperia. Il Ministro della pubblica istruzione ha comunicato che dal primo settembre '95 anche l'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Montale» di Bordighera perderà la propria autonomia. La scuola sarà trasformata in sezione staccata dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Fermi» di Ventimiglia. Anche in questo caso il numero di classi funzionanti al «Montale» non raggiunge il minimo di 26 previsto dalla legge. **(a. b.)**

Imperia: un successo il concorso dedicato anche al mare

L'arte a Borgo Marina

Il vincitore del primo premio, un cittadino tedesco, ha rischiato la denuncia per rumori molesti. Sotto accusa la sega elettrica per fare le statue di legno

IMPERIA. Rischia la contravvenzione per eccesso di rumori sulla passeggiata nel cuore di Borgo Marina e infine le sue sculture realizzate con la motosega davanti al pubblico vincono il primo premio. E' successo sabato al concorso «Arte e Natura - Il Mare» che era stato bandito dal Comune di Imperia con la collaborazione delle gallerie Bajazzo di Szuszanne Laki, Onda Centro di Maria Antonietta Cecamore, e dall'Istituto di cultura italo-tedesca.

Il vincitore è stato Volker Nikel, 36 anni, scultore della Hochschule der Kunst di Berlino che ha realizzato tre vibranti sculture in legno, quali due andranno al futuro museo d'arte del Comune: non è escluso che una di esse venga tradotta in bronzo.

Al secondo posto è stata classificata le vigorose opere di Adriano Laverone, di Chiavari: quest'ultimo è stato anche applaudito ideatore ed autore di una spettacolare cottura notturna di ceramica sulla Spiaggia d'Oro.

Terza classificata la significativa scultura in legno ed alabastro di Bernd Hechler, di Mulheim che era stata realizzata ed esposta sul poggio del Miradore.

La giuria ha inoltre segnalato come meritevoli di un particolare riconoscimento le opere di Silvia Gillardon, pittrice e scrittrice di Zurigo, di Sonia Odermatt, scultrice di Lucerna, di Wilfried Gehrmann, scultore di Francoforte, ed infine di Margot Guttinger, pittrice e scrittrice di Zurigo.

La premiazione, accompagnata dall'applaudita esibizione del gruppo musicale «Nada Mas», è stata fatta dal sindaco Claudio Scajola alla presenza di numerosissimo pubblico. Si è così conclusa una manifestazione, giunta alla seconda edizione, che ha tutte le caratteristiche di prestigio e di richiamo per continuare ad essere mantenuta e potenziata anche in futuro. E' stato dimenticato e cancellato l'iniziale e deprecato episodio di un tappista anonimo che aveva sfregiato con la vernice rossa le porte delle due gallerie d'arte di via Carducci, non risparmiando neppure il bel quadro realizzato collettivamente dagli studenti di una scuola cittadina.

Il pubblico ha seguito ed apprezzato il lavoro svolto all'aperto dagli artisti impegnati nella realizzazione delle opere in legno. In effetti è stata anche questa l'originalità dell'idea: favorire «un incontro di esperienze» scaglionando gli artisti a lavorare per le vie cittadine con lo scopo di valorizzare ogni angolo, dall'antico Parasio a piazza del Duomo fino a Borgo Marina.

In precedenza, sempre nello spirito della manifestazione, era stato organizzato un incontro storico-culturale davanti alla Cappella dei Cavalieri di Malta in Borgo Marina, con lettura di poesie, per rievocare la sosta che qui aveva fatto Francesco Petrarca in viaggio da Avignone a Roma.

Bruno Viano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

Discariche abusive a Caravonica

La maleducazione e lo scarso senso civico della gente non finiranno mai di stupirmi. L'altro giorno ho fatto un giro nell'entroterra di Imperia, in particolare a Caravonica. Sono tornato a vedere alcuni posti che avevo visitato nella calda e bellissima estate del 1991: dolci declivi e prati verdi lungo la strada che proprio da Caravonica porta a un'altra località di cui non ricordo il nome. Dopo poche centinaia di metri il disastro: lungo i bordi della strada, al posto dei prati, ora ci sono discariche di ogni tipo: mattoni, pezzi di cemento, calce e chi più ne ha più ne metta. Tutto questo causando all'ambiente un danno enorme. Inutile descrivere la mia delusione. Ora mi impongono due cose: vista la segnalazione pubblica, la prima è che la Guardia forestale oppure i carabinieri intervengano, individuino e denuncino i responsabili. L'altra è che l'amministrazione di Caravonica disponga la rimozione dello scempio. Grazie, a nome della collettività.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

«La carta è costosa a Imperia»

Adesso, è troppo rinnovare (o rifarsi, magari a causa di uno smarrimento) la carta d'identità a Imperia. Un tempo, neppur troppo lontano, si spendevano sulle 1.500-2.000 lire. Ma adesso, la tariffa praticata dal Comune è salita a ben 26.500 lire. E questa cifra mi pare sproposito. Come piccolo cruccio della strada, mi pare un prezzo davvero esagerato, sia pure per «poveri e ricchi». Ma la ragionevolezza, ormai, dov'è andata a finire? Mi rivolgo agli amministratori imperiesi, perchè si mettano una mano sulla coscienza, e indirizzo loro un appello: riprendete la vecchia strada, e cercate di camminare «sul pulito», nell'interesse della società. Credo di essere nel giusto, e lascio eventuali commenti a chi capisce qualcosa di più del sottoscritto.

comm. Lorenzo Angeli, Imperia

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 280.788.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 280.460.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Gandia, via [illegible] 27, [illegible] 61.584
Bordighera-Vallecrosia: Gosa, via Colonnello Aprosio 468, tel. 294.375.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.046
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 496.095.
Dolceacqua: [illegible] Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/109, tel. 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponsoni 70, tel. [illegible]
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.488.
[illegible] di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 86, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. [illegible] tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 250.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. [illegible]100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

17 APRILE

AMMINISTRATIVA. La sede imperiese dell'Inps informa che il Consiglio d'amministrazione ha provato all'unanimità lo schema del regolamento che disciplina l'offerta dei servizi dell'Ente nel campo della previdenza complementare. Il regolamento è stato trasmesso all'autorità antitrust, garante della concorrenza e del mercato, per stabilire che l'Istituto non intende incorrere nelle disposizione che vietano posizioni dominanti. L'obiettivo è quello di favorire la libera [illegible] i servizi, che vengono messi a disposizione dei gestori della previdenza complementare, riguardano raccolta contribuzione, gestione dei conti e erogazione delle prestazioni.

Il Consiglio di amministrazione ha [illegible] che la questione dell'Inps quale investitore istituzionale, previsto dalla legge, potrà essere approfondito dopo la firma [illegible] interministeriale.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Pasquinelli
[illegible]
Ne danno notizia i [illegible] tutti. Si uniscono al lamento martedì ore 16 nella chiesa di N. S. della Neve di Case di Nava.
— Colle di Nava, 18 aprile 1995.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Vernissage all'Art Studio

Prosegue l'attività dell'Art Studio di via Cascione 38, a Imperia. Sabato, alle 17, s'inaugura la mostra personale di Lanfranco Schumann, dal titolo «Muri di terra». **(e. f.)**

IMPERIA

Prevendita per la commedia

Alla libreria San Giovanni di Oneglia via alla prevendita dei biglietti per la commedia musicale «Forza venite gente», con il Coro Voci Bianche e il Coro parrocchiale di Giovanni Battista. Lo spettacolo sabato al teatro del Casinò di Sanremo. (25.958 al mattino, o il 274.252. **(e. f.)**

[illegible]

La rassegna alla Soms

Si chiuderà domani, alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, la rassegna di film per il 50° anniversario della liberazione. E' prevista una proiezione a ingresso gratuito, ore 21, presentato «Roma città aperta». **(e. f.)**

TAGGIA

Il premio «Osai di seppia»

Sono aperte le iscrizioni al 2° premio nazionale di poesia «Osai di seppia», organizzato dal Comune di Taggia. I lavori vanno inviati alla segreteria, in via San Francesco 441, entro il 30 maggio. **(e. f.)**

SANREMO

Conferenza al teatro

«L'avventura teatrale di Carlo Goldoni: 40 anni al S'ant'Angelo» è il tema della conferenza in programma alle 17 alla biblioteca civica «Corradi» di via Cali. La relazione è a cura di Sandro Bajini, commediografo e critico teatrale. **(g. ga.)**

SANREMO

Nuova gita per il Cai

E' in programma per il 23 aprile la prossima gita organizzata dal Club Alpino Italiano di Sanremo. La meta degli escursionisti sarà il Monte Ravinet, nella zona di Toirano, nel Savonese. Per informazioni [illegible] la sede di piazza Cassini. **(g. ga.)**

23 APRILE

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Imperia, i candidati riscoprono l'uso dei «santini», i bigliettini promemoria spediti a casa

Le promesse arrivano anche per posta

Sui tagliandi foto e curriculum dell'aspirante

IMPERIA. C'è chi si rivolge al destinatario in modo confidenziale, spesso dandogli del tu, e chi si mantiene rigidamente formale, con tanto di oggetto («Richiesta [illegible] il 23 aprile») e avvio burocratico con «Il sottoscritto...».

Pressochè scomparsi dalle emittenti radiotelevisive locali, i candidati alle amministrative hanno riscoperto l'uso dei «santini» (i bigliettini promemoria, spesso [illegible] la foto dell'interessato) e soprattutto [illegible] lettere, spedite a elettori e capifamiglia.

[illegible] arrivano molte, in questi giorni che precedono la consultazione di domenica, e più intensa del solito è l'attività [illegible] poste e dei portalettere. Quasi tutti accompagnano la richiesta di preferenza con un breve curriculum. I più sicuri accludono una sintesi del loro programma («Cosa farò, se sarò eletto»), ma prudentemente molti uniscono un facsimile della scheda, con indicazioni più precise.

Parecchi, per sottolineare l'esigenza di archiviare la cosiddetta Seconda Repubblica, sottolineano il fatto di essere degli esordienti: «Non mi sono mai occupata attivamente di politica, pur riconoscendomi in un'area che porta avanti ideali di democrazia, rispetto e attenzione per gli altri. Dopo le vicende di tangentopoli e gli omicidi di Falcone e Borsellino, ho ritenuto di non delegare più ad altri decisioni e scelte e, quindi, di partecipare in prima persona come testimone della società civile», spiega [illegible] candidata. E un altro ribadisce quanto fatto nel passato «con le mie sole forze, e indipendentemente da qualsiasi appoggio politico».

Qualcuno punta sugli slogan («I problemi sono molti. Risolviamoli insieme»), altri sulle frasi ad effetto: «La strada si biforcava nel bosco, e io scelsi il [illegible] meno frequentato e questo ha fatto la differenza». C'è chi si erge a tutore della collettività: «Mi hanno chiamato rompiscatole, hanno provato a farmi tacere. Ma non ci [illegible] riusciti. Allora hanno provato a lusingarmi, a offrirmi poltrone pur di farmi schierare con loro, e contro di voi. [illegible] non ho ceduto, e non cederò». E chi, nel gettarsi nella mischia, ricorre all'invettiva: «Basta alle lobbies, basta ai vergognosi mercimoni [illegible] "Palazzo". Attenzione, però, diffidiamo dalle imitazioni».

Alcuni si sbilanciano in promesse di sicura presa popolare: «La mia attenzione sarà rivolta alla lotta contro gli sprechi, miliardi, che pesano sulle tasche di tutti. Conseguenza, dovrà essere la riduzione delle spese a carico del Comune e quindi delle tasse». E altri, infine, fanno affidamento sul desiderio di tanti di combattere l'immobilismo: «Muovere in avanti la città è possibile, e anche Lei è al centro di questa possibilità». Appelli che, per qualcuno, non sono limitati alla sola scadenza del [illegible] aprile: «Sono a disposizione oggi, ma anche dopo la campagna elettorale», [illegible] un aspirante consigliere regionale. E lascia due recapiti telefonici.

Stefano Delfino

Vari modi per chiedere il voto

LE MINACCE

«Noi non voteremo»

Una settimana prima del voto, c'è già chi minaccia di disertare le urne. Sono alcuni abitanti di Costa d'Arroscia, esasperati per i black out idrici: «Al fatto che manchi l'acqua d'estate siamo purtroppo abituati, ma non possiamo sopportare che lo stesso accada in primavera. Se le cose [illegible] miglioreranno, siamo disposti a non votare». In realtà, il potenziamento dell'acquedotto è tra i punti principali nei programmi delle due liste in lizza («L'impegno [illegible] ognuno per il bene di tutti» è guidata dall'attuale sindaco, Pietro Gravagno, «Insieme per Corio» da Gianni Millia). Un mese fa, in un infuocato Consiglio comunale, anche a Montegrosso si era minacciato [illegible] votare visto che, nonostante il ricorso presentato dal Comune, non erano stati abbassati gli estimi catastali. Precisa il primo cittadino, Angelo Toscano, alla testa dell'unica lista presentata: «Si faceva riferimento alle elezioni politiche, questa volta è diverso».

[e. f.]

Due liste per Castellaro

Roggero e Anfossi candidati sfida tra continuità e innovazione

CASTELLARO. Due liste e altrettanti candidati alla carica di sindaco per Castellaro, il paese adagiato sui crinali della Valle Argentina. Si tratta [illegible] uno dei centri più popolosi dell'immediato entroterra della Riviera. Le due liste [illegible] «Popolari per Castellaro», capeggiata da Giovanni Battista Dario Roggero, e «Uniti per Castellaro», di Gianfranco Anfossi.

«Popolari per Castellaro». «Votare Roggero rappresenta [illegible] fiducia nella continuità». Lo slogan scelto [illegible] sindaco uscente è chiaro e preciso: «Proseguire gli interventi già iniziati nel corso del [illegible] mandato, rilanciare il paese dal punto di vista turistico, dell'economia, della qualità della vita». Gli esempi che rientrano nel programma [illegible] Roggero [illegible] la realizzazione della nuova strada per Lampedusa e la ristrutturazione [illegible] santuario, i lavori per rendere sicuro (con uno svincolo già progettato) l'incrocio della strada provinciale per Castellaro e l'Aurelia. «Abbiamo superato lo scoglio della ristrutturazione del centro storico. [illegible] è buon punto, - spiega Roggero - mentre è in fase [illegible] definizione il progetto per l'ultimazione, [illegible] Pompeiana e Trozorio, della metanizzazione del comprensorio». E gli altri progetti primari [illegible] il villaggio turistico nell'ex cava e il campo da golf.

«Uniti per Castellaro». La lista di Anfossi, 46 anni, sposato con [illegible] figlio, è quella del cambiamento: [illegible] venuto il momento di dare indirizzi nuovi, di garantire un'amministrazione trasparente. Il paese ha bisogno di tutto, dalle grandi alle piccole cose». E Anfossi vuole partire dalle piccole: «L'acquedotto è il punto principale, considerando che Castellaro deve molto all'agricoltura. Poi c'è il Piano Regolatore, i punti di incontro per i giovani, il turismo». «Uniti per Castellaro» si oppone infine al clientelismo e ad una gestione «troppo personalizzata» della cosa pubblica.

[g. ga.]

TACCUINO

INCONTRO

Muratorio, serie di impegni finale al Quartiere Latino

Oggi, a Imperia, giornata densa di impegni per il candidato a sindaco di An, Paola Muratorio. Alle 19, incontro alla Confcommercio, alle 21 nell'oratorio di Piani. Alle 24, festa [illegible] Polo, nella discoteca Quartiere Latino di via Littardi. [e. f.]

COMIZIO

Casini parla a Sanremo incontro in piazza Colombo

L'on. Pierferdinando Casini, del Ccd, parlerà oggi a Sanremo. E' atteso alle 18,30, in piazza Colombo. Presenterà il candidato a presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. [e. f.]

INCONTRI

Arriva l'on. Acquarone oggi previsti due comizi

L'onorevole Lorenzo Acquarone è oggi alla sala Varaldo della Camera di commercio. Alle 16,30, presenterà il candidato alla presidenza della Provincia per i Popolari, Ugo Genesio. Alle 21 [illegible] nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue, a Sanremo. [e. f.]

La madre lo carica in macchina per portarlo all'ospedale; l'ambulanza lo ha soccorso a metà strada

Rischiava di morire per un rigurgito, salvato

Neonato rianimato dai volontari della Croce d'Oro di Cervo

SAN BARTOLOMEO. S'è messo a piangere all'ospedale. Lacrime liberatorie che hanno significato la fine di [illegible] incubo. Fabio Calzamiglia, 12 giorni appena, aveva fatto [illegible] i propri genitori: il papà Claudio, 41 anni, sottufficiale dell'Aeronautica, e la [illegible] Stella Losno, abitanti in via Garibaldi 5, nella frazione Pairola di San Bartolomeo al Mare.

Il piccolo ha rischiato di morire soffocato per un rigurgito. Deve la vita ai militi della Croce d'Oro di Cervo, che sono riusciti a dargli ossigeno e a rianimarlo prima che arrivasse al pronto soccorso. Fabio è ricoverato in osservazione. Ha un numero di globuli bianchi inferiore alla [illegible] [illegible] Il peggio sembra proprio essere passato. «Ce la siamo vista brutta», racconta il papà Claudio, ancora emozionato e sotto choc.

L'allarme è scattato l'altra notte intorno alle 23. Il bambino aveva mangiato da parecchio, [illegible] probabilmente [illegible] aveva digerito il latte. Ricordano in famiglia: «Non aveva fatto il solito "ruttino"». Il reflusso del cibo dall'esofago ha creato grossi problemi di respirazione. E' diventato cianotico, è reso necessario chiedere aiuto. La prima telefonata è stata al 113. La questura poi ha avvertito il centralino di Imperia soccorso. Immediato l'invio di un'ambulanza della Croce d'Oro, con a bordo i volontari Mirko Pesce, di Diano Arentino, Francesco Rocco (Cervo) e Gianni Giacomelli (Imperia). Intanto la mamma di Fabio, disperata, [illegible] già caricato il figlioletto in macchina. Credeva di non fare in tempo, voleva raggiungere il pronto soccorso al più presto.

C'è [illegible] qualche attimo d'incertezza, dovuto alla concitazione e alla paura. Alla polizia, tra l'altro, erano stati indicati una via e un numero di telefono errati. Per fortuna, la Croce d'Oro si è diretta verso il posto giusto, a Pairola, e i due mezzi si [illegible] incrociati lungo la strada.

Fabio è stato subito trasferito dall'automobile all'ambulanza, attrezzata per la rianimazione. Solo che sono sorte difficoltà per intubare il bambino: l'attrezzatura si adatta a persone adulte o a bimbi che abbiano qualche anno di età. «Alla fine gli abbiamo praticato la respirazione bocca a bocca», spiegano [illegible] Croce d'Oro. Era l'unica possibilità per evitare inutili perdite di tempo.

Anche la mamma, Stella, è salita sull'autolettiga. «Già durante il tragitto, dopo le prime cure, il piccolo ha mostrato segni di ripresa». Ma è stato all'arrivo nel piazzale di via Sant'Agata, dove c'è il pronto soccorso, che tutti hanno tirato un grosso sospiro di sollievo, confidando in una conclusione felice della vicenda: Fabio è scoppiato in [illegible] pianto a dirotto. Dimostrazione che l'ostacolo che in gola gli impediva di respirare era stato rimosso. Timori rientrati. Comunque ieri sono continuati gli accertamenti. I pediatri hanno registrato un numero troppo basso di globuli bianchi. «Forse un'infezione», affermano i genitori.

[m. v.]

DAL CARCERE

Troppi anticorpi, non esce

La liberazione di [illegible] detenuto nel carcere d'Imperia dipende dal [illegible] dei [illegible] anticorpi. Per sua sfortuna, variano di giorno in giorno, a seconda dell'aggravarsi della [illegible] malattia, che presenta fasi altalenanti. Il torinese Vincenzo Regina, 29 anni, sieropositivo, ha avuto sempre la sfortuna di sottoporsi ad analisi nei giorni in cui i linfociti superavano quota 100. E' soltanto quando sono sotto il continuo che è un recluso, a prescindere dalla gravità del reato per cui è stato messo in prigione, [illegible] immediatamente la libertà. Il legale di Regina, Michele Ferrari, così, pur sapendo che il [illegible] cliente sta molto male, [illegible] ha ancora potuto presentare domanda di [illegible] ai giudici con la speranza di avere successo (arrestato nei giorni scorsi e condannato a cinque mesi per il tentato furto di [illegible] Cinquecento, Regina è ancora sottoposto a regime di custodia cautelare e ogni istanza deve essere inoltrata al pretore che gli ha inflitto la pena). Vincenzo mostra apatia, inappetenza e la malattia gli [illegible] grossi problemi alla vista. Ma per la legge, che per i sieropositivi e per chi è colpito da Aids ha stabilito parametri fissi, non è ancora tanto grave da meritare un provvedimento di scarcerazione. A Savona, intanto, l'Usl ha firmato una convenzione [illegible] Francesco Frontirrè, direttore delle carceri di Sant'Agostino, per la cura [illegible] detenuti tossicodipendenti. In base all'accordo è stato deciso che un'équipe medica del Sert, composta da psichiatra, psicologo e [illegible] sociale, visiterà gli ospiti della casa circondariale almeno una volta alla settimana.

[m. v.]

FIORI A SALUZZO

Mostra di composizioni sanremesi

SANREMO. Successo di pubblico, a Saluzzo, per i fiori di Sanremo che sono [illegible] protagonisti della [illegible] di composizioni fiorite e tavole imbandite allestita nel centro espositivi piemontese da Antonio Covatta, da [illegible] patron del Moac. Il binomio vincente della mostra si è basato soprattutto sulla bellezza degli steli coltivati nelle serre e fatti arrivare in Piemonte per l'occasione: rose, tuberose, fresie, bocche di leone e anche tanti garofani, il top della floricoltura sanremese. La mostra, che in sole tre giorni ha avuto più di 10 mila visitatori, dovrebbe essere ripetuta anche l'anno prossimo. Nella foto di Gatti l'organizzatore Covatta e l'assessore al Turismo di Saluzzo al momento del taglio del nastro.

[g. ga.]

Il gioco si chiama Doom: indossando casco e guanti speciali ci si ritroverà proiettati nel futuro

Da Malatesta tuffo nella realtà virtuale

S'inizia domani nel locale di salita San Bernardo a Sanremo

SANREMO. La realtà virtuale approda per la prima volta in Riviera. Il brivido di trovarsi immersi in un videogame con effetti speciali strabilianti, inseguiti da mostri e robot, sarà infatti alla portata di tutti. Il «magico» [illegible] che permette di vivere l'avventura virtuale computerizzata sarà attivato a partire da domani alla ludoteca «Malatesta» di Sanremo, in salita [illegible] Bernardo, uno [illegible] nuovi locali di tendenza, frequentatissimo dai giovani, punto di riferimento per le ultime [illegible] novità relative ai giochi e società. Si tratta di uno [illegible] primi cinque installati in Italia, una rarità tecnologica in grado di proiettare il giocatore nel futuro.

Rinnovamento continuo e spirito d'iniziativa: questi i fattori che hanno spinto «Malatesta» ad investire nella costosissima apparecchiatura. «Si tratta [illegible] qualcosa di decisamente diverso - spiega il titolare del locale, Vincenzo Pelosi -; una novità per i giovani che hanno dimostrato di apprezzare un posto dove la cosa principale è giocare. Non è stato facile avere la realtà virtuale ma credo che nessuno rimarrà deluso». E ai «Malatesta», dove negli ultimi tempi si [illegible] visti frequentatori [illegible] tutte le età, si prevedono lunghe liste d'attesa per poter provare il nuovissimo e sofisticato videogame. «Ci stiamo attrezzando - spiega Enzo -, per Sanremo la realtà virtuale è [illegible] prima assoluta. Starà a vedere».

Il gioco che tutti potranno provare, indossando un casco, un paio [illegible] guanti e impugnando [illegible] speciale mitraglietta, è «Doom», un'avventura in [illegible] labirinto dove il protagonista incontra, all'insegna del motto «ammazza e spara», una infinità [illegible] nemici. Ovviamente, la realtà virtuale permetterà di «entrare» nel videogioco, provare dal vivo, con la possibilità [illegible] muoversi in libertà, l'emozione di un'avventura nel mondo [illegible] microchip. Lo slogan di chi ha elaborato il programma è esaustivo: «Hai bisogno di tanto cervello e di un istinto da killer». Per rendere più appassionante l'impatto con la realtà virtuale ai «Malatesta» sarà sistemato anche un grande televisore che permetterà a chi attende il suo turno di vedere l'avventura [illegible] giocatore in gara.

Il gioco funziona a gettoni. Il prezzo preventivato [illegible] di 5 mila lire per [illegible] minuti di avventura ma alla ludoteca di Enzo Pelosi sarà possibile fare anche speciali «convenzioni». Le sue promozioni in collaborazione con il videoclub «Fantasia», come il record mondiale [illegible] durata del gioco di ruolo «Duangeon & Dragons», hanno già avuto un enorme successo.

[g. ga.]

Strumenti per creare la realtà virtuale

Sanremo, consueto appuntamento con la cultura

Ai «Martedì Letterari» i segreti di Federico II

SANREMO. I «Martedì Letterari» del casinò presentano oggi [illegible] importante convegno letterario. Esperti e saggisti di fama si confrontano infatti alle 16,30 sul tema «L'Imperatore Federico II Stupor Mundi», un'analisi dettagliata del ruolo del grande imperatore che per primo manifestò, con una politica particolarmente «umanistica», un interesse per una cultura alternativa a quella ecclesiastica, dando così origine ad [illegible] laicismo moderno che sarebbe stato poi rivalutato nella Firenze del Quattrocento.

Gli studiosi invitati a Sanremo per il convegno coordinato da Ilo Ruscigni, voluto dal commissario Filippo Fiorello, sono anche autori di importanti libri sull'illuminato Federico: Franco Cardini, Università di Firenze, «Federico II e l'Islam»; Giorgio Galli, Università di Milano, «Federico e il mito dell'immortalità»; Alessandro Ghisalberti, Università Cattolica Milano, «Federico II e la cultura dell'occidente»; Anna Benvenuti, Università di Firenze, «La fede religiosa di Federico II»; Marina Montesano, Università di Bari, «Federico e la tradizione folklorica»; e Renzo Nalli, Università di Firenze, «Federico e i Comuni». Il lo studio su Federico ha portato alla luce una [illegible] di importanti fattori legati a quella lotta tra Impero e Stato della Chiesa che caratterizzò tutto il periodo medioevale. La politica dell'imperatore, la sua sensibilità nei confronti delle arti e della letteratura furono l'avanguardia di un modo di pensare diverso. Il convegno di Sanremo, organizzato nell'ambito dei «Martedì» del casinò ha come obiettivo quello di analizzare la personalità di Federico, di svelare i segreti di un uomo che ha legato il suo nome a grandi trasformazioni sociali.

[g. ga.]

COMUNE DI [illegible]

Avviso

(Art. 41 L.R. 24/1987)

Presso la Segreteria Comunale è depositato a libera visione del pubblico, con tutta la documentazione ad esso legata, per quindici giorni decorrenti dal 18/04/1995 il piano particolareggiato di iniziativa privata [illegible] zona di espansione residenziale C 4 in frazione [illegible] approvato con deliberazione di C.C. n. [illegible] del 20 febbraio 1995 esecutiva a norma di legge. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni [illegible] parte dei proprietari di immobili compresi nel piano ed [illegible] di chiunque ne abbia interesse.

IL SEGRETARIO COMUNALE — IL SINDACO

dott. Antonio Angelani — dott. Danilo Cavassa

COMUNE DI DIANO SAN [illegible]

Avviso

(Art. 41 L.R. 24/1987)

Presso la Segreteria Comunale è depositato a libera visione del pubblico, con tutta la documentazione ad esso legata, per quindici giorni decorrenti dal 18/04/1995 il piano per insediamenti produttivi di iniziativa privata per la realizzazione di zona artigianale in frazione Molteddo approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 20 febbraio 1995 esecutiva a norma di legge. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse.

IL SEGRETARIO COMUNALE — IL

dott. Antonio Angelani — dott. Dani[illegible]

Prese d'assalto le roulettes e la sala delle slot machines. Chiusi i cancelli per motivi di sicurezza

Pasqua, affluenza record al casinò

Fra gli ospiti, per la prima volta, anche i cinesi

SANREMO. Alle due della notte la direzione del casinò è stata costretta a chiudere provvisoriamente i cancelli della sala delle Slot machines. Troppa ressa, troppi clienti spingevano per entrare, per tentare la sorte al Jackpot. «Motivi di sicurezza» afferma il commissario della casa da gioco, prefetto Filippo Fiorello. I portoni, giorno di Pasqua, sono stati chiusi per precauzione anche alle 16,30, alle 18 e a mezzanotte. Non era mai capitato. Folla nella sala delle macchinette mangiasoldi, ma anche nei saloni delle roulettes francesi. E nel «Privè», il locale più esclusivo, dove è d'obbligo giacca e cravatta e dove le puntate prevedono dei minimi che non sono alla portata di tutti.

La Riviera, Sanremo e il suo casinò, sono stati letteralmente presi d'assalto. Un assedio come non capitava da anni. Merito soprattutto della lira, e meglio della «diretta». I casinò di Mentone e Montecarlo, in questi giorni piangono. Sulla costa Azzurra i clienti italiani vogliono il franco a 350 lire e contano sulle dita le poche lire. Le condizioni climatiche favorevolissime di Sanremo (sole estivo mentre in tutta Italia nevica) hanno fatto il resto.

Il giorno di Pasqua sono stati rilasciati 4140 tagliandi d'ingresso, il quadruplo rispetto alla media giornaliera di tutto l'anno. Anche sabato i clienti sono stati mancati: 2686. Senza contare i giocatori delle «Slots»: l'ingresso è gratuito e quindi è impossibile calcolare il loro numero esatto. Le slot operanti sono 250. La folla ha fatto la coda fuori dei locali per tutto il giorno, dalle 10 alle 4 della mattina successiva. Sono cifre eccezionali. Basta moltiplicare per 250 e il conto, sia pure in modo approssimativo, è presto fatto.

Per la prima volta, fra la clientela delle roulettes si sono visti i cinesi. Famiglie danarose che operano nelle pelletterie e nei maglifici di Firenze, Prato, Empoli. Hanno puntato, hanno perso ingenti somme senza scomporsi, con il fatalismo che è tipico degli orientali. Molti tedeschi, un gran numero di francesi. Italiani, però, la maggior parte.

Sabato il casinò ha incassato 700 milioni; il giorno di Pasqua ha sfiorato il miliardo. Senza contare i proventi delle «mangiasoldi» che, in due giorni, dovrebbero aver superato abbondantemente il miliardo.

Sabato e Pasqua sono il pienone. E il lunedì dell'Angelo? Tutto esaurito come i due giorni precedenti, nonostante il rientro. Folla davanti all'ingresso delle Slot; code all'ufficio segretariato per ritirare il biglietto d'ingresso; ressa intorno ai tavoli. Per tre giorni consecutivi i giochi hanno funzionato a tempo pieno: 21 roulettes francesi; 11 tavoli di chemin de fer; 8 tavoli di Trente et quarante; 6 di fair roulettes, 4 di black jack. L'ultimo «rien ne va plus», i croupiers lo hanno pronunciato quando ormai spuntavano le prime luci dell'alba.

Un momento della conta dei gettoni

Non si conoscono ancora gli incassi del terzo giorno del lungo week end di Pasqua, anche se è facile intuire che non saranno stati di gran lunga inferiori a quelli dei due giorni precedenti. Secondo le previsioni degli addetti ai lavori, per il casinò di Sanremo il primo vero ponte di primavera (compreso il venerdì santo) dovrebbe chiudere con un guadagno di 3 miliardi abbondanti.

Pasqua è alle spalle. Ora si guarda con altrettanto interesse ai due ponti che si avvicinano: 25 aprile (altri quattro giorni) e primo maggio (tre giorni).

Al casinò sono tutti soddisfatti, dirigenti e personale. Questi ultimi più di tutti perchè i giorni del fine settimana è scorso sui tavoli un vero e proprio fiume di manco. «E' stata la prova generale in vista dei prossimi week end» affermano con una punta di soddisfazione, alla direzione della casa da gioco. E aggiungono: «Presenze e incassi hanno battuto ogni record: è un ottimo auspicio».

Piero Moretti

Centinaia di clienti in attesa di accedere alla sala delle slot machines, presa letteralmente d'assalto FOTO MANRICO GATTI

E' stato raggiunto da una pallottola alla spalla destra: guarirà in quaranta giorni

Slavo ferito con un colpo di pistola

Zoran Vidoievic ha detto di essere stato aggredito da un connazionale che doveva aiutarlo a espatriare in Francia. Secondo i carabinieri potrebbe trattarsi di un regolamento di conti nel mondo della prostituzione

SANREMO. Un colpo di pistola nella notte, nella zona della Madonna della Costa. Il «giallo» di Pasqua è legato al ferimento di un giovane slavo, Zoran Vidoievic, 28 anni, trasportato in ospedale e sottoposto alle cure del reparto di Ortopedia per le lesioni dovute ad un proiettile che si è conficcato nella scapola destra. La prognosi è di una quarantina di giorni. Interrogato dai carabinieri, lo slavo ha dato una versione dei fatti incerta, legata probabilmente al suo tentativo di espatrio clandestino in Francia. Gli investigatori, comunque, non nascondono che l'agguato teso al giovane possa essere dovuto ad altri fattori con interesse particolare al mondo della prostituzione.

I fatti. E' da poco passata l'una dell'altra notte quando un'auto bianca si ferma davanti alla porta dell'ospedale. Alcuni uomini suonano il campanello e chiedono aiuto. Sorreggono un giovane, Zoran Vidoievic, che viene portato a spalle al pronto soccorso. Ma mentre i medici prestano al primo cure, i tre «soccorritori» svaniscono nel nulla. I sanitari, accertata la ferita da arma da fuoco, decidono di far intervenire i carabinieri. Inizia così, con la collaborazione di un interprete, il racconto del sedicente profugo slavo. «Ho pagato in due tranche alcune persone che mi avevano garantito il passaggio della frontiera - spiega il ferito - mi trovavo nella zona della chiesa quando improvvisamente ho sentito un colpo di pistola e ho sentito una fitta alla spalla. Sono stati dei passanti a darmi i primi soccorsi». Ma la versione dei fatti, appena iniziano gli accertamenti dei carabinieri, sembra non reggere: nel luogo del presunto ferimento, nonostante Vidoievic abbia accusato vistosa emorragia, non risultano macchie di sangue, nella zona nessuno ha sentito spari o rumori sospetti.

Controlli dei carabinieri a Madonna della Costa dopo il ferimento dello slavo

I militari ritengono che il ferito abbia nascosto qualcosa nel suo racconto. Forse è stato preso di mira nell'ambito di un regolamento di conti e a questo proposito non si esclude l'ipotesi di un suo eventuale coinvolgimento con il mondo della prostituzione. Il «giallo» intrigo legato al ferimento di Zoran Vidoievic è comunque preoccupante. Quel colpo di pistola sparato a distanza ravvicinata poteva ucciderlo. I carabinieri, stanno battendo anche altre piste, legate al traffico di sostanze stupefacenti.

[g. ga.]

Domenica prossima

Maratona per tassisti a Portosole

SANREMO. E' in programma domenica prossima la seconda edizione della «Taxi Marathon», raduno podistico amatoriale internazionale per tassisti e simpatizzanti su un percorso di 4 km pianeggianti a Portosole. Il raduno, curato dal consorzio Radiotaxi Sanremo, vedrà anche quest'anno la partecipazione di una delegazione di autisti di taxi provenienti dalle città vicine Costa Azzurra. L'appuntamento per i partecipanti è fissato sul piazzale di Portosole alle 8 mentre la partenza verrà data alle 10. Il prezzo dell'iscrizione è di 5 mila lire.

Al termine della gara, il tempo massimo previsto è di 40 minuti, sono in programma le premiazioni (una trentina di trofei per tassisti e non) seguite da un rinfresco a base di «Sardenaira e vin giancu». A tutti i partecipanti sarà offerta una maglietta e una medaglia a ricordo della manifestazione.

[g. ga.]

DALLA LIGURIA

APPALTO

Alla Riviera trasporti la gestione del carro attrezzi

La Riviera Trasporti si è aggiudicata l'appalto per il servizio di carro attrezzi di Palazzo Bellevue. I mezzi dell'azienda provinciale per il trasporto pubblico si occuperanno soprattutto della rimozione forzata dei veicoli in sosta vietata che sarà segnalata dal comando di polizia municipale. **[g. ga.]**

OCCUPAZIONE

Inaugurazione oggi a Taggia di «Informagiovani»

Apre i battenti oggi il locale Informagiovani del Comune di Taggia. Gli uffici, per l'informazione sull'occupazione l'associazionismo saranno aperti, per le persone dai 16 ai 30 anni, il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12. La sede si trova al piano terra del municipio di via San Francesco. **[g. ga.]**

PRIMATI CANINI

La Mostra canina domenica a Villa Ormond

Domani alle 12,15 Villa Zirio ospita la presentazione ufficiale della nuova edizione della Mostra Canina prevista a Ville Ormond per il prossimo fine settimana. L'evento mondano è da sempre punto di riferimento importante per gli operatori del settore. In programma anche prove di soccorso in mare con cani terranova e di «agility». **[g. ga.]**

CRONACA

Premiazione a Taggia per i servizi umanitari

La Croce Rossa, la Croce Verde e i Donatori di Sangue di Taggia riceveranno un riconoscimento dall'Associazione nazionale combattenti e reduci per i servizi umanitari svolti e di solidarietà umana dimostrata in questi ultimi anni. La consegna è prevista per il 25 aprile, nel 50° anniversario della Liberazione. **[g. ga.]**

CULTURA

«Il gotico in Piemonte» presentato a Sanremo

E' in programma a Palazzo Bellevue D'Olmo, domani, la presentazione del libro «Il Gotico in Piemonte» di Giovanni Romano. L'incontro, alle 16,30, è stato organizzato dall'«Istituto internazionale di studi liguri». **[g. ga.]**

CRONACA

Cinque ciclomotori rubati nelle strade del centro

Il fine settimana pasquale ha visto i ladri all'opera per le strade del centro. Nella notte, da venerdì a ieri sono stati rubati cinque ciclomotori. Polizia e carabinieri hanno iniziato un'indagine per individuare l'eventuale «riciclaggio» di pezzi di ricambio, un mercato nero diffuso in modo particolare tra i giovani. **[g. ga.]**

AFFONDANO TRE YACHT

Scatta l'emergenza a Portosole

Affondamenti a ripetizione al molo di piazzale a mare di Portosole. Nei giorni scorsi, per cause ancora in via di accertamento, tre scafi hanno iniziato ad imbarcare acqua fino al punto di veder compromessa la propria stabilità. Nella foto di Manrico Gatti ecco come si presenta oggi la banchina. La Capitaneria di Porto ha ordinato il recupero dei relitti. **[g. ga.]**

Oltre indagati in Comune per le licenze commerciali facili

Droga e fiori, inchiesta a Milano

I collegamenti con l'«Operazione nerazzurri»

SANREMO. Fiori, droga, corruzione e licenze commerciali facili. Con la «benedizione» del Comune di Milano e della mafia. Inevitabile, trattandosi di fiori, il coinvolgimento di Sanremo. Sei inchieste a Milano, settanta indagati, la giunta di Marco Formentini che trema, la certezza di infiltrazioni dell'Onorata società dentro il palazzo comunale. Vigili urbani e funzionari dell'Ufficio commerciale nei guai per licenze per la vendita ambulante di fiori rilasciate a pregiudicati ricercati per traffico di cocaina ed eroina. Chili di polverina. Alle spalle di Miami, in Florida, sapevano del coinvolgimento dei pregiudicati nel traffico di ceste di fiori piene di droga. A Milano, nebbia.

Lo scandalo è scoppiato nel capoluogo lombardo dopo gli ordini di custodia cautelare in carcere firmati dal gip di Sanremo, Eduardo Bracco, nell'ambito dell'operazione «Nerazzurri», dopo le rivelazioni dei pentiti. La questura di Imperia al termine di lunghe indagini e di alcuni riscontri oggettivi alle dichiarazioni del pentito Sergio Alfarano, 36 anni, di Sanremo, blocca due cugini stesso nome, Vincenzo Caputo, di 28 e 32 anni, di Sanremo, l'altro di Milano; Antonio Ciuffi, 32 anni, e Vito Basile, degli autisti del-

Il mercato fiori di Valle Armea

la ditta Milanflor snc di cui è titolare Caputo milanese. L'inchiesta coinvolge altri personaggi fra i quali anche un sindacalista della Cgil del casinò di Sanremo favoreggiamento.

Parallelamente all'inchiesta ligure, la procura di Milano ha altre indagini sulla Milanflor e sulle licenze per il commercio ambulante di fiori concesse dal Comune di Milano. E scopre che quando il Comune doveva sorteggiare qualche autorizzazione per i fioristi ambulanti i vincitori erano quasi sempre gli stessi. Ed erano quasi tutti clienti della Milanflor snc di Vincenzo Caputo, rampollo di una grande famiglia di imprenditori pugliesi cresciuta in fretta con interessi in tutta la Lombardia e in Liguria. Un caso? Una guardia di finanza ha verbalizzato una serie di singolari confidenze sugli stretti rapporti fra i rappresentanti della ditta e alcuni funzionari dell'assessorato al Commercio e vigili urbani. Confidenze interrotte nel novembre scorso quando il Gip di Sanremo firma gli ordini di arresto per i cugini Caputo che riescono, però, a sfuggire alla cattura.

Fino ad allora, secondo l'accusa gli uffici comunali hanno favorito la società di un personaggio coinvolto in un traffico di droga di grandissime proporzioni. L'inchiesta della procura di Milano è a buon punto. Settanta nomi figurano sul registro degli indagati. Intanto, tra un mese, gli accusati dell'operazione «Nerazzurri» torneranno in tribunale per il processo relativo al traffico di hashish e cocaina. Le udienze, iniziate in gennaio, sono state sospese all'inizio della primavera in attesa dell'estradizione di Antonio Ciuffi, arrestato dalla polizia in Tunisia durante la latitanza. **[g. p. m.]**

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella Procedura Esecutiva Immobiliare n. 18/91 promossa da: Credito Fondiario e Industriale S.p.A. - corrente in Roma - già procedente - avv. proc. Giuseppe Viale contro **BOTTASSO Anna Maria** res.te in Diano Castello - debitrice esecutata

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 12 maggio 1995 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia verrà posto in vendita all'asta pubblica, in un unico lotto, il seguente bene immobile di proprietà di Bottasso Anna Maria, nato da:

- Lotto unico: fabbricato unifamiliare a due piani f.t., sito in Diano Castello Regione Terrazzi, via Castello n. 27, con circostante giardino di mq 380 - a confini Nord Est col mappale n. 366 di proprietà Marituno, a Sud col mappale 427 di proprietà Bernasconi, ed a Ovest con via .

urbano partita n. 1000374 Comune di Diano Castello, foglio 4, mapp. 543/1, P.T., Cat. A/7, vani 6,5 - R.C. 675.000, (ancora urbano) partita 1000825, mapp. 543/2, p. 1°, Cat. A/7, vani 6,5 R.C. 1.170.000

meglio descritti in perizia depositata in Cancelleria.

Gli immobili sono posti in vendita in unico lotto, all'asta pubblica, e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano quali risultano in perizia al prezzo base di L. 800.000.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 dell'11 maggio 1995 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, allegando altresì alla stessa assegno circolare su piazza dell'importo di L. 85.000.000 a titolo di cauzione e L. 92.000.000 per deposito spese approssimativo intestati al Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del contributo.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000.

Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia.

DS CANCELLIERA f.to Calzato

GARUDA s.r.l.

VENDE BOX INTERRATI E POSTI AUTO ALL'APERTO IN SANREMO

VIA PADRE SEMERIA 101

Per informazioni: tel. 0184 502499

Giornata di festa a Ventimiglia anche per i profughi che non vuole nessuno

Con i curdi nella tendopoli

I volontari di Croce Rossa, Caritas e della stessa amministrazione comunale sono stati vicini agli sfollati. Frittelle di mele e colombe pasquali. L'opera dei volontari. Un incontro in prefettura

Documento

«Asilo politico per i diseredati»

VENTIMIGLIA. Il sindaco Claudio Berlengiero si incontrerà questa mattina, alle 12,30, in Prefettura. Si parlerà della situazione dei curdi e si stabilirà cosa fare nei prossimi giorni: il destino del campo profughi forse si nelle decisioni di oggi. Intanto i sindacati, supportati dal pds, Rifondazione comunista, Verdi, Rete, Popolari, circolo Pasolini, Centro informazione e documentazione donna, Comitato difesa del territorio, Amnesty International, Acli, Arci, Coop e Il Gabbiano, hanno sotoscritto un documento con il quale, oltre a chiedere l'asilo per i profughi curdi, si rivolgono al governo italiano.

«Chiediamo che intervenga all'Unione europea e all'Onu per trovare una soluzione pacifica al massacro del Kurdistan e di sospendere gli scambi commerciali con la Turchia - scrivono -. Bisogna sospendere ogni trattativa per l'entrata della Turchia nell'Unione europea». [d. bo.]

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata una Pasqua insolita per i profughi curdi ospiti al campo di Ventimiglia. Insolite in quanto nuove: in Kurdistan questa festività non esiste. Ma i volontari della Croce Rossa, della Caritas e la stessa amministrazione comunale hanno voluto far sentire questa festa anche agli ospiti che sono scappati dalla loro terra in preda alla guerra e alla fame. «Niente di speciale, non abbiamo potuto fare grandi cose per mancanza di mezzi», spiega Walter Barretta, che con Marcello Lanteri è responsabile del campo allestito all'interno del camping "Roma". Però, una certa atmosfera di Pasqua si è sentita ugualmente: «Abbiamo brave cuoche, che si sono prodigate nella preparazione di frittelle di mele. Inoltre, ci sono state donate alcune colombe, che abbiamo fatto assaggiare ai curdi». E ancora, sardenaira per tutti e tanta solidarietà da parte di una città che si è sempre dimostrata tollerante. L'arrivo dei profughi ha sollevato qualche polemica, ma in definitiva il soggiorno dei cantinaio di curdi non ha provocato grandi critiche. La notte di Pasqua hanno dormito al campo 126 profughi: nella sera stessa ne erano arrivati una trentina, aumentando di nuovo l'opera dei volontari. Il loro lavoro cambia sempre: c'è chi di loro riesce a proseguire la notte, clandestinamente, il «viaggio della speranza» verso la Germania, chi arriva dalle altre località di Italia dove non sono trattati allo stesso modo e tutti coloro che fanno tappa a Ventimiglia, come succede da diverso tempo. Commenta il sindaco Claudio Berlengiero, che ieri mattina era al campo assieme ad altri assessori e consiglieri sensibili a questa emergenza che sta vivendo la città: «Ventimiglia è interessata da parecchio questi flussi migratori, e non possono che aumentare con il futuro. Siamo la frontiera di Europa, occorre tenerne conto e provvedere».

I volontari della Croce Rossa mentre distribuiscono vettovaglie ai profughi curdi

Oggi è previsto un incontro in Prefettura: si discuterà dell'eventualità di continuare a gestire il campo profughi e si valuterà la richiesta di alcune associazioni cittadine di dare anche asilo politico ai curdi.

Ieri, giorno di Pasquetta, i volontari della Cri hanno disputato una mini partita di calcio amichevole contro il Kurdistan. I pochi bambini stranieri hanno potuto distrarsi con giocattoli portati da alcuni cittadini.

In occasione delle festività pasquali, il camping «Roma» ha ospitato anche i clienti: turisti in gran parte stranieri. Al campo si avvicendano, ventiquattr'ore su ventiquattro, almeno venti volontari per turno delle Cri di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, mentre la sede di Imperia è intervenuta con l'invio di materiale.

La Caritas intemelia ha allestito una tenda-magazzino con sapone, lamette da barba, shampoo e tutto il necessario per l'igiene personale: ogni curdo che arriva viene accompagnato nelle docce, e fornito di biancheria intima. Gli infermieri volontari fanno fronte ai piccoli malesseri: ieri mattina si è prestato soccorso ad un profugo soffriva di calcoli. Due interpreti aiutano i volontari a comunicare con il gruppo. «Insomma, andiamo avanti abbastanza bene - confermano al campo -. I curdi non creano problemi, sono discreti e onesti». La Cgil ha fornito una cartina del Kurdistan: è stata appesa alle tende della mensa, a ricordare ai profughi il loro Paese dal quale sono dovuti fuggire in cerca di un futuro migliore

Borghi

NOTIZIE FLASH

Arrestato alla frontiera, era ricercato

I carabinieri hanno arrestato Enrico Coccia, 42 anni, residente a Norcia, in provincia di Perugia. L'uomo, che deve scontare un anno e mezzo di carcere su ordine della Procura di Livorno, si era rifugiato in Francia: non ha resistito al richiamo della famiglia, e per Pasqua è voluto rientrare in Italia. E' stato però fermato al valico dai militari, e condotto in carcere.

SEGLIA

Calcio da un cavallo, ferito agricoltore

Mostra il puledro ad un amico, ma la cavalla scalcia e lo ferisce, rompendole un femore. La disavventura è accaduta ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, ad un agricoltore abitante nella frazione di Seglia, a Ventimiglia. Angelo Viale, 70 anni, è stato soccorso dai volontari della Croce Verde di Ventimiglia che lo hanno trasportato all'ospedale «Saint Charles».

Trasferta in pullman per gli anziani del Centro

Continuano le attività del Centro solidarietà anziani di via Novaro, a Bordighera. Dopo la Pasqua, le iniziative riprenderanno venerdì, con la Via crucis monumentale di Boscobello di Sanremo, con trasferta pomeridiana in pullman. Partenza alle 13,45 dal Palazzo del parco.

Corso di giardinaggio, a lezione dalle suore

Un corso di giardinaggio per piante da balcone e da interno è in corso nel giardino delle suore dell'Orto di Ventimiglia alta. Le lezioni si tengono tutti i lunedì e mercoledì, dalle 14 alle 16, fino all'8 maggio. Per informazioni e adesioni rivolgersi a Vincenzo Aurelio, telefono 231.472.

Oltre cento ciclisti al Gran Premio Bianchi

Hanno partecipato 108 ciclisti in 16 squadre al Gran Premio Cicli Bianchi, raduno cicloturistico organizzato da G.S. Barale di Bordighera. Al primo posto si è classificato il G.S. Marassi di Genova, al secondo il Barale e al terzo Ceriale.

E' nata l'associazione Anci Teatro Blu

A Ventimiglia è nata l'associazione Anci Teatro Blu, con sede provvisoria in via Aprosio 18. La compagnia ha lo scopo di preparare, promuovere e organizzare spettacoli e manifestazioni culturali. Presidente dell'associazione è Davide Barella.

Nuovo episodio di microcriminalità in Riviera: chiesti più controlli sugli stranieri

Scippa una donna, passante lo blocca

Albanese fermato dalla folla in centro a Bordighera

BORDIGHERA. Dopo il furto di articoli di abbigliamento per circa settanta milioni dal negozio del centro «Pastore Boutique», a Bordighera si registra un nuovo episodio di microcriminalità.

Questa volta si tratta di un scippo: una donna di 54 anni è stata infatti presa di mira da un albanese che ha rubato il portafogli dalla borsa.

L'episodio è accaduto sabato pomeriggio, intorno alle 17: in pieno periodo prefestivo, con la cittadina piena di gente. Il malvivente ha agito davanti ad una macelleria di via Libertà, in pieno centro e a pochi passi dal magazzino «Standa».

La donna stava uscendo dal negozio quando il giovane albanese ha agito: non s'è accorto un passante, che ha notato l'uomo mentre infilava la mano nella borsa.

Subito è scattato l'allarme: si è gridato «al ladro», e l'albanese si è messo a correre prima in via Libertà e poi svoltando in corso Regina Margherita.

Qui un altro passante, il dipendente comunale Gian Paolo Biamonti, è intervenuto rincorrendo il fuggitivo e bloccandolo contro un'auto.

Nel frattempo l'albanese aveva lasciato il portafogli per strada forse pensando che questo stratagemma avrebbe in qualche maniera scoraggiato i due uomini dall'inseguirlo.

Appena fermato, ha finto uno svenimento, lasciandosi cadere a terra. Subito dopo sono intervenuti i Vigili urbani e i carabinieri, mentre un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera ha accompagnato il ladro al Pronto soccorso del «Saint Charles»: il giovane non era ferito.

Vittima dell'episodio di è Emma Ferrari, abitante in corso Matteotti. L'anziana non si sarebbe accorta dello scippo se non fosse stata avvertita da un testimone. L'albanese è stato poi denunciato per furto con destrezza.

Le località dell'estremo Ponente ligure, un tempo piuttosto tranquille, adesso si stanno rilevando «a rischio» per il proliferare di episodi di microcriminalità.

Soprattutto la città di confine, durante il venerdì, giorno di mercato, è presa di mira da borseggiatori che tentano di sfilare portafogli tra i clienti delle bancarelle.

Nella stagione estiva, invece, sono gli appartamenti e le ville ad essere visitate dai malviventi: lo scorso anno si erano susseguiti «colpi» a alloggi a pochi giorni di distanza.

In alcuni casi, inoltre, i ladri erano entrati negli appartamenti e rubato nelle stanze in cui stavano dormendo i proprietari. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Premio Hanbury, le date

Domani, alle 11,30, nella Sala Stampa della giunta regionale di Genova verrà presentata la terze edizione del Premio Giardini Botanici Hanbury, promosso dal Premio Grinzane Cavour e dalle Regione.

La manifestazione intende promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, botanica, fotografia e testi di creatività dedicati alle letteratura dei giardini. Il premio prevede una sezione dedicata a un libro italiano o straniero che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori. Una 2a sezione premierà un libro italiano di narrativa o creatività nel quale prevalga il sentimento dell'ambiente e della natura.

Una 3a sezione segnalerà un volume o una tesi di laurea, dedicati alla cultura dei giardini in Liguria. Per i vincitori delle tre sezioni sono previsti premi di 3 milioni. Le opera dovranno pervenire, in 16 copie, alla segreteria entro giovedì. [d. bo.]

Specialità messicane

Un successo la terza fiera di Mentone

MENTONE. Continua con successo la 3° Fiera di Mentone, che fino a domenica 23 aprile animerà la spiaggia «des Sablettes». Su circa quattrocento metri quadri gli organizzatori hanno ricreato l'ambiente e la convivialità che si incontra solitamente nelle piazze dell'entroterra francese. Al centro di questa area pittoresca è stata innalzata copia del famoso «Campanin» di Mentone. Un campanile che sfiora i cinque metri di altezza, creato dal decoratore Jean Nannini. Poco più lontano si trova lo spazio dedicato all'artigianato e all'arte: su duecento metri quadri, i creatori espongono la loroproduzione, lavorando sul posto.

Un'altra innovazione è il settore mobili più grande degli anni scorsi, meglio disposto. Gli organizzatori hanno mercato di offrire ai visitatori un ristorante completo e diversificato: si possono trovare le specialità messicane, ospite d'onore della rassegna, ma anche piatti tradizionali. [d. bo.]

A Bordighera

Conversazioni sul mobile d'epoca

BORDIGHERA. «Conversazioni sul Mobile d'Epoca» è il tema degli incontri organizzati dallo Zonta Club di Ventimiglia, che si svolgeranno al Palazzo del parco di Bordighera a partire da giovedì. L'esperto Rodolfo Falchi nel primo appuntamento parlerà del «Cassettone attraverso i secoli», giovedì 27 aprile delle «Stanze per la notte», venerdì 4 maggio della «Storia della credenza» e giovedì 11 maggio della «Evoluzione della madia». Gli incontri si svolgeranno tutti a partire dalle ore 21. Il ricavato della serata sarà devoluto per il restauro della porta del capo di Bordighera alta. Prevendita dei biglietti da Rosachi, a Ventimiglia, e da Calicantus, a Bordighera. Seborga invece si sta preparando all'esposizione «L'arte nobile», che si svolgerà martedì 25 aprile, dalle 9 alle 18. E' una mostra mercato di artigiani, artisti, antiquari e collezionisti. La manifestazione, che ospiterà anche la sagra della rostella, si ripeterà ogni quarta domenica del mese.
[d. bo.]

I dati dell'Enit

Transitate più macchine a marzo

VENTIMIGLIA. Il mese di marzo ha segnato un saldo positivo sia nell'ingresso dei veicoli, sia per i turisti informati ai valichi di Ponte San Ludovico (strada statale) e dell'Autostrada dei fiori. «Le motivazioni che possono spiegare questo incremento: un primo inizio di un breve periodo di vacanze dopo le festività natalizie, l'avvio delle gite di istruzione, la parziale ripresa dei viaggiatori d'oltre oceano e la coincidenza dei trentuno giorni del mese con quasi cinque settimane che corrispondono a un weekend in più», dice Benito Grosso dell'Enit.

I dati dell'Ente Nazionale per il Turismo sono positivi sia nei riscontri con lo stesso mese del 1994, che con quelli di febbraio. Le informazioni turistiche rilasciate sulla e per la Liguria sono più che raddoppiate rispetto a febbraio, con 2.492 turisti informati. I veicoli entrati dai valichi di Ponte San Ludovico e dall'autostrada sono stati in totale 302.222 con un + 4,95% sul 1994. [d. bo.]

Da lunedì 24 a sabato 29 appuntamento immancabile per la musica

Ritorna «Cannes Musique Passion» il festival nato per chitarristi

CANNES. Torna «Cannes Musique Passion»: da lunedì a sabato 29 si articolerà la decima edizione del festival nato per i chitarristi che poi si è aperto anche agli altri musicisti. Quest'anno, in occasione di questa importante tappa, la manifestazione diventerà un appuntamento immancabile per tutta la musica: rock, jazz, classica e varietà.

Gli appassionati e gli artisti internazionali si incontreranno, dividendo la loro esperienze e ritmio di musica. Ogni anni si organizzano stage e spettacoli che richiamano persone da tutto l'Europa.

I concerti si svolgeranno al «Palm Beach», a partire dalle 20,30. Martedì 25 si terrà la finale del concorso «Rock d'Azur»; mercoledì 26 la serata «Blues Rock», con Pat Travers, Aynsley Dunbar, Rory Gallagher, ospite d'onore Michael Jones. Giovedì 27 si festeggerà

Torna il festival a Cannes

il decimo compleanno di «Cannes Musique passion» con una serata speciale patrocinata musicista Jean Michel Jarre, che riunirà tutti i musicisti del festival per uno spettacolo al quale parteciperà che l'Orchestra regionale di Cannes. Venerdì 28 sarà la volta della serata Jazz Alain Caron, Bireli Lagrene e Denis Chambers. Sabato 29, infine, «4° Incontro dei maestri Rock», con Stuard Hamm, Jonathan Mover, Rudy Roberts, Dweezil e Ahmet Zappa, la famiglia Boots e invitati a sopresa. Tutte le sere, dopo i concerti, jam al «Mogambo» del Palm Beach.

L'entrata è libera su presentazione del biglietto del concerto. I biglietti costano 120 franchi, ridotti a 80 franchi. Per quanto riguarda gli stage per i musicisti, sono previsti sei settori: chiterre (blues rock, acustica, jazz, flamenco, brasiliana e altro), basso, batteria (rock, jazz, fusion, latina e altro), sintetizzatori, studio e gruppi. «cattedra» maestri del calibro di Vincent Abell, Miguel Fianneca, Christian Boyé e Marc Peillon. [d.bo.]

La località è molto frequentata anche dagli appassionati di sci della Riviera di Ponente

Isola 2000 in crisi, ora rischia la chiusura

Il tribunale di Nizza ha disposto l'amministrazione controllata

Sci e impianti, tanti interrogativi

ISOLA 2000. Isola 2000 la nota stazione sciistica vicina Francia, rischia di chiudere. Nei giorni scorsi il tribunale Commercio di Nizza ne ha disposto l'amministrazione controllata per cercare di risollevarne le sorti. Pare che un pesante «buco» affondando le piste che fino a poco mèta di numerosi appassionati provenienti anche Ponente ligure. La società gestione e promozione della stazione, «Sapsi», è stata ci- dalla «Urssaf» per una di due milioni e mezzo franchi. Ma dovrebbe anche fare i conti con un debito molto più importante: 247 milioni di franchi reclamati dalla «Sbdo», filiale del Credito Lionese.

Oltre alla «Sapsi», due società alberghiere e una specializzata nell'affitto di appartamenti «Diva Sa» (Hotel Diva), il residence «Les Adrets» e «Isola Location», che partecipano alla gestione della stazione sciistica, sono interessati all'amministrazione controllata. Queste quattro società avrebbero interrotto, da circa un anno, i pagamenti all'«Urssaf». «Sapsi Explotation», al contrario, che gestisce gli impianti di risalita, non è stata interessata procedimento giudiziario.

La stazione di Isola 2000, proprietà dell'uomo d'affari libanese Aboukhater, era stata acquistata nel 1991 dal promotore parigino Dominique Bouillon. A seguito dei cattivi affari il tribunale del Commercio Parigi aveva pronunciato, il 6 febbraio scorso, la confisca dei beni personali di Bouillon, mentre anche le società, «Db Aviation», «Vr Aviation» e «Db Investiment» state colpite da liquidazione.

Nonostante gli ultimi segnali negativi per la salute finanziaria della giovane stazione, Stéphane Gautier, l'avvocato della società «Siadf», proprietaria al settanta per cento della «Sapsi», afferma: «Isola 2000 non sarà mai in liquidazione giudiziaria». I responsabili della stazione spiegano queste difficoltà la crisi nel mercato immobiliare che non ha permesso loro di vendere migliaia metri quadri che possono costruire a «Isola».

Ma pare anche che sia stato fatale il superfranco, che ha costretto i clienti italiani a rivolgersi alle stazioni di Limone, che stava pagando pesantemente il mancato aggiornato ai nuovi impianti.

Le stazioni francesi la e «Auron» gli ultimi anni avevano infatti guadagnato molto grazie alla tariffe promozionali dei «giornalieri». Con caduto della lire, questi vantaggi sono stati però vanificati. [d. bo.]

Alessia Bezzi si era diplomata infermiera e attendeva impiego al S. Corona. Da tempo soffriva d'asma

Muore a 22 anni sotto gli occhi dei genitori

L'improvviso malore nella notte, forse è un'embolia polmonare

Borgio in lutto

Ragazza generosa e molto sensibile

V. Una ragazza riservata, timida ma molto disponibile all'a: è questo il ritratto che esce di Alessia Bezzi dai ricordi delle amiche e degli amici.

Alessia era molto conosciuta prattutto nell'ambiente della parrocchia di San Pietro Apostolo. Per anni aveva militato negli scouts dell'Agesci e altri gruppi di volontariato. Da quando cominciato frequentare la scuola professionale per infermieri aveva dovuto disertare un po' la frequentazione della sua compagnia ma comunque rimasta a svolgere servizio in parrocchia. Via Matteotti, la strada dove si affaccia la casa dei Bezzi, rientra territorialmente nella parrocchia Gesù Redentore ma la compagnia di Alessia frequentava San Pietro e lei si divideva quasi a metà tra le due parrocchie. Una ragazza molto religiosa senza essere bigotta.

I suoi attacchi d'asma le impedivano di fare un vita come gli altri ragazzi. «Anche da bambina era sempre in prima fila nei giochi e nelle attività. Il fatto che soffrisse d'asma preoccupava più noi, che avevamo la responsabilità del branco, che non lei. Per come me la ricordo era un po' timida ma molto intelligente e vivace», ricorda un capo scout.

«Una perdita improvvisa. Sapevo che da giovanissima sofferto di attacchi d'asma ma non mi sarei mai immaginata simile. Sono sconvolta», commenta con le lacrime agli occhi Patrizia, compagna alle scuola infermieri di Alessia. E aggiunge: «Molto spesso si parlava del reparto che avremmo voluto frequentare, lei diceva che le sarebbe piaciuto lavorare in rianimazione o in reparto di pediatria. Ma avrebbe accettato qualsiasi reparto, scelto lavoro infermiera perché voleva fare del bene, di aiuto agli altri».

Invece è stata stroncata un embolo polmonare. In pratica si tratta di bolla d'aria che i polmoni impedendogli di funzionare a dovere. muore per soffocamento. «L'embolo polmonare è una causa di decesso abbastanza frequente. Colpisce, però, soprattutto gli anziani e chi ha un fisico debilitato. Nei giovani è abbastanza raro. Non la situazione clinica Alessia ma non è escluso che possa essere messo in relazione suoi attacchi di asma. Evidentemente l'apparato bronchiale e respiratorio era in qualche modo compromesso», commenta Angelo Passina, medico pneumologo. Anche per questo i sanitari del Santa Corona hanno intenzione di effettuare l'autopsia sulla salma di Alessia. Un embolo polmonare a 22 anni è raro e i medici vogliono sapere, a livello scientifico, cosa sia successo. [s. p.]

BORGIO V. Morire a 22 anni per un'embolia polmonare: è successo la notte di Pasqua all'ospedale di Santa Corona. Vittima una ragazza di Borgio Verezzi, Alessia Bezzi, abitante con famiglia in Matteotti 111.

Una normale, spensierata, che lo anno aveva terminato con successo la scuola infermieri del Santa Corona. Da qualche stava aspettando di assunta dall'ospedale pietrese. Avrebbe voluto lavorare nel reparto di rianimazione, secondo il ricordo delle amiche di corso. Un sogno destinato a non avverarsi. Proprio al Santa Corona, poco dopo la mezzanotte, Alessia morta. Al pronto soccorso l'avevano portata, a tutta velocità, chiamati padre Franco, 52 e dalla madre Mariella, anni, i volontari della Croce Rossa di Pietra Ligure. Durante la sera, infatti, Alessia si sentita male, non riusciva più respirare. Dalla sua avevano chiamato soccorso. I genitori avevano cercato aiutarla poi, visto che i rimedi casalinghi non davano esito, hanno chiesto aiuto.

I medici di guardia hanno potuto fare ben poco. Quando Alessia arrivata era ormai in condizioni disperate. Inutile il tentativo di rianimarla. L'embolia polmonare, una attacco che lascia poche speranze e, soprattutto, porta alla morte in poco tempo, le avevano dato scampo. Ai medici non è rimasto altro che confortare i genitori. La madre Mirella, oltretutto, una dipendente del Santa Corona molto conosciuta e stimata. Probabilmente questa mattina verrà eseguita l'autopsia. La morte di Alessia non nasconde nessun giallo (non stata la magistratura a disporre l'esame necroscopico) ma i medici vogliono appurare con esattezza le cause della morte, vogliono sapere soprattutto se la ragazza avesse qualche malformazione congenita che ha provocato l'attacco improvviso e tragico. Alessia, sin da piccola, soffriva di una forma acuta asma. Forse l'embolia polmonare è da mettersi in relazione con questa malattia ma, sino a quando non sarà effettuata l'autopsia, è solo un'ipotesi tutta da verificare. Di certo c'è il fatto che la ragazza trascorso giornata di Pasqua assieme al fidanzato dopo aver pranzato in famiglia. Una giornata di festa passata a tavola e poi a fare una passeggiata. L'unico strappo alla regola era stato un po' di cioccolato dell'uovo, per il nessun abuso alimentare o alcolico. Nulla, insomma, che possa giustificare l'attacco del male che l'ha stroncata. A mezzanotte è rientrata. Si è sentita male e pensato essere allergica ad una piantina, un bonsai di quelli venduti nelle piazze per raccogliere fondi per la lotta all'Aids, che il fidanzato le aveva regalato nel pomeriggio. Ha spostato la piantina e ha preso del Ventolin, un farmaco contro l'asma, ma il malore passava. Ha chiesto aiuto ai genitori che hanno chiamato l'ambulanza. Mentre stava per uscire di casa è svenuta, cadendo a terra, nel corridoio. I volontari della Croce Rossa, assieme ad un vicino e ai genitori, hanno cercato di rianimarla poi l'hanno caricata sull'ambulanza e sono partiti a tutta velocità Santa Corona nel disperato tentativo di salvarla. Una corsa inutile. Alessia è pochi minuti dopo il ricovero. La notizia morte della giovane si è diffusa velocemente ieri a Borgio Verezzi. La famiglia Alessia molto Il padre Franco, originario di Finale Ligure, si è trasferito Borgio dopo il matrimonio con Mariella Valentini, appartenente ad una delle più vecchie e stimate famiglie del borgo.

Franco, pensionato della Piaggio, aiuta figlio, nella sua attività di commerciante al mercato Borgio. Chiusi nel dolore i parenti di Alessia vogliono parlare.

I funerali della ragazza svolgeranno mercoledì mattina alle nella chiesa Gesù Redentore Borgio. La salma della ragazza è stata composta nell'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure.

Stefano Pezzini

Alessia Bezzi, 22 anni

BORGIO VEREZZI

Cade dalla parete: grave

Ancora un incidente sulle pareti di roccia del Finalese e, ancora una volta, per salvare il rocciatore (in questo una rocciatrice) è dovuto intervenire l'elicottero dei Vigili fuoco. E' successo ieri mattina a Colle Orera, in territorio di Borgio Verezzi, al confine con Finale Ligure. Protagonista una trentottenne tedesca, Marlies Grotzschel, caduta da uno strapiombo di dozzina di metri. La donna si trova ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione del Santa Corona a Pietra Ligure ma i medici non disperano di salvarla. La diagnosi parla di fratture agli arti inferiori e trauma cranico. L'allarme è stato dato 12,20 dai compagni di cordata della donna. I Vigili del fuoco di Finale sono arrivati a piedi nella zona dell'incidente hanno poi dovuto chiedere l'aiuto degli elicotteristi viste le difficoltà di portare la ferita sulla strada. In pochi minuti velivolo è arrivato a Borgio Verezzi e alle 13,03 atterrava al Santa Corona dove già pronta l'equipe medica. [s. p.]

Giacomo Basso, alassino, si è sentito male sul ponte di comando: lascia la moglie e un bimbo di un anno

Ufficiale stroncato da infarto, aveva 35 anni

Improvvisa tragedia sabato notte sul traghetto «Golfo degli Ulivi»

ALASSIO. Lo hanno trovato ormai agonizzante nell'ufficio della segreteria del ponte comando del traghetto «Golfo degli ulivi», alle tre della notte tra sabato e domenica.

Poche prima aveva ancora telefonato alla moglie a Boissano ed aveva ascoltato la voce Emanuele, il figlio che compirà un anno prossimo luglio.

La improvvisa di Giacomo Basso, (avvenuta nel porto Piombino) che tutti chiamano Mimmo, 35 anni, per molto tempo residente con la famiglia ad Alassio in Brennero 20, ha lasciato i parenti e gli amici addolorati e sbigottiti.

Mimmo lavorava, come ufficiale di coperta, sui traghetti della«Compagnia Sarda Navigazione», che opera fra Olbia e Piombino. Spiegano in Capitaneria: «Il traghetto su cui si trovava l'ufficiale Basso, il "Golfo degli ulivi", era ormeggiato in di riprendere martedì mattina servizio di trasporto soprattutto dei camion e dei Tir diretti in Sardegna. Il marinaio di ronda ha trovato tre notte il proprio comandante privo sensi sul ponte comando. A nulla valso l'intervento di una ambulanza dell'ospedale di Piombino, dove la salma è stata composta in attesa dell'autopsia che dovrebbe essere eseguita nella stessa mattinata di oggi».

E' il comandante del traghetto a telefonare nella via Brennero padre Giuseppe, bagnino. In casa c'era anche la madre ed il fratello minore Alberto. La famiglia, alle prime luci dell'alba, era già viaggio autostrada per Piombino ove ha ha dovuto procedere al doloroso rito del riconoscimento della salma.

«Non aveva avuto problemi di salute», dicono di Mimmo ad Alassio. un ragazzo d'oro, sveglio, sempre attivo. Si era diplomato andante di lungo corso Nautico di Imperia e navigava ormai da decina d'anni».

Pare che l'improvviso decesso sia da addebitarsi ictus o ad un infarto. Sarà l'autopsia a sciogliere il dilemma. Ed in dell'esame necroscopico è stata ancora fissata la data dei funerali.

I Basso sono famiglia di origini alassine, molto conosciuti e benvoluti. Il padre della vittima fatto anche il meccanico dentista e, per un certo periodo, il muratore. Attorno alla famiglia raccolti molti amici dell'ufficiale deceduto.

ormai resta che la dolorosa attesa del ritorno della salma dall'obitorio dell'ospedale Piombino. La moglie Mimmo, che risiede a Boissano, è rimasta duramente colpita dalla notizia.

L'ultima telefonata del marito alle 19, poche prima del tragico malore, nulla lasciava supporre. Il traghetto «Golfo degli ulivi» è delle tre navi della «Compagnia Sarda» che assicurano da Piombino il collegamento la Sardegna. La famiglia Basso sta vivendo con grande dignità queste disperate.

Romano Strizioli

Giacomo Basso, 35 anni, l'ufficiale del traghetto stroncato da un infarto

RITAGLI FLASH

BALESTRINO

Scuola-bus, mancano i una lettera Comune

«Il nostro Comune non ha mezzi e i dipendenti sufficienti per garantire eventuale servizio di scuola-bus se le elementari del paese saranno chiuse». E' una delle motivazioni, in difesa della scuola, contenute una lettera inviata sindaco Balestrino, Carlo Smarro, al provveditorato agli studi di Savona. [a. r.]

LOANO

Aurelia, cantieri chiusi e l'Anas toglie i semafori

Traffico libero, in entrambi i sensi di marcia, sulla via Aurelia a capo Noli. E' terminata infatti la prima fase dei lavori di bonifica della collina rocciosa franata inizio anno. L'Anas ha eliminato il semaforo che giorno provocava molti rallentamenti del traffico. [a. r.]

TOIRANO

Un nuovo acquedotto per rifornire le frazioni

Il comune, in collaborazione il consorzio «Vecchio Castello» ha progettato la realizzazione un acquedotto irriguo in grado di servire le tre frazioni. costo per la conduttura, i cui lavori dovrebbero iniziare in estate, si aggira 300 milioni. [g. o.]

ALASSIO

In tv il film la Venier girato nel centro storico

«Il ritorno del grande amico», film Giorgio Molteni, approda finalmente in televisione. Il lungometraggio, girato in gran parte ad Alassio e che ha come interpreti principali Mara Venier e Luigi Montefiori, verrà trasmesso sabato da Raì 1 alle 0,20. Il film, realizzato nel 90',non è mai apparso nelle sale cinematografiche. [g. o.]

LAIGUEGLIA

Elezioni, «Baia del Sole Tv» sospende spot e notiziari

«Baia Sole Tv», emittente locale Mario Fasano e Angelo Zandonà ha rinunciato a trasmettere gli spot elettorali dei candidati alle elezioni comunali da Alassio ad Andora per timore di violare le norme della «par condicio». [g. o.]

LOANO

Finiti entro l'estate I lavori sul lungomare

Termineranno entro l'estate i lavori di pavimentazione nella passeggiata ponente. ditta che aveva vinto l'appalto, «Edile Palermo» di Albenga, ha confermato che rifacimento della strada avverrà entro fine maggio. [g. o.]

Ma la Sovrintendenza precisa: «Lavori bloccati solo nel centro storico, l'emergenza è finita»

La gente di Vadino «marcia» sulla prefettura

Dura protesta contro l'isolamento del quartiere, negozi in crisi

ALBENGA. Gli abitanti di Vadino vanno in prefettura. Questa mattina centinaia di residenti del quartiere Albenga isolato ormai da sei mesi, saranno a Savona nel piazzale della prefettura per protestare.

«Una protesta pacifica e civile. Gli abitanti sono stanchi dei ritardi. Tra Enel e Sovrintendenza, che ha bloccato i lavori, il progetto di realizzare il ponte entro prossimo novembre rischia allontanarsi. Anche per questo, come Comune, abbiamo deciso sostenere la protesta e accompagnare i cittadini a Savona per una protesta che civile ma decisa».

Ancora: «Fermo restando che non ci saranno né blocchi traffico né episodi clamorosi, solo la dimostrazione pacifica della propria rabbia», commenta il sindaco Angelo Viveri ha seguito vicenda sin dalle prime battute.

Impossibile, al momento, sapere il prefetto Mario Della Corte riceverà o no delegazione del quartiere. Gli abitanti sembrano intenzionati a chiedere un incontro dove presentare uno sorta di cartello le loro richieste e, soprattutto, assicurazioni che gli ostacoli burocratici emersi nelle ultime settimane vengano rimossi.

La gente Vadino «marcerà» sulla prefettura di Savona per protesta contro l'isolamento del quartiere

«La sovrintendenza ha bloccato i lavori senza tenere conto di leggi e decreti dovuti all'emergenza. Si preferisce perdere tempo con pezzi di muro che è già stato appurato non importanti archeologicamente piuttosto che pensare ad un quartiere che muore. I negozianti hanno visto calare anche del settanta il loro giro d'affari, senza contare i danni che hanno durante l'alluvione», aggiunge Angelo Viveri.

La del quartiere stata dunque seguita con estrema attenzione dall'amministrazione Albenga. Dalla soprintendenza, intanto, arriva prima e attesa puntualizzazione: «La sospensione temporanea dei lavori non coinvolge l'intero cantiere ma solo una parte, vicino all'ospedale Santa Maria di Misericordia, dove le indagini archeologiche verranno condotte con la massima celerità per valutare l'importanza dei reperti, senza provocare disagi agli abitanti quartiere tuttora isolato. Verso il quartiere Vadino i lavori possono cominciare già da ora», spiegano i funzionari. [g. o.]

Accordo sindacale

Prezzi unificati Più «protetti» i soldi dei turisti

ALASSIO. Malgrado il divieto dell'Antitrust nazionale, che impedito l'adozione dei listi dei prezzi uniformi nei pubblici esercizi, anche quest'anno i clienti pasquali non si sono trovati fronte all'«anarchia» dei prezzi.

Il risultato è stato raggiunto da una intesa fra le due associazioni di categoria che hanno concordato di far pervenire ai propri aderenti un listino con i puntini al posto delle cifre da scrivere con allegato un elenco dei prezzi che si «raccomandavano» e che dovevano essere esposti a mano dai singoli esercenti.

Dicono i dirigenti della Fipe e della Confesercenti: questo modo i turisti hanno trovato prezzi uniformi senza essere sottoposti a docce fredde o a richieste fra loro dissimili». Negli ambienti commerciali, ad un primo consuntivo del grande esodo pasquale. [r. sr.]

Hashish in caserma

Oggi si decide la scarcerazione di Riccardo Berriolo

SAVONA. Sarà discussa oggi la richiesta di scarcerazione per Riccardo Berriolo, 20 anni, militare di leva alla caserma «Turinetto» di Albenga arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti assieme ad un commilitone, Michele Vannini di Pisa. Berriolo, residente ad Erli, il figlio Ivano, commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ad Albenga. Entrambi sono difesi dall'avvocato Donato Cangiano che ha presentato istanza di scarcerazione subito dopo l'interrogatorio da parte dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. «I miei clienti hanno confessato di avere comperato l'hashish da un extracomunitario. Non volevano spacciarlo in ma farne un uso personale, intendevano festeggiare così l'ultimo di naia», spiega. Le indagini da parte dei carabinieri, intanto, proseguono. [s. p.]

Intervento dei vigili

Algerini ubriachi in viale Martiri Traffico bloccato

ALBENGA. Sono dovuti intervenire carabinieri e vigili urbani ieri pomeriggio ad Albenga per evitare che alcuni algerini finissero travolti dalle auto che transitavano su viale Martiri della Libertà. Sei nordafricani, ubriachi, hanno infatti cominciato ad attraversare la strada giocando a fare lo slalom tra auto di passaggio.

I sei, quando sul marciapiede, importunavano ragazze e passanti e le telefonate al centralino dei carabinieri si sono susseguite. Il pericolo maggiore, però, era quello che le auto investissero gli ubriachi che più volte si sono lanciati marciapiedi alla strada senza preoccuparsi sopraggiungevano vetture.

I sei sono stati portati in caserma per essere identificati. Probabilmente denunciati a piede libero per intralcio alla circolazione altri minori. [s. p.]

Serata tra il cabaret e l'happening, ci sarà persino la «copia» di Zucchero

Albenga, è «la notte dei sosia»

Nella «Piazzetta», nel centro storico, parata di imitatori dei big della canzone [redacted] dello spettacolo Coordinano Luca Galtieri dell'agenzia «Eccoci» e Fabrizio Marabello. I cocktail di Giusi [redacted] Oriana

ALBENGA. E' la notte dell'ambiguità, dello scambio di ruoli e personaggi a «La piazzetta degli artisti» di Albenga. Tra la musica di Paco e i cocktail [redacted] Giusy o Oriana, infatti, si aggireranno personaggi famosi del mondo dello spettacolo, dello sport, [redacted] costume. Ci sarà Zucchero e Renato Zero, Lucio Dalla [redacted] Brandon [redacted] Beverly Hills e tanti altri nomi di spic[redacted] Tutti rigorosamente falsi, ovviamente. E sì, perchè questa [redacted] notte dei sosia», una manifestazione a metà strada tra il concerto, il cabaret, l'imitazione. A coordinare [redacted] tutto l'agenzia di spettacolo «Eccoci» [redacted] il vulcanico Luca Galtieri e l'apporto organizzativo di Fabrizio Marabello.

«L'idea ci [redacted] venuta nelle settimane scorse. Ci siamo resi conto che la clientela, educata dal karaoke, ha voglia di salire sul palco, di diventare protagonista. Quando ha in mano il microfono canta con le stesse voci degli originali. Perchè, allora, non fare salire sul palco le persone e oltre alle voci proporre tic e visi dei grandi nomi, [redacted] siamo detti», spiegano Giusy, Oriana, Luca [redacted] Fabrizio. In pochi giorni lo spettacolo, il regolamento, le coreografie [redacted] stati preparati. «Abbiamo già avuto un buon numero di [redacted]sioni. Le semifinali si svolgeranno martedì, mercoledì e giovedì. I migliori passeranno alla finalissima in programma venerdì sera», aggiungono. A giudicare i sosia una giuria composta da giornalisti e personaggi dello spettacolo.

«Chi vuole potrà iscriversi anche durante la settimana. Basta [redacted] a "La piazzetta" con quello che [redacted] per la [redacted] esibizione e [redacted] ci sono problemi. Cerchiamo gente che assomigli ad un personaggio famoso, che abbia la [redacted] di un cantante conosciuto ma, soprattutto, persone che vogliano [redacted]vertirsi [redacted] divertire. "La notte dei sosia", anche se sarebbe più giusto dire "Le notti dei sosia", dà la possibilità a tutti di esibirsi, truccarsi, trasformarsi», spiegano ancora gli organizzatori della settimana dei falsi. La manifestazione de «La piazzetta degli artisti», che in un anno [redacted] attività s[redacted] caratterizzata proprio sulle esibizioni dal vivo, [redacted] la collaborazione de La Stampa, di Radio Onda Ligure [redacted] l'aiuto della discoteca Black Out, [redacted] Caffè Noir, della libreria San Michele, della Marca [redacted] della birra australiana Castelmaine XXXX.

«Stiamo cercando di coinvolgere altri locali nell'animazione delle notti albenganesi. Siamo convinti che ci sia la possibilità [redacted] rilanciare, sotto il profilo del turismo e del divertimento, la città. C'è bisogno, però, di collaborazione [redacted] parte dei gestori e, a giudicare dall'entusiasmo per "La notte dei sosia", questa collaborazione può [redacted] trovata. La nostra intenzione è quella [redacted] far arrivare ad Albenga, per la serata dei falsi ma anche per altre manifestazioni che possono essere organizzate, più gente possibile in modo da rendere più viva la notte e strappare il [redacted] Albenga alla microcriminalità. Un sorriso, insomma, contro la violenza e la droga», concludono in Piazzetta. [s. p.]

Zucchero, tra i cantanti più imitati

Gran finale di Billy Cobham

Tra gli applausi cala il sipario sul «Bordighera Jazz & Blues»

BORDIGHERA. [redacted] è conclusa al meglio la [redacted] edizione della manifestazione «Bordighera Jazz [redacted] Blues», organizzata dal Comune di Bordighera, dall'assessorato al Turismo e dall'Errebi Management.

Dopo il decollo un po' freddino di giovedì sera, [redacted] pochissi[redacted] pubblico che si [redacted] comunque divertito con la coinvolgente «Andrea Mingardi Blues Band», l'affluenza è sensibilmente aumentata nella sera seguente per poi raggiungere [redacted] «tutto esaurito» con lo spettacolo di sabato sera.

In locandina c'era [redacted] leggendario percussionista Billy Cobham, e gli appassionati di musica [redacted] si sono fatti sfuggire questa importante occasione. Per assistere al ritorno in Italia dopo alcuni anni [redacted] silenzio, i fans del musicista sono arrivati [redacted] po' da [redacted] Riviera e perfino dal Savonese, mentre era numerosa [redacted] rappresentanza francese, che raramente oltrepassa il confine per appuntamenti musicali dell'estremo Ponente ligure.

Particolarmente apprezzata, la seconda serata, l'esibizione jazz di Rossana Casale, in particolare forma sul palcoscenico del Palazzo del parco che le era congeniale: [redacted] divertendo troppo, scusate [redacted] ho intenzione di [redacted] ancora per un po'», ha detto a metà spettaco[redacted] Il suo show, guidato da grandi musicisti italiani, ha proposto anche un gradito duetto del tutto fuori programma [redacted] la brava vocalist jazzista Danila Satragno.

La rassegna, supportata da diversi sponsor che h[redacted] permesso anche di fare un gradito omaggio al pubblico, ha riservato al pubblico anche una mostra fotografica, intitolata «I miti [redacted] jazz [redacted] blues», allestita nella Sala Rossa e curata nei dettagli da ben quattro fotografi. Questi i nomi: Roberto Coggiola, Umberto Germinale, Fabio Treves e Rudy Camponovo. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Cavour — Tel. 61.876. Ore 21 Ingresso libero
Mercoledì 19: Lunaria in **Delle cose del Doria**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,20/22,30 Mart. cinema 7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [redacted]lazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h [redacted]

Imperia — Or.: in. 16/ult. 22,30 Martedì cinema L. 7000 Rid. anziani 5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film [redacted] Walt Disney sulle avventure [redacted] una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [redacted] **Cartoni animati**

Dante — Or.: 20,15/22,30 Martedì cinema L. 6000 Rid. anziani 4000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/22,30 Lire 6000
RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30[redacted] Lire 5000 Rid. 4000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro [redacted]le con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal [redacted] Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 [redacted]
RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 18/ult. 22,30 Lire 8000 Rid. 6000
[redacted]

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult.22,30 L. 10.000, [redacted]
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: ser[redacted] un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske [redacted] C. Geronimi (Usa '61) — [redacted]zione restaurata del classico film di W[redacted] Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [redacted] **Cartoni animati**

[redacted] uno — Tel. (0184) [redacted] [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000 / rid. 6000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. [redacted]zza (Ita. '95) — Misteriosi fantozzani bianchi, [redacted], [redacted]ghi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torne[redacted] di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] Roof [redacted] due — Tel. (0184) [redacted] [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. [redacted] (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Sa[redacted]. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) [redacted] Or.: in. [redacted] ult. [redacted] L. 10.000 / rid. 6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un[redacted] di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

[redacted]trale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10,000 [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. [redacted], N. Portman (Fra. [redacted]) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] L. 10,000 / rid. 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare pa[redacted]e del mondo N. V. 1h 40' **Fan[redacted]**

Orfeo — Tel. 62.333 Or. in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VALLECROSIA [redacted] — Ore 15/17 L. 5000 [redacted] 4000
RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. [redacted]. [redacted]: [redacted]. 22,30; fest. pref. 15,30 18,30. L. 9/6/4000
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, [redacted] Hermann [redacted] '94) — E' il bambino più ricco del mondo, [redacted] erede [redacted] fortuna, ma un perfido dirigente trama per ponergli via denaro e potere... N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Ritz — T. 640427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30; ult 22,30 L. 9000/6000/4000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ALBENGA [redacted] — Tel. 51.419 Or.: 15/17,30 [redacted]20,30/22,[redacted]. Fest.-pref. [redacted]; ult. 22,30 [redacted]
La carica dei 101 — [redacted] W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Astor — Tel. [redacted]. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 18,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
[redacted] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [redacted] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. [redacted] 15' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

CERVO
Piano bar al «Porteghetto»

Ha riaperto il caratteristico pub spaghetteria «Porteghetto», lungo la via Aurelia, [redacted] Cervo. Nel locale è possibile vedere filmati musicali e ascoltare artisti di piano bar. [e. f.]

DIANO MARINA
Cerruti party [redacted] Sortilegio

Oggi, il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, ha in programma un «Cerruti party». [redacted] frequentatori del locale saranno regalate felpe e magliette firmate. [e. f.]

[redacted]
Quaver's pub [redacted] musica «live»

Franchino Tripodi [redacted] la sua chitarra tengono banco al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. In programma, successi di cantautori italiani [redacted] brani rock. [e. f.]

[redacted]
Recital lirico all'auditorium

Recital di romanze all'auditorium di Montecarlo. Alle [redacted] l'appuntamento è con il baritorno Ruggero Raimondi accompagnato al piano da Anne-Marie Fontaine. [g. ga.]

IMPERIA
«La lettura dei film»

Oggi alle 18, all'Istituto d'arte di Imperia, si parla di cinema. Il professor Giovanni Battista Dolmetta [redacted] il protagonista [redacted] un incontro su «La lettura del film». [e. f.]

[redacted]
Piano bar alla Liberty

Le canzoni [redacted] la musica sono l'intrattenimento offerto dalla sala Liberty [redacted] duo Franco e Karen. Al casinò, ogni sera, fino a [redacted] fonda. [g. ga.]

SANREMO
Un nuovo locale: Porto Maltese

Si chiama «Porto Maltese» ed è il nuovo locale, osteria-pub [redacted] musica dal vivo, aperto all'angolo [redacted] via Bixio [redacted] Gaudio. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge alla Foce

Torneo open questa [redacted] al Bridge Club di corso Matuzia, alla Foce. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti. [g. ga.]

Imperia, domani alle 21,15: il biglietto costa 18 mila lire

La musica di Cole al Centrale viaggio alle radici del jazz

IMPERIA. Sarà una serata [redacted] ricordare, non solo perchè tra i pezzi in scaletta figura «Unforgettable» («Indimenticabile»), ma anche perchè dà il via a un nuovo spazio dedicato alla musica «live» [redacted] palco del cinema Centrale, a Imperia. Domani, alle 21,15, si parte con il tributo a Nat King Cole, viaggio alle ra[redacted] del jazz che vedrà al timone un quartetto [redacted] protagonisti.

I riflettori saranno puntati su tre strumentisti liguri, Rosario Bonaccorso, Dado Moroni [redacted] Alessio Menconi, affiancati dalla cantante Adrienne West. Il quartetto presenterà «Dear Nat», il Compact disc pubblicato dalla Sony [redacted] incentrato sulla riscoperta del «piano trio», tanto [redacted] a Cole. Il biglietto [redacted] 18 mila lire.

La serata, che segue una formula inaugurata [redacted] successo [redacted] Carlo Felice di Genova e ripresentata in tanti altri spettacoli, inanella brani del grande cantante, pianista [redacted] compositore Nat «King» Cole, oltre a classici di Duke Ellington, George Gershwin [redacted] Cole Porter. [redacted] da «Unforgettable» a «I got rhythm» e «Sophisticated lady», rivisti attraverso arrangiamenti particolari.

Un tributo a Nat King Cole

A interpretare standard conosciuti in tutto [redacted] mondo è Adrienne West, artista [redacted] livello internazionale che si è [redacted] anche in luce come attrice, partecipando a film e musical [redacted] Broadway. Di recente ha raccolto unanimi consensi a New York, in un concerto che ricordava un'altra «indimenticabile», Sarah Vaughan. Il tappeto sonoro è assicurato dal contrabbassista Rosario Bonaccorso, imperiese d'adozione, che ha da poco firmato un disco con il trio «In Jazz», dal pianista genovese Dado Moroni (tra i personaggi più trappresentativi del panorama italiano, vanta collaborazioni con Dizzy Gillespie, Chet Baker e Billy Cobham) [redacted] dal chitarrista Alessio menconi. Quest'ultimo, nonostante abbia soltanto 25 anni, [redacted] già affermato a livello europeo: nel [redacted] il flatista Wynton Marsalis lo ha premiato come migliore sei corde al Festival di Aosta e l'anno seguente Alessio ha vinto l'«Eddie Lang Jazz festival».

Dice Bonaccorso: «Quello di domani [redacted] soltanto l'antipasto. [redacted] appuntamenti al Centrale proseguiranno l'11 maggio, con il sassofonista George Roberts».

Enrico Ferrari

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

[redacted]
8 — **Programmi redazionali**
16,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero [redacted] rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

[redacted]
9,30 **Casa mia**, [redacted]
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy End**, telenovela
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike force**, film
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy End**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 [redacted]
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale TN4**
20 — **Linea sport Liguria**
[redacted] **[redacted] city**, telefilm
21,15 **Arabesoul**, telefilm
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **[redacted] sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Telenord [redacted] stop**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,[redacted] **Il calabrone verde**, telefilm
[redacted] **California**, serial [redacted]
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **La stirpe del sangue**, film tv
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **L'uomo [redacted]bile**, telefilm
23,53 **Programmi non stop**

Canale 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper Squad**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,50 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm

[redacted] **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, notiziario
20,20 **[redacted] animati**
[redacted] **Il derby del martedì**, sport
22,30 **Heart of the city**, telefilm
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,50 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capazzi**, situation comedy
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Radici**, miniserie
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie
—— **Programmi non stop**

[redacted]
7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Market**, commerciale
17,30 **Arius**, rubrica
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **[redacted] Lear**, film
22,30 **Primogiornale**

23 — **Pasqualino sette bellezze**, film
1 — **Primogiornale**
1,30 **Principessa delle stalle**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Telefilm**
22 — **Prog. Elet. Gratuita**
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, [redacted]
14,30 **Junior Tv**, [redacted] ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,44 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà per ragazzi
8,30 **Calcio serie A (R)**
9,15 **Tg flash mattina**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Teleg[illegible]nale flash**
13 — **Starlandia**, varietà per ragazzi
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
21 — **[redacted] specchio**, attualità
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1,10 **Telegenova non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, [redacted]
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capazzi**, situation comedy
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Quando l'Italia era divisa in due**, dossier
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **I giorni della vendetta**, film
22 — **Arabesque**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
20 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e [redacted] programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro della Corte: L'onorevole Ercole Malladri di G. Giacosa, regia M. Avogadro. Teatro [redacted] di Torino, ore 20.30, lire [redacted]
Politeama Genovese: L'Orchestra italiana di R. Arbore in concerto, ore 21, [redacted] 50.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Oggi riposo. Sala Dino Campana oggi riposo. Sala Agorà Un'eroica giornata di fine [redacted] di P. Pieri, ore 21, [redacted] 15.000
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo. Dal 27 aprile: Incognito indistinto, concerto per due voci e un pianoforte

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Leon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Come due coccodrilli
Grattacielo: Street fighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
Orfeo: Viva S. Isidro!
Palazzo: Sostiene Pereira
[redacted] 1: La carica dei 101
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Richie e Rich
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [redacted] Smeraldo.

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Quattro matrimoni ed un funerale
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Vita da Bohème
Movie club: Oggi riposo
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo.

PEGLI
Eden - Pegliclnema: Pagemaster, l'avventura meravigliosa

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Quattro matrimoni ed un funerale

NERVI
[redacted]

[redacted]
Verdi: Stargate

EXPO IMMOBILIARE E DELLA CASA

NELLA RIVIERA DEI FIORI E NELLA COSTA AZZURRA

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

ACQUISTASI
VENDESI
AFFITTASI

DIANO MARINA
15 - 25 APRILE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

la più bella vetrina
di tutto ciò
che fa casa

Banca Commerciale Italiana

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 [illegible] volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni [illegible] e [illegible] Arpino
a L. 60.[illegible]

Storia e Società:
[illegible] volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino;
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Settia
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di 17 volumi [illegible] in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
R. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [illegible] G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. [illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore
La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE LA ST[illegible] GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELL[illegible]

A Loano una splendida cornice di pubblico ha accompagnato tre giorni di gare

Trionfo azzurro alla Syncro Cup

L'Italia trova il successo grazie soprattutto alla prova delle atlete dell'Athena Savona Vittoria nella prova a squadre. Laura Vecchietti e Clara Porcbetto dietro le russe nel «Duo»

LOANO. L'Italia sale sul gradino più alto del podio nella «Loano Synchro Cup» conclusasi ieri dopo giorni di avvincenti competizioni.

Al prestigioso hanno contribuito non poco le ragazze dell'Athena Savona che hanno fornito, al numeroso pubblico (ma soprattutto agli addetti ai lavori), un saggio delle loro capacità.

Patrizia Giallombardo che anni, con capillare e minuzioso lavoro, allena le biancorosse, può orgogliosa del secondo posto, raccolto nel Duo, da Laura Vecchietti e Clara Porchetto, piazzatesi alle spalle delle Olga Brusnikin e Alexandra Vasina. Le due savonesi hanno poi contribuito al primo posto colto dalla Squadra che ha eseguito il suggestivo esercizio che presenterà ai Mondiali Juniores di Bonn nel prossimo luglio. L'esercizio a Squadre, svoltosi domenica pomeriggio alla presenza e folto pubblico, è stato il momento clou della rassegna organizzata dal Comune e dall'Apt «Riviera delle Palme» con la preziosa collaborazione «Doria Nuoto 2000».

Le azzurre (oltre alle savonesi la squadra allenata da Cathleen O'Brian composta da Frida Bubola, Simona Chiari, Silvia Trucco, Chiara Cassin, Alessia Lucchini e Samanta Viganò) scandevano in vasca per quarte e, con il punteggio di 92,840 superavano senza problemi Inghilterra, Germania e Svizzera. Dopo era il turno delle due squadre più pericolose, Canada e Francia che però conquistavano, nell'ordine, il secondo e terzo posto (con i punteggi di 92,240 e 91,920).

Laura Vecchietti e Clara Porchetto, portacolori dell'Athena Savona, in evidenza

La vittoria nell'esercizio a squadre seguivo di un paio d'ore l'ottimo secondo posto colto da Laura Vecchietti e Clara Porchetto (92,400) che riuscivano a mettere in riga le accreditate canadesi (Val Marchand Hould e Genevieve Plamondon) e francesi (Eva Retinaud e Lyse Kong). Ieri mattina infine è stata la volta del Solo nel quale si è imposta la canadese Val Marchand (94,080) davanti alla francese Dadieu (92,920) e la Alexandra Vasina (91,200). Per un soffio non ha centrato il podio Chiara Cassin (90,840) giunta quarta.

La «Syncro Cup» è stata per tutte le nazioni partecipanti un importante banco di prova per i Mondiali Juniores. Particolarmente importante sarà la tredicesima edizione, in programma nella prossima primavera e ultimo collaudo in dei Giochi Atlanta, appuntamento clou per questa suggestiva disciplina.

Guglielmo Olivero

SANREMO BASEBALL

Ottimo esordio a Bollate

E' partito con il piede giusto il Baseball Sanremo nel campionato serie A2. Sabato, sul difficilissimo terreno del Bollate (i lombardi sono tra i favoriti per il successo finale) la squadra matuziana ha pareggiato: sconfitta (4-8), prevedibile dignitosissima, nella prima partita, quella con l'obbligo dei tre under 21 in campo; successo (3-1) nel secondo match quello che ha visto sul monte di lancio, per ben nove inning, Fulvio Valle, l'esordio dell'asso azzurro tornato al club matuziano dopo dieci stagioni al Parma. Ed ha fatto davvero la differenza. «Valle è stato eccezionale, tutta la squadra si è mossa benissimo», dice il general manager Fulvio Cecoli. primo match i ragazzi biancazzurri hanno fatto quello che hanno potuto: Alessandro ha lanciato per 7 inning; poi lo ha rilevato Perracino; in battuta c'erano Alasia e Ferrari. Furfaro e Kroetan hanno completato lo schieramento degli under. Opposti ai fortissimi under lombardi si sono battuti bene. Alasia e Settime hanno anche conquistato un fuoricampo. Nel match serale ci ha pensato Valle. In svantaggio 0-1, la squadra ha recuperato fino al 3-1: decisivo un «triplo» da tre punti Ferrari. Ruggeri è stato protagonista di fuoricampo. Non c'era Matteo Arieta, bloccato da impegni di lavoro. E, questo, sul piano tecnico sembra il problema più grosso del Baseball Sanremo (che ha moltissimi sul piano economico): Arieta garantiva con Valle una coppia super, un lusso per il campionato. Probabilmente non potrà, invece, giocare per tutta la stagione. **[b. m.]**

Samp, la stagione in gioco Il Genoa s'affida al cuore

GENOVA I rossoblù non sono riusciti a superare il Cagliari e ora il prossimo confronto con la Cremonese assume caratteristiche di uno spareggio-salvezza. Anche per Samp le cose non vanno bene. Sono 4, infatti, i punti di ritardo dalla settima in classifica, quella Fiorentina che tra 5 giorni arriverà a Marassi. E questo, invece, sarà uno spareggio-Uefa.

Genoa. Nell'ambiente rossoblù, dicono che la sfortuna mi abbia messo zampino sabato scorso. Fatto sta che il Genoa ha dominato soprattutto negli ultimi 20 minuti del primo tempo, senza riuscire a superare Fiori. La ripresa, poi, ha fatto storia a sé. Ci ha pensato Skuhravy a levare castagne dal fuoco, realizzando suo ottavo gol stagionale. «Si può essere ottimisti, oppure no - ha detto Claudio Maselli - ma poiché sono l'allenatore del Genoa devo parlare po' ottimismo. Chiaro, dobbiamo aspettarci che da un momento all'altro fuori quel Genio è mancato in queste prime 27 partite di campionato». A Cremona, domenica prossima, il Genoa si gioca una grossa fetta di serie A. Rientreranno Delli Carri, Onorati e Torrente, questo dovrebbe risistemare un pochino l'assetto tattico della squadra. I problemi rimangono soprattutto in avanti, dove solamente Skuhravy e finalizzare le manovre offensive. Contro il Cagliari l'ingresso di Miura è risultato positivo, al di là degli errori in fase di tiro, e si può escludere che Maselli prenda in considerazione l'ipotesi di impiegare Kazù più a lungo. Frattempo i tifosi si stanno già mobilitando: il Comitato Coordinamento Club Genoani organizza una carovana di pullman per Cremona, con partenza da via Spensley alle 12,30 (tel. 881.031).

Sampdoria. Terzo 0-0 per i blucerchiati, dopo Napoli e Brescia. La Samp, tuttavia, a Torino ha rischiato più del lecito. Il pensiero, forse, era rivolto alla gara di giovedì con l'Arsenal. I «gunners» sabato scorso hanno battuto l'Ipswich per 4-0 e in gran forma è annunciato Jan Wright (l'autore del gol del 3-1 alla Samp, a Highbury), che ha segnato reti in 9 minuti. Eriksson è preoccupato soprattutto per le condizioni fisiche della squadra, che ogni domenica deve fare i conti con una serie impressionante di infortuni. Da Torino sono usciti malconci Salsano (risentimento al legamento collaterale interno del ginocchio destro, indisponibile per l'Arsenal), Ferri (lieve distorsione tibiotarsica sinistra), Vierchowod (dolore ginocchio destro) e Platt (infiammazione al ginocchio sinistro). Rispetto a Londra, rientra Mihajlovic, mentre da una prima diagnosi Ferri e Vierchowod sembrano recuperabili per l'Arsenal.

Damiano Basso

Marco Pirero e Alberto Sciorella hanno vinto a mani basse

Avvio travolgente dei liguri nel campionato del «balun»

Esordio travolgente per le due quadrette liguri nel massimo campionato di pallone elastico che ha preso regolarmente il via giorno di Pasqua, secondo quella che è ormai considerata una vecchia tradizione per questo sport dalle antiche radici. Uguale, 11-1, il risultato con a Taggia il tricolore Marco Pirero ha battuto la Speb di Ghibaudo e Tonello e, ad Alba, Alberto Sciorella ha superato la quadretta locale guidata dall'imperiese Mariano Papone.

In entrambi i casi non vi è stata di fatto partita, data la differenza di valori atletici e tecnici espressa sullo sferisterio. A Taggia non si attendevano grandi prestazioni da Roberto Ghibaudo, debuttante in serie A e Livio Tonello. Marco Pirero gioca da oltre dieci anni questo sferisterio. E' già in forma e finalmente galvanizzato da uno scudetto che solo la sfortuna e l'inconsistenza dei suoi compagni di formazione gli avevano fatto alla scorsa stagione precluso.

Ma sul campo resistenza Ghibaudo e compagni è stata inferiore anche alle più pessimistiche previsioni. Infatti, Pirero ha dominato il gioco a suo piacimento e messo in carniere il primo punto e una favorevole differenza giochi che potrebbe risultare utile nelle fasi finali dell «regular season».

Discorso quasi analogo ad Alba. Mariano Papone aveva vinto e convinto nei primi incontri della stagione. Ma tro Sciorella è riuscito a esprimersi su livelli tecnici accettabili. Pubblico ligure in maggioranza sugli spalti, per un derby tra due giovani leoni del balun imperiese che ha, purtroppo, deluso. Papone, infatti, ha subito più del lecito la pressione dell'impegno contro Sciorella, non riuscendo mai a entrare in partita e sprecando molte occasioni per ridurre il divario sul piano tecnico e agonistico che li separava dal rivale.

stata una partita senso unico, con l'imperiese scatenata. Impeccabile Sciorella, perfetti Ghiglianza, Pellegrini Andrea Lanza spalla. Per Papone una giornata da dimenticare. suo valore è certo messo in discussione da una sconfitta subita tentativi difesa. Ieri si è giocato anche a Cuneo, Spigno Vignale Monferrato. A Cuneo i biancorossi di Giuliano Bellanti, vincitori della Supercoppa '95, hanno liquidato con un secco 11-3 la quadretta Maglianese capitanata da Doglioti.

A Spigno Monferrato, invece Dotta ha battuto per 11-9 la Doglianese di Vacchetto Terreno al termine di una partita equilibrata che si è risolta negli ultimi giochi.

Infine, a Vignale Monferrato i locali di Molinari hanno vinto per 11-7 contro la Carellese dei cugini Rosso.

Ecco la classifica: Pro Spigno, Ipersidis Cuneo, Taggese, Imperiese e Monferrina punti 1; Bogliano Albese, Crazy Boys, Maglianese e Doglianese punti zero. **[a. m.]**

Intanto si perfeziona l'accordo tra biancazzurri e Carlin's nel settore giovanile

Sanremese, al timone riecco Cichero

Guiderà la squadra nelle ultime sfide in Eccellenza

SANREMO. Luigi Cichero sulla panchina della Sanremese. Sarà l'ex allenatore del Cuneo ed ex bandiera biancazzurra a guidare la squadra matuziana fino al termine del campionato di Eccellenza nelle sfide contro la capolista Pegliese, nel derby sul campo del Ventimiglia e contro Loanesi Vado. Lo conferma lo stesso Cichero: «Da prendo in mano la Sanremese. Moroni squalificato, non potrà andare in panchina. Mi sembra soluzione più opportuna in questo momento», .

Una soluzione che, tra l'altro, sembra anticipare qualche mese le intenzioni future del corso societario in corso Mazzini. A tutt'oggi Cichero ricopre, ufficialmente, la carica «consulente del presidente», ma è apparso chiaro fin dall'inizio che il futuro allenatore della Sanremese sarebbe stato proprio lui che aveva già legato il suo nome, pochi anni fa, alla prodigiosa scalata della rinnovata sanremese dalla Terza al Campionato Nazionale Dilettanti.

Luigi Cichero bandiera biancazzurra

Moroni resta in biancazzurro. «Ci sarà collaborazione tra noi», Cichero. Ma tecnico colpito da squalifica (che giudica immotivata) sabato sera aveva avuto un incontro il presidente Scarzella da cui avrebbe tratto indicazioni diverse: «Mi è stato confermata la fiducia fino al termine del campionato. In panchina, in partita, andrà Cichero ma io, continuando il mio lavoro, resto a disposizione fino al 30 giugno secondo gli accordi. Dovevo garantire la salvezza alla Sanremese e ritengo di aver fatto il mio dovere», dice Moroni.

La situazione andrà chiarita meglio. Cichero e Moroni sono tecnici di grossa personalità. Ovvio che Cichero non possa accontentarsi di vedere la squadra alla domenica dopo che, guidare gli allenamenti settimana, sia stato altro. E risulta altrettanto che Moroni vorrà chiarimenti sulla sua posizione, soprattutto circa la fiducia suoi confronti (tra l'altro la Sanremese ha fatto ricorso contro la sua squalifica).

Moroni, in ogni caso, sarebbe tra i tecnici destinati a occuparsi del nuovo supersettore giovanile che nascerà dalla fusione tra quello biancazzurro e quello di grande tradizione del Carlin's Boys.

Intanto il nuovo look societario va assestandosi. Dopo la firma, davanti Sindaco, dell'accordo-fusione (a livello giovanile, ma con riflessi sulle prime squadre) con la Carlin's Boys, domani verrà ufficializzato, un incontro nella casa da gioco, anche il rapporto di collaborazione con il casino municipale destinato a diventare lo sponsor della squadra. Un finanziario su cui si dovrebbe costruire l'ambizioso futuro della società.

Sabato, al «Comunale», si era disputato match superamichevole tra Sanremese e Carlin's. Una partita ufficiale che i biancazzurri hanno vinto 3-1: doppietta di Caruso e gol di Calabria per la Sanremese; rete di Callegari per i nerazzurri.

Al termine la società ha liquidato i rimborsi-spese ai giocatori «decurtati» del 30 per cento come sanzione per la bagarre del dopopartita di Sestri Levante.

Una decisione che, inevitabilmente, ha suscitato malumore.

Bruno Monticone

Basket: nella poule promozione le genovesi del Pentagono guidano la classifica con il Mirafiori

Savona e Loano, un passo verso la salvezza

Si è giocato sui parquet della B femminile: tutti i risultati

Le stakanoviste del basket: questo l'appellativo giusto per le ragazze della femminile, che sono scese sul parquet anche la vigilia Pasqua. In programma quinta e penultima di andata per la poule promozione e poule retrocessione, con tre liguri in campo.

Poule promozione. Pronostico rispettato in Pentagono-Albino, 79-58 per le genovesi che mantengono così la leadership del girone 1. In compagnia del Mirafiori Torino (72-61 al Cremona), mentre il Vittuone perde colpo, superato sul parquet amico dal Lucca per 60-57.

Genovesi in difficoltà nella prima frazione, chiusa appena sul 40-38 loro favore. Poi, nella ripresa, un break ed una maggiore attenzione in difesa (con anche più precisione nel tiro da fuori), permettono alle ragazze di Cicci Assandri di chiudere in scioltezza. Tabellino Pentagono: Petrelli 14; Cadorin 13; Ebner 12; Giorato 12; Barsotti 11; Bottaro 11; Meligrana 6; Barbaro 1; Rossi 0; Piterà 0. Altri risultati: Osio Sotto-Pisa 70-68; Brugherio-Siena 67-71; Pontedera-Alessandria 61-58. Classifica: Pentagono Genova e Mirafiori Torino p. 20; Vittuone, Osio Sotto e Lucca 18; Siena e Brugherio 16; Pontedera 14; Pisa 12; Albino e Alessandria 10; Cremona (le prime due sono promosse in serie A2). Sabato il Pentagono sarà di scena a Cremona. **Poule retrocessione.** Un avvenimento, con Cestistica Savonese e Pallacanestro Loano che sono riuscite a trascorrere una Pasqua «sportiva» serena, aggiudicandosi due match salvezza di vitale importanza. La Cestistica addirittura vincendo in trasferta, sul parquet del Biassono per 63-50. Le loanesi di Agostinis in casa contro il Canegrate con un netto 68-51. Una doppia vittoria molto importante, a sette giornate dal termine della stagione, che permette alle due squadre savonesi di tirare un sospiro di Se il torneo fosse finito oggi, coppia ligure sarebbe . Ma in coda «corrono» in tanto, ed i risultati a sorpresa sono all'ordine del giorno; vediamo gli altri risultati della quinta e penultima andata: Cuneo-Arcore 83-64; Gallarate-Valenza 62-54; Lonate Pozzolo-Arezzo 61-59; Trescore-Cossato 94-63. Classifica: Cossato p. 22; Arezzo, Biassono Gallarate 18; Cestistica Savonese e Trescore 16; Pallacanestro Loano e Arcore 14; Valenza e Cuneo 12; Canegrate e Lonate Pozzolo (le ultime quattro retrocedono in serie C). Prossimi impegni delle liguri: Cestistica in casa contro il Gallarate, Loano ad Arcore. **[g. a.]**

Movimentata azione di basket

Carcare (C1 maschile) strappa due punti pesanti al Novi Ligure

B1, tutto facile per il Latte Tigullio

Volley, Chiavari e Cus Genova condannate in B2

Sabato è stata recuperata la 13ª giornata dei campionati nazionali (B e C1) di volley.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo ha passeggiato contro il Dermacolor S. Croce: 3-0 (15-6 15-13 15-1). Le ragazze della compagine biancoblù hanno giocato estremamente rilassate ed in attesa di notizie super-scontro di Castellanza: il Cervi Castellanzese ha sconfitto il Cecina 3-0 e mantiene i due punti vantaggio contro 36) sulle liguri. Ma il Rapallo ha portato a i punti di vantaggio sul club maremmano. Il Cervi è in forma strepitosa: nella semifinale di andata di Coppa di Lega ha battuto 3-0 il Latisana.

In B2 maschile sconfitte che come condanna per il Chiavari (7-15 10-15 12-15 a Novara) e per il Cus Genova (9-15 9-15 6-15 la Segratese). Per i verdeblù resta una possibilità di salvezza, mentre il Cus Genova è ormai spacciato.

In B2 femminile la Maurina Imperia aveva preceduto tutti vincendo 3-0 a Cologno martedì sera (3-15 4-15 13-15). L'Ecologital Rivarolo anche se in esilio al Palasport Casella ha saputo trovare la giusta concentrazione per sconfiggere il Savigliano: 7-15 15-9 11-15 15-7 16-14. La Maurina Di Mieri mantiene la prima posizione grazie quoziente set, migliore di quello Cafasso, l'Ecologital arriva a quota 18 ed ha in tasca la salvezza.

In C1 maschile il Carcare strappa due punti «pesantissimi» al Novi Ligure: 15-1 9-15 15-5 15-4. Vbc Savona-Coop Colombo Genova, derby ed anche spareggio-salvezza viene vinto dagli ospiti: 8-15 11-15 4-15. Igo Genova-Olympia Voltri 1-3 (12-15 15-11 7-15 15-17). Ovada-S. Pio X Loano 3-1 (15-5 8-15 17-15 15-5). Classifica: Vallesusa p. 32; Vercelli 32; sca e Voltri 30; Pinerolo e Pino Torinese 20; Loano 18; Ovada 16; Carcare e Colombo Genova 14; Novi Ligure 12; Igo Volley Savona 4.

In C1 femminile, girone A, sono rinviate martedì prossimo, 25 aprile, Vbc Savona-Frascheri Varazze, Sanremo-Omegna e Piossasco-Magenta. Italbrokers Genova-Pitma Recco 3-1 (11-15 25-4 15-6 15-11). Iplom Vallescrivia-Sanmartinese Novata 1-3 (11-15 13-15 17-15 7-15). Classifica: Pinerolo e Italbrokers p. 38; Omegna 32; Pitma Recco e Delta Fortitudo 24; Novi Ligure 22; Piossasco e Sanremo 18; Sanmartinese 16; Varazze 14; Vbc Savona e Iplom Vallescrivia 10; Magenta 0.

Nel girone D il Centro Volley 2000 Ceparana vince 3-1 (15-8 15-8 12-15 15-7) in casa contro il Vaneton Reggio Emilia e sale quinto posto con 28 punti. **[d. s.]**

Franco Tureati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

Numero Verde
167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

APT
CANAVESE
Azienda di Promozione
Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

TOP 3
snc di Todiere Arturo & C.
Esposizione e
Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193
17038 Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI

PROFUMERIA

Nella foto un esempio di ristrutturazione totale: controssoffitto in cartongesso, impiantistica, pavimentazione, il tutto studiato e realizzato in modo da costituire con gli elementi d'arredo, integralmente su misura, un'accogliente atmosfera che contribuisca ■ fare del prodotto esposto un prodotto venduto.

CARTOLERIA ARTICOLI REGALO

Molto spesso dobbiamo fare i conti con alcuni ambienti particolarmente piccoli in cui è necessario studiare soluzioni su misura molto costose. Nel caso di questo negozio siamo riusciti in circa 22 mq. a realizzare un ambiente funzionale e molto invitante a costi contenuti, utilizzando esclusivamente con elementi di serie.

EDICOLA / LIBRERIA

Lo scopo dell'ambientazione è quello di avere creato un mezzo di comunicazione che invogli il cliente ■ diversificare I suoi acquisti. Anche in questo caso si tratta di ristrutturazione globale dove si è cercato il più possibile di utilizzare elementi di serie.

- **ARREDAMENTI ■ PREVENTIVI GRATUITI**
  I nostri tecnici sono a disposizione per attuare tutte le vostre richieste
- **MOBILI DI SERIE E SU MISURA**
  Siamo in grado ■ realizzare gli arredamenti adatti al vostro locale
- **SERVIZIO CHIAVI IN MANO**
  Oltre all'arredamento, eseguiamo tutti gli impianti necessari alla vostra attività
- **SERVIZIO ASSISTENZA**
  Assicuriamo la nostra assistenza a domicilio per qualsiasi eventuale problema
- **GARANZIA**
  Tutti i nostri ambienti sono garantiti nel tempo

PAGAMENTI IN 24 MESI AD INTERESSI ZERO PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI

GRANDE ESPOSIZIONE DI ARREDAMENTO COMMERCIALE

FLESSIBILITA': il nostro banco tabacchi ■ relativi mobili di servizio è in grado di esporre in soli 150 cm di larghezza ben 1500 paccchetti di sigarette e 1000 pacchetti di scorta. ERGONOMIA: tutto a partata di mano ■ ben in vista per i Vs clienti. PRATICITA': il banco giochi ne è un esempio. Senza naturalmente trascurare la qualità e il design.

TABACCHERIA

UFFICIO

Per non arredare l'ufficio in maniera anonima, bisogna cercare spesso delle tipologie d'arredo che uniscano alla semplicità, prezzi contenuti ■ non ultima la qualità.
Dopo attenti esami delle migliori ditte produttrici, siamo in grado di proporVi un ventaglio di soluzioni in grado di rendere più attraente ■ personalizzato il Vs. posto di lavoro.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.590

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 18 Aprile 1995 SV SD
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Turismo da record e primi bagni

Ponte di Pasqua rientro nel caos

I turisti, molti gli stranieri, hanno affollato la Riviera per il ponte pasquale

SAVONA. Il rientro dal ponte di Pasqua, ieri pomeriggio, è stato caotico. In tilt anche il traffico ferroviario: treni presi d'assalto in Riviera, soprattutto i convogli diretti a Torino. Al casello di Pietra, in entrata, alle 18 c'era già una coda lunga 2 chilometri e mezzo. Una coda che è aumentata in serata, così come ai caselli di Albenga, Finale, Varazze, Savona. L'Autofiori, dalle 16, ha vissuto anch'esso i suoi momenti più caldi, così come la Sv-To. Code ad Altare e rallentamenti a Niella Tanaro. Stessa situazione sulla Genova-Savona. Se l'arrivo dei turisti, nonostante qualche inevitabile coda, è stato scaglionato, infatti, l'esodo ha visto decine di migliaia di auto riversarsi sulle strade del ritorno alla stessa ora. Sull'autostrada la colonna, su due file, si è allungata per chilometri, in pratica da Savona fino ad oltre Albenga. Una velocità media di 20 chilometri l'ora. Per fare bilanci numerici è presto anche per Polstrada, impegnata in forze, parla di un aumento di almeno il 20 per cento di traffico rispetto allo scorso anno. Molti gli incidenti in tutta la provincia ma, per fortuna, il danno si è limitato ai mezzi e a qualche giorno di prognosi per le persone. Oltre alle autostrade e all'Aurelia c'è stato un vero e proprio assalto alle strade alternative che uniscono la Riviera al Piemonte. Alle 17 di ieri, ad esempio, la Statale 582 che unisce Albenga a Garessio era un unico serpente formato da camper, roulottes in moto. Quella di ieri è stata una giornata negativa, sotto il profilo del traffico, di un ponte che invece ha avuto molti risvolti turistici positivi. Grazie al bel tempo molti hanno affollatoo, a Pasqua e ieri, le spiagge. Qualche coraggioso ha anche fatto il bagno. «Non possiamo proprio lamentarci. Anche se in gran parte previsto c'è stato un vero e proprio boom di presenze, specie straniere», spiega Angelo Marchiano, presidente degli albergatori. Qualche risvolto negativo c'è comunque stato. «De Varazze, ad esempio, ci segnalano come la città sia stata trascurata in questo ponte. Se vengono i turisti e trovano città sporche e inospitali gli sforzi promozionali sono inutili», aggiunge Marchiano. Lamentele anche di molti commercianti: «Il boom? Sì, tanta gente ma ha speso poco o niente. E' presto per fare bilanci ma, vista la massicce presenze, si sperava in qualche cosa di più», sostengono all'unisono.

I turisti risparmiatori non sono solo quelli italiani, anche gli stranieri, francesi in testa, hanno fatto una vacanza all'insegna dello spendere meno possibile. Tutto è rimandato al ponte della settimana prossima. Le prenotazioni parlano di un afflusso record uguale quello di Pasqua grazie alle scuole che chiudono per le elezioni e per il 25 aprile. [s. p.]

Scatta l'inchiesta della magistratura dopo il tragico volo dal quarto piano

Albissola, la madre sta meglio

Preoccupanti le condizioni della neonata ricoverata al Gaslini: ha avuto una crisi respiratoria
La piccola Jodie ha comunque buone possibilità di sopravvivere. Ricostruito il tentato suicidio

ALBISSOLA M. Sarà la magistratura a cercare la verità sul dramma di Leonarda Casu e della piccola Jodie, madre e figlia, precipitate da un balcone con un volo di 11 metri. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, darà il via all'inchiesta nei prossimi giorni ascoltando i medici che avevano in cura la donna di 33 anni, originaria di Sassari, massoterapista in un centro di riabilitazione di Savona. All'alba di sabato scorso la giovane madre si è lasciata cadere, forse è stata buttata, dal quarto piano di un palazzo in via Faraggiana 48, ad Albissola Marina. Tra le braccia stringeva la figlioletta di 15 giorni.

Ricoverata in Rianimazione all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Leonarda Casu è in condizioni definite dai sanitari «di coma vigile». La prognosi è riservata, anche se nel pomeriggio di ieri si è rilevato un lieve miglioramento. Preoccupanti anche le condizioni della neonata, venuta alla luce il primo aprile: Jodie è ricoverata al Gaslini di Genova, da sabato subito tre crisi convulsive. Alle 21 di ieri, i medici hanno confermato che la piccola avrebbe comunque buone possibilità di sopravvivere, nonostante un ematoma tra calotta cranica e cervello (rivelato dalla Tac) che potrebbe anche richiedere un intervento chirurgico.

Intanto un uomo si dispera, e fa la spola tra Genova e Pietra. E' Roberto Formenti, 30 anni, elettricista, convivente di Leonarda Casu. La tragedia lo ha sorpreso come un fulmine a ciel sereno. Sabato, l'uomo si sveglia quando ancora è buio. Sono le quattro. Scopre che la donna non è a letto: se ne sta sul terrazzo, da sola, in silenzio. Lo convince a rientrare, ma passano soltanto due ore e il rivolo di sangue, ha molte fratture, ma sarebbe morta sul colpo se il ramo di un albero di alloro non avesse attutito la caduta. Jodie è più in là, tra le ruote di un'auto in sosta, sembra illesa. Soltanto più tardi si scopriranno i danni provocati dall'impatto sull'asfalto.

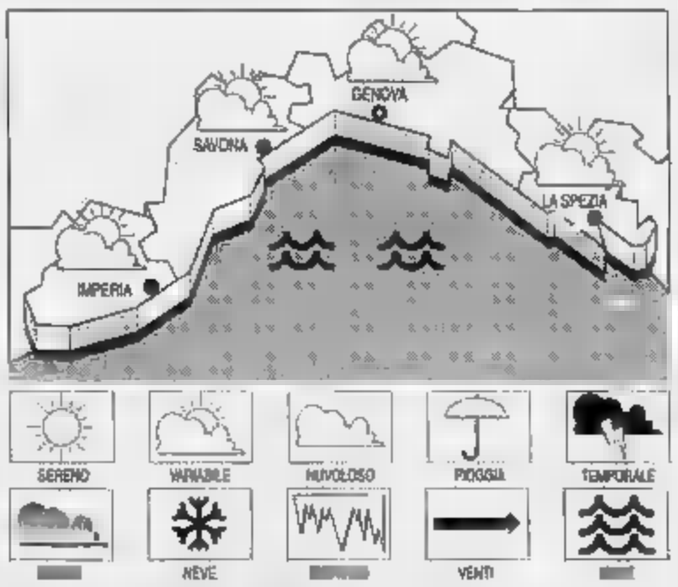
Leonarda Casu e la piccola Jodie ricoverate in ospedale in prognosi riservata

Passano soltanto poche ore, prima che psicologi e familiari riescano a dare prima spiegazione al gesto della madre. «Sindrome post partum» è la diagnosi. Leonarda Casu sarebbe rimasta schiacciata dalla maternità, sorpresa dalla sensazione di non essere all'altezza del ruolo di madre, sconfitta dallo stress fisico e psicologico. A peggiorare lo stato d'animo della giovane mamma subentra anche una difficoltà di allattare.

«Eppure Leonarda era felice di essere madre - riferiscono le amiche - aveva desiderato la bambina con tutte le sue forze. Una gioia breve, fragile, durata meno di quindici giorni. Finché, sabato, qualcosa si è rotto nella mente.

Michele Falcino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con possibilità di formazione di annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 13 °C, umidità 40%, vento Est-Sud Est 25-35 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 9
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA IN LIGURIA
Max: 15; min: 7; temp. mare 13.

Il sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,12. La Luna cala alle 7,11 e si leva alle 21,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'ufficio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro di Portofino.

Varazze: violenta scazzottata davanti al dancing Nautilus

Importunano una ragazza e si scatena la «maxi-rissa»

VARAZZE. Maxi-rissa, l'altra notte, davanti alla discoteca «Nautilus», a Varazze. Otto giovani, abitanti a Genova e a Vado Ligure, tutti in preda ai fumi dell'alcol, si sono affrontati a calci e pugni. Per riportare la calma sono dovuti intervenire i carabinieri: i protagonisti del pestaggio sono stati accompagnati in caserma e identificati. Ora saranno denunciati a piede libero per rissa aggravata.

All'origine dell'episodio, avvenuto sotto gli occhi di numerose persone, sarebbe stato un pesante apprezzamento rivolto dal gruppo di genovesi a una ragazza che faceva parte di una compagnia di amici di Vado Ligure. Ne è nata una discussione dai toni molto accesi che, iniziata nella discoteca, è proseguita fuori dal locale. Qui, infatti, si sono dati appuntamento i due gruppi che, per risolvere la questione, hanno pensato bene di passare alle vie di fatto. E' incominciata una violenta scazzottata, senza esclusioni di colpi.

Nelle vicinanze c'erano, però, i carabinieri, impegnati in un servizio di vigilanza, che sono subito accorsi e hanno calmato gli animi. Il pronto intervento delle pattuglie, coordinate dal maresciallo Renato Zeppa, ha scongiurato conseguenze più gravi. Nessuno dei contendenti ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Nei prossimi giorni saranno sentiti nuovamente dai militari che vogliono chiarire con precisione i motivi della maxi-rissa. [c. v.]

VARAZZE

Patente tolta a un legale

Un avvocato di Pavia, in vacanza per le festività di Pasqua a Celle Ligure, si è visto ritirare la patente dai carabinieri perchè sorpreso a guidare l'auto in stato di ubriachezza. E' successo l'altra notte sull'Aurelia, a Varazze: il legale è stato sottoposto alla prova dell'etilometro dalla quale è emerso un tasso alcolico superiore di quattro volte i limiti di legge. Due giovani di Imperia, M. M., 34 anni, e C. M., di 33, sono stati denunciati dai carabinieri di Urbe, per ubriachezza molesta e oltraggio. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio di Pasqua in un bar del paese. A chiedere l'intervento dei carabinieri è stato il proprietario del locale: «Presto venite nel bar perchè ci sono due ragazzi che molestano gli altri clienti». Non si sono calmati neppure all'arrivo dei militari. Ieri, smaltita la sbornia, hanno telefonato al barista e ai carabinieri per scusarsi. Non potranno, però, evitare la denuncia. [c. v.]

LUTTO A BORGIO

Un'infermiera muore a 22 anni

Alessia Bazzi è morta forse per un'embolia polmonare. Soffriva di crisi asmatiche. Inutile il ricovero al S. Corona.

SERVIZI A PAGINA 42

LA CRAVATTERIA
SAVONA
cravatte, papillon, ascot, foulards, sciarpe, gilets
PARTICOLARI DI CLASSE
PER LE VOSTRE CERIMONIE
Vico Spinola, 3 R. - Tel. 019/854997
SAVONA

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, coralli,
malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

Più controlli dei vigili sul meccanismo di pagamento nella zona del centro

Parcheggi custoditi, si cambia

L'assessore Barlocco promette un'offensiva contro le auto che sostano in doppia fila senza ticket
Forse in arrivo le tesserine magnetiche per garantire la rotazione. «Gli abusi saranno puniti»

SAVONA. Parcheggi custoditi nella bufera. Il Comune ha deciso di tenere sotto controllo la gestione delle [illegible] sosta nel centro città. Nel mirino custodi troppo smichevoli che, secondo alcuni, non controllerebbero il pagamento della sosta, non garantirebbero la rotazione dei veicoli anzi, dietro pagamento di mance, sarebbero in grado di riservare il parcheggio ai clienti più assidui. Sempre secondo alcune segnalazioni, molti parcheggiatori consentirebbero la sosta fuori dai limiti o in doppia fila. Il tutto a pagamento.

Le accuse (la giunta ha chiesto [illegible] vigili urbani di indagare) sono arrivate all'orecchio dell'assessore alla Viabilità, Emilio Barlocco. Subito è partita la contromossa del Comune. Al Comando della Polizia municipale è stata richiesta una relazione dettagliata sul funzionamento delle aree regolate dai parchimetri, la cui gestione è affidata alla Cca (Cooperativa custodi automobili) di Genova.

Da oggi i vigili urbani avranno ordini di servizio rigorosi: punire la sosta oltre gli spazi consentiti, oltre il tempo massimo consentito e attenzione ai pagamenti. L'assessore Barlocco ha detto: «Ovviamente sarà compito del Comune segnalare ogni eventuale abuso all'autorità competente».

Ma non è tutto, in quanto il Comune intende convocare quanto prima i responsabili della cooperativa genovese per fare [illegible] punto. Barlocco [illegible] molto deciso: «Ci sono regole precise che vanno rispettate. Richiamerò la cooperativa al rispetto delle norme contrattuali oltre che del codice della strada. I vigili dovranno stabilire se viene rispettata la rotazione.

Si tratta [illegible] provvedimenti che, in qualche modo, anticipano la volontà del Comune di riorganizzare completamente la sosta a pagamento. Nuovi spazi, nuovi [illegible], n[illegible] tariffe. Si parla con insistenza delle famigerate tessere magnetiche che consentiranno l'accesso ai posteggi soltanto [illegible] chi ha già pagato. E poi [illegible] sarebbe la soluzione forse più semplice, le zone a disco controllate dai vigili: garantiscono la rotazione come i parchimetri, non penalizzano i cittadini [illegible] non si prestano [illegible] polemiche di alcun genere.

[p. p.]

Polemiche per la gestione [illegible] parcheggi custoditi. Il Comune cerca soluzioni

Nuovo vertice per l'Omsav

Sindacati e Eap oggi [illegible] colloquio ma il porto ora vuole le sue aree

SAVONA. Riprenderà [illegible] il confronto tra Autorità portuale e organizzazioni sindacali per trovare una soluzione al caso Omsav. Sindacati e Autorità portuale cercheranno gli spiragli per favorire l'insediamento della Simic, l'azienda di Camerana, sulle aree dell'ex Italsider. Dopo il primo incontro, che si è svolto mercoledì scorso, ora parteciperanno al tavolo delle trattative anche il Comune di Savona [illegible] la Provincia. In discussione, tra l'altro, la durata della concessione sulle aree e l'importo dei canoni demaniali.

Ma negli ultimi giorni la presa di posizione degli imprenditori che operano nel campo portuale savonese a proposito delle immense aree ha complicato le trattative. Da tempo gli operatori portuali chiedono spazio e ritengono eccessive le aree dell'ex Italsider per un insediamento di poco più di 140 operai. La rivista ufficiale dell'Ente porto di Savona [illegible] questo proposito scrive, tra l'altro: «Savona deve mantenere una sua Port Authority, seriamente minacciata qualora non riuscisse [illegible] mantenersi al di sop[illegible] 3 milioni di tonnellate di traffico annuale di merci convenzionali e rinfuse solide. I savonesi devono scegliere se 4-5 posti di lavoro in più per attività di assemblaggio che equivalgono [illegible] 50 per cento delle aree - si noti bene di demanio portuale - in concessione all'Omsav, possono valere la perdita di un'autonomia nel campo marittimo portuale».

[illegible] «Savona infatti verrebbe aggregata a Genova [illegible] ripercussioni gravissime tanto sui livelli occupazionali, quanto [illegible] finanziamenti statali». Sulla base [illegible] queste considerazioni [illegible] dipingendo uno scenario disastroso per l'economia dell'intera provincia, [illegible] porto di Savona chiede almeno di poter utilizzare parte delle aree [illegible] Italsider dove, ormai da anni, non viene più svolta alcuna attività.

[p. p.]

MOTIVI PU[illegible]

TEPPISTI

Incendiato un motorino in corso [illegible]

Teppisti in azione, l'altra notte, in corso Marzini. Hanno appiccato il fuoco ad un motorino abbandonato, che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri [illegible] distaccamento [illegible] porto. In via Piave, i vandali hanno, invece, incendiato un cassonetto dell'immondizia. [c. v.]

[illegible]

[illegible] «Gratta [illegible] vinci» regala 100 milioni [illegible] Palo

La lotteria istantanea gratta e vinci «La carta della fortuna» ha regalato 100 milioni [illegible] un misterioso giocatore di Sassello che ha acquistato [illegible] biglietto vincente in un punto vendita della frazione di Palo. La vincita segue di pochi giorni un'altra, sempre da 100 milioni, al bar «Nando» di Savona. [m. no.]

PO[illegible]

Le fiamme minacciano alcuni casolari

Continuano a bruciare i boschi, sulle alture di Pontinvrea. Ieri pomeriggio, i forestali sono dovuti intervenire per alcuni focolai che minacciavano dei casolari. Un violento incendio è divampato anche [illegible] Osiglia. Il bilancio del rogo [illegible] pesante: sono andati in fumo quattro ettari di bosco ceduo. [l. b.]

[illegible]

Operazione «merendino tranquillo» a Santuario

Operazione «merendino tranquillo». I vigili del nucleo ambiente sono stati mobilitati per tutta la giornata di ieri sulle colline della città: nel mirino i savonesi che [illegible] Pasquetta, [illegible] vuole [illegible] tradizione, vanno a fare il pic-nic. Numerose le contravvenzioni per abbandono di rifiuti e accensione di falò. [c. v.]

LUTTO

L'ultimo saluto alla maestra Margherita Gallo

Si sono svolti nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello, alla Villetta, i funerali della maestra Margherita Gallo, morta all'età di 63 anni. Era malata di leucemia. L'insegnante negli ultimi anni aveva preso parte ad alcuni viaggi missionari in Kenia. Lascia due figlie: Doria e Doris. [c. v.]

[illegible] M.

Non ritorna in clinica, [illegible] l'allarme

Allarme, ieri sera, ad Albissole Marina per un uomo di 36 anni, ricoverato nella casa di cura «Villa Ridente», che non aveva fatto ritorno all'ora di cena. La scomparsa [illegible] stata segnalata alle pattuglie [illegible] carabinieri e della polizia. Gli inquirenti [illegible] escludono l'ipotesi che l'uomo abbia preso un treno per tornare a casa. [m. no.]

Maria Amalia Pesce, in pensione da 2 anni

Lutto allo Scientifico Morta ex insegnante

SAVONA. La scuola savonese è in lutto. E' morta la professoressa Maria Amalia Pesce, ex insegnante di latino e italiano allo Scientifico «Orazio Grassi». Aveva 67 anni. L'insegnante, che era vedova (il marito, Marino Castelli, professore di matematica e fisica, era deceduto quindici anni fa), lascia tre figli: Bruno, Paola [illegible] Anna Maria. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno questa mattina alle 10, nella chiesa di Santo Maria Ausiliatrice, in via Don Bosco.

L'insegnante era molto conosciuta in città. Figlia del professore Luigi P[illegible], fondatore del Liceo scientifico [illegible] Savona, aveva iniziato l'attività didattica giovanissima, appena conseguita la laurea. Il tirocinio era incominciato nell'entroterra, nelle scuole medie di Calizzano [illegible] Mioglia. Poi la prima cattedra all'Istituto per ragionieri «Boselli» di via Don Bosco dove era rimasta in cattedra per due anni. Quindi il trasferimento al Liceo scientifico dove la professoressa Maria Amalia Pesce ha insegnato fino a un paio di anni fa, quando è andata in pensione. Un male incurabile, diagnosticato nei mesi scorsi, non le ha dato scampo. La professoressa è morta la [illegible] di Pasqua nel suo appartamento di via Montesisto. [c. v.]

La professoressa Maria Amalia Pesce

L'ex avvocato savonese arrestato a Parigi per traffico di droga

Resta in cella Eros Piombo

E' dato per imminente il rinvio [illegible] giudizio del legale, in carcere a Grasse
Ora l'inchiesta si divide in due tronconi. La difesa: è tutto da dimostrare

SAVONA. Resta in carcere [illegible] Grasse, [illegible] in attesa di un rinvio [illegible] giudizio inesorabile per traffico di stupefacenti, l'ex avvocato Eros Piombo. Giovane professionista rampante del f[illegible] di Savona, «rapito» dalla passione per [illegible] vedette d'avanspettacolo somala, il legale aveva lasciato moglie e lavoro per avventurarsi nell'importazione di cobalto.

Un'impresa sfortunata, finita l'anno scorso con l'irruzione della polizia nell'albergo [illegible] Parigi d[illegible] Piombo si trovava per affari. Poi, le accuse rivolte all'ex avvocato dal giudice istruttore di Grasse, Jean Pier Murciano: Eros Piombo si sarebbe trovato coinvolto in un traffico [illegible] eroina, anche se i difensori Francois Santini di Nizza e Pino Farrauto di Savona si affrettano [illegible] precisare che tutto è ancora da provare.

Ora, l'ultimo atto. Il rinvio a giudizio [illegible] detenuto savonese è dato per imminente dalle [illegible] torità francesi, mentre cade nel vuoto la prospettiva di un suo ritorno in Italia. L'inchiesta della magistratura [illegible] Grasse, intanto, [illegible] divide in due tronconi. Da una parte si indaga su una banda che avrebbe avuto la base [illegible] Parigi (ed è il filone che riguarda Piombo), dall'altra gli accertamenti puntano [illegible] Cannes. Mentre restano agli atti degli investigatori alcuni fax indirizzati ad Eros Piombo dal Kenia [illegible] da altri Paesi dell'Africa.

Si legge nei messaggi: «Monsieur Piombo, abbiamo provveduto ad inviarle le aragoste del peso [illegible] due etti che lei ci ha [illegible] chiesto». Nessun dubbio, per il giudice francese. Si tratterebbe [illegible] messaggi in codice, per annunciare l'arrivo della droga.

[m. p.]

ALLUVIONI

Inchiesta sui Comuni

E' la volta [illegible] Comuni, nelle indagini della polizia giudiziaria sull'alluvione dello scorso novembre. Gli inquirenti della procura della Repubblica savonese, impegnati nella ricerca di eventuali responsabilità nello straripamento dei fiumi nella provincia di Savona, hanno avviato una [illegible] [illegible] verifiche sulla pulizia dei corsi d'acqua. In particolare, si dovrà stabilire se le amministrazioni comunali dei centri colpiti [illegible] nubifragio avevano provveduto [illegible] meno all'«ordinaria manutenzione» lungo i letti di fiumi e torrenti. Resta intanto coperto dal massimo riserbo l'esito di un accertamento sull'allarme diffuso da prefettura, sindaci [illegible] protezione civile, alla vigilia dell'alluvione. La polizia giudiziaria ha valutato l'ipotesi di un ritardo nel messaggio diramato via-fax, ma ancora non risulta che [illegible] emer[illegible] colpe oppure che l'emergenza sia stata sottovalutata. [m. p.]

Lite con una madre

Infermiera aggredita in Pediatria

SAVONA. Un'infermiera del San Paolo, M.L., 24 anni, è stata aggredita dalla madre [illegible] un bimbo ricoverato in Pediatria dopo una banale discussione.

L'episodio, sul quale sono ora in [illegible] indagini della polizia, è avvenuto nel tardo pomeriggio di Pasqua durante la distribuzione della c[illegible] ai piccoli pazienti. «Il latte è troppo freddo» si è lamentata la madre del bimbo, R.C., che, poi, in preda ad un [illegible] di nervi, [illegible] è scagliata contro l'infermiera, colpendola al volto con un pugno. M.L. ha riportato una contusione che è stata giudicata guaribile in una decina di giorni. Con la polizia, R.C., si [illegible] giustificata in questo modo: «Mi dispiace per quello che è accaduto, ma ho reagito in quel modo perchè non volevano sentire le mie ragioni». Nel pomeriggio di Pasqua si [illegible] registrate altre due aggressioni in circostanze non ancora chiarite. G.B., 17 anni, ha riportato una contusione toracica giudicata guaribile in 7 giorni. Per A. A., di 30, la prognosi è di 5 giorni. [c.v.]

Liceo tecnologico

Al Della Rovere la [illegible] scientifica

SAVONA. Cambia la scuola, e gli istituti superiori [illegible] Savona, si apprestano ad affrontare le novità anticipate da una riforma che dovrà soprattutto favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e all'università. Dopo la creazione del polo tecnologico all'Itis, c'è da registrare un comunicato del «Della Rovere»: «Nell'Istituto Magistrale "G. Della Rovere" di Savona [illegible] quest'anno ha inizio la prima classe del liceo tecnologico scientifico, unico della provincia, che si concluderà [illegible] [illegible] titolo riconosciuto [illegible] maturità scientifica». Concludono: «Il corso, autorizzato dal ministero-direzione classica, fa parte delle sperimentazioni previste dalla stessa struttura. La caratteristica [illegible] questo tipo [illegible] corso consiste nell'abolizione del latino, mentre rimane in evidenza l'impostazione liceale, grazie anche allo studio della filosofia cui corrisponde una intensa attività di laboratorio, e la riflessione nell'impatto delle scienze [illegible] i problemi della produzione». [m. nu.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Difficile telefonare dal Santa Corona

Per assistere un parente ricoverato, in queste ultime settimane, ha frequentato spesso l'ospedale di Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Ho notato una carenza inammissibile, in quella che, tra pazienti, visitatori e dipendenti, può essere considerata come [illegible] piccola città di diverso migliaio di abitanti. Esistono moltissimi apparecchi telefonici, distribuiti nei vari reparti, come è giusto che sia. Spesso, però, i distributori delle tessere magnetiche erano «fuori servizio». Al reparto Negri, quello delle cure intensive, ad esempio, è rimasto così a lungo. E' stato riattivato dopo una telefonata di protesta alla Telecom, ma qualche giorno dopo la situazione era di nuovo [illegible] prima, [illegible] grave disagio degli utenti, tanto più che lo spaccio (presso il quale una volta si potevano acquistare le schede) [illegible] stato chiuso. Pare che il servizio di rifornimento sia affidato in appalto a privati: ma l'appalto, in [illegible] di inefficienza, può anche [illegible] revocato.

Lettera firmata, Finale Ligure

Finale, per i turisti un brutto benvenuto

Per [illegible] week-end pasquale, sono stato invitato a Finale Ligure da un amico piemontese, che ha un alloggio alla residenza San Bernardino. Per chi esce dall'Autostrada dei Fiori, il percorso più diretto è attraverso via Nievo. E proprio qui, presso quello che i finalesi chiamano «grattacielo», ho visto [illegible] sconcio incredibile, per una cittadina turistica: parcheggio selvaggio, difficoltà di transito all'incrocio con via Brunenghi e visibilità pressoché nulla, ma soprattutto tanto disordi[illegible] e sporcizia: cassette ammonticchiate e verdure gettate a terra [illegible] sul marciapiede, dove il transito è praticamente occluso dalla presenza di quello che sembra un animatissimo «suk» orientale. [illegible] assicuro che si tratta di un benvenuto all'ospite non proprio edificante: Finale Ligure, insomma, non ci fa una bella figura.

Lettera firmata, Torino

Cengio, [illegible] agli stipendi

E' comparso sulle pagine di cronaca locale relative alla Val Bormida de La Stampa in data 9 u. s. una breve notizia [illegible] mancato pagamento di insegnanti precari [illegible] parte della Scuola media di Cengio. Poiché sono il preside di questa scuola, mi ha sorpreso trovarmi investito del potere [illegible] pagare [illegible] di [illegible] pagare i docenti che prestano servizio in essa. In realtà la scuola provvede solamente alla compilazione delle tabelle delle retribuzioni e le invia al Provveditorato agli Studi che provvede all'emissione dei relativi mandati di pagamento. A quanto mi risulta c'è un effettivo ritardo nell'erogazione dei fondi da parte del ministero e conseguentemente c'è ritardo nei pagamenti. Agli interessati, che credo siano anche la fonte della notizia, ho già detto verbalmente che sono a disposizione per rispondere [illegible] tutte le eventuali irregolarità di cui fossi personalmente responsabile.

Giovanni Bonifacino, preside Scuola media statale, Cengio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 991 [illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804.602.

Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] farmacia *Dell[illegible] Ferraz*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 840.606.
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, [illegible] 504.20.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.464.
FINALE [illegible]
Richeri, corso Europa 21, telefono 601.703.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Savoldi, piazza Italia [illegible], telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 17 [illegible]
NATI. Nessuno.
[illegible]: Nessuno.
MORTI: Maria Amalia Pesce ved. Castelli, di 66 anni, abitante a Savona in via Montesisto 2/4; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani [illegible] via don Bosco.

Rosa Drago ved. Ferraro, [illegible] 78 anni, residente a Savona [illegible] via San Michele 4/6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

Francesco Pastorino, di 81 anni, residente a Varazze in via Piave 1/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze.

Maria Parodi ved. Pinghelli, di 89 anni, residente a Savona in piazza del Popolo 2; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] San Domenico.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
PROFESSORESSA
[illegible] [illegible] Pesce
ved. Castelli
Ne [illegible] la triste annuncio i figli Paola, Bruno ed Annamaria unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo martedì 18 c. m. [illegible] 10 nella [illegible] di Maria Ausiliatrice (Salesiani).
— Savona, 17 aprile 1995.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza su Maritain

«Rileggere Jacques Maritain». Questo il tema della conferenza che terrà la professoressa Paola Fadda mercoledì alle 17 al Centro italiano femminile di piazza Marconi 2.

[e. b.]

[illegible]

Escursioni in Maremma

«Giardini in terra di Maremma»: questo il filo conduttore della gita in programma il 20 e il 21 aprile. L'iniziativa dell'escursione è curata dal Garden Club. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi al numero 82.66.65.

[e. b.]

[illegible]

In Tunisia con [illegible] Ferrovie

Crociera a Tunisi [illegible] Malta. L'iniziativa è organizzato dalle Ferrovie dal 18 [illegible] 23 maggio. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. Per informazioni [illegible] rivolgersi alla filiale viaggiatori di Savona.

[e. b.]

ELEZIONI

CANDIDATI VERSO IL VOTO

I quattro aspiranti sindaci a confronto sui problemi della città

Ceriale, l'emergenza acqua primo nodo da risolvere

Sopra, Giovanni Cerruti «Forza Ceriale, An, Ccd» e, sotto, Pietro Revetria «Moderati di Centro»

Sopra, Giancarlo Roatta di Lega Nord, e, sotto, Luigi Romano candidato «Con Ceriale»

Cinque domande

1 Perché si è candidato?
2 I punti principali del suo programma?
3 Qual è il problema più urgente da affrontare?
4 Uno slogan per diventare sindaco?
5 Si descriva come persona (pregi e difetti).

CERIALE. Gli aspiranti sindaci di Ceriale rispondono alle cinque domande.

Giovanni Cerruti, candidato di «Forza Ceriale, An, Ccd».

1) Ho ritenuto di rappresentare il nuovo come persona estranea ai partiti potendo però mettere a disposizione un'esperienza trantennale nell'imprenditoria.

2) Sicuramente tra i punti principali del programma metto la risoluzione dei problemi legati all'acquedotto, le esigenze del paese, lo sviluppo del turismo. Senza dimenticare che bisognerà trasformare il Comune in un'azienda produttiva, eliminando la burocrazia gratuita ed ottusa.

3) Le emergenze, a mio avviso, sono due: l'acquedotto e la riorganizzazione del Comune.

4) «Il Comune al servizio dei cittadini e non i cittadini al servizio del Comune».

5) Pregi: ritengo di essere una persona equilibrata e di buon senso, disposto ad ascoltare i consigli. Il difetto maggiore è quello di essere un politico. Dico quello che penso.

Pietro Revetria, candidato di «Moderati di centro».

1) Mi metto al servizio delle esigenze dei cittadini per una gestione amministrativa trasparente, aperta al dialogo costruttivo.

2) Dare funzionalità ed efficienza all'amministrazione riorganizzando gli uffici per garantire una migliore qualità dei servizi ed un uso attento delle risorse, previlegiando interventi di riqualificazione del tessuto urbano e di tutela dell'ambiente (balneabilità, salvaguardia degli arenili, viabilità e posteggi).

3) Emergenza idrica: ristrutturazione della rete, individuazione dei punti di emungimento nel comprensorio per il miglioramento della potabilità dell'acqua. Risoluzione del problema della raccolta ed allontanamento acque meteoriche.

4) Non sono interessato agli slogan, ma ai fatti concreti. I problemi si risolvono se si lavora insieme, svolgendo ciascuno il proprio ruolo con serietà.

Mi reputo una persona determinata, disponibile al dialogo ed alla collaborazione, pronto a garantire il massimo impegno per non deludere le aspettative.

Giancarlo Roatta, candidato di «Lega Nord».

1) Ho visto che fare la critica, se pur costruttiva, è semplice. Quindi chi ha le capacità ed il coraggio deve esporsi e combattere apertamente, deve dimostrare ai cittadini di realizzare e correggere gli errori e dare prova della sua capacità.

2) Il lavoro ai giovani. Creare un ufficio collocamento per i residenti, fare in modo che tutte le ditte vincitrici di appalti scelgano il personale non specializzato tra i nostri disoccupati. La creazione di cooperative di giovani per fare gestire servizi pubblici. Il turismo. Essendo l'economia trainante, assieme all'agricoltura, fare un piano di sviluppo programmato che tenga conto del turismo invernale. Creare un calendario di manifestazioni, suddividere gli stanziamenti del bilancio equamente, non dando 120 milioni al turismo e 480 all'assistenza. La costruzione di un palazzetto sportivo polivalente per lo sport e le manifestazioni.

3) I problemi sono quelli dell'acquedotto, del metanodotto, dei parcheggi e dei marciapiedi.

4) «Cerialesi, sono anni che vi sento lamentare, avete l'occasione per cambiare, datemi fiducia».

Sono battagliero, giocatore d'azzardo, non mi tiro mai per vinto, mi batto sino al raggiungimento dello scopo. Come difetti sono nervoso e impulsivo.

Luigi Romano, candidato di «Con Ceriale».

1) Ritengo che in questi ultimi anni si sia accentuato a Ceriale un modo di governare misto di compromessi tra i partiti e interessi personali. Ho accettato la candidatura, quale indipendente per una lista civica, certo di poter amministrare senza compromessi di alcun genere e libero da interessi.

Per il turismo, il potenziamento delle manifestazioni e la creazione di una sala multifunzionale; per l'agricoltura la raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, la creazione di un acquedotto irriguo, di mostre mercato per i prodotti tipici con acquisizione di marchi Doc. Intendo mantenere al minimo le imposizioni dei tributi comunali, realizzare un'azienda comunale multiservizi, proseguire nel risanamento dell'acquedotto, salvaguardare l'arenile, recuperare il centro storico del capoluogo e di Peagna, tutelare l'ambiente, creare una nuova sede per Croce Rossa e un asilo nido.

3) Il problema più urgente da affrontare sarà quello della gestione del sistema idrico nella sua completezza.

4) «Con Ceriale per governare con i cittadini, per i cittadini, al servizio dei cittadini».

5) Credo l'onestà, la lealtà e il dialogo. Difetti? La timidezza, mi fa apparire, a torto, presuntuoso.

Augusto Rembado

TAGLIANDO ELETTORALE

SAVONA

Popolari di sinistra: al Chiabrera parla l'on. Bodrato

Domani alle 20,30 al Chiabrera per i popolari di Bianco comizio dell'on. Guido Bodrato. Per giovedì, invece, è previsto l'arrivo a Savona di Gerardo Bianco. [p. p.]

SAVONA

In piazza Sisto comizio dell'on. Fassino del pds

Per domani alle 19.30, in piazza Sisto IV è previsto un comizio dell'on. Piero Fassino, della segreteria nazionale del pds. [p. p.]

PIETRA L.

In discoteca con i candidati del centro-sinistra

Incontro con gli elettori in discoteca per il candidato alla Provincia del centro-sinistra, Alessandro Garassini. L'esponente dei popolari sarà dalle 21,30 a Rajah a Pietra a Pier Luigi Bertoluzzo candidato nel collegio di Borgio-Pietra. Alle 18 Garassini, a Gian Luigi Granero (pds), tiene un comizio in piazza XX Settembre, sempre a Pietra. [a. r.]

FINALE L.

Manifestazione all'Ondina del «Polo per Finale»

Il «Polo per Finale» in programma, alle 18, al cinema-teatro Ondina, una manifestazione con i candidati alla Provincia e alla Regione. Presente il candidato a sindaco Gianni Reciputi. Alle 21 il «Polo» incontrerà le associazioni culturali nella biblioteca civica. [a. r.]

NOLI

In piazza Ronco l'on. Bogi presenta la lista civica

La lista civica «Giovani Nolesi» ha in programma, oggi alle 18, un incontro con gli elettori a piazza Ronco. Sarà presente anche l'on. Giorgio Bogi. [a. r.]

LOANO

Casini leader del Ccd presenta i candidati

Pier Ferdinando Casini, leader del Centro cristiano democratico sarà alle 16 nella sala conferenze dei Capuccini, in via dei Gazzi. Casini presenterà i candidati Ccd alle elezioni regionali e alle provinciali. [a. r.]

Stasera «faccia a faccia» tra Ravera e Spiga

«Faccia a faccia» fra Francesco Spiga (centro destra) e Matteo Ravera (centro sinistra), candidati a sindaco di Spotorno. L'appuntamento è per le 18 a oggi nella sala dell'ex Palace. [a. r.]

23 APRILE

ENTROTERRA CON NOVITA' E CONFERME

Nell'Albenganese molte liste civiche

Numerosi i leader storici che non si ricandidano

In molti Comuni dell'entroterra albenganese l'elezione del sindaco si può considerare quasi «inutile»: con una sola lista infatti il futuro primo cittadino è già nominato. In altri, invece, divisioni sui programmi, e spesso vecchi rancori personali più che politici, portano alla frammentazione delle liste, con candidati che avanti fanno parte dello stesso nucleo famigliare e che militano, però, in schieramenti diversi.

Succede anche che due gruppi si presentino lo stesso nome di lista, l'unica differenza è il colore dello sfondo o del marchio. Ufficialmente nessun partito o movimento nazionale è sceso in campo. Tutte le liste sono formazioni indipendenti che nel programma hanno la risoluzione di problemi pratici più che discussioni politiche. Ecco comunque liste e nomi dei candidati a sindaco dei Comuni del mandamento di Albenga.

ERLI Due liste si contendono l'amministrazione. La lista «Tradizione e futuro» ha come candidato sindaco Luciano Berriolo, un giovane, mentre la lista «Per il paese» candida a sindaco Paola Alizeri, anche lei giovane, appartenente alle nuove leve della politica, che è appoggiata dall'amministrazione uscente di centrosinistra.

SUL NEVA Tra le liste e tante polemiche con reciproche accuse a essere «aggregazioni di affari».

La lista «Insieme per il paese» candida sindaco Marco Gerini, appoggiato da un gruppo di giovani, «Insieme per Cisano, Conesi, Consente, Martinetto, Piamboschi», lista di frazionisti, candida sindaco Roberto Maurizio, ex assessore, mentre «Insieme a voi» candida sindaco Franco Noberasco ed è appoggiato dai verdi e dalla sinistra.

NASINO Nomi nuovi e giovani in entrambe le liste. «Per Nasino» candida a sindaco Virgilio Laoli, «Rinnovamento per Nasino», invece, propone sindaco Marino Alberto.

Poi sindaci già eletti, spesso quelli uscenti che vengono riconfermati a furor di popolo o per mancanza di alternative.

CASTELBIANCO La lista «Oliva» ripresenta sindaco Benedetto Trucco.

Il sindaco uscente Sandro Piccardo viene riconfermato nella lista «Progredire uniti».

Nome nuovo, invece, per la lista «Indipendenti» che candida a sindaco, rivali, Carluccio Vio.

CASTELVECCHIO Riconferma, invece, per Gianni Beffa che, con la lista «Uniti per Castelvecchio», è già sicuro essere nominato primo cittadino.

La sorpresa arriva dalla presentazione di una sola lista, «Torre e mura», che candida sindaco uscente Piero Balestra. Nei mesi scorsi c'erano stati movimenti a livello politico e si pensava che le liste in lizza per il Comune fossero almeno tre.

Due le liste in lizza. «Insieme per Ortovero» candida a sindaco Daniele Capello, un giovane e stimato architetto mentre la lista «Sviluppo, ambiente, turismo» candida Lino Capello, già sindaco negli Anni 70 e 80.

Due le liste. «Zuccarello per il futuro» candida come primo cittadino Bartolomeo Freccero, pensionato Sip, sindaco da vent'anni, appoggiato da un centro sinistra. «Per Zuccarello» candida invece Claudio Pallotto, anni, titolare di un'autoscuola.

CASANOVA LERRONE Tre liste si giocano il Comune a Casanova. Lista «Indipendenti» candida sindaco Renato Russo con l'appoggio del centro destra. La lista «Insieme per Casanova» (sfondo rosso) candida sindaco Giovanni Pietro Maurizio che ha l'appoggio dell'amministrazione uscente mentre la lista «Insieme per Casanovo» (sfondo bianco) candida sindaco Nevio Martini, membro per la Coldiretti della Camera di commercio. A Casanova, dopo vent'anni, lascia il timone Graziano Aschero.

Anche qui un abbandono «storico». Domenico Romano, dopo 25 anni di Consiglio comunale e di sindaco non si ricandida. Candida, invece, Eugenio Navone, sindaco uscente, con la lista «Collaborazione e progresso». La seconda lista, «Insieme per Garlenda», candida invece Maria Rosa Simone in Zanelli, assicuratrice e campeggiatrice.

LAIGUEGLIA

Una giornalista contro un ragioniere

LAIGUEGLIA. Una giornalista ed un professionista si sfidano a Laigueglia. Alessandra Badino, giornalista, moglie dell'avvocato Umberto Ramella, della lista «campanili» (area di centro-sinistra) è contrapposta a Silvano Montaldo, ragioniere, che guida gruppo di centro-destra.

Dice Badino Ramella: «Amo Laigueglia e mi sento di farne gli interessi». Montaldo: «Sono nato a Laigueglia, per questo voglio impegnarmi».

I programmi? Badino: «Un piano regolatore che valorizzi l'ambiente e il turismo»; Montaldo: «Nuova immagine turistica, assistenza domiciliare per gli anziani, verde e sul porto un referendum consultivo». Il problema più urgente? «Varare un "programma dei dodici mesi"» (Badino); «Riorganizzare i servizi comunali» (Montaldo).

Uno slogan per diventare sindaco? Badino: «Un sindaco non deve essere amico di nessuno ma tutti devono avere nel sindaco un amico»; Montaldo: «Tra la gente, la gente, per la gente». Pregi e difetti? «La mia esperienza di giornalista mi ha insegnato a non rimandare le decisioni, confessa Badino. Per Montaldo: «Sono disponibile e sincero. Difetti: tanti e nessuno». [r. s.]

Cosseria, la sfida è donna

Cristina Guarise si oppone al sindaco uscente Coriando

A Cosseria la scelta è tra due liste

COSSERIA. Sarà Cristina Guarise, prima donna a candidarsi alla carica di sindaco nella storia politico-amministrativa di Cosseria, a contendere la poltrona di primo cittadino a Gianfranco Coriando, sindaco uscente.

Gianfranco Coriando, 59 anni, neopensionato 3M, coniugato, due figli, Paola e Giorgio, sindaco dal '90, guida la lista «Per Cosseria». La sua ricandidatura è stata decisa per dare continuità ai lavori già in cantiere e perchè «ho voluto fare qualcosa in prima persona, insomma dare un'impronta». Tra i punti principali del programma, la viabilità, con particolare attenzione alla sicurezza sulla strada Provinciale e sulla Statale attraverso una serie di interventi, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la regimentazione delle acque, l'organizzazione della Protezione civile, l'attivazione del Telesoccorso per gli anziani che vivono soli e la realizzazione di una pista ciclabile lungo la strada che collega frazione Casalidora a Carcare. Coriando afferma di non amare gli slogan, dunque di non servirsene neppure in periodo di campagna elettorale perchè «non sopporto le etichette». «La franchezza e il tatto», i suoi pregi. «Un po' di presunzione», il suo difetto.

Cristina Guarise, 41 anni, consulente di un'agenzia viaggi, coniugata, si affaccia per la prima volta all'attività politico-amministrativa, «perché prima non avevo tempo a disposizione, anche mi sono impegnata in campo sociale», capeggiando «Insieme per Cosseria». Si è candidata perchè ora, «avendo maggior tempo a disposizione ho deciso di fare qualcosa di concreto». Prima cosa da fare? Il problema più urgente per la Guarise è il potenziamento dell'illuminazione pubblica in alcune frazioni, «questione scottante come ho potuto appurare dagli incontri fatti con la gente», della rete idrica e fognaria, la preparazione del nuovo piano regolatore, trovare la collaborazione per poter ospitare la Mostra mercato e creare un rapporto diverso tra amministratori e amministrati. Il suo motto? «Insieme per cambiare». Pregi? «La tenacia, la caparbietà. Amo la competizione. Non accetto la maleducazione». [l. b.]

Valbormida senza troppe sorprese

In alcuni Comuni il nuovo sindaco è già deciso

Diciassette candidati a sindaco per i Comuni più piccoli dell'Alta Val Bormida. Se gli elettori di Pallare e Murialdo potranno scegliere tra una rosa di tre liste, a Calizzano, Bardineto, Bormida, Giusvalla e Mioglia la scelta si riduce ad un solo candidato.

A **Pallare**, con l'addio alla longeva attività politico-amministrativa di Sergio Colombo, sindaco uscente, sono scesi in gara, Pier Luigi Colombo, 47 anni, albissolese che guida «Rinnovamento»; Amedeo Patrone, 49 anni, impiegato, attuale vicesindaco, a capo di «Pallare Insieme», e Giovanni Dellino, 40 anni, ingegnere, carcarese, in veste di capolista di «Uniti per Pallare».

Tre liste anche a **Murialdo** con la ricandidatura del sindaco uscente, Giuseppe Cravea, 58 anni, pensionato, alla guida di «Per Murialdo». I suoi rivali, Bruno Odella, 44 anni, impiegato, sindaco per un decennio, a partire dai primi Anni Ottanta, e attuale vicesindaco, capolista di «Insieme per Murialdo», e Alberto Cravea, anni, dipendente Acna, che capeggia «Murialdo Progressista». Tre programmi che si diversificano in alcuni punti, ma che hanno in comune la questione legata alla cartiera, certo la più scottante per il centro dell'alta valle. Tutti e tre i candidati, infatti, puntano la loro attenzione sul mantenimento dell'attività produttiva, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza.

Due, invece, i candidati a **Plodio**. Mario Bergero, 49 anni, dirigente, sindaco uscente si ripresenta con il «Vecchio Mulino». Una ricandidatura decise per dare continuità alle opere a carattere pubblico già iniziate e dopo l'approvazione da parte della Regione nuovo piano regolatore che conferma la espansione residenziale e agricola del paese. La lista rivale, «La Sorgente», è capeggiata da Gino Bergero, 58 anni, pensionato delle Ferrovie, il quale punta l'attenzione, in particolare, sulla creazione di un centro sociale, impianti sportivi e l'incentivazione del turismo.

Due le liste anche ad **Osiglia**, dove, forse uno dei pochi paesi in Italia, il «team» di Angelo Navoni, sindaco uscente, si ripresenta sotto il simbolo «Libertas - Democrazia Cristiana». Simbolo che peraltro è sempre stato usato dalla maggioranza. Anche l'altra lista sembra amare le tradizioni, tanto che Giovanni Orsi, attuale consigliere di minoranza, si candida a sindaco con il simbolo «Osiglia Unita», utilizzato negli ultimi vent'anni.

Nonostante sia uno dei più piccoli comuni d'Italia con poche centinaia di abitanti, **Massimino** può contare due liste. La prima, quella del sindaco uscente, Valter Rozio che si ripresenta con «Lista Democratica», mentre Massimo Paoletto guida «Pro Massimino».

Una campagna elettorale senza sorprese e senza, naturalmente, spirito di competizione tra i candidati alla carica di sindaco a Calizzano, Bardineto, Bormida, Giusvalla e Mioglia. In tutti e cinque i paesi, infatti, c'è un solo candidato in lizza. Dopo vent'anni di attività politico-amministrativa e dopo le recenti dichiarazioni di voler abbandonare lo scranno di sindaco, Enrico Mozzoni è nuovamente capolista a «Bardineto futura».

Così come Giuseppe Tabò, sindaco di **Calizzano** che con «Calizzano 2000» è sceso in gara senza tuttavia alcun rivale con cui fronteggiarsi. «Una situazione anomala - dice Tabò -, che tuttavia non ci esime dall'impegnarci».

Analoga situazione a **Bormida**. Anche in questo caso, è l'attuale sindaco, Mauro Core, l'unico in lizza. In solitarie anche Elio Ferrero candidato a sindaco di **Giusvalla** «Per Giusvalla». Infine, **Mioglia**, dove, Arnaldo Berruti capeggia «Uniti per Mioglia». [l. b.]

Alessia Bezzi si era diplomata infermiera e attendeva impiego al S. Corona. Da tempo soffriva d'asma

Muore a 22 anni sotto gli occhi dei genitori

L'improvviso malore nella notte, forse è un'embolia polmonare

Borgio in lutto

Ragazza generosa e molto sensibile

V. Una ragazza riservata, timida ma molto disponibile all'amicizia: è questo il ritratto che esce di Alessia Bezzi dai ricordi amiche e degli amici.

Alessia era molto conosciuta soprattutto nell'ambiente della parrocchia di San Pietro Apostolo. Per aveva militato negli scouts dell'Agesci e altri gruppi di volontariato. Da quando aveva cominciato a frequentare la scuola professionale per infermieri aveva dovuto disertare un po' la frequentazione della sua compagnia ma era comunque rimasta a svolgere servizio in parrocchia. Via Matteotti, strada dove si affaccia la dei Bezzi, rientra territorialmente nella parrocchia di Gesù Redentore ma la compagnia di Alessia frequentava San Pietro e lei si divideva quasi a metà tra le due parrocchie. Una ragazza molto religiosa senza essere bigotta.

I suoi attacchi d'asma le impedivano fare un vita come gli altri ragazzi. «Anche da bambina era sempre in prima fila nei giochi e nelle attività. Il fatto che soffrisse d'asma preoccupava più noi, che avevamo la responsabilità del branco, che lei. Per come me ricordo era un po' timida ma molto intelligente e vivace», ricorda un ex scout.

«Una perdita improvvisa. Sapevo che da giovanissima aveva sofferto di attacchi d'asma ma non mi sarei mai immaginata cosa simile. Sono sconvolta», commenta con le lacrime agli occhi Patrizia, compagna di corso alla scuola infermieri di Alessia. E aggiunge: «Molto spesso si parlava del reparto che voluto frequentare. Mi diceva che le sarebbe piaciuto lavorare in rianimazione o in un reparto di pediatria. Ma avrebbe accettato qualsiasi reparto, aveva scelto il lavoro di infermiera perchè voleva fare del bene, essere di aiuto agli altri».

Invece è stata stroncata da un embolo polmonare. In pratica si tratta di una bolla d'aria che ostruisce i polmoni impedendogli di funzionare a dovere. E muore per soffocamento. «L'embolo polmonare è una causa di decesso abbastanza frequente. Colpisce, però, soprattutto gli anziani e chi ha un fisico debilitato. I giovani è abbastanza raro. Non conosco la situazione clinica di Alessia ma non è escluso che possa essere messo in relazione ai suoi attacchi di asma. Evidentemente l'apparato bronchiale e respiratorio era in qualche modo compromesso», commenta Angelo Passina, medico pneumologo. Anche per questo i sanitari del Santa Corona hanno intenzione di effettuare l'autopsia sulla salma di Alessia. Un embolo polmonare a 22 anni è raro e i medici vogliono sapere, a livello scientifico, cosa sia successo. [s. p.]

BORGIO V. Morire a anni per un'embolia polmonare: è successo la notte di Pasqua all'ospedale di Santa Corona. Vittima ragazza di Borgio Verezzi, Alessia Bezzi, abitante con la famiglia in via Matteotti 111.

Una ragazza normale, spensierata, che lo scorso anno aveva terminato con successo la scuola infermieri Santa Co-. Da qualche mese stava aspettando di essere assunta dall'ospedale pietrese. Avrebbe voluto lavorare nel reparto di rianimazione, secondo il ricordo delle amiche di corso. Un sogno destinato a avverarsi. Proprio al Santa Corona, poco dopo la mezzanotte, Alessia è morta. Al pronto soccorso l'avevano portata, a tutta velocità, chiamati dal padre Franco, 52 anni e dalla madre Mariella, 49 anni, i volontari della Croce Rossa di Pietra Ligure. Durante la sera, infatti, Alessia si era sentita male, non riusciva più a respirare. Dalla sua stanza aveva chiamato soccorso. I genitori avevano cercato di aiutarla poi, visto che i rimedi casalinghi non davano esito, hanno chiesto aiuto.

I medici di guardia hanno potuto fare ben poco. Quando Alessia è arrivata era ormai in condizioni disperate. Inutile il tentativo di rianimarla. L'embolia polmonare, una che lascia poche speranze soprattutto, porta alla morte in poco tempo, le aveva dato scampo. Ai medici non è rimasto altro che confortare i genitori. La madre Mirella, oltretutto, è una dipendente del Santa Corona molto conosciuta e stimata. Probabilmente questa mattina verrà eseguita l'autopsia. La morte di Alessia nasconde nessun giallo (non è stata la magistratura a disporre l'esame necroscopico) ma i medici vogliono appurare le cause della morte, vogliono sapere soprattutto se la ragazza qualche malformazione congenita che ha provocato l'attacco improvviso e tragico. Alessia, da piccola, soffriva di una forma acuta di asma. Forse l'embolia polmonare è da in relazione con questa malattia ma, a quando non sarà effettuata l'autopsia, è solo un'ipotesi tutta da verificare. Di certo c'è il fatto che la ragazza aveva trascorso la giornata di Pasqua assieme al fidanzato dopo aver pranzato in famiglia. Una giornata di festa passata a tavola e poi a fare una passeggiata. L'unico strappo alla regola era stato un po' di cioccolato dell'uovo, per il resto nessun abuso alimentare o alcolico. Nulla, insomma, che possa giustificare l'attacco del male che l'ha stroncata. A mezzanotte è rientrata. Si è sentita male e ha pensato di essere allergica ad piantina, un bonsai quelli venduti nelle piazze per raccogliere fondi per la lotta all'Aids, che il fidanzato le aveva regalato nel pomeriggio. Ha spostato la piantina e ha preso del Ventolin, un farmaco contro l'asma, il malore passava. Ha chiesto aiuto ai genitori che hanno chiamato l'ambulanza. Mentre stava per uscire di casa è svenuta, cadendo a terra, nel corridoio. I volontari della Croce Rossa, assieme ad un vicino e ai genitori, hanno cercato di rianimarla poi l'hanno caricata sull'ambulanza e sono partiti a tutta velocità verso il Santa Corona nel disperato tentativo di salvarla. Una inutile. Alessia è morta pochi minuti dopo il ricovero. La notizia della morte della giovane si è diffusa velocemente ieri mattina a Borgio Verezzi. La famiglia Alessia è molto conosciuta. Il padre Franco, originario di Finale Ligure, si è trasferito a Borgio dopo il matrimonio Mariella Valentini, appartenente ad una delle più vecchie e stimate famiglie del borgo.

Franco, pensionato della Piaggio, aiuta il figlio, nella sua attività di commerciante al mercato di Borgio. Chiusi nel dolore i parenti di Alessia non vogliono parlare.

I funerali della ragazza si svolgeranno mercoledì mattina alle 10 nella chiesa di Gesù Redentore a Borgio. La salma della è stata composta nell'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure.

Stefano Pezzini

Alessia Bezzi, 22 anni

BORGIO VEREZZI

Cade dalla parete: grave

Ancora un incidente sulle pareti di roccia del Finalese e, ancora una volta, per salvare il rocciatore (in questo caso una rocciatrice) è dovuto intervenire l'elicottero dei Vigili del fuoco. E' successo ieri mattina a Colle Orera, in territorio di Borgio Verezzi, al confine Finale Ligure. Protagonista una trentottenne tedesca, Marlies Grotzschel, caduta da uno strapiombo di una dozzina di metri. La donna è trova ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione del Santa Corona a Pietra Ligure i medici non disperano di salvarla. La diagnosi parla di fratture agli arti inferiori e trauma cranico. L'allarme è stato dato alle 12,20 dai compagni di cordata della donna. I Vigili del fuoco di Finale sono arrivati a piedi nella zona dell'incidente ma hanno poi dovuto chiedere l'aiuto degli elicotteristi viste le difficoltà di portare la ferita sulla strada. In pochi minuti il velivolo è arrivato a Borgio Verezzi e alle 13,03 atterrava al Santa Corona dove già pronta l'equipe medica. [s. p.]

FINALE

Scuola-bus, mancano i soldi una lettera del Comune

«Il nostro Comune ha mezzi e i dipendenti sufficienti per garantire un eventuale servizio di scuola-bus se le elementari del paese saranno chiuse». E' una delle motivazioni, in difesa della scuola, contenute in una lettera inviata dal sindaco Balestrino, Carlo Smarro, al provveditorato agli studi di Savona. [a. r.]

NOLI

Aurelia, cantieri chiusi e l'Anas toglie i semafori

Traffico libero, in entrambi i sensi di , sulla via Aurelia a capo Noli. E' terminata infatti la prima fase dei lavori di bonifica della collina rocciosa franata ad inizio anno. L'Anas ha eliminato il semaforo che di giorno provocava molti rallentamenti del traffico. [a. r.]

LOANO

Un nuovo acquedotto per rifornire le frazioni

Il comune, in collaborazione il consorzio «Vecchio Castello» ha progettato la realizzazione di un acquedotto irriguo grado servire le tre frazioni. Il costo per la conduttura, i cui lavori dovrebbero iniziare estate, è aggira sui 300 milioni. [g. o.]

ALASSIO

In tv il film con la Venier girato nel centro storico

«Il ritorno del grande amico», film di Giorgio Molteni, approda finalmente in televisione. Il lungometraggio, girato in parte ad Alassio e che ha come interpreti principali Mara Venier e Luigi Montefiori, verrà trasmesso sabato da Rai 1 alle 0,20. Il film, realizzato nel 90', non è mai apparso nelle sale cinematografiche. [g. o.]

LAIGUEGLIA

Elezioni, «Baia del Sole Tv» sospende spot e notiziari

«Baia del Tv», emittente locale di Mario Fasano e Angelo Zandonà ha rinunciato a trasmettere gli spot elettorali dei candidati alle elezioni comunali da Alassio ad Andora per timore violare le della «par condicio». [g. o.]

LAIGUEGLIA

Finiti entro l'estate i lavori sul lungomare

Termineranno entro l'estate i lavori pavimentazione nella passeggiata di ponente. La ditta che aveva vinto l'appalto, «Edile Palermo» di Albenga, ha confermato che il rifacimento della strada avverrà entro fine maggio. [g. o.]

Giacomo Basso, alassino, si è sentito male sul ponte di comando: lascia la moglie e un bimbo di un anno

Ufficiale stroncato da infarto, aveva 35 anni

Improvvisa tragedia sabato notte sul traghetto «Golfo degli Ulivi»

ALASSIO. Lo hanno trovato ormai agonizzante nell'ufficio della segreteria del ponte comando del traghetto «Golfo degli ulivi», alle tre della notte tra sabato e domenica.

Poche ore prima aveva ancora telefonato alla moglie a Boissano ed aveva ascoltato la voce di Emanuele, il figlio che compirà il prossimo luglio.

La morte improvvisa di Giacomo Basso, lavvenuta nel porto di Piombino(i che tutti chiamavano Mimmo, anni, per molto tempo residente con la famiglia ad Alassio in via Brennero 20, ha lasciato i parenti e gli amici addolorati e sbigottiti.

Mimmo lavorava, come ufficiale coperta, sui traghetti della«Compagnia Sarda Navigazione», che opera fra Olbia e Piombino. Spiegano in Capitaneria: «Il traghetto su cui si trovava l'ufficiale Basso, il "Golfo degli ulivi", era ormeggiato in attesa riprendere martedì mattina il servizio di trasporto soprattutto dei camion e dei Tir diretti in Sardegna. Il marinaio ronda ha trovato alle tre di notte il proprio comandante privo di sensi sul ponte comando. A nulla è valso l'intervento di una ambulanza dell'ospedale di Piombino, dove la salma è stata composta in dell'autopsia che dovrebbe eseguita nella stessa mattinata di oggi».

E' stato il comandante del traghetto telefonare nella notte via Brennero al padre Giuseppe, bagnino. In c'era anche la madre il fratello minore Alberto. La famiglia, alle prime luci dell'alba, orà già in viaggio in autostrada per Piombino ove ha ha dovuto procedere al doloroso rito del riconoscimento della salma.

«Non aveva mai avuto problemi di salute», dicono di Mimmo ad Alassio. «Era un ragazzo d'oro, sveglio, sempre attivo. era diplomato comandante lungo corso al Nautico di Imperia e navigava ormai da una decina d'anni».

Pare che l'improvviso decesso sia da addebitarsi ad un ictus e ad un infarto. Sarà l'autopsia a sciogliere il dilemma. Ed in attesa dell'esame necroscopico non è stata ancora fissata la data dei funerali.

I sono famiglia di origini alassine, molto conosciuti e benvoluti. Il padre della vittima aveva fatto anche meccanico dentista e, per un certo periodo, il muratore. Attorno alla famiglia si sono raccolti molti amici dell'ufficiale deceduto.

Ma ormai non resta che la dolorosa attesa del ritorno della salma dall'obitorio dell'ospedale di Piombino. La moglie di Mimmo, che risiede a Boissano, è rimasta duramente colpita dalla notizia.

L'ultima telefonata del marito alle 19, cioè poche ore prima del tragico malore, nulla lasciava supporre. Il traghetto «Golfo degli ulivi» è uno delle tre navi della «Compagnia Sarda» che assicurano da Piombino il collegamento con la Sardegna. La famiglia Basso sta vivendo con grande dignità queste ore disperate.

Romano Strizioli

Giacomo Basso, 35 anni, l'ufficiale del traghetto stroncato da un infarto

Ma la Sovrintendenza precisa: «Lavori bloccati solo nel centro storico, l'emergenza è finita»

La gente di Vadino «marcia» sulla prefettura

Dura protesta contro l'isolamento del quartiere, negozi in crisi

ALBENGA. Gli abitanti di Vadino vanno in prefettura. Questa mattina centinaia di residenti del quartiere di Albenga isolato ormai da sei mesi, saranno a Savona nel piazzale della prefettura per protestare.

«Una protesta pacifica e civile. Gli abitanti stanchi dei ritardi. Tra Enel e Sovrintendenza, che bloccato i lavori, il progetto di realizzare il ponte entro il prossimo novembre rischia allontanarsi. Anche per questo, come Comune, abbiamo deciso di sostenere la protesta e accompagnare i cittadini a Savona per protesta che sarà civile ma decisa».

Ancora: restando che non ci saranno né blocchi del traffico né episodi clamorosi, solo la dimostrazione pacifica della propria rabbia», commente il sindaco Angelo Viveri che ha seguito la vicenda sin prime battute.

Impossibile, al momento, sapere se il prefetto Mario Della Corte riceverà o no una delegazione del quartiere. Gli abitanti sembrano intenzionati a chiedere un incontro dove presentare sorta di cartello con loro richieste e, soprattutto, assicurazioni che gli ostacoli burocratici emersi nelle ultime settimane vengano rimossi.

La gente di Vadino «marcia» sulla prefettura di Savona per protesta contro l'isolamento del quartiere

«La sovrintendenza ha bloccato i lavori senza tenere leggi decreti dovuti all'emergenza. Si preferisce perdere tempo pezzi di muro che è già stato appurato non sono importanti archeologicamente piuttosto che pensare ad un quartiere che I negozianti hanno visto calare anche del settanta per cento il loro giro d'affari, senza i danni che hanno avuto durante l'alluvione», aggiunge Angelo Viveri.

La protesta del quartiere è stata dunque seguita con estrema attenzione dall'amministrazione di Albenga. Dalla soprintendenza, intanto, arriva una prima puntualizzazione: «La sospensione temporanea dei lavori non coinvolge l'intero cantiere ma solo una parte, vicino all'ospedale Maria di Misericordia, dove le indagini archeologiche verranno condotte la massima celerità per valutare l'importanza dei reperti, senza provocare disagi agli abitanti del quartiere tuttora isolato. Verso il quartiere di Vadino i lavori possono cominciare già da ora», spiegano i funzionari. [g. o.]

Accordo sindacale

Prezzi sufficati! Più «protetti» i soldi dei turisti

Malgrado il divieto dell'Antitrust nazionale, che aveva impedito l'adozione dei listi dei prezzi uniformi nei pubblici esercizi, anche quest'anno i clienti pasquali non si trovati di fronte all'«anarchia» dei prezzi.

Il risultato è stato raggiunto da una intesa fra le due associazioni di categoria che hanno concordato far pervenire ai propri aderenti un listino con i puntini al posto della cifra da scrivere con allegato un elenco dei prezzi «raccomandavano» e che dovevano essere trascritti a mano dai singoli esercenti.

Dicono i dirigenti Fipe e della Confesercenti: «In questo modo i turisti hanno trovato prezzi uniformi senza essere sottoposti a doccie fredde o a richieste fra loro dissimili». Negli ambienti commerciali, ad un primo consuntivo grande esodo pasquale. [r. sr.]

Hashish in caserma

Oggi si decide la scarcerazione di Riccardo Berriolo

SAVONA. Sarà discussa oggi la richiesta di scarcerazione per Riccardo Berriolo, anni, il militare di leva alla caserma «Turinetto» di Albenga arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti assieme ad un commilitone, Michele Vannini di Pisa. Berriolo, residente ad Erli, è il figlio Ivano, stimato commerciante all'ingrosso prodotti ortofrutticoli ad Albenga. Entrambi sono difesi dall'avvocato Donato Cangiano che ha presentato istanza di scarcerazione subito dopo l'interrogatorio parte del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. «I miei clienti hanno confessato di avere comperato l'hashish un extracomunitario. Non volevano spacciarlo caserma ma farne un personale, intendevano festeggiare così l'ultimo mese di naia», spiega. Le indagini da parte dei carabinieri, proseguono. [s. p.]

Intervento dei vigili

Algerini ubriachi in viale Martiri Traffico bloccato

ALBENGA. dovuti intervenire carabinieri e vigili urbani ieri pomeriggio Albenga per evitare che alcuni algerini finissero travolti dalle auto che viale Martiri della Libertà. Sei nordafricani, ubriachi, hanno infatti cominciato ad attraversare la strada giocando a fare lo slalom tra le auto di passaggio.

I sei, quando erano sul marciapiede, importunavano ragazze passanti e le telefonate al centralino dei carabinieri si sono susseguite. Il pericolo maggiore, però, era quello che le auto investissero gli ubriachi che più volte si sono lanciati dal marciapiedi alla strada sen- preoccuparsi sopraggiungevano vetture.

I sei sono stati portati in caserma per essere identificati. Probabilmente saranno denunciati a piede libero per intralcio alla circolazione e altri reati minori. [s. p.]

In corso verifiche anche per l'installazione di una centrale termoelettrica

A S. Giuseppe risorge l'industria

Quasi fatta per il trasferimento in Val Bormida dello stabilimento Magrini di Savona. Sulle ex Agrimont la Mondo Rubber di Alba costruirà nuova azienda. Previste assunzioni

CAIRO M. Decolla la reindustrializzazione Agrimont. La Magrini di Savona sarà trasferita in Val Bormida mentre La Mondo Rubber di Gallo d'Alba costruirà stabilimento in questa stessa zona.

Notizie non ancora ufficiali, ma ormai vi sono pochi dubbi che i progetti siano definitivi e le trattative in di completamento. Entro questo mese si terrà il vertice conclusivo tra Consorzio per Giuseppe, imprenditori, amministratori e sindacato per perfezionare un piano già noto nelle sue linee principali.

Oltre alle due aziende che occuperanno gran parte della aree disponibili, sui terreni ex Agrimont si trasferiranno o costruiranno nuove unità produttive altre 6-8 che operano nel Savonese. E' certo che qualcuna di queste aziende sta già cercando personale specializzato da assumere in loco. Un segnale positivo per l'occupazione in Val Bormida; che dopo anni di contrazione potrà conoscere una fase positiva.

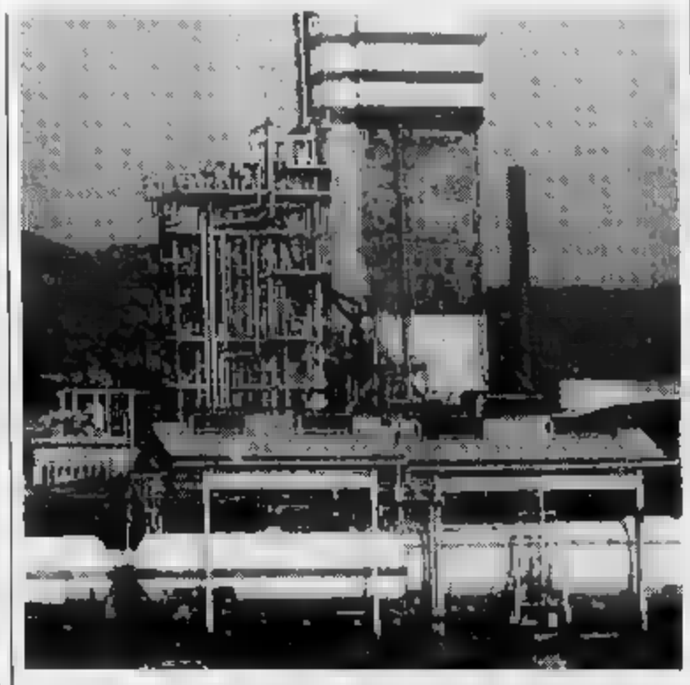
Per la Magrini previsti posti lavoro. trasferimento di attività con prospettive aumentare i livelli occupazionali di altre 60-80 unità entro 4 anni. Per la Mondo Rubber non ancora noto il progetto della nuova azienda. Ma le possibilità di occupazione diretta dovrebbero toccare almeno quota 80 dipendenti. La reindustrializzazione della V Bormida parte da Cairo e se il progetto decollerà previsto, entro il ci almeno 500 nuovi posti di lavoro tra attività dirette e personale impegnato nell'indotto.

Resta verificare la possibilità che a San Giuseppe sia realizzata una centrale termoelettrica. In corsa due multinazionali statunitensi, l'Aes e Westmoreland. L'Aes è avvantaggiata in questo momento per già concordato i ministeri competenti i prezzi vendita dell'energia elettrica prodotta a San Giuseppe. Un progetto in ogni caso tutto da verificare. Il trasferimento della Magrini Savona e la di fabbrica Mondo Rubber sarebbero in grado garantire già sole la reindustrializzazione dell'Agrimont.

Anche il piano urbanistico necessario ad assicurare la costruzione o trasferimento di aziende a San Giuseppe è pronto. Sarà uno dei primi argomenti tavolo nuova giunta regionale. L'entrata nel Consorzio del Comune di Cairo e della Provincia permesso di accelerare le trattative per il definitivo del piano di reindustrializzazione, con la garanzia che per quanto concerne l'aspetto urbanistico quindi i vincoli di trasformazione dell'area vi saranno gravi difficoltà.

L'Agrimont aveva cessato l'attività il 27 giugno dello scorso anno. Malgrado le difficoltà iniziali e alcuni problemi incontrati nel portare avanti il ventaglio di proposte approvate in quella occasione, la vicenda sembra destinata concludersi in modo positivo e la possibilità che i lavori di smantellamento dei vecchi reparti per fare posto alle nuove inizi prima giugno risulta molto concreta.

Enrico Marchiaio



Le aree ex Agrimont di S. Giuseppe destinate a nuovi insediamenti industriali

FLASH

ROCCHETTA B.

Morto a anni per una malattia incurabile

Si sono svolti ieri mattina i funerali di Enrico Rosso, 33 anni. Rosso morto nella sua abitazione di corso Dante sabato scorso, dopo lunga malattia. Malgrado le cure specialistiche era stato sottoposto, non c'è stato nulla da fare. [e. m.]

CAIRO M.

Ricorso al Tar in difesa Distretto sanitario

Il Comune ha l'avvocato Giancarlo Moretti al Tar contro la decisione dell'Usl di trasferire a Carcare la sede del Distretto sanitario di Cairo. Un provvedimento contestato dalla forze tutte le formazioni politiche locali e per il quale si è deciso in modo unanime, in Consiglio comunale, il . La soppressione del Distretto rende sempre più inquietanti le voci di un possibile ridimensionamento dell'attività ospedaliera a Cairo. [e. m.]

CALIZZANO

L'addio Gianni nella chiesa parrocchiale

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Gianni Balbo, 57 anni, pensionato, ex sottufficiale dell'Aeronautica, morto sabato all'ospedale S.Corona per un ictus. Gianni Balbo fratello di Bruno, giornalista de La Stampa. [l. b.]

CAIRO M.

Arrivano i pompieri, ma l'incendio non c'era

Falso allarme l'altra sera per un presunto incendio in paese. I vigili del fuoco di Cairo, avvertiti da un abitante, sono intervenuti per domare le fiamme in agricola. Arrivati sul posto hanno visto il proprietario del terreno intento a bruciare delle stoppie. Il fumo aveva tratto in inganno e fatto scattare l'allarme. [l. b.]

CAIRO M.

I biglietti vincenti della lotteria del Leo Club

In favore dell'asilo «Monsignor Bertolotti» Cairo il Leo Club Val Bormida ha organizzato raccolta di fondi attraverso una lotteria. In palio cinque grandi uova pasquali. Ecco i numeri vincenti: 0044, 0646, 0817 e . [l. b.]

Stazionarie le condizioni dei feriti per alcuni altri incidenti stradali

Millesimo, auto non rispetta lo stop Nel violento urto coinvolte 2 savonesi

Incidente stradale nel tardo pomeriggio di Pasqua a Millesimo. Una Ibiza, guidata da Flavio Cerro, 48 residente Savona in Leonardo Vinci 12, proveniente da Murialdo e che stava immettendosi sulla Statale, al bivio di Millesimo, si è scontrata una vettura; condotta da Raniero Rodino, 21 anni, residente a Carcare che transitando in direzione Millesimo-Carcare.

Fortunatamente illesi i conducenti, mentre le due donne che viaggiavano con Cerro, moglie, hanno riportato alcune ferite. La suocera è ricoverata nel reparto Traumatologia del S.Paolo di Savona. La prognosi è di un . Guarirà in cinque giorni, la moglie. Sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Cengio e i militi della Croce Rossa di Millesimo. Nessun dubbio sembra esserci sulle cause dell'incidente. Cerro, infatti, immettendosi sulla strada principale, non avrebbe rispettato lo stop.

Intanto, stazionarie le condizioni di Fulvio Ferraro, 25 anni, residente a Plodio, ricoverato al S.Corona in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulla Carcare-Plodio. La prognosi è riservata, anche se il giovane non è in pericolo di vita. Migliorano, invece, le condizioni Maurizio Zinoli, 25 anni, savonese, che sabato caduto dalla moto sulla provinciale Dego-Giusvalla. Sempre stazionarie e gravissime, invece, condizioni di Anna Carletto, la cairese coinvolta nell'incidente avvenuto marzo sulla Cengio-S.Giuseppe in cui persero la vita tre amici. Anna continua a lottare contro la morte in una camera di Rianimazione S.Martino. [l. b.]

SULLA SAVONA-TORINO

Controlli con l'Autovelox

Intensificazione dei controlli della Polizia stradale lungo l'autostrada Sv-To durante le festività pasquali. Il numero delle pattuglie è aumentato, sono aumentati i controlli attraverso l'«autovelox». Nonostante un sensibile aumento del traffico, in particolare venerdì sabato scorsi nella serata di ieri, giorno del rientro, il numero delle infrazioni rilevate (inerenti soprattutto l'eccesso di velocità) risulta essere nella media, senza variazioni di rilievo se paragonato quello che generalmente si riscontra durante i consueti fine settimana. Insomma, le migliaia di automobilisti che hanno viaggiato sull'autostrada Savona-Torino, in base ai rilevamenti eseguiti dagli uomini della Stradale, hanno tenuto un comportamento piuttosto corretto. D'altra parte la Sv-To non gode certo di buona fama e la prudenza diventa d'obbligo. Controlli anche da parte delle pattuglie dei carabinieri estesi a tutte le principali vie di collegamento della Val Bormida. [l. b.]

Convocati dal magistrato i dirigenti della «A6» per la morte di Andrea Orsi tra Millesimo e Carcare

Inchiesta sulla Sv-To, via agli interrogatori

La mappa dei tratti ad alto rischio in un dossier degli inquirenti

MILLESIMO. Il calendario degli interrogatori fissato. Ora la procura presso la pretura savonese si prepara a far luce sulla morte di Andrea Orsi, 17 anni, ucciso nell'impatto contro un guard-rail tra Millesimo e Carcare il 5 dicembre '92, sulla Savona-Torino. Quattro dirigenti della «A6» sfileranno davanti al sostituto procuratore Emilio Gatti. Mentre procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, conferma la volontà della magistratura di Savona di vederci chiaro, in questa e in altre disgrazie avvenute sull'«autostrada della morte». perizia è stata consegnata ai magistrati. Un check-up sulle condizioni dell'asfalto, sulla conformazione della sede stradale, dei viadotti, delle gallerie, sulla pendenza delle curve. E' il dossier che si aggiunge a uno studio più vasto: una mappa dei punti maggior rischio d'incidente, disegnata dal '90 al '94, in quattro anni scandali da più di cento morti sul nastro d'asfalto lungo 126 chilometri. La maggior parte delle vittime, nel tratto da sistemare, tra Fossano e Mondovì (23 chilometri). Due corsie che nessun guard-rail separa. Un incubo. Anche per il direttore della «A6», Mario Battaglia: sulla sua cartina geografica questa «via al mare» dei torinesi è segnata con un'inquietante striscia gialla.

Uno dei molti incidenti avvenuti sulla Sv-To mirino dei giudici per morte del giovane Andrea Orsi

Per anni le verifiche degli inquirenti si sono concentrate sui tratti «caldi»: Carmagnola-Marene (16 incidenti mortali dal '90 '94), Marene-Fossano (6), Cava-Montezemolo (5), Torino-Carmagnola. Inutili, gli sforzi per migliorare la vecchia autostrada, progettata nel '55 costruita fra il '60 e il '76. Un'arteria di tutto rispetto, con i suoi mila passaggi nei giorni feriali o almeno mila nei festivi. Per sollecitare il finanziamento di 430 miliardi, necessario al raddoppio, il Comitato difesa degli raccoglie lo scorsa estate oltre 20 mila firme. La stessa società della «A6» (maggioranza Iri, minima partecipazione del Comune Torino) contribuisce alla raccolta delle cartoline, inviate alla presidenza del Consiglio. niente da fare. Agli automobilisti non resta che fare i conti limiti velocità da strada statale. Nel tratto montano le auto non possono superare i 70 chilometri all'ora. Novanta orari in pianura, dove non c'è ancora raddoppio, e dove gli autovelox della polizia stradale sono in agguato giorno e notte.

Multe e tragedie, nient'altro. La del 6 gennaio '94, alle porte Ceva, tocca al senatore Giancarlo Ruffino, nato Millesimo: aveva fatto del raddoppio della «A6» una delle battaglie parlamentari. Quattro mesi dopo, l'11 maggio '94, il Comitato difesa degli utenti invia lettera al presidente del Consiglio e ai ministri dei Trasporti e della Protezione civile. L'appello vibrante: «Il governo fermi la strage». Passa quasi un anno. Altri morti. Roma risposta. [m. p.]

Via Bertolotti Cairo

Un ambulante chiede i danni al Comune

CAIRO M. Si è rivolto un avvocato per chiedere decine di milioni di danni al Comune. tratta un venditore ambulante, il quale sostiene di subito notevoli danni nella sua attività, a causa lavori di abbassamento del piano stradale e risfaltatura via Bertolotti, rimasta chiusa per oltre un

L'ambulante in questo periodo ha potuto i magazzini possiede in qu Di qui la sua decisione di risolversi un legale per chiedere i danni al Comune.

Il malcontento dei residenti in via Bertolotti è notevole. Lo confermano le decine di telefonate e lettere arrivate ai giornali e gli esposti presentati al Comando della polizia municipale.

L'abbassamento della sede stradale di fatto ha impossibile accedere o uscire da numerosi garage e adesso di tratta di trovare una soluzione per affrontare e risolvere tale assurda situazione.

Oggi gruppo abitanti della zona incontrerà il sindaco Bellìore per valutare gli interventi che si intendono attuare e trovare una soluzione rapida e, soprattutto, adeguata al problema. [e. m.]

E' un millesimese

Ultranovantenne al gioco-quiz del grande Mike

Gian Luigi Scavino, millesimese di 91 anni partecipa al telequiz «La ruota della fortuna»

MILLESIMO. Ha 91 anni, è il più anziano concorrente che abbia mai partecipato a «La della fortuna», il programma in onda ogni giorno Canale 5 presentato Mike Bongiorno.

Un «record» di cui è degno detentore Gian Luigi Scavino, 91 primavere alle spalle, millesimese, ex ufficiale Marina, grande appassionato di storia locale, tanto da aver pubblicato alcuni libri sulle tradizioni e sui costumi valbormidesi.

Nonostante l'età, Scavino, arzillo più che mai, ha, infatti, partecipato programma del popolarissimo Mike trasmissione, che è stata registrata nei giorni verrà mandata in onda dalla rete berlusconiana lunedì prossimo alle ore 19. [l. b.]

Per ora 30 per cento

Dego, in i contributi per l'alluvione

DEGO. Primi contributi ai privati per i danni causati dall'alluvione novembre scorso a Dego. L'amministrazione comunale, guidata sindaco Ilario Viano, infatti, nei prossimi giorni liquiderà circa 200 milioni.

«I mandati verranno elaborati e inviati tra pochi giorni», annuncia il sindaco Viano. Le richieste da parte residenti, che a causa del violento nubifragio di cinque mesi fa avuto gravi danni ad abitazioni attività commerciali, erano state complessivamente di milioni.

«Il ministero, sino ad ora - spiega Viano - ha pagamento del 30 per cento, quale prima tranche dei contributi statali».

Intanto, il Comune ha provveduto pagamento di un debito che ammontava a 45 milioni, debito fuori bilancio che risaliva al '91 inerente una serie interventi pubblici realizzati negli Anni Ottanta, pagati ditta appaltatrice.

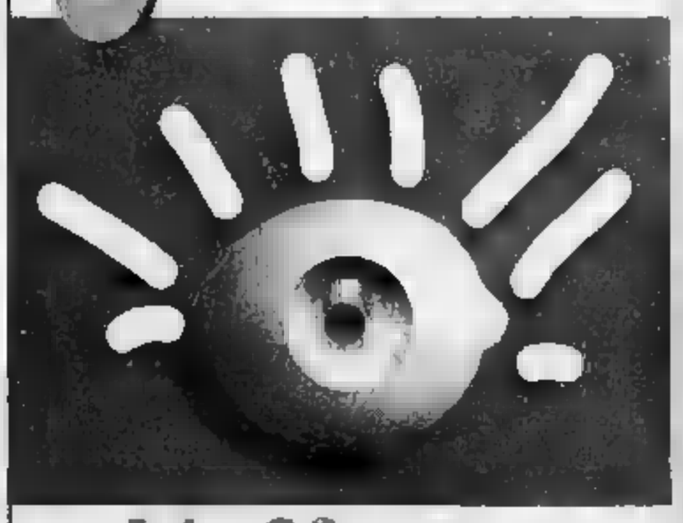
«Il pagamento - dicono gli amministratori - è stato possibile grazie un risparmio di 15 milioni annui, di cui si è fatto carico, con senso grande responsabilità, l'attuale giunta comunale». [l. b.]

SCEGLIERE COMPARE MEGLIO

3e FIERA DI MENTONE

INVITATA DELLA FIERA
MEXIQUE

- GASTRONOMIA
- ARTIGIANATO STANIERO
- DECORAZIONE
- ARREDAMENTO
- AREE DELLA CASA
  BRICOLAGE
- VIDEO - SUONO
- COMODITA CASALINGHE
- SALUTE
- PRET-A-PORTER - MODA - TEMPO LIBERO
- SERVIZI - INDUSTRIE



14 - 23 Aprile 95

LA STAMPA

SALONE DELL' AUTO

PROMENADE DE LA MER - MENTONE
TUTTI I GIORNI DALLE ... A ... VENERDI 21 FINO ALLE ...

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

DAL 3 APRILE AL 20 MAGGIO '95
OPERAZIONE TASSO 0%

in 6 MESI
SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

ALCUNI ESEMPI

TV COLOR

TV COLOR 14" PHONOLA
telecomando-scart £. 390.000 6 RATE DA £. 65.000

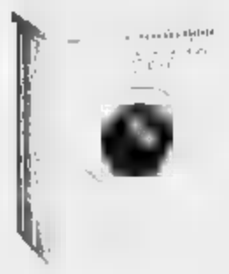
TV COLOR 20" PHONOLA
telecomando-scart-televideo £. 570.000 6 RATE DA £. 95.000

TV COLOR 28" SABA
stereo-televideo-superplanar £. 1.326.000 6 RATE DA £. 221.000

TV COLOR 28" REX
televideo-scart £. 954.000 6 RATE DA £. 159.000

TV COLOR 33" SCHNEIDER
stereo-televideo-P.I.P.-mobile £. 2.190.000 6 RATE DA £. 365.000

LAVATRICI – LAVASTOVIGLIE



LAVATRICE GRANMARCA
4 kg.-14 programmi £. 444.000 4 RATE DA £. 74.000

LAVATRICE ARISTON
Margherita snella inox 45 cm £. 672.000 6 RATE DA £. 112.000

LAVASTOVIGLIE SMEG
12 coperti £. 726.000 6 RATE DA £. 121.000

LAVASTOVIGLIE ZEROWATT
12 coperti-5 programmi £. 768.000 6 RATE DA £. 128.000

VIDEOREGISTRATORI – TELECAMERE

VIDEOREGISTRATORE GRANMARCA
telecomando programmabile £. 450.000 6 RATE DA £. 75.000

VIDEOREGISTRATORE NOKIA
telecomando programmabile £. 564.000 6 RATE DA £. 94.000

VIDEOREGISTRATORE PHONOLA
tel. progr.-3 testine-moviola £. 624.000 6 RATE DA £. 104.000

VIDEOCAMERA SABA
3 lux-zoom-12x-ultrapiatta VHS "C" £. 1.542.000 6 RATE DA £. 257.000

FRIGORIFERI – CONGELATORI

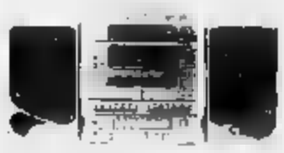
FRIGORIFERO ZEROWATT
doppia porta-240 lt £. 522.000 6 RATE DA £. 87.000

FRIGORIFERO IGNIS
doppia porta-300 lt £. 594.000 6 RATE DA £. 99.000

COMBINATO ARISTON
370 lt-doppio motore £. 942.000 6 RATE DA £. 157.000

CONGELATORE SMEG
140 lt-pozzo £. 450.000 6 RATE DA £. 75.000

HI-FI



IMPIANTO STEREO GRUNDIG
40 w-telecomando-CD £. 756.000 6 RATE DA £. 126.000

IMPIANTO STEREO PHONOLA
40 w-CD-piatto £. 390.000 6 RATE DA £. 65.000

IMPIANTO STEREO AIWA
40 w-telecomando-CD £. 726.000 6 RATE DA £. 121.000

IMPIANTO STEREO PIONEER
100 w-telecomando-CD £. 834.000 6 RATE DA £. 139.000

CUCINE – FORNI A MICROONDE

CUCINA ARISTON
54x57-forno gas £. 420.000 6 RATE DA £. 70.000

CUCINA TECNOGAS
60x50-forno a gas-inox £. 720.000 6 RATE DA £. 120.000

FORNO MICROONDE WHIRLPOOL
27 lt-con grill e crispgrill £. 660.000 6 RATE DA £. 110.000

FORNO MICROONDE ARISTON
17 lt-con grill £. 390.000 6 RATE DA £. 65.000

TELEFONI CELLULARI

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA
20 memorie £. 792.000 6 RATE DA £. 132.000

TELEFONO CELLULARE ITALTEL
100 memorie alfanumeriche £. 780.000 6 RATE DA £. 130.000

TELEFONO CELLULARE NOKIA
50 memorie £. 720.000 6 RATE DA £. 120.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI
GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

QUALITÁ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

PUBBLICITALIA - Savona

Quattro serate tra il cabaret e l'happening, tutti possono partecipare

Albenga, «le notti dei sosia»

Nella «Piazzetta», nel centro storico, parata di imitatori dei big della canzone e dello spettacolo
Semifinali oggi, domani [redacted] giovedì, finalissima la sera di venerdì. I cocktail di Giusy e Oriana

[redacted] E' la notte del divertimento, dello scambio di [redacted] e personaggi a «La piazzetta degli artisti» di Albenga. Tra la musica [redacted] Paco e i cocktail di Giusy e Oriana, infatti, si aggireranno personaggi famosi del mondo dello spettacolo, dello sport, del costume. Ci saranno Zucchero e Renato Zero, Lucio Dalla e Brandon di Beverly Hills e tanti altri nomi di spicco. Tutti rigorosamente falsi, ovviamente. [redacted] sì, perché questa è «La notte dei sosia», una manifestazione a metà strada tra [redacted] concerto, [redacted] cabaret, l'imitazione. A coordinare il tutto l'agenzia di spettacolo «Eccoci» con [redacted] vulcanico Luca Galtieri e l'apporto organizzativo di Fabrizio Marabello.

«L'idea ci è venuta nelle settimane scorse. Ci siamo resi conto che la clientela, educata dal karaoke, ha voglia di salire sul palco, di diventare protagonista. Quando ha in mano il microfono canta [redacted] stesse voci degli originali. Perché, allora, non fare salire sul palco le persone e oltre alle voci proporre tic e visi dei grandi nomi, [redacted] siamo detti», spiegano Giusy, Oriana, Luca e Fabrizio. In pochi giorni lo spettacolo, il regolamento, la coreografia [redacted] stati preparati. «Abbiamo già avuto un buon numero di adesioni. Le semifinali si svolgeranno martedì, mercoledì e giovedì. I migliori passeranno alla finalissima in programma venerdì sera», aggiungono. A giudicare i sosia una giuria compo[redacted] da giornalisti e personaggi dello spettacolo.

Marco Dottore imita Zucchero

«Chi vuole potrà iscriversi anche durante la settimana. Basta venire a "La piazzetta" [redacted] quello che serve per le [redacted] esibizione e non [redacted] problemi. Cerchiamo gente che assomigli ad un personaggio famoso, che abbia la voce di un cantante conosciuto ma, soprattutto, persone che vogliano divertirsi e divertire. "La notte dei sosia", an[redacted] sarebbe più giusto dire "Le notti dei sosia", dà la possibilità a tutti di esibirsi, truccarsi, trasformarsi», spiegano ancora gli organizzatori della settimana dei falsi. La manifestazione de «La piazzetta degli artisti», che in un anno di attività [redacted] è caratterizzata proprio sulle esibizioni dal vivo, ha la collaborazione de La Stampa, di Radio Onda Ligure e l'aiuto della discoteca Black Out, del Caffè Noir, della libreria [redacted] Michele, della Marca e della birra australiana Castelmaine [redacted]

«Stiamo cercando di coinvolgere altri locali nell'animazione delle notti albenganesi. Siamo convinti che ci sia la possibilità di rilanciare, sotto il profilo del turismo e del divertimento, la città. C'è bisogno, però, [redacted] collaborazione da parte dei gestori e, a giudicare dall'entusiasmo per "La notte [redacted] sosia", questa collaborazione può essere trovata. La nostra intenzione [redacted] quella di far arrivare ad Albenga, per la serata dei falsi ma [redacted]che per altre manifestazioni che possono essere organizzate, più gente possibile [redacted] modo da rendere più viva la notte e strappare il centro di Albenga alla microcriminalità. Un sorriso, insomma, contro la violenza e la droga», concludono in Piazzetta. [s. p.]

I programmi di primavera

Al venerdì Marco Dottore e Paco
Domenica pomeriggio [redacted] sorpresa

ALBENGA. «La notte dei sosia» è solo l'ultimo, in ordine di tempo, degli appuntamenti che «La piazzetta degli artisti» sta organizzando per questo scorcio di primavera.

«Abbiamo deciso di potenziare ulteriormente il locale [redacted] una serie di manifestazioni e avvenimenti che siano in grado di soddisfare non solo il nostro pubblico ma anche clientele di[redacted] Certo, non stravolgeremo l'impostazione che "La piazzetta" ha avuto sino ad oggi. Alla domenica sera, [redacted] esempio, continuerà ad esserci il cabaret, una proposta che ha sempre grande successo», spiegano Giusy e Oriana.

Accanto al cabaret la musica dal vivo. Al venerdì sera suona Paco, tastierista molto bravo, che accompagna Marco Dottore, cantante e imitatore canoro senza bisogno di presentazioni. «Ma stiamo pensando ad altre iniziative. Accanto alle serate, ad esempio, da diverse settimane "La piazzetta" apre alla domenica pomeriggio [redacted] the e merende. Poi stiamo organizzando feste a tema. Tra qualche settimana ci sarà u[redacted] festa western con tanto di toro meccanico e coreografie adeguate mentre, per cercare di dare maggiore [redacted] al fatto che questo [redacted] un ritrovo di artisti, stiamo cercando di organizzare delle presentazioni di libri. Già dal prossimo mese avremo un calendario di scrittori da presentare al nostro pubblico», aggiungono Giusy e Oriana. Il tutto in vista dell'estate.

«Con la bella stagione sono in programma grosse iniziative. Speriamo di poter nuovamente montare il palco su piazza Rossi per offrire nel centro storico qualche spettacolo teatrale e musicale come la scorsa stagione.

L'unico problema s[redacted] i rumori ma pensiamo che organizzando delle manifestazioni in prima [redacted] non dovrebbero esserci problemi di disturbo», concludono. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [redacted] **Teatro Chiabrera** Tel. 820.409 Ore 15,30 Lire 6500	OGGI RIPOSO	
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Léon** ☎ *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a [redacted] V. 1h 45'	**Avventuroso**
Diana 1 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000	**La carica dei 101** ☎ *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [redacted] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	**Cartoni animati**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**La Scuola** [redacted] *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della [redacted] italiana con i disastri, [redacted]razzo, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono [redacted]. N. V. 1h 45'	**Tragicomico**
Diana [redacted] Tel. 825.714 Or.: 18,20/19,15/22,15 L. 10.000/7000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce. [redacted]venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'	**Commedia**
Eldorado Tel. 820.583. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire [redacted]	**Virus** [redacted]**e** ☎ *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [redacted] una mortale epidemia. N. V. 2h 10'	**Drammatico**
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Before Sunrise**	
Salesiani Tel. 850.542 Or.: 15,30	OGGI RIPOSO	
Jolly Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**	
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. 16,30 18,30. L. 9/6/4000	[redacted] ☎ *di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lamoquette, E. Hermann (Usa '94)* — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un p[redacted] dirigente trama per portargli [redacted] denaro e potere... N. V. 1h 30'	**Commedia**
Ritz T. 640427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/6000/4000	**Léon** [redacted] *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'	[redacted]
ALBENGA [redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 16/17,30 19/20,30/22,30. Fest.-pref. 16; ult. 22,30 L. 8000/6000	**La carica dei 101** ☎ *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	**Cartoni animati**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000	**Vento** [redacted] **passioni** ☎ *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15'	**Dramm.**
ALBISOLA S. [redacted] **Teatro Leone** Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO	
CAIRO M. [redacted] **Abba** Tel. 504.234. Or.: [redacted] spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	[redacted] **italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50	**Commedia**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: [redacted]; ult. 22,30 [redacted] 10.000/8000	**La carica dei 101** [redacted] *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione[redacted] del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	**Cartoni animati**
LOANO [redacted] **Loanese** Tel. 669.961. Or.: [redacted] 17,45/19,15/20,45/22,30 Lire 9000/6000	**La carica** [redacted] **101** ☎ *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico [redacted] di Walt Disney sulle [redacted]ture di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	**Cartoni animati**
[redacted] **Principe** Or.: Lire	CHIUSO	
[redacted] Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 5000/5000	CHIUSO	
MILLESIMO [redacted] **Lux** Tel. 564.505. Or.: 16/21 Nei festivi spett. ore 16 L. 7000/5000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson* [redacted] *'94)* — Un archeologo de[redacted]n una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'	**Fantarcheologia**
VARAZZE [redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,35 L. 10.000/7000	**Virus letale** ☎ *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: ser[redacted] per salvare [redacted] cittadina [redacted] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'	**Drammatico**
[redacted] **2** Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30 Lire 10.000/7000	**La carica dei 101** ☎ *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney [redacted] avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'	**Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

FINALE L.
La novità [redacted] ballare

Ritornano i martedì con la dance classic e le ultime novità da ballare al Caligola Discoclub in via Torino a Finale. Musica dal vivo al Garibaldi's pub in via Brunenghi. [a. r.]

VARAZZE
Percorso gastronomico

La rassegna gastronomica «Varazze a tavola» approderà domani sera all'Istituto professionale alberghiero (prenotazioni [redacted] numero 99.40.50).
Cena a 40 mila lire a persona.
Il ricavato [redacted] devoluto in beneficenza. [a. z.]

FINALE L.
Modellismo antico

Prima mostra di modellismo statico e dinamico nella Fortezza di Castelfranco a Finalmarina. Prosegue sino a domani mercoledì la mostra «Dalì, magia del sogno» [redacted] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

CAIRO M.
Jam session al «Dobro»

Quanti [redacted] musica e intendono esibirsi dal vivo, pos[redacted] farlo ogni sera al «Dobro» di Cairo Montenotte.
A disposizione del pubblico, la strumentazione tra cui spicca il Dobro, la bellissima chitarra californiana da cui prende nome il locale. [l. b.]

[redacted]
Al Delphin c'è il karaoke

Musica d'ascolto, del genere cantautori, al piano bar Airone di piazza XX Settembre a Pietra dalle 21 con Enzo Cioffi.
Karaoke, tutte [redacted] sere alle 21, al Delphin's bar sul lungomare. [a. r.]

[redacted]
Adelio, re [redacted] dancing

Pomeriggio danzante, affidato [redacted] polistrumentista Adelio, con il liscio e il revival, [redacted] dancing Castello di Spotorno. Appuntamento domani dalle 15.
Il locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

[redacted]
Un bar aperto tutta la notte

Apre alle [redacted] di notte e chiude a mezzogiorno. E' [redacted] bar Aragno, zona stazione di Finale.
Musica d'ascolto e specialità gastronomiche al «Cercando Giobatta» in via Roma. [a. r.]

Savona, attesa anteprima nazionale de «Il bianco che annulla»

Prime visioni [redacted] «Filmstudio» alla ribalta il [redacted] europeo

SAVONA. Nel programma del Filmstudio una lunga serie di prime visioni, alcune in anteprima nazionale. E' l'unica occasione [redacted] vedere pellicole tagliate fuori, per una somma di ragioni (soprattutto il timore [redacted] non riuscire a raggiungere quota d'incasso sufficienti), dal grande circuito della distribuzione.

Primo appuntamento venerdì con «Tre vedove e il delitto». Film inglese che sancisce il ritorno di Mia Farrow dopo il divorzio [redacted] Allen; il 24 un [redacted] che ha sollevato scandalo e polemiche: «Il prete». Storia di un sacerdote che decide di avere un incontro [redacted]le; il suo partner inizia però a perseguitarlo. Venerdì 28, e questa [redacted] un'anteprima nazionale, «Il bianco che annulla» che sarà presentato dal regista Claudio Adorni, ospite del Filmstudio. Opera dedicata al mondo del fotografo Mario Giacomelli.

Sempre in prima visione, sabato 29 è in programma, «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», con una splendida e sensuale Claudia Koll.

A maggio «Il colonnello Chaberts» dall'1 [redacted] maggio, e «Frankenstein [redacted] Mary Shelley», tutti e due in prima visione. Dal 13 [redacted] 15 «Barcellona», [redacted] cult movie dedicato al mondo della notte, sulla falsariga di «Metropolitan». Si chiude con altri due appuntamenti esclusi[redacted] «Strane storie» e «L'accompagnatrice».

Il primo è un film italiano realizzato dallo scrittore-pubblicitario Sandro Boldoni; il [redacted]condo, film francese di Claude Miller, rievoca con estrema raffinatezza l'atmosfera della Seconda Guerra Mondiale. [m. nu.]

[redacted] ALASSIO [redacted]

Il libro di La Corte

Ci saranno Alessandro Natta e Alfredo Provenzali a presentare, questa sera alle 21,15, nel palazzo comunale Morteo (vicino all'hotel Savoia), il libro di Daniele La Corte dedicato alla Resistenza («Storie [redacted] uomini e di donna / Gli anni difficili della Resistenza», Calvo Editore, pagine 190, lire 30 mila). Il libro di Daniele La Corte verrà presentato, nel quadro appunto degli «Incontri [redacted] l'autore», organizzati dalla Civica Biblioteca. La Corte ha tentato di dare [redacted] risposta alla domanda: «Come fare per [redacted] nostri figli [redacted] prima immagine di cosa è stata la Resistenza?». Narrazione in prima persona, col presente storico, sulla base delle testimonianze rilasciate dai protagonisti [redacted] periodo che va dall'8 settembre 1943 [redacted] 25 aprile 1945. Per chi ha vissuto, direttamente o per testimonianza, quei terribili mesi di ferro e di fuoco, il libro offre una serie di storie. [r. ar.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi** [redacted], rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

[redacted]emia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100×100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy End**, telenovela
10,45 [redacted]
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike force**, film
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — [redacted]
15,35 **Documentario**
16 — **Happy End**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale TN4**
20 — **Linea sport Liguria**
20,40 **Heart of the city**, telefilm
21,15 **Arabesque**, telefilm
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Telenord non stop**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **[illegible] Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,[redacted] **Il calabrone verde**, telefilm
18,[redacted] **California**, serial tv
18,[redacted] **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, [redacted]
20,30 **La stirpe del sangue**, film tv
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

[redacted] 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper Squad**, tele[redacted]
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,50 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, notiziario
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì**, sport
22,30 **Heart of the city**, telefilm
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Radici**, miniserie
23 — **Speciale con noi**
[redacted] — **Tg4**, ultime notizie
—— **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituale**, serial tv
13 — [redacted]
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Market**, commerciale
17,30 **Arius**, rubrica
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Re Lear**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Pasqualino sette bellezze**, film
1 — **Primogiornale**
1,30 **Principessa delle stelle**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Telefilm**
22 — **Prog. Elet. Gratu**[redacted]
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, [redacted]
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,44 **L'opinione**, rubri[redacted]
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà per ragazzi
8,30 **Calcio serie A (R)**
9,15 **Tg flash mattina**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà per ragazzi
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,15 **Diritti e doveri**, [redacted]
21 — **Genova allo specchio**, attualità
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,10 **Telegenova non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 [redacted] **Italia**, rubrica
19 — **R**[redacted]rica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Quando l'Italia** [redacted] **divisa** [redacted] **due**, dossier
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Programmazione notturna**

[redacted] Mixer Tv
13 — **Collegamento** [redacted] **con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **I giorni della vendetta**, film
22 — **Arabesque**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle** [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro [redacted] **Corte:** L'onorevole *Ercole Mallandri* di G. Giacosa, regia M. Avogadro, Teatro Stabile di Torino, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Poli[redacted] **Genovese:** L'Orchestra italiana di R. Arbore in concerto, ore 21, [redacted] 80/65/ 50.[redacted]
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Oggi riposo. *Sala Dino Campana* oggi riposo. *Sala Agorà* Un'eroica giornata di fine era, di P. Pieri, ore 21, lire 15.000
[redacted] **Garage:** *Sala Diana* Oggi riposo. Dal [redacted] aprile: Incognito indistinto, concerto per due voci e un pianoforte

CINEMA

[redacted] **1:** Virus [redacted]
Ariston 2: Forrest [redacted]
Augustus: Leon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Come due coccodrilli
Grattacielo: Street fighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
Orfeo: Viva S. Isidro!
[redacted]**o:** Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
Universale 2: Giusta causa
[redacted] **3:** Richie e Rich
[redacted] Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Al[redacted] Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

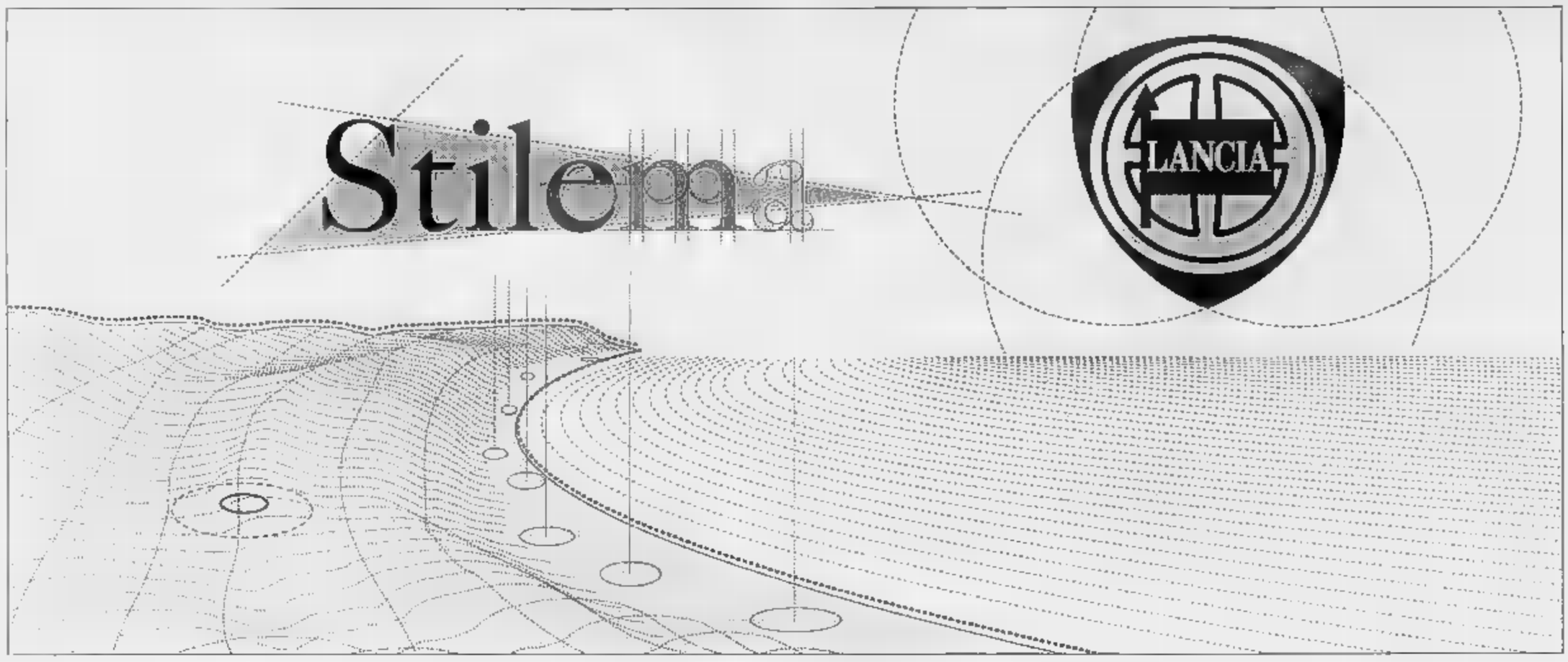
IMPERIA

Centrale: Sostiene Pereira.
[redacted] Virus letale
Imperia: La carica dei 101

SANREMO

Ariston: Virus letale
Ariston Ritz: La carica dei 101
Ariston Roof Sala 1: Viva San Isidro!
Ariston Roof Sala 2: Sostiene Pereira
Ariston Roof Sala 3: Piccole canag[redacted]
Sanremese: Sfida finale
Centrale: Leon
Orfeo: Forrest Gump
Tabarin: La scuola

Più vicina ai vostri desideri.



Nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi Stilema.

Il 21 aprile non prendete altri impegni. A partire dalle 18 vi attende l'inaugurazione della Concessionaria Stilema. Inserita nel grande centro commerciale di Cairo Montenotte in frazione S.Giuseppe, è facilmente raggiungibile anche dall'autostrada.

Nell'elegante e ampio show-room sarete accolti da una cordiale atmosfera e potrete ammirare la gamma completa delle vetture Lancia e Autobianchi. In più, potrete apprezzare le numerose opportunità di finanziamento che la nostra organizzazione di vendita è in grado di proporvi. Nuova Concessionaria Stilema. Per tutta la Val Bormida e da Finale Ligure a Varazze, la classe Lancia è più vicina.

Stilema Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Marconi, 226 - Cairo Montenotte - tel 019/514028

EXPO
IMMOBILIARE
E DELLA CASA
NELLA RIVIERA DEI FIORI E NELLA COSTA AZZURRA

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

DIANO MARINA
15 - 25 APRILE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

la più bella vetrina
di tutto ciò
che fa casa

A Loano una splendida cornice di pubblico ha accompagnato tre giorni di gare

Trionfo azzurro alla Syncro Cup

L'Italia trova il successo grazie soprattutto alla prova delle atlete dell'Athena Savona Vittoria nella prova a squadre. Laura Vecchietti e Clara Porchetto dietro le russe nel «Du»

LOANO. L'Italia sale sul gradino più alto del podio nella «Loano Synchro Cup» conclusasi ieri dopo tre giorni di avvincenti competizioni.

Al prestigioso successo hanno contribuito anche poco le ragazze dell'Athena Savona che hanno fornito, al numeroso pubblico (ma soprattutto agli addetti ai lavori), un saggio delle loro capacità.

Patrizia Giallombardo che da anni, con capillare e minuzioso lavoro, allena le biancorosse, può essere orgogliosa del secondo posto, raccolto nel Duo, da Laura Vecchietti e Clara Porchetto, piazzatesi alle spalle delle russe Olga Brusnikin e Alexandra Vasina. Le due savonesi hanno poi contribuito al primo posto colto dalla Squadra che ha eseguito il suggestivo che presenterà ai Mondiali Juniores di Bonn nel prossimo luglio. L'esercizio a Squadre, svoltosi domenica pomeriggio alla presenza di un folto pubblico, è stato il momento clou della rassegna organizzata dal Comune e dall'Apt «Riviera delle Palme» con la preziosa collaborazione del «Doria Nuoto».

Le azzurre (oltre alle savonesi la squadra allenata da Cathleen O'Brian è composta da Frida Bubolo, Simona Chiari, Silvia Trucco, Chiara Cassin, Alessia Lucchini e Samanta Viganò) scendevano in vasca per quarte e, con il punteggio di 92,840 problemi Inghilterra, Germania e Svizzera. Dopo era il turno delle due squadre più pericolose, Canada e Francia che però conquistavano, nell'ordine, il secondo e terzo posto (con i punteggi di 92,240 e 91,920).

Laura Vecchietti e Clara Porchetto, portacolori dell'Athena Savona, in evidenza

La vittoria nell'esercizio a squadre seguiva di un paio d'ore l'ottimo secondo posto colto da Laura Vecchietti e Clara Porchetto (92,400) che riuscivano a mettere in riga le accreditate canadesi (Val Marchand Rould e Genevieve Plamondon) e francesi (Eva Rainaud e Lyse Kong). Ieri mattina infine è stata la volta del Solo nel quale si è imposta la canadese Val Marchand (94,080) davanti alla francese Dedieu (92,920) e la russa Alexandra Vasina (91,200). Per un soffio non ha fatto il podio Chiara Cassin (90,840) giunta quarta.

La «Syncro Cup» è per tutte le nazioni partecipanti un importante banco prova per i Mondiali Juniores. Particolarmente importante sarà la tredicesima edizione, in programma nella prossima primavera e ultimo collaudo in vista dei Giochi di Atlanta, appuntamento clou per questa suggestiva disciplina.

Guglielmo Oliveto

PAROLA DI CATELLETTI

«Ai Mondiali da protagonisti»

E' una splendida Pasqua per le sincronette dell'Athena Savona, Clara Porchetto e Laura Vecchietti, nel giro di un paio d'ore, conquistano la piazza d'onore nel Duo e la vittoria nella Squadra. Patrizia Giallombardo, allenatrice delle biancorosse e componente lo staff della nazionale, è più che soddisfatta: «La 'Synchro Cup' ha evidenziato gli ottimi progressi compiuti dalle ragazze italiane. Nell'esercizio a squadre stiamo limando gli errori in modo da presentarci al meglio ai mondiali Juniores. Penso che in terra germanica otterremo dei buoni risultati. Quanto alle savonesi l'Athena ha dimostrato, ancora volta, di tra i sodalizi che maggiormente curano questa specialità». La splendida Cathleen O'Brian, allenatrice della squadra italiana, è ancora più esplicita: «La vittoria alla Sincro Cup, contro alcune delle nazionali più forti della specialità, testimonia il valore tecnico raggiunto dalla squadra. Questo risultato rende ottimista l'ambiente in vista dei mondiali di Bonn». Ma quali saranno le rivali da tenere d'occhio? «Canada e Francia hanno dimostrato, proprio qui a Loano, di essere in grado di piazzamenti brillanti. Poi bisognerà tenere d'occhio le americane che stanno preparando, nei minimi particolari, le Olimpiadi di Atlanta. Davanti al pubblico di casa le statunitensi vogliono ben figurare. E non sottovaluterei neppure le russe: penso che la loro forza sia quella esibita a Loano».

[g. o.]

QUI MARASSI

Samp, la stagione in gioco Il Genoa s'affida al cuore

GENOVA

I rossoblù non sono riusciti a superare il Cagliari e ora il prossimo confronto con la Cremonese assume le caratteristiche di uno spareggio-salvezza. Anche per la Samp le cose non vanno bene. Sono 4, infatti, i punti di ritardo dalla settima in classifica, quella Fiorentina che tra 5 giorni arriverà a Marassi. E questo, invece, sarà uno spareggio-Uefa.

Genoa. Nell'ambiente rossoblù, dicono che la sfortuna li abbia lo zampino sabato scorso. Fatto sta che il Genoa ha attaccato e dominato soprattutto negli ultimi 20 minuti del primo tempo, senza riuscire a superare Fiori. La ripresa, poi, ha fatto storia a sè. Ci ha pensato Skuhravy a levare le castagne dal fuoco, realizzando il suo ottavo gol stagionale. Può essere ottimisti, oppure no - ha detto Claudio Maselli - poiché sono l'allenatore del Genoa devo parlare con un po' di ottimismo. Chiaro, non dobbiamo aspettarci che all'altro esca fuori quel Genio che è mancato in queste prime 27 partite di campionato». A Cremona, domenica prossima, il Genoa gioca una grossa fetta di serie A. Rientreranno Dolli Carri, Onorati e Torrente, e questo dovrebbe risistemare un pochino l'assetto tattico della squadra. I problemi rimangono soprattutto in avanti, dove solamente Skuhravy riesce a finalizzare le offensive. Contro il Cagliari l'impegno di Miura è risultato positivo, al là degli errori in fase di tiro, e non si può escludere che Maselli prenda in considerazione l'ipotesi di impiegare Kazù più a lungo. Nel frattempo i tifosi si stanno già mobilitando; il Comitato Coordinamento Club Genoani organizza una carovana di pullman per Cremona, in partenza da via Spensley alle 12,30 (tel. 881031).

Sampdoria. Terzo 0-0 per i blucerchiati, dopo Napoli e Brescia. La Samp, tuttavia, a Torino ha rischiato più del lecito. Il pensiero, forse, è già rivolto alla gara di giovedì con l'Arsenal. I «gunners» sabato scorso hanno battuto l'Ipswich per 4-0 e in gran forma è annunciato Jan Wright (l'autore del gol del 3-1 alla Samp, a Highbury), che ha segnato 3 reti in 9 minuti. Eriksson è preoccupato soprattutto per le condizioni fisiche della squadra, che ogni domenica deve fare i conti con una serie impressionante di infortuni. Da Torino sono usciti malconci Salsano (risentimento al legamento collaterale interno del ginocchio destro, indisponibile per l'Arsenal), Ferri (lieve distorsione bibiotarsica sinistra), Vierchowod (dolore ginocchio destro) e Platt (infiammazione al ginocchio sinistro). Rispetto a Londra, rientra Mihajlovic, mentre è una prima diagnosi Ferri e Vierchowod sembrano recuperabili per l'Arsenal.

Damiano Basso

Marco Pirero e Alberto Sciorella hanno vinto a mani basse

Avvio travolgente dei liguri nel campionato del «balun»

Esordio travolgente per le due quadrette liguri nel massimo campionato di pallone elastico che ha preso regolarmente il via il giorno di Pasqua, secondo quella che è ormai considerata una vecchia tradizione per questo sport dalle antiche radici.

Uguale, 11-1, il risultato con cui a Taggia il tricolore Marco Pirero ha battuto la Speb di Ghibaudo e Tonello e, ad Alba, Alberto Sciorella ha superato la quadretta locale guidata dall'imperiese Mariano Papone.

In entrambi i casi non vi è stata di fatto partita, data la differenza di valori atletici e tecnici espressa sullo sferisterio.

A Taggia non si attendevano grandi prestazioni da Roberto Ghibaudo, debuttante in serie A e Livio Tonello. Marco Pirero gioca da oltre dieci anni su questo sferisterio. E' già in forma e finalmente galvanizzato da uno scudetto che solo la sfortuna e l'inconsistenza dei suoi compagni di formazione gli avevano fino alla scorsa stagione precluso.

Ma sul campo la resistenza di Ghibaudo e compagni è stata inferiore anche alle più pessimistiche previsioni.

Infatti, Pirero ha dominato il gioco a suo piacimento e mettendo in carniere il primo punto e una favorevole differenza giochi che potrebbe risultare utile nelle fasi finali dell «regular season».

Discorso quasi analogo ad Alba. Mariano Papone aveva vinto e convinto nei primi incontri della stagione. Ma contro Sciorella non è riuscito a esprimersi livelli tecnici accettabili. Pubblico ligure in maggioranza sugli spalti, per un derby tra due dei giovani leoni del balun imperiese che ha, purtroppo, deluso.

Papone, infatti, ha subito più lecito la pressione dell'impegno contro Sciorella, riuscendo mai in partita e sprecando molte occasioni per ridurre il divario sul piano tecnico e agonistico lo separava dal rivale.

E' stata una partita a senso unico, con l'Imperiese scatenata. Impeccabile Sciorella, perfetti Ghigliazza, Pellegrini e Andrea Lanza come spalla. Per Papone giornata da dimenticare. Il suo valore non è certo messo in discussione da una sconfitta subita senza tentativi di difesa.

Ieri si è giocato anche a Cuneo, Spigno e Vignale Monferrato. A Cuneo i biancorossi di Giuliano Bellanti, vincitori della Supercoppa '95, hanno liquidato con un 11-3 quadretta della Maglianese capitanata da Dogliotti.

A Spigno Monferrato, invece, Dotta ha battuto per 11-9 la Doglianese di Vacchetto e Terreno al termine di una partita equilibrata che è risolta negli ultimi giochi.

Infine, a Vignale Monferrato i locali di Molinari hanno vinto per 11-7 contro la Coragliese dei cugini Rosso.

Ecco la classifica: Pro Spigno, Ipersidis Cuneo, Taggese, Imperiese e Monferrina punti 1; Bogliano Albese, Crazy Boys, Maglianese e Doglianese punti zero.

[e. m.]

L'allenatore del Savona, Ferraro, premiato come sportivo valbormidese dell'anno

Genoa padrone del «Città di Cairo»

Tutti i risultati dei tornei giovanili di Pasqua

Nel weekend di Pasqua il calcio giovanile si è fermato. In campo scesi i giovani per i classici tornei pasquali. Grudinate gremite e reti a go-go, segno evidente che il calcio è ancora lo sport trainante della nostra provincia e non conosce, almeno a livello giovanile alcuna crisi.

Torneo Città di Cairo Montenotte. Organizzato dalla Cairese ieri si sono svolte le finali della manifestazione riservate agli Esordienti. La vittoria è andata al Genoa che in finale ha superato l'Ospedaletti 4-0. Al terzo posto si è piazzato l'Imperia che nella finale di consolazione (ma avrebbe dovuto essere, almeno sulla carta, la vera finale) ha superato per 4-1 la Juventus. Al quinto posto la Pegliese che ai rigori si è sbarazzata della Loanesi (4-2). Tanta festa a Vesima e molte premiazioni. Tra questi l'allenatore del Savona Flavio Ferraro, ex giocatore della Cairese che ha ricevuto il premio per lo sportivo Valbormidese dell'anno. Tanto amarcord durante la premiazione di Mino Persenda allenatore dei gialloblù negli inizi degli anni ottanta. Persenda ha ricevuto il premio Cesare Brin. A Roberto Mancini, che è intervenuto alla manifestazione, è stato assegnato il trofeo Campione 1995. Il premio Giancarlo Ruffino quest'anno è andato al presidente della Sampdoria Enrico Mantovani, mentre «Una vita per lo sport» è stato assegnato al direttore sportivo della Samp Paolo Borea.

L'allenatore del Savona, Flavio Ferraro

Torneo Villanova. Superando per 3-1 l'Aurora Cairo, il Vado ha vinto il torneo organizzato dalla Villanovese e riservato alla categoria Giovanissimi.

Memorial Fiorenzo Ruffinengo. Riservato alla categoria Juniores si è svolta l'edizione '95 in memoria dell'ex arbitro di calcio. La vittoria è andata al Cogoleto che in finale ha superato per 3-1 lo Speranza. Al terzo posto la Loanesi San Francesco vittoriosa sul Legino per 2-1. Tra i premi speciali assegnati dalla famiglia Ruffinengo e il Legino, società organizzatrice, spiccano quello del miglior portiere assegnato a Nardulli del Savona, quello del giocatore più tecnico consegnato a Greco dello Speranza. Miglior difensore è stato giudicato Caviglione del Legino, mentre la giuria composta da tecnici preparati ha assegnato il premio al giocatore più promettente a Tancredi del Cogoleto.

Torneo Furio Buoni. La prima edizione del memorial per il milite della Croce Bianca è riservato alle scuole di calcio è stato vinto dalla Nolese che ha battuto ai rigori lo Speranza. Alla manifestazione hanno aderito oltre alle finaliste, Spotornese, Soccorso, Speranza e S. Cecilia

Pasqua del Pulcino. La quarta edizione torneo per Pulcini è stata assegnata all'Albisola che in finale ha superato per 1-0 gol di Valente, il Legino. Hanno partecipato anche Nolese, S.Cecilia, Speranza e Spotornese.

Torneo Caravella. Il Savona Giovanissimi allenato da Bruno Tanda ha vinto il torneo Caravella, superando in finale i pari età del Molassana, organizzatrice della manifestazione. Secondo posto invece per il Savona Esordienti, battuto a sua volta dai genovesi. Terzo posto invece per gli Allievi sperimentali, esclusi dalla finale per il primo posto dopo il sorteggio con la monetina.

[r. p.]

Basket: nella poule promozione le genovesi del Pentagono guidano la classifica con il Mirafiori

Savona e Loano, un passo verso la salvezza

Si è giocato sui parquet della B femminile: tutti i risultati

Le stakanoviste del basket: questo l'appellativo giusto per le ragazze della B femminile, che sono scese sul parquet anche la vigilia di Pasqua. In programma la quinta e penultima andata per la poule promozione e poule retrocessione, con tre liguri in campo.

Poule promozione. Pronostico rispettato in Pentagono-Albino, 79-58 per le genovesi che mantengono così la leadership del girone I. In compagnia del Mirafiori Torino (72-61 al Cremona), mentre il Vittuone perde un colpo, superato sul parquet amico dal Lucca per 60-57.

Genovesi in difficoltà nella prima frazione, chiusa appena sul 40-38 a loro favore. Poi, nella ripresa, un break ed una maggiore attenzione in difesa (con anche più precisione nel tiro fuori), permettono alle ragazze di Cicci Assandri di chiudere in scioltezza.

Tabellino Pentagono: Petralli 14; Cadorin 13; Ebner 12; Giorato 12; Barsotti 11; Bottaro 11; Meligrana 5; Barbaro 1; Rossi 0; Piterà 0.

Altri risultati: Osio Sotto-Pisa 70-68; Brugherio-Siena 67-71; Pontedera-Alessandria 61-58. Classifica: Pentagono Genova e Mirafiori Torino p. 20; Vittuone, Osio Sotto e Lucca 18; Siena e Brugherio 16; Pontedera 14; Pisa 12; Albino e Alessandria 10; Cremona 8 (le prime due sono promosse in serie A2). Sabato il Pentagono sarà di scena a Cremona.

Poule retrocessione. Un avvenimento, con Cestistica Savona e Pallacanestro Loano che sono riuscite a trascorrere una Pasqua «sportiva» serena, aggiudicandosi due match salvezza di vitale importanza.

La Cestistica addirittura vincendo in trasferta, sul parquet del Biassono 63-50. Lo loanesi di Agostinis in casa contro il Canegrate con un netto 68-51.

Una doppia vittoria molto importante, a sette giornate dal termine della stagione, e che permette alle due squadre savonesi di tirare un sospiro di sollievo. Se il fosse finito oggi, la coppia ligure sarebbe salva.

Ma in coda «scorrono» in tante, ed i risultati a sorpresa sono all'ordine del giorno; vediamo gli altri risultati della quinta e penultima di andata: Cuneo-Arcore 63-64; Gallarate-Valenza 62-54; Lonate Pozzolo-Arezzo 61-59; Trescore-Cossato 94-63. Classifica: Cossato p. 22; Arezzo, Biassono e Gallarate 18; Cestistica Savonese e Trescore 16; Pallacanestro Loano e Arcore 14; Valenza e Cuneo 12; Canegrate e Lonate Pozzolo 10 (le ultime quattro retrocedono in serie C). Prossimi impegni liguri: Cestistica in casa contro il Gallarate, Loano ad Arcore.

[g. s.]

Movimentata azione di basket

Carcare (C1 maschile) strappa due punti pesanti al Novi Ligure

B1, tutto facile per il Latte Tigullio

Volley, Chiavari e Cus Genova condannate in B2

Sabato è stata recuperata la 13ª giornata dei campionati nazionali (B e C1) di volley.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo ha passeggiato contro il Dormacolor S. Croce: 3-0 (15-6 15-13 15-1). Le ragazze compagine biancoblù hanno giocato estremamente rilassate ed in attesa di notizie dal super-scontro di Castellanza il Cervi Castellonzese ha sconfitto il Cecina 3-0 e mantiene i due punti di vantaggio (38 contro 36) sulle liguri. Ma il Rapallo ha portato a 4 i punti di vantaggio sul club maremmano. Il Cervi è in forma strepitosa: nella semifinale di andata di Coppa Lega ha battuto 3-0 il Latisana.

In B2 maschile sconfitte che suonano come condanne per il Chiavari (7-15 10-15 12-15 a Novara) e per il Cus Genova (9-15 9-15 6-15 la Segratese). Per i verdeblù resta una possibilità di salvezza, mentre il Cus Genova è ormai spacciato.

In B2 femminile la Maurina Imperia aveva preceduto tutti vincendo 3-0 a Cologno martedì sera (3-15 4-15 13-15). L'Ecologital Rivarolo anche se in esilio al Palasport di Casella ha saputo trovare la giusta concentrazione per sconfiggere il Savigliano: 7-15 15-9 11-15 15-7 16-14. La Maurina di Mieri mantiene la prima posizione grazie al suo quoziente set, migliore di quello del Cafasse. l'Ecologital arriva a quota ed ha in la salvezza.

In C1 maschile il Carcare strappa due punti «pesantissimi» al Novi Ligure: 15-1 9-15 15-5 15-4. Vbc Savona-Coop Colombo Genova, derby ed anche spareggio-salvezza viene vinto dagli ospiti: 8-15 11-15 4-16. Igo Genova-Olympia Volturi 1-3 (12-15 15-11 7-15 15-17). Ovada-S. Pio X Loano 3-1 (15-5 8-15 17-15 15-5). Classifica: Vallesusa p. 32; Vercelli 31; Busca e Volturi 30; Pinerolo e Pino Torinese 20; Loano 18; Ovada 16; Carcare e Colombo Genova 14; Novi Ligure 12; Igo 8; Volley Savona 4.

In C1 femminile, girone A, sono rinviate a martedì prossimo, 25 aprile, Vbc Savona-Fraschetti Varazze, Sanremo-Omegna e Piossasco-Magenta. Italbrokers Genova-Pitma Recco 3-1 (11-15 25-4 15-6 15-11), Iplom Vallescrivia-Sanmartinese Novata 1-3 (11-15 13-15 17-15 7-15). Classifica: Pinerolo e Italbrokers p. 38; Omegna 32; Pitma Recco e Delta Fortitudo 24; Novi Ligure 22; Piossasco e Sanremo 18; Sanmartinese 16; Varazze 14; Vbc Savona e Iplom Vallescrivia 10; Magenta 0.

Nel girone D il Centro Volley 2000 Ceparana vince 3-1 (15-8 15-8 12-15 15-7) in casa contro il Veneton Reggio Emilia e sale al quinto posto con 26 punti.

[d. s.]

Franco Turcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:
167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 ■ dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti ■ ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte ■ chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

APT CANAVESE
Azienda di Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

Lire 24.650.000*.

Il Mercedes che hai sempre voluto, è arrivato.

*Modello 208 D T 30 - IVA e messa su strada esclusa

Prezzo, gasolio, pezzi di ricambio... non si finisce mai di risparmiare

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641

UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Nuovo Sprinter. Si sceglie col cuore, con la testa e con le tasche.

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa. FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCIE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA** CASALE CORTECERRO
PRIMA NOVARA • **PROGETTO** NOVARA • **REN CAR** VERBANIA • **SAVOINI** BORGOMANERO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

GRECO Coiffeur tel-lui
PRIVILEGE - DONNA
CHIARI TUTTO COMPRESO
Shampoo - [illegible] - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.[illegible]
RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA e SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

Martedì 18 Aprile 1995 n° 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Scontri e investimenti, sono in gravi condizioni anche una giovane e un pensionato

Pasqua di sangue sulle strade, 4 morti

A Verbania, Veruno, Fontaneto d'Agogna e Cavaglio

Raffaella Grazioli, è grave

L'auto distrutta dopo l'incidente all'incrocio di Intra. Nel riquadro la vittima, **Franco Maruzzi**, anni (DE MARCHI)

VERBANIA. Un morto, un ferito grave tre feriti leggeri na sulle strade del Verbano Cisio Ossole. L'incidente mortale è avvenuto intorno alle 3.30 domenica, a Intra, all'incrocio di corso Cairoli con via 24 Maggio. La vittima è Franco Maruzzi, 22 anni, abitante via Battaglione Intra . Alla guida della sua Citroen Diane stava rientrando a casa dopo aver trascorso la serata con la sua ragazza, Alessia, e gli amici al bar. Percorreva corso Cairoli, in prossimità semaforo, a quell'ora soltanto lampeggiante. Improvvisamente, da via Maggio, alla sua sinistra, sbucata la Fiat Regata condotta da Marco Colla, 30 anni, residente Cannero via Sacchetti, con a bordo Robert Remigi Imboden, 35 anni, originario di Zorigo e residente Minusio Canton Ticino. Prontamente soccorso è però spirato a bordo dell'ambulanza della croce rossa durante la corsa disperata verso l'ospedale di Pallanza.

Illeso il conducente della Regata mentre Robert Remigi è stato giudicato guaribile 5 giorni. Franco Maruzzi aveva lavorato come giardiniere nella vicina Svizzera e proprio in questi giorni stava attendendo il rinnovo del permesso di lavoro da parte delle autorità elvetiche. Lascia la madre, Carmela, il padre Emanuele e i due fratelli Alessio e Sebastiano.

La salma del giovane a disposizione delle autorità giudiziarie che ne hanno disposto l'autopsia. Le due vetture, dopo l'intervento dei vigili del fuoco e i rilievi dei carabinieri di Verbania, sono state poste sotto sequestro. Un altro grave incidente, le cui cause sono ancora al vaglio della Polizia Stradale di Verbania, è accaduto nella notte tra sabato domenica in località Brolo, tra Cesara e Nonio. Raffaella Grazioli, 21 anni, abitante a Quarna Sotto, a bordo della Renault Clio 16 valvole, è uscita di strada procurandosi un forte trauma toracico e lesioni al fegato. E' ricoverata in prognosi riservata, in rianimazione, all'ospedale Pallanza. La Polizia Stradale è inoltre intervenuta sul luogo di un incidente spettacolare avvenuto verso le 5.30 di domenica Feriolo e Fondotoce, all'altezza camping Conca d'Oro. Due auto - per cause in via di accertamento - si sono scontrate. Una si è ribaltata e i occupanti sono rimasti intrappolati nell'abitacolo. Sono stati estratti dai vigili del fuoco: fortunatamente soltanto feriti leggeri guaribili di una decina di giorni.

Aristide Ronzoni

Sorte beffarda

Famiglie in lutto e alberghi pieni

NOVARA. La festa che più ogni altra celebra la vita è trasformata, per molte famiglie, nell'inizio di un calvario dolore. Franco Maruzzi, 23 anni di Verbania, Francesco Tufano, anni di Cavaglio, Fabio Fiorelli, anni di Revislate, Fabio Frizzarin, 18 anni di Fontaneto. Morti in incidenti stradali in quattro punti diversi delle due province: Verbania, Ghemme, Borgomanero e sulla statale di Orta. Una coincidenza lega i loro nomi: tutti iniziano con la «f»; nel caso dei due omonimi quella lettera è la prima anche nei cognomi.

Ora quattro famiglie, quattro comunità diverse, sono accomunate dal lutto. Per loro è stata una Pasque diversa. Lontana da pranzi e gite fuori porta che hanno caratterizzato la giornata di ieri.

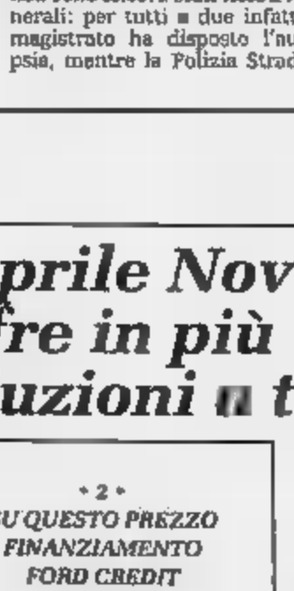
Interminabili colonne di auto hanno marciato a passo d'uomo lungo le strade dei laghi: dall'uscita autostradale Borgomaad Orta, da quella di Paruzzaro Stresa è stato un serpentone di turisti. Stessa situazione al valico del Sempione e a Piaggio Valmara. Ristoranti alberghi hanno fatto pienone. Nel Verbano le presenze sono aumentate del 10 per cento rispetto all'anno Grazie agli stranieri. Soprattutto tedeschi ma anche molti svizzeri, francesi, austriaci e scandinavi. E l'effetto-lira. D'obbligo la visita alle isole Borromee, a Vil- Taranto, al San Carlone e in qualche negozio trovato con la saracinesca alzata.

Moltissime le comitive di giovani in bicicletta che da Novara, zainetti e chitarre, hanno raggiunto i paesi di campagna attorno la città.

anche il rientro pomeridiano stato costellato da diversi incidenti. A Galliate un pensionato in bicicletta stato investito da un'auto. E' Angelo Villani, di 87 anni, residente a Trecate in via Gramsci 87/A, ora ricoverato a Novara in Rianimazione. Sul posto erano recati i carabinieri della cittadina. **[c. bo.]**

Travolto davanti alla birreria

Aveva 17 anni. Altra vittima, un sedicenne



Francesco Tufano, 46 anni, di Cavaglio d'Agogna. E' nell'incidente stradale accaduto sulla strada per Ghemme. La auto ha sbandato in . Lievemente feriti sono rimasti due amici che viaggiavano con lui

BORGOMANERO. Uno studente un operaio, tutti e due diciassettenni, vittime di incidenti stradali durante le festività di Pasqua. Un mezzo incidente mortale è accaduto a Cavaglio d'Agogna.

La prima disgrazia sabato sera alle 22,40 sulla statale 229, nei pressi dell'incrocio per Cresea.

Uno studente Fontaneto d'Agogna, Fabio Frizzarin, abi nella frazione San Martino in via delle Fontane 12, è appena uscito dalla birreria «La Brasserie» si stava dirigendo a piedi verso casa.

Lo studente era in compagnia di un amico cui tra la serata, Riccardo Bichiarelli: i due camminavano sul lato della strada quando è sopraggiunta Borgomanero un'auto Opel Astra Station Wagon che ha investito in pieno il Frizzarin. Un urto tremendo, che ha scaraventato lo studente nel vicino fossato con ferite gravissime che ne hanno causato decesso quasi immediato.

Fabio Fiorelli, di Veruno, e **Fabio Frizzarin**, di Fontaneto

A guidare l'auto era Fabrizio Silvestri, anni, artigiano, abitante ad Oleggio in via Sono 10.

La Polizia stradale Borgomanero sta vagliando le cause dell'incidente: il Silvestri è stato sottoposto dagli agenti al controllo dell'alcool test.

La morte dello studente ha suscitato grande cordoglio non solo Fontaneto ma anche a Borgomanero: Fabio infatti frequentava il terzo anno all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» e il padre, Silvano, anni, è responsabile del di manutenzione delle apparecchiature del reparto dialisi dell'Ospedale SS. Trinità.

«Era un ragazzo estroverso, bravo a scuola» raccontano i genitori affranti. «Quella era uscito con gli amici ed era andato in birreria: era uscito a piedi, con i ragazzi di Fontaneto cui si ritrovava sempre, ed alle dieci e mezza stava già ritornando a casa. Non riusciamo ancora a renderci conto fino in fondo di quello che è .

La seconda vittima è Fabio Fiorelli, l'operaio di sedici anni e mezzo di Revislate investito la scorsa set a Veruno. Il giovane, in moto, si era scontrato con un'auto guidata da Amelia Moia, 66 anni, residente a Gattico in via Mazzini. Nell'urto l'operaio aveva riportato ferite gravissime ed in prognosi riservata all'ospedale di Borgomanero, dove i medici hanno tentato in ogni modo di salvarlo: gli erano stati asportati e la milza, ma l'intervento è stato purtroppo inutile ed il ragazzo è cessato di vivere il giorno Pasqua.

«Era appena tornato dal lavoro, dalla Tecma di Agra Conturbia - racconta in lacrime madre - e stava andando a casa di Melissa, la sua ragazza, a Dormelletto. Ho sperato fino all'ultimo che le facesse, che se a sopravvivere».

Sia per lo studente di F to che per l'operaio di Revislate non sono ancora stati fissati i funerali: per tutti due infatti il magistrato ha disposto l'autopsia, mentre la Polizia Stradale di Borgomanero sta completando le indagini per ricostruire la meccanica dei due incidenti.

Altra vittima in un altro sinistro, avvenuto la notte scorsa, poco prima delle quattro, sulla provinciale fra Cavaglio d'Agogna e Ghemme.

Una Peugeot con tre persone a bordo è uscita di strada e si è capovolta: l'incidente è accaduto prossimità curva, l'auto che ha cominciato a sbandare ed il conducente che ne ha perso il controllo.

Nell'urto è deceduto Francesco Tufano, 46 anni, abitante in via Asilo: il Tufano, che era alla guida della vettura, è morto per avere riportato fratture craniche ed alla colonna vertebrale.

Lievemente feriti sono rimasti gli altri due amici che si trovavano in macchina: Pier Franco Mandelli, 32 anni, di Cavaglio, e Giovanni Bovolenta, 25 anni, Cressa, ricoverati all'ospedale di Gattinara.

Giordani

Fiesta Cayman Blue 95

Doppio Airbag - Motore 1.3i da 60 CV
Sterzo rapporto variabile - FIS antincendio
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata
al prezzo speciale di
L. 16.670.000*
Chiavi in

* Prezzi bloccati Vetture in stock* A.R.I.E.T. esclusa versione 3 porte

FINO AL 30 APRILE
CONSEGNA IN 48 ORE
FINO AL 30 APRILE

Fino al 30 aprile Nova Ford
ti offre in più
queste due soluzioni a tua scelta

1
CLIMATIZZATORE
ECOLOGICO MANUALE
CON FUNZIONE
DI RICIRCOLO
INCLUSO NEL PREZZO

2
SU QUESTO PREZZO
FINANZIAMENTO
FORD CREDIT
MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO*

OFFERTA:
SE ACQUISTI AL NS. STAND
DELLA FIERA DI NOVARA
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
INCLUSO NEL PREZZO

*T.A.E.G. 1,93% approvazione Ford Credit

nova Ford
AUTOVEICOLI E
Via Verbano 140 NOVARA
Uff./vendita 0321/622480 - assistenza 0321/622490

Ford Credit
Ford
Hai guidato una Ford di recente?

Da domani una nuova grande iniziativa per i lettori del Novarese e del Vco

Gratis su La Stampa i tuoi annunci

Il nuovo servizio si chiama «Fare affari». E' sufficiente telefonare al numero verde 1670-11959 per dettare il messaggio che sarà pubblicato al martedì, giovedì e domenica sull'edizione locale

NOVARA. Vuoi vendere uno stereo? Ti interessa acquistare un pezzo d'antiquariato? Cerchi strumenti musicali? Rivolgiti a «La Stampa».

Dal 27 aprile, ovvero dalla settimana prossima, il quotidiano propone una nuova grande iniziativa ai lettori della province di Novara e del Verbano Cusio Ossola: la rubrica degli annunci gratuiti.

Si chiama «Fare affari»: è sufficiente chiamare il numero verde 1670-11959, attivo da domani, mercoledì.

Oltre alla ricerca di acquirente per cucciolata di husky o una proposta di collaborazione come baby sitter, sarà possibile anche porgere gli auguri e inviare messaggi a parenti, amici, colleghi.

C'è poi una novità assoluta: fra le diverse voci della rubrica compare «parola ai lettori». Sarà così possibile segnalare agli amministratori locali, attraverso un testo di poche righe, situazioni, disservizi, lamentele che riguardano la propria città o le due province.

Questa iniziativa non esclude l'altra, la «Sportello dei lettori», che resta sempre attivo, puntuale con i lettori ogni mercoledì pomeriggio, dalle 15 alle 17.

Le domande e le offerte saranno pubblicate ogni settimana al martedì, al giovedì e alla domenica.

Si entrerà così in contatto con il grande universo dei lettori «La Stampa» e si concluderanno affari senza spendere nulla.

Per trovare le «buone notizie» chi offre e chi cerca dovrà semplicemente scorrere le varie voci della rubrica degli annunci.

E' una palestra per chi vuole fare un'affare, piccolo o grande, e un'occasione per sfruttare la forza di diffusione del quotidiano.

Gli organizzatori del servizio, per garantire la serietà dell'iniziativa, si riservano il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

Sono state fissate alcune semplici regole per permettere l'utilizzo «Fare affari» del maggior numero possibile di utenti-lettori: non è possibile dettare più di un'inserzione per telefonata; per le rubriche matrimoniali e personali, invece, è obbligatorio indicare il fermoposta.

I settori «Fare affari» sono: Lavoro (domande lavoro, domande e offerte di collaborazioni domestiche, commessi), baby-sitter, prestazioni e consulenze, lezioni e ripetizioni, traduzioni); Veicoli (queste inserzioni sono riservate ai privati e riguardano auto usate, accessori, biciclette e moto, roulotte e camper, autonoleggi e officine); Casa (la rubrica è riservata ai privati che possono proporre affitti di alloggi, locali, piscine, case di vacanza la vendita di mobili e arredamento, elettrodomestici e casalinghi, antiquariato); Tempo libero (attrezzature e attrezzi sportivi, strumenti musicali, modellismo, foto, hi-fi, televisione, dischi, cd, audiocassette, personal computer, animali e veterinaria, orologi, collezioni, libri e enciclopedie, baratti e scambi, nautica); Servizi (ad esempio artigiani, traslochi); Personali (compresi matrimoniali); Auguri (come gli anniversari); Varie (smarrimenti e ritrovamenti).

La parola adesso passa ai lettori. [r. s.]

Singolare rappresentazione ad Arona

La Resistenza rivive in strada

Con molto anticipo sulla data del 25 aprile, sono iniziate ad Arona le celebrazioni per il cinquantenario della Liberazione.

Grande successo ha ottenuto l'esibizione per le vie cittadine dei giovani attori del Centro Sperimentale di Borgomanero, che hanno dato vita alla prima parte «Piazza Martiri '44», un'azione scenica che ha simulato attività di rastrellamento e fucilazione nei giardini di corso Repubblica, in piazza del Popolo e in piazza San Graziano. Centinaia di cittadini e un gran numero di turisti hanno assistito alle gesta di quattro attori, nerovestiti e mascherati, che hanno attraversato le vie della città a bordo di un furgone scoperto che diffondeva il crepitare registrato di mitragliatrici, per poi gettarsi, armati di baionette e fucili, all'inseguimento di una decina di ragazzi e ragazze, tutti in camicia bianca, che sono stati bloccati fin dentro alcuni affollati bar del centro, tra lo stupore dei clienti.

Sono seguite azioni di violenza su singoli e fucilazioni collettive che hanno lasciato corpi inerti sul selciato. Il tutto si chiudeva con una danza collettiva e un girotondo finale che ha coinvolto vittime e carnefici.

La seconda parte di «Piazza Martiri '44» ha visto l'attore Guido Tonetti, aronese e coordinatore del Centro di sperimentazione di Borgomanero, impegnato nella lettura di poesie, lettere e documenti relativi alla Resistenza.

In piazza De Filippi si è poi tenuta la cerimonia di commemorazione dei caduti della guerra di Liberazione e delle persecuzione razziale. Erano presenti, oltre al sindaco Roberto Barra e a parte della giunta, i rappresentanti della varie associazioni di Partigiani e Reduci, una nutrita delgazione di Alpini e la Banda cittadina. Si è poi formato un corteo che ha raggiunto il cimitero, dove Lidia Menapace ha tenuto l'orazione ufficiale, unendo alle vicende storiche anche dei significativi spaccati di vita sociale dell'epoca, in parte attinti a ricordi personali, che hanno reso ancor più vivo il quadro di paura, ingiustizia e repressione tipico del periodo fascista. La commemorazione si è conclusa con lo scoprimento del monumento sacrario dei Caduti.

E' prevista anche una mostra, con materiale fornito dalla Regione, un video e disegni dei ragazzi delle scuole, che sarà aperta in piazza San Graziano tra il 21 aprile e il 13 maggio. In questo periodo si succederanno incontri e meeting con testimonianze dirette di coloro che vissero quei giorni: protagonisti della Lotta di Liberazione che anche nell'Aronese fu molto intensa.

Sandro Bottelli

Per la Tosap

Pagamenti prorogati di un mese

NOVARA. Con la legge 95 del 29 marzo scorso è diventata ufficiale la proroga per il pagamento e realizzazione della Tosap. La tassa per l'occupazione permanente di spazi pubbliche dovrà essere versata entro il 28 aprile. Per la proroga dei termini Tosap, supportando le richieste degli associati, era intervenuta la Confesercenti. «E' stata accolta - dice il coordinatore Anva dell'associazione Luigi Minicucci - anche la nostra proposta di far slittare al 28 aprile il pagamento della tassa per l'occupazione temporanea per occupazioni non inferiori ad un mese o a carattere ricorrente, con la riduzione del 50 per cento e versamento anticipato).

Per gli importi superiori alle 500 mila lire, il pagamento dovrà essere corrisposto in quattro rate, senza interessi, a gennaio, aprile, luglio e ottobre. Per il 1995 la scadenza delle prime due rate è fissata al 24 aprile: le altre rate saranno pagate regolarmente a luglio e ottobre. [c. m.]

IN BREVE

NOVARA

Bosniaco su auto rubata inseguito e fermato

Un giovane bosniaco che aveva appena rubato un'Alfa 75 non si è fermato all'alt dei carabinieri che si sono posti al suo inseguimento. L'hanno bloccato, dopo una decina di minuti, alla periferia della città. A. S. di 27 anni è stato denunciato a piede libero per furto. L'auto è stata restituita al legittimo proprietario, Giuseppe Longhin. [r. s.]

NOVARA

Raccolta differenziata della carta, il calendario

Seconda settimana di raccolta differenziata della carta nei rioni novaresi. Questo il calendario dei prossimi giorni: oggi gli operatori transiteranno nelle strade di Pernate, domani al quartiere Nord Est e giovedì alla Cittadella e Rizzottaglia. I pacchi con la carta devono essere sistemati davanti ai portoni entro e non oltre le sette del mattino. [b. c.]

NOVARA

Stanno bene i tre missionari novaresi in Burundi

Non corrono pericoli don Carlo, don Giancarlo Masseroni e don Costantino Manea, i missionari novaresi che operano in Burundi. Nei giorni scorsi si sono messi in contatto con il Centro Missionario Diocesano, fornendo notizie rassicuranti sulle loro condizioni di vita. Il vescovo monsignor Renato Corti ha confermato la sua intenzione di recarsi in Burundi a maggio. [c. m.]

NOVARA

Per il ventennale della Fiera, mele gratis dalla Fonio

Venti quintali di mele da distribuire gratuitamente ai visitatori della ventesima edizione della Fiera campionaria di Novara. E' l'iniziativa promozionale ideata dall'azienda agricola Fonio di Sozzago. Le mele Golden gialle, etichettate con un particolare adesivo commemorativo, verranno distribuite da alcune ragazze in costume d'epoca a bordo di un calesse che circolerà per vie del centro cittadino giovedì dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; venerdì dalle 15 alle 19; sabato in zona fiera. [r. l.]

Novara, il Comune si affida all'informatica per la stesura del nuovo piano regolatore

La città fotografata dall'aereo

Le immagini verranno poi inserite in un computer per essere elaborate ottenendo una «cartina fotografica» che potrà essere continuamente aggiornata dagli stessi tecnici comunali. Le rilevazioni da fine maggio

NOVARA. Via matita e tecnigrafo, il territorio della città si misurerà con le foto dall'aereo e il computer. Partono dall'aerofotogrammetria gli studi per il nuovo piano regolatore di Novara. Il costo dell'operazione è di 410 milioni, già approvati dal Consiglio comunale. Si comincia tra qualche settimana.

Case, strade, ponti e industrie cittadine saranno riprese in volo. Le immagini ottenute vengono inserite nell'elaboratore che fornisce le indicazioni precise sulle dimensioni ogni fabbricato costruendo una sorta di mappa computerizzata di Novara. La «cartina fotografica» così disegnata poi può essere integrata con le informazioni in possesso di altri enti come la Telecom, l'Enel o l'Italgas in modo da ricavare un sistema completo di dati. Ogni successiva variazione all'assetto della città viene registrata dall'elaboratore e va ad aggiornare la piantina informatizzata.

«Si tratta di uno strumento rapido e preciso - dice il sindaco Sergio Merusi -. Inoltre è semplice da usare e la gestione futura può essere compiuta senza difficoltà dai tecnici comunali. Il programma utilizzato è anche in grado di fornire interessanti e utili indicazioni su diversi aspetti della configurazione della città quali la densità costruttiva e la presenza nelle varie zone degli insediamenti produttivi».

Con i rilievi fotografici aerei avremo a disposizione la mappa precisa di tutta la città

Le rilevazioni partiranno alla fine del mese. E' necessario, infatti, che vengano realizzate in un particolare periodo dell'anno che va dagli ultimi giorni di aprile alla metà di maggio. Inoltre dovranno essere svolte sempre intorno a mezzogiorno per avere il sole a picco e non incorrere in problemi di luci ed ombra. Per scattare le foto dall'aereo, inserirle nel computer e costruire la mappa di tutta Novara ci vorranno circa tre mesi.

Adesso è in corso la gara d'appalto. «Sono state invitate 19 società di tutta Italia - continua Merusi - date le alte specializzazioni da noi richieste, il concorso alla fine si ridurrà a poche ditte. Tra l'altro, abbiamo anche preteso che non ci sia subappalto e il lavoro venga svolto direttamente da chi se lo aggiudica. E' un impegno molto delicato e importante».

L'aerofotogrammetria rappresenta il passo iniziale per tracciare il nuovo piano regolatore della città. «Prima di avviare ogni tipo di studi e ipotesi - conclude il sindaco - attendiamo di avere in mano questa cartina precisa e dettagliata della città. Intanto portiamo avanti altre rilevazioni importanti, ad esempio, sulla popolazione».

Barbara Cottavoz

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Cusio, Poste-lumaca e lettere smarrite

Cosa succede alle nostre poste? E' una domanda che in queste ultime settimane mi sono posto avendo subito dalle Poste un grave disservizio.

Mercoledì 22 marzo 1995 imbucavo 8 lettere timbrate stampati nella buca di via 8 novembre altezza Istituto S.Giuseppe in Crusinallo di Omegna indirizzate in paesi dell'area cusiana (da Gravellona a Boca).

Dopo 10 giorni avendo constatato che nessuno dei destinatari delle mie lettere aveva ricevuto alcunché mi rivolgo all'Ufficio Postale di Crusinallo. Il reggente mi spiega che c'erano stati dei disguidi ma che le mie lettere erano state inoltrate.

A oggi, quindi dopo ben 20 giorni, delle mie lettere o stampe che dir si voglia non c'è traccia.

Mi si dirà che ci sono montagne di posta da smistare, che il personale non è sufficiente, che si prenderanno provvedimenti.

Tutto ciò comunque non basterà a giustificare un disservizio che si è creato negli ultimi tempi, infatti abitualmente usufruisco del servizio postale e non ho mai riscontrato disservizi del genere.

A questo punto desidererei far sapere quanto mi è successo, sapere se altre persone hanno subito tali disservizi in questi ultimi tempi ed in buona sostanza avere una risposta su quanto è successo e su quali provvedimenti sono stati adottati per sopperire a tali disservizi.

Ps: oggi, giorno in cui scrivo al giornale per segnalare il disservizio, ho spedito cento lettere dall'ufficio postale di Omegna vedremo quanto tempo impiegheranno a giungere a destinazione.

Mauro Romagnoli, Armeno.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 643.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Gattico:** 662.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** / 61.900/63.869; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 30.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 56.61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Borgozzo** / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.86.17; **Oggebbio:** 0323/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.597; **Piedimulera:** 0324.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; / **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 55.51.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Allori*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.87 con orario continuato 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, i comuni della **Provincia**, per la farmacia di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Pombia: *Parodi*, via Matteotti, tel. 95.66.60

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322/56.33 51

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25

Varallo (Intra): *Preti*, via 25 aprile, tel. 0323/40.31.75

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.138

Stresa: *Polissani*, via Cavour, tel. 0323/93.36.33

Villadossola: *Franzosi*, via Pescarie, 45 tel. 0324/53.739

Vanzo: *Folghera*, via , 48 tel. 0324/72.494

Omegna: *Fantona*, Chiesa, 1 tel. 0324/63.254

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. ni, 40 tel. 0324/81.260

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/80.132

Ghemme: *Cassina*, via Novara tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Antonio Secco, agricoltore, con Paola Campana, casalinga; Diego Torti, impiegato, con Stefania Carini, impiegata; Stefano Fontana, impiegato, con Ileana Esposito, impiegata; Davide Ardizio, impiegato, con Cristina Capato, artigiana;

Antonio Crudale, operaio, con Silvana Tarletti, insegnante; Davide Tavano, imprenditore, con Emanuela Bozzola, imprenditore; Domenico Alfieri, elettricista, con Lidia Inglese, operatrice assistente; Nabil El Anizi, magazziniere, con Anna Vandermiali, casalinga;

Vittorio Uberti, operaio, con Rosangela Fossati, impiegata; Francesco Corica, patrocinatore legale, con Carolina Cavallazzi, patrocinatore legale; Principio Paolino, piastrellista, con Monica De Palma, operaia; Giuseppe Costantini e Nadia Akslksa; Mario Barozzi, dirigente e Francesca Citraro, casalinga;

Claudio Garavaglia, impiegato e Silvia Salsa, infermiera professionale; Gianmario Gennaro Girasole, interprete e Giovanna Teresa Brianta, impiegata;

Paolo Parugini, impiegato e Paola Carloni, impiegata; Andrea Di Fiore, sottufficiale Aeronautica Militare e Iolanda Gallo, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

RESISTENZA

Mostra di immagini a Bellinzago

A Bellinzago domani alle 10 s'inaugura la mostra «400 immagini della Resistenza», allestita dal Comune in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza. Rimarrà aperta fino al 30 aprile.

[c. m.]

SPETTACOLI

Casanova fra letto e psicanalisi

«Dall'alcova al lettino di analisi» è il tema dell'ultimo appuntamento con «Don Giovanni», la serie d'incontri a cura di Raffaele Molinari e Massimo Debernardis. Si tiene oggi alle 21 al quartiere Porta Mortara. Relatore è lo psichiatra Francesco Colonna.

[b. c.]

COMMERCIO

Soci Fidi-Com in assemblea

Questa sera alle 21 nella sede di baluardo Lamarmora 2 a Novara si tiene l'annuale assemblea dei soci della Fidi-Com, la cooperativa di garanzia della Confesercenti. All'ordine del giorno figurano le relazioni dal consiglio d'amministrazione e dal collegio sindacale sul bilancio consuntivo.

[b. c.]

FOTOGRAFIA

Concorso «Obiettivo Novara»

«Obiettivo Novara»: è stata bandita la seconda edizione del concorso fotografico organizzato dal quartiere Nord e dall'Avis. Ci sono tre sezioni: scolari delle elementari, alunni delle medie, fotografi professionisti e non. Le opere vanno consegnate entro il 28 aprile alla sede del quartiere Nord in via Fara 28. La premiazione si terrà il 13 maggio.

[b.c.]

TEMPO LIBERO

Arci pesca, sede a Maggiora

A Maggiora è stata inaugurata la nuova sede dell'Arci Pesca. Con due laghetti, si trova accanto al Sizzone ed è stata chiamata Western Beer: un lago serve per l'allevamento delle trote, l'altro è riservato a cavedani, carpe e tinche.

[m. g.]

Oggi l'ultima serie di interviste a pochi giorni dal rinnovo delle amministrazioni comunali

«Ecco le nostre proposte per Galliate»

Domenica gli elettori sceglieranno tra 6 candidati

1 In [illegible] di sua elezione, quale opera pubblica considera di prioritaria esecuzione?

2 Quali potenzialità potrebbe sviluppare o recuperare Galliate in tema di occupazione?

3 Parco del Ticino, Agip: in che modo l'amministrazione comunale galliatese potrà muoversi sul te[illegible] ambientale per assicurare la qualità della vita?

A CURA DI [illegible] Meneghini

LE LISTE

● **Unione Democratica Galliatese**
Candidato alla carica di Sindaco: Pietro Pesare.

Candidati alla carica di Consiglieri Comunali: Roberta Alloni; Michele Alongi; Antonio Andreozzi; Lorenzo Bertona; Roberto Bartoncelli; Mauro Bolognesi; Calogero [illegible] Matteo Cascella; Ter[illegible] Orsola Ferrari; Cristina Gastaldi; Mauro Palmeri.
Patrizia Perotti; Silvana Pesare; Marzia Salonti; Gianni Semenza; Laura Uglietti; Massimo Venturo; Renata Vignale; Emilio Viscardi.

■ **Progetto Galliate**
Candidato alla carica di Sindaco: Nadia Melli.

Candidati alla [illegible] di Consiglieri Comunali: Antonella Airoldi; Maria Luigia Arrigoni; Cosimo Bifano; Cristina Bignoli; Lorenzo Borelli; Elio Bozzola; Susanna Bozzola; Pierluigi Bresciani; Natalina Franca Canna; Alberto Cantone; Maria Rita Capriolo; Vincenzo Ceruti; Giancarla Maccario; Pietro Martelli; [illegible] Panigoni; Dino Pollastro; Giuseppe Tirloni; Tiziana Vecchio; Roberto Vellata; Mario Zanetti.

● **Lista di centro per Galliate**
Candidato alla carica di Sindaco: Giorgio Ferrari.

Candidati alla carica di Consiglieri Comunali: Marco Clerici; Carlo Alberto Vella; Alberto Cesare Airoldi; Riccardo Airoldi; Maria Antonietta Avvignano; Giovanna Bertolini; Laura Maria Bozzola; Pasqualino Brustio; Ada Cazzaniga; Marco Ceriotti; Fabiano Vittorio Coccato; Pasquale Coccato; Sandro Fonio; Nadia Gagliardi; Roberto Gigliotti; Fausto Lena; Stefano Mainini; Francesco Manzella; Pier Carlo Domenico Vella; Arvegno Ugazio.

■ **Lista Civica della Libertà**
Candidato alla carica di Sindaco: Gian Luigi Ramella.
Candidati alla carica [illegible] Consiglieri Comunali: Giorgia Arati; Alessio Ariotto; Gianfranco Bozzola; Mariano Brustio; Marco Cavalieri; Adriano Crespi; Mario Ferrari; Marzia Ferrari; Giuseppina Ferrario; Giovanni Invernizzi; Giacomo Manzella; Luigi Masini; Elio Percio; Gian[illegible] Pomella; Giovanni Porzio; Valter Pozzi; Vincenzo Raineri; Domenico Rossi; Diana Sorrentino; Francesco Zandi.

■ **Rifondazione Comunista**
Candidato alla carica [illegible] Sindaco: Daniele Cheruhin.

Candidati alla carica di Consiglieri Comunali: Nicolino Ma[illegible]; Stefania Tega; Giorgio orizio; Angela Cassani; Pierino Ravetti; Rosanna Zanarini; Lu[illegible] Garavaglia; Claudia Giunta; Silvio Raffini; Nadia Narchialli; Natale Piasenta; Fiorella Anselmi; Paolo Giovanni Pucci; Luciano Mondini; Sergio Macchiaruto.

■ **G. 72**
Candidato alla carica di Sindaco: Davide Ferrari.

Candidati alla carica di Consiglieri Comunali: Cristina Avvignano; Paolo Camano; Marco Carnisio; Antonio D'Adderio; Federico Gabbani; Stefano Gennaro; Rosalia Grandi; Romina Panigoni; Simone Pozzato; Eleonora Re; Marco Josè Rigorini; Alberto Tertoni; Marcello Trivi; Livio Cantoni; Alberto Pastore.

PIETRO PESARE

Pietro Pesare dell'Unione Democratica Galliatese

1) Mi attiverò per sapere cosa pensa la gente del parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto, tenuto conto che lo Statuto comunale prevede l'istituto di referendum consultivo. Ritengo comunque che sen[illegible] particolare dispendio, utilizzando in massima parte i contributi statali o regionali previsti dalle leggi, si possa risolvere il problema dei parcheggi in modo diverso adibendo a tale destinazione l'area retrostante la [illegible] Posta o altra [illegible]ea n[illegible] adiacenze del centro.
[illegible]' importante un nuovo as[illegible] viario.
2) Credo che vi siano i presupposti per la creazione di un'area fieristica stabile. Altro intervento di notevole importanza è l'allestimento di un centro congressi da svilupparsi all'interno del Castello Sforzesco. Ritengo utile chiedere in Regione borse [illegible] lavoro e l'insediamento di un Cilo (Centro di Iniziativa Locale per l'Occupazione). Inoltre va favorita la creazione di imprese [illegible] cooperativa per sfruttare le potenzialità turistiche ed ecologico-ambientali del Parco [illegible] Ticino, senza [illegible] danni all'ecosistema.
3) L'amministrazione comunale di Galliate deve appoggiare le iniziative ecologiche già adottate o che adotterà l'Ente Parco. In particolare va promosso il recupero ambientale delle [illegible] degradate; riordinate le zone ad interesse turistico e ridefinita la fascia pre-parco a rispetto limitato che dovrà essere collegata ciclisticamente con il centro.
Per quanto riguarda i pozzi Agip proporrò la revisione delle convenzioni con l'Ente nella prospettiva di [illegible] maggior rispetto del territorio. Inoltre farò tutto ciò che è possibile affinché nella zona di via Amore non venga insediato [illegible] nuovo pozzo Agip tenendo presente i rischi sempre sottaciuti alla popolazione per non allarmarli.

NADIA MELLI

Nadia Melli candidata sindaco di Progetto Galliate

1) Consideriamo prioritario il completamento dei lavori nel castello sforzesco [illegible] l'apertura della biblioteca e di una [illegible] polifunzionale adibita a cinema-teatro.
Il recupero del castello permetterà di riqualificare le attività economiche [illegible] commerciali. Consideriamo importante anche [illegible] recupero degli attuali locali della biblioteca da destinare a centro di aggregazione giovanile, dove vengano promosse una serie di attività in collaborazione con i giovani.
2) Ci attiveremo [illegible] la realizzazione del [illegible]eco 2, un'area per insediamenti produttivi e artigianali.
Si provvederà ad una [illegible] di iniziative per promuovere l'occupazione locale [illegible] l'impiego di finanziamenti Cee anche in collaborazione con i paesi limitrofi creando centri come il Cilo. Il terzo aspetto sarà quello di utilizzare parte dei contributi [illegible]ali (provenienti da categorie produttive [illegible] ad esempio l'Iciap) per favorire lo sviluppo di attività produttive.
3) Ogni intervento che l'Agip intenderà attuare sul territorio dovrà essere puntualmente regolato da una convenzione che avrà come principale riferimento la tutela della salute personale e territoriale, con l'attivazione di iniziative per il monitoraggio dell'ambiente sulla qualità di aria e acqua. Ci attiveremo per la realizzazione dell'area pre parco, che permetterà di offrire a ridosso del Parco iniziative ricreative per il tempo libero [illegible] nel contempo promuovere l'agricoltura con il recupero [illegible] aree degradate, come ad esempio discariche e cave.
Nel contesto del progetto pre-parco, ci si attiverà per il recupero di villa Fortuna. Tra i nostri obiettivi anche piste ciclabili collegate con le analoghe piste già esistenti nel Parco del Ticino.

GIORGIO FERRARI

Giorgio Ferrari della Lista di Centro per Galliate

1) Revisione generale dell'assetto viario, sistemazione dei viali e dove possibile, la creazione di piste ciclabili e parcheggi. Realizzazione di strutture di aggregazione per i giovani, di un centro sportivo con piscina, pista di atletica, campi di calcio e campi da tennis. Ampliamento delle strutture per anziani per recuperare [illegible] maggior ricettività. [illegible] potenziamento mediante il completo utilizzo della scuola materna [illegible] della Villa Varzi quale sede di una scuola specializzata in restauri.
2) Per lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato intendo predisporre un piano che agevoli gli insediamenti di quelle forme di attività produttive, attrezzando mediante servizi idonei, [illegible] [illegible] dismesse [illegible] recuperabili ad area industriale.
Per l'avvio di progetti finalizzati allo sviluppo di iniziative produttive rivolte ai giovani intendo far ricorso a finanziamenti Cee. Parte delle quote di gettito Iciap saranno impiegate per la promozione di iniziative [illegible] favore delle categorie produttive.
3) Per migliorare le condizioni di vita nel Comune di Galliate promette un'azione politica diretta da una parte alla tutela della salubrità del territorio, e alla protezione della sicurezza della popolazione. L'elaborazione di un piano territoriale di sviluppo del verde rappresenta lo strumento strategico principale.
Gli obiettivi proposti con tale strumento sono quelli dell'incremento delle aree a parco e a giardino. Occorre sensibilizzare gli enti incaricati [illegible] protezione civile a predisporre un piano di intervento di emergenza in caso di pericoli dovuti a cause naturali o industriali. Per ridurre o eliminare l'inquinamento occorre potenziare il monitoraggio con centraline di rilevamento della tossicità.

GIANLUIGI RAMELLA

Gianluigi Ramella, Lista civica delle Libertà

1) Le opere pubbliche [illegible] realizzare in Galliate sono molte ed appare pertanto difficile individuarne una di «prioritaria [illegible]cuzione». Attività preliminare sarà tuttavia la verifica della attuale situazione finanziaria [illegible] di bilancio del Comune. Ciò premesso, ritengo opera indispensabile la ristrutturazione della piazza Vittorio Veneto [illegible] la creazione di nuovi parcheggi pubblici e raso nelle vicinanze del centro storico, al fine [illegible] favorirne un [illegible] della cittadinanza galliatese, con il rilancio effettivo sia culturale che economico e sociale.
2) L'amministrazione - contraria all'aumento di imposte [illegible] confronti delle realtà produttive esistenti - si impegna sin d'ora [illegible] favorire le aziende già presenti sul territorio, e ad incentivare quelle che volessero insediarsi. Agevolerà le potenzialità di assunzione delle imprese con l'individuazione di aree da destinare e l'apertura in Comune di un ufficio di consulenza in [illegible] un gruppo di esperti potrà fornire alle stesse, tutte le necessarie informazioni amministrative e fiscali anche in ordine alle possibilità di accedere ad eventuali finanziamenti Cee, nazionali e regionali, e agli aiuti di cui il Comune potrà disporre.
3) L'amministrazione si impegnerà a discutere con l'Agip il problema degli insediamenti petroliferi sul territorio galliatese, sollecitando precise garanzie per la sicurezza. Con tale intervento il Comune cercherà - sia pure con i vincoli derivanti dalla vigente normativa e nel rispetto delle esigenze che giustificano le perforazioni dell'Agip - di raggiungere una maggior tutela dell'ambiente e delle proprietà dei cittadini galliatesi. Questo evitando perforazioni nelle immediate vicinanze del paese [illegible] delle falde acquifere, in zone agricole o di rilevanza ecologica.

DANIELE CHERUBIN

Daniele Cherubin di Rifondazione comunista

1) Il problema casa è di primaria importanza per ciò che riguarda le opere pubbliche da realizzare e riteniamo indispensabile dare avvio al recupero del centro storico attraverso investimenti pubblici e privati.
La rivalutazione dovrà essere integrata dalla risoluzione del problema dei parcheggi: di[illegible]mo no al parcheggio sotterraneo, in quanto troppo [illegible]oso e, in alternativa, propronia[illegible] [illegible] recupero delle [illegible] di[illegible] adiacenti il centro per la realizzazione di parcheggi piano terra e rialzati.
Piazza Vittorio Veneto potrà essere chiusa al traffico automobilistico e utilizzata per le fiere ed i mercati periodici e per le altre attività culturali.
2) Perciò, l'attuazione della legge sui lavori socialmente utili, con utilizzo, [illegible] parità di salario, di manodopera [illegible] cas[illegible] integrazione [illegible] licenziata, può essere un valido sostegno. Il beneficio che se ne trarrebbe sarebbe duplice: il lavoro a chi non l'ha e la rivalutazione del territorio. Anche il Parco del Ticino potrebbe diventare fonte di occupazione: interventi mirati di recuperi [illegible] discariche [illegible] strutture da destinare al tempo libero favorirebbero la nascita di attività integrate con la salvaguardia dell'ambiente.
3) Dopo gli ultimi gravi incidenti accaduti nel territorio del Parco del Ticino è indispensabile che venga varata una legge al fine di consentire la creazione di organismi composti da rappresentanti di tutte le parti interessate (Agip-Snam, Ente Parco, Amministrazioni comunali, provinciali e regionali, associazioni ambientaliste) per un effettivo controllo di tutte le operazioni.
Inoltre è opportuno fornire agli enti locali l'accesso democratico agli iter decisionali riguardanti localizzazione e sfruttamento dei pozzi.

DAVIDE FERRARI

Davide Ferrari è il candidato sindaco della Lista Giovani '72

1) I nostri cavalli di battaglia sono due: la mancanza di un cinema e di una piscina. Un terzo problema, non meno importan[illegible] che [illegible] vedrà impegnati in prima linea, sarà quello dell'occupazione: la nostra proposta è quella di assumere un buon numero di persone su base part-time da inserire nei vari servizi comunali, esistenti [illegible] di nuova creazione.
2) Il problema dell'occupazione a Galliate è attualmente [illegible] dei più importanti. Si assiste ad una fuga di lavoro verso le città più grandi e quindi ad una massiccia crescita del fenomeno del pendolarismo. Qui la disoccupazione giovanile è inoltre molto più alta della media nazionale.
Proponiamo l'istituzione [illegible] un osservatorio permanente del lavoro che si occupi di sondare costantemente [illegible] situazione occupazionale al fine di cercare un incontro più efficace tra la domanda di lavoro, cioè le imprese, e l'offerta.
Proponiamo anche l'introduzione del part-time per i giovani che verrebbero così impiegati nella gestione e nell'organizzazione delle strutture comunali e per la creazione di nuovi servizi.
3) Non c'è dubbio che le installazioni petrolifere dell'Agip abbiano un notevole impatto ambientale. Tuttavia l'Agip stessa persegue delle politiche ecologiche attente: [illegible] [illegible] esclude l'incidente di Trecate dello scor[illegible] anno, tutte le strutture aperte e poi smantellate dall'Agip hanno rispettato sia l'ambiente del Parco del Ticino che l'agricoltura.
L'amministrazione, in questo senso, dovrebbe farsi garante che le procedure di sicurezza già adottate dall'Agip vengano applicate e rispettate in ogni istante ed [illegible], in tal modo, un organo [illegible] controllo in più che garantisca un corretto funzionamento [illegible] queste strutture.

IN CITTÀ

■ **FERRARI AL CASTELLO**
La Lista di Centro per Galliate organizza giovedì alle 21 al castello sforzesco un incontro [illegible] il candidato sindaco Giorgio Ferrari [illegible] gli assessori sul programma. Intervengono Enrico Nerviani, vicepresidente del Consiglio Regionale e l'on. Luciano Bistaffa, assessore al Commercio a Novara.

■ **FONZO E GLI ANZIANI**
Nicola Fonzo, candidato pds al Collegio provinciale Cittadella [illegible] Uniti di Novara domani alle 15 incontra, [illegible] Giuliana Manica capolista in Regione, gli anziani del Circolo Garibaldi al Torrion Quartara. Alle 16 incontreranno gli anziani del Circolo Primo Maggio.

● **ZACCHERA A GOZZANO**
Alle 18 [illegible] Gozzano comizio dell'on.Marco Zacchera che domani alle 20 sarà a S.Maria Maggiore con Minoletti [illegible] Franzi condidati in Provincia e Regione. Oggi alle 16,30 in piazza ad Omegna appuntamento con i candidati Pellegrini, Songa e Dellenoce.

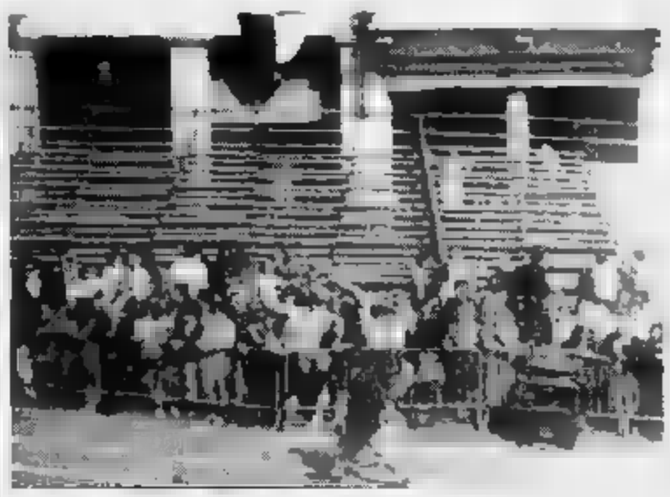
● **BUZIO A VANZONE**
Alle 21 al ristorante Concordia di Vanzone S.Carlo saranno presenti Alberto Buzio, candidato in Regione, [illegible] Gianfranco Rainelli, candidato nel Collegio provinciale [illegible] Pisva Vergonte.

La manifestazione è poi continuata regolarmente. Il dolce trofeo riservato agli scapoli è stato vinto da Stefano Vandoni

Cede una tribuna, paura alla corsa della torta di Oleggio

L'incidente, senza feriti, prima del corteo. La gradinata non era ancora gremita

OLEGGIO. Una tribuna montata per accogliere il pubblico della Corsa della Torta si inclina, alcuni sostegni cedono e gruppi [illegible] spettatori devono abbandonare subito la gradinata. Nes[illegible] ferito, soltanto un po' di spavento. Poteva andare in modo diverso [illegible] gli spalti fossero stati già gremiti.
E' [illegible] domenica, poco prima delle quindici, mentre si stava iniziando il corteo storico della Corsa della Torta. E' la manifestazione che si tiene ogni [illegible] a Oleggio, nel giorno [illegible] Pasqua [illegible] che richiama curiosi un po' da tutti i paesi della zona.
L'imprevisto non ha comunque impedito lo svolgersi della sfilata storica nelle vie del centro e la [illegible] degli scapoli. Ma [illegible] sindaco Ezio Vandone, in via precauzionale, ha deciso di [illegible] rendere agibili le gradinate.
Le tribune erano state montate, come accade ormai da qualche [illegible] dalle squadre del Circo [illegible] Francia, [illegible]e ha [illegible] a Oleggio: una, lunga, per accogliere i figuranti in costume [illegible] una più corta, per gli spettatori, sul l[illegible] sinistro della piazza sotto palazzo Bellini, un'altra di notevoli dimensioni, sempre per gli spettatori, dal lato dal bar Orlando. E' stata quest'ultima [illegible] a piegarsi, per fortuna lentamente, e a far accorrere subito carabinieri, vigili urbani [illegible] alcuni amministratori comunali.



L'accesso alla tribuna è stato immediatamente bloccato. I sostegni hanno ceduto

Un nastro di plastica bianco e rosso è stato subito tirato per evitare che gli spettatori salissero, anche se per tutto il pomeriggio dai microfoni è stata lanciata la raccomandazione di non accedere alla tribuna. Una parte di questa, dove si era verificata la flessione dei sostegni, è stata immediatamente smontata.
Il sindaco Ezio Vandone commenta l'accaduto: «Sabato sera abbiamo ottenuto il certificato di collaudo. Sotto il profilo delle responsabilità non ci sono problemi. Non credo del resto che la struttura potesse crollare improvvisamente, grazie alle serie [illegible] incastri [illegible] [illegible] ap[illegible] che garantiscono elasticità».
Vandone ammette che [illegible] [illegible] pubblico fosse già stato numeroso le conseguenze sarebbero state più consistenti: «Si sarebbe potuto creare del panico. In realtà la discesa può [illegible] rapida. Io stesso avevo però chie[illegible] che le gradinate fossero tutte di [illegible] certo tipo, mentre quella [illegible] ha ceduto era diversa dalle altre installate in piazza».
Archiviato l'imprevisto, che per fortuna non ha rovinato lo spettacolo, si è dato il via al corteo storico e alla corsa, sempre accesissima.
Il primo è stato come al solito organizzato dai cantoni e dai quartieri, con centinaia di figuranti in costumi medievali. Cia[illegible] rione ha trattato un tema particolare.
La corsa. Il dolce trofeo, quest'anno ornato da un maxi uovo [illegible] cioccolato, è stato riconquistato da Stefano Vandoni, della frazione San Giovanni: [illegible] vittoria annunciata, esattamente [illegible] molti avrebbero [illegible] messo sui piazzamenti d'onore di Diego Bellini e Alberto Ragazzoni, del quartiere Valle.
Prima della sfida tra gli scapoli hanno gareggiato i ragazzi delle scuole medie. Un modo per avvicinare i più giovani e garantire un futuro alla manifestazione.
Primo è risultato Mario Vincenzo del Pozzolo, secondo Alessandro Vezzoli di Loreto, terzo Andrea Borsotti di Fornaci con Griccia.

Maria Paola Arbeia

Incontro fra vigezzini e svizzeri per la strada dei bagni

Craveggia: «Il collegamento [redacted] deturpa l'ambiente»

CRAVEGGIA. Gli amministratori della valle Vigezzo e quelli Svizzeri della regione Locarnese [redacted] disponibili ad un confronto con le associazioni ambientaliste che hanno contestato il progetto della strada per i bagni di Craveggia «per esaminare le caratteristiche e le vere finalità dell'opera».

La proposta è stata avanzata al termine [redacted] un incontro che si è svolto fra [redacted] sindaco di Craveggia, Pio Provaso, con il consiglio comunale al completo, [redacted] vicepresidente della comunità montana Vigezzina Franco Bonardi e i delegati degli Enti della valle Onsernone, la zona svizzera di confine direttamente interessata [redacted] collegamento, e del canton Ticino.

Nel febbraio scorso, proprio a Locarno si [redacted] costituita una commissione per «la promozione dei contatti transfrontalieri Onsernone - Vigezzo» della quale fanno parte amministratori della valle Onsernone [redacted] rappresentanti del dipartimento cantonale del Ticino che si occupa espressamente dei problemi del territorio.

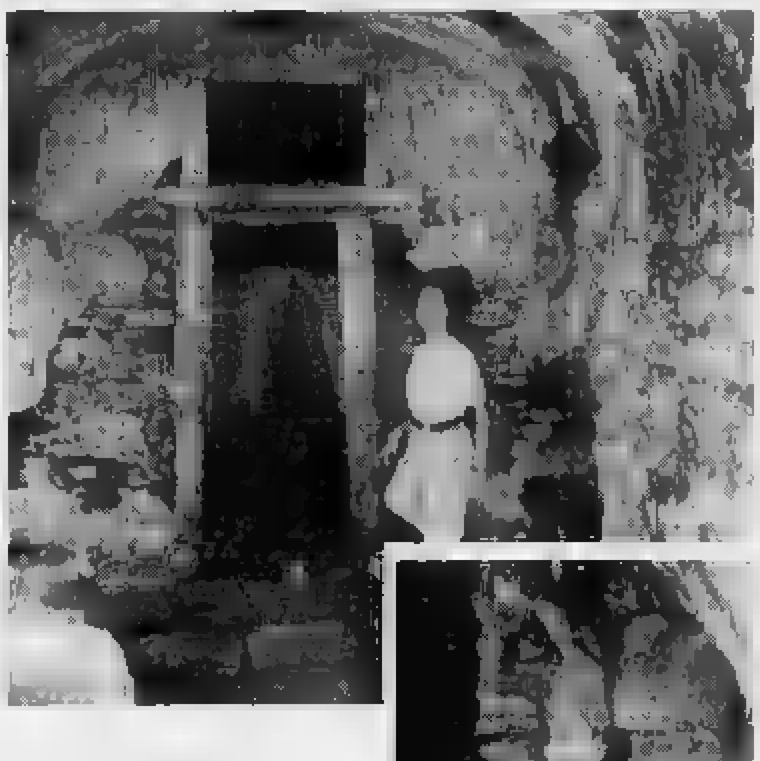
Lo spunto per l'istituzione di questo gruppo di lavoro, che si propone [redacted] incentivare gli scambi operativi fra [redacted] Locarnese e la contigua valle Vigezzo su temi di interesse comune, è arrivato proprio dal progettato collegamento stradale Craveggia-Bagni.

Nell'incontro fra amministratori [redacted] Vigezzini [redacted] Locarnesi [redacted] stato chiarito che la nuova opera [redacted] concepita [redacted] «una strada [redacted] servizio a 'calibro' ridotto, il cui utilizzo [redacted] limitato e controllato. La strada consentirà un recupero parziale delle attività agro-silvo-pastorali in alcuni degli ottanta alpeggi della zona, un'attiva e sana gestione del patrimonio forestale, eppoi il riassetto idrogeologico. Altre finalità [redacted] l'incentivazione all'escursionismo, attraverso la sistemazione dei [redacted]ntieri, e un'intelligente valorizzazione della fonte termale dei bagni».

Gli amministratori hanno quindi escluso che si realizzi «una strada [redacted] scorrimento aperta al grande traffico». Un'ipotesi che le comunità delle valli [redacted] Onsernone sono concordi nel rifiutare in modo assoluto. D'altra parte, anche [redacted] tratto stradale già sistemato sul versante Svizzero fra Spluga e i bagni, gestito da un consorzio, non è aperto indiscriminatamente al traffico veicolare [redacted] lo sarà nemmeno in futuro.

Gli amministratori si dicono convinti che: «le conseguenze negative sull'ambiente naturale derivanti dalla costruzione della [redacted] strada [redacted] contenute, in considerazione anche [redacted] tracciato prescelto. Lo scopo [redacted] quest'opera semmai è proprio quello [redacted] consentire di intervenire [redacted] senno [redacted] giusta misura in una zona per troppi anni completamente abbandonata, con le disastrose conseguenze che si possono vedere. Bisogna invece incentiva[redacted] il turismo pedestre, [redacted] sola forma [redacted] turismo oggi compatibile con i valori storico-ambientali della zona interessata». Dopo le polemiche, si va insomma verso una possibile intesa.

Adriano Velli

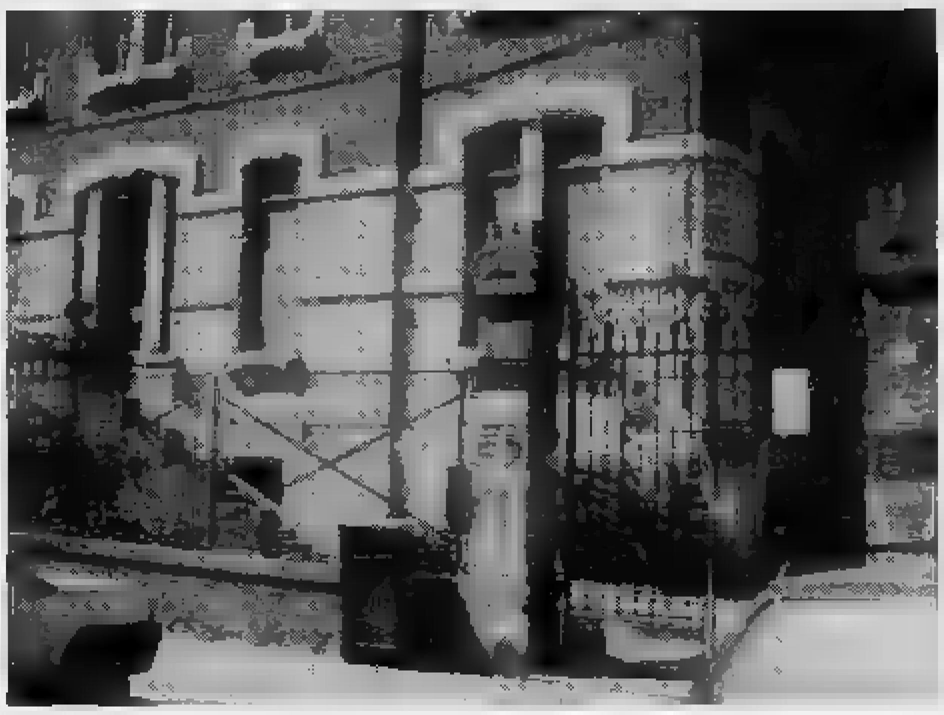


Due immagini dei bagni di Craveggia [redacted] passato rinomato centro termale che [redacted] si vorrebbe far rivivere attraverso [redacted] collegamento stradale

Domodossola, l'incredibile vicenda è stata denunciata ai carabinieri

Volevano rapire un bambino?

E' accaduto pochi giorni fa davanti alle elementari «Milani». Lo scolaro, 8 anni, è stato stretto a un muro da un'auto ma è riuscito [redacted] scappare. Gli autori sono cacciatori d'organi?



Ecco l'ingresso della scuola elementare «Milani» frequentata da Luca. Pochi giorni fa [redacted] poche centinaia [redacted] il bimbo [redacted] rischiato di [redacted] rapito da alcune persone che hanno cercato di farlo salire a bordo della loro auto

DOMODOSSOLA. «"Dai, non fare questioni, sali [redacted] macchina e vieni con noi". Mi hanno detto così stringendomi con la loro auto contro un muretto, ma [redacted]no fuggito». Il bambino (lo chiameremo Luca), 8 anni, scolaro alle elementari Milani [redacted] così la terribile avventura vissuta alcuni giorni fa mentre usciva da scuola. Due persone, un uomo ed una donna, hanno tentato di rapirlo: un tentativo andato a monte per la presenza di una ragazza, vicina [redacted] casa, che [redacted] accorsa in suo aiuto. L'incredibile storia è stata raccon[redacted] carabinieri di Domodossola dal ragazzo e dalla giovane che hanno anche descritto minuziosamente com'erano vestiti quell'uomo [redacted] quella donna che hanno cercato di portar [redacted] Luca in una via cittadina comunque frequentata.

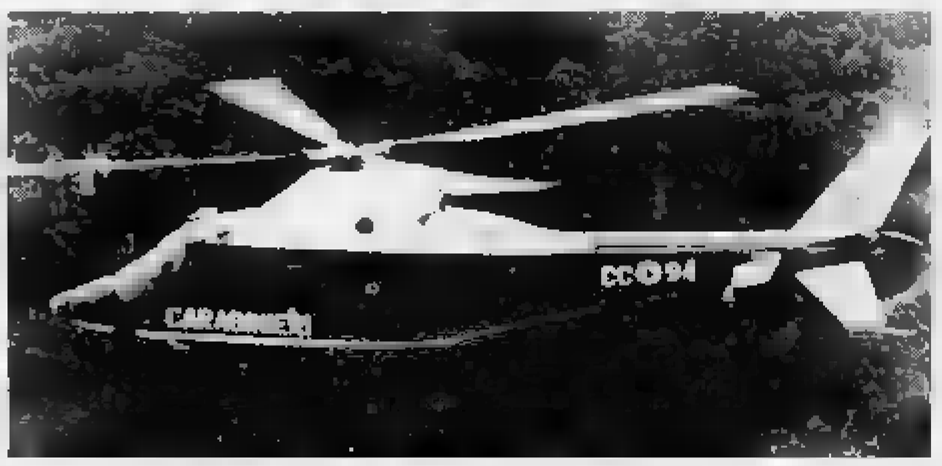
Un grave atto che sta facendo parlare in città. Un atto, però, che pare [redacted] isolato. C'è chi sostiene che pochi giorni prima [redacted] analogo fatto [redacted] fosse verificato [redacted] al Badulerio ma anche qui il rapitore [redacted] sarebbe riuscito [redacted] portare a termine la sua impresa. Un fatto che, al momento, [redacted] è stato denunciato [redacted] carabinieri nè alla polizia [redacted] frontiera. Ma quanto successo [redacted] Luca è tutto vero: c'è [redacted] testimone: la ragazza accorsa ad aiutarlo [redacted] che ha visto tutto.

Erano le 13,20 di alcuni giorni fa. Luca era appena uscito da scuola, le elementari «Milani» e stava camminando verso casa, in via Gibellino. Ad [redacted] tratto è [redacted] avvicinato dall'auto (pare una Golf color grigio) che l'ha stretto contro un muretto: la portiera si è aperta e il conducente, rivolto [redacted] giovane, gli ha detto, [redacted] calma ma con decisione, di salire subito sull'auto. Luca s'è messo a gridare. In quel momento stava arrivando una ragazza, vicina di casa, che accortasi di quanto stava accadendo è accorsa: i rapitori, vistisi scoperti, si sono dati alla fuga mentre Luca, terrorizzato, [redacted] si precipitava tra le braccia. Un episodio preoccupante che è [redacted] descritto minuziosamente in un verbale che [redacted] sul tavolo del capitano Giuseppe D'Agostino, capitano della compagnia dei carabinieri di Domodossola. Un episodio che lascia aperti molti interrogativi. La famiglia di Luca non è ricca: [redacted] papà fa l'operaio [redacted] la mamma lavora come impiegata. Sarebbe quindi da scartare l'ipotesi del rapimento [redacted] scopo di estorsione. I genitori del bambino non hanno problemi con vicini [redacted] o conoscenti: nessun litigio, nessuno screzio. Affiora l'ipotesi che i [redacted]ue rapitori possano essere cacciatori d'organi, cioè persone che rapiscono bambini che poi vengono sottoposti ad espianti. Un'ipotesi inquietante, pur se per ora non confer[redacted] dagli inquirenti.

Renato Balducci

Triplice espianto all'ospedale di Novara il giorno di Pasqua

Morta [redacted] 45 anni di emorragia ha donato cuore, reni e fegato



[redacted] la prima volta che viene impiegato il potente elicottero AB412 in dotazione ai carabinieri per effettuare il trasporto di équipes mediche impegnate negli espianti di organi il giorno di Pasqua [redacted] arrivato da Verona

NOVARA. E' deceduta il giorno di Pasqua per un'emoraggia cerebrale spontanea ed ha donato il cuore, il fegato e i reni.

Il triplice espianto è stato effettuato domenica pomeriggio all'ospedale Maggiore di Novara. La donatrice, è [redacted] giovane donna lombarda, Stefania Fimi 45 anni di Bresso. Era stata colpita da [redacted] improvviso malore, sabato sera, mentre si trovava in vacanza in val Vigezzo. Trasferita prima al «San Biagio» [redacted] Domodossola eppoi a Novara, non c'era più niente da fare.

Domenica pomeriggio, alle 16,45, nell'eliporto all'interno del «Maggiore» è atterrato un potente elicottero «AB412» dei carabinieri (può trasportare fino a dodici persone). Lo pilotava il maresciallo Pennacchio e trasportava un'equipe medica dell'ospedale [redacted] Verona che [redacted] effettuato l'espianto del cuore. Il velivolo dei carabinieri è ripartito a[redacted] 19,20 con i tre medici alla volta [redacted] Verona.

Reni e fegato [redacted] stati invece trasferiti alle Molinette di Torino. Ancora una volta la catena della solidarietà ha funzionato. La generosità della giovane donna aiuterà a vivere tre persone. [r. a.]

[redacted]

Società idroelettrica

E' di [redacted] della Pro [redacted]

PREMOSELLO. Approvato il bilancio della Pro Colloro, la società cooperativa idroelettrica che da almeno 60 anni distribuisce energia elettrica a Premosello. Nel '94, la Pro Colloro ha chiuso il bilancio con un utile di [redacted] milioni e mezzo (49 milioni nel '93). [redacted] bilancio registra entrate per 365 milioni [redacted] uscite per 280 milioni di lire.

Il 1994 ha visto la Pro Colloro produrre energia per un totale [redacted] 2.393.920 Kwh. Di questa produzione 1.250.015 Kwh sono stati venduti agli utenti della società [redacted] Kwh all'Enel. Ente dal quale la società premosellese [redacted] acquistato 46.530 Kwh.

Il '94 ha visto anche una serie di migliorie alla rete di illumi[redacted] paese e l'ultimazio[redacted] dei lavori di sostituzione della condotta tra Ressiga e Lut. Alla guida della società stato riconfermato presidente Cesare Piolini. [re. ba.]

[redacted]

«C'è poca equità»

[redacted] Cgil [redacted] Vco [redacted] riforma previdenziale

OMEGNA. Critico [redacted] sindacato Fiom-Cgil del Vco in merito alla riforma previdenziale elaborata da Cgil, Cisl e Uil nazionali. In un comunicato, che [redacted] seguito ad un incontro del direttivo, la Fiom-Cgil della nuova provincia ha espresso una [redacted] osservazioni.

«La riforma proposta [redacted] risponde in alcuni punti agli obiettivi di equità e solidarietà che [redacted] state l'obiettivo delle lotte dello [redacted] autunno».

Più avanti, nel documento [redacted] legge [redacted] che «non viene ribadita la necessità di un'efficace lotta all'evasione contributiva, indispensabile per favorire il riequilibrio del fondo pensionistico».

In conclusione il direttivo Fiom-Cgil del Vco chiede che su questo importante argomento, che interessa milioni di persone di diversa generazione debba [redacted] avviata una consultazione a livello nazionale. [r. s.]

[redacted]

Da maggio, con l'Aibes

Corsi professionali per barman al Regina Palace

[redacted] Cocktail, long drinks, ma anche caffè [redacted] altre bevande preparati con tecniche d'alta scuola. Avranno inizio il prossimo [redacted] maggio, all'hotel Regina Palace, sul lungolago [redacted] Stresa, i corsi di avviamento e aggiornamento alla professione di barman promossi dall'Aibes (Associazione Italiana Barman [redacted] Sostenitori). L'orario delle lezioni teoriche e pratiche sarà dalle 14,30 alle 17, [redacted] ogni lunedì e martedì fino al 13 giugno. Al termine delle 36 ore di corso i partecipanti sosterranno un esame tecnico - pratico (scritto) che [redacted] diritto all'attestato ufficiale rilasciato dall'Aibes.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ad Alberto Fugulin - 0323/933777 - [redacted] Carmine Lamorte all'Istituto alberghiero «Maggia» di Stresa, dalle 10 alle 12. Il costo totale del corso [redacted] di 300 mila lire di cui verrà rilasciata regolare fattura deducibile dalle tasse. [a. r.]

[redacted]

E' di Adriano Sbernini

Arriva dal lago il vademecum [redacted] minori

VERBANIA. E' un verbanese, Adriano Sbernini, l' autore del volume «I tributi locali minori», che sarà in libreria dai prossimi giorni nelle edizioni «Il So[redacted] Ore - Pirola».

Laureato in scienze economiche [redacted] bancarie all'Università Cattolica di Milano, Sbernini [redacted] dipendente della Usl 14. La [redacted] opera contiene un efficace [redacted] sul decreto legislativo numero 507 del 15 [redacted]bre 1993, di revisione [redacted] armonizzazione [redacted] tributi locali, [redacted] tutti i necessari aggiornamenti.

«Il [redacted] intento - commenta l'autore - era [redacted] realizzare uno strumento agile e completo, in grado dare [redacted] aiuto prezioso a tutti i contribuenti». I capitoli del libro, impostato come un prezioso manuale, s[redacted] dedicati [redacted] imposte [redacted] pubblicità [redacted] affissioni, Tosap - passi carrabili e smaltimento dei rifiuti [redacted] urbani. [s. r.]

COMUNE DI NOVARA

Al sensi dell'art. 6 della Legge 25 [redacted] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [redacted] e al conto consuntivo 1993:

1) Le notizie [redacted] e alle spese sono [redacted] seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti [redacted] consuntivo ANNO 1993
- Avanzo amm.ne	2.306.500	0
- Tributarie	61.631.000	39.489.038
- Contributi e trasferimenti	51.654.891	56.849.936
(di cui dallo Stato)	(49.701.647)	(54.845.487)
(di cui dalle Regioni)	(1.355.144)	(1.692.612)
- Extratributarie	23.848.070	21.938.676
(di cui per proventi servizi pubblici)	(17.632.800)	[redacted]
- Totale entrate di parte corrente	137.331.761	[redacted]
- Alienazione di beni e trasf.	21.442.690	15.978.340
(di cui dallo Stato)	[redacted]	(0)
(di cui dalle Regioni)	[redacted]	(122.800)
- Assunzione prestiti	14.017.901	10.139.901
(di cui per anticip. di tesoreria)	(0)	(0)
- Totale entrate di conto capitale	[redacted]	27.115.941
- Partite di giro	63.579.000	[redacted]
Totale	[redacted]	209.331.[redacted]
- Disavanzo di gestione	(+)	3.124.880
TOTALE GENERALE	[redacted]	212.453.898

(+) Il disavanzo di gestione ha trovato copertura [redacted] to di Amministrazione applicato al bilancio e dotato di impegni per con[redacted] L. 4.304.371 (migliaia di lire). Il risultato "EFFETTIVO" dell'esercizio è quindi di segno positivo con un avanzo netto di gestione di L. 1.169.491 (migliaia di lire)

[redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	[redacted] da conto consuntivo ANNO 1993
- Disavanzo amm.ne	0	0
- Correnti	132.341.643	122.719.709
- Rimborso quote capitale per mutui di ammortamento	14.915.319	[redacted]
- Totale spese di parte corrente	(*) 147.256.962	[redacted]
- Spese di investimento	27.842.820	23.303.046
- Totale spese di conto capitale	27.842.820	23.303.046
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	0	0
- Partite di giro	63.579.000	63.928.225
Totale	238.678.782	212.455.898
- Avanzo di gestione	0	0
TOTALE GENERALE	238.678.782	212.455.898

(*) Di cui L. 8.948.300 (cat. 8 Ammortamenti/Entrate Titolo IV) L. 1.137.901 ripiano disavanzi Aziende Trasporti (Titolo V Entrate).

2) La [redacted]assificazione [redacted] principali spese correnti e in conto capitale, desunte [redacted] consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale [redacted] seguente (in migliaia [redacted] lire):

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[redacted]	Attività [redacted]	Trasporti	Attività [redacted]	TOTALE
- Personale	12.331.654	10.336.921	131.627	9.853.915	1.115.163	[redacted]	34.860.616
- Acquisto beni e servizi	8.341.813	13.674.102	270.000	12.958.254	3.097.946		38.678.270
- Interessi passivi	1.220.866	2.025.889	926.960	3.697.274	[redacted]	248.077	10.161.738
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	4.665.431	4.197.224	[redacted]	8.773.015	1.676.870	142.000	21.441.845
- Investimenti indiretti	0	[redacted]	0	[redacted]	0	[redacted]	0
TOTALE	26.559.999	30.233.936	[redacted]	35.284.458	6.335.553	1.611.362	105.138.270

3) La [redacted] finale a [redacted] il 31 [redacted] 1993 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire):

- Avanzo di amministrazione dal conto dell'anno [redacted] L. 4.312.097
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo [redacted] L. 862.382
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993 L. [redacted]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [redacted] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993 (L. 0)

4) Le principali [redacted] e spese per abitante [redacted] del consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.249	Uscite correnti (**)	L. 1.237
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 384	- personale	L. 390
- contributi e trasferimenti	L. [redacted]	- acquisto beni e servizi	L. 396
- altre entrate correnti	L. 214	- altre spese correnti	L. 451

(**) esclusi ammortamenti cat. 8

IL [redacted] Merusi prof. Sergio

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME [redacted] STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI

DOTTORE COMMERCIALISTA

Il Corso [redacted] rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in S[redacted] POLITICHE che intendono consegui[redacted] una prep[redacted] mirata al superamento dell'Esame [redacted] Stato.

- ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
- ORARI FLESSIBILI

Per conseguire [redacted]

LAUREA

PRESSO QUALSIASI [redacted] ITALIANA

Il Sistema [redacted] permette a chi lavora [redacted] ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI [redacted] CEPU che ti fa recuperare [redacted] tempo perduto e conseguire [redacted] sempre ambita.

58 Sedi e oltre 1000 Tutor in Italia

CEPU [redacted]

[redacted] Via Rosselli, 28 - NOVARA

Alberghi esauriti, tutti in coda sulle strade: per il turismo novarese è una Pasqua da record

Laghi e Ossola assediati dai turisti

Aumentate le corse dei traghetti tra Intra e Laveno

VERBANIA. Il tempo non ha tradito e contributo di splendide giornate sole le previsioni sono state pienamente confermate: per il turismo sul Lago Maggiore quella del '95 stata una Pasqua da tutto esaurito. Impossibile trovare un posto libero in albergo. Lo conferma l'Azienda promozione turistica: «Fatto nuovo per questo periodo - dice Alberto Folli, dirigente dell'Apt - è che il pienone ha coinvolto anche tutti gli alberghi di categoria superiore, nei quali di solito restavano sempre posti liberi. I nostri uffici stati subissati richieste fino agli ultimi giorni e da giovedì in poi abbiamo dovuto dirottare i ritardatari località collinari verso l'Ossola». All'hotel Dino Baveno si segnala presenza di numerosi gruppi, ma anche di turisti individuali in misura superiore al to. Lo stesso evidenzia dal Majestic di Verbania Dario Cattaneo, presidente degli albergatori: «I tedeschi sempre in netta maggioranza - aggiunga - premesse sono ottime anche per i "ponti" delle prossime settimane». Un afflusso record viene segnalato nell'Alto Verbano da Cannobio, dove anche i campeggi hanno fatto le prove generali per la nuova stagione. Presi d'assalto da tedeschi e svizzeri sono stati i mercati di sabato a Intra di domenica a Cannobio. Il grande movimento si è riflesso mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Intensificate le corse di traghetto tra Intra e Laveno. Traffico sostenuto pure sulle strade, dove si sono registrati intasamenti e lunghe code, soprattutto sulla statale 34 tra Piaggio Valmara Verbania sulla 33 in direzione di Milano. [s. r.]

Orta. Alberghi ristoranti esauriti sul Lago d'Orta preso d'assalto dai turisti, e ieri, dai caselli autostradali di Fontaneto d'Agogna ed Oleggio Castello, c'è stata un'unica, ininterrotta fila di auto sino ad Orta. Una Pasqua-record per il lago, che ha fatto registrare boom di presenze precedenti: esauriti tutti gli alberghi ed i ristoranti, anche quelli delle località della sponda occidentale. Ieri mattina sono state impegnate duramente le pattuglie della polstrada ed i vigili urbani di Borgomanero: qui infatti confluito il traffico dai due caselli autostradali per tutta la mattina ed il tardo pomeriggio di ieri è stata registrata una coda di una decina di km fra Borgomanero e Orta. [m. g.]

Domodossola. Nell'Ossola il vento non ha frenato l'assalto alle piste ancora innevate nel lungo weekend Pasqua. A Macugnaga e San Domenico-Ciamporino, stazioni sciistiche ancora aperte, si è rivista la dei tempi migliori. in tutte le valli l'afflusso è stato consistente, gran lunga superiore alla Pasqua dell'anno scorso. Migliaia di automobilisti provenienti dalla Svizzera e dalla Germania arrivati dal Sempione. molti si fermati a Domodossola nei centri turistici delle vallate. Particolarmente affollata la Val Vigezzo, nonostante chiusura della strada verso la Svizzera. Nella «valle dei pittori» comunque arrivate per Pasqua nutrite comitive turisti tedeschi. Negli alberghi si è sfiorato il tutto esaurito, aperte tutte le seconde case. Fra le mete turisti ed escursionisti il museo dello spazzacamino Santa Maria, la mostra degli antichi menu piemontesi allestita al Formont di Druogno. A Macugnaga è rimasto qualche posto libero negli alberghi ma c'è stato un forte movimento legato alla gita festiva, a Formazza.

Ai tremila metri del Monte Moro il manto nevoso sfiora il metro e d'altezza, le condizioni dei tracciati sono ancora ideali. Gli impianti, due funivie e quattro sciovie, funzioneranno tutti i giorni fino al 25 aprile. [a. v.]

Visto il afflusso di turisti, la Navigazione Lago Maggiore ha intensificato le corse in traghetto Intra e Laveno

Si rinnova «Stresa in fiore»

Camelie, azalee e rododendri 120 vasi abbelliscono la città

STRESA. 120 aiuole di camelie, azalee, rododendri e pianto rdi offrono da Pasqua un'immagine floreale si numerosissimi turisti che l'affollano in questi gi

Dagli alberghi e dall'Azienda Promozione Turistica arrivano notizie confortanti: la Pasqua verrà ricordata per la massiccia presenza di tedeschi, che approfittano supermar per concedersi un soggiorno negli alberghi a parecchie stelle.

Pasquetta ha fatto registrare un ancora più cio sul lago, fin dalla prima mattina la statale stata un unico, lunghissimo biscione di auto pullman che hanno ricato centinaia di turisti.

Per primo, importante appuntamento turistico stagionale è stato organizzato in fiore», una manifestazione allestita dalla Pro Loco per abbellire il centro cittadino.

Nelle vie più note del centro storico, da piazza Cadorna alla piazza del Municipio e via Principe Tommaso, e sul lungolago, sono stati sistemati 120 grandi vasi da un metro quadrato l'uno che compongono aiuole ed aree floreali grande suggestione.

Nel frattempo la Pro Loco sta sensibilizzando i commercianti stresiani per l'estate: «Con l'apertura dell'autostrada il dodici giugno - dice Pegoraro, consigliere comunale - abbiamo invitato gli esercenti a prolungare l'orario di apertura negozi, ed a tenere accese le luci delle vetrine fino a tarda ora. Sarebbe un ottimo biglietto visita per la città».

Un altro invito è quello rivolto a praticare forme promozionali verso i turisti, mentre Pro Loco e Amministrazione comunale stanno organizzando manifestazioni culturali e spettacoli per rendere Stresa più vivace nel periodo estivo, soprattutto la sera, il momento da sempre meno dinamico della località borromea. [m. g.]

IN BREVE

VERBANIA

Contro il senso unico raccolte trecento firme

Nuova protesta di cittadini abitanti in via Guido Rossa contro senso unico istituito dall'amministrazione comunale lo o, che a loro avviso ha complicato la viabilità nell'intero quartiere di S.Anna e ha trasformato la strada in una sorta di parcheggio per vicino supermercato. Contro il circa 300 persone hanno sottoscritto un appello al Sindaco. [s. r.]

PETTENASCO

Ortafiori coinvolgerà tutte le Pro loco del lago

La Pro Loco di Orta, che ha chiuso con bilancio favorevole l'anno sociale 1994, ha presentato il programma per l'imminente stagione turistica. 'Ortafiori' verrà inaugurata il 22 aprile iniziative che coinvolgeranno anche le Pro Loco di Miasino, Boleto, Omegna, Folle e Pettenasco dove la manifestazione, patrocinata dalla Camera di Commercio di Novara e da altri enti, concluderà il 21 maggio sotto rinnovata Eurotenda. [r. b.]

VERBANIA

Approvati i piani finanziari per ricavare 24 alloggi

Il consiglio comunale ha approvato i piani finanziari per tre miliardi 190 milioni complessivi relativi alla ristrutturazio di immobili di proprietà comunale in via Mazzini a Pallanza e alla ex Cucirini Cantoni Coats. In tali edifici, destinati a edilizia residenziale pubblica, saranno ricavati 24 alloggi. [s. r.]

La siccità incomincia a creare problemi per la navigazione

Rifornimenti con le autobotti I traghetti dimezzano il carico

VERBANIA. lago Maggiore continua ad abbassarsi. Il ritmo discesa delle acque 2-3 centimetri al giorno; periodi di secca nella prima primavera sono inconsueti, ma continuando di questo passo non può escludere il raggiungimento limiti-record. La situazione è seguita giorno per gi dai ricercatori dell'Istituto di Idrobiologie di Pallanza: «Siamo al livello, registrato ieri, di 193 tri e 18 - afferma Luigi Barbanti -, cioè circa 70 centimetri al di sotto del livello medio. Siamo lontani minimo storico di 192,30, ma il deflusso prosegue ed è difficile prevedere il punto a cui arriveremo». Barbanti si sofferma sulle cause che contribuiscono all'abbassamento del lago: «Non c'è soltanto la siccità, ma anche freddo che impedisce scioglimento delle nevi sui monti. Non va trascurato l'au di prelievi per l'irrigazione alla diga della Miorina».

Le prime conseguenze si riflettono alcune limitazioni per i mezzi della Navigazione Lago Maggiore, causa dei bassi fondali. Gli aliscafi hanno sospeso l'attracco Ispra all'isola Madre. E' inoltre limitato 380 quintali il peso dei mezzi imbarcati sul traghetto Intra-Laveno e non escludono ulteriori riduzioni. Sempione può imbarcare mezzi sul ponte superiore, trasporta ad ogni traversata mezzi anziché i a pieno carico; per sopperire a tale carenza in questi giorni di grande movimento, state intensificate le corse tra due sponde, limitando così i disagi e i tempi di at. Intanto la siccità continua a farsi sentire anche nelle località collinari del Verbano e in alcuni comuni del Cusio e dell'Ossola, che devono riforniti mediante autobotti dai vigili del fuoco di Verbania. Le maggiori necessità sono segnalate alla frazione di Unchio e da Cossogno, Vignone, Armeno, Vogogna, si è aggiunta negli ultimi giorni Mergnozo. Alle crescenti esigenze si sopperisce con l'impiego di due autobotti da 14.500 e 8.500 litri, ma i problemi non mancano. L'autobotte più grande non può raggiungere tutte le località e le operazioni di rifornimento pertanto si complicano; inoltre addette sono soltanto sei persone, insufficienti rispe alla continua delle esigenze. [s.r.]

Autobotti per il rifornimento idrico

BANCA POPOLARE DI INTRA

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Si informano i Signori Soci che, ai dell'art. 14 e seguenti dello Statuto Sociale, è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Banca per sabato 29 aprile 1995 alle ore 9,30 in Intra, presso il Palazzetto Sport (g.c.) del Comune di Verbania in Via Brigata Cesare Battisti, con il seguente

ORDINE DEL

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1994, presentazione del bilancio e deliberazioni relative
2) Nomina di Amministratori
3) Nomina di un Probiviro

Qualora l'Assemblea sabato 29 aprile 1995 fosse valida per insufficienza numero dei Soci presenti previsto dall'art. 17 dello Statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione il giorno

DOMENICA 7 MAGGIO 1995

alle 9,30 nello stesso luogo e con il ordine del giorno
A norma dell'art. 7 dello Statuto, possono intervenire all'Assemblea gli iscritti nel Libro dei Soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la Sede sociale, le Dipendenze della , oppure la Monte Titoli SpA, Milano.
Per l'esercizio del voto è necessario che la qualità di Socio sia anteriore di almeno due data fissata l'Assemblea
In conformità dell'art. vigente Statuto Sociale, ogni Socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede
I Soci possono farsi rappresentare delega altro Socio, ritenendo ad altro Socio, purchè non sia Amministratore, Sindaco o Dipendente della Società, firma autenticata da Notaio oppure da Funzionari della Banca, fra Preposti alle Dipendenze, ancorchè non Funzionari
Ciascun Socio rappresentare per delega soltanto un altro Socio.

Verbania Intra, 15 Marzo 1995

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Avv. Giuseppe Imperatori

Allarme sulla linea ferroviaria del Sempione dopo l'attentato di venerdì. Intensificati i controlli

Caccia ai lanciatori di sassi contro i treni

Il macigno appeso un filo. Gli inquirenti: «Vogliono la strage»

La locomotiva danneggiata venerdì notte

DOMODOSSOLA. Allarme sulla linea ferroviaria del Sempione per il lancio di sassi, anche di grosse dimensioni, contro i locomotori dei treni in corsa. Da Milano ad Arona a Domodossola gli agenti della polfer hanno intensificato i controlli. Sono stati eseguiti anche appostamenti sui cavalcavia, fra le stazioni di Vergiate, Sesto Calende ed Arona, dai quali vengono lanciati i sassi che spesso sono autentici macigni. Ma non è facile cogliere sul fatto gli autori dei criminali attentati che agiscono solitamente in piena notte. I macchinisti sono preoccupati. «La linea Sempione si sta trasformando in un percorso g dicono- siamo costretti a viaggiare con il patema d'animo per quel che potrebbe succedere. Nei tratti a rischio, dobbiamo tenere gli occhi bene aperti, la mano sulla rapida per pronti ad ogni evenienza». Sulla linea del Sempione, che collega Milano a Berna, Ginevra, Parigi via Domodossola-Briga, transitano ogni giorno decine di treni, fra internazionali e regionali, che trasportano migliaia viaggiatori. E in occasione della Pasqua il traffico fortemente a per rientro migliaia emigranti.

E proprio un convoglio diretto al sud, l'espresso Ginevra-Napoli, ha rischiato di deragliare nella notte fra venerdì e sabato causa di un macigno che ha sfondato il vetro locomotore nei pressi dela stazione di Sesto Calende. Il è andato in frantumi, il macchinista, Salvatore Curcio, 35 anni, di Milano, è stato colpito agli occhi da alcuni frammenti ed è rimasto momentaneamente accecato. Fortunatamente c'era il secondo agente che ha bloccato subito il convoglio. Il macchinista è stato dimesso ieri dall'ospedale Gallarate, dov'era stato ricoverato.

Fra gli inquirenti, si sta facendo strada l'agghiacciante ipotesi che il macigno sia stato appeso un filo e lasciato penzolare nel buio, in attesa dell'arrivo del treno, che viaggiava oltre novanta chilometri all'ora. Una tesi che confermerebbe l'intento criminale degli ignoti che sembra stiano cercando la strage. Pochi giorni prima, nello stesso punto, un altro masso aveva colpito il vetro locomotore di treno merci. Forse una prova per il secondo .

Il lancio di grosse pietre altri oggetti contro i treni lanciati forte velocità sulla linea del Sempione è fenomeno purtroppo ricorrente. Un convoglio era stato colpito perfino da un razzo del tipo usato negli stadi. Negli ultimi due anni, i locomotori danneggiati sono almeno una decina, altrettanti i macchinisti finiti in Ospedale. [a. v.]

San Marco Immobiliare

SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1343 - ISCRIZIONE

Novara, 7 Via Morandi 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Vicinanze centro, cedesi avviatissima merceria licenza merceologica tabella XIV. Lit. 65.000.000. Trattative riservate.

NOVARA - S. Cuore: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, balcone e solaio. Lit.

NOVARA - Lgo Leonardi: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, servizio, cantina e balcone. **Riscaldamento autonomo.** Pagabile anticipo L. 25.000.000 + rate mensili da L.

NOVARA - Traversa c.so Risorgimento, rogito, completamente ristrutturato: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina e box. L. 115.000.000.

NOVARA - S. Andrea, libero al rogito: ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, balcone e cantina. L. 117.000.000.

NOVARA - C.so Milano, libero appartamento piano alto con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, balcone e cantina. Possibilità posto auto. L. 130.000.000.

- Vicinanze v.le Roma, appartamento completamente ristrutturato composto ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, balconi e soffitta.

NOVARA - S. Cuore, piano attico appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, studio, doppi servizi, 2 camere, ripostiglio, terrazzo e solarium; cantina, 2 autorimesse. Trattative riservate.

- Libera rogito bifamiliare composta da: P.S. taverna, locale caldaia, ripostiglio, triplo; P.R. ingresso, tinello, cucina, soggiorno, bagno, balcone; P. 1° ingresso, abitabile, soggiorno, camere, bagno, balcone. Cortile recintato proprietà. L. 380.000.000.

Aperto Sabato 1 Pomeriggio su appuntamento

LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Nel weekend di Pasqua migliaia di clienti hanno invaso i locali che partecipano al nostro referendum

I menù tipici per i «ghiottoni»

E il Picchio Rosso è sempre solitario al vertice

Due immagini di ristoranti tipici del Piemonte che in questi giorni di festa hanno avuto il tutto esaurito

La tradizionale merendina di Pasquetta c'è stata, anche se disturbata da un vento con gelide folate provenienti dall'Atlantico, ma i ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno patito la voglia di primavera e la «fuga» verso prati e campi. Quasi tutto esaurito nei locali che partecipano al nostro referendum e menù tradizionali sul tavolo.

La scorsa settimana si è chiusa con Il Picchio Rosso di Roata Chiusani, frazionone di Centallo, largamente in testa sia alla graduatoria generale, sia a quella provinciale. Continuità di taglirndi distanziano il Picchio dagli altri locali in lotta per il primato delle preferenze. Tutte le province sono rappresentate anche [illegible] presto per cantare vittoria: il Picchio è in testa, ma malloppi di taglirndi sono in arrivo anche dalle più remote della nostra regio- Quasi tutti sono ristoranti che presentano alla loro clientela la cucina tipica e tradizionale di questo angolo d'Italia, mentre sono un po' in crisi i ristoranti di lusso, dove la cucina è molto sofisticata e la clientela è largamente selezionata. Le pizzerie rappresentano un'altra nutrita fetta del nostro referendum, mentre sono del tutto assenti i locali che hanno scelto la cucina cinese o orientale in generale. Peccato.

Questa settimana, mentre si consumano gli ultimi fuochi dedicati alla campagna elettorale per regionali, provinciali e comunali, i nostri lettori sono anche chiamati ad esprimere la preferenza per i locali a loro più cari. La classifica subirà volgimenti? O il Picchio Rosso di Centallo, saldamente al comando, continuerà la sua fuga solitaria in vista del traguardo finale della competizione? La parte del leone spetta comunque anche in questa tornata alla provincia di Cuneo, mentre il Monferrato si sta muovendo decisamente e i coupons stanno arrivando al giornale a ritmo costante. Anche il Nova- e i locali ai Laghi danno segni di riscatto e la classifica subisca ogni giorno delle variazioni, per ora non consistenti, ma certo in grado rimescolare le carte anche nelle posizioni di media-alta classifica.

Fiorenzo Panero

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CUCINA BASE DI PESCE

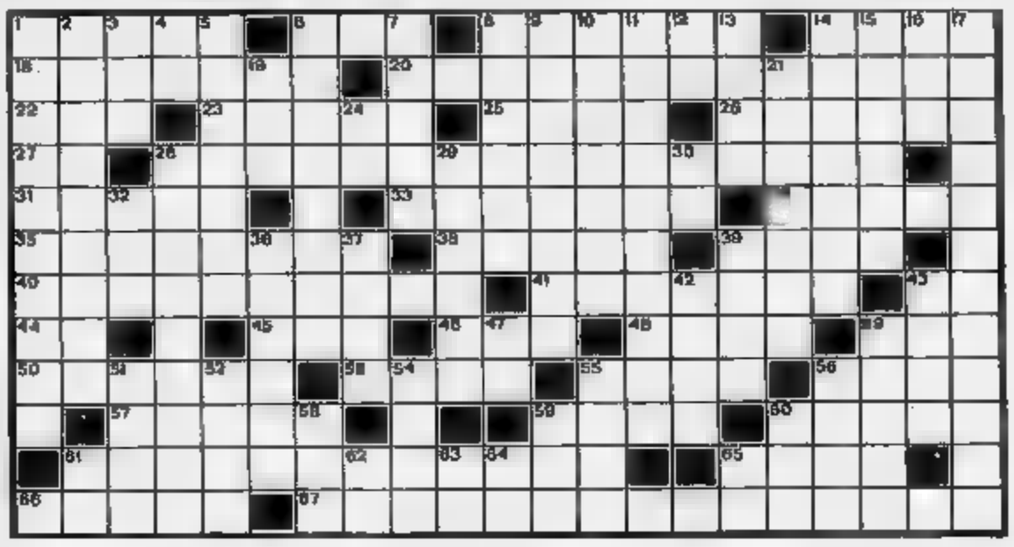
PIZZERIE

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

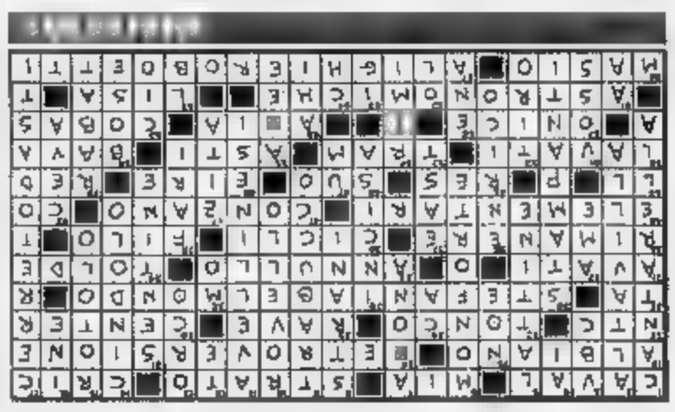
6 ALTRI

CRUCI**PIEMONTE** di Piero Abrate



[illegible]: 1) Quello «d'bronz» si trova in piazza San Carlo a Torino - 6) La Farrow di Hollywood - 8) Materia distesa uniformemente su una superficie - 14) Si usa per [illegible] un pneumatico - 18) Paese nei pressi di Ivrea il cui castello fu riscostruito nell'Ottocento dal vescovo Pochettini [illegible] Serravalle - 20) Spostamento all'indietro - 22) Nucleo tele-comandato (sigla) - 23) Paese dell'Astigiano dove si tiene la «fiera del pilu» - 25) Le suonano a Fubino - 26) Shopping... per fare acquisti a New York - 27) In mezzo alla patata - 28) La «regina» piemontese dello sci di fondo (nome e cognome) - 31) Il Pupi di Magnifica! - 33) Timbratura di francobolli - 34) I ponti superiori del bastimento - 35) Restare, fermarsi - 38) Al secondo sono sinonimo di hertz - 39) Arianna lo donò a Teseo - 40) La scopia che danno i primi rudimenti - 41) Paese del Casalese che in passato ebbe una forte emigrazione in Australia - 43) Inizio di colonna - 44) Spatine in centro - 45) Quella «nulla» è senza proprietario - 46) [illegible] mio, né tuo - 48) Repubblica d'Irlanda - 49) Rosso a Manchester - 50) Lo sono i panni stesi ad asciugare - 53) I primi, a Torino nell'Ottocento, erano trainati da cavalli - 55) Barbarossa [illegible] distrusse nel 1155 - 56) Eusebio, consigliere militare di Carlo Alberto - 57) Pietra usata nel taglio di cammei - 59) Famosa quella di Bach sulla quarta corda - 60) Organismi sindacali autonomi - 61) Così sono dette le cifre elevate - 65) Ha gli occhi [illegible] in una canzone di Mario Tessuto - 66) Assieme a Quattordio è l'unico paese dell'Alessandrino che fa capo alla diocesi di Asti - 67) Pittore tori- [illegible] morto nel '94, tra gli inventori del- [illegible] povera (nome e cognome).

VERTICALI: 1) Paolo, amministratore delegato della Fiat Auto - 2) Paese monferrino sede di una nota distilleria - 3) Valenza biologica compostaggio (sigla) - 4) La fine dei guerrafondai - 5) A volte contengono vernice, a volta bibite - 6) Paese delle Langhe con un pregevole castello medievale - 7) La città del San Carlone - [illegible] Diversi [illegible] solito, inconsueti - 9) Antica misura agraria - 10) Rabbia e stizza interiore - 11) Abitano nel capoluogo ligure - 12) In coda a Biandrate - 13) Si unisce al Po nei pressi di Chivasso - 14) Avversario di Aresa, stabilì nel '69 a Verona il record italiano dei 5000 metri - 15) Quello di carta igienica si tiene in bagno - 16) La fine dell'acredine - 17) Nella sua frazione Casaglio si erge la Pieve di Sant'Antonio - 19) Il patriarca del diluvio - 21) Le parti più basse nelle stive delle navi - 24) Le iniziali dell'Alvaro scrittore - 28) Sono collegate al computer - 29) Scapaccino in provincia d'Asti - 30) L'inizio del Monferrato - 32) Associazione medici endocrinologi (sigla) - 36) Il piccolo narratore del Cuore di De Amicis - 37) Il [illegible] Alfred Incisore inglese dell'Ottocento - 39) Si accendono sull'auto - 42) La santa protettrice delle domestiche - 43) Cittadina del Cuneese con il Castello Pallavicino e la Torre Guelfa - 47) [illegible] d'umiltà - 49) Capitale del Marocco - 51) Il Richard drammaturgo tedesco - 52) Può essere «a segno» o «a volo» - 54) Attrezzi per imbarcazioni - 55) Spazi limitati di territorio - 56) Il Miguel della musica leggera - 58) Ente nazionale [illegible] (sigla) - 59) Esclamazione di dolore - 60) Il Comitato Internazionale olimpico - 61) Amorosi, pittore italiano del Seicento (iniziali) - 62) Pari in goal - 63) In mezzo alle spighe - 64) La Svizzera in breve - 65) Consonanti in Alba.



Mario Gromo
Davanti allo schermo
Cinema italiano 1931-43

Stefano Reggiani
Cinema chissà
I film degli anni ottanta

Gianni Rondolino
[illegible] Ejzenštejn

LA STAMPA LA STAMPA LA STAMPA

[illegible]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistare l'opera di Salvatore di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o casa, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible]

Da domani ad Arona, in cartellone anche due premi Oscar

Rassegna di Primavera [redacted] il cinema d'autore

Una scena di «Vanya sulla 42ª Strada», il film di Malle che domani apre il ciclo

ARONA. Hanno scelto sei titoli, e in cartellone compaiono due film premiati con gli Oscar: questo per dire dell'attenzione con [redacted] il Cine Circolo San Carlo di Arona predispone i programmi. Si tratta della «Rassegna di Primavera», un ciclo di proiezioni organizzato con la Libreria Librami di Corso Repubblica [redacted] il Comune ha dato il proprio patrocinio.

Sei opere d'autore, raccolte sotto lo slogan «Cinema: veicolo [redacted] cultura e proposta di valori [redacted] (l'abbonamento costa 25mila lire, i films [redacted] presentati da Franco Bellingeri), fra cui spiccano due premi Oscar: sono quelli assegnati [redacted] «Sole Ingannatore», [redacted] miglior film straniero (ad Arona sarà presentato mercoledì 3 maggio) diretto [redacted] interpretato dal russo Nikita Mikhalkov, [redacted] lavoro la cui tesi [redacted] l'ambiguità con la quale il potere si insinua nella vita [redacted] ognuno di noi. E quindi l'ultima fatica [redacted] Woody Allen, «Pallottole [redacted] Broadway», per il quale [redacted] premiata Dianne Wiest quale miglior attrice non protagonista; la pellicola, che affronta il tema di chi comprende di non essere un artista e si interroga sul proprio diritto di crearsi una morale, sarà proiettata il 10 maggio.

Il ciclo s'inaugura domani sera alle 21 nella sala San Carlo, sede [redacted] tutte le proiezioni, con «Vanya sulla 42ª Strada», di Louis Malle, quasi un omaggio [redacted] cinema al teatro, [redacted] dimostrazione di come [redacted] possa rispettare la scena senza tradire il set. [redacted] «Viaggio di Inghilterra» (26 aprile) il regista, Richard Attenborough, [redacted] troppo noto perché se ne scriva di più: anche in questa pellicola il maestro inglese conferma ancora una volta il proprio gusto per i dialoghi letterari e per le inquadrature accuratissime [redacted] cui ogni particolare ha un suo proprio profondo significato.

Quindi i films di Mikhalkov [redacted] di Allen di cui s'è detto [redacted] poi, per mercoledì 17 maggio, in programma è la pellicola del regista italiano Alberto Simone per l'interpretazione [redacted] Nino Manfredi: «Colpo di Luna». Reduce dal Festival di Berlino, è [redacted] excursus fra [redacted] malati di mente ed in cui si sottolinea un incontro [redacted] chi soffre in maniera diversa. Infine, mercoledì 24 maggio, la chiusura con «Il Colonnello Chabert», [redacted] film francese diretto da Yves Angelo e con, fra gli altri, Gérard Depardieu e Fanny Ardant.

Mario Bonazzi

[redacted]

Poesia dei sentimenti nelle «Briciole di vita»

Elisa Sinigallia Ceschi ha tre figli

«M[redacted] sento/ una candela/ spenta/ e aspetto/ che manchi/ la luce/ perché/ qualcuno/ si/ ricordi/ di me». Versi scarni, essenziali, eppure di straordinaria intensità. La poesia s'intitola «Apatia» e l'ha scritta un giovane autrice di Domodossola, Elisa Sinigallia Ceschi, che a trentasei anni debutta con la sua prima raccolta, «Briciole di vita».

Un volumetto agile, pubblicato [redacted] sue spese, [redacted] l'assistenza e la consulenza del circolo culturale «La Zattera».

Dietro la copertina gialla su cui campeggia [redacted] tenero passerotto disegnato da Carlo Lux, come perle [redacted] una collana [redacted] sfilano ad uno ad uno altri 19 componimenti che disegnano il mondo di Elisa. E' un piccolo universo fatto di sentimenti e [redacted] emozioni. Di una madre che sa cantare l'amore e [redacted] natura [redacted] l'incantata sincerità di una bambina o esprimere l'anima di donna scandagliando anche gli angoli più segreti. Non [redacted] casuale quel passerotto in copertina. In una delle sue poesie, Elisa Ceschi rivela: «Se anch'io fossi un uccello/ non volerei lontano. Un [redacted] cercherei/ per costruirvi il nido, /i miei prati e il posto mio/ e [redacted] mattina abbraccerei con gli occhi/ il piccolo orizzonte che m'è dato/ e ricomincerei da capo la mia vita/ paga dei suoi confini». Che soffermandosi sui veri valori dell'esistenza spaziano verso l'infinito.

Originaria [redacted] Valsesia, Elisa Sinigallia vive in Ossola da quando aveva 10 anni e cominciò [redacted] scrivere poesie già sui banchi [redacted] scuola. Autodidatta, ha già vinto un primo premio ad un concorso. Proprio quel premio l'ha incoraggiata a [redacted] il [redacted] cammino nella poesia. Una passione che coltiva tra famiglia [redacted] lavoro, che la vede dedicarsi ai tre figli («Sono le mie poesie più belle») [redacted] collaborare con il marito Adriano Ceschi nel negozio di macelleria a Domo.

[p. ban.]

[redacted] DI VITA
Poesie [redacted] Elisa Sinigallia Ceschi
[redacted] prefazione [redacted] Michele Viggiani
Edizioni La Zattera, Domodossola
Pagine 46
Senza indicazione di prezzo

[redacted]

[redacted]
«Babilonia», tra blues e cabaret

Serata in blues al «Bablionia Cafè» [redacted] Mergozzo. A esibirsi stasera, [redacted] inizio alle 22,20, toccherà alla «Dynamite Blues Band». Domani sera si rinnova l'appuntamento [redacted] cabaret: di scena lo strampalato Luca Klobas. [m. p.]

GHIFFA
Latinoamericano [redacted] «Selva»

Un martedì notte dedicato [redacted] ritmi latino americani: [redacted] la proposta della discoteca «La Selva» di Ghiffa. Animazione e musica dal vivo garantite dal gruppo Latin Sound Perù. S'inizia alle 22. [r. l.]

TRECATE
«Crocodile», [redacted] sul Ticino

Appuntamento con [redacted] dance questa [redacted] al bar «Crocodile», in zona Ticino [redacted] Martino di Trecate. Sul palco, a partire dalle 22, effetti musicali speciali con il deejay Enzo Lorefice. [r. l.]

[redacted]

Stasera alle medie

Concerto-saggio degli allievi di «Diapason»

DOMODOSSOLA. Saggio per gli allievi della scuola di musica «Diapason», che fa capo al maestro Vincenzo Turba di Domodossola. Questa sera alle 20,30, nell'auditorium della media «Giovanni XXIII», gli allievi offriranno [redacted] saggio della loro preparazione con pezzi di Beethoven, Norton, Mozart, Schumann, Joplin, Brahms, Schubert ed altri compositori.

Si [redacted] del primo saggio degli allievi della «Dipason», nata un anno fa dalla volontà [redacted] alcuni maestri che insegnano chitarra, violino, pianoforte, teoria e solfeggio e che tengono corsi di aggiornamento per le maestre delle elementari. Oltre [redacted] Turba, della «Diapason» fan[redacted] parte i maestri Renata Battaini, Stefania Cerri, Tiziana Chuela, Elena Doglione, Federica e Paola Maiocchi, Ambrogio Maresca, Roberto Olzer, Stefa[redacted] Palli, Divo Pappalardo e Andrea Vandoni. [re. ba.]

MUSICA GIOVANE, FANS AL VOTO

[redacted] Wild in [redacted] le Top B[redacted] dell'Ossola

A poco più di venti giorni dal concerto conclusivo dei finalisti, previsto per il 10 maggio alla discoteca Trocadero [redacted] Domo, sono ancora gli Youth Wild [redacted] guidare la graduatoria di «Top Band '95», Il [redacted] corso fra i gruppi dell'Ossola promosso [redacted] negozio Musicheria e dal settimanale «Eco-Risveglio». E' [redacted] battaglia che si gioca a colpi di tagliandi di preferenza, mobilitando i fans dei complessi in gara. Alfieri dell'hard rock, gli Youth Wild figurano al primo posto della classifica provvisoria con 614 voti, inseguiti dai Lavori in corso, a quota 542, e [redacted] Faithless, con 348. In quarta posizione ci sono i Rerghot (282) e via via tutti gli altri: Naked Lunch (260), Sun Dance (170), Black Magik (155), Demiurgo (50), poi il terzetto di Formai, Lunedì Chiuso e Vov Generation, tutti con tre voti ciascuno. Chiudono l'elenco, con appena due preferenze, i Piercing Cries e la Clips Blues Gang.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Vip — Tel. 625.668 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

Araldo — Tel. 474.825 — Or.: 21,15 — Lire 9000/6000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e mal[redacted]. [redacted] V. 1h 32' [redacted]

Faraggiana — Tel. 627.675 — Or.: 20,30/22,15 — Lire [redacted]
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida [redacted] Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Eldorado — Tel. 624.159 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. [redacted] V. 1h 45' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 523.385 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Lire 9000/mart. [redacted] — Or. 20/22.15
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato [redacted] una creatura [redacted] di vita che [redacted] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

[redacted] S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000 — Riposo

ARONA [redacted] San Carlo — Inform. oran 24.05.66 — Or.: 14,30/16.30/20/22 — Lire 5000/5000 — Riposo

BELLINZAGO [redacted] Vandoni — Or.: 16/20/22 — L. [redacted] — RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20.15/22.[redacted] — Lire [redacted]/5000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina [redacted] dodici anni a vendicare il massacro [redacted] sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[redacted] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: [redacted] — L. 10,000/6000
Virus letale — di W. Petersen, [redacted] Hoffman, M. Freeman, R. Russo [redacted] '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino [redacted] cittadina Usa colpita [redacted] una [redacted] epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

CAMERI [redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244 384 — Or. 21 — L. 6000 — RIPOSO

DOMODOS[redacted] — Informazioni e orari su segreteria tel. 240 853 — Lire 10,000/6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, [redacted] Hall, B. A. Holmes [redacted] '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare [redacted] in una banda di ragazzi [redacted] una [redacted] serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20/22,30 L. 10,000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la [redacted]. N. V. 2h 15' — Dramm.

Cine [redacted] - [redacted]2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22:30 — Lire [redacted]
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Conti (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. [redacted] — Commedia

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — [redacted] — RIPOSO

OLEGGIO [redacted] Cine Teatro — Tel. 91.183 — [redacted]. 16/19,30/22 — L. 9000/6000 — [redacted]

OM[redacted] Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — [redacted] 5000 — [redacted]: 16/20,15/22,15 — L. 5000 — RIPOSO

TRECATE [redacted] — Tel. 71.417 — Or.: 16,15/17.15/21 — L. 6000/5000 — RIPOSO

VERBANIA [redacted] — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: in. 14,30 ult. [redacted] — RIPOSO

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 — Or.: 20,15/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 Or.: 20,30/22,30
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. [redacted] (Usa '61) — Riedizione [redacted] del [redacted] Walt Disney [redacted] avventure [redacted] una cucciolata [redacted] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni an[redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20,30/22.15
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole d[redacted] padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 Benny and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 [redacted] Cento, attualità; 24 Videoparade. VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Tv movie/Radici, 11 puntata; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie/sport; 0,30 Vco notizie. [redacted] TV: [redacted] Formazione professionale, rubrica informativa; 21,20 Video Top; 22,30 News, ed. notte; 23,30 News, ed. notte, 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News, ult. ediz.; 1 Speciale news: filo d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [redacted] **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [redacted] **letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; [redacted] 22,00.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. [redacted] 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14 anni. Sala [redacted] **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [redacted]; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Li[redacted] story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted]LIN 1 s. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come [redacted] coccodrilli.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco [redacted] mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Viva San Isidrol.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 19,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. [redacted]. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. [redacted] **- Compromessi.** Or.: 15; [redacted] 18,45; 20,30; [redacted].
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Gall. San Federico. **La carica dei 101.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted] **Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 s. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prime dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [redacted]. 562.0145. **La [redacted] e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 10/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30. **Vento di passioni.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 10.000.
[redacted] via [redacted] 9. Rass. **Come due coccodrilli.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [redacted] **S. Isidro.** Orario: 16; 17,30; 20; [redacted].
ARIOSTO via Ariosto 16. **Sole ingannatore.** [redacted]: 18,15; 20,20; [redacted].
[redacted] Galleria Corso. **La vita a modo mio.** Or: 15,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Promesse e compromessi.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vitt[redacted] Emanuele 11. **Mollo tutto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted]VOUR piazza Cavour 3. **Léon.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via [redacted]. Nero 84. **Farinelli.** Or.: 15,15; ult. 22,30. Ing. 12.000.
[redacted] **CHAPLIN** via Monte Nero [redacted]. **Creature [redacted] cielo.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 2[redacted]. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Piccole canaglie.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo [redacted] dei Servi. **Amata immortale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. [redacted]**ire.** [redacted]: 14,20; 16,15; 18,15; 20,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino [redacted]. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La scuola.** Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Vento di passioni.** Or.: 14,30; ultimo 22,30.
MA[redacted] via Manzoni 40. **Streetfighter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 15,30; 17,50; [redacted],10; 22,30.
[redacted] via Pieve [redacted]. **La giusta causa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte e la fanciulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted]. **Le [redacted] della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[redacted] **SALA** [redacted] v. S. Radegonda [redacted]. **La giusta causa.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Virus l[redacted]e.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON [redacted] via S. Radegonda [redacted]. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 5** v. Santa Radegonda [redacted]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30, 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp** [redacted] 15,10; 17,35; 20; 22,05. L. 12.000.
ODEON [redacted]**LA 8** via S. Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Or.: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Richie Rich.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; [redacted]. Ingresso Lire 12.000.
[redacted] via Zugna [redacted]. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La carica** [redacted] **101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted] **Pulp** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted]E via Pacinotti 6. **Caro diario.** Or.: 21,15.
[redacted] via Gran Sasso 28. **Un eroe borghese.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. della Scala, tel. 7200.3744. **Salome.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15: **Che inenarrabile casino.**
[redacted] p. [redacted] Aprile 10, [redacted]. [redacted] Riposo.
SAN [redacted] Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. Riposo.
[redacted] l via [redacted]. Ferrari 11, telefono 632.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30. **Splendid's.**
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: [redacted] **vizi al foro.**
[redacted] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Di notte non bisognerebbe andare a caso.**
ARIBERTO via D. Crespi [redacted] Informaz. tel. 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. Ore 21: **Galantuomo per transazione.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

MARGARINA VALLE' KRAFT
gr 500 — 2.280 — L. 4.560 al kg

CRODINO
10 bottiglie da cl 10 — 4.980 — L. 4.980 al lt

CILIEGIE DI LATTE LOCATELLI
gr 150 — 2.190 — L. 14.600 al kg

THE LIMONE/PESCA VERA
lt 1,5 — 1.390 — L. 920 al lt

SALAME UNGHERESE — 24.600 al kg

SUGO PONOMORISSIMO
gr 700 — 1.100 — L. 1.570 al lt

PROSCIUTTO COTTO DRAGONE — 16.900 al kg

OLIVE SNOCCIOLATE POLLI
gr 250 — 1.990 — L. 7.960 al kg

CORPO DEL BOVINO MOTTA
1 conf. da 4, gr 280 — 4.250 — L. 15.179 al kg

PASTA "I CLASSICI" BARILLA
gr 500 — 890 — L. 1.780 al kg

CUORE SAMMONTANA LADY CACAO
1 conf. da 6, gr 400 — 5.260 — L. 13.150 al kg

CAFFE' SPLENDID ARABICA CLASSICO
gr 500 — 7.480 — L. 14.960 al kg

FETTINE DI PONTESERIORE DI BOVINO ADULTO — 13.980 al kg

CRACKERS MOTTA
sacco, gr 850 — 2.850 — L. 3.350 al kg

CONIGLIO — 7.980 al kg

MACHO SCHIUMA FELCE AZZURRA
ml 500 — 3.690

ACQUA FERRAROLLE
lt 1,5 — 600 — L. 400 al lt

DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI ARIAL
lt 1 — 1.990

SAGRA DEL FORMAGGIO

ALCUNI ESEMPI:

ASIAGO — 9.900 al kg

GREVE' FORMAGGIO SVEDESE — 11.800 al kg

TALEGGIO MAZZOLENI — 15.900 al kg

MAGLIA INTIMA IN COTONE BIMBO/A — 3.900

MAGLIA INTIMA IN COTONE DONNA — 5.900

MAGLIA INTIMA IN COTONE UOMO — 4.900

PIGIAMA IN COTONE UOMO-DONNA-BIMBO — 9.900

CONTENITORE PER BIANCHERIA da 9.900

I PREZZI RIBASSI E MODIFICHE ALLE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI OFFERTE VALIDE DAL 27 MARZO AL 19 OTTOBRE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET
VALE IL MORBIDO COORDINATO
TUTTO SPUGNA
incontro
Aut. Min. Fisch. - scade il 19/10/95
D.I. Prot. 8978 del 10/08/95
D.I. Prot. 8973 del 1/08/95

Anticipo della penultima di A1: alle 21 al palasport arriva l'Amatori Vercelli

Hockey, occhi puntati sul derby

Le Rubinetterie Quaranta Novara difendono il primato dagli ultimi assalti del Roller Monza
Dopo la tradizionale sfida con i gialloverdi, gli azzurri attesi dall'infuocata trasferta di Lodi

NOVARA. Il vascello Rubinetterie Quaranta vede terra all'orizzonte, ma per approdare felicemente alla [redacted] c'è [redacted] da superare due scogli, piutto[redacted] aguzzi. Proprio così, alla fi[redacted] della regular season manca[redacted] due sole partite, ma [redacted] tra le più difficili per gli azzurri che, dopo avere appena sorpassato il Roller, vogliono evitare di farsi riacciuffare.

Stasera il Vercelli, tra 10 giorni il Lodi: è necessario stringere i denti per mantenere quel primato che nei playoff consentirebbe tanti vantaggi. Tutto questo senza dimenticare la supersfida di sabato col Benfica. Insomma, una settimana di autentica passione per Bernardini e compagni chiamati [redacted] produrre il massimo sforzo nel giro [redacted] pochi giorni. S'inizia stasera nell'anticipo della penultima giornata di A1: si rinnova l'ennesimo «derby delle risaie», mai come quest'anno così equilibrato. Già all'andata i gialloverdi fecero dannare gli azzurri, rimontandoli [redacted] costringendoli a dividere la posta.

Un momento del combattutissimo derby dell'andata, terminato senza vincitori

Era fine gennaio: il Novara stava per perdere il primato in favore del Roller Monza, che pochi giorni dopo si sarebbe aggiudicato il big match sul Berloni [redacted]. Ma in questi due mesi e mezzo sotto la cupola sono accadute tante cose, tante da poter scrivere [redacted] romanzo: la conquista della coppa Italia, un cambio d'allenatore, un nuovo sponsor, i primi passi in coppa Campioni e, dulcis in fundo, il ritorno [redacted] vetta alla A1. Ma attenzione, perchè anche i «cugini» di oltre Sesia hanno fatto parecchi progressi, riuscendo addirittura [redacted] issarsi al quarto posto della classifica, difeso strenuamente dagli ultimi assalti del Salerno. Un motivo [redacted] più, oltre al campanile, per [redacted] uscire battuti stasera dal palasport novarese. Sarà un derby finalmente «vero», tutto da vedere e da gustare. Un ghiotto antipasto [redacted] pochi giorni dal «piatto forte»: Novara-Benfica.

Marco Piatti

La grande [redacted] Vercelli

C'è anche Cogo, quintetto-tipo l'obiettivo è di uscire imbattuti

VERCELLI. Finalmente un derby «pesante» che, oltre [redacted] semplice prestigio hockeystico inter-provinciale avrà un valore determinante [redacted] fini della classifica.

Un [redacted] senz'appello. O quasi per i gialloverdi che de[redacted] assolutamente strappare un risultato positivo per scongiurare la rimonta del Salerno. Calendario alla [redacted] i campani sembrano leggermente favoriti nella «volata per il quarto posto»: Breganze (formazione ormai tranquilla e priva [redacted] qualsiasi stimolo) e Runway Reggio Emilia non dovrebbero costituire un grosso ostacolo per i blufuxia di Santucci.

Da qui l'obbligo categorico di uscire indenni dalla «tana» del Novara. Impresa questa non facile dal momento che l'ultimo risultato positivo dell'Amatori sulla pista azzurra risale [redacted] lontano novembre '85 (7-5 per i gialloverdi).

Nelle ultime stagioni, è vero, il «gap» tecnico [redacted] le due formazioni si è notevolmente avvicinato (come conferma il 6-6 dell'andata) ma è chiaro che cogliere punti al «Dal Lago» [redacted] è mai semplice: solo il Roller [redacted] riuscito nell'intento di strappare un punto. Per tutte le altre formazioni è sempre stato «disco rosso». L'Amatori comunque crede nel miracolo, [redacted] meglio, è convinto di disputare un incontro all'altezza della situazione. «Pur essendo consci della forza del Novara scenderemo in pista concentrati - conferma mister Caricato - come d'altra parte si conviene per questo ge[redacted] sfide».

Contro il Cgc Viareggio [redacted] squadra ha dimostrato di [redacted]re in salute, inoltre il rientro di Cogo dovrebbe garantire maggior sicurezza al reparto arretrato e, soprattutto, consentire al duttile Perin d'essere utilizz[redacted] anche in fase offensiva. E proprio solidità difensiva e gioco di rimessa potrebbero [redacted] le armi utilizzabili dall'Amatori. [p. m. f.]

Dopo Grosseto, trasferta a Bologna

Baseball, [redacted] pressione

Mario Mascitelli

NOVARA. Rimini [redacted] Parma imbattute schizzano al comando della serie A1 di baseball, ma gli «Angels» devono recuperare due partite a Caserta. La prima giornata del massimo campionato è stata caratterizzata dall'exploit del San Marino che è riuscito a togliere una partita [redacted] Nettuno vicecampione d'Italia. Il team dell'ex Melassi (non molto brillante [redacted] suo esordio) ha superato i laziali nella sfida tra «under» con la sorpresissima Dario Gallini, carneade di 23 [redacted]. Intanto, Torino e Bologna raccoglie un solo successo, a supportare la tesi del presidente Claudio Gatti che pochi giorni fa aveva profetizzato: «Se le partite [redacted] con gli esterni saremmo da scudetto». Ma, purtroppo per la Juventus, il solo Lunar sembra un lanciatore vincente. Il marchigiano Torresi non ha convinto, Martone è più vicino ai quaranta che ai trenta, e i vari under Marchini, Ballor e Contardo si [redacted] suddivisi 24 punti messi [redacted] segno dai cinici felsinei.

A Novara è stato raccolto l'obiettivo minimo: un successo su tre incontri. Ma con un Grosseto rabberciato per l'assenza [redacted] due americani [redacted] Petruzzelli (in disaccordo con [redacted] società) si poteva far di più, specialmente nella prima partita, persa 3-0 più per l'abulia dell'attacco che per reali [redacted] dei maremmani. Impossibile poi non aggiudicarsi [redacted] secondo match (8-5) con il canadese Parisotto sul monte azzurro (ben rilevato da Portigliotti) e Grosseto costretto a difendersi [redacted] Ginanneschi e un Gandolfi a mezzo servizio. Nell'ultima sfida, tra under, il duo Betti-Luciani prevaleva su Pianezze, Bartolucci e Trombin (15-5). Da rimarcare le prove in attacco di Mascitelli, che ha chiuso a [redacted] di media battuta [redacted] Lorenzo Vada, che ha dimostrato di avere una gran voglia di giocare dopo tante traversie a livello fisico. Sabato [redacted] Novara è atteso alla difficile trasferta [redacted] Bologna: [redacted] lecito sperare di portare a [redacted] qualcosa, specialmente se arriverà il secondo americano, Bert Hunter. [m. p.]

[redacted]

Italia batte Russia

Cusio in festa per l'Europeo di Natalia

Natalia Viganò già vincitrice del referendum «Vota i campioni» del volley ha conquistato la medaglia d'oro con la nazionale agli Europei giovanili

PETTENASCO. Tutto [redacted] Cusio è in festa: la squadra nazionale pre-juniores [redacted] volley ha vinto d[redacted] pomeriggio i campionati Europei svoltisi a Barcellona. E ci sono mille motivi per far festa: perchè a trascinare le azzurre [redacted] vittoria [redacted] stata la pettenaschese Natalia Viganò, portacolori della Pallavolo Omegna; perchè le ragazze han[redacted] completato la preparazione ai campionati a Novara [redacted] sul Lago d'Orta ed infine perchè per [redacted] prima volta nella storia del volley una squadra azzurra femminile ha sconfitto le temibili russe conquistando la medaglia d'oro. C'è da impazzire [redacted] gioia [redacted] facendo in queste [redacted] Pettenasco ed Omegna anche quanti appassionati di pallavolo non [redacted] mai stati. Natalia Viganò [redacted] ieri pomeriggio da Barcellona, felice e [redacted] più un filo [redacted] voce, orgogliosa di mostrare all'allenatore Paolo Cerutti ed alle amiche della squadra cusiana la sua maglia azzurra [redacted] la [redacted] medaglia d'oro. «E' giusto che siano partecipi del mio successo perchè il merito [redacted] anche loro, della Pallavolo Omegna dove sono cresciuta [redacted] dove voglio continuare a giocare», dice Natalia. In Spagna l'Italia ha vinto tutte le partite, dalle qualificazioni alla finalissima con le rus[redacted] «Confesso che abbiamo [redacted]to un momento di panico in [redacted] finale, con le [redacted] - dice Natalia Viganò - siamo partite convinte di vincere con facilità [redacted] invece abbiamo sofferto. Ma ci ha fatto bene perchè poi in finale contro la Russia ci siamo impegnate a fondo conquistando una vittoria storica». Nessuna squadra femminile in nessuna categoria, aveva mai battuto le russe. Adesso la cusiana si p[redacted]para ai prossimi impegni che la vedranno vestire ancora la maglia azzurra ai Mondiali francesi. [r. s.]

CALCIO

E' salito [redacted] sette lunghezze il ritardo dalla capolista in vista dello scontro diretto

Novara, [redacted] pensa al Brescello

E' una gara di cartello [redacted] l'avversario sembra irraggiungibile e così gli azzurri dovranno sobbarcarsi la fatica supplementare dei play off (con tutti i rischi) per sperare ancora nella promozione in serie C1

NOVARA. Quando mancano cinque partite alla conclusione del campionato, i giochi sembran fatti. Gli azzurri [redacted] riusciti ad espugnare Varese, anzi [redacted] son visti costretti [redacted] rincorrere il risultato [redacted] il Brescello, vincendo largo sul Trento ne ha approfittato per consolidare il primato portando a sei lunghezze il vantaggio sul Lumezzane, bloccato dalla Solbiatese, ed [redacted] sul Novara che affronterà domenica prossima al Comunale. Il primo posto, [redacted] con questo la promozione in C1, a meno di fatti imprevedibili, sembra ormai decisa. Il ds Cesare Morselli, che domenica ha osservato il Lumezzane a Solbiate, (vuol dire che si pensa già ai play off) non si [redacted] ancora per vinto. «La nostra squadra sta marciando in maniera piuttosto regolare ma bisogna ammettere che questo Brescello ha qualcosa in più. Intanto dobbiamo cercare di batterlo domenica nello scontro diretto. Sarebbe una bella impresa perchè [redacted] sconfitta dell'andata brucia ancora. Se riusciremo nell'im[redacted] poi, per mantenere il primato, i nostri avversari dovranno vincere le restanti quattro partite se no li prendiamo ancora, ne sono convinto». Ma c'è di mezzo anche il Lumezzane... eppoi c'è una Pro Vercelli che [redacted] finisce di stupire «I primi li ho visti faticare parecchio per pareggiare con la Solbiatese mentre la 'Pro' sta andando col vento in poppa ma anche i 'bianchi' devono [redacted] venire [redacted] Novara. Non [redacted] gli scontri diretti anche se forse ci siamo svegliati un pò tardi».

Christian Guattao [redacted] Massimo Borgobello il Novara [redacted] affida ai loro gol

Si prepara una settimana di passione per gli sportivi nova[redacted] Questa sera il derby col Vercelli [redacted] Hockey, sabato l[redacted] semifinale di coppa col Lisbona, sempre di Hockey [redacted] domenica lo scontro diretto con il Brescello. Non mancheranno certo le emozioni.

Colomba riprenderà questa mattina gli allenamenti dopo aver concesso a tutti due giorni di [redacted]. Non dovrebbero esserci postumi [redacted] incidenti [redacted] neppure rischi di squalifiche. Domenica, s'è rivisto Borgobello che ha preso il posto di Molino. L'attaccante è in fase di recupero e il suo apporto nelle ultime partite potrebbe risultare decisivo anche in prospettiva play off. E' [redacted]ventato questo il vero traguardo stagionale del Novara calcio ma diventa importante conquistare anche un buon piazzamento magari per evitare poi il derby con la Pro. [r.amb.]

CICLISMO

Fuga vittoriosa al «Trofeo Cicli Varalpombiese»

[redacted] sigillo stagionale [redacted] l'ossolano Cheula

Terzo successo stagionale per **Gianpaolo Cheula**, ossolano tesserato per il «Vco Barale»

VARALLO POMBIA. Terzo successo stagionale per il lanciatissimo Gianpaolo Cheula, ossolano [redacted] per il «Vco Barale». Cheula ha vinto la 19ª edizione del «Trofeo Cicli Varalpombiese» involandosi dopo 20 chilometri [redacted] percorrendo in solitudine gli ultimi 5 giri del tracciato, giungendo al traguardo con 2 minuti [redacted] 40 secondi di vantaggio sul gruppo dei 10 immediati inseguitori, che sono stati regolati allo sprint [redacted] Paolo Menaspà (Marcoli). Gianpaolo, fratello di Raffaele, che [redacted] volta gareggia tra gli juniores con la maglia del Gravellona, sta dunque riconfermando in pieno le do[redacted] nella scorsa stagione. Il portacolori del «Vco Ciclomania Barale», autore di una fantastica galoppata, [redacted] impiegato un'ora e 17 minuti a percorrere i 49 chilometri, alla media [redacted] 38,180. Nella volata dei battuti Menaspà ha preceduto Alberto Loddo (Lapoterra), Cristian Melis (Anpi Valenza), Andrea Garavelli (V.C. Novarese), Stefano Boggia (Val Mos), Gianni Simioni (Vco Barale), Charlie Panza (Castellettese), Marco Marsano (Marcoli) [redacted] Mario Feruglio (Biellese).

Alla gara, perfettamente organizzata dallo staff di Gianfranco Leoni (presidente) e Mario Beltramea (vice), [redacted] assistito un numerosissimo pubblico assiepato lungo tutto il circuito. [s. bot.]

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
ARONA NOVARA VIA XX SETTEMBRE 35

STRESA
In zona centrale **cedesi** avviata azienda vendita al dettaglio abbigliamento. Telefonare ore ufficio 0323/31336.

S.P.A. affermata seleziona
RAPPRESENTANTI
[redacted] e provincia.
Garantisce programma operativo avviato, preparazione a prima espe[redacted] carriera a determinati. Trattamento economico medio 60/70 milioni annui
Tel. 0322/84.64.10.

GATTICO
Vendesi
RUSTICO indipendente con terreno
Tel. 0322/83.89.53

ORNAVASSO
[redacted] due passi [redacted] centro soleggiata **CASA** rurale [redacted] di mq 150, indipendente con giardino. Comodo accesso.
L. 70.000.000.
Tel. 0323/866201

AFFITTASI
Laboratorio confezioni completamente attrezzato zona [redacted] Ossola.
Telefonare al numero
0323/837441
dopo le ore 20.

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE [redacted]
[redacted] 0322-660200

LESA
In centro a pochi passi dal lago VILLA di oltre 200 mq. composta da soggiorno con camino, cucina, tinello, tre camere con terrazzi, due bagni, taverna, autorimessa. Giardino totalmente pianeggiante di mq. 1000.

ARONA: vendesi erboristeria avviata, reddito documentabile.
ALTO VERGANTE: vendesi alpe panoramica con abitazione.
ARONA: vendesi bar posizione centrale.
Studio Bufalari
T[redacted] 0322/249398

[redacted]
LAGO D'ORTA / LAGNA: Vendesi grande casa a 50 mt dal lago. Tel. 0322/835355.
GOZZANO: Vendesi casetta indipendente [redacted] cortiletto a porticato. Richiesta: L. 120.000.000. Tel. 0322/835355.
GOZZANO LIDO: vendesi in nuovo complesso con piscina a c. tennis appartamentino con posto auto uso vacanza o investimento. Tel. 0322/835355.
GOZZANO: mansarda con box grande [redacted] cantina. Termoauto[redacted] Prezzo: L. 85.000.000. Tel. 0322/835355.
BORGOMANERO: vendesi casa ind. anni 30 con garages [redacted] porticati. Tel. 0322/835355.
[redacted] **FRAZIONE:** affittasi villetta indipendente. Tel. 0322/835355.
BORGOMANERO: Vendesi villetta con 1500 mt terreno. Tel. 0322/835355.
BORGOMANERO: vendiamo villa 200 mq su 2 piani con 500 mq terreno. Tel. 0322/835355.
BORGOMANERO: vicinanze stazione cedesi lussuoso appartamento 120 mq più box. Prezzo interessante. Tel. [redacted] 835355.
[redacted] **CENTRO:** vendesi casetta indipendente [redacted] riattare. Prezzo 130.000.000 tratt. Tel. 0322/835355.
[redacted] vendiamo grossa costruzione da ristrutturare [redacted] 3 piani di circa 180 mq. Tel. 0322/835355.
OLEGGIO [redacted]**LO:** v[redacted]si villa [redacted] recente costruzione [redacted] terreno. Tel. 0322/835355.
FONTANETO: [redacted] nuovo complesso residenziale vendesi appartamenti nuovi a partire da 120.000.000. Tel. 0322/835355.
FONTANETO: porzione di casa indipendente con giardino garage [redacted] portico. Prezzo basso. Tel. 0322/835355.
CAVALLIRIO: Vendiamo bifamigliari nuove. Prezzo a partire da 270.000.000. Tel. 0322/835355.
[redacted]**ZE BORGOMANERO:** vendesi attività alberghiera notevole giro [redacted]. T[redacted]. 0322/[redacted].
BORGOMANERO: cedesi bar con notevole giro d'affari. Tel. 0322/835355.
BORGOMANERO: vendesi avviato negozio di calzature arre[redacted] nuovo. Richiesta: L. 90.000.000. [redacted]. 0322/835355.
ORTA CENTRO: Vendesi attività ad ALTO REDDITO GARANTITO. Tel. 0322/835355.
IMMEDIATE VICINANZE DI BORGOMANERO: vendesi music bar ad alto reddito. Tel. 0322/835355.

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.035

[redacted] **MAURIZIO D'OPAGLIO**
RESIDENZA "LA QUIETE"
Prenotasi APPARTAMENTI con giardino privato in palazzina di cinque unità, massima indipendenza, immersi nel verde [redacted] nella tranquillità. IVA 4%, finanziamenti personalizzabili.
T[redacted]. 0322/917220

CESSIONI IN NOVARA
Noto BAR con elevato giro d'affari 90 posti a sedere - Ottime attrezzature
BAR B[redacted] in Bellinzago
DEGUSTAZIONE ch. serale e domenica
CONFEZIONI in Novara centro
TABACCHERIA in quartiere popoloso
Agenzia LESMA 0321 35297 Novara

[redacted]
In zona tranquilla e soleggiata, costruzione no condominiale, [redacted] al rustico;
APPARTAMENTO duplex mq 90 circa con giardino privato e garage doppio.
Lire 85.000.000.
APPARTAMENTO autonomo di mq 50 circa con garage e cortile privato. Lire 55.000.000.
APPARTAMENTO autonomo di mq 100 circa con giardino privato, cantina [redacted] garage [redacted]plo. Lire 115.000.000.
Tel. 0323/[redacted]

Azienda [redacted] Cusio ricerca per ampliamento organico:
N. 1 ADDETTA [redacted] PRODUZIONE
per cablaggio circuiti
[redacted] **IMPIEGATA**
conoscenza inglese, francese, gestione CLI/FOR.
Disponibilità immediata, no primo impiego.
Telefonare allo 0322/24.05.81 [redacted] 11,30 alle 12,30.

Franco Torcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Azienda di Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

FIAT FATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto e condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa. FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCIE DI VERCELLI E BIELLA

AUTO S. MAURIZIO CERRETO CASTELLO • **AUTOVALSESIA** BORGOSESIA • **CELONIA** VERCELLI
DELLA CASA TRINO VERCELLESE • **NUOVA BI CAR** GAGLIANICO • **NUOVA SARCA** BIELLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
(0161) 250.754-62.592
Viale Roma
Tel. (015) 649.12.12 Telefax 649.33.29

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero

Martedì 18 Aprile 1995 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Gite fuoriporta e traffico intenso

Il sole «salva» la Pasquetta

VERCELLI. Dopo una domenica di Pasqua così così, caratterizzata da cielo nuvoloso e freddo invernale, il lunedì dell'Angelo è ampiamente riscattato. Già dal mattino il bel sole ha incentivato famiglie a lasciare città e paesi per dirigersi verso le località turistiche. Affollata la Valsesia, dove fin dalle prime ore il traffico risultava rallentato a causa delle centinaia di auto che risalivano la valle.

Discreta anche la presenza di sciatori sulle pendici del Monte Rosa. A punta Indren la neve in condizioni perfette e il bel sole hanno indotto tanti appassionati a sfidare la temperatura comunque molto fredda (in mattinata il termometro era ancora sotto lo zero). Meno bene ora invece andata domenica per la persistente nuvolosità e la temperatura invernale.

A Vercelli in molti hanno preferito evitare la classica gita fuori porta per andare in Duomo a vedere il Cristo: ieri mattina centinaia e centinaia di persone si sono soffermate ad ammirare il crocifisso tornato ai vercellesi dopo dodici anni.

In serata lunghe code hanno caratterizzato il controesodo, che non ha interessato solo i turisti di Pasquetta ma pure chi aveva programmato vacanze più lunghe. I rallentamenti maggiori si sono avuti sulle strade della Valsesia, invase da villeggianti (per la maggior parte milanesi e varesotti) che possiedono la seconda casa nella valle del Rosa.

Intensa attività, dunque, per polizia stradale e carabinieri che hanno tenuto sotto controllo il rientro. Due biellesi, Fulvio Sartori, 31 anni di Lessona, e Adriana Sette, trentaseienne di Occhieppo, sono però rimasti coinvolti in un incidente ieri mattina, attorno alle 10,30 a Belforte Monferrato, sull'autostrada per Genova. I due viaggiavano su una moto che è stata «toccata» da una Honda 600 su cui viaggiavano Maurizio Montana e Manuela Pepe, di Milano. Quest'ultima è stata sbalzata di sella ed è finita contro il guard-rail morendo sul colpo. Illesi i due biellesi.

Nel week-end pasquale il comando provinciale della stradale ha poi disposto una serie di controlli con l'etilometro nel tratto autostradale della Torino-Milano compreso nel territorio vercellese. Alla prova del palloncino sono state sottoposte 42 persone e per quattro è risultato un tasso alcolico superiore al massimo consentito. A loro è stata ritirata la patente.

Nel Biellese le condizioni atmosferiche, che avevano fatto temere in una Pasqua fredda e piovosa, hanno invece regalato un ponte pieno di sole. Il bel tempo ha dunque favorito l'esodo e specialmente ieri mattina la città è stata deserta. Chi non è partito venerdì sera o sabato ha potuto approfittare infatti delle tante occasioni proposte dalle Pro loco e dalle associazioni del tempo libero per festeggiare la Pasqua o la Pasquetta.

Buona affluenza al santuario dell'antiquariato di Chiavazza e alla merenda organizzata ad esempio nel parco del Brich di Zumaglia. Soddisfacente esordio di stagione per il lago di Viverone e per le località turistiche delle vallate. Il bel tempo ha favorito soprattutto Oropa, dove al richiamo delle solenni celebrazioni religiose si è unito ieri un caldo sole che ha favorito un notevole afflusso.

Ivan Fossati

Vercelli, il presidente dello Iacp è stato sentito ieri mattina in carcere dal procuratore

Lavazza torchiato per 3 ore da Scalia

Deve rispondere di corruzione per presunte tangenti intascate dalla Cooperativa Italia. Riserbo totale sulle dichiarazioni. Gli avvocati ne chiederanno la libertà oppure gli arresti domiciliari. Task-force investigativa

VERCELLI. Torchiato per più di 3 ore e mezza Scalia. Un brutto lunedì dell'Angelo per il presidente dell'Iacp Carlo Giuseppe Lavazza, arrestato sabato mattina dai carabinieri e dalla Guardia di Finanza per corruzione: è la maxi-indagine sulle cooperative militari che ha già portato in carcere di Peschiera del Garda il vicequestore Domenico Privitera. L'inchiesta continua e non sono escluse altre clamorose novità: gli investigatori confermano, come aveva già annunciato il pm Scalia, che sono molte le persone «indagate».

Ma torniamo all'interrogatorio di Lavazza, su cui pm e difensori mantengono riserbo assoluto, che si è svolto ieri mattina nel carcere di Billiemme. Il presidente dell'Iacp (l'istituto che adesso si chiama Azienda territoriale per la casa) è stato sentito dal procuratore della Repubblica alla presenza di uno dei suoi avvocati, Andrea Corsaro (l'altro difensore è Dario Casalini). Erano presenti anche esponenti della task-force investigativa dispiegata da Scalia in questa delicatissima indagine: i carabinieri, con il tenente D'Aniello, ed il nucleo tributario della Fiamme gialle, con il capitano Nicoletti.

Carlo Giuseppe Lavazza ed i comandanti carabinieri col. Lombardi e della Guardia di Finanza maggiore Patriarca

I comandanti provinciali dell'Arma, tenente colonnello Lombardi, e della Finanza, maggiore Patriarca, hanno affidato ai loro uomini di fiducia una delle pratiche più «scottanti» degli ultimi anni. Sono infatti sotto accusa dei funzionari di polizia più conosciuti, chiacchierati ma anche stimati di Vercelli, il dottor Domenico Privitera, ed un «big» dell'ex democrazia cristiana, fedelissimo di Scalfaro.

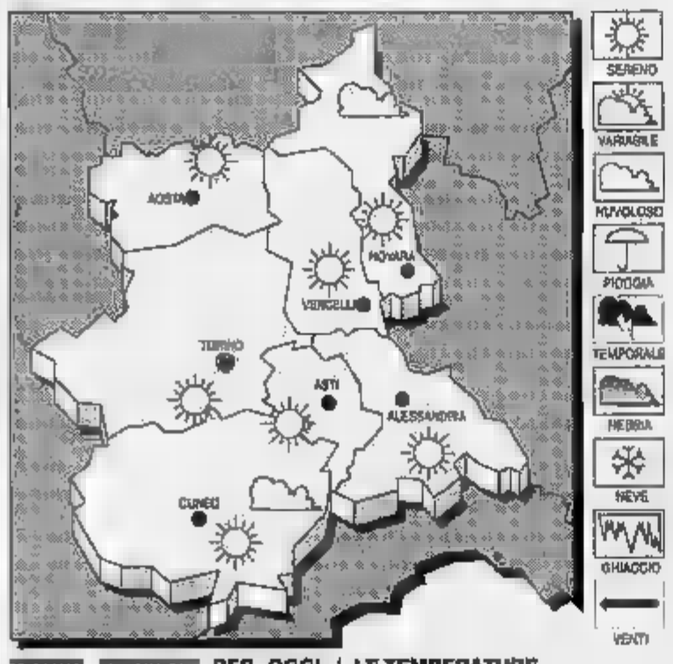
Carlo Giuseppe Lavazza non aveva mai ricoperto cariche pubbliche per conto di partito, prima di approdare all'Istituto autonomo case popolari, era un personaggio conosciutissimo in città. Imprenditore nel ramo dei trasporti, aveva fondato una società cooperativa di facchinaggio (la Socofa), poi fallita, ed era pure responsabile di un'impresa di estrazioni, la Mages. Appassionato di calcio, Lavazza è inoltre stato ai vertici dirigenziali della Pro Vercelli: ai tempi di Baratto aveva ricoperto la carica di vicepresidente.

Sposato, senza figli, Carlo Giuseppe Lavazza abita in una villetta di via Libia, arredata con molto buon gusto. I colleghi dell'ex dc ne parlano come di un burbero dal cuore d'oro, i vicini di casa stati «molto sorpresi» dall'arresto.

E' accusato di aver «aggiustato» diverse pratiche della Cooperativa Italia, quella presieduta da Privitera, pur non avendo mai avuto rapporti diretti con il vicequestore. All'Iacp, lo Stato demanda il compito di controllare le domande per i finanziamenti alle Coop. Secondo l'accusa, Lavazza, in cambio di «bustarelle» (complessivamente per un centinaio di milioni) avrebbe avallato richieste di fondi vistosamente «gonfiate».

Oggi i difensori chiederanno la scarcerazione o gli arresti domiciliari. [e. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone montuose.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, nella giornata, con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 6; media: 10

Max: 18; min: 8; media: 11

Torino 20,1; Aosta 20; Alessandria 20; Cuneo 15; Novara 18; Asti 18.

Ci sarebbero nuovi sviluppi nell'indagine della procura sulla tv fallita due anni fa

«Avvisi» per il crack Telebiella?

Il regista Peppo Sacchi sarà sentito dal magistrato maggio: era stato direttore responsabile nel periodo antecedente al dissesto. Gli investigatori, intanto, ricostruiscono la situazione contabile dell'emittente

BIELLA. Ci potrebbero essere avvisi di garanzia per l'inchiesta sul fallimento di Telebiella, partita nell'autunno scorso. Gli inquirenti stanno infatti indagando sui bilanci del periodo antecedente al fallimento del gruppo che gestiva la storica emittente privata, di vent'anni fa.

Peppo Sacchi, «padre» della prima televisione privata italiana, parla di una telefonata ne al terzo piano di Palazzo di Giustizia, sede della Procura, per i primi giorni di maggio. «Non so tecnicamente se si tratti o meno di un avviso di garanzia - spiega -. Il mio legale è via per il ponte di Pasqua e sarò più preciso dopo che sarò consultato lui. Da quanto ho potuto capire, il magistrato inquirente mi vuole sentire nella veste di direttore responsabile».

Telebiella era fallita nel dicembre del '82, ma della storica Telebiella di Peppo Sacchi aveva ottenuto in seguito soltanto il logo. Sacchi invece, pochi mesi prima il fallimento, era stato chiamato con l'incarico di direttore responsabile per risollevare le sorti dell'emittente, che navigava in cattive acque. Ma neppure la decennale esperienza del regista (ha lavorato in Rai), era servita ad impedire il tracollo della televisione privata, nel dicembre '92.

Nell'autunno scorso la notizia dell'indagine avviata dalla procura aveva sollevato clamore per la notorietà dei personaggi coinvolti nel crack dell'emittente. Secondo indiscrezioni, i magistrati avrebbero avuto il sospetto che i libri contabili possano nascondere un «buco» piuttosto consistente, dell'ordine di continuo di milioni. Di qui le indagini volte a ricostruire la situazione contabile e non, di due anni fa: quali e quanti erano i programmi trasmessi, il numero delle apparecchiature in funzione, la natura degli spot.

Su Telebiella erano venute a pesare soltanto le difficoltà di un mercato sempre più ostico per le piccole emittenti private. A sfavore avevano giocato anche le diverse trasformazioni societarie e, per di più, la conflittualità tra i soci. Quello dei cotivi rapporti è stato infatti uno degli aspetti sottolineati a suo tempo dall'amministratore giudiziario: a suo dire proprio le lotte intestine avevano portato prima al dissesto economico e poi al fallimento dell'emittente. [r. b.]

Distrutti boschi di pini

Due incendi boschivi nel lungo week-end di Pasqua. Domenica notte le fiamme divampate sul versante di Borgosesia del Monte Fenera. Il rogo ha interessato oltre venti ettari di territorio, andando a lambire l'area del Parco naturale. I danni sono limitati al patrimonio silvestre, soprattutto pini. L'incendio inizialmente si è mantenuto a bassa quota, provocando apprensione per le abitazioni della zona. I vigili del fuoco di Varallo, il Corpo forestale e le squadre di volontari hanno lavorato sino a ieri mattina. Nella baraggia di Mottalciata le 10 di ieri è invece divampato un incendio che ha divorato mila metri quadrati di bosco, tra cui un vivaio di abeti. L'opera di spegnimento è stata resa più difficile dal vento. Sempre a Mottalciata, in località Piantino Superiore, è bruciato un fienile annesso alla casa di Adriano Camatel. Bruciati una scorta di legna e alcuni attrezzi agricoli.

Tamarindo s.n.c.
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
Via V. Viviani, 16 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/213561 - Fax 213571

PIASTRELLE IN PASTA BIANCA
PAVIMENTI IN GRES
TERRACOTTA
CERAMICA RUSTICA
VASCHE-IDROMASSAGGIO
CABINE DOCCIA
SAUNA-IDROMASSAGGIO
SANITARI - RUBINETTERIA
MOBILI DA BAGNO
ACCESSORI
SPECCHI DA BAGNO

cristalbox cabine doccia
nicolini INTERNI DA BAGNO
SYSTEM-POOL by PORCELANOSA

Nel punto vendita sono state realizzate ambientazioni di dimensioni reali con tutta la gamma delle possibili combinazioni, che permettono il formarsi di una idea precisa del risultato finale.

Tutto ciò con ingresso libero e vendita diretta al pubblico, che ha la possibilità di avvalersi della consulenza di esperti professionisti del settore

VISITATE LA NOSTRA SALA MOSTRA E CHIEDETE QUALSIASI PREVENTIVO

Attesa e perplessità per la rivoluzione del traffico nel centro storico

Sensi unici, a giorni il valzer

In molte strade cambieranno completamente la segnaletica e gli obblighi di precedenza da rispettare. Nuove direzioni in via Galileo Ferraris, Dante, Balbo, Viotti e Dionisotti

Con la rivoluzione del piano del traffico saranno molti i nuovi sensi unici da rispettare. Anche via Dionisotti dovrà essere percorsa in senso inverso rispetto all'attuale

VERCELLI. Attesa (e non poche preoccupazioni) per la rivoluzione dei sensi unici. Chi è al volante, nei prossimi giorni, si troverà ad affrontare una segnaletica completamente nuova: cambiano, infatti, le direzioni obbligate in via Galileo Ferraris, in via Fratelli Bandiera e nelle principali strade che tagliano il centro storico. Ma sarà solo un «valzer» di cartelli stradali, con il nuovo piano della circolazione torneranno anche le «zone blu» per la sosta a pagamento. Per i vigili urbani si prospetta, dunque, una mole di lavoro indifferente per evitare che la circolazione vada in tilt.

Ma vediamo quali sono le principali novità. Cambia il senso unico in via Fratelli Bandiera: con le nuove direzioni, da piazza Zumaglini gli automobilisti dovranno imboccare via Bandiera e attraversare, nella nuova direzione, via Nigra. La rivoluzione della segnaletica va avanti: chi si trova al volante dovrà svoltare a sinistra, e (attenzione) proseguire in via Ferraris, in direzione via Dante. Restiamo con la «mappa» dei sensi unici in via Dante, nodo del traffico cittadino: qui i due sensi di marcia saranno sostituiti da direzione unica sul tratto da via Galileo Ferraris a corso Libertà. A questo punto il traffico da piazza Mazzucchelli dovrebbe essere «dirottato» lungo via Sella.

Ma deve stare attento anche chi è solito posteggiare parcheggione: contrariamente a quanto avviene oggi, si dovrà imboccare via Viotti per andare verso viale Garibaldi. Novità anche in via Balbo: gli automobilisti, per evitare multe salate, dovranno percorrere la strada in senso opposto rispetto all'attuale segnaletica, il unico si estenderà da via Galileo Ferraris via Mercurino di Gattinara. Stesso discorso per via Dionisotti, percorribile da via Duchessa Jolanda a via Dante. Inoltre è previsto l'obbligo precedenza per tutti gli automobilisti che s'immettono sulle via Dante, Galileo Ferraris, Balbo, Nigra e viale Garibaldi. Obbligo di dare precedenza negli incroci per le vetture che da Caccianotti s'immettono in piazza Risorgimento, da via Mercurino di Gattinara e via Balbo e da via San Bernardo a via Laviny.

In molte strade si potrà parcheggiare liberamente solo su un lato: questo avverrà in via Viotti, via Balbo, via Bandiera, via Nigra, via Duchessa Jolanda, via Caccianotti, via Carlo III di Savoia e via Marsala. Resta, invece, confermati i sensi unici che riguardano le vie Gobetti, Mameli, Marsala, Ara e Mandelli. A chi attende che l'isola pedonale sia estesa a gran parte del centro, ricordiamo che l'unico dato certo, al momento, riguarda l'isola pedonale alla parte di corso compresa fra Cavour e l'imbocco di via Dante. Ultima novità il ritorno delle «blu» per la sosta su viale Garibaldi, nelle piazze Risorgimento, Zumaglini e del Municipio. E ancora: parcheggio a pagamento fra via Mameli e via Mercurino di Gattinara e nel tratto compreso fra via Palazzo di Città e via Ponti.

[g. mo.]

Oggi i funerali

Morto il decoratore Pozzuolo

Saranno celebrati questa mattina, alle 11,30, nella chiesa di San Bernardo, i funerali di Piero Pozzuolo, il commercialista vercellese scomparso all'età di 59 anni.

La notizia della morte ha destato grande commozione. Pozzuolo era molto conosciuto e stimato: un abile commerciante attaccato al lavoro. Tutti i suoi familiari, per decenni, erano stati fornitori di colori sia per pittori che per decoratori, ed erano loro stessi decoratori molto abili.

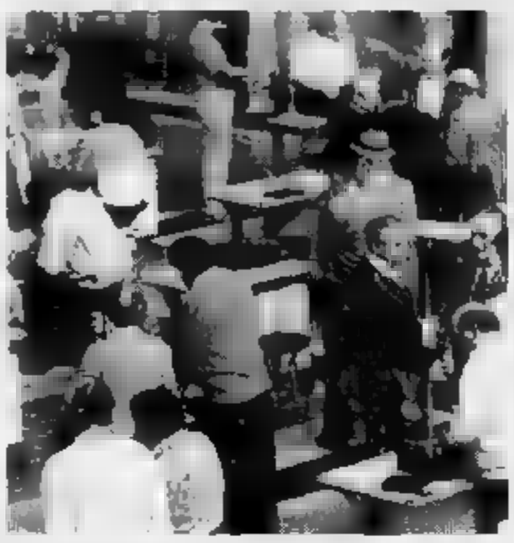
Piero Pozzuolo era il proprietario del negozio di vernici e colori di corso Dante Alighieri. Per lungo tempo aveva lavorato, assieme al fratello Luciano, come incorniciatore ed organizzato di mostre di rilievo nel condominio Viotti. Erano considerati tra i migliori nel loro settore. La ricerca della cornice che riflettesse il gusto più moderno e che si adattasse ai lavori da inquadrare continua a felice. Furono i due fratelli a lanciare le famose «fiorentine», che ebbero un grande successo tra gli artisti e gli amatori della cornice. Poi i due si separarono: Luciano continuò l'attività di inquadratore, mentre Piero assunse la conduzione del negozio.

Colpito da paralisi è stato ricoverato in un primo tempo all'ospedale di Vercelli, poi è stato trasferito a Segrate, dove è morto. Lascia la moglie Ornella Negri.

[f. l.]

OBIETTIVO AGRICOLTURA

La lira si svaluta il riso alle stelle



La Borsa Risi di Vercelli. Nelle ultime settimane il prezzo del riso è salito alle stelle anche a seguito della svalutazione della lira

E' il momento del riso nelle sale di contrattazioni: i prezzi sono saliti alle stelle perchè vi è una concatenazione di diversi fattori. Una riguarda il mercato comunitario caratterizzato attualmente da una forte domanda di riso italiano, a seguito della svalutazione della lira e della scarsa disponibilità in Spagna e Portogallo.

Se questo un fatto positivo per i produttori, l'impennata dei prezzi contribuisce al rilancio dell'inflazione degli alimentari: secondo i dati Istat presi nel loro insieme i prezzi all'origine dei prodotti agricoli rilevati dall'Ismea nel '94 hanno fatto registrare un aumento del 5,4 per cento superiore al tasso d'inflazione.

C'è però da tener presente che questo è avvenuto facendo media di prezzi molto differenti fra loro.

Per tornare al riso c'è da tenere presente il concomitante aumento di domanda dei Paesi in via di sviluppo ed serie di raccolti inferiori alle aspettative.

Secondo i calcoli degli esperti la produzione mondiale dovrà aumentare del per cento nei prossimi 25 anni solo per stare al passo con l'incremento previsto dei consumi (qualcosa come 350 milioni di tonnellate annue in più rispetto ai valori attuali).

Nel nostro Paese come negli Stati Uniti, il è ancora troppo svalutato, ma gli anni a venire, dicono i tecnici, potranno tener conto della tendenza generale.

I rischi di obesità o di anoressia sono in costante aumento e il riso pare essere proprio la giusta ed equilibrata panacea a questi mali, perché non solo è sano ma può essere anche buonissimo.

Nell'annata agraria 1994 il riso ha nuovamente confermato la propria supremazia nell'economia agricola nazionale, con un investimento complessivo di 235.951 ettari, segnando un incremento complessivo di 4.200 ettari rispetto al 1993. Maggiormente coltivati sono oggi i tipi lunghi con 93.534 ettari; seguono, i tondi ancora in espansione per la buona adattabilità alle diverse condizioni pedoclimatiche. In crescita anche i lunghi B con 34.134 ettari, 5191 in più del 1993, mentre si rileva un ulteriore abbandono per i tipi medi che hanno perso circa 3500 ettari.

Tra i lunghi B, predomina la varietà indica Thaibonnet, anche se accanto ad ormai emergendo nuovi «tipi», con buone caratteristiche qualitative e adattabilità ambientale, secondo quanto hanno accertato «in campo» Franco Ardizzone e Gabriella Botta nelle rilevazioni fatte per conto del settore regionale agricoltura di Vercelli.

NUOVA LEGGE

Distretto del vino, enoteche

Due parole sulla nuova legge che istituisce il distretto del vino, un provvedimento da inquadrare nelle disposizioni per lo sviluppo del sistema agroindustriale, approvate recentemente dal Consiglio regionale lo stanziamento di 25 miliardi. L'ambito territoriale del distretto del vino comprende la produzione delle nuove doc «Piemonte» (quasi tutta la provincia di Asti e le parti significative delle province di Cuneo ed Alessandria) e le altre zone produzione (Carema, Canavese, Colline di Torino, Novara e Vercelli) per un totale di 435 Comuni su 1208 Piemonte.

La superficie dei Comuni inclusi nel distretto è di 6258 chilometri quadrati (un quarto della superficie piemontese) con 892 mila persone residenti (il 21 per della popolazione piemontese) di cui 40 mila occupati in agricoltura (39 per cento totale regionale).

Le aziende con vite nel distretto (secondo il censimento del 1990) occupano l'80 per cento totale regionale e nella stessa area opera la quasi totalità della cooperazione di trasformazione vinicola cantine sociali, 15 mila soci e 110 miliardi fatturato.

Nel distretto sono situate 10 enoteche regionali, 15 botteghe del vino; inoltre vi operano esercizi alberghieri ed extra-alberghieri pari al 18 per del totale, e 75 esercizi agrituristici (sui 145 esistenti in Piemonte).

Walter Nesi

La mattina di Pasqua per il Crocifisso

Migliaia di fedeli allo «scoprimento»

La folla gremiva il duomo allo «scoprimento» del prezioso Crocifisso dell'Anno Mille nella cappella del Beato Amedeo

VERCELLI. «La fede ha bisogno della mente e anche del cuore». Così l'arcivescovo Tarcisio Bertone all'alba di domenica davanti a migliaia di fedeli accorsi in duomo per assistere allo scoprimento del Cristo.

La bellissima Croce d'argento, ritornata in città dopo anni di restauri, ha aggiunto suggestione e incanto ad un avvenimento millenario.

E monsignor Bertone, commentando della partecipazione ad un avvenimento che lui stesso ha definito «epocale», ha voluto paragonare i fedeli nella cattedrale a Maria Maddalena, che «vide e credette».

Erano anni che in città non si registrava una presenza così importante alle funzioni pasquali. «Potenza» di una croce, vercellese.

[d. b.]

ELETTORANDO

Forza Vercelli-Federalisti. Oggi pomeriggio, alle 18, la lista federalisti-Forza Vercelli terrà un comizio in piazza Cavour per la presentazione dei candidati. Durante l'incontro parleranno Giuseppe Masini, Piermario Viale e Barbara Leone, candidati alla carica di consigliere comunale, e la candidata a consigliere regionale Lores Di Maggio.

Alleanza nazionale. La cantante vercellese Samantha Boni e il cabarettista Paride Mensa saranno ospiti domani della serata danzante alla «Segreta», organizzata da Giovanni Tagliaferro, candidato al Comune per An. L'appuntamento è fissato alle 22,30.

Pds. Dopo aver fatto tappa a Biella, domani pomeriggio l'onorevole Luigi Berlinguer, capogruppo alla Camera dei progressisti, terrà un comizio in piazza Cavour, che avrà inizio alle 18. Saranno presenti Gabriele Bagnasco, candidato a sindaco, Gilberto Valeri, candidato a presidente della Provincia e il candidato alla Regione Giorgio Galetta.

«Civitas». Incontro al dancing «Le Acacie» domani con i candidati della lista «Civitas». La festa, che s'inizierà alle 21, sarà presentata dall'imitatore Pepito.

DALLA PROVINCIA

Rompe vetrata di un bar: segnalato alla procura

Danneggiamento aggravato: questa l'accusa con cui la «Mobile» ha segnalato alla procura di via Conte rosso Rocco Faraci, di 34 anni, abitante a Vercelli. Secondo il rapporto Rocco Faraci avrebbe rotto una delle vetrate del bar «Oscar Wilde», via Trino: la relativa denuncia è stata firmata dal gestore Stefano Avonda, di 43 anni.

[w. ca.]

Lunedì rassegna corale scopo benefico

Il Comune di Cigliano, il Gruppo Alpini, l'Associazione «Amici della Musica» organizzano per lunedì 24 aprile la quarta edizione della rassegna corale presso l'oratorio Martinetti Sant'Orsola 2. L'appuntamento è fissato per le 21. Interverranno la Corale Polifonica Monferrina di Lu Monferrato, il «La Burcina» Biella ed il Cigni» di Cigliano. Le offerte che si riceveranno nel corso della ingresso libero verranno destinate a scopi benefici.

[p. a. r.]

SALUGGIA

giugno l'inaugurazione del «Giardino per i piccoli»

I bambini da 0 a 6 anni presto un parco giochi interamente dedicato a loro. Si chiamerà «Giardino per i piccoli» e verrà realizzato in un prato davanti all'asilo nido e alla scuola materna di via Ponte Rocca. Tutti i bambini di Saluggia potranno accedervi dopo stati iscritti dai genitori: l'accesso sarà controllato dal personale dell'asilo, che si occuperà anche della sorveglianza e della pulizia. L'apertura è prevista per giugno.

[i. fo.]

SALUGGIA

Cercasi disoccupati per l'assistenza dei malati

La cooperativa «Vita», legata all'associazione «Vita tre», è in cerca di disoccupati da avviare all'assistenza malati e a lavori di manutenzione. Chi fosse interessato può rivolgersi nella sede della cooperativa, presso la Casa Faldella, ogni martedì, dalle 9 alle 11, e giovedì dalle 14 alle 16.

[i. fo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Traffico in in via Paggi»

Sono un automobilista vercellese e spero che con la rivoluzione sensi unici possa modificarsi anche la situazione (a avviso) insostenibile via Paggi. Mi spiego meglio: in questi mesi ho percorso la strada volte al giorno ed in ogni occasione ho avuto difficoltà a passare perché le auto posteggiate disordinatamente ed il doppio senso circolazione redono minimo lo spazio transitabile. a questo si aggiungono le biciclette e i motorini che sfrecciano a tutta velocità, il traffico davvero caotico. Poi l'inizio alcuni lavori manutenzione (sicuramente indispensabili) la circolazione è diventata impossibile. Non si può intervenire?

F. F., Vercelli

Centro osteoporosi Un grazie medici

piacere poter parlare bene di qualcosa e ritengo giusto doverlo fare. Ho personalmente «provato» il nuovo centro per l'osteoporosi che all'ospedale S. Andrea fa capo al reparto di Reumatologia. E devo ringraziare il dottor Delvino che ha unito, ad una indiscussa professionalità, gentilezza e disponibilità, anche dialogo chiaro e comprensibile al profano.

Angela Maria Ferro, Vercelli

rete strade per il futuro ospedale

Leggo che la Regione ha finalmente inserito il progetto del nuovo ospedale di Biella nei programmi di finanziamento e che la cittadella sanitaria verrà realizzata nell'area del Villanetto. A questo punto vorrei sentire parlare anche di viabilità, visto che nella zona, con il trascorrere degli anni, gli insediamenti, residenziali e non, si sono fatti molto consistenti.

Non preoccupano tanto i collegamenti diretti con il ospedale, assicurati sembra dagli svincoli con la superstrada, quanto il peso del traffico sugli insediamenti residenziali vicini. Una corretta programmazione si impone per evitare nuovi problemi di viabilità.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

: (0161) 213.800 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; (0161) 92.91, tel. (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 850.33.33.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel.

A principale: *Pietro Azario*, via Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.062; turno notturno: *Farmacie Municipalizzate*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: Dr.ssa Zita Cassina, via Novara 45, (0163) 843.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Giuli*, viale Rimembranza 58, (0163) 21.910.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.859.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 51.133.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice delle Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 681.050.

Pettenasco: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Rolando*, via 149, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 98.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) ; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Fabio Mariga.

MORTI. Giuseppe Beltrame, anni, coltivatore diretto.

SI SPOSERANNO. Michele Sicignano, 24 anni, artigiano con Monica Vaccini, 25 anni, geometra; Davide Canali, 27 anni, impiegato con Elvira Trentinella, 23 anni, impiegata; Fausto Poloni, 31 anni, sottufficiale con Maria Barbieri, 33 anni, impiegata.

VILLATA

Attilio Castagna, anni, pensionato.

AMMINISTRATIVA

Vercelli. Sulla Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il diario della prova scritta dei concorsi pubblici per 212 posti addetto servizi ausiliari dell'amministrazione dell'Interno. Sei posti riservati alla provincia di Vercelli. La prova si svolgerà a Palladonizetti, il 21 ed il 22 giugno.

Vercelli. E' in programma per domani una lezione corso di archeologia. Alle 18, nell'aula magna del seminario, la dottoressa Maria Teresa Grassi parlerà sul tema: «Archeologia romana in Italia settentrionale». Giovedì, invece, il dottor Stefano Maggi terrà una conferenza su: «Il rilievo storico mano».

GLI APPUNTAMENTI

LEZIONI

Il calendario dell'Unitré

La nona lezione del secondo dei cicli dell'Università della terza età organizzato dalla Caritas diocesana al seminario di Vercelli, si terrà giovedì alle 15,30. Relatrice sarà la professoressa Laura Minghetti parlerà sul tema: «Sant'Alberto Vercelli: ipotesi per biografia». La successiva lezione dell'Unitré vercellese è prevista per giovedì 27 aprile e si svolgerà in trasferta, momento che gli «allievi» si recheranno per una gita culturale, a Lucedio ed al Conventino di Livorno Ferraris. Il corso continua fino all'inizio di giugno.

ATTIVITA' DI CLUB

Convivio al Rotary di Vercelli

Questa sera alle 20, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro Vercelli, il Rotary Club Vercelli ha in programma una riunione conviviale. Relatore sarà il dottor Gianluigi Matturri, agente di cambio, che tratterà il tema: «I nuovi intermediari finanziari: telematico ed i nuovi prodotti. Riflessioni breve distanza dalla riforma della Borsa».

MOSTRA

La pittura Pulisetti ad Albano

All'oratorio di Albano è stata organizzata una mostra del pittore Giuseppe Pulisetti il cui ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza. L'apertura dell'esposizione in verranno presentati quadri ed acquarelli è prevista nelle giornate di martedì 25, sabato 29, domenica 30 aprile e lunedì primo maggio, in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 19,30.

PRONTO SOCCORSO

Corso alla biblioteca Cigliano

Nella sala della biblioteca comunale di Cigliano, domani, venerdì e mercoledì della prossima settimana, alle 21, si terrà un primo soccorso organizzato dall'Associazione di pubblica assistenza Vapc. Verranno insegnate nozioni primo intervento in caso di necessità e le lezioni libere a tutti. Al termine del corso verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

I programmi di lavoro, le alleanze, i giudizi sugli avversari in vista del voto del 23 aprile

Vercelli, i candidati si presentano

In lizza in sei per la poltrona di sindaco della città

FRANCESCO RADAELLI

Francesco Radaelli, manager della Società interbancaria investimenti del Gruppo Bni, è il candidato a sindaco del Polo delle libertà, appoggiato da Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Federalisti.

E' stato in Consiglio comunale per quattro legislature, da prima consigliere dell'allora democrazia cristiana. Nel '93 ha guidato la lista di «Mani pulite», che si ispirava al Patto Segni, ottenendo un considerevole successo personale. Poi il «gruppo Segni» vercellese, alla vigilia delle elezioni politiche del 27 marzo '94, è passato in blocco sotto l'ala di Forza Italia. In quel periodo si è ulteriormente consolidato il rapporto tra il candidato a sindaco e Roberto Rosso, eletto a Montecitorio proprio durante quella tornata elettorale.

Sposato, padre di un bimbo di quattro anni, Andrea, è in attesa di una secondogenita che nascerà a fine maggio. Ama la cucina e la buona tavola in compagnia degli amici. Tra i suoi difetti cita l'impulsività, tra le virtù (anche se dichiara che è sempre difficile attribuirne a se stessi) la sensibilità verso i problemi degli altri e il senso pratico. Ama l'[illegible] e la sincerità, detesta l'ipocrisia.

Francesco Radaelli è sostenuto da Forza Italia Alleanza nazionale Ccd e Federalisti

E' tifoso della Juventus. Il suo libro preferito è «Il nome della rosa» di Umberto Eco, il film «Qualcuno volò sul nido del cuculo» di Milos Forman, con l'istrionico Nicholson, mentre tra i programmi televisivi preferiti segnala i telegiornali, i talk-show e il varietà Fininvest «Champagne».

Perchè si candida?

Perchè amo Vercelli, la mia città, e da [illegible] mi batto per liberarla da tutti quei freni e quei lacci che l'hanno legata ad un destino di regressione e di crisi. Il ruolo di sindaco può e deve essere decisivo per voltare pagina e per determinare il rilancio dell'economia e dell'occupazione vercellesi. E poi per governare ci vuole coraggio e a me quello proprio non [illegible]

Perchè i vercellesi dovrebbero votarla?

Se hanno a cuore le sorti di Vercelli e il futuro delle loro famiglie possono trovare in me un interprete molto deciso a fare quello che è necessario per vivere e lavorare meglio nella nostra città. Il programma e la competenza delle donne e [illegible] uomini impegnati nel Polo delle libertà sono una garanzia per la qualità del lavoro che intendiamo svolgere.

Che [illegible] vorrebbe cambiare subito in città, se [illegible] fosse eletto?

Vorrei intervenire per migliorarne l'aspetto. Strade, piazze, giardini pubblici devono essere subito puliti, arredati, abbelliti e resi disponibili per i cittadini. Una cosa piccola, forse, che però mi sta molto a cuore. Vorrei che Vercelli si avvicinasse al più presto all'immagine di [illegible] città europea.

Chi è il candidato che teme di più?

Ho rispetto per tutti [illegible] non temo nessuno.

In caso di ballottaggio, se non dovesse prendervi parte, chi appoggerebbe?

Preferisco non pensarci.

CHI SONO

Identikit nel privato

Radaelli, 38 anni, nato sotto il segno [illegible] Capricorno, un lavoro nella Società di investimenti interbancari, è un appassionato di calcio e di buona tavola. Possibilmente da condividere con gli amici. **Borasio**. 58 anni, coniugato, due figli. E' un capricorno disponibile e ordinato, con l'hobby dell'ingegneria meccanica (è laureato al Politecnico di Milano) e della lettura. I suoi libri preferiti sono quelli di Biagi. Tifa per l'Inter e la Pro Vercelli; per rilassarsi rivede «Mezzogiorno [illegible] di fuoco» e i western di Sergio Leone. Cura l'insonnia con i talk-show e si definisce «estroverso, ma pignolo».

Interviste a cura di Daiana Belossi, Walter Canuto e Roberta Martini

FRANCESCO BORASIO

Francesco Borasio, ingegnere, è il candidato della Lega Nord. Corre da solo ed è alla sua [illegible] esperienza in politica. Soltanto nel luglio del '94 si è iscritto al Carroccio ed ora il suo partito lo propone all'attenzione degli elettori per la carica locale più prestigiosa.

Perché si candida?

Ho una paura terribile, [illegible] evidentemente non ho saputo resistere al fascino e all'ambizione, diciamo la verità, di pormi al servizio [illegible] comunità. Credo comunque che in questo periodo un po' confuso della nostra vita politica siano necessari impegno personale e disponibilità.

I candidati sono tanti. Perché i vercellesi dovrebbero votare per lei?

Forse perché sono «nuovo» e non ho agganci con i vecchi giochi di potere. Io vengo dal mondo tranquillo della scuola, insegno all'Iti da vent'anni, e accettare la sfida delle elezioni [illegible] è costato qualche notte insonne. Poi per [illegible] di responsabilità ho accettato. Questa potrebbe essere una garanzia della mia voglia di fare e [illegible] fare bene.

Cosa vorrebbe cambiare subito in città, se fosse eletto?

[illegible] ho due figli poco più che ventenni e inoltre, in classe, sono a contatto con decine e decine di giovani. Il problema che li [illegible] tutti è il bisogno di trovare, terminati gli studi, un lavoro sicuro. Ebbene, pensando alle tante [illegible] industriali attrezzate invendute nella cintura vercellese, mi propongo di favorire l'arrivo [illegible] città di nuove ditte, di piccole e medie imprese. Anche a costo, mi permetta il paradosso, di regalarle. Vercelli si rimpicciolisce, la gente [illegible] ne va, ed io amo troppo la mia città per vederla agonizzare così, giorno dopo giorno.

Francesco Borasio candidato della Lega Nord è alla prima esperienza in politica

Chi è il candidato che teme di più?

Davvero non ho «timore» di nessuno perché in una democrazia non si può e soprattutto non si deve aver paura del responso delle [illegible]. Io sto facendo il mio giro tra amici e conoscenti, rispondo alle domande, mi presento a chi [illegible] mi conosce. Sarei bugiardo se dicessi, adesso che [illegible] in pista, che non mi piacerebbe superare il turno. Ma con altrettanta sincerità posso dire che, in [illegible] contrario, non mi straccerei le vesti. Faccio un lavoro che mi piace, ho una vita serena, e questo, di per sé, non è davvero poco.

Ma in caso non arrivasse al ballottaggio, chi appoggerebbe?

E' difficile fare previsioni perché il quadro politico è molto frazionato. A costo [illegible] sembrare ingenuo, non mi pare che ci sia per [illegible] un candidato superfavorito, rispetto agli altri. Tra i sei potenziali sindaci ho alcuni amici, che conoscevo già prima di imbarcarmi in questa impresa. Vorrei citarne almeno due, ma capisco che questo è un po' come il crudelissimo «gioco della torre» che fanno i miei alunni quando si annoiano in classe. Allora risponderei Bizjak, perché è il più vicino al mio modo di intendere [illegible] politica di servizio, pacato, ragionevole, e perché no, un po' ironico.

DARIO ROASIO

Dario Roasio, consigliere comunale uscente: eletto inizialmente nelle liste del pci ha poi scelto «Rifondazione comunista» che anche due anni fa lo ha proposto per ricoprire la carica di sindaco del capoluogo e del quale tuttora è uno dei massimi esponenti cittadini. Lo hanno [illegible] «il Catone di sala degli stucchi» per le sue lotte contro l'ex sindaco Fulvio Bodo i cui primi guai giudiziari (uno per tutti quello cosiddetto della "pensione d'oro") [illegible] derivati appunto dalle appassionate requisitorie di Roasio.

Perchè si candida?

In realtà speravo di essere il candidato unico per un cartello delle sinistre; quando questa possibilità è venuta definitivamente a mancare, la scelta del mio [illegible] da parte dei compagni è stata quasi obbligata. Sono infatti convinto di poter dare ancora qualche cosa alla mia città, e comunque ritengo di poter dimostrare che posso fare anche altre cose e non solo stare all'opposizione.

Perchè i vercellesi dovrebbero votarla?

Innanzitutto perchè il voto alla lista di Rifondazione comunista non sarà [illegible] un voto sprecato; poi perchè, bando alla modestia, mi sento in grado di poter amministrare il Comune con grande competenza. Ho dimostrato di saper anteporre sempre gli interessi della cittadinanza a quelli personali, e di questo sono profondamente convinto. Tutte le persone con le quali mi sono incontrato mi hanno confermato che difficilmente riusciremo a conquistare la carica di sindaco, [illegible] che in compenso riuscirò comunque a lavorare e bene: anche la cittadinanza ha maturato da tempo il convincimento che noi comunisti siamo ormai diventati un tassello indispensabile nell'economia politica ed amministrativa del Comune.

Rifondazione comunista ha scelto come candidato a sindaco Dario Roasio

Che cosa vorrebbe cambiare a Vercelli?

Secondo me la cosa più urgente è cambiare il tipo di rapporto che intercorre attualmente tra il Comune ed il cittadino. Oggi, occorre dirlo, la macchina comunale non è a misura dei vercellesi, ma [illegible] cellula a se stante, che conduce una vita propria avulsa da ogni realtà [illegible]. Sono invece convinto che soltanto se la macchina comunale è davvero efficiente è innanzitutto possibile realizzare il programma, e poi risolvere anche la cosiddetta questione morale: nel senso che si possono così attivare tutti quei meccanismi che ti fanno ottenere [illegible] che ti serve senza dover per forza percorrere le tradizionali vie privilegiate.

Rifondazione chi appoggerà in caso di ballottaggio?

Se la mia candidatura andasse al ballottaggio, cercheremo prima di ogni altra cosa l'unità a sinistra scegliendo come interlocutori privilegiati i Verdi e, strettamente in questo ordine, il pds; infine ci dichiariamo disponibili ad arrivare fino al ppi se questo si rivelasse indispensabile per sconfiggere la destra. Se al ballottaggio andasse invece il candidato del cartello che comprende pds e Verdi, spero che l'atteggiamento sia reciproco; comunque siamo disposti ad appoggiare chi abbia con noi obiettivi comuni ed un programma concordato.

ALESSANDRO BIZJAK

Alessandro Bizjak, dipendente bancario, è il candidato dei popolari e del Patto dei democratici.

Perchè si candida?

Per una serena e intima convinzione: la stessa che mi ha animato, tra tante difficoltà, ad assumermi una chiara responsabilità nelle scelte che hanno portato i popolari [illegible] essere presenti e riconoscibili anche a Vercelli. La convinzione è questa: che alla politica bisogna restituire credito e credibilità. Nel nostro [illegible] a Vercelli, è tempo di superare definitivamente [illegible] la fase delle lacerazioni e [illegible] veleni. Si tratta di bonificare luoghi e stili del confronto: perchè il Comune torni ad essere luogo in cui si discutono in modo serio, costruttivo, onesto, gli interessi della comunità.

Perchè i vercellesi dovrebbero votarla?

Appunto, per cambiare davvero pagina, e scommettere su una speranza. I vercellesi vogliono ritrovare, credo, nel Comune, la «casa comune», e nella figura del sindaco il senso della comune appartenenza, riconoscervi i segni di una tradizione municipale, che è fatta di lavoro operoso e [illegible] generosità. Io posso assicurare onestà di intenti e disinteresse personale, coerenza e dedizione assoluta al «bene comune». Nel mio impegno c'è un presupposto morale e civico: mettermi al servizio dell'istituzione comunale per ricostruire [illegible] «patto con la comunità», per far crescere la partecipazione responsabile intorno al progetto di ripresa e di sviluppo della nostra città.

Alessandro Bizjak è il candidato sostenuto dai Popolari e dal Patto dei democratici

Che cosa cambierebbe subito in città, se fosse eletto?

Lo stile del confronto politico. E' chiaro che non dipenderebbe solo da me; ma farei ogni sforzo per dare il buon esempio, e per essere... contagioso. E poi, al lavoro! C'è molto [illegible] fare per la città. Consolidare l'Università, ridando slancio all'iniziativa comunale; risolvere il Piano del traffico, dei parcheggi e del trasporto pubblico urbano; affrontare il problema della qualità degli investimenti socio-assistenziali (strutture e servizi) anche con una politica dei patrimoni da riconvertire, e, ancora, ridare alla macchina comunale entusiasmo e il gusto dell'efficienza «amica del cittadino». E poi (anzi, subito) un dialogo con la città, [illegible] l'aiuto della stampa locale.

Chi è il candidato che teme di più?

Nessuno. Non mi schiero «contro», ma «per». In democrazia, e con questa legge, una città ha davvero il [illegible] che si merita, cioè che si sceglie. Temo piuttosto la smemoratezza degli elettori (non parlo degli elettori vercellesi [illegible] in generale): è il male del nostro tempo, almeno di questa transizione. La smemoratezza premia talvolta i trasformisti, i riciclati, i saltimbanchi.

In caso di ballottaggio, se non dovesse prendervi parte, chi appoggerebbe?

Impossibile fare a priori una scommessa in questo senso. Dovrei valutare, col partito e gli alleati, la situazione, le persone, i programmi, i valori di fondo. Ferma restando la volontà dell'elettorato «popolare», l'indicazione non potrebbe che essere coerente con il lavoro politico fatto in questi ultimi mesi.

CHI SONO

Identikit nel privato

Roasio, 31 anni, vercellese, cooperatore, celibe. Segno zodiacale p[illegible], ama il calcio e tifa Juventus; ama il genere «fantasy», i libri di Philip Dick e «Il nome della rosa». Segue i tg (il terzo, soprattutto), poi i notiziari radio e i film. Difetti: «mi [illegible]ano di essere un folle accentratore»; virtù: la simpatia e la [illegible]pacità di comunicare.

Bizjak, [illegible] anni, dipendente bancario, sposato. La moglie, Patrizia, è in attesa del primo bebè. Ama la lettura e le camminate in montagna. Tifa Pro Vercelli e in tivù sceglie soprattutto informazione e dibattiti. Difetti: la [illegible]canza di aggressività e cattiveria («dicono che sia [illegible] virtù cristiana, e [illegible] va bene così»).

MIETTA BARACCHI BAVAGNOLI

Mietta Baracchi Bavagnoli, docente universitario, coniugata e madre di due figli, [illegible] il primo sindaco donna della nostra città, ma è durata in carica solo poco più di un anno. Nel '93 era la candidata della Lega Nord, poi una grossa spaccatura all'interno del [illegible]o provocò [illegible] terremoto in Consiglio comunale, [illegible] il 10 ottobre '94 Mietta Baracchi Bavagnoli venne sfiduciata anche con i voti di alcuni ex leghisti. Ora si ripropone per la lista civica «Civitas», che non ha stretto alleanze con nessun altro gruppo.

Nei quattrocento giorni del [illegible] mandato l'ex sindaco si è mostrata riservata e schiva, senza però mancare di grinta in alcune sedute particolarmente burrascose del Consiglio [illegible]nale. Dice di detestare la malafede e di ammirare chi mostra il coraggio delle proprie idee.

E all[illegible] c'è voluto coraggio per ripresentarsi e perché si ricandida?

Perché è nata la lista Civitas che mi ha proposto come candidato a sindaco. E' una lista civica nel [illegible] senso della parola, cioè è composta di persone che [illegible] fanno riferimento ad alcun partito politico, ma solo agli interessi e ai problemi della loro città, che conoscono e amano profondamente.

Mietta Baracchi Bavagnoli è appoggiata dalla lista civica «Civitas»

[illegible] perché i vercellesi dovrebbero rivotarla?

Per far riprendere alla nostra città il cammino bruscamente interrotto e ridare a Vercelli un'amministrazione onesta ed efficace. D'altronde i risultati conseguiti nell'anno e mezzo del mio mandato mettevano in evidenza il rinnovamento economico, morale e culturale cui noi aspiriamo. E qualcosa mi dice che proprio per questo rigore sono stata allontanata.

In caso di vittoria quale sogno le è rimasto nel cassetto per la città?

Vorrei che la città fosse vissuta come una proprietà della cosa di ciascuno. Quindi [illegible] dubbio vorrei abbellire il centro storico e farne [illegible] piccolo e prezioso gioiello. Senza per questo dimenticare i quartieri più periferici, dove porterei subito un'illuminazione più adeguata.

Chi è il candidato che teme di più e perché?

[illegible] temo nessuno in particolare perché ho fiducia nella forza [illegible] verità e della giustizia. Mi auguro solo che alla fine vincere sia davvero la Città. Non è un caso se abbiamo scelto l'airone cinerino [illegible] simbolo del nostro gruppo. Questo volatile, tipico [illegible]le campagne vercellesi e conosciuto semplicemente come «sgorgia», alle origini [illegible] migratore, poi è diventato stanziale. Ecco, per noi vuole essere segno di speranza e augurio affinché Vercelli diventi una città dalla quale non sia più necessario «migrare» per trovare lavoro.

Nel caso in cui non arrivasse al ballottaggio chi deciderebbe di appoggiare?

Noi della lista Civitas ci siamo candidati per vincere [illegible] è l'unico scopo che ci interessa. Comunque nella malaugurata ipotesi di non arrivare al secondo turno, la decisione sarà presa insieme agli altri componenti della lista.

GABRIELE BAGNASCO

Gabriele Bagnasco, medico in servizio all'Ufficio d'igiene dell'Unità sanitaria di Vercelli, è sostenuto da partito democratici della sinistra e Verdi. Già candidato a sindaco per i Verdi, nel '93, è stato in Consiglio comunale per due legislature. Pds e ambientalisti lo [illegible] già scelto come loro rappresentante alle elezioni politiche del [illegible] '94.

Tra i suoi hobbies, i viaggi, la [illegible] di [illegible] piccola vigna e la produzione artigianale di vino, l'antiquariato e la raccolta di cose antiche, la scultura del legno. Sportivo, [illegible] lo sci, le escursioni, la bicicletta, il tennis. Guarda poco la televisione, ma vede soprattutto films e programmi di attualità. Il [illegible] libro preferito è «Il giovane Holden» di Salinger, il film «Ombre rosse» di John Ford. Non sopporta l'ipocrisia e la superbia e, per contro, valorizza l'umiltà.

Gabriele Bagnasco è il candidato a sindaco sostenuto dal pds e Verdi

Perchè si ripresenta alle elezioni?

Ho dato la mia disponibilità e mi sono messo al servizio di [illegible] obiettivo comune per quello che sinceramente ritengo essere il bene della città. Per testimoniare in [illegible] momento molto importante - ma difficile - di transizione, che è necessario scegliere da che parte stare e non lasciare il campo libero agli arrivisti e agli opportunisti.

Perchè i vercellesi dovrebbero votarla?

Potrebbe votare per me, come per altri candidati, chi volesse [illegible] garanzia di affidabilità, di coerenza e di disinteresse personale; dovrebbe votare per me chi vuole concretamente contribuire ad avere un'amministrazione forte, compatta, indipendente dagli interessi di parte ed attenta alle necessità [illegible] cittadini più deboli, con maggiori possibilità di contrapporsi al candidato di destra.

Che cosa vorrebbe cambiare subito in città, se fosse eletto?

Vorrei cambiare molte cose: in prima battuta [illegible] mentalità di quei nostri concittadini che guardano in modo miope solo ai propri [illegible] immediati; poi il clima abbastanza diffuso di disillusione e mancanza di speranza nel futuro; l'aspetto trasandato e sporco di tante zone della nostra città. E ancora le condizioni di vita di tanti nostri anziani soli e malati; infine le prospettive di lavoro di tanti nostri giovani.

Chi è il candidato che teme di più?

Il candidato della coalizione di destra, perché è formalmente appoggiato da diverse forze politiche, perché dispone di ingenti mezzi economici e perché può sfruttare la forza di seduzione che ancora esercitano su molte persone ingenue i leaders nazionali dei partiti di destra.

In caso di ballottaggio, se [illegible] dovesse prendervi parte, chi appoggerebbe?

Credo che potrei appoggiare chi degli altri quattro candidati che [illegible] appartengono alla coalizione di destra dovesse passare al secondo turno. Credo che sia possibile, [illegible] tutti loro, trovare un accordo serio ed onesto sul programma amministrativo.

CHI SONO

Identikit nel privato

Bavagnoli, 54 anni, docente di storia della lingua russa. Sposata con due figli. Segno zodiacale: leone. Ama ascoltare musica, curare i fiori e cucinare ricette elaborate. E' tifosa della Pro. Sul comodino i Salmi [illegible] David ed il «Barone rampante» di Calvino. Film preferito: «Nuovo cinema Paradiso». Alla tv vede documentari storici e scientifici e bei film.

Bagnasco, [illegible] anni, medi[illegible] all'Ufficio di igiene [illegible] Vercelli. Celibe, il suo [illegible]gno zodiacale è lo scorpione. Dedica il tempo libero a molteplici attività. E' anche sportivissimo, pratica un'attività in prima persona: dallo sci all'escursionismo, al tennis. Si definisce un testardo, relegando la caparbietà tra i difetti, e segnala la pazienza [illegible] principale virtù.

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

MARGARINA VALLE' KRAFT gr 500 — 2.280 — L. 4.560 al kg

CRODINO 10 bottiglie da cl 10 — 4.980 — L. 4.980 al lt

CILIEGIE DI LATTE LOCATELLI gr 150 — 2.190 — L. 14.600 al kg

THE LIMONE/PESCA VERA lt 1,5 — 1.390 — L. 920 al lt

SALAME UNGHERESE — 24.600 al kg

SUGO POMODORISSIMO gr 700 — 1.100 — L. 1.570 al lt

PROSCIUTTO COTTO DRAGONE — 16.900 al kg

OLIVE SNOCCIOLATE POLLI gr 250 — 1.990 — L. 7.960 al kg

SAGRA DEL FORMAGGIO

ALCUNI ESEMPI:

ASIAGO — 9.900 al kg

GREVE' FORMAGGIO SVEDESE — 11.800 al kg

TALEGGIO MAZZOLENI — 15.900 al kg

COPPA DEL NONNO MOTTA 1 conf. da 4, gr 280 — 4.250 — L. 15.179 al kg

PASTA "I CLASSICI" BARILLA gr 500 — 890 — L. 1.780 al kg

MAGLIA INTIMA IN COTONE BIMBO/A — 3.900

CONI GELATO MOTTA 1 conf. da 6, [illegible] — 5.260 — L. 13.150 al kg

CAFFE' SPLENDID AROMA CLASSICO gr 500 — 7.480 — L. 14.960 al kg

MAGLIA INTIMA IN COTONE DONNA — 5.900

FETTINE DI POSTERIORE DI BOVINO ADULTO — 13.980 al kg

CRACKERS MOTTA sacco, gr 850 — 2.850 — L. 3.350 al kg

MAGLIA INTIMA IN COTONE UOMO — 4.900

CONIGLIO — 7.980 al kg

RASOIO SCHIUMA FELCE AZZURRA ml 500 — 3.690

PIGIAMA IN COTONE UOMO-DONNA- [illegible] — 9.900

ACQUA [illegible] lt 1,5 — 600 — L. 400 al lt

[illegible] LIQUIDO PER PIATTI ATLAS lt 1 — 1.990

CONTENITORE PER BIANCHERIA da 9.900

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO

DALL'8 MARZO — TUTTO SPUGNA incontro by [illegible] — AL 19 OTTOBRE

AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 19/10/95
D.I. PROT. 5978 DEL 13/03/95
D.I. PROT. 8972 DEL 13/05/95

I PREZZI VARIAZIONI NEL [illegible] DI EVENTUALI ERRORI [illegible] O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. [illegible] VALIDE DAL [illegible] AL 27 APRILE.

In noleggio gratuito dal Comune

Tornano da oggi le «bici gialle»

BIELLA. Da oggi tornano in servizio le «bici gialle», in uso gratuito a tutti i cittadini che intedono utilizzarle per spostarsi nelle vie del centro. E mai colore è stato più appropriato, visto che alla base della riapparizione dei velocipedi c'è un piccolo «giallo»: le biciclette, venticinque, tutte in perfetta efficienza, sono state ritrovate per caso nelle cantine di Palazzo Pella.

Come e perchè siano state abbandonate nel ripostiglio per il momento è un mistero. Le «bici gialle» hanno avuto una storia tormentata fin dalla prima apparizione alla fine degli Anni Ottanta. Il primo promotore è stato l'assessore Strukel con la giunta Squillario. Erano poche e sparirono quasi subito dalla circolazione, rubate.

L'esperimento fu ripreso in grande stile dal nuovo assessore all'ambiente Antoniotti con la giunta Petrini. Ma il servizio incontrò molte difficoltà: le biciclette venivano usate soprattutto dai tossicodipendenti e i due gestori privati cui il Comune aveva affidato il servizio, ai giardini Zumaglini e nel rione Riva, più di un'occasione si trovarono coinvolti in spiacevoli inconvenienti e il gestore di Riva alla fine rinunciò.

Ma le bici gialle avevano incontrato i favori dei biellesi: per spostarsi nel centro cittadino da aprile a settembre erano senz'altro un mezzo comodo. Le vicende politiche prima del '93 e poi dello scorso anno, con la nascita della prima giunta ppipds, avevano fatto passare in secondo piano il problema. Ed ecco probabilmente perchè una parte delle biciclette acquistate dall'assessore Antoniotti erano finite inutilizzate in cantina fino a quando il nuovo responsabile dell'ufficio, Doriano Raise, le ha scovate.

La bicicletta è un veicolo alla moda

Dopo le esperienze negative del passato, il servizio ora sarà gestito direttamente dal Comune. Due i punti di distribuzione: presso gli uffici demografici di Palazzo Oropa in via Battistero e a Palazzo Pella, dalle 8,15 alle 12 e dalle 14,15 alle 17,15. Per utilizzarle (massimo due ore), basta presentare all'addetto un documento d'identità valido. Ma eventuali danni che non siano dovuti all'usura saranno addebitati all'utente. [r. b.]

VERSO IL VOTO. Questi i candidati che si fronteggeranno nei paesi della pianura biellese

Salussola, una donna sfida Lacchia

Michela Canavese, una laureanda in medicina, si oppone al sindaco uscente. Entrambi sono sostenuti da liste civiche. I candidati che scendono in lizza a Cavaglià (si presentano tre formazioni), Roppolo e Villanova

SALUSSOLA. Due le scelte per il paese: alle prossime elezioni amministrative scendono in lizza una laureanda in medicina, Michela Canavese e il sindaco uscente Mario Lacchia, entrambi sostenuti da liste civiche.

Tra gli obiettivi di **Michela Canavese** il servizio di acqua potabile, che compare al primo posto del suo programma elettorale. «E' nostro proposito - spiega - offrire un servizio di distribuzione migliore, mantenendo in efficienza i pozzi già esistenti». Altri punti del programma riguardano le problematiche abitative e produttive, la viabilità e lo sportello del cittadino.

A fianco di Michela Canavese gli altri candidati sono: Meris Liatti Bertinet, Corrado Nitti, Fabio Gannio, Luciano Frascarolo, Claudia Bigiordi, Daniele Vaprio, Giovanni Spina, Amabilia De Chiari detta Lia, Bruno Raviglione, Domenica De Giorgi, detta Mimma.

Il sindaco uscente **Mario Lacchia** chiede il voto per poter proseguire nelle varie iniziative che hanno caratterizzato il suo mandato: «Amo la mia gente - dice - e ad essa mi dedico da sempre, conoscendo a fondo i problemi che l'assillano e cercando, nell'interesse generale, di rendere sempre più vivibile la nostra vita quotidiana».

Con Lacchia scendono in lizza Eugenio Allorio, Giampiero Borsetto, Patrizio Labianco, Gianni Squarella, Daniela Albertoni in Moncini, Rosy Ferro in Zaccaria, Laura Riva in Francescon, Giovanni Rossi, Giuliano Ruffinelli, Pierluigi Debernardi, Giovanni Dogliani e Gerardo D'Amato.

I candidati a sindaco di Salussola: Michela Canavese e Mario Lacchia

Restiamo nei centri della pianura. A Cavaglià si affrontano tre liste civiche. La prima, guidata dal sindaco uscente **Silvio Aiassa**, è «Cavaglià per tutti». Gli altri candidati sono Valter Burzio, Guido Cabrio, Franco CrestaMaria Grazia Fiori, Carla Machieraldo, Daniele Machieraldo, Raffaella Marina, Alda (Aldina) Morando, Livio Nicolello, Giovanni Torta, Teresio Salino e Franco (Francesco) Salsa.

La seconda lista è «Insieme per Cavaglià». Il candidato sindaco è **Franco Gannio**. E' sostenuto da Massimo Barberis, Graziella Bonato in Preille, Alberto Caretta, Vanni Chinea, Rosanna Francisconi, Paolo Frara, Claudio Gariazzo, Mauro Macchieraldo, Silvia Mosca, Ugo Perotto, Alba Riva, Claudio Riva, Stefano Tarantini, Ettore Tardito e Ferruccio Volpe.

La terza lista, «Cavaglià, idee e volontà», è guidata da **Alessandra Nicolello in Maffeo**; la sostengono Eleonora Beltrami in Tarello, Gianfranco Borra, Mauro Chinea, Gerardo Cuda, Dave Anilkumar, Letizia Franzin in Cavagnetto, Gilberto Guerriero, Carlo Lazzerini, Agostina Manna, Giuseppe Nicolello, Renzo Nicolello, Ferruccio Odomaro, Giovanni Prelle e Gaetano Stomboli.

Due liste a **Roppolo**. «Uniti per la comunità» schiera come candidato sindaco **Daniele Palazzo**. Gli altri componenti sono Cesare Cavagnetto, Onorino Zola, Marco Andrea Rossalli, Chri- Busca, Pietro Andreatta; Ivano Cinquino, Bruno Chabloz, Rita Soldi in Viotto, Franco Riva, Anna Maria Vallotta in Zubiena e Carlo Busca.

La seconda lista è «Lavorare insieme» e presenta candidato sindaco **Simonetta Converso**. La sostengono Giorgio Boltri, Flavio Busca, Gino Cavazza, Paola Givonetti in Castellano, Bruno Nicolina, Guido Olmo, Daniela Rosso, Luigi Rosso, Nicoletto Rosso, Clemente Viotto, Cristina Viotto in Posso e Domenico Viotto.

Anche Villanova Biellese potrà scegliere tra due liste civiche. La prima è «Giovani per Villanova Biellese», che presen- candidato sindaco **Riccardo Bosio**. Gli altri sono Gianni Bosio, Francesco Casana, Samuel Dalla Torre, Sergio Francioso, Paolo Pastormerlo, Bruno Regis, Mirko Ughengo, Mauro Franza e Giancarla Vemier.

«Concentrazione democratica» è invece la seconda lista, che suggerisce come candidato sindaco **Giovanni Angaramo**, il primo cittadino uscente. Ne fanno parte Antonio Manzato, Davide Gabossi, Lorenzo Morello, Gino Prata, Nadia Dalla Torre, Simone Bosio, Maurizio Bonini, Corrado Dalla Torre, Elio Gallo, Mara Manzato, Mauro Musa e Lucia Tirelli. [r. s.]

TAGLIANDO

SINDACATI

Provincia, i candidati presidenti Camera lavoro

Cgil, Cisl e Uil hanno promosso per oggi alle 16,30 alla Camera del lavoro, incontro i candidati presidenti alla Provincia, per discutere i problemi dello sviluppo socioeconomico del territorio. riunione riservata agli organismi dirigenti del sindacato.

POLO DELLE LIBERTA'

Gli incontri a Biella e Cavaglià e a Masserano

In città oggi alle 18,30 aperitivo all'hotel Michelangelo per la presentazione candidati di zona; analoghi appuntamenti alle al ristorante Vittoria di Cavaglià e alle 21 al teatro Comunale di Masserano.

PDS

L'onorevole Berlinguer domani a palazzo Cisterna

Domani alle 16,30 a palazzo Cisterna interverrà l'onorevole Luigi Berliguer, presidente dei progressisti alla Camera. Oggi la candidata al consiglio regionale Silvana Bortolin incontrerà oggi alle 15 la comunità di S. Maria, mentre domani alle 21 sarà a Biella Riva.

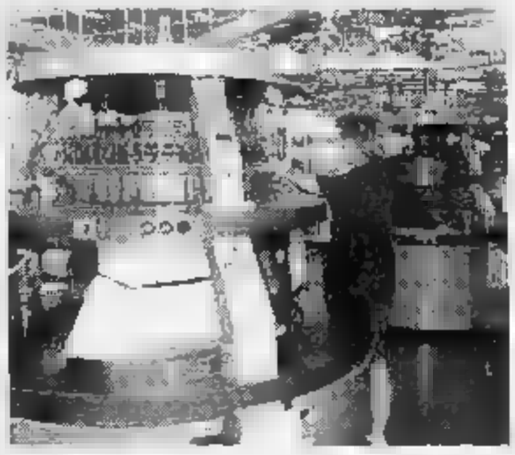
Da giovedì «Filo» la rassegna voluta dall'industria laniera

L'Expo sui filati da tessitura e il tessile si sposta a Milano

BIELLA. Si inaugurerà giovedì a Milano nel Palazzo della Stelline, con programma completamente rinnovato, la terza edizione di «Filo», uno degli avvenimenti fieristici più importanti, dedicato ai filati per tessitura. La rassegna resterà aperta fino al 22 aprile.

La manifestazione che ha già raggiunto risonanza mondiale, è creata dagli industriali biellesi con l'appoggio organizzativo di Biella Intraprendere, proprio per creare un'occasione mercato al comparto che occupa un posto di rilievo all'interno del settore tessile. Così la presenza degli operatori locali a Filo è compatta: tra le 57 aziende espositrici, 23 sono biellesi, 19 le italiane, 4 tedesche, 7 francesi, 1 inglesi e una spagnola.

Si diceva delle novità: la nuova edizione di Filo sarà interamente dedicata alle trattative e agli affari. Niente convegni e conferenze come lo scorso anno, che seppure stati un momento utile di confronto e di approfondimento delle problematiche del comparto, che finivano per distogliere po' l'attenzione dai campionari in mostra. Nonostante questo, Filo '94 ha registrato oltre duemila presenze e se gli operatori italiani sono risultati in maggioranza, a Milano erano venuti i rappresentanti di ben 214 aziende di paesi ieri.



Le aziende biellesi sono presenti al completo alla terza edizione di «Filo» l'expo che si apre giovedì a Milano

E quest'anno stati invitati 3 mila operatori: in mostra ci saranno le novità per i fili che diventeranno trama e ordito nelle stoffe per l'autunno-inverno '96-'97. Sono le stagioni più interessanti per i filatori biellesi, grandi produttori di filati di lana e di fibre pregiate il cashmere. [p. g.]

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO, PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retroscocca rinforzato, sedili antiscivolo.

L. 14.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

IN BREVE

Si riunisce domani direttivo del Cordar

I problemi degli impianti di depurazione di Biella e Cossato saranno al centro dei lavori del Consiglio direttivo del Cordar convocato per domani sera alle 18,30 nella sede di viale Roma 14. Il presidente Stefano Porta illustrerà la situazione al depuratore della Spolina dopo l'incidente accaduto la settimana scorsa che ha provocato una grave fuoriuscita di liquami, ma si parlerà anche del raddoppio dell'impianto di Biella. Ci sono stati dei ritardi nelle procedure burocratiche in Regione e alla fine la ditta costruttrice ha chiuso il cantiere, ne è andata, e chiede risarcimento al Cordar. [r. b.]

Juventus Club, domenica la festa dei ragazzi

Lo Juventus Club di Biella ha annunciato per domenica aprile la tradizionale festa dei ragazzi. Tutti i bambini in età tra i 6 e gli 11 anni saranno portati gratuitamente allo stadio Delle Alpi ad assistere alla partita Juventus-Padova. Sulla scorta dell'esperienza dello scorso anno (293 presenze), stati prenotati 8 pullman che scortati dagli uomini della polizia stradale lasceranno Biella nella tarda mattinata. La comitiva avrà a disposizione anche medici, infermieri e volontari che si occuperanno dei piccoli ospiti ai quali sarà consegnato un omaggio. Pranzo al sacco. [r. s.]

Oggi s'inaugura il Centro anziani del Piazzo

Sarà inaugurato questa alle 18,30, alla presenza delle autorità cittadine, il Centro incontro anziani Piazzo. Il servizio è stato realizzato dal Comitato di quartiere nei locali messi a disposizione dal Comune a Palazzo Cisterna. L'arredamento del salone è stato donato dagli abitanti borgo medioevale. [r. b.]

MAGNANO

Ogni domenica

Apre ai turisti la chiesa di San Secondo

MAGNANO. Porte aperte alla chiesa di Secondo: è il risultato della significativa operazione culturale p dalla parrocchia e dalla Pro lo. In tutte le domeniche e festività primavera e dell'estate, il monumento romanico sarà ai visitatori e cura dei volontari, orario 15 alle 18.

La chiesa di San Secondo è dei più antichi e ragguardevoli monumenti romanici ed è inoltre tra i meglio conservati. Le origini della chiesa risalgono al secolo e nel XV fu il fulcro del nucleo abitativo. Nel 1805 ne decise la demolizione, ma il paese e Secondo venne risparmiata.

La chiesa, restaurata alla fine degli Anni Sessanta, è a tre na due absidi e con coparlignee. bel campanile, collocato posto della abside è caratterizzato da due ordini trifore. [r. b.]

Nel weekend di Pasqua migliaia di clienti hanno invaso i locali che partecipano al nostro referendum

I menù tipici per i «ghiottoni»

E il Picchio Rosso è sempre solitario al vertice

Due immagini di ristoranti tipici [redacted] Piemonte che in questi giorni di festa hanno avuto il tutto esaurito

LA tradizionale merendina di Pasquetta c'è stata, anche se disturbata da un vento con gelide folate provenienti dall'Atlantico, ma i ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno patito la voglia di primavera e la «fuga» verso prati e campi. Quasi tutto esaurito nei locali che partecipano [redacted] nostro referendum e menù tradizionali sul tavolo.

La scorsa settimana si è chiusa [redacted] il Picchio [redacted] di Roata Chiusani, frazionone [redacted] Centallo, largamente [redacted] testa sia alla graduatoria generale, sia a quella provinciale. Centinaia di tagliandi distanziano il Picchio dagli altri locali in lotta per il primato delle preferenze. Tutte le province sono rappresentate anche [redacted] è ancora presto per [redacted] vittoria: il Picchio è in testa, [redacted] malloppi di tagliandi sono in [redacted] anche dalle [redacted] più remote della nostra regione. Quasi tutti [redacted] ristoranti che presentano alla loro clientela la cucina tipica [redacted] tradizionale di questo angolo d'Italia, mentre sono un po' in crisi i ristoranti [redacted] lusso, dove la cucina è molto sofisticata e la clientela e largamente selezionata. Le pizzerie rappresentano un'altra nutrita fetta del nostro referendum, mentre sono del tutto assenti i locali che hanno scelto la cucina cinese [redacted] orientale in generale. Peccato.

Questa settimana, mentre si consumano gli ultimi fuochi dedicati alla campagna elettorale per regionali, provinciali e comunali, i nostri lettori [redacted] anche chiamati ad esprimere la preferenza per i locali [redacted] loro più cari. La classifica subirà [redacted] volgimenti? O il Picchio Rosso di Centallo, saldamente al comando, continuerà la sua fuga solitaria in vista del traguardo finale della competizione? La parte del leone spetta comunque anche in questa tornata alla provincia di Cuneo, mentre il Monferrato si sta muovendo decisamente e i coupons stanno arrivando al nostro giornale a ritmo costante. Anche il Novarese e i locali [redacted]i Laghi danno segni di riscatto e la classifica [redacted]bisca ogni giorno dell[redacted]zioni, per ora non consistenti, ma certo in grado di rimescolare le carte anche nelle posizioni di media-alta classifica.

Florenzo Panero

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.............................. PROVINCIA..........

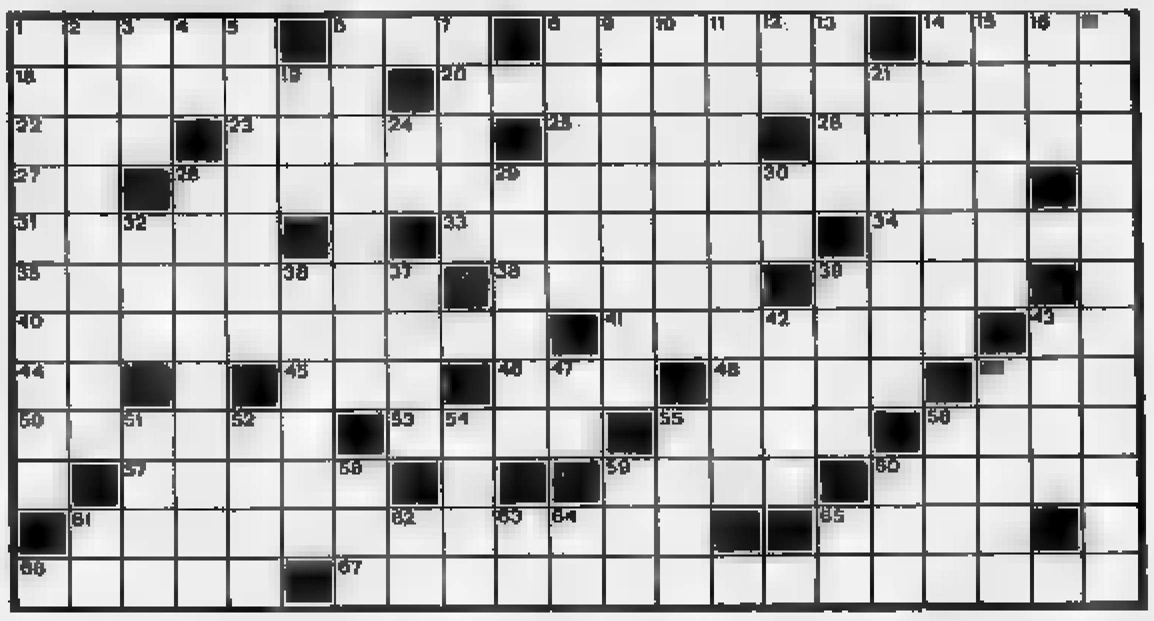
Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate [redacted] fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

CRUCIPIEMONTE

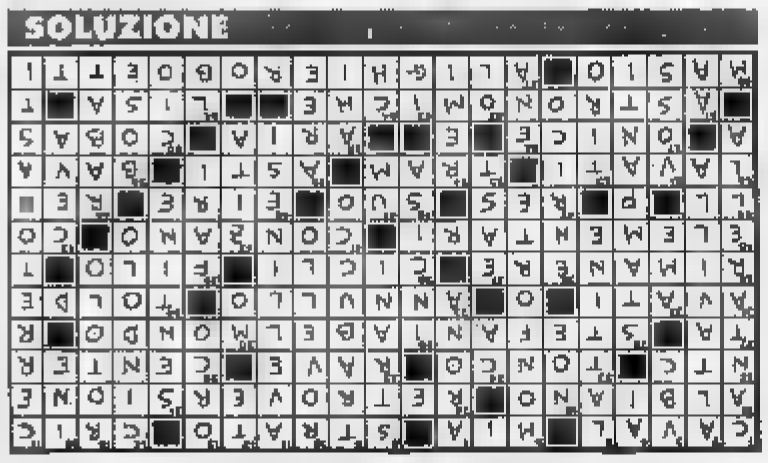
di Piero Abrate



[redacted]LI: 1) Quello «'d brons» si trova in piazza San Carlo a Torino - 6) La Farrow di Hollywood - 8) Materia distesa uniformemente su una superficie - 14) Si usa per sostituire un pneumatico - 18) Paese nei pressi di Ivrea il cui castello fu ricostruito nell'Ottocento dal [redacted] Pochettini di Serravalle - 20) Spostamento all'indietro - 22) Nucleo telecomandato (sigla) - 23) Paese dell'Astigiano dove si tiene la «fiera del pitu» - 25) Le suonano a Fubine - 26) Shopping... per fare acquisti a New York - 27) In mezzo alla patata - 28) La «regina» piemontese dello sci di fondo (nome e cognome) - 31) Il Pupi di Magnificat - 33) Timbratura di francobolli - 34) I ponti superiori [redacted] bastimento - 35) Restare, fermarsi - 36) Al secondo sono sinonimo di hertz - 39) Arianna lo donò a Teseo - 40) Le scuole che danno i primi rudimenti - 41) Paese del [redacted] che in passato [redacted] una forte emigrazione in Australia - 43) Inizio di colonna - 44) Spalline in centro - 45) Quella «nullis» è senza proprietario - 46) Nè mio, nè tuo - 48) Repubblica d'Irlanda - 49) Rosso a Manchester - 50) Lo sono i panni stesi ad asciugare - 53) I primi, a Torino nell'Ottocento, erano trainati da cavalli - 55) Barbarossa la distrusse nel 1155 - 56) Eusebio, consigliere militare di Carlo Alberto - [redacted]) Pie[redacted] nel taglio di cammei - 59) Famosa quella di Bach sulla quarta corda - 60) Organismi sindacali autonomi - 61) Così sono dette le cifre elevate - 65) Ha gli occhi blu in una canzone di Mario Tessuto - 66) Assieme a Quattordio è l'unico paese dell'Alessandrino che fa capo alla diocesi di Asti - 67) Pittore torinese, morto nel '94, tra gli inventori dell'arte povera (nome e cognome).

VERTICALI: 1) Paolo, amministratore delegato della Fiat Auto - 2) Paese monferrino sede di una nota distilleria - 3) Valenza biologica compostaggio (sigla) - 4) La fine dei guerrafondai - 5) A volte contengono vernice, a volte bibite - 6) Paese delle Langhe con un pregevole castello medievale - 7) La città del San Carlone - 8) Diversi dal solito, inconsueti - 9) Antica misura agraria - 10) Rabbia e stizza interiore - 11) Abitano nel capoluogo irpino - 12) In coda a Biandrate - 13) Si unisce al Po nei pressi di Chivasso - 14) Avversario di Arese, stabilì nel '69 a [redacted] record italiano dei 5000 metri - 15) Quello di carta igienica si tiene in bagno - 16) La fine dell'acredine - 17) Nella sua frazione Casaglio si erge la Pieve di Sant'Antonio - 19) Il patriarca del diluvio - 21) Le parti più basse nelle stive delle navi - 24) [redacted] dell'Alvaro scrittore - 28) Sono collegate al computer - 29) Scapaccino in provincia d'Asti - 30) L'inizio del Monferrato - 32) Associazione medici endocrinologi (sigla) - 36) Il piccolo narratore del Cuore di De Amicis - 37) Il [redacted] Alfred incisore inglese dell'Ottocento - 38) Si accendono sull'auto - 42) La santa protettrice delle domestiche - 43) Cittadina del Cuneese con il Castello Pallavicino e la Torre Guelfa - 47) Inizio d'umiltà - 49) Capitale del Marocco - 51) Il Richard drammaturgo tedesco - 52) Può essere «a segno» o «a volo» - 54) Attrezzi per imbarcazioni - 55) Spazi limitati di territorio - 56) Il Miguel della musica leggera - 58) Ente nazionale artisti (sigla) - 59) Esclamazione di dolore - 60) Il Comitato internazionale olimpico - 61) Amorosi, pittore italiano [redacted] Seicento (iniziali) - 62) Pari in goal - 63) In mezzo alle spighe - 64) La Svizzera in breve - 65) Consonanti in Alba.

SOLUZIONE



Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [redacted] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [redacted] illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali" via Marenco 32, 10126 Torino.

Vercelli, associazione di «amici» rilancia la scuola

Risorge la chitarra

Un'accademia intitolata a Paganini si propone di rilanciare la grande tradizione inaugurata da Gilardino. L'idea di un preside

VERCELLI. Nel 1965, Joseph Robbone affidò ad un allora giovanissimo musicista vercellese, Angelo Gilardino, il compito di fondare una scuola di chitarra al Liceo musicale «Viotti».

Fu una scelta coraggiosa perchè, a quei tempi, la chitarra classica, in Italia, era qualche disco di Segovia, la colonna sonora del film «Giochi proibiti» ed i duetti napoletani di Gangi e Cigliano.

Ma, come al solito, il professor Robbone ebbe buon fiuto ed, in pochi anni, non solo la scuola chitarristica del «Viotti» si impose all'attenzione di tutt'Italia, ma il nome di Gilardino divenne famoso ovunque.

Trent'anni dopo, la scuola chitarristica vercellese ha importato allievi e insegnanti in tutto il mondo eppure, paradossalmente, la città che le ha dato origine non riesce più a metterle a disposizione una cattedra.

Eccezion fatta per la Provincia, gli enti locali stanno ignorando da troppo tempo questa importante realtà: si pensi che l'ultimo atto ufficiale di riconoscimento dell'opera di Gilardino e dei suoi allievi, oggi a loro volta maestri, è stata una pubblicazione edita dalla giunta-Bodo. Dopo, il nulla.

Ci ha pensato un poliedrico preside vercellese, Luigi Maranzana, ad ovviare alla lacuna, fondando un'associaione di «amici della chitarra», che porta il nome di Niccolò Paganini.

Il maestro **Angelo Gilardino** ed il professor **Luigi Maranzana**

I non addetti ai lavori non lo sanno, ma il re del violino fu un grandissimo compositore di musica per chitarra: ecco dunque spiegato il perchè dell'intitolazione.

Il preside Maranzana e Gilardino, presidente «onorario» dell'associazione, hanno spiegato, l'altro giorno, gli obiettivi e le speranze della «Niccolò Paganini». Innanzitutto, quello di rifondare una scuola di chitarra a Vercelli. «Città - ha osservato il compositore - che vanta una decina di insegnanti diplomati e almeno, tra professionisti e "amatori", cinquecento chitarristi».

La «Niccolò Paganini» cercherà di trovare in fretta una sede adeguata (i futuri amministratori comunali sono avvisati) e, dal prossimo autunno, dovrebbe essere in grado, sotto la direzione artistica di Luigi Boscaldi, di riaprire i corsi che, fino all'anno scorso, si svolgevano al Viotti.

Inoltre, l'associazione «amici della chitarra» proporrà una serie di concerti, legata alle «vacanze chitarristiche», che dovrebbe essere inaugurata; al Civico, con un «ensemble» bergamasco di 24 chitarre.

E chissà che, nel volgere di qualche mese, Vercelli non torni davvero ad essere la capitale delle sei corde. **[d. b.]**

«Mille e 1 nota», via alle iscrizioni

Cantanti junior Torna il Festival

VERCELLI. La città non poteva mancare al suo ormai tradizionale appuntamento con il festival musicale «Le Mille e una nota». La rassegna canterina quest'anno è arrivata alla diciassettesima edizione (al bando l'esorcista che ha detto che questo numero debba portar male) ed ancora una volta l'organizzazione parte dalla Cooperativa spettacoli Belvedere.

Spiega Flavio Ardissone, il creatore della manifestazione: «Puntuale come un orologio, e richiestissimo "a furor" di mini-cantanti vercellesi e non, il contest canoro ritorna».

Ardissone accenna a «minicantanti», e questo è vero dal momento che il festival vercellese è nato originariamente (quando si disputava al cinema Belvedere di corso Randaccio, per spostarsi poi definitivamente al teatro municipale di via Monte di Pietà) come competizione musicale esclusiva per i piccoli artisti delle elementari vercellesi. Una sorta di «Zecchino d'oro», insomma. Solo in seguito la partecipazione fu estesa agli alunni delle scuole medie inferiori.

In queste ultime edizioni sono state inserite anche le sezioni riservate agli studenti delle superiori e perciò lo show «Le Mille e una nota» è diventato «grande», anche come età dei concorrenti.

«Per partecipare a questa nostra iniziativa musicale, che ha sempre riscosso un buon successo - commenta ancora Ardissone -, le iscrizioni sono gratuite e soprattutto aperte ai giovani senza limiti d'età».

Allora, giovani con velleità musicali siete avvisati. Ma basta lo spirito per sentirsi teenagers? La finalissima di «Le Mille e una nota» è prevista sul palcoscenico del Civico per le 21 del 28 maggio. Quindi c'è ancora tempo per chiedere tutte le informazioni che si vogliono, contattando la «base» della Belvedere in corso Prestinari 100, telefono 0161.210.882. L'importante, per le iscrizioni, è non superare il 7 maggio.

Il meccanismo delle valutazioni non è stato ancor perfezionato e non è detto che, al verdetto espresso dai giurati in sala, si aggiunga una giuria popolare, se non un referendum che preveda la compilazione di tagliandi pubblicati sui giornali. Se ne parlerà nei prossimi giorni.

Nella edizione dell'anno passato, «Mille ed una nota» fu appannaggio di uno studente dell'Istituto tecnico industriale, Luigi Tunnera, di 15 anni, che presentò «Passerà», il brano che Aleandro Baldi cantò, vincendo alla grande, a Sanremo.

«Il festival - conclude Flavio Ardissone - sarà anche l'occasione per proporre ospiti che faranno da intermezzo alla gara: cabaret, intrattenimento e numeri musicali».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.[illegible] Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo t. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000/7000 — **Go Fish** di R. Trocha, con R. Trocha, G. Turner, A. Shere (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14. 1h 30' Comm.

Principe — Inf. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000 — **Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000 — **La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Palazzi 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/6000 — Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.[illegible] Lire 9/6000 e 8/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 L. 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.730 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000 — **Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000 — Alle ore 21 ultimo spettacolo teatrale della stagione 1994/95 con Mummenschanz in Mummenschanz Parade

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] Lire 10.000/[illegible] — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 6000 Or. 21,30 spett. unico — Rassegna «Un popolo alla macchia - Antifascismo e Resistenza» presenta **I sette fratelli Cervi** di Gianni Puccini

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

I colori di Piera Bertarello

S'inaugura questo giovedì sera al Circolo commerciale la personale di Piera Bertarello, intitolata «La poesia del colore». Saranno in mostra alcune opere astratte realizzate dalla pittrice biellese in questi ultimi anni. L'accento nei suoi acquerelli è posto sull'uso dei colori, sulle forme, le macchie, la luce trattati come se fossero note musicali da assemblare per una melodia. La vernice è in programma per le 21 poi la mostra resta in allestimento fino al primo maggio tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16 alle 20.

MOTTALCIATA

Arriva il rockabilly di Dennis

C'è grande attesa al Fun club per questo fine settimana. Sono tre infatti le proposte della nota birreria di Mottalciata. S'inizia venerdì con la «Rigo's band», formazione che dedica alle cover dei grandi del rock il suo repertorio, poi sabato saranno ospiti di lusso gli scatenati componenti rockabilly di «Dennis and the Jets», i re del rock'n'roll italico. Al pubblico di Mottalciata presenteranno il loro nuovo cd «Brucia stregabrucia». Lunedì invece è in programma una super festa con i «Tribal bops».

BIELLA

La Feb e i safari fotografici

Venerdì sera è in calendario un nuovo appuntamento per i Fotoamatori biellesi.
Angelo Locatelli, Paolo Micheletti, Giorgio Saracco e Mario Chiaberge presentano le diapositive di «Caccia fotografica» realizzate dalle risaie alle valli alpine. L'appuntamento è alle 21,15 nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo.

BIELLA

L'Irlanda a tavola e in immagini

E' in calendario per questo venerdì un nuovo appuntamento cultural-gastronomico con la Kibo viaggi. Venerdì al circolo commerciale, si vedranno le immagini della verde Irlanda e si gusteranno i piatti tipici dell'isola britannica. Informazioni si ricevono allo 015-252.2456 o 252.2466.

Dalle mostre ai nuovi corsi, tutti gli appuntamenti in via Borgogna

Arte con i «101» di Simposio

Vercelli, i soci del gruppo ampliano i locali

VERCELLI. L'associazione Simposio è una fucina di idee in campo artistico, non soltanto nei locali in via Francesco Borgogna dove tiene durante tutto l'arco dell'anno una serie di mostre. Simposio organizza infatti anche corsi, rassegne e concorsi: un programmma ricco che coinvolge, oltre ai 101 iscritti, tutta la città.

L'appuntamento di questi giorni è quello con la pittura ad olio di Pietro Paggio: una personale di paesaggi che resterà aperta sino a giovedì. Seguiranno altre mostre di pittura: il 22 aprile Giacomo Givogre, il 6 maggio Luigi Barberis ed il 13 maggio Ezio Mattiuzzi.

Simposio è un'associazione che opera in città dall'89, riscuotendo un buon successo di pubblico. I soci si interessano di pittura, scultura, ceramica, fotografia, teatro, musica e ufologia. Per dare maggiore spazio a tutte le iniziative, Simposio si è ingrandito: i locali sono stati ampliati con la sistemazione delle cantine, che diventeranno bar, laboratorio, sala insonorizzata, archivio, biblioteca e videoteca.

Spiega Laura Mazza, che insieme a Cristina Bertoldi dirige la galleria di Simposio: «I nuovi spazi ci permetteranno di organizzare i nostri primi corsi. Si svolgeranno in due periodi (estate ed inverno) e avranno indirizzi come la fotografia, la ceramica, il computer, il bricolage, la storia dell'arte, l'incisione, l'astrologia. Come docenti utilizzeremo esperti scelti fra gli iscritti a Simposio».

Il calendario degli impegni espositivi prosegue in giugno, con la mostra dedicata all'Anffas, che si inaugura il 27 e nella quale verranno esposti oggetti d'artigianato. Sempre in giugno, il 10, sarà la volta della personale di Francesco Bellino a cui farà seguito, com'è ormai tradizione, la collettiva su viale Garibaldi. L'idea della collettiva, che gli iscritti allestiscono anche nel periodo natalizio, è anche una proposta itinerante: gli stessi pittori si organizzano con un pullman e nelle domeniche d'estate raggiungono le località turistiche per esporre le loro opere.

L'autunno si apre ad un'altra serie di interessanti appuntamenti: due concorsi nazionali di pittura e di poesia e una curiosa mostra dedicata ai bambini delle scuole elementari dei tre circoli didattici vercellesi.

Ad occuparsi di Simposio è un «pool» che fa capo al presidente Carlo Parmigiani. Vanno ricordati il responsabile delle gite culturali Ezio Mattiuzzi, Giuseppe Puliserti, coordinatore dei pittori, Marco Mattiuzzi, addetto stampa, e il gruppo degli Amici del Borgogna.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14 anni. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Viva San Isidro!.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/16. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Prm. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Astro**, oroscopo
0,35 **Una strana coppia di sbirri**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **La valle delle bambole**, film
22 — **Ted**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,38 **Astro**, oroscopo

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,30 **Di fronte all'uragano**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue Jeans**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv - Marilena**, telenovela
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze istruzione per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Thunder 2**
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Thunder 3**
0,20 **Videoparade**, replica
1,05 **Cinema 6**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**, seconda parte
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **Incontri di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **La voce della tempesta**
2,35 **Zap mania**, rubrica

Supersix
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, telefilm
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Piemontesi d'Argentina**, seconda parte
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Una vita spezzata**, film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
20,40 **Borgosesia-Cuneo sportiva**
22,35 **Tmr giornale**

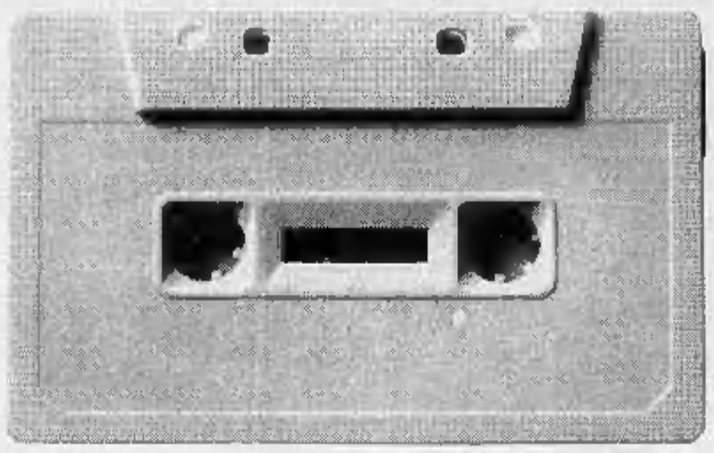
Altaitalia Tv
20,30 **Formazione professionale**
21,20 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire [illegible] al minuto + iva)

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ai prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ..... Città .....
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ - Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO - La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche,

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via ..... n° .....
Città .....
C.A.P. .....



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Da oggi pomeriggio i bianchi preparano la decisiva trasferta in Sardegna

Pro, via alla «missione Tempio»

Il match di domenica costituisce uno degli ultimi ostacoli sulla strada dei play off. Caligaris: «Guai a credere di aver già conquistato gli spareggi C1. Abbiamo messo soltanto un'ipoteca»

VERCELLI. Caligaris come Lippi. Se per il tecnico bianconero nonostante undici punti di vantaggio sul Parma continua a sostenere che «lo scudetto è ancora da conquistare», figurarsi cosa significano per Caligaris le «appena» sette lunghezze della Pro sul Saronno...

Così mentre il popolo bianco festeggia gli ormai sicuri spareggi per la C1 e pregusta la probabile sfida con il Novara, «Caliga» non solo veste i panni di pompiere ma tiene sotto pressione i suoi. «Sabato aggiudicandoci lo scontro diretto col Saronno, abbiamo semplicemente messo un'ipoteca al play off, ma ci sono cinque partite da giocare e con la regola dei tre punti per vittoria tutto può ancora accadere. Ad esempio il Saronno non è ancora tagliato fuori dalla quarta-quinta posizione. Domenica affronta il Lecco in casa e poi dispone di un calendario in discesa, dovendo affrontare Pavia, Trento e Aosta in trasferta e Legnano tra le mura amiche. Se batte il Lecco può anche centrare l'intero filotto. Quindi dobbiamo stare all'erta, perché il nostro finale non è poi così semplice come si vuol far credere».

«Certo superando la formazione di Salvoldi abbiamo compiuto un grosso balzo sulla strada dei play off - prosegue Caligaris -. Ugualmente, però, dobbiamo stare con le "antenne diritte". Guai a mollare proprio adesso. Rischieremmo di mettere in discussione tutto quello che abbiamo fatto sino ad ora».

E allora ecco che la Pro, dopo aver felicemente condotto in porto l'operazione Saronno, vara la «missione Tempio», uno degli ultimi ostacoli sul cammino verso gli spareggi.

I sardi con i 36 punti in carniere non sono ancora salvi anche perché la Centese sta rinvenendo alla grande e quindi il match si presenta tutt'altro che facile. «Ci sarà da soffrire - sottolinea Caligaris - fino all'ultimo e quasi. Ecco perché dobbiamo restare concentrati».

E con obiettivo l'ultimo viaggio stagionale in Sardegna l'allenatore vercellese ha programmato la settimana della Pro: tre allenamenti (oggi pomeriggio, domani mattina al Robbiano, venerdì forse al Belvedere) saranno improntati al mantenimento della condizione atletica mentre giovedì pomeriggio i bianchi giocheranno al campo Paschetto di Cossato con la Spolina guidato da Fulvio Scaramuzzi (inizio alle 17). Poi sabato mattina una parte della truppa sosterrà la seduta di rifinitura.

Infine nel pomeriggio tutti a Linate per volare a Olbia e successivo trasferimento in pullman a Tempio.

Tra l'altro è probabile che il match in terra isolana venga anticipato alle 15,30 in maniera da rientrare in tempo per consentire, almeno ad alcuni giocatori, di votare.

Roberto Eynard

La Pro superando il Saronno nello scontro diretto di sabato al Robbiano (nella foto di Greppi Pingitore in azione) si è ulteriormente avvicinata al play off. Molto importante sarà far risultato a Tempio

Prossimo turno

A Novara arriva il Brescello

VERCELLI. Anche il prossimo turno, in ottica Pro, si preannuncia quanto mai interessante. Il calendario prevede due sfide sicuramente determinanti in chiave play off: a Novara gli azzurri ricevono la capolista Brescello: all'undici di Colomba si presenterà, probabilmente, l'ultima chance per tentare di strappare agli emiliani il primo posto.

Delle prime cinque della classe, tra l'altro, il Novara è l'unico a poter sfruttare il fattore campo. Il Lumezzane sarà di scena a Valdagno (gara dal coefficiente di difficoltà simile a quello delle bianche casacche) mentre il Lecco dovrà calarsi nella tana del Saronno. Solo con una vittoria gli «amaretti» di Savoldi, attualmente distanziati di sei punti dai bluazzurri, potrebbero rientrare nel giro degli spareggi C1.

Sul fronte play out potrebbero risultare determinanti Trento-Centese e Legnano-Torres.

(p. m. f.)

PRO & CONTRO

La parola proibita e il sogno proibitissimo

DOPO la notte memorabile segnata dall'emozione per il ritorno in Duomo del Crocifisso strazato dodici anni or sono, Vercelli appare avvolta per tutta la mattina del sabato santo nel torpore di un'atmosfera che sa già di festa.

Solo nel pomeriggio la città sembra aver voglia di ridestarsi, e all'ora della partita anche il Robbiano lentamente si popola. La sfida col Saronno, che si annunciava a tinte forti, si rivela al contrario una pratica non molto difficile da sbrigare.

La Pro ha sempre in mano la partita; nella ripresa accelera un poco e conquista il successo quasi senza fatica. Sembra di rivedere la squadra dell'anno scorso: non molto brava a difendersi (anche se Gabasio e Cervatino fanno miracoli) ma davvero irresistibile in attacco.

La spinta viene dal centrocampo. Monetta, sempre più sicuro, ha il compito di proteggere la retroguardia con l'appoggio di Castagna e Pingitore; Colì e Obbedio sono così liberi di alimentare l'azione delle punte, e quando la palla arriva nelle grinfie di Weffort e Provvidenzano il gioco è fatto.

Vanno a briglia sciolta, i bianchi, e danno l'impressione di divertirsi giocando, proprio come l'anno scorso. Basta vedere come festeggiano la vittoria, nuova tappa di una corsa che non si sa dove possa finire (e infatti si comincia a bisbigliare la parola proibita, covando sotto sotto il pensiero proibitissimo).

Agli applausi per la Pro fanno da contrappunto i fischi per Beppe Savoldi, che il pubblico - come non era difficile prevedere - aspetta al varco per le dichiarazioni poco felici; ma per fortuna è una contestazione che l'indole dei vercellesi - addolcita oltre tutto dal risultato favorevole - riveste di toni più che altro canzonatori.

Meglio così. Mi piacerebbe comunque sapere che cosa abbia indotto il tecnico lombardo a contravvenire all'aureo precetto di non immischiarsi nelle faccende degli altri, e meno che mai per svilire l'avversario. A farlo non c'è niente da guadagnare: se vinci non hai fatto per tua stessa ammissione granché, se perdi peggio che andar di notte.

Tanto più che, almeno per quanto abbiamo potuto vedere sabato, il pulpito di Saronno non pare il più idoneo per fare prediche in punto di schemi.

Chi non riceve neanche un fischio - e quindi è come se ricevesse un mare di consensi - è l'arbitro, capace di una applicazione saggia del regolamento: non ricorre pedissequamente alla barella, chiude un occhio quando re Mida lascia il campo per concedersi all'applauso della curva.

Prendiamo nota del nome: Cordo, di Cagliari. Non c'è solo Sciamanna da ricordare.

Sebi Astuto

CALCIO BABY

I viola, all'esordio, si sono subito imposti nel torneo disputato al La Marmora

E la Fiorentina sbanca l'«Amicizia»

I «Giovanissimi» toscani ieri pomeriggio in finale hanno battuto il Parma. Ottima prova della Biellese, superata in semifinale solo ai rigori. Nel «Fogliano» vincono gli allievi dello Spolina

BIELLA. Fiorentina batte Parma 2-0. Con la netta vittoria dei baby viola, si è chiusa come da pronostico l'edizione numero 13 del torneo dell'Amicizia, organizzato dalla Libertas. La Fiorentina si è confermata società dal grande vivaio: mentre una squadra s'imponeva al suo esordio a Biella, un'altra di pari categoria vinceva il torneo di Misano battendo l'Anderlecht.

L'appuntamento calcistico riservato alla categoria giovanissimi, che come tradizione si svolge nei giorni di Pasqua e Pasquetta, ha registrato un'ottima affluenza di pubblico. Nelle tribune dello stadio La Marmora, per l'occasione «vestito» a festa con addobbi multicolori, si sono anche visti molti addetti ai lavori, tra i quali i mister Caligaris, Granai, Mallano.

Nella fase di qualificazione, è stato il Parma ad aver incontrato il cammino più difficile, anche perchè dal Granducato non sono arrivati i migliori ragazzi, già impegnati altrove. Il girone A si è infatti aperto con la sconfitta per 3-1 della Libertas da parte dei belgi del Mouscron (per i padroni di casa ha segnato Debernardi). I parmigiani si sono poi incontrati con i francesi del Wasquehal e sono subito andati sotto per 1-0 e, nello scontro con il Mouscron, si sono imposti per 2-1. La partita tra belgi e francesi ha visto il Mouscron vincere per 1-0. Subito dopo la Libertas si è presa una bella soddisfazione battendo per 2-0 il Wasquehal (doppietta di Lucchini), ma la compagine di Vittorio Pozzo nulla ha potuta contro il Parma, subendo un netto 0-3. Al primo posto del girone A sono così classificati a pari merito il Parma ed il Mouscron, i parmigiani con la miglior differenza reti.

Nel secondo girone è stata netta la prevalenza della Fiorentina che ha vinto tutte e tre gli incontri di qualificazione: 2-0 con il Tourcoing, 1-0 al Lugano, 1-0 alla Biellese-Fcv. Ma i lanieri hanno conquistato un ottimo secondo posto, battendo il Lugano e il Tourcoing sempre per 1-0 e con reti di Zanone e Barbiglia, quest'ultimo suscitando ottima impressione tra il pubblico. Anche il portiere Furlano è stato applaudito per alcune sue prodezze tra i pali.

Nella prima semifinale il Parma ha così incontrato la Biellese. La partita si è conclusa a reti inviolate ed è così scattata la lotteria di rigori: 4-3 il risultato finale per i parmigiani. Nel secondo scontro la Fiorentina ha avuto ragione del Mouscron, squadra rivelazione, per 2-0: un giovane belga, cadendo, si è fratturato il braccio destro.

La finale non ha avuto storia: troppo forte la Fiorentina per il Parma. Da registrare la vittoria della Spolina nel torneo per allievi «Fogliano». **[d. p.]**

ALLA RIVETTI

Dopo la gara maxi-rissa

BIELLA. Era il recupero della giornata in cui tutto lo sport si era fermato per riflettere sulla troppa violenza. E' finito in rissa, per lo più a senso unico, con i giocatori ed i dirigenti di una squadra a picchiarsi tra loro, sotto lo sguardo attonito di pubblico e avversari. E' accaduto sabato alla palestra Rivetti. La partita di pallavolo tra Biella-volley e Casalasca Cremona, quasi uno scontro salvezza per la permanenza in B2, si era conclusa con la vittoria dei padroni di casa per 3-1. All'improvviso, un dirigente della «Casalasca», dagli spalti è sceso sul parquet. L'uomo, arrabbiatissimo per l'opaca prestazione della squadra, ha avvicinato il suo schiacciatore e gli ha mollato un violento diretto sul viso. Il giocatore ha reagito con un'altra serie di pugni, poi i due sono stati separati dagli altri componenti la squadra. Ma la situazione è presto degenerata e, per alcuni minuti, i cremonesi hanno trasformato il parquet in un ring.

Per l'aggancio B2

Pfv Vercelli spera nel ko del Derthona

VERCELLI. La Pfv ha ripreso gli allenamenti in vista dell'ultima, decisiva giornata, del torneo di serie C di basket femminile. A 40' dal termine la situazione in vetta è quanto mai fluida: Derthona 36, Pfv 34, Settimo 32. In pratica solo alessandrine e vercellesi possono puntare alla promozione, mentre le torinesi aspirano al secondo posto, utile eventualmente in ottica ripescaggio.

Sulla carta il Derthona resta il grande favorito per la vittoria finale: il calendario dell'ultimo turno (domenica alle 17,30) prevede, per le tortonesi, la trasferta di Ornavasso contro il Vco Playa quintetto che, nonostante l'attuale quarto posto, sta finendo la stagione un po' in sordina.

Ben più arduo l'impegno che attende la Pfv. Le biancoazzurre ricevono al PalaDonizetti il Settimo: «Dobbiamo vincere per credere sino all'ultimo nell'aggancio al Derthona - spiega mister Anastasio - o, nella peggiore delle ipotesi, per difendere il secondo posto». **[p. m. f.]**

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI BORGO D'ALE

Avviso di deposito e pubblicazione

del Progetto preliminare 1° variante al P.R.G.C. relaborata secondo il parere n. 2079 in data 25/11/1994 dal settore approvazione strumenti urbanistici della Regione Piemonte e del Progetto Preliminare Variante "In itinere" alla 1° variante di Piano per avvio delle procedure relative all'inserimento di zona di cava, già autorizzata ai sensi della L.R. 69/78
Il Sindaco
ai sensi della L.R. del 5/12/1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
rende noto
che tutti gli atti ed elaborati
del "Progetto Preliminare 1° Variante al P.R.G.C. relaborata secondo il parere n. 2079 in data 25/11/1994 del settore approvazione strumenti urbanistici della Regione Piemonte", adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 in data 6/3/1995;
del "Progetto Preliminare Variante In Itinere alla 1° Variante di Piano per avvio della procedura relativa all'inserimento di zona di cava, già autorizzata ai sensi della L.R. 69/78", adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 in data 6/3/1995;
sono depositati in libera visione al pubblico presso gli uffici comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 18/4/1995 al 17/5/1995, con il seguente orario:
dalle ore 8 alle ore 14 nei giorni da lunedì a venerdì;
dalle ore 8 alle ore 12 nei giorni di sabato;
dalle ore 9 alle ore 10,45 nei giorni festivi.
Nel predetto periodo i suddetti "Progetti Preliminari adottati" sono pure in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
Nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni di cui sopra dovranno essere redatte in originale su carta bollata e in due copie su carta libera e presentate al protocollo generale del Comune dal giorno 18/5/1995 al giorno 18/6/1995.
Dalla residenza municipale, addì 18 aprile 1995
IL SINDACO
Prof. Mario Enrico

COMUNE DI PONDERANO
PROVINCIA DI BIELLA

Avviso di deposito e pubblicazione Progetto Preliminare di Variante del Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
- Che il Consiglio Comunale in seduta 23/2/1995 mediante deliberazione n. 1 esecutiva a' sensi di legge ha adottato il Progetto Preliminare di variante del Piano Regolatore Generale Comunale.
Il citato progetto è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio di questo Comune sito in Piazza Garibaldi n. 1 per giorni trenta consecutivi e quindi dal 18 aprile 1995 a tutto il 17 maggio 1995.
Durante tale periodo l'indicata deliberazione e gli elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale, affinché chiunque possa prenderne visione secondo gli orari in appresso:
- da lunedì a sabato dalle ore 8 alle ore 12;
- nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11.
Nei successivi trenta giorni e quindi dal 18 maggio 1995 al 16 giugno 1995 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le stesse saranno redatte in originale ed in numero tre copie e verranno presentate agli Uffici Comunali. In pari numero e con le medesime modalità saranno prodotti eventuali elaborati grafici.
Dalla Residenza Municipale, li 18 aprile 1995.
IL SINDACO
Paola Barbero

Azienda leader ricerca
3 RAPPRESENTANTI
per lavoro in zona di residenza. Proponiamo area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico medio 50/70 milioni annui.
Tel. 015/495.900.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PK publikompass srl Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 849.3325

VOLLEY

I recuperi di Pasqua

Mokaor Libertas scavalcata dal Vallesusa

VERCELLI. Si complica ulteriormente il cammino della Libertas Mokaor verso la B2. Nel week end pasquale si è recuperato il turno rinviato in febbraio a causa della famosa «domenica di Pescante».

Tutte le dirette rivali del sestetto vercellese, com'era nelle precedenti, hanno vinto agevolmente. Il Vallesusa ha espugnato 3-0 il parquet del Pinerolo, il Busca ha regolato 3-0 il Pino Torinese di Valsania, mentre il Volley Voltri si è aggiudicato (3-1) il derby ligure con il pericolante Igo Genova.

Risultati che proprio non ci volevano per la Libertas. Il team di Manavella, fermo a 32 punti è stato scavalcato dal Vallesusa (34) e avvicinato dalla coppia Busca-Voltri salita a 30 che, tra l'altro, avranno a disposizione un incontro in più rispetto alla Mokaor avevando già osservato i due turni di sosta. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Stasera i gialloverdi devono compiere la grande impresa d'uscire imbattuti dalla pista della capolista

L'Amatori a Novara si gioca il quarto posto

Cerca almeno un punto per respingere la rimonta del Salerno

Il coach Caricato

VERCELLI. Finalmente un derby «pesante» che, oltre al semplice prestigio hockeystico inter-provinciale avrà un valore determinante ai fini della classifica. Questa sera, sfidando la concomitanza televisiva della Juventus andrà in scena al palasport di viale Kennedy (ore 21) Novara-Amatori Vercelli: il «derby» per antonomasia.

Un incontro senz'appello. O quasi. A due giornate dal termine gli azzurri di Battistella in attesa del retour match di Coppa dei Campioni (sabato dovranno rimontare al Benfica il 5-1 dell'andata) vogliono garantirsi almeno la leadership nella «stagione regolare», considerando il solo punticino di vantaggio sul Roller Monza e la poco invidiabile trasferta con la Berloni, mentre i gialloverdi devono assolutamente strappare un risultato positivo per scongiurare la rimonta del Salerno.

Calendario alla mano i campani sembrano leggermente favoriti nella «volata per il quarto posto»: Breganze (formazione ormai tranquilla e priva di qualsiasi stimolo) e Runway Reggio Emilia non dovrebbero costituire un grosso ostacolo per i blufuxia di Santucci. Da qui l'obbligo categorico di uscire indenni dalla «tana» del Novara. Impresa questa non facile dal momento che l'ultimo risultato positivo dell'Amatori sulla pista azzurra risale al lontano novembre '85 (7-5 per i gialloverdi).

Nelle ultime stagioni, è vero, il «gap» tecnico tra le due formazioni si è notevolmente avvicinato (come conferma il 6-6 dell'andata) ma è chiaro che cogliere punti al «Dal Lago» non è mai semplice: solo il Roller è riuscito nell'intento di strappare una punto. Per tutte le altre formazioni è sempre stato «disco rosso».

L'Amatori comunque crede nel miracolo, o meglio, è convinto di disputare un incontro all'altezza della situazione. «Pur essendo coscienti della forza del Novara scenderemo in pista concentrati - conferma mister Caricato - come d'altra parte ci conviene per questo genere di sfide».

Contro il Cgc Viareggio la squadra ha dimostrato di essere in salute, inoltre il rientro di Cogo dovrebbe garantire maggior sicurezza al reparto arretrato e, soprattutto, consentire al duttile Perin d'essere utilizzato anche in fase offensiva. E proprio solidità difensiva e gioco di rimessa potrebbero essere le armi utilizzabili dall'Amatori: il portiere Turchetto vuole ben figurare contro i suoi ex compagni, mentre la coppia Raed-Dolce sta attraversando un eccellente momento di forma. **[p. m. f.]**

Franco Turcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al:

Numero Verde 167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio. Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

APT Canavese
Azienda per la Promozione Turistica del Canavese
Tel. (0125) 61 81 31